RAI Di tutto, di più.
Dal 22 al 27 maggio, vi faremo guardare e ascoltare tanti libri in TV e in Radio. Il Salone del Libro di Torino

LA STAMPA

ANNO 131. N. 144. MARTEDI' 27 MAGGIO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/[illegible]448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/539634, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 877.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENERDI' [illegible] CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,60; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMLI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70527

RAI Di tutto, di più.
Dal 22 al 27 maggio, vi faremo guardare e ascoltare tanti libri in TV e in Radio. Il Salone del Libro di Torino

Elezioni francesi, ultima carta di Chirac per rimontare la sinistra

Juppé paga la sconfitta

Il premier: lascio dopo il ballottaggio

IL VOTO DEGLI INGANNATI

I francesi che hanno votato al primo turno delle legislative, domenica, si sono comportati come sonnambuli disperati che conoscono una sola passione, tenace: la passione del risentimento, della nemesi vendicativa e dell'eresia. La passione che regna in Francia sin dal referendum sull'Europa nei primi Anni Novanta, sin dal lungo inverno dello scontento che paralizzò la nazione durante i grandi scioperi del '95. La passione di chi è stufo di sentirsi sistematicamente ingannato dalle proprie classi dirigenti e non solo ingannato ma tenuto all'oscuro su quel che aspetta la nazione, tenuto all'oscuro sull'avvenire che i politici le stanno preparando in maniera quasi sempre clandestina, quasi sempre inconfessata, mai davvero aperta, spiegata, soprattutto contrattata. Sono molti anni che la società francese resiste alle mutazioni dell'economia, si oppone ferocemente a quel che percepisce come declino della propria identità, come immolazione della loro idea di Stato sull'altare d'Europa, e i risultati di domenica possono sorprendere solo i disattenti istituti di sondaggio, possono sbalordire solo una classe dirigente che si è rivelata cieca, afasica, sorda ai fati del suffragio universale. Solo nella giornata di ieri questa classe dirigente ha mostrato d'intuire la natura del proprio possibile scacco. Solo ieri le destre minacciate hanno convinto Juppé ad annunciare le dimissioni dalla carica di primo ministro: dimissioni che avverranno comunque dopo il secondo turno, e che sia pure tardivamente rispondono a una domanda, assillante, da parte dell'elettorato.

La nemesi vendicativa ha voluto premiare le sinistre in questo primo turno, restituendo loro lo spazio che avevano catastroficamente perduto alle legislative del '93. Ma non si è trattato di un'adesione massiccia ai programmi tra loro contradditori di socialisti e comunisti, né di un'onda possente di entusiasmo, che fa crescere oltre misura gli uni o gli altri. Massiccio è stato piuttosto il gesto punitivo che ha colpito le destre moderate, e Alain Juppé in prima linea che le ha rappresentate durante la campagna, e Jacques Chirac infine che ai vertici dello Stato le incarna. Veramente massiccio, cruciale, è il disgusto rabbioso che penalizza da oltre un decennio, metodicamente, le classi politiche che si succedono al comando del Paese: disgusto che si esprime nell'astensionismo come nelle schede bianche, nella dispersione di minuscole liste protestatarie e nella forza ormai radicata, insopprimibile, del Fronte nazionale di Le Pen. Questa forma di repulsione non risparmierà le sinistre, il giorno in cui esse dovessero vincere il secondo turno di domenica 1° giugno e governare la Francia in coabitazione con Chirac. Questa forma di nichilistico rifiuto anti-establishment sta assumendo l'aspetto di una patologia endemica, che affligge stabilmente una delle nazioni più decisive d'Europa.

Non è necessariamente rifiuto delle mutazioni e delle riforme austere, quello che si sta manifestando per l'ennesima volta in Francia. La maggior parte degli elettori vive già dentro una mutazione radicale da almeno quattordici anni, e sa che numerosi altri cambiamenti interverranno man mano che l'Europa monetaria si costruirà. La maggior parte pratica già forme di lavoro che son divenute precarie, flessibili, non più assimilabili alla tradizione del posto fisso. La sua protesta non scaturisce da idee del tutto pronte, precise, ma ha un'andatura ebbra per l'appunto, tipica dei sonnambuli: di sonnambuli che nessun politico risveglia con parole chiare, non ambigue. Di sonnambuli cui non

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

SVOLTA A PARIGI

Gli intellettuali tornano a casa

PARIGI. Gli infatuati per Chirac (nella foto) sono delusi, gli indignati per Mitterrand disposti a perdonare, gli euroscettici interessati alla svolta di Jospin. Così la Gauche pare aver riconquistato gli intellettuali. **Cazzullo** A PAG. 3

PARIGI. Juppé getta la spugna. O meglio, è il trainer Chirac a farlo nella speranza di salvare con il sacrificio la maggioranza governativa cui la Gauche ha inflitto domenica la peggior débâcle dal 1959. Dopo due anni a Matignon, il premier annuncia: domenica me ne vado.

Il delfino di Chirac, che più di ogni altro aveva premuto per lo scioglimento anticipato dell'assemblea nazionale, è passato dall'auspicio di un «nuovo slancio» per la sua maggioranza, alla constatazione della necessità di «un nuovo gruppo e di un nuovo primo ministro» nel caso di una rimonta della destra al secondo turno.

Il commiato di Juppé era nell'aria in questo «Day after» della destra che cerca di ricompattarsi per lo scontro finale di domenica, fra una Borsa in forte ribasso (meno 3,91 la chiusura) e una estrema sinistra che già parla di programmi comuni e alleanza di governo fra socialisti e comunisti.

Benedetto, Bruzzone e Novazio ALLE PAG. 2 e 3

A Roma il vertice sulla crisi albanese

Appello di Vranitzky «Più soldati a Tirana»

Il mediatore Ocse: missione da prorogare Per il voto «aiuto, ma nessuna garanzia»

Il primo ministro di Tirana, Fino, al vertice di Roma sulla crisi albanese

L'AMBASCIATA INUTILE

NON posso difendere Paolo Foresti, ambasciatore a Tirana, contro le vaghe accuse (malversazioni? favoreggiamento? interferenze politiche? collezionismo di opere d'arte?) di cui leggo notizia sui giornali. Si difenderà da sé al momento opportuno con l'aiuto, spero, del suo ministro degli Esteri. Ma vorrei spiegare perché

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

I 100 ANNI DELLA JUVE

Torna in edicola la prima cassetta

E' andata a ruba la prima videocassetta di «Juvecentus», le edicole hanno annunciato il tutto esaurito nel giro di poche ore. Per venire incontro ai lettori che non hanno potuto acquistarla, «La Stampa» la riproporrà la prossima settimana. Ieri, intanto, è ripresa la distribuzione delle schede che «La Stampa» regala per celebrare i cento anni della Juve. Lunedì, infine, sarà in vendita (11.900 lire insieme con il giornale) la seconda delle cinque cassette che raccontano il mito bianconero.

L'Ocse all'Italia: riforma delle pensioni o crack entro il 2035. Bossi: ora il referendum per l'autodeterminazione

Vertice sul Welfare, tagli per 11 mila miliardi

Agnelli: «Un maggioritario vero per sciogliere i nodi del Paese»

Il 15 giugno i sette referendum

Pannella travestito da fantasma, la Rai annulla la prima tribuna elettorale

di Raffaella Silipo A PAGINA 6

Settimana nera negli aeroporti

Via allo sciopero dei controllori di volo Si ferma anche il personale dei traghetti

SERVIZIO A PAGINA 16

Si uccide a scuola dopo una lite

Savona: 16 anni, si getta dalla finestra Roma, impressionante ondata di suicidi

di Claudio Vimercati e Maria Corbi A PAGINA 11

IL PATTO SEGRETO

Sì degli ex dc al premierato

ROMA. I centristi del Polo (ccd e cdu) sono pronti a sotterrare il semipresidenzialismo, per accettare la proposta del premierato che piace al ppi più che a D'Alema. Ma senza doppio turno. (Nella foto, Casini). **Minzolini** A PAG. 6

ROMA. Vertice «in notturna» a Palazzo Chigi su Welfare e manovra finanziaria. L'iter del Dpef si concluderà venerdì, si prevedono tagli per 11 mila miliardi. E l'Ocse lancia un nuovo allarme: di qui al 2035 l'invecchiamento della popolazione porterà il costo dello Stato sociale al 114% del Pil, senza correttivi per l'Italia sarà la «catastrofe».

Sull'urgenza delle riforme concorda il senatore a vita Agnelli, ospite dell'assemblea degli industriali bresciani: «Ci siamo dati - precisa - un sistema maggioritario, ma di uno stampo parziale, che se doveva darci governabilità non ha centrato l'obiettivo». Se cambiare la Costituzione richiede tempi troppo lunghi, meglio «una riforma elettorale in senso pienamente maggioritario». Intanto, dopo il consulto sotto i gazebi, Bossi rilancia: «Ora chiediamo un referendum per l'autodeterminazione».

Bertone, Corazza, Lepri, Meli Rampino, Tiberga e Zeni ALLE PAGINE 4, 5, 6 E 7

GLI UNTORI CHE PRODI NON VEDE

LA voce del Capo dello Stato che ribadisce l'indivisibilità della Repubblica viene amplificata con zelo dalle televisioni - senza commento. Non perché ogni commento sarebbe superfluo, ma perché i loquaci giornalisti non sanno proprio che cosa dire. Aspettano. In questo Paese ormai tutti aspettano. Il governo aspetta che passi la frenesia secessionistica, come se fosse un temporale. Prodi ripete la sua teoria delle «cose serie» (quelle che fa il suo governo) e le «cose non serie» (tra cui il leghismo). Don Ferrante-Prodi afferma che non esiste la «peste» secessionista perché non rientra nell'ordine concettuale della sua politica. (Ovviamente la metafora della peste manzoniana è esagerata ma replica al linguaggio esagerato del leghismo). Intervistato alla televisione, il Presidente del Consiglio ha portato la dimostrazione della sua tesi ricordando che nel settembre scorso la manifestazione leghista sul Po è stata un fallimento. Lo stesso accadrà per il sondaggio per la secessione dell'altro ieri. E' uno strano modo di consolarsi. E' vero che la manifestazione del settembre scorso è fallita e il sondaggio per la secessione potrà non avere seguito pratico, ma intanto la Lega continua a condizionare, se non a ricattare, la Commissione bicamerale cui il Parlamento ha delegato la ristrutturazione istituzionale del Paese. Senza contare l'effetto di intimidazione che Bossi esercita su parte dell'opinione pubblica e i suoi opinion leaders - come si è visto anche nel gran spettacolo nazional-culturale di «Pinocchio» settimane or sono. Ma

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

Sbranano in casa il bimbo appena nato di due coniugi francesi

Bassotti killer per gelosia

Prestiti Personali Nord Italia
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS
Direzione Generale Milano

AMORE, gelosia e morte. Ogni tanto i sentimenti intrappolano animali e uomini, condannandoli a destini da soap opera». In Francia una coppia di bassotti ha scelto ieri l'omicidio per sbarazzarsi di un bambino che non sopportavano. In Gran Bretagna un'elefantessa ha cercato di recente di suicidarsi, rifiutando il cibo, perché il suo domatore l'aveva abbandonata per una bionda. Violenze contro gli altri e violenze contro se stessi a una sola strategia, bestialmente romantica, per reclamare un amore assoluto non abbastanza corrisposto. «La psicologia degli animali resta una pagina con vaste zone bianche, ma possiamo ipotizzare che anche loro provino attacchi di gelosia come noi», dice l'etologa Isabella Lattes Coifmann. E' probabile che i bassotti francesi, abituati alle continue attenzioni da salotto «bene», si siano improvvisamente inquietati quando nel tranquillo ménage fatto da padrone, padrona e padroncina è arrivato (e loro non hanno capito come e perché) l'intruso.

Urlava, piangeva, rideva, si dimenava, richiedeva attenzioni continue, con la luce e con il buio, e le otteneva sempre. I due insospettabili imborghesiti a quattro zampe l'hanno subito per 26 giorni e ogni giorno è stato un nuovo tradimento. Parole, fischi, occhiate, segnali d'amore avevano preso una traiettoria che non li toccava più. «Devono aver percepito che quel nuovo essere, di cui forse non avevano ancora messo a fuoco la razza, deviava verso di sé tutte le attenzioni di casa», spiega Lattes Coifmann. «E allora, anche se inevitabilmente ricorriamo a una logica antropomorfica, hanno reagito con un impulso d'aggressività e hanno sbranato il piccolo». Quando hanno percepito che stavano per abbatterli, di lì a poco, hanno mugolato contro l'incomprensibile cattiveria degli umani.

Gabriele Beccaria

SERVIZIO A PAG. 8

Per il seguito di Jurassic Park previsto un successo mondiale da 1 miliardo di dollari

Sono d'oro i dinosauri di Spielberg

Usa, record d'incassi: 135 miliardi nel weekend

LOS ANGELES. Partenza a razzo per «The Lost World», l'atteso seguito di «Jurassic Park» firmato da Steven Spielberg. Nello scorso fine settimana, il primo di permanenza nelle sale, il film ha incassato 135 miliardi di lire. In tre giorni, cioè, da venerdì a domenica, Spielberg si è rifatto delle spese di produzione visto che il film è costato 112 miliardi. Con questo esordio miliardario, il regista ha polverizzato i numeri fatti registrare dal primo «Jurassic Park». SERVIZIO A PAG. 25

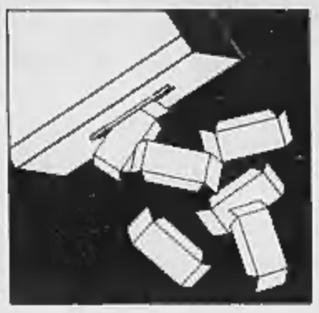
OGGI

di Guido Ceronetti

Non voglio essere / né semplice né complicato / né triste né divertente né saggio né cretino. / Sono un essere vivente / alla fine del pianeta.
Nino Gennaro, *Alla fine del pianeta*, 1988

L'autore di BALLO DI FAMIGLIA
David Leavitt

Arkansas
tre storie
"Vorrei fuggire come un cervo ferito nel profondo Arkansas"
OSCAR WILDE
MONDADORI



Il «ministro degli Esteri» della Spd: la collaborazione franco-tedesca va avanti, chiunque vinca

La smorfia di Kohl: aspettiamo domenica

Brinda Lafontaine: un calcio alla politica dei tagli

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Imbarazzo appena mascherato di Helmut Kohl, soddisfazione esibita e conclamata di Oskar Lafontaine: il risultato elettorale in Francia spacca il Paese partner di un «asse privilegiato» e a lungo coltivato. «Bisogna attendere il secondo turno», si limita a dichiarare il Cancelliere, mentre il leader dell'Spd colloca la vittoria della sinistra francese «nel solco tracciato da quella inglese di Tony Blair». Nell'un caso e nell'altro, secondo Lafontaine, è infatti chiara «l'insoddisfazione degli elettori nei confronti delle politiche neoliberali». Nell'un caso e nell'altro, «politiche economiche e finanziarie che aumentano la disoccupazione attraverso bilanci restrittivi e tagli alla spesa sociale, sono state condannate al fallimento». Nell'un caso e nell'altro, «si tratta di elezioni incoraggianti per l'Spd», che l'anno prossimo sfiderà Kohl in elezioni decisive: per il futuro politico dei due principali partiti tedeschi e, probabilmente, per l'Europa.

Uno dei quesiti che più appassionano i commentatori politici di Bonn, all'indomani del voto francese, è appunto questo: l'Europa uscirebbe indebolita o rafforzata, da una probabile vittoria dei socialisti al secondo turno? «Non cambierebbe niente», garantisce al telefono Karsten Voigt, «ministro degli Esteri» dell'Spd. «In Gran Bretagna è positivo che abbia vinto qualcuno meno euroscettico dei conservatori, anche se fino all'ultimo restavano dubbi sulla sua reale disposizione; in Francia, invece, governo e opposizione sono entrambi favorevoli all'Euro».

Nessun rischio e nessun freno, dunque, per l'integrazione europea?

«Assolutamente nessuno. Sappiamo benissimo che la collaborazione franco-tedesca sarà garantita, in ambito europeo, chiunque esca vincitore dalla sfida. Come sappiamo benissimo che, in passato, c'erano stati dubbi europei proprio fra i gollisti».

Ma a Parigi il cancelliere si troverà di fronte a due interlocutori, in caso di vittoria di Jospin: un presidente di destra e un capo del governo socialista. Col rischio di dover scegliere.

«La collaborazione fra i nostri due Paesi non ne sarebbe complicata. Al contrario: si rafforzerebbe la componente europea della leadership francese».

Neanche i comunisti al governo sarebbero un freno, per l'Europa e la collaborazione con Bonn?

«I comunisti francesi sono antieuropei e nazionalisti, certo. Ma se Jospin dovesse scegliere fra loro e l'Europa non avrebbe dubbi: sceglierebbe l'Europa».

Il nuovo panorama politico europeo, dopo la vittoria di Tony Blair e quella probabile di Jospin, influenzerà Kohl?

«Spero lo costringa ad annullare l'opposizione al capitolo sulla "politica dell'occupazione", nel nuovo trattato di Maastricht».

Proprio ieri Lafontaine minacciava di non ratificare quel trattato, al Bundesrat, se non vi sarà inserito questo capitolo.

«Sono di Francoforte, la città della Bundesbank, e ho più fiducia nella nostra Banca centrale che nel governo federale. Sono favorevole alla stabilità monetaria, dunque, ma chi crede che in nome di questa stabilità non si deve far niente per l'occupazione sbaglia. E viene corretto dagli elettori, come si vede».

Non scorge davvero nessun rischio in un possibile «isolamento» di Helmut Kohl, che in caso di vittoria socialista a Parigi resterebbe il solo capo di un governo di centro destra, nei grandi Paesi europei?

«Nessun rischio. Dobbiamo abituarci a lavorare insieme, nell'ambito di temi e problemi europei, al di sopra dei partiti ai quali apparteniamo».

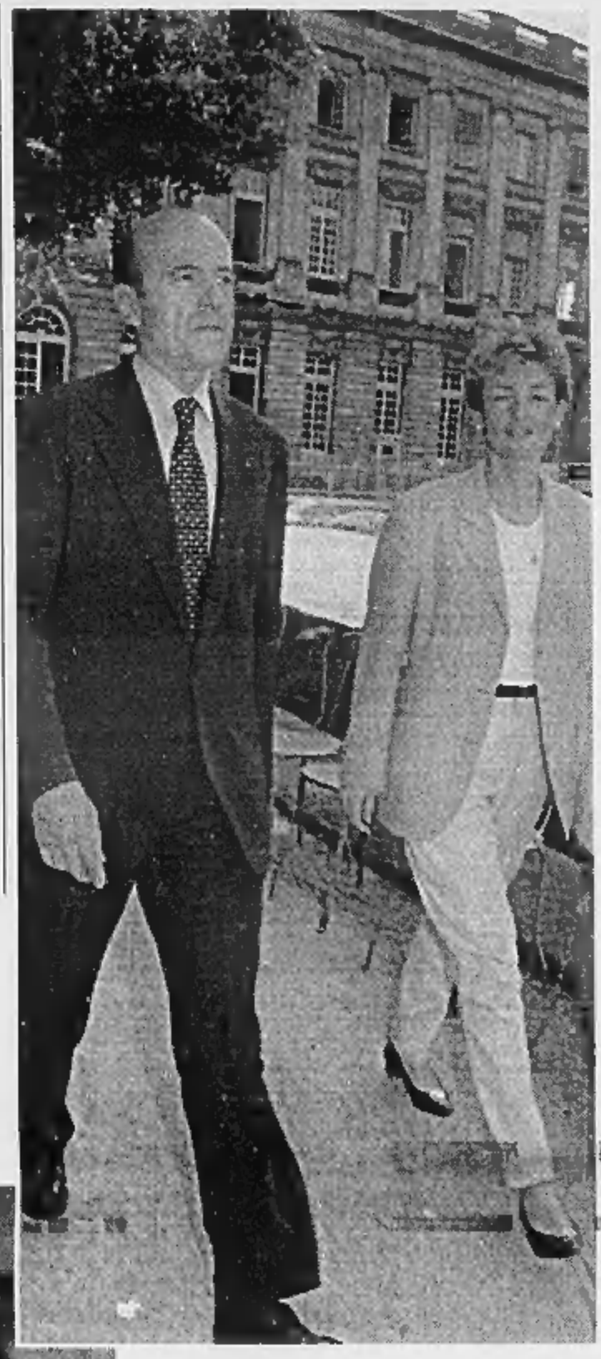
In Germania già si parla con preoccupazione, tuttavia, di un prossimo asse Parigi-Londra, in sostituzione di quello Parigi-Bonn.

«La Germania, come l'Italia, ha avuto esperienze sfortunate a proposito di "assi". Diciamo che quanti più Paesi collaborano, nello spirito europeo, meglio è. Questo ricorso continuo agli "assi" è discutibile: ma se proprio lo vogliamo fare, sarebbe meglio non dimenticarci dell'Italia».

Un modo per respingere un direttorio dei Tre Grandi al quale pensa Londra: fra Francia, Germania e Inghilterra?

«Se 3 Paesi possono collaborare bene, 5 o 6 possono farlo ancora meglio. Ma non accettiamo l'idea di un direttorio europeo».

Emanuele Novazio



Il premier Alain Juppé con la moglie: ha annunciato le dimissioni quali che siano i risultati del secondo turno. Sopra, il leader comunista Hue

Foto piccola, il leader del Front National Jean-Marie Le Pen: per lui Chirac deve andarsene. Sotto, Fassino

INTERVISTA

PIERO FASSINO

«Non è un verdetto contro Maastricht»

Per il sottosegretario agli Esteri italiano «non si è voluto colpire la moneta unica ma rilanciare una strategia per l'occupazione»

ROMA. Dopo la vittoria di Blair a Londra, anche Parigi si è risvegliata rossa. O perlomeno rosa. Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, pidiessino che per anni ha curato i rapporti del suo partito con l'Internazionale socialista, non nasconde il suo compiacimento ma mette prudentemente le mani avanti. «La gara per la vittoria al secondo turno è tutta aperta». Ma di una cosa è certo. «Non è stato un voto anti-Maastricht. Anzi».

Eppure pare una vittoria dell'opposizione alla politica europea di Chirac. O no?

«Io dico che non si può prescindere dal fatto che in Francia ci sono oltre tre milioni e mezzo di disoccupati, e che la politica seguita da Chirac e dal suo governo ha acuito tensioni e problemi sociali».

Perché era una politica che tendeva a imporre i sacrifici necessari per rispettare i fatidici parametri monetari.

«Non credo che i francesi abbiano votato contro la destra perché non vogliono fare i sacrifici per l'Europa, ma perché quei sacrifici abbiano un riscontro, oltre che sulla moneta unica, anche sull'occupazione e il lavoro. Per avere più certezze. Proprio questo è il punto».

Quale punto?

«Non c'è un solo modo per realizzare i parametri di Maastricht. Noi in Italia, per esempio, lo stiamo facendo con una politica economica severa, ma che cerca la concertazione fra le parti sociali. Non lo scontro, come in Francia».

Dunque il voto non è stato un «no» all'Europa.

«Esattamente. Basta guardare alla piattaforma politica di Jospin: che è fortemente europeista e ha tra i suoi principali supporter Jacques Delors, sulla cui vocazione europeista nessuno può avere dubbi. Il problema è un altro. Jospin, come e forse anche più di Blair, pone il problema che il processo di integrazione europea tenga insieme moneta e occupazione, punta a un'Europa capace di esprimere sia una forza politica sia una piattaforma sociale».

E la destra?

«Juppé e Chirac portano avanti un'interpretazione tutta neoliberista dell'unificazione europea. Ed è questa linea ad essere stata sconfitta dal voto di domenica».

Sembra di sentire Bertinotti. O Cossutta, che infatti plaude a Jospin in nome dell'anti-liberismo.

«Cossutta dovrebbe sapere che Jospin propone una politica europea assai diversa da quella di Rifondazione. Se lo plaude, dovrebbe trarne le conseguenze per l'Italia».

Ma una coabitazione fra Chirac e Jospin non renderà il governo più incerto e i tedeschi ancora più diffidenti?

«Al contrario. Credo che una coabitazione del genere consentirebbe alla Francia di svolgere un ruolo ancora più forte in Europa, e di avere una voce più autorevole proprio intorno ai temi fondamentali».

Non vede instabilità all'orizzonte?

«Conosco sufficientemente Jospin per dire che non è questo il pericolo. E' un uomo saggio, prudente, e ha già esperienza di governo».

E per l'Italia sarebbe più conveniente?

«Sicuramente. Un governo socialista rafforzerebbe ulteriormente le nostre possibilità. Per tutta la campagna elettorale Jospin ha detto con fermezza che la moneta unica non si può fare senza Spagna, Portogallo e Italia. E' vero che l'ha detto anche Juppé, ma detto da Jospin...».

Essendo di sinistra, vi fidate di più. Ma una politica del genere non tenderà a rallentare per tutti i termini di Maastricht?

«E perché mai? Né Jospin né i socialisti hanno mai messo in discussione la scelta della moneta unica e dei parametri, né hanno proposto un rinvio. Come del resto noi. Non si tratta di dire "non discutiamo di moneta perché bisogna fare un'Europa politica" ma è proprio perché facciamo la moneta che serve una politica europea forte».

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

L'AMBASCIATA INUTILE

la campagna di stampa contro di lui non mi abbia convinto. Lo farò cercando d'immaginare la situazione in cui ha dovuto lavorare.

Dopo il crollo del regime comunista, l'Italia diventa di fatto il tutore politico dell'Albania, il suo maggior fornitore di aiuti alimentari e assistenza finanziaria, il suo più vicino mercato del lavoro, la sua stampa e la sua televisione. Ma deve inevitabilmente sporcarsi le mani nelle sue vicende interne, fissare al Paese alcuni obiettivi, trovare un «fiduciario» su cui fare un investimento politico e dargli una mano contro i suoi avversari. La scelta, come noto, cade su Berisha, il quale diventa per certi aspetti ciò che re Zogu fu per l'Italia durante gli Anni Venti e parte degli Anni Trenta. Supporre che un diplomatico, in queste circostanze, possa comportarsi come un qualsiasi ambasciatore alla Corte di San Giacomo è ridicolo. Foresti si è rimboccato le maniche ed è diventato, a tutti gli effetti, un uomo politico albanese. Così si comportò (si parva licet) Andropov, ambasciatore dell'Urss a Budapest nel 1956. Così si comportò per quasi quarant'anni Jacques Foccart, eminenza grigia dell'Eliseo per i rapporti meno confessabili con i Paesi dell'Africa francofona. Ha commesso errori di sostanza e di stile? Sarei sorpreso del contrario. In queste circostanze i diplomatici che non sbagliano mai sono quelli che non fanno niente. Il suo maggiore errore probabilmente è stato quello di dare troppe interviste e di parlare troppo. Ma confesso che la sua conversazione telefonica con il presidente del partito democratico mi è parsa perfettamente comprensibile. Foresti voleva, se ho capito bene, che il merito dell'accordo politico sulla legge elettorale andasse all'Italia piuttosto che al rappresentante dell'Organizzazione per la cooperazione e la sicurezza in Europa. Che cosa deve fare in queste circostanze l'ambasciatore di un Paese che ha sopportato per sei anni il peso dell'evoluzione politica ed economica dell'Albania? Lasciare che altri, all'ultimo momento, colgano i benefici politici del successo?

Credo che le maggiori difficoltà di Foresti siano cominciate quando la politica albanese dell'Italia è finita nel vortice delle nostre beghe interne. Una parte del governo punta su Berisha, presidente della Repubblica, e l'altra punta su Fini, presidente del Consiglio. Qualcuno, per togliersi d'imbarazzo, predica che occorre essere neutrali, come se la neutralità in una situazione come quella albanese fosse possibile e opportuna. E alcuni uomini delle istituzioni (per esempio Achille Occhetto, presidente della commissione Esteri della Camera, nell'intervista a Repubblica di domenica scorsa) tuonano pubblicamente contro Foresti senza preoccuparsi dell'effetto delle loro parole sul governo albanese. Forse che Occhetto non ha una sede istituzionale in cui fare queste dichiarazioni? Temo che il vero punto dolente di questa deplorevole storia non sia tanto Foresti, quanto il modo sguaiato e rissoso con cui la classe politica ha amministrato la crisi albanese. Il problema, in altre parole, non è Foresti; siamo noi. Viene voglia di parafrasare Giolitti: fare l'ambasciatore in Albania è difficile, fare l'ambasciatore d'Italia è inutile.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

IL VOTO DEGLI INGANNATI

vengono fatti discorsi espliciti, adattati ad azioni che siano autenticamente riformatrici e non decretate colbertianamente dall'alto. Qui è una delle più vistose debolezze della destra moderata, che ha sposato l'ortodossia economica di Maastricht negando cronicamente quel che andava facendo. Che ha alluso in modo oscuro alla necessità di liberalizzare la Francia, e all'opportunità di prender congedo dalle tradizioni dello Stato giacobino, onnipresente, ma che neppure osava pronunciare parole considerate unanimemente blasfeme come liberalismo o flessibilità. Molti qui in Francia parlano di *Pensiero Comune* liberista, imposto al Paese dalle discipline di Maastricht e dalla mondializzazione: pensiero comune che nonostante le apparenti guerre verbali unirebbe i socialisti di Jospin e le destre moderate desiderose di agganciare Parigi alla moneta europea. Ma il vero Pensiero Comune in Francia è quello di un'*élite* che occulta le necessità delle mutazioni liberali, che evita le revisioni dottrinali in casa socialista come in casa gollista, che tace pudibondamente sulle malattie di cui soffre lo Stato nazione francese, sulle malattie d'un capitalismo tuttora dipendente dalla forza pubblica, sulle malattie d'una classe politica che da quattordici anni non sa accordare parole e azioni ritenute giuste, suffragio universale e Europa, opera di persuasione democratica e Maastricht.

Il vero Pensiero Unico è quello che il filosofo Glucksmann in un'intervista al *Corriere della Sera* di lunedì chiama *corruzione mentale* delle élite francesi: ancora *unione nazionale nella falsità*, nel silenzio, nel non-detto, nella non-politica. I socialisti appaiono molto meno vulnerabili delle destre a tali vizi, e Jospin può attrarre consensi perché ha le ambizioni di uno statista che ancora crede al primato della politica, che ancora crede di poter influenzare gli eventi della storia, dell'economia, dell'Europa. Ma anche Jospin è taciturno sul passato del mitterrandismo e non ha operato revisioni dottrinali durevoli: per questo il suo programma economico è così ambiguo, prigioniero delle vecchie retoriche socialcomuniste contro l'immane pericolo delle privatizzazioni, del lavoro flessibile, dei tagli alla spesa pubblica. Per questo è così vago sulle politiche che potranno esser adottate in Francia e in Europa da un governo di sinistra che domani potrebbe includere il partito comunista, non più temibile per le sue lealtà internazionali, ma non ancora riformato sul piano delle idee economiche o delle strategie europee. Il divario tra parole e azioni potrebbe secernere anche nell'elettorato di sinistra le delusioni vendicative che adesso allarmano Chirac, Juppé.

Interamente vulnerabili sono invece le destre moderate, che finora hanno condotto la campagna con la certezza d'avere ragione, alla maniera di tecnocrati stanchi, annoiati in partenza, e *biasé*. Che all'indomani del primo turno apparivano già sfiatate, spossate: come le destre inglesi, come se avessero regnato anche loro non per quattro ma per diciotto anni. Che non hanno presentito la collera dei francesi, contro una *élite* appartata in un suo universo distante, indifferente agli azzardi enigmatici del suffragio universale. Che in una straordinaria *hybris* - in una straordinaria tracotanza e sicurezza di sé - hanno immaginato di poter vincere facilmente a dispetto dell'impopolarità di Juppé, a dispetto degli affari di corruzione che coinvolgono nel cuore stesso della Francia, alla testa dal municipio di Parigi, uomini come il sindaco Tibéry. Per Chirac questi non erano ostacoli, visto che tutto l'establishment di destra e di sinistra ha un passato di corruzione: la prima ha Tibéry, ma la seconda ha il disastro finanziario del Crédit Lyonnais. La prima è disonesta, ma anche l'onesto Jospin deve fare i conti con un passato mitterrandiano torbido, immorale. Anche questa tuttavia è stata Sacra Unione nazionale nel silenzio, nella falsità. I partiti di destra e sinistra si guardano in faccia, implicitamente si assolvono a vicenda. E tanto si guardano l'un l'altro che dimenticano di vedere e ascoltare i francesi, fino al giorno in cui il terribile verdetto li colpisce e a sorpresa li condanna.

Ovvio che in simili condizioni si rafforzi il partito dell'insolenza massima, contro le classi politiche: il partito del Fronte nazionale, che è l'unico a porre la questione della sovranità pericolante della Francia, del senso che possono avere i tanti sacrifici economici, del perduto primato della politica, della mondializzazione, del ruolo che svolgeranno le frontiere nell'Europa di domani. Per la prima volta, il Fronte si accresce senza l'aiuto di Le Pen, che in queste elezioni non si è candidato. Per la prima volta in uno scrutinio nazionale, la sua attenzione si è concentrata non solo sull'immigrazione, ma sui destini assediati dello Stato-nazione. Presente in più di cento triangolari, il partito di Le Pen e del suo delfino Bruno Mégret eserciterà azioni di disturbo gravi, nocive non tanto alla sinistra quanto alla destra. Il Fronte nazionale è il nuovo rappresentante delle classi popolari, degli esclusi e dei disoccupati, in Francia. E' il vero successore di quel che a suo tempo fu il partito comunista. Né le sinistre né le destre classiche potranno ignorare il sonnambolico risentimento di simile elettorato, che deciderà le sorti del secondo turno di domenica prossima.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellalo
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIDE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Estair, 15-21 Rue du Caire, Bruxelles
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 3329 del 13/12/1996
La tiratura di Lunedì 26 Maggio 1997
è stata di 608.134 copie

Il presidente corre ai ripari, mentre Le Pen annuncia che andrà comunque al ballottaggio

Chirac trova il colpevole, Juppé

Il premier sconfitto: domenica sera me ne vado

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Juppé getta la spugna. O meglio, è il trainer Chirac a farlo nella speranza di salvare dal baratro con il sacrificio supremo la maggioranza governativa cui la Gauche ha inflitto domenica la peggior débâcle dal 1959. Adieu, Alain. Dopo due anni a Matignon, se ne va - «anche se vinceremo, occorre un nuovo primo ministro» - nel giorno che doveva seguare il suo trionfo. I sondaggi non gli attribuivano ancora giovedì almeno 100 parlamentari di vantaggio sulla Sinistra? Sconfessato dagli elettori, sceglie l'esilio. E certo doveva fargli rabbia, ieri sera, ascoltare i suoi fratelli nemici - Alain Madelin, François Léotard, Balladur e lo stesso Séguin - tessere l'elogio funebre con ipocrisia inferiore solo alla iattanza. Non rimane ora che attendere il Verbo presidenziale.

Dopo una prima notte insonne e di febbrile rimuginio, Chirac ha deciso: caccia il premier in carica e si rivolge alla nazione - stasera - sollecitando nel II Scrutinio una novella investitura per le malconce truppe rpr-udf. Mai intervento presidenziale fu più atteso. La cena con Eltsin & signora, indi l'udienza a Bill Clinton nel giorno dello storico accordo Nato-Russia lo «caricheranno» a dovere? Ci attendiamo un discorso fermo e sobrio nel genere - gollista per eccellenza - «Vi ho compreso». Paese visceralmente forcaiolo, la Francia non riesce a trattenere la classica smorfia di soddisfazione nel veder ghigliottinare Juppé. La testa cade nel paniere. Avanti il prossimo! L'uomo più solo di Francia è ormai un ex. Il suo esilio si chiamerà Bordeaux. Dove è sindaco, ma potrebbe ancora - le sciagure arrivano in compagnia - vedersi soffiare lo scranno di parlamentare. Già il suo avversario ironizza: «Parigi ci rifila un nobile decaduto». Un pietoso epitaffio giunge invece dal ministro dell'Economia Jean Arthuis. «Gli hanno fatto fare il lavoro sporco, e adesso lo gettiamo via». Fa pena, Juppé. L'inquilino di Matignon paga, in misura non trascurabile, errori altrui. Le insostenibili promesse con le quali Jacques Chirac tappezzò la sua Lunga Marcia verso l'Eliseo, una congiuntura economico-sociale sfavorevole, le dissidenze intestine. Lo descrivevano gelido computer umano. Eppure fa pena. E oltre a un lavoro, dovrà pure cercarsi entro martedì prossimo: viveva nell'ala residenziale dell'Hôtel Matignon. Con quattro giorni appena che separano la Francia dalla sentenza definitiva sul futuro politico che l'attende, vano - tuttavia - recriminare. L'«autosospensione» di Juppé imprime un ritmo forsennato alla macchina elettorale spiazzando le forze in campo.

Prendiamo Jospin. La Sinistra non se l'aspettava. Era così rassicurante tirare a occhi chiusi sull'antico, abituale bersaglio. Bisognerà cambiare slogan, armi, strategia. E' il secondo uppercut di Chirac. Non può che riuscirgli meglio. Il primo - le elezioni anticipate - dovevano rivelarsi un boomerang per l'Eliseo. A scaricare Juppé il bilancio sarà forse positivo. Ma la politica francese, per decenni virtuosa, ricorda ormai più il poker che Montesquieu. La Presidenza ce l'ha comunque fatta a riprendere l'iniziativa, e nell'ora più difficile. «Slancio condiviso»? Lasciando a terra il suo - finora - principale artefice, la parola d'ordine che guida la campagna governativa è ancor più enigmatica. E tuttavia, mollata la zavorra Juppé, Jacques Chirac riprende forza. Jospin è sulla difensiva. La rinuncia a priori di un governante in carica lo lascia incredulo. «Farà sul serio? Legittimo dubitarne». Indi denuncia la decisione come «segno formidabile» dello «smarrimento» che attraversa il campo avversario. Psicodramma, sì. Lo è in egual misura, nondimeno, per la Gauche. Lo Chirac miracolato dai sondaggi le strappò la vittoria nel '95. Lo scippo sta forse per ripetersi. Lionel Jospin sarebbe allora il più formidabile «big looser» che la V Repubblica ricordi.

Annusano la trappola, gli uomini del ps che bene o male il Potere lo conoscono davvero. Al pcf, invece - ove il solo evocarlo funge da carica euforizzante - trionfa l'esultanza. Per Robert Hue, Juppé lo trafigge la classe lavoratrice e non l'ex sponsor presidenziale. E domenica aspetta cada il Palazzo d'Inverno. Che la formidabile progressione sia quella ps, preferisce scordarlo. E malgrado manchi d'un soffio - 9,9 % - l'agognatissimo risultato a due cifre - trasuda ottimismo. «L'intesa definitiva con il ps è alla nostra portata» dice. Jospin, lui, glissa. Il trionfalismo nuoce alla causa. E i suffragi rosa del 25 maggio volevano forse, in definitiva, più ammonire la Droite che rilanciare la Gauche.

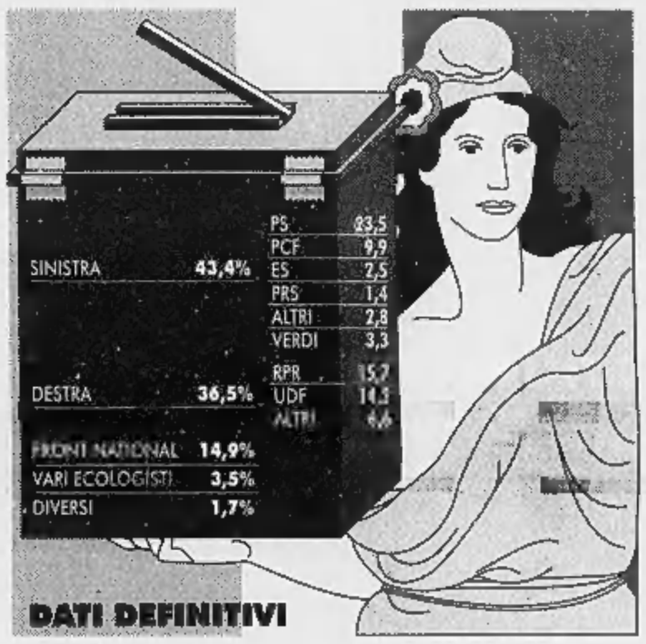
Per sua fortuna, dal Front National arrivano ottime notizie. Jean-Marie Le Pen proclama che i suoi candidati oltre il 12,5 % non abbandoneranno la pugna. Si attendono almeno 130 ballottaggi triangolari. E se la vittoria gli è preclusa, potrà sempre far perdere la Destra classica, l'obiettivo che ormai l'ossessiona più di Jospin o Delors a Matignon.

Enrico Benedetto

I socialisti temono che la mossa possa rivelarsi vincente
Il segretario del pc: possibile l'intesa con Jospin

Il sorriso del leader socialista Lionel Jospin all'annuncio dei risultati

Il ministro dell'Economia Jean Arthuis «Gli hanno fatto fare il lavoro sporco e adesso lo gettano via per salvarsi»



INTERVISTE

LE SORPRESE DEL VOTO

Gli intellettuali tornano a casa

Già finito il breve flirt con la Destra

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli infatuati per Chirac sono delusi, gli indignati per Mitterrand disposti a perdonare, gli euroscettici interessati alla svolta di Jospin. Così la Gauche pare aver riconquistato, oltre a tre milioni di voti, anche gli intellettuali. Il sociologo Alain Touraine, il matematico Laurent Schwartz, l'antropologo Maurice Godelier, lo storico Jacques Le Goff sono molto più vicini al partito socialista rispetto alle elezioni di quattro anni fa. Régis Debray simpatizza per il Mouvement des citoyens del «gollista rosso» Jean-Pierre Chevènement. Il pcf può contare su un'ondata di adesioni eccellenti: l'ex presidente dell'organizzazione umanitaria «Médecins sans frontières» Rony Brauman, l'editore Claude Guillebaud.

Perché gli intellettuali, considerati in Francia alla stregua di una categoria, come i metalmeccanici, tendono a tornare nella casa natale della Gauche? E la loro scelta può avere influenzato quella dei francesi? «No - risponde un intellettuale considerato molto lontano dalla sinistra, Alain de Benoist -. L'elettorato non segue pulsioni razionali, anzi: negli ultimi 16 anni ha sempre votato contro il governo e la maggioranza uscente. Nell'81 l'Assemblea Nazionale passò da destra a sinistra, nell'86 tornò a destra, nell'88 a sinistra, nel '93 a destra, e ora la Gauche è in testa. Secondo me Chirac la spunterà ugualmente, perché la Droite ha riserve di voti più ampie tra gli astenuti di domenica. Ma il dato politico non cambia: vince la protesta, l'insoddisfazione permanente. La mappa politica della Francia è sconvolta, e non coincide più con la mappa degli uomini di pensiero. Pochi si riconoscono in un partito. Non io. Negli ultimi tempi votavo Verdi, ora che sono alleati con il ps mi sono astenuto. Al secondo turno sceglierò il candidato meno sgradevole. E' vero, altri colleghi si sono espressi per la Gauche. Sa perché? Perché finalmente hanno sentito pronunciare a sinistra parole contro l'Europa delle monete e i criteri di Maastricht. Avevano creduto a Chirac quando parlava di Europa sociale. Adesso pure lui si è convertito all'euro, mentre il ps esprime riserve, e il pcf condanne. Sa cosa le dico? Al ballottaggio non escludo di votare anch'io a sinistra».

A sinistra ha votato l'ex portavoce di Mitterrand Max Gallo, nel V arrondissement di Parigi: Mouvement des citoyens. «Ma resto critico nei confronti del ps, che non ha ancora regolato i conti con l'ombra di Mitterrand. Jospin balbetta, Fabius tace. Neppure sull'Europa i socialisti hanno fatto chiarezza. Viviamo in una sorta di omertà: nessuno affronta il tema della fine della sovranità nazionale: se ne parla senza dirlo, per allusioni. No, io non sono meno critico. E' vero però che giornalisti e intellettuali sono più che mai ostili all'Eliseo. Chirac non li ha mai affascinati: forse perché loro non affascinano lui. I pochi che l'avevano sostenuto alle presidenziali, più per ostilità verso Balladur, questa incarnazione del conservatorismo, che per convinzione, ora si sono volatilizzati. I giornali dell'intelligencija, "Le Monde" e "Le Nouvel Observateur", sono schierati apertamente per Jospin. "Libération" non si era mai esposto tanto in una battaglia politica. Jean-François Kahn, il direttore dello "Evénement du Jeudi", ha addirittura fondato una testata, "Marianne", per disporre di un'altra bocca di fuoco nella sua guerra all'Eliseo, che accusa di aver tradito le promesse della campagna con la sua svolta liberale e monetarista».

«Gli intellettuali che si schierano con il pcf - ironizza André Glucksmann - si incaricano di dimostrare l'assioma di Marx: la prima volta è la tragedia, la seconda la commedia. Cadere nell'illusione totalitaria, come fece Sartre, era un errore tragico. Votare Hue e il "nuovo" partito comunista è ridicolo. Una farsa. No, io non mi schiero. Neanche Sartre, del resto, amava le dichiarazioni di voto. E nessuno sa per chi votava Victor Hugo. Perché il compito dell'intellettuale è tentare di spiegare le cause dei fenomeni, e magari anticiparli, non illuminare le masse e decidere per loro. Io non ho lumi da accendere, sono disorientato come tutti di fronte alla totale assenza di credibilità dei politici. E poi non potrei mai sostenere un partito - il ps - che non ha ancora rinnegato le follie di Mitterrand, il presidente che armando gli Hutu ha innescato il macello in Ruanda, non ha sostenuto i movimenti anti-totalitari dell'Europa dell'Est e non è intervenuto mentre i serbi massacravano i musulmani».

«E invece, secondo me, Chirac sta vivendo la sindrome di Mitterrand - spiega Jean d'Ormesson -. Lusingato dagli intellettuali all'inizio, abbandonato al momento della scelta di una politica realista. Mitterrand seppellì il sogno gauchiste di trasformare la società, Chirac ha segnato la fine del gollismo storico e ha aperto anche in Francia l'era del liberalismo. Scrittori e registi, che, come da voi in Italia, guardano tradizionalmente a sinistra, sono scesi in piazza per i sans-papiers e contro il Presidente. Soltanto io gli sono rimasto fedele, anche se la politica mi interessa meno di quattro anni fa, quando mi battevo contro Mitterrand... e sono anche fiducioso. Il voto di domenica ha espresso innanzitutto il rifiuto di Juppé - e dopo il suo ritiro il problema è risolto - e in secondo luogo la delusione per Chirac. Ma Jacques è uomo di battaglia, non di gestione: non ama regnare, bensì combattere. Il potere lo addormenta: è in campagna elettorale che dà il meglio di sé».

Aldo Cazzullo

D'ORMESSON

«Si è votato soprattutto contro Juppé il Presidente alla fine vincerà»

GALLO

«Resto critico il ps non ha regolato i conti con l'ombra ingombrante di Mitterrand»

DE BENOIST

«Prevale la protesta e sono stati attirati dalle parole anti-Maastricht della sinistra»

GLUCKSMANN

«Marx aveva ragione, la prima volta è la tragedia la seconda una farsa»

E' Séguin l'ultima carta dell'Eliseo

Arcinemico di Juppé è favorito per sostituirlo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Philippe Séguin

Al museo Grevin rimpiazzarono, nel febbraio '96, il doppiamente cereo Alain Juppé con la statua di Philippe Séguin. «Ordinaria rotazione» specificava la nota stampa.

Ma lunedì prossimo, dopo le copie, potrebbe toccare agli originali. Dell'agonico Juppé, lo sappiamo ormai con certezza: finirà in cantina. E malgrado l'Eliseo si guardi bene - per ora - dall'introdurre sulla scena il successore, non fa mistero che dovrebbe essere proprio il suo acerrimo rivale.

Séguin, chi era costui? Un semi-Carneade oltrefrontiera, salvo a Bonn ove Kohl gliene vuole da quel lontano settembre '90 quando guidò la fronda rpr anti-Maastricht nel referendum, facendo quasi grippare l'unificazione europea. Si disse che il Cancelliere mise in guardia Chirac, nel maggio '95. «Se lo nomini primo ministro, l'asse Parigi-Bonn andrà a pezzi». Nel frattempo, sentendosi avvicinare l'ora fatidica dell'appello a Matignon, Séguin presiedeva l'Assemblée Nationale con piglio ammirevole e non senza «aprire» progressivamente sull'Europa. Ci ha messo due anni. Ma oggi la metamorfosi è spettacolare.

Il magistrato cinquantaquattrenne dai natali tunisini, con un debole per le libagioni, la storia e le collere omeriche giunge come un deus ex machina per sciogliere l'aggrovigliatissimo bandolo della politica chiracchiana.

Le missioni impossibili non gli dispiacciono: riabilitò Napoleone III con una superba biografia. Resusciterà anche il residuo carisma presidenziale? Alla maggioranza governativa basterebbe un piccolo doping per spuntarla in extremis nel II Turno. Philippe Séguin Uomo Provvidenziale. Tace, l'interessato. Ma ieri pomeriggio ha reso omaggio a Juppé per «l'ampiezza della sua opera, che i nostri concittadini potranno misurare nei mesi a venire». Domenica sera, tuttavia, ironizzava ancora. «Non ho ascoltato Juppé in televisione. E' forse una colpa?», disse. L'onore delle armi giunge insomma fuori tempo massimo.

Ostile alle elezioni anticipate, Séguin non celò il suo malcontento nel vederle annunciare dall'Eliseo. Ma Chirac non gli serba rancore. In fondo, deve proprio all'iracondo deputato di Epinal (in ballottaggio) la vittoria contro Jospin nel duello presidenziale. Eppoi pranzano insieme ogni martedì mattina, privilegio che nessun altro leader può vantare.

Juppé ne invidiava da sempre la familiarità con il successore di François Mitterrand. Li separano carattere, formazione e... taglia. Le cronache ricordano un'invettiva del premier contro un anonimo «gioviale, incompetente grassone». Che oggi deve assaporare in pieno la revanche. [e. bn.]

Il leader della Quercia propone una Camera di parlamentari e rappresentanti di Regioni

Riforme, D'Alema lancia il Senato «misto»

«Antipresidenzialisti per amore dell'Ulivo»

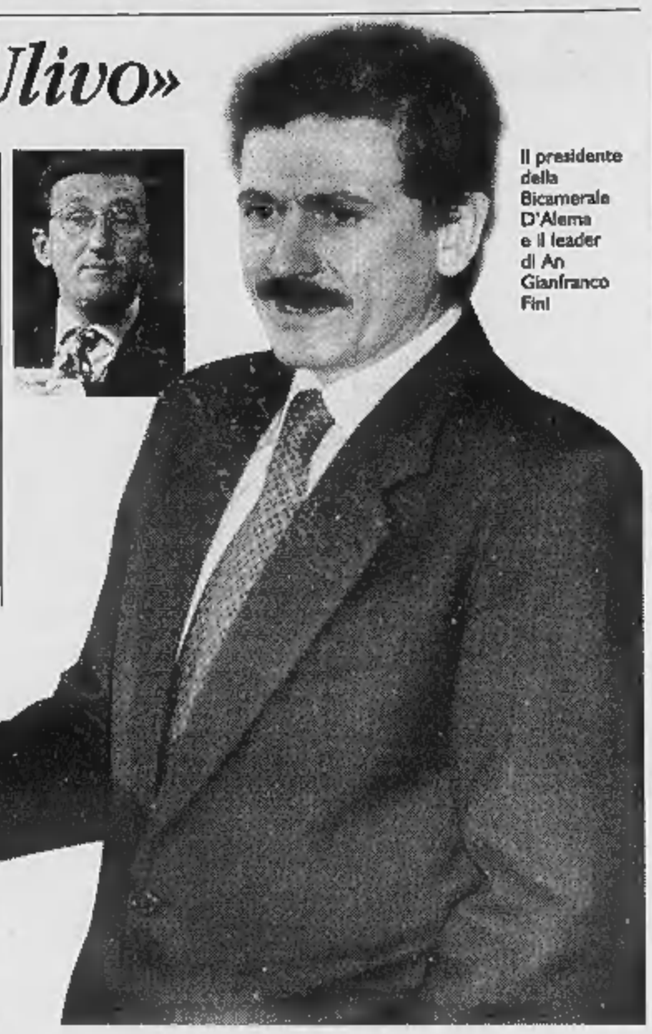
ROMA. La premessa, da parte di tutti o quasi (Rifondazione non è della partita perché ha già detto un «no» secco) è che il testo D'Onofrio sul federalismo va bene, ma che abbisogna di svariati aggiustamenti. Morale della favola: alla fine della Bicamerale di quella bozza originaria resterà poco o niente. E Francesco D'Onofrio non batte ciglio: «Riscriverò il testo» annuncia. Il capo dei comunisti unitari, Famiano Crucianelli, fotografa così la situazione: «Questa storia - dice - mi ricorda quelle riunioni del pci, in cui gli oratori cominciavano i loro discorsi dicendo: "Sono d'accordo con la relazione del segretario, tuttavia..."». Paragone calzante, quello di Crucianelli. D'altra parte, il futuro della bozza D'Onofrio era già scritto da giorni. Ma la sentenza definitiva è di ieri, prima con la direzione del pds, poi con la Bicamerale. A quest'ultima riunione brillano per la loro assenza gli «osservatori» del Carroccio. Il presidente D'Alema, però, non si scompone: «Noi stiamo facendo le riforme - dice - Bossi faccia quello che vuole, le riforme le faremo con o senza la Lega».

In mattinata, a Botteghe oscure, c'è molto scontento per quella bozza. D'Alema cerca di circoscrivere le perplessità, attribuendo a D'Onofrio «il merito» di aver «aperto la questione del federalismo». Ma lo stesso segretario del pds annuncia che quel testo va modificato. Sempre sull'argomento il leader della Quercia avanza anche una proposta: il Senato misto, composto da parlamentari e rappresentanti di Regioni, Province e Comuni. Nella riunione di direzione Gavino Angius sostiene che quella bozza «contiene qualcosa di assai preoccupante: vi si afferma - spiega - un principio implicito di separatezza che non può essere accettato». Ancora più duro Augusto Barbera, che non nasconde gli errori del suo partito in questa materia, prendendosela con gli «ammiccamenti opportunistici» nei confronti della Lega. Quindi, l'attacco alla bozza D'Onofrio: «Prevede - dice il costituzionalista della Quercia - un federalismo imperiale che contrasta con ogni minimo di sopravvivenza di una comunità politica». D'Alema, che a questo punto si sente messo sotto accusa per aver dato inizialmente spago a D'Onofrio e per aver aperto le porte alla Lega, è costretto a precisare che non è mai stata sua intenzione rincorrere Bossi e che ha rivolto un appello alla Lega perché il suo ruolo istituzionale glielo imponeva.

A Botteghe oscure la discussione finisce, e si sposta a Montecitorio, in Bicamerale. Tutti i partiti, tranne il prc (che presenterà un contributo alternativo), sono disposti ad accettare come «testo base» la bozza D'Onofrio, a patto di riscriverla. Gianclaudio Bressa esplicita il «sì» con riserva del suo gruppo parlamentare: quello del ppi. Il pidiessino Fabio Mussi chiede «fortissime garanzie di unità nazionale». L'esperimento «similspagnolo» di D'Onofrio non convince il capogruppo della Quercia, che osserva: «Il testo va bene, ma deve essere emendato perché c'è qualche sapore di flamenco di troppo». E modifiche chiede anche il Polo: per Gianfranco Fini, poi, devono essere sostanziali.

Il tema dei lavori pomeridiani della Bicamerale è il federalismo, ma l'attenzione di molti componenti della commissione è rivolta alla forma di governo e alla legge elettorale, anche perché, dalla prossima settimana, in commissione si comincerà a votare. Il segretario del ppi Franco Marini parla di questi argomenti in due incontri distinti con Fini e con il cod di Casini e Mastella. E su questi temi si incentra anche gran parte della replica con cui D'Alema chiude la direzione del suo partito. Il segretario del pds parte da questa premessa: «L'importante - dice - è uscire dalla Bicamerale con un successo». Poi replica così a quelli che nel suo partito prediligono l'elezione diretta del capo dello Stato: «Noi siamo impegnati a combattere il semipresidenzialismo per amore dell'Ulivo. Se seguissimo interessi partitocratici dovremmo preferire il sistema francese che ci garantirebbe, in quanto partito di maggioranza, un candidato alla presidenza della Repubblica e una forte quota di seggi in Parlamento». Il leader di Botteghe oscure ribadisce quindi la sua propensione per il doppio turno: «Laddove - dice - ci sono due forze della sinistra, di cui una conservatrice, questo sistema non risolve i problemi, però aiuta». La riunione termina con D'Alema che rimprovera la sinistra del pds e gli ulivisti, entrambi «rei» di voler riaprire la discussione sulla legge elettorale e sulla forma di governo: «E' difficile - ironizza il segretario della Quercia - che il Polo aderisca alle nostre posizioni se queste vengono criticate anche nel nostro partito».

Maria Teresa Meli



Il presidente della Bicamerale D'Alema e il leader di An Gianfranco Fini

Replica a Bossi: noi facciamo le riforme Lui continui a fare quello che vuole

I PARAGONI

Dopo spezzatino, flamenco

ROMA. Dopo le digressioni culinarie, e cioè l'accusa del Polo a Massimo D'Alema di voler fare uno spezzatino con i carciofi, è comparsa ieri nell'aula della Bicamerale l'immagine di una danza, non a caso spagnola dopo tanto parlare di modello catalano, e cioè il flamenco. E' stato il capogruppo della sinistra democratica alla Camera, Fabio Mussi, a citare il ballo gitano commentando la bozza D'Onofrio i cui cinque articoli sono all'esame da ieri davanti alla Commissione. «C'è stato qualche sapore di flamenco - ha detto - nel testo presentato». Mussi ha riconosciuto che il flamenco è andaluso e non catalano, ma - ha rilevato - «è apprezzato anche nelle regioni autonome». [Ansa]

REAZIONI

IL REFERENDUM DEL CARROCCIO

Il presidente della Camera Luciano Violante

Per Violante «sono solo stupidaggini»

«I voti nei gazebo falsi e inattendibili»

ROMA RAFFICA di reazioni al referendum leghista pro-secessione. Tutti concordi nel negare legittimità e credibilità all'iniziativa - in particolare sotto l'aspetto dei numeri -, ma se qualcuno la archivia come una ridicola sagra paesana, altri (una parte dei vescovi del Nord, le Acli...) si dicono preoccupati dal malessere che esprime, dal precedente che in ogni caso rappresenta per il futuro. E puntano sulle riforme in Bicamerale.

C'è per esempio chi - come Irene Pivetti - dequalifica il tutto «ad una manifestazione politica di partito»: «Trovo abbastanza esilarante che venga preso sul serio. E' comprensibile solo per la dimensione folkloristica che l'ha accompagnata». «La secessione è una cosa seria o preoccupante, non lo è invece il referendum», le fa eco Edo Ronchi, ministro dell'Ambiente, pur mettendo in guardia da interpretazioni troppo riduttive. Sarà, ma la raccolta di firme sotto i gazebo non si può certo definire un referendum ma una semplice raccolta di bigliettini», interviene Tiziano Treu, ministro del Lavoro. «Non è un gesto di grande rilievo politico», concorda Armando Cossutta. Duro Gianfranco Fini. «Quella di domenica è stata soltanto un'iniziativa propagandistica, per molti aspetti ridicola», taglia corto il presidente di An. Quanto a Maurizio Gasparri, invita Bossi a finanziare il referendum «con qualche lotteria o baraccone» e non dallo Stato. Via, «non é un referendum serio», considera l'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini. Ma quale referendum - spiega il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini - é una manifestazione di propaganda politica. E la risposta dov'essere politica». «Una vera e propria pagliacciata», rincara la dose Leo Valiani, senatore a vita e uno degli ultimi «padri» della Repubblica. Tra l'altro, «un referendum nullo sulla secessione non avrebbe successo», rileva Mino Martinazzoli, sindaco di Brescia.

Solo una «pagliacciata», allora? *L'Osservatore Romano* non ci sta e rilancia, bollando l'iniziativa come «fuori da ogni legge» e quindi preoccupante perché «troppo spesso fatti simili sono stati il preludio a gravi tragedie». Inquieta «la mentalità distorta» nella quale si insinua «il germe della ribellione»: «Certo, non è stata una cosa seria». Seria no ma comunque «grottesca» - avverte Franco Passuello, presidente delle Acli - invitando «tutte le forze autenticamente democratiche» ad «isolare» il Carroccio. «Il punto vero è rispondere ai problemi che sono alle spalle della secessione: cioè lo scarto tra i tributi che il Nord paga e i servizi che riceve dallo Stato - ragiona il presidente della Camera Luciano Violante -. Questo è il ragionamento serio. Il resto sono stupidaggini». «Nella campagna della Lega c'è una violenza, una carica di rottura dell'unità nazionale, una venatura di razzismo che sono intollerabili - commenta Massimo D'Alema», rinviando alle riforme in gestazione in Bicamerale. «La Lega lavora sul terreno simbolico - riflette Fausto Bertinotti - le sue azioni anche se grottesche sono gravi». Nessuno si illuda, siamo in presenza di «un fatto grave che non può essere liquidato come una goliardata o una battuta di spirito», concorda Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia. Nemmeno Carlo Callieri - vicepresidente di Confindustria - se la sente di sottovalutare il fenomeno. Attenzione, avverte, al Nord, infatti, il disagio c'è ed eccome. Ecco perché, spiega Callieri, se la legge Bassanini rappresenta un primo passo in avanti, il progetto di riforma federale presentato da D'Onofrio appare «riduttivo» in quanto «configura un nuovo centralismo delle regioni che peraltro esistono da più di venti anni e hanno dimostrato di non saper operare». [ale. mon.]

Secondo la Lega hanno votato in 5 milioni, il 97% per la secessione: grande risultato

Bossi: ora siamo in piena ribellione

«Bicamerale delegittimata, vogliamo un referendum vero»

MILANO. E' sereno in volto, intrattabile, all'apparenza. Proprio come gli capita, sempre, dopo una scommessa indovinata. Al solito, poi, si presenta con un ritardo degno della maglia nera del Giro d'Italia: 105 minuti tondi dopo l'orario fissato. Anche questo fa parte delle puntate vincenti alla grande roulette della politica.

Eccolo Umberto Bossi mentre, gli occhi chini sul tavolo, ascolta Roberto Maroni che snocciola i dati del referendum sulla secessione: 4 milioni e 833 mila voti. E che succede, adesso? «Siamo in piena ribellione...» commenta il senatur. Gli altri, Maroni (il premier emerso dalle schede infilate nei 13 mila gazebo della Padania); Formentini, fresco ministro degli Esteri del governo padano («Marco - scherza Bossi - non lo sapevo...»); Gnutti e Pagliarini, fasciato di verde speranza. Ma silenzio, parla il leader.

«Possimo stati quattro gatti - ringhia Bossi - ci avrebbero messo in galera». E invece? La Lega, tanto per cominciare, può alzare il tiro. «Il voto di domenica - continua il leader del Carroccio - ha delegittimato la Bicamerale. Io stesso ho fermato stamane le proposte che dovevano essere portate lì dai nostri osservatori. L'unica richiesta che facciamo ora alla Bicamerale è che dia al popolo la possibilità di esprimersi. Chiediamo un referendum per l'autodeterminazione». In sostanza, almeno all'apparenza, Bossi chiude la porta alla Bicamerale e alle speranze del suo regista, Massimo D'Alema.

«Questa volta - aggiunge il leader, sempre più soddisfatto e sorridente - non si finirà nel fosso: noi seguiamo una linea democratica e pacifica. Abbiamo ottenuto un grande risultato che dice che la gente ha preso coscienza, pretende il cambiamento e la via è l'autodeterminazione della Padania. Questo ha detto la gente».

«Siamo in piena ribellione» continua, soddisfatto Bossi. «Andatelo a raccontare alla gente del Sud - dice ai giornalisti della Rai - che avete visto i Padani, gente normale che si alza alle sei del mattino, gente che lavora e che fa dei sacrifici, quanti sacrificis. E qui Bossi si abbandona ad uno dei suoi amati passaggi storici, evocando (e questa è una novità) Cavour, finora vissuto come figura emblematica del centralismo. «Quella buon'anima - racconta Bossi - morì con le mani nei capelli... Aveva svolto un lavoro enorme per l'unità del Paese ma non era preparato a ciò che trovò: il Medio Evo in presa diretta».

Ma la ribellione... «Ieri è stata chiara una cosa: la gente è venuta a votare con il suo nome, con la sua carta d'identità in mano. Ha fatto sapere il suo nome, un fatto importantissimo. Per questo la Bicamerale è destinata al fallimento dopo il voto di ieri». Stavolta, è il pensiero di Bossi, la Lega ha compiuto una missione perfetta: si potrà discutere sui numeri, far facile ironia, contestare l'organizzazione della giornata di protesta. Ma nessuno potrà negare, a differenza di quanto accadde sulle rive del Po, negare la prova di forza del Carroccio. «Stavolta - dice Bossi - la Lega è arrivata prima che ci sia una reazione autoritaria da parte del sistema. Il popolo ieri ha girato le carte, e questa è ribellione, non c'è dubbio». Ma perché questo ritornello della ribellione? «Perché la Lega parla chiaro e non con il bilignao. E' abituata a parlare chiaro, non come quelli che a Roma vorrebbero spiegarci che cosa è la nostra libertà».

La domenica della Secessione, insomma, ha ridato fiato alla strategia di Bossi, almeno nei disegni del Senatur. La prova di forza, a differenza di quanto accadde a settembre sul Po, sembra aver premiato la Lega, se i numeri annunciati ieri da Maroni troveranno conferma. La Lega, nel Nord (in Toscana, Umbria, Marche e Alto Adige figuravano solo seggi simbolici, per un totale di 15 mila voti) avrebbe raccolto 4 milioni e 818 mila voti, circa un milione di voti in più di quelli raccolti alle politiche del 21 aprile del '96. Numeri più precisi, per ora Maroni non dà ma anticipa che al referendum la Lega ha raccolto percentuali bulgare per il sì: oltre il 97% e dire che nel no sono stati conteggiati i voti degli «imbroglioni». Chi sarebbero? L'ex ministro dell'Interno risponde così: «Quei signori, per ora ne abbiamo individuati 40, per la metà giornalisti, che hanno votato in più seggi».

I risultati, al di là delle trame «imbroglione», parlano di un voto massiccio, vicino ai suffragi per Formentini alle amministrative, a Milano. Meglio ancora sarebbe andata nella Lombardia pedemontana, da Bergamo all'Alto Bresciano. E adesso? «Contiamo i voti - chiude Maroni - facciamo un bel pacco e lo spediamo all'Onu, all'attenzione di Kofi Annan, il segretario generale. Così ci sarà dato il referendum per l'autodeterminazione». La secessione all'italiana viaggia, via cielo, oltre l'Atlantico.

Ugo Bertone

A sinistra un gruppo di «ultrà» di Umberto Bossi ieri davanti al tribunale in alto il leader del Carroccio

Processo rinviato

Per il senatur ultrà in tribunale

BERGAMO. Umberto Bossi, invocato per tutta la mattinata da 300 militanti bardati di verde, non si fa vedere. Di Maroni e Pagliarini nemmeno l'ombra. L'unico a fare capolino è Erminio Boso, l'armadio leghista piombato col suo gippone davanti al tribunale di Bergamo quando ormai tutto è finito. I 4 onorevoli lumbard, finiti sotto inchiesta per istigazione alla secessione, erano attesi ieri mattina a palazzo di giustizia, dov'era in programma una seduta in camera di consiglio, risolta in mezz'ora con un nulla di fatto: il gip Vito Di Vita, chiamato a decidere su una proroga d'indagine di 6 mesi chiesta dal pm Mario Conte, ha preso tempo, riservandosi di decidere tra 5 giorni. Il sostituto procuratore sta indagando su alcune frasi pronunciate da Bossi e gli altri durante due comizi tenuti nel Bergamasco lo scorso anno (il 3 giugno a Pontida e il 27 giugno a Castelli Calepio): in particolare, i concetti incriminati sono l'annunciata nascita della nazione padana, del «governo sole» e del comitato di liberazione della Padania

Già la settimana scorsa un altro gip del tribunale di Bergamo, Carmine Castaldo, aveva rifiutato a Conte la proroga di un'indagine aperta contro Bossi sempre per il reato di istigazione alla secessione perché la denuncia di un cittadino è stata ritenuta troppo generica. **[s.s.]**

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI LUXOTTICA

«Sono solo una minoranza»

Del Vecchio: ma sulle riforme il governo delude

Il presidente di Luxottica Leonardo Del Vecchio

MILANO. Leonardo Del Vecchio, fondatore e presidente del gruppo Luxottica, è il principale contribuente italiano. Quello che, insomma, paga più tasse.

Del Vecchio, voi grandi industriali del Nord-Est, come giudicate fenomeni come il referendum di domenica scorsa della Lega? Lei, che impressione si è fatto, immaginando che non sia andato al gazebo a votare?

«Certo. Secondo me questo referendum, così l'ho sentito chiamare in tv, non ha nessun significato. E' una cosa che ha avuto significato, ma esclusivamente politico, per chi fa parte di quel partito. Ogni partito è libero di scegliere, diciamo così, il modo migliore per realizzare i propri obiettivi. La mia analisi sul referendum non va oltre»

Ma sono fenomeni preoccupanti?

«Non ritengo, almeno al momento. Sono una minoranza, una ristretta minoranza, di persone che ritengono di dover portare avanti le loro idee in quel modo. Non caricherei di significati che non hanno episodi come questo».

Ma Bossi dice di aver ricevuto cinque milioni di schede, non sono poche, no?

«Mah...».

In ogni caso, dottor Del Vecchio, resta un problema: come si disinnescano fenomeni come questo? Come si può evitare che diventino più gravi?

«Senta, io credo che l'Italia ormai sia diventata un Paese adulto e responsabile. Molti di noi hanno visto una guerra, siamo sufficientemente grandi per non lasciarci influenzare da cose come queste».

Lei pensa che la Bicamerale possa essere la risposta giusta ai mali del Paese? Lei crede nel federalismo? E la Bicamerale riuscirà a realizzarlo?

«Mah... non so. Siamo a metà strada. Siamo ancora fermi alle promesse e alle parole. E' tutto sulla carta, io vorrei vedere la sostanza, invece».

Molti industriali, soprattutto del Nord-Est, dicono di essere pronti a trasferire le loro imprese all'estero, in Catalogna o in Baviera. La Lifo ha creato un movimento di resistenza fiscale, la pressione fiscale è un problema, la qualità dei servizi anche. Lei giustifica queste reazioni?

«Senta, io credo che questo sia un modo per esprimere rabbia e indignazione. I piccoli e medi industriali del Nord-Est sono molto insoddisfatti verso un governo che probabilmente, anzi sicuramente, non sta rispondendo alle promesse che aveva fatto quando era stato eletto un anno fa. Ma questo non vuol dire che emigrare all'estero sia la strada migliore, anzi... E poi che qualche piccolo industriale trovi grosse difficoltà nel sostenere un aumento esponenziale del costo del lavoro e individui la possibilità di ridurre questi costi attraverso lo spostamento della propria attività all'estero è anche possibile. Ma al momento attuale non mi pare che questo sia un problema reale».

Lei non ha mai pensato, per esempio, di trasferire Luxottica in Austria?

«Assolutamente no».

Cioè lei non andrebbe mai via dall'Italia e dal Veneto?

«No, non andrei via. Anzi, dipende... Se l'Italia, entrando in Europa, diventerà più stabile, il problema non si porrà neppure. Né per me, né per gli industriali piccoli e medi. Se invece tutto ciò non avverrà, e i costi dovessero aumentare più dell'inflazione, portandoci automaticamente fuori dalla competitività indispensabile per restare sul mercato, allora è chiaro che anche io dovrei prendere in esame questa soluzione. Diciamo che tutto si deciderà nel giro dei prossimi duequattro anni. Ma spero di non dover emigrare».

E dell'assalto al campanile di San Marco, lei come veneto che opinione ha?

«Anche quella è stata un'espressione di rabbia. E' stata più una bambinata che altro, non un gesto significativo, non una manifestazione legata ai bisogni della gente e dunque espressione di un popolo. Sono solo quattro arrabbiati che si mettono insieme. Non sono preoccupato da queste cose».

Ma come mai il Veneto sta vivendo una stagione così difficile, e nel Nord-Est avvengono fatti strani e gravi?

«In queste regioni c'è più rabbia che altrove. C'è un'industria giovane e brillante, ci sono tante medie e piccole imprese, quindi si sente di più il contatto - quasi fisico - con il governo e lo Stato, attraverso la rete dell'amministrazione finanziaria. La grande industria lo sente ugualmente, ma più indirettamente».

Anche lei, dunque, si iscrive a pieno titolo nell'elenco degli imprenditori delusi dal governo Prodi?

«Beh, sono molto deluso dal governo. Non al punto da votare per Bossi, ma comunque... Sono deluso dal governo dell'Ulivo perché credo che questo esecutivo sia quello maggiormente rappresentativo degli ultimi vent'anni. Ma le speranze di stabilità e il desiderio di riforme al momento sono andati delusi».

Senta, Del Vecchio, lei è anche deluso da Confindustria, vero?

«Io penso che la politica e il sindacato abbiamo un potere nel governo del Paese che ha messo in secondo piano la Confindustria. La somma tra i due poteri, sindacale e politico, ha messo da parte la voce di Confindustria, anche se, mio malgrado, devo riconoscere che è preponderante la forza del sindacato. E spero che questo non rallenti lo sviluppo dell'industria italiana».

Flavio Corazza

FOSSA

«Analizzate le radici del malcontento»

Gli industriali italiani non credono alla secessione ma sottolineano che il referendum è sintomo di un disagio. Il presidente di Confindustria Giorgio Fossa non vuole «dare giudizi su quanti sono andati a votare. Non conosco i numeri e non è un problema che spetta a me. Posso solo dire che bisogna guardare le radici di questo malcontento. Che sia grande o piccolo non è questo il problema: il problema è che ci sono delle sacche di malcontento che vanno risolte anche affrontando in maniera più rapida il discorso del federalismo». Carlo De Benedetti sottolinea che non è un voto, piuttosto un sondaggio che esprime una cosa certa: un profondo disagio del Nord. Una certa insofferenza nei confronti del potere centrale. Secondo me giustificata. Detto questo non prenderei sul serio un sondaggio, però il problema esiste». Per l'ex presidente di Confindustria Luigi Lucchini «è solo un mezzo per comparire davanti all'opinione pubblica e per legittimarsi davanti al Paese». E per Ennio Presutti, neopresidente di Federlombarda, «non c'è voglia di secessione al Nord, gli industriali non la vogliono. Hanno solo da perdere da un'eventualità del genere. Anzi, tutti quanti hanno tutto da perdere».

Caianiello: mi fanno ridere

«Si mettono la corona da soli e si credono re»

L'ex presidente della Corte Costituzionale Vincenzo Caianiello

«Il nostro è un Paese democratico, i cittadini hanno il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni, da soli o in gruppo...». Vincenzo Caianiello, ex presidente della Corte Costituzionale, non è d'accordo con chi accusa i leghisti di attentato all'unità dello Stato per il referendum di domenica. «So che ci sono state delle denunce - spiega - ma di questo non voglio parlare: i reati contro la personalità dello Stato sono piuttosto vaghi. Toccherà all'autorità competente pronunciarsi al proposito. Dico soltanto che la superiorità di uno Stato democratico si rivela proprio consentendo alla gente di esprimersi anche attraverso manifestazioni folcloristiche».

Professor Caianiello, per Umberto Bossi il referendum di domenica è tutt'altro che folklore. Ha sentito?

«Vede, se uno si mette in testa una corona e poi dice: "Io sono il re" non vale neppure la pena dirgli che non è vero. Lei è mai stato ad Hyde Park?».

Che cosa c'entra, scusi?

«Ad Hyde Park ci sono persone che salgono su uno sgabello e parlano per tre-quattro ore filate. A volte ad ascoltarli non c'è nessuno. Eppure quelli sono convinti di tenere un comizio. Secondo lei è il caso di contraddirli? Qui è lo stesso: ci sono persone che si appropriano di termini giuridici e istituzionali, parlano di referendum e di Parlamenti. Tutto questo, lo scriva pure, mi fa ridere».

Professor Caianiello, le urla di secessione hanno sollevato più di una preoccupazione anche negli ambienti istituzionali. Tutte esagerazioni?

«Io sono stupito dell'attenzione che giornali e televisioni hanno dato a una manifestazione come quella di domenica. Troppa enfasi, come ai tempi della marcia del Po, ricorda? Ha visto uomini di governo rilasciare dichiarazioni in tv. Per carità, tutti dicevano: "E' solo una manifestazione di partito". Però, secondo me, un uomo di governo avrebbe dovuto rifiutarsi anche solo di commentare un fatto così ridicolo...».

Ma non è in qualche modo preoccupante che due milioni di persone siano andate in piazza a votare per la divisione del Paese?

«Intanto non c'è nessuna certezza sul numero dei partecipanti a questo sondaggio che qualcuno si ostina a voler definire "referendum". Su un giornale ho letto una dichiarazione come questa: "Il referendum sarà obiettivo perché ai seggi siamo tutti dei nostri". Ma si rende conto? Come si fa a parlare di obiettività in queste condizioni. Vede, io sono convinto che la maggioranza di quelli che sono andati a "votare" lo abbiano fatto con uno spirito giocoso. In allegria, insomma».

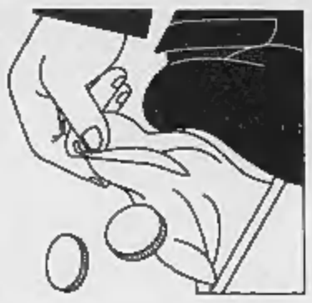
Non sarà stata piuttosto una manifestazione di rabbia?

«Senta, se c'è del malessere nel Paese bisogna affrontarlo in modo serio, non con queste cose che - ripeto - fanno soltanto ridere. Piuttosto: tra poco più di due settimane ci saranno i referendum "veri", quelli di Marco Pannella. Mancano pochi giorni e nessuno ne parla, né giornali né uomini di governo. Io non voglio entrare nel merito di quella consultazione (personalmente sono contrario ad almeno metà delle questioni proposte), però trovo scandaloso questo totale silenzio».

Professore, Umberto Bossi e Roberto Maroni hanno dichiarato di volere adesso un referendum «vero» sulla secessione. Lei che ne dice?

«Che è una richiesta senza senso. L'articolo 1 della Costituzione dice: "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Credo proprio che certi politici farebbero bene a fare finalmente omaggio alla serietà. Anche se mi rendo conto che ormai è una divinità desueta...».

Guido Tiberga



Ciampi frena: il Dpef è solo orientativo. Confindustria propone: stop alle pensioni di anzianità

Duello sul contributo di solidarietà

Larizza: «Devono pagarlo tutti, anche le imprese»

ROMA. Chi lo vuole solo per i pensionati ricchi e chi per tutti tranne i pensionati, chi lo chiama in un modo e chi in un altro. Sotto il nome di «contributo di solidarietà» hanno girato in queste ore diverse ipotesi disparate e imprecise, alcune di una vera e propria imposta (che però il ministero delle Finanze non sta studiando e preferirebbe non cominciare mai a studiare), altre che al sodo si riducono a un aumento graduato dei contributi previdenziali. All'etichetta impazzita non corrisponde più alcun contenuto.

«Il Dpef è un documento orientativo, non decide i provvedimenti», spiega ancora una volta il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, per rassicurare. Ma siccome nella bozza preparata dal Tesoro alcuni punti di intervento sulla previdenza sono indicati (compreso un «eventuale» contributo di solidarietà), un testo finale più vago rappresenterebbe un passo indietro. Il «documento di programmazione 1998-2000» nella versione finale che il governo varerà venerdì, darà un obiettivo - mantenere costante la spesa nel '97 in proporzione al prodotto interno lordo - che equivale a 8000 miliardi di taglio rispetto alle leggi vigenti.

L'idea di un «contributo di solidarietà» era nata al Tesoro, mesi fa, dalla semplice constatazione che per «fare cassa» subito, sulle pensioni, sarebbe servito qualcosa in più delle tanto invocate «misure strutturali». Anche le innovazioni più coraggiose, tali da rimettere in equilibrio la spesa previdenziale negli anni futuri, nel '98 daranno poco. Si sommarono dunque tre esigenze diverse - decurtare un poco le «baby-pensioni» già in pagamento, chiamare a una modesta partecipazione alla riforma tutti i pensionati, aumentare i contributi per gli autonomi che sono troppo bassi - sotto un'unica denominazione.

«Contributo solo sopra i 2,5 milioni al mese» diceva ieri il capogruppo dei Verdi al Senato, Maurizio Pieroni. «Non solo per i lavoratori e per i pensionati, ma per tutti i cittadini e tutte le imprese», chiedeva il segretario generale della Uil, Pietro Larizza. Si tratterebbe dunque di una tassa, di una specie di bis dell'Eurotassa. Ma il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che alla fine ha accettato di contribuire con gli 8000 miliardi di nuove entrate, chiestigli da Ciampi, ai 25.500 della manovra '98, non vuole assolutamente andare al di là di questa cifra.

Ci sono alternative? Un risparmio a pronto effetto verrebbe soltanto da misure drastiche, come non concedere più nessuna nuova pensione di anzianità. E' la proposta-choc degli industriali: «Non si toglierebbe una lira a nessuno, perché gente che lavora continuerebbe a lavorare» dice il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta. Ma né la maggioranza né l'opposizione se la sentono. Le altre ipotesi «a pronta cassa» comporterebbero tutte un taglio alle pensioni esistenti. Una sarebbe sospendere o decurtare la scala mobile delle pensioni, l'ultima scala mobile rimasta; proposta in sede tecnica, è stata esclusa.

Tra le «misure strutturali» quella dell'anzianità resta comunque la più importante. Dopo il gioco al rialzo dei no che c'è stato nei giorni scorsi, le posizioni si riavvicinano; e torna possibile anche un dialogo tra governo e opposizione. Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini, dopo aver bocciato l'ipotesi confindustriale, ieri sera si è detto disponibile a quella di «quota 90» che è cara al Tesoro. In breve, potrebbe andare a riposo chi raggiunge 90 come somma tra gli anni di età e gli anni di contribuzione: per esempio lascerebbe a 53 anni chi ha cominciato a 16, a 57 chi ha cominciato a 24.

Nella maggioranza si discutono comunque eccezioni per i «lavori usuranti» e per le donne; una condizione essenziale secondo il responsabile lavoro del pds (appartenente alla minoranza di sinistra del partito) Alfiero Grandi. Due punti della bozza non dovrebbero essere toccati nelle contrattazioni di queste ore: la parificazione delle regole per l'anzianità dei pubblici dipendenti a quelle dei privati e l'introduzione del calcolo contributivo della pensione *pro rata* per tutti i lavoratori (la riforma Dini escluse quelli che nel '95 compivano 18 anni di contributi).

Stefano Lepri

Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi con il presidente del Consiglio Romano Prodi

Alla Camera

Seduta speciale con gli studenti

ROMA. Seduta straordinaria per davvero alla Camera, domenica 1° giugno: alle 9,30, quando il presidente Luciano Violante userà il campanello per dichiarare aperta la seduta, in aula ci saranno 515 studenti tra i 14 e i 15 anni, che frequentano il primo biennio delle scuole superiori, venuti da tutte le regioni d'Italia. Ai ragazzi sarà riservato un particolarissimo «question time», ossia le interrogazioni con velocissima risposta del governo che solitamente si svolgono a Montecitorio il mercoledì. I ragazzi avranno due minuti ciascuno per porre le 21 domande scelte dal comitato per la comunicazione esterna e l'informazione, dove sono rappresentate le forze politiche di maggioranza e opposizione, tra le 206 pervenute. Breve anche il tempo per il governo: tre minuti per ogni risposta. I giovani parlamentari per un giorno avranno anche un minuto per replicare e per dichiararsi soddisfatti o no delle informazioni ricevute. Assicurata la presenza del premier Prodi, e del suo vice Veltroni e dei ministri tranne Pinto, Bersani e Bassanini, assenti giustificati. [Ansa]

RETROSCENA

LE MOSSE DEI CENTRISTI

Qui sopra Franco Marini a destra Pierferdinando Casini

Quel patto segreto fra gli ex dc

«Premierato sì, ma D'Alema scordi il doppio turno»

ROMA

UNA decina di giorni fa, quando Massimo D'Alema lanciò in Bicamerale la sua proposta di premierato forte, Rocco Buttiglione, uno che non ha mai nascosto la sua nostalgia per la dc, azzardò una scommessa lasciando Montecitorio: «L'accordo sul premierato si può fare, ma D'Alema deve scordarsi il doppio turno».

Ieri Franco Marini, un altro ex-democristiano, che per le beghe sull'eredità di piazza del Gesù ha tolto il saluto a Buttiglione, nei colloqui che ha avuto con Clemente Mastella e Pierferdinando Casini, ex-dc pure loro, ha ipotizzato più o meno lo stesso schema d'intesa: D'Alema deve rinunciare al doppio turno, il Polo al semi-presidenzialismo. Certo, per Marini bisognerebbe approfondire il potere di scioglimento del Parlamento affidato al premier, che il pds propone ma il ppi non digerisce. Però su questo si può vedere, si può trattare.

Insomma, una proposta poco ambiziosa, basata su un minimo comune denominatore. Possibilità di successo? Sembrerà assurdo, ma Marini gliene assegna tante mentre passeggia nel Transatlantico della Camera: «Vedrete che alla fine si arriverà a un accordo sul premierato. Il pessimismo di oggi? Queste cose le capiscono in pochi».

Altra scena dentro Montecitorio, stavolta ambientata sullo scalone che porta nella sala della Bicamerale. Protagonista, ovviamente, un altro ex-democristiano, Mastella. «Certo che siamo d'accordo con Marini - giura - che ci daremo man forte sulla legge elettorale. Vedete, io ho sempre detto a quelli del Polo che accettavo di appoggiare il presidenzialismo solo se loro fossero stati pronti a fare le barricate insieme a me contro una legge elettorale a doppio turno...».

Visto che non è ipotizzabile un semi-presidenzialismo con una legge a turno unico, è evidente che Mastella ha accettato da tempo nella sua testa l'idea del premierato, ma non lo ammetterà con nessuno. Per lui, in realtà, premierato, presidenzialismo, cancellierato, consolato, monarchia sono la stessa cosa: l'importante è che il sistema di governo sia accompagnato da una legge elettorale che non lo penalizzi. «Vedete - racconta - io a Marini gliel'ho detto: "Mi metto la mano sul cuore. Ma se Gianfranco Fini, Silvio Berlusconi e chiunque altro tentano di rifilarmi il doppio turno in cambio del presidenzialismo, io rompo il Polo"».

Minaccia sconquassi contro il doppio-turno anche Lamberto Dini, che con i democristiani ha convissuto per lungo tempo. «Noi - ha fatto presente il ministro degli Esteri ai suoi deputati - dobbiamo impedire ad ogni costo un sistema elettorale di quel tipo che ci spazzerebbe via. Il resto è secondario».

Dini: «Dobbiamo evitare un sistema che ci spazzi via. Il resto è secondario»

Sarà come dice D'Alema che «il centro non esiste», che «il centro non c'è», ma in Parlamento su questo punto tutti i centristi, di destra o di sinistra, si parlino o si detestino, sono d'accordo: la legge elettorale che tanto vuole il segretario del pds a loro non piace affatto. E il baratto che offrono senza ritegno al presidente della Bicamerale - si illudano o meno - è semplice: lui deve archiviare la legge elettorale per cui va matto, loro in cambio accetteranno di dargli una mano a far passare il premierato.

Ma questo accordo - geniale per alcuni e scellerato per altri - andrà mai in porto? A Botteghe Oscure qualcuno ci conta. Addirittura si fanno scenari, si ipotizzano tappe che potrebbero portare ad un'intesa del genere. Prima ci dovrà essere il voto in Bicamerale sulla forma di governo: Berlusconi e Fini, naturalmente, si schiereranno per il semi-presidenzialismo per non lasciare questa bandiera alla mercè di personaggi come Francesco Cossiga e Antonio Di Pietro. Dopo questo passaggio obbligato si tornerà a trattare proprio sullo schema di un premierato abbinato ad una legge elettorale a turno unico, magari condita con un premio che ne enfatizzi il tratto maggioritario. Un incrocio - per rimanere al gergo - tra la Barbera, il Tatarellum e sai cos'altro.

Allora, tutto fatto? In realtà, malgrado l'attivismo dei centristi, siamo nella situazione di ieri o ieri l'altro. Molto dipende da Berlusconi. Inutile dire che i suoi continuano a fare la faccia feroce. «Un accordo del genere? - chiede il professor Rebuffa -. E chi lo sigla? Non esiste. C'era una possibilità d'intesa sulla Barbera, ma mi pare tramontata. Secondo me bisognerà ragionare, oltre che sulle riforme, anche sullo stato sociale. Su tutti i temi che riguardano la modernizzazione del Paese».

Questo mettere tante castagne al fuoco non deve meravigliare. Berlusconi, infatti, deve innanzitutto dare una risposta a una domanda fondamentale: gli conviene che la Bicamerale di D'Alema riesca o no? Tutto il resto viene dopo. Potrebbe motivare una rottura dicendo che questa è una falsa riforma. Potrebbe argomentare un accordo spiegando che il premierato è «l'unica riforma possibile in questo Parlamento», che «è sempre meglio di niente», che «la Bicamerale non può fallire perché altrimenti fallisce l'intera classe dirigente del Paese». Ma prima di tutto il cavaliere deve sciogliere quel nodo.

Augusto Minzolini

ALLARME DI CACCIARI

«C'è il rischio della rivolta fiscale»

ROMA. «Non è a Bossi o alla Lega che la Bicamerale deve dare risposte, ma a me e ai sindaci, che da mesi chiediamo il federalismo». Con queste parole Massimo Cacciari ha risposto a Rossana Rossanda, che accusa la Bicamerale di inseguire Bossi, nel corso della trasmissione di Raitre condotta da Maria Latella («Dalle 20 alle 20»). Il sindaco di Venezia ha dato un giudizio positivo della proposta di D'Onofrio sul federalismo, che ha definito «una buona base di partenza». La situazione è comunque molto preoccupante, secondo Cacciari: «Questo Paese è debolissimo e già lacerato, con uno Stato screditato. E bisogna fare attenzione perché senza rappresentanza non c'è tassazione. Può scoppiare una rivolta fiscale vasta, profonda, radicale». Altra l'opinione della Rossanda, che ritiene la proposta di D'Onofrio «generica e confusa», e assicura di non vedere affatto un rischio di rivoluzione nel nostro Paese, ma solo dei bisogni, a cui lo Stato e il governo dovrebbero rispondere no: «Di fronte all'assalto dei campanili (...) bisogna saper rispondere no». [r. i.]

La Cassazione cancella 4 quesiti: alle urne su 7 referendum. La protesta contro la disinformazione

Il fantasma di Pannella in onda su Raiuno

Salta la tribuna serale. Lui denuncia: interruzione di servizio pubblico

ROMA. Un lenzuolone bianco con i buchi per gli occhi. Marco Pannella si è (dis)incarnato in un fantasma, per difendere i suoi referendum (in giornata ulteriormente scesi da 11 a 7 per decisione della Cassazione, dopo gli ultimi ritocchi legislativi in materia di concorsi ed enti locali) ieri nella «Tribuna» del Tg1. In mano, un cartello a scritte cubitali: «Fantasma della democrazia, della legalità, dei referendum, dei riformatori, dell'informazione». A completare l'iconografia esoterica, mancavano le catene da sbattacchiare, oltretutto pertinenti alla protesta contro «chi imprigiona la democrazia».

Non è il primo travestimento di Marco Pannella, né, si suppone, l'ultimo. Volta a volta il leader radicale è stato Amleto, clown, miliziano, Babbo Natale. L'altr'anno, il travestimento fu tra i più economici: due milioni e mezzo per mettere in scena otto riformatori nudi, i corpi smagriti dallo sciopero della fame, a invitare i cittadini ad andare a firmare per i referendum: «La nostra nuda verità». Ieri, il cerchio si è chiuso: dal nudo si è passati direttamente all'incorporeo. La cosa non è piaciuta troppo alla Rai, che infatti in serata ha annullato la tribuna prevista su Raitre. E' il presidente dell'ordine dei giornalisti Mario Petrina a obiettare sull'abito da fantasma: «Per tutelare la dignità della categoria e per rispetto ai telespettatori che meritano una comunicazione lontana da stravaganze ed irritualità». Pannella non ci sta e denuncia la Rai per «interruzione di servizio pubblico».

Il vecchio leone è indignato «contro un regime che ci ha subdolamente eliminati. La campagna elettorale è iniziata il 15 maggio e questa è la prima tribuna politica. Non si vuole che gli italiani votino. Almeno Craxi lo diceva lealmente, "andate al mare". Questi prima hanno annullato tutti i referendum più importanti, togliendo interesse al voto, e ora vanno avanti con la disinformazione». «Questo ormai è un regime che bada solo a trattare D'Alema come un Re Sole» aggiungerà dopo la trasmissione. «Da un anno non un solo talk-show ci ha avuto ospiti. *Porta a porta* o *Pinocchio*, pur di non chiamarci interrompono il programma. Vorremmo che fosse dato valore di notizia ai referendum legali, almeno come all'azione propagandistica della Lega».

Nelle due foto Marco Pannella come è apparso ieri in televisione per la prima tribuna referendaria

Pannella è chiaramente irritato dalla mancanza di un antagonista. A fargli da controcanto su Raiuno, infatti, con spiccato accento romagnolo e un po' di imbarazzo a discorrere con un lenzuolone, tocca al «cacciatore» Nello Adelmi, chiaramente inadatto al compito. «Cacciatori a caccia di voti» lo liquida Pannella. I suoi nemici sono chiaramente altri: «Cassazione, Corte Costituzionale e Presidente della Repubblica, associati a delinquere, veri carri armati golpisti che impediscono la democrazia in Italia». Gli anni passano, i travestimenti e la passione politica restano, ma a un certo punto Pannella mostra un'amarezza e una stanchezza che trapelano anche oltre la coltre bianca. «Spudorati: costringono un vecchio militante, un vecchio signore in uno spazio che è quello che è, per denunciare la peste che sta dilagando». Quel lenzuolo addosso gli pesa come non mai.

Raffaella Silipo

I SETTE REFERENDUM DEL 15 GIUGNO

ORDINE DEI GIORNALISTI
Per abolire l'Ordine dei Giornalisti e della legge che permette solo agli iscritti all'Ordine di dirigere una pubblicazione.

GOLDEN SHARE
Per abolire la possibilità dello Stato di esercitare il controllo delle aziende privatizzate mantenendo il possesso di azioni che «pesano» più delle altre.

OBIEZIONE DI COSCIENZA
Per consentire ai giovani di leva di accedere all'obiezione di coscienza con una semplice autocertificazione, abolendo il parere vincolante della commissione di valutazione.

CACCIA
Per vietare ai cacciatori di accedere ai fondi privati senza l'autorizzazione di proprietari e coltivatori.

INCARICHI EXTRAGIUDIZIALI DEI MAGISTRATI
Per vietare ai magistrati di assumere incarichi extragiudiziari, come arbitrati e collaudi di opere pubbliche.

CARRIERA DEI MAGISTRATI
Per vincolare gli scatti di carriera dei magistrati a un concorso e non, come oggi, alla semplice anzianità di servizio.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
Per abolire il ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Governo ottimista dopo la riunione di maggioranza, ma Bertinotti dice: ancora contrasti

Aumentano i tagli: undicimila miliardi

Vertice notturno sul Dpef. D'Alema: si farà senza dubbio

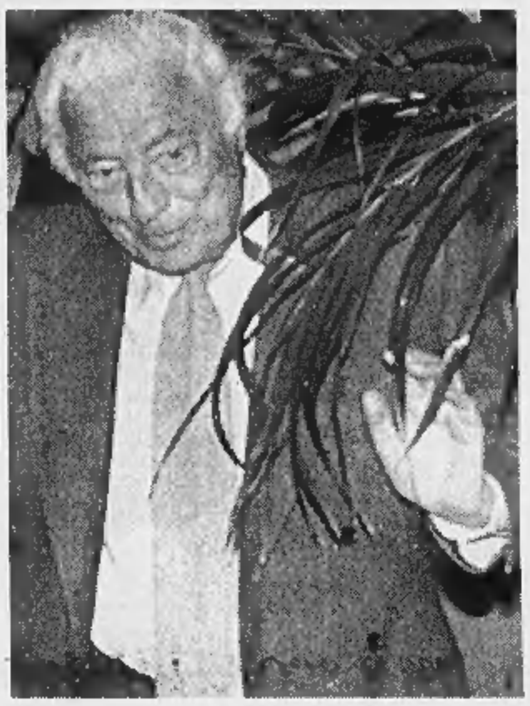
ROMA. E' andata bene, anche se le differenze restano. Quando, poco dopo l'una di notte, i segretari delle forze della maggioranza escono da palazzo Chigi i volti sono stanchi e tirati dalla lunga riunione. Ma i racconti e le dichiarazioni concordano. «Il documento di programmazione economico e finanziaria si farà, certamente», dice D'Alema. «Andiamo avanti, anche se le differenze restano» afferma Bertinotti. La riunione, che ha avuto toni pacati e anche conviviali, specie quando il presidente del consiglio Prodi ha offerto ai suoi ospiti di assaggiare la vodka che gli aveva regalato Shevarnadze, era iniziata alle nove di sera. Le autoblù dei leader della maggioranza, con l'eccezione di D'Alema che è a piedi, e compresa la vecchia 126 del portavoce dei Verdi Manconi, varcano in fila il portone di Palazzo Chigi. Il vertice in notturna non si tiene, come di consueto, al terzo piano, dove c'è l'appartamento di Romano Prodi, ma al primo, dove si trova il suo studio. E questo, come sanno bene D'Alema, Marini, Manconi, Dini, Bertinotti, lo staff di governo rappresentato da Micheli, e i ministri Veltroni, Ciampi, Visco, Treu e Maccanico, significa che non ci sarà alcuna cena di lavoro, ma solo panini e buffet, e che si andrà avanti a lungo. «La discussione è stata animata, ma mai accesa». Ci sono state le previste difficoltà con Bertinotti, contrario a por mano alla riforma delle pensioni prima del '98, così come prevede la legge Dini. E per «sfiancare» il più temibile avversario dei tagli alla spesa sociale si è scelta la linea di non indicare cifre nel Dpef, di non rendere «analitico» nessuno dei documenti di cui si è parlato. Perché, nel corso della discussione, sono stati presi, sia pure a grandi linee, in considerazione anche il piano di convergenza da presentare a Bruxelles e la finanziaria. «Dobbiamo fare un passo per volta» ha detto Prodi ai suoi. Così, oggi ci saranno gli incontri con le parti sociali, e al vicepresidente del Consiglio Veltroni è stato dato l'incarico di tenere le file del discorso con Bertinotti. E così, entro venerdì si riuscirà a varare la nuova manovra finanziaria, quella nella quale occorrerà operare tagli di bilancio per almeno 11mila miliardi. Un alone di incertezza ha finora avvolto questi tagli, e il vertice del governo doveva servire, nelle intenzioni dei partecipanti, a chiarire proprio questo.

Ma perché fare nottetempo un vertice così importante? La risposta che filtrava da palazzo Chigi conteneva già un'indicazione di merito: perché Bertinotti prima di quell'ora non sarebbe arrivato da Lisbona, dov'era per impegni di partito. E un vertice senza Rifondazione, dovendosi decidere i tagli alla spesa sociale, proprio non avrebbe senso.

Anche per preparare il vertice, ieri mattina presto si è riunita la direzione nazionale del pds. Nell'evidente tentativo di scongiurare i pericoli derivanti dal prevedibile irrigidimento di Bertinotti, D'Alema ha dichiarato che «i partiti devono fare un passo indietro: il documento di programmazione economica e finanziaria è cosa del governo, e che il governo deve esemmai concordare con i sindacati». E ieri mattina, a Botteghe Oscure, ha fatto capolino anche Sergio Cofferati. Dopo l'incontro con D'Alema, il capo della CGIL ha dato ragione al segretario del pds: «Mai verità fu detta con più precisione: è ciascuno il suo mestiere». Franco Marini è arrivato a Palazzo Chigi con un atteggiamento assai diverso. Il segretario dei Popolari in giornata ha avuto un incontro col segretario del ccd Casini, e ha poi polemizzato a distanza proprio con D'Alema che aveva commentato quell'incontro con un «il centro non esiste». In quell'incontro si è parlato essenzialmente di riforme istituzionali, ma dal ccd Marini ha ottenuto la disponibilità a votare, in Parlamento, «quei provvedimenti che servissero a portare il Paese in Europa»: quasi delle larghe intese in versione centrista». Ai suoi, Marini ha detto che «bisogna fare scudo contro le pretese di Rifondazione, e uscire dal vertice con una decisione».

Tanta preoccupazione perché Rifondazione ha più e più volte ribadito la propria ferma intenzione di opporsi a un intervento sulle pensioni prima del 1998. E l'atteggiamento di Rifondazione ha trovato, nella giornata di ieri, qualche ragione in più nella vittoria delle sinistre, sia pure solo al primo turno, nelle elezioni francesi. Non solo perché Robert Hue, il Bertinotti di Francia, ha stretto un'alleanza, determinante non solo in quanto a voti, con il socialista Jospin. Ma perché entrambi, sia Jospin che Hue, sono i teorici di un «ammorbidimento» dei parametri di Maastricht. Il che, per Bertinotti, vuol dire una carta in più da giocare al tavolo della politica.

Antonella Rampino



Qui sotto il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli

I «NUMERI» DEL DPEF

La manovra per il 1998 sarà di 25 mila miliardi
di cui 4-5 mila ottenuti dall'armonizzazione delle aliquote dell'Iva
17 mila miliardi dal contenimento delle uscite

Tagli allo Stato sociale: dai 9 agli 11 mila miliardi che riguarderanno quattro settori:
1) SANITA' (4 mila miliardi), 2) FERROVIE
3) POSTE-TELECOM. 4) AGRICOLTURA

Misure possibili:
1) contributo di solidarietà sulle pensioni di anzianità (dallo 0,5 all'1,5%)
2) aumento dei contributi per i lavoratori autonomi
3) possibilità di usufruire del part-time per chi raggiunge il pensionamento anticipato
4) introduzione della cosiddetta quota 90 (la somma dell'età e dei contributi) per aver diritto alla pensione
5) allargamento del modello contributivo anche a chi ha più di 18 anni di contribuzione
6) unificazione dei regimi pensionistici

MONORCHIO

«Nell'Ue al primo turno»

ROMA. L'Italia entrerà in Europa nel primo turno senza scaricare su altri paesi i costi del suo risanamento. E' quanto sostiene il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, che afferma: «Entriamo in Europa nella prima fase» e aggiunge che raggiungendo a fine '97 il rapporto del 3% fra deficit e pil lo sforzo che noi italiani dovremo sostenere nel 1988 sarà lieve. «D'altronde -continua- il trattato prevede che potranno entrare a pieno titolo nell'Ue i paesi che avranno saputo dimostrare, al di là delle cifre, la volontà e la capacità di adottare politiche intese al risanamento della finanza pubblica». In un'intervista ad «America oggi», in occasione dell'assegnazione a Monorchio del premio internazionale «Magna Grecia», il ragioniere generale risponde ai timori degli altri paesi europei di dover pagare i costi del risanamento italiano. (Adnkronos)

DIBATTITO

LA RICETTA DELL'INDUSTRIA

Agnelli: ora riforme per lo sviluppo

«La meta europea non è più così lontana»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dice: «Troppo grande è lo sforzo che il Paese ha fatto finora per non tentare il tutto per tutto e partecipare fin dall'inizio alla moneta unica». Parla adagio, quasi scandendo le parole, Giovanni Agnelli, presidente onorario della Fiat, ospite d'onore all'assemblea del centenario degli industriali bresciani. Dice: «Certo, quando si ha il fiato corto, ogni meta appare lontana, ma i passi che abbiamo ancora da compiere non sono poi così lunghi; le difficoltà che abbiamo ancora da superare non sono affatto superiori a quelle che ci siamo lasciati alle spalle negli ultimi cinque anni». E ancora: «Se vuole cambiare, l'Italia ha bisogno di concordia, ha bisogno di più unità d'intenti, ha bisogno di non cedere agli estremismi, agli individualismi e ai frenatori d'ogni genere».

Un discorso alto, quello di Giovanni Agnelli, proiettato al futuro più che al passato, che ha sfiorato le polemiche tralasciando nomi e cognomi, indicando problemi - la riforma dello Stato sociale, prima di tutto, ma anche la riforma del sistema elettorale in senso pienamente maggioritario nel corso di tempi lunghi, troppo lunghi, della Bicamerale - senza mai perdere di vista le sfide vere: quella dell'Italia di entrare nella moneta unica, certo, ma anche quella dell'Europa che è oggi «il malato dell'economia mondiale» e che deve tornare al più presto protagonista.

Applaudono e annuiscono, i presenti. Sul palco, due metri a destra, c'è Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, che ripete qui a Brescia quello che ha appena detto a Varese davanti agli imprenditori e all'ospite silenzioso Antonio Di Pietro. «Prodi ha detto che i tempi della politica e del consenso sono tempi lunghi, non vorrei che seguendo questa strada si arrivasse fuori tempo massimo, l'Europa e i mercati non aspettano». Si prende anche Fossa la sua dose di applausi dai bresciani, fieri di celebrare il centenario di un'associazione che è la terza, dopo Milano, dopo Torino, per numero, per associati, per dimensioni di fatturato. «La vostra realtà produttiva resta di assoluta avanguardia», dice. Ma appena incassato l'applauso, passa all'attacco: «La politica - dice - ha l'obbligo di adeguare i suoi tempi alle necessità del Paese e deve trovare il coraggio di spiegarlo ai cittadini anche a costo di pagare qualche prezzo in termini di popolarità, l'ho già detto all'assemblea di Confindustria: se governo e Parlamento sapranno fare le cose necessarie non mancherà il sostegno di Confindustria».

Discorso politico, inevitabilmente, quello del leader degli imprenditori. Alla vigilia degli incontri con il governo («Sì, siamo stati convocati», conferma) le posizioni si vanno delineando: la concertazione vera si fa in tre, governo, sindacati, imprenditori, sottolinea, duro, Fossa, non in due con un sindacato che sembra avere più peso della Confindustria: guai, non ci possono essere figli e figliastri.

Parla chiaro e forte, Fossa, davanti ai bresciani fieri dei loro cento anni d'associazionismo. Davanti a lui, in prima fila, tutti i big di un sistema economico che ha fatto miracoli, da Luigi Lucchini a Gianfranco Nocivelli, da Eugenio Bodini a Ugo Gussalli Beretta, vecchio e nuovo presidente dell'Aib. Due posti più a sinistra Mino Martinazzoli, il sindaco, il politico più rappresentativo. Due posti più a destra, proprio a fianco di Lucchini, Carlo De Benedetti, invitato anche lui alla festa dei cento anni e che, sullo Stato sociale, ha idee chiarissime: «Quando i conti non tornano - spiega - o si aumentano le entrate o si diminuiscono le uscite: di aumentare le tasse non mi sembra il caso, quindi non resta che tagliare le spese. Come? Riducendo gli interessi, e in questo senso ben venga il calo dei tassi, e mettendo mano alle pensioni che, attenzione, non è un problema ideologico ma matematico e contabile».

Ed è da qui, dalle decisioni non più rinviabili, che riparte Agnelli, ospite attesissimo. «Dobbiamo risistemare il welfare State, non certo per abbatterlo, ma per renderlo compatibile e funzionale alle esigenze di un Paese moderno», dice. E aggiunge: «Dobbiamo restituire al mercato le imprese pubbliche, dobbiamo ridare flessibilità al lavoro, non possiamo rimanere un Paese determinato e coraggioso quando c'è da imporre nuove tasse ma incerto e timido quando c'è da affrontare i cambiamenti strutturali del sistema economico e sociale». Certo, spiega il presidente onorario della Fiat, l'Italia «è sotto esame», l'Europa ci guarda, giudica i nostri comportamenti e, ahimè, constata che dal 1992 a oggi abbiamo avuto cinque governi e siamo passati per tre elezioni politiche: «Ci siamo dati - precisa - un sistema maggioritario ma di uno stampo parziale che se doveva darci governabilità di medio-lungo periodo non ha centrato l'obiettivo». E allora, ecco il punto, la Bicamerale - spiega Agnelli - può essere l'occasione per disegnare un sistema politico e istituzionale orientato alla stabilità e alla governabilità ma ne apparisce chiaro che il cambiamento della Costituzione richiede tempi troppo lunghi, meglio darsi un obiettivo più limitato ma non meno rilevante come una riforma del sistema elettorale in senso pienamente maggioritario».

Armando Zeni

L'AVVOCATO

«Disaccordi? Con nessuno»

BRESCIA. Nessun disaccordo tra Giovanni Agnelli, il fratello Umberto, Cesare Romiti e Mediobanca. Ad assicurarlo è lo stesso presidente d'onore della Fiat, in una pausa dell'assemblea dell'Associazione industriale bresciana, sollecitato da una domanda di un giornalista. «Ultimamente vedo spesso la stampa accennare a dei problemi che ci possono essere tra me e mio fratello, tra me e Romiti, tra me e Mediobanca. Non solo, leggo anche di disaccordi con la Juventus. «A parte la noia mia di dover leggere quelle cose, che trovo noiosissime - sottolinea Agnelli - non c'è nulla né di verosimile né di vero e non ci sarà mai». [AdnKronos]

Gli industriali bresciani, riuniti ieri per l'assemblea del centenario

L'Ulivo: «Modificare il falso in bilancio»

Consensi all'intervista a Romiti su Europa e Stato sociale

ROMA. L'intervista concessa ieri da Cesare Romiti alla Stampa ha suscitato numerose reazioni, quasi tutte di segno positivo. Il presidente della Fiat aveva toccato, tra gli altri, anche i temi della riforma dello Stato sociale, dell'ingresso in Europa e del falso in bilancio. Ed è su questi tre punti che si è registrato il maggior numero di commenti.

Sulla riforma del Welfare Romiti aveva affermato: «Se la maggioranza trova un buon accordo su questi problemi va bene, altrimenti il governo si assuma la responsabilità di elaborare un progetto, lo presenti in Parlamento e lì si vedrà chi è pronto a votarlo».

«Tutte le opinioni sono rispettabili - ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli - ma il governo ha una sua maggioranza e con questa deve confrontarsi». «L'intenzione del governo - ha detto invece il responsabile istituzioni del pds Pietro Folena - è proprio avanzare una proposta di riforma e portarla in Parlamento. Ma questo non deve essere un'allusione a un cambio di maggioranza. E questo lo ha riconosciuto lo stesso Romiti».

Anche Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, ha giudicato positive l'idea del presidente della Fiat. E si è detto d'accordo anche il leader del ccd Pierferdinando Casini: «Sul governo, Cesare Romiti dice quel che sappiamo tutti e cioè che Prodi deve passare dalle parole ai fatti».

Il sottosegretario Enrico Micheli

A sinistra Romiti
Qui sopra Folena

Nell'intervista alla Stampa il presidente della Fiat aveva anche voluto smentire chi lo aveva definito «euroscettico», confermando la volontà di entrare nell'Euro: «Al punto in cui siamo, è giusto tentare tutti gli sforzi possibili per entrare con i primi in Europa, proprio perché questo avviene in un clima di crescente nervosismo internazionale».

«Non posso che constatare con apprezzamento - ha commentato Folena - che il giudizio di Romiti è mutato sull'euroscetticismo, e apprezzo anche che si riconoscano finalmente i risultati ottenuti dal governo. Questo è un atteggiamento che è in sintonia con la maggiore disponibilità mostrata ultimamente da Fossa».

Sul falso in bilancio il presidente della Fiat aveva detto: «Io penso che debba restare un reato... ma il legislatore dovrebbe definire meglio la fattispecie e quindi precisare quando rientra nella categoria dell'illecito».

Questa tesi ha riscosso consensi anche a sinistra: «Romiti va nella direzione giusta - ha commentato il deputato dell'Ulivo e avvocato penalista Vincenzo Siniscalchi - è sbagliato ritenere responsabile l'amministratore della società principale quando il falso è stato compiuto, per esempio, da una società minore».

«Apprezzo che Romiti non intenda proporre una linea di abrogazione - ha affermato Folena - ma avanzi l'ipotesi generale e generica di un intervento del legislatore per specificare i contorni del reato. Questo deve essere fatto, anche se a tutt'oggi non ci sono ancora proposte presentate alle Camere».

«Nessuno ha mai detto - è stato il commento di Donato Bruno, responsabile organizzativo della giustizia per Forza Italia - che il falso in bilancio non debba restare reato. Anzi, se la norma venisse meglio specificata, si potrebbero anche inasprire le pene».

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere di cassazione Giuseppe Maria Berruti: «Il falso in bilancio - ha detto - deve sicuramente rimanere reato. L'intervento di riforma non può riguardare la sola sfera penale, ma anche quella civile e contabile. Il problema sta nel rendere i bilanci stessi più specifici, in modo che il delitto, oggi soggetto a molteplici interpretazioni, sia più motivato. Per raggiungere questo obiettivo, è più consona una normativa civilistica, che chiarisca le competenze nelle varie fasi di redazione del bilancio». [r. i.]

Il Vaticano contesta la partecipazione cattolica ai consultori

Tutti a rapporto dal Papa

Aborto, convocati i vescovi tedeschi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fonti cattoliche tedesche lo definiscono un «vertice di guerra», che potrebbe avere conseguenze devastanti per la Chiesa in Germania e portare, perfino, alle dimissioni di qualche vescovo. Di certo non era mai accaduto, almeno nel secondo dopoguerra, che la Conferenza episcopale tedesca al completo fosse convocata in Vaticano dal Pontefice per discutere - e meglio per essere «richiamata all'ordine», si dice a Bonn - un tema esplosivo come l'aborto. C'è dunque molta tensione, e molta attesa, per l'incontro di oggi fra Giovanni Paolo II e i rappresentanti delle 27 diocesi della Repubblica Federale.

Il loro presidente - l'arcivescovo di Magonza Karl Lehmann, un prelato noto per prese di posizioni liberali spesso sgradite alla Curia - dovrà «giustificare» una scelta aspramente contestata in Vaticano che ha spaccato anche la gerarchia tedesca: la partecipazione dei rappresentanti cattolici alle «commissioni di consulenza sull'aborto» istituite dallo Stato, nel quadro di una contestata legge di riforma che ha posto fine alla distinzione fra Est e Ovest del Paese a proposito di aborto (in precedenza lecito con pochissime eccezioni nelle regioni orientali, vietato con pochissime eccezioni in quelle occidentali), e che riconosce alla donna il diritto di scelta ma dopo avere ricevuto «un certificato» della commissione.

Lehmann, che garantisce di parlare a nome della «maggioranza» dei colleghi, difende con fervore la presenza di uomini di Chiesa in questi consultori: in una intervista radiofonica diffusa non a caso alla vigilia del viaggio a Roma, l'arcivescovo ha definito «di estrema importanza» per il clero cattolico la possibilità di «essere in prima linea nelle dispute sulla vita e sulla morte», quando c'è da «combattere per la sopravvivenza di una vita non ancora sbocciata». Astenersi dal confronto - sostiene Lehmann - significherebbe «isolare» la Chiesa e impedirle di esprimere la propria opinione in un tema tanto scottante. Nessuna difesa d'ufficio dell'interruzione della maternità, dunque, ma netta presa di posizione in favore di «madre e figlio». La nuova legge, del resto, sottolinea Lehmann, chiarisce che «l'aborto resta un errore», «così come la difesa della vita è anche per lo Stato un elementare riconoscimento costituzionale».

I critici - guidati a Roma dal cardinale bavarese Joseph Ratzinger, a capo della Congregazione della Fede, e in Germania dall'arcivescovo di Fulda Johannes Dyba, il solo ad avere impedito la partecipazione dei sacerdoti ai consultori, nella sua diocesi - ribattono che è necessaria una totale dissociazione da una legge definita, negli ambienti cattolici conservatori del Paese, una «autorizzazione all'omicidio». Finora è fallito ogni tentativo di risolvere una disputa che ha innescato un conflitto dalle conseguenze ancora imprevedibili: anche un recentissimo incontro a Roma fra Ratzinger e una piccola delegazione dell'episcopato, guidata da Lehmann, non ha avuto esito. Per questo il colloquio di oggi è considerato una «convocazione» dalla quale potrebbe uscire una clamorosa sconfessione dell'operato di Lehmann, e alla quale il Vaticano attribuisce grande importanza: Giovanni Paolo II, si sottolinea a Bonn, ha trovato il tempo di intrattenersi con i 27 vescovi tedeschi nonostante l'urgenza di altri temi sul tappeto, a cominciare dalla preparazione del difficile viaggio in Polonia.

L'incontro insomma non sarà interlocutorio ma decisivo: nel caso ai vescovi sia impedito di partecipare ai consultori, non si escludono «le dimissioni di almeno un presule». Una decisione - si sottolinea in ambienti cattolici tedeschi - che sarebbe «un atto di disobbedienza mascherata», una ribellione senza precedenti nei rapporti fra la Chiesa tedesca e Roma. [e. n.]

Karl Lehmann, arcivescovo di Magonza e capo della Conferenza episcopale tedesca: convocato con tutti i presuli dal Papa per un «vertice di guerra»

TURCHIA

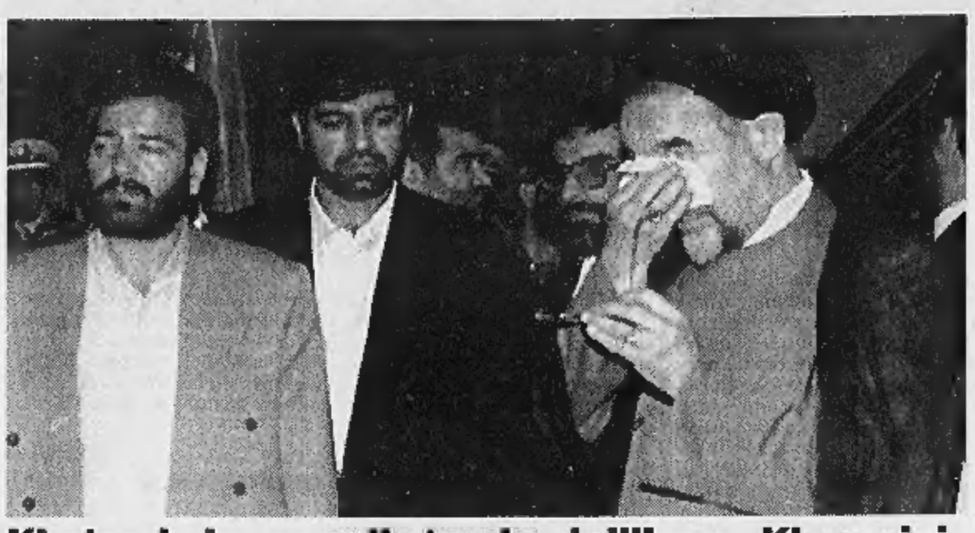
E' lungo oltre 20 metri

Filmato dalla tv il mostro del lago Van

ANKARA. Il mitico «mostro di Van», un gigantesco essere di foggia preistorica che abiterebbe nel grande lago omonimo nella Turchia orientale, è riapparso in grande stile, addirittura in un film mostrato dalla tv turca.

Per la prima volta le immagini sono chiare, incredibili, e hanno apparentemente trovato credito presso gli specialisti. Riprese da uno studente di biologia, mostrano un essere della lunghezza di circa 20 metri, un miscuglio fra un dinosauro e un grande serpente marino. [Ansa]

IL NUOVO PRESIDENTE DELL'IRAN



Khatami piange sulla tomba dell'Imam Khomeini

TEHERAN. L'ayatollah Mohammed Khatami, eletto venerdì nuovo Presidente dell'Iran e guardato come un moderato disponibile ad aperture liberali della Repubblica islamica, ha reso omaggio ieri alla tomba di Khomeini (nella foto si asciuga le lacrime di commozione) e ha esaltato la rivoluzione da lui guidata nel '79. «Con la benedizione della rivoluzione, il popolo iraniano ha iniziato un nuovo capitolo della sua storia», ha detto Khatami, che è stato ricevuto al santuario, meta di pellegrinaggio di milioni di fedeli ogni anno, dal nipote di Khomeini, Hassan. In onore del neopresidente sono state sgozzate pecore. Poi Khatami ha deposto una corona di fiori ed è entrato nel sepolcro - privilegio concesso a pochissimi - dove ha baciato la pietra tombale. [Agi]

FRANCIA

«Si sono accaniti su quel corpicino come su un osso». I cani abbattuti dal padre del bimbo

Neonato sbranato in casa da due bassotti

Il veterinario: per loro era un intruso. I genitori pranzavano in giardino

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Thomas - trenta giorni - l'hanno ucciso i due bassotti di casa, sbranandolo. Dormiva su un divano, nella casetta che i genitori posseggono a Dugny-sur-Meuse, a pochi chilometri da Verdun. La coppia era in giardino. Pranzavano con la figlioletta più grande. Rientrando in casa, l'orrore.

Spiega un poliziotto: «I cani si sono accaniti sul corpicino, quasi fossero alle prese con un osso». Vani i soccorsi. Il piccolo, mutilato, era già esanime.

Il dramma rimane inspiegabile. Ma forse una pista c'è, suggerisce il veterinario Luce Hennequin osservando che gli animali domestici possono considerare i bimbi piccoli «intrusi», dunque nemici. «Bisogna vedere, inoltre, se i bassotti erano liberi di spadroneggiare nell'alloggio o meno.

Nel caso, ad esempio, il padrone li lasciasse salire sul canapé, trovarvi Thomas immobile può averli irritati. Non dimentichiamo, infine, che la loro dentizione è micidiale. Sul piano morfologico, quella dei bassotti ricorda i pastori tedeschi».

Ultimo particolare: malgrado l'apparenza bonaria, anzi innocua, sono temibili cani da caccia. Eric Parmentier, il babbo di Thomas, li impiegava nelle sue battute. E il training aggressivo, si sa, influenza anche le reazioni più ordinarie.

Le bestie, di tre e quattro anni, avevano a disposizione un canile chiuso. Alla famiglia non dispiaceva tuttavia vederli circolare nelle stanze. Eric li ha abbattuti poche ore dopo la tragedia.

La polizia ha aperto una inchiesta per stabilire cosa abbia scatenato la ferocia di due animali che non avevano mai manifestato particolare aggressività. [e. bn.]

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore di FIAT Auto SpA prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Bruno Cena per la scomparsa della madre, signora

Olga Oggero Cena

— **Torino,** 27 maggio 1997.

Dirigenti e Collaboratori tutti della **FIAT Auto SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Bruno Cena per la scomparsa della madre, signora

Olga Oggero Cena

— **Torino,** 27 maggio 1997.

Gli amici e i colleghi profondamente commossi partecipano al dolore dell'ing. Bruno Cena per la scomparsa della mamma, signora

Olga Oggero Cena

Giacomo Agostino
Paolo Amante
Stefano Andriani
Franco Arcari
Pierluigi Ardoino
Giulio Arrigoni
Diego Avesani
Domenico Bagnasco
Roberto Barbero
Maurizio Barontini
Giuseppe Baltina
Antonio Beno
Paolo Beneggi
Carlo Bertone
Giorgio Bertotto
Luigi Bollino
Renzo Borio
Gianfranco Brusco
Orazio Bruzzone
Mario Bussolino
Paolo Buzzetti
Gianna Calvi
Sergio Camuffo
Giovanni Canavese
Enrico Cantari
Alberto Caponera
Pier Giorgio Cappelli
Giuseppe Carla
Pier Guido Castelli
Piero Castelli
Maurizio Cattaneo
Francesco Cavallino
Guido Chiantelassa
Guglielmo Chiarle
Maria Grazia Civita
Luigi Collinucci
Roberto Colucci
Maurizio Comoglio
Roberto Conti
Piero Costantino
Carlo Cucchi
Maristella Balsasso
Claudio Dantini
Walter De Silva
Riccardo Delleavalle
Giuseppe Di Cesare
Nevio Di Giusto
Massimo Fantacchiotti
Giuseppe Fassio
Elvio Ferraro
Paolo Ferrero
Paolo Federico Ferrero
Giovanni Frasia
Carlo Fugazza
Rodolfo Gaffino Rossi
Luigi Galante
Francesco Galietta
Mario Gallo
Pier Angelo Gariglio
Sebastiano Garofalo
Giuseppe Gaimi
Marco Giorgi
Renzo Franco Girardi
Giovanni Guarina
Roberto Guarini
Giorgio Guelfi
Valentino Guidi
Stefano Iacoponi
Annamaria Iazzetta
Arnaldo Ianeghi
Paolo Lanati
Salvatore Lebofle
Silvia Leone
Sergio Leonti
Carlo Levizzani
Ettore Lucchi
Benedetto Malnino
Valentino Manea
Roberto Mangiantini
Carlo Mangiarino
Attilio Mariscotti
Enrico Masala
Paolo Massai
Roberto Massarino
Mario Massobrio
Mauro Mastrogiacomo
Fabio Mattaini
Flavio Menichini
Carmelo Messina
Simone Migliarino
Giovanni Minnanni
Lorenzo Morello
Giorgio Morello
Mario Moretti
Claudio Mottino
Piero Nobbia
Vincenzo Nervi
Alessandro Nicola
Gian Carlo Nicoiotti
Alessandro Nobili
Michele Nova
Fausto Novelli
Paolo Olivero
Emma Ostani
Romano Pagin
Mauro Pallitto
Francesco Palladino
Salvatore Palmeri
Patrizia Pasini
Renato Pasquali
Giovanni Pavoni
Attilio Pecorelli
Eugenio Parri
Mario Petronio
Domenico Petruccioli
Alessandro Piccone
Giuseppe Pirlone
Marcello Pochettino
Renzo Porro
Avtar Singh Rana
Piero Rissone
Augusto Rosa
Ernesto Rossetto.

— **Torino,** 27 maggio 1997.

L'**Amministratore Delegato**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e la **Maestranze** della **Maserati SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Bruno Cena.

— **Modena,** 27 maggio 1997.

Il **Presidente**, la **Direzione** e il **Personale tutto** di **Delphi Italia Automotive Systems** esprimono all'ing. Bruno Cena il più vivo cordoglio per la scomparsa della mamma

Olga Oggero Cena

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Partecipano al dolore dell'ing. Cena:
Dario Trucco
John Bammel
Stefan Glober
Paolo Spinelli
Pietro Ottavis.

Stefano e Domenico Reviglio
Silvano Strona
Fabrizio Antonielli d'Oulx
Pier Giorgio Tronville
e il **Prototipo tutto**
partecipano al dolore di Bruno Cena per la scomparsa di

Olga Oggero Cena

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Michele, Grazia e Pietro sono affettuosamente vicini a Bruno e famiglia nel ricordo della cara mamma

Olga Oggero Cena

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Andrea Treves e famiglia; **Celestina Catalano** e famiglia, partecipano addolorati alla scomparsa della signora

Olga Oggero Cena

— **Torino,** 26 maggio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Origlia

Ne danno l'annuncio la moglie **Rosina,** il figlio **Ezio,** la nuora **Patrizia,** i nipoti **Fabio** e **Davide,** parenti tutti. Il funerale si terrà presso la chiesa di San Martino in Alpignano, mercoledì 28 maggio 1997 alle ore 10.

— **Alpignano,** 25 maggio 1997.

I **Condomini** di **via Mazzini n. 85** e **via Ballegarda n. 25** partecipano al dolore della famiglia Origlia.

Giovedì 22 maggio, dopo una vita interamente dedicata al bene della sua famiglia, è cristianamente mancata

Mattia Onorina Locatelli

1910-1997

Ne danno il triste annuncio i figli **Grazia** e **Piero** ed i nipoti **Paolo** e **Luigi.** I funerali sono stati celebrati nel pomeriggio di sabato 24 maggio a S. Sofia (Forlì). Ultima esponente della vecchia generazione delle famiglie Locatelli e Malmesi, le sue spoglie mortali riposano ora nel cimitero di S. Sofia, accanto a quelle del consorte Giovanni Battista, nella amata terra di Romagna. Il presente annuncio viene dato a funerali avvenuti per desiderio della scomparsa, ringraziando sentitamente parenti, amici e conoscenti tutti.

— **Torino,** 27 maggio 1997.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Giovanni Agnelli e C. Sapaz** si associano al lutto del prof. Piero Locatelli per la scomparsa della madre

Mattia Onorina Locatelli

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Sindaci** della **IFIL S.p.A.** si associano al lutto del Presidente del Collegio Sindacale prof. Piero Locatelli per la scomparsa della madre

Mattia Onorina Locatelli

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Pierluigi Barnascani
Mario Cazzi
Roberto Longo
Ferruccio Luppi
Virgilio Marrone
Franca Matis
Aldo Mazzia
e **Lodovico Passerin d'Entreves**
sono vicini all'amico Piero Locatelli.

Vincenza, Alberto, Ines, Paolo, Fernanda Piccatti, con **Elena** e **Giulia,** si stringono commossi a Piero per la perdita della mamma

Mattia Falsaperla ved. Locatelli

— **Torino,** 27 maggio 1997.

Antonio Altamura
Mario Del Sarto
Aldo Milanese
Mario Pia
Alessandro Richieri
e **Bruno Richieri**
sono vicini all'amico Piero in questo triste momento.

Partecipano commossi **Vittorio Laura Gaia.**

Gli Amici del **Consiglio** dell'**Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino,** si uniscono al dolore di Piero per la scomparsa della mamma

Mattia Onorina Falsaperla in Locatelli

— **Torino,** 27 maggio 1997.

Graziella Garbellino
Aldo Milanese
Riccardo Ranalli
Mauro Ranalli
Luciano Quattrocchio
si stringono attorno a Piero per la perdita della cara **MAMMA.**

Flavio e **Silvana Dezzani,** con **Luca** e **Marco,** sono vicini al fratello amico Piero con tutto il loro affetto nel ricordo della sua dolcissima mamma

Mattia Onorina Locatelli

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Antonio, Carlo, Anna e **Federica** sono vicini all'amico Piero, in questo momento di dolore, per la perdita della cara mamma

Mattia Onorina Locatelli

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Siamo affettuosamente vicini al caro amico e maestro:
Annarosa Casalis
Luciano Marchisio
Beppe Perla
Domenico Piacenza
Gianfranco Tamietto

Carmen, Renata, Gian Carlo Gallo e **Gian Luca Mollo** sono vicini all'amico Piero.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del prof. Piero Locatelli, sindaco dell'Istituto, per la scomparsa della madre signora

Mattia Onorina Locatelli

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Mario Boidi, Lucia Sterola, Massimo Boidi, Fabio Pasquini ed i **collaboratori dello studio** sono particolarmente vicini a Piero e partecipano al suo dolore per la scomparsa della cara mamma

Mattia Falsaperla ved. Locatelli

— **Torino,** 26 maggio 1997.

L'**Unione Giovani Dottori Commercialisti** di **Torino** è vicina al prof. Piero Locatelli condividendone il dolore per la perdita della **MAMMA.**

Angelo e **Chiara Morlondo** prendono parte al dolore di Piero per la perdita della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Annovazzi

di anni 80

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Laura Guazzo,** le sorelle, i cognati, le cognate, gli zii, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 maggio alle ore 14,30 nella parrocchia di Arzello di Melazzo (AL), indi la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Melazzo (AL).

— **Arzello di Melazzo (AL),** 27 maggio 1997.

La sorella **Maria Teresa** con le nipoti **Roberta** e **Paola** è vicina a **Laura** in questo momento di grande dolore.

— **Arzello di Melazzo (AL),** 27 maggio 1997.

Cristina Prano e famiglia partecipano commossi.

Margherita e **Pinuccia Redilosso** sono vicine a Laura nel suo dolore.

Ermanno e **Mariolina Morgari, Aldo** e **Renza Puglisi, Irma Colombatto** sono vicini a Laura con affetto.

La famiglia **Cabella** partecipa al dolore di Laura.

Sono vicini a Laura **Giuseppe Dora Paolo Carlo Bruni** con affetto per la perdita del caro **BEPPE.**

Margherita e **Michela** sono affettuosamente vicini a Laura.

Luciana, Mariateuise, Michela affettuosamente partecipano.

E' mancato tra l'affetto dei suoi cari

Alessandro Bianco

anni 64

Lo annunciano i cugini: **Mario** con **Anna, Nicola, Valentina, Raphael, Gina** e **Sandra, Piero** e **Franca, Piera** e **Piero, Agnese** e **Rina Pianarosa.** Funerali in Castagnole Monferrato martedì 27 ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano ore 13,30.

— **Torino,** 27 maggio 1997.

E' mancato all'età di 86 anni

Natale Scagliola

Lo annunciano la moglie **Rita,** i figli **Mauro** e **Nella,** la nuora, il genero ed i nipoti.

— **Bordighera,** 25 maggio 1997.

Il giorno 24 maggio è mancato il
CAVALIERE DEL LAVORO

dott. ing. Pietro Monti

ragazzo del 99

Per volontà dell'estinto ne danno l'annuncio e funerali avvenuti: la nipote **Enrica Adgilo** con il marito **Carlo Bessè** e figlio con le rispettive famiglie; i nipoti **Andrea, Giuseppe** e **Maria Bursattino** e famiglie. Un particolare ringraziamento a tutte le care persone che gli sono state vicine. La cara salma riposa nel cimitero di Gattinara. Il presente annuncio è di partecipazione e di ringraziamento.

— **Vercelli,** 27 maggio 1997.

Il **Consiglio dei Delegati**, il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Collegio dei Revisori dei conti**, il **Direttore** ed i **Dipendenti** del **Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese** ricordano con grande tristezza e dolore il

CAVALIERE DEL LAVORO

Ing. Pietro Monti

già presidente per 15 anni e grande artefice dell'attività dell'Ente dalla sua costituzione.

— **Vercelli,** 27 maggio 1997.

Il presidente **Cornelio Valetto**, i **Membri** del **Consiglio Direttivo** ed i **Soci** del **Gruppo Piemontese Cavalieri del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico

Ing. Pietro Monti

Cavaliere al Merito del Lavoro

— **Torino,** 26 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Concina in Milliano

Ne danno il triste annuncio: il marito **Giuseppe,** il figlio **Valter** e famiglia, il fratello **Luigi** con **Margherita,** nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 maggio alle ore 15 nella parrocchia Collegiata. La cara salma proseguirà per il cimitero di Castelnuovo Sa. Si ringraziano il personale medico, paramedico ed i volontari dell'ospedale San Lorenzo.

— **Carmagnola,** 27 maggio 1997.

Improvvisamente è mancata

Teresa Gastaldi ved. Mele

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Carla** e **Simona,** la sorella **Rosa,** i cognati **Giacomo** e **Lidia,** parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15 parrocchia B. V. Consolata (via Ulzio).

— **Collegno,** 27 maggio 1997.

Ricordano zia **GINA: Guido, Matilde** e famiglia.

E' mancata

Irma Bellone in Amprimo

anni 78

Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Vetilo,** la figlia **Marilena,** sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Bussoleno mercoledì 28 c.m. ore 15. Un grazie particolare a tutti gli amici della Banca del Sangue.

— **Torino,** 26 maggio 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

Improvvisamente è mancata

Rachele Ferrero Sivo

anni 69

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Delia** e **Viviana,** la sorella **Maria Teresa** con **Paolo, Uberto** e **Rosa,** cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie a Fabio Pacente, Claudio Piazzotta, Maurizio Damasio, medici e amici. Funerali mercoledì 28 c.m. alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Maria Franco e famiglia commossi partecipano al dolore di Delia e Viviana per la perdita della cara **MAMMA.**

Un grosso abbraccio vicini a Delia e Viviana: **Adele, Beatrice, Bruno, Lauretta** e **Alberto, Lodovico** e **Cristina, Marco** e **Anna.**

Alessandra Fissore con la famiglia abbraccia forte Delia e si unisce a lei e Viviana nel grande dolore.

Giorgio Merlone partecipa al dolore di Delia.

Gianni, Marisa e **Federica Fissore** sono con Delia e Viviana nel loro grande dolore.

Cara Delia, ti siamo vicini in questo momento di dolore.
Roberto Alby
Elena Annibaldi
Rosalba Aghemo
Elso Avedano
Paola Barbero
Laura Biason
Rosanna Bonetto
Emanuele Campanella
Lodovico Carruti
Clorinda Ciotti
Graziella De Angelis
Marco Do
Sergio Dosio
Giuliano Emprin Gilardini
Pier Giorgio Ferrandi
Savino Figurati
Alberto Gamba
Anna Gatto
Giuseppe e **Gabriella Gherzi**
Annamaria Gnan
Isia Iascone
Giorgio Lisa
Magda Longo
Mauro Loverier
Laura Marengo
Malalda Milano
Sandra Quaglia
Marco Richelmy
Massimo Richetti
Roberto Rinaldi
Riccardo Rosi
Gianfranco Ruggieri
Roberto Romero
Luigi Scarsello
Carla Trinchero
Dina Viassone
Patrizia Zampini
Anna Zorgniotti.

I **Condomini** di **via Caboto 47** si associano al dolore di Delia e Viviana per l'improvvisa scomparsa della mamma

Rachele Ferrero

— **Torino,** 27 maggio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Roberto Floriano

anni 42

L'annunciano la moglie **Rosanna,** la figlia **Federica,** la mamma, suoceri, i cognati: **Carla** e **Marco,** il nipote **Andrea,** zii, **Alicia** e cugini. I funerali avranno luogo il 28 c.m. a Montegrosso d'Asti.

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Marina e **Marino Piana** partecipano al dolore.

— **Carmagnola,** 26 maggio 1997.

E' mancato

Giovanni Casonato

Lo annunciano: i figli **Diego, Antonio, Emanuela** con le famiglie. Funerali martedì ore 8,15 da viale Mughetti 7/B.

— **Torino,** 25 maggio 1997.

E' mancato

Antonio Fenoglio

Lo ricordano i figli: **Carlo** con **Carla; Renata** con **Luigi, Riccardo, Andrea;** la cognata **Giuseppina,** nipoti, parenti tutti. Un sentito grazie alla signora Stella. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Non fiori, ma offerte alla fondazione Faro.

— **Torino,** 26 maggio 1997.

Rosina Valpondi partecipa al lutto dei famigliari.

La **Fondazione Vittorio Bersezio** - scrittore da Peveragno (1830-1900) - annuncia, a funerali avvenuti, la scomparsa del proprio fondatore

avv. Vittorio Cozzolino

— **Torino,** 16 maggio 1997.

Il fratello **Sergio** con **Maria Laura** e **Diletta** ricordano con affetto **VITTORIO.**

Franzo, Giuliana Grande Stevens e famiglia addolorati per la perdita dell'

avv. Vittorio Cozzolino

ne ricordano con gratitudine il dono ricevuto della lealtà e amicizia lungo tutta la vita.

— **Torino,** 16 maggio 1997.

Luisa Costa partecipa al dolore di Sergio, Maria Laura e Diletta.

Tea Abbona e famiglia prendono parte al dolore di Sergio, Maria Laura e Diletta.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Lucio Garofoli

anni 89

Lo annunciano la moglie **Emilia,** i figli **Sandro, Paolo, Licia,** la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Domenico Savio, Gerino (Vinovo) martedì 27 ore 10.

— **Vinovo,** 27 maggio 1997.

Battista e **Marco Musso** sono vicini ad Emilia, Sandro, Gabriella e parenti.

Ciao **NONNO** mi mancherai. **Lucio.**

Gaetano e **Mariuccia** partecipano.

Clara e **Carlo** sono vicini con affetto.

I **Condomini** di **strada Valsalice 227** partecipano al lutto della famiglia Garofoli.

Il dott. **Alberto Castelli** partecipa al lutto della famiglia.

E' mancato

Mario Piacentino

anni 78

Con immenso dolore ne danno l'annuncio il figlio **Ugo** con **Ebe Chiara** e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Malfi e a Loretta per la loro disponibilità e aiuto. Funerali mercoledì 28 corr. ore 11,45 parrocchia S. Ignazio di Loyola via Montalcone 148. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

— **Torino,** 25 maggio 1997.

Giovanna, Mirella Cravanzola e **Elsa Cava** partecipano al dolore.

Ci ha lasciati

Giuseppe Fornas

pensionato

Lo ricordano la figlia **Maria Antonietta** con **Riccardo** e **Barbara,** il figlio **Pier Carlo** con **Maria Teresa** e i parenti tutti. Grazie a Fabiola per il suo amore. Per orario funerale telefonare impresa Avo 33.20.03.

— **Torino,** 26 maggio 1997.

L'**Ensemble L'Astrée** piange la scomparsa di

Isabella Data

— **Torino,** 27 maggio 1997.

Ciao **ISA. Annarita.**

— **Torino,** 27 maggio 1997.

(Continua a pag. 14)

Vertice a Roma per evitare una nuova drammatica crisi, Dini: gli albanesi prendano in mano il loro destino

Sos di Vranitzky: mandate altri soldati a Tirana

«Ma non possiamo controllare le elezioni»

ROMA. In Albania servono più soldati: l'Osce farà un appello ai Paesi membri. Servono almeno trecento osservatori per le prossime elezioni e forse di più. Serve un prolungamento del mandato Onu, visto che la missione della Forza multinazionale in Albania scadrebbe il 28 giugno. Ventiquattro ore dopo ci sarebbero le elezioni. «Andare via il giorno prima è ridicolo», dice Franz Vranitzky, ex cancelliere austriaco, inviato speciale dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, la piccola Onu europea) per l'Albania.

Vranitzky ieri è stato accolto con tutti gli onori: in mattinata ha presieduto con Lamberto Dini e Bashkim Fino, alla Farnesina, i lavori preparatori per la Conferenza sull'Albania che si terrà mercoledì; al pomeriggio ha incontrato una folta delegazione di parlamentari (le commissioni Difesa e Esteri di Senato e Camera). Ancora una volta, sono venuti fuori tutti i problemi. Pur nel gergo diplomatico, e con tutte le cautele del mondo, è emerso un dissidio di fondo tra governo albanese e comunità internazionale. Da una parte ci sono le pressanti richieste di Tirana. Dall'altra quelli che mettono le mani avanti.

Si comincia con l'appello di Lamberto Dini: «Gli albanesi prendano in mano il loro destino!». Velato incoraggiamento del ministro degli Esteri a darsi da fare. Segue Vranitzky: «Abbiamo in Albania solo 6000 uomini. Non sono sufficienti per presidiare tutti i seggi elettorali albanesi». Risposta indiretta, negativa, alla richiesta di sostituirsi alla polizia albanese.

Ma di inviti del genere ce ne sono stati tanti. Lamberto Dini: «Dovete accelerare la riconciliazione nazionale in uno spirito di amicizia e cooperare pienamente con l'Osce, soprattutto in vista delle elezioni». E Vranitzky: «L'Osce non potrà arrivare fino al controllo completo dei meccanismi elettorali. A chi ci chiede di fornire garanzie totali sul voto, rispondiamo che ciò non sarà possibile. Ma il voto è necessario anche se le condizioni non sono ottimali». Da notare che nelle stesse ore, a Tirana, il leader socialista Fatos Nano esternava tutta la sua irritazione verso l'Osce, accusata di impegno troppo tiepido verso l'Albania.

Il fatto è che la questione albanese resta esplosiva. C'è sempre in piedi il dissidio tra partito democratico di Berisha e partito socialista di Fino e Nano. Anche ieri, a Roma, il premier diceva cose terribili sul conto della sua polizia, assolutamente sbilanciata dalla parte di Berisha. «Fino ad oggi abbiamo avuto problemi con la polizia. E questa è una delle ragioni per cui i partiti chiedono all'Osce un monitoraggio intensivo». Non solo. Fino tutti una campagna elettorale malata. «L'elettorato di alcuni partiti di opposizione non permetterebbe ai propri rappresentanti di partecipare alle consultazioni con la polizia di oggi. Bisogna risolvere la "crisi di fiducia" che ancora permane nella polizia».

Vranitzky ripete poi il concetto ai parlamentari: «Con seimila militari, dei quali tremila italiani, non sarà possibile proteggere tutti i seggi. Noi possiamo dare supporto, aiuto, ma non garanzie elettorali». L'inviato internazionale ha riferito di aver trovato «profonde diffidenze» tra i partiti albanesi. «Esiste un problema di sicurezza e in alcune zone dell'Albania mancano le liste degli aventi diritto al voto in molte anche il necessario supporto elettronico. C'è ragione da credere che le elezioni del '96 sono state manipolate. Le prossime devono essere trasparenti e democratiche, essenziali per far uscire l'Albania dalla crisi».

Ma come è possibile immaginare una campagna elettorale e un voto democratico, chiedono a Vranitzky, in una situazione di caos generalizzato? Lui sorride un attimo. Poi risponde: «C'è una risposta teorica e una realistica. Se volete la risposta teorica, è impossibile. Prima ci sarebbe bisogno di disarmare le fazioni e pacificare il Paese, poi verrebbero le elezioni. Ma c'è anche la risposta realistica: che prima verranno le elezioni, poi seguirà la rilegittimazione della politica, una riforma delle istituzioni, la ricostruzione dello Stato».

Per tutto il giorno, comunque, i ministri del governo albanese hanno partecipato ai lavori preparatori della Conferenza. E' finita che i rappresentanti di 21 tra Paesi e organismi internazionali hanno diramato un appello-ultimatum all'Albania: la Forza di protezione fornirà assistenza, ma il governo albanese dovrà «adottare misure urgenti» per evitare il ripetersi di «schemi piramidali» e per seguire una «sana politica monetaria e di bilancio». Il tutto si dovrà concretizzare in un programma economico da depositarsi presso il Fondo monetario internazionale. E comunque «la possibilità di assistere l'Albania dipende dalla piena collaborazione tra le autorità e le parti albanesi per ristabilire la sicurezza interna, garantire l'integrità del processo elettorale, riportare l'economia nazionale su basi solide».

Francesco Grignetti

L'EX CANCELLIERE

«Il caso Foresti? Non mi riguarda»

ROMA. «E' una cosa che non mi riguarda», anche perché «fra i miei compiti non c'è quello di svolgere indagini di questo tipo». Così l'inviato speciale dell'Osce, Franz Vranitzky, ha risposto - durante la conferenza stampa nell'ambito della riunione preparatoria alla conferenza internazionale sull'Albania del 18 giugno - ad un giornalista che gli chiedeva di esprimersi sulla vicenda che ha visto coinvolto l'ambasciatore d'Italia a Tirana, Paolo Foresti. «Ho avuto con Foresti molti colloqui, li avrò anche con il prossimo ambasciatore», ha concluso l'ex cancelliere austriaco.

E' stato intanto interrogato dalla procura di Tirana Ben Blushi, il direttore del quotidiano «Indipendent» che alcuni giorni fa ha pubblicato la presunta registrazione di conversazioni telefoniche tra l'ambasciatore italiano e il presidente del partito democratico Tritan Shehu, che ha presentato una denuncia contro il giornale. (Ansa)

Il premier albanese Fino con Dini alla riunione di ieri a Roma e, a destra l'ex cancelliere austriaco Vranitzky

I socialisti brandiscono il boicottaggio

Fatos Nano attacca l'Osce. Oggi il corteo anti-Berisha

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Fatos Nano, presidente del partito socialista, primo ministro per pochi mesi dopo il crollo del regime comunista, è politico senza peli sulla lingua. Nonostante un passato burrascoso (è uscito dal carcere durante i disordini di due mesi fa), dice spesso ciò che pensa anche a costo di provocare strappi in un partito che, nonostante sia il secondo del Paese, può contare su appena nove seggi, un'inezia contro gli oltre 120 di Berisha. Così ieri, proprio mentre era in corso il vertice di Roma, dal suo ufficio di Tirana, nel parco che c'è a due passi da piazza Skanderbeg, è partito all'attacco dell'Osce e del presidente Berisha, finendo sostanzialmente col rimettere in discussione l'accordo elettorale della settimana scorsa: «Se le cose non cambiano boicotteremo le elezioni». Su questa linea, anche se con toni decisamente più cauti e senza parlare apertamente di boicottaggio, si è successivamente schierato anche il premier Bashkim Fino.

Documento-ultimatum in quattro punti: o verrà accolto, oppure voterete senza di noi

All'Osce Nano rimprovera soprattutto «di non avere capito la gravità della crisi in Albania e di non condividere le nostre preoccupazioni per una situazione che può sfuggire di mano da un momento all'altro». Il leader socialista sostiene anche che l'Osce non avrebbe recepito in modo corretto le richieste avanzate dai partiti dell'opposizione a Berisha.

Così, nella serata di ieri è stata messa a punto una nuova bozza di richieste che verrà inoltrata stamane al cancelliere Franz Vranitzky. Le richieste sono quattro. La prima riguarda il controllo dei seggi, che non deve essere svolto in modo tradizionale, ma con un più marcato spiegamento di uomini e di mezzi. La seconda attiene all'immediata revoca dello stato d'emergenza (e quindi anche del coprifuoco), peraltro già sollecitata dal premier Fino nel corso dell'appello alla nazione di sabato sera. Il terzo punto, spinosissimo, è quello che attribuisce al governo il controllo dei servizi segreti, che adesso appaiono saldamente in mano al presidente Sali Berisha. Quarta ed ultima richiesta, l'anticipo della chiusura dei seggi alle 18, rispetto alle 21 previste (cioè a ridosso del coprifuoco), un'istanza che era già stata accolta in linea di massima, ma che non aveva poi trovato ratifica.

Tra le richieste: seggi strettamente controllati dalla forza di pace e revoca dell'emergenza

L'irrigidimento di Nano sarebbe anche una conseguenza di alcuni fatti recenti che avrebbero visto i servizi segreti del Shikh e la Guardia presidenziale compiere azioni per lo meno sospette. Il leader socialista ha parlato chiaro: «Ci sono bande ai diretti ordini del ministero dell'Interno: colpiscono la popolazione civile per seminare il panico nel Paese». Non ha fornito prove, ma ha dichiarato che «l'assalto all'ospedale di Tirana, domenica a mezzogiorno, è stato compiuto con mezzi blindati: li possiedono soltanto la polizia e la Guardia presidenziale, organismi che sono alle dirette dipendenze proprio del ministro dell'Interno».

Più nel dettaglio, riferendosi alle elezioni, Nano è stato molto preciso: «La partecipazione dei socialisti al voto è legata direttamente alle garanzie di un processo elettorale libero, trasparente e democratico, garanzie che sino a questo momento non ci sono state offerte da nessuno».

Sulle posizioni del presidente del ps sarebbero schierati anche i piccoli partiti dell'opposizione, che hanno anche qualche malcelato timore in più in vista delle prossime elezioni: c'è infatti il rischio che non riescano a raggiungere il quorum per accedere al Parlamento.

Nel panorama politico qualche segno distensivo dai democratici: è stata nominata la Commissione Elettorale (come previsto dagli accordi con il governo) e stamane gli uomini del Presidente proporranno agli oppositori un patto sociale per poter svolgere una campagna elettorale serena. Intanto stasera alle 18 i socialisti si ritrovano allo stadio Dinamo, a Tirana, per la prima manifestazione pubblica anti-Berisha.

Angelo Conti

A Valona

Aiuti alimentari anti-contestazione

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Aiuti alimentari per «calmare» Valona. Ieri le prime 500 famiglie hanno ricevuto un «pacco alimentare» colmo di generi di prima necessità e la distribuzione continuerà per i prossimi 30 giorni, sotto l'attento controllo dei bersaglieri del 18° reggimento. Un intervento promosso dalla Iocc, un'istituzione legata alla Chiesa Ortodossa, che non ha ovviamente lo scopo di risolvere alla radice il problema della povertà di una popolazione costretta a vivere in situazioni di autentico pericolo, ma che ha la connotazione di un forte segnale di solidarietà, per fare comprendere a gente disperata che l'amicizia internazionale esiste, e può essere tangibile. «Il nostro ruolo - spiega il colonnello Vincenzo Lops - è quello di garantire che gli aiuti arrivino effettivamente a destinazione senza cadere nelle mani delle bande, e poi che la distribuzione avvenga senza incidenti». Intorno al Tir della Iocc, parcheggiato di fronte alla chiesa ortodossa della città, lo spiegamento di forze appare imponente: cavalli di frisia, autoblindo, decine di militari in assetto da combattimento. Eppure, piano piano, la tensione sembra allentarsi ed i pacchi vengono consegnati alle famiglie che si presentano munite del coupon.

Eppure non è una Valona tranquilla, quella che circonda questa iniziativa umanitaria. Ieri mattina alle 9, proprio mentre stava iniziando la distribuzione dei viveri, c'è stato l'ennesimo agguato. Vittima, ancora una volta, uno stretto collaboratore del bandito Zani, la cui Mercedes è stata assaltata con tecnica terroristica: prima una bomba a mano, poi lunghe sventagliate di mitra. L'uomo è stato colpito all'addome, sua madre - che era al suo fianco - di striscio ad una spalla. Soccorso dai carabinieri del Tuscania e ricoverato all'ospedale civile di Valona, il ferito - che ha 24 anni - è ora fra la vita e la morte.

Un momento di violenza che arriva dopo alcuni giorni di relativa calma e che va ricondotto alla guerra fra bande che sta insanguinando la città. «La tensione resta alta - ha ribadito il generale Giordano Giglio, comandante della Forza multinazionale a Valona - ed ogni notizia che arriva da Tirana viene ingigantita. Qui la paura più profonda è quella dell'arrivo delle truppe speciali di Berisha, possibile preludio ad un commissariamento del presidente della Repubblica. Soprattutto gli esponenti dei Comitati, dopo aver preteso la sospensione della cittadinanza onoraria per l'ambasciatore Foresti, sono molto attenti alle mosse di Berisha».

Valona continua a vivere nel terrore: «Ogni notte - spiega ancora il generale Giglio - ascoltiamo sparatorie di violenza inaudita». E anche di giorno il fragore dei colpi è una sorta di continua colonna sonora, inframmezzata da vere e proprie esplosioni: «Che sono le meno pericolose, perché il più delle volte si tratta di pescatori oppure di demolitori che, per procurarsi materiale di recupero nelle vecchie fabbriche abbandonate, usano la dinamite». [a. con.]

Ridateci *questa* pagina.

Non buttatela. La carta straccia è molto preziosa. BASF infatti ha già lanciato la sua sfida per il futuro: ridurre l'uso di materie prime per utilizzare in misura sempre maggiore la carta da riciclo, grazie a procedimenti e prodotti chimici compatibili con l'ambiente. L'impegno BASF nel guardare avanti è ben conosciuto dai clienti italiani che apprezzano i prodotti BASF per la loro competitività, ma anche per il contributo innovativo alla sicurezza dell'uomo e dell'ambiente.

La chimica *innovativa* al servizio *del successo* italiano.

Questo è uno dei tanti settori in cui opera la chimica innovativa BASF. Con la sua competenza ed esperienza internazionale, il patrimonio di ricerca, la disponibilità al dialogo, BASF è il partner ideale per chiunque voglia trovare soluzioni che migliorino la vita dell'uomo.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: **BASF Italia Spa** (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, GNR Spa.

Il nostro numero di fax **(0362) 512655** è un invito ad approfondire la conoscenza di chi con il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF

Milano: polemica sulla morte di Solito, ex vicedirettore della Popolare sotto inchiesta

«La perizia l'ha spinto al suicidio»

Ma Borrelli: «Sapeva tutte le accuse»

MILANO. Gli atti dell'inchiesta Bpm ufficialmente non erano ancora pubblici ma, nel pettegolo paese di Palazzo di giustizia, li conoscevano in molti. Non tutti però. Roberto Solito, l'ex dirigente della Banca inquisito per concorso in falso in bilancio, suicidatosi sabato sera, era tra quelli che li ignoravano.

E forse anche per questo, quando ha visto il suo nome comparire su un quotidiano con la notizia della perizia sul buco di 400 miliardi della Banca Popolare, ha deciso di impiccarsi. E adesso è la solita, triste, polemica. In un'intervista a «Prima pagina», il procuratore Francesco Saverio Borrelli si è detto sicuro di poter escludere «che il contenuto di notizie giornalistiche dell'ultima ora possa aver sorpreso l'ex dirigente della Banca Popolare di Milano, al punto da provocare il tragico gesto». Secondo il procuratore quando Solito venne interrogato il 4 giugno del 1996, «tutti gli elementi di accusa gli vennero contestati».

Ciò nonostante Solito ha dovuto apprendere dai giornali di essere non solo nella lista della richiesta di rinvio a giudizio firmata dal pm Targetti una quindicina di giorni fa, ma soprattutto dell'esistenza di una perizia di circa 3.000 pagine che analizzava anche le sue responsabilità. Secondarie, si dice ora, rispetto a molti altri dirigenti della Bpm accusati di concorso in falso in bilancio. Ma a Solito questa differenza non poteva spiegarla nessuno: non il suo avvocato che di quei documenti - l'ultima parte dei quali depositata nella cancelleria del gip il 5 maggio scorso - aspettava le copie una volta che fosse stata fissata dal gip Grigo l'udienza preliminare. Così come prevede la legge.

L'avvocato Carlo Gilli ieri ha denunciato «il mostruoso meccanismo della giustizia, un sistema perverso». Che, come ha spiegato il legale, non riguarda tanto il pm o il gip in causa, quanto la legge che non prevede per gli imputati di essere messi a conoscenza degli atti dell'inchiesta finché non sia fissata l'udienza preliminare. Mentre autorizza, ad esempio, le parti civili, ad ottenere copia degli atti dal pm, relazioni tecniche comprese: rendendoli automaticamente pubblici.

Un paradosso. Che in questo caso si è rivelato letale. «Le notizie però - giura Paolo Bassi, presidente della Bpm, e quindi parte civile, tra i pochi ad avere a disposizione la monumentale perizia - non sono uscite da noi». Ma nemmeno direttamente dalla procura. Anche il pm Targetti, che ieri ha incontrato l'avvocato Gilli, ha ribadito che Solito, durante il secondo interrogatorio come imputato (la prima volta venne sentito come semplice teste), il 4 giugno del 1996, fu informato dei capi d'accusa che lo riguardavano. Ma è stato a sua volta critico con il meccanismo del deposito atti: «Basterebbe prevedere per legge che sia il pm ad avvisare le parti e fornire loro gli atti». Come in realtà, ma ufficiosamente, spesso già succede. «A me però - ha detto Gilli - non va di muovermi come un carbonaro quando seguo la difesa di un mio cliente». Il problema è che a sconvolgere il condirettore generale della Bpm in pensione, non tanto la richiesta di rinvio a giudizio quanto il contenuto della perizia, firmata dal consulente tenico della procura Gian Gaetano Bellavia, in cui forse aveva immaginato che la sua posizione potesse venire aggravata.

Solito doveva rispondere, come gli altri 24 dirigenti imputati, di concorso in falso in bilancio per un buco di 400 miliardi, nato da un «matrimonio» sbagliato con la Ifm nel 1988 (che fallì l'anno dopo con un crack di 600 miliardi), scoperto dalla nuova dirigenza della Bpm nel 1993 e tenuto nascosto almeno 5 anni per diversi motivi: dalla richiesta di collocamento in Borsa (presentata proprio nel '93), ai finanziamenti «facili», sostiene l'accusa, concessi al gruppo Ferruzzi, fino alla paura di doversela vedere con i sindacati e dipendenti della banca che sono azionisti dell'istituto di credito e hanno potere di nomina dei propri dirigenti. 400 miliardi che, si dice, potrebbero nascondere di tutto: da scalate interne, agli incrementi retributivi, dalle speculazioni in Borsa ai finanziamenti ai partiti. Un'inchiesta partita con 60 indagati e 200 testimoni, i cui risultati sono ora contenuti in oltre 60 mila pagine.

Paolo Colonnello

Sconvolto dalla notizia delle 3000 pagine di analisi delle sue responsabilità

Il procuratore di Milano Borrelli e la sede della Banca Popolare

«Roberto l'ha fatto per noi»

La vedova: non voleva fossimo coinvolti

MILANO. «Mio marito ha compiuto quel tragico gesto perché voleva evitare che noi, la sua famiglia, rimanessimo implicati nella faccenda».

E' questa, secondo Enza Solito, vedova dell'ex direttore vicario della Bpm di Milano, la ragione per la quale suo marito, nella serata di sabato scorso si è ucciso, impiccandosi in cantina. Nessuna accusa ai magistrati, anche se dice che la figlia è rimasta «sconvolta» dalle parole di Borrelli. Parla a fatica la signora: «Lui era molto turbato da alcuni mesi per il suo coinvolgimento nell'inchiesta sulla banca. Ma dopo aver letto l'articolo pubblicato sabato mattina dal "Sole 24 Ore" è apparso sconvolto». «Continuava a dire - prosegue la signora Enza Solito - che non sapeva nulla di quella perizia tecnica, quella depositata dal pm, e di quello di cui lo si accusava, perché non aveva potuto accedere alle carte. Sono certa che avrebbe affrontato il processo a testa alta grazie alla sua onestà ed integrità morale». Roberto Solito, secondo la moglie, «non voleva che il suo nome fosse messo vicino a quello di Mennoia», un alto dirigente della Bpm coinvolto. La donna non ha precisato il perché. «Mio marito - prosegue la donna - era legato e devoto alla Banca popolare di Milano. Era cresciuto in quella banca alla quale aveva sacrificato tutta la sua vita, compresi gli affetti più alti, la sua famiglia. Ma era anche un eccellente padre ed era rispettato da tutti. In queste ore abbiamo ricevuto tante telefonate di solidarietà». «Mia figlia - aggiunge la signora Solito - è rimasta sconvolta dalla parole di Borrelli in tv, ma non ha fatto alcuna accusa, né io ne faccio, né a Targetti, né a Borrelli». La moglie e la figlia di Roberto Solito non hanno voluto rendere noto il contenuto delle due lettere lasciate dal loro familiare. «Sono state sequestrate - ha detto la signora - dal magistrato. Decideremo noi se e quando pubblicarle». «Ora, la prego - ha detto al cronista - ci lasci nel nostro dolore, lo stiamo rivivendo per la seconda volta». [Ansa]

A 5 anni esatti dell'attentato agli Uffizi

Trovata bomba a mano nel centro di Firenze

L'ordigno abbandonato vicino a un negozio Sul pacchetto una scritta: «Chi tocca muore»

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bomba a mano vecchia ma funzionante. La seconda «spuntata» nel centro di Firenze in poco più di un mese. Se si guarda al giorno e al luogo di ritrovamento, si prova un brivido. Se si esaminano ordigno e confezionamento, ci si dovrebbe limitare ad una risata. L'allarme in città si è diffuso ieri, anniversario dell'attentato di via dei Georgofili quando, quattro anni fa, morirono cinque persone, altre 30 rimasero ferite e capolavori custoditi nella Galleria degli Uffizi furono danneggiati. Erano circa le 8 quando alla centrale dei carabinieri è arrivata la segnalazione di un commerciante che diceva di aver trovato una bomba davanti al suo negozio in Borgo Santi Apostoli, a due passi da via dei Georgofili. L'ordigno era stato infilato, si suppone durante la notte, tra la saracinesca a maglie e la vetrina della gastronomia di Giorgio Tassini, 48 anni, perugino trasferitosi a Firenze una ventina d'anni fa. Quando il commerciante, verso le 8, aveva alzato il bandone si era accorto che in terra c'era uno strano pacchetto rinvoltato nel nastro adesivo dal quale spuntavano due fili. Su alcuni foglietti attaccati ai lati si potevano leggere, tracciate con pennarello blu e nero, scritte inquietanti e ridicole: «Actung bomber», «Chi tira muore», «Non ci credi...?», «Bomba». «Ho visto questo pacchettino - racconta Giorgio Tassini -, ho pensato ad uno scherzo e l'ho messo da una parte perché avevo da fare. Solo dopo un'oretta mi è tornato in mente e l'ho aperto. Ho visto che la bomba c'era davvero e l'ho anche presa in mano. Io non ho mai avuto minacce o problemi di sorta, per cui la storia della bomba non l'avevo presa sul serio. Confesso che all'anniversario dell'attentato ai Georgofili non avevo neanche pensato». In realtà l'ordigno, contenuto in una scatola blu da bomboniere con l'interno a fiori, era vero e funzionante, anche se antiquato e non molto potente. Gli artificieri hanno accertato che si trattava di una bomba «Oto» modello 35, uscita di produzione prima della Seconda guerra mondiale. Era ancora munita delle due sicure di trasporto e di lancio e al suo interno erano contenuti circa 70 grammi di tritolo. E' stata fatta brillare sul greto dell'Arno nello stesso punto dove era stata fatta brillare un'altra bomba a mano trovata il 18 aprile scorso in un cortile di Palazzo Capponi, sempre nel centro della città. In quell'occasione non ci furono rivendicazioni e perse rapidamente consistenza la pista che puntava sul fondamentalismo islamico perché l'ordigno era stato lasciato vicino allo studio di un pittore che aveva insegnato per qualche anno a Teheran.

La bomba ritrovata a Firenze

«Il negozio dove è stata messa la bomba è vicino a via dei Georgofili, il giorno scelto è significativo - afferma il procuratore reggente Francesco Fleury -: faremo delle indagini per capire se ci sono legami con l'anniversario della strage oppure se si tratta solo di una coincidenza. Se è uno scherzo si tratta di un'azione molto incauta. I bigliettini hanno un tono abbastanza scherzoso, ma ritrovamenti come questo o come quello di poco più di un mese fa lasciano una certa inquietudine». E sullo scherzo di pessimo gusto, probabilmente organizzato da un mitomane, sfruttando una data particolare per avere più risonanza, punta anche il tenente colonnello Mariano Angioni, comandante del reparto operativo provinciale dei carabinieri, il quale ha confermato che nessuno ha rivendicato quella che sembra più che altro una bravata.

Francesco Mattaini

Un buon esempio per tutti: quest'orologio lavora per due.
Rif. 3712, il Portoghese cronografo rattrapante

IWC
International Watch Co Ltd. Schaffhausen . Switzerland
Since 1868

La.Fo.Ce., 20123 Milano, Via Victor Hugo 3, tel. 02/804352

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE E TRENTENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1º febbraio 1997 e termina il 1º febbraio 2007; quella dei BTP trentennali inizia il 1º novembre 1996 e termina il 1º novembre 2026.
- Il tasso di interesse nominale annuo lordo è del **6,75%** per i BTP decennali e del **7,25%** per i BTP trentennali. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1º agosto e il 1º febbraio per i decennali e il 1º novembre e il 1º maggio per i trentennali di ogni anno di durata dei prestiti.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **28 maggio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1º febbraio 1997 per i titoli decennali e dal 1º maggio 1997 per i trentennali. All'atto del pagamento (**2 giugno**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. del 9.7.1992 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. **02/86.4701**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK **publikompass**

Cinque hanno meno di 30 anni: una giovane si lancia dal quinto piano, cade davanti al marito

Catena di suicidi, Roma è sotto choc

Sette vittime nelle ultime 24 ore, un bollettino di guerra

ROMA. Ieri è stata una giornata terribile, nella capitale: [illegible] persone hanno deciso di togliersi la vita. Quasi tutti giovani travolti da [illegible] male dell'anima incurabile. Tra loro un giovane della Roma-bene, il padre è docente alla «Luiss», aveva 21 anni. Un volo dal balcone della sua abitazione al quarto piano per mettere fine alla [illegible] breve vita. Un'esistenza [illegible] apparenza dorata, una famiglia unita, amici, le scuole migliori, un attico in una tra le vie più belle ed esclusive del quartiere Parioli. Frequentazioni previlegiate. E tante prospettive di una vita in discesa. Ma a questo ragazzo - che i conoscenti raccontano sensibilissimo - la vita, invece, deve essere sembrata, almeno fino a ieri, un percorso a ostacoli troppo faticoso da affrontare. Nessuno [illegible] a spiegarsi i motivi di questo gesto.

Le ultime ore del giovane sono state tranquille. Era solo a casa insieme a [illegible] professoressa di informatica che dà lezioni a sua madre. Giocavano al computer. I genitori erano usciti poco prima per partecipare a un funerale. Secondo una ricostruzione dei fatti il ragazzo si è allontanato dal computer per andare nella [illegible] stanza, ha aperto la finestra e si è buttato dal balcone finendo sul prato. E' morto sul colpo. Ad accorgersi dell'accaduto è stato il domestico di una famiglia che abita in un palazzo vicino.

I genitori [illegible] sgomenti e non riescono a spiegarsi i motivi del gesto del figlio che non ha mai dato segni di soffrire di depressione. Nel pomeriggio di ieri c'è stato un pellegrinaggio di visite alla famiglia. Un viavai di politici e imprenditori.

E [illegible] questa giornata da incubo per la capitale si [illegible] tolta la vita anche una giovane mamma, Tamara, 30 anni, che lanciandosi nel vuoto dalla finestra al quinto piano della sua casa in centro ha lasciato un bimbo di soli cinque mesi. Un volo verso la tranquillità di un'anima divorata dalla crisi psicologica post parto. Spettatore incredulo e disperato [illegible] marito della giovane sceso a comprare le brioches per la colazione. Inutile la corsa verso l'ospedale. I medici hanno tentato [illegible] operare la donna, ma non c'è [illegible] niente da fare.

Tamara non si [illegible] più ripresa dopo [illegible] nascita [illegible] [illegible] figlio. La depressione che colpisce le donne che hanno appena partorito è un male noto ma che in molti sottovalutano. I vicini descrivono la donna cordiale, ma molto malinconica. Ogni giorno scendeva al bar per fare colazione insieme al marito. Portavano in carrozzina anche [illegible] figlio. Ieri invece, Tamara ha mandato il [illegible]to da solo a comprare i cornetti. Forse aveva già deciso di mettere fine alla sua angoscia.

E in mattinata il gesto estremo del giovane di 21 anni e di Tamara è stato seguito da quello di un ragazzo di ventiquattro anni, vittima anche lui della depressione. Colto da una crisi si [illegible] buttato dalla finestra nella [illegible] Aurelia.

In questo triste elenco, che sembra un bollettino di guerra, [illegible] scritto anche il nome di un ventenne di Aprilia, pochi chilometri dalla città, che si [illegible] sparato con due colpi di pistola. Quello di [illegible] ragazza di soli 21 anni che si è lanciata [illegible] vuoto dal terzo piano di un edificio dove lavorava come dipendente [illegible] un centro [illegible] riabilitazione psicopedagogico, al Quarto Miglio. I nomi di due uomini di 62 e 75 anni che si so[illegible] impiccati nelle rispettive abitazioni a Torbellamonaca e Formello.

Un disagio di vivere che miete sempre più vittime. E tra queste la percentuale dei giovani [illegible] alta. Secondo don Domenico Sigalini, responsabile del servizio per la pastorale giovanile dei vescovi italiani, e don Giovanbattista Bosco, direttore del «centro di pastorale giovanile» dell'ordine dei salesiani, è il riflesso [illegible] dell'assenza degli adulti, incapaci di accompagnarli nella loro ricerca e di proporre loro ideali alti».

Maria Corbi

L'ESPERTO

«Depressione, la prima causa»

ROMA. Il rischio suicidio cresce soprattutto tra gli adolescenti. Un allarme che viene dal centro per la prevenzione del rischio psicopatologico nell'età evolutiva dell'Università «La Sapienza». «I casi di suicidi - spiega il responsabile del centro, Gabriel Levi, docente [illegible] psicopatologia dell'età evolutiva - in pochi anni sono raddoppiati e la tendenza segnala un'ulteriore crescita». Colpevole, nella quasi totalità [illegible] casi, la depressione che colpisce fasce d'età sempre più basse. «E' depresso - dice Levi - il 2,8% della popolazione tra gli 8 [illegible] i 12 anni e calcolando che su [illegible] ragazzi depressi 4 almeno tenteranno il suicidio il problema si delinea nella [illegible] gravità». I dati sono impressionanti: «la percentuale dei suicidi sul totale della popolazione degli adolescenti [illegible] di 30 su 100 mila». E per ogni suicidio riuscito esistono oltre 8 tentativi compiuti con serietà [illegible] determinazione». Ma a far scattare la molla che rende insostenibile l'ansia [illegible] l'agitazione [illegible] uno stato depressivo basta poco: un' interrogazione andata male, un rimprovero o la perdita di un oggetto d'amore come il cane o il gatto, può far scoppiare nel ragazzo una reazione devastante. E' per questo che la prevenzione deve iniziare a [illegible]. I genitori devono osservare con attenzione i segnali che mandano i loro figli. [m. cor.]

A destra: primi soccorsi al sedicenne di Savona lanciatosi dalla finestra della scuola dopo aver litigato [illegible] un compagno di classe.

Savona, litigio in classe e si getta dalla finestra

SAVONA. Una lite tra studenti. Una discussione in classe, durante i dieci minuti di intervallo. L'argomento è il film «Schindler's List», andato in onda di recente su Raiu[illegible] I toni sono concitati. «Sei [illegible] nazista» grida [illegible] all'altro. I due ragazzi vengono alle mani, si strattonano, finiscono sul pavimento. L'insegnante interviene [illegible] li divide, ma non ha neppure il tempo [illegible] chiedere spiegazioni dell'insolita gazzarra. Uno [illegible] due ragazzi ha uno scatto di collera. «Ce l'avete con me» mormora mentre si rialza. Corre [illegible] la finestra, scavalca il davanzale [illegible] si lancia nel vuoto. Ora per un sedicenne, ginnasiale, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, non c'è quasi più nulla da fare. L'encefalogramma [illegible] piatto: le condizioni sono definite dai medici disperate.

E' successo, ieri mattina, al Liceo ginnasio «Gabriello Chiabrera» di Savona. La classe è la quarta D. «Una classe - dicono nell'Istituto - di bravi ragazzi, studenti tranquilli, che frequentano con profitto. Nonnismo? Lasciamo stare.....». Mancano cinque minuti alle 11 quando suona la campanella dell'intervallo. Nell'aula c'è la solita confusione: chi [illegible] per prendersi la merenda. Chi ripassa la lezione perché teme di [illegible] interrogato. Chi ride e scherza, [illegible] l'insegnante [illegible] inglese, Paola Maccario, seduta alla cattedre finisce di consegnare i compiti in classe.

[illegible] un angolo i due ragazzi discutono animosamente. La lite, che sulle prime passa quasi inosservata, degenera. Si sente un urlo: «Sei un nazista». Poi i due si accapigliano, finiscono sul pavi[illegible]. L'insegnante di inglese interviene e li divide. Tutto succede in un lampo: il sedicenne corre verso la finestra e si lancia nel vuoto sotto gli occhi esterrefatti dei compagni: «E' andato - racconta un ragazzo - verso la finestra con un incredibile sicurezza. Non ha detto [illegible] parola». L'insegnante di inglese è sotto choc: «Capitemi, [illegible] posso dire nulla di quello che è successo. Ho raccontato tutto alla polizia. I due ragazzi? Non posso dire molto. Li conosco [illegible] da pochi mesi». Lo studente che si è gettato dalla finestra viene ricordato come un ragazzo schivo, introverso. Non ha mai avuto problemi scolastici né familiari: bei voti sulla pagella, la promozione mai in discussione. Forse non era ben inserito nella classe. Era costretto a portare il busto per una forma di scoliosi. [illegible] questo [illegible] faceva soffrire. Forse anche per questo motivo [illegible] legava con i compagni. La preside del liceo, Teresa Ferrando, esclude però con decisione un caso di nonnismo: «Sì, è vero, il ragazzo stava un po' in disparte. Era un introverso, chiuso. Ad esempio proprio domani era in programma una gita [illegible] Parma, ma lui aveva preferito starsene a casa». Aggiunge la preside: «L'insegnante era [illegible] classe e ha assolto [illegible] suoi compiti di vigilanza. Non poteva fare di più».

Al capezzale dello studente ci sono i genitori. Il padre non trova spiegazioni: «Non so, non so, non capisco. E' un ragazzo che ha voglia di vivere, questo era proprio un periodo tranquillo e felice. Era contento. Doveva partire [illegible] giorni per Lione. Oramai la scuola è quasi finita e tutto andava per il meglio. Questa mattina non voleva neppure andare a scuola a fare l'ultimo compito in classe di matematica. "Ho appena preso un magnifico 8" mi aveva detto. [illegible] poi è andato a scuola, senza problemi. Era felice di vivere, come tutti i ragazzi». Francesco, l'altro ragazzo coinvolto nella tragica vicenda, è sotto choc. Alle domande della polizia ha risposto a monosillabi. Ha visto l'amico gettarsi dalla finestra. E ora [illegible] si dà pace.

Claudio Vimercati

In alto: una veduta [illegible] Roma. [illegible] nella capitale ci sono stati sette suicidi

Genova

Studente si uccide davanti ai genitori

GENOVA. Uno studente universitario genove[illegible] di 23 anni, Luigi C., affetto da parecchio tempo da una grave forma di esaurimento nervoso, si è tolto la vita ieri in tarda serata gettandosi da una finestra della propria abitazione in corso Magenta 19. E' morto sul colpo dopo un volo di sei piani.

Il dramma s'è consumato poco prima delle 21: corso Magenta, nella zona in altura di Genova, è una circonvallazione collocata in un quartiere residenziale elegante, abitato per lo più dall'alta borghesia professionale [illegible] commerciale. Il giovane era rincasato poco dopo le 20 per la cena: nell'abitazione c'erano il padre e la madre, che lo attendevano per mettersi a tavola. Dopo avere scambiato qualche parola con i genitori, sulla base di quanto emer[illegible] dalla prima sommaria ricostruzione dei fatti da parte dei carabinieri, il giovave avrebbe all'improvviso spalancato la finestra del salotto e [illegible] sarebbe gettato nel vuoto, sen[illegible] dire una sola parola.

Le grida dei genitori, dei vicini e il tonfo del corpo sul selciato hanno richiamato l'attenzione dei passanti, degli automobilisti, degli avventori [illegible] del personale del ristoranta «I tre merli» che si trova nello stesso isolato e che è abitualmente molto affollato.

Molte autovetture si sono fermate di colpo e, poiché [illegible] strada è stretta e tortuosa, per una mezz'ora s'è creato un ingorgo che i vigili urbani e [illegible] polizia stradale hanno dipanato a fatica. I camerieri del ristorante hanno poi raccontato ai militari accorsi sul posto di avere riconosciuto nel corpo esanime Luigi C., un ragazzo, [illegible] loro detta, silenzioso, tranquillo, ma un po' cupo e chiuso in se stesso [illegible] che usciva sempre da solo, anche se, date le agiate condizioni della famiglia, [illegible] gli mancavano certamente le occasioni di svago e di divertimento.

Il padre, Pietro C., s'è precipitato a sua volta in strada. In caserma avrebbe poi raccontato ai carabinieri che il figlio da tempo soffriva per seri disturbi nervosi ed era vittima di sempre più frequenti crisi depressive. Non sembrerebbe, quindi, che a provocare il gesto disperato del giovane ci sia stata una precisa [illegible] scatenante. Il giovane Luigi avrebbe quindi maturato l'insano gesto da tempo, con meditata lucidità.

Nella tarda serata la salma è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale «San Martino» dove sarà sottoposta domani ad autopsia. Un esa[illegible] d'obbligo, ma che non potrà spiegare le cause scatenanti di questo suicidio.

Paolo Lingua

DALLA PRIMA PAGINA

GLI UNTORI

tant'è: per don Ferrante-Prodi quei pochi o tanti (milioni) di untorelli che circolano al Nord saranno presto sistemati dal nuovo ordine che uscirà dalla Bicamerale. Siamo sicuri? Non è solo questione di numeri grandi o piccoli ma della capacità di rimotivare la fiducia di tutti i cittadini italiani verso le loro istituzioni. Ce la farà la Bicamerale?

D'Onofrio con la [illegible] proposta federalista ha preparato un gran trappolone per attirare la Lega. Ma [illegible] funzionerà. I benevoli interlocutori della Lega non vogliono capire che Bossi [illegible] muove con una strategia comunicativa e con una logica strumentale «intrattabile». Può darsi che questa logica e questa strategia alla fine non vinceranno, ma saranno sufficienti per logorare e per gettare discredito sulle proposte federaliste moderate che la Bicamerale alla fine tirerà fuori, dopo infiniti compromessi.

L'incertezza di giudizio che ha caratterizzato le prime prese di posizione sul documento D'Onofrio è perfettamente giustificata, anche se molte critiche [illegible] prefabbricate secondo lo schema degli schieramenti partitici. In realtà [illegible] documento D'Onofrio parte da impegnative, enfatiche dichiarazioni di principio federaliste che hanno favorevolmente colpito alcuni commentatori, che pure hanno elencato i difetti o le lacune più o meno gravi del documento stesso. Il risultato è curioso: se si prendono sul serio le obiezioni di merito fatte al documento, i grandi principi svaporano in una generica edificante filosofia federalista. Peggio, [illegible] ha l'impressione che il documento D'Onofrio faccia grandi affermazioni di principio con il sottinteso che tutto il resto sia contrattabile. Anche su punti che dovrebbero invece essere fuori discussione perché toccano i principi di costruzione stessa del federalismo. Non a caso il punto più fragile [illegible] meno sviluppato del documento è quello della istituzionalizzazione dei vincoli di reciprocità tra le regioni (la qualità del foedus, appunto). Da più parti [illegible] obiettato che dal documento escono troppo indeterminate le competenze dello Stato centrale. Ma per sostenere queste obiezioni si è usato ancora un vecchio linguaggio centro-periferia, che non è più compatibile col principio del federalismo. La istituzionalizzazione della reciprocità delle regioni e le competenze dell'autorità centrale federale sono due aspetti diversi anche se collegati. Insomma - come si vede - siamo davanti ad una sfida concettuale per la quale mi chiedo se la nostra classe politica, priva di qualunque esperienza federalista, è preparata.

Gian Enrico Rusconi

Giostraio condannato per sequestro

In cella da 13 anni Forse è innocente

[illegible]. E' in carcere da 13 anni e potrebbe essere innocente. Franco Cavazza, 33 anni, giostraio, fu arrestato il 17 [illegible] '84 per [illegible] nel sequestro seguito da morte di Bruno Adani, industriale di Volta Mantovana. L'uomo, all'epoca ventenne ma già sposato e padre di una bimba [illegible] 8 mesi, era stato mandato a giudizio per un vago riconoscimento della moglie della vittima, per la mancanza di [illegible] alibi e perché [illegible] perizia tricologica [illegible] un capello rimasto nelle mani di chi aveva cercato [illegible] strappare il passamontagna [illegible] uno dei rapitori non [illegible] escluso l'eventualità che potesse [illegible] del giovane giostraio. L'8 giugno 1986 il giovane fu assolto per insufficienza di prove dalla corte d'Assise di Mantova. Ma il pm impugnò la sentenza e in secondo grado la corte d'Assise d'appello di Brescia lo condannò all'ergastolo. Un paio d'anni fa del [illegible] cominciò [illegible] interessarsi la Comunità evangelica di Siena (Cavazza è [illegible] tenuto a San Gimignano) [illegible] l'avvocato France[illegible] Mazzoccolo cominciò a riesaminarla sotto il profilo processuale. Si arrivò a fare svolgere la prova del dna su un secondo capello che era rimasto repertato e l'esame stabilì l'incompatibilità col sangue del condannato. [Ansa]

Cagliari: nuovo allarme rapimenti

Gli industriali sardi «Ci vuole l'esercito»

CAGLIARI. La richiesta di impiega[illegible] l'esercito per «il presidio del territorio per combattere i sequestri di persona» [illegible] stata formalmente rivolta dalle associazioni imprenditoriali sarde [illegible] comandante militare della Regione Sardegna, gen. Benito Pochesci. Le associazioni imprenditoriali hanno scritto una lettera al generale in cui avanzano la richiesta [illegible] un «intervento forte». Gli imprenditori hanno rivolto [illegible] pressante appello [illegible] Pochesci, affinché, così come già avvenuto in Sicilia, l'esercito [illegible] impegnato nel presidio del territorio per prevenire e combattere i sequestri di persona. «Proprio il rapimento di Silvia Melis - è scritto nella nota - deve diventare, [illegible] di là della condanna per questo tipo di crimini, occasione per garantire a quanti operano [illegible] producono una maggior sicurezza attraverso forme di controllo [illegible] presidio del territorio». [Ansa]

Silvia Melis

Padova: chiesti 30 milioni [illegible] market

Quattro sordomuti tentano estorsione

PADOVA. Quattro studenti sordomuti, di cui uno di 16 anni, ospiti dell'istituto Magarotto di Padova, hanno usato carta e penna per scrivere in stampatello una richiesta [illegible] trenta milioni [illegible] lire ai danni di un direttore [illegible] supermercato, ma l'estorsione non è andata [illegible] buon fine perché all'appuntamento [illegible] sono presentati i carabinieri. In carcere, con l'accusa di estorsione, si trovano G. N., 18 anni, di Niscemi (Caltanissetta), A. [illegible] (18), di Bari, Rosario Giannone (21), di Modica (Ragusa) [illegible] il calabrese E.S. (16). Il direttore del supermercato Pam della [illegible] dell'Arcella ha trovato tra la posta una lettera la cui intestazione era chiara: «Al direttore». Dentro, c'era un messaggio che [illegible] lasciava equivoci: «Se [illegible] porti trenta milioni ci saranno gravi conseguenze per te e per la tua famiglia». Seguivano le indicazioni su dove lasciare il denaro per la stessa sera: in una busta rossa, nei pressi di un cassonetto per le immondizie in una [illegible] padovana. Il dirigente si è subito recato dai carabinieri con i quali ha organizzato la consegna del denaro, come indicato nella lettera. E' stato quindi predisposto un servizio di appostamento e si è atteso l'arrivo degli estorsori che poco dopo sono stati arrestati. [Ansa]

«Mi hanno falsificato la firma»

La vedova di Burri «L'eredità è mia»

PERUGIA. C'è un'inchiesta penale sulla vicenda dell'eredità contesa di Alberto Burri, uno dei principali artisti del '900, morto il 13 febbraio '95. E' stata avviata dopo la denuncia di Minsa Craig, la vedova di Burri, interrogata ieri dal sostituto procuratore Renzo. L'anziana [illegible] ballerina e coreografa americana sosterrebbe che è stata falsificata la firma [illegible] cui rinunciava alla sua qualità di erede universale di Burri, dopo il ritrovamento di un testamento olografo con cui il marito [illegible] lasciava tutti i suoi averi: 700 opere, valore centinaia di miliardi. Con un testamento datato 1° luglio 1993 - già eseguito - Burri aveva lasciato il suo patrimonio alla Fondazione di Città di Castello (dove era nato) [illegible] lui intitolata. Il 13 marzo '96, però, Minsa Craig [illegible] fatto pubblicare un testamento olografo con data 18 dicembre '94, due [illegible] prima della morte. [Ansa]

Alberto Burri

Roma: lavorano a Giurisprudenza

Omicidio di Marta Quaranta indagati

ROMA. E' un gruppo di almeno 40 persone al [illegible]tro dell'indagine sull'omicidio di Marta Russo, la studentessa ferita a morte il [illegible] maggio all'università «La Sapienza» [illegible] Roma: tre docenti, sette amministrativi, tra i quali due uscieri, nove borsisti, 19 tra assistenti (o professori associati), ricercatori, dottorandi. Sono [illegible] persone che lavorano al primo piano della facoltà di Giurisprudenza nell'Istituto di filosofia del diritto. Anche [illegible] dagli investigatori continuano a [illegible] arrivare né smentite, [illegible] conferme, queste circa 40 persone da giorni [illegible] vengono ascoltate dagli investigatori. Negli ultimi giorni molti ricercatori [illegible] assistenti dell'istituto so[illegible] stati riascoltati.

Gli investigatori, da quanto si [illegible] appreso, hanno voluto sapere [illegible] nell'istituto si sono contrasti tra le persone che [illegible] lavorano; i movimenti di chi era presente, chi [illegible] entrato ed uscito dall'aula sei quel[illegible] mattina [illegible] [illegible] maggio; il funzionamento dell'istituto ed i rispettivi ruoli e compiti che le persone ricoprono. Da quanto si è appreso [illegible] ambienti universitari [illegible] chiavi dell'aula sei, sono due, una che custodiscono gli uscieri e l'altra che si trova in un cassetto della segreteria. Sempre dalla segreteria [illegible] stato sequestrato un computer. Nonostante tutto ruoti intorno all'aula sei, i bagni continuano a rimanere sotto sequestro «per esigenze investigative». [Ansa]

«E' falso dire che non abbiamo valori, fra di noi non girano droga e alcol, al massimo una birra»

«Non siamo come i lanciatori di sassi»

Milano, si difendono i ragazzi dei raid alle feste

MILANO. «Ma abbiamo mica buttato un masso dal cavalcavia...». Mette il freno a mano la ragazzina di 17 anni, capelli corti, jeans, tacchi e cellulare in tasca. Quanto di più lontano si possa immaginare da un teppista, anche se così l'hanno chiamata, lei come i suoi amici, per quella festa finita male dalle figlie di Roberto Vecchioni.

«Non siamo quei due balordi che hanno ammazzato un barbone in Central Park...», fa muro un altro, tutto in difesa, sul naso gli occhiali da sole come quelli di Brad Pitt, in testa la techno, Jovanotti, lo scooter nero gli adesivi fluorescenti e le ragazze.

Per ore, sono stati interrogati, prima in Questura, poi alla procura dei minorenni. Adesso - appoggiato il alla cancellata dei giardini di via Palestro - tengono soprattutto a dire una cosa: «Siamo qui a chiarire alcune faccende scritte dai giornali, ma senza mettere nomi, che i miei genitori neanche lo sanno che quì». Fanno l'elenco: «Non è vero che non abbiamo valori, non è vero che ci muoviamo in branco solo per fare casino. Da sempre, si va alle feste anche se si è invitati...». Va bene. Ma le razzie, gli sfregi sulle poltrone di pelle, il tappeto preso come una sputacchiera? Le urla, il raid, l'incursione? «Certe cose si possono giustificare, ma non generalizziamo... Chi di noi ha rubato, ha capito», spiega un altro, capelli lunghi, maglia bianca, la faccia buona, il cognome importante.

Arrivano dai licei privati bene di Milano, dal San Carlo, dal Leone XIII, dal Cardinal Ferrari. Si trovano per strada, ogni pomeriggio, in piazza Santo Stefano, in via della Passione o in piazza Tommaseo per parlare di ragazze, moto e musica. Hanno tra 17 e 19 anni e quella festa vorrebbero dimenticarla per sempre.

«Eravamo in trenta, abbiamo saputo che ci si trovava in quella casa e ci siamo andati. Non volevamo rubare o spaccare, volevamo solo divertirci», ricorda la ragazza. «Neanche sapevamo che ci abitava Roberto Vecchioni», aggiunge. Perché un'altra, quando si sta in tanti, c'è la birra, facce nuove, amici di sempre. «Sì, al massimo una birra. C'erano le pizzette e basta. Non c'è droga, non c'è alcol, nemmeno uno spinello, siamo tutti sanissimi nel nostro gruppo», precisano.

«Quando abbiamo citofonato, ci hanno fatto salire subito. Poi una ragazza, dalla foto dei giornali ho visto che era la figlia del cantautore, mi ha detto: se garantisci tu, potete restare», racconta. Come fosse facile «garantire» per i 30 che in un attimo sono diventati e c'erano facce che chissà da dove eran saltate fuori.

Le t-shirt rubate, gli Swatch in tasca, la vetrata che va in mille pezzi, è storia di fascicoli giudiziari «e poi non ingigantiamo la cosa che è stato restituito tutto», minimizza un altro, sigaretta in bocca e sono anni giù lì lì. Il ragionamento non fa una grinza: hanno preso, hanno restituito, la festa è finita. Tutto così è più facile.

Rimangono i mille perché nessun sociologo può spiegare, se non con le parole di uno di questi ragazzi che racconta la storia sempre. Questa: «Quelli là volevano solo farsi vedere, farsi notare dal gruppo senza rispettare le cose degli altri», dice uno. E la chiude lì, «che tanto non eravamo tutti ladri, e poi il furbo c'è sempre».

> «E' vero, certi eccessi non si possono giustificare, chi ha rubato ha capito»
>
> «Neppure sapevamo che era la casa di Vecchioni. Ma tutto è stato restituito»

L'immagine compromessa brucia, ma è alle conseguenze giudiziarie che guardano tutti. «Se volessi fare il magistrato, poi non potrei farlo più, la fedina penale che non è più illibata. Perché stroncarmi la vita?», si chiede la ragazza. Seguita a ruota dai amici, più terra terra. «Mia madre si è messa a piangere davanti al magistrato...», giura . «I miei, l'hanno presa così male...», conferma un altro. E sostiene che quelle sono tutte balle scritte sui giornali, a partire dai genitori permissivi, che chiudono tutti e due gli occhi e fanno come niente fosse successo.

Ma con Roberto Vecchioni e la sua denuncia, sono velenosi. «Non è che voglia far pubblicità al suo tour e al cd?», chiedono maliziosi. E ricordano, come fosse una leggenda, festa a Milano, nel '91. «La madre di tutte le feste», la chiamano: 35 milioni di danni, tavolo del '600 in fiamme. «E allora ci fu solo un trafiletto sul giornale...», gli hanno raccontato.

Adesso parlano di poliziotti in borghese, che si aggirano nei luoghi di ritrovo, ed è come nominassero i fantasmi. Giurano che in «casa, i miei hanno rotto di brutto». E poi si domandano: «La prossima festa? Chissà quando, forse è meglio aspettare...».

Fabio Poletti

«Il rimedio? Una cura di sberle»

Il padre di un ragazzo: «La politica non c'entra E poi un party senza invito si va da sempre»

MILANO. Mezz'età, professionista, un che conta ma «quello no, preferisco». E poi un figlio, «imbucato» alla festa a Roberto Vecchioni e finito davanti al magistrato.

Brutta storia, eh?

«Questi ragazzini vanno presi a sberle. Primo per essere andati a una festa senza invitati, poi per quello che hanno fatto».

Però qualche altro genitore come lei ha giustificato i propri figli. Ha detto che è stata una ragazzata, hanno cercato di minimizzare...

«Mi sembra normale. Davanti alla polizia si deve sostenere che è stata tutta solo una leggerezza, una ragazzata».

Perché?

«Bisogna minimizzare per non far mancare la solidarietà ai propri figli, ma a casa sono sicuro che è andata diversamente. Chi non sta dalla parte dei ragazzi, anche in questo caso, non è un genitore. La cosa che però non sopporto sono i facili sociologismi».

Quali?

«Non si può dire che questi ragazzi, siccome vengono tutti da famiglie benestanti, agiate, compiono atti di destra. Ma che c'entra la politica, con queste cose... Sarebbe come dire che i figli di genitori dell'Ulivo fanno invece altri reati. Sono tutte stronzate, quando come in questi casi la si butta in politica».

Quindi, secondo lei, non c'è da preoccuparsi?

«Quando si hanno figli che hanno 16 o 17 anni c'è sempre da preoccuparsi. Ma credo che sia più grave se mio figlio si droga, non mi metto ad imbucarsi a una festa. Queste cose si fanno da sempre, non è una moda di oggi. Anch'io, quando avevo 16 anni, andare alle feste anche non invitato. Magari solo per andar dietro a una ragazzina...».

Secondo lei, cosa può essere scattato in suo figlio, nei suoi amici...

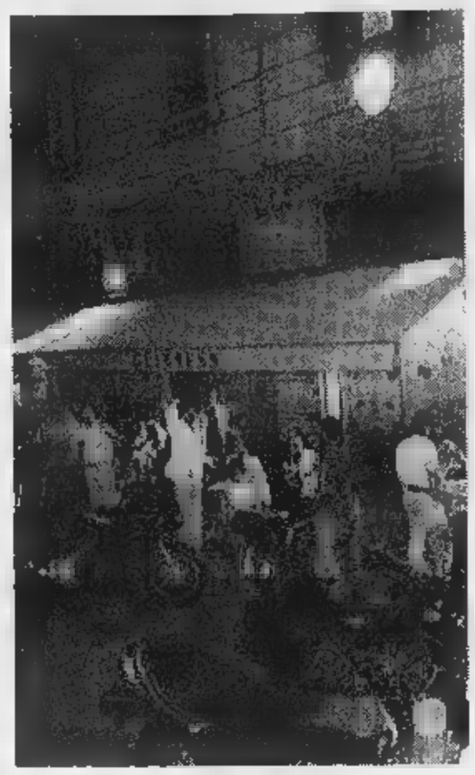
«Sarebbe facile dire che questi sono tempi in cui noi genitori siamo troppo permissivi. Più attenti a capirli che non a intervenire, magari severamente. Ecco, se posso dire, i nostri figli, oggi, prendono meno sberle, meno pedate di quante ne abbiamo prese noi».

Mano forte, allora?

«A 16 anni sono scemi, non capiscono nulla di quello che è la vita. Forse eravamo tutti così, a 16 anni. Ma adesso, pensiamo a quegli otto che hanno una denuncia e magari non capiscono ancora quello che hanno fatto».

E a questo punto, che si fa?

«Ci sarà sicuramente anche una di valori, in certi ragazzi. Ma non generalizziamo. Chi va a rubare in una casa può essere anche un cleptomane. E i cleptomani si sono sempre stati. Non li abbiamo scoperti con questa vicenda. finiranno certo adesso che sono finiti sui giornali e che se ne parla la tv anche se poi li chiama teppisti. Alla mancanza di valori credo vada aggiunta un'altra cosa: noi genitori siamo da troppo tempo molto permissivi con i nostri figli. Ogni cosa chiedano, viene soddisfatta. Adesso, mi pare che ne stiamo pagando le conseguenze». **[f. pol.]**



Giovani di fronte ad un bar nel centro di Milano

Gli automobilisti non sono tutti uguali. Perché il costo delle polizze sì?

Chiamate l'167-335599, e scoprirete che una domanda così oggi non ha più senso.

Perché oggi in Italia c'è Royal Insurance, un'Assicurazione che invece della solita polizza auto è come se ne facesse tante, ognuna diversa dall'altra. Diversa nel costo per ciascuno di voi.

Perché la nostra polizza rispecchia la realtà. Guardate gli amici o i vicini di casa: c'è chi usa l'auto ogni giorno e chi ogni tanto, chi la mette nel box e chi la tiene per strada, chi è prudente e chi si sente più bravo. E quindi vogliamo il costo della polizza lo calcoliamo allo stesso modo per tutti.

Perché così, misurandolo sulle vostre caratteristiche, prima ancora che su quelle dell'auto che avete, non solo non pagate per i rischi degli altri, ma potete pagare molto di meno. Addirittura, se negli ultimi 6 anni non avete avuto incidenti, potrete ottenere fino al 70% di sconto sul costo base dell'RC auto.

Perché a dirla sembra un'idea tanto ovvia, ma metterla in pratica è una rivoluzione che non aveva ancora realizzato nessuno. Royal Insurance invece l'ha fatto. L'ha fatto in Inghilterra, in Giappone, in Australia, in Spagna. E ora, con la sua prima sede operativa, anche in Italia.

Perché, infine, scoprirete che dietro un telefono che vi risponde 7 giorni su 7, non c'è solo un'innovazione realizzata pensando al vostro risparmio. Ci sono tutti i 150 anni di esperienza che abbiamo.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando scade la polizza.

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede centrale: Londra - Ufficio vendite: via Filippo Turati, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02/66041080 - 02/66011760 - Internet: Royal_Insurance@rita.it

La pentita Filippello

Perde la protezione perché gestisce dub a luci

ROMA. Giacomina Filippello, una testimone che con le sue rivelazioni ha consentito alla Direzione distrettuale antimafia di Palermo di chiedere il rinvio a giudizio di 91 presunti mafiosi legati alle cosche trapanesi, collaborerà più con lo Stato e non si presenterà più in aula giudiziaria. Ad annunciarlo sono stati ieri i suoi avvocati, Alessandra Neri e Franco Di Maria, in una conferenza stampa. La Filippello - hanno spiegato i legali - intende reagire così alla mancata proroga del programma di protezione di cui aveva beneficiato a partire dal 27 aprile '94. Ufficialmente sono noti i motivi dell'interruzione della protezione, in realtà pare che la donna, 49 anni, di cui vissuti con un boss di Trapani, Natale Lala (ucciso nel '90), sia caduta in disgrazia quando, un anno fa, circolò la notizia di una sua partecipazione nella gestione di un locale a luci rosse a Roma. [Agi]

Scontro con Borrelli, il procuratore denunciato

Scioperano i legali Saltano le udienze

ROMA. Scioperano gli avvocati, saltano i processi, e da Milano il procuratore Borrelli fa sapere che «l'astensione degli avvocati penalisti dalle udienze anziché favorire e accelerare le riforme del processo penale, rischia, come effetto primo ed immediato, di ritardare enormemente una quantità di procedimenti anche con imputati detenuti e comunque, presenta aspetti che anche sotto il profilo costituzionale e penale meriterebbero un approfondimento». Quindi, i penalisti in sciopero rischierebbero un procedimento a loro confronti: domenica aveva sollevato un vespaio di polemiche la notizia che Borrelli sarebbe stato intenzionato a denunciare gli avvocati in sciopero (notizia lui smentita), per interruzione di pubblico servizio. Ieri infine l'avvocato Carlo Taormina ha deciso di presentare esposto denuncia alla Procura di Brescia e al Consiglio superiore della magistratura, perché accertino se nei confronti di Borrelli «sussistano gli estremi della minaccia».

La polemica, quindi, continua. È lo sciopero nazionale degli avvocati penalisti italiani (previsto da ieri fino il 30 maggio) ha provocato le provocherà) il rinvio di quasi tutti i processi, compresi quelli con detenuti, a meno che questi ultimi non chiedano esplicitamente che la loro si faccia ugualmente, oppure vi è il pericolo di prescrizione: in tal caso l'udienza non viene rinviata.

Ieri a Roma è saltata l'udienza del processo Intermetro, e quello sugli eccidi nelle «foibe» (accusa di concorso in strage), e oggi verrà rinviato quello contro l'ex ministro della Sanità Lorenzo. A Milano sono saltate, tra le altre, le udienze fissate del processo per tangenti alla Guardia di Finanza in cui è coinvolto Silvio Berlusconi e l'udienza preliminare per ENI-Montedison. A Firenze sono due i «grandi» processi che hanno subito rinvii. Il primo, quello per le autobombe del '93 a Firenze, Roma e Milano e che vede imputati alcuni boss di Cosa nostra, è stato rinviato il giugno. Il secondo, quello a carico dei «compagni merende» di Pacciani - Mario Vanni, Giovanni Faggi e Giancarlo Lotti - per i delitti del «mostro» di Firenze, è stato invece aggiornato al giugno prossimo. E a Palermo è saltata l'udienza del processo Andreotti.

«Le motivazioni che determinano l'astensione sono sempre le stesse: la protesta nei confronti del cosiddetto "pacchetto Flick", che nella sostanza toglie democraticità al processo perché, ad esempio, il giudice monocratico dà meno garanzie del giudice collegiale», spiega l'avvocato Oreste Flammini Minuto, presidente della Camera penale di Roma. Ma Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, risponde: «Francamente ritengo che questo sciopero sia sempre meno comprensibile: non si capisce con esattezza a quali obiettivi diretto, anche perché, da quello che si sente enunciare, gli obiettivi cambiano nel corso del tempo. Ho inteso dire che una delle ragioni dello sciopero sarebbe la indisponibilità dell'Anm a un pacato confronto. Mi sembra veramente assurdità».

Elena Paciotti

Rinviati i processi per i compagni di Pacciani e per De Lorenzo

Elena Paciotti poi ha affrontato la querelle tra il procuratore Borrelli e i penalisti milanesi: «Ancora una volta credo che le considerazioni di Borrelli, quali autenticamente da lui esposte, siano del tutto condivisibili: in effetti già la Corte Costituzionale aveva segnalato l'esigenza di una regolamentazione dello sciopero degli avvocati, perché incide su un servizio pubblico di grande rilevanza. Il Parlamento ha ancora provveduto anche a causa di sollecitazioni in questo senso avanzate (e cioè a provvedere) dall'avvocatura. Resta comunque l'esigenza di trovare soluzione, perché può essere indefinitamente paralizzata un'attività istituzionalmente rilevante come quella della giustizia». **[r. cri.]**

Sanremo, accusato di altri casi: cercava giovani madri attraverso annunci e agenzie di cuori solitari

Vittima di 18 mesi per il pedofilo

Arrestato portiere di hotel

SANREMO. Le sue donne le cercava sempre fra gli annunci matrimoniali o nelle agenzie dei «cuori solitari». Solo ragazze-madri, donne separate o divorziate. Non dovevano essere belle, ricche [redacted] intelligenti. Unico requisito indispensabile, [redacted] figlio. Possibilmente maschio, possibilmente in tenera età. «Amo i bambini, ma perché metterne al mondo altri quando [redacted] sono moltissimi [redacted] padre? Io sarò il loro papà», soleva dire. Invece riservava ai piccoli figli delle sue donne attenzioni tutt'altro che paterne. E' accusato di avere abusato di tre bambini. Uno di soli diciotto mesi, violentato, frustato.

M. R., 31 anni di Sanremo, ex portiere di notte in [redacted] albergo, è stato arrestato. Tre mesi di indagini, rigorose, delicate. Tre mesi nei quali magistrato e polizia hanno ricostruito le imprese [redacted] un pedofilo che [redacted] nascondeva dietro una maschera [redacted] perbenismo. Elegante, parlare forbito, telefonino nel taschino e [redacted] biglietto da visita che accreditava un'immagine distorta della sua reale attività: puericultore.

Ieri mattina gli hanno stretto le manette ai polsi gli agenti della dottoressa Francesca Peppicelli, la funzionaria della questura di Imperia che ha ispirato Claudia Koll nella fiction «Linda e il brigadiere». M. R. è crollato ed ha ammesso gli abusi, le violenze. Ha confermato tutto ciò che i medici avevano scritto nei referti. In particolare quello del pediatra del pronto soccorso di Sanremo dove era stato portato il figlio della sua ultima compagna, un bimbo di [redacted] mesi. [redacted] parlava [redacted] violenza sessuale, percosse, bruciature.

L'uomo è stato rinchiuso nella prigione di Valle Armea. In isolamento. L'unico modo per evitargli il contatto [redacted] gli altri detenuti [redacted] la dura legge che in carcere viene rigorosamente applicata nei confronti dei pedofili e di chi violenta [redacted] donne.

Quando l'hanno preso aveva già le valigie pronte. Stava per fuggire. I poliziotti gli hanno notificato un ordine [redacted] custodia cautelare firmato dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Pesantissime le [redacted]: violenza sessuale, maltrattamenti e percosse nei confronti di tre minori. Roba da anni di galera.

I fatti risalgono ai primi giorni di marzo, quando [redacted]. R. e la [redacted] donna si presentano al pronto soccorso dell'ospedale con un bimbo di 18 mesi tra le braccia: «E' caduto nella doccia, si è ferito». Ma i medici riscontrano lesioni che non lasciano dubbi circa la natura. E tanti lividi sulle gambe. Era stato frustato e violentato. Scatta subito la segnalazione al Tribunale dei minori. Intervengono le assistenti sociali del Comune e il piccino viene tolto alla famiglia e affidato ad un istituto di religiose [redacted] Genova Bolzaneto. Ma inspiegabilmente i giudici di Genova non trasmettono alcuna segnalazione alla Procura [redacted] Sanremo che resta completamente all'oscuro dell'accaduto. E M. R. continua la sua caccia ai bambini. Lascia la sua donna e torna a frequentare le agenzie matrimoniali. Ma [redacted] assistenti sociali non [redacted] stanno, di fronte alla [redacted] ostentata dall'uomo, informano l'ufficio minori della questura. Finalmente il primo rapporto finisce in procura. Il sostituto Marcello Basilico interroga i famigliari del piccolo, i medici, le assistenti [redacted]li. E anche alcuni bambini.

Gli elementi per fare scattare le manette [redacted] tutti. E all'alba [redacted] lunedì gli agenti della Mobile hanno bussato alla sua porta mettendo fine alla sua carriera [redacted] «puericultore». Gli hanno sequestrato decine di cassette pornografiche. Materiale che la polizia ha qualificato come «tradizionale». Nulla che potesse tradire il suo «vizietto».

Un «vizietto» che molti conoscevano. Ma, purtroppo, pochi [redacted] intervenuti. «Troppi - ha commentato [redacted] giudice Marcello Basilico - [redacted] sono girati dall'altra parte». Fra le carte sequestrate c'è anche la lettera di una religiosa: «So che st[redacted] guarendo dalla tua malattia...». [redacted] legge. Un silenzio colpevole che, per il momento, ha sulla coscienza, tre bambini. Uno [redacted] appena 18 [redacted].

Gian Piero Moretti

IN CELLA A VICENZA

«Abusi sulle ragazzine con riti satanici»

VICENZA. Con il pretesto dell'iniziazione ai «Riti satanici di Alister Crowley» [redacted] uomo di Valdagno (Vicenza), Lino Gainelli di 47 anni, avrebbe abusato [redacted] 6 giovani minorenni, la maggiore delle quali ha 15 anni. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri di Valdagno ai quali [redacted] stato segnalato dalla madre di [redacted] delle giovani che [redacted] raccolto le confidenze della figlia. Le indagini dei carabinieri hanno portato a ricostruire una «attività» cominciata nel 1995 [redacted] suffragata, dopo una perquisizione nell'abitazione dell'uomo, dal ritrovamento di cd rom a carattere pornografico, mantelli e cappucci [redacted] altro materiale che sarebbe stato utilizzato come «scenografia» nel corso delle iniziazioni. L'arresto è stato eseguito dopo le indagini condotte dal pm vicentino Antonio De Silvestri e su provvedimento del gip Cecilia Carreri. Gainelli, secondo gli inquirenti, frequentava i luoghi di ritrovo dei giovani del Comune del Vicentino dove avvicinava le ragazze proponendosi come esperto in astrologia [redacted] tarocchi. Una volta entrato in confidenza con le giovani proponeva loro di osare qualcosa di più e, [redacted] volta condotte nella propria abitazione, inscenava dei riti, nel [redacted] dei quali abusava sessualmente [redacted] loro, e alla conclusione dei quali rilasciava un «diploma di iniziazione». Secondo gli inquirenti, non si tratterebbe comunque dell'attività di una setta ma semplicemente del pretesto [redacted] un singolo per abusare delle giovani. [a. m.]

Blitz [redacted] Palermo

«5000 miliardi riciclati dalla mafia»

PALERMO. Operazioni finanziarie oscure per cifre da capogiro, nell'ordine di cinquemila miliardi di lire, hanno portato [redacted] prigione quattro palermitani. Fax e lettere di credito partivano da Palazzo Gamma, sede di convegni, mostre [redacted] convention di tutti i partiti i cui titolari [redacted] anni fa avevano avuto [redacted] controversia col Comune: l'aveva fatto chiudere ritenendolo abusivo. Poi [redacted] riapertura e la ripresa dell'attività. I quattro [redacted] accusati di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di certificati di deposito e di valuta estera di illecita provenienza. Gli inquirenti ritengono che il fiume di denaro possa [redacted] provento di affari della mafia.

Ad alimentare questo sospetto [redacted] l'imprenditore Armando Glorioso, 46 anni, uno dei quattro che sono stati scortati nella tarda mattinata dai carabinieri nel carcere dell'Ucciardone, al termine della prima fase dell'operazione «Fax money». Fratello della contitolare [redacted] responsabile organizzativa di Palazzo Gamma, Glorioso quindici anni fa fu arrestato [redacted] New York con cinque chili di eroina e vari gioielli insieme con Matteo Romano, indicato come uno dei «picciotti» del clan siculo-americano di John Gambino.

Un fratello [redacted] Romano due [redacted]ni fa è stato inghiottito dalla «lupara bianca» e quanto a Glorioso, [redacted] qualche modo era riuscito a tirarsi fuori. Ma adesso è stata «Tesori in Sicilia», una sua società, a metterlo nuovamente di fronte alla giustizia: i carabinieri sono certi che la centrale operativa del riciclaggio internazionale di moneta [redacted] celava dietro l'insospettabile facciata [redacted] vetri di Palazzo Gamma, dove essa ha sede legale.

Gli altri tre arrestati sono gli imprenditori Ugo e Vincenzo Corsaro, di 37 e 34 anni, e il consulente finanziario Alfredo Catalano, 44 anni.

Sono state varie operazioni in dinari libici [redacted] irakeni [redacted] insospettire più delle altre gli inquirenti [redacted] i servizi di vigilanza dell'Ufficio italiano cambi. Si tratta di monete che, a causa degli embarghi internazionali contro Saddam Hussein e Gheddafi, vengono osservate sempre con attenzione. E parecchie di queste operazioni non erano state definite proprio perché banche [redacted] italiane [redacted] estere avevano riscontrato varie irregolarità nelle procedure seguite.

Molti dei certificati di deposito utilizzati per «Fax money» erano stati rubati tempo fa vicino a Roma, a Capena, alla società Transcoop. Non avrebbe avuto successo poi la negoziazione di pesos argentini, mentre tutto sarebbe filato liscio per altre monete europee.

Gli ordini [redacted] custodia cautelare [redacted] carcere sono stati firmati dal giudice per le indagini preliminari Vincenzina Massa su richiesta del sostituto procuratore Erminio Amelio, fratello del regista Gianni Amelio.

Antonio Ravidà

«Un mese per la legge»

L'on. Serafini: basta ritardi

ROMA. Dice l'onorevole Anna Serafini che «il calendario è un po' il nostro incubo». Perché non passa giorno senza nuove storie di pedofili, [redacted] ogni giorno che passa queste [redacted] sempre più truci, se è lecito fare una classifica [redacted] bestialità nelle inchieste di sfruttamento sessuale [redacted] minori. La Serafini, deputato del pds, vice presidente della commissione Giustizia alla Camera, è relatrice del progetto di legge sui pedofili, «Norme contro lo sfruttamento sessuale [redacted] minori quale nuova forma [redacted] riduzione in schiavitù». E ha fretta di concludere.

A che punto [redacted] i lavori? La gente si domanda quando la legge sarà pronta.

«Io credo, spero che la legge sarà pronta prima dell'inizio dell'estate. Siamo a buon punto, [redacted] questione di settimane. Proprio oggi sono scaduti i termini per [redacted] presentazione degli emendamenti, [redacted] si tratta di ostacoli facilmente superabili, perché non modificano l'impianto del testo. Tutti noi abbiamo fretta [redacted] arrivare all'approvazione, e anche questa settimana la commissione Giustizia ha concesso al progetto di legge sui pedofili la priorità assoluta sugli altri lavori».

I casi di pedofilia, gli arresti, le denunce, si moltiplicano. Voi non credete di dover accelerare i tempi?

«I tempi sono accelerati. Abbiamo svolto un buon lavoro, e ora siamo disposti [redacted] fare qualunque orario pur [redacted] concludere. Mercoledì [redacted] giovedì ci riuniremo ancora, poi dovremmo arrivare alla Camera, dove non credo ci saranno problemi. E sono sicura che i colleghi del Senato dimostreranno la stessa sensibilità sulla urgenza della legge».

Per preparare questo progetto la commissione ha interpellato esperti delle forze dell'ordine, psicologi, assistenti sociali e «professionisti» dell'infanzia. Come spiegano il fenomeno, in crescita, della pedofilia?

«Come punto di partenza, spiegano che si sta modificando il rapporto degli adulti [redacted] l'infanzia, e che stanno crollando alcuni freni inibitori nei confronti dei bambini. Tutto è lecito, anche [redacted] comprare un bambino e violentarlo. C'è un'assenza di valori culturali, [redacted] questo fa sì che [redacted] 99 per [redacted] di fruitori di prostituzione minorile [redacted] occidentali, desiderosi di umiliare i bambini più poveri della terra, [redacted] l'America Latina, le Filippine. E che quando tornano in patria... Un adulto [redacted] 50/60 anni che ritiene normale sfruttare sessualmente un bambino di 12 anni, cercherà di farlo anche in Italia. Troverà [redacted] tutto lecito provarci».

Questa legge punirà il «turismo sessuale», cioè i [redacted] previsti sono perseguibili anche all'estero...

«Sì, perché i dati parlano chiaro: alla Conferenza di Stoccolma è emerso che c'è un numero crescente di italiani che viaggiano per fare di queste "esperienze". Molti [redacted] loro credono - ed è una convinzione molto radicata - che con i bambini si corrano meno rischi che con gli adulti, per quanto riguarda malattie come l'Aids. Questo è [redacted] delle [redacted] che hanno fatto crescere esponenzialmente [redacted] fenomeno. Sbagliano, perché l'organismo di un bambino è molto più fragile ed esposto alle infezioni, e [redacted] moltissimi i minori contagiati. Ma purtroppo non c'è paragone con le ferite morali che segnano [redacted] a vita questi bambini».

Brunella Giovara

Anna Serafini, deputato del pds
In alto, il carcere [redacted] Valle Armea

La relatrice del testo
«I casi aumentano per l'assenza di valori»

[redacted]

Usava le figurine per adescare bimbi

RIMINI. L'esca erano le figurine dei calciatori. Le mostrava ai bambini per attirarli dentro l'edicola, ma una volta al sicuro nel gabbiotto alle figurine [redacted] sostituivano i rotocalchi pornografici. Un «giochino» che si ripeteva fino [redacted] conquistare la fiducia del bimbo, perché [redacted] quel punto l'edicolante cominciava ad allungare le mani. Toccava e si faceva toccare. Una brutta vicenda quella che vede protagonista Carlo Piemonte, 65 anni, riminese, sposato, due figli, titolare dell'edicola della centralissima piazza Ferrari a Rimini. Già condannato nell'87 ad un anno [redacted] mezzo di reclusione per atti di libidine violenta, l'uomo, sofferente [redacted] cuore, è stato arrestato nel primo pomeriggio di ieri con l'accusa di violenza sessuale aggravata. Al centro delle sue attenzioni bambini fra [redacted] e 12 anni. Quelli che frequentano numerosi il parco giochi della piazza, unico ritrovo per «under 14» del centro cittadino. E nella confusione, al riparo delle riviste che fungevano da tendine, sotto [redacted] banco l'uomo aspettava le piccole vittime per dare sfogo alle sue squallide manie. L'indagine degli uomini dell'ufficio minori della questura [redacted] Rimini, [redacted] dei primi in Italia ad entrare [redacted] azione, comincia quando i genitori di [redacted] bambino [redacted] anni inoltrano denuncia, a cui ne segue, subito dopo, una seconda. Insospettiti dagli strani atteggiamenti e dall'improvvisa curiosità sessuale dei loro figli, padri e madri erano infatti riusciti a risalire alla verità e cioè che la causa degli insoliti comportamenti dei figli erano gli incontri che avvenivano all'interno dell'edicola. Tanto basta agli investigatori dell'ufficio minori per partire [redacted] l'inchiesta [redacted] tenere d'occhio [redacted] rivendita di giornali. Nel corso degli appostamenti, che vanno avanti per un paio di mesi [redacted] vedono entrare [redacted] azione anche microspie e telecamere, gli inquirenti «immortalano» quattro tentativi di adescamento. Solo [redacted], che sfociano al massimo [redacted] qualche fugace toccatina, [redacted] sufficienti per chiudere il cerchio delle indagini e soprattutto per far sì che il pubblico ministero emetta l'ordine [redacted] custodia cautelare. L'arresto è stato eseguito ieri. Piemonte si trovava a casa sua, [redacted] alla vista delle manette non ha fatto una piega. Rischia fino a 12 anni di carcere. [f. ci.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Il Bianco [redacted] giocando 1) 35-30!, 28x48; 2) 30x10, 31x22; 3) 46-41, 36x47; 4) 21-17, 47x33; 5) 17x6, 2x13; 6) 34x1, 48x45; 7) 10-4, 33x50; 8) 4-15 e vince per blocco. Un esempio di blocco «mobile»: il Nero può muovere, ma qualunque mossa è perdente.

ROMPICAPO

Marco ha 30 anni, Verdi è medico e la giacca a vento di chi ha la fascia è rossa. Ecco comunque gli abbinamenti completi: [redacted] Bianchi, 28 anni, è orefice e porta giacca a vento rossa e fascia; Giusto [redacted], 29 anni, è medico e porta giacca a vento arancione e passamontagna; Marco Grigi, 30 anni, è vigile e porta giacca a vento blu e cappello; Enzo Celesti, 31 anni, è impiegato [redacted] porta giacca a vento gialla e berretto; Stefano Neri, 32 anni, è carrozziere e porta giacca a vento viola e sciarpa.

PAROLIERE

Schema a destra: [redacted] lettere illusionista; 11 lettere: illuminismo, illuminista; 9 lettere: allusioni, illusioni, latinismo, luminismo, luminista, sublimati; 8 lettere: simulati, sionismo, sionista; 7 lettere: bustini, bustino, insulsi, mastini, mastino, salmoni, simonia, smusati; 6 lettere: allumi, illusa, [redacted], insita, insula, latini, latino, limati, lumini, lumino, molati, salumi, stalli, susini, susino, tallio, timoni; 5 [redacted]: asini, asino, blusa, bulla, [redacted], bullo, busta, busti, malli, mista, molli, omasi, salmi, salmo, satin, stami, suini, [redacted], sulla, sullo, tamil, usati. Totale 59 parole. Schema a sinistra Parole con le 5 vocali: aiuole, aliquote, aquilone, autoreli, [redacted]. Totale [redacted] parole.

SCACCHI

La [redacted] è verificata nella quinta tappa della Coppa [redacted] Russia 1997, una serie di tornei con classifica per singola gara e generale.

La partita è continuata con 1...h:g4! (minaccia matto con Th6); 2. C:e5, A:e5 (minaccia matto con Dh2); 3. f4, Rg7!; e a questo punto il matto con Th8 è imparabile! Una combinazione, [redacted] si suol dire, «da problema».

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G [redacted] R N.

REBUS (8, 6): Processione S T I = PROCESSI ONESTI.

IL GIOCO DELLE BILANCE

No, la sua affermazione non era corretta

La prima pesata (A + B contro C + D) era risultata in equilibrio, perciò i 2 pesi diversi stavano nello stesso piatto [redacted] equilibrare i 2 uguali (980 + 1020 = 1000 + 1000). Nella seconda pesata (A contro [redacted]) possono verificarsi 3 casi: se A sale e B scende, A pesa 980 g e B 1020; viceversa se A scende e B sale, A pesa 1020 g e B 980; se invece i piatti restano in equilibrio vuol dire che i pesi diversi sono C e D, ma non vi è alcun modo per stabilire [redacted] quello da 980 g e quale quello da [redacted].

FA PIERIDE TE GASTRICHE
R PRATICA D SCALTRITO L
ELIOT VS ROSPIGLIOSI US
DELFICO PICCIO[illegible]ANE A
SAI ALLEVIARE [illegible]TERE
BO CANTARELLI AP[illegible]EREDE
O GUSTAVKLIMT RAID AMEN
SCHIFANOIA IOLANDA BONN
NEI INTINTO SARA RAI I
INA STESSO LAVATORE SSO
AGNESE I RIUNITO IRATA
CEDUI REDIMITA GERANI
O ARATORE ISO SAVOIARDO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La formula Retard attiva per 12 ore

Nasce la protezione a rilascio prolungato da abbinare alle creme solari

Una capsula al mattino e... più sicuri al sole tutto il giorno!

Si chiama Sillix Sole Retard. E' la novità dell'estate: con una sola capsula al giorno rilascia gradualmente i suoi principi attivi che esercitano una triplice azione:

1) Un'azione protettiva dell'epidermide grazie all'Ubidecarenone che ha la capacità, dimostrata da prove sperimentali, di ridurre gli arrossamenti e gli eritemi.

2) Un'azione protettiva profonda nel derma per contrastare l'azione dannosa dei Radicali Liberi [redacted] una batteria completa [redacted] Anti Radicali Liberi: vitamine (C, E, beta-Carotene) e minerali (Zinco, Manganese e Rame) chelati per renderli più facilmente assorbibili dall'organismo.

3) Un'azione riparatrice dell'epidermide danneggiata dai raggi solari grazie alle vitamine B6 e Biotina.

Quando la nostra pelle si abbronza i raggi solari hanno già superato la sua superficie (epidermide) e colpito i suoi strati più profondi (derma).

I danni del sole non sono quindi solo visibili - eritemi e scottature - ma anche invisibili (alterazione del DNA cellulare causata dalla pericolosa azione dei Radicali Liberi da radiazioni solari).

Sillix Sole Retard non sostituisce l'azione delle creme solari, ma anzi la integra e la potenzia, agendo là dove queste non possono arrivare e proteggendo la pelle dall'aggressione sempre più forte e nociva delle radiazioni solari.

Si comincia ad assumere alcuni giorni prima del week-end o delle vacanze, per predisporre le difese della pelle. Si continua poi a prenderlo al mattino, durante i giorni dell'esposizione, per ottenere una protezione attiva tutto il giorno in abbinamento alle creme filtro solari.

Più siete del fototipo "pelle chiara e delicata", prima si deve iniziare il trattamento. Chiedete Sillix Sole Retard in Farmacia e godetevi solo i benefici del sole.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Chiesto l'intervento del ministro dell'Industria per il videogioco da curare e coccolare

Guerra sul pulcino elettronico

No dei Verdi, sì dagli animalisti

ROMA. I bambini non chiedono più cagnolini o gattini, ma reclamano «tamagotchi». In Italia non è ancora arrivato, ma già sono scesi in campo educatori, psicologi, genitori, ecologisti, e il dibattito è finito in Parlamento. «Tamagotchi» è il videogioco giapponese di un pulcino virtuale che pigola (e alla fine muore) se non gli dai da mangiare, se non lo curi quando è malato, se non lo pulisci. Nulla di difficile: per accudire l'animaletto e cristalli liquidi è sufficiente pigiare su tre tasti.

Malgrado (o grazie a) polemiche e accuse si preannuncia un successo commerciale precedenti. I negozi di giocattoli sono stati presi d'assalto e tempestati di prenotazioni. «Ne abbiamo per mesi», dicono gli esercenti, e l'effetto non sembra destinato a spegnersi. «tamagoschi», grazie anche ai servizi in televisione - Fiorello due settifa lo ha pubblicizzato durante «Buona domenica» - è diventato l'oggetto dei desideri di tutti i bambini italiani (e di molti adulti), tanto da spingere le case produttrici a introdurre già altri animali virtuali come il cane e la balena.

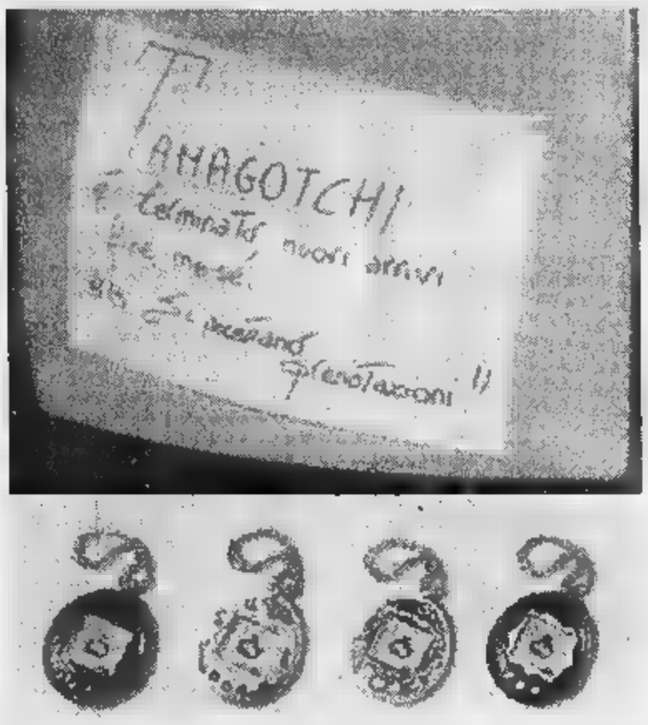
Sull'onda delle critiche, il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio ha presentato ieri un'interrogazione al ministro dell'Industria nella quale sollecita provvedimenti urgenti per disciplinare il settore. Primo firmatario di una proposta di legge sulla regolamentazione dei videogiochi, Pecoraro Scanio sollecita anche la creazione di un garante del mercato dei giocattoli, di cui facciano parte «non soltanto esperti di psicologia infantile, ma anche associazioni di consumatori».

Ma non c'è accordo tra i verdi. Un'altra deputata, Annamaria Procacci, difende «tamagotchi». «E' meglio donare ai bambini - sottolinea - un giocattolo animale, per quanto inquietante come questo pulcino, che un animale giocattolo si trattasse di oggetto qualsiasi. Il discorso del "tamagotchi" deve mediato dagli adulti, che devono insegnare ai bambini che la finconfusa con la realtà».

Fa lo stesso discorso la Lav, lega antivivisezione. «Il pulcino virtuale può aiutare a rispettare gli animali, quelli veri - spiegano Adolfo Sansolini e Gianluca Felicetti -. Questo videogioco può salvare tanti cuccioli in carne ossa che finiscono affrettatamente nelle alcuna riflessione sugli effettivi bisogni di un essere vivente».

E c'è contrasto tra verdi e animalisti, pure i genitori hanno idee discordanti. Negli Stati Uniti il pulcino è sotto accusa, in Italia l'Associazione genitori invita non demonizzarlo. Per il presidente dell'Age, Giuseppe Richiedei, «l'unico consiglio ai genitori è quello di attenersi alle indicazioni degli esperti. Questo animale infatti può provocare traumi nei bambini più piccoli, al di sotto di una certa età, 7-8 anni. Noi abbiamo pregiudiziali ma alcuni bimbi più sensibili - sottolinea Richiedei - potrebbero vivere la morte del "tamagotchi" come una colpa».

«Questo del pulcino virtuale comunque - dicono all'Age - è uno dei tanti casi in cui i genitori senza strumenti per fare delle scelte. Le istituzioni dovrebbero riflettere sulle "provocazioni" che vengono dal mercato, e che mettono in difficoltà madri e padri, aiutarli nelle scelte». [r. cri.]



L'associazione dei genitori: «Non va demonizzato» E' già record di prenotazioni nei negozi

«Tamagotchi», il videogioco che arriva dal Giappone e riproduce la vita di un pulcino

Il bambino può imparare che l'esistenza dura finché c'è qualcuno che offre cure e affetto

E' la metafora della vita

Il piccolo che si preoccupa dell'animaletto virtuale capisce meglio le attenzioni che riceve dai genitori. Le tradizionali bambole non hanno la stessa importanza

IN Giappone ha un nome che significa «ovetto», ma sarebbe meglio chiamarlo «pulcino». L'ovetto è inanimato, liscio, immobile. Il pulcino è vivo, come te, si muove continuamente, gira gli occhi, becchetta tutto quel che vede, perché tutto quel che vede lo classifica in due categorie: commestibile non. Esattamente come fanno i bambini. Quando si sente pronto per nascere, il pulcino becca l'uovo dall'interno. La chioccia covante sente questi urti sotto di sé, e si sposta: affinché il figlio non incontri altri ostacoli per venire alla luce, che la crostina di calcio dell'uovo. Appena aperto buco sufficiente, il pulcino mette fuori la testa come un periscopio: guarda il mondo con un occhio in su, poi capovolge la testa e lo guarda con l'altro occhio. Spaventato, ritira la testa nel guscio, il sottomarino ritira il periscopio perché ha avvistato il nemico vicinissimo. Il sottomarino vuole scappare. pulcino vuol rifiutarsi di nascere. Ma è nato, e la nascita è irreversibile.

Il pulcino è un animale soffiparo senza ossa, tiene in mano con piacere perché sa di piuma, di schiuma. I bambini godono a stringerlo nel pugno e guardarlo da vicino. C'è un grande ospedale, vicino a casa mia, dove nel reparto infantile hanno provato introdurre pulcini, gattini, cagnolini e coniglietti. Non nelle stanze dei ricoverati, capisce, ma appena più in là. Inutile dire che l'iniziativa ha avuto un grande successo. I piccoli pazienti stavano sempre tra gli animali, facevano a gara nel dargli da mangiare, giocare, rincorrerli, istruirli. Facciamo un passo avanti, nell'osservazione: le bambine non si portavano più le bambole da casa. Dunque: un animaletto di cui occuparsi vale più di una bambola. E' vero che anche della bambola ti occupi, la pettini, la consoli (le bambole piangono), ma dell'animaletto vivo fai qualcosa di più: non devi occupartene, ma preoccupartene. Capire i suoi orari. Dargli da mangiare quel che piace lui, non a te. Giocando, giocare i suoi giochi. non gli dèi da mangiare, ti fa sentire in colpa. Perché la bambola mangia per finta. Lui mangia sul serio. E' come te. Facciamo altro passo: l'animaletto che è come te sei tu. Preoccupandoti di lui, capisci meglio chi preoccupa di te. La madre, il padre. Ti fa piacere sentirti preoccupato per lui, perché ti fa piacere sentire che qualcuno si preoccupa di te.

Il pulcino giapponese non è una bambola peggiore, inanimata, devitalizzata, morta. Come Barbie. Una cosa. E' una superiore imitazione della vita. A scuola, una classe elementare nella quale ogni tanto si senta «pio pio», e tutti si voltino a vedere chi è che fa il figlioletto bisognoso di cure (cibo, coccole, medicine, bagnetto igienico), e che nel corso della mattinata segua cinque-sei pulcini da «tenere in vita» con amore, medicinali, vitamine, pulizia, non è una classe che «disimpara» o si «distrae». Imche la vita è, è data, dura finché c'è chi la fa durare. Ho saputo che una madre è tornata col figlioletto nel negozio dove il giorno prima aveva comprato il pulcino, protestava perché il pulcino era morto e suo figlio voleva le istruzioni per farlo rinascere. Come quando uno compra un'auto nuova di zecca, con garanzia per due anni, e il motore si blocca dopo due giorni. Torna dalla filiale e cambia il veicolo. Così si con le Barbie. Ma non col pulcino. Né, ahimè, con i bambini veri. Vorrei sapere quanti anni ha il bambino che vuole le istruzioni per far ripartire la vita. Tre? Quattro? A tre-quattro ha inventato la filosofia, la sua prima unica domanda al creatore.

Ferdinando Camon

I deputati verdi Annamaria Procacci e Alfonso Pecoraro Scanio

«Ci vuole un Garante»

Pecoraro Scanio: sono contrario al sequestro

Dopo aver dato l'angoscia ai bambini americani e giapponesi, il pulcino virtuale fa litigare i verdi. Nei giorni scorsi il capogruppo della Regione Lazio Angelo Bonelli ne ha chiesto il sequestro, ieri l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio ha presentato un'interpellanza (ma sostiene che il sequestro è provvedimento eccessivo), un altro deputato, Anna Maria Procacci, difende «tamagotchi» perché giocattolo animale è meglio di un animale giocattolo».

Onorevole Pecoraro Scanio, è solo un gioco...

«Un gioco che ha dato crisi d'ansia sensi di colpa a centinaia di bambini. Il problema comunque è stato amplificato dai media. La mia richiesta al ministro dell'Industria è di carattere generale, vorrei anticipare un intervento magistratura ed evitare la polemica».

Lei propone l'istituzione di una autorità garante. Non c'è il rischio introdurre un meccanismo di censura?

«Assolutamente no, non voglio che nasca il "gioco nero". Dell'authority dovrebbero far parte, oltre a esperti di psicologia infantile, anche asni di consumatori. Tra i suoi compiti ci sarebbe quello di confrontarsi con i produttori. Un garante di indirizzo, in».

I verdi che litigano di animali tra di loro e con gli antivivisezionisti. E' così terribile questo «tamagotchi»?

«Su un punto sono d'accordo: piuttosto che gioanimali veri, è meglio usare ciò che ci offre la tecnologia. Il problema è l'educazione al gioco, che in Italia esiste, e l'educazione al rispetto degli animali. Meglio che i bambini giochino con i pulcini virtuali piuttosto che massacani come è avvenuto a Palermo. Rimane il fatto che il "tamagotchi" ha avuto un impatto emotivo molti giovanissimi e bisogna tenerne conto. Il fatto che ci sia polemica significa che c'è dibattito».

E' possibile che si arrivi al sequestro?

«Spero di no, servirebbe soltanto a reclamizzare ancora di più il giochino. Ripeto: ci vogliono regole di indirizzo, non la repressione, sui giochi sia sui videogiochi». [s. man.]

(Segue da pagina 8)

La Mazzoni snc partecipa con profondo cordoglio al dolore del figl Pietro, Francesco, Antonina, Maria Adelaide e dalla moglie Rosalia per la scomparsa del

Gizzi

— Moncalieri, 26 maggio .

La famiglia **Guido e Giorgio Gizzi** si unisce al dolore di Piero e dei famigliari per la perdita del papà

Gaetano Gizzi

— Torino, 26 maggio 1997.

Giacomo Calcagno ed **Enrica Bottacce** con le loro famiglie sono vicini alla famiglia Gizzi.

Dipendenti e Collaboratori dello Studio **Bussi** partecipano al dolore della famiglia Gizzi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Dogliani ved. M no

anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna** con il **Mario Audisio**, le cognate **Lyda Bocco** ved. **Maccarino** e **Caterina Balocco** ved. **Dogliani**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 29 maggio alle ore 10 parrocchia S. Pellegrino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Orbassano per essere tumulata tomba famiglia. Il S. Rosario sarà recitato mercoledì 28 c.m. ore 19 parroc- S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1997.

Cristianamente è mancato

Rita Sala

anni 68

L'annunciano la moglie **Mari**, i figli **Beppino** con **Laura Peraudo, Clara** e **Riccardo, Sandro** con **Flamini, Claudia** ed **Elisa**, parenti tutti. mercoledì con. ore 15,30 da via Matteo 21. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 26 maggio 1997.

La famiglia **Zandi, Pagliano, Rostagno** commossa partecipano al grave lutto.

Troppo presto ci ha lasciati

Ilaria Olivetti in Giannantonio

anni 39

La piangono il marito **Maurizio** i figli **Ludovica** e **Jacopo**, parenti tutti. Funerali in Traves mercoledì 28 maggio ore 16 dall'abitazione.

— Traves, 26 maggio 1997.

Partecipano al dolore di Maurizio le famiglie: **Albertella, Cantaluppi, Cavaglià, Montagna, Morra.**

Taramino

Mattia, Maria, Umberto annunciano dolenti la scomparsa. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Madonna di Pompei.

— Torino, 26 maggio 1997.

Affidiamo a Gesù Risorto

Carla Grillo in Taramino

Lascia a tutti i suoi cari un meraviglioso ricordo. Un sentito ringraziamento al personale del Faro.

— Torino, 26 maggio 1997.

RINGRAZIAMENTI

Milena e Rinaldo commossi per la dimostrazione d'affetto tributata alla cara

Marzia Morizio

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 27 maggio 1997.

ANNIVERSARI

1997

Mario Consogno

Sempre ricordato.

27 maggio 1984 31 marzo 1994

Alberto Vittorio Gramegna

La mamma e Martin con lo di sempre Bebo nel giorno del suo 13° compleanno.

Enrica Golzio Bertolino

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari. Famiglia **Bertolino**.

— Rivoli, 27 maggio 1997.

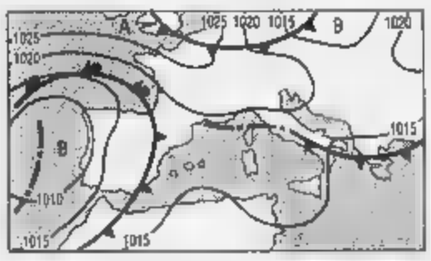
1997

Helga Mallander

Con immutato affetto ti ricordiamo sempre.

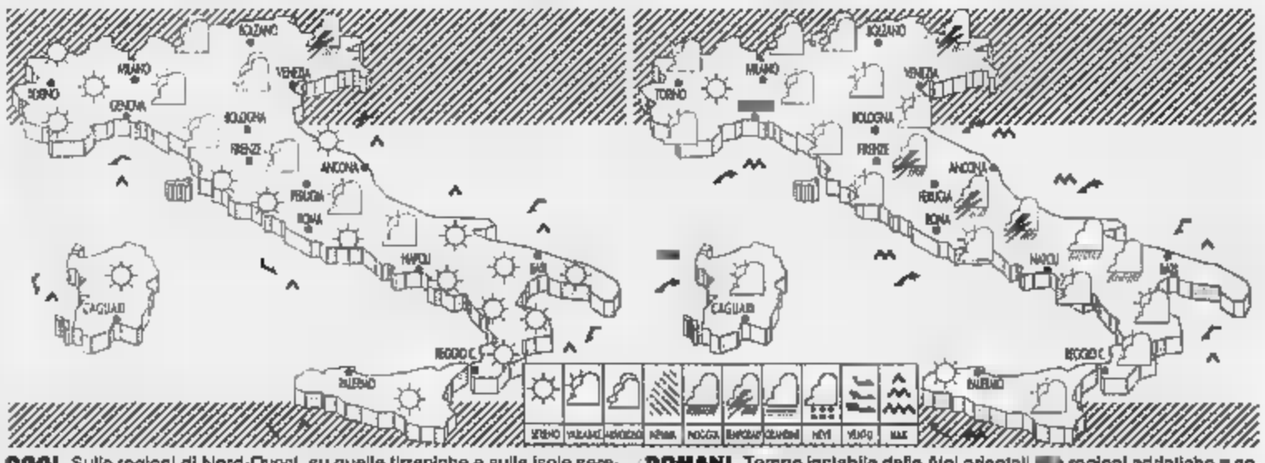
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL CALDO IL FREDDO. Sulla penisola continua a circolare aria fresca che, oltre a mitigare il caldo, si presenta instabile. Nel corso delle prossime 24-36 ore si verificherà un'accentuazione della instabilità a causa del sopraggiungere di una perturbazione temporalesca i cui riflessi negativi saranno avvertiti sul settore di Nord-Est e lungo il versante adriatico. Comporterà rinforzi del vento e flessione delle temperature.

Tendenza per dopodomani. In attesa un nuovo impulso di aria instabile, in serata Nord, gran parte penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso salvo evoluzioni in prossimità dei monti.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle tirreniche e sulle isole sereno o poco nuvoloso. Sulle alpine centro-orientali e su quelle appenniniche del versante adriatico poco nuvoloso e nuvoloso specie durante le pomeridiane. In serata temporali sul Trentino Alto-Adige.

DOMANI. Tempo instabile dalle Alpi orientali regioni adriatiche e appenniniche dove nel corso giornata si avranno temporali, più probabili nelle ore pomeridiane. Potranno essere coinvolte anche alcune località delle regioni tirreniche. Temperature in flessione e rinforzi vento.

CITTA' ITALIANE

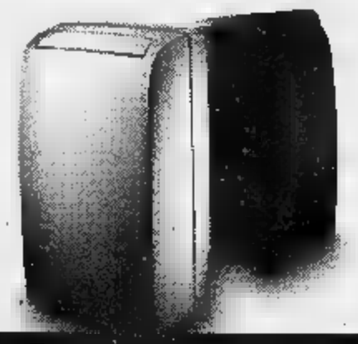
	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	21	Bologna	13	23	Bari	14	23
Bolzano	14	28	Firenze		27	Napoli	15	
Verona	13	22	Pisa	16	27	Potenza		24
Trieste	14	20	Ancona	15	19	S.M. Leuca	18	25
Venezia	14	21	Perugia	15	23	R. Calabria	16	25
	13	26	Pescara	14	19	Palermo	18	26
Torino	13	22	L'Aquila	11	22	Catania	13	27
Cuneo	14	18	Roma Urbe	10	26	Messina	18	26
Genova	17	26	Roma Ciamp.	15	27	Alghero	15	30
Imperia	18	24	Campobasso	12	18	Cagliari	16	27

	min	max			min		
Amsterdam	5	16	variabile	Lisbona	16	24	nuvoloso
Atene	17	29	sereno	Londra	9	22	sereno
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	17	25	variabile
Berlino	9	17	nuvoloso	Madrid	14	18	pioggia
Bruxelles	7	18	sereno	Montreal	3	18	nuvoloso
Bucarest	10	16	nuvoloso	Mosca	0	11	nuvoloso
Budapest	6	18	variabile	New York	14	17	sereno
Buenos Aires	4	15	sereno	Parigi	7	21	sereno
Copenaghen	6	13	nuvoloso	Pechino	16	22	nuvoloso
Dublino	9	15	sereno	Praga	7	17	variabile
Francoforte	8	19	sereno	Rio de Janeiro	17	22	nuvoloso
Gerusalemme	18	27	sereno	Sofia		18	variabile
Ginevra	14	25	sereno	Sydney	11	21	variabile
Helsinki	4	13	nuvoloso	Tokyo	16	23	sereno
Johannesburg	5	11	pioggia	Varsavia	4	15	variabile
Il Cairo	18	31	sereno	Vienna	10	21	variabile

SSAC

"IL MIO CLIMA IDEALE ARRIVA PRIMA."

Bastano *10 minuti* per avere temperatura e umidità ottimali.



DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.

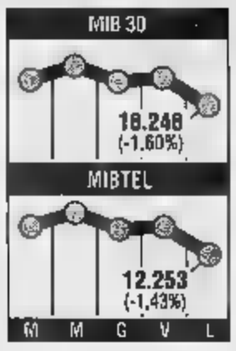
SPLENDID

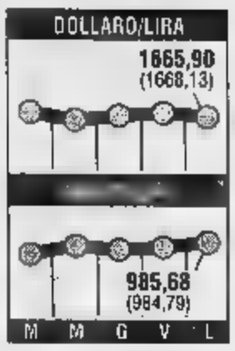
QUOTAZIONI BOT

31-05-97	1	99.951	5.980
28-06-97	31	99.450	6.510
31-07-97	64	98.940	6.110
29-08-97	92	98.482	6.110
30-09-97	125	98.000	5.980
31-10-97	156	97.577	5.810
28-11-97	184	97.150	5.810
30-12-97	216	96.650	5.850
30-01-98	247	95.950	6.700
27-02-98	275	95.210	6.670
31-03-98	307	94.572	6.080
30-04-98	337	94.000	6.070

Borsa in discesa

Le elezioni francesi, la debolezza del btp future e della lira, l'affievolirsi della speranza per il taglio del tus: per tutti questi motivi Piazza Affari ha mostrato ieri un andamento decisamente debole, con scambi ridotti ai minimi termini e poche iniziative da parte degli investitori. L'indice alla fine ha lasciato sul terreno l'1,43% a quota 12253. Sempre più scarse le speranze per il taglio del tus: ormai sono in molti a pensare che non ci siano più le condizioni e che quindi non ci resti di aspettare i risultati definitivi in Francia e la presentazione del dpef. Gli scambi hanno raggiunto i mila miliardi di controvalore.





Lira debole

Mercato debole quello di ieri in Italia dove ha pesato la chiusura di New York per il Memorial day e Londra per il Bank holiday. L'attenzione dei mercati è concentrata sulla politica europea ed in particolare sul marco, rafforzato dall'esito delle elezioni politiche in Francia. In Italia la valuta tedesca ha mostrato la sua forza nel corso della prima fase di contrattazioni: 988,50 lire contro le 984,79 lire di venerdì. Dopo, la valuta tedesca è ridimensionata nei confronti della lira fino ad essere indicata dalla Banca d'Italia a 985,68 lire. In ribasso la quotazione del dollaro (a 1665,10 contro le 1668,13 precedenti).

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	133.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	134.000 - 147.000
Marengo it.	118.000 - 128.000
Marengo sv.	107.000 - 126.000
Marengo fr.	105.000 - 121.000
Marengo b.	[illegible] - 121.000
Marengo a.	[illegible] - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	330.000 - 354.000
100 corone Austria	560.000 - 619.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	[illegible] - 630.000
50 peso Messico	[illegible] - 255.000

TELEPASS 167-269269 autostrade

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 27 Maggio 1997 15

TELEPASS family 167-269269 autostrade

L'Organizzazione suggerisce di allungare la vita lavorativa attraverso un maggiore ricorso al part time

«Welfare, le riforme o la catastrofe»

Allarme Ocse: nel 2035 la spesa sociale al 114% del Pil

PARIGI. Le riforme o il crack. L'Ocse lancia l'allarme e afferma che, se non si interverrà con un'azione di riequilibrio, nei prossimi trent'anni il progressivo invecchiamento della popolazione farà salire il costo del Welfare State sino al 114% per cento del prodotto nazionale. Il che vuol dire arrivare ad un onere che sarà triplo di quello tedesco e quasi doppio rispetto alla Francia. Solo il Giappone avrà un rapporto peggiore del nostro: ogni cento lire di ricchezza creata, 224 andranno per sostenere lo Stato sociale.

A queste conclusioni giunge lo studio sull'invecchiamento della popolazione nei Paesi industrializzati discusso ieri nel corso della riunione ministeriale annuale dell'Ocse, l'organizzazione economica che raggruppa i 29 Paesi più industrializzati. Nel documento vengono analizzati tutti i costi connessi al progressivo e generale innalzarsi dell'età media, e quindi sia dal punto di vista della spesa previdenziale che della sanità. Duro l'avvertimento per i membri del club dei più ricchi. «L'effetto congiunto delle tendenze demografiche e dell'abbassamento dell'età di pensionamento ci porta alla catastrofe».

E se il sistema rischia di saltare per la «collisione» tra politiche previdenziali e tendenze demografiche, l'Ocse suggerisce di «limitare la crescita della spesa pubblica», incentivando il ricorso alla previdenza integrativa e, dunque, ai fondi pensione attivi in efficienti mercati dei capitali. Attualmente i fondi pensione mobilitano nell'area Ocse circa ottomila miliardi di dollari, ma lo studio sottolinea che potrebbero raddoppiare nel giro di qualche anno per poi continuare a crescere. Un volume di attività finanziarie di queste dimensioni, sottolinea l'Ocse, avrà importanti ricadute sul funzionamento del settore: sulla concorrenza tra gestori, sulla trasparenza nelle strategie di investimento o sulle regole che limitano gli investimenti ad alcune categorie di attività.

Gli ingredienti della ricetta dell'Ocse per evitare il collasso dello Stato sociale sono flessibilità, blocco dei prepensionamenti e penalizzazioni per chi va in pensione troppo presto. «Il passo decisivo sarebbe un aumento dell'età pensionabile che favorisca una graduale passaggio dalla vita attiva a forme di lavoro part-time». L'Ocse suggerisce di «sopprimere gli incentivi al pensionamento anticipato e senza transizione, come pure introdurre sistemi che permettano di ottenere una pensione ridotta, attraverso dei meccanismi di aggiustamento attuariale, rispetto alle pensioni piene, per coloro che vanno in pensione a età diverse».

L'Ocse sottolinea che «imprenditori e sindacati devono giocare un ruolo guida nella rimozione degli incentivi al pensionamento anticipato, nel miglioramento dell'istituto della reversibilità, nel promuovere formazione dei lavoratori anziani e la modifica delle pratiche gestionali del personale che penalizzano i lavoratori anziani». Ciò comporterà, secondo lo studio, «la ricerca di un'alternativa al sistema attuale che prevede scatti automatici dei salari in base all'anzianità».

Il documento Ocse non ha ricevuto una calda accoglienza sul fronte sindacale, dove si respingono le critiche come «valide per il sistema precedente» e ricordano che la riforma previdenziale «strutturale» l'Italia l'ha già fatta, prima tra i Paesi europei. La ricetta avanzata quindi sembra piuttosto «politica». «La riforma strutturale verso il sistema contributivo - ha detto il segretario confederale della Cgil Betty Leone - l'abbiamo fatta nel 1995. Il problema casomai è la transizione. Davanti alla velocizzazione dei parametri di Maastricht ci si chiede di rivedere i tempi. Siamo disponibili a discutere ma vogliamo ricordare che esistono già "punizioni" e incentivi per chi va in pensione prima o dopo. Il sistema è molto flessibile». Per il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese il 2035, data del crack annunciato, «è lontano» e, anche se «il parere è autorevole, non saranno questi i punti di riferimento nella discussione sul Welfare. Dobbiamo occuparci delle questioni più a breve termine». Il segretario confederale della Uil Adriano Musi si è detto perplesso sulla «neutralità» del documento e ha chiesto di sapere su quali dati si basa. «Non vorrei - ha detto - che l'Ocse basasse le sue riflessioni sui dati precedenti la riforma come accadde con Eurostat. Il rapporto probabilmente non considera un dato sottostimato da tutti, cioè che la riforma in sette anni dovrebbe produrre 108.000 miliardi di risparmio». [r. e. s.]

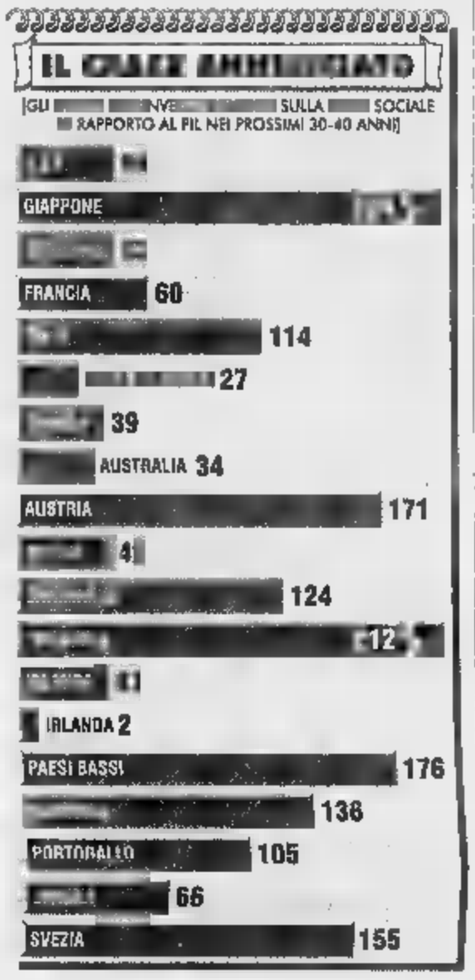
CORRUZIONE

In ventinove contro le bustarelle

PARIGI. L'Ocse è scesa in guerra contro la corruzione chiedendo ai suoi Paesi membri di mettere al bando entro l'anno prossimo le bustarelle utilizzate per ottenere contratti all'estero. Il patto anti-corruzione, che gli Stati Uniti chiedevano da tempo, è stato adottato ieri sotto forma di raccomandazione, nell'ambito della conferenza ministeriale dei Paesi industrializzati raggruppati nell'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. In base al documento sottoscritto, i Paesi si impegnano a presentare un disegno di legge, che preveda sanzioni penali per quei funzionari che ricorrano alla corruzione per ottenere contratti all'estero, entro il 1° aprile del 1998 in modo che sia adottato entro la fine dell'anno. I Paesi industrializzati hanno anche deciso di negoziare, sempre nell'ambito dell'Ocse, una convenzione internazionale per armonizzare le loro legislazioni in materia di lotta contro la corruzione nel mondo degli affari.

Sempre nella riunione di ieri, l'Ocse ha affermato di prevedere che nel biennio 1997-98 l'espansione economica dei ventinove Paesi più industrializzati sarà più alta del previsto e compresa tra il 2,5 e il 3 per cento. «La crescita (+2,4-2,7 per cento nella precedente previsione formulata nel dicembre scorso) - si legge nel documento finale che fornisce un'anticipazione dell'Outlook economico che verrà pubblicato a metà giugno - sarà bilanciata e l'inflazione resterà su livelli abbastanza contenuti, anche se permarrà un alto tasso di disoccupazione».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu



Lotta alla disoccupazione L'Italia è nella lista nera

Sono solo quattro i Paesi promossi dall'Ocse sulla lotta alla disoccupazione, Olanda, Nuova Zelanda, Gran Bretagna e Irlanda, mentre l'Italia figura nella lista nera delle nazioni dove la disoccupazione strutturale ha continuato a salire, nonostante le raccomandazioni di Parigi.

E' questo il risultato del «Job Study» dell'Ocse che analizza i progressi fatti dai governi per aumentare la flessibilità del mercato del lavoro e sfruttare al meglio la liberalizzazione dei mercati. Dal rapporto viene fuori che dal 1986 al 1996 solo Olanda, Nuova Zelanda, Gran Bretagna e Irlanda hanno visto scendere il proprio tasso di disoccupazione strutturale, mentre in Italia questo è salito dall'8,4% al 10,6%, fattore che pone il Paese tra i meno virtuosi insieme a Finlandia, Svezia, Germania, Islanda, Svizzera, Spagna, Grecia, Portogallo, Austria, Francia. Rimangono invece nel «limbo» dei Paesi dove il tasso è rimasto stabile Norvegia, Australia, Giappone, Turchia, Stati Uniti, Belgio, Canada e Danimarca.

«Lo sviluppo della disoccupazione strutturale negli Anni 90 - si legge nel rapporto dell'Ocse - riflette i progressi fatti sulla strada dell'applicazione della strategia per il lavoro». Se Canada e Australia «hanno portato avanti riforme significative e ad ampio raggio, anche se i risultati devono ancora arrivare - si legge nel rapporto - in altri Paesi le misure sono state meno diffuse nonostante significative riforme individuali». Del tutto negativo invece il giudizio su Italia, Germania, Francia e Belgio, dove «gli ostacoli politici hanno impedito un maggior impatto delle riforme».

Tra le misure che l'Ocse raccomanda all'Italia vi è una riduzione delle imposte sui redditi da lavoro, una minore rigidità delle norme che regolano i contratti a tempo determinato e il lavoro a tempo parziale, una distribuzione più larga dei salari e una decentralizzazione della loro determinazione, una maggiore valutazione delle politiche attive del mercato del lavoro.

Sul fronte della formazione l'Ocse raccomanda all'Italia di allungare la scuola dell'obbligo, ridurre il tasso di abbandono degli studi e migliorare l'insegnamento secondario.

Infine per il Paese sarà determinante, suggeriscono gli esperti francesi, rafforzare la concorrenza con una rigorosa legislazione nonché ristrutturare il settore pubblico per renderlo più competitivo.

Infine un appello ai governi perché perseguano fino in fondo la strada designata dall'organizzazione: «Gli sviluppi degli ultimi anni hanno dimostrato che la disoccupazione può essere ridotta su base durevole adottando le politiche giuste». «Quello che rimane da fare - aggiungono gli esperti - è solo metterle in pratica».

TREU

«Sì all'orario più corto»

MILANO. «Per aumentare i posti di lavoro è importare incentivare la riduzione dell'orario, e in questa direzione va il "Pacchetto lavoro" in via di approvazione, ma per i giovani e i disoccupati la miglior ricetta è la formazione: studiare, e ancora studiare, perché questo richiede l'innovazione del sistema produttivo». Lo ha detto il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che facendo riferimento al modello francese e tedesco vede con favore «una istituzionalizzazione della concertazione fra governo e sindacati anche se non all'interno della Costituzione». Per una riforma dello Stato sociale - ha spiegato Treu - e per le relazioni fra governo, settore produttivo e sindacati «si possono prevedere norme e leggi specifiche che regolino e istituzionalizzino la concertazione». «Non ritengo però, come proposto da qualcuno - ha concluso il ministro - che la concertazione debba essere addirittura costituzionalizzata o sia tema di discussione della Bicamerale».

PREVIDENZA

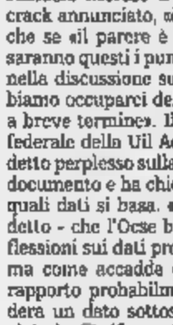
I giudici contabili del Friuli hanno dato ragione a un ex maresciallo

Il pensionato può anche cumulare

La Corte dei conti: non perde le sue indennità

ROMA. Pensione dello Stato, più indennità integrativa, più un'altra indennità: il cumulo è possibile. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, con una sentenza che sembra destinata a smuovere una lunga serie di ricorsi contro l'amministrazione pubblica. Merito, se così si può dire, di un maresciallo ignoto: andato in pensione, aveva cominciato un nuovo rapporto di lavoro con lo Stato Vaticano, la direzione provinciale del Tesoro competente per territorio (Udine), lo aveva saputo e gli aveva revocato l'indennità integrativa chiedendo per soprammercato la restituzione degli arretrati.

Un primo ricorso del sottufficiale, che si richiamava tra l'altro a norme costituzionali, era stato respinto. Secondo l'amministrazione dello Stato, quando è partita la contestazione era ancora in vigore il divieto di cumulo di due indennità integrative di uguale natura: le pronunce di incostituzionalità sono state dai giudici della Consulta erano intervenute soltanto in seguito.


Franco Bassanini ministro della Funzione pubblica

Nuovo ricorso del tenace maresciallo e questa volta la Corte dei conti (sezione giurisdizionale per il Friuli-Venezia Giulia, sentenza numero 122/97) gli dà ragione: in sostanza, un pensionato della pubblica amministrazione che svolga un lavoro, può percepire una doppia indennità integrativa speciale. Motivo: sino a quando il Parlamento non fisserà il tetto minimo al di sotto del quale l'amministrazione il cumulo tra retribuzione e pensione, non può essere sospesa l'indennità e neppure possono essere chiesti gli arretrati. Quanto alle norme costituzionali, secondo la Corte, è ormai «consolidata giurisprudenza» estendere le pronunce anche a situazioni antecedenti «purché non esaurite alla data di pubblicazione delle sentenze».

Nelle sue motivazioni, la Corte dei conti si è quindi rifatta proprio a due sentenze della Consulta (una dell'89 ed una del '92), che ha fatto cadere il divieto di cumulo delle indennità perché il cumulo fra pensione e stipendio, senza sospensione delle relative indennità integrative, deve essere ritenuto ammissibile al di sotto di un minimo che il legislatore «deve» fissare. [b. g.]

L'Inps ha in carico un milione di trattamenti di anzianità per lavoratori sotto il tetto dei 63 anni

Statali, il 26% lascia il lavoro in anticipo

E la maggior parte se ne va dopo appena vent'anni di servizio

ROMA. E' ancora lo statale il candidato ideale alla pensione-baby: anche se non raggiungono più i paradossi del passato, una bella percentuale, il 26%, di impiegati riesce a lasciare il lavoro evitando le strettoie normative del privato. La quota maggiore, addirittura, è arrivata a malapena a due decenni di servizio. Lo dice uno studio della Ragioneria generale: ogni anno almeno uno statale su 4 va in pensione senza avere i 35 anni di servizio.

Un esercito di 608 mila pensionati pagate, al 31 dicembre '96, senza che i titolari fossero arrivati al «tetto» stabilito, su 3 milioni 312 pagate dallo Stato in forma diretta o indiretta a ferrovieri, personale sanitario, giudici, militari, insegnanti, ministeriali, dipendenti di enti locali.

E la maggior parte degli statali ha conseguito il diritto all'assegno con soli 20 anni di servizio, mentre hanno raggiunto la soglia dei 35 anni solo 27.959. Stesso rapporto, grosso modo, negli enti locali: 43.440 persone andate in pensione dopo soli 20 anni di servizio, e 26.542 con 35 anni.

LA GIUNGLA "EX"
Le pensioni degli ex dipendenti pubblici (in pagamento al 31-12-1996)

	Nr.	spesa annua (mld)
MAGISTRATI	4.857	547,3
MINISTERI	236.289	6.176,6
SCUOLA	545.328	13.772,9
UNIVERSITA'	24.265	731,5
AZ. AUTONOME	105.348	2.470,5
MILITARI	88.608	3.066,5
FORZE POLIZIA	228.614	7.165,9
ENTI LOCALI	783.565	18.270,7
SANITARI	38.648	1.900,5
UFF. GIUDIZ.	2.038	47,0
INS. ASILO	11.464	[illegible]
FERROVIERI	246.268	[illegible]
TOTALE	3.312.402	[illegible]

Ma per l'Inps, a causa delle norme in vigore in passato, la situazione è molto più pesante. Uno studio dell'istituto di previdenza sociale sui pensionamenti anticipati, mostra che un totale di 1.841.624 pensioni di anzianità (o anticipate), 1.038.487 sono pagate a lavoratori la cui età anagrafica è inferiore al tetto previsto per la pensione di vecchiaia (63 anni gli uomini, 58 le donne).

Non solo: esistono 54.405 ex lavoratori che, senza aver raggiunto i limiti per l'assegno di vecchiaia, da tempo percepiscono una pensione superiore ai 3 milioni l'anno. Anche questa indagine, datata alla fine del '96, non è però aggiornatissima: prevede infatti che nel '97 arrivino altre 172.400 domande di pensione di anzianità. Ma la «fuga dal lavoro» ha già prodotto nei primi 3 mesi del '97 quasi 90 mila domande di pensione di anzianità ed è molto probabile che le previsioni vengano superate.

Quanto alle cifre percepite, fra i titolari di pensione di anzianità, 8795 incassano un assegno superiore ai 3 milioni annui, 3095 sono oltre 60 milioni, 1618 superano i 70 milioni e 2538 sono oltre la soglia degli 80 milioni.

Ronchi annuncia la sua rivoluzione verde. Arriva anche il manager del traffico

In città auto e taxi collettivi

Pronto il piano anti-smog

ROMA. Contro smog e traffico sono in arrivo l'auto e il taxi collettivi nelle città italiane. Queste due misure saranno infatti inserite nel «pacchetto» antismog e antitraffico che il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi varerà a fine giugno dopo averlo annunciato ieri al convegno su «Rifiuti e impresa» organizzato dalla federazione dei verdi a Roma.

«Abbiamo definito - ha detto Ronchi - otto argomenti prioritari in un incontro avuto oggi con le città. Le misure antismog sono allo studio del ministero e a fine giugno presenteremo la proposta concordata con i sindaci». Ecco le otto misure antitraffico annunciate da Ronchi:

1) Car-sharing: cioè l'auto collettiva per più utenti, già sperimentata a Palermo.
2) Taxi collettivo: pagato un tanto a posto.
3) Revisione del sistema dei bollini blu che, contraddistinguendo le auto catalitiche dalle altre, darà alle prime dei vantaggi.
4) Revisione dei piani del traffico per le aree depedonalizzate regolando gli accessi.
5) Modifica del sistema degli incentivi alle auto che dovranno essere legati alle emissioni e al consumo;
6) Il varo su vasta scala delle piste ciclabili (già sperimentate senza grande successo a Roma ai tempi del sindaco Giubilo).
7) L'avvio di un piano del trasporto pubblico che privilegi i bus e le metropolitane di superficie.
8) L'istituzione di un «manager» del traffico per le imprese che hanno più di un certo numero di dipendenti. Si tratta di una figura professionale che si dovrebbe occupare della ristrutturazione dei tempi di lavoro e che quindi, scaglionando le entrate e le uscite, dovrebbe ridurre il traffico cittadino.

Si tratta di misure per ora solo alla fase di studio, ma destinate ad una rapida applicazione: oggi c'è stata una riunione tecnica al ministero, il 6 il ministro incontrerà i sindaci e «alla fine di giugno - ha spiegato Ronchi - presenteremo una proposta complessiva concordata con i Comuni e con i sindaci».

Ma il piano antitraffico dei Verdi e del loro ministro Ronchi si inserisce in un piano più complessivo di valorizzazione delle politiche ambientali anche in termini di ricaduta occupazionale.

Nuovo lavoro, per esempio, secondo Ronchi e i Verdi, potrebbe arrivare dalla gestione dei rifiuti. Se la raccolta differenziata dei rifiuti arrivasse a coprire il 35% degli scarti prodotti, come già avviene in molti Paesi europei, secondo gli ambientalisti si avrebbe una significativa riduzione, circa il 10%, degli investimenti per le discariche e la creazione di 15 mila nuovi posti di lavoro stabili.

Le cifre sono contenute nello studio realizzato dall'Istituto Ambiente Italia sugli effetti ambientali, economici ed occupazionali della gestione dei rifiuti, presentato da Gianni Squitieri della federazione dei Verdi e Duccio Bianchi dello stesso istituto nel corso del convegno e alla presenza di Ronchi.

Nella stessa sede i Verdi hanno lanciato una grande campagna di sensibilizzazione «per fare sì che le positive innovazioni del decreto Ronchi costituiscano le premesse per un più vasto programma riformatore», ha spiegato il portavoce del Sole che ride Luigi Manconi. Primo obiettivo di questa campagna sarà quello di avviare una raccolta di firme, Comune per Comune, per spingere le municipalità ad attrezzarsi allo scopo di portare entro il 2000 la quota di riciclaggio ad un terzo del totale.

Inoltre, con la loro campagna i Verdi chiedono la convocazione dei Consigli comunali affinché mettano all'ordine del giorno almeno gli obiettivi di raccolta differenziata del decreto Ronchi (35%) che già consentirebbe di creare ben 10 mila nuovi posti di lavoro. [r. r.]

CAR SHARING

Dove il noleggio è realtà

ROMA. Il «car sharing», o a noleggio, è un sistema già adottato da 700 città europee. In Italia lo hanno sperimentato due città, Bologna e Palermo, che si sta avvalendo di fondi comunitari. Il sistema prevede la possibilità di affittare una macchina nei centri «car sharing» a tariffe più vantaggiose dell'autonoleggio e di una corsa in taxi, risparmiando da mila lire a milioni l'anno. Secondo il ministero dell'Ambiente, il servizio potrà avere una risposta positiva soprattutto dalle donne che «non considerano - sottolinea - la macchina un feticcio irrinunciabile, come per gli uomini». Il «car sharing» opera già in quattro Paesi (Svizzera, Germania, Austria e Olanda) che saranno presto seguiti da Gran Bretagna e Irlanda.

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

Un'altra settimana di disagi per chi vola. Venerdì toccherà a Linate

Domani gli aeroporti nel caos

Scioperano per otto ore i controllori di volo

ROMA. Comincia una settimana di disagi per chi viaggia, per una serie di scioperi che, a cominciare da oggi, interesseranno in particolare il trasporto aereo e i traghetti per la Sardegna.

Alle 7 è cominciato lo sciopero di 24 ore dei marittimi delle Ferrovie indetto dalla Fisast Cisas e alle 10 quello di 48 ore proclamato da Fit Cisl e Uiltrasporti, che interessa sempre il personale navigante delle Ferrovie dello Stato imbarcato sui traghetti da e dalla Sardegna.

Le Ferrovie garantiscono in ciascuno dei due giorni interessati dall'agitazione (27 e 28 maggio) una partenza da Golfo Aranci alle 10, e da Civitavecchia alle 21,30.

E' stato revocato lo sciopero proclamato per oggi dal sindacato Ugl al centro regionale di assistenza al volo di Roma dalle 10 alle 18. E' invece confermato per domani lo sciopero nazionale di otto ore (10-18) dei controllori di volo indetto da Fit Cisl, Uiltrasporti, Anpact, Appl, Cila-av, Cisal, Licta, Ugl. Saranno assicurati i servizi minimi garantiti in base alla legge 146/90 sul diritto di sciopero.

E' proclamato per venerdì prossimo 30 maggio, dalle 10 alle 18, uno sciopero al centro regionale di assistenza al volo (c.R.A.V.) di Milano indetto da Cisl, Uil, Anpcat, Cila, Cisal, Licta, Ugl.

L'Enav ha reso noto i voli assicurati per legge.

Sono inoltre garantiti i voli charter da o per le isole autorizzati prima della proclamazione dello sciopero. Saranno inoltre garantiti i voli di Stato, militari, di emergenza, sanitari, umanitari e di soccorso, i voli cargo, il trasporto di merci deperibili, generi di prima necessità, medicinali e animali vivi. Saranno infine assicurati i voli nazionali e internazionali in arrivo al momento di inizio dello sciopero, il cui arrivo a destinazione, in base all'orario, è stimato in non oltre 30 minuti dall'inizio dello sciopero e tutti i voli in grado di partire nella mezz'ora precedente.

Nella banca entrano i «soci stabili»

San Paolo, ai blocchi titoli per 1050 miliardi

Verdi all'attacco su Crt-Cariverona «Torino rischia di contare di meno»

TORINO. Banche torinesi sotto tiro. Debutta bene in Borsa il San Paolo Spa (il titolo ha guadagnato lo 0,8%), mentre tornano i dubbi sulle Crt-Cariverona. Per quanto riguarda la banca guidata da Gianni Zandano ieri, in sei contratti, sono transitati sui blocchi oltre milioni di azioni , pari al 12% del capitale della banca, con controvalore complessivo di 1050 miliardi. Dovrebbero essere le operazioni per l'ingresso di cinque dei italiani per il nocciolo duro: Iri, Ifil, Montepaschi, Reale Mutua e Ina.

A sollevare dubbi sulla fusione tra Crt e Carverona, con un'interrogazione urgente formulata «sulla base degli ultimi deliberati della Crt», è il consigliere regionale Pasquale Cavaliere. Il capogruppo dei Verdi parla del rischio che «Cariverona possa creare un pacchetto azionario di riferimento».

Enrico Filippi

L'interrogazione verrà discussa oggi nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte, Cavaliere, però, all'attacco: «La paritetica dell'operazione, sempre sostenuta dai responsabili della fondazione della Crt, non sussisterebbe affatto». Dubbi già espressi dall'ex consigliere Crt Cornelio Valetto dimessi nei mesi scorsi e che adesso sarebbero documentati «nero su bianco» negli «ultimi deliberati della Crt». Spiega Cavaliere: «Esiste una paritetica azioni ordinarie ma la vera consistenza azionaria, considerate le azioni privilegiate possedute solo dalla fondazione Cassa di Risparmio di Verona, è di questa natura: 49,85 per cento a Verona e 39,17 a Torino». E non basta. Secondo Cavaliere «le facoltà previste nell'accordo permetterebbero in breve tempo all'istituto di Verona di convertire le azioni privilegiate in azioni ordinarie e quindi di determinare un pacchetto azionario di riferimento». Il dubbio di Cavaliere è che una volta immesse sul mercato - la collocazione è prevista per il giugno del 1999 - quelle azioni privilegiate possano essere acquistate da terzi dietro cui si potrebbe celare la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona. Da qui la richiesta di intervento della Giunta per di fermare quella che Cavaliere definisce come «operazione sempre più svantaggiosa per il polo bancario torinese che determinerebbe, se attuata, un ulteriore depauperamento dell'economia piemontese».

Che risponde la dirigenza della Fondazione Crt? Difende quella che definisce «paritetici blindata». Una «paritetica basata - ribadiscono i vertici Fondazione torinese - due patrimoni differenti quello di Verona superiore al nostro e garantita dalla paritetica delle azioni ordinarie e congelamento di quelle privilegiate». E «Le azioni privilegiate potranno essere convertite solo quando avverrà privatizzazione cioè al nel giugno del e prima. A quel punto non ci saranno più Fondazione Crt o Fondazione Cariverona. Sarà il mercato, cioè i privati e gli investitori istituzionali, a decidere l'azionariato». Comunque secondo i vertici della Crt «anche nel caso ci fosse differenza tra le azioni l'accordo di paritetica non verrebbe messo in discussione. A garanzia, infatti, lo stesso numero di consiglieri previsto per Crt e Cariverona nel glio d'amministrazione di Unicredito: il fatto che le delibere più importanti dovranno adottate a maggi di due terzi e che anche le procedure di occasio delle assemblee straordinarie prevedono una maggioranza qualificata del 70 per cento».

Tropeano

Che razza di investitore sei?

Aquila

Di ampie vedute, selvaggio e indipendente, sai quello che vuoi e sai come conseguirlo, la vita per te è una sfida.

Crescita e **Opportunità** sono i profili di Risparmio Gestito Cariplo che fanno per te che ami spaziare fra le opportunità dei mercati finanziari internazionali, per far crescere il tuo capitale nel lungo termine.

Gatto

Dovunque vai, ti muovi con cautela. Ti piace essere coccolato. Cerchi protezione, sicuramente il rischio non fa per te.

Risparmio Gestito Cariplo ha ideato il profilo **Valore**, per te che desideri contare sui capitali a breve termine.

Cammello

Sei proprio uno pieno di risorse. Non ti piacciono i salti nel buio, per questo prima di fare un passo avanti ci pensi sempre due volte.

Risparmio Gestito Cariplo ha studiato il profilo **Previdenza** per te che desideri costruire una pensione complementare, garantendoti così una doppia autonomia e serenità.

Scoiattolo

Tranquillo ma tenace ed esigente. Non importa quanto ci sia da aspettare: sarai sempre pronto a cogliere le opportunità migliori.

Risparmio Gestito Cariplo ha creato i profili **Reddito** e **Rivalutazione** per te che vuoi salvaguardare il reddito e il capitale nel medio e lungo termine.

Canguro

Il tuo pensiero è sempre rivolto alla famiglia. Cerchi sempre privilegiare il benessere e la serenità di tutti.

Risparmio Gestito Cariplo ha creato i profili e **Trasmissione** per te che vuoi far crescere il tuo capitale costantemente, al riparo da imprevisti e tasse di successione.

Le condizioni economiche indicate nei fogli informativi analitici a disposizione della

RISPARMIO GESTITO

Come vedi, l'obiettivo del nuovo servizio di Risparmio Gestito Cariplo è quello di coniugare le tue necessità di investitore con le migliori opportunità di mercato. E adesso che hai scoperto che razza di investitore sei, informati presso i nostri sportelli e telefona al Numero Verde dedicato **167-553322**: *troverai la professionalità della prima Cassa di Risparmio del mondo.*

Numero Verde 167-553322

CARIPLO

Il commissario Ue critico sulla liberalizzazione delle tlc: rischiate di restare ultimi

«Nessuna proroga per i debiti Iri»

Van Miert avverte l'Italia

Guido Rossi presidente della Stet a sinistra il commissario europeo alla Concorrenza Karel Van Miert

«I ritardi erano provocati dai vecchi dirigenti Stet
«Tatò nei telefoni? Sì, con aziende separate»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Zero in condotta a Biagio Agnes Ernesto Pascale. Senza mai farne nome e cognome il commissario europeo alla [illegible] Karel Van Miert attacca gli ex vertici della Stet per i ritardi dell'Italia nel liberalizzare le telecomunicazioni e avverte che mancherà la volontà politica», Roma potrebbe trovarsi nel plotone di retroguardia, con conseguenze spiacevoli, alla scadenza del 1° gennaio '98, quando appunto dovrà scattare la liberalizzazione. In un'audizione alla commissione Trasporti e telecomunicazioni della Camera Van Miert non lesina le critiche e gli avvertimenti: a Stet e Telecom, in primo luogo, ma anche all'Iri, che non potrà prorogare oltre il 30 giugno la scadenza della riduzione del proprio debito; luce verde, invece, all'ingresso dell'Enel nella tlc a patto che la società [illegible] più aziende.

Sulla situazione dell'Iri il commissario europeo si dice «piuttosto preoccupato» e parlando della scadenza del 30 giugno fa sapere che non ci potranno essere ulteriori proroghe: «La prossima set[illegible] - dice - vedremo col governo, perché stiamo rischiando di uscire nuovamente dai tempi previsti. Non posso negare che vi siano stati progressi ma non posso pensare di ritardare il periodo come loro si augurerebbero. L'indebitamento dell'Iri si è ridotto considerevolmente, è in fase di discesa, ma il processo non si è ancora concluso. Vorrei sapere che cosa intende fare il governo».

Le preoccupazioni e le critiche maggiori, Van Miert le riserva alle «inadempienze» dell'Italia in materia di applicazione delle direttive europee sulle telecomunicazioni, pur rilevando che «nella mia esperienza i ritardi erano provocati dalla ex dirigenza della Stet». «Se l'Italia non pone maggiore attenzione - sostiene Van Miert - rischia la retroguardia del plotone perché anche la Spagna, che è fanalino di coda, sta recuperando». Secondo il commissario il nuovo management Stet invece «sarebbe ormai orientato ad accelerare sui tempi di attuazione della direttiva Ue». E del resto «la Stet doveva ben capire che prima di cercare alleanze era necessario ottemperare a tutti gli obblighi imposti dalla direttiva». Da Van Miert su questo punto arriva comunque un monito all'Italia e ai nuovi vertici: «Se un domani Stet e Telecom Italia dovessero concludere accordi con partner internazionali, in presenza di un mercato italiano ancora chiuso, dovrebbero attendere il via libera della Commissione europea». «Occorre rompere con le prassi del passato - dice ancora Van Miert - anche se resta molto da fare per parlare di concorrenza». A questo riguardo il commissario europeo ricorda il problema delle tariffe di interconnessione: «Quelle italiane sono le più elevate d'Europa, circa due volte di più della media. Mi è stato promesso dai nuovi vertici Stet che al più presto comunque verrà pagato l'indennizzo di [illegible] miliardi ad Omnitel».

Un via libera arriva invece all'ingresso dell'Enel nelle telecomunicazioni. «Non ci sono obiezioni in via principio, l'Enel ha manifestato interesse per le tlc - dice Van Miert - e non si gli può [illegible] lanciarsi su questa attività purché non ci siano sovvenzioni. Ma ci vogliono delle aziende separate», aggiunge, perché «devono assumersi i propri rischi».

Crescono utili e ricavi

TORINO. I ricavi 96 dell'Ipi spa, società immobiliare del gruppo Fiat, (scaturiti dalla fusione per incorporazione nella Attività Immobiliari dell'Istituto piemontese immobiliare), sono ammontati a livello consolidato a 44,4 miliardi di lire, con un aumento dell'11,7% rispetto all'anno precedente. Il risultato operativo, di 14,6 miliardi, è cresciuto del 25,6%; il risultato netto è stato di 8,5 miliardi di lire. Agli azionisti (lo ha approvato ieri l'assemblea) sarà distribuito un dividendo di 100 lire per azione. A fine dicembre scorso le disponibilità della società erano pari a 11,5 miliardi. Nei primi tre [illegible] del 97, i ricavi consolidati ammontavano a 9,6 miliardi.

Esercizio ancora in rosso per la Silvio Berlusconi Holding Editoriale

All'Ina nasce il manager-azionista

Siglienti ha pronto un piano di «stock option»

ROMA. Per gli amministratori dell'Ina è in arrivo un piano riservato di «stock option»: l'operazione darà diritto al «top management» di ottenere opzioni per l'acquisto di azioni della compagnia assicurativa. La relativa delibera sarà sottoposta all'assemblea dell'Ina, convocata per il prossimo 25 giugno (il 27 in seconda) per l'approvazione del bilancio '96, e dovrebbe consentire alla compagnia assicurativa di destinare agli amministratori titoli riservati. I quantitativi dell'operazione non sono stati resi noti, ma il piano figura fra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione dell'Ina: approvazione del bilancio consolidato 1996 e informativa sul Banco di Napoli sono i due punti all'ordine del giorno del cda che si riunisce sotto la presidenza di Sergio Siglienti. Per il colosso assicurativo Ina il 1996 si avvia a registrare un utile lordo di gruppo «record» che sfiora i 1000 miliardi di lire. La cifra [illegible] nei mesi scorsi in sede di preconsuntivo e dovrebbe essere ufficializzata oggi.

Meno buono il bilancio della Silvio Berlusconi Holding Editoriale che si è chiuso invece con una perdita per 62,9 miliardi dopo il [illegible] di 13,8 miliardi del '95, penalizzata dalla svalutazione della quota nella controllata Ame, oltre che da oneri finanziari e da accantonamenti per un contenzioso giudiziario. La perdita è stata ripianata utilizzando la riserva di fusione.

Diminuiscono invece gli investimenti

Per l'Enel rinnovato primo bilancio d'oro

L'utile netto balza a 1272 miliardi mentre i ricavi aumentano dell'1,8%

ROMA. Crescono dell'11 per cento i profitti dell'Enel targata Chicco Testa e Franco Tatò. Il bilancio '96 si è chiuso infatti con un utile netto di 1272 miliardi (contro i 1146,7 miliardi del '95), [illegible] i ricavi da vendite hanno toccato i 36.768,6 miliardi (+1,8%) nonostante - segnala nota della società - l'abolizione delle quote prezzo (-370 miliardi). Il margine operativo lordo si è attestato a 14.666 miliardi (+3,3%), pari al 39,9% dei [illegible]. In lieve flessione il margine operativo netto a 8310,6 miliardi (-0,8%) e gli investimenti a 7346,9 miliardi (-1,5%). Il 1996, considerando il risultato prima dei proventi, degli oneri straordinari e delle imposte, si chiude così per l'Enel con un utile lordo di 5793,5 miliardi, in crescita del 14,7% rispetto ai 5050 miliardi dell'anno prima.

Franco Tatò

Il bilancio approvato ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Enel mostra inoltre un miglioramento sul fronte dell'indebitamento finanziario, ridotto a 34.338 miliardi (meno 762,8 miliardi rispetto al 1995) tenendo conto dei crediti vantati per il rimborso degli oneri nucleari (3496,3 miliardi), per gli sgravi contributivi Inps pregressi al '91 (769,2) e per il ritardato adeguamento del sovrapprezzo termico (4344 miliardi) verso la [illegible] conguaglio. Al netto [illegible] tali [illegible] l'indebitamento - sottolinea la nota - si attesterebbe, al 31 dicembre scorso, a 25.728,2 miliardi (26.129,4 nel '95).

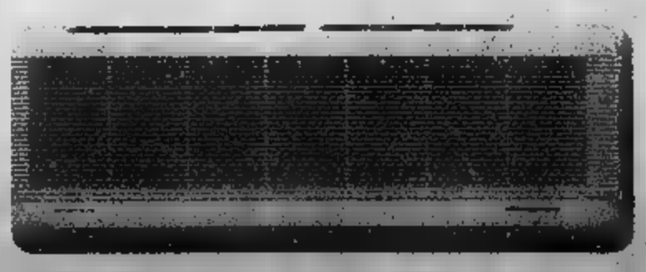
Il patrimonio netto riclassificato ammonta invece a 26.753,5 miliardi (23.209,2) mentre gli oneri finanziari si sono ridotti del 24,4% a 2517,1 miliardi (3331,3 nel '95). Nel [illegible] del 1996 l'Enel ha ridotto dell'1,5% i propri investimenti soprattutto per quanto riguarda la produzione termoelettrica. La flessione è legata alle previste realizzazioni [illegible] parte di «terzi di [illegible] impianti di generazione da fonti rinnovabili ed assimilate» ma anche a «difficoltà di carattere autorizzativo ed alla dinamica riflessiva dei prezzi».

Anche l'anno [illegible] è proseguita la tendenza alla riduzione del personale che al 31 dicembre ammontava a 93.879 unità con una flessione del 2,5% rispetto allo stesso periodo di un anno prima. Tendenza confermata nei primi 4 mesi del '97: 90.606 unità al 30 aprile con un ulteriore calo del 3,5%, oltre tremila persone, rispetto alla chiusura dell'esercizio '96. A questo si è associato - afferma l'Enel - un miglioramento della produttività: 306 utenti serviti per dipendente al 31 dicembre '96 con un aumento del 3,4% rispetto ad un [illegible] prima.

«I risultati ottenuti - dice l'amministratore delegato Franco Tatò - confermano la solidità e la vitalità» dell'ente sia per quanto riguarda le attuali attività sia per le «prospettive [illegible] business» soprattutto nel campo delle telecomunicazioni. [r. e. s.]

CHI L'AFA
NON L'ASPETTI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI PAVIA

DYNAMIS

NOVARA
via Pietro Generali, 68
tel. 0321/457643 r.a.
fax 0321/450815

TORINO
via San Secondo, 11
tel. 011/5620453
fax 011/548426

INSTALLATORI QUALIFICATI

Provincia di Torino

IMPIANTISTICA [illegible] snc
Str. San Mauro, 202 - Torino
tel. 011/2735720
fax 011/2237835

SERVICE ASTECO srl
Str. Antica di Grugliasco, [illegible] - Grugliasco
tel. 011/7070322 - fax 011/7070895

MARTINETTO SAPEL LODOVICO & C. snc
Località Area P.I.P - San Bernardo d'Ivrea
tel e fax 0125/632105

Provincia di Alessandria

MENABO' SILVANO
via Simonini, 18 - Alessandria
tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

CALLEGHER BRUNO & C. [illegible]
Str. per Solero, 17 - Valenza
tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia [illegible] Novara

CARAVATI LINO & C. snc
via Vetta d'Italia, 13 - Arona
tel. 0322/242555 - fax 0322/249256

Provincia di Vercelli - Biella

VERELLO MASSIMO
via Foa, 36/38 - Vercelli
[illegible] e fax 0161/251340

RIVA IMPIANTI snc
via Martiri Libertà, 16 - Salussola (Bi)
tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di Asti

CHIUSANO [illegible]
C.so Dante, 229 - [illegible]
tel. 0141/410345 - fax 0141/218006

Provincia di Aosta

IDEALCLIMA di Magri Corrado
Capannone La Couta fraz. Les Iles, 13 - Pollein
[illegible] 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

CENTRO CLIMA snc
via Mons. Angelini, [illegible] - S. Martino Siccomario
tel. 0382/556276
fax [illegible]

[illegible] snc di Fasani e Tassi
via per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi
tel. 0382/997146
fax 0382/991026

IL [redacted]

Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300; Sasib Priv 5000; Reale Comp Italia15500000; Data Base 1780; Deutsche Bank 14900. **WARRANT:** Gendna [redacted] 31-32; Sai Risparmio 280-285.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 812,19 (+1,03%); Bruxelles (Bel-20) 2279,04 (+0,50%); Francoforte (Dax) 3657,86 (+1,55%); Hong Kong (Hang Seng) 14574,64 (+1,70%); Londra (Ft-se100) CHIUSO; Madrid (Generale) 570,73 (+2,13%); Parigi (Cac 40) 2554,80 (+3,92%); Sydney (Generale) 2584,80 (+0,82%); Tokyo (Nikkei) 20043,50 (+0,18%); Zurigo (Swiss Market) 5196,70 (+0,31%); New York (Dow Jones) CHIUSO.

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	[redacted]	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
EMEL 85/00 IND. II	111 20	Mediob. 94/04 TV	99 95	C.C.T. 1/8/97	100 21	C.C.T. 1/5/03	100 40	B.T.P. 8,25% 1/7/98	103 25
Enel 85/00 Ind. II	102 65	Mediob. 96/01 ore c	104 36	C.C.T. 1/9/97	100 38	C.C.T. 1/7/03	100 73	B.T.P. 6,50% 1/8/98	103 35
Enel 86/01 IND	102 40	Mediob. 96/05 r.c.	51 77	C.C.T. 1/3/98	100 01	C.C.T. 1/9/03	100 40	B.T.P. 7,50% 1/10/99	102 18
Enel 89/99 Ind. II	107 75	MEDIOB. UM 86/05 r.c.	59	C.C.T. 1/4/98	100 02	C.C.T. 1/11/03	99 99	B.T.P. 8,50% 1/12/99	100 13
Enel 89/97 Ind. III	107 35	Mediob. 96/11 r.c.	34 80	C.C.T. 1/5/98	100 29	C.C.T. 1/1/04	99 70	B.T.P. 6% 1/1/00	99 14
Enel 90/98 Ind. I	107 30	Med GBP 97/00 r.c.	80 05	C.C.T. 1/6/98	100 47	C.C.T. 1/3/04	99 82	B.T.P. 6% 15/2/00	99 05
Enel 91/01 Ind. I	105 60	Med USA 97/02 r.c.	72 70	C.C.T. 1/7/98	100 30	C.C.T. 1/5/04	99 75	B.T.P. 10,50% 1/4/00	109 54
Enel 91/03 Ind. I	104 95	Mediob. MIB30 97/00	84 01	C.C.T. 1/8/98	100 22	C.T.Z. 30/06/97	97 50	B.T.P. 10,50% 15/7/00	110 98
Enel 92/00 Ind.	104 44	Montedison IND 92/00	101 60	C.C.T. 1/9/98	100 22	C.T.Z. 28/08/97	98 75	B.T.P. 10,50% 1/11/00	111 38
Enel 93/03 Ind. I	103 15	Olivetti 94/01 TV	99 28	C.C.T. 1/10/98	100 30	C.T.Z. 31/10/97	95 80	B.T.P. 9,50% 1/2/01	106 86
Enel 9,60% 93/03	109 15	Pirelli 94/00 TV	101 65	C.C.T. 1/11/98	100 44	C.T.Z. 30/12/97	95 09	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118 39
Eni 93/03 I.V.	105 70	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/12/98	100 70	C.T.Z. 28/2/98	94 34	B.T.P. 8,25% 1/7/01	105 32
I.M.I. 96/03 r.c.	94 90	Banca Carige TV 95/02	100 48	C.C.T. 1/1/99	100 85	C.T.Z. 30/4/98	93 85	B.T.P. 12% 1/9/01	118 40
IMI 7 NW 96/06	99 90	B. Pop. Bergamo CV 95/00	100 99	C.C.T. 1/2/99	100 41	C.T.Z. 30/6/98	92 83	B.T.P. 7,75% 15/9/01	103 80
I.R.I. 91/01 I.V. I	100 05	Banca Pop. Bergamo 6%	193	C.C.T. 1/3/99	100 61	C.T.Z. 15/7/98	93 25	B.T.P. 12% 1/1/02	119 57
I.R.I. 91/01 I.V. II	100 99	Banca Pop. Milano 5%	175 48	C.C.T. 1/4/99	100 88	C.T.Z. 31/8/98	91 80	B.T.P. 6,75% 1/2/02	98 65
I.R.I. 91/01 I.V. III	99 99	Cir 6% 94/99	95 99	C.C.T. 1/5/99	100 95	C.T.Z. 15/10/98	91 67	B.T.P. 6,25% 1/3/02	98 41
CASSA D.P. 94/01 IV	100 44	Cred. fond 94/01 6.5%	99 30	C.C.T. 1/6/99	101 08	C.T.Z. 30/10/98	91 35	B.T.P. 12% 1/5/02	120 84
CASSA D.P. 94/98 I.V	100 25	Dil Ooro 95/00 10%	111 00	C.C.T. 1/8/99	100 77	C.T.Z. 15/1/99	90 37	B.T.P. 12% 1/9/02	121 50
CCOP 8% 1975/2005	107	Mediob. Alleanza 4% 93/99	105 05	C.C.T. 1/11/99	101 14	C.T.Z. 15/3/99	89 30	B.T.P. 12% 1/1/03	122 45
CCOP 9% 1976/2006	105 50	Med. Fr. Tosi 7% 88/97	99 85	C.C.T. 1/1/00	101 13	B.T.P. 12,50% 1/6/97 e 90	99 15	B.T.P. 11,50% 1/3/03	120 32
CCOP Autost 6% 85/00 I	99 86	Mediob. Italmob. 6% 89/99	100 91	C.C.T. 1/2/00	101 25	B.T.P. 12,50% 16/6/97	99 72	B.T.P. 11% 1/4/03	118 55
CCOP Autost 7% 70/98	99 90	[redacted]	102 03	C.C.T. 1/3/00	101 26	B.T.P. 12,5% 1/11/97	101 45	B.T.P. 10% 1/5/03	116 13
AUTO-IRI 95/00 I.V	101 40	Mediob. Unicem 4 [redacted]	105 77	C.C.T. 1/5/00	101 09	B.T.P. 12% 1/1/98	102 40	B.T.P. 9% 1/10/03	109 74
AZ FF SS 85/00 Ind. II	111 00	Mediob. Unicem 5,50% CV	101 10	C.C.T. 1/6/00	101 99	B.T.P. 12,50% 1/1/98	103 47	B.T.P. 8,50% 1/1/04	106 60
AZ FF SS 85/99 I.V	101 67	Olivetti 7,50%	101 51	C.C.T. 1/8/00	101 64	B.T.P. 11,50% 1/3/98	103 07	B.T.P. 8,50% 1/4/04	106 30
AZ FF SS 90/01 I.V	101 01	Pirelli S.p.A. 5% CV	134 00	C.C.T. 1/10/00	100 52	B.T.P. 12,50% 1/3/98	103 76	B.T.P. 8,50% 1/8/04	106 79
AZ FF SS 12% 90/98	105 66	Safilo 95/01 9,25%	104 25	C.C.T. 1/1/01	100 77	B.T.P. 10,50% 1/4/98	102 89	B.T.P. 9,50% 1/1/05	112 40
AZ FF SS 92/00 Ind.	102 35	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/4/01	100 64	B.T.P. 11% 1/6/98	104 82	B.T.P. 10,50% 1/4/05	118 52
AZ FF SS 94/02 TV	100 70	B.O.T. 15/5/97	n.r.	C.C.T. 1/6/01	100 40	B.T.P. 12% 20/6/98	104 89	B.T.P. 10,50% 1/9/05	118 42
AZ FF SS 8,50% 94/04	107 09	B.O.T. 16/6/97	99 63	C.C.T. 1/10/01	100 54	B.T.P. 12,50% 15/7/98	104 89	B.T.P. 9,50% 1/2/06	113 61
AZ FF SS 94/04 Ind	102 90	B.O.T. 15/7/97	99 23	C.C.T. 1/12/01	100 07	B.T.P. 12% 1/8/98	103 71	B.T.P. 8,75% 1/7/06	108 29
AZ FF SS 96/01 TV	100 05	B.O.T. 14/8/97	98 74	C.C.T. 1/7/02	100 13	B.T.P. 12% 18/9/98	106 09	B.T.P. 7,75% 1/11/06	100 13
AZ FF SS 96/08 TV	99 97	B.O.T. 15/9/97	98 33	C.C.T. 1/4/02	100 54	B.T.P. 9% 1/10/98	103 80	B.T.P. 6,75% 1/2/07	97 60
Aeri 85/00 Ind	111 85	B.O.T. 15/10/97	97 84	C.C.T. 1/6/02	100 48	B.T.P. 10,50% 1/11/98	105 16	B.T.P. 9% 1/11/23	111 62
[redacted] 5%	100 02	B.O.T. 14/11/97	97 35	C.C.T. 1/8/02	100 18	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102 87	B.T.P. 7,25% 1/11/26	99 40
S. Paolo c 1,6%	100	B.O.T. 15/12/97	97 14	C.C.T. 1/10/02	100 52	B.T.P. 12% 17/1/99	107 58	C.T.O. 12% 19/6/97	100 02
S. Paolo c 1,6% Conv	100	B.O.T. 15/1/98	96 97	C.C.T. 1/11/02	100 38	B.T.P. 9,50% 1/2/99	104 51	C.T.O. 12% 19/9/97	101 22
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	100	B.O.T. 16/2/98	95 53	C.C.T. 1/12/02	[redacted]	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103 23	C.T.O. 12% 20/1/98	102 95
S. Paolo o.p. 6%	100	B.O.T. 16/3/98	94 95	C.C.T. 1/2/03	100 27	B.T.P. 12% 18/5/99	[redacted]	C.T.O. 12% 19/5/98	104 85
[redacted]	109 75	B.O.T. 15/4/98	94 76	C.C.T. 1/4/03	100 59				
		C.C.T. 1/6/97	99 87						
		C.C.T. 1/7/97	100 06						

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	PRECEDENTE
Dollaro Usa	[redacted]	1668,13
ECU	1913,00	1920,02
Marco tedesco	985,66	984,79
Franco francese	292,10	292,35
Sterlina	2731,10	2722,56
Fiorino olandese	876,56	875,89
Franco belga	47,749	47,709
Peseta spagnola	11,671	11,670
Corona danese	258,82	258,60
Lira irlandese	2531,55	2526,85
Dracma	6,165	6,169
Escudo portoghese	9,752	9,763
Dollaro canadese	1209,66	1214,51
Yen giapponese	14,333	14,460
Franco svizzero	1180,09	1182,40
Scellino austriaco	140,04	139,91
Corona norvegese	236,11	238,13
Corona svedese	218,60	219,38
Marco finlandese	326,39	326,76
Dollaro aus[redacted]	1278,45	1275,78

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,850	6,950
Call	7,070	7,170
T/N	6,890	6,990
S/N	6,900	7,000
1 Settim.	6,870	6,970
2 Settim.	6,830	6,900
1 mese	6,780	6,880
2 mesi	6,740	6,840
3 mesi	6,720	6,820
6 mesi	6,660	6,760
9 mesi	6,580	6,680
12 mesi	6,560	6,660

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autoplastic Mant.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20550	-0,24
Banca Pop. Crema	56400	[redacted]
Banca Pop. Cremona	10540	-0,47
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	83600	0,15
Banca Pop. Intra	11550	0,43
Banca Pop. Lodi	10800	-0,34
Banca Pop. Luino e Varese	7800	3,31
Banca Pop. Siracusa	15590	0,06
Banca Pop. Novara	6400	0,00
Banca Pop. Sondrio	27350	0,18
Banca Prov. Napoli	2300	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13085	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2550	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	618	0,00
Ifis priv.	818	0,00
[redacted]	—	—
N Edilcar	—	—
N Edilc risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) [redacted] troy = gr. 31,1035

Mercati	26-05-1997	23-05-1997
Londra	341,65	342,55
Zurigo	341,65	342,55
Parigi	342,55	342,55
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18290,00	18371,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei titoli a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-05-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq De Ferr o	[redacted]	—	4175	5176	6000
Acq De Ferrari r	2112	-38	2112	2458	n.r.
Acq Nicolay	5050	·	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	407	-5	315	479	n.r.
Aedes	7847	-336	6450	9677	n.r.
Aedes risp	4523	-55	3400	5245	n.r.
Alitalia cat. A	572	—	564	640	20000
Alitalia priv	364	+	281	445	n.r.
Alitalia risp. n.c.	473	—	473	580	0000
Alleanza Ass.	11270	-110	10074	13485	4000
Alleanza Ass. risp	8104	-149	7347	9606	1000
Allianz Sub	13133	-142	10227	13275	n.r.
Aniga	1241	-8	1232	1487	3000
Ansaldo	1527	+45	1563	2988	1000
Arquati	2554	-26	2473	3162	n.r.
Assitalia	5457	-44	4969	7043	n.r.
Ausiliare	2500	—	2500	3394	n.r.
Autogrill	2740	-1	1431	2745	n.r.
Autostrada To-Mi	10685	+55	9557	11982	n.r.
Autostrade Ml pr	3134	-37	2899	3792	1000
Avir Finanziaria	20950	—	20784	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	55	—	51	71	00000
B.ca Agr. Mantovana	11817	-52	11376	12261	n.r.
[redacted]	480	[redacted]	[redacted]	846	n.r.
Banca A. Milanese	10560	—	8470	12787	000
B.ca Brianza	10270	+10	10000	13060	n.r.
Banca Carige	11601	-2	10904	11964	n.r.
Banca di Legnano	5163	+2	5161	5803	n.r.
Banca di Roma	1265	-55	1123	1428	18000
Banca di Roma w. B	44	+	41	70	2000
B.ca Fideuram	4534	-10	3245	4699	3000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14607	-21	[redacted]	15969	n.r.
B. P. Berg.-C. Varesi	24037	-12	23000	24153	n.r.
B. P. Berg. w. 2000	558	-10	467	777	1000
B.ca Pop. Brescia	8730	[redacted]	[redacted]	9257	n.r.
B.ca Pop. Milano	8875	-98	7687	10329	4000
B.ca Pop. Spoleto	9617	[redacted]	9464	10175	n.r.
B.ca S. Paolo Bs	3326	+4	[redacted]	3524	n.r.
Banco Desio	2551	+15	2511	2771	n.r.
Bna ord	995	-1	946	1267	n.r.
Bna priv	577	-2	503	708	n.r.
Bna risp	580	+4	547	799	n.r.
Banca Toscana	2964	+11	2808	3311	2000
B. Ambroveneto c	4233	-65	3568	4796	3000
B. Ambroveneto r	2626	-50	2575	3533	2000
Banco di Chiavari	2550	-39	2550	3303	n.r.
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	731	+2	659	1039	n.r.
B.ca Sardegna risp	14696	+91	12193	15690	n.r.
Bassetti	6150	-400	5100	6550	n.r.
Bayer	56174	+1674	59840	[redacted]	n.r.
Benetton	23265	-185	18403	23613	1000
Binda	[redacted]	-	22	35	4000
[redacted]	6500	—	6400	[redacted]	n.r.
Bonifiche Ferrar	10600	-	10350	11[redacted]	500
[redacted]	[redacted]	-4	15984	24220	n.r.
Brioschi	158	+4	153	230	1000
Bulgari	33006	+1133	[redacted]	33006	2000
C Caffaro ord	1422	-23	1422	1834	2000
Caffaro risp	1550	-	1550	1870	n.r.
Calcestruzzi	2976	[redacted]	2857	4353	n.r.
Calp	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6341	n.r.
Caltagirone ord	[redacted]	+20	948	1223	n.r.
Caltagirone risp	1005	+15	[redacted]	1050	n.r.
Cantoni	2800	—	2320	3229	n.r.
Carraro	7459	-143	6759	9100	n.r.
Cem	3850	—	3330	3850	n.r.
[redacted]	1895	-5	1810	2107	n.r.
Cantoni C. risp	1750	—	1750	2180	n.r.
Cart. Burgo ord	9719	+37	7036	9898	n.r.
Cart. Burgo priv	[redacted]	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp	[redacted]	+400	8055	9850	n.r.
Cementir	1014	-12	[redacted]	1194	[redacted]
Cement. Augusta	2175	—	2175	[redacted]	000
Cement. Barletta	4536	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3210	—	3000	3900	000
Centen. & Zinelli	95	—	90	[redacted]	00000
Ceramiche Ricchetti	1930	+71	1550	1964	3000
Cigahotels	815	+10	533	828	[redacted]
Cigahotels risp.	868	-16	722	1062	2000
Cir ord.	1101	+32	934	1283	5000
Cir risp. nc	665	+23	482	731	25000
Cirio	871	-26	636	965	4000
Cir w. 2000	275	-13	119	[redacted]	2000
Cofide	622	+14	525	676	4000
Cofide risp	414	+5	363	525	1000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Comau	5606	-3	3670	5795	n.r.
Comit ord	3381	-69	2768	[redacted]	46000
Comit risp	3320	-147	3114	3846	n.r.
Commerzbank	49571	+721	38500	49571	n.r.
Compart ord	732	-6	599	940	26000
Compart risp	558	-2	524	830	2000
Compart w. ord	43	-1	35	56	14000
Compart w. ord. 98/1	178	-4	127	274	9000
Compart w. ord. 98/2	168	-	113	261	2000
Cond. Acq. Torino	4000	+48	3952	5687	n.r.
Costa Crociere	3870	—	3677	3870	2000
Costa Croc. r. n.c.	2495	—	2368	2495	n.r.
Costa Croc. w. 99	289	+5	261	359	15000
Credito Agr. Bresc.	10832	-72	9782	11012	n.r.
Cr. Bergamasco	26309	+254	20178	29541	n.r.
Credito Fondiario	1654	-8	1398	2348	n.r.
Credito Italiano	2501	-23	1678	2561	112000
Credito Ital. risp.	1953	-17	1389	2489	n.r.
Credito Ital. w. 97	725	-21	181	841	102000
Credito Valtellinese	12117	+55	12062	13160	n.r.
Cred. Valt. w. 97	1287	+32	1167	1910	n.r.
Crespi	5096	-19	5046	6040	1000
Cucirini Cantoni	1338	-2	1083	1524	n.r.
D Dalmine	384	-1	327	419	3000
Danieli & C.	11498	-128	11411	13788	n.r.
Danieli & C. risp.	6204	+20	5808	6961	n.r.
Danieli w.	1593	-25	1238	2204	1000
Del Favero	sosp.	—	600	600	n.r.
Gerrona Holding	10064	+34	10020	11977	n.r.
E Edison ord	8273	-74	7804	10756	7000
Ed. La Repubblica	2753	-7	2178	2831	n.r.
Eni	8850	-114	7835	9310	105800
Ericsson	27984	+308	19934	27984	n.r.
Eridania Beghin Say	253682	-5308	236600	283600	2000
Esaote Biomedica	4695	+5	4650	5379	n.r.
Euromobiliare	2390	+40	1719	3058	n.r.
Euromobiliare ord. 2	n.r.	—	1974	3277	n.r.
F Falck	6615	-210	6182	8043	n.r.
Falck risp.	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	4000	—	3659	5000	n.r.
Fiat ord	5462	-12	4236	5866	53000
Fiat priv.	2865	-19	2389	3042	13000
Fiat risp	3029	-1	2606	3186	4000
Fidis	1054	+1	656	1119	1000
Finarte priv.	620	-5	357	706	n.r.
Finarte r. n.c.	820	+13	556	877	1000
Fincasa	990	-20	990	1225	n.r.
Fincasa 44 ord.	143	-9	143	236	1000
Finmeccanica ord	893	-6	620	1021	n.r.
Finmeccanica risp.	800	-	517	903	0000
Finmeccanica w.	55	—	54	124	0000
Finpe w. 97	4	—	3	51	n.r.
Fiorucci	sosp.	—	121	121	n.r.
Fiorucci risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	13199	-192	10555	14222	n.r.
Franco Tosi w.	140	-10	140	250	n.r.
G Gabetti	[redacted]	—	409	1050	5000
Garboli Rep	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	733	-6	478	739	7000
Gemina risp	1706	-24	1056	1734	n.r.
Generali	[redacted]	-208	27778	33845	5000
Generali w. '01	27017	-63	535	32753	n.r.
Gewiss	[redacted]	+745	18611	24708	n.r.
Gilm ord	n.r.	—	55	189	n.r.
Gildemeister	5157	-50	4630	5660	n.r.
Gim ord.	881	+	830	1182	1000
Gim risp	1080	-2	1080	1594	n.r.
Gim w. ord. 97	75	—	32	119	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
H HPI ord	818	-11	818	1134	34000
HPI w. ord. 98	81	-3	74	121	25000
HPI risp	894	-11	894	894	2000
I Ifi priv	20394	-319	15959	22685	1000
Ifil ord.	5175	-26	4436	5403	5000
Ifil risp	3117	-46	2783	[redacted]	2000
Ifil w. ord 99	1159	-49	1150	1431	n.r.
Ifil w. risp. 99	758	+3	704	955	n.r.
Ima	6788	-67	5806	7484	n.r.
Imi spa	15194	-251	12788	16875	6000
Imm. Metanopoli	1075	-12	1075	1321	1000
Impregilo ord.	[redacted]	-14	1151	[redacted]	4000
[redacted]	1282	-5	1169	1348	n.r.
[redacted]	583	-11	436	[redacted]	[redacted]
Impregilo w. ord. 97	478	-8	442	526	n.r.
Ina	2382	-15	1869	2397	21000
Intermarine ord.	sosp.	—	—	—	n.r.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Interbanca priv.	32550	—	29580	37433	00
[redacted]	2900	—	2900	3014	n.r.
Interpump	5207	-104	[redacted]	5606	n.r.
[redacted]	1818	-9	1653	1916	n.r.
Ince	9510	-109	9417	10566	n.r.
Isefi	623	-12	215	721	n.r.
Italcementi ord	10897	-47	8176	10630	n.r.
Italcementi risp	4725	-80	3610	4785	1000
Italcementi w. risp.	306	-6	215	530	1000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.r.
Italgas	5302	-88	5288	7245	15000
Italmobiliare	25506	-548	22483	30217	n.r.
Italmobiliare risp.	12971	—	11059	14818	5000
J Jolly Hotels ord	8000	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels risp	8700	—	8700	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	6000	+23	4184	6051	n.r.
La Doria	4323	-12	4323	5383	n.r.
La Fondiaria Ass. Ord.	6087	+15	5223	7428	5000
La Fondiaria r. n.c.	3461	-38	3202	4189	n.r.
La Gaiana	3100	+100	3000	3300	n.r.
La Previdente	7657	-80	7657	9801	n.r.
Linificio ord	774	—	562	942	0000
Linificio risp.	573	+3	487	883	n.r.
M Maffei	2190	-7	2180	2576	n.r.
Magona	8482	—	4710	8490	000
Magneti Marelli ord.	2612	-19	1842	2710	2000
Magneti Marelli risp.	1814	+24	1600	1923	n.r.
Manif. Rotondi	638	+41	380	638	1000
Marangoni	4150	-49	4150	5612	n.r.
Marzotto	13844	+32	9761	14822	n.r.
Marzotto risp.	13000	—	9750	14352	000
Marzotto risp. nc	7045	+36	5510	7197	n.r.
Mediaset	7605	-88	6549	7892	9000
Mediobanca	9863	-134	7995	12064	9800
Mediolanum	17526	+271	14101	17526	1800
Merloni	4669	-39	3380	4789	n.r.
Merloni risp.	1586	-55	1284	1571	n.r.
Milano ass. ord	3698	+40	3624	5216	n.r.
Milano ass. risp.	2414	-39	2343	3197	n.r.
Mitel	1201	—	1201	1476	0000
Mondadori	9949	+147	9743	13815	1000
Mondadori risp.	7560	—	7000	8863	n.r.
Monrif	575	—	485	630	8000
Montedison ord	1056	-14	1001	1343	00000
Montedison risp. cv.	1423	-137	1167	1802	n.r.
Montedison risp. n.c.	1086	-7	976	1213	9000
Montefibre	689	-	624	1135	n.r.
Montefibre risp	643	-4	785	1058	n.r.
Montefibre w. risp. 97	46	—	28	61	206000
N Nai	298	-5	188	550	n.r.
Necchi ord.	959	—	959	960	6000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	900	—	900	1050	n.r.
Olivetti ord	501	-7	457	737	66000
Olivetti priv	1253	-47	892	2154	n.r.
Olivetti risp. nc	538	-1	507	845	1000
P Pagnossin	5671	+50	5242	6711	n.r.
Parmalat Fin.	2541	-22	2113	2881	16000
Parmalat w. ord. 99	1562	-21	1302	1871	8000
Parmalat w. ord. 03	1434	-23	1249	1711	n.r.
Perlier	786	+8	252	349	n.r.
Pininfarina ord	26000	-175	15220	27565	n.r.
Pininfarina risp.	25850	—	14500	25850	000
Pirelli SpA	3682	-19	2805	3894	25000
Pirelli SpA r. nc	2582	+18	2244	2621	1000
Pirelli & C. ord	2850	-39	1876	2730	3000
Pirelli & C. risp.	2121	-21	1799	2283	n.r.
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Precitalia	499	-24	424	591	[redacted]
Premuda ord	1682	-42	1564	1812	n.r.
Premuda risp.	1629	—	1550	1735	900
R Ras ord.	13409	-136	12409	16840	2000
Ras risp.	8514	-27	7398	9682	1000
Ras ord. 97 warrant	3461	-137	3461	6322	4000
Ras risp. 97 warrant	2413	-79	1863	3645	[redacted]
Ratti	3400	—	3100	3682	[redacted]
Recordati ord.	11950	+19	11100	13419	n.r.
Recordati risp. nc	6092	+18	6000	7310	n.r.
Reina ord.	16080	—	9925	16120	n.r.
Reina risp.	40540	—	40540	40840	n.r.
Reno De Medici	1818	+20	1431	1818	[redacted]
Rinascente ord	8029	-81	8029	10080	[redacted]
Rinascente priv.	3387	-12	3222	3859	3000
Rinascente risp.	4352	-53	3800	4491	n.r.
Rinascente w. ord.	671	-37	627	982	[redacted]
Rinascente w. risp.	280	-4	214	352	n.r.
Risan. Napoli risp.	9820	+2	9050	10700	n.r.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Risan. Napoli ord.	17800	+50	15300	18600	n.r.
Riva Finanziaria	6320	-9	3528	7719	n.r.
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4775	+9	4697	[redacted]	n.r.
Rolo Banca 1473	17580	-177	13906	18660	3000
S Saes Getters o.	23494	-36	21709	30590	n.r.
Saes Getters priv.	15000	—	14555	20930	000
Saes Getters risp	15404	-56	15055	22543	n.r.
Saffa ord.	3236	+14	2850	4093	n.r.
Saffa risp. pod.	3357	—	2600	3920	000
Saffa risp. nc	1233	-37	1079	1712	n.r.
Safilo ord.	36336	-97	25135	37369	n.r.
Safilo risp	27417	—	23150	27900	000
Sai ord	11725	-60	14519	18370	n.r.
Sai risp.	5837	-34	4870	6842	n.r.
Saiag ord.	[redacted]	+133	6000	7701	n.r.
Saiag risp	3960	-14	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Saipem	6632	-15	6551	8886	[redacted]
Saipem risp.	5374	—	3709	6003	009
San Paolo	10801	+99	9145	12118	22000
Santavaleria	sosp.	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5661	+3	4846	6179	[redacted]
Sasib r. nc.	3323	+9	2806	3608	6000
Sasib w. ord. 97	53	—	39	380	6000
Sasib w. risp. 97	40	—	35	196	n.r.
Savino del Bene	1812	-33	1645	2451	n.r.
Schiapparelli	102	+	96	258	3000
Sci	16	-	14	111	163000
Seat ord.	509	·	452	647	27000
Seat risp.	325	-1	287	433	13000
Sella	9000	+14	8535	9579	n.r.
Simint ord.	10281	-452	5454	10586	n.r.
Simint priv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	9827	-25	9469	11520	1000
Smi ord.	645	-1	535	797	n.r.
Smi risp.	732	-32	589	830	n.r.
Smi w. ord. 97	104	—	25	121	1000
Smurfit Sisa	1200	—	1050	1300	n.r.
Snia Bpd ord.	1417	+6	1256	1482	4000
Snia Bpd risp.	1405	—	1405	1560	n.r.
Snia risp. nc	1229	+3	1112	1345	n.r.
Snia fibre	550	+5	487	741	n.r.
Sogefi	3985	-39	3240	4218	n.r.
Sopaf ord.	1658	—	1503	1829	n.r.
Sopaf risp.	1280	-5	1220	1471	n.r.
Sondel	3115	-2	2850	3652	8000
Sorin Biomedica	5469	-58	5469	6771	n.r.
Standa ord.	14100	—	13975	16700	009
Standa risp.	3985	+67	3068	4728	n.r.
Stayer	1254	-11	1254	1592	n.r.
Stefanel	2652	+39	1159	3228	n.r.
Stefanel risp.	2640	-2	1400	3131	n.r.
Stefanel w.	606	+4	283	691	n.r.
Stet ord.	8586	-38	6307	8715	69000
Stet risp.	6834	-113	4701	7007	32600
T Tecnost	3290	+60	3212	[redacted]	n.r.
Teknecomp	849	+	818	[redacted]	n.r.
Teknecomp r. n.c.	744	+8	701	819	n.r.
Teleco Cavi	5015	—	5015	7324	5000
Teleco Cavi r. n.c.	4400	-37	4100	5367	n.r.
Telecom ord.	4665	-18	3901	[redacted]	76000
Telecom risp.	3855	-66	2991	[redacted]	22000
Telecom It. Mob. ord.	5138	-102	3797	6414	106000
Telecom It. Mob. r.	3114	-49	2198	3243	36000
Terme Acqui n.c.	377	—	377	415	n.r.
Terme Acqui	588	—	588	630	n.r.
Tesmanova	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord.	18917	-255	18917	23318	n.r.
Toro ass. priv.	8722	-49	8054	10362	n.r.
Toro ass. risp.	8818	-79	8403	10735	n.r.
Trenno	2975	+5	2705	3300	n.r.
U Unicem	11925	+31	9686	13267	n.r.
Unicem risp.	4532	+15	3881	5635	n.r.
Unipol ord.	4572	+32	4505	5795	n.r.
Unipol w. ord. 99	480	-5	450	702	n.r.
Unipol priv.	3995	-18	3068	3836	1000
Unipol w. priv. 99	449	-8	449	845	n.r.
V Vianini Industria	740	-20	740	848	n.r.
Vianini Lavori	2615	+18	2524	3231	n.r.
Vittoria Ass.	5215	+3	5900	6958	n.r.
Volkswagen	1125000	+1800	596667	1205306	n.r.
Z Zignago	11160	-65	9265	11640	n.r.
Zucchi	8275	+283	6300	8275	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4030	—	3550	4480	000
Zucchini	10880	-19	10880	13401	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	23-05	22-05
Adriatic Bond	22432	22419
Adriatic Americ.	25094	25256
Adriatic Europe	24542	24491
Adriatic Far East	13079	12999
Adriatic global	22145	22012
Adriatic Multi Fund	19581	19551
Agrifutura	23187	23123
Alleanza Obblig.	10276	10267
Alpi Azionario	9926	9864
Alpi Monetario	10080	10056
Alpi Obbligaz.	10155	10167
Alto Obblig.	11095	11039
Alto Bilanciato	12547	12532
Alto Azionario	12578	12523
Alto Monetario	10050	10000
America 2000	20721	20141
Amerigo Vespucci	12808	12797
Aquila Adriatic	11779	11801
Aquila Internaz.	11904	11851
Aquila Obbligaz.	10148	10152
Arca Az. America	24664	24973
Arca Az. America $	14,86	15,00
Arca BT	12344	12348
Arca Az. Europa	16690	16534
Arca Az. Eur Ecu	8,63	8,61
Arca Az. Far East	12746	12763
Arca Az. F. E. Yen	1184,86	1183,05
Arca Az. Italia	22236	22374
Arca BB	38029	39199
Arca Bond	16129	16108
Arca B. Dol. (Lire)	11581	11535
Arca Bond Dollari	6,97	6,93
Arca Bond Ecu (Lire)	10909	10894
Arca Bond Ecu	5,60	5,61
Arca Bond Yen (Lire)	10550	10554
Arca Bond Yen	736,89	740,34
Arca MM	18039	18042
Arca RR	13412	13421
Arca Te	26850	26795
Arca Vantaggio	21409	21485
Arcobaleno	20167	20196
Ariete	18404	18354
Aureo	31525	31574
Aureo Bond	12312	12325
Aureo Gestiob	13933	13941
Aureo Global	17396	17298
Aureo Monetario	10363	10363
Aureo Multiob.	12565	12567
Aureo Prev.	22322	22399
Aureo Ren.	24856	24909
Azimut	24073	24065
Azimut America	15687	15675
Azimut Borse Int.	16716	16567
Azimut Europa	14771	14732
Azimut Fixed Rate	12481	12429
Azimut Floating Rate	11158	11174
Azimut garanzia	18016	18014
Azimut Gar. Val	9837	9815
Azimut Cr. Italia	18369	18467
Azimut Reddito	19916	19934
Azimut Pacifico	12083	12107
Azimut Rendita Int.	12126	12124
Azimut Solidarietà	11094	11099
Azimut Trend	16135	16039
Azimut Trend Em.	11299	11223
Azimut Trend Italia	13019	12872
Azimut Trend Valute	10636	10654
Azimut Trend Tassi	11435	11443
Azzurro	31584	31593
B.N. Capitalfondo	13499	13564
B.N. Cash Fondo	17194	17195
B.N. Mondialfondo	15943	15961
B.N. Multifondo	12612	12635
B.N. Rendifondo	11634	11643
B.N. Sicavfondo	20594	20569
B.N. Sofibond	10985	10989
BPB Rembrandt	11013	11020
BPB Rubens	13317	13251
BPB Tiepolo	11780	11706
BPB Tiziano	15675	15641
Capitalcredit	22911	22897
Capitalfit	25402	25470
Capitalgest az.	17919	17989
Capitalgest Monet.	16094	16039
Capitalgest Moneta	14786	14768
Capitalgest rend.	13056	13004
Capitalras	29958	29971
Carifondo Ari	14271	14286
Carifondo Ariete	20075	20770
Carifondo Atlante	21082	20962
Carifondo Az. America	10418	10385
Carifondo Az. Asia	10626	10629
Carifondo Az. Europa	10985	10884
Carifondo Az. Italia	10080	10129
Carifondo Bond	12812	12813
Carifondo Car. Az.	10051	10053
Carifondo Dol. Obbl.	11401	11397
Carif. Dol. Obbl. ($)	6,84	6,84
Carif. Magna Grecia	13091	13092
Carif. Marche Obbl.	9838	9838
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,99	10,00
Carifondo Caz. Mon.	15686	15686
Carifondo Delta	26905	27014
Carifondo High Yield	10880	10886
Carifondo Libra	38066	38758
Carifondo Cariga Obbl.	13072	13082
Carifondo Lire più	21187	21197
Carifondo P.E.	10652	10658
Carifondo Tesoreria	16049	16236
Carimonte Az. It.	14236	14288
Carimonte Mon.	11975	11978
Cariplo Blue Chips	14386	14396
Cariplo Strong Curr.	11178	11187
Centrale America	21524	21254
Centr. Az. Immob. Int.	9882	9882
Centr. America ($)	12,98	12,76
Centrale Bond A. ($)	10,85	10,84
Centr. Bond G. (DM)	11,27	11,25
Centrale Capital	26022	26321
Centrale Cash	12349	12349
Centr. Conto Corr.	14056	14056
Centr. Em. Asia ($)	8,09	8,11
Centr. Em. Asia	13485	13502
Centr. Giappone	10559	10641
Centr. Giappone (Yen)	728,80	732,18
Centr. Europa	22980	22952
Centr. Europa (Ecu)	15,51	15,55
Centrale Global	25815	25752
Centr. G7 Blue Ch.	15007	14922
Centrale Italia	14039	14420
Centrale Money	16570	16535
Centrale Redd.	27518	27627
Centr. Cash M. (DM)	10,72	10,72
Centrale Cash D. ($)	11,01	11,01
Centr. Tasso Fisso	10870	10876
Cisalpino Azionario	16570	16547
Cisalpino Blue	22811	22844
Cisalpino Cash	12685	12686
Cisalpino Cedola	10781	10781
Cisalpino Indice	13084	13180
Cisalpino redd.	14706	14722
Clam Azion. Italiane	10417	10401
Clam Sim	13902	12994
Clam Liquidità	11922	11924
Clam Obbl. Estero	12256	12247
Clam Obbl. Italiano	11676	11683
Colombus Int. Bond	11597	11573
Colombus Int. Bond $	6,83	6,82
Comit Azione	13647	13597
Comit Obbl. Estero	10603	10642
Comit Plus	13212	13212
Comit Reddito	11915	11915
Consultinvest Az.	11155	11127
Consultinvest Red.	10553	10553
Coopred	13859	13871
Cr. Trieste Obblig.	10780	10766
Credis Globale	10717	10739
Credis Monetario Lire	11152	11148
Credis Obbl. Int.	10904	10871
Credis Trend	12528	12460
Cristoforo Colombo	26334	26080
Ducato Az. Int.	49220	48824
Ducato Az. Italia	12932	12880
Ducato Monetario	12108	12106
Ducato Red. Int.	11470	11472
Ducato Red. Italia	33094	33415
Epta Azioni Italia	13758	13402
Epta Bond	28257	28276
Epta Capital	14808	14793
Epta Impresa	10581	10488

	23-05	22-05
Epta Money	20108	20104
Eptainternational	22768	22566
Epta 92	17809	18080
Eurojunior	10625	10577
Europ. Am. Eq. Fund	27835	26917
Europ. Az. Italiane	18636	18601
Europ. Blue Chips	21116	20931
Euromob. Capital F.	27845	27818
Euromob. Contovive	17272	17225
Eur. Em. Mar. E. F.	9566	9515
Europa E. Eq. Fund	23089	22941
Europ. Green Eq. Fund	14341	14206
Eur. Comm. Eq. Fund	11981	11314
Eur. High Tech E. F.	14416	14146
Europ. Inter. Bond	13012	12998
Europ. Liquidità	11216	11218
Europ. North Am. Bond	11959	11852
Europ. North E. Bond	11047	11032
Euromob. Reddito	19825	19043
Euromob. Rendita	12294	12282
Euromob. Risk F.	27867	27843
Euromob. Tesoreria	15844	15845
Eur. Tiger Far East	22583	22478
Euromob. Yen Bond	15686	15677
Euromoney	13198	13207
Europa 2000	24075	24021
Ferdinando Magellano	10000	10096
Fideuram azioni	26875	26742
Fideuram moneta	21325	21324
Fideuram Performance	13960	13914
Fideuram Security	14109	14113
Finanza Romagest	13057	13132
Fondattivo	15136	15487
Fondersel	56294	56821
Fondersel America	17831	17626
Fondersel Cash	12728	12739
Fondersel Dollaro	11375	11390
Fondersel Europa	17107	17065
Fondersel Int.	18598	18640
Fondersel Ind.	18016	17986
Fondersel Italia	13714	13716
Fondersel Marco	9851	9877
Fonde[redacted]	12794	12731
Fondersel red	18219	18222
Fondersel serv.	13506	13524
Fondici Alto Potenz.	16982	17009
Fondici int.	28795	28775
Fondicri I	12088	12091
Fondicri Bilanciato	17097	17102
Fondicri monetar	20257	20260
Fondicri Pr. B.	15744	15756
Fondinv. P. B. (Ecu)	8,20	8,21
Fondinvest S I	20592	20597
Fondinv. Selez. Am.	10350	10312
Fondinv. Selez. Eur	10061	10076
Fondinv. Selez. Or.	10400	10397
Fondinv. Bond Plus	10206	10182
Fondinpiega	27758	27756
Fondinvest 1	12590	12580
Fondinvest 2	29140	29000
Fondinvest 3	20231	20223
Fondinvest Europa	22696	22622
Fondinvest Paesi E.	15126	15091
Fondinvest Svil.	24077	23961
Fondo Centrale	29635	29496
Fondo Genovese	11764	11779
Fondo Pierio C. M.	12381	12366
Fondo Trading	11979	11943
Fondoforte	15679	15682
Galileo	16932	16848
Galileo Intern.	16671	16616
Genercomit	35758	35635
Genercomit Az. It.	12619	12711
Genercomit Br. Ter.	10558	10961
Genercomit cap.	16132	16220
Genercomit rend.	26867	26767
Genercomit Int.	27208	26959
Genercomit nor.	32884	32564
Genercomit mon.	18462	18466
Genercomit r.	12987	12977
Genercomit Eur.	11034	11057
Genercomit Eur. (Ecu)	5,75	5,74
Genercomit Am.	10908	10882
Genercomit Am. ($)	6,54	6,54
Genercomit Pacifico	10780	10700
Genercomit Espans.	12053	11984
Genercomit O. Est.	10699	10666
Geode	20146	20000
Geode Riserva Ital.	9086	9132
Geode Paesi Emerg.	12782	12875
Gepocapital	19000	19087
Gepobond	11493	11407
Gepobond $	6,00	6,00
Gepobond Dollari	9904	9987
Gepoblutchips	10441	10454
Gepocash	11645	11659
Gepoinvest	11778	11835
Geporend	11171	11184
Geporeinvest	17217	17179
Gestiras America	13254	13100
Gestiras Europa	13738	13668
Gestiras Internaz.	10546	10481
Gestiras Italia	13490	13565
Gestiras Pacifico	10540	10406
Gestiras Monetario	16891	16590
Gestiras Investitore	14656	14339
Gestiras Pianeta	10650	10844
Gestiras Risparmio	11065	11673
Gestiredd. America	14513	14347
Gestiredd. Az.	22434	22259
Gestiredd. Borsit.	16646	16667
Gestiredd. Cash M.	11636	11636
Gestiredd. Cedole	10168	10177
Gestiredd. Eurocar	22360	22341
Gestiredd. Far East	10506	10560
Gestiredd. Ita.	22444	22385
Gestiredd. Globale	16161	16152
Gestiredd. Mercati E.	10287	10245
Gestiredd. mon.	15544	15549
[illegible]	21302	21230
Gestiredd. Rev.	13168	13141
[illegible]	12202	12240
Gestielle B	13030	13019
[illegible]	14861	14775
Gestielle M	14264	14280
Gestielle America	15703	15466
Gestielle B	14891	14910
Gestielle Emerg. Mark.	12512	12437
Gestielle Europa	15230	13165
Gestielle Far East	11044	11052
Gestielle Liquidità	13371	14377
Gestielle B1 Italia	10814	10317
Gestielle B1 Ovest	10545	10580
Gestielle B1 Em. M.	10665	10644
Gestif. Az. Internaz.	14381	14075
Gestif. Az. Italia	13256	13370
Gestif. Obb. Int.	12145	12182
Gestifondi Monetario	14286	14300
Gestras	40194	40229
Gestras Coupon	12561	12558
Gestvita	11754	11744
Gestnord Ambiente	12169	12176
Gestnord America $	8,86	8,91
Gestnord Az. (Lire)	29782	29459
Gestnord Banking	14727	14624
Gestnord Europa	15276	15223
Gestnord c. (DM)	15,51	15,49
Gestnord Far E. yen	1465,74	1458,74
Gestnord F. E. (Lire)	15258	15229
Gestnord Pace Ecu	13026	12990
Gestnord P.zza Affari	11336	11282
Giallo	13044	13086
Ginevra Monetario	11287	11270
Ginevra Obblig.	11967	11976
Grifobond	10390	10402
Grifocapital	22086	22104
Grifocash	11092	11098
Grifoglobal	11549	11593
Grifoglobal Int.	11277	11164
Grifored	14008	14018
Imibond	20759	20145
Imicapital	41450	41876
Imi East	14147	14049
Imi Europa	25052	24971
Imindustria	25806	25803
Imi Italy	28452	28307
Imirend	17732	17363
Investimese	14074	14028
Imi West	27112	26721
ING Svil. America	28445	28167

	23-05	22-05
ING Sviluppo Asia	9645	9519
ING Svil. Azionario	20761	20676
ING Sviluppo Bond	20895	20887
ING Sv. Em. Markets	17865	17740
ING Sviluppo E. M. E.	11798	11852
ING Sviluppo E. (Lit)	9780	9694
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,06	5,05
ING Svil. Europa	26165	26048
ING Svil. Int. Globale	20706	20537
ING Svil. Iniziativa	18424	18363
ING Sviluppo Mon.	12681	12693
ING Sviluppo O.	19651	19493
ING Svil. Portfolio	30324	30153
ING Svil. Reddito	24429	24404
Industria Romagest	16213	16304
Intelfund az.	26411	26507
Intelfund r.	31237	31242
Intermob. Fondo	19424	19451
Intermoney	13359	13359
Invest. Bond Manag.	10456	10456
Invest. Stock Manag.	13477	13528
Investilire	11167	11170
Investire am	26764	27019
Investire az.	18665	18652
Investire bil.	17995	18004
Investire Bond	12364	12352
Investire eur	20219	20255
Investire glo	18640	18649
Investire Int.	17145	16974
Investire Monetario	14530	14535
Investire obb	30095	30096
Investire pac	17012	16912
Italy Bond Manag.	11306	11376
Italy Stock Manag.	11265	11344
Italmoney	12883	12884
Lagest az. Italia	29037	27971
Lagest az. internaz.	19951	19786
Lagest mon. Italia	11606	11605
Lagest obb. Italia	24977	25073
Lagest obb. estero	15777	15716
Lirador	11122	11129
Lombardo	23226	23260
Managem	12159	12200
Mediceo America	13350	13210
Mediceo Asia	10440	10384
Mediceo Giappone	11080	10891
Mediceo Mediter.	16051	15967
Mediceo Monetario	12143	12145
Mediceo Mon. Amer.	10804	10786
Mediceo America Lat	12561	12482
Mediceo Indice It.	8786	8804
Mediceo Nord Europa	11827	11816
Mediceo Reddito	12790	12795
Mediceo Monet. Eur.	10694	10680
MiG Azionario	14756	14850
Meta Int.	14489	14526
Meta Monetaria	17624	17625
Meta obb.	22647	22667
Money Time	17153	17169
Monetario romagest	18653	18652
Multiras	32942	32879
Nagracapital	23800	23847
Nagrarend	13814	13841
Nordcapital	19863	19954
Nordfondo	22277	22280
Nordfondo Cash	12563	12566
Nordfondo Area E.	11,63	11,84
Nordf. Area D. (Lire)	15487	15335
Nordfondo Area Dol.	11,72	11,71
Nordf. Area M. (Lire)	15566	15543
Nordmix	21069	20876
Oasi Az. Italia	11784	11822
Oasi Bond Risk	13180	13367
Oasi Btp Risk	15214	15333
Oasi Cr. Risparmio	11018	11014
Oasi Cr. Azionario	11625	11697
Oasi Dollari (Lire)	10812	10726
Oasi Famiglia	10640	10546
Oasi Francoforte	17159	17116
Oasi Gest. Liquid.	11919	11918
Oasi High Risk	13777	13824
Oasi Italian Eq. Risk	14180	14207
Oasi Yen (Lire)	9009	8995
Oasi Londra	12799	11796
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8745	8726
Oasi Marchi (Lire)	9090	9079
Oasi Mon. Italia	13258	13258
Oasi New York	14545	14407
Oasi Obbl. Globale	13007	13032
Oasi Obbl. Internaz.	14717	16694
Oasi Obbl. Italia	[redacted]	[redacted]
Oasi Paniere Borse	[redacted]	[redacted]
Oasi Parigi	15487	15406
Oasi Previdenza Int.	11793	11765
Oasi Tesoreria Impr.	11615	11614
Oasi 3 Mesi	10457	10466
Oasi Tokyo	13114	13054
Occidente Romagest	14209	14202
Oltremare Azionario	13305	13308
Oltremare Bond	10868	10943
Oltremare Moneta	11421	11423
Oltremare Obbligaz.	11746	11751
Oltremare Stock	15542	15553
Oriente Romagest	10463	10452
Oriente 2000	19430	19280
Padano Bond	12869	12873
Padano Indice Italia	11831	11805
Padano Monetario	10074	10079
Padano Obbligaz.	12919	12905
Perfor. Amer. Est.	18495	18055
Perfor. Az. Italia	11930	12007
Performance Cedola	10107	10113
Perfor. Obbl. Lire	13261	13272
Perfor. Obbl. Est.	13140	13137
Performance Mon. 12	14380	14381
Performance Mon. 3	10184	10182
Performance Plus	10092	10140
Pergeo Monetario	10507	10509
Personal Bond	10807	10797
Personal Lira	15436	15443
PersonalDollaro $	11,66	11,66
PersonalMarco D.M.	11,32	11,33
Personal. az.	20694	20790
Personalfondo mon.	20100	20101
Phenixfund	[redacted]	[redacted]
Phenixfund 2	22158	22182
Phenixfund Top	14546	14699
Pioneer	15456	15482
Pioneer Int.	12137	12140
Prime M. Am.	29292	29088
Prime M. Eur.	29189	29076
Prime M. Pac.	22519	22212
Primebond	28273	28284
Primecapital	53106	53209
Primecash	11407	11419
Primeclub az. it.	17451	17549
Primeclub obbl. it.	24015	24037
Primeclub az. int.	12387	12384
Primeclub obbl. int.	13004	13000
Prime Emerging M.	16480	16429
Primeglobal	22652	22775
Primeitaly	17893	17893
Primemonetario	22791	22793
Prime Reddito Italia	12320	12302
Primerend	34785	34871
PrimeSpecial	14431	14226
Professionale	65409	65500
Profess. Gest. Italia	21641	21772
Profess. Gest. Int.	22974	22745
Profess. Mon. Italia	11682	11682
Profess. Redd. Italia	17479	17506
Profess. Redd. Int.	10578	10561
Profess. Risp.	22439	22447
Prudential Azioni	14439	14404
Prudential Mond.	11199	11224
Prudential Mon.	10583	10594
Prudential Obbl.	10226	10234
Prudential Sm. Cap	12196	12289
Putnam Europe Eq.	12873	12790
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	6,79	6,86
Putnam Global Eq.	12364	12754
Putnam G. Eq. ($)	7,71	7,68
Putnam Global Bond	11990	11960
Putnam G. B. ($)	7,14	7,15
Putnam Pacific Eq.	10736	10625
Putnam P. Eq. ($)	6,46	6,38
Putnam U.S.A. Eq.	11390	11236
Putnam U.S.A. Eq. ($)	6,83	6,75
Putnam U.S.A. Opp.	9665	9536
Putnam USA Opp. ($)	5,79	5,71

	23-05	22-05
Quadrifoglio az.	17617	17636
Quadrifoglio bil.	23685	23662
Quadrifoglio c. bond	11429	11525
Quadrifoglio int.	13079	13376
Quadrifoglio obbl.	20777	20868
Rendicredit	12670	12674
Rendiras	22261	22363
Rep. Italia az.	15049	15063
Rep. Italia B.I.	30447	30179
Rep. Italia cor.	18119	18127
Rep. Italia cre.	14555	14615
Rep. It. Monetario	10437	10449
Rep. Italia red.	28913	29002
RoloAmerica	16339	16391
Rolobonds	12865	12975
Roloeurope	14771	14797
Rolofly	12859	12891
Rologest	24783	24779
Rolointernational	18126	18117
Rolomix	15340	15400
Rolomoney	15537	15538
Rolotrend	12465	12344
Sanpaolo Azioni	14681	14654
Sanpaolo Az. Italia	10018	10064
Sanpaolo Inves. Ter.	10592	10605
Sanpaolo Cash	13501	13535
Sanpaolo Ald. Italia	17738	17844
Sanpaolo Anthi A.I.F.	34893	33970
Sanpaolo Ant. Redd.	16373	16389
Sanpaolo Junior	22695	22679
Sanpaolo Vega Coupon	12276	12271
Sanpaolo Liq. Impr.	10563	10563
Sanpaolo H. Ambient.	26615	26625
Sanpaolo H. America	15380	15094
Sanpaolo H. Bonds	10884	10850
Sanpaolo H. Fin. Em.	13242	13154
Sanpaolo H. Europa	13157	13103
Sanpaolo H. France	30086	30000
Sanpaolo H. Indust.	26579	26254
Sanpaolo H. Intern.	21235	21214
Sanpaolo H. Pacific	11272	11139
Sanpaolo Ob. Italia	10056	10079
Sanpaolo Ob. Est. Fl	9985	9983
Sanpaolo Ob. M. Fl	10032	10038
Sanpaolo Rendita	18021	18021
Salvadanaio az.	18841	18834
Salvadanaio bil.	23852	24093
Salvadanaio ob.	22988	22923
Scudo	11091	11086
Select America	18098	18091
Select Bond	10410	10392
Select Europa	24020	23964
Select Germania	14171	14082
Select Italia	12447	12515
Select Pacifico	11893	11718
Select Riserva Lire	13031	13026
Sforzesco	13705	13706
Sofirisk mon.	12744	12746
Silver Time	10631	10611
Symphonia Az. Globale	12467	12448
Symphonia Az. Italia	10045	10081
Symphonia Monetario	10141	10141
[redacted] Obbl. Globale	11982	11489
Tallero	10562	10460
Vasco De Gama	14029	14164
Venetoblue	16721	16816
Venetocapital	17703	17688
Venetoventure	[redacted]	16139
Venetocash	17397	17493
Venetorend	21230	21332
Vestire Ita.	14117	14124
Verde	12321	12329
Visconteo	34196	34294
Zecchino	11616	11675
Zenit Azionario	12480	12414
Zenit Monetario	10607	10596
Zenit Bond	21179	21156
Zeta Monetario	11739	11741
Zeta Reddito	10100	10138
Zetastock	24859	24475
Zetaswiss	32384	32129
Fondo ita val. at.	4868,82	4834,50
Fondo ita val. est.	1714,57	1718,86
Sai Quota	25415,88	25414,27

ESTERI AUTORIZZATI

	23-05	22-05
Capital Italia	93016	90018
Fonditalia Global	169725	168613
Fonditalia Bond Lire	12745	12754
Fondit. Deutsche Mark	8857	8851
Fonditalia Dollar	11055	11076
Fondit. Em.Mark. Asia	10408	10344
[redacted] Eq. Britain	14189	14150
Fondit. Equity Europe	13331	13319
Fondit. Equity Italy	12456	12408
Fondit. Equity Japan	8930	8945
Fondit. Equity Usa	15663	15302
Fonditalia Lire	11354	11323
Fonditalia Yen	7943	7914
Fonditalia R. R. Lira	10789	10779
Interfund Gl. Stra.	48820	47644
Int. Sec. Fund	46629	34714
Italfortune cat. a	87939	87918
Italfortune cat. b	24540	24580
Italfortune cat. c	19936	19909
Italfortune cat. d	21734	21734
Italfortune cat. e	11496	11496
Italfortune cat. f	9795	9798
Europa Fund E.	34,58	34,59
Romavest E. Bonds	228625	228567
Romavest Short T.	356106	356116
Romavest Universal	63661	62913
Rom. DM Bond Portf.	222529	222765
Rom. DM Short T.	321928	321400
Rom. German Index	735626	738857
Rom. French Index	752000	746940
Rom. French Bonds	166480	166334
Rom. French Sh.Term	328282	327982
Rom. British Index	16502	16549
Rom. British Bonds	28540	28547
Rom. British Sh.Term.	36621	36785
Rom. N. Am. Index	28155	27796
Rom. N. Am. Bonds	34507	34575
Rom. N. Am. S. Term	37776	37833
Rom. Japan Index	1380	1367
Rom. Japanese B.	3026	3055
Rom. Jap. Sh. Term	7204	7190
Rom. It. Eq. Index	13094	13025
Rom. It. Sh. Term	55032	55043
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,47	10,47
Europa Fund B.	37,55	37,56
S.Paolo Obbligaz. Ecu	142,06	142,06
S.Paolo Mobiliare Ecu	195,54	195,54
S.Paolo Actions Ecu	211,59	211,59
S.Paolo Actions FF	863,42	863,42
S.Paolo Obl. Fr. FF	1126,04	1126,04
S.Paolo Obl. Yen	12411	12411
S.Paolo Act. All. Dm	144,50	144,50
S.Paolo Obl. II Lit	1484,61	1484,61
S.Paolo Act. II Lit	1932,25	1932,25
Saitor's Fixed Inc Ecu	1594,39	1594,39
Saitor's Equity Ecu	1758,41	1758,41
Saitor's I. Eq. Lit	19861	19861
Saitor's L. F. I. Lit.	11141	11141
Saitor's B. F. Lit.	11369	11369
Saitor's Sh. T. Lit	10909	10909
Saitor's C.M. B. $	1097,43	1097,43
Global Bond	169,79	170,59
Global Equity	162,19	161,61
Global Mix	155,37	157,58
Inter. Sicav Bond Ecu	1905,31	1926,31
Euromix F. Obl (DM)	101,50	101,49
Euromix Fund D ($)	104,09	104,09
Cong. C.F Cor. Dhl	198,11	198,11
Op. G.F.Cor. Ir. Dhl	218,28	218,39
Mitra L. Eur. F. Ecu	100	100
Int. Bond Lira Ecu	4,99	5,00
Int. Swiss Franc Ecu	4,99	5,00
Int. Bond Usa Ecu	5,00	5,00
Int. Floating Lira Ecu	5,00	5,00
Int. Bond Mark Ecu	5,00	5,00
Int. Euro-Dollar Ecu	4,99	5,00
Int. Bond Yen Ecu	5,01	5,00
Int. It. Equities Ecu	5,01	5,00
Int. British Eq. Ecu	4,96	5,00
Int. Blue Chips Ecu	5,07	5,00
Int. Small Caps Ecu	5,05	5,00
Int. Japanese Eq. Ecu	5,01	5,00
Int. European Eq. Ecu	5,07	5,00
Int. New A. Mark. Ecu	4,99	5,00
Int. Gold Shares Ecu	4,99	5,00

4.451 MILIARDI DI UTILE NETTO

(L'energia è utile per crescere)

PRIVATIZZAZIONE ENI — **TERZA FASE**

Anche nel 1996 ENI si conferma [redacted] la prima impresa italiana per utili consolidati.
Per capitalizzazione di Borsa al 1997 l'ENI è la maggiore società in Italia e, tra le compagnie petrolifere quotate, la terza in Europa e la settima nel mondo.

Andamento in borsa del Titolo ENI*:

- Tra la prima e la seconda Offerta Pubblica [redacted] Vendita (OPV) (dal 28.11.1995 al 25.10.1996) + 36,4%
- Ultimi 7 mesi (dal 25.10.1996 al 16.5.1997) + 26,5%
- Cumulato (dal 28.11.1995 al 16.5.1997) + 72,5%

Sempre più sottoscrittori. Sempre più soddisfatti.
Da quando l'ENI è stata quotata in Borsa ha ottenuto la fiducia [redacted] numero sempre crescente di risparmiatori.

Fiducia ben riposta alla luce del rendimento totale:

- Il valore di mercato del titolo è aumentato (+26,5% negli ultimi sette mesi).
- Il dividendo in distribuzione quest'anno (240 lire ad azione) corrisponde ad un ulteriore rendimento del 3,5% rispetto al prezzo d'acquisto della seconda OPV (6.910 lire ad azione).
- Il "premio fedeltà": 10 azioni gratis ogni 100 per chi le ha acquistate nella seconda OPV e [redacted] conserva almeno un anno.

A grande richiesta si replica:
Dal 23 al 27 giugno, in banca, sarà nuovamente possibile acquistare azioni ENI a condizioni davvero convenienti: azioni gratis [redacted] sconto garantito sul prezzo di mercato.

Eni

*Non vi [redacted] garanzia [redacted] ottenere uguali rendimenti in futuro.

SEMPRE PIÙ con ENI - La grande ENERGIA dell'ITALIA

L'OF[redacted] DI VENDITA [redacted] AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO
[redacted] dell'adesione leggere [redacted] Prospetto Informativo [redacted] la Nota Informativa [redacted] che il proponente l'investimento deve consegnare.

Il gruppo svizzero paga 11 miliardi di dollari per la Corange

[redacted] mangia Boehringer

Megafusione nel settore farmauceutico

GINEVRA. La Roche mette le mani sulla Boehringer e firma un contratto di matrimonio da 11 miliardi di dollari (quasi 19 mila miliardi di lire), la tredicesima operazione per fatturato di tutti i tempi, la quarta nella storia del settore f[redacted]aceutico dopo quella che ha visto unirsi Pharmacia [redacted] Upjohn. La grande casa svizzera ha annunciato l'acquisto della Corange, società con sede alle Bermude, che è la sola proprietaria della Boehringer Mannheim.

Con questa acquisizione, la Roche entra anche in possesso della Depuy, la società ameri[redacted] (tra i maggiori fabbricanti al mondo di prodotti ortopedici, protesi e arti artificiali) di cui Corange detiene l'84,2 per cento. Il rimanente 15,8 per cento continuerà ad essere quotato alla Borsa [redacted] New York. La Depuy, è stato inoltre precisato, continuerà ad agire come società indipendente, mantenendo la Roche come azionista di maggioranza.

Nel settore dei prodotti farmaceutici, la Boehringer Mannheim - creata 150 anni fa e da allora sempre nelle mani della Corange - ha realizzato lo scorso anno un fatturato di 3 miliardi di dollari (5100 miliardi di lire). La società ha attualmente in fase di sperimentazione una serie di importanti prodotti nel settore oncologico e cardiovascolare. Inoltre, sta mettendo a punto un rivoluzionario trattamento per l'osteoporosi.

«Con l'operazione - ha affer[redacted] Fritz Gerber, presidente del direttorio del consiglio d'amministrazione della Roche - il nostro gruppo ha raggiunto il suo obiettivo, che era quello di divenire leader nel settore dei prodotti [redacted] dei sistemi [redacted] diagnostica, sia in termini di utile che in termini di cifra d'affari. Saremo ora in grado di rafforzare notevolmente le nostre posizioni sia in Germania, che [redacted] Italia, che in America Latina».

Le cifre sono da capogiro. Con l'assorbimento di Boehringer Mannheim [redacted] di Depuy, il gruppo farmaceutico svizze[redacted] Roche vedrà passare, fin dal primo anno, la sua cifra d'affari dagli 11 miliardi di dollari del 1996 (19 mila miliardi di lire) a 14-15 miliardi di dollari (24-26 mila miliardi). L'operazione deve ancora essere approvata dalle autorità competenti e anche il suo prezzo - 11 miliardi [redacted] dollari - «non è definitivo».

Per le attività diagnostiche sarà creata una nuova società, la Roche Boehringer Mannheim Diagnostics che impiegherà 13.500 persone. Il fatturato iniziale della [redacted] società si aggirerà intorno ai 2,5 miliardi di dollari. Non [redacted] per ora previste riduzioni di personale né presso la Roche né presso la Boehringer Mannheim, è stato assicurato.

La prima reazione dei mercati non è stata favorevole. Alla Borsa di Zurigo i titoli Roche hanno terminato in ribasso di 185 franchi svizzeri, [redacted] 13.005 (-1,4%) dopo essere saliti fino [redacted] 13.745. Il calo, secondo gli esperti, [redacted] derivato dal fatto che l'acquisizione della Boehringher Mannheim porterà «a una forte diluizione degli utili nel primo anno suc[redacted] all'operazione», che scomparirà comunque già [redacted] partire dal secondo anno. Henri Meier, direttore finanziario della Roche, ha affermato che «a breve termine, dalle acquisizioni derivano costi prima che diventino visibili gli effetti positivi». Meier ha spiegato che i costi [redacted] legati soltanto all'integrazione, [redacted] anche all'utilizzo delle liquidità per finanziare l'operazione, la maggiore negli oltre cento anni di esistenza del gruppo. Secondo Meier, inoltre, la Roche dovrebbe accendere un credito provvisorio a fronte dei bassi tassi di interesse. Prima della Boehringer Mannheim, la Roche [redacted] speso oltre dodici miliardi di franchi svizzeri per consolidarsi nei propri settori strategici e incrementare in modo continuativo il proprio valore nel lungo termine. Nel 1994 ha rilevato infatti l'americana Sintex per 7 miliardi di franchi, nel 1990 la Genetech per 5 miliardi e [redacted] febbraio la Tastemaker (aromi), per una cifra non precisata, una società statunitense che occupa 1280 addetti e conta [redacted] fatturato annuale di 450 milioni. [r. e. s.]

[redacted]

(Dati in miliardi di dollari)			
	Bank of Tokyo-Mitsubishi Bank	marzo '95	[redacted]
	Rjr Nabisco-Kohlberg Kravis	dicembre '88	[redacted]
	Ciba Geigy-Sandoz	marzo '96	[redacted]
	Kobe Bank-Mitsui Bank	agosto '89	23,0
	Bell Atlantic-Nynex	aprile '96	22,0
	British Telecom-Mci	novembre '96	20,0
	[redacted] T-Mccaw	novembre '92	[redacted]
	Walt Disney-Abc	luglio '95	[redacted]
	Sbc-Pacific Tel[redacted]	aprile '96	[redacted]
	Met-Guinness	maggio '97	[redacted]
	Glaxo-Wellcome	marzo '95	[redacted]
	Pharmacia-Upjohn	novembre '95	[redacted]
	Roche-Boehringer	maggio '97	11,0

[redacted]ONI [redacted]

Valori a Vienna

[redacted]

Valori

ROMA. «A livello internazionale si riconosce nel pedaggio il sistema più ido[redacted] per realizzare e gestire le nuove infrastrutture autostradali, i[redacted] modo da rispondere alla crescente domanda di trasporto, raddoppiata nel periodo 1970-90 e in ulteriore espansione nei prossimi venti anni. In particolare, in Europa [redacted] registra una maggiore attenzione verso il pedaggio anche [redacted] quei Paesi nei quali finora è stato poco utilizzato, come Germania, Gran Bretagna e Olanda». Lo ha detto il presidente dell'Aiscat, Giancarlo Elia Valori, aprendo ieri a Vienna, con la relazione generale sul tema «Presente e avvenire del pedaggio», i lavori del XXV congresso dell'Asecap - Associazione europea concessionarie autostrade a pedaggio - che lo ha eletto all'unanimità [redacted] presidente.

L'Asecap, fondata nel 1973, è l'associazione europea che raggruppa 87 concessionarie di autostrade, ponti [redacted] tunnel [redacted] pedaggio di nove Paesi.

«Le autostrade a pedaggio - ha continuato Valori - coprono attualmente 17 mila km circa in Europa, 6600 km in Usa e 6300 in Giappone, assicurando fondamentali servizi per la mobilità delle persone e delle merci in tutte [redacted] economie più avanzate. L'esperienza quarantennale della società Autostrade - ha proseguito il presidente dell'Aiscat - conferma la funzionalità di un sistema di realizzazione e gestio[redacted] di infrastrutture, basato sulla concessione e sul pedaggio, in grado di operare in un'economia di mercato [redacted] garantire sia sicurezza agli utenti sia remunerazione agli azionisti. Solo la leva del pedaggio e il supporto di capitali privati possono garantire gli investimenti nel campo infrastrutturale, [redacted] ad esempio in Italia l'autostrada Salerno-Reggio Calabria che oggi richiede importanti interventi di ammodernamento».

ESTRATTO [redacted] DI LICITAZIONE [redacted]

Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato [redacted] Pubblici - Servizio Opere Edili e Stradali - Via Promis, 2/A - 11100 Aosta - Tel. 0165/272611 - Fax 0165/31705.
Comune di Nus.
Lavori di Ammodernamento e rettifica del[redacted] S.R. n. 36 di Saint-Barthelemy tra le fraz. [redacted] Marsan e Petit Fenis.
Importo a base [redacted]: lire 1.100.000.000.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto [redacted] base [redacted] gara ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20.06.1996, n. 12. Saranno [redacted] escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale [redacted] ribasso superiore di oltre [redacted] 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi [redacted] tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il [redacted] mero [redacted] offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 47, comma 5, L.R. 12/96).
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di Lire 1.500.000.000.
Opere scorporabili che possono [redacted] assunte [redacted] imprese mandanti iscritte per categoria e classifica[redacted]:
costruzione autorimessa (cat. 2 - class. 3) L. 295.144.230
impianti [redacted] (cat. 5c - class. 1) L. 5.902.800
fornitura ed installazione di manufatti in metallo (cat. 5/1 - class. 1) L. 8.556.300.
Termine improrogabile presentazione del[redacted] richieste di invito: ore 17,00 del giorno 27.06.1997 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta [redacted] invito sono elencati nel bando di gara inviato per [redacted] pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Ass.to LL.PP.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'INGEGNERE CAPO
dott. ing. Edmond Freppa

[redacted]
4ª Sezione Pe[redacted]
Il 28/2/97 in riforma della sentenza del 26/4/1993 della Pretura di Alessandria - Sezione distaccata di Valenza - definitiva il 15/4/97.
HA CONDANNATO
Nazrolai Magdam Isac nato a Mashad (Iran) il 27/8/34 residente a Milano, per il reato p. e p. di [redacted] agli artt. 2 e 4 legge 15 dicembre 1990 n. 386, 81 cpv C.P. per avere, con più azioni esecutive [redacted] un medesimo disegno criminoso, emesso n. 4 assegni bancari tratti sulla Banca Fratelli Cerlana S.p.A., Succursale di Valenza che, presentati in tempo utile, non venivano pagati in tutto o in parte per difetti di provvista; per il reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. e 2 L. 386/90 per [redacted]re, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, emesso n. 8 assegni bancari senza che presso [redacted] trattaria Banca vi fossero i fondi sufficienti per [redacted] copertura dei medesimi: tutti tratti sul c/c [redacted] sé intestato presso [redacted] Banca Fratelli Cerlana S.p.A. Succursale di Valenza; alla pena di mesi quattro [redacted] reclusione sostituiti con la corrispondente pena pecuniaria di lire 3.000.000 di multa; al divieto di emettere assegni bancari e postali per un periodo di due anni e alla pubblicazione, per estratto e per [redacted] volta, sul quotidiano "La Stampa" di Torino.
E' estratto conforme per uso pubblicazione.
Torino li, 14 maggio 1997.

IL FUNZIONARIO [redacted] CANCELLERIA
[redacted] Caterina Napoli

[redacted]
Comunica [redacted] dover provvedere alla realizzazione del nuovo stabilimento in ASTI. L'aggiudicazione dei relativi lavori avverrà mediante appalto concorso da esperirsi tra n. 6 imprese scelte ad insindacabile giudizio della Morando spa.
L'importo presunto dei lavori è di L. 8.000.000.000.
I requisiti minimi richiesti sono l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria II, [redacted] l'importo minimo di L. 6.000.000.000.
Chiunque, in possesso dei requisiti, sia interessato, può proporre la propria candidatura, entro il termine improrogabile del 20 giugno 1997, presso [redacted] sede della Morando spa - corso Torino, 20 - Asti, allegando:
- esplicita richiesta di [redacted]lo;
- dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. [redacted] l'importo indicato;
- dettagliato «curriculum vitae» con l'indicazione dei principali lavori effettuati negli ulti[redacted] 5 anni.
Asti, 19 maggio 1997

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Renato Indemini

[redacted] DI [redacted] (NO)
LICITAZIONE PRIVATA (IMPORTO L. 1.352.035.041 + IVA) per i lavori di ristrutturazione del Municipio, criterio del massimo ribasso su elenco prezzi e sul importo opere a corpo (art. 21 L. 109/94 e L. 216/95).
La richiesta d'invito in bollo, dovrà pervenire al COMUNE DI MOMO entro il 16/6/97 con certificato A.N.C. cat. 2 cl. 5, ulteriori dati potranno essere chiesti via fax 0321/926.166.
Momo, lì 27 maggio 1997.
IL SEGRETARIO COMUNALE

[redacted] DELLA DIF[redacted]
DIREZIONE GENERALE DELLE [redacted] DELLE MUNIZIONI E DEGLI [redacted] TERRESTRI
Avviso [redacted] approvvigionamento
Questa Direzione Generale ha in programma l'acquisizione, mediante Gara ad Appalto [redacted] con presentazione [redacted] progetto-offerta e campioni, di n. 100 stazioni radio "bibanda" VHF/UHF, [redacted] sione palmare e veicolare, e [redacted] una serie di attrezzature per il supporto logistico di 1° e di 2° anello.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire richiesta scritta in carta bollata entro il 15/7/97 alla D.G. A.M.A.T - 8ª Divisione - Via XX Settembre, 123/a - 00187 Roma - (Fax 06/47354707). Per la particolarità del materiale in approvvigionamento è richiesta la certificazione di assicurazione della qualità secondo la procedura NATO AQAP-110 (ex AQAP-1).
IL VICE DIRETTORE GENERALE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI [redacted]LICI
Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale [redacted] data 16.05.97, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuto pubblico incanto per i lavori di costruzione di marciapiede lungo la S.S. n. 26 in Comune di Donnas, aggiudicati all'impresa SO.GE.MA. S.R.L. con sede in St-Marcel, con un ribasso del 9,87%.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE SERVIZI OPERE EDILI E STRADALI
Ing. Edmond Freppa

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Tel. 011/9160102 - fax 011/9193035
Via Matteotti, n. 13 - 10017 MONTANARO
Avviso d'asta per il servizio gestione calore - Edifici Comunali - periodo 1997/2006.
La licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 16/1 let. A) D.Lgs. 358/92.
Importo a base d'asta: L. 2.200.000.000.
Termine presentazione domande [redacted] giugno 1997 ore 12 bando integrale ed informazioni presso l'U.T.C. Montanaro, lì 21 maggio 1997.
IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Franco Traina
IL SINDACO Carluccio Seroglia

TRIBUNALE DI TORINO
Vendite di immobili con incanto
Si rende noto che [redacted] esecuzione Immobiliare [redacted] 298/93 promossa da: Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino contro: CASTELLI Michele - [redacted] Antonia il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/6/1997 alle ore 12,30 [redacted] seguenti beni:
Lotto unico
In Buttigliera Alta, c.so Laghi 81: al piano terra alloggio n. 4 composto da entrata, soggiorno, due camere da letto, cucina, tinello, due bagni, aree coperte a portico e vano al piano interrato comunicante con scala interna, sempre al piano terra [redacted] porzioni di giardino adiacenti all'alloggio ed ubicate sul fronte e sul retro dello stesso: al piano interrato: un ampio vano ad uso garage.
Prezzo base L. 450.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per [redacted] zione [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di [redacted] intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare [redacted] Mutuo Fondiario.
Versamento [redacted] prezzo [redacted] 30 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [redacted] delle [redacted] 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE [redacted]
[redacted] OSPEDALIERA [redacted] DI TORINO
Avviso di gara d'appalto per estratto
Opere di completamento del Padiglione Anestesiologia e Medicina Nucleare Universitaria presso cortile Est su c.so Dogliotti - (Scheda 2/B)
L'Opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fo[redacted] del risparmio postale.
L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 - Torino - indice, con deliberazione [redacted] 1006/95/50/97 del 15/5/97, una gara a Licitazione Privata per l'appalto delle opere sopra citate, per un importo complessivo [redacted] L. 7.266.925.983 + iva 10%.
L'importo a base d'asta è [redacted] ripartito: Opere edili L. 4.182.047.000 (categoria prevalente); Opere elettriche L. 1.947.401.364 opere scorpor. [redacted] prev.; Opere termotecniche L. 1.137.477.619 opere scorpor. non prev.
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della Legge 11.2.94 [redacted] 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. [redacted] 3.4.95 convertito in Legge 2[redacted] [redacted] cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli Elenchi Prezzi allegati al Capitolato Speciale d'Appalto.
[redacted] richiesta l'iscrizione ANC 2 (prevalente) per l'importo di L. [redacted].
L'Amministrazione si riserva la possibilità di applicare [redacted] D.[redacted] 28/4/97.
Le [redacted] finanziate per L. 4.7[redacted].000.000 ex [redacted] 20 L. 67/88, per L. 1.500.000.000 con D.G.R. del 6/5/86 n° 88/5069 e per L. 3.000.000.000 con mutuo Cassa Depositi e Prestiti acceso a cura dell'Università.
Non sono [redacted] offerte [redacted] aumento.
Le imprese interessate potranno presentare [redacted] partecipazione in [redacted] legale entro [redacted] ore 12,00 [redacted] 16 [redacted] 1997, inviando [redacted] documentazione indicata nel bando di gara integrale.
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi [redacted] Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di T[redacted] - presso Ospedale Dermatologico - Via Cherasco, [redacted] - 10126 - Torino (1° piano) - [redacted] 011 633.5215/216/245 - Telefax 011 696.77.70. [redacted] ore 9,00 alle ore 12,00 dal [redacted] al venerdì.
La richiesta d'invito [redacted] vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO dr. Mario Lombardo

ERRATA CORRIGE
relativa alla vendita di immobili con incanto [redacted] fallimento BENEDETTO IMMOBILIARE N. 465/92 fissata per il 20/6/1997 alle ore 11,15:
Leggasi: Prezzo base L. 1.500.000.000 e NON 3.200.000.000 - Aumenti minimi L. 20.000.000 e NON 10.000.000.
Torino, 22 maggio 1997
IL CURATORE Carbone Nicola

ENVIRONMENT PARK S.P.A.
Via Livorno 60 - 10144 TORINO
TEL. 011/2257111 - FAX 011/2257228
ESTRATTO - BANDO DI GARA A PUBBLICO INCANTO
- Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1 bis, legge n. 109/94 e s.m.i.. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.
- Lavori di recupero funzionale e ambientale consistenti [redacted] demolizione con recupero parziale delle strutture di una tettoia in ferro, opere accessorie e sistemazione delle aree esterne, sistemazione a verde e realizzazione di [redacted] impianto di specie vegetali per il recupero ambientale.
- Importo a base dell'asta £. 1.245.931.892= oltre I.V.A.
- Lotto funzionale ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs 406/91 per la realizzazione del Parco Tecnologico per l'Ambiente nella città di Torino.
- Si richiede l'iscrizione alla categoria 2a dell'A.N.C. per l'importo non inferiore a £. 1.500.000.000=.
- Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. [redacted] della Legge 11.2.1994 n. 109 e s.m.i. alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal bando integrale di gara.
- Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i., 18 e 19 del D.Lgt. n. 406/91.
- Ammesse imprese raggruppate ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgt. n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.
Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire alla Società Committente non più tardi delle ore 12,00 del giorno 25.06.1997, pena l'esclusione.
All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 26.06.1997 alle ore 9,30 presso la sede della Committente.
Il bando integrale potrà essere richiesto mediante nota fax al numero sopra citato.
Il presente estratto è stato inviato [redacted] ricevuto dal U.P.U.C.E. il giorno 26 maggio 1997. Copia dell'estratto del bando di gara è stato inoltre inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della R.I., al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al Comune di Torino per l'affissione nell'Albo Pretorio, al Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino c/o Prefettura, ai seguenti quotidiani: La Stampa - Il Sole 24 Ore.
IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Giovanni Del Tin

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° maggio 1997 [redacted] termina il 1° maggio 2004.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° novembre e il 1° maggio di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT [redacted] 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 15 centesimi di punto per semestre.
- I proventi dei titoli, per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96, sono assoggettati a imposta sostitutiva del 12,50%.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base. Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia, delle banche e degli altri operatori autorizzati fino alle ore 13,30 del **28 maggio**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° maggio 1997; all'atto del pagamento (**2 giugno**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino [redacted] quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola al netto della citata imposta sostitutiva per le persone fisiche e per gli altri soggetti equiparati ai sensi del D.lgs. 239/96.
- Per le operazioni di collocamento dei titoli non è dovuta alcuna commissione ai sensi del D.M. 9.7.92 (Norme per la trasparenza nelle operazioni di collocamento di titoli di Stato).
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Svelato il giallo del «Barbiere di Siviglia»: la sera del debutto fu la «claque» di un droghiere a tendere un agguato di fischi

FIGARO contro FIGARO

Un «Figaro» famoso, il baritono Leo Nucci. A sinistra Gioacchino Rossini in una caricatura di Carlat

«Gazzarra, scontri, insulti e cappellate» ma 24 ore dopo, senza cambiare nulla per il compositore fu un trionfo

Dietro il «partitaccio terribile» che zittì ogni applauso c'era un «maestro del retroscena» che voleva il teatro Argentina

PIACQUE a tutti, al primo incontro. E Hegel: «Ho sentito il *Barbiere* di Rossini per la seconda volta. Bisogna che il mio gusto si sia molto depravato, perché trovo questo Figaro più attraente di quello di Mozart». A Schopenhauer: «Una medicina irresistibile, rasserenatrice, obliosa». A Leopardi: «Riesce universalmente grata la musica di Rossini perché le sue melodie sono totalmente popolari, e rubate, per così dire, alle bocche del popolo». Stendhal era già sedotto, Baudelaire stupì per la capacità dell'autore di rendere «le comique absolu».

Piacque al pubblico, che allora decideva. Dopo il debutto, il 20 febbraio 1816 al Teatro Argentina, il *Barbiere di Siviglia* non uscì mai di repertorio e da Roma iniziò la sua folle corsa: Bologna, Firenze, altre otto città italiane, poi Londra, Parigi, Vienna, Lisbona, Monaco, Bruxelles, Madrid, Lipsia, Breslavia, fino ad approdare, nel 1826, a New York, nel teatro gestito dal vecchio ma tenacissimo Lorenzo da Ponte. Sopravvisse perfino alla grande eclisse rossiniana del Secondo '800, quando nessuno, all'opera, aveva più voglia di ridere, o di far ridere. Una moda che stenta a passare.

E allora: perché mai la prima sera «credetti che il Teatro Argentina crollasse sotto le fischiate e gli schiamazzi del pubblico romano», come scriverà lo stesso Rossini? Anche *Traviata* cadde alla prima, ma Verdi, alla ripresa dell'anno successivo, cambiò gli interpreti. Anche *Madama Butterfly*, e Puccini fece non poche modifiche prima di riproporla, tre mesi dopo. Il *Barbiere* invece trionfò, con gli stessi interpreti, senza una nota cambiata, a distanza di 24 ore. Chi organizzò quella contestazione, chi aveva interesse a frapporsi al cammino del ventiquattrenne genio di Pesaro?

Le notizie e i documenti ci sono tutti e una lettura incrociata aiuta a svelare il mistero. Due, da sempre, i sospettati: Giovanni Paisiello, il compositore che, a San Pietroburgo nel 1782, aveva messo in musica *Le barbier de Séville, ou la Précaution Inutile*, la prima delle tre commedie di Beaumarchais dedicate al suo personaggio più geniale, Figaro. La seconda, *Le mariage de Figaro*, è la fonte delle mozartiane *Nozze* e *Figaro*. Nel 1816, Paisiello ha 76 anni e i Borboni, tornati a regnare a Napoli, lo hanno pubblicamente umiliato per la sua adesione alla Repubblica partenopea del 1799, la simpatia che gli dimostrò Napoleone, gli incarichi conferiti a Gioacchino Murat. All'anziano maestro resteranno da vivere solo tre mesi, tristissimi; non ha certo il potere di comandare, a distanza, una simile gazzarra e la prassi di «intonare» lo stesso testo da parte di compositori diversi era del resto abituale: con quella commedia di Beaumarchais si sono cimentati, prima e dopo di lui, altri dodici musicisti, sempre senza scandalo.

Responsabile - il secondo sospettato - può essere stato qualche impresario rivale: di quali perfidie fossero capaci questi mercanti del melodramma la racconta bene Gioacchino Belli, nel sonetto *L'opera seria*, dove li paragona ai venditori di pesce, anche marcio. Una disinvoltura che appartenne, in massimo grado, al più celebre di tutti, Domenico Barbaja. Il 4 gennaio 1816, il duca Francesco Sforza Cesarini - 44 anni, proprietario e impresario dell'Argentina, costruito dalla sua famiglia nel 1731 - scrisse all'amico monsignor Carlo Mauri, sostituto di segretario di Stato cardinal Consalvi. La sera precedente, nel suo teatro, era andata in scena *L'Italiana in Algeri*, la mattina dopo aveva dovuto litigare di buon'ora con Cesare Sterbini, librettista incaricato di consegnare il testo del *Barbiere* entro e non oltre il 29 gennaio: un termine terribilmente breve, ma tassativo, se si voleva essere pronti, come previsto, per la stagione di Carnevale. E Rossini, che aveva *voluto* quel soggetto, stava aspettando i versi nel suo appartamento di via de' Leutari, messogli a disposizione dal duca (oggi, proprio di fronte, vi abita un giovane compositore...):

«Caro amico, sono stufo di fare una vita simile, che non lo comporta la mia salute. Sono vecchio, stufo del mondo e devo pensare che è una vita tranquilla... Si è dovuto superare ieri sera un partitaccio terribile, che era il teatro Valle, che non faceva altro che procurare di far star zitti tutti quelli che volevano applaudire. Me ne accorse perfino mia moglie nel palco mentre a me non è passato neppure per la testa di mandar delle persone a far partito contrario al Valle».

Era davvero malato, il duca, e così stanco. Morì infatti il 16 febbraio, quattro giorni prima del debutto. Il «partitaccio terribile del Valle» agì anche la sera del 20 febbraio? Fedele D'Amico smonta la tesi della congiura: «L'affermazione è insostenibile se si pensi all'amicizia servidissima che legava Rossini ad uno di quegli impresari, Pietro Cartoni». Per il Valle, inoltre, Rossini aveva appena composto *Torvaldo e Dorliska*, e nove giorni dopo la prima del *Barbiere* firmò, per Cartoni, la scrittura per una nuova opera, *La Cenerentola*.

Pietro Cartoni era un droghiere di 37 anni e si stava arricchendo con le candele, il cioccolato e i cantanti. Non aveva, a differenza dello Sforza, né teatri né beni di famiglia, ma non era stanco e neppure malato. Viveva in un appartamento di palazzo Capranica, riforniva di cibo il goloso duca Bartolomeo e quando Rossini tornò a Roma per scrivere *Cenerentola*, abitò in quella casa, mangiando alla sua tavola, che l'inflessibile *gourmet* tuttavia non gradì: «Tanto sovraccaricava di aromati le vivande che dovetti nutrirmi a mie spese». Sua moglie Girolama era cognata di Ferdinando Paër, compositore che sarà buon amico di Rossini a Parigi. Fu lui a appassionare lo sposo alla musica, e lui ne intuì subito le potenzialità economiche. Dal 1809 gestiva il Teatro Valle e aveva buttato gli occhi sull'Argentina. La morte del duca Francesco fu l'occasione inattesa: gettò nel panico la nobile famiglia romana e Nicola Ratti, segretario e archivista del defunto nobiluomo, si trovò a fronteggiare l'ira dei cantanti e del librettista per i compensi che tardavano ad arrivare.

Si va in casa Rossini, che al clavicembalo in orchestra, e Sterbini fanno precedere al libretto un *Avvertimento al pubblico*, nel quale ricordano che il testo è stato «di nuovo interamente versificato e (vi sono) aggiunte parecchie nuove situazioni di pezzi musicali che erano d'altronde reclamate dal moderno gusto teatrale, cotanto cangiato dall'epoca in cui scrisse la sua musica il rinomato Paisiello». Nel rispetto del quale, decidono anche di cambiare il titolo: il *Barbiere di Siviglia*, ma *L'inutile precauzione*. Davvero inutile quello stratagemma, e destinato a durare pochissimo, perché tutti chiamarono subito l'opera *Il barbiere*. Ma serve a capire la consapevolezza che il giovane maestro aveva della propria specificità, così coraggiosa da permettersi qualche libertà rispetto alle abitudini e alle convenzioni del pubblico.

Si alza il sipario e si fischia subito, riesce solo ad una *claque* numerosa e ben predisposta. Eppure, i cantanti sono i migliori e bravissimi dai romani: Manuel Garcia è il Conte d'Almaviva, Luigi Zamboni è Figaro, mentre il contralto Geltrude Righetti Giorgi dà voce a Rosina. E' lei, qualche anno dopo, nei *Cenni d'una donna, già cantante, sopra il maestro Rossini* a raccontarci il seguito: «Si tacquero adunque e si disposero ad ascoltarmi. Come io cantassi la cavatina della Vipera, lo dirono i romani stessi e lo dirà Rossini. Essi mi onorarono di tre consecutivi applausi generali, e Rossini alzossi pure una volta per ringraziarli». Applausi dunque, non solo gazzarra e scontri, insulti, cappellate, quella «bella e brava mischia» di cui è mirabilmente cronista Riccardo Bacchelli.

E Cartoni? Chi, se non lui, aveva interesse a creare un caso attorno quell'opera nuova? Amico di Rossini, uno dei suoi impresari, deciso ad averne l'esclusiva a Roma. Giovane, di fresca ricchezza, ansioso di accumulare nuovi meriti e gloria, già così potente da indirizzare, ai rivali dell'Argentina decapitato dalla morte del duca, un avvertimento esplicito: o si scende a patti con me, o sono in grado di mandare all'aria qualsiasi opera, anche se avete scritturato i migliori interpreti.

Quella sera, dunque, agirono due Figari: uno in scena, il secondo, invece, fu un altrettanto astuto maestro del retroscena, esempio in carne e ossa del personaggio inventato da Beaumarchais e amato da Rossini. E la rissa in teatro non è anch'essa immagine speculare dell'«orrida fucina» che si scatena sul palcoscenico alla fine del primo atto?

Cartoni vinse la sua battaglia: nel 1824 ottenne l'Argentina in enfiteusi e, allo scadere dei vent'anni pattuiti, la sua famiglia si tolse la soddisfazione di vendere quel diritto ai principi Torlonia. Quella notte - lo racconta lui stesso - Rossini dormì tranquillo. Resta dunque un dubbio: sapeva, e tollerò in silenzio, certo che la sera dopo avrebbe trionfato, ammirando l'«invenzione prelibata» di quel *self made man* che aveva fatto irrompere la vita nel teatro?

E' da allora che il mondo appartiene ai droghieri, ai factotum?

Sandro Cappelletto

ALL'OPERA DI ROMA

«Rossini» solo in concerto

ROMA. *Il barbiere di Siviglia* sarà rappresentato questa sera al Teatro dell'Opera di Roma soltanto in forma di concerto. La decisione è stata presa dall'Ente lirico in seguito allo sciopero confermato dai sindacati autonomi Fials, Cisal e Libersind Conf.Sal. che ha fermato gran parte del personale tecnico. Il Teatro, spiega la direzione, ha preso la decisione «d'accordo con il direttore maestro Gianluigi Gelmetti, con il regista Hugo De Ana e con la compagnia di canto», «per rispetto agli artisti ed al pubblico» con cui l'ente «si scusa». Il Teatro ringrazia inoltre gli artisti «per la disponibilità dimostrata». Quanto agli interpreti, nella parte di Rosina canterà Anna Caterina Antonacci, Figaro sarà Roberto Frontali e d'Almaviva Paul Austin Kelly. [r. c.]

Venticinque anni di attività Isvor: un convegno internazionale celebra l'anniversario

Dove nascono «levabolli» e supermanager

Una scuola di formazione, specchio di cultura industriale

Claudio Poli, cresciuto in Fiat, direttore Isvor dal 1984, amministratore delegato dal 1994

TORINO

SPOSTATI i torni, rimossi i robot, la moderna officina di uno storico stabilimento di corso Dante, sulle sponde del Po dove è nata la Fiat, ha ospitato ieri 450 esperti di formazione giunti da tutto il mondo, per celebrare i 25 anni dell'Isvor con un convegno sul tema «Competitività e apprendimento». Era il 1972 quando l'Isvor cominciò la sua attività come società di formazione sotto la direzione allora di Gianfranco Zoccoli Gambigliani, che aveva organizzato i primi corsi per i capi Fiat al castello di Marentino. Con il loro patrimonio di esperienza formative, questi 25 anni di Isvor sono specchio dell'evoluzione e dei cambiamenti di ciò che si chiama cultura industriale, dalla robotizzazione delle linee alla *lean production*, dalla riorganizzazione delle gerarchie alla qualità totale. Della formazione aziendale che faceva all'inizio degli Anni Settanta sono rimasti lo spirito, la progettualità, il legame con la Fiat, ma niente è più come allora.

«Io per primo ne sono sorpreso - dichiara Claudio Poli, anni, cresciuto in Fiat, direttore Isvor dal 1984, amministratore delegato dal 1994 -. Nello stesso momento noi possiamo essere in piedi seminari a Torino per il vertice Fiat e corsi in India per capi del personale, programmi di addestramento in Argentina, Brasile, Honduras e nelle fabbriche automobilistiche italiane. Possiamo offrire iniziative di un giorno o corsi di un anno. Possiamo occuparci di *leadership* e di fornitori, di comunicazione e di officina. Lavoriamo per Fiat, al 70 per cento, ma anche all'esterno, per il 30 per cento. Operiamo in ambiti merceologici diversi, dall'auto alle assicurazioni. Grazie a oltre vent'anni di sapere condiviso, ai cinque miliardi investiti nella ricerca, ai rapporti stretti con il mondo accademico, siamo in grado di garantire contemporaneamente, a livello internazionale, l'addestramento tecnico di un *levabolli* o l'aggiornamento culturale di un supermanager».

La sede dell'Isvor ospitò dal 1922 la famosa Scuola Agnelli che formava gli operai specializzati, sia dal punto di vista tecnico, soprattutto nell'abilità meccanica, sia per creare uno spirito aziendale, imperniato su disciplina e fedeltà. Non è un caso che la scuola avesse esaurito la sua funzione in coincidenza con il Sessantotto e l'autunno caldo. L'Isvor (Istituto per lo sviluppo organizzativo) nasce sulle ceneri di quella storica esperienza, nell'ambito di una prima rivoluzione della vita aziendale.

Un know-how unico in Europa, con 1250 iniziative ogni anno, 250 docenti interni e ottocento consulenti esterni

Isvor allora ha varato dodicimila diversi progetti di formazione, ai quali hanno partecipato settecentonila persone. Il volume di attività è cresciuto col tempo: oggi l'Isvor produce 1250 iniziative all'anno, ognuna affidata a un suo team. Questa mole di impegni è realizzata da una struttura flessibile, 250 docenti interni e 800 consulenti esterni (un terzo dei quali sono stranieri). Secondo Poli, non teme concorrenza né in Italia né in Europa: ci sono alcune buone scuole, ma nessuna con un *know-how* articolato come quello dell'Isvor.

Come si riflettono nell'attività di questa società di servizi (che fattura tra i 70 e gli 80 miliardi) i cambiamenti che in venticinque anni hanno trasformato la realtà del mondo industriale? Come è potuto tenere il passo l'internazionalizzazione dei mercati, con le innovazioni tecnologiche, con la riorganizzazione delle mansioni? Naturalmente è presenza di un nutrito gruppo di consulenti stranieri e le stesse commesse per aziende estere rappresentano un contatto con le linee avanzate delle strategie industriali.

«Lavoriamo molto di più presso i clienti - risponde Poli -. L'80 per cento delle attività Isvor si svolge sulle linee di montaggio e dentro gli uffici. Negli ultimi anni è esploso il decentramento, con un radicale rinnovamento della nostra struttura. In questo luogo abbiamo accolto la sfida della multimedialità, dalla *Business Tv* a Internet. Pensiamo all'importanza che riveste oggi la formazione dei venditori, ma pensiamo anche alla vastità delle reti commerciali internazionali: senza multimedialità non se ne fa nulla».

Paolo Papuzzi

DISCUSSIONE. La radicale tesi di Chiesa: un libro di sciabolate

Russia, colonia americana

Eltsin e i 200 banditi

La transizione all'economia di mercato una farsa. Caspio e Siberia ricchissimi e futuri punti caldi del mondo

Qui a sinistra Eltsin visto da Levine. La sua elezione è stata merito soltanto degli americani, sostiene Giulietto Chiesa nella foto Boffa

INTORNO al Mar Caspio si affacciano, oltre all'Iran, la Russia e numerose Repubbliche centroasiatiche ex sovietiche. E lì ci giacimenti petroliferi in quantità superiore a tutto il petrolio sino a consumato. Lungo l'interminabile frontiera fra Russia Cina si fronteggiano da parte, soltanto in quelle province periferiche, 400 milioni di cinesi e dall'altra 3 milioni russi. Ma lì, in Siberia, sono nascoste le massime risorse minerarie del mondo.

Sono questi i punti caldi dove nel prossimo millennio rischiano di scoppiare i terribili conflitti per il controllo economico di quelle ricchezze. «Era auspicabile dunque, nell'interesse anche dell'Occidente, che a quell'appuntamento arrivasse una Russia democratica, libera, forte, stabile e concorrenziale. Ma non così». Perché?

Perché, è convinto Giulietto Chiesa, corrispondente Mosca della *Stampa*, grande esperto politica russa, l'Occidente l'America hanno scelto di appoggiare a ogni costo Eltsin nella corsa alla presidenza. Fornendogli aiuti di ogni genere, ricorrendo a qualsiasi espediente, falsificando i dati elettorali. «Così la transizione all'economia di mercato in Russia è trasformata in una tragica farsa. Paese è diventato una colonia dell'Occidente, governato da una banda di 200 criminali che hanno occupato i più importanti posti di comando, dove i mezzi di informazione il potere finanziario sono concentrati in pochissime mani, fedeli al Presidente. Dopo oltre tradizionali poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario e dell'informazione) imperversa quinto potere: la mafia».

Radicale pessimista la tesi che Giulietto Chiesa sostiene nel suo libro *Russia addio*, appena uscito dagli Editori Riuniti. A discuterne lui, ieri pomeriggio al Caffè Letterario erano storici Giuseppe Boffa e il giornalista Paolo Garimberti, coordinati da Adalberto Minucci che ha ricordato il volume di Chiesa abbia già suscitato un vespaio di polemiche a Mosca ancora prima di essere pubblicato, e dove fra poco sarà tradotto in russo.

In sostanza concorde con Chiesa il punto di vista di Boffa: «Il libro di Chiesa è scritto con la sciabola mena fendenti a destra e sinistra, senza risparmiare nessuno. La tesi di Chiesa collima con quella di uno dei massimi studiosi americani di cose russe, Stephen Cohen, di Princeton: l'economia è in mano alla vecchia nomenclatura trasformatasi in classe di affaristi. L'inflazione è stata ridotta pagando stipendi pensioni. La ripresa economica non esiste. La rielezione di Eltsin è stata l'evento più corrotto nella storia moderna dell'Europa. Stampa e tv nelle mani di una ristretta oligarchia».

Opposto invece il parere di Paolo Garimberti: «Non concordo con la tesi della colonizzazione americana. Credo che anche senza l'aiuto americano Eltsin avrebbe vinto comunque le elezioni nel '96. Per demerito degli altri più che per proprio merito. Perché i russi temevano con Zjuganov di tornare al passato. Ma pure perché, a differenza di Gorbaciov, Eltsin impersona alcune tipiche caratteristiche del popolo russo. Mentre convinto che il sistema sovietico non era riformabile, che questa transizione al mercato era necessaria. Credo però che i Paesi occidentali avrebbero dovuto intuire la crisi russa e intervenire molto anticipo, prima che la situazione precipitasse».

Sergio Trombetta

PENNAC ALLEGRO

Consiglia gli aspiranti scrittori «Non guardate a chi legge»

Daniel Pennac

MACCHE' rock star. Vengono «a chiacchierare», dice Daniel Pennac, il papà del signor Malaussène e della sua tribù (Feltrinelli) dopo due ore di botta e risposta con pubblico. Per lui, al Lirico di Milano, venne perfino la forza pubblica ad arginare le folle. E ieri al Lingotto c'era un fiume caccia d'autografi quasi come per Baglioni. E Pennac, sollevando le maniche della maglia blu, così come faceva sul palco, dopo due ore di dibattito dice: «Il successo nasce anche dal caso. cercassi di capirne il perché diventerei sociologo di stesso, che brutta cosa! Il successo è un mistero, io non vado a toccare il mistero».

Pennac dietro quinte identico al Pennac che parlà all'Auditorium - allegro e mai narciso - con il suo amico Daniel Picouly, «scrittore così elettrico che lo leggi e ti chiedi perché ancora liberos». Più che una lezione di scrittura è stata una festa della scrittura, Pennac pronto ad associare il genere «noir» alla narrativa per l'infanzia, almeno per quanto riguarda i meccanismi. E un Pennac che racconta d'una idea che sarà film romanzo che le due strade si confrontino. E la gente domanda: che fine farà Malaussène? Che dobbiamo far leggere ai nostri ragazzi e come convincerli a farlo? E lui sdrammatizza: «Dategli motivo per farvi domande». E agli aspiranti scrittori che consigli, Pennac? «Scrivere e non guardare a chi legge».

Ogni risposta sua e ogni risposta del vulcanico Picouly chiedono applausi. Forse perché loro sono i primi a divertirsi. Non gestiscono un successo, se lo godono.

Marco Neirotti

ZAP

ITALIE IN FIERA

LA MORALE DEL SALONE

«Questo libro innanzitutto un libro da leggere»

(Uno dei presentatori del libro di **Giulietto Chiesa**, Caffè letterario, ieri, 15,45)

FACCI LEI.
La prima frase di Zap è stata captata da un altoparlante collocato fra le brioches e la un bar, senza che fosse possibile individuarne l'autore. Lo invitiamo ad autodenunciarsi via fax per poterlo ringraziare. Come molte affermazioni banali, la sua ha risvolto di drammatica profondità. Talvolta i libri scritti per essere letti. Capita, insomma. Bisognerebbe spiegarlo al ragazzino che domenica sera è entrato in stand che regalava un compact disc a chi comprava due volumi. «Che libri desidera?», gli ha chiesto il con affettazione. il giovane killer: «Due qualunque, faccì lei».

LA CHE NON MUORE

«Sarà già molto se del nostro tempo si ricorderà la parola merda».

(Frase di **Céline** esposta allo stand Barbarossa)

LA CHE NON MUORE

«Si è pentito di aver difeso i giovani di Salò, dato che l'ideologia fascista è viva, razzista e intollerante?».

(**Ragazzine ammaestrate** Inquisisce Violante, Auditorium, ieri, 12,07)

IMMORTALI.
Cosa resta Salone dedicato all'immortalità? Il Salone, innanzitutto: qualche spettatore meno, qualche libro rubato in più, ma la baracca regge e si spera che Torino riesca a farsela scippare come è accaduto con tutto il resto. L'oscar dell'immortalità al Medioevo: cavalieri templari a spasso per i corridoi ovunque ricerche sul Santo Graal grotte del Mago Merlino. Compact di «new age» di padre Pio, esoterismi assortiti. La ragione rie- più ad avere ragione. Duri a morire anche i luoghi comuni: della cultura di destra, che in Italia rimane fieramente antioccidentale (decine di stands con la faccia di Evola, nessuno con quella di Luigi Einaudi), e della sinistra politicamente corretta che ha affollato molti dibattiti, quasi sempre presidiati da Gianni Minà.

UNO SPLENDIDO, QUARANTENNE

«Scrivo con ironia per farmi perdonare l'appartenenza a una generazione che ne è totalmente priva: la mia».

(**Daniel Pennac**, Auditorium, ieri, 15,55)

CHAPEAU.
Oltre vendere molti libri, Daniel Pennac ha un altro grave difetto: non si prende sul serio. Quindi la critica non lo considera abbastanza profondo e autorevole. Quindi la sala era piena per lui come per Baglioni. Una ragazza gli ha chiesto perché, con i tempi che corrono, si ostina fare dell'umorismo. «Per reagire alla retorica dei miei coetanei quaranta-cinquantenni: siamo cresciuti usando i punti esclamativi come plotoni di esecuzione», ha risposto. «Invidio le persone più anziane, che hanno offerto più di noi eppure sanno ridere persino della loro fine. Uno che per tutta la vita aveva sostenuto di essere immortale, arrivato all'ultimo giorno giustificò in questo modo: «Avevo detto che immortale, non infallibile». Pennac leggendo «Seta» di Baricco e lo trova bello. Un'ottima battuta, l'ultima di questo Salone po' triste.

BARICCO, SEI MANCATO

«Tornato a casa non uscì a lavorare nel parco, come consuetudine, ma rimase nel suo studio pensare. Non fece altro per giorni. Pensare»

(Il fantasma del Lingotto **Barocco Baricco**, Selo, pag. 97).

Massimo Gramellini

AL GIORNALE

Perché gli italiani non comprano azioni. Ecco dov'è «Santi Quaranta»

risparmio i titoli al portatore

Venerdì 16 maggio nella trasmissione serale *Maastricht Italia* Format, presenti il ministro Flick, il neo-comunista on. Nesi e tanti economisti competenti nel mercato azionario internazionale, si è cercato di individuare il motivo per il quale il risparmiatore italiano diffida di impegnare i suoi risparmi acquistando titoli azionari. Fra tante valide supposizioni espresse nel dibattito, stranamente, nessuno dei presenti si è ricordato di evidenziare che le azioni in Italia hanno un grave handicap che è quello di non essere titoli «al portatore» ma, purtroppo, nominativi. A mio avviso proprio per questa norma il risparmiatore italiano diffida e preferisce impegnare la sua liquidità in titoli di Stato a reddito fisso e nei fondi comuni dove le azioni che questi mettono portafoglio sono intestate all'Ente che le gestisce. Non è possibile in Italia varare una legge che tolga la nominatività alle azioni di società prelevando, a «secco», l'intera tassa sul dividendo al momento della distribuzione?

Se qui in Italia lavoratore dipendente solo un reddito di lavoro acquista e si intesta anche una sola azione è obbligato presentare la dichiarazione dei redditi con l'aggiunta al modulo base di un non troppo simpatico modulo indicante i dividendi incassati. Perché in questi casi non è possibile stabilire una franchigia?

Senza la nominatività la voltura dei titoli agli eredi, in caso morte del titolare, andrebbe più incontro quella pratica burocratica oggi richiesta. Di certo qui in Italia se le azioni fossero «al portatore» il mercato borsistico di tanto aumenterebbe il suo giro di affari.

E' vero che chi gioca Borsa rischia, ma è altresì vero che in caso di galoppanti inflazioni l'essere in possesso di sane azioni sarebbe vantaggioso per salvare, in tutto o in parte, il potere acquisto del capitale impegnato.

Santino Bruno Pezzuolo
Alassio (SV)

Quel borgo misterioso si trova in

Santi Quaranta esiste: è nell'Albania meridionale, in un'ampia baia di fronte a Corfù; albanese è *Saranda*. Il nome deriva da una chiesa del X secolo dedicata ai Quaranta Santi, martirizzati al tempo di Licinio (IV sec.), dei quali si celebra il ricordo il marzo.

Durante l'annessione al Regno d'Italia, assunse la denominazione di *Porto Edda*. Nella campagna d'invasione dell'aprile 1939, che fu rapidissima, la Regia Marina ebbe, fra i caduti, due Medaglie d'Oro alla memoria: il sergente cannoniere Osvaldo Conti di Capua (Caserta), facente parte delle compagnie da sbarco del regio incrociatore *Fiume*, impegnato Durazzo e il secondo capo segnalatore Tommaso Lamberti, di Montecorvino (Salerno), appartenente all'equipaggio della regia torpediniera *Airone*, impegnata nelle operazioni di sbarco proprio *Santi Quaranta*. Spero di poter tornare utile al lettore Francesco Loparco, offrendo nel contempo all'attenzione di tutti i lettori l'occasione di un omaggio, pure effimero, alla memoria dei due giovani eroi.

Francesco Di Mauro, Torino

draconiana contro gli insegnanti

Il recente intervento del governo sulla richiesta di pensionamento dei professori genera notevoli perplessità sulla credibilità della classe politica e del sistema di potere ad associato. Dopo un anno di contraddittorie dichiarazioni sul problema pensioni, viene preso un provvedimento draconiano a danno dei soli docenti con la specifica motivazione della necessità garantire un corretto inizio dell'anno scolastico 1997-'98.

Dal punto di vista dei circa quarantamila docenti rimasti palo con la promessa mente affidabile andranno in pensione l'anno successivo la motivazione sembra pretestuosa tardiva, perché il problema del loro pensionamento era noto fin dall'inizio dell'anno mai fino al momento attuale lo si era proposto come concreto impedimento all'esercizio un diritto garantito da legge.

Il presidente del Consiglio dei ministri ed i sindacati confederali, che quello concertano, affermano che solo nel 1998 si parlerà di pensioni in ossequio all'accordo dei sindacati confederali con governo Dini. Il provvedimento venuto come un fulmine ciel dopo appena cinque giorni dalla conclusione delle elezioni amministrative, genera quindi ansia e grave preoccupazione per chi, avendo potuto esercitare il diritto, vede grossi rischi per il suo futuro.

Siamo in un periodo recessione, i governanti affermano che i conti pubblici vanno male, si governa a braccio; gli uomini di potere ci hanno insegnato che quello che si afferma oggi viene contraddetto domani; che avverrà da qui ad anno?

La vicenda, per grave e dolorosa che sia per i soliti bistrattati docenti, sarebbe pur sempre un episodio, non fossimo costretti a registrare che il ripetersi delle contraddizioni e delle incertezze, i proponimenti ritirati appena dopo il pronunciamento usa della contrarietà espressa volta in volta da gruppi politici, sta annullando nel cittadino la certezza del diritto, sta erodendo la affidabilità dello scenario politico entro il quale egli colloca la sua privata programmazione.

Nel rapporto tra i cittadini e lo Stato repubblicano la classe politica svolge funzione di mediazione tra i principi che ne costituiscono il fondamento e le regole che assicurano la pace sociale, la giustizia e la libertà, regole principi che vincolano gli stessi politici. questo avviene ed i provvedimenti sono arbitrari e dispotici, muore la Repubblica e si afferma la tirannia sui sudditi.

Siamo arrivati ai giorni dell'arbitrio?

Ennio Picano, Vicenza

Le Regioni povere come i dell'Est

Senza voler anticipare le conclusioni della «Bicamerale» circa il federalismo vorrei che qualcuno mi spiegasse come faranno a sopravvivere le Regioni o gli stessi Comuni una regione dove si produce un basso reddito; chi e come li aiuterà? Diventeranno tante Regioni alla pari dei Paesi dell'Est dove le aziende troveranno modo sfruttare d'opera basso costo, arricchendosi sempre più e arricchendo sempre più il Paese o la regione dove queste risiedono?

Non ho ascoltato nessuno né sui giornali in tv parlare di questo problema che mi bra il più importante per cambiare qualcosa in questo Paese, anche convinto che basterebbe che i ricchi pagassero in modo giusto le tasse per risolvere molti dei nostri problemi. Per inciso sono piemontese apolitico.

D. Marnetto, Biella

Sfinge la Rai poteva fare meglio

Il 14 aprile ho seguito con attenzione un programma televisivo - me molto atteso - a proposito degli studi sulla datazione della Sfinge e delle Piramidi d'Egitto.

La scenografia era suggestiva, la conduttrice brava, nel complesso la trattazione dell'argomento è per me deludente, ancorché affidata a illustri scienziati. Questi sono apparsi compressi nella loro esposizione, sollecitati, incalzati e volte interrotti dalla conduttrice sua volta sovrchiata dal numero partecipanti e alle prese con il tempo che la Rai, con il consueto luogo comune, definisce «tiranno» (chissà poi perché?).

Mi domando per quale motivo, dato l'interesse scientifico dell'argomento, sia stato possibile affidare spiegazioni a un numero limitato di studiosi, evitando di saltabeccare da una tesi all'altra, obbligando i docenti condensare in poche parole il loro pensiero.

E' probabile che questa tattica rientri nella fondamentale vocazione della Rai a far spettacolo in ogni occasione.

Guido Matti, Torino

O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, sulla Terra, misero pianeta dell'Universo, molti avvenimenti si replicano come in un teatro dell'assurdo, anche a distanza di secoli. Oggi ci stiamo preoccupando perché nel 2010 in Italia ci sarà la popolazione più vecchia del mondo. Perciò in via d'estinzione. Tuttavia nessuno si allarma che di lì a qualche anno, intorno al 2025, ci saranno tanti di quei vecchi selvaggiamente disparati perché non avranno una qualsiasi pensione o sovvenzione e per sopravvivere, costretti a chieder l'elemosina o rubare.

Angelo Sorzio, Venezia

GENTILE signor Sorzio, apprezzo il suo ottimismo e mi pare giusto che almeno lei abbia le idee chiare: «Le galere non basteranno. Oppure dovranno transumanare in altri Paesi, entreranno in Europa come oggi gli albanesi e gli africani. Quel popolo di vecchi decrepiti che usciranno dal sottosuolo come fantasmi sono i giovani d'oggi, disoccupati, disperati furenti perché non prendendo un salario, non dispongono di alcun versamento all'Inps. Neppure per pagarsi un'assicurazione se non quella sulla morte. Intanto, se lavoro dovranno lavorare fino a 100 anni per ottenere miseria. Vediamo già i primi sintomi di tanta decadenza, involuzione che fanno pensare all'inizio di nuovo Medioevo. Ci saranno violente som-

Nel futuro un popolo di anziani

mosse come già in Francia con la Jacquerie nel 1358...».

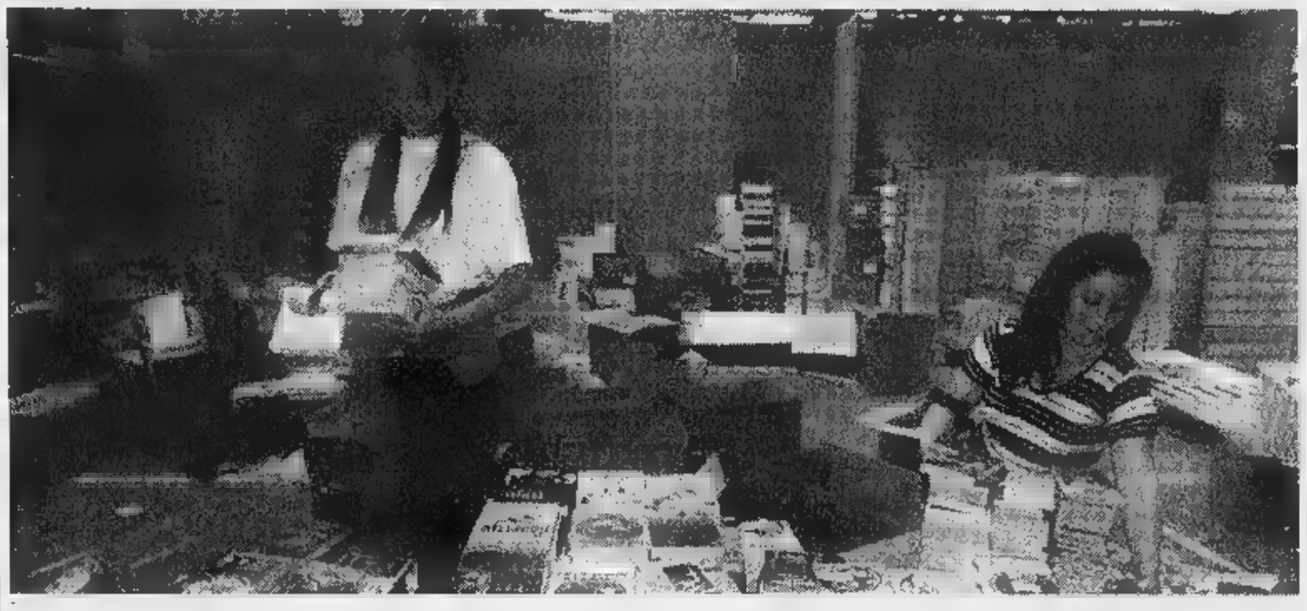
La sua lettera, gentile signor Sorzio, è bella ed ispirata, ma provo il bisogno di interromperla. Le cose che ci stanno capitando non rassomigliano minimamente a un'epopea. Si tratta piuttosto di successione di incapacità che possiedono alcunché di straordinario. Non c'è da fare tanta retorica. Del resto, lo anche lei. Tanto è vero che a un certo punto mi chiede, o forse si chiede, perché ormai è partito la predicazione.

«Sono previsioni esagerate? Però i paragoni si possono fare tutti i giorni sia leggendo i giornali sia guardando la televisione. E' mai possibile che al giorno d'oggi con tutte quelle scienze di politici, esperti, strateghi, ecc. non si è in grado di individuare qualche possibilità di lavoro? Talvolta basta correggere certe leggi di corporazione per dare lavoro a chi ne ha bisogno...». Spero che lei abbia ragione e che sussista davvero una simile possibilità. Ma, allora, occorre comportarsi davvero bene, non sbagliare una mossa. Anche la retorica è pericolosa.

Oreste del Buono

Roberto Calasso: «Giornate positive» Inge Feltrinelli: «Meno grandiosità»

Vendite, critiche e progetti: si chiude oggi la grande festa del libro



La carica dei lettori «forti»

E il futuro ripartirà dai librai

TORINO

E venne il giorno dei lettori forti, quelli che abitualmente aspettano il lunedì per girare fra gli stand con calma, quelli che comprano. Sono loro, in genere, a «chiudere» il Salone (che concede comunque un'altra mezza giornata, questa mattina) e con esso i conti degli editori. Che per quest'anno non sono entusiasmanti, ma neanche fanno gridare al disastro. Anzi, alla Rcs (Rizzoli, Sansoni e Bompiani) sono tutti molto soddisfatti, per aver venduto almeno quanto l'anno scorso, già considerato un «tetto» da boom.

Alla fine il totale dei visitatori sarà inferiore a quello della passata edizione, ma è prevedibile che si manterrà intorno alla soglia dei 200 mila. E per la decima volta la grande fiera del libro chiude i battenti. Con un arrivederci sorridente di Inge Feltrinelli, che si augura per il futuro «meno grandiosità e più [illegible]», scherza sul tema-guida per i convegni («L'immortalità... un po' pomposo a meno di non aver Martin Heidegger redivivo tra i relatori») e conclude però che «in questo Paese dove si fa così poco per il libro, tutto che quel che si riesce a organizzare va bene».

Inge Feltrinelli individua il vero discrimine in tutte le discussioni che si sono intrecciate: qual è il fine del Salone? Offrire una grande vetrina o agire sul mercato, modificarlo in meglio? Gli editori tendono ovviamente alla seconda risposta. Roberto Calasso, che ha partecipato solo alla due giorni di incontri con i librai prima dell'apertura ufficiale al pubblico, l'ha trovata molto positiva: «Anzi totalmente positiva». Così l'avevano già giudicata editori diversissimi quali Alessandro Dalai (Baldini & Castoldi) e Mario Spagnol (Longanesi) che avevano invece «condannato» i convegni voluti da Beniamino Placido, onnipresente alle tavole rotonde come un Grande Puffo maratoneta.

Carla Tanzi, della Sperling & Kupfer, sottolinea l'importanza del «Caffè letterario»: quando i personaggi popolari (nel caso, autori Gianni Minà e Massimo Gramellini) c'è stato subito dopo un immediato effetto di vendite allo stand. «Credo il salone come festa di pubblico - spiega -. Perché in Italia, con editori che non riescono a mettersi d'accordo nemmeno per la loro "festa del libro", è importante che viva l'idea della lettura come piacere. Allo stesso titolo chiederei magari meno dibattiti, divisi tra specialistici e "culturali", in modo che siano più seguiti».

Un editore di dimensioni medio-piccole come Enzo Peruccio della Edt ha avuto tutta la gente possibile e desiderabile alla festa per i dieci anni delle «guide Edt» (edizione italiana della «Lonely Planet») e per il lancio della nuova collana «La saggezza del mondo» con due volumi sull'India e sul Buddha. Confessa che, se anche le vendite allo stand non dovessero permettergli di rifarsi delle spese sostenute, sarebbe felicissimo lo stesso.

Le gallerie d'arte invece protestano per essere state invitate con qualche lusinga, dicono, e poi confinate e dimenticate. La Francia come Paese ospite si è notata davvero poco, anche se ci sono stati incontri fra operatori ritenuti molto utili, e qualcuno da altre nazioni ha cominciato a offrire canditure per l'anno prossimo. Luci e ombre. Che risponde Guido Accornero? «Che sono soddisfatto. Molto. Non si possono inseguire i record, i nostri visitatori restano 200 mila, tanti quanto ne ha il Salone di Parigi. E sottolinerei la novità di aver insistito su aree (i fumetti, l'arte, la scienza): questa è una premessa per importanti sviluppi futuri». Ma secondo il patron del Salone, che deve fare la nuova creatura? Quali sono i suoi compiti? «Non mi risulta che in Germania o Francia si "faccia" qualcosa per l'editoria: anche in quei Paesi le fiere sono vetrine di novità librarie - e naturalmente a Francoforte si commerciano anche titoli -. Noi forse tentiamo uno sforzo in più, lavorando tutto l'anno sulla scuola, che è il serbatoio per i lettori di domani». Il Salone vuole piacere di più agli editori o al pubblico? «A entrambi. Ma proprio il nostro rapporto con la scuola è quello che può aiutare gli editori». Che su una cosa sono tutti d'accordo: le giornate con i librai. «Ora studieremo i risultati di una doppia indagine condotta a questo proposito. Erano un esperimento, saranno un canovaccio dal quale partire per il futuro».

Mario Baudino

L'avventura di Cugia e Gozzi

La radio genera parole di carta

TORINO

UNA piattaforma petrolifera nel Golfo del Siam. Una ragazza che scompare il giorno dopo le nozze. Il marito disperato che la cerca. Luridi bordelli in Thailandia. Tratta delle bianche e traffico di droga. Oppure l'Europa degli Anni 20 con un indiano bianco che irretisce una gentildonna svizzera e imbastisce uno scandaloso ménage à trois con la signora e la figlia.

Azione, scenari esotici, legami morbosi, ricostruzioni d'epoca. Ingredienti buoni per il grande cinema. Ma anche per la radio.

Perché la radio fa sognare e si allea col libro. Basta rimescolare le carte del vecchio radiodramma. Il libro e la radio che si alleano per battere la televisione? La narrazione, orale o scritta, che ha la meglio sull'immagine? Gli ascolti radiofonici di Rai e private aumentano, ed è un dato. A discutere intorno allo «Spettacolo della voce» si sono ritrovati allora ieri allo Spazio Rai Nico Orengo, Dario Voltolini, Bruno Ventavoli, Anna Rosa Mavaracchio, insieme con Diego Cugia di Sant'Orsola e Alberto Gozzi.

Diego Cugia di Sant'Orsola

Diego Cugia è infatti l'autore del *Mercante di fiori*, Gozzi invece del *Cervo bianco*, due sceneggiati radiofonici di successo ora pubblicati in libro da Lupetti Manni e Rai-Eri.

La ricetta di questo successo? Gli autori la spiegano così: «E' semplice. Basta sfruttare tutte le possibilità che può dare la radio. La musica per esempio. Non i vecchi stacchi musicali che separavano una scena dall'altra, ma una vera e propria colonna sonora originale, anche effetti speciali».

E speciali anche le voci. Diego Cugia di Sant'Orsola, giornalista, autore e conduttore di riviste alla radio, aggiunge: «I miei protagonisti, Maria e Alex, hanno le voci dei doppiatori di Harrison Ford e Pocahontas».

L'anno scorso *Il mercante di fiori*, trenta puntate, ha avuto la media di un milione di ascoltatori. Ora è tornato e raddoppia: «Ho aggiunto altre trenta puntate e per ampliare la vicenda ho riscritto le ultime dieci della prima serie», spiega l'autore. E nel seguito della vicenda scatta la «sindrome di Stoccolma», il «complesso del portiere di notte»: la bella Maria che Alex è riuscito a strappare al Genovese, il mercante di fiori, trafficante di donne e di droga, torna dal suo carnefice. Insomma un po' di Salgari e un po' di avventura contemporanea.

Così, mentre Radiodue l'avventura prosegue (tutte le mattine dalle nove meno dieci alle nove e dieci, sino al 27 giugno), *Il mercante di fiori*, insieme con *Il cervo bianco*, sono sugli scaffali del Salone del libro. E stanno andando bene.

[se. tr.]

Animali, creature indifese

Vittime del nostro entusiasmo

TORINO

LA fisica nega il tempo (il filmato di un pendolo che oscilla, trasmesso al contrario, è uguale a quello del movimento originale), la biologia con il tempo deve farci i conti. E gli animali ne sanno qualcosa. Della loro evoluzione e sopravvivenza hanno discusso ieri Piero Bianucci (responsabile di *Tuttoscienze*), Giorgio Celli e Giusto Benedetti con Isabella Lattes Coifmann, autrice di *Cari animali* (La Stampa editrice). Celli ha lanciato un allarme sul progetto Gaia: «Sostenere che gli organismi tendono a creare equilibri significa autorizzare le multinazionali a scaricare quel che vogliono, tanto ci penserà la natura. Ma ferite come Cernobil non si rimarginano sole. La scienza cresce più in fretta della saggezza». Lo zoologo Giusto Benedetti ha ricordato che quello della natura è un cammino a senso unico, non si torna indietro a correggere. Ma più la specie si perfeziona più perde capacità di adattamento e autodifesa».

La professoressa Isabella Lattes Coifmann, autrice di «Cari animali», pubblicato da La Stampa

Isabella Lattes Coifmann, elogiando la grande e profonda divulgazione che si fa oggi, ha riletto il mondo animale così com'è e come l'uomo vede: dalla convinzione che il gufo o la civetta portino male al pipistrello che s'infila tra i capelli. Dice: «Poveri animali, vittime della scarsa conoscenza. E anche di entusiasmi esagerati, come dal collezionista che non capisce che sta uccidendo una farfalla rara, alla stregua di chi raccoglie delfini con i tonni».

[m. nei.]

La Siae: sequestrate Picasso

I galleristi protestano: siamo emarginati

TORINO

SALONE di Baglioni e Salone impegna. E' pieno simile quando, alle 11 di ieri, all'Auditorium «I ragazzi d'Italia s'incontrano» (come recitava il titolo dell'appuntamento) con il presidente della Camera Violante e con don Luigi Ciotti, per iniziativa di *Libera*, associazioni nomi e numeri contro le mafie. C'erano un centinaio di scuole torinesi, almeno ragazzi i quali è partito un dialogo reso forte, fin dall'inizio, proprio dalle loro domande. Volevano sapere delle secessioni e delle loro spinte, di ciò che accade all'interno della magistratura, del ruolo dell'educazione, della sua potenza nel tagliare l'erba sotto i piedi alla mafia.

Violante

Anche Salone di polemiche, come ogni anno. Questa volta a protestare erano i galleristi invitati tra i padiglioni un Lingotto fiero di ospitare con affetto una rassegna antiquaria «benedetta» Federico Zeri *Artissima*. Perché arrabbiati? «Perché ci hanno promesso ben definito - dice Alberto Peola - poi ci hanno messi tra uno stand di palloncini e uno a carattere sociale, più che rispettabile. A mancare è stata la riconoscibilità, l'identità ruolo. Uno spazio definito, come per esempio per le riviste». Tanto che, il presidente dei galleristi, Canaviello, ieri si è ripreso le opere e se n'è andato.

Peola

E le contestazioni finiscono in pretura, perché la Siae contesta le immagini utilizzate da un editore. La pretura manda i suoi uomini al Salone nello stand di Newton Compton, diretto da Vittorio Avanzini, a sequestrare la bellezza di 2472 volumi perché portano in copertina riproduzioni di opere di 135 artisti sotto tutela economica. L'accusa è: avete usato le immagini senza pagare i diritti. Si tratta di Carrà, de Chirico, Guttuso, Picasso, Otto Dix, Matisse. Sostiene la Siae: «Riprodurre un'opera d'arte su un libro, in un catalogo, su una t-shirt o su qualsiasi genere di gadget senza richiesto preventiva autorizzazione e corrispondere un costituisce un'attività illecita, una forma di "pirateria"».

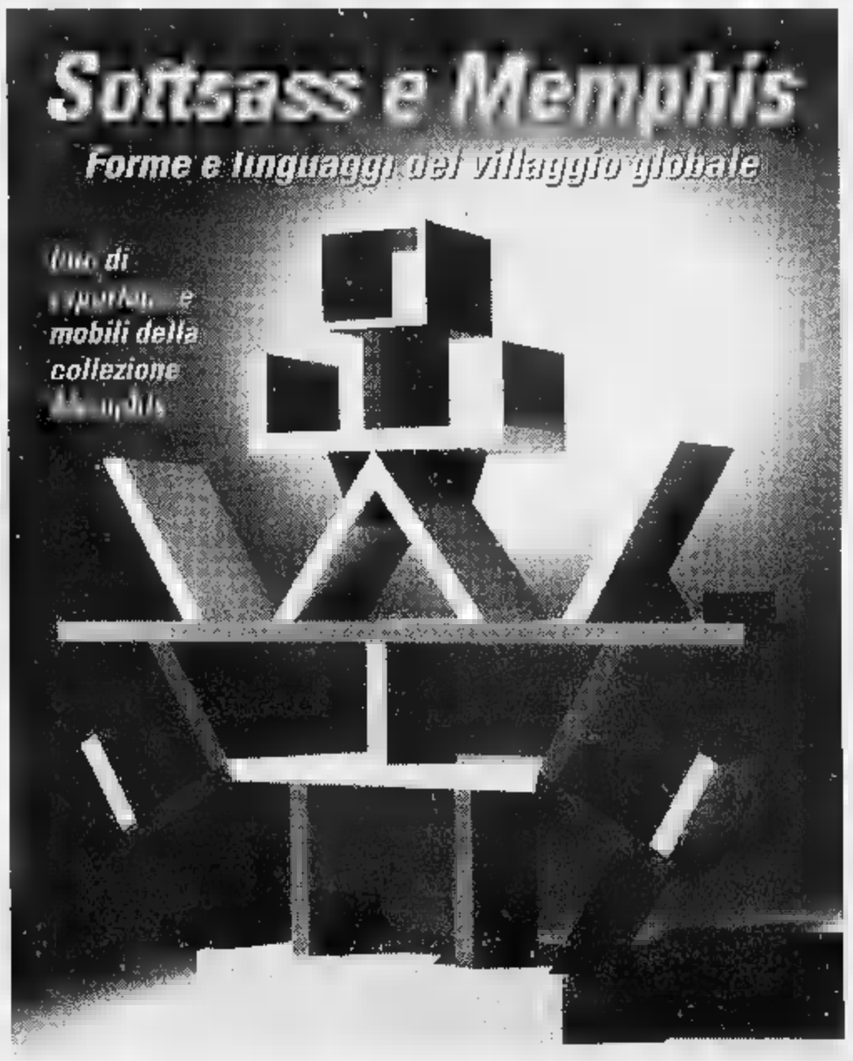
Avanzini

[m. nei.]

J. Walter Thompson
Roma

Alitalia

PRESENTANO



ROMA
15 aprile - 28 giugno 1997
Galleria ES Architetture - Via Garibaldi, 53/54

es

A Baia Santa Reparata le vantaggiose proposte per lunghe vacanze

Quando il paradiso diventa realtà

Una villa in Sardegna, lontano da tutto

Una villetta in Sardegna, in una baia suggestiva e lontana dal mondo. Senza pensieri neppure per la gestione, visto che un'agenzia locale pensa a tutto, persino a cambiare le lenzuola. Una realtà così lontana dalla vita frenetica della città che è persino difficile riuscire ad immaginarla. Eppure questo paradiso può essere realtà: di fronte al mare più ambito dell'isola della Costa Smeralda ma lontana dalla mondanità di Porto Cervo. Una scelta ideale per chi ama il mare, le spiagge pulite e la tranquillità, pur senza volersi sobbarcare a viaggi esotici e essere costretti a rinunciare alle comodità della vita quotidiana.

C'è chi ha parlato, senza esagerare troppo, di Caraibi a portata di mano: una soluzione ottimale per le vacanze, ma anche un modo intelligente di investire i propri soldi. «Il reddito garantito è del sei per cento - spiegano allo Studio Enrici di piazza Crimea 2 -. Da queste parti, una settimana d'affitto in agosto costa oltre due milioni...».

Per una volta, l'investimento non è riservato a chi ha grandissimi capitali. Lo Studio Enrici propone infatti 36 appartamenti a prezzi più che accessibili, anche per il reddito garantito dagli immobili. «Sul posto - spiegano allo Studio Enrici - un'agenzia si occupa della gestione degli appartamenti nel periodo in cui i proprietari non ne usufruiscono. La gestione è totale, senza alcun impegno da parte degli acquirenti, e garantisce una cifra tale da coprire quasi interamente qualsiasi tipo di mutuo bancario per l'acquisto». L'investimento, in sostanza, si paga da sé.

«Il complesso è a tre chilometri da Santa Teresa di Gallura, sotto il promontorio di Capo Testa», continuano all'agenzia, uno studio specializzato nella ricerca di appartamenti su misura, anche all'estero, per manager e professionisti con poco tempo a disposizione. Specialisti del mercato immobiliare abituati a mettersi nei panni del cliente. «Cercavamo una soluzione del genere da molto tempo - dicono i responsabili dello studio torinese -. Qualcosa di veramente bello, ma economico. Caratterizzato dalla vicinanza del mare e dalla totale assenza di cemento, con spiagge bianche e mare trasparente. Viaggiando per i nostri clienti, avevamo visto più di una soluzione sul Mediterraneo, ma nessuna era così vicina all'idea di vacanza esotica che ci proponevamo. Gli appartamenti, in una serie di villette a schiera a due piani, sono a cento metri dal mare, sul crinale di un colle che si affaccia nella Baia di Santa Reparata: una zona bellissima, protetta dal vento. L'ideale per chi vuole fare vita di spiaggia, senza per questo isolarsi dal resto del mondo.

Il complesso, infatti, dispone di due piscine e due campi da tennis condominiali ed è a poche decine di metri dalla serie di servizi che comprendono supermercato, edicola, bar, tabacchi e servizio di vigilanza. Sulla spiaggia di Cala Colba, una delle otto disponibili nella zona - a non più di 400 metri dagli appartamenti - il centro sportivo offre discoteca, pizzeria, ristorante, noleggio ombrelloni, giochi elettronici, campi da basket, calcetto e minigolf.

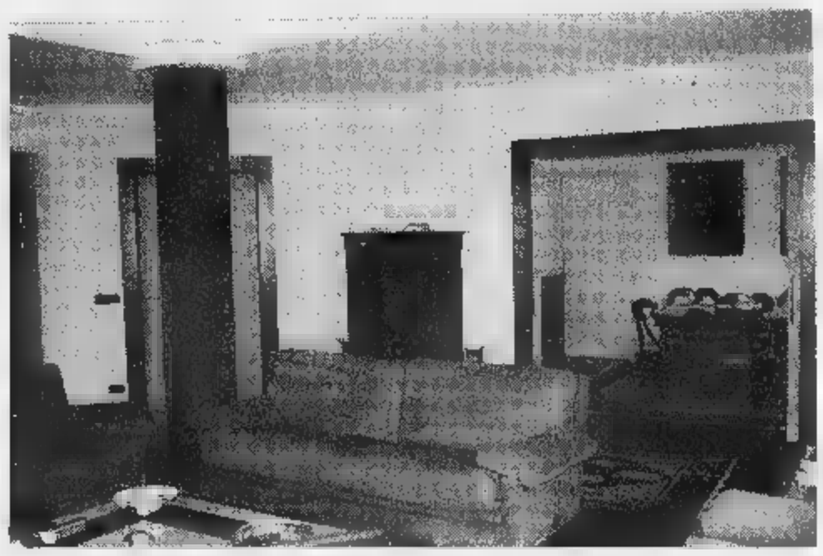
Si tratta di una costruzione piuttosto recente: edificata otto anni fa, è stata completamente ristrutturato negli esterni nel 1995. Gli alloggi commercializzati dallo Studio Enrici sono tutti con vista sul mare e vengono consegnati in perfetto ordine. Sul piano tecnico l'offerta si divide in tre tipologie diverse: venti bilocali da 45 metri quadrati. Otto appartamenti trilocali da circa 80 metri quadrati e altri otto trilocali da 110 metri.

«Gli alloggi - dicono ancora allo Studio Enrici - hanno finiture medio-signorili, nobilitate dalla presenza di caminetto in granito, terrazze, giardini privati ed ampi solarium con vista sul mare». Un investimento che, tra l'altro, non richiede spese aggiuntive: gli appartamenti, infatti, sono dotati di riscaldamenti elettrici, impianti per il metano, illuminazione esterna, e arredi di livello turistico-alberghiero, compresi gli elettrodomestici di uso frequente: frigorifero, lavatrice e lavastoviglie. Per informazioni: 011/660.16.05 oppure 660.17.14. Vendite in loco: 0789/755.389.

FAGÀ

Impresa di progettazione ed edilizia generale

SE DESIDERI UN AMBIENTE
CREATO E STUDIATO
A TUA MISURA...
RIVOLGITI CON FIDUCIA A CHI
HA FATTO DELL'ARCHITETTURA
E DELLA RISTRUTTURAZIONE
IL FINE DEL PROPRIO LAVORO



A TORINO

IN CORSO MATTEOTTI 29/B
TEL. 011/561.75.96

Ecco gli esperti nel restauro d'interni

Case in bella copia

Risultati chiavi in mano

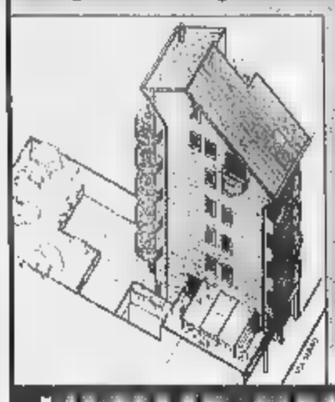
Quante volte avete desiderato di vedere la vostra casa diversa, più bella, più raffinata, più confortevole. Di trasformare un alloggio vecchiotto in un appartamento ricco di stile, una casa di campagna un po' trascurata in una villa raffinata. In questi casi, si si ferma sempre di fronte alla fatica che questo comporta: occuparsi dei lavori, contattare l'idraulico e l'elettricista, seguire i muratori. Senza alcuna garanzia che il risultato sarà all'altezza dei propri sogni. Eppure oggi c'è una ditta fatta apposta per mettere in bella copia i nostri sogni e toglierci ogni preoccupazione: l'Impresa Fagà, esperta di restauro d'interni.

«Ci poniamo a metà strada tra il grande architetto di interni e il fai da te - spiega il titolare Giorgio Fagà -. Con il grande architetto c'è il risultato di massima bellezza, ma i costi sono molto elevati. Con il fai da te, al contrario, forse si risparmia, ma i risultati sono assai incerti. Noi invece garantiamo prezzi equi e un prodotto chiavi in mano, di alta qualità, e grado di soddisfare ogni desiderio del cliente».

Negli uffici di corso Mattiotti 29 bis la vostra casa sarà curata e coccolata fin nei minimi particolari, messa in mano a un'intera équipe di esperti, dal muratore all'idraulico, dall'elettricista al decoratore. «Abbiamo i migliori artigiani sulla piazza - dice Fagà -. Gente che ama il suo mestiere, che ha imparato a farlo nel migliore dei modi». Pensano a tutto loro: non bisogna far altro che scegliere fra i due o tre progetti che propongono gli architetti. E i prezzi? Contenuti. «Non ci facciamo certo strapagare - dice Fagà -, naturalmente l'impiego di materiali di qualità e di operai altamente specializzati costa qualcosa di più che se si facesse tutto da sé, ma la differenza di spesa viene ampiamente ripagata dai risultati. L'appartamento così rinnovato è un capitale enormemente rivalutato. E poi il fai da te inganna: si finisce per spendere di più, perché i lavori dei singoli artigiani non sono ben coordinati, perché si fanno errori, perché non ci sono economie di scala. Inoltre facendo da soli si impiega molto più tempo, il che significa spendere di più». Invece, affidando la vostra casa all'impresa Fagà risparmierete tempo, fatiche, delusioni e malumori. Per un preventivo senza impegno contattate la sede di Matteotti 29 bis, tel. 561.7696.

Via Serao 12

angolo Vie Monginevro e Stelvio, fra Continente e Parco Ruffini



6 alloggi

uno per piano 3 arie, soleggiati Est-Sud-Ovest.
Tutti i comfort moderni.
Massima tranquillità e riservatezza.
Soggiorno terrazzo, cucina, bagno, disimpegno, due camere, cantina, box auto.
Stupendo duplex mansardato al 6°/7° piano.
Pronta consegna.

Prezzi assolutamente competitivi.

Mutuo, dilazioni, permute. Agevolazioni per prima casa.

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Via Lurisia 13

vicino a Piazza Robilant, in un nuovo parcheggio tradizionale

63 box auto

di qualità superiore e di varie misure a partire da mt. 6x3, comodissimi, sicuri.

Ottimo investimento.

Grande richiesta di affitto.

Agevolazioni di pagamento con utilizzo immediato anche per periodo di prova.

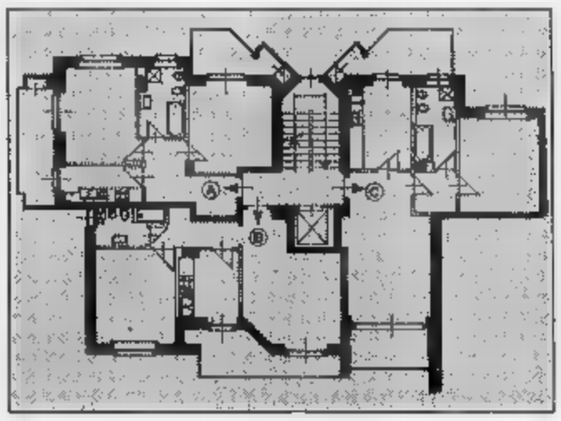
Per informazioni, visite, prenotazioni tel. 66[illegible]

ULTIME UNITÀ IN VENDITA A CONDIZIONI ECCEZIONALI

DILAZIONI [illegible] A [illegible]
SENZA INTERESSI
[illegible] FISSO

RIVOLI CASCINE VICA

PERMUTE
CONSULENZA GIURIDICA GRATUITA
PER VENDITE DIRETTE



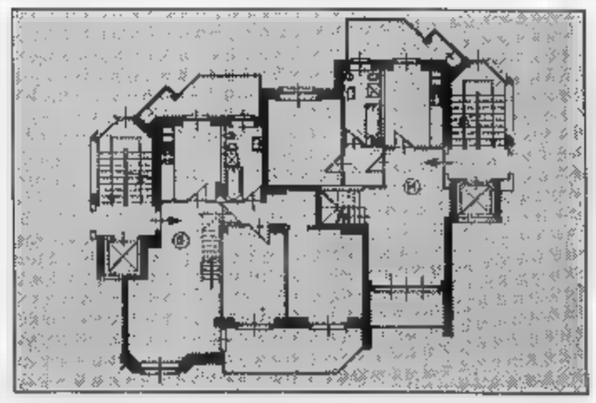
GREEN PALACE 3

METRATURE: 63 - [illegible] - 74
ALLOGGI [illegible] 111 - 144

ESEMPIO: mq. 63

PREZZO	L.	159.000.000
ALLA PRENOTAZIONE	L.	10.000.000
	L.	149.000.000
AL COMPROMESSO	L.	22.000.000
	L.	127.000.000
MUTUO	L.	100.000.000
4 ANNI	L.	27.000.000

[illegible]



ALLOGGIO G MQ. 100 - MANSARDA MQ. 83
ALLOGGIO H MQ. 74 - MANSARDA MQ. 67

AUTO VARIE METRATURE DA L. 26.000.000 POSSIBILITÀ PRELAZIONE

- SCELTA DEI MATERIALI
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO
- ARIA CONDIZIONATA
- GIARDINO CONDOMINIALE

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

È UNA REALIZZAZIONE
SANGIORGIO

Ufficio vendite e cantiere
Via F.lli Macario 61
Rivoli Cascine Vica

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.

Tel. 011-95.93.666

La proposta di investimento in un residence di Cannes: 7% annuo garantito

Per un reddito davvero sicuro

«Il segreto? Una fidejussione bancaria»

La realtà del mercato finanziario nel nostro Paese ha subito negli ultimi anni una trasformazione profonda: il tasso di inflazione è sensibilmente calato, a beneficio del nostro risparmio, e questo ha ridotto anche i tassi d'interesse attivi cui i risparmiatori si erano ormai abituati. Gli italiani si trovano quindi davanti al problema di ripianificare il proprio risparmio, ponendo [illegible] sempre più grande alle nuove offerte dei mercati. Mobiliari e - perché no? - immobiliari.

La Leader di Torino (telefono 011/50.23.27, fax 011/50.40.06) è un'azienda nata dall'aggregazione di strutture diverse specializzate nella progettazione e nell'intermediazione finanziaria e immobiliare, ed ha dato al proposito una formula nuova nel settore dell'investimento da reddito. Il segreto? Legare alla rivalutazione dell'immobile un'altra fonte di rendimento, garantita da una fidejussione bancaria.

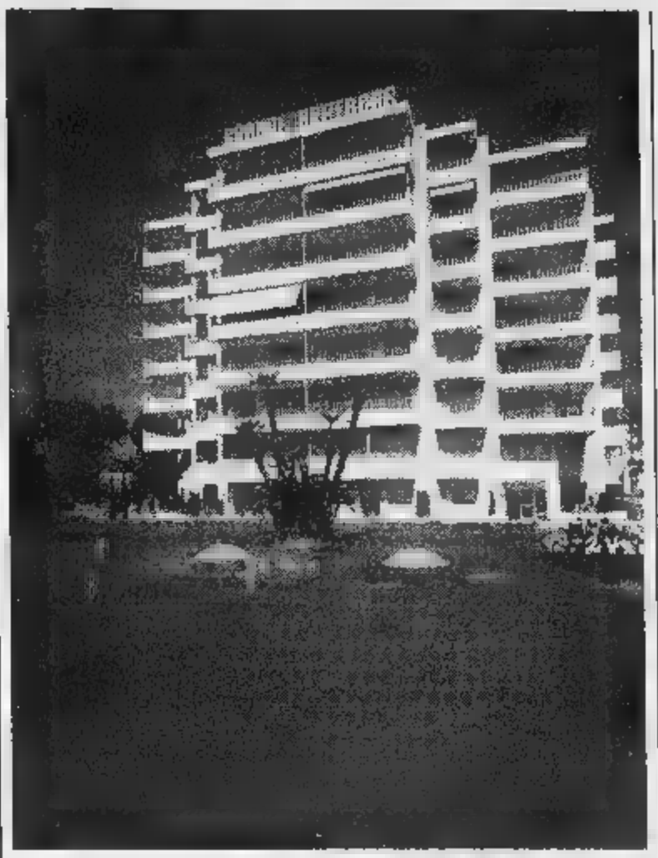
«L'investitore - spiegano alla Leader - ha quindi l'opportunità di sottoscrivere, contestualmente all'acquisto dell'immobile, un contratto con una società di gestione che gli garantirà per non meno di sei anni un reddito sicuro, calcolato sulla base del prezzo pagato per l'immobile». Una formula a dir poco rivoluzionaria, che si basa anche sulle caratteristiche particolari degli immobili, collocati in posizioni strategiche per il prestigio delle località prescelte, i parametri di rivalutazione immobiliare e le norme fiscali del territorio. Tutti elementi valutati attentamente da professionisti della Leader.

«La crisi che ha colpito il risparmio in generale e il mercato degli immobili in Italia - spiegano all'agenzia di corso Turati 25/a - ci ha sollecitato a ricercare strumenti e prodotti che consentano di ripristinare il livello del rendimento dell'investimento e conservare quantomeno il valore nel tempo. Il nostro obiettivo principale è garantire all'investitore un reddito che, a prescindere dalla rivalutazione immobiliare, sia in ogni caso concorrenziale con i prodotti d'investimento mobiliari a reddito fisso. E' proprio questo terreno che abbiamo inserito la carta vincente della nostra proposta: un rendimento netto annuo pari al 7 per cento della cifra investita. Una quota assolutamente superiore a qualsiasi titolo offerto sul mercato italiano ed europeo. Soprattutto una quota garantita da una fidejussione bancaria stipulata con un istituto di credito di primaria importanza».

La prima offerta «garantita» si riferisce a un immobile collocato a Cannes, in Costa Azzurra: una città che risponde appieno ai parametri immobiliari e finanziari di cui sopra. Il «Residence Grande Bretagne» - questo il nome dell'immobile - sorge nella parte più elevata del Boulevard Carnot, la direttrice che taglia trasversalmente la città per sfociare sul Palais du Festival. «E' composto di 34 monolocali di diverse metrature - dicono alla Leader - tutti finemente arredati e equipaggiati con angolo cottura. La struttura è già pienamente funzionante, e può offrire una serie di servizi equiparabili a quelli di un albergo, ed è pertanto particolarmente ricercata dalla clientela più esigente. Il reddito garantito supera di circa due punti percentuali il costo degli interessi bancari di un mutuo stipulato in franchi francesi, è ampiamente superiore al reddito dei titoli di Stato italiani. Si tratta - proseguono - di un immobile in una collocazione logistica particolarmente felice, con caratteristiche di costruzione e impostazione gestionale che garantiscono un rapporto qualità prezzo ineguagliabile in tutta la regione».

Qualora poi - visto che Cannes è sempre Cannes - il compratore italiano volesse sfruttare in proprio, a tempo determinato, il suo appartamento nel «Residence de Grande Bretagne», gli operatori della Leader sono a completa disposizione al fine di creare situazioni personalizzate alle esigenze di tutti.

A chi poi volesse investire il proprio denaro in Italia, la Leader può consigliare una vasta gamma di opportunità: dagli appartamenti di montagna a Cesana, Sestriere, Sansicario e Claviere, affacciati sulle piste da sci più celebrate d'Italia, ai terreni destinati ai capannoni industriali, alle soluzioni abitative a Torino o nella prima cintura collinare.



INTERIM
C.so Re Umberto 75 - TORINO

Affrettatevi!
L'Investimento facile e sicuro è NIZZA

NIZZA "Università" AFFITTO GARANTITO 9 ANNI !

Eccezionale! Nella zona della Facoltà Universitaria
INVESTITORI
- AFFITTO GARANTITO 9 ANNI
- RENDIMENTO NETTO 6,50%
- SCONTO IMMEDIATO I.V.A. 20,60%
Assicurate il vostro futuro o incrementate la vostra pensione.
L'investimento è garantito dai principali istituti bancari e di gestione.

MONOLOCALI DA
L. 65.000.000

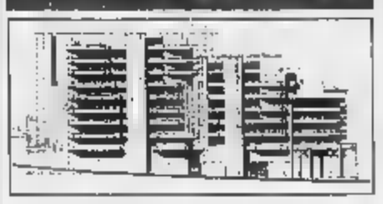
CONSEGNA DICEMBRE '97
NIZZA [illegible]

Nelle immediate vicinanze dell'**Hotel Negresco** a 40 mt dalle spiagge, straordinaria nuova operazione: immobile di prestigio completamente ristrutturato

Monolocali
da L. 69.000.000

Spese notarili ridotte
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

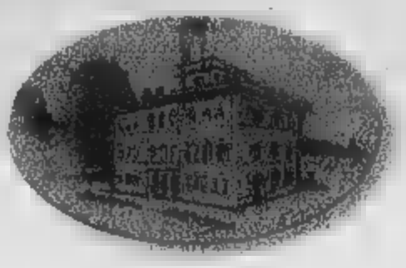
NIZZA CENTRO



A 50 mt dalle [illegible] in posizione assolutamente interessante, immobile con elevate prestazioni. Consegna dicembre 1997.
Monolocali con terrazzo e box compreso da L. 91.000.000
Bilocali con terrazzo e box compreso da L. 130.000.000
Bilocali duplex e box compreso da L. 172.000.000
Trilocali con terrazzo e box compreso da L. 203.000.000

Spese notarili ridotte
POSSIBILITA' AFFITTO ASSICURATO

☎ 011/599.782 - 504.751

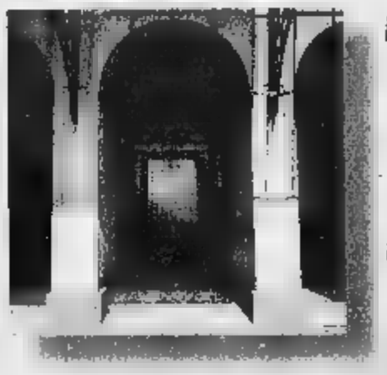


Antiche Residenze della Rossina

COGRAF - Torino

INVESTIRE NEL VERDE

Il Vostro sguardo si perderà all'orizzonte, spazierà su tutto l'arco alpino sino al Monte Rosa e alla pianura del Po. Le "Antiche Residenze della Rossina" sono situate sull'altura che guarda Castagneto Po, circondate da 17.000 metri quadri di parco privato ricco di alberi secolari e vialetti che si snodano nel verde. Il campo da tennis, la piscina, il solarium, l'esclusività e l'altissima qualità dei progetti abitativi sono solo alcune delle cose che rendono unico il modo di vivere le "Antiche Residenze della Rossina".



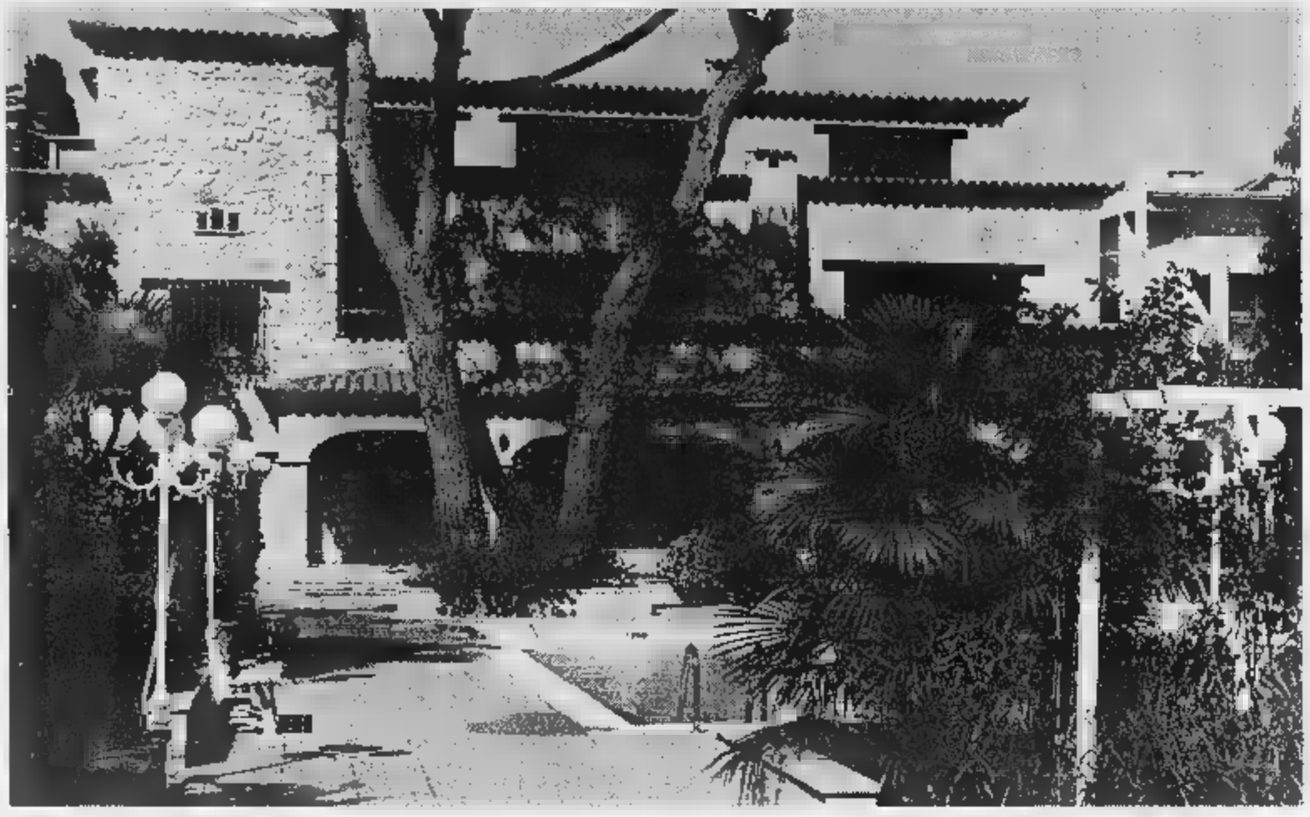
La società Leader e i suoi architetti saranno a Vostra disposizione per presentarvi il complesso immobiliare e studiare con Voi la soluzione migliore per investire nel verde.

LEADER
UFFICIO VENDITE
Corso Turati, 25/4 - 10128 Torino - Tel. 011-50.23.27

Tre professionisti torinesi ■ le loro proposte sulla «costa dei vicini»

Costa Azzurra, sole più reddito

Nizza: vacanza d'estate e affitto d'inverno



Mettere insieme divertimento ■ affari è cosa che tutti sognano ■ difficilmente si riesce a realizzare. Eppure, se state pensando come spendere i vostri soldi, ■ in una vacanza da sogno ■ un investimento sicuro, c'è il modo per ottenere entrambi i risultati: una casa in Costa Azzurra, infatti, garantisce una doppia opportunità: avere la casa delle vacanze dei propri sogni e, allo stesso tempo, garantirsi ■ sicuro investimento da reddito. A parte la loro bellezza e le loro opportunità, infatti, Nizza ■ Mentone sono città universitarie, con una conseguente, forte richiesta di piccoli appartamenti in affitto da parte dei numerosi studenti fuori sede.

Senza contare che una città vivace e internazionale come Nizza, con la ■ invitante Promenade des Anglais, il Teatro, ■ Palazzo dei Congressi e quello delle Esposizioni, l'animazione culturale d'eccezione, ha anche il vantaggio di es■ vicina all'Italia, a non più di tre ■ ■ treno da Torino. La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi sono ormai in via ■ approvazione. Tramite la bretella di Fossano, la distanza ■ Nizza da Torino scenderà ■ circa 200 chilometri, con un indubbio risparmio di tempo. Da ■ dimenticare, infine, che da un anno ■ in vigore in Francia nuove norme fiscali chiaramente a favore delle nuove costruzioni.

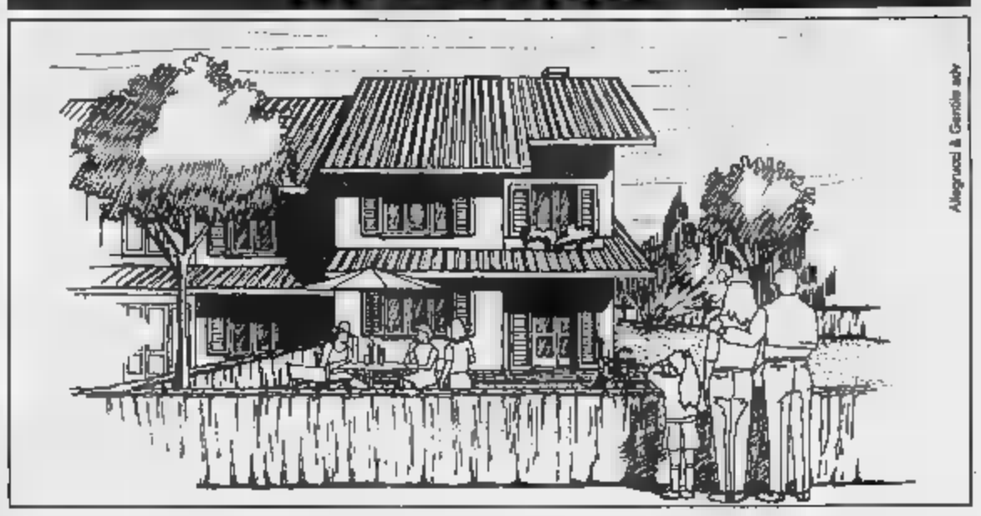
«La ripresa del mercato in Costa Azzurra è ormai sensibile in ogni ■ parte», dicono alla Isit, la società ■ via Maria Vittoria ■ Torino che da anni opera direttamente sul mare francese e che attualmente ha in lavorazione cinque cantieri, ■ con una ■ diversa: dal residenziale puro all'alloggio da reddito al pied-à-terre per ■ vacanze. «E tutti con ottimi andamenti nelle vendite - spiegano i responsabili - al punto ■ alcuni sono già esauriti addirittura prima di cominciare i lavori. In effetti Nizza ■ è la più richiesta, perché risponde alle esigenze di una clientela molto diversificata». La Isit al momento ha venduto oltre il 70 per cento dei suoi cantieri attualmente in cor■ e ha cominciato le vendite ■ ■ palazzo molto signorile di fine Ottocento. Si tratta di una palazzina di 5 piani e soli 25 alloggi, in una via tranquilla ed elegante in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza, a soli ■ metri dalla Promenade des Anglais, vicina al casinò e ■ due passi da tutti i centri commerciali ■ forte richiamo. Il residence tutto ristrutturato offre il confort di una casa nuova e il fascino della ■ d'epoca, con i soffitti alti, i camini ■ marmo originale e le grandi finestre.

La «Interim» di Corso ■ Umberto 75 a Torino punta più sull'investimento, che peraltro non esclude l'uso estivo «vacanziero», e propone un residence ■ il prestigioso marchio della «Campus residences», ■ che garantisce l'eccellenza della progettazione, della gestione e dell'occupazione locativa (assicurata dalla MNEF). Tutti gli studio dispongono di un angolo cottura, di un bagno con doccia e WC, di armadi ■ muro ■ porta valigie. ■ residence è predisposto per la presenza ■ un custode, di un bar, di un locale per la corrispondenza ■ di ■ lavanderia. Per chi invece fosse interessato esclusivamente all'investimento, la Interim ha un «Residence Etudiant» proprio nel ■ della città, nelle immediate vicinanze della nuova cittadella universitari: in questo caso il cliente si impegna ■ lasciare l'immobile in affitto per nove anni ■ gestore che, ■ parte sua, provvede ■ garantirne l'affitto. In controparte il cliente riceve uno sconto immediato del 20,60 per cento sul prezzo d'acquisto. Il rendimento degli appartamenti è del 6,50 % sul capitale investito. La Interim si sta anche occupando di due operazioni di ristrutturazione, una ■ pressi ■ «Nice Etoile» in centro e l'altra nelle vicinanze del famoso Hotel Negresco.

Anche le offerte della Italimmobili ■ Corso Montegrappa 51 partono da Nizza, non trascurando però località affascinanti e vacanziere come Roquebrune-Cap Martin. «Gli affitti garantiscono ■ rendimento valutabile intorno al 7,4% del capitale investito», ■ Roberto Minetti, responsabile vendite Francia della Italimmobili. La Italimmobili ha recentemente messo in commercio, proprio a Roquebrune-Cap Martin, due ■ complessi non lontano dal mare (uno a 30 metri, l'altro a 300 metri dalla spiaggia), che vanno ad affiancarsi a una vasta gamma di offerte a Nizza. «In particolare - dice ■ Minetti - in questo momento c'è la possibilità di acquistare cinque bilocali da reddito in ■ piccol■ palazzina ristrutturata nelle vicinanze di Place Garibaldi». Qualsiasi uso si voglia fare di queste costruzioni, conclude Minetti, se personale o di investimento, «l'importante è la qualità dell'appartamento: occhio dunque alla qualità dell'insediamento urbano, alla concezione delle superfici, all'architettura dell'immobile, alle rifiniture. Ricordando sempre che il ben ristrutturato è pari al nuovo».

La cosa comunque fondamentale, ■ decidete di acquistare ■ in Costa Azzurra, è rivolgervi ■ professionisti ben introdotti nel mercato. E con Italimmobili, Interim e Isit potete ■ certi che il vostro denaro sarà ben investito.

Venite ad innamorarvi a Saluzzo



Della bella Griselda

"La Griselda", ■ nuova struttura architettonica nel cuore di Saluzzo. Vi aspetta a porte aperte per mostrarvi i suoi magnifici spazi abitativi.
Le residenze si sviluppano su due piani, tutte dotate di giardino, quadrupli servizi, vasca per idromassaggio, riscaldamento autonomo, taverneta, ampi garages con apertura automatica, serramenti blindati e copertura in coppi.
L'area ■ cui sorge la residenza è di particolare pregio ambientale, ■ per questa ragione è sottoposta a vincolo per la tutela delle bellezze naturali: sorge ai piedi della collina a trecento metri da) Duomo.
Grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie costruttive, è stato possibile proporre quelle condizio■ di comfort che, fino ad oggi solo le vecchie costruzioni di prestigio potevano offrire. L'attenzione posta all'isolamento termico e acustico non trova eguali nelle altre case di recente costruzione;
il riscaldamento autonomo permette la regolazione della temperatura in ogni camera.
Nei locali pranzo, soggiorno e nelle camere da letto, è prevista una pavimentazione in listelloni di legno maschiati.

Venite a vedere "La Griselda": nell'incanto storico di una delle più belle città d'arte d'Italia, potrete innamorarvene.

La Griselda

Per informazioni:
IMMOBILIARE SAN MARTINO
di Barbero & C. Snc
Saluzzo - C.so Piemonte, 15
Tel.0175-45218-41314
0335-285085

Vivez la Côte

"La tua ■ è anche un SICURO INVESTIMENTO in COSTAZZURRA"

NIZZA - A soli 300 mt. dalla famosa PROMENADE DES ANGLAIS, in uno dei quartieri più prestigiosi di Nizza, a 2 passi dalla via pedonale. Casa d'epoca ■ fine '800, 25 splendidi appartamenti.
Monolocali da L. 95.000.000
Bilocali da L. ■

NIZZA centro in nuova palazzina di 4 piani, a soli 200 mt dal centro commerciale di NICE-TNL, comodo a tutti i servizi, alloggi mono-bi-trilocali *a partire da L. 75.000.000*

NIZZA centro a soli 200 mt. da P.zza Garibaldi, e a pochi passi dal famoso Café de Turin, ultimi splendidi mini appartamenti ottimamente rifiniti - *Prezzi a partire da L. 139.000.000*

Les Olivades - Tra NIZZA e ANTIBES, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, ■ nel verde e a 500 mt. ■ ■ complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette e alloggi con vista mare. Villette ■ soppalco, giardino e box ■ L. 159.000.000. Bilocali ■ terrazzo, giardino e box da L. 146.000.000

Golfe Juan - IN NUOVA COSTRUZIONE DI PREGIO. A ■ mt. ■ mare in splendido paesino di villeggiature con porticciolo turistico, a soli 2,5 ■ dalla celebre Croisette ■ Cannes, signorile residence in posizione tranquilla nel verde, alloggi con ottima esposizione piano sud e grandi terrazze. Monolocali da L. 90.000.000 - Bilocali ■ L. 138.000.000

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

FRANA S.r.l.

Impresa vende direttamente SENZA MEDIAZIONE

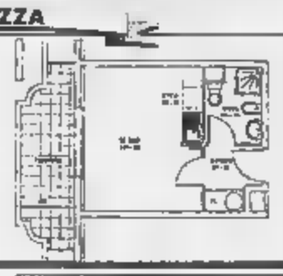
TORINO • Via Maria Vittoria, ■
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

COME SI FA AD ACQUISTARE UN APPARTAMENTO IN EUROPA?

MENTONE
ROQUEBRUNE - CAP MARTIN

CENTRALE, PRATICO, CONFORTEVOLE: residence in costruzione a 300 mt. dal mare; consegna prevista per maggio 98; ogni ■ abitativo potrà essere personalizzato su richiesta del cliente. Bilocale (soggiorno con angolo cottura, ■ letto, bagno, terrazzo, 6° piano) 43 m² L. ■ CON VISTA MARE

NIZZA



INIZIO CANTIERE
Costruzione nuova, centrale, ottima opportunità a 50 mt. dal ■ mono-bi-trilocali ■ partire da L. 75.000.000 Reddito garantito 7%

Bilocale rifatto a ■ ■ vista ■, ■ mt. dal mare, Promenade des Anglais ■ Ffr. (L. 206.000.000)

Promenade des Anglais, trilocale 5° piano con terrazza vista panoramica 1.000.000 Ffr. (L. 295.000.000)

Comodo alle facoltà, studio con balcone, rapporto locativo 11% 180.000 Ffr. (L. 54.000.000)

Santuaso trilo■ nuovo 920.000 Ffr. ■

CASA VACANZE ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILI S.R.L.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - ■
TEL. 011/7711560 - 0338/6064771

DAL 1947

LE PROPOSTE DI F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

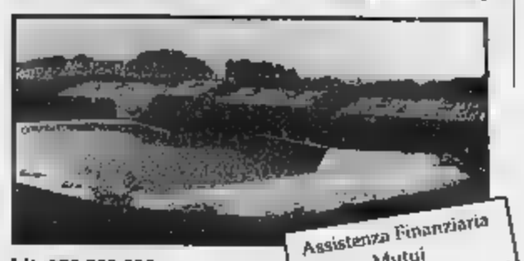
TABACCHI Mirafiori ampio moderno. Ottima posizione levata L. 12 milioni incrementabile. Anticipo L. ■ milioni.
TABACCHI lotto giochi. Zona Vanchiglia, utile netto L. 260 milioni. Cede L. 800 milioni dilazioni.
TABACCHI totocalcio giornali, ■ Venaria ampio moderno ■ utili tre ■ anticipo L. ■ milioni.
TABACCHI lotto prima cintura ovest. Centrale, tre addetti forti ■. Cede ■ salute, anticipo L. 350 milioni.
TABACCHI bar zona Settima chiuso ■a e festivi. Utile netto L. 140 milioni ampio. Cede anticipo L. 240 milioni.
■ centrale levata L. 14 milioni. Utile netto L. 90 milioni. Forte passaggio cede anticipo L. 250 milioni.
■ PIEMONTE, bar totocalcio aperto tutto l'anno. Incasso L. 300 milioni ampio moderno, tre addetti più stagionali. Cede 320 milioni.
BAR SAN DONATO angolare tre vetrine. Incasso L. ■ mila incrementabile. Cede anticipo minimo L. ■ milioni.
BAR totocalcio edicola zona ■ Mauro mq 80, quattro vetrine, chiuso sera e festivi forti ■ addetti, cede anticipando L. 150 milioni.
RIVOLI bar chiuso sera e festivi. Incasso L. ■ mila. Moderno pressi uffici pubblici. Anticipo L. 70 milioni.
■NCALIE■ calzature centra■. Incasso oltre 400 milioni. Mq. 120 più magazzino. Due addetti. Cede vuoto L. 230 milioni.
SAN PAOLO cartolibreria. Mq. 110 angolare 4 vetrine ottimo arredo. Incasso L. 150 milioni incrementabile. Cede L. 100 ■.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.29.250 - 56.29.895

... in Costa Azzurra
... una casa in stile provenzale

NIZZA ANTIBES

Les Olivades



Tra Nizza e Antibes, comodo a tutti i servizi e alla stazione, in un angolo di tranquillità, immerso nel verde e a ■ mt. dal mare, complesso residenziale in caratteristico stile provenzale, tipiche villette e alloggi con vista mare.
• Villette con soppalco, giardino e box da Lit. 159.000.000
• Bilocali ■ terrazzo, giardino ■ box da Lit. 146.000.000

Assistenza Finanziaria Mutui CA CREDIT AGRICOLE

Possibilità di mutui bancari tasso fisso del 6,2% ■ dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

FRANA S.r.l.

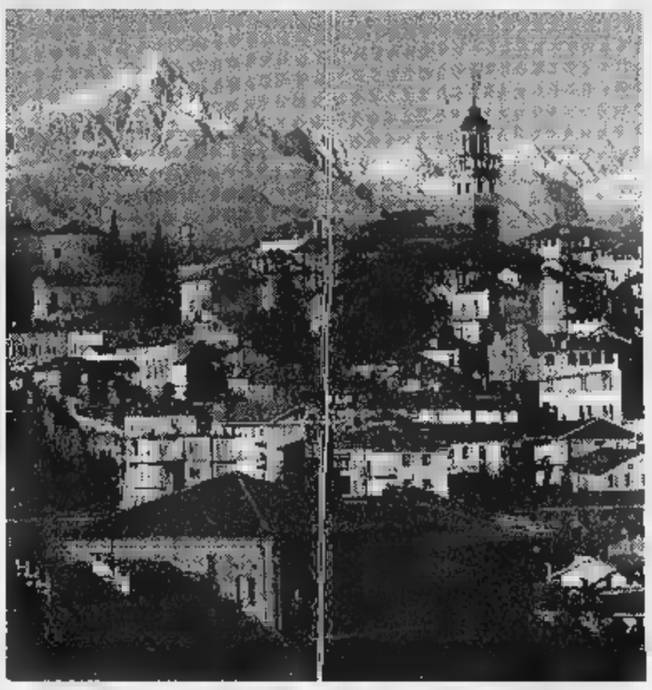
Acquisto diretto dall'Impresa SENZA MEDIAZIONE

Torino • Via Maria Vittoria, 24 • Tel. 011/ 81.77.687

A Saluzzo villette schiera da un leader del mercato

Ecco la casa antistress

In una zona ricca di arte e storia



Vicina a Torino, aria buona e bellissimi dintorni. Questi e altri assi nella manica rendono Saluzzo particolarmente interessante per chi cerca di fuggire la grande città, per chi vivere ancora a misura umana, senza stress. Una possibilità portata di mano, visto che il mercato offre notevoli proposte, come le villette schiera dell'Immobiliare San Martino (alle spalle una lunga esperienza nella zona). Immerse nel parco collinare del centro storico, le villette non più di trecento metri dal Duomo, circondate da una vegetazione che testimonia l'ottimo clima della cittadina del Cuneese: ulivi, mimose, palme, oleandri, pitosfori. Ma, soprattutto, costituiscono un'abitazione molto curata, capace di soddisfare anche i più esigenti: rifiniture in pietra Luserna, muri pieni come quelli delle vecchie case, pavimenti poggianti su sabbia (che funge da isolante); possibilità di temperature differenziate per ogni stanza, per le più di- esigenze nonchè buon isolamento acustico. Inoltre, fattore non irrilevante, i garage possono spaziare da a sei posti.

Una proposta, quella dell'Immobiliare San Martino, allettante sotto tutti i punti di vista. Non solo per la qualità delle villette anche per la loro collocazione a Saluzzo, una bella cittadina circa ventimila abitanti, definita la «Siena Piemonte» per il suo passato storico. Cinque secoli di storia che hanno lasciato tracce di notevole valore artistico: chiese, palazzi, portali, affreschi. Su tutto spicca la chiesa trecentesca di San Giovanni, definita «il più bel monumento d'arte gotica della Pianura Padana». Costruita su una cappella eretta nel 1281, «San Giovanni» è stata man mano ampliata e rimaneggiata, senza essere scalfita nella sua unità stilistica. E affascina la Cappella del Rosario (detta anche il «coro») dove c'è il mausoleo dedicato a Ludovico II, finemente ritagliato in pietra. Spiccano le due porte - Porta Vacca e Porta Santa Maria - che delimitano il borgo medioevale e quello rinascimentale. A pochi chilometri di distanza si possono trovare castelli e verdi valli come quelle ai piedi del Monviso.

Sette alloggi

A Torino una scelta di qualità

Acquistare una casa nuova (o ristrutturata completamente) è una scelta importante e delicata. Per evitare spiacevoli sorprese è quindi consigliabile affidarsi a esperti del settore come la «Proeco» di Torino, una sigla che ha saputo farsi stimare e apprezzare sul mercato immobiliare torinese, in grado di offrire proposte serie e interessanti. E' il caso dei sette appartamenti di via Matilde Serao 12, in una palazzina di piccole dimensioni, un condominio cora a misura d'uomo, nulla che vedere con certi grandi «alveari». Si tratta alloggi di media levatura - uno su ogni piano - curati i particolari e nelle finiture.

A rendere particolarmente interessante questa proposta della Proeco è la collocazione di questa palazzina. Si trova fatti in un quartiere il «San Paolo» che presenta molteplici aspetti positivi: zo- non centralissima Torino, ma comunque ben servita dai mezzi pubblici che permettono di raggiungere facilmente il centro storico, vicino a un polmone verde come il parco Ruffini, un'oasi felice anche per chi voglia praticare dello sport. E, particolare non trascurabile per una tranquilla vita quotidiana, gli appartamenti si trovano molto vicini al «Continente», il grande ipermercato corso Montecucco, dove è possibile rifornirsi qualunque genere di merci, alimentare e non, il che può far risparmiare tempo e fatica.

A garanzia della proposta immobiliare della Proeco c'è la sua meritata fama «costruita» direttamente sul campo, con alcuni interventi di ripristino particolarmente significativi, a partire dalla ristrutturazione globale dell'«Augustinianum», il palazzo scuola juvarriana di via Santa Chiara. Un cantiere che ha avuto il grande merito, alcuni anni fa, di restituire alla città uno dei suoi edifici più significativi. Una cura la Proeco applica nei molteplici campi della attività, soltanto quindi per i cantieri di edilizia residenziale, ma anche per gli interventi di tipo industriale e commerciale. Così come nella costruzione dei box auto interrati, nel pieno rispetto contesto ambientale ed urbano preesistente, spesso completati con la copertura di un giardino.

Nella cintura appartamenti prestigiosi prezzi d'eccezione

A soli due passi dal centro

E anche l'idromassaggio è compreso

La casa dei sogni? Sorge in cintu-. E incontra sempre più favori: un numero crescente di famiglie sceglie di spostarsi nei Comuni dell'hinterland, spinte dalla voglia di vivere in un'altra atmosfera, altri ritmi rispetto a quelli della città. Ma rinunciare all'alta qualità delle costruzioni. Leader nel settore è la «Franco costruzioni srl» di Nichelino, che trent'anni si occupa di edilizia privata residenziale ad alto livello: costruisce infatti palazzi architettonicamente prestigiosi e dalle finiture altrettanto prestigiose. E a prezzi competitivi.

«Il nostro segreto - spiegano i responsabili della Franco Costruzioni srl - è che i nostri terreni son stati acquistati da molto tempo, il che ci permette di vendere gli alloggi a prezzi di mercato, pur rifinendoli molto più accuratamente di quanto non si veda fare in media». Il che significa, per esempio, vasche idromassaggio, ppi vetri, videocitofono, portoncino blindato, isolamento acustico, box-auto e riscaldamento autonomo. Insomma, davvero una a misura d'uomo. «Per questo - dicono alla Franco Costruzioni - ci amareggia paragonati ad altre ditte, che curano meno il prodotto».

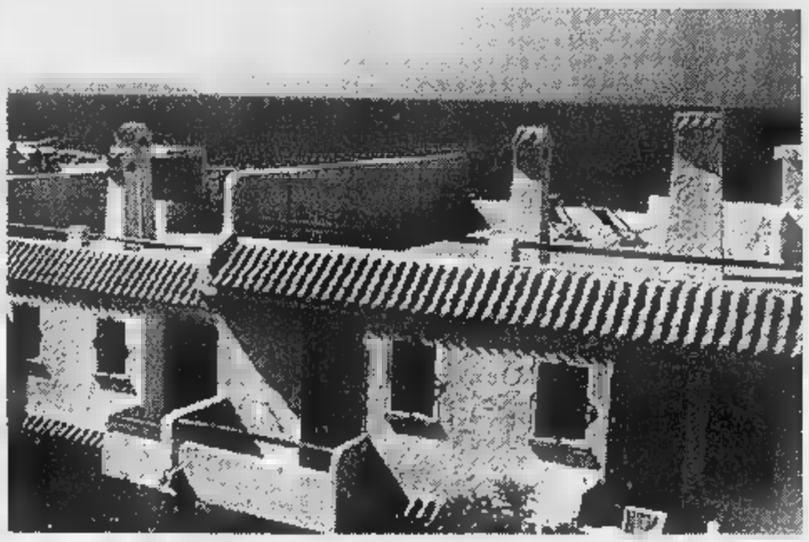
La Franco costruzioni si rivolge soprattutto alle coppie di sposi, in procinto di formarsi famiglia. Gli alloggi offerti, infatti, misura standard: salone, cucina, due camere, due servizi, tutto per un prezzo di 180 milioni. «Le nostre sono solitamente palazzine di tre quattro piani, con giardino e terrazzi - spiegano alla Franco Costruzioni -, di struttura tradizionale. Noi non ci sbizzarriamo nelle architetture e nei colori, preferiamo puntare sul classico, materiali tradizionali che restano nel tempo».

Un altro «segreto» della Franco Costruzioni, è che le palazzine così concepite non sorgono in contesti tristi o squallidi. Tutt'altro. «Noi costruiamo due-trecento alloggi tutti insieme - spiegano alla Franco Costruzioni - quindi le nostre palazzine costituiscono interi, piccoli quartieri signorili: pieni di verde, in un contesto bello e omogeneo».

All'acquirente è offerta tutta una serie vantaggi. Innanzitutto la possibilità di scegliersi i materiali cui «personalizzare» la casa. Poi la garanzia «prezzo bloccato»: si paga alla consegna il prezzo pattuito al momento della firma dell'atto di vendita. Nessuna revisione dei costi, sun'altra brutta sorpresa. Una formula che ha già incontrato ampiamente i favori della clientela.

SARDEGNA

S. TERESA DI GALLURA



Baia di Santa Reparata

Fronte mare, appartamenti in villette, con campi da tennis e piscina condominiale. Soggiorno con angolo cottura e camino, 1 o 2 camere, servizi, terrazzi, solarium, giardino.

Metrature da 57 a 100 mq
Prezzi a partire da 132.000.000

Reddito garantito 6%

Studio Enrici - Piazza Crimea, 2 - 10133 Torino
Tel. 011 660.17.14 - 660.16.05 - Fax 011 660.44.20

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

RESIDENZA PESCHIERA

Pronta consegna
Appartamenti signorili
Varie metrature da mq. 70 a 220
Finiture pregio
Box auto singoli e doppi - Ampia esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera

Possibilità bancario
Agevolazioni di pagamento
Iva 4% prima casa

A PARTIRE DA £.2.850.000 AL MQ.

Realizzazione:
BORINI COSTRUZIONI S.p.A.

La CEVAL TORINO S.r.l. vende in Torino Via Borgaro - C.so Peschiera
Ufficio Vendite sul cantiere Tel. 011/[illegible]

Olivo e Barcaretto - To

DOMENICA 1° giugno Piazza SAN CARLO ore 9,30

PER CHI C'È SEMPRE LA STRATORINO C'È.

Partecipare alla Stratorino sarà occasione di svago e divertimento, ma daremo anche un tangibile contributo alla Croce Verde di Torino che, compiendo 90 anni di attività, ribadisce la volontà di continuare e migliorare un servizio dedicato a chi ha bisogno di assistenza. L'appuntamento è per tutti in piazza San Carlo domenica 1° giugno alle ore 9,30.
Per esserci, sempre.

LA STAMPA Joyful promotion

STRATORINO

di per di FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

JERZEES
American Active Wear

LA STAMPA *a favore di* **Specchio dei tempi** per la **CROCE VERDE** di Torino

Ambra battibecca e perde

Mike batte Ambra (foto). Con la finale di «Vi- Napoli» l'altra sera su Retequattro, il festival della canzone napoletana ha ottenuto il consenso di 2 milioni e 635 mila telespettatori con il 12,63 di share. «Carosello» condotto da Ambra su Raidue ha registrato 1 milione 736 mila telespettatori con l'8,63 share. «Carosello» non prende il pubblico. Neanche il battibecco fra Ambra e Enza Sampò ha fatto impennare l'audience. «Il tu lo consente la persona più anziana», ha detto la Sampò. «Allora darò del voi», ha replicato Ambra. «Sei sempre troppo aggressiva - la rimprovera Sampò - alcuni programmi vanno condotti tenerezza. Manchi di pensiero positivo...». E Ambra combattiva: «Perché, penso cesso?». Poi fanno la pace: «Appena sono alzata dalla sedia mi hanno detto che venuta fuori una cosa genuina. In realtà - spiega sorridendo la Sampò - previsto che io reagissi in modo naturale domande impertinenti».

Arena-Fracci, duello continuo

Arena di Verona e Carla Fracci (foto): duello continua. «La rescissione del contratto è avvenuta nel pieno rispetto delle modalità contrattuali», dice l'ente lirico, ricordando che con la danzatrice stato stipulato un contratto annuale contenente la possibilità «di recedere dai reciproci obblighi contrattuali previa comunicazione di recesso con preavviso minimo di tre mesi». Continua la nota: «La direzione ha inserito tale integrazione il 10 marzo ed ha ricevuto di ritorno il contratto firmato da Carla Fracci in data 28 aprile. Pertanto l'ente si è avvalso di una clausola che è parte integrante il contratto stesso». Tra i motivi della decisione indicati «i mancati finanziamenti per la danza da parte del ministero e i mancati progetti per produzioni più agili meno costose». Beppe Menegatti, regista e marito della danzatrice, si è appellato al ministro Veltroni, che ha chiesto chiarimenti all'Ente veronese.

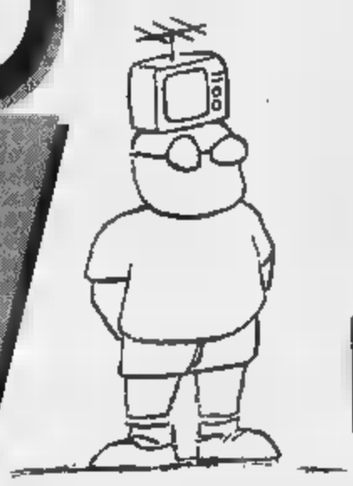
LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 27 Maggio 1997

L'impatto violento del video sui minori: a Sestri Levante ne hanno parlato psicologi, politici e programmisti

SALVIAMO I BAMBINI DALLA TV



Tiziana Ferrario Niccolò Fabi a destra: Enzo Siciliano

LEVANTE
DAL INVIATO

«Vorrei una televisione che mi lasciasse sempre la libertà di farne a meno, in qualsiasi momento della giornata, una televisione che mi creasse curiosità verso l'esterno, non dipendenza». Le parole di Niccolò Fabi, il cantautore dei giovanissimi (laureato in filologia romanza), riassumono la maggior parte degli interventi che ieri, in una giornata di lavori, hanno tentato tratteggiare «La tv che vorrei», ovvero riflettere, in chiusura del Premio Andersen all'Hotel dei Castelli, sull'impatto della violenza televisiva nella vita dei minori. Assenti il vicepresidente del Consiglio Veltroni e il presidente della Rai Enzo Siciliano, il convegno ha visto riunita una massiccia rappresentanza addetti ai lavori praticamente alla vigilia della riunione del 5 giugno, quando i rappresentanti delle aziende televisive si troveranno a riferire alla Commissione governativa per la creazione del Codice di autoregolamentazione sulla bozza di Codice, prima dell'inizio dell'eventuale iter parlamentare. Autoregolamentazione di chi fa televisione e responsabilità delle famiglie nell'esposizione dei bambini al bombardamento delle immagini dei messaggi sono i due «pilastri» per ricostruzione della fruizione televisiva.

In Europa ogni bambino sta ogni anno per davanti alla tv contro le

I dati preoccupanti di un uso eccessivo mentre le reti varano un Codice di produzione comportamento

passate a scuola. Secondo i dati del Conseil Superieur de l'Audiovisuel, i dati medi ascolto sono: un'ora e un quarto dai 2 ai anni, due ore e 10 dai 5 ai 10 anni, due ore e 55 dai 10 ai 14 anni, due 28 dai 15 ai 24 anni. In Italia, come ha riferito Elisa Pozza Tasca, deputato europeo indipendente (Patto Segni) vicepresidente della Commissione per l'Infanzia del Consiglio d'Europa, la media di ascolto dei bambini è di tre e mezzo, 4 ore e 10 minuti al Sud. Ben 500 mila bambini sono in piedi sino a mezzanotte. La scatola che tanto attrae, come scrive Marina D'Amato (tra i partecipanti al convegno) nel suo libro «Per amore, per gioco, per forza», è dispensatrice di sogni, ma è anche in grado di fare di più, li crea li soddisfa. Gli eroi protagonisti delle storie televisive si p comprare. La grande diff il mondo fiabesco pre-televisivo è proprio qui: nessuno pensava di comprare Cappuccetto Rosso.

Il Codice di comportamento nei rapporti tra minori e tv, cui ha parlato lo psicologo Francesco Tonucci, presidente del Comitato governativo per la creazione del codice stesso, preveda, tra l'altro, una fascia protetta dalle 7 alle 22,30, prescrive che i conflitti familiari possano essere usati per fare spettacolo, dichiara che i bambini hanno diritto ad una informazione televisiva a loro misura. Per quanto riguarda la pubblicità, si chiede che nessun conduttore di programmi per l'infanzia possa diventare testimonial di prodotti per bambini e che nessuna trasmissione si traduca poi in una commercializzazione di pupazzi o giochi. «Io spe - dice il professor Tonucci - che nell'incontro del giugno i rappresentanti delle aziende alzino il tiro, perché il problema di fondo è quello di elevare la qualità di tutta la televisio-

LE NOVITA'. Raiuno, tramite Paolo Zucchelli, vicedirettore del palinsesto televisivo, Paola De Benedetti, vicedirettore della Rete, annuncia ufficialmente il Tg dei ragazzi che, prodotto dal Tg 1 di Marcello Sorgi (arrivato in questo al per cento di share, record assoluto per continuità di risultato, registrato in una stagione con un calo milioni di telespettatori) verrà trasmesso intorno alle 17,30, nell'ambito o in coda di «Solletico». Condotto da Tiziana Ferrario, avrà scenografia, colori e sigle che conterranno elementi di continuità con il Tg 1, ma calibrati sul pubblico di bambini in età scuola elementare e media inferiore. A quanto pare, niente scrivanie tavoli che possono richiamare la figura dell'insegnante scolastica, ma un'informazione meno ufficiale, incentrata su un servizio forte della giornata, oltre a serie di notizie scelte da una équipe cui fanno parte anche psicologo specializzato ed esperti programmisti per ragazzi. A fine '97, invece, arriveranno «Le avventure di Sandokan», cartoni animati in 26 puntate da mezz'ora l'una, coproduzione con l'Estremo Oriente perché, sottolinea il vicepresidente della Rai, «il costo della mano d'opera in Giappone, Taiwan e Corea è meno alto produzione in Italia sarebbe impensabile».

Alessandra Pieracci

Ventimila piccoli per il divo hard

La denuncia di un vescovo: «Troppi spot e sangue»

SESTRI LEVANTE. «I giovani sono sempre meno capaci di astrazione logica quindi sempre più superficiali nell'elaborazione un pensiero. Sono carenti di contatti umani profondi, le relazioni individuali con stessi con mondo esterno diventano sempre più difficili. Le cause di questo processo involutivo molte, ma un ruolo determinante l'ha svolto la televisione, un'errata utilizzazione della tv e tra non molto Internet». L'accusa pronunciata dal vescovo della diocesi di Chiavari, Alberto Maria Careggio, membro della Commissione Ecclesiale per le Comunicazioni Sociali, ospite ieri del convegno «La tv che vorrei».

«Secondo ricerca dell'Unesco, nel 1972 sulla formazione dei giovani incidevano per l'80 per cento scuola famiglia e chiesa, soltanto il 20 per cento i mezzi della comunicazione. La stessa rilevazione nel 1984 dava le percentuali esattamente rovesciate. Oggi questo dato è ulteriormente innalzato vantaggio della televisione, che è diventata la regolatrice delle relazioni familiari, dando quasi a intendere - prosegue il vescovo di Chiavari - che la vita vera è quella dentro lo schermo. Questo un fatto delicato, se si considera che i maggiori fruitori della tv sono proprio i bambini. Da una serie ricerche Rai, risulta che la punta massima di ascolto da parte dei bambini coincide con quella degli adulti, ossia le sera alle 21, quando il 70 per cento dei programmi è caratterizzato da elementi di violenza. E ogni bimbo è sottoposto mediamente ogni giorno a 18 minuti di bombardamento pubblicitario, contro i 21 degli adulti. Con gli spot, i contenuti negativi scivolano in mezzo a buoni programmi, compromettendo il risultato dell'intera trasmissione».

Il prelato mette all'indice proprio la Rai, colpevole di aver trasmesso l'intervista all'attore hard Rocco Siffredi, che pubblicizzava il «fallo realistico» riprodotto negli Usa per sempre più larga diffusione del «sesso fai da », nell'ambito di «Hotel Babylon», sponsorizzata da una casa di birra, in onda sulla prima rete all'una di notte davanti 20 mila bambini dai 4 ai 14 anni e 47 mila dai 15 ai 24, come rilevano i dati Auditel. «E che dire - prosegue vescovo - di un itinerario notturno nell'eros con tutte le sue ambiguità, trasmesso da Raidue nel programma "Italia diretta" il 7 febbraio dalle 16,05 alle 18, con 49 mila bambini in ascolto dai 4 ai 14 anni e 171 mila giovani dai 15 ai 24 e riproposto da "Blob" giorno successivo alle 20,25 con un ascolto di 110 mila bambini e 200 mila giovani?». [a. p.]

La data tolta Salerno, prevendite dal 15 giugno e navette dalla Stazione Termini

Roma si prepara all'invasione U2

Il 18 settembre concerto all'aeroporto dell'Urbe

ROMA. Tanti saluti al parte degli U2. loro concerto del 18 settembre, previsto fino ad oggi all'Ippodromo di Pontecagnano presso Salerno, si trasferisce nella Capitale. Bono & Soci, naturalmente, non sanno nulla di queste cose, stanno da un mese folleggiando negli States con il loro «Pop-Mart Tour»; le trattative per il trasloco sono tutte italiane e vanno avanti da settimane. La decisione ufficiale è stata comunicata ieri dal trionfante sindaco Rutelli: «Roma è la città della musica questa degli sarà perla che si aggiungerà al concerto dei Pink Floyd a Cinecittà, a quello di Piazza del Popolo per il Capodanno, a quello della Fao ai Fori Imperiali». E, certamente, aggiungiamo noi, anche all'ultimo discusso concerto del Primo Maggio Piazza San Giovanni.

I sindaci sono così, debbono far vedere che fanno. Peggio per Salerno: per Roma, conquistare il debutto nazionale del «Pop-Mart», seppur con tempi ritardati e tutti italiani, è un bel colpo. Partito in tournée mondiale il 25 aprile dal Sam Boyd Stadium di Las Vegas, quello degli U2 è il più e concerto della storia del rock, che porta in 62 città di 20 Paesi un set tecnologico di altissi sofisticatezza, con un palco gigantesco sormontato da uno di 700 metri quadrati, un limone argenteo grande quanto un'astronave che si allunga una rotaia dal palco fino al pubblico, un'olivona enorme sospesa come un'antenna sopra palo alto dieci metri, un arco giallo fatto come mezza «M» di MacDonald.

In Italia, gli U2 hanno in calendario un secondo appuntamento: il settembre, al Festival dell'Unità. è rimasta a lungo a guardare, ingorda ma travagliata problema degli spazi per la a; poi Rutelli e l'assessore alla Cultura, Gianni Borgna, hanno chiesto addirittura la collaborazione del ministero dei Trasporti: così la grande festa del rock potrà svolgersi in uno spa - com'è l'aeroporto dell'Urbe, proprietà del Ministero - che ha dimensioni e caratteristiche adeguate alle esigenze di un avvenimento che raccoglierà - contano - almeno 100 mila giovani. Ha detto Borgna, sperimentato filo: «La scelta dell'aeroporto è la migliore. Ci sono grandi spazi, molte via di fuga, i palazzi lontani, e infine una linea ferroviaria che ci consentirà collegamenti in navetta la stazione Termini. Non si potrebbe chiedere di più».

Lo spazio disposizione è enorme: un prato di 110 ettari, come a dire un centinaio di campi calcio tutt'assieme. Per il concerto, l'aeroporto resterà chiuso al traffico per tre giorni, e forse verrà chiusa per giorno anche la Via Salaria sulla quale l'area si affaccia. I cancelli saranno aperti alle 11 del mattino

U2 al completo

giorno 18, suoneranno dalle 17 band italiane e poi il gruppo supporter.

La vendita dei biglietti (costo 60 mila lire, più prevendita) partirà dal 15 giugno; le prenotazioni sono possibili già da oggi nelle abituali prevendite, dove potran- rimborsati - cambiati - i biglietti acquistati per concerto della povera Pontecagnano.

[v.]

«The lost world: Jurassik Park» di Spielberg nel week-end sbanca i botteghini

Nuovi dinosauri supermiliardari

In tre giorni il regista s'è rifatto delle spese

WASHINGTON. I dinosauri di Steven Spielberg hanno frantumato ogni primato incassando 90 milioni di dollari nel primo weekend nei cinema americani. Sfruttando il lunedì festivo il film «The lost word: Jurassic Park», ha incassato 135 miliardi di lire in poco più di tre giorni, polverizzando il primato stabilito esattamente un anno fa, sempre per il «Memorial day», dalla «Mission impossible» di Tom Cruise (con 84 miliardi di lire).

In sostanza, in tre giorni Spielberg si è già rifatto delle spese di produzione visto che il film è costato 112 miliardi mezzo di lire. «Jurassic Park 2» conta sull'interpretazione di Jeff Goldblum e Julianne Moore e racconta sempre del ritorno dei dinosauri, questa volta per le strade di San Diego.

Steven Spielberg Molti cinema Usa hanno proiettato il suo film no-stop, fino dalle dieci mattino

La strategia di «guerra totale» della Universal, che ha presentato il nuovo lavoro in oltre cinquemila sale (quasi un sesto dei cinema esistenti in America), ha funzionato: il film di Spielberg ha così recuperato in una sola settimana le spese di produzione.

Così l'uscita di «Lost word» si è trasformata un evento. Molti cinema hanno proiettato il film no-stop dalle dieci del mattino sino tarda notte, sempre con lunghe file per acquistare i biglietti conquistare i posti migliori.

Con questo esordio miliardario, Spielberg ha dunque «polverizzato» i numeri fatti registrare dal suo primo «Jurassic Park» che nei suoi primi tre giorni nelle sale aveva portato casa 70 miliardi di lire; nel '95 «Bat- return» aveva incassato 80 miliardi in tre giorni, mentre come abbiamo già detto, l'anno scorso, «Mission impossible», con Tom Cruise, aveva rastrellato nei primi quattro giorni di uscita 84 miliardi. L'unico che può tenere testa allo strapotere dei nuovi dinosauri sembra «Independence day», alla fine parleranno i botteghini. [s. n.]

L'attore, che stasera conclude «Racket» su Raidue, gira un nuovo film

Placido: la mia Italia Anni 50

Un amore fra chiesa e rossi

Michele Placido e Giovanna Mezzogiorno: la giovane attrice, figlia di Vittorio, è la nuova stella italiana

ROMA. Dalla provincia piemontese al profondo Sud della Lucania. Dalla violenza di minacce, estorsioni, rappresaglie ai dubbi esistenziali di un adolescente che trova in una ragazza poco più che ventenne l'aiuto necessario per compiere le sue scelte. Da un'attualità tormentata e contraddittoria, a un passato prossimo, gli Anni 50, anch'esso ricco di contrasti e difficoltà, ma forse più attento alla sfera dei sentimenti. Dopo il grande successo di «Racket» e ora stasera va in onda l'ultima puntata, Michele Placido torna dietro la macchina da presa per girare il suo nuovo film da regista intitolato «Il perduto amore». Protagonista della storia, scritta da Domenico Starnone sulla base di un'idea autobiografica del regista, sarà Giovanna Mezzogiorno, giovane interprete figlia d'arte che, dopo il teatro con Peter Brook e il cinema con Sergio Rubini, sembra lanciata verso una promettente carriera d'attrice.

Dice Placido: «Il film racconta la storia di due anime perdute in un paesino del Sud, alla fine degli Anni 50: lui ha 14 anni, lei 23. Sono due persone che appartengono a due "chiese" diverse: lui è stato appena cacciato, forse per atti impuri, dal collegio di preti dove stava studiando seguendo la fortissima vocazione sacerdotale; lei appartiene alla "chiesa" comunista dove, proprio in quei giorni, subito dopo l'invasione dell'Ungheria, ferve il dibattito politico. Diviso tra ripensamenti e passione religiosa, l'adolescente troverà nella ragazza una maestra di vita, capace di fargli capire quale sia la strada giusta da intraprendere». Nel film (pronto per l'inizio dell'anno prossimo) reciteranno tanti attori italiani a cominciare da Sergio Rubini fino allo stesso Placido che dovrebbe interpretare il ruolo del segretario della sezione del partito socialista. Per la parte di un notabile dc il regista vorrebbe avere Vittorio Gassman, ma non sa ancora se sarà possibile, mentre la ricerca del protagonista maschile, quasi di certo un esordiente, deve ancora cominciare.

«L'intenzione è in qualche modo ambiziosa - racconta Placido -: c'è la voglia di affrontare grandi tematiche esistenziali, come l'amore, la gelosia, l'attaccamento alla famiglia e alle proprie origini, e di comporre tutto questo dentro un affresco che parli della realtà italiana di quegli anni. Insomma, vorrei vedere se anche noi siamo capaci di fare film come quelli di Zampa e di Germi». A spingere Placido verso questo complesso progetto è anche il desiderio di parlare della sua infanzia e di un suo ritrovato rapporto con la cultura cattolica: «Nell'epoca in cui il film è ambientato avevo 12-13 anni e frequentavo appunto un collegio di preti; da allora ho attraversato, dal punto di vista politico, fasi diverse, anche estremiste, ma sempre lontane da quella prima impronta cattolica. Oggi a 50 anni mi rendo conto che non posso prescindere da quell'influenza, che la mia coscienza, in fondo, è cattolica e devo rispettarla. Proprio per trovare l'equilibrio giusto, utile alla storia, ho voluto che a scriverla fosse Starnone: una persona sicuramente più di sinistra di me, che ha portato nella sceneggiatura un punto di vista diverso dal mio».

Dopo la nuova regia, Placido tornerà forse a lavorare per il piccolo schermo: «Dell'esperienza di "Racket" - dice - sono molto contento: c'interessava rendere lo spettatore parte di un problema importante, come quello del pizzo, così come era accaduto a suo tempo per la "Piovra" e i dati dimostrano che l'obiettivo è raggiunto. Si può fare fiction, senza rinunciare a una buona tv. L'unica cosa che avrei evitato, se avessi avuto un controllo maggiore sul prodotto, sarebbe stata la spettacolarizzazione della violenza che in certi punti è troppo caricata. Nel futuro mi piacerebbe interpretare qualcuno di quei personaggi, italiani di cui magari non si conosce il nome, che hanno cercano di costruire una società italiana migliore». Un filone già avviato dal «La missione», il film di Zaccaro su Canale 5, in cui Placido è un missionario in Africa.

Fulvia Caprara

La Stone rivela: «Ho avuto una crisi di nervi»

Sharon: volevo sembrare nuova per girare nuda in «Basic»

NEW YORK. Sharon Stone pensò a rifarsi il seno in vista delle scene di nudo di «Basic instinct»: lo ha rivelato la stessa star in un'intervista al mensile «Première». «Arrivai sull'orlo della crisi di nervi, perché ho un gran seno», ha detto la diva, confessando che a metà film andò dal chirurgo plastico pensando seriamente di farsi operare. Sharon è una delle molte attrici a cui «Première» ha chiesto che cosa hanno provato a spogliarsi sul set.

La protagonista di «Basic instinct» ha rivelato che l'ansia di mostrarsi nuda davanti a milioni di spettatori l'aveva consumata al punto che era dimagrita per lo stress che mi si potevano contare le costole sulla schiena. Così i produttori si spaventarono e cercarono di farmi ingrassare. E io mangiavo, ma il grasso si depositava tutto solo sullo stomaco: sembravo un anaconda che ha appena inghiottito la preda».

Un'altra attrice che non esita a spogliarsi, Sheryl Lee di «Twin Peaks», ha invece confessato che per lei il peggior momento è quando un regista le chiede di simulare un orgasmo: «Devo sincronizzarmi con i movimenti della macchina da presa. E con il regista che mi dice: quattro, tre, due, uno... vieni. Anche nelle migliori situazioni una si sente violata».

PLATEA **7 GIORNI**

«Irma la dolce», musical a Trieste
Teramo: finisce il «Maggio festeggiante»

Ritorna il festival-laboratorio «Passaggio a Pontedera», che quest'anno segna il gemellaggio tra l'Odin Teatret e la gente di Pontedera (Pisa). Questa sera, al Cantiere Teatro Era, va in scena «Ode al progresso» di Eugenio Barba, il quale è ancora regista «Ali» (domani, ore 15,30, Teatro di via Manzoni) e «Itsi Bitsi» (giovedì, ore 21, al Teatro di via Manzoni).

Da domani al giugno, a Palermo, nella chiesa di Santa Maria dello Spasimo, Maurizio Scaparro e il Teatro Biondo propongono la nuova edizione di «Le mille e una notte» di Massimo Ranieri.

Venerdì 28, al Politeama Rossetti di Trieste, lo Stabile presenta «Irma la dolce», musical diretto da Antonio Calenda con Daniela Giovanetti nel ruolo principale.

Si conclude il «Maggio Festeggiante» a Teramo dove stasera al Teatro Comunale Oriella Dorella, Anita Magyari e Michele Villanova sono tra i protagonisti del Gran Gala del Maggio per la Danza.

Fino al 28, 540 ragazzi di tutta Europa al Teatro Antico di Palazzolo Acreide (Siracusa) con il IV Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani promosso dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Al Teatro di Rifredi e al Verdi di Firenze, dal 29 al 1°, si svolge la seconda edizione della «Piattaforma della Danza Contemporanea Italiana». 19 le compagnie selezionate, tra queste il Balletto di Toscana, Virgilio Sieni, Enzo Cosimi.

Dal 30 al Teatro alla Scala di Milano Riccardo Muti dirige «Le nozze di Figaro» di Mozart con Monica Bacelli, Barbara Frittoli, Vesselina Kasarova. Regia di Giorgio Strehler. Al Crt si conclude la rassegna «impronte - Il Teatro dei nuovi gruppi» con il testo di Herbert Achternbusch «La rana». Dal 4 al Teatro Elfo, prima nazionale di «La morte e la fanciulla», di Ariel Dorfman, con Cristina Crippa, regia di Elio De Capitani. «Suoni & Visioni» si chiude il 4 al Teatro di Portaromana con «Sentieri selvaggi», progetto di musica contemporanea.

Dittico dal 30 al Teatro Comunale di **Bologna**. Si tratta di «La brocca rotta» di Flavio Testi, con Armando Ariostini, Laura Cherici, Serena Lazzarini, regia di Walter Pagliaro. Segue «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni, con Simone Alaimo, José Cura, Violeta Urmana, regia di Liliana Cavani. Orchestra e coro diretti da Massimo De Bernart.

Dal 1° all'8 giugno a **Scilla** il Teatro Proskenion diretto da Claudio La Camera propone una sessione dell'Università del Teatro Eurasiano. Diversi i temi affrontati sotto il coordinamento di Maria Ficara. Per informazioni 0965/790.478.

TOURNEE - **Supertramp** il 31 a Roma, il 2 Assago (Milano). **B.B. King** il 30 a Milano. **Roberto Vecchioni** oggi a Milano. **Francesco Guccini** il 4 a Montespertoli (Firenze). **Joe Satriani, Steve Rai, Adrian Legg** oggi a Milano. **Timoria** il 4 a Treviglio (Bergamo), 30 Cortemaggiore (Piacenza). **Niccolò Fabi** il 30 a Genova, 31 Maranello. **Carmen Consoli** il 4 a Codevilla (Pavia), 30 Roncade (Treviso), 31 Piadena (Cremona), 1° Gaio di Spilimbergo (Pordenone). **Litfiba** oggi a Bologna, 29, Genova e Torino. **Nomadi** oggi a Trepuzzi (Lecce), 30 Oggiono, 31 Gambara (Brescia). **Jovanotti** oggi a Varese. **Pino Daniele** il 4 a Firenze, 31 Montichiari (Brescia), 2 Verona. **Biagio Antonacci** il 28 a San Patrignano, 4 Caserta, 31 Mantova.

«Amore e disastri» scritto e diretto da O'Russell

Coppie degli equivoci con umorismo ebraico

ANCHE se la madre adottiva gli chiede piangendo di piantarla con «questa storia delle radici», l'entomologo Ben Stiller, sposato alla graziosa collega Rosanna Arquette e padre di un neonato di quattro mesi, è deciso a scoprire chi sono i suoi veri genitori. Gli sembra che certe sue immaturità (problemi con il sesso orale, il matrimonio rimandato dieci volte e ora l'indecisione patologica nello scegliere il nome del figlioletto) siano da ascrivere alla necessità di conoscere la propria origine. Eccolo dunque in viaggio da New York a San Diego con consorte, pupo e solerte aspirante psicologa dell'Ufficio Adozioni, Tea Leoni, divorzianda ed emotivamente instabile. Sennonché c'è stato uno sbaglio, mammà (per fortuna) è la monumentale e reaganiana signora indicata in prima istanza; e neppure un eccentrico camionista di Detroit è il papà giusto. I genitori di Ben vivono in New Mexico e sono due simpatici ex hippies, un po' suonati e ancora dediti all'uso (e spaccio) dell'Lsd.

Intanto, come in ogni commedia degli equivoci che si rispetti, in «Amore e disastri» succede di tutto: Ben si invaghisce della longilinea Tea, Rosanna, per ingelosirlo, accetta la corte di un ex compagno di scuola gay, «sposato» a un poliziotto rassegnato alle sue scappatelle etero; e poi c'è la distruzione di preziosa collezione di cristalli, un camion che sfonda un ufficio postale, la prigione, lo scambio delle auto. Se nell'impostare personaggi e situazioni, il film scritto e diretto da David O'Russell risente di una certa meccanicità, presto lievitano alcune trovate molto divertenti e le occasioni per farsi due risate a base di ben oliato umorismo ebraico non mancano. Soprattutto quando in scena attori comici della classe del papà adottivo George Segal e degli irresistibili genitori naturali Alan Alda e Lily Tomlin. **(a. le.)**

AMORE E DISASTRI
di David O'Russell
con Ben Stiller, Rosanna Arquette
Tea Leoni. (Usa '96, commedia)
Cinema **Lux** di Torino
Excelsior di Milano
Holiday, Paris, Reale, Atlantic
Clak di Roma

Il 31 maggio respirate gratis.

Infatti sarà un giorno speciale per i vostri polmoni. La "Giornata del respiro", alla sua terza edizione, è un appuntamento annuale importante per la vostra salute. Potrete incontrare specialisti dell'apparato respiratorio nei centri che partecipano all'iniziativa che, gratuitamente, vi "misureranno il respiro" con la spirometria, un esame semplice, veloce e indolore in grado di darvi delle informazioni sulla salute dei vostri polmoni. Questo incontro nazionale "a largo respiro" è nato per sensibilizzare tutti sulla prevenzione delle malattie respiratorie e per far conoscere in modo diretto i più aggiornati mezzi di diagnosi e di terapia oggi disponibili.

Con il patrocinio del Ministero della Sanità, della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, del CONI e della Federazione Medica Sportiva Italiana. La giornata è organizzata da

Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri — FEDERASMA — S.I.M.G. Società Italiana di Medicina Generale

A.I.P.O. • ***TORINO:*** OSP. MAURIZIANO "UMBERTO I" - L.GO F. TURATI,62 • C.P.A. DISPENSARIO DI IGIENE SOCIALE - LUNGO DORA SAVONA,26 • *ORBASSANO:* OSPEDALE S. LUIGI DI ORBASSANO - VIA REG. GONZOLE,10 • *CHIVASSO:* OSPEDALE CIVILE DI CHIVASSO - DIV. DI MEDICINA • ***ALESSANDRIA:*** OSPEDALE CIVILE DI ALESSANDRIA - VIA VENEZIA,18 • ***AOSTA:*** OSPEDALE GENERALE REGIONALE - V.LE GINEVRA,3 • ***BIELLA:*** OSPEDALE DEGLI INFERMI - U.O.A. PNEUMOLOGIA - VIA MARCONI,23 • ***CUNEO:*** OSPEDALE CUNEO - VIA A. CARLE-CONFRERIA • ***NOVARA:*** OSPEDALE MAGGIORE - C.SO MAZZINI,18 • FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI - VIA PER REVISLATE 13 • ***VERBANIA:*** *CAMBIASCA:* CASA DI CURA L'EREMO DI MIAZZINA - VIA PER MIAZZINA • ***VERCELLI:*** OSPEDALE S. ANDREA - C.SO MARIO ABBIATE,21 • *VARALLO SESIA:* FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI - IRCSS - VIA CIPPA,3 - **FEDERASMA** • ***BIELLA:*** LIAMAR - c/o C.R.I. - VIA Q.SELLA,61 - **F.M.S.I.** • ***TORINO:*** ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT - C/O STADIO COMUNALE - VIA FILADELFIA,88 • ***CUNEO:*** *CASTAGNARETTA:* CENTRO DI MEDICINA DELLO SPORT - PALAZZO DELLO SPORT - FRAZ. S.ROCCO

Giuseppe

Francesca

Grazie a Voi Abbiamo Vinto Tutti.

Ecco due dei vincitori di Piccoli Sparchi e Contenti, il concorso di Dash legato al progetto UNICEF Scuola per l'Angola: a loro i complimenti e a voi un grazie. Grazie a tutte le mamme e ai bambini che hanno partecipato. Grazie anche a tutti gli italiani che hanno televotato il bambino più divertente o hanno contribuito con una donazione.

E ancora, grazie a quanti nei punti vendita ci hanno dato spazio facendo conoscere a tutti il progetto DASH per UNICEF. Grazie davvero, perché il vostro aiuto unito a quello di Dash, ha già permesso all'UNICEF di raccogliere 650 milioni di lire e di inviare in Angola materiale scolastico per circa 3.000 bambini. Continuiamo a dare il nostro contributo, e faremo vincere ancora la solidarietà.

DASH PER UNICEF HA GIÀ RACCOLTO 650 MILIONI.
Contribuite al progetto UNICEF tramite il C/C postale N. 745000 progetto "Scuola per l'Angola".

Il serial di Raitre durerà 90 minuti e avrà anche un ciclo da altre città

[redacted] raddoppio

Da luglio andrà in prima serata, tutti [redacted] martedì

[redacted]. Era partita sottotono, ma la prima soap-opera italiana rilancia e raddoppia. «Un posto al sole», coproduzione italo-australiana, si sposta in prima serata, il martedì, a partire dal [redacted]9 luglio. E, [redacted] l'apertura [redacted] nuovi spettatori, ogni episodio diventa anche più lungo. Non più mezz'ora, ma 95 minuti filati in attesa di riconquistare, forse dal prossimo novembre, un posto fisso adatto alla soap, nei palinsesti di Raitre.

«Non volevamo sparire per l'estate - commenta Cesare Giannotti, uno dei produttori del centro di Napoli - così ci spostiamo, come fece ai suoi tempi anche "Beautiful"». [redacted] l'operazione non nasconde anche l'intento di far conoscere «Un posto al sole», storie d'amore che intrecciano problemi di tutti i giorni, [redacted] chi abitualmente non può vederlo. «I palinsesti estivi [redacted] sempre [redacted] po' strani - continua Giannotti -, diminuiscono gli spettatori [redacted] cresce lo share. E' un'occasione importante per noi che dall'inizio, dalle prime puntate, siamo cambiati molto».

Il 41° blocco, questo [redacted] nome in codice dell'operazione «Un posto al sole» in costume da bagno, si arricchisce però anche nei temi. «Il primo episodio estivo è centrato sul problema dell'eutanasia - dice il produttore -, la qualità formale che cerchiamo [redacted] migliorare sempre va di pari passo con i contenuti».

La «famiglia» De Santis

Il dottor Luca De Santis (interpretato da Luigi Fiore) si troverà quindi implicato in una questione delicata come quella della morte dolce e poi del pro[redacted] che ne seguirà. «Ma a [redacted] di [redacted] sarà certo [redacted] dei protagonisti», rassicura Giannotti senza svelare altri particolari.

Girati [redacted] Napoli, gli episodi non mostrano solo il bel Golfo con il Vesuvio. «Non si possono scrivere favole in questa città - chiarisce Giannotti - qui si vedono in modo esasperato i problemi [redacted] tutto il Paese». Soddisfatti dei risultati ottenuti («Abbiamo anche toccato il 15 [redacted] cento [redacted] share»), [redacted] quelli di «Un posto al sole» puntano ai grandi numeri, contando anche sui nuovi plot che trasforme[redacted] il genere spaghetti-soap in real-fiction. A far da traino, uno dei programmi di culto [redacted]la radio, «Fabio, Fiamma e la trave nell'occhio», che tutte le mattine da Radiodue fa il riassunto delle puntate precedenti.

Ma chi la guarda davvero una soap come questa? «In maggioranza, sono telespettatori con più di [redacted] anni - risponde Giannotti forte di [redacted] sondaggio Rai appena arrivato al centro di produzione [redacted] Napoli -, sono per lo più laureati. Il 20 per cento dei nostri fans risiede in Trentino, mentre i siciliani sono quelli che ci snobbano di più».

[redacted] però [redacted] in porto il secondo ciclo (da novembre), molti episodi di «Un posto al sole» sa[redacted] girati in altre città italiane.

[redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted]

IL [redacted]

1989, [redacted] 20,30, [redacted] Telemontecarlo; dur. 112'

Regia di Michael Crichton con Burt Reynolds, Theresa Russell, Ned Beatty, Kay Lenz, Ted McGinley. Qualcuno [redacted] di incastrare un poliziotto, Joe Paris (Reynolds), facendolo passare per l'assassino di un boss della malavita. L'accusato non vuole rivelare il [redacted] alibi [redacted] ha dalla [redacted] un combattivo avvocato in gonnella Jenny Hudson (Russel) che sarà costretta anche lei ad uccidere per legittima difesa. Una Russel sempre inquietante non basta [redacted] salvare un film di genere dalla trama po[redacted] incisiva.

[redacted] 3

1992, alle 22,45, su [redacted] 1; dur. 115'

Diretto da David Fincher [redacted] Sigourney Weaver, Charles Dance, Charles [redacted]. Dutton, Paul McGann, Brina Glover, Lance Enriksen. Un brutto risveglio per Ripley (Weaver): ha perso i suoi compagni scampati del precedente «Aliens», è atterrata in una colonia penale popolata da fanatici religiosi (tutti maschi) e l'alieno è ancora in circolazione. Non solo: questa volta Ripley ne sta incubando uno nel proprio corpo. Gran finale in stile «Terminator 2» ma suspense [redacted] minimi termini. Sigourney si rapa coraggiosamente a zero e mette nell'affare anche soldi [redacted]

[redacted]

1987, alle 23, [redacted] Telemontecarlo; dur. 92'

Di Harley Cockliss, con Burt Reynolds, Cliff Robertson, Lauren Hutton, Kenneth McMillan, Cynthia Gibb. Un [redacted] agente della Cia (Reynolds) si rifugia in una valle dell'Oregon per rifarsi una vita. Ma prima dovrà vedersela con un proprietario terriero folle (Robertson), capo di una organizzazione che progetta un colpo di Stato. Lontanamente ispirato [redacted] «Il cavaliere della valle solitaria».

IL VINCITORE

1985, Rete 4 alle 15,30; dur. 114'

John Badham dirige Kevin Costner, David Grant, Rae Dawn Chong, Alexandra Paul, Janice Rule. Due fratelli (Costner [redacted] Grant) di cui uno è affetto da aneurisma cerebrale, partecipano assieme ad una competizione ciclistica sulle Montagne Rocciose: la vittoria dell'uno coincide [redacted] la morte dell'altro. Molto bella una parte della gara, [redacted] cui con un avvincente gioco a incastri tra movimenti di macchina, montaggi delle volate si «sente» il sopravvento d'una magnifica colonna sonora. E' questa la parte migliore del film, perché tutto il resto risulta un po' prevedibile e un po' pretenzioso.

NOVITÀ LIBERO RICARICABILE by omnitel
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA
Copertura della Rete Omnitel 60 - del territorio

ANTENNA

OGGI
Giovanna Milella si occupa dell'assassinio [redacted] fidanzati di Cori (*Chi l'ha visto?*, Raitre, 20,30). Lerner conduce la penultima puntata di *Pinocchio* (Raiuno, 20,50). Cecchi Paone propone documentari su scienza [redacted] nuove tecnologie (*La macchina del tempo*, Rete 4, 20,40).

[redacted]
Un'inchiesta del «Wall Street Journal» rivela che le grandi aziende inglesi [redacted] investono sempre più soldi in pubblicità sulla stampa per gay, specie per i beni voluttuari e di lusso. Il giro d'affari messo in moto dagli [redacted]suali americani è di circa [redacted] miliardi [redacted] dollari. Quello legato alle comunità gay del Regno Unito - ribattezzato «pink pound», sterlina rosa - è stimato tra i sei e gli otto miliardi di sterline. Spesa potenziale della comunità italiana secondo l'Arci Gay: [redacted] cento miliardi di lire all'anno.

[redacted]
«Out», rivista più venduta tra gay [redacted] lesbiche Usa. Introiti pubblicitari saliti del 42 per cento solo nell'ultimo anno, grazie agli inserzionisti italiani. Tra le pagine pubblicità di Valentino, Armani, Gucci, Dolce&Gabbana, Ferré, Superga ecc. Jeffrey Byrnes, titolare dell'agenzia che raccoglie in tutta Europa la pubblicità per «Out» spiega che gli [redacted]suali sono «un target molto selezionato ed interessante per gli inserzionisti. Per questo il successo di "Out" è stato così rapido da portare a registrare profitti già al quinto anno di vita, mentre in genere per i mensili [redacted] vogliono sette [redacted] otto». I gay americani guadagnano mediamente [redacted] mila dollari l'anno, contro i 42 mila della media nazionale. Sono spesso coppie «dink», cioè «double income no kids» (doppio reddito e [redacted] figli), quindi propensi alle spese voluttuarie. Molto attenti alle novità del mercato fanno tendenza nella moda [redacted] nel costume.

BABILONIA
Difficoltà delle riviste omosessuali italiane a trovare inserzionisti famosi: «Per anni abbiamo tentato di [redacted] la pubblicità dei grandi stilisti italiani», dice Giovanni Dell'Orto della redazione di «Babilonia», «ma ci hanno sempre sbattuto la porta in faccia. Preferiscono conquistare il mercato gay con immagini allusive [redacted] ambigue ma temono l'idea di essere collegati troppo strettamente con il mondo omosessuale». «Babilonia» e le altre riviste del genere arrivano a un faticoso pareggio vendendo i loro spazi pubblicitari [redacted] non più di 200 piccoli imprenditori gay [redacted] «gay oriented». Si tratta di bar, discoteche e saune sparsi soprattutto nel Nord Italia, specie in Veneto e Lombardia, [redacted] nelle grandi città come Roma e Milano. Secondo Byrnes, per attrarre inserzionisti bisognerebbe togliere qualche nudo. Ma c'è il rischio di fare la fine della rivista «Adam»: «Voleva imitare il modello "Out" realizzando un prodotto lussuoso e patinato, [redacted] i consigli di bellezza [redacted] tutto il resto. Dopo qualche mese, per non chiudere, ha dovuto riempire di bei maschi nudi, davanti, [redacted] dietro, di sopra e di sotto».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Milella

I PROGRAMMI DI OGGI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (12331); 11,30 (7001114); 13,30 (1621); 18 (6553); [redacted] 23,05 (800465); 24 (30671667); 3,30 (2227667);
6 — Euronews, attualità (5114)
6,45 Unomattina, attualità. Con Melba Ruffo e Stefano Ziantoni (8953824)
7,35 TGR Economia, rubrica (1613350)
9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (9880114)
9,35 Sette contro tutti, film avventura (Italia, 1965). Regia di Michele Lupo, con Roger Browne, Liz Haviland (4006-098)
11,05 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (1267331)
12,30 TG1 Flash, attualità (14195)
12,35 La signora [redacted] giallo, [redacted] film - *"Un falco nella notte"* (8898398)
13,55 Tribuna [redacted] referendum, attualità (3650485)
14,10 La grande vallata, telefilm (4299716)
15,10 Il mondo di Quark, documenti (9914244)
15,55 Solletico, varietà ragazzi (6109060)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2642485)
18,[redacted], rubrica (882486)
18,45 Luna Park, varietà (4837331)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (17447)
20,35 La zingara, gioco (6227534)
20,50 Pinocchio, attualità. Con Gad Lerner. Dal Parlamento Europeo ci si occupa di riforme dello Stato Sociale italiano con i commissari europei, Mario Monti e Emma Bonino, Fausto Bertinotti, e l'economista tedesco Daniel [redacted] della Bundesbank (44378911)
23,10 Ieri e oggi, varietà (2959360)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (2057193)
0,35 Rai educational: Tempo - Futuro, rubrica (7315515)
1 — Sottovoce, rubrica (6704206)
1,30 La notte per voi: Dalle s[redacted]e... alle stelle, rubrica (6166883)
1,35 Il taglio del bosco (1963) (0)
2,30 Teatro 10 (1971), varietà. Con Alberto Lupo (1402486)
4,00 Separè: Morandi - [redacted] Capri - I Brutos - Rosso, musicale (6706041)
4,30 Gli scrittori raccontano, rubrica (6972936)
5,05 Onda Libera (1976), [redacted]rietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3511); 13 (8843); 20,30 (10534); [redacted] (8821);
7 — Go - C[redacted], varietà ragazzi (61060)
7 — Classic cartoon, cartoni (0)
7,15 Ape Maia, cartoni (7787821)
7,45 L'albero azzurro: La canzone dell'acqua, varietà ragazzi (7201176)
8,15 Le avventure di Tin Tin, cartoni (1447027)
8,45 Lassie, telefilm (2752602)
9,10 Io scrivo tu scrivi, rubrica (9068485)
9,35 Quando si ama, soap opera (9059737)
10 — Santa Barbara, soap opera (9244027)
10,45 Perché ?, rubrica (6436337)
11 — Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (15466)
11,30 I Fatti Vostri, varietà. Con Massimo Giletti. (729640)
13,30 TG2 Salute, rubrica. Con Luciano Onder. (95447)
13,45 TG2 Costume e società, rubrica. Con Mario De Scalzi. (8572069)
14 — Ci vediamo in TV, varietà. Con Paolo Limiti. - Oggi, ieri e domani. (6311485)
16,15 TG2 Flash (17.15 - 18.15), attualità (921060)
16,30 La cronaca in diretta, attualità (4345094)
18,20 TGS Sportsera, rubrica sportiva (7696669)
18,40 In viaggi[redacted] Sereno Variabile, rubrica (974992)
19 — Hunter, telefilm (41263)
19,50 [redacted] del libro, rubrica. Con Albertino. (1954992)
20 — Go - Cart, varietà ragazzi (517)
20,50 Racket, Regia di Luigi Perelli, con Michele Placido, Adriano Pappalardo (465422)
22,50 Macao, varietà. Con Alba Parietti. (9320643)
— — Neon - cinema, attualità (8-1577)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (7635312)
0,20 TG2 Notte Sport, rubrica sportiva (7830667)
0,30 Io scrivo, tu scrivi (R), rubrica (6716041)
0,55 Appuntamento al cinema, attualità (54127041)
1 — Le spie di Napoleone, film avventura. Regia di Bernard Knowles (6746119)
2,20 Miritorni in mente replay: Mietta, musicale (5997206)
2,50 Diplomi universitari a distanza, documenti. Lezione 18 fino alle ore 5,55 (19-334867)

RAITRE

Telegiornale: 6 (87621); [redacted] (7786); 14,20 (151485); 19 (5262); 22,30 (7815); 0,30 (1780515);
8,30 [redacted] (R), rubrica. (4777114)
10,15 Art'è, rubrica. Con Sonia Raule (1367069)
10,30 Tema, rubrica (352992)
12,15 Telesogni, rubrica. Con Claudio Ferretti (5892605)
[redacted] — Media / Mente, rubrica. Con Carlo Massarini (97263)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (42331)
14,50 TGR Leonardo, rubrica (1-[redacted])
[redacted] — TGR Fratelli d'Italia, rubrica (2805)
15,30 TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (18350)
15,40 Calcio [redacted]: Campionato Nazionale Master, sport - 1a giornata finale (9453447)
16,05 Mountain [redacted]: Genova Cup - Cross Country, sport (8642605)
16,15 Scherma: Trofeo Luxardo, sport (958114)
16,30 Tennis: [redacted] di Francia, sport (74398)
17,30 Atletica leggera: Campionati Assoluti di società, sport (1430716)
18,30 Un posto [redacted] sole, soap opera (1331)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (626716)
19,55 Tribuna del referendum, attualità ([redacted]65)
20,10 Blob. Di tutto di più, varietà (2529534)
20,30 Chi l'ha visto?, attualità. Con Giovanna Milella (29447)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (5871632)
22,55 Format presenta: La grande attesa, attualità. (3-79379)
— — Un gioco [redacted] mezzanotte, attualità (3649041)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica - Eveline. (44-157429)
1,15 Pallanuoto: Italia - Grecia Coppa FINA, sport (4707916)
2,10 Il [redacted], film drammatico (Italia, 1993) (5398515)
3,45 [redacted] (1971), varietà (5614936)
4,50 Storie vere: Orrori di caserma, attualità (1796393)
5,20 Lettere e Mestieri di Vivere, rubrica (2808157)
5,30 Doc music club, musicale

CANALE 5

Tg5: [redacted] 13 (82465); [redacted] (3805); 23,05 (24466); 0,30 (5801140); 2 (8202765); 3 (5-3736426); 4 (8644210); 5,30 (40630616);
8,45 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (58271624)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (2[redacted])
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (7751391)
13,40 Beautiful, soap opera (2-61553)
14,10 Uomini e donne, attualità. Con [redacted] Filippi. (42-13621)
15,30 Tutto l'amore che [redacted] lascio, film drammatico (Usa, 1995). Regia [redacted] Gabrielle Beaumont, con Jill Eikenberry, Laura Leighton, Lloyd Bridges (266621)
17,30 [redacted] bionda per papà, telefilm - *"La maledizione"* (16-02)
18 — Verissimo, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori [redacted] cronaca. (60447)
18,45 Tira [redacted] molla, varietà (21-33737)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza. (93379)
20,50 Il gatto e la volpe, varietà. (46175398)
23,10 Maurizio Costanzo Show, [redacted]. Con Maurizio Costanzo Sono ospiti i giornalisti Rosanna Cancellieri e Gianluca Nicoletti; la showgirl Heather Parisi; la cantante Orietta Berti; gli attori Claudio Bisio e Serena Grandi, e l'opinionista Roberto D'Agostino (79-[redacted])
1,30 Sgarbi Quotidiani (R), attualità. Con Vittori Sgarbi. (5207770)
1,45 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza. (604-2180)
2,30 Super. Classifica dei dischi della settimana (R), musicale (2647799)
3,30 Target [redacted], attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale. (2841515)
4,30 Nonsolomoda (R), [redacted]tà (1953157)
5 — Le frontiere dello spirito (R), rubrica. Con Monsignor Ravasi, M. Sangiorgi. - Rubrica di [redacted] religiosa.

ITALIA 1

[redacted] Aperto: 12,25 (8324624); 18,30 (50263); 20,30 (832);
6,10 Segni particolari genio, telefilm (6417911)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (82243485)
9,15 A-Team, telefilm (2205805)
10,15 Magnum P.I., telefilm (53-52008)
11,20 Planet, attualità (2204391)
11,30 Mc Gyver, telefilm (2851060)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (1984263)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (8-758737)
12,55 Happy Days, telefilm (83-47089)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (83114)
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7566843)
14,25 Talepanzane, varietà ragazzi (7554008)
14,28 Free Pass Free, musicale (302675263)
14,32 Colpo di fulmine, varietà. (200006178)
15 — Alta marea, telefilm (49114)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (37-973)
16,55 Prove su stra[redacted] Bim Bum Bam, varietà ragazzi (5458553)
17,25 L'allegra fattoria, varietà ragazzi (5446718)
17,30 Primi baci, telefilm (8244)
18 — Karina e Ari, telefilm (1783)
18,50 Studio sport, rubrica sportiva (7506282)
19 — Baywatch, telefilm (6114)
20 — Edizione [redacted], varietà (1447)
20,45 Mio padre che eroe, film commedia (Francia, 1991). Regia di Gerard Lauzier, con Gerard Depardieu (713114)
22,45 Alien 3, film fantascienza (Usa, 1992). Regia di David Fincher, con Sigourney Weaver (3816485)
0,45 Fatti e misfatti, attualità (5-061770)
0,55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (52576206)
1 — Studio Sport, rubrica sportiva (2041799)
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9561119)
2 — Star Trek - The next generation, telefilm (2637319)
3 — Leonor, film drammatico (Fr/Ita, 1975). Regia di Jean Bunuel, con Ornella Muti, Liv Ullmann (1217683)
5 — Ragionevoli dubbi, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (306838); 13,30 (336); 18,55 (465553);
6 — Lasciati amare, telenovela (6106073)
6,50 Lakota moon, (Usa, 1992). Regia di Christopher Cain (9531535)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5164599)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (5391350)
9,50 Peste e corna, attualità. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (1666379)
10 — Perla Nera, telenovela (4440)
10,30 I due volti dell'amore, telenovela (9511008)
11 — Regina, telenovela (364850)
11,4[redacted] Missione speciale, telefilm
12,40 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno. (7-504350)
14 — ES L'essenza della vita, rubrica. Con Daniela Rosati. (70114)
14,15 Sentieri, soap opera (7142-621)
15,25 Aspettando [redacted] bambino, rubrica. Con Susanna Messaggio. (1730244)
15,30 Il vincitore, film drammatico (Usa, 1985). Regia di John B[redacted], [redacted] Kevin Costner (1382008)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi. (10-84447)
19,30 Giro di sera, sport (282)
20 — Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (63466)
[redacted] Petali [redacted] st[redacted] per Sailor M[redacted], cartoni (180447)
20,40 La macchina [redacted] tempo, attualità (435824)
22,40 Le finte [redacted]e, film commedia (Ita, 1989). Regia di Carlo Vanzina, con Paola Quattrini (6834178)
23,05 Ciak Speciale: Potere assoluto, rubrica (8324799)
23,35 Trauma, film Horror (Italia, 1992). Regia [redacted] Dario Argento. Con Asia Argento Christopher Rydell
0,50 TG4 Rassegna Stampa, attualità (7726645)
2,40 Viva l'Italia!, film [redacted]tico (Italia, 1961). Regia di Roberto Rossellini (3374190)
4,10 ES L'essenza della vita (R), rubrica (4944663)
4,20 Peste [redacted] (R), attualità (7079648)
4,50 [redacted] notte, telefilm (5065374)
5,10 Caribe, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (8005718); 19,25 (32); 22,40 (17725); 0,55 (502416); 3,25 (2455003);
7 — Galaxy Express, cartoni (7060)
7,30 Good morning Italia, attualità - Le notizie e i commenti sui fatti del giorno. (3-674643)
9,05 I ragazzi della prateria, telefilm (1574331)
10 — La signora e il fantasma, telefilm (6195)
10,30 Due come voi, varietà. Con Wilma [redacted] Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. Il condominio e le spese condominiali saranno il tema [redacted] puntata (1637379)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (7046534)
13,15 Strettamente personale, varietà. Con Marco Balestri. (3939911)
14 — Kangaru, film avventura (Usa, 1952). Regia di Lewis Milestone, con Maureen O'Hara, Peter Lawford (6-858911)
15,40 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua. (87-0[redacted])
17,55 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Volt[redacted] - Sawyer - Kangoo (4517195)
19,20 Dottor Spot, rubrica [redacted]-87263)
19,45 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano. (2490534)
19,55 TMC sport, rubrica sportiva (752244)
20,10 Blink, attualità - Il meglio di Euronews. (2410398)
20,20 Il Cairon del TG, attualità. Con Flavio Damiani e Claudio Sorgi. (2409282)
20,30 Il corpo del reato, film giallo (Usa, 1989). Regia di Michael Crichton, con Burt Reynolds, Theresa Russell, [redacted] Beatty (4143621)
23 — Malone un [redacted] all'inferno, film avventura (Usa, 1987). Regia di Harley Cokliss, con [redacted] Reinolds, Cynthia Gibb (6047244)
1,20 Tappeto Volante (R), va[redacted]. Con Luciano Rispoli e Rita Forte, Roberta Capua.
3,35 Cnn, Collegamento in diretta [redacted] televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,46 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Speciale 80. Giro d'Italia; 9 GR1 ; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Golem; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12.30); 12 GR1 - Ultimo minuto; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 [redacted] (14.30); 12,38 Tecnologia e ricerca; 13,28 [redacted] 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,05 Ombudsman; 14,10 Learning; 14,30 GR1 - Ultimo minuto; 14,32 Speciale Giro d'Italia; 15 GR1; 15,23 Bolmare; 15,30 GR1 - Ultimo minuto (16.30 - 17.30 - 18.30); 17,34 Come vanno gli affari; 17,40 L'Italia in diretta; 18,07 Express; 18,12 I mercati; 18,16 Tam Tam lavoro; [redacted] Radiohelp; [redacted] Uomini e camion; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Radiouno Musica; 21 GR1 - Ultimo minuto (22.00); 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,10 La indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14,05 In Arte; 15,03 Hit parade - Singoli; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Mille e una pagina; 16,30 GR2 Notizie; 17,30 GR2 Notizie; [redacted] Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: Itaca per sempre; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La [redacted]; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia e poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Orchestra national de jazz; 23,50 Storie alla radio.

TMC2

7 — Caffè arcobaleno, varietà (5211398)
8,05 The Mix, musicale (3361534)
10,05 The Mix, musicale (3270058)
10,30 I [redacted] di Paola, musicale. Con Paola [redacted] (9929263)
12,05 The Mix, musicale (6273624)
14,05 Hit Hit, musicale (7423060)
15,30 Help, musicale (820466)
17,30 Club Hawaii, telefilm [redacted]
18,10 Dritti [redacted] cuore, varietà [redacted]
18,50 The Lion Trophy Show, gioco (25-63170)
[redacted],30 Cartoon Network, cartoni (9982553)
20,35 Billy the Kid, film tv (718824)
22,30 Seinfeld, telefilm (316621)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (2-38485)
0,05 Dritti [redacted] cuore (R), varietà [redacted]
0,50 Help (R), musicale

TELE+1

11,15 Viaggi di nozze, film commedia (94-[redacted])
13,10 Ricomincio [redacted] capo, film commedia (8845224)
15 — Lamerica, [redacted] drammatico (651758)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (8-06398)
19 — Mortal Kombat, film azione (9087008)
[redacted] Set - Il giornale del cinema, attualità (5453827)
21 — Nove mesi, film commedia (8924244)
22,50 Compagna [redacted] viaggio, film drammatico (6348178)
0,35 Set - Il giornale del cinema, attualità

TELE+2

14,15 Latin Futbol (R), sport (4475553)
14,30 Coast to Coast news, rubrica sportiva (6912832)
15,45 [redacted] NBA: Conference Finals West, sport (3648092)
17,50 World [redacted]ries Motorola [redacted], sport (471911)
18,30 + Motori, rubrica sportiva (469282)
19,15 Mondo Rugby, rubrica sportiva (68-76599)
[redacted] Tutto Calcio, rubrica sportiva (1196-40)
20,15 Ciclismo: Midi - Libre, sport (16916-40)
20,30 Golf: Volvo PGA, sport (533360)
22,30 + Motori [redacted], rubrica sportiva (5736-24)
23,15 Mondo rugby (R), rubrica sportiva (8790027)

TELE+3

7 — L'università a domicilio, rubrica (6-3086756)
10 — Danza: Pulcinella (R), musicale (3-378447)
10,35 Danza: Eaters of Darkness (R), musicale (6761621)
11,05 [redacted] Serenata notturna n6 (R), musicale (5014911)
11,30 Mozart: Quartetto [redacted] K421 (R), musicale (571350)
12 — La storia del jazz - 2a parte (R), documenti (433614)
13 — MTV Europe, musicale (11099244)
18,05 +3 [redacted], attualità (1205758)
21 — Stravinsky: La carriera [redacted] un libertino, musicale (4874640)
23,30 Beethoven: [redacted] n5 op67, musicale (302282)
— — MTV Europe, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. [redacted]ciale l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI S[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Da 22 [redacted] 27 [redacted] vi [redacted] in TV [redacted] Radio [redacted] Salone del Libro di Torino.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [redacted]: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted]**DRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; [redacted], [redacted] Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFE**[redacted]**TO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZ**[redacted] via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2830855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [redacted], via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [redacted] delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	[redacted]	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà composto un supplemento di L. 55[redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C n° 4395.
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

[redacted] finanziamenti qualsiasi importo. Consulveneta [redacted] 0422 426 378 - 422.527 (CCIAA Tv 229441).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 596.060.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo co[redacted]. Business Services Srl 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantis[redacted] pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa Snc di Grassotti A. & C.

TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE estetica [redacted] incasso annuo L. 270 milioni 4 addetti cede anticipo L. 65 milioni. Frana 562.3895.

BAR caffetteria zona Pa[redacted] prezzo interessante ottimo incasso orario corto. Tel. 385.[redacted].

[redacted]**EDESI** camiceria Tabelle IX - X - XIV S. Rita/via Tripoli arredo nuovo [redacted] utile. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CREMERIA bar ampio dehor arredamento recente zona di Rivoli ottimo avviamento. Royalcasa 958.1968.

PARRUCCHIERE per donna negozio in Alpignano cedesi L. [redacted] milioni pagamento personalizzato. Royalcasa 958.1968.

[redacted] Castello avviata [redacted] abbigliamento Tabelle IX - X - XIV forte passaggio 3 vetrine cedesi. [redacted] 595.214.

TABACCHI [redacted] Francia [redacted] L. 27 milioni, [redacted]asso bar L. 180 mila. Cede anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio confini Venaria, ampio moderno tre addetti, cede antici[redacted] L. 400 milioni. Frana 562.3250.

[redacted] lotto zona R[redacted] utile netto L. [redacted] milioni, tre addetti, moderno, anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Parella levata L. 21 milioni, due addetti. Utile netto L. 125 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

A.A.A. AZIENDA. ricerca ambosessi con scuola dell'obbligo. Offre fisso garantito. Presentarsi oggi ore 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.00 in via Pio VII, 168 ang. via Vigliani - Torino, suonare Vorwerk 1° piano.

[redacted] rettificatore tangenzialista pratico Optidress o Diaform. Telefonare ore ufficio 226.9819.

CONCESSIONARIA Nissan cerca elettrauto m[redacted] esperto max 30enne. Tel. per appuntamento al 262 5188.

COOPERATIVA di lavoro settore edilizia ricerca soci lavoratori: muratori elettricisti idraulici richiesta esperienza e capacità. Tel. 838.323.

[redacted]PUBBLI[redacted]

AZIENDA ricerca 1 apprendista commessa/o e 1 commessa/o esperta per settore liste nozze e argenteria. Tel. 797.094.

RISTORANTE [redacted] centro [redacted] da inserire nel proprio organico 1 cuoco/a aiuto cuoco camerieri/e. Presentarsi lunedì, martedì, giovedì dalle ore 16,30 alle 18 in Torino via Bertolotti 7 [redacted]cietà Ristora.

IMPIEGATI

AZIENDA seleziona diplomati per inserimento in settore impiegatizio. Tel. 02 461.6739

[redacted]

AZIENDA del Pinerolese cerca disegnatore per complessivi meccanici ed elettromeccanici settore auto. Inquadramento 6° livello. Tel. 0121 319.111.

LAVORI VARI E PART TIME

RICERCHIAMO ragazze/i [redacted] anni per la zona Torino e provincia da specializzare ed inserire [redacted] commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento profumeria gioielleria. Tel. 011 669.5501.

SELEZIONIAMO [redacted] dai [redacted] ai 26 anni da preparare ad [redacted] barman [redacted] hotel ristoranti bar discoteche di [redacted] p[redacted]. Tel. 011 669.[redacted].

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari cataloghi moda. Tel. 09 662.[redacted].

AGENTI [redacted]

AGENZIA Generale Milano Assicurazioni cerca sub-agente. Si offre: portafoglio clienti e forte incentivazione economica. Si richiede serietà [redacted]. Tel. 355.055.

CHRONOMASTER: cassa oro 18 kt. o acciaio, certificazione di cronometria, 5 anni di garanzia internazionale. Dotato del leggendario movimento ZENITH EL PRIMERO, l'unico al mondo con 36.000 alt./ora. Funzioni del cronografo coordinate da ruota a colonna. ZENITH è la Manifattura che ha ottenuto il maggior numero di premi dagli osservatori svizzeri [redacted] cronometria.

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA: GUIDO DESCOMBES & C. S.p.A. [redacted] MILANO - VIA SANTA SOFIA, 10/A - http://www.zenith-watches.ch

187-[redacted]

PIAZZA Montanari signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 390 milioni. Gabetti S. Rita 359.380.

PIAZZA Respighi bello stabile libero 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stato da privato. Tel. 450.0537.

PIRIA [redacted] corso Regina Margherita appartamento 4 vani più servizi 2 piano libero agenzia Help corso Mazzini 6/a Novara 0321 620.274 fax 0321 32.214.

PRECOLLINA corso Casale libero mansardato soggiorno living camera bagno nuovo balcone. Emmedue 562.8487.

[redacted]**ECOLLINA** [redacted] Villa della regina libero [redacted] camera cameretta cucinotta bagno balcone. IPI 561.7091.

SAN VITO 2 ville panoramiche di 270 e [redacted] mq in parco 13 mila mq in blocco o separate. Fimintor immobili 517.0021.

DE GA **SE** siete interessati ad acquistare in centro città un alloggio piccolo o medio o grande telefonate alla DE-GA Spa. Telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.

SIGNORILE corso Brescia saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box per 2 auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

SOGEM corso Monte Grappa ottimo [redacted] camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM zona S. Paolo piano alto con vista 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

S. RITA libero piano 5° e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA
pressi piazza, via Benevagienna 32 liberi casa recente 1/2 camera tinello cucinino ingresso bagno; attico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 camere in [redacted]da terrazzo 40 mq. Tel. 503.313.

S. RITA via Caprera splendido mq 150 con mansarda mq 60, salone [redacted] camere cucina biservizi box. Tel. 597.166.

SUPERATTICO signorile [redacted] piani [redacted] mansarda [redacted] mq più [redacted] mq impresa vende via Urbino 33. Tel. 696.[redacted] - 696.7502.

TORINO CENTRO
via IV [redacted] liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climati[redacted]. Negozio mq [redacted] vetrine. Tel. 562.9227.

[redacted]
corso Massimo d'Azeglio libero 5° piano salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti Crocetta 581.[redacted]

VIA Cortemilia 27 libero camera tinello cu[redacted] bagno terrazzino L. 108 milioni. IPI 561.7091.

VIA [redacted] casa Rosazza 2 camere tinello servizi libero vendesi. Tel. 600.179 - 595.852.

VIA F[redacted] in [redacted] recente saloncino 3 camere [redacted] biservizi box. Luciana Vola 436.1555.

VIA Juvarra prestigioso [redacted] piano salone 3 camere cucina doppi servizi biingressi box doppio. Mapi 840.421.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.9227.

VIA ROMA
via Amendola [redacted] vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Santhià stabile rimesso a [redacted] appartamento libero 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA SOSPELLO
[redacted] attico [redacted] mq [redacted] 150 mq occasione L. 709 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Torricelli libero panoramico [redacted] signorile salone 2 [redacted] cucina [redacted] ottimo prezzo. Finci 505.691.

VILLA bifamiliare vicinanze corso Francia ottima posizione 2 alloggi di mq 110 tavernetta 2 box. Campisi 0123 320.066.

[redacted]O P[redacted]

A.A. ADIACENZE Chivasso nuova costruzione bi/trilocali, servizi giardino da L. 130 milioni. Agevolazioni. Tel. 0336 460.525.

A.A. A S. Mauro casa libera 4 lati box giardino privato L. 320 milioni. Permute dirette. Agevolazioni. Tel. 0336 460.525.

A. AFFARE 20 minuti To collina di Almese panoramicissima e prestigiosa villa nuova mq 200 più ampio seminterrato giardino mq 1000. Edilmarket 434.1316.

[redacted] **GIAVENO** bellissima posizione villa mq 170 in finiziona, ampio seminterrato giardino L. 550 milioni. Edilmarket 434.1316.

[redacted] permuta [redacted] acquisto villa nuova a schiera o singola L. 1.400.000 al mq cintura To/Nord. Tel. 812.5640.

[redacted]**IRASCA** recente villa 3 lati salone camino 2 camere cucina biservizi terrazzi sottotetto box giardino. Bimar 011 43591.

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. S.I.V.I. 011 561.1137.

BARDONECHIA Les Arnauds impresa vende alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio caratteristica montana. S.I.V.I. 561.1137.

BEAULARD occasione vendo minialloggio arredato con caminetto e garage. Tel. 011 561.1137.

CANDIOLO villa a schiera 2 lati salone 3 camere cucina biservizi sottotetto box giardino. Bimar 011 43.591.

CANTALUPA libera [redacted] saloncino cucina 2 camere servizi box terreno. GR L'Immobiliare 0121 352.210 - 011 320.524.

CANTALUPA villetta a schiera nuova co[redacted] con giard[redacted] finiture di pregio impresa vende. Tel. [redacted]1 322.262.

[redacted] Impresa vende immobile d'epoca ristrutturato con due case indipendenti. Telefonare al 969.2565 ore ufficio.

CASCINA Gassino da ristrutturare posizione soleggiata mq 6000 di terreno possibilità bifamiliare. Tel. 0337 207.385.

CASCINE VICA via Adige 2, signorile piano 7° salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 260 milioni. Serim 562.9801.

CASELLE in villaggio signorili ville [redacted] bifamiliari in pronta consegna da L. 390 milioni. Battocchio 581.9530.

CASELLE L. 370 milioni recente villa a schiera mq 170 oltre giardino porticato. Accettiamo permute. Tel. 812.5640.

CHIERI alloggio recente [redacted] camere soggiorno cucina bagno terrazzo ampio cantina box termoautonomo. Tel. 941.2277.

CHIERI verso Pino alloggio nuovo 2 camere cucina soggiorno tavernetta bagno lavanderia box giardino. Tel. 941.2277.

FROSSASCO libera villa 2 alloggi di [redacted] giorno cucina 2 camere servizi, barbecue terreno mq 4000. GR 011 329.0421.

[redacted] pressi bella villa unifamiliare dependance giardino mq 1870 [redacted] interessante. Campisi 0123 28.858.

ORBASSANO recentissimo living su saloncino 2 camere cucina bagno giardino privato ottime rifiniture. I.G.I. 663[redacted].

PINO prestigioso libero panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni mq 165 box L. 570 milioni. Battocchio 581.9530.

PINO TORINESE zona centrale libera villa unifamiliare ristrutturata mq 250 circa su 2 piani giardino. Tel. 562.3725.

PIOSSASCO villetta a schiera con giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni box e tavernetta. Tel. 0121 322.262.

REVIGLIASCO libero salone con camino 2 camere cucina biservizi autorimessa L. 370 milioni. I.T.I. 319.2332.

REVIGLIASCO villetta mono bifamiliare in parte da ristrutturare ampio giardino trattative riservate. Sig. Lorenzini 817.8000.

(continua)

[redacted] servizi aziendali ricerca per proprie sedi di Torino e Biella 3 collaboratori/trici da inserire in organico con mansioni di vendita su appuntamenti già prefissati, si richiede buona cultura, auto propria esperienza [redacted]. Si offre fi[redacted] sile [redacted] provvigi[redacted] e incentivi. Per [redacted] qui tel. 011 643.853 dalle ore 9/12.30.

[redacted]INNOTEC ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologicamente avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale ed internazionale. Si offrono: esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200 milioni dal primo anno di attività. Per informazioni 039 230.0545 - 039 230.0648.

[redacted] leader selezione personale al[redacted] pubbliche relazioni. Richiedesi [redacted] esperienza maturata nella vendita di servizi. Offresi ottimi guadagni. Età max 32 anni. Tel. 011 658.0417.

SPA con marchio ambito da oltre 12 [redacted] nella commercializzazione di prodotti di assoluta necessità presso piccole-medie e grandi imprese, ricerca venditori anche prima esperienza. Offre: area commerciale avviata, preparazione tecnica, addestramenti costanti. Possibilità di ricoprire ruoli di rilievo. Guadagno [redacted] iniziale L. 4 milioni. Tel. 011 2[redacted] colloquio.

LAVORO DOMANDE

IM[redacted]

LAUREATA inglese spagnolo esperienza traduzioni gestione clienti offresi passag[redacted] diretto per attività [redacted]. Tel. 284.356.

RESPONSABILE produzione e/o qualità 43enne con esperienza diplomato offresi piccola/media industria. Tel. 354.809.

[redacted] esperienza ventennale buono inglese/francese, uso PC offresi a ufficio commerciale. Tel. 771.6788.

[redacted] pluriennale esperienza [redacted] ordinaria offresi. Tel. 947.0030 - 382.6407.

TECNICI

[redacted] elettronico con significativa esperienza nel settore Hardware Firmware o Software nel campo industriale e commerciale, esaminerebbe [redacted] da serie ditte. Scrivere: Publikompass 5126 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. AFFARE adiacente corso Vercelli alloggio composto da cucina cameretta wc balcone e posto auto. Tel. 317.0919.

A. ALLOGGIO signorile (Regio Parco) panoramico luminoso mq 190 L. 490 milioni [redacted]. Edilmarket 434.1316.

A. GEDIM 562.7566 centro libero luminoso silenzioso piano alto soggio[redacted] 2 camere cucinotta bagno lavanderia.

A.GEDIM 562.7566 Madonna del Pilone via Boccaccio libero signorile mq 220 box auto doppio giardino condominiale.

A. GEDIM 562.7566 pressi Lungo Po Antonelli libero ristrutturato soggiorno living cucinino 2 camere bagno e ripostiglio.

A. GEDIM [redacted] pressi [redacted] Omero ottima posizione libero ingresso saloncino 2 [redacted] tinello e cucinino biservizi.

A.GEDIM 562.7566 pressi via Servais [redacted] costruzione signorile appartamento mq 100 più 85 mq mansarda box auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Rita via Mombarcaro libero signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino e bagno.

A.GEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro integrale libero soggiorno camera bagno terrazzo ampia mansarda posto auto.

A.GEDIM 562.7566 zona Sassi recente costruzione libero signorile su 2 piani mq 170 più a[redacted] box auto. Affare.

A. PASTORE [redacted] Pinelli [redacted] signorile ot[redacted] 2 camere tinello [redacted]gno mq 75, L. 175 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM [redacted] libero corso Francia (piazza Rivoli) signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso De Gasperi ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto.

A. SERIM [redacted] libero piazza S. Rita/via Tripoli ampio ben tenuto 2 arie, 2 camere cucina bagno ripostiglio.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo/via Rossana ristrutturato 3 cam[redacted] cucinotta bagno termoautonomo piano 3°.

A. SERIM 562.9801 zona Molinette in residence minialloggio arredato di camera cucina bagno L. 99 milioni.

A. VIA Monfalcone in ottimo stabile camera tinello servizi 55 mq circa scadenza contratto 6/98. Ellebi 352.017.

A. VIA Nizza (corso Dante) [redacted] lone living angolo cottura [redacted] camere bagno 80 mq. Ellebi 355.567.

ADIACENTE [redacted] Polenza libero ultimo piano [redacted] tinello cucinino ing[redacted] bagno L. 59 milioni. Tel. 745.010.

ADIACENTE corso Sommeiller vendesi in ottime condizioni piano alto mq 140 box. Tel. 500.179 - 595.852.

ADIACENTE Gran Madre libero signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina [redacted] anni '30. Tel. 562.3661.

ADIACENZE piazza Adriano signorile 3° piano 3 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni vero affaro. Tel. 650.2132.

AFFARE via Montello libero in ottima [redacted] struzione camera cucina bagno completamente rialato. Riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Archedil 532.170.

ALLOGGI da L. 100 milioni varie metrature stabile in ristrutturazione via Madama presso corso Marconi. [redacted] 812.5640.

ALLOGGI [redacted] costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/180 con box. Consegne '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

[redacted] libero camera [redacted] ingresso bagno 3 piano casa decorosa L. 5 milioni più rate pari affitto. Tel. 817.8000.

[redacted]O molto signorile [redacted] via [redacted] ladella pressi corso Agnelli mq 135 libero all'alto. No agenzie. Tel. 541.552.

[redacted] 2 camere e cucina giardino privato impresa vende in via Urbino 33. Tel. 69[redacted] 5313 - 696.7502.

[redacted]TO pressi corso Marconi libero 3 piano mq 150 stabile d'epoca ristrutturato ascensore. Tel. 669.2962.

ATTICO Aeronautica ottima esposizione 30 mq di terrazzo soggiorno/cucina living 2 camere 2 bagni ristrutturato nuovo L. 216 milioni box. Tel. 517.1013.

ATTICO Regio Parco, stabile recente su 2 piani mq 180 biservizi. Terrazzo mq [redacted]. Termo autonomo. S.I.A. 011 561.7652.

BATTOCCHIO [redacted]33 co[redacted] Brunelleschi [redacted] prenotasi signorili alloggi varie metrature da L. 210 milioni permute.

BATTOCCHIO 581.9433 corso Traiano libero signorile salone 2 camere cucina bagno termoascensore L. 249 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 via Cossa libero piano rialzato ingresso camera cucina bagno rimesso a nuovo L. 89 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 corso Novara libero come nuovo saloncino 2 camere cucina bagno L. 269 milioni volendo box.

BATTOCCHIO 581.9530 via Stradella [redacted] vi in palazzina in pronta consegna salone 2 camere cucina servizi box.

CAMPIDOGLIO via Peyron libero luminoso salone 2 camera cucina bagno L. 300 milioni. Gabetti Parella 756.686.

CENISIA
APPARTAMENTI
via Venasca casa libera su 3 piani di 7 camere servizi giardino
corso Peschiera palazzotto d'epoca 3 camere cucina bagno L. 270 milioni
via Monginevro affittato 2 camere cucina bagno L. 90 milioni
via Venasca libero arredato ristrutturato camera tinello servizi
GABETTI VIBERTI
TEL. 335.8703

CENTROEUROPA vendesi libero ultimo piano [redacted] su 2 livelli doppi ingressi mq 205 box giardino condominiale. Tel. 500.179 - 595.852.

CENTRO pressi via Po università libero signorile ristrutturato miniappartamento arreda[redacted]. Gabetti Crocetta 581.8336.

CIT TURIN casa d'epoca signorile [redacted] mq 100 circa 3 camere cucinotta servizi. Tel. 661.1827 ufficio.

CIT TURIN [redacted]orile libe[redacted] [redacted] 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.686.

COLLINA Torino comoda al centro con posizione e vista [redacted] splendida villa '3[redacted] a 3 piani fuori [redacted]ra. Luciana Vola 436.1395.

CORSO Adriatico piano alto ingresso, soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted]. Ampi balconi, Cantina. S.I.A. 561.7652.

CORSO Einaudi via Lamarmora Crocetta libero alloggio 250 mq 2 piano signorile volendo mutuo. Tel. 517.8000.

CORSO Francia zona nuovo tribunale ufficio mq 110 piano rialzato 5 camere doppi servizi da ristrutturare lire 180.000.000. Tel. 544.210.

[redacted] Lombardia nuova costruzione prestigiosi alloggi signorili pronta consegna mutui/permute. Tel. 650.2132.

CORSO Matteotti adiacente in stabile d'epoca signorile piano alto appartam[redacted] varie metratura. Tel. 663.8249.

CORSO Matteotti adiacente libero recente signorile ampio saloncino camera cucina biservizi Dacomo 319.9010.

CORSO [redacted]o signorile affare salone 3 camere cameretta cucina b[redacted] box da ristrutturare. Finci 505.691.

CORSO Monte Cucco 68 vendesi libero 1° piano 2 camere salone cucina biservizi. Eventuale box. Baldini 596.771.

CORSO Sebastopoli libero sala [redacted] camere cucina servizi [redacted] posto auto L. 198 milioni dilazioni. Eurocase 547.470.

CORSO Turati in signorilissimo [redacted] 2 bellissimi appartamenti 240 mq ognuno adatti abitazione/ufficio. Prezzo [redacted]sante. Enrici 660.1605 - 660.1714.

CRIMEA su corso panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni 2 posti [redacted] L. 695 milioni. Gabetti Crimea [redacted].

CROCETTA corso De Gasperi casetta interno cortile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Realty 842.621.

CROCETTA libero splendido alloggio ristrutturato mq 200 con triservizi biingressi box custodo. Tel. 500.179 - 595.852.

EDILCASE corso Galileo Ferraris 2 ingressi salone studio 5 camere tripli servizi. Box. Tel. 561.3535.

EDILCASE [redacted] Moncalieri signorile [redacted] vo salone 4 [redacted] cucina tripli servizi box. Mq 225. Tel. 561.3535.

EDILCASE corso Re Umberto adiacenze libero soggiorno 3 camere cucina servizio. L. 315 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Vigliani soggiorno 2[redacted] camere cucina biservizi. Box. Terrazzi. Giardin[redacted]. Tel. [redacted].

EMMEDUE 562.8487 corso Raffaello libero signorile bilocale salone angolo cottura camera bagno tutto nuovo 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 corso Trapani [redacted] signorile del 1972 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 arie soffitta.

EMMEDUE 562.8487 L. 129 milioni via Ventimiglia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno nuovo termo autonomo.

EMMEDUE 562.8487 Parella via Pacchiotti libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 2 arie ascensore.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Bram[redacted] (pressi) soggiorno angolo cottura camera bagno L. 85 milioni.

[redacted] 741.2874 [redacted] piazz[redacted] Omero saloncino [redacted] tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero piazza Robilant ascensore ingresso camera tinello cucinino L. 123 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi corso Marconi ristrutturato biingressi salone camino 3 camere cucina 2 bagni L. 205 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Pifetti libero ascensore salone 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni.

FIMINTER [redacted] lussuosa costruzione palazzo al [redacted] 200 mq con terrazzo. 110 mq. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via Colombo salone 4 camere cucina 2 bagni piano alto L. 445 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora attico 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. [redacted].

[redacted] via [redacted] casa epoca 150 mq 2 livelli sala 2 [redacted]dio cucina bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Petrarca signorile piano alto soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni L. 390 milioni. Tel. 517.0021.

FRAZIONAMENTO
corso Grosseto 141 alloggi anche liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 80 milioni. Personale in loco ore 18/19 no[redacted]. Failla & Bertinetto 741.2874.

GABETTI 57.67
FRAZIONA TU INVESTI
Campidoglio via Peyron [redacted]
tri[redacted] cucina bagno
[redacted] L. 205 MILIONI
LOCATI L. 168 MILIONI
solida e bella palazzina anni '40 termoascensore[redacted]
[redacted] RIVALUTAZIONE

G.E.A. corso Brunelleschi stessa casa alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. Tel. 562.9939.

[redacted]**AN MEDRE** via Segurana p[redacted] 2 camere cucina bagno affittato L. 140 milioni. Gabetti Crimea 660.4240.

I.G.I. 663.5440 Aurora via Cecchi affare ing[redacted] camera cucina bagno 2° piano ascensore abitabile subito L. 79 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi 6° piano vista collina ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni dilazionabili.

[redacted] Aeronautica in palazzina alloggio prestigioso su 2 livelli mq 300 box doppio vende Commit 595.378.

LIBERO [redacted] Torino [redacted] Don Murialdo alloggio ultimo piano [redacted]. No agenzie. Tel. 541.552.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Garibaldi in elegante palazzo del '700 piano nobile mq 160 da ristrutturare.

LUCIANA VOLA 436.1555 [redacted] Virzaglio in casa d'epoca luminoso salone pranzo studio 3 camere cucina biservizi.

[redacted] 436.1555 [redacted] Gran Madre grande salone 3 [redacted] cucina lavanderia triservizi mq 270 rifiniture di altissima qualità. Box.

OCCASIONISSIMA residenza 'I Platani' a due passi dal Centro, [redacted] prenota. Tel. 011 561.1137.

PARCO RUFFINI
via Guglielminetti 3 nuovi salone 2/3 camere [redacted] bagni [redacted] permute. [redacted] sul posto [redacted] tedì giovedì ore 18/19, sabato 10/12 e 15/16. Gabetti 57.67.

PIAZZA CARDUCCI
casa signorile 2° piano salone 2 camere tinello cucinino bagno v[redacted] collina. Gabetti Nizza 663.3874.

[redacted] Cattaneo pressi [redacted] 2° piano [redacted] tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

PIAZZA d'Armi piano alto salone pranzo cucina 2 camere biservizi doppi ingressi box divisibile ristrutturato. Mapi 840.421.

PIAZZA Gran Madre libero nuovo soggiorno camera servizi molto signorile panoramico. Dacomo 319.9010.

[redacted] Madama [redacted] in [redacted] fine '800 libero salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni. Gabetti Crocetta 581.8336.

Uouh!!! Lancio cantiere in zona centrale di [redacted] a 50 metri dal [redacted]

La consegna dell'immobile è assicurata per Dicembre 1996. Sono attualmente disponibili appartamenti mono, bi e trilocali. Tutti gli appartamenti sono dotati di un soleggiato terrazzo e i rispettivi prezzi decorrono da 75, 115 e 150 milioni. **Riservate sin d'ora il vostro pied-à-terre a Nizza [redacted] il solo 5% [redacted] prez[redacted]** *Oppure concepite un investimento immobiliare ad alto contenuto di redditività 7,5% reddito netto annuo.* Il restante 95% sarà ripartito nei prossimi 18 mesi. Oppure distribuito in 10/15 anni con **il mutuo della nostra Banca all'incredibile tasso del 4,85% annuo !!!**

Nessun compenso d'intermediazione è dovuto alla nostra Società o ai nostri Agenti.

Il «Supertim» dell'anno

ROMA. I 18 allenatori della A più i 3 tecnici federali, Maldini, Tardelli e Giampaglia, hanno eletto il «Supertim» dell'anno, i migliori 11 giocatori scelti per ruolo del massimo campionato. Il premio è stato ideato dalla Telecom Italia Mobile, in collaborazione con l'Associazione Allenatori. Questa la superquadra: Peruzzi (19 voti, foto); Ferrara (17), Thuram (17), Cannavaro (8), Maldini (17); Albertini e Veron (ex aequo con 9), Di Livio (13), Deschamps (13), Zidane (15); Inzaghi (10), Weah e Montella (pari con 6). «Avremmo dovuto votare 22 - spiega il presidente Vicini -, ma Sacchi ha preferito partecipare. Poiché è stato il più votato, Peruzzi è stato nominato capitano del Supertim».

Brasile vuole Ronaldo

BARCELLONA. Dove andrà a giocare Ronaldo? Ieri sera, a Barcellona, si è svolto l'ennesimo summit tra i suoi procuratori (Martins, Pita e Branchini) e il presidente Nunez per il nuovo contratto. Ronaldo ha ribadito che vorrebbe restare. Nunez: «Gli faremo l'offerta annunciata. Se per lui e Guardiola non rovineremo il Barcellona». L'offerta è di 6 miliardi a stagione per 10 anni, in parte garantita da multinazionali (Adidas e Kappa?); i procuratori di Ronaldo temono conflitti con la Nike. Inter e Lazio in agguato. Intanto il Barça non avrà il gioiello per lo sprint finale in campionato: il ct brasiliano Zagallo lo ha «precettato» in Nazionale fino alla fine di giugno.

OGGI IN TV

11,45	L'Italia del Giro	Rete4	
12,20	Studio sport	Italia 1	
13,05	Tmc sport	Tmc	
13,30	Settimana gol (r.)	Tele+2	
15,00	**Basket.** Nba, Houston-Utah (r.)	Tele+2	
15,40	**Calcetto.** Campionato italiano (finali)	Raitre	
16,05	**Mountainbike.** Genova Cup	Raitre	
16,15	**Scherma.** Trofeo Lucardo	Raitre	
16,30	**Tennis.** Internazionali di Francia	Raitre	
17,30	**Atletica.** Assoluti societari	Raitre	
18,20	Sportsera	Raidue	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,15	Mondo rugby	Tele+2	
19,30	Tutto calcio	Tele+2	
19,30	Giro sera		
19,55	Tmc sport		
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,15	**Ciclismo.** Midi Libre (diff.)	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport		
22,55	La grande ami		
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2	
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
0,20	Notte sport	Raidue	
	1	Italia 1	
	Pallanuoto. Da Atene: Coppa Fina, Italia-Grecia	Raitre	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 27 Maggio 1997 29

I bianconeri da ieri a Monaco per preparare la grande sfida di Champions League contro il Borussia

Juve, i bomber col colpo in canna

Vieri: tedeschi giganti? Io non temo nessuno

«Sto per giocare la partita della vita: l'aspetto da quando vidi in tv i miei compagni alzare la coppa con l'Ajax»

A fianco, Zidane. Sopra, Alen Boksic: per il croato, dopo l'infortunio e la panchina, quotazioni in salita; Lippi lo vuol schierare per scardinare la difesa tedesca

MONACO
NOSTRO INVIATO

Quando il gol cambia la vita. Fino a pochi mesi fa Christian Vieri sgomitava per trovare posto in squadra, costretto a fare anticamera, ad attendere con fare gufesco che un compagno si infortunasse o fosse squalificato. Oggi, anzi domani, saranno gli altri tre compagni d'attacco a contendersi una maglia di titolare. Vieri, infatti, è diventato un intoccabile.

Sette gol in campionato, quattro in Champions League, uno nella Supercoppa europea. Il suo ruolino di marcia è più che positivo. A queste reti bisogna aggiungere quella che ha segnato alla Moldavia, millesimo gol nella storia della Nazionale. Pare proprio predestinato, uno di quelli che lasciano un'impronta. Vieri ha visto cambiare la propria vita a ritmi supersonici, conserva sempre la stessa maschera imperturbabile. Anche le incertezze sul suo futuro lo travolgono.

Andrà o no a Madrid? Moggi ha smentito ogni trattativa con l'Atletico, ma resta il sospetto che la Juve non sia del tutto convinta che privarsi del suo Bisontino sia una pazzia. Vieri, passato da una valutazione di sette miliardi ad una di ventinove, una calma impressionante: «Del futuro parleremo dopo Monaco. In questo momento mi preoccupo, penso soltanto alla finale; ed a segnare un gol, se Lippi mi farà giocare».

Per lui sarebbe meglio non entrare nel tabellino dei marcatori. L'ultimo juventino che ha segnato in una finale Coppa, Ravanelli, è stato poi scaricato troppi riguardi. Vieri ci fa caso, vive il calcio in maniera tutta particolare, c'è mettere che se lo spedissero Spagna sarebbe contento lo stesso. A lui piace prima di tutto giocare, è sempre stato così. Ma questa volta pare che la maglia della Juve gli si sia appiccicata addosso, una seconda pelle «Io sono un privilegiato, giocare nella Juve non è da tutti. Negli ultimi tempi ho pensato a lungo alla mia situazione e mi ha fatto piacere che Moggi mi abbia tolto dal mercato anche e me non ha detto nulla. Ho un contratto fino al Duemila e credo che resterò. Non è la prima volta che mi danno in partenza: a novembre dovevo andare al Napoli e invece sono ancora qui a giocare la partita più importante della mia vita».

Suda davanti ai riflettori della tv, le interviste sono mai state la sua passione. Domanda: potrebbe la ultima finale da juventino? Vieri si deterge la fronte madida ribatte: «Spero che sia soltanto una delle tante che giocherò con la Juve. Siamo pronti, anche se non è stato facile dimenticare lo scudetto in due giorni. Dopo Tokyo ecco un'altra partita secca, di quelle in cui è tutto possibile. Il Borussia sfavorito? Questa per loro è la partita che vale tutto, non penso che partano in situazione svantaggio rispetto a noi».

Lippi domani deciderà chi sarà il compagno d'attacco. Nelle ultime stanno risalendo le quotazioni Boksic, più adatto di Del Piero fare breccia nella difesa tedesca che ha in Kohler e Kree due mastini da chili.

Nei giorni scorsi il croato ha svolto una preparazione particolare finalizzata questa partita, come se Lippi tentasse l'impossibile per recuperarlo. Vieri, manco a dirlo, non ha preferenze spiega con modestia: «Se io ho giocato tanto è perché gli altri si sono infortunati e poi si fa fatica rientrare. I tedeschi sono possenti, ma pure io peso cento chili non ho paura di nulla. Ho visto la finale con l'Ajax alla tv quando già sapevo di essere della Juve speravo di avere pure io l'opportunità di alzare la Coppa».

Domani Bobo, ci saranno papà e mamma. Christian aspetta il giorno del giudizio europeo senza affanni: «Alla partita penserò da domattina. La mia vita è già cambiata molto, vincere non ci stanca mai, aspetto molto, però non sono un sognatore. E' bello che siano i giovani calciatori italiani a vivere esperienze importanti. Meglio sia uno di noi, che uno straniero preso a caso, ad entrare nella storia».

Fabio Vergnano

Lippi probabilmente schiererà Boksic accanto a Christian: è più adatto di Del Piero contro i mastini Kohler e Kree

Zidane: meglio di Platini sto vivendo il mio sogno

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Zinedine Zidane, alla sua stagione d'esordio in bianconero, ha fatto addirittura meglio del predecessore e «sponsor» Platini. Per Zizou, uno scudetto, contro magra Coppa Italia di consolazione, per Michel, venuta dopo il duello in campionato vinto dalla Roma e l'amaro calice imposto da Magath nella fatale Atene '83.

Domani Zidane potrebbe stravincere il confronto a distanza l'illustre maestro, aggiudicandosi anche la Champions League. Un anno fa, in questi giorni, il franco-algerino aveva già conosciuto l'onta della sconfitta in Coppa Uefa nelle file del Bordeaux contro il Bayern Monaco. Ma anche applaudito, davanti alla tv, i futuri compagni impegnati a Roma nel match vincente con l'Ajax.

«Li guardavo, felici - ricorda Zinedine - al termine di quella sfida infinita, dopo la serie di calci di rigore, abbracciarsi in mezzo al campo e sollevare il trofeo più importante. E' stato in quegli attimi che mi sono detto: il prossimo anno voglio esserci anch'io in finale, e vincerla. Ho coronato il sogno. Ci siamo. Con il Bordeaux ho patito una brutta delusione, comunque non stata un'esperienza inutile. Ora come si deve fare per essere più forti degli avversari. Quel Bayern ci era superiore, Monaco un campo tutto ostile. Stavolta partiamo alla pari con il Borussia, l'Olympiastadion sarà tutto per i tedeschi di Dortmund. Due finali consecutive: già un bel traguardo, stavolta voglio tagliarlo per primo».

Il fatto che la Juve sia indicata come la favorita della sfida non è giudicato un vantaggio da Zizou: «L'unico vantaggio è che la Juve è consapevole di poter giocare come sempre. Io sono al top della condizione, tutti i miei compagni mi sembrano in ottima forma nonostante la stagione lunga e logorante. Ma quello che più conta, al di là del problema fisico, è che fra noi non si avverte tensione per l'avvenimento, siamo sereni, tranquilli. Forse, è questo il segreto che ci ha accompagnato anche durante la caccia allo scudetto. Un'ora prima del match, solo durante il riscaldamento, entreremo nel clima della finale».

I timori di un presunto appagamento da successi vengono scacciati da Zidane: «Abbiamo vinto tanto quest'anno, dall'Intercontinentale alla Supercoppa europea, infine il tricolore. Ma sappiamo che con un piccolo, ultimo, sforzo possiamo davvero entrare nella storia. I tifosi hanno indicato la strada dimenticando subito le feste di Bergamo, ci chiedono la Coppa, possiamo attardarci pensare a quello che è avvenuto».

La Juve trova un Borussia che si aggrappa alla Champions League per dare un senso a una stagione altrimenti deficitaria, un po' quello che avvenne alla Juve prima del match con l'Ajax. Per Zidane la carica agonistica degli avversari è l'unico vero pericolo: «In una partita secca può accadere che questa voglia si trasformi in vantaggio. Per questo dovremo dare anche noi tutto quanto ci resta. La squadra tedesca fa paura, ma io temo in particolare la velocità Moeller».

Quale la tattica giusta, dunque? «Non so se ci conviene attaccarli o aspettare le loro mosse, credo che sia doveroso da parte nostra impedire a Moeller, e chiunque altro, di avvicinarsi a Peruzzi. L'intenzione della Juve è di dare fastidio per prima alla difesa dei tedeschi. Sarà importante dosare però le forze e non solo sul piano fisico. La sfida potrebbe durare 120' e allora, soprattutto nell'eventualità dei rigori, sarà necessario aver conservato un minimo di energie mentali. Sì, io sogno il gol decisivo, ma come me tutti i miei compagni sperano di poter diventare i protagonisti di una partita che può dare a noi e ai tifosi bianconeri una soddisfazione irripetibile». L'accoppiata scudetto-Champions League, mai riuscita neppure alla Juve di Platini.

Franco Badolato

Vieri (sopra) è diventato titolare grazie alle reti: 7 in campionato, 4 in Champions League, 1 nella Supercoppa; e in Nazionale è suo il gol n. 1000

UN

Grande successo, sarà ridistribuita la prossima settimana

Juvecentus, subito esaurita la videocassetta numero uno

«Juvecentus», la grande opera de La Stampa per il centenario bianconero, regala ogni giorno conferme entusiasmanti. Ieri è uscita la prima delle 5 videocassette sulla «Grande Storia della Juve» (prezzo 11.900 lire) ed è andata subito esaurita. A metà mattinata era impossibile, in ogni regione d'Italia, trovarne ancora. Il numero verde del nostro giornale (1670-11959) è stato tempestato da chiamate di appassionati in cerca della preziosa cassetta. «La Stampa» soddisferà le richieste di tutti i suoi lettori: è già in corso una ristampa.

Lunedì prossimo sarà in edicola la seconda videocassetta, in tiratura maggiorata per soddisfare tutti. Nel corso della prossima settimana sarà possibile inoltre acquistare, per chi ne fosse rimasto sprovvisto, la cassetta 1 ristampata.

Le immagini esclusive della «Grande Storia» saranno in edicola ogni lunedì, fino al 23 giugno, quando uscirà l'ultima delle videocassette. Racconterà le tappe più esaltanti, i gol più belli, i protagonisti 24° scudetto; e la straordinaria cavalcata verso la terza Coppa Campioni, compresa la notte più importante della finale di Monaco contro il Borussia.

Intanto ieri è ripresa la distribuzione delle 90 schede monografiche, per un totale di 180 pagine, del «Grande Album della Juve». Una collezione, anche questa, esclusiva che offerta in omaggio ai lettori. Con le tre di oggi, sono già 21 le schede distribuite con La Stampa. La collezione proseguirà, dal lunedì al venerdì, fino al 27 giugno. Chi cercasse numeri arretrati, o non avesse più trovato in edicola raccoglitore ad anelli (costo 8000 lire), può contattare il nostro numero verde.

E' in funzione anche un sito Internet La Stampa-«Juvecentus» per votare la formazione ideale di tutti i tempi. Basta collegarsi all'indirizzo www.lastampa.it in funzione 24 ore su 24.

LE SCHEDE GIA' USCITE

Sono uscite finora 21 schede del Grande Album della Juve, in omaggio con «La Stampa». Ecco una guida pratica per una ordinata raccolta dell'opera.

I
(pagg. 1-24)
Scheda 1: **la società, organigrammi e vittorie**
Scheda 3: **campionati dal 1900 al 1929**
Scheda 13: **i Palloni d'O**
Scheda 17: **azzurri Juve**

I CAMPIONI
(pagg. 25-88)
Scheda 25:
Scheda 31: **Orsi**
Scheda 35:
Scheda 49: **Del**
Scheda 59:
Scheda 65: **Tardelli**
Scheda 77: **Schillaci**
Scheda 81: **Peruzzi**
Scheda 85: **Vialli**

(pagg. 89-104)
Scheda 89: **Carcano**

I PRESIDENTI
(pagg. 105-116)
Scheda 107: **Giovanni Agnelli**
Scheda 111: **Vittore Catella**

LE VITTORIE
(pagg. 117-156)
Scheda 125: **il 10° scudetto**
Scheda 145: **Champions League**
Scheda 147: **le tre Coppe Uefa**

LA STORIA
(pagg. 157-180)
Scheda 157: **dal 1897 al 1906**
Scheda 173: **1977 1986**

NAZIONALE

Il ct azzurro: «Ma verrà nel momento peggiore»

Maldini punta su Inzaghi per il torneo in Francia

ROMA. Cesare Maldini punta su Inzaghi. Il bomber del campionato sarà convocato per il torneo quadrangolare in Francia (dal 3 all'11 giugno), il redivivo Casiraghi. In corsa, con chances, anche Montella. Lo lascia chiaramente intendere, il ct, mentre brontola pensando ad un impegno che proprio non gli piace. «Un'eredità scomoda, lasciataci da altri - dice -. Non potrà servire a fare prove e probabilmente dovrò fare a meno di mio figlio ed Eranio, infortunati. Dalla Malesia dove sono in tournée, a fine mese, torneranno Zola e Di Matteo. Non in quali condizioni. Insomma, questo torneo a campionato appena finito può essere solo fonte di problemi».

Già, ma da Maldini ci si aspetta un'altra vittoria. «In Italia si chiede sempre il massimo, ma bisogna anche essere messi in condizione di dare tanto. Noi lo siamo».

Insomma c'è il rischio della brutta figura? «Speriamo di no. Senza dimenticare che andiamo ad affrontare i migliori del mondo nel momento peggiore per noi». Peruzzi e il caso Del Piero. «Il primo è il portiere bravissimo della Juventus della Nazionale. Ma non esagererei indicandolo come il leader della Juve. Ha avuto il vantaggio di non dover sottostare al turnover, capitata ai suoi colleghi. Del Piero è un caso. Viene da un lungo infortunio, sta lentamente riprendendo il suo posto». E ancora: «Vedrò in tv Inghilterra-Polonia e domani sarò a Monaco per Juve-Borussia. Un match favoriti, bianconeri e tedeschi partono alla pari». Di diverso avviso Eriksson: «Vince la Juve 2-0, gol di Vieri e Jugovic». Zoff ammonisce: «Non mi piacciono le che sembrano scontate. Di solito poi finisce con l'Amburgo». [p. ser.]

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

I pericoli vengono da Moeller, Chapuisat e Riedle, ma il centrocampo del Borussia è debole

C'è Sammer, che vantaggio per la Juve

Trap: «Grande quando avanza, ma guai se non lo proteggi»

DAL NOSTRO INVIATO

A italiani, prima di partire per Monaco, Matthias Sammer aveva assicurato che sta benissimo. Ai tedeschi invece ha detto che domani sarà in campo contro la Juve solo perché si può rinunciare alla Coppa dopo parlerà volta per tutte. trovo - ha spiegato - in personale di salute molto delicata. Da troppo tempo mi cadono addosso critiche che mi addolorano perché mi fanno pensare che al Borussia mi abbiano mai compreso. Non è che io voglio far cacciare Hitzfeld, non è che ho inventato un malessere perché voglio trasferirmi Bayern». E qui, con un colpo di teatro, il libero tedesco ha messo in piazza i pettegolezzi che si dicono di lui (con qualche ragione). Uno sfogo che annuncia il prossimo divorzio dal Borussia o addirittura il ritiro dall'attività a anni.

Il caso-Sammer tiene banco. Del resto il personaggio è controverso. Secondo alcuni, tra cui Trapattoni, per la Juventus averlo contro è un vantaggio. «Feiersinger, l'altro libero, non ha stessa classe ma consolida la difesa - spiega il Trap -. Sammer invece ha un grandissimo talento però va avanti e qualcuno non lo copre sono guai». Chi ricorda l'azione che concesse all'Italia il rigore di Zola poi sbagliato Manchester, può capire significa. Al fianco Pallone d'Oro, i due stopper: Kohler, che si regge in piedi grazie alle infiltrazioni alla caviglia destra, e Martin Kree, detto «Strudel» perché, a vederlo, ne deve mangiare parecchi.

E' una difesa vecchiotta, un po' logora, potente. Kohler sarebbe l'anti-Boksic ideale il croato giocasse. Ma Hitzfeld pare voglia rinunciare comunque alla zona e dalla parte Kree chi è veloce va . L'altro dettaglio che rende il Borussia vulnerabile agli attacchi è la composizione del centrocampo. In mezzo, tra Sousa e Moeller, non c'è contrasto con gli juventini: tutto il peso ricadrà sullo scozzese Lambert, destinato a di fatica come accadeva a Bonini, quando doveva reggere lo strascico Platini.

Lambert può in aiuto da Heinrich, il terzino di sinistra, che è esploso 27 anni ed è in grado di rattristare serata a Livio. A destra vediamo malissimo Reuter, malconcio, Jugovic decide di giocare come può. La sola carta che può tentare il Borussia è quindi quella della velocità in attacco, fattore sorpresa, del colpo che stordisce.

«Chapuisat e Riedle sono tornati forma da un paio di mesi» avverte Trapattoni. «Loro due, insieme a Moeller, hanno la possibilità di far saltare la difesa della Juve giocata rapida e nel caso di Riedle buon colpo di testa», aggiunge Rizzitelli, che segnò il gol di un prezioso pareggio del Bayern col Borussia. «Se dovessi consigliare un modo per battere i tedeschi - aggiunge l'ex attaccante del Toro - direi di non rischiare troppo e di scoprirsi mai le spalle. Con calma il gol arriva e la partita si mette in discesa, perchè il Borussia perde facilmente la testa e per rimontare si sbilancia».

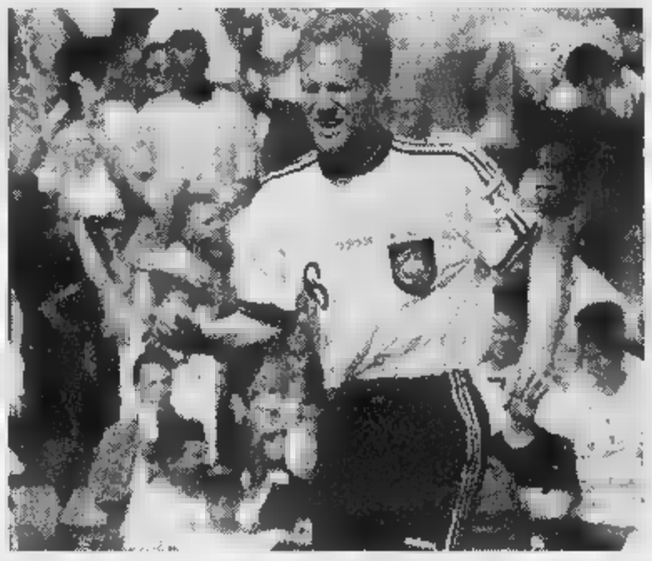
Le incognite, sottolineano Trap e Rizzitelli, l'imprevedibilità della partita unica e il carattere Borussia che molla mai. «Toccando ferro, perché si diceva anche di noi con l'Amburgo, - dice Trapattoni - se c'è una parità di condizione atletica vince la Juve».

Beh, stare peggio dei tedeschi che abbiamo visto con l'Amburgo è difficile. Dovrebbero cambiare pelle in quattro giorni. Hitzfeld tuttavia si professa fiducioso. «Saremo compatti, lasceremo buchi, chiuderemo sui palloni lunghi e ci metteremo tanta pressione» annuncia. Bel programmino. Però ricorda drammaticamente le cose che tantò nelle precedenti occasioni e gli andò male, tranne l'ultima volta a Torino, un match fasullo per tanti motivi.

«La verità - obietta il tecnico paracadutista - è che in serie di partite la Juve migliorati: abbiamo perso le prime, poi ci siamo messi alla pari e infine abbiamo vinto. Per questo ottimista. Costringeremo la Juve a difendersi e pazienza se sua difesa è perfetta. Del resto dobbiamo sfruttare la tendenza positiva del calcio tedesco: sia Nazionale che lo Schalke hanno battuto gli italiani». Non gli ricordiamo, per buona educazione, che Manchester l'Italia di Sacchi non perse pareggiò quasi vinse. Non importa.

«Quello conto è che l'unica volta in cui il Borussia giocò al completo mandò in crisi la Juve a Milano, in Coppa Uefa - ricorda Julio Cesar -. Subimmo il 2-2 nel finale. E la Juve di due anni fa più forte di quella. Più potente, più Vialli poteva anche combinare poco però si faceva sentire, Boksic invece è un bel giocatore con un grave difetto per una punta: non segna mai, è sempre stato così. Comunque se siamo una piccola squadretta arrivata alla finale, sia la Juve a preoccuparsi di vincere. Come doveva provarci l'Inter contro lo Schalke».

Ansaldo



Sammer, Pallone d'Oro l'anno scorso, un libero che non sa difendere

Senza Europa, viene mancare una bella fetta di introiti preventivati

Venti miliardi andati al diavolo

Ma Galliani tratta Ba, Dino Baggio e una punta

MILANO. Il Milan fa i conti della disastrosa stagione e pensa a «rifare squadra competitiva al massimo livello, pronta a riprendere la lotta con la Juve e con chi si proporrà per la supremazia nazionale e internazionale». Concetti ribaditi anche da Berlusconi. Un'uscita di scena temporanea, assicurano i dirigenti, che durerà pochi mesi. Da settembre il Milan sarà di nuovo vertice. Però deve sistemare il bilancio, il deficit per gli scarsi introiti, e preparare i capitali per far fronte ai mancati ricavi futuri: fuori dall'Europa. Il ritorno alla Champions League avrebbe assicurato, in caso di finale, circa 50 miliardi (dalla prossima stagione i proventi Uefa saranno raddoppiati per l'aumento degli introiti tv). sarebbe bastato anche l'ingresso in Uefa per guadagnare bel gruzzolo, ha fatto l'Inter che diritti tv, gli incassi di S. Siro (5 miliardi 700 milioni per la finale Uefa) e gli sponsor ha chiuso il bilancio europeo incassando 20 miliardi.

Galliani ha assicurato che presidente, nonostante i 53 miliardi versati a settembre per coprire il vecchio deficit, ha garantito sostegno finanziario per nuova campagna. Il primo passo l'ha fatto Berlusconi richiamando Capello da Madrid e liquidando Sacchi un anno di anticipo, anche al momento del rientro dell'ex gli avessero assicurato che sarebbe rimasto tranne che in di retrocessione. Galliani e Braida, dopo gli acquisti Kluivert, Bogarde, Ziege, Taibi e Maini, ieri volati a Bordeaux per definire l'ingaggio del mediano Ibrahim. Inoltre inseguono Dino Baggio un attaccante qualora Simone accettasse le offerte del Bayern. Atteso l'annuncio ufficiale del ritiro di Baresi, domenica col Cagliari: per lui è pronta carriera da dirigente come dg del Monza, controllato dal Milan, come neopromosso Treviso e le società minori che ruotano attorno alla Lotto, lo sponsor tecnico del Milan. Per sancire l'accordo, stasera il Milan gioca Treviso per festeggiare la formazione appena promossa in serie B.

Nino Sormani

FINALISSIMA FLASH

LIPPI CAUTO
«La Coppa sudarcela»

MONACO. «Non uniamo al coro dei superottimisti che ci danno vittoriosi contro i borussi. La Coppa non è ancora nostra». Lippi frena e polemizza quando dice che «abbiamo la sensazione che non tutti apprezzino ciò che facciamo, anche poi si professano juventini». Poi il tecnico bianconero torna sul Borussia: «Ha giocatori molto forti e il pericolo è voglia dei tanti suoi giocatori ex bianconeri mettersi in mostra. Paulo Sousa e Sammer non hanno giocato molto e questa può un'arma a doppio taglio: saranno più riposati, ma avranno nelle gambe i ritmi di 90 minuti».

VIP ALL'OLYMPIASTADION
Gli Agnelli, Veltroni, Ghigo

MONACO. Parata di vip domani sera all'Olympiastadion. Convergerà sulla Baviera il Gotha tifo bianconero. Su tutti Giovanni Umberto Agnelli, il vicepremier Veltroni, l'on. Mastella, il sindaco Castellani, il presidente della Regione Piemonte Ghigo, il cantante Ramazzotti, Charles, Sivori e Platini. Assenti Gentile e Tacconi che hanno ricevuto i biglietti Juventus e ripicca i due hanno minacciato di non presentarsi alla festa del luglio. Una curiosità: ieri assistito all'allenamento il figlio di Gheddafi, simpatizzante juventino.

TECNICI
ho lo champagne pronto

MILANO. Ravanelli dice che «il Borussia fa paura, ma la Juve ha più chances, ho pronto lo champagne per festeggiare», per Tardelli «Deschamps e Vieri firmeranno il 2-0». E Trapattoni: «La Juve è meglio organizzata, più esperta e solida come gruppo. può contare sull'intelligenza tattica di Deschamps. Su queste basi può costruire la vittoria. che bella cosa sarebbe se il mio Bayern Monaco incontrasse la Juventus nella finale di Champions League l'anno prossimo!».

LA DEI RITIRI
Juve in centro, fuori città

MONACO. La scelta del ritiro svela strategie diverse Juventus e Borussia Dortmund alla vigilia della finale. I bianconeri hanno scelto come ritiro il Rafael, diventato l'albergo più di Monaco: sta in pieno centro, a cinquanta metri dalla Hofbrauhaus, birreria più famosa della città, che accoglie ogni fino a tardi un migliaio di persone. Fra gli schiamazzi e la musica dell'orchestrina bavarese c'è da temere per il sonno degli juventini. Il Borussia invece ha deciso di stare fuori città, nel paese di Kaufkirchen, vicino ai campi di allenamento. Un ambiente più tranquillo, cercavano i club italiani una volta. Forse, c'è stato uno scambio delle parti.

CALCIOMERCATO CONTINUO
Tretschok, ultima col Borussia

MONACO. Rene Tretschok, anni, è pronto a passare Dortmund al Colonia, «pronto soddisfare richieste finanziarie del Borussia» come ha detto il vicepresidente Worms: prezzo previsto 1,5 miliardi. Tretschok avrebbe dovuto finire al Bochum, l'accordo sfumato.

RISPETTA IL CODICE. RISPETTA TE STESSO.

ROVER 600. UNA PROPOSTA EMOZIONANTE.

Esempio:

Rover 618i: prezzo chiavi in mano	35.536.000
Anticipo e/o valore di permuta	17.536.000
24 rate da 400.000 lire	9.600.000
Maxirata finale	8.400.000*

Spese istruttoria: 300.000 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11%
**Possibilità di finanziamento in 24 rate costanti da L. 400.000 cad. T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,99%.*

Non c'è mai stato così tanto interesse per una proposta priva di interessi.

Perché non c'è mai stato momento migliore per entrare nell'emozione di una Rover 600.

Per conoscerne i formidabili motori, da 1800 a turbo benzina e 2000 turbodiesel, la potenza, da 105 a 200 cavalli, e la velocità, da 185 a 230 km/h. Per scoprirne il comfort, la sicurezza, lo stile.

per avere tutto questo con la convenienza di un'offerta davvero unica. La possibilità di acquistare una Rover 600 con un anticipo contenuto o con permuta ed **finanziamento di 18.000.000 a tasso zero per 24 rate mensili da L. 400.000**, e la possibilità di finanziare la rata finale con ulteriori 24 rate mensili da L. 400.000 ad un tasso particolarmente favorevole.

Anche questo è comfort assoluto. Difficile trovarlo fuori da una Rover 600.

VIAGGIARE NELLO STILE

IL SISTEMA DI QUALITÀ ROVER È CERTIFICATO ISO 9000.

PROTEZIONE ACQUISTO Prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di assicurare la vettura acquistata e di assicurne il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Nessuna clausola vessatoria nella proposta d'acquisto.

ROVERFUN Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE Tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-237089

ROVER ON LINE Sul Internet: www.rover.it Posta Elettronica: rover.info@rover.it numero verde: 167-557700

Salvo approvazione Roverfun e per i Concessionari partecipanti all'iniziativa. Iniziativa valida fino al 31.5.97.

"LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme„

MARKET

LA STAMPA + MARKET

tutti i giorni

al prezzo speciale

di **L. 3.000**

MARKET *é in edicola ogni giovedì.*

***LA STAMPA** *da sola a L. 1.500*

Concessionaria Pubblicità **publikompass**

L'Ipermercato è arrivato!

a PINEROLO via Giustetto 51

CONTINENTE

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Squadra da rifondare, e i dirigenti cercano in Francia il partner per Ferrante

Michel o N'Diaye, gol per il Toro

E Souness è vicino all'accordo

TORINO. La partita pareggiata in [redacted] con la Lucchese, le [redacted] tifose della vigilia ad Orbassano e gli insulti a gara in corso sono nella memoria [redacted] [redacted] dirigenza granata. Ma, per fortuna del Toro, non [redacted] condizionanti.

«Dobbiamo guardare avanti. [redacted] nostro progetto è chiaro: salire in serie A l'anno prossimo, con una formazione dai pochi ma decisivi ritocchi. Non crediamo alle rivoluzioni, alla rabbia emotiva legata alla delusione per la mancata promozione. Non saremo colti di sorpresa. Sarà una serie [redacted] ancora più dura, con Verona [redacted] Reggiana troveremo probabilmente Pia[redacted] [redacted] Cagliari, oppure [redacted] Perugia di Nevio Scala...».

Chi parla, [redacted] Alicante, è [redacted] Bodi, consigliere del nuovo gruppo. Ha convinzioni tecniche precise, gli è utile l'appoggio del padre Gigi in giro per l'Europa a misurare il calcio degli altri. Bodi è [redacted] Spagna con il presidente Massimo Vidulich. [redacted] definendo [redacted] la Kelme altri quattro anni di contratto con lo sponsor tecnico (divise, eccetera), mentre è già deciso l'allungamento del rapporto con la Sda, ovvero con lo sponsor che mette [redacted] suo nome sulla maglia.

Vidulich, Bodi, Palazzetti [redacted] fanno nomi. «Anche [redacted] - è [redacted] Bodi al telefono - non ci illudiamo [redacted] poter tenere il segreto sino alla firma dei contratti. Il Toro ha troppi occhi addosso». [redacted] lo schema operativo è preciso: «Gli osservatori sono al lavoro. Non compreremo mai giocatori visti in cassetta. Vogliamo tre o quattro rapporti diversi, e sarà il nuovo direttore sportivo Corni a tirare le somme».

Ma è davvero un Toro da buttare via? [redacted] rinforzare decisamente nei ruoli che hanno mostrato cedimenti. Da rifare totalmente, [redacted] Faccio quattro nomi, e non [redacted] [redacted] il bomber Ferrante, Mercuri, Scarchilli [redacted] Casazza (il portiere che proprio ieri [redacted] detto «Basta Toro», ndr) avranno anche commesso errori ma hanno dato e possono dare ancora molto. Il Toro sarà una squadra capace di lottare sempre al massimo livello agonistico».

Programmi? Da rivedere [redacted] l'Inter la situazione Mezzano, cercare una punta di qualità (con tecnica, prestanza fisica e carattere), acquistare un difensore centrale di qualità e un esterno di valore, forse anche [redacted] centrocampista-filtro [redacted] personalità. «Anche perché - aggiunge Bodi - non vorremmo dover rimpastare di nuovo il Torino di serie A».

Vidulich e Bodi [redacted] in Spagna solo per la Kelme? Possibile, i sondaggi di mercato toccano ad altri. Scappa una battuta sul futuro di Roberto Cravero: «Un [redacted] no da capitano [redacted] giocatore, poche partite [redacted] un grande lavoro nello spogliatoio. Per lui l'inizio di un altro lavoro all'interno della società granata».

I nomi chiacchierati, da mercato, sono noti. Maspero è [redacted] regista di centrocampo, Di Carlo uomo [redacted] di grande rendimento nella stessa [redacted] del terreno. Cristallini di nuovo esterno, come nei primi tempi di Sandreani? Nunziata ceduto? Possibile. [redacted] [redacted] problema-chiave è la punta di peso da affiancare a Ferrante. Nei taccuini, fra gli altri, il nome di Michel del Sochaux (23 gol) [redacted] di N'Diaye (Saint-Etienne) star della serie [redacted] francese. Curiosa, una notizia dall'Austria: il Rapid ha chiesto Ipoua all'Inter, definitivo. Lo vogliono in Germania. E' guarito, sta giocando bene, sarebbe bastato per lo sprint granata?

Squadra da rinsanguare, panchina da cambiare. Souness resta il candidato numero uno. Ne abbiamo parlato con Palazzetti al Delle Alpi, prima del match con la Lucchese, esprimendo i nostri dubbi sulla [redacted] conoscenza dei problemi della lotta per la promozione, dei valori della [redacted]. Ma l'amministratore delegato, sottolineando le caratteristiche di combattimento del calcio britannico e il carattere sanguigno dell'uomo, ci è parso convinto sulle doti [redacted] Souness. Auguri.

A onor del vero, il sondaggio sulle panchine italiane è stato inutile. Malesani vuole [redacted] un campionato nel Chievo «per non bruciarsi», Novellino rispose «Ho [redacted] impegno col Venezia». Mutti ha firmato per il Napoli, Perotti è indeciso, Giorgi andrebbe al Piacenza, Cagni vuole riportare su il Verona, Pascetti purtroppo non [redacted] amato in un ambiente che non l'ha mai capito. Leo Junior ha dimostrato che il «cuore granata» non conta quando si parla di ingaggi. [redacted] ancora, Zaccheroni [redacted] molla Udine [redacted] l'Europa. Galeone? Scomodo e caro. Ranieri? Meglio non correre rischi. C'è anche il veterano Boskov [redacted] pista. Potrebbe essere la soluzione in tandem con Camolese: a Vujadin la parola, all'altro il lavoro.

[redacted] Perucca

CASAZZA E I CONTESTATORI

«Rifiuto questo clima: voglio andarmene»

TORINO. Fabrizio Casazza chiederà al Toro di essere ceduto dopo gli insulti e gli sputi in faccia ricevuti sabato dagli ultrà a Orbassano e la contestazione di domenica al Delle Alpi. Non è l'unico torinista nell'occhio del ciclone, [redacted] sicuramente è quello che [redacted] [redacted] soffrendo di più. [redacted] portiere ha un contratto che scadrà nel '99 ma vuole cambiare aria e lo dice con l'abituale franchezza: «Non [redacted] posso più, [redacted] stufo, al di là di quanto è accaduto negli ultimi giorni. Non ho la minima intenzione di rimanere altri due anni in un clima come questo. Se quanto faccio [redacted] è sufficiente [redacted] se basta un gruppetto di contestatori per trascinare un'intera Curva, allora è meglio trasferirmi in una squadra [redacted] meno ambizioni: voglio vivere tranquillo». E ha delegato il suo procuratore De Giorgis ad affrontare il problema con il club. Tempi duri per i portieri del Toro. Dopo Bisto, in avvio di stagione, è toccato [redacted] Casazza. E pure Lido Vieri è stato criticato... Casazza [redacted] ritiene [redacted] meritare tutto questo: «Mai capitato nulla di simile. Non credo d'aver giocato così male: ho commesso [redacted] [redacted] [redacted] errori, sì, [redacted] per il resto il mio rendimento è stato discreto, sia pure nel quadro di un [redacted] con pessimi risultati per la squadra». Casazza si considera un professionista serio: «Credo d'averlo dimostrato, [redacted] se i fans vogliono un nuovo Jascin o uno Zamora, vadano [redacted] cercarseli». [r. s.]

Michel, stella del Sochaux (B francese), è il primo nome sul taccuino [redacted] Corni

Dopo la Spagna

La Ferrari accelera sulle novità

SILVERSTONE. Schumacher e la Ferrari sono già [redacted] Inghilterra. Da stamane, per tre giorni, la scuderia italiana sarà in pista per preparare le prossime gare. Sotto esame, particolarmente il motore «barradue» che ha dato problemi a Barcellona, tanto che per sicurezza in gara non è stato utilizzato.

Il pilota tedesco, convinto delle qualità del [redacted] V10, vuole effettuare domani un test di durata simulando un Gran Premio. Giovedì Schumi collauderà particolari meccanici e forse il differenziale [redacted] controllo elettronico che da tempo viene sviluppato perché potrebbe dare particolari vantaggi in certi circuiti, anche [redacted] Benetton e McLaren che [redacted] avevano già adottato stanno tornando [redacted] una trasmissione tradizionale. L'occasione servirà anche a preparare l'assetto della F310B per la corsa iridata del 13 luglio nella stessa pista britannica che è stata modificata, dove i team inglesi girano sempre.

«Ribadisco di essere soddisfatto [redacted] risultato in Spagna - ha detto Schumi - perché n[redacted] credo che si potesse fare di più. Ma dobbiamo migliorare per continuare a lottare per il Mondiale e non risparmieremo impegno e sforzi. E' [redacted] essere più competitivi nelle qualificazioni [redacted] avere prestazioni costanti [redacted] tutte le piste».

A Maranello, intanto, i tecnici stanno rifinendo il lavoro su novità aerodinamiche che dovrebbero [redacted] montate sulla vettura che Eddie Irvine farà girare mercoledì e giovedì della prossima settimana a Monza. (r. m.)

TENNIS

E' partito il torneo di Parigi, ma tengono banco le nostre grane

Galgani-Panatta: rottura?

Dure parole del presidente contro il citì

PARIGI
DAL NOSTRO [redacted]

La notizia l'ha portata Panatta. Cercava Bisteccone Galeazzi, caccia non impossibile vista la stazza, [redacted] il sospetto è che il capitano volesse riferire alla stampa [redacted] fiutare l'aria. La notizia [redacted] questa: Franco Bartoni, nominato dopo Pesaro di[redacted] organizzativo del settore tecnico con il compito, strombazzato dai federali, di fare la rivoluzione nel tennis italiano, come peraltro sarebbe utile e gradito, ha deciso di rinunciare alla carica e all'incarico. «Dimissioni irrevocabili» ha detto Bartoni spiegando che [redacted] [redacted] accettabili intro[redacted] [redacted] riserve prima [redacted] che il piano sia pronto. «In queste condizioni [redacted] posso continuare a lavorare» ha tagliato corto il dirigente. E così, ancora una volta, come sempre da almeno un paio di decenni, il nostro tennis è finito nel guano, per non usare un termine più crudo e realistico.

Venus Williams, esordio ok

Dopo la vittoria [redacted] Pesaro sulla Spagna, sulle ali del patrio entusiasmo, Galgani ha dato fiato alle trombe annunciando la rivoluzione e nominando l'uomo che doveva farla. Insieme a Panatta, naturalmente, cui spettava il compito di curare l'aspetto tecnico della vicenda. Non [redacted] passati due mesi e tutto è finito. «Non credo che la lettera [redacted] Bartoni sia definitiva, le [redacted] [redacted] possono approfondire e chiarire» ha detto [redacted] presidente Galgani evidentemente convinto che si tratti di una separazione temporanea e non di un divorzio. «E poi non credo che chi guadagna 200-300 milioni l'anno abbia inte[redacted] e scatenare una guerra».

Delle faccende che riguardano la Federtennis, ricca dei miliardi del Coni e povera di risultati, [redacted] riferiamo volentieri. Abbiamo l'impressione che quasi tutti gli attori [redacted] commedia, [redacted] resto [redacted] scadente, recitino [redacted] loro parte sopra le righe e senza metterci un pizzico di originalità. Si lanciano messaggi trasversali [redacted] velate minacce, secondo uno schema che per farci capire potremmo definire mafioso. «E' [redacted] un rispetto reciproco fra dilettanti [redacted] professionisti: io sono un dilettante e non voglio [redacted] la parte dell'utile idiota in mano [redacted] professionisti» ha detto ancora Galgani lasciando intendere che i contrasti riguarda[redacted] gli allenatori regionali: gli uni (Bartoni e Panatta) vogliono controllarli dal centro, gli altri (Galgani [redacted] i [redacted] elettori) preferiscono per [redacted] ragioni gestirli dalla periferia, come in passato.

Scambi di accuse, veleni, mezze parole che pesano come macigni: ma che brutto, questo tennis. «Sui problemi tecnici non metto bocca, [redacted] ho il diritto di sapere quanto si spende» [redacted] continuato Galgani. E ha fatto [redacted] esempio: «Se Maldini vuole due o tre collaboratori, pri[redacted] ne parla con Nizzola. Io non intendo fare le cose con il coltello alla gola e avallare comitati d'affari: non voglio favorire gli amichetti di Panatta». Galgani ce l'aveva soprattutto con Adriano. Primo siluro: «Non [redacted] cretino, [redacted] [redacted] apposta da voi per dire quello che ha detto. Non [redacted] stato corretto». Secondo siluro: [redacted] [redacted] contratto scade il 30 giugno: naturalmente [redacted] riconferma non è in discussione, [redacted] deve fare il gioco [redacted] squadra. Panatta [redacted] ha sparato, però ha dato modo ad altri di farlo: io l'ho sempre difeso, comunque c'è un limite oltre il quale non vado». Adriano, da parte sua, ha così replicato: «Per [redacted] [redacted] ho commenti da fare, poi vedremo: comunque [redacted] [redacted]toni ho cominciato e [redacted] Bartoni finisco». Oggi leggerà i giornali, valuterà bene la situazione.

Panatta, per la verità, [redacted] molto impegnato sul campo 7, dove Lau[redacted] Golarsa ha impiegato 3 set e 44 game per battere la francese Van Lottum. [redacted] vinto anche la Pizzichini, è uscito Caratti. Ha esordito in Europa e in un torneo del gran[redacted] slam Venus Williams, 16 anni, astro nascente statunitense.

Carlo Coscia

Risultati. *Maschili:* Sampras-Santoro 6-3, 7-5, 6-1; Corretja-Alami 6-3, 6-4, 6-1; Kafelnikov-[redacted] 6-2, 6-4, 6-4; Muster-Goellner 4-6, 7-6 (7-4), 6-2, 6-7 (2-7), 6-4; Dewulf-Caratti 6-3, 6-3, 6-1.
Femminili: Seles-Saeki 6-0, 6-3; Wi[redacted]s-Sawamatsu 6-2, 6-7, 7-5; Majoli-Kleinova 7-5, 6-4; Coetzer-Grande 6-4, 6-0; Golarsa-Van Lottum 4-6, 7-5, 12-10; Pizzichini-Cacic 7-6, 7-5.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] Molti giocatori dell'Udinese nel [redacted] di società della Premiership. Rossitto [redacted] [redacted] seguito domenica dal Manchester Utd (in coda c'è anche la spagnola Betis), [redacted] portiere Caniato potrebbe andare al Chelsea, Stroppa piace al Coventry e Sergio sarebbe a un passo dal Bolton.

■ [redacted] Lo scontro [redacted] Luiso è costato al portiere udinese 4 minifratture nella parte destra del viso. Turci potrebbe saltare [redacted] l'ultimo match a Roma.

■ [redacted] Comincia ad Atene il [redacted] che qualifica per i Mondiali (8-18 gennaio [redacted] Perth, in Australia). In lizza le pri[redacted] 8 delle Olimpiadi [redacted] Atlanta, passano in 5. L'Italia di Rudic debutta alle 17,30 contro la Grecia, poi sfiderà Usa [redacted] Spagna.

■ [redacted] Oggi e domani finali-scudetto a [redacted] all'Olimpico di Roma. Attese al debutto all'aperto Fiona May e Antonella Bevilacqua. In [redacted] anche D'Urso, Di Napoli [redacted] Lambruschini.

■ [redacted] Per la vicenda [redacted] falsa positività dell'atleta Di Terlizzi, la Giunta Coni ha rimosso Rosati, responsabile chimico [redacted] laboratorio dell'Acquacetosa. Deferiti Santelli, responsabi[redacted] [redacted] procedura antidoping, e Bianco, presidente della Federazione medico-sportiva di Ancona.

■ [redacted] Attruia, uno dei 12 convocati dal ct Messina per l'amichevole Italia-Russia, in programma il 1° giugno a Bologna, è [redacted] costretto al forfait (lesione agli adduttori della gamba sinistra). Per Myers, claudicante, si deciderà soltanto domani.

■ [redacted] Coppa del Mondo di tiro a segno [redacted] domani al poligono Cagnola. Speranze azzurre con Di Donna e Fait.

■ [redacted] La squadra italiana che difenderà l'Admiral's Cup [redacted] agosto: Noon di Dario Ferrari, timoniere Pavini; Brava [redacted] [redacted] Pasquale Landolfi, timoniere Enrico Chieffi, [redacted] Breeze di Paolo Gaia, timoniere Tommaso Chieffi.

■ [redacted] [redacted] prossimo [redacted] d'Austria, l'Aprilia potrà [redacted] anche su Marcellino Lucchi, 2° al Mugello dietro [redacted] Biaggi. [redacted] romagnolo sarà [redacted] posto di Fiorillo, infortunato.

CLIMATIZZATORI

CONDIZIONATORI

Sentite? Con i climatizzatori Aermec, arriva la bella stagione italiana. Sulla pelle, una meravigliosa sensazione di benessere: la temperatura rimane costante nel tempo e l'umidità è sempre a giusto grado. Con Aermec la primavera soffia lieve a casa vostra. 365 giorni all'anno.

CLIMATIZZAZIONE AERMEC

167-843085
www.aermec.com

IL CLIMA CHE TUTTO IL MONDO CI INVIDIA.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Linea Punginò della Whitehall [redacted] difesa naturale e delicata dalle [redacted]

La linea PUNGINO', messa a punto e garantita dai Laboratori Farmaceutici Whitehall, è la risposta naturale e delicata al problema delle zanzare.
Formulata esclusivamente con sostanze naturali (oli essenziali [redacted] citronella [redacted] geranio), è priva [redacted] pesticidi e di veleni in genere [redacted] si pone quindi all'avanguardia nelle moderne scelte ecologiche.
Grazie [redacted] sua formulazione assolutamente naturale, la linea PUNGINO' è particolarmente indicata anche per le epidermidi più sensibili e delicate.
La linea PUNGINO' comprende 4 prodotti.
PUNGINO' SPRAY
Grazie alla sua praticità d'uso, [redacted] il best-seller della linea.
A base [redacted] oli essenziali di citronella e geranio, è un prodotto sicuro [redacted] efficace. La sua formulazione naturale è gradevolmente profumata [redacted] non contiene pesticidi. Questa caratteristica ne fa [redacted] prodotto ben tollerato sulle pelli più deli[redacted]le.
Distribuito in farmacia e, oggi, anche nei punti vendita più qualificati del canale largo consumo, PUNGINO' SPRAY è disponibile in dosatore ecologico (no gas) [redacted] 100 ml. Prezzo al Pubblico indicativo lire 14.000.
PUNGINO' CREMA
E' un prodotto [redacted] efficace, a base di oli essenziali di citronella e di Vitamina [redacted].
La sua formulazione naturale è gradevolmente profumata e non contiene pesticidi. Questa caratteristica ne consente l'uso anche per pelli delicate.
Il prodotto va distribuito in modo uniforme sulle parti del corpo da proteggere.
Distribuito in farmacia, PUNGINO' CREMA è disponibile in vasetto da 50 ml. Prezzo al pubblico lire 14.000.
PUNGINO' AMBIENTE
Dedicato alla protezione [redacted] più piccini, PUNGINO' AMBIENTE è disponibile in due versioni giorno e notte. Grazie alle sue spiccate caratteristiche decorative, si appende - in bella vista - nella cameretta dei bambini ai quali garantisce sonni tranquilli, non più disturbati dal ronzio e [redacted] punture delle zanzare.
L'assoluta assenza [redacted] sostanze pesticide, ne consente l'utilizzo anche in ambienti chiusi.
La bambolina PUNGINO' AMBIENTE [redacted] un prodotto del tutto naturale, profumato con olio essenziale di citronella e geranio (contenuto [redacted] olio essenziale: 0,4 g). Distribuito in farmacia. Prezzo al Pubblico lire 4.500.
PUNGINO' DOPOPICK
E' il pratico stick dopopick naturale, [redacted] ammoniaca, da [redacted] in caso di puntura di zan[redacted] e di insetti in genere.
PUNGINO' DOPOPICK esplica un'azione lenitiva immediata atta ad attenuare le sensazioni cutanee fastidiose come il prurito e il [redacted]. E' a base di sostanze lenitive e riparatrici: Canfora, Bisabololo, Acido glicirretico e ossido di zinco. Distribuito in farmacia. Prezzo al Pubblico lire 11.000.

Fox Bompani Spa acquisisce il controllo di Oranier GmbH

L'azienda modenese Fox Spa, guidata dall'ing. Mauro Bompani, ha acquisito il controllo di Oranier GmbH [redacted] Dillenburg, Germania. Oranier GmbH è un'azienda storica nel settore degli elettrodomestici tedeschi per cottura, operando in questo mercato da circa 80 anni ed è leader in Germania nella produzione di prodotti a gas. Oranier GmbH è specializzata nella progettazione, produzione e vendita di piani [redacted] vetroceramica-gas e forni a gas [redacted] alto contenuto tecnologico; a questa linea affianca inoltre prodotti per il riscaldamento a gas. Il fatturato previsto per l'esercizio 1996 è di DM 40 milioni, sviluppato con 106 dipendenti.
Il controllo di Oranier GmbH rappresenta un altro importante passo avanti per la Fox Spa, una delle più importanti aziende italiane specializzate nella produzione di elettrodomestici per la cottura. L'azienda modenese trae origine dalla Smalteria Metallurgica Ghirlandina fondata nel 1954 da Renzo Bompani. Nei primi anni di attività si limita alla smaltatura per conto terzi, [redacted] in poco tempo l'azienda riesce a strutturarsi per avviare la produzione [redacted] cucine [redacted] vengono commercializzate con marchio proprio a partire dal 1960. Per far fronte alla rapida crescita del [redacted]cato, nel 1970 viene inaugurato un secondo stabilimento a Ostellato [redacted] Ferrara, dotato di una delle più grandi smalterie d'Europa. Nel [redacted] nasce Bompani Italia Spa, società che si occupa della commercializzazione dei prodotti e che si rivolge esclusivamente al mercato italiano. Grazie [redacted] accorta gestione e a [redacted] sviluppo costante [redacted] solidamente controllato, Mauro Bompani è riuscito a mantenere [redacted] completa indipendenza della propria azienda; un esempio raro nel settore del bianco. Per il 1996 il fatturato previsto per Fox Spa e Bompani Italia Spa è di circa 135 miliardi.
Fino a questo momento negli stabilimenti dell'azienda sono stati prodotti più di 18.000.000 [redacted] elettrodomestici, che vengono esportati in 80 Paesi del Mondo.
L'export rappresenta il 70% dell'intera produzione; Sud America, Medio ed Estremo Oriente, Europa dell'Est. L'Europa Occidentale rappresenta il mercato storico dell'azienda modenese: in Francia la Fox è leader nel segmento economico delle [redacted] a libera installazione nonché al terzo posto in Italia nella produzione [redacted] piani in vetroceramica.
L'acquisizione di Oranier GmbH si inserisce nella strategia Fox di potenziamento verso i mercati del Nord Europa e nella ricerca di sinergie tra gamme di prodotto complementari.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

RIVALTA [redacted] 5 [redacted] di pregio su 3 livelli ultimate [redacted] giardini da L. 380 milioni. Emmedue 562.[redacted]87.

RIVALTA signorili ville varie metrature [redacted] di pregio ampi giardini da L. 446 milioni. Battocchio 581.9530.

[redacted] privato vende in [redacted] residenziale appartamento [redacted] mq 2 [redacted] cantina giardino [redacted] con portineria. [redacted]le. Tel. 956.6457.

ROLETTO [redacted] porzione [redacted] giorno angolo cottura 5 camere bagno lavanderia box giardino. GR 011 329.0421.

SAN MAURO prestigiosa villa panoramica saloncino 3 camere cucina servizi box mansarda permute. Battocchio 581.9433.

SAN [redacted]
Pianezza signorile salone 2 [redacted] cucina 2 bagni mansarda [redacted] giardino. Gabetti Collegno 405.3970.

SESTRIERE condominio Royal [redacted] mo/bi/trilocale, angolo cottura servizi terrazzo soleggiato. Eurogrim 011 [redacted].

[redacted] **MAURO** signorile mq 105 ingresso [redacted]lone 2 [redacted] cucina biservizi [redacted] recente. Bimar 011 43.591.

S. SEBASTIANO PO porzione di casa con 2 alloggi riattati più 1000 mq giardino L. 160 milioni. Bimar 011 43.591.

S.SICARIO privato vende alloggio mq 50 con mansarda tutto arredato prezzo interessante. Tel. 470.3672 - 470.4993.

VENARIA REALE pronta consegna palazzina signorile, ampi spazi verdi termo autonomo videocitofono saloncino 1/2/3 camere cucina servizi terrazzi box auto. M.C.S. 011 452.7977.

VILLA indipendente 3 lati nuova salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box tavernetta mansarda L. 450 milioni pronta consegna. Bimar 011 43.591.

VILLA PANORAMICA
Moncalieri collina ampia metratura garage giardino privato. L. 750 milioni. Gabetti Moncalieri 642.543.

[redacted] Villaggio Dega porzione di villa signorile mq 135 giardino mq 1000 box per 4 auto. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

109 MILIONI
Cascine Vica 3° piano ascensore camera tinello cucinino bagno
143 MILIONI
Rivoli centro ultimo piano luminoso camera tinello servizi mq 60
330 MILIONI
Rivalta in palazzina ultimo piano salone 3 camere servizi 130 mq
GABETTI RIVOLI
TEL. 956.6022

149.000.000 [redacted] collina libera 4 lati 200 mq vigneto/prato 700[redacted] mq 30 [redacted] To Nord/Est. Il Punto Imm. 597.497.

[redacted] casetta libera 4 lati terreno mq 1500 superba posizione per fine settimana. Il Punto Imm. 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

CARAMAGNA [redacted] ottima posizione villa e schiera nuova costruzione, mutuo agevolato permute. [redacted]&V. 568.4445.

LIGURIA

ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomer vende alloggi a partire da L. 139 milioni. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - 02 285.19835 - 0182 595.507.

ALBE[redacted] [redacted] rustico abitabili 7 vani taverna 60 mq servizi minimo [redacted] mutuo. Borghetina 0182 970.675.

ALBENGA 300 mt mare soggiorno cottura camera bagno 2 balconi giardino L. 175 milioni. Fondocasa 0182 558.060.

[redacted] **S. SPIRITO** ampio bilocale signorile arredato bene centrale terrazza L. 198 milioni. Tel. 019 624.252.

BORGIO VEREZZI bilocale [redacted] nuovo ampio, centrale, molto carino due balconi L. 220 milioni. Tel. 019 624.252.

CERIALE L. 118 milioni comodo mare minialloggio arredato 4 posti letto ampio balcone cantina. Tel. 0182 992.181.

[redacted] **LIGURE** primo entroterra villino 75 mq box cantina giardino luminosissimo. Fondocasa 019 680.710.

FINALE [redacted] mt mare ristrutturato soggiorno cottura camera bagno arredato L. 195 milioni. Rosa 019 681.026.

[redacted] VENDE
In Liguria alloggi nuova costruzione. Per informazioni: Mare & Monti 011 57.67.

LAIGUEGLIA fronte [redacted] splendido appartamento [redacted] terrazzo parking finiture lusso. Case [redacted]est 0184 449.072.

[redacted] ampio bilocale giardino cantina termoautonomo ordinato L. [redacted] milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO direttamente da impresa prestigiosi bilocali da L. 198 milioni in elegante palazzina pagamenti personalizzati. Tel. 02 949.[redacted]70 - 019 675.840.

PIETRA LIGURE occasione monolocale ristrutturato arredato comodo mare L. 120 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIG[redacted] piazza Sadat, condominio Mirage, ultimo piano, bilocale, balcone vista mare. Aurelradue 019 625.021.

PIETRA LIGURE 500 [redacted] mare arredato [redacted] terrazzino giardino affare L. 190 milioni. [redacted]019[redacted].660.

PUNTO EDILNORD vende in Loano alloggi nuovi a partire [redacted] L. 175 milioni compreso box occasione. Tel. 0338 256.154.

[redacted] centralissimo salone [redacted] camere ampia cucina doppi servizi. Prezzo interessante. Telefonare al 582.1875.

SANREMO lussuoso appartamento in villa nuova grandi terrazze vista mare giardino privato. Tel. 0184 543.650.

[redacted] pronta consegna 400 [redacted] spiaggo bi/trilocali ampie [redacted] vista mare L. 175 milioni. Tel. 0184 543.650.

SPOTORNO fronte mare signorile 80/100 mq terrazze, bella vista. Tel. 019 624.252.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] zona Negresco 50 mt dalla spiaggia monolocali nuovi da L. 69 milioni. Reddito 8%. Interim 011 599.782.

[redacted] mare in piccolo condominio bi/trilocali di lusso terrazzi vista mare da L. 110 milioni. Italgest 0184 449.072.

ANTIBES sul [redacted] stupenda [redacted] costruzione giardino vista mare solo L. 142 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CANNES bilocale nuova costruzione 200 mt spiagge terrazza vista mare L. 100 milioni. Tel. 0184 543.650.

CANNES bilocale nuovo [redacted] 200 [redacted] spiagge terrazza vista mare L. [redacted] milioni. Tel. 0184 543.650.

CANNES in nuovissimo complesso lussuosi appartamenti terrazzi garage da L. 114 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

CANNES vicinanze bilocale in villaggio [redacted] piscina tennis posto auto a L. 120 milioni. Tel. 0184 543.650.

CANNES [redacted] bilocale in villaggio con piscina tennis posto auto a L. 120 milioni. Tel. [redacted] 543.650.

GOLFE JUAN centro a 100 [redacted] mare bilocale L. 145 milioni. Rendita locativa assicurata 7,5%. Tel. 0184 543.650.

[redacted] **JUAN** mare in palazzina in [redacted]zione ottimi alloggi affare [redacted] L. 75 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

MENTONE casinò: palazzo d'epoca 2 vani ristrutturato cucina arredata affare L. 105 milioni più [redacted] 15 anni. Tel. 0033 4 93.28.23.00.

[redacted] sul [redacted] in nuovo complesso alloggi piscina parquet vista mare da L. 245 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro mare signorili alloggio 70 mq balconi cantina perfetto stato L. 155 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

[redacted] centro, vicinissimi mare in residen[redacted], signorili mono-bi-trilocali; terrazzo; garKings. Prenotate subito la vostra casa vacanze, investimento garantito; rivalutazione sicura. Alta redditività. Prezzi da L. 79 milioni. Tel. 02 551.91161.

LOCALI UFFICI [redacted]

AREE edibile a commercio gasolio, serbatoi interrati e fuori terra uffici, tettoie a norma di legge. Possibile destinazione industriale/residenziale. Vendiamo in Torino e cintura. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

A S. Mauro Pescarito terreno industriale [redacted] mq possibilità edificare mq 1900 produttivo 1350 uffici palazzina uffici esistente. Salerno 378.700 - 0337 218.290.

CHIERI capannone vendesi comodo statale mq 3000 coperti volendo ampliabile. Immobiliari Associati 318.6866.

GABETTI piazza Consolata vende negozio libero angolare plurivetrinato 120 mq oltre cantina collegata. Tel. 57.67.

GABETTI pressi corso Siracusa basso fabbricato fronte strada 620 mq oltre uffici [redacted] 280 mq totali. Tel. 57.67.

GABETTI via Cibrario [redacted] negozio 40 mq con ottimo fronte vetrinato in punto di forte transito. Tel. 57.67.

MONCALIERI
strada Carignano edificio [redacted]dente artigianale abitativo con ampia area libera. Gabetti 57.67.

PIAZZA Solferino in elegante palazzo d'epoca prestigiosi locali ufficio mq 120 e 320. Luciana Vola 436.1395.

PIP 610.341 vende primissima cintura [redacted] ottima posizione locale industriale mq 1650 più 450 mq uffici.

PIP 610.341 vende zona corso Grosseto locale industriale mq 1400 più mq 280 uffici cortile carroponte L. 600 mila mq.

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestre, centro medico-analisi, concessionaria auto, mobilificio, 1500 mq, su due piani, montacarichi, cortile, vendesi. Telefonare allo 011 562.2525.

VENDIAMO in [redacted] strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fidifin 011 533.[redacted].

VENDIAMO [redacted] Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Fidifin 011 541.552.

[redacted]

DRUENTO terreno edificabile mq 1400 oneri e progetto zona residenziale. Progetto Casa 994.1624.

PRECOLLINA terreno 5000 mq [redacted] progetto approvato per villa signorile uni/bifamiliare di 340 mq. Tel. 606.0209.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

[redacted] mono o bilocale in casa nuova. Telefonare al 434 [redacted].

ALLOGGIO [redacted] medie dimensioni ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. Sig. Infantolino 817.6000.

[redacted]**SE** ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

[redacted] ricerca per clientela in S. Rita alloggi 2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 561.3535.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo F[redacted]

PARELLA professionista cerca tramite Edilcase soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO su incarico nostra esclusiva clientela appartamenti in zone signorili. Bimar 011 43.591.

TERRENI

IMPRESA costruzioni ricerca terreni edificabili Torino provincia e Alta Val Susa. Per informazioni Bimar 011 43.591.

AFFITTI OFFERTI 7

[redacted] CI[redacted]

A. [redacted] villa vuota e appartamento in villa contratto patto in deroga. Unicase 334.929.

[redacted] **AFFITTASI** [redacted] camera [redacted] cucinino ingresso bagno in zona signorile. Ellebi 355.587.

A. CORSO Peschiera recente ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ampi balconi L. 650 mila. Stimocase 533.434.

[redacted] ampia scelta in condominio immobili [redacted] giardino varie metrature e prezzi. Interacta 568.3629.

ADIACENTI corsi Peschiera/Trapani signorili abbinabili saloncino 2 camere tinello biservizi. Referenze. Tetto Blu 562.3811.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati a referenziati. Tel. 540.601 - 533.866.

AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-à-terre, bella casa. Di Salvatore 561.7183.

AFFITTASI mansarde a studenti L. 200 mila mensili via Don Bosco. Tel. 862.4950.

ATTICO mq 45 più terrazzo mq 20 in via Moretta 64 affitto a L. 700 mila mensili più spese. Baldini & C. Srl 596.771.

CROCETTA Colombo/Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 1.650.000. G.&V. 568.4445.

SOGEM Precollina in villa bifamiliare con giardino arredato soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

VUOTO via Nizza/Bengasi ristrutturato panoramico ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 650 mila abitazione studio. Stimo Case 533.434.

TORINO PROVINCIA

MEC CASE 533.025 vuoto Rivalta in elegante palazzina saloncino 2 camere cucina 2 servizi box e stessa casa saloncino [redacted] camera cucina 2 servizi box.

[redacted]

BORGHETTO affitto vicino mare giugno [redacted]olocali L. 550 mila, bilocali L. 690 mila, luglio bilocali L. 1.250.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.396.

BORGHETTO quindicine maggio giugno L. 350 mila, luglio L. 600 mila, agosto L. 1 milione. Punto Edilnord 0182 950.771.

ITALIA

Al lidi Ferraresi, appartamenti e villette da [redacted] mila mensili - anche affitti settimanali - agenzia Vear 0533-379.416

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] libero [redacted] Esposizioni mq 150 cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595-852.

BORGATA Leona affitto locale piano [redacted] terrato mq [redacted]000 uso deposito con annessi uffici mq 65. Di Stefano 593.925.

CORSO Urss centro uffici pressi tangenziale nuovi [redacted] climatizzati mq 160/300 open space affittaTorte 561.2077.

PIP 610.341 affitta [redacted] corso Grosseto magazzino mq 550.

PIP 610.341 affitta zona corso Siracusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitta [redacted] via [redacted]onginevro magazzino mq [redacted] altro mq 700 zona Sassi.

SOGEM corso Francia/piazza Bernini in casa d'epoca [redacted] 5 vani [redacted] piano primo. Tel. 771.0067.

[redacted] Torino Nord fabbricato indipendente mq [redacted] su [redacted] livelli [redacted] artigianale/industriale uffici e servizi. Tel. 771.0067.

SOGEM via Cavour negozio mq 120, 2 vetrine con retro posto auto. Tel. 771.0067.

SOGEM zona corso Allamano in palazzina autonoma uffici mq 500 su 2 piani. Tel. 771.0067.

[redacted] zona S. Paolo [redacted] fabbricato [redacted] 500 con accesso carraio. Tel. 771.0067.

VIA Servais basso fabbricato mq [redacted] uffici mq 600, appartamento custode, posti auto. IPI 561.7091.

AFFITTI DOMANDA 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CERCASI in affitto mono o bi/tricamere più servizi immediate vicinanze Politecnico o corso Galileo Ferraris. Telefonare ore ufficio 650.3050 entro 8 giugno.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.

[redacted] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche [redacted] Torino per [redacted] referenziate. Tel. [redacted]

CITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8521.

RICERCHIAMO alloggi varie [redacted] arredati e vuoti massimo realizzo definizione immediata. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA ricerca [redacted] Alessandria zona prestigiosa 1/2 stanze arredati uso ufficio in subaffitto. Tel. 0335 605.2374. Ore ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192718.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

[redacted] acquista [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Ariston Villaggio [redacted] 0182 [redacted] sul mare pensione completa; appartamenti, villini affitti anche giornalieri. Prezzi bloccati.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dal 17/05 al 26/06 una settimana L. 430.000. Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù.

FINALE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffet L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 camere modernamente arredate Tv telefono cassaforte balcone. Colazione buffet ottima scelta menù [redacted] L. 67/72 mila luglio L. [redacted] agosto L. 102 mila spiaggia privata compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali giugno L. 620 mila, luglio L. 750 mila spiaggia privata compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila.

LOANO [redacted] Villa Mary *** 019 668.368 [redacted] bagno, Tv, telefono, scelta menù, giardino, parcheggio gratuito, piscina riscaldata, palestra, sauna L. 63 mila fino 07 giugno.

[redacted] Albergo [redacted] prima quindicina giugno bimbi gratis, servizi giardino. Informazioni tel. 019 615.671.

PIETRA LIGURE (Sv) Matthias Residence affitta bi/trilocali. Piscina, parcheggio, giochi [redacted]. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro [redacted]ento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via [redacted]ama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] mobili '700 [redacted] primo [redacted] argento bronzi e oggetti [redacted]. Tel. 837.548 (ore pasti tel. 247 6369).

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3086.

Kodak Advantix.
La Rivoluzione che Supervaluta il Passato.

Allons enfants, stanate le vostre vecchie macchine fotografiche - sono utili all'occasione anche quelle non funzionanti ma non le "Monouso" - e consegnatele nei negozi che vendono Kodak.

Vi potranno essere valutate* fino a 130.000 lire, a seconda del modello di macchina fotografica Kodak Advantix che acquisterete. Kodak Advantix è il sistema fotografico rivoluzionario che dà finalmente la libertà di scegliere il formato delle foto prima ancora di scattare, facilita il caricamento della pellicola e garantisce un risultato finale sempre perfetto. Liberatevi dal passato e guardate al futuro attraverso il mirino di una nuova Kodak Advantix.

Offerta valida fino al 31 agosto 1997.

LA FOTOGRAFIA DI DOMANI.

GIRO D'ITALIA

A Taranto poker di Cipollini, oggi riposo e domani si riprende in Versilia con Tonkov sempre rosa

Pantani diventa un alibi di comodo

Gotti: lui poteva dar la carica

TARANTO
DAL NOSTRO INVIATO

È conclusa a Taranto, con il quarto bum-bum di Cipollini (il battuto è Leoni) la prima parte del Giro. La maglia rosa, un russo fornito di un solido concetto di sé, ha vinto la cronoscalata di San Marino e ha risposto agli attacchi che gli sono stati sferrati lungo la salita del Terminillo. Il rivale numero 1, Berzin, si è dissolto sulla prima montagna. L'avversario di riserva, Pantani, che dopo un'incrinatura iniziale s'era ricollocato nel ruolo di protagonista destando entusiasmi e speranze, è scomparso dal fronte nel disgraziato modo che si sa. Non si può dire che da Venezia a Taranto il Giro abbia dormito. Il guaio è che ogniqualvolta si svegliava, pioveva, a catinelle, a barili, la scalogna. Il caso Pantani chiarisce il concetto.

In base del settore d'alta quota, il tallone di Tonkov preme sulle teste del francese Leblanc, di Gotti e di Piepoli. Assente Pantani, il ciclismo italiano si riconosce privo di talenti specifici. Gotti è uno scalatore del quale si apprezzano le aspirazioni e si ignorano le effettive capacità. Piepoli è adesso il grimpeur d'eccellenza, ma il bagaglio dei suoi malanni supera di gran lunga il peso dei suoi successi. Se il ritardo in classifica (4'01") di Zaina non fosse allarmante, ne aggiungeremmo il nome alla lista. Zaina necessita di sobbalzi e impennate che crediamo siano al momento e nel prossimo futuro attuabili.

Avviciniamoci e ascoltiamo. Gotti: «Una tattica è possibile, ma non è ancora chiaro quale sia il piano giusto. Aspettare che Tonkov prenda una sbornia è pericoloso nel senso che, se non la prende, poi che si fa? Attaccarlo sulle salite pedalabili non mi sembra salutare. Attaccarlo sui tratti rognosi, dove rampe da scatto è la soluzione migliore. Con un punto di riferimento come Pantani sarei stato più ottimista, Pantani avrebbe acceso un casino e dal casino scoccano le sorprese. Senza Marco ci sentiamo più incerti, più indifesi, più carichi di responsabilità. Comunque bisogna attaccare e prepariamoci».

Piepoli: «Ho una gamba un po' ammaccata, ho anche un dolorino allo stomaco, ma nel complesso va bene. La Mummia (cioè Tonkov, ndr) è forte, la Mummia t'impressiona. Però l'altr'anno all'inizio della Marmolada reggeva l'anima coi denti. Non esistono tattiche, le tattiche ti fregano sempre. Devi osservare. Appena ti accorgi che a Tonkov gli vengono le grinze sulla faccia, appioppi una legnata. Se va, va. Se non va, tante grazie. Io farò la mia parte». Ricordare a Piepoli che c'è in programma una bella tappa all'insù non sarebbe gentile. Non glielo ricordiamo.

Nelle striminzite file italiane manca un leader aggregante. Né Gotti né Piepoli hanno il potere d'orchestrare l'azione, di organizzare un assalto. Per quanto bravi difettano, i due, d'un cuore e un apparato che gli consenta di salire in cattedra. E quando ti ritrovi a sgobbare da solo, accade magari che un 2° posto a Milano diventi il massimo dei desideri. Auguriamoci che la dea ciclistica delle bambole ne spedisca una sulle spalle del capo classifica.

Tonkov non ha la forma piena del Giro '96 e, a quanto s'è visto sin qui, non dispone d'una squadra che susciti terrore. Se ha retto sul Terminillo non è detto che continui a reggere da Cervinia in poi (ci sforziamo, è chiaro, le tempie aperte le fessure). Una condizione incompleta consente la conservazione nella prima parte d'una fatica lunga sei settimane, ma non dà garanzie per il finale. Leblanc, Gotti e Piepoli lo seguono a distanza ravvicinata, il più arretrato dei tre, Piepoli, è a 2'49". Distacchi che sui monti, in una giornata di vena che corrisponda a una giornata di magra russa, diventano sciocchezze. Oggi riposo. Si riprende con il circuito della Versilia.

Gianni Ranieri

A fianco: la gioia di Cipollini che rinuncia a essere protagonista neppure sul palco delle premiazioni; ieri SuperMario ha colto sul traguardo di Taranto il suo quarto successo in questo Giro d'Italia

Marco sorride, esami medici ok

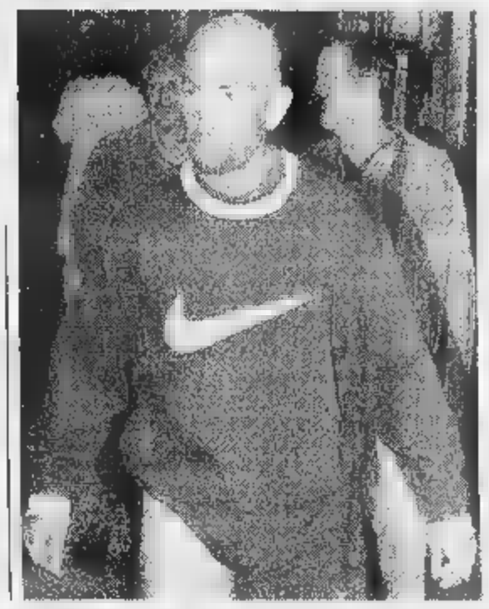
Varazze, il sindaco: cani e gatti chiusi in casa

BRESCIA. «La situazione non è così grave come pensavo. Se tutto va bene fra 10 giorni dovrei potermi allenare». Marco Pantani, infatti, dopo gli esami sostenuti in una clinica di cura bresciana, è tornato a sorridere. Prendere parte al Tour, quindi, è più che una speranza, il punto che Pantani conta di essere al via del Giro della Svizzera il 17 giugno, proprio per preparare la corsa a tappe francese.

Dopo la caduta di sabato, le prime diagnosi parlavano di lacerazione del muscolo della coscia sinistra; ieri, dopo una risonanza magnetica, il dottor Flavio Terragnoli ha spiegato che «non c'è nessuna rottura del muscolo. Le notizie sono quindi migliori delle precedenti e penso che i tempi di recupero potranno essere rapidi. Penso che in quindici giorni Pantani sarà di nuovo in bici, anche se per riprendere ad allenarsi un ciclista deve basarsi soprattutto sulle sue sensazioni».

Comunicate le belle notizie al direttore sportivo della squadra, Pantani parlare del Giro sfortunato: «La sfortuna? Non puoi far altro che accettarla. Non posso prendermela con nessuno. Mi spiace, soprattutto perché, per me, il bello del Giro doveva ancora venire. Nella settimana finale mi sarei ripreso. Ho iniziato il giro un po' in affanno ma giorno dopo giorno mi sentivo sempre meglio. Poi un gatto... Pazienza, mi rifarò al Tour».

E a proposito di gatti, da segnalare quanto sta succedendo a Varazze: impressionato quanto accaduto al romagnolo, forse consapevole delle difficoltà della tappa che lo riguarda da vicino, il sindaco di Varazze, Giovanni Busso, ha emesso un'ordinanza con cui invita i cittadini a «tenere chiusi a chiave e sbarre, nelle due giornate del Giro d'Italia, cani e gatti». Un curioso tentativo di evitare problemi alla carovana che in Riviera arriverà giovedì. [r. c.]



Marco Pantani (a fianco) fotografato a Brescia ieri mattina dove si è sottoposto ad alcuni esami radiologici che per fortuna hanno escluso guai maggiori dopo la brutta caduta di sabato

SECONDO

Ordine d'arrivo della decima tappa, la Castrovillari-Taranto di km 195: 1. Cipollini (Ita) in 5h 10'06", (abb. 12"); 2. Leoni (Ita, abb. 8"); 3. Baldato (Ita, abb. 4"); 4. Wust (Ger); 5. Traversoni (Ita); 6. Monzoni (Ita); 7. Missaglia (Ita); 8. Cassani (Ita); 9. Magnusson (Sve); 10. Edo (Spa).

Classifica Generale. 1. Tonkov (Rus) in 57'16", alla media di 38,884 km/h; 2. Leblanc (Fra) a 41"; 3. Gotti (Ita) a 1'07"; 4. Petito (Ita) a 1'09"; 5. Paluan (Ita) a 1'39"; 6. Noè (Ita) a 1'43"; 7. Coppolillo (Ita) a 1'49"; 8. Savoldelli (Ita) a 2'40"; 9. Piepoli (Ita) a 2'49"; 10. Chefer (Kaz) a 3'05".

Oggi: il Giro d'Italia osserva una giornata di riposo e la carovana si trasferisce al Nord. Si riprenderà domani con l'11ª tappa, il della Versilia di km 159 con partenza e arrivo a Lido di Camaiore.

MCANN ERICKSON

Biiiip.

Ovvero casello superato, carburante risparmiato.

Un impulso sonoro per risparmiare tempo e carburante.

Con Telepass Family installato sulla vostra auto potrete passare al casello senza fermarvi al casello. Un sistema telematico registrerà i transiti e i relativi pedaggi che verranno addebitati sul vostro conto corrente bancario, una volta ogni tre mesi. Averlo costa solo 2000 lire più IVA al mese. Per richiederlo informatevi al numero verde e sottoscrivete l'apposito modulo in banca. Telepass Family. L'Italia s'è fatta festa.

TELEPASS family

Passi subito, paghi ogni tre mesi.

autostrade

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI... AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

	Prezzi a partire
TV 5" bianco/nero portatile	129.000 / 99.000
TV 7" bianco/nero portatile	199.000 / 169.000
DAEWOO TVC 14" telecomando	369.000 / 289.000
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000 / 349.000
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000 / 369.000
SONY TVC 14" telecomando	499.000 / 399.000
PHILIPS TVC 21" telecomando	599.000 / 499.000
SABA TVC 21" telecomando	619.000 / 499.000
SELECO 17" televideo	690.000 / 549.000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000 / 549.000
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000 / 599.000
GRUNDIG TVC 21" televideo	779.000 / 599.000
SIEMENS TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000 / 599.000
SABA TVC 10" telecomando port	749.000 / 619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000 / 649.000
GRUNDIG TVC 21" stereo tlv.	799.000 / 699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000 / 749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000 / 890.000
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	1.490.000 / 999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.[illegible] / [illegible]
SONY TVC 29" super trinitron	1.[illegible] / 1.[illegible]

VIDEOREGISTRATORI/TELECAMERE

	Prezzi a partire da
FUNAI 2 testine	399.000 / 289.000
SABA 2 testine	489.000 / 390.000
PHILIPS [illegible] testine	499.000 / 399.000
AIWA 4 testine	499.000 / 399.000
HITACHI 4 testine show view	649.000 / 499.000
SHARP 4 testine	599.000 / 499.000
GRUNDIG 4 testine	649.000 / 529.000
MITSUBISHI [illegible] testine	679.000 / 549.000
TOSHIBA 4 testine show view	729.000 / 599.000
JVC 4 testine audio dubbing	799.000 / 699.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	890.000 / 699.000
PANASONIC stereo hi-fi	949.000 / 799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000 / 799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000 / 989.000
GOLDSTAR video [illegible] zoom 12x	990.000 / 690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000 / 890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000 / 899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000 / 949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000 / 990.000
JVC stabilizzata	1.599.000 / 1.389.000
SONY stabilizzata hi-fi	1.890.000 / 1.649.000
JVC [illegible] 140x	1.990.000 / 1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA B700 Micratac
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carta ricaricabile
NOKIA 8110
ERICSSON GF 788
MOTOROLA D460

Prezzi a partire da £ 100.000

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

	Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. [illegible] cuffia stereo	19.000 / [illegible]
KAYA radioreg. mono pile/rete	39.000 / 29.000
AIWA riprodutt. in [illegible]ffia con radio	69.000 / 44.000
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000 / 69.000
PHILIPS radio registratore stereo	99.000 / 79.000
SONOKO compact disc portatile	149.000 / 99.000
AKAI radio reg. doppia cassetta	129.000 / 99.000
[illegible] radio reg. con CD	249.000 / 189.000
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000 / 189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000 / 199.000
SONY Autoradio 4x20 watt rds	349.000 / 229.000
CLARION Autoradio 4x30 [illegible]	369.000 / 29[illegible]
PIONEER Autoradio 4x35 watt rds	439.000 / 359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000 / 399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000 / 499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000 / 499.000
SONY hi-fi mini 30w telecomando	690.000 / [illegible]
[illegible] hi-fi midi CD rds	1.190.000 / 890.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
LAVATRICE 400 giri [illegible]	490.000 / [illegible]
ARISTON 450 giri	590.000 / 490.000
CANDY 400 giri vasca inox	699.000 / [illegible]
ARISTON 400 giri vasca inox	629.000 / 549.000
ZOPPAS 44 cm 400 giri carboran	749.000 / 639.000
ZEROWATT carico frontale 600 giri	890.000 / 779.000
AEG 600 giri termostato	940.000 / 790.000
CANDY Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000 / 69[illegible]
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000 / 839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990.000 / 849.000
SMEG Lavastoviglie 8 coperti 45 cm.	1.090.000 / [illegible]
ZOPPAS frigo tavolo 140 l.	399.000 / 299.000
CASTOR frigorifero 160 l.	459.000 / 349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000 / 449.000
[illegible]VINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000 / 790.000
[illegible] combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000 / 929.000
[illegible] combinato 2 mot. 316 l.	1.490.000 / 1.190.000
KELVINATOR frig. americano [illegible] l.	2.200.000 / 1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000 / 390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000 / 539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000 / 560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000 / 629.000
CUCINA 50x50 4 fuochi forno gas	399.000 / [illegible]
ROSIERES cucina 4 fuochi [illegible]x50	490.000 / 390.000
ZOPPAS cucina 4 fuochi 90x50	690.000 / 540.000
ELBA cucina [illegible] forno elettrico	720.000 / 590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000 / 890.000
CANDY forno microonde 850 [illegible] 20 l.	280.000 / [illegible]
DAEWOO microonde 800 w grill 18 l.	349.000 / [illegible]
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000 / [illegible]
WHIRLPOOL microonde [illegible] l. grill	529.000 / 399.000
MOULINEX microonde 27 l. 1100 w	640.000 / [illegible]
SHARP microonde [illegible] l. grill-pizza	649.000 / [illegible]

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

	Prezzi a partire da
[illegible]	[illegible]
AEG aspirabriciole ricaricabile	59.000 / [illegible]
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	169.000 / [illegible]
ROWENTA scopa elettrica 700 w	179.000 / [illegible]
FISELDEM 100 gradi	[illegible] / [illegible]
MOULINEX aspirapolvere 1100 w comp.	189.000 / [illegible]
DE [illegible]II scopa elettrica [illegible] w select	[illegible] / [illegible]
FISELDEM 100 gradi + 4 accessori	249.000 / 179.000
[illegible] scopa elettrica 1000 w reg.	[illegible] / [illegible]
AEG aspirapolvere 1200 w	[illegible] / 199.000
ROWENTA aspirapolvere 1000w Dymbo	[illegible] / [illegible]
IMETEC lucidatrice extra piatta	349.000 / [illegible]
PHILIPS aspirap. [illegible]00 w elettronico	369.000 / 279.000
MOULINEX aspirap. 1350 w filtro salute	399.000 / 289.000
POLTI vaporetto base	390.000 / [illegible]
[illegible] aspirapolvere superelettr.	499.000 / 389.000
POLTI vaporetto c/reg. e lavavetri	499.000 / 399.000
POLTI vaporetto professionale	729.000 / 599.000

[illegible] LA CUCINA E LA COTTURA

ARIETE frullatore immersione	[illegible] / 19.000
GIRMI grattugia elettrica con manico	[illegible] / [illegible]
GIRMI crepiera antiaderente	69.000 / [illegible]
[illegible]II robot 300 w 2 velocità	109.000 / 79.000
MOULINEX centrifuga compatta	109.000 / [illegible]
MOULINEX robot cucina [illegible]0 w	199.000 / 129.000
DE LONGHI bisiecch. basculante 50 cm	169.000 / 139.000
DE LONGHI sfornatutto 13 l. 1000 [illegible]	199.000 / 149.000
GAGGIA macchina caffé gran gaggia	199.000 / 159.000
DE LONGHI friggitrice rotante	219.000 / 169.000
ARIETE forno pizza da Gennaro	219.000 / [illegible]
[illegible] LONGHI sfornatutto [illegible] luce	259.000 / 199.000
BECKER affettatrice 22 cm.	389.000 / 299.000
DE LONGHI macch. da caffé/cappucc.	399.000 / 319.000
FAEMA macchina caffé superelettr.	449.000 / 339.000

[illegible]

[illegible]RRO a vapore Nida	39.000 / 19.000
ARIETE ferro a vapore microsolco	79.000 / 59.000
TEFA[illegible] ferro a vapore ultragliss	[illegible] / 69.000
[illegible] ferro a vapore inox	99.000 / 74.000
ROWENTA ferro a vapore supervapore	119.000 / 84.000
PHILIPS ferro a caldaia	259.000 / 189.000
[illegible]VIMAX ferro a caldaia c/ferro prof.	299.000 / 219.000
MICROMAX ferro [illegible] caldaia inox	349.000 / 259.000
POLTI ferro [illegible] caldaia professionale	429.000 / 299.000

CURA DELLA PERSONA

[illegible] vari modelli a partire da	..... / 9.900
BRAUN modellatore per capelli	39.000 / 29.000
[illegible] bilancia pesapersone	69.000 / 29.000
BRAUN phon supervalume	59.000 / 39.000
TEFAL bilancia pesaper[illegible] digitale	79.000 / [illegible]
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000 / 69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000 / 99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000 / 119.000
ROWENTA dental center MH	168.000 / 139.000
BRAUN silkepile completo ar[illegible] top	199.000 / 139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 [illegible]	379.000 / 279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

COMM. EFF. [illegible] IMAGO

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011/218666

Famila fa
Un mare di convenienza

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

famila
DI STARE IN FAMIGLIA

Martedì 27 Maggio 1997 101 CV PRIMA 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Prima seduta del Consiglio comunale: Mauro Marino presidente, Susanna Fucini vice

Castellani: «Torino deve contare di più»

Il sindaco **Valentino Castellani** con il neopresidente del Consiglio comunale **Mauro Marino**

Primo Consiglio comunale, ieri. Il sindaco Castellani ha presentato il programma. Approvato, solo dal centro sinistra. Il primo obiettivo? L'Autorità per le Telecomunicazioni. A maggioranza è stato eletto anche il presidente del Consiglio: è Mauro Marino, 34 anni, funzionario Regione, repubblicano, dal '93 capogruppo Alleanza per Torino. Ha ottenuto i voti dell'Ulivo, di Rifondazione e di un franco tiratore del Polo. E il centro-destra si è spaccato al momento di votare il vicepresidente dell'Assemblea. Forza Italia e Alleanza nazionale da una parte, cdu dall'altra. Alla fine passa Susanna Fucini Iemma (Forza Italia), 42 anni, casalinga, alla sua prima esperienza politica. Ma per la elezione è necessario il «rosso», quello di un esponente del pds. Quel voto è determinante (finisce 16 a 15) per battere la di Paolo Chiavarino, vicepresidente uscente proposto dal partito di Buttiglione e sostenuto anche dai centristi dell'Ulivo (ppi, Alleanza per Torino e verdi).

E una votazione per sospensione il gruppo di rifondazione ha trovato il modo per differenziarsi da pds-verdi-alleanza per Torino-ppi, che invece hanno accolto la richiesta presentata dal polo.

Per il resto una seduta dedicata al futuro, ma con qualche tensione legata anche alla campagna elettorale con Castellani e Raffaele Costa che nemmeno si salutano. Dall'11 maggio il candidato a sindaco del centro destra aveva scelto di attendere, ieri ha rotto il silenzio per «rappresentare quei mila voti di protesta la giunta di centro sinistra, e sostanzialmente espressione un voto libero». Ha annunciato che «in questi 4 anni ci sarà opposizione a chi sbaglierà».

Borghesan e Tropeano A PAG. 37

CONTINUANO

Juventus

Videocassetta in ristampa

Grande successo della prima videocassetta sul centenario della Juventus, uscita in edicola ieri. In alcune località, per la forte richiesta, è stata esaurita. Nessun problema per chi non è riuscito a trovarla. La cassetta è in ristampa e sarà nuovamente in edicola a lire 11.900 con la seconda serie, a partire da martedì 3 giugno.

Polemiche sui libri che negano l'Olocausto, la Siae sequestra i tascabili della Newton Compton

Al Salone arriva il giorno della protesta

Alcuni espositori: «Siamo emarginati, rimborsateci»

Missione compiuta, quota duecentomila è raggiunta e superata: ieri al Salone sono arrivati circa 50 mila visitatori, contro i 48 mila del '96. Siamo così a un totale di 216 mila, contro i mila dell'anno passato. Buona tenuta, non c'è che dire. Il lunedì della definitiva ripresa è anche il giorno delle proteste.

Protestano visitatori e ospiti illustri contro la presenza «sistematica e acritica» di libri che negano la storicità dell'Olocausto: titoli del tipo «Auschwitz, fine di una leggenda» delle edizioni AR. Lo sdegno trova naturale punto di riferimento nell'Associazione Italia-Israele, e sfocia in una lettera allarmata per il patron Accornero e per gli sponsor istituzionali Comune, Provincia e Regione: firmano tra gli altri Pennac, Picoult, Diego Novelli, Carlo Massarini.

Protesta una dozzina di piccoli espositori: sistemati in una zona periferica del padiglione 3, si scoprono emarginati dai grandi flussi del pubblico, e chiedono agli organizzatori del Salone il rimborso del 50 per cento della tassa d'iscrizione.

Protestano i brasiliani di Torino, che si ritengono offesi da un libro pubblicato da Castelvecchi, «Brasile tra le gambe, diario di un turista sessuale».

Infine, a coronare una giornata nervosa, dà forfait Massimo D'Alema, trattenuto a Roma da impegni di governo. Arriva in compenso l'ufficiale giudiziario e sequestra - per richiesta della Siae e ordine del pretore - tre carrettate di libri allo stand della Newton Compton: sono tascabili ultraeconomici che recano in copertina dipinti di artisti ancora tutelati dal diritto d'autore. La Siae esige il pagamento delle royalties quei quadri, pagamento che l'editore avrebbe finora eluso.

Ma il lunedì del Salone appartiene soprattutto alle scolaresche: migliaia e migliaia di giulivi si scorrazzano tra i viali del Lingotto, affollando gli stand dei fumetti e dei videogames, e le ragazze anche l'angolo della Feltrinelli dove Daniel Pennac distribuisce autografi. Lì dappresso l'editore Tea, con spirito editoriale superiore a quello sintattico, inalbera il cartello «Qui si trovano le Fiabe di Pennac, il suo libro più bello secondo l'autore».

«Ultime notizie dalla famiglia» di Pennac guida la classifica dei best seller feltrinelliani al Salone, insieme De Paula, Tabucchi, Le Carré. Da Rizzoli i più venduti sono Dacia Maraini («Dolce per sé»), Biagi («Sogni perduti»), Alice Sturiale («Il libro di Alice») e Busi («Nudo madre»); da Einaudi trionfano Primo Levi, Rosetta Loy e i cannibali, sia con il fondamentale antologia, sia con l'autorevole Ammaniti di «Branchie», mentre «Pittura italiana» dell'Electa, duecento copie smerciate a 40 mila lire cadauna, diventando piccolo boom. Quanto a Mondadori, non c'è storia: De Crescenzo, Grisham e il Cristian Jacq di «Ramses» tengono banco in libreria affollata ai limiti dell'ingorgo.

Ieri i visitatori del Salone sono stati circa cinquantamila

In genere, le vendite sono sui livelli dell'anno passato, addirittura in ascesa, pur in presenza di un lieve calo dei visitatori. Fibrilla lo stand della Baldini & Castoldi: la non un istante di registrare vendite di Ligabue («Fuori e dentro il borgo»), Tamaro («Anima mundi»), Brizzi (sia «Jack Frusciante», sia «Bastogne»), ma anche di qualsiasi testo riguardante Che Guevara - ambitissimo il poster-omaggio - e dei libriccini dei Peanuts, che a 4900 lire il pane. I prezzi sono il vero problema: «Fino a ventimila lire la gente compra, oltre rinuncia», di alla Garzanti: giustappunto, il Culicchia di «Blablabla» (18 mila lire) ha sorpassato il Crichton di «Punto Critico» (32 mila lire). Poi c'è chi ruba: soprattutto ragazzini, si lamentano agli stand dove il taccheggio è calamità diffusa. Mentre discorriamo il responsabile della Garzanti, una commessa trafelata rientra da una partita di caccia: ha acchiappato al volo un manolesta, facendosi restituire la copia dell'«Enciclopedia della musica» abilmente sottratta. «Certuni, avendo pagato il biglietto, si sentono in diritto di rifarsi a spese nostre», commentano Rizzoli. [g. fer.]

I PREMIATI

I FORTI

10 MILIONI in libri allo stand Electa nella notte precedente l'inaugurazione. **100 MILA LIRE** di libri dallo stand Baldini Castoldi (ad opera di un gruppo di ragazzini, poi bloccati).

I LIBRI PIU' VENDUTI (1 edilore)

MARAINI, Dolce per sé, Rizzoli; DANIEL PENNAC, Ultime notizie dalla famiglia, Feltrinelli; CRISTIAN JACQ, Ramses, Mondadori; LUCIANO LIGABUE, Fuori e dentro il borgo, Baldini Castoldi; GIUSEPPE CULICCHIA, Blablabla, Garzanti.

I CONVEGNI PIU' AFFOLLATI ALL'AUDITORIUM (1600 posti)

LUCIANO LIGABUE e CURZIO (venerdì 21); IRREGOLARI e cura di Liberal, con C. Baglioni (domenico 15).

LA STAMPA IN CLASSE

Premiata l'intervista sull'Antartide

Vivono in una frazioncina di 200 abitanti a mille metri, amano la neve, si sono imposti nella gara de «La Stampa in classe» con un'intervista a Borge Ousland che ha attraversato l'Antartide «in solitaria». Per festeggiare, la terza C della media Galleano di Serra Pamparato (Cuneo) è «scesa» al Salone del Libro con tutte le altre classi. Una delegazione simpatica e minuscola: sette i ragazzi della classe vincitrice, 24 quelli dell'intera scuola. E tutti felici di abitare lassù «dove vogliamo restare per sempre».

OSTAGGIO

Maldive

La Celoria è bloccata

Laura Celoria, l'accompagnatrice turistica della Ventana prigioniera alle Maldive, non torna a casa. Quando il rimpatrio pareva cosa fatta, è nato un nuovo mistero: le è stato prorogato fino ad agosto il permesso di lavoro. «A mia insaputa», accusa lei. **M. Accossato** A PAG.

GENITORI

Intossicati

Una pioggia di denunce

Il giorno che la Sogerco sospende temporaneamente le produzioni iniziano a fioccare le denunce contro i responsabili dell'intossicazione, peraltro non individuati. Oltre duecento querele sono già state presentate in Procura, altre arriveranno. **L. Polatto** A PAG. 36

Rissa con pestaggio davanti all'Istituto Bodoni di via Ponchielli: fermati alcuni degli aggressori

Studenti picchiati nella spedizione punitiva

Avevano difeso la compagna di scuola dalle molestie di coetanei

Tre studenti, all'uscita da scuola, intervengono per difendere una ragazza molestata e presa in giro da un gruppo di compagni e amici del quartiere. Qualcuno dice che quella ragazza è portatrice di handicap, forse quello è il motivo delle risate. Volano qualche sberla, alla fine i tre - forti di qualche d'età in più - riescono in qualche modo a liberarla da quello che sembra «assedio». Il giorno successivo, a scuola si presenta una spedizione punitiva: una ventina di giovani in moto, tute da meccanico, aspettano i tre per la vendetta. Il banale equivoco (la ragazza è normalissima e stava discutendo con il fidanzato, prima che intervenissero gli amici a deriderla) finisce in rissa, con minacce, calci, pugni, auto danneggiate. I professori e il preside intervengono per far cessare il pestaggio. Uno studente, Andrea C., appena diciottenne, viene ferito un occhio e si trova ora ricoverato in ospedale. Poi i carabinieri fermano e identificano alcuni degli aggressori.

L'ingresso dell'istituto tecnico d'arti grafiche Bodoni dov'è scoppiata la maxi-rissa sedata a stento docenti in agli studenti

E' accaduto qualche giorno fa davanti all'Istituto di Arti Grafiche «Bodoni», in via Ponchielli 56. La lite sarebbe cominciata con un gruppo di ragazzi che frequenta la scuola vicina, l'Istituto per l'Arte Bianca (panificatori) che da cinque mesi ha aperto una succursale nell'ex «Guarrella», in via Paganini. Un episodio di violenza taciuto per alcuni giorni, di cui tuttora nessuno - tra insegnanti, studenti o genitori - parla volentieri. Le uniche ammissioni quelle dei presidi.

«Non sappiamo se realmente accaduto nei giardini di largo Bologna - dice Antonio de Nicola, preside del Bodoni, frequentato dai tre studenti presi di mira -. Posso solo confermare che una ventina persone mercoledì hanno aspettato i tre ragazzi all'uscita. Poi sono volati calci e pugni. Io stesso sono intervenuto per difenderli. E nei giorni successivi ho chiesto ai carabinieri, d'intesa la preside dell'altro istituto, di vigilare l'ingresso e l'uscita degli studenti».

«Eravamo in buona fede - spiega uno dei tre aggrediti, Angelo D., 19 anni -. Pensavamo che quella ragazza fosse handicappata e siamo intervenuti. Il giorno dopo un macello. Mi hanno , sono scappato dentro le aule, fuori si sono picchiati. Non erano studenti, erano ragazzi della zona. E Andrea è finito all'ospedale. Vi prego, non fate nomi, ho paura che ritornino».

Nei confronti degli aggressori, infatti, non sarebbero scattati provvedimenti in assenza (per ora) di formali denunce. La ragazza al centro dell'episodio, Consuelo, spiega imbarazzata: «Piangevo perché mi aveva appena lasciato il fidanzato e i suoi amici mi seguivano e prendevano in giro. Tutto qui. Non immaginavo che potesse finire ». [g. bra.]

Da questa sera conferenze, messe e processione

Saldarini è festeggiato per i 50 anni di sacerdozio

Sabato 31 maggio il cardinale Giovanni Saldarini celebra i anni dall'ordinazione sacerdotale. Cominciano oggi le manifestazioni della Chiesa torinese, che ha voluto testimoniare in questo modo la sua partecipazione al traguardo raggiunto dall'arcivescovo.

Il primo appuntamento è fissato per questa sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71. Alle 21, il cardinale di Bologna, Giacomo Biffi, terrà una conferenza su «Gesù Cristo, unico Salvatore, nella dottrina di sant'Ambrogio». Giovedì, alle 20,30, la solennità del Corpus Domini verrà celebrata al santuario della Consolata, seguita da una processione eucaristica che si concluderà nella basilica Corpus Domini. Sarà lo stesso Saldarini a presiedere messa e processione.

Sabato 31, giornata dell'anniversario dell'ordinazione sacerdotale del cardinale, alle 16 nella

Il cardinale **Giovanni Saldarini** festeggia i 50 sabato 31 maggio

parrocchia di San Massimo l'arcivescovo presiederà la concelebrazione per le ordinazioni presbiteriali (trasmissione di Telesubalpina domenica 1° giugno alle 14,30). A giugno, altri due appuntamenti. Venerdì 6, in occasione Sacro Cuore di Gesù, alle 9,30, nel salone di Valdocco, l'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni, concelebrerà nella basilica Maria Ausiliatrice. Lunedì 9, nella chiesa grande del Cottolengo, l'arcivescovo Saldarini celebrerà una messa per religiosa.

L'accompagnatrice turistica della Ventana bloccata alle Maldive in attesa del saldo del debito

L'ultimo intoppo per Laura

Una «misteriosa» proroga di lavoro

«Domani». In casa Celoria, ormai, è diventato quasi un ritornello. Anzi, è un miraggio. «Domani» è ciò che padre e madre dell'accompagnatrice turistica della Ventana si sono sentiti ripetere ieri al telefono, per l'ennesima volta, dalla figlia Laura «sequestrata» alle Maldive: dopo l'intervento dell'ambasciatore italiano nello Sri Lanka, Italo Di Muccio, la situazione domenica pareva finalmente sbloccata - l'ex fotomodella torinese - trasferita dall'isola di Asdu in un hotel della capitale da 60 dollari al giorno - avrebbe dovuto lasciare i Tropici ventiquattr'ore fa. Invece no, e ancora misteriose complicazioni hanno azzerato la speranza all'ultimo: Laura ha riavuto il passaporto che le era stato sequestrato da Ahmed Ismail (il signorotto dell'isola di Asdu che attende dalla Ventana il saldo di un debito da 318 mila dollari), ma non ha potuto partire perché nel documento si è trovata una proroga di lavoro fino al 30 agosto, che la obbliga a restare. «Proroga firmata dall'ufficio del Lavoro maldiviano, che io non ho mai richiesto, e neppure la Ventana», giura la ragazza. Sta di fatto che questo (strategico?) intoppo sposta ulteriormente in avanti il rientro a casa di Laura, trattata - dice lei - merce di scambio» in questo giallo.

Nuovi interrogativi. Chi ha richiesto la proroga al permesso di lavoro di Laura? E, a questo punto, fino a quando dovrà restare laggiù?

L'ambasciatore Di Muccio non lancia accuse esplicite, ma ha sospetto: «Nei giorni scorsi la Ventana ha dato ordine a una banca di New York di versare il denaro del debito alla Bank Faraestern di Singapore, che a sua volta deve "girarlo" sul conto di Ismail alle Maldive. Evidentemente lui non vuole che la ragazza parta prima di avere il denaro in tasca, ed è successo qualcosa...».

Così il Boeing che avrebbe dovuto portare Laura in Italia alle 16,35 di oggi, è partito senza di lei. E la speranza è rimandata a oggi, quando il denaro di Ismail dovrebbe arrivare sul suo conto corrente, e l'ex fotomodella torinese potrà forse chiudere i bagagli e una strana storia, e salire sul charter Air Europe «Pe 811», decollo da Male alle 13,50, arrivo a Malpensa alle 23. «Ma a questo punto m'illudo - commenta il padre di Laura -. Trovo scandaloso che neppure dopo l'interessamento del ministero degli Esteri si sia riusciti a risolvere la questione e a riportare in patria una cittadina trattenuta con la forza e con operazioni del governo locale che sono a dir poco sospette».

Marco Accossato

L'AMBASCIATORE

«Una vicenda incredibile»

«Dopo l'intervento della polizia, domenica, pensavo che tutti i problemi con il governo maldiviano fossero risolti. Invece adesso spunta la questione del permesso di lavoro prorogato ad agosto. Non capisco come si possa così conniventi e dare ancora retta a Ahmed Ismail, che è stato ufficialmente dichiarato fuori legge dalla polizia». Italo Di Muccio, ambasciatore italiano in Sri Lanka, è esterrefatto. «Sto trattando un giorno per la liberazione di Laura Celoria, ma un'impresa», dice al telefono, da una camera nell'hotel di Male dove alloggia anche l'accompagnatrice turistica dopo aver lasciasto l'isolotto Asdu. «Ho parlato con tutti i ministri di questo Paese per annullare il timbro dell'ufficio del lavoro - dice l'ambasciatore -. Ma per quanto discutibile c'è legge da rispettare, e sembra una soluzione semplice».

Laura Celoria e Italo Di Muccio ambasciatore italiano in Sri Lanka

«Chiedo solo giustizia»

Forse oggi pomeriggio la partenza

Per Laura Celoria, oggi, finisce la prima settimana da ostaggio alle Maldive. Non si vede spiraglio. Dall'isolotto di Asdu - nell'atollo di Malé Nord - l'accompagnatrice torinese della Ventana si è trasferita in hotel nella capitale. Ma di lasciare i Tropici non parla ancora.

Pronto Laura? Ci risentiamo, a migliaia di chilometri di distanza. Che è successo, stavolta?

«Mi hanno restituito il passaporto, ma è sorta un'altra complicazione».

Quale?

«Pare che io abbia richiesto di rimanere qui a lavorare fino ad agosto, e che abbia persino firmato proroga al contratto di lavoro».

Il che non è vero.

«Ovvio. La verità è che Ismail è un uomo potente, qui alle Maldive, e sta prolungando la mia prigionia».

Ti ha maltrattata?

«Fisicamente no. Ma psicologicamente sì: mi ha bloccato la linea telefonica, e finché non è arrivata la polizia a farsi riconsegnare il mio passaporto mi ha anche impedito di salire in barca per raggiungere la capitale».

Come può, il gestore di un villaggio, decidere e negare la libertà di un turista?

«E' la legge maldiviana: nei rapporti di lavoro con gli stranieri, gli imprenditori lui a decidere con i dipendenti la data partenza. Basta che lui abbia falsificato la mia firma, e il gioco è fatto».

Hai incontrato il ministro del Turismo? Quali richieste hai fatto?

«Che la legge e il governo maldiviano riconoscano e accusino ufficialmente Ahmed Ismail di avermi trattenuto sulla sua isola illegalmente. E che facciano giustizia».

Risposte?

«Per ora nessuna. Né a parole, né concrete».

potrebbe finire domani.

«Potrebbe».

[m. acc.]

Pratiche arretrate

Indagine del Tesoro a Torino

Partirà fra pochi giorni il blitz del ministero del Tesoro a Torino per porre riparo ai ritardi-record nelle pratiche burocratico-amministrative che riguardano soprattutto pensioni e stipendi di dipendenti pubblici. Sono 93.309 le pratiche che giacciono presso la direzione provinciale del Tesoro di via Grandis 14. Circa trentamila in più di quante ne risultavano al deputato Mimmo Lucà, vicepresidente del gruppo Sinistra democratica-L'Ulivo alla Camera, che aveva sollevato il caso, unico in Italia. La più vecchia pratica in giacenza risale addirittura al dicembre 1983.

Mimmo Lucà venerdì ha avuto un incontro con il sottosegretario al Tesoro, onorevole Pennacchi, e con il direttore generale del ministero, De Benedetto, dai quali ha avuto ampie rassicurazioni.

Il piano prevede immediato intervento con un'indagine di carattere organizzativo da parte di quattro ispettori che arriveranno a Torino nei prossimi giorni, la nomina di un direttore reggente, l'invio di venti persone (dieci ai primi di giugno e altri dieci a settembre) da altre di cui saranno addette allo smaltimento degli arretrati.

«Oltre a stipendi e pensioni - afferma Lucà - sono giacenti numerose pratiche relative a primi pagamenti, ruoli di variazione, conguagli pensione, assegni ai nuclei familiari».

L'intervento del ministero prevede anche lo sdoppiamento della sede in due uffici circoscrizionali (quello attuale, di via Grandis, per Torino Nord, e uno nuovo in corso Orbassano 336 per Torino Sud che sarà funzionante da settembre).

A determinare la grave situazione di Torino, secondo Lucà, hanno contribuito l'assunzione da parte della direzione provinciale degli stipendi del personale della scuola e la predisposizione dei modelli 730 di tutto il personale della pubblica amministrazione. Un'aggiunta enorme di carico di lavoro un personale già carente (i dipendenti attualmente sono 185, ma dovrebbero essere 240).

Ma non è tutto. Da un'accurata analisi del ministero risulta che la situazione degli uffici di via Grandis sia al limite del collasso: uffici obsoleti, strutture inesistenti, demotivazione del personale con frequenti contrasti interni. A fare le spese di questa situazione sono soprattutto gli utenti, costretti ad affrontare estenuanti, e spesso inutili, code.

Per sanare la situazione, la direzione generale del Tesoro ha emesso un apposito decreto che verrà firmato nei prossimi giorni. Lucà conferma avere avuto ampie e documentate assicurazioni dal ministero. I tempi di intervento dovrebbero essere brevi. Ma quando potranno essere smaltite le pratiche arretrate? Lucà: «Vista la situazione drammatica, ma visto anche l'impegno del ministero credo che nel giro di un anno la situazione possa essere sanata».

[e. bac.]

A Borgaro, anticipati i lavori di ristrutturazione, continuerà a funzionare il magazzino dei pasti surgelati

La Sogerco chiude gli impianti di produzione

Tutti i bambini sono stati dimessi dagli ospedali
Mancano ancora i risultati delle analisi sul mais

Oltre duecento genitori dei ragazzi rimasti intossicati hanno presentato querela con l'accusa di lesioni colpose

L'esterno della ditta Sogerco che ha sede a Borgaro

Da ieri la Sogerco ha sospeso spontaneamente la produzione. Lo stabilimento di Borgaro resterà chiuso per lavori di sistemazione. «Riaprirà - dice il legale della società, Andreis - non appena possibile». E da lì sono arrivate le prime denunce contro i responsabili dell'intossicazione, peraltro non ancora individuati nell'inchiesta. Oltre duecento querele sono già state presentate in Procura, altre arriveranno.

Nel giorno della chiusura e delle prime denunce c'è stato un incontro tra il magistrato che coordina le indagini, Raffaele Guariniello, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Un vertice per stabilire come poter garantire la sicurezza sanitaria nelle e per organizzare un apposito servizio di vigilanza e controllo. «E' un obbiettivo che vogliamo raggiungere entro breve - commenta D'Ambrosio - in modo da scongiurare altri episodi preoccupanti».

Il quinto giorno dalla maxi intossicazione comincia, però, con una notizia positiva: anche gli ultimi bambini ricoverati in ospedale adesso stanno bene e sono stati dimessi. A mezzogiorno arriva l'annuncio ufficiale: la Sogerco ferma gli impianti per sistemare le «anomalie» rilevate durante i controlli della settimana. In un comunicato l'azienda spiega che si tratta di una scelta «in accordo con le autorità per cercare le cause della tossinfezione e individuare le responsabilità». Il presidente della società, Bruno Garzena, mette le mani avanti per «scongiurare strumentalizzazioni». Dice: «Anticipiamo i tempi di ristrutturazione degli impianti che già programmato nel di luglio». Nel frattempo, a Borgaro, continuerà a funzionare il magazzino dei pasti surgelati serviti alla Fiat. Le mila vaschette stoccate in freezer saranno sufficienti per dieci giorni. Il posto di lavoro degli dipendenti, per ora, non è a rischio.

Le querele. Le deleghe per agire in giudizio le stanno raccogliendo in tanti. Lo il Comitato spontaneo dei genitori di Moncalieri e dell'area torinese. Maurizio Merlo, coordinatore del gruppo e padre di bambina intossicata, dice di voler fare chiarezza su tutti gli aspetti della questione mense: «non ultimo sulla trasparenza degli appalti pubblici». Un altro coordinamento genitori è nato a Giaveno: ha già raccolto 106 firme di delega e il loro avvocato, Tom Servetto, mattina ha portato in Procura un malloppo denunce per lesioni. Domani, a Giaveno, arrivano le telecamere della trasmissione «Mi manda Rai»: si parlerà di sicurezza nelle mense.

E mentre D'Ambrosio e Guariniello programmano l'imminente entrata in funzione dei dipartimenti di prevenzione e controllo, all'istituto di zooprofilassi proseguono gli esami sul mais sequestrato. Le cavie animali a cui erano stati somministrati campioni di granoturco acquisiti nella prima fase di indagine sono ancora vive. «Procediamo per tentativi - dice Sergio Andrietto, il responsabile del dipartimento controllo alimenti -. Individuare le tossine responsabili dei malori ai bambini sarà un lavoro lungo e complesso». Saranno aiutati da due ispettori dell'Istituto superiore di sanità che il ministero competente invierà a Torino su richiesta dell'assessore D'Ambrosio.

Intanto i Nas hanno consegnato al magistrato i primi esiti degli accertamenti sulla ditta di Varese da cui la Sogerco comperato la partita mais. La società ha mercializzato 4 mila latte granoturco che facevano parte dello stesso lotto usato a Borgaro. Molte sono già state adoperate e non hanno causato alcun problema.

Laurea honoris causa

Christa Wolf festeggiata all'Università

Dopo essere stata ospite di dei convegni Salone del libro, Christa Wolf, scrittrice originaria dell'ex Germania dell'Est, ha ricevuto ieri pomeriggio nell'aula magna di via Verdi la laurea honoris causa in Lettere. «L'illustre scrittrice tedesca - ha dichiarato il rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, motivando il riconoscimento dell'ateneo torinese - ha immesso le vicende della sua nazione in un orizzonte universale, battendosi con grande impegno etico ed estetico per una riflessione sulla storia e sulla memoria dell'umanità».

Anna Chiarloni, ordinaria di Lingua e letteratura tedesca, nella «laudatio» scrittrice ha ricordato le principali opere, da «Cielo diviso» del 1963 a «Trame d'infanzia» del 1976, fino ad arrivare a «Cassandra» del 1983 e al recente romanzo «Medea». «La ricerca di un'utopia alternativa al pensiero virile - ha detto - è diventata punto riferimento della letteratura femminista anche occidentale».

BOLLETTINO METEO

Martedì 27 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza mutamenti di rilievo. Visibilità buona deboli variabili

IERI

MASSIMA	22,2
MINIMA	13,3
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	22,4	MINIMA	13,3
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

del mese: ultimi 50 anni

MASSIMA	32	maggio	1953
MINIMA	3,5	23 maggio	1987

ANNO FA

MASSIMA	26,2	MINIMA	14,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 49 minuti; tramonta alle ore 21 e 4 minuti

LA LUNA: leva alle ore 0 e minuti; cala alle ore 10 e 57 minuti

Luna nuova 5 maggio ore 23
Primo quarto maggio ore 13
Luna piena 22 ore 11
Ultimo quarto maggio ore 10

MERCURIO: a 133 milioni Terra, dalle quale si allontana

VENERE: nella orientale della costellazione del Toro.

MARTE: brilla esattamente come la stella Arturo, in Alfa di Bootes

GIOVE: osservabile al mattino a Sud-Est prima dell'inizio dell'alba

occorrono ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

IL Luna calante, proiettata nella costellazione del Capricorno, alle ore 10 di questa mattina è passata 4° a Nord di Urano

Specchio dei tempi

«Pareri discordanti, intervento rifiutato» - «L'anno fantasma è mai esistito» - «In piazza Galimberti nasce sotto gli occhi di tutti un museo degli orrori» - «Chi ci salva dalla carta?» - «Ma ha sbagliato!»

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata alle Molinette per sottopormi ad un agoaspirato (precedentemente prenotato) per un nodo alla tiroide. Avevo l'impegnativa del mio medico curante dietro prescrizione di uno specialista endocrinologo del Mauriziano.

«Vengo sottoposta ad una nuova visita (26.400 lire di ticket) e dopo aver visionato gli esami mi rifiutano l'intervento affermando non necessaria tale metodica diagnostica anche se richiesta da uno specialista. Protesto e mi dicono di invitare lo specialista a mettersi in contatto con loro per chiarimenti. Non ritengo corretto questo comportamento e penso che avrebbero dovuto almeno restituirmi l'impegnativa mutualistica che si sono trattenuta».

Marina Cometto

Un lettore ci scrive:

«Con interesse, non disgiunto da stupore, ho letto la lettera di Andrea Ponzio sull'inizio del terzo millennio. Non esperto, ed ho aspettato a scrivere dopo che qualche esperto intervenisse. Avevo già scritto il 25 ottobre 1994 una lettera in cui affermavo che, anche ammesso che l'Anno Zero sia mistito, si capisce perché debba il primo della era, non l'ultimo della vecchia, o meglio un intermedio fra le due. Ma ho trovato un brano che mi pare dimostrare che l'anno fantasma non è esistito. Leggo nella Nuova Storia di Roma di Aldo Ferrabino (Tumminelli 1947, 3° volume pag. - Cito solo le parole essenziali): "L'anno I a. C. (=753 d. U.) Gaio Cesare stabilì re d'Armenia Ariobarzane... Poco dopo Gaio Cesare... fu... vittima d'un proditorio attentato (2 d. C. = 755 d. U.)". Non occorrono calcoli complicati per concludere quanto ho detto prima. E un millennio dura mille anni, anche il secondo».

Edoardo Oddone

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei richiamare l'attenzione sul degrado in cui piazza Galimberti. Oltre il traffico selvaggio provocato da coloro che lavorano ai Mercati Generali e ai cumuli di sporcizia lasciati ogni giorno dagli stessi (e faticosamente e sera dai mezzi dell'Amiat), si aggiungendo note folcloristiche, quali un estemporaneo gioco da bocce frequentato da pensionati, adorno di sedie rotte, tavolini recupero, assi e orpelli vari, accuratamente incatenati durante notte per evitare furti; una "Uno" bianca che staziona da mesi, casa di un barbone, accessoriata di due poltrone sfondate, cassette di provviste alimentari in decomposizione ed escrementi vari.

«Non mi illudo certo che la piazza trasformi in quel bel giardino illustrato dal plastico esposto durante le manifestazioni elettorali. Mi accontenterei di qualcosa di meno eclatante ma più concreto, tipo qualche controllo e qualche sanzione per chi non rispetta lo spazio pubblico».

Gloria Alpe

Un lettore ci scrive:

«I vari supermercati, le agenzie immobiliari interi giornali, e tante altre ditte, distribuiscono la loro pubblicità nelle buche delle lettere dei cittadini, anche là dove è scritto in evidenza "E' vietato introdurre pubblicità" nelle buche.

«In molte case non c'è la portinaia, e tutti i giorni le nostre buche delle lettere sono riempite di pubblicità. Durante l'assenza degli inquilini (per ferie, per lavoro, per malattie, e per tanti altri motivi), il portalettere non sa dove mettere la posta normale, che molte volte va smarrita, perché le buche stracolme.

«Anche il portalettere si trova in difficoltà, perché le Poste che sono in deficit non obbligano delle aziende a mettere in ogni foglio un francobollo da 500 lire annullato?. Le aziende hanno o loro disposizione tante altre strade per fare pubblicità senza creare problemi ai cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 11 maggio transitando per Lanzo verso le 15,30 ho notato una grande folla nel centro storico e, incuriosito, ho parcheggiato nell'unico spazio disponibile, in zona vietata, ma senza creare particolare intralcio. Non ho visto vigili, né indicazioni per parcheggi straordinari appositamente approntati. Ho pensato che in queste occasioni prevale una certa "tolleranza" (sennò la gente come fa a partecipare alle manifestazioni che organizza il Comune!). Percorro il centro storico, spendo qualche soldino nelle bancarelle, torno. Alle 16,30 passano solerti vigili a fioccare multe a tutti: 117.000 lire. (Almeno potevano limitarsi alla tariffa minima!). Ammettendo il torto, ho pagato. Certo il turismo delle valli non si rilancia in questo modo!».

Segue la firma

Il sindaco Castellani presenta il programma alla prima seduta in Sala Rossa

«Così porterò Torino nel Duemila»

Costa: «Se sbagliate, la nostra opposizione sarà dura»
La Lega contro tutti: la vera vittoria è il referendum

«Torino capitale» è il primo dei capitoli nel programma-Castellani. Ieri il Consiglio comunale nella sua prima seduta l'ha approvato a maggioranza. Una seduta dedicata al futuro, qualche tensione legata ancora alla campagna elettorale. I due schieramenti che si contrappongono a Palazzo Civico sono usciti dalle urne con poco più di mila voti di scarto, dopo un confronto spigoloso. Dall'11 maggio Raffaele Costa, candidato a sindaco del centro destra, scelto di attendere, ieri ha rotto il silenzio per «rappresentare quei mila voti di protesta contro la giunta centro sinistra, e sostanzialmente espressione di un voto libero». Per il deputato dell'Udc «questa volta ci sarà opposizione a chi sbaglierà, c'è una città che si è organizzata per sapere», che chiede «sicurezza, libertà d'impresa, vincoli burocratici». Due settimane («Organizzatevi»), e poi Costa chiederà conto a Castellani.

Il sindaco si è detto pronto. Da ieri. Il Comune, dice, assumerà un ruolo di regia, guiderà un Forum cui parteciperanno le forze economiche e sociali, «da questa sede Torino incalzerà governo, parlamento, europee». Il primo obiettivo? L'Autorità per le Telecomunicazioni.

Più identità per il Duemila. Oltre all'industria automobilistica, che ha un secolo di vita, si punta sulla comunicazione e sulla ricerca (cablaggio, Stet, Centro Rai, Galileo Ferraris) sulla attività aerospaziali, sulla formazione (Bit, Scuola europea per manager, Università, Politecnico). C'è l'esigenza di dotarsi di infrastrutture adeguate, dai collegamenti veloci ad alta capacità per Lione e Milano al completamento passante ferroviario, alla costruzione primo tronco di metrò, a linea fs Ciriè-Lanzo-Torino-Trofarello-Chieri (con appendici verso Pinerolo e l'aeroporto di Caselle).

Sviluppo, ma nella solidarietà. Negli altri capitoli Castellani ha elencato gli da fare affinché tutti si sentano partecipi. Un'attuazione del piano regolatore che consenta di riqualificare le periferie (più servizi, minor densità abitativa, e che favorisca il riutilizzo di aree industriali dismesse lungo la spina centrale. La realizzazione di parcheggi pubblici a Porta Palazzo, Torino Esposizioni, sotto i D'Azeglio-Galilei, Stati Uniti, Bolzano, sotto le piazze Bodoni, Carducci, Caio Mario, Valdo Fusi, i Giardini Reali, alle Molinette. Ha ribadito no supermercato in corso Umbria» in rilevanti insediamenti abitativi.

Infine Castellani ha ricordato l'impegno per la sicurezza; assicurando una maggior presenza dei vigili sul territorio e proponendo coordinamenti operativi (forze dell'ordine, comune, usl, residenti) per affrontare le emergenze.

Poi gli attacchi dell'opposizione. Ghiglia (an) ha parlato di «accordo di potere». Cantore (Forza Italia): voto è servito a far capire la gravità dei problemi, specie in periferia, ora si dimostri volerli risolvere». Battuello (cdu): «I cedimenti verso Rifondazione sono le lacune del programma: privatizzazioni, formazione, alta velocità». A tutti hanno replicato i capigruppo Nigro (Alleanza per Torino), Porcellana (ppi), Rosolen (Rc), Tranfaglia (pds) e Viale (verdi).

Distante da Ulivo e Polo, il leghista Comino. Ha elogiato le vittorie del referendum, per bandiera piemontese in Sala Rossa, per il giuramento del sindaco basato sulla Costituzione «italiana» (e non «della Repubblica») davanti al «Consiglio comunale» (e non al «prefetto»).

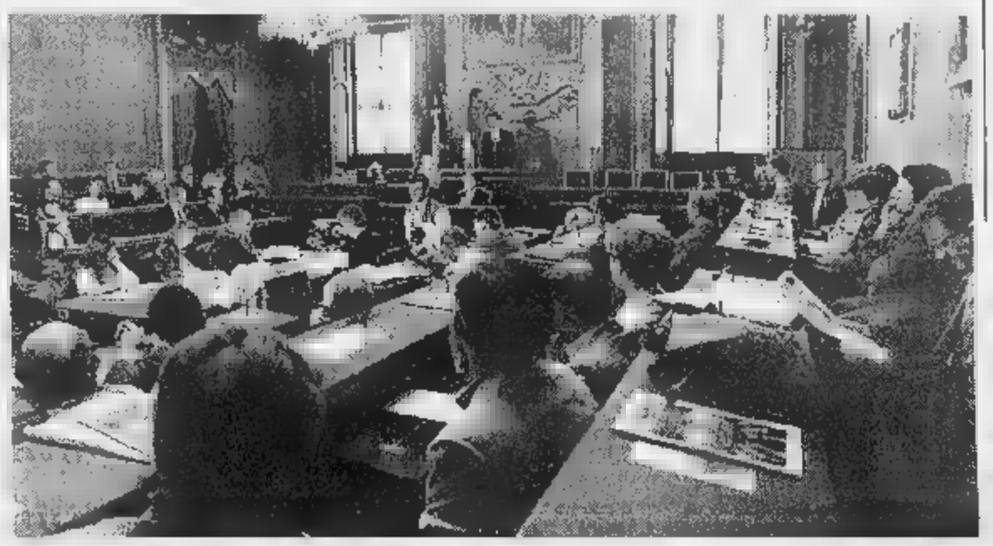
Luciano Borghesan

Raffaele Costa (da sinistra) l'avversario del centro-destra di **Valentino Castellani**, rieletto sindaco nel ballottaggio dell'11 maggio

SERIE CONTINUA

Tra loro neanche il saluto

Ancora avversari. Sono trascorsi quindici giorni dalla conclusione del ballottaggio ma tra Valentino Castellani e Raffaele Costa è rimasto... il silenzio. L'ultimo incontro risale al venerdì precedente l'11 maggio, davanti alla platea dell'Api. Burrascoso, gli altri. Si concluse senza il saluto. Ieri, il deputato del centro destra è arrivato in sala rossa un po' in ritardo, si è seduto al fianco dei consiglieri del cdu. Castellani ha accennato a un sorriso, ma non è stato ricambiato. Poi gli interventi. Castellani dice che «il sindaco e la sua amministrazione il sindaco e l'amministrazione della città intera», chiede «un rapporto leale» e che «da tutti, nella corretta interpretazione dei rispettivi ruoli, venga la collaborazione a fare di Torino la città che per tutti e per ciascuno possa detta la nostra». Ma Costa molla: «Con oggi si chiude la campagna elettorale, dimenticherò le asprezze, ma non tutte».



Marino guida il Consiglio Il Polo si spacca sul vice

Mauro Marino (Alleanza per Torino) e la **Susanna Fucini** (Forza Italia)

ALLA prima prova in aula il Polo si spacca. E' successo al momento dell'elezione vicepresidente del Consiglio comunale. Due candidature una di Forza Italia e Alleanza nazionale, l'altra del Cdu. Ma anche Rifondazione, su una questione procedurale, trova il modo di sottolineare la propria diversità dentro la maggioranza. Alla fine passa Susanna Fucini Iemma (Forza Italia) ma per è necessario il «soccorso rosso», quello di esponente pds. Quel voto è determinante (finisce a 15) per battere concorrenza di Paolo Chiavarino, vicepresidente uscente proposto dal partito di Buttiglione e sostenuto anche dai centristi dell'Ulivo (ppi, Alleanza per Torino e verdi).

Che nel Polo ci fosse qualche malumore lo si è intuito già nella seduta del mattino al momento di eleggere il presidente della Sala . Centro sinistra e Rifondazione indicano Mauro Marino. L'ex capogruppo di Alleanza per Torino solo incassa i voti della maggioranza ma ottiene anche il voto di rappresentante del centro-destra. La Lega voterà sempre un candidato di bandiera.

Insomma, la scheda è quel franco tiratore è la prova evidente dello scontro in il gruppo il centro e resto del Polo. Tensione rimasta sottotraccia nei giorni scorsi. Il Cdu, infatti, per bocca ca- Mauro Battuello, punta alla riconferma di Chiavarino. Forza Italia, però, primo partito di Torino rivendica quella poltrona ruolo e, in un primo momento, designa Beppe Dondona. L'ex esore, però, scopre ieri mattina l'incompatibilità tra quella carica e il ruolo consigliere provinciale, così decide di ritirarsi. A quel punto il Cdu torna alla carica. Interviene con una proposta mediazione anche Raffaele Costa. Mediazione respinta da An che, nel caso di rinuncia di Forza Italia, pronta candidare Ferdinando Ventriglia.

Così Daniele Cantore, capogruppo azzuro, alla ripresa della seduta pomeridiana indica per la carica di vice-presidente Susanna Fucini Iemma. Tocca a Mauro Battuello esternare la dissociazione del Cdu, intervento fatto nonostante la pressione di Costa («se intervieni mi dimetto», avrebbe detto l'ex ministro della Sanità): «In una fase delicata come questa è importante anteporre agli interessi partito quelli della competenza e della conoscenza della macchina comunale. A titolo personale voto per Chiavarino».

A quel punto partono le grandi manovre. A favore di Chiavarino si muovono i centristi dell'Ulivo: Giovanni Porcellana, capogruppo del ppi, lo stesso Marino, Silvio Viale dei Verdi. La linea di pds e Rifondazione è quella votare scheda bianca. se i comunisti sono compatti, tra i consiglieri del pds sorgono dei dubbi. Chiavarino, infatti, conta sul voto Castellani e su quello di tre, quattro pidiessini. A quel punto i due candidati del Polo sono testa a testa (Costa appoggia Fucini). Così per evitare uno «schiaffo» a Forza Italia interviene il «soccorso rosso». Il motivo? E' impossibile dimenticare la richiesta di «attenzione al primo partito di Torino» avanzata alla Quercia dal presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. Si spiega il voto di un consigliere pds per Fucini.

In questa luce assume anche connotato diverso il primo voto diverso tra centro-sinistra e Rifondazione. E' successo sulla richiesta sospensione della seduta mattutina avanzata da Forza Italia, rimasta senza candidato alla vicepresidenza. L'Ulivo vota sì, i comunisti no. «Se il Polo ha delle difficoltà le risolva al interno, senza il soccorso della maggioranza e senza farlo pesare alle istituzioni», spiega Mariangela Rosolen, capogruppo di Rc. Insomma, un segnale anti-inciucio.

Maurizio Tropeano

La prima seduta in Sala Rossa di ieri A fianco, il presidente del Consiglio **Mauro Marino** (Alleanza per Torino) e la **Susanna Fucini** (Forza Italia)

D'Alò lascia prima dell'approvazione del bilancio, Agostino Spoglianti probabile successore

Satap, si dimette il presidente

Scontro nella società che gestisce la Torino-Piacenza

Dimissioni improvvise, prima ancora dell'approvazione del bilancio 1996, per Sergio D'Alò, presidente dalla scorso 20 gennaio della Satap, la società che ha costruito e gestisce l'autostrada Torino-Piacenza, il cui pacchetto maggioranza (oltre l'83 per cento delle azioni) fa capo all'imprenditore tortonese Marcellino Gavio. In precedenza, 20 luglio '96 al 20 gennaio '97, D'Alò amministratore delegato della cietà.

Al posto di D'Alò sarebbe già stato designato Agostino Spoglianti, attualmente consigliere d'amministrazione Satap e direttore della Sina, Società iniziative nazionali autostradali controllata dal gruppo Gavio. Il mutamento dovrebbe approvato nel prossimo consiglio d' zione vista dell'assemblea degli azionisti prevista a fine giugno.

Le lettere di dimissioni di D'Alò, firmata martedì scorso, fornisce spiegazioni questa nuova «fuga» dal vertice della società - il 5 dicembre dello c'era stata l'uscita clamorosa di Francesco Coda Zabet - ma voci fatte filtrare dagli ambienti Satap parlano di «ragioni di salute».

In realtà le dimissioni sono l'atto finale di scontro maggior azionista - Marcellino Gavio - per il suo rifiuto di liberare la società dalla presenza dell'Itinera cui la Satap detiene il 61 per cento) della Itifin (65 per cento), la prima impresa stradale capofila e la seconda finanziaria del gruppo Gavio, presieduta da Pier Franco Pellegrinetti, direttore di esercizio della Satap.

Si tratta un'operazione di trasparenza che il presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, bbe richiesto da tempo, minacciando - in caso contrario - anche sospensione della concessione per Torino-Piacenza. Il problema riguarda la «commistione» nel medesimo bilancio pedaggi pubblici e proventi (e soprattutto perdite) di aziende private.

La presenza di D'Alò era la garanzia per una razionalizzazione del gruppo, anche in vista di un movimento più ampio nei confronti della privatizzazione della Società Autostrade. Le dimissioni prima del bilancio pesano sull'immagine del gruppo di Marcellino Gavio, uno dei cinque imprenditori che costituirebbero lo «zoccolo duro» della privatizzazione di Autostrade.

Secondo quanto è emerso dalle Commissioni parlamentari, cia- dei 5 soci di riferimento avrebbe il 5 per cento del pacchetto totale. sia Elia Valori, sia le Commissioni pretendono la «massima trasparenza» sull'origine dei capitali. A questo punto l'uscita improvvisa di D'Alò potrebbe rallentare l'operazione, in quanto, per il presidente di Autostrade, Valori, la presenza di D'Alò una garanzia per la trasparenza dei conti della Satap.

presidente designato della Torino-Piacenza, Spoglianti, appartiene al gruppo di fedelissimi di Gavio che, dal gennaio scorso, hanno contribuito a mutare l'aspetto del consiglio di amministrazione della società, quale sono iti tutti i «politici». Non si sa se le dimissioni di D'Alò saranno seguite da quelle di suo figlio, Aldo, di Mario Ferrari, già amministratore di Italstrade, entrambi in Satap gennaio.

Ettore Blaio

Sergio D'Alò presidente dimissionario

Novità in giunta

Regione, Ghigo dà le deleghe ai nuovi

Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha ridistribuito le deleghe dopo l'ingresso di due nuovi assessori Gilberto Pichetto e Angelo Burzi, entrambi di Forza Italia. Le novità due: Pichetto ha ora tutte le deleghe sulle attività produttive (industria, commercio, artigianato, fiere e mercati); Burzi ha assunto gli incarichi affidati fino a ieri a Gallarini (bilancio e personale). Ci altri piccoli aggiustamenti. La delega al lavoro passa all'assessore Goglio (fi); caccia e pesca all'assessore all'agricoltura Giovanni Bodo (fi), mentre la competenza sugli enti locali è passata dal vicepresidente Majorino (an) a Roberto Vaglio (dei federalisti). Majorino ha acquisito delega alla Protezione civile. In Consiglio, formalizzata la nascita di due gruppi nel cdu. Il presidente del consiglio, Picchioni e l'ex capogruppo, Montabone, costituiranno il gruppo misto-ppe. Nel cdu rimasti Cotto e gli Cavallera e Leo.

DIVANI & DIVANI®
DI TORINO in C.SO TURATI, 82
COMUNICA
CHE DAL 27 MAGGIO AL 7 GIUGNO IN OCCASIONE DEL RINNOVO LOCALI, SU ALCUNI MODELLI PRESENTI NELLO SHOW ROOM VERRA' PRATICATO UNO SCONTO SUL PREZZO DI VENDITA.
DIVANI & DIVANI®
TEL. 011-3198877
EFF. COM. LEGGE

PIASTRELLE BAGNI esposizione provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/869.393

RISTORANTE «La Vignassa»
fr. di S. Felice 86
tel. 011 940.200 Pino Torinese

Nell'ambito Programma Operativo Multiregionale 940030/1/3
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DI GIARDINI ED AREE VERDI
Inizio: giugno 1997
Durata: 800 ore (4 mesi)
Requisiti: 1. Età inferiore ai 20 anni
II. Licenza Scuola Media Inferiore
Il corso è gratuito ed è diretto a giovani che hanno abbandonato la Scuola Media Superiore. E' prevista una borsa di studio.
L'intervento formativo è articolato nelle seguenti fasi:
1. Orientamento
2. Alternanza di lezioni teoriche e laboratorio
3. Stage in aziende del settore
II. Accompagnamento e sostegno nell'inserimento lavorativo
Per partecipare al corso rivolgersi a:
Immaginazione e Lavoro
Via XX Settembre - 10121 Torino
Tel. 011/5620017 - 5626156

CUNEO ARREDI
P.zza Europa, 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/65056-65234
AMBULANTE Categoria C- itinerante - Tab. XIV con possibilità di operare su tutto il territorio nazionale bellissimo autocarro dotato di banco bar ben attrezzato Società cede, anche separatamente.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666 53.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

Tris d'assi per MeGa

Il marchio MeGa si fa in tre. L'ultima nata è una vetrina esclusiva di oltre quattrocentoquaranta metri quadri nel antico e storico di Torino, che si affaccia sulla centralissima via Andrea Doria. Gli interni stati rivisitati dall'ingegner Giovanni Gonella, che è riuscito ad armonizzare il look rigoroso degli interni con l'architettura esterna. Il successo di MeGa consiste soprattutto nella diversificazione dell'offerta: ampia, dettagliata, e per tutte le esigenze. Gli articoli trattati sono delle migliori marche e coprono il settore ufficio, quello delle penne, della pelletteria, della valigeria, della scuola, del disegno, dei giocattoli, sino al necessario per l'organizzazione di una festa o per l'elegante allestimento di una tavola con tutti gli accessori in carta. E per chi vuole stupire, ma anche per chi ama gli oggetti rari e di pregio, può qui scoprire l'idea originale per un regalo e il modo più adatto per confezionarlo.
I prezzi sono assolutamente competitivi.
MeGa a Torino: corso Matteotti 12a (angolo corso Re Umberto), Carlo Alberto 47, via Andrea Doria 6g.

Telefonia mobile, si rafforza presenza Bosch Gruppo Tedesco acquisisce Dancall Telecom

La Robert Bosch GmbH e la Amstrad plc, Brentwood (Gran Bretagna) hanno concluso un accordo, secondo il quale Bosch rileva tutte le quote della Dancall Telecom A/S. La stipulazione del contratto deve essere approvata dall'Assemblea Societaria della Amstrad e dall'antitrust tedesco.
La Dancall Telecom A/S, società costituita nel 1980, con sede Aalberg (Danimarca), sviluppa, produce e distribuisce telefoni mobili secondo lo standard GSM nonché cordless secondo lo standard DECT, offrendo programma di apparecchi omologati per tutti i mercati più importanti. Nell'anno sociale 1995/96 l'azienda ha raggiunto fatturato di circa 240 milioni di marchi.
La Divisione Tecnica delle Comunicazioni della Bosch ha registrato nel 1996 un fatturato di 5,4 miliardi di marchi, con 20.400 dipendenti. La gamma di produzione della Bosch nel campo dei telefoni mobili viene notevolmente ampliata l'aggiunta programma della Dancall.

MERCOLEDÌ tuttocalcio
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

I piccoli costretti a vendere fazzolettini. Agli imputati confiscati 40 milioni

Sfruttavano i bambini, condannati

Un anno e 9 mesi di carcere a tre marocchini

Mohamed, alto come un soldo di cacio, ma deciso. Aveva raccontato al Maurizio Costanzo show: «A Torino ci sono tanti miei amici costretti dai grandi a vendere accendini e fazzoletti per le strade. Li sfruttano per due lire». Da quella drammatica denuncia era partita un'inchiesta, e ieri s'è chiuso il processo in tribunale, con tre condanne per maltrattamenti e sfruttamento di lavoro minorile. Gli imputati sono Bendaoud El Mohriri, 41 anni, il fratello Mustapha di 32 e il nipote Abdessamad, di 25. Hanno avuto un anno e nove mesi di carcere e 3 milioni di multa ciascuno dai giudici della V sezione del tribunale (presidente Giordana). Altri 40 milioni sono stati loro confiscati assieme ad alcuni libretti bancari. Sono tutti marocchini: Abdessamad, il più giovane, non si è presentato in aula.

L'inchiesta, nel settembre '92, era stata condotta dal sostituto procuratore Sandro Ausiello con il vicedirigente dell'ufficio Stranieri della questura, Silvia Burdese. I poliziotti erano riusciti ad individuare la casa di via Cecchi, dove abitavano i fratelli El Mohriri. Per alcuni giorni, all'alba, gli agenti si sono piazzati nelle vicinanze, e avevano filmato decine di ragazzini che uscivano. Tutti con i loro zainetti carichi di chincaglierie. Alcuni prendevano il tram, il 10, e scendevano al mercato della Crocetta. Altri, con il pullman 52, raggiungevano Porta Susa. Un altro gruppetto raggiungeva, in treno, i paesi della cintura. Erano tutti bambini: come Mohamed, 11 anni, Mustapha, di 7. In tutto, 25 ragazzini. Nel luglio '93 gli agenti avevano fatto irruzione nella casa: erano stati sequestrati 43 milioni.

Un'inchiesta per nulla semplice. I bambini vennero fermati e portati in questura. Ma, istruiti dai grandi, avevano negato tutto. Davano nomi diversi, negavano perfino l'evidenza. Alla fine Rahim, 11 anni, disse: «Se vendiamo poco, e portiamo pochi soldi, ci picchiano». E Mohamed: «Diamo ogni mese 100 mila lire per il letto». Mustapha: «A volte arriviamo a mettere assieme ventimila lire al giorno, ma ne possiamo tenere solo 5 per mangiare».

All'inizio, l'ipotesi di accusa era più pesante. Un vero e proprio commercio di piccoli schiavi: qualcuno aveva parlato di piccoli affittati dai genitori a falsi parenti, che li usavano per vendere spugne e accendini ai passanti. Poi, questa accusa è stata confermata.

I due fratelli, Mustapha e Bendaoud (difesi dall'avvocato Diana) hanno sempre negato: «Ma quale sfruttamento? Con loro, in via Cecchi, c'erano anche i loro parenti, che adesso sono scappati. I soldi che guadagnavano i ragazzini li prendevano loro, non noi». Il pm Ausiello aveva chiesto per i tre la condanna a due anni e mezzo di carcere. Il tribunale ha mantenuto l'ipotesi di maltrattamenti, anche se ha escluso l'ipotesi più grave indicata nel capo di imputazione.

TENTATA VIOLENZA

Aggredita nel cortile

Il maniaco l'ha aggredita alle spalle, nel cortile di casa. Emanuela B., 34 anni, racconta: «Stavo posteggiando l'auto, quel giovane è comparso dal buio, ha cominciato a palparmi. Ho urlato. Per fortuna qualcuno mi ha sentito, è accorso. E lui è stato costretto a fuggire». E' accaduto la notte, verso le 2,30, nel cortile di un grande palazzo di Mirafiori. Emanuela aveva trascorso la serata in casa di amici: «Stavo rientrando, quando ho intravisto qualcuno alle mie spalle, ho pensato fosse un coinquilino». Improvvisa l'aggressione. «Mi ha messo una mano sulla bocca per impedirmi di urlare, ho lottato, mi sono liberata». Ora i carabinieri del capitano Pietro Salsano, comandante la Compagnia di Mirafiori stanno cercando di identificare il maniaco, forse un giovane che abita nel quartiere.

Bendaoud El Mohriri

Moncalieri, i vigili gliele consegnavano in virtù di una convenzione risultata scaduta nell'88: non lo sapevamo

Un demolitore nei guai, rivendeva pezzi d'auto

Erano vetture abbandonate ma il ricavato spettava al Comune

E' una storia di inefficienza e di incuria dell'ente pubblico, il filo conduttore di un processo che si è chiuso, in tribunale, contro un autodemolitore di Moncalieri. Una storia processuale che ha avuto per protagonisti anche magistrati allibiti: il pm e i giudici, che chiedevano, increduli, ai testi: «Ma possibile che i vigili non sapessero niente? Che l'ufficio tecnico non fosse a conoscenza? Che il Comune non abbia provveduto?».

Possibile. Anzi: vero. E' tutto agli atti del processo, che si è chiuso con la condanna per peculato di Andrea Marchesi, il demolitore, a due anni e 4 mesi: la pena chiesta dal pm Donatella Masia.

Tutto comincia quando la polizia stradale punta l'attenzione, a fine '94, sul demolitore di strada Carignano. Marchesi, appurano la Stradale e il pm, ha una convenzione con il Comune di Moncalieri, stipulata nell'82: è di durata triennale, rinnovabile per altri tre anni. Innanzitutto, la convenzione è dunque scaduta da 8 anni, anche se nessuno se n'era accorto. Il documento prevedeva che i vigili consegnassero a Marchesi le auto abbandonate, che dovevano essere custodite in strada Carignano per un anno. Se in quei 12 mesi si faceva vivo il proprietario, tornava in possesso dell'auto pagandone la custodia. Altrimenti, il Comune doveva attivarsi, mediante l'ufficio tecnico, per la vendita a Marchesi delle vetture. Il Comune - dedotti trasporto e custodia - incassava il ricavato.

Questo, in teoria. Perché viene fuori dall'inchiesta che né il Comune, né i vigili, né l'ufficio tecnico, né il demolitore hanno mai rispettato i patti. Marchesi, infatti, smontava le auto del Comune, rivendendo i pezzi. Una prassi che per l'accusa era sistematica: in capo di imputazione, sono stati contestati 15 episodi. All'inizio si è sospettato che qualcuno avesse «coperto» l'imprenditore. Anche perché i vigili portavano da lui pure le auto rubate, che avrebbero invece dovuto ricoverare (sempre in base a patti scritti) presso un'altra auto-officina.

Il pm ha interrogato sette teste. Gaspare Artuso, all'epoca capo dell'ufficio tecnico di Moncalieri. E lui: «Convenzione? Ma davvero? Io non ho mai saputo niente, nessuno mi ha mai detto che questa fosse la prassi». E il comandante dei vigili, Corrado Maritato: «Ah sì? Non lo sapevo, il Comune non mi ha mai chiesto di controllare se Marchesi rispettasse i patti. Quanto a me, non ero neppure a conoscenza del fatto che i patti esistessero. Continuavamo a portare le vetture da lui perché non avevamo ordini in senso contrario».

Il pm, alla fine, si è convinto che impiegati e funzionari erano in buona fede. Il problema era quello solito: uffici che non si parlano l'uno con l'altro, pratiche che giacciono nei cassetti. Ma nessun reato. Alla fine dell'inchiesta il magistrato ha però scritto una letterona al sindaco: gli consigliava di prendere provvedimenti urgenti, e di mettersi in contatto con la procura, perché la convenzione cessasse.

Risposte? Nessuna. E' finito sotto processo il demolitore (più due clienti accusati di incauto acquisto). Marchesi, assistito dall'avvocato Gilardoni, si è difeso: «Dall'inefficienza del Comune, ho avuto solo danni: avendo mai attivato le procedure per la vendita, non mi hanno mai pagato le spese di trasporto e di custodia delle auto». L'avvocato Spinelli, per la verità un po' imbarazzata, ha rappresentato per il Comune (che si è fatto vivo solo all'udienza preliminare) la parte civile. [g. fav.]

All'ex brigatista

Cinque anni per il colpo fallito alla Posta

Sono stati condannati tutti a cinque anni e 4 mesi di carcere gli autori del colpo miliardario (fallito) nel giugno scorso alle Poste di via Reiss Romoli. Il gip Flavia Nasi non ha fatto alcuna distinzione tra l'ex brigatista rosso Nicola D'Amore (era in semilibertà e lavorava al centro torinese di solidarietà) e i complici Angelo Mazzarella, Angelo Romano, Angelo Nicotra e Michele Tancredi. I cinque erano stati sorpresi dalla polizia nelle vicinanze delle Poste, mentre cercavano di scappare, ma i sacchi troppo pesanti con il denaro (circa due miliardi) avevano complicato la fuga. Il pm Paola Stupino aveva chiesto per tutti 8 anni di carcere. Il gip ha concesso le attenuanti generiche equivalenti. I difensori Oddone, Lo Greco, Palumbo, Tartaglino, Bernardo e Puglisi presenteranno appello.

Oggi dal giudice

E' fallito il Teatro Macario

Ora è proprio finita: dopo il fallimento dichiarato ai primi di aprile, oggi per l'associazione culturale Teatro Macario si recita l'ultimo atto. Davanti al giudice compariranno tutti i protagonisti della triste parabola della «bomboniera» creata dal grande comico piemontese. E' il momento di fare i conti del crack: tutti i creditori sono convocati al tribunale fallimentare, per dividere ciò che resta del patrimonio dell'Associazione culturale Teatro Macario.

Il colpo finale era arrivato ai primi di aprile, quando il giudice Giacomo Stalla aveva accolto la richiesta di Nicola Cesaro, proprietario dell'immobile di Santa Teresa 10, dichiarando il fallimento del gruppo presieduto da Vittorino Zanirato. L'ultimo spettacolo, in cartellone l'8 aprile, è stato «Il mestiere del centauro ed altri mestieri», un omaggio a Primo Levi della Compagnia del Teatro delle Dieci. Quel giorno, il regista Massimo Scaglione aveva trovato le porte chiuse dagli ufficiali giudiziari, con su affisso un ; «Le rappresentazioni sono sospese fino a data da stabilire».

Ed ecco cos'era successo. L'Associazione presieduta da Zanirato aveva preso in affitto il teatro nel '91 dalla Siec, che era fallita e, nel '96, aveva caduto all'asta l'immobile a Nicola Cesaro. Questi ha chiesto lo sfratto dell'associazione. Aveva spiegato l'avvocato Vitantonio Piemonte, legale di Cesaro: «Zanirato non ci paga l'affitto da 11 mesi. Gli sono state concesse delle proroghe, senza alcun risultato. La proprietà era disposta ad andargli incontro, ma è stato tutto inutile. Dovevano versare 16 milioni al mese. Siamo stati costretti a presentare istanza di fallimento». Il presidente dell'associazione aveva replicato: «Ho sostenuto parecchie spese per far fronte alle esigenze del teatro. Tutti soldi sborsati di tasca mia, che non mi sono mai stati restituiti». Zanirato non era riuscito a venir fuori dal vortice di debiti che lo stava travolgendo. E così, a febbraio erano arrivati gli ufficiali giudiziari a pignorare tre pregiati lampadari in vetro di Murano (valore 8 milioni) staccandoli dai soffitti della «bomboniera». Poi, ad aprile, il fallimento, ed ora la resa dei conti con i creditori.

Occupati in calo

Artigiani in crisi continua

Il mondo degli artigiani sta vivendo una crisi che è ormai divenuta costante. E l'assemblea annuale della Confartigianato - a cui ha partecipato anche il presidente nazionale, Ivano Spalanzani - ha confermato, purtroppo, una tendenza che non accenna a cambiare direzione.

Il presidente dell'associazione regionale, Mario Galli, ha ribadito quali possono essere le vie d'uscita: «Riforma dello Stato sociale e delle pensioni, riforma della pubblica amministrazione e snellimento della burocrazia, accesso al credito, ambiente e sicurezza: sono queste le spade di Damocle che incombono sulla testa degli imprenditori artigiani».

Mario Galli

Galli ha ricordato che in Piemonte sono 123.190 le imprese artigiane, di cui 42.558 quelle di servizi, 44.702 le manifatturiere e 35.930 quelle edili.

Nonostante l'aumento delle imprese (nel 1996 le cessazioni sono state 8371 a fronte delle 11.246 nuove iscrizioni, con saldo attivo di 2875 aziende), l'occupazione è diminuita: titolari e dipendenti nel 1996 erano complessivamente 264.745 contro le 285.910 dell'anno precedente.

Galli ha sottolineato inoltre che il valore aggiunto dell'artigianato piemontese è di 16.742 miliardi, pari al 13% del pil (prodotto interno lordo) regionale e che su un'esportazione totale di 52.088 miliardi, 7571 (pari al 14,54%) sono da ascrivere all'artigianato.

L'indagine congiunturale della Confartigianato, svolta su un campione di oltre 3600 imprese artigiane, evidenzia il calo dell'occupazionea, dovuto al peso rilevante l'alto costo del lavoro.

«Infatti - prosegue il presidente Galli - proprio per questo motivo continuano a diminuire le imprese che prevedono di assumere sia manodopera specializzata che generica, anche le riterrebbero utile per la produzione l'incremento dei propri organici». [e. bac.]

iperstore GS GRUPPO

IPER AFFARI!

FINO AL 5.6

POLLO ALLA DIAVOLA AL KG. L.4.880

PETTI DI POLLO (CONF.MAXI) AL KG. L.9.980

BISTECCHE DI BOVINO AL KG. L.13.990

DI BOVINO AL KG. L.10.590

- GALBANI» L'ETTO L.1.450

GORGONZOLA L'ETTO L.1.290

GELATO IN VASCHETTA «CARTE D'OR-ALGIDA» L.3.940 AL KG. L. 7.880

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO «GS» LT. 1 L.990

BIRRA «MORETTI» 3 BOTT. DA CC. 330 CAD. L.1.990 AL LT. L. 2.010

«DIXAN» L.18.900 AL KG. L. 2.520

«ACE GENTILE» LT. 2 L.3.900 AL LT. L. 1.950

«MASTROLINDO» LT. 1,5 L.2.900 AL LT. L. 1.933

SDRAIO CANAPONE MISTO YUTA L.25.000

OMBRELLONE ECRU IN LEGNO MT. 2X3 L.69.900

TAVOLO IN CM. 95 L.54.900

BARBECUE CON RUOTE L.116.900

GRUPPO 2 CAMICIE UOMO MEZZA MANICA TINTA UNITA/RIGATA L.15.900

SCARPA «SUPERGA» UOMO/DONNA IN TELA L.49.900

C.so TURATI, 75 (TO) Bramante)

MONCALIERI

Servizio Bancomat FINDOMESTIC

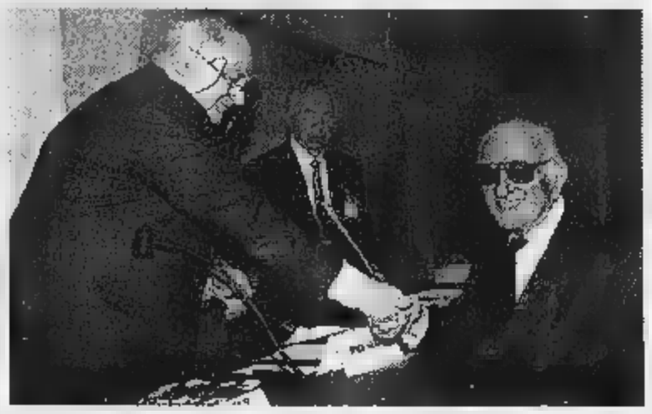
Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Annuale incontro degli ex allievi: tremila iscritti in tutta Italia

«Noi, 70 anni fa al Poli»

Premiato anche il «papà» del Pendolino
«Allora per i calcoli non c'era il computer»



Franco Di Majo (a destra) riceve il premio dal Rodolfo Zich

E' orgoglioso di due cose l'ingegner Ettore Moccia, anni, laureato nel 1924. La prima: «Sono stato compagno di classe del beato Pier Giorgio Frassati. Dividevamo lo stesso banco. Abbiamo fatto il ginnasio assieme». La seconda: non ho mai dovuto cercare lavoro. Anche allora per un buon ingegnere non era difficile trovare un impiego. Io presi la laurea in ingegneria elettrotecnica e giorno dopo già mi aspettavano in ufficio...».

Ricordi che risalgono ai primi decenni del secolo, riaffiorati domenica, quando l'ingegner Moccia si è presentato al raduno annuale degli ex allievi del Politecnico. A fare gli onori di casa, nell'aula magna Giovanni Agnelli di corso Duca degli Abruzzi, ci tra gli altri il rettore Rodolfo Zich l'ingegner Guido Bonicelli, presidente dell'associazione ex allievi. «Abbiamo quasi tremila iscritti, in tutta Italia. Questo è il nostro 45° incontro», ha dichiarato il segretario dell'associazione, ingegner Pier Giovanni Bardelli, dando il via alla festa nell'aula magna gremita.

Sono molti i torinesi, ma ci sono anche ex allievi di Taranto, Firenze, L'Aquila, Roma con mogli e figli. E' una giornata particolare: vengono premiati con distintivo commemorativo gli «anziani» che si sono laureati 25, 40, 50, 55, 60, 65 e 70 anni fa. Ma c'è un riconoscimento anche per i «giovani», i migliori neolaureati, che ricevono premi-studio. Per l'ingegner Moccia, che è il recordman tra gli associati con i suoi 73 anni di anzianità» di laurea, distintivi, ma applausi che non finiscono. Con fairplay, dichiara: «Ne ho già tanti...».

Viene invece premiato, tra gli altri, l'ingegner Franco Di Majo, 87 anni, torinese, laureato 65 anni fa. E' considerato «papà» del Pendolino, paternità che accetta un sorriso, mentre con una battuta rifiuta quella stato l'inventore: «Sono anziano, sono stato io inventare il treno...». Nel 1932 lasciò il Politecnico vincendo un premio, a pari merito con un altro studente, per miglior laurea in ingegneria meccanica. Cominciò una lunga carriera professionale, culminata nel periodo della progettazione del Pendolino. «Si cominciò pensare un treno con quelle caratteristiche nel 1966. Ma sui binari soltanto nel 1976». Del periodo passato sui banchi del Politecnico Di Majo ha ottimo ricordo: studiavn molto, con professori preparatissimi. Certo in quei tempi certe facilitazioni non c'erano. Noi facevamo i calcoli da soli. Dovevamo usare il cervello. N c'erano i computer a fare migliaia di operazioni secondo. Ancora adesso - dichiara soddisfatto -, faccio analisi matematica».

Anche il «papà» del Pendolino ha partecipato al fragoroso battimani che ha festeggiato gli allievi Pietro Callerio e Giuseppe Cordara, laureati nel 1927, pie- i che lavoro ha condotto da tempo a Milano. Assieme hanno ritirato il distintivo, loro che si sono conosciuti «ancora ragazzi sui banchi di scuola, a Novara» rimasti l'uno all'altro sino alla laurea. Il primo si specializzò nella progettazione e costruzione di aerei militari, secondo, architetto, costruì stabilimenti per multinazionali, scuole, alberghi, chiese. Amici da una vita, ripensano «alle giornate sui libri, alle passeggiate al Valentino. Era tutto bello. Forse - dicono con un velo di malinconia -, era plicemente bello giovani».

Giovani come Giulio Santin, 26 anni, neolaureato in chimica, tesi da 110 con lode sui «Fluidi refrigeranti di stabilimento». Ha ritirato un premio-studio, come la fidanzata lo Si guardato intorno, ha detto semplicemente: «Mi piacerebbe proprio, un giorno, avere anche il distintivo da allievo. Ne riparlemo tra 25 anni...».

Marco Sartorelli

Presentando quei documenti gli artigiani ottennero 300 milioni

Fatture false per un maxicredito

Imprenditore truffato, assolti i due bancari

Il pretore Giampaolo Peyron ha assolto ieri due funzionari del Banco di Sicilia, Pierpaolo Palaia Giuseppe Martoglio: il pm Antonio Rinaudo li aveva accusati di truffa danni un cliente della banca.

Con i due funzionari erano stati rinviati a giudizio Matteo Petrera e Matteo Ferraro, che hanno patteggiato all'inizio del dibattimento. Parte civile l'imprenditore truffato, Nicola Granieri, assistito dall'avvocato Lorenzo Mazzola. Era stato lui a presentare al Banco di Sicilia, possibili clienti, Ferraro e Petrera, che lavoravano come artigiani per la sua ditta di pellami. Granieri, presentandoli alla banca, garantì un'apertura di credito a loro favore mediante fideiussione. «Credevo si trattasse di garantire per un massimo di 40 milioni - ha detto al processo -. Invece era una fideiussione illimitata». Ferraro e Petrera aprirono una linea credito per lo sconto delle fatture. Poi cominciarono a presentare fatture false, in cui risultava debitore Granieri. Ne consegnarono alla banca 15, per oltre milioni, ottenendone più di 300. Per la parte civile e per il pm, la banca avrebbe dovuto informare Granieri (il debitore principale) dei pagamenti: «E' la comune prassi bancaria» ha detto in aula un consulente dell'accusa. Mentre per la difesa (Roberto Trinchero e Enrico Piovano) «in casi come questo banca non ha alcun obbligo co- al debitore. Il Banco di Sicilia, inoltre, non aveva alcuna possibilità di scoprire che quelle fatture erano false». La storia è venuta alla luce, per iniziativa di Granieri, quando l'istituto di credito gli ha chiesto di «coprire» il buco lasciato dagli artigiani, di circa 100 milioni. L'imprenditore ha denunciato tutti, banca compresa. Ma gli artigiani hanno patteggiato senza rimborsargli una lira, e il giudice civile gli ha imposto di risarcire i 100 milioni al Banco.

Elda Tessore spiega perché vuole lasciare

E' il giorno della verità per lo Stabile e il Regio

Dopo 3 mesi il consiglio di amministrazione deve trovare il successore di Davico Bonino

Giorno della «verità», oggi, per il teatro torinese: Elda Tessore chiarirà le ragioni che l'hanno indotta a lasciare definitivamente la soprintendenza del Regio e lo Stabile dovrà nominare il nuovo direttore artistico che succederà a Davico Bonino dopo un vuoto di quasi tre mesi. Il clima politico, nonostante la notizia-bomba del Regio, ieri mattina sembrava sereno. Potrebbe essere buon segno, se da più parti non si esprimesse una precisa preoccupazione: «La sostituzione di Elda Tessore deve essere decisa in fretta con grande senso di responsabilità».

Si paventa un lungo balletto di nomi, di incertezze che nuocerebbero al delicatissimo meccanismo che regola la vita del teatro oggi al vertice dei valori nazionali e in una posizione prestigio europeo. Un teatro ricondotto prepotentemente agli onori della diretta televisiva. Qualcuno, ieri, paventava questo rischio: «Oggi il Regio è la Ferrari degli enti lirici, ma c'è il rischio che guidarlo sia chiamato un pilota di Formula 3».

E' ciò che deve accadere: soltanto per rispetto cultura, chi ha risanato, restaurato e rilanciato il Regio, ma anche per rispetto dei professori d'orchestra, degli artisti del coro e degli amministrativi che Tessore-Majer l'hanno restituito all'originaria grandezza. Oggi, anche Carlo Majer, direttore artistico del Regio, si sentirà particolarmente responsabilizzato, perché dovrà assicurare continuità operativa all'ente lirico.

«Del resto - ha chiarito Walter Vergnano, presidente dell'Unione Musicale e con Giorgio Balmas "papabile" alla prima poltrona del Regio - la situazione del teatro non è quella dello Stabile, dove non si riesce a trovare una soluzione, è in ottima salute, ha una dirigenza eccellente che deve permettere normalità gestionale. C'è soltanto da augurarsi che si scelga subito bene, ma desidero precisare che non sono un candidato, non ho parlato con nessuno di una mia disponibilità, l'ha chiesta, né ho avuto tempo pensarci. Sono profondamente addolorato per la decisione di Elda Tessore, che vedo ancora come mia soprintendente, un'amica che la Regio al suo massimo storico splendore».

Elda Tessore, soprintendente dimissionaria del Regio e **Walter Vergnano**, presidente dell'Unione musicale

c'è alcun giallo né alcun mistero nelle mie dimissioni», ha detto ieri Elda Tessore. E non ha voluto aggiungere altro. Ugo Perone, alla Cultura: «Non c'è una danza di nomi, si cerca soltanto un degno sostituto. Io spero sia il migliore che possa collaborare con Carlo Majer e che si debba cercare a Torino, città ricca risorse culturali».

Giovanna Incisa Cattaneo, sindaco di Torino, anch'essa indicata a sostituire la Tessore, tisce: «Da tempo lavorando progetto della trasformazione in alcune istituzioni, la Galleria d'arte moderna».

Caruso

IN BREVE

«Cosa ci insegnano le antiche civiltà» il tema dell'incontro della rassegna «Martediserа» in programma oggi, 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale. Relatore della serata, organizzata in collaborazione La Stampa e presentata dalla Reale Mutua, è Sabatino Moscati, presidente dell'Accademia dei Lincei. Coordina il dibattito il giornalista de La Stampa Alberto Sinigaglia.

Convegno «L'Ingegnere per l'ambiente e il territorio, le aspettative del mondo del lavoro», oggi dalle 9 nella sala del Consiglio facoltà del Politecnico. Modera Beppe Rovera conduttore della Trasmissione Rai Ambiente Italia.

L'Assistal (associazione nazionale costruttori di impianti) Piemonte-Val d'Aosta ha rinnovato le cariche della giunta per il biennio '97-'98. Sarà presieduta da Luigi Gozzo; vicepresidente è Francesco Biginelli; tesoriere Piercarlo Savio.

SCADENZE E' stata posticipata al 2 giugno la scadenza di pagamento dell'acconto Irpef e condono previdenziale Inps tramite corrente postale. Prolungato l'orario di apertura degli uffici postali di Torino e provincia. Fino alle funzionano le agenzie di via Sacchi 1, via Arsenale 5 via Saluzzo 37 a Torino, oltre a quelle Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Beinasco, Borgata Paradiso Collegno, Cascine Vica, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Grugliasco, Cuorgnè, Ivrea centro, Lanzo, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, San Mauro, Settimo, Susa, Venaria centro. Fino alle 18,30, le seguenti succursali Torino: corso Racconigi 43; via Avogadro ; via Lessolo 19; via Bruino 1; via Foglizzo 28; corso Taranto 28/E1; via Genova 11.

UNICEF. Terza edizione della «Marcia della tolleranza e della solidarietà delle scuole» oggi, dalle . Organizzata dall'Unicef, per la Giornata universale dell'infanzia, partirà piazza Solferino farà tappa davanti alle sedi di Provincia e Regione. Si concluderà in Comune con un incontro dibattito sulla Convenzione internazionale diritti dell'infanzia.

CON L'USATO DEI CONCESSIONARI RENAULT
PUOI FARE SOGNI D'ORO. E REALIZZARLI.

L. 1.500.000
di contributo per la rottamazione
del vostro usato.

Oppure

finanziamenti
fino a 10 milioni in 24 mesi
a interessi zero,
o senza anticipo*.

Offerte valide fino al 30 giugno.

*Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 24 mesi da L. 416.600; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 2,45%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/93.

Per dormire sonni tranquilli, chiedi l'usato Oro Renault. Perché hai la garanzia che le auto targate Oro non solo sono selezionate e revisionate, ma hanno 12 mesi di copertura assicurativa, assistenza in caso di guasto, traino e sostituzione dell'auto, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. Come vedi, Renault conosce i tuoi sogni. E ti aiuta a realizzarli.

GARANZIA ORO RENAULT

È un'iniziativa dei Concessionari Renault di Torino e provincia:

TORINO
Via Botticelli 86
Tel. 011/2465700
Strada S. Mauro 51
Tel. 011/2731761

TORINO
C.so P. Oddone 30
Tel. 011/4368468
C.so Moncalieri 11
Tel. 011/6600128
CHIERI
Strada Andezeno 59
Tel. 011/9472233

TORINO
Via Galluppi 5
(ang. C.so Unione Sovietica)
Tel. 011/3180800
C.so Dante 153
Tel. 011/6689840
MONCALIERI
Strada Genova 2
Tel. 011/6471057
CARMAGNOLA
Via Chieri 129
Tel. 011/9721430

COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

CIRIE
Via Torino 99
Tel.011/9207920
VENARIA
Via Gioia 9/Bis
Tel.011/4594225

CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel.011/9109712
C.so Ferraris 59
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel.0161/834186

CARIGNANO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367168

PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360

RENAULT

Tutti giovanissimi. Sette sfuggono ai carabinieri, uno forse è ferito

Toy [redacted]

Sono arrivati dai tetti, tre arrestati

Come gatti sui tetti [redacted] capannoni e case per entrare in quel che resta del «Toy Service» magazzino di giocattoli di via Perugia 36 distrutto da un incendio venerdì. Ieri [redacted] ci hanno provato una decina di ragazzi, dai 16 [redacted] 19 anni. Qualcuno li ha visti, ha [redacted]visato i carabinieri e il raid all'interno della fabbrica è andato [redacted] fumo. Ne hanno arrestati tre, i militari del radio mobile: sono tutti maggiorenni, i nomi non si conoscono ancora. Gli altri (sette, forse anche di più) sono riusciti [redacted] sfuggire nascondendosi tra i resti [redacted] scaffali divorati dalle fiamme [redacted] macerie di muri crollati.

Uno di loro si sarebbe anche ferito nel tentativo di violare la recinzione del magazzino. «E' caduto e si è rotto una gamba, lo hanno porato in ospadale» ha raccontato uno dei fermati. I militari lo hanno cercato fino a notte in tutti gli ospedali della città, [redacted] sarà difficile rintracciarlo. Chissà quale frottola ha dovuto inventarsi con i medici del pronto soccorso.

«Erano agilissimi, come gatti» racconta Nicola Moccia, il titolare di un'autolavaggio [redacted] via Modena. I «dieci piccoli ladri di giocattili» lui li ha visti passare sopra il [redacted] della [redacted] officina. [redacted] come gatti li visti camminare dal tetto di una ca[redacted] [redacted] quello di un capannone senza mai cadere, senza mai scivolare.

E sono stati agilissimi anche ad entrare. Prima hanno scalato l'impalcatura di [redacted] casa in ristrutturazione, poi sono saliti su un terrazzo [redacted] da lì hanno raggiunto il tetto di un capannone, poi [redacted] un altro e infine la «Toy Service». Avevano già ammucchiato in un angolo una decina di pianole, un po' annerite dal fumo, con le scatole sdrucite ma perfettamente intatte all'interno [redacted] buone per il mercato clandestino, quando li hanno arrestati. «Fermo o sparo». Li hanno portati fuori in manette, sporchi di caligqine [redacted] fumo. Neri [redacted] spazzacamini. Li hanno identificati, [redacted] tutti maggiorenni.

Il colpo di ieri sera [redacted] la fotocopia di quello tentato nella notte tra sabato e domenica da altri undici ladruncoli di giocattoli. Allora, però, erano riusciti [redacted] bloccarli tutti mentre cercavano di scappare. Erano tutti minorenni, qualcuno addirittura con meno di 14 anni e quindi non punibile. Chissà [redacted] ieri sera c'era anche qualcuno di loro a tentare il secondo raid? **[l. pol.]**

Carabinieri davanti al magazzino di giocattoli dove ieri sera almeno dieci ragazzi hanno tentato di rubare i giocattoli rimasti dopo l'incendio

Festa dei parchi

[redacted]

Sono state circa 70 mila le per[redacted] che [redacted] giovedì [redacted] domenica hanno varcato i cancelli del parco regionale La Mandria a Venaria per visitare gli [redacted] stand allestiti in occasione della seconda festa nazionale dei parchi.

«Un successo che [redacted]mente non ci aspettavamo nemmeno noi», ha commentato entusiasta il presidente del parco Domenico Tavolada che in[redacted] con gli altri organizzatori ha presieduto i cinque convegni organizzati per dibattere sui problemi dei parchi naturali d'Italia, incontri svolti nella sala del borgo Castello ai quali hanno partecipato più di mille addetti ai lavori. «Ma c'è di più - come spiega ancora Tavolada -: tra i dipendenti ed i collaboratori, dopo questa esperienza di collaudo, c'è la voglia di promuovere altre manifestazioni».

[redacted] i dirigenti del parco non escludono che a partire già dal prossimo anno apra i battenti [redacted] festa regionale di questo carattere in concomitanza con un'altra manifestazione [redacted] richiamo [redacted] Torino. «Lo facciamo perché la gente ha risposto in maniera positiva - chiude Tavolada - prendendo d'assalto anche gli appartamenti reali ed il museo interno [redacted] parco». Il record di affluenza si è toccato sabato con circa 15 mila presenze e domenica fra le 16 e le 17,30 quando all'interno dell'esposizione c'erano ben 7000 persone.

Lo scontro dopo lo svincolo di Pontestura

[redacted]

Avevano passato la domenica a Cereseto
I corpi dei coniugi liberati dai pompieri

Hanno trovato [redacted] morte al ritorno dal fine settimana trascorso in collina, nella casa di campagna a Cereseto, vicino a Casale Monferrato, Antonino Geme, operaio di [redacted] anni, e la moglie Giuseppina Spinoglio, casalinga di 52, che stavano rientrando nel loro appartamento di Collegno, in via Adamello 12. La «Ford Fiesta», su cui viaggiavano, [redacted] violentemente investita dal fuoristrada «Mercedes» condotto dal trinese Roberto Franco, 36 anni, che, secondo una prima ricostruzione della dinamica, avrebbe invaso la corsia opposta al proprio senso di marcia.

I coniugi Geme

L'incidente è avvenuto domenica sera, intorno alle 22, dopo lo svincolo di Pontestura, sulla statale Asti-Vercelli. Pare che il trinese [redacted] guida del fuoristrada abbia prima sfiorato una «R 5» [redacted] quindi investito in pieno la «Fiesta», contro [redacted] quale [redacted] finita anche una «Escort» subito dietro [redacted] viaggiavano Bruno Cardillo, 34 anni, di Cascine Vica, con la moglie Felicetta Bolognini, 31 anni e altri famigliari. Per liberare i corpi senza vi[redacted] dei coniugi di Collegno, rimasti imprigionati nella carcassa della «Fiesta», [redacted] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Sconvolti per quanto è accaduto i vicini di casa. Dice Belinda Azario, 27 anni: «Giuseppina per me era come una madre, non [redacted] a credere che non potrò più averla accanto». Parole d'affetto anche [redacted] parte di Luisella Azario, 32 anni: «Abitavano qui da [redacted] anni. Ci sentivamo più parenti che amici, il loro unico figlio, Domenico, per me è [redacted] fratello». Domenico Geme, 26 anni, è sposato e abita a Torino. E' stato lui ad [redacted] dell'incidente [redacted] di [redacted] dei suoi genitori.

Giuseppina e Antonino Geme conducevano una vita semplice, lei casalinga lui operaio alla «Comau». «Si concedevano pochi svaghi - ricorda [redacted] Luisella Azario - tra questi c'era il ballo liscio e il piacere di fare delle festicciole. Come quella di venerdì scorso, quando tutti insieme abbiamo festeggiato il cinquantesimo [redacted]pleanno di Antonino. Mi pare davvero impossibile non poterli rivedere mai più». **[g. lon.]**

Un progetto dell'Usl 8 contro il randagismo per 40 comuni

[redacted] l'accalappiacani

A Moncalieri, Chieri e Carmagnola

Si avvicina l'estate e, come ogni anno purtroppo, [redacted] file dei cani randagi sono inesorabilmente destinate ad ingrossarsi. E così nel territorio dell'Usl 8 si torna all'accalappiacani. Il progetto di «cattura e custodia dei cani vaganti» arriva dai responsabili dell'unità sanitaria che raggruppa 40 Comuni tra i quali i principali sono Moncalieri, Chieri [redacted] Carmagnola.

«Durante [redacted] recente assemblea dei Comuni - spiega Giorgio Rabino, direttore dell'azienda sanitaria [redacted] -, il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano, ha [redacted] in evidenza il problema dei cani randagi. E' stato un incentivo per accelerare i tempi per un progetto che li riguardas[redacted]. Rabino ha formulato una bozza d'accordo [redacted] ha [redacted] a tutti i 40 sindaci. Entro [redacted] prossima settimana dovranno arrivare le adesioni [redacted] Comuni interessati. «E' auspicabile - continua Rabino - che il servizio sia attivo per l'estate: il periodo durante [redacted] quale vengono abbandonati più cani».

«L'obiettivo - afferma [redacted] il direttore generale Giorgio Rabino - è ridurre al minimo il rischio per la popolazione ed evitare sofferenze agli animali». Come dire, [redacted] l'accalappiacani di antica memoria [redacted] servizio ben organizzato destinato a far [redacted] bene soprattutto a quegli animali che, abbandonati o smarritisi, non avrebbero altro destino che la strada con tutte le tristi conseguenze che si [redacted].

Secondo il progetto, infatti, i cani catturati verranno ricoverati per alcuni giorni in un canile, dove [redacted] sottoposti ad accurate visite veterinarie e, se sarà il caso, curati; quindi, superato un certo periodo di osservazione, se non si riuscirà [redacted] risalire ai proprietari, verranno consegnati a canili pubblici o privati. L'azienda sanitaria dispone già di un numero sufficiente di medici veterinari che si occuperebbe delle visite durante i dieci giorni di [redacted] nel canile sanitario. Il personale specializzato per [redacted] cattura dei randagi dovrebbe invece essere fornito dai vincitori dell'appalto.

Carlotta Oddone

[redacted] Il problema dei [redacted] vaganti sollevato dal sindaco [redacted] Chieri [redacted] raccolto dall'unità sanitaria locale. Forse [redacted] servizio «di cattura» già attivo entro l'estate [redacted]

BIANCA [redacted]

[redacted] Ieri alle 19 nel controviale [redacted] corso Regina Margherita 142, tensione [redacted] un gruppo di nigeriani e una decina di italiani scesi in strada «contro lo spaccio [redacted] le continue risse». Un italiano si è disteso sui binari del tram per protesta. Dopo circa un'ora [redacted] tornata la calma. All'origine dell'episodio, l'«assalto» ad una Peugeot 205 di un gruppo di nigeriani. L'auto, guidata da un marocchino, è stata notata da un nigeriano, che l'ha riconosciuta come propria. Con l'aiuto [redacted] di connazionali [redacted] a fermarla. Ne è seguito [redacted] diverbio. L'auto, dai controlli dei carabinieri, risulta proprio avere (probabilmente in seguito ad una truffa) due proprietari.

[redacted] Dimostrazione dalla Diapsi, l'associazione che si occupa della difesa di ammalati psichici oggi, ore 11, in via Alfieri 15. L'associazione chiede alla Regione strutture terapeutiche sul territorio, supporto ai parenti dei malati [redacted] una campagna di informazione sulle malattie mentali.

CONVEGNO. Doppio appuntamento giovedì all'Its Avogadro di corso S. Maurizio 8. Nell'ambito del progetto «Promozione del compostaggio [redacted] formazione professionale di tecnici di settore» sono stati organizzati un convegno, al mattino, su compostaggio e agricoltura di qualità e una tavola rotonda, nel pomeriggio, dal titolo: «Raccolte differenziate e compostaggio [redacted] Piemonte: esperienze, progetti, ipotesi per il futuro».

AMBIENTE. Arrivano domani in piazza Vittorio Veneto i tir e i mezzi di «Circoliamo», campagna educativa itinerante promossa [redacted] Consorzio obbligatorio degli oli usati, realizzata con i ministeri di Ambiente [redacted] Industria.

[redacted]-ICI A COLLEGNO. Servi[redacted] gratuito di consulenza Ici dal Comune di Collegno a chi ha immobili sul territorio. Telefonando, dal lunedì al venerdì (ore [redacted] - 16) al 4015222 o 4015223 si può prenotare un incontro [redacted] il personale della società «Attiva». Il [redacted] è stato deciso perché la diminu[redacted] dell'Ici sulla prima casa e l'aggiornamento delle rendite catastali comportano una revisione delle [redacted] dovute.

Per avere la residenza

Extracomunitari [redacted] quindici [redacted] sciopero della [redacted]

Quindici extracomunitari stanno attuando da sabato [redacted] uno sciopero della fame presso il centro [redacted] prima accoglienza Mondo Unito, in via Negarville 30/2. Chiedono la revisione in modo ampliativo da parte del Comune delle procedure di permanenza nei centri (attualmente di 1 anno al massimo) e il riconoscimento della residenza agli immigrati che abitano il centro [redacted] conseguente carta d'identità [redacted] tessera sanitaria. Chiedono inoltre la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di reperimento di case in affitto [redacted] il Comune parte attiva.

«Andrò a conoscere queste persone, sentirò [redacted] loro ragioni - è la promessa di Stefano Lepri, [redacted] comunale all'Immigrazione -. Ma dev'essere chiaro fin d'ora che il Comune [redacted] è [redacted] grado di garantire il lavoro; che si tratti [redacted] stranieri [redacted] torinesi».

Incidente in Francia

[redacted]

Antonio Gottardi, un camionista torinese di 33 anni, è morto oggi nei pressi di Besançon, in Francia, dopo aver perso il controllo del suo mezzo mentre affrontava una curva. Poche per il momento le notizie sulla dinamica dell'incidente (comunicato dalla gendarmeria) che [redacted] avvenuto ieri mattina sulla strada nazionale 83, nella discesa che scende [redacted] la cittadina di Besançon.

Per ragioni che [redacted] ancora state accertate Antonio Gottardi ha perso il controllo del suo camion. Mentre il camion uscito di strada [redacted] ribaltava, il camionista [redacted] stato espulso dalla cabina, [redacted] precipitato a terra ed è stato schiacciato dal camion.

Antonio Gottardi lavorava per una società di Carmagnola, la Sas Autotrasporti [redacted] dove[redacted] fare una consegna a Bouzonville, nella regione della Mosella.

Un convegno

[redacted] per [redacted] colpiti [redacted]

Esperti europei [redacted] Ortognatodonzia riuniti a convegno, da giovedì (ore [redacted] a sabato, all'Unione Industriale [redacted] via Fanti 17. Si discute [redacted] danni a carico dell'apparato dentario, in età evolutiva.

«Da una recente ricerca epidemiologica - spiegano gli organizzatori dell'incontro - emerge che il problema della [redacted] e dei distrofismi dentoscheletrici è fra i più diffusi in tutta Europa. In Italia, in particolare, si parla di un'incidenza della carie in età evolutiva che arriva attorno all'85/90 per cento, mentre due bambini su tre sono affetti da disgnazie acquisite o congenite».

Il convegno [redacted] stato promosso dall'Università [redacted] Torino, con il patrocinio, fra gli altri, dell'ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, e delle aziende ospedaliere San Giovanni Battista e San Luigi di Orbassano.

DOMENICA 1° giugno Piazza [redacted] CARLO ore 9,30

LA STAMPA Joyful [redacted]

STRA[redacted] TORINO

a favore di **Specchio dei tempi**
per la **CROCE [redacted] Torino**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[redacted] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Centro STRATORINO - Piazza San Carlo
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidos - Via Ponza [redacted]
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mondadori Informatica Center - C.so [redacted] degli Abruzzi 106
Supermercato Di [redacted] Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per [redacted] - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Boronio - Via Garibaldi [redacted]

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per [redacted] - Via Cimabue 6
Supermercato Di [redacted] Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [redacted] - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuello Sport - Via Asiago [redacted]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [redacted] per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [redacted]

[redacted] - SAN DONATO - [redacted]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada [redacted] di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA [redacted] CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato [redacted] per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO [redacted]
Supermercato Di [redacted] - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato Di [redacted] - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Largo Mentana [redacted]
Supermercato Di per [redacted] - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B

[redacted] - LINGOTTO MERCATI [redacted]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato [redacted] per Di - Via Tunisi 124/B

[redacted] SUD
Supermercato Di [redacted] Di - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
BORGONE di SUSA
Jaws - Via Abegg 56 b

CORIO Canavese
Levi's Sport - Via Cavour 20

[redacted]
Mondadori Informatica Corner - Via Vitt. Emanuele 52

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea [redacted] Interno Shopville Le Gru

[redacted]
Bonny Sport - Via Goito 1

SUPERMERCATI [redacted] DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
[redacted] Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto [redacted]
CHIVASSO Via Corti 3
[redacted] Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto [redacted]
[redacted] **TORINESE** Via Speranza 41
SETTIMO [redacted] Via Asti 12

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

dì per dì IL SUPERMERCATO — TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino — JERZEES Active Wear — GIEMME

FINANZIAMENTI CERCANO PICCOLE MEDIE [redacted]

Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di Commercio di Torino

Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA il nostro motore interno [redacted] ricerca veloce e preciso.

Calcetto: finale di Coppa Italia stasera al palaRuffini

Itca decisa a fare il bis

Lazio già battuta 2-1 all'andata

«Il nostro vantaggio dovrà essere il pubblico». Con queste parole Claudio Mossio, il tecnico dell'Itca, invita tutti gli appassionati torinesi stasera al PalaRuffini. Alle 20,30 è infatti prevista Itca-Lazio, finale di ritorno di Coppa Italia di calcetto, una partita ad alto livello [redacted] soprattutto ad alta tensione, vista l'importante posta in palio.

L'Itca è detentrice del trofeo, la Lazio, in passato, ha conquistato la coccarda tricolore ben cinque volte con il nome Torrino. Una sfida tra grandi, dunque, come testimoniano il 3° ed il 5° posto ottenuti dalle due squadre nella prima fase di un campionato che le vedrà quasi sicuramente protagoniste anche nel girone finale [redacted] quattro.

La squadra torinese, ed in particolare il suo presidente Marco Ceresa, ha avuto [redacted] grande merito di spezzare l'egemonia [redacted] che in questa disciplina è durata per anni. Questa sera i ragazzi [redacted] Mossio partono con il vantaggio del 2-1 conquistato nella partita d'andata giocata nella Capitale, ma [redacted] possono certamente adagiarsi su quel risultato.

«Indubbiamente giocare in casa, con il pubblico a tifare per noi, sarà un vantaggio - spiega Mossio -. Un gol di scarto invece è [redacted] quasi insignificante per cui faremo finta di giocarci una partita [redacted]. Fortunatamente noi non avremo defezioni, mentre Di Bagno, Maurizi, e probabilmente anche Faiola, potrebbero risultare assenze pesanti per la Lazio. Faremo il possibile per bissare il [redacted] dell'anno scorso. Sono certo che sarà comunque una bella partita».

[redacted] per coloro che non potranno presenziare Radio Studio Aperto ha previsto [redacted] diretta (Fm. 88.250). Rete 7 proporrà invece la differita tv giovedì sera alle 20,45. Arbitreranno l'incontro Zuanetti di Conegliano Veneto e Conte di Salerno. In tribuna d'onore ci sarà anche Elio Giulivi, presidente della Figc Lnd, che al termine del match premierà le due squadre.

[redacted] Intreno

[redacted]

[redacted]
VECCHI, UN BATTITORE DA RECORD

JUDO
DUE CAMPIONI ITALIANI NON VEDENTI

[redacted]
SETTIMANA DECISIVA PER LA KAPPA: COMPRA LA A2?

[redacted]
ALLA SCOPERTA DELLE PROMESSE TORINESI

E in più anticipazioni sugli avvenimenti del prossimo weekend

Atletica: oggi e domani [redacted] Societari

Per Cus e Sisport salvezza difficile

Due club torinesi, quelli di sempre, partecipano oggi e domani all'Olimpico romano [redacted] finale tricolore [redacted] dei campionati societari assoluti di atletica. Per il Cus maschile e per la Sisport Fiat femminile, tagliate fuori dalla lotta per il primato, lo scudetto sarebbe la conquista della permanenza nell'élite nazionale, traguardo per il quale è necessario evitare gli ultimi due posti della classifica. L'impresa appare pressoché disperata per il Cus, [redacted] di coccio in mezzo alle corazzate militari favorite per il titolo (Carabinieri, Fiamme Oro, Gialle [redacted] Azzurre) e agli altri sponsorizzatissimi club «civili» (Snam Mi e Athlon Sr). «Non abbiamo nulla da perdere - dice il dt D'Eli[redacted] -, [redacted] ci salviamo facciamo davvero [redacted] miracolo». Punte cussine saranno Zitouna (3000 [redacted] 5000), Giungi (marcia) [redacted] i veterani Astesano (lungo) e Zimaglia (triplo). Più abbordabile sembra il compito della Sisport. «Alle spalle di Snam, Bologna e Catania - pronostica il dt Gaudino - valiamo [redacted] posto tra [redacted] 4° e il 6°, [redacted] ci sarà da soffrire fino [redacted] fondo». I punti-salvezza sono [redacted] soprattutto da Capriotti (lungo e triplo), Munerotto (5000), Macchiut (100 hs), Savi (400 e 800), Marello (disco) [redacted] Bianco (asta) [r. con.]

[redacted]
SPORT [redacted]

[redacted] Si [redacted]sputa stasera il circuito notturno [redacted] Cambiano, 4° Memorial Carlo Rostagno. In gara esordienti (12 giri), allievi (20) e juniores (30). Ritrovo alle 19 in p.za Cavour, inizio 20,30.

CALCIO [redacted] Sono 5 le torinesi fra le 20 azzurre che partono domani per gli Stati Uniti, dove disputeranno [redacted] (31 maggio-8 giugno) un quadrangolare [redacted] Usa, Australia [redacted] Canada. Il ct Guenza ha convocato Di Bernardo (portiere), Tavalazzi (centrocampista) [redacted] Guarino (punta) del Cascine Vica; Marchio (stopper) e Panico (punta) del Torino Univer.

BOCCE, [redacted] INTERNAZIONALE [redacted]a, Francia, Croazia e Slovenia protagoniste [redacted] un quadrangolare oggi in occasione dell'inaugurazione del nuovo bocciodromo (campi tutti all'aperto) dell'U. S. Alpignano Bocce, presentato alla stampa stamane alle 11 a Palazzo Cisterna.

[redacted] MINIVOLLEY '97. 630 giovanissimi (d'età compresa tra i 9 ai 12 anni) divisi in 148 squadre hanno dato vita domenica, dal mattino fino alle [redacted] del pomeriggio, nell'area mercato [redacted] Settimo alle finali regionali e provinciali del Circuito Minivolley '97 organizzato dalla Fipav.

IN PIAZZA VITTORIO

Due maxischermi per la Juve

Per la finale [redacted] Champions League, in programma domani [redacted] a Monaco tra Juventus e Borussia Dortmund, verranno installati [redacted] piazza Vittorio Veneto due maxischermi (nella foto quello allestito lo [redacted] al Palastampa) che proietteranno la partita in diretta. La piazza, di conseguenza, verrà chiusa al traffico e alcune linee dell'Atm subiranno delle temporanee variazioni di percorso, dalle [redacted] 18 al termine del [redacted]. **Linea 13:** deviata per viale 1° Maggio-Rondò Rivella (capolinea provvisorio). **Linea 15:** deviata per viale 1° Maggio-corso Regina Margherita-via Rossini-corso [redacted]. Maurizio-percorso normale. **Linea 16cs:** deviata per corso Vittorio Emanuele II-via Carlo Alberto-via Po-piazza Castello-viale 1° Maggio-percorso normale. **Linea 16cd:** deviata per viale 1° Maggio-piazza Castello-via Accademia delle Scienze-via Lagrange-corso Vittorio Emanuele II-percorso normale. **Linea 30:** capolinea provvisorio in corso S. Maurizio angolo via Bava. **Linea 55:** deviata per via [redacted] Settembre-corso Regina Margherita-corso [redacted]. Maurizio-via Napione-percor[redacted] normale. **Linea [redacted]** direzione largo Tabacchi: deviata per via XX Settembre-corso Regina Margherita-corso Gabetti-percorso normale; direzione via Don Borio: deviata per corso Gabetti-corso Regina Margherita-via [redacted] Settembre-percorso normale. **Linea 61:** deviata per corso Vittorio Emanuele II-corso Moncalieri-corso Casale-percorso normale. **Linee 53-70:** limitate in piazza Gran Madre. **Linee 24-93B:** direzione via O. Vigliani e Fiat Mirafiori: deviate per via Rossini-via Accademia Albertina-corso Vittorio Emanuele II-via Nizza-percorso normale; direzione Fiat Iveco e San Mauro: deviate per corso Vittorio Emanuele II-via S. Massimo-via Montebello-corso S. Maurizio-percorso normale. **Fermate:** saranno osservate tutte quelle esistenti sui percorsi deviati.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI [redacted] RISULTATI [redacted] TUTTI I RISULTATI [redacted] TUTTI [redacted] RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

Provinciali [redacted] a Giaveno. *Femminili.* Ragazze. [redacted] hs: 1. D. Ranno (A. Nichelino) 11"2; 2. V. Gennaro 12"2; 3. E. Soluri 12"2. Lungo: 1. M. Magnarini (Pinerolo) 4,48; 2. P. Peissero 4,19; 3. S. Reginato 4,13. Alto: 1. M. Massaro (La Salle) 1,28; 2. L. Selvo 1,25. Palla: 1. E. Delgaudio (Savoia) 37,98; 2. I. Gallo 29,30; 3. V. Bianco 27,08. Peso: 1. G. Cartello (Safa) 8,43; 2. S. Famà 6,77; 3. M. Pianosi 6,32. 80: 1. S. Salvi (Luserna) 8"8; 2. L. Compri 8"8; 3. G. Perrone 8"9. 600: 1. A. Avataneo (Safa) 1'54"7; 2. G. Porta 1'56"8; 3. S. Magnani 1'56"9. 1000: 1. S. Sorbera (Cbr) 3'15"7; 2. E. Pinardi 3'19"00; 3. W. Debernardi 3'20"5. Marcia: 1. S. Canobbio (Vertex) 12'19"00. *Maschili.* Ragazzi. [redacted] hs: 1. F. Bosco (La Salle) 10"7; 2. S. Mezzanoglio 11"4; 3. T. Ponsetti 11"7. Lungo: 1. F. Masotto (Sala) 4,40; 2. M. Prola 4,17; 3. A. Martino 3,88. Alto: 1. F. Cerutti (Cbr) 1,37; 2. F. Salino 1,28; 3. A. Dimonte 1,25. Palla: 1. P. Masera (Safa) 46,40; 2. Z. Beni 39,82; 3. D. Pellegrino 37,54. Peso: 1. S. Chirvi (Vertex) 6,81; 2. F. Giachino 6,54. 80: 1. A. Givone (Cus To) 8"5; 2. A. Bruno 8"6; 3. A. Morizio 8"7. [redacted]: 1. [redacted] Carchi (Cbr) 1'40"8; 2. D. Fontan 1'43"00; 3. [redacted] Ruppolo 1'54"8. [redacted]: 1. N. Martin (Sangermanese) 2'58"3; 2. D. Grassi 2'59"8; 3. V. Custodero 3'02"3. Marcia: 1. A. Massa (Vertex) 12'08"4; 2. S. Tessa 12'16"8. *Gare di contorno. Femminili.* Allieve. Disco: 1. M. Vialis (Sisport) 32,74. 1500: 1. D. Biessent (Canavesana) 4'30"7. [redacted] hs: 1. L. Busso (Sisport) 16"7. Lungo: 1. E. Bogliatto (Sisport) 4,83; 2. V. Aleria 4,27. *Maschili.* Allievi. Disco: 1. M. Candito (Sisport) 32,36. 1500: 1. A. Picco (Canavesana) 4'30"7; 2. D. Menaldo 4'33"3; 3. M. Saraceno 4'40"3. 110 hs: 1. M. Sabia (Sisport) 17"9. Lungo: 1. M. Fassino (Sisport) 6,19; 2. F. Manzone 5,85. 2000 siepi: 1. M. Pastoris (Canavesana) 6'59"1; 2. M. Rossetti 7'02"8.

[redacted]

[redacted] A (19ª-20ª-21ª turno): Alla Juventus-Nettuno 8-4, 7-6, 8-10. Classifica: Nettuno 762; Modena 714; Alla Juventus, Caserta 619; Parma 571; Firenze 524; Rimini 476; Grosseto 429; Ronchi 286; Verona 0.
Serie B (intergirone): Parma-Settimo 20-6, 10-11; Avigliana-Bollate 18-7, 6-10. Class.: Piacenza 789; Fossano 571; Settimo, [redacted]e 500; Avigliana 357; Legnano 143.
Serie C1 (intergirone): Seveso-S. Antonino 5-4; [redacted] Falco's To-Albissola 13-7; Acsi To-Alessandria 7-8. Class., gir. 1: S. Antonino 867; Genova 822; Albissola, [redacted]dria 571; Chiavari 167; Mondovì 0. *Gir. 2:* Saronno, Seveso 714; Grizzlies, Vercelli 571; Malnate 295; Acsi 143.
Serie C2. *Gir. A* (2ª rit.): Aosta-Castellamonte 5-12; Tortona-Avigliana 7-14; Ivrea-Asti 7-0. Class.: Castellamonte 1000; Tortona, Ivrea 571; Aosta, Avigliana 429; Asti 0.
Juniores. *Girone A* (2ª ritorno): Fossano-Avigliana 0-23; Novara-Grizzlies To 10-7. [redacted] Mortara 1000; Avigliana 800; Grizzlies, Fossano [redacted].
Cadetti. *Intergirone* (4ª g.): Castellamonte-Novara 11-4; Avigliana-Novara, Juve-Vercelli rinv. *Class. gir. A:* Avigliana 1000; Grizzlies 833; Castellamonte 667; Juve 0.
Ragazzi. Girone B (2ª ritorno): [redacted] To-S. Antonino 20-4; Avigliana-Juventus 5-14. Classifica. Grizzlies 888; Juve 800; Avigliana 500; Fossano 400; S. Antonino 0.

BASKET

Serie D maschile. Playoff (finale andata): Venaria-Ginnastica 73-70 (Beltrame 12, Del Giudice 19, Possekel 13, Marta 11; Montaruli 13, Mancarella 21, Tonetto 15).
Promozione maschile. 2ª fase. *Gir. A* (4ª rit.): Dravelli-Valenza 73-67; [redacted] Club-Tecnocasa Domodossola 82-92 (Pession 22, Rogora 26); Trecate-Edilgas Alpignano 88-83. Classifica: Edilgas 18; Tecnocasa, Trecate 10; Club [redacted] Dravelli, Valenza 4. *Gir. B* (5ª rit.): Borsi Cava-Rivalta 91-90; Gattinara-Arona 87-83; Olicar Bra-Ags 222 To 71-70 (Beltrami 20, An. Rossi 22). Classifica: Borsi 18; Ags 12; Olicar, Rivalta 8; Gattinara 6; Arona 4. Arona 2 gare in meno; Rivalta e Olicar una. Borsi e Ags promosse in serie D.

BOCCE

Torneo internazionale femminile a Saluzzo: 1. Italia (Oberto-Pesin-Trova) qualificate ai mondiali '97 a [redacted] (Finlandia); 2. Francia; 3. Slovenia.
Camp. It. femm. Cat. D (Ivrea). 1. Felettese (Capello, Enrico, Palvario); 2. Veloce C. (Martina, Granero, Cagnola).
Campionato [redacted] indiv. A a Chiavari: 1. Sturla (Chiaverese) fin. 13-11; 2. Gamba (Autonomi Fossano).
Camp. [redacted] serie C (2ª rit.): Madonna Pilone-La Boccia Carmagnola 7-3; Ponte Mosino-Sassi 8-2; Ciriacese-Fioccardo 10-0; Castiglionese-Pozzo Strada 2-8.
Notturno 16 poules [redacted] Avvenire S. Paolo To: 1. Pozzo Strada (Pozzo, Briccarello, Bonanate, Martini); 2. Nizza (Martell, Porzio, Graziano, Giunipero).
[redacted] C Uga Tor: 1. Uga (Gregorio); 2. Fioccardo (Rivella); 3. Uga (Fontana); 4. Madonna Pilone (Panelli).
Coppie D Da Giau Torino: 1. Avvenire S. Paolo (Sergi, Palmisano); 2. Uga (Nicola, Cane); 3. Borgarese (Gatto, Musso); 4. Da Giau (Perotto, Silvestri).
Notturno terne D Santenese: 1. [redacted] (Di Martino, Domenino, Lisa); 2. Cambianese (Cigna, Cauda, Tosco).

CANOTTAGGIO

Quadrangolare [redacted] Torino. Quattro [redacted] coppia: 1. Esperia A (Braida, Genovese, Manuele, Romano); [redacted]. Cerea A; 3. Caprera D; 4. Armida B.
[redacted] a Sabaudia. Due senza 1.: 1. Cus To (Piantanida, Bortotto). Quattro [redacted] coppia e quattro coppia sprint: 1. Cus To (Piantanida, Bortotto, Bellotti, Raspini).

[redacted]

[redacted] a Pinerolo per esordienti. Classe 1983: 1. Bottero (P. Canellese), 2. [redacted] (id), 3. Messano (Castagnolese), 4. Lenza (Piossasco). Classe 1984: 1. Santilippo (P. Canellese), 2. Cerrato (id), 3. E. [redacted] (Ardens-Alplast), 4. C. Campi (idem).
Trofeo De [redacted] Borgosesia per allievi: 1. Lanfranco (Ardens-Alplast), 3. Enrione (Eporediese).
Coppa Santa Maria della Stella ad Adelfia (Bari) per juniores: 1. M. Palundi (Sassi Katoxyn).
4° Trofeo Città di Rosignano (Li) per donne élite: 1. I. Chiappa (Edilsavino), 5. S. Parente (Edilsavino).
Trofeo [redacted] Mobile a Quarrata (Pt), donne [redacted]dienti: 1. M. Chirio (GS Chirio), 2. G. Bronzini (id) a 5'45".

[redacted]

Campionato [redacted] (7ª giornata): Collegno-Caccialvese Como 124-231. Classifica gir. Nord: Como 92; Pianoro [redacted] Trentino 64; Collegno 44; Bergamo 10.

[redacted]

F3-F4 [redacted] (Nichelino, Polo Club To): Vincitori. C3 2° grado: R. Tamborra (Silver Moon); C3 1° grado: E. Bordi (Saphir de Rance); C2: G. Macario (Forla); C1: S. Soave (Raffaella); P.C1: U. Griotti (Cassi); A2 equit.: D. Raiano; A2 prec.: ex aequo V. Sina, E. Ravina, E. Carena, D. Bona, P. Coppo, P. [redacted]o, [redacted] Guidi, P. Giannatempo; A3 equit.: C. Braga; A3 prec.: ex aequo S. Pistone, A. Nano, I. Pradazzi, R. Ranalli (2 volte), C. Plebani, V. Simili, E. Boursier, A. Verdiraimo, F. Gaydou, F. Vetri. *Domenica.* C3 2° grado: I. Philips (Nanion); C3 1° grado: G. Garino (Vermeil Minotiere); C2: [redacted] Rodgerson (Innisfallen); C1: F. Gaudi[redacted] (Carlight). P.C1: B. Falco (Titgris Conti); [redacted] equit.: D. Raiano; A2 prec.: ex aequo V. Sina, C. Musiello, M. Andreone, M. Canale, E. Ravina, P. Zucchetto, S. Ghiano, S. Cedrino, P. Galbiate, E. Gardiol, N. Silviana, M. Ponso, F. Mauro, F. Giacometto, G. Schieroni, B. Carletti, F. Gentile, [redacted] Ceste, V. Piccolotto, G. De Sole; A3 equit.: C. Braga; A3 prec.: ex aequo F. Monici, C. Duk, V. Simili, A. Verdiraimo, F. Capaccio, M. Calervo, A. Conti, R. Pagliero, V. Perazzi, C. Marchisio, A. Mele, A. Di Maio, R. Girardi, L. Sterruzza.
F3-F4 [redacted] (Vische, Circolo Il Ciliegio): *Vincitori.* A2 Pony: F. Bugnone; A2 equitazione: L. Silvi; A2 prec.: ex aequo A. Orsini, M. Mantaruso, E. Vaccarino, G. Fresia, D. Rachele, O. Bagarello, [redacted] Vicario; [redacted] Pony: C. Sella; A3 equit.: C. Campagnolo; A3 prec.: ex aequo A. Momigliano, F. Feo, F. Pochetti, I. Iona, D. Cortassa, A. Pasqualini, M. Perinotto, M. Halser; Esordienti: G. Ottino (Charlie Brown); Debuttanti: G. Mandolesi (Aronda); C1: N. Begnari (Zagreb); C2: C. Crivelli (Hunter del Mompolino); [redacted] 1° grado: F. Cravero (Dancing). Dressage, ripresa [redacted] Y. Cassetta (Ivan); E205: S. Trentaz (Marquis de l'Ile).

[redacted]

Nazionali alta spec. artistica femm. a Fano. Allieve 2° livello: 3. M. Robucci (Victoria To); 19. A. Pellerino (id). Junior: 1. Crieci (Pro No); 23. [redacted] Marongiu (Ginnastica). Senior: 8. I. Prudente (Victoria To); 14. L. Cardie (Ginnast.).

GOLF

Trofeo Audi Quattro Cup 1997 (Fano). Cat. Unica. Netto: 1. A. De Napoli-E. Catalla (To) 43; 2. A. e M. Arpellino (Garlenda) 41; 4. C. Rosani-L. Blanc (To) 39; 5. A. Gilardi-G. Acutis (Stupinigi) 39. Lordo: 1. R. Boeri-C. Carlo (To) 33. Lady: 1. M. e C. Calendra (To) 36. Seniores: 1. G. Accornero-A. Migliorati (Living Garden) 39.
Trofeo Pirelli. Scratch: 1. M. Catella 36; 2. R. Provenzale 32. 1ª Cat. (hcp 12): 1. R. Boeri 37; 2. P. Garis 37; 3. A. Provenzale 36. 2ª Cat. (hcp 13-20): 1. R. M. Tessera 37; 2. D. Accornero 36; 3. L. Ferraris 32. 3ª Cat. (hcp 21-34): 1. F. Benintendi 33; 2. M. Gualco 31; 3. F. Conrotto 31. Lady: 1. L. Dolo 35. Sen.: 1. S. Pinintarina 35. Jun.: 1. N. Rombi 30.
Trofeo Donna (Carmagnola). Netto: 1. F. Graziosi 38; 2. I. Biolatti 36; 3. [redacted] Tarquin 36. Lordo: 1. G. Vergnano 18.
Coppa Lions (Carmagnola). Soci: 1. G. [redacted] 39; 2. L. Montepeluso 38; 3. G. R. Percivalle 37. Cat. Lions: 1. F. Graziosi 36; 2. P. Pellegrinetti 36; 3. G. Cravaschino 34. Lordo: 1. M. Cravaschino 26. Lady: 1. A. M. Melle 34. Seniores: 1. N. Patrone 37. Unions Lions golfisti. Netto: 1. E. Bertolini 37; 2. D. Grione 35. Lordo: 1. E. Songa 27. Senior: 1. G. Dol 32. Putting Green: 1. G. R. Percivalle 35; 2. M. Cravaschino 37; 3. A. Sandrone 37.
[redacted] Mitsubishi Sepy Koeliker. 1ª Cat. Netto: 1. F. Tagliano 41; 2. G. Badella 39; 3. F. Parisello 37. Lordo: 1. F. Righetto 37. 2ª Cat. Netto: 1. V. Bolla 39; 2. U. Mario 39; 3. F. Vergnano 38. 3ª Cat. Netto: 1. E. Limone 40; 2. U. Rossino 40; 3. G. Lagesrd 38. Lady: 1. M. Citta 39. Seniores: 1. M. T. Fontana 38.
Trofeo Vineve. Categoria Unica: [redacted]. Pardoncin 55, 2. Lorenzetti 55. Lordo: 1. Marlenior 67.
Coppa Presidente a Pecetto. 1ª Cat. Netto: 1. Chiardi (Estero) 41; 3. [redacted] Amerio (Ciliegi) 38. Lordo: 1. G. Demichelis (Ciliegi) 23. 2ª Cat. Netto: 1. I. Pozzoli (Ciliegi) 44; 2. F. Dolza (Stupinigi) 40; 3. F. Marino (Ciliegi) 36. Lady: 1. F. G[redacted] (Ciliegi) 37. Senior: 1. G. Gallo (Ciliegi) 34.
Trofeo Pic-Sella a La Fronda. 1ª cat.: 1. G. Carnaioni 71 colpi; Lordo: 1. M. Valetto 79; 2. P. Aprà 71; 3. F. Raiteri 72. Lady: 1. P. Pomponi 76. Senior: 1. P. G. Pinosa 71. Junior: 1. A. Lagnani 73. 2ª cat.: 1. V. Valvassori 68; 2. [redacted] Audisio 70; 3. R. Pomponi 72. 3ª cat.: 1. M. Morisasco p. 45; 2. A. Simoni 45; [redacted] E. Meraschi 40. Lady: 1. [redacted] Rondano 41. Senior: 1. F. Genta 42. Juniores: 1. [redacted] Bergamasco 37.
[redacted] Coppa Pasta e [redacted] (Bardonecchia). Netto: 1. L. Bellingeri (Girasoli) 24; [redacted] A. Giustetto (Vinovo) 19; 3. M. Grande (Ginepri) [redacted] Lordo: 1. G. Actis (Vinovo) 10. Lady: 1. E. Bellingeri (Girasoli) 16. Jun.: 1. A. Merlin (Ginepri) 17. Ragazzi: 1. L. Bettoli (Ginepri). Sen.: 1. Garola (Vinovo) 17.

[redacted] LINE

Campionato italiano (2ª gior.): Draghi To-Novara 5-0 (a tav.); Vallè d'Aosta-Bibiena 8-1 (C. Giordan); Bibiena-Smashers Vc 7-2 (A. Malan 3: G. Malan 2; Gamfa e C. Giordan 1); Boves-Draghi 1-15 (Ermacora, Vaccarino 4; Comis, Greco, Tovo 2; Labruto 1). Class.: Vallè 12; Draghi, Bibiena 9; Smashers 7; Boves 3; Novara 1; Novi 0.

HOCKEY PRATO

A1 maschile (3ª di ritorno): [redacted] Naxos-Lazio 2-8; Cus Ct-Bra 0-2; Pilot Pen Bo-Cus Bo 0-1; Roma-Amsicora Ca 2-2; Cus To-Cernusco 1-3. *Classifica:* Amsicora e Cernusco 27; Cus Bo 25; Lazio 22; Roma 21; G. Naxos 12; Cus To 11; Cus Ct 9; Bra 7; Pilot Pen 5.
Serie A2 (4ª rit.): Padova-Finbeton 4-0; Benevenuta-Villar Perosa 0-0; Torino-H. C. Mon 1-4; Villafranca-Moncalvese 2-1; Liguria-Genova 2-0. Classifica: Torino 30; Padova [redacted] Mori 25; Villar 20; Finbeton 17; Benevenuta 16; Liguria 15; Moncalvese 14; Villafranca 9; Genova 6.
Serie A femm. Riposo. Amsicora Ca-Cus To 0-2 a tavolino (posizione irregolare [redacted] Pittinau). Class.: Bra 25; Brescia 19; Amsicora 15; Galileo 13; Catania, Mortesana 10; Cus 5, Mori 3. Catania, Amsicora 1 gara in [redacted].

[redacted]

Nazionali Universitari (Rimini). *Maschili.* Kg. +95: 1. N. Galante. Kg. 86: 5. A. Beggio. Kg. 78: 5. S. Lodico. Kg. 65: 2. P. Toniolo. *Femminili.* Kg. 48: 2. S. Re Viglietti. Kg. 52: 5. L. di luto. Kg. 56: 2. E. Bianchi. Squadre maschile: 1. Cus To (Tornusciolo, Toniolo, Piecoro, Quaglieto, Circelli, Lodico, Beggio, Galante).

MOTO

Interregionale e regionale (1ª prova) a Lombardore. *Scooter:* 1. Bolanelli (A. Praetoria) 11'28"083; [redacted] U. Negro (Valli Lanzo) 12'08"122; [redacted] Pogliano (Chivasso) 11'31"517; 7. L. Rostagno (Forno) 11'36"741. [redacted] 1. Papa (Im) 11'15"77; 4. C. Riccardino (Chivasso) 11'21"208; 5. C. Ruminà (Valli Lanzo) 11'31"129. 250: 1. G. Tarizzo (Forno) 12'45"471; 3. P. Pozzo (Chivasso) 12'50"667; 4. R. Miele (Drivers) 13'00"193; 5. [redacted] Recroso (Forno) 13'00"424. *Open:* 1. [redacted] Regaldo (Forno) 12'09"519 (record pista); 5. A. Criti (id) 12'09"888.

PALLANUOTO

Serie B femminile (penultima giornata): [redacted] Pd-Quadrifoglio 14-0.
Serie D [redacted] *Playoff* (2ª giornata): To Pn-Centro Nuoto 12-8, Rora-Quadrifoglio 9-4, Cus To-Novara 12-7. *Classifica:* Rora e To Pn 4; Quadrifoglio, Centro Nuoto, Cus To 2; Novara 0. *Playout:* Luserna-Gis Cn nd; S. Vincent-Valenza 4-10. Riposa: Borgaro. *Classifica:* Valenza 4, Borgaro [redacted] Luserna, S. Vincent, Cuneo 0.

PALLAVOLO

C2 femminile. Carmagnola-Cogne 2-3 (Cogne [redacted] spareggio con Impera per la B2).
D maschile. Alessandria-Parella [redacted] (Alessandria camp reg.); 7° posto, Arti [redacted] Mestieri-Chatillon 3-2.
D femm. Ivrea-Verbania 3-1. Spareggi: seconde, Fiorio-Micca Bi 3-1; terze, Chieri-K2 To 3-0 (Bruzolo miglior 3ª).
1ª Divisione. *Femminile.* Playoff: Musinè-2D Barra 0-3; 2D Barra-Villar Perosa 2-3; Caselle-Valentino 1-3; Valentino-La Salle 3-2. *Maschile.* Finale scudetto: Corio-Tigers 3-1. Spareggio terzi classificati: Bruzolo-Gassino 3-1.

[redacted]

Campionato regionale a Settimo (10.095 m. partecipanti 600). 1. A. Boussad (Tranese) 31'20"; 2. Ciavarella; [redacted] *Donne:* 1. Grazia Cammalleri (Tranese) 36'45"; 2. Distollo; 3. Passuello. *Categorie:* TM23 Veletti (S. Donato); TM30 Giunta (Polizia); TM35 Cesarò (Cbr); MM40 Margaria (Feletto); MM45 Pierri (O. Stefano); [redacted] Nardone (S. Donato); MM55 Ferrero (Calasse); MM60 Coriale (Cedas Fiat); MM65 Pavese (Bastino); MM70 Dassano (Avis); TF23 Passuello (Brancaleone); TF30 Cammalleri (Tranese). TF35 Saponaro (Balangero); MF40 Suriano (Villanova); MF45 Tappa (Ciet); MF50 Parviero (Michelin); MF55 Angeli (Ciet); [redacted] Gallina (Michelin). Giovanili (m. e f.). Esord.: Portigliatti (Cbr), Grifo (Nichelino); Ragazzi: De Regibus (T. Rosso); Cadetti: Pugliatto (Cbr), Zoggia (Chierese); All.: Pollichieri (Sisport), Arrigo (Cbr).
[redacted] (21,097 [redacted] partecipanti [redacted]) 1. Cesare Greco (Cbr) 1 h 12' 00"; 2. Oria a 23"; [redacted] Bracciodieta a 30". *Donne:* 1. [redacted] Salta (S. Donato); Cat. [redacted] Notario (Cbr); TM30 [redacted] (id); TM35 Grazian (Dora B.); MM40 Giuppini (Alpea); MM45 Massari (T. Marathon); MM50 De Bellis (Rivoli). MM55 Bassi (T. Marathon); [redacted] Togo (Alpea); TF30 Gaia (T. Rosso); MF40 [redacted] (S. Donato); MF50 Pesando (Susa); Disabili: C. Amato (Uicap).
Camminata per la vita a Piossasco (10 km. partecipanti 300). 1. F. Cogno (Pinerolo); 2. Fidanza; 3. Pisani. *Donne:* 1. M. Ferrero (G. Lombardi); 2. Parato; 3. Moroni. *Categorie:* TM23 Cogno (Pinerolo); TM30 Romeo (None); TM35 Fidanza (Sangano); MM40 Pisani (Rubatà); MM45 Giammanco (Sangano); [redacted] Fiorentini (Piossasco); [redacted] Farinelli (G. Lombardi); MM60 Manis (Bastino); [redacted] Lessona (Ciet); TF23 Ferrero (G. Lombardi); TF30 Parato (Rubatà); MF40 Moroni (Venaria); [redacted] Callegari (idem). Giovanili (m. e f.). Esord.: Olivero (Sgb) e Ferrero (Pomaretto). Ragazzi: Mandrilli (Rubatà) e Fanti (Venturoli). Cadetti: Arrigo M. (Euf) e Richard (Pomaretto). [redacted] Arrigo G. (Euf) e Romboli (Venturoli). [redacted] Micol (Pomaretto).
[redacted] Celestino D[redacted] a Mathi (partecipanti 105). 1. F. Natza (Giò 22) 53'12"; 2. Fontan a 2'30"; [redacted] Bessone 2'57". *Donne:* 1. [redacted] Grosso (Cumiana) 29'38"; 2. Corino a 43"; 3. Giordan a 1'04". Cat.: Vet. A: Fontan (Susa). Vet. B: Guarneroli (Giò 22); Amatori: Salvo (Forno); Jr: Abate (Giò 22). All.: Poggi (Busalla), Bruno (Savoia).
[redacted] Luciano Cornia a Bienca (12,5 km, part. 150). 1. M. Fenzi (Calasse) 44'10"; 2. Bandini a 4"; 3. Campagnolo a 9'. *Donne:* 1. C. Allasia (Calasse) 54'09"; 2. Trentini a 6'21"; 3. Gattardi a 6'39". Cat.: [redacted] Fenzi (Calasse); TM30 Bandini (Forno); TM35 Fornelli (Calasse); MM40 Campagnolo (Forno); MM45 Grendene (id); MM50 Deidda (Alpea); MM55 Cavaglià (Forno); MM60 Ricci (Feletto); TF23 Gattardi (Est); TF30 Allasia (Calasse); MF40 Giovando (Alpea); MF50 Salerino (Forno). Junior: Vittone (id); Promesse: [redacted] (Forno) e Trentini (Calasse).

[redacted]

Trofeo regionale Topolino, fioretto «Canale» scuola Club Scherma To. Class. 1ª-2ª elementare, femm.: 1. F. Cassisa (Alfieri To); 2. G. Moscatelli (Antonelli To); 3. [redacted] Liberto (Marchesa To); masch.: 1. M. Accardo (Boccia d'Oro Moncalieri); 2. G. Tonti (id); 3. D. Piciulin (Marchesa); 3ª, m. e f.: 1. D. Lerba (Mappano); 2. E. Cravero (id); [redacted] A. Qualtrocchi (id). 4ª e 5ª, masch.: 1. P. Spagnuolo (Marchesa); 2. C. Giacometto (De Fassi Borgaro); 3. O. Armato (De Fassi); femm.: 1. S. Pisci (De Fassi); 2. S. Moschini (Marchesa); 3. E. Caccherano (Guarino de' Guarini To). 1ª media, femm.: 1. A. Chamorro (Motti To); 2. E. Corino (Scotellaro To); 3. R. Catalano (Pergolesi To); masch.: 1. L. Coppa (Trevigi Casale); 2. A. Robba (Man To); 3. F. Bertiglia (Trevigi). 2ª-3ª media, masch.: 1. F. Imperiale (Pezzani To); 2. B. Attinà (Pola To); 3. F. Castellano (Baretti To). 2ª femm.: 1. S. Santoro (Pola); 2. C. Frediani (Vivaldi To); 3. R. Attinà (Pola To).

SOFTBALL

Serie A (giornate 15-16): Malnate-Tempest 3-0, 5-1; Caronno-Bollate 0-9, 0-20 (5); Saronno-Marcheno 8-11, 7-6 (8). *Classifica:* Bollate 938; Saronno 750; Malnate 563; Marcheno 438; Caronno 188; Tempest 125.
[redacted] (giornate 13-14): [redacted] Loggia-Boves 12-14, 0-8, Legnano-Avigliana 7-1, 0-2. *Classifica:* Nuoro 857, Avigliana 714; Bovisio 643; Legnano 571; Novara 429; La Loggia 357; Codogno, Boves 214.
Serie C1 (7ª giornata): Castellamonte-Cairese 7-10; Savona-Trash Ball To 30-8; Torino Jr-Finale 14-1. *Classifica:* Torino 1000; Castellamonte 429; Trash Ball 0.
Juniores (2ª ritorno): Castellamonte-La Loggia 2-8; Manhattan-Novara 4-14. Riposava Settimo Tempest. *Classifica.* Castellamonte 833; La Loggia 800; Settimo 400; Manhattan 333; Novara 167.
Cadette (4ª giornata): La Loggia-Alessandria 17-7; To Jr-Avigliana 14-6. *Classifica:* La Loggia 1000; Torino 714; Avigliana 375; Alessandria 0.

[redacted] A SEGNO

Campionato regionale a Torino. *Maschili.* Pistola libera. Uomini fascia A: 1. N. Giansante (Pinerolo) 533; 5. G. Aria (To) 520; 7. G. Chinnici (Pinerolo) 517. Masters: 1. S. Militello (To) 516; 3. M. Porzionato (id) 503; 4. C. [redacted] (id) 502. Juniores: 1. D. Grazia (To) 507. Pistola automatica. Masters: 1. Bovone (Novi L.) [redacted]. 2. [redacted] Lucchelli (To) 537. Juniores: 1. [redacted] Penna (To) 570; 2. L. Centore (id) 505. Uomini, fascia A: 1. [redacted] Buttazzo (To) 562; 2. V. Remolif (Chieri) 562; 5. [redacted] Allasia (To) [redacted] Pistola a 10 m 60 colpi. Uomini fascia A: 1. Biolcati (Biella) 568; 5. G. Aria (To) 561; 8. D. Guglielmo (id) 558. Juniores fascia [redacted] 1. Zanzottera (Galliate) 549, 2. D. Grazia (To) 549; 3. [redacted] Vincon (Pinerolo) 547. Masters: 1. [redacted] Militello (To) 558; 4. D. Duranti (id) 545; 10. [redacted] Porzionato (id) 526. Pistola standard 20+20+20. Uomini: [redacted] Legato (Ao) 559; [redacted] E. Tabasso (Chieri) [redacted]. 4. E. Contessa (To) 554. Masters: 1. Bovone (Novi L.) 540; 3. V. Bugni (To) [redacted] Pistola grosso calibro. Uomini, fascia A: 1. A. Lucchini (To) 566; 2. P. Branca (id) 565; [redacted] F. Candie (id) 562. Pistola sportiva 30+30. Juniores: 1. M. Penna (To) 551; 2. [redacted] Vincon (Pinerolo) 548; 4. D. Spincich (To) [redacted] Pistola [redacted] m 20 colpi. Allievi: 1. D. Colaone (To) 179; 3. A. Colterchio (Susa) [redacted] Bersaglio mobile 60 colpi. Uomini [redacted] B: 1. Aloe (No) 486; 2. F. Falvo (To) 415; 3. [redacted] Lucchelli (id) 388. Carabina libera [redacted] posiz. [redacted] colpi. Uomini fascia B: 1. Toso (Ao) 546; 2. F. Falvo (To) 535; 4. P. Faccio (Chieri) 521. Carabina libera a terra 60 colpi. Uomini: 1. F. Goffardello (Chieri) 583; 3. N. Ruggiero (id) 579; 7. [redacted] Peretti (id) 570. Masters: 1. Mattiuzzi (Saluzzo) 583; 6. F. Sacco (Pinerolo) 514. Juniores: [redacted] Massa (Saluzzo) 546; [redacted] A. Musolino (To) 525. Carabina a 10 m [redacted] colpi. Ragazzi: 1. A. [redacted] (To) [redacted]; [redacted] F. Francisetti (id) 293; 6. R. Rocchi (id) 272. Carabina a 10 m 60 colpi. Juniores fascia B: 1. Peligat (Ao) 558; 2. G. Turco (Chieri) 541; 3. A. Musolino (To) 540. Masters: 1. Imondi (No) 499; 4. C. Combina (Pinerolo) 486; 5. G. Buttiero (id) 481. Uomini fascia A: 1. Toso (Ao) 576. [redacted] M. Poliotto (Pinerolo) 553; 4. F. Falvo (To) 550. Carabina 10 m 20 colpi. Allievi: 1. Pollastro (Galliate) 148, 2. S. Larosa (Susa) 145. *Femminili.* Pistola a 10 m 40 colpi. Juniores fascia B: 1. I. Pacifico (To) [redacted]. 3. S. Giansante (Pinerolo) 356; 4. M. Colaone (To) 347. Donne fascia A: 1. Franzoni (No) 380; 6. S. Giacomiello [redacted] 357; 8. G. Chiamberto (Susa) [redacted] Ragazzi: 1. Cucco (Al) 348; 3. L. Stricker (To) 330; 5. L. Bonino (id) 313. Pistola sportiva 30+30. Juniores: 1. I. Pacifico (To) 533; 2. S. Giansante (Pinerolo) 507; 3. M. Colaone (To) 498. Donne fascia A: 1. Franzoni [redacted] 557; 4. P. Arri (To) 548; 5. S. Giacomiello (id) 541. Carabina sportiva a terra 60 colpi. Donne fascia B: 1. Ragazzi (Varallo Sesia) 575; 2. L. Gamberini (Chieri) 564. Carabina a 10 m 40 colpi. Juniores fascia A: 1. C. Gugliermetti (To) 350; 2. A. Sabatelli (id) 334; 3. L. Perotto (Susa) 331. Donne fascia [redacted]: 1. Bay (No) 388; 7. [redacted] Corradino (To) 316; 8. C. Paralovo (id) [redacted].

TWIRLING

Coppa [redacted] Piemonte. Due bastoni senior: 1. C. Bonati (Settimo) 8,866. Junior 2: 1. Medina (S. Cristina) 11,366; 2. D. Campra (Alpignano) 10,833. Junior 1: 1. Mora (S. Cristina) 11,433; 3. Z. Abbas (Santena) 10,299. Preagonismo A individuale: 1. E. Nisci (Settimo) 10,70; 2. A. Granato (id) 9,25; 3. E. Tassone (Collegno) 7,25. Preagonismo B. [redacted]. G. Caporgno (Collegno) 18,099. Preagonismo A Team: 1. Santena 54. Preagonismo B Gruppi: 1. Collegno 49,33. Cadette: 1. [redacted] (S. Cristina) 11,432; 2. L. Mastrullo (Santena) 11,132. Duo Junior: 1. Settimo 58. Team Junior: 1. S. Cristina 56,666; 2. Santena 54,666.

Domani all'Auditorium Rai e al Regio grandi concerti alla stessa ora

Il violinista Uto Ughi (qui a fianco) eseguirà brani di Tartini, Beethoven e Richard Strauss in concerto assieme al pianista Bruno Canino. Nella foto piccola, il direttore Giuseppe Sinopoli che sarà all'Auditorium domani e giovedì

L'esibizione di piazza Rossaro apre la Stagione Rai per la Primavera

Un dilemma musicale

Sinopoli o il duo Ughi-Canino?

Bel dilemma domani sera per gli appassionati di musica. La Rai dà inizio alla stagione di primavera con **Giuseppe Sinopoli** sul podio e contemporaneamente l'Unione Musicale propone al Teatro Regio il duo **Ughi-Canino**. C'è da dire, comunque, che il concerto Rai avrà una replica giovedì, offrendo così al pubblico la possibilità di assistere a entrambi gli spettacoli. Ma vediamo meglio in che cosa consistono questi appuntamenti.

Grande spiegamento di forze domani (ore 20,30) e giovedì (ore 21) nell'Auditorium di piazza Rossaro per l'avvio di una stagione invitante. Sinopoli si presenta dei suoi autori prediletti, Gustav Mahler, aprendo così un programma poliennale che lo porterà all'esecuzione integrale del patrimonio sinfonico di questo compositore dal pubblico. Come inizio del ciclo mahleriano, il direttore artistico Sergio Sablich ha pensato a «Das klagende Lied», la prima opera rimasta in catalogo, essendo state le precedenti distrutte dall'autore stesso.

La partitura è molto bella e vastissima: alla grande orchestra sinfonica (con un secondo complesso che suona in lontananza, dietro le quinte) si aggiungono un coro misto e quattro cantanti solisti.

In questo caso è impegnato il Coro dei Bamberger Symphoniker diretto da Rolf Beck con Angela Maria Blasi (soprano), Hanna Schwarz (mezzosoprano), Roland Wagenführer (tenore) e Eike-Wilm Schulte (baritono).

Il titolo dell'opera significa sia «Canto del lamento» sia «Canto dell'accusa». Il testo, dello stesso Mahler, è ispirato alla fiaba dell'osso che parla, dei fratelli Grimm. Il lavoro è diviso in tre parti: «Fiaba della foresta», «Il menestrello», «Scena di matrimonio».

Il seguito della stagione Rai vedrà una serata dedicata alla serie di concerti pianistici zartiani (Lonquich - Benedetti Michelangeli) e poi l'integrale delle Sinfonie di Beethoven dirette da Eliahu Inbal.

UNIONE MUSICALE. E' facile prevedere mirabilia da due artisti come Uto Ughi e Bruno Canino. Perciò l'appuntamento è stato fissato al Teatro Regio, dove domani alle 21 cominceranno a risuonare le brillanti note della «Sonata in sol minore» di Giuseppe Tartini meglio nota come «Trillo del diavolo». Dopo l'omaggio al grande Maestro istriano, il violinista e il pianista eseguiranno la «Sonata in sol maggiore op. di Beethoven, impregnata di alto spirito mozartiano e culminante nelle variazioni del «Poco Allegretto» conclusivo. La serata troverà degno coronamento con la giovanile ma avvincente «Sonata in mi bemolle maggiore op. 18», in cui Richard Strauss miscela con sapienza espressioni di taglio conservatore e sprazzi di novità.

Leonardo Osella

TEATRO. Palcoscenici della settimana

Enzo Iacchetti fa il don Chisciotte

La comicità secondo Enzo Iacchetti e Vito.

COLOSSEO. Il 29 maggio alle 21, Hiroshima Mon Amour presenta «Don Chisciotte: la storia vera di Guerino cugino» con Iacchetti e Vito (biglietti a 30 mila lire). Firmato da Francesco Freyre e diretto da Daniele Sala, lo spettacolo è ambientato negli Anni 60, in un paesino della Bassa che ospita un ricovero dove «dolci vecchietti suonati come violini», monache amorevoli e tal Guerino, giovane, per così dire, «con l'elastico un po' lento». Lo strampalato Guerino, impreparato ad affrontare la vita, si troverà nei guai quando l'ospizio chiuderà i battenti. Lo soccorrerà un cugino, che affronterà con lui un viaggio in sidecar alla ricerca di Dulcinea: quasi un'odissea di nebbie e visioni. Ispirazione letteraria-scherzosa per questo spettacolo che l'autore «liriche bonsai» e il protagonista di trasmissioni «Gran Pavese Varietà» (il cui nome è Vito, Stefano Bicocchi), dedicano a «tutti quelli che hanno l'elastico lento».

Il comico Enzo Iacchetti

In scena sino al 7 giugno al Carignano, «Il principe travestito» di Marivaux. All'Alfieri «Riccardo II» di Shakespeare, con Gabriele Lavia. **[si. fr.]**

DOVE andiamo

a cura di

IPPOGRIFO. Teatro Cardinal Massaia, in Cardinal Massaia, questa sera, 21,15 la compagnia danza Artmedia e la Reale Società Ginnastica Magenta presentano lo spettacolo dal titolo (preso a prestito da un brano del Banco del Mutuo Soccorso) «Io vivo... origini... nei suoni e nei silenzi... non senza dolore... né più d'un albero, non meno una stella». La regia e la coreografia sono di Cristina Viotti, musiche sono dei Sacred Spirit e dei Dead Can Dance. A ballare saranno Monica Farneti, Daniela Ferranti e Raffaella Giangualano.

CONSERVATORIO. Questa sera, 20,30 al Conservatorio, in piazza Bodoni, è in programma il saggio degli allievi delle scuole musica a, Franco Ruffa e Carlo Bertola, e di pianoforte, diretta da Amelia Careggio.

UNITRE. Oggi pomeriggio, 15,30, alla Casa Valdese, in via Beckwith 2, a Torre Pellice, è in programma concerto soprano Francesca Lanza, del basso Oliviero Giorgiutti e del pianista Leonardo Nicoletti. Si ascolteranno musiche di Mozart, Rossini, Donizetti e Bellini. Il concerto è a cura dell'Università della Terza Età.

Per chi si è innamorato della Spagna, grazie film «Ciclone» e alla bellezza «caliente» Natalia Estrada e Lorena Forteza, al Teatro Fregoli, 21,15 c'è una festa gitana, il Grupo Espiritu Andaluz. Coreografo Margarita Hermoso Acosta e Marietta Matta.

«Notti» è il titolo dello spettacolo che Marco Lei propone alle 22,30 al Cab 41.

Marco e Pier Giorgio con il loro recente film al Chaplin

I Bellocchio e un principe

E Riondino-Guzzanti per «Cuba libre»

Incontri con gli autori. Doppio appuntamento questa settimana alcuni protagonisti del mondo del cinema italiano.

Il regista **Marco Bellocchio**, il figlio produttore Pier Giorgio e l'interprete principale Andrea Di Stefano sono attesi questa sera al Charlie Chaplin, via Garibaldi 32/c, all'incontro il pubblico del film «Il principe Homburg». S'inizia alle ore 22.

L'ultima fatica dell'autore «I pugni in tasca» e «Salto nel vuoto» è tratta dall'omonima tragedia di Heinrich Kleist e racconta di un generale dell'esercito del Brandeburgo che lancia la sua cavalleria all'attacco prima del tempo, trasgredendo agli ordini. Nonostante la vittoria, egli viene accusato di aver disubbidito e messo sotto processo.

«In passato - ha dichiarato il regista alla presentazione del film - mi avrebbero avvicinato al "Principe di Homburg" altri motivi, come il discorso di Kleist sul potere. Ora invece mi ha affascinato soprattutto quest'eroe sonnambulo che tutti vogliono riportare alla normalità. Un eroe simile a quello del mio film precedente, "Il sogno della farfalla", che si ostinava a non voler parlare senza che nessuno capisse perché». Presentato in concorso due settimane or sono all'ultimo festival di Cannes (era dal 1980 che Bellocchio non partecipava alla manifestazione), il film sta ottenendo un discreto risultato pubblico nelle sale.

Il regista Marco Bellocchio

La cabarettista Sabina Guzzanti

Ancora una notizia legata al cinema. **Davide Riondino**, al debutto dietro la macchina da presa, e **Sabina Guzzanti** presentano giovedì al Chaplin il divertente «Cuba libre» in uscita nel fine settimana nella bisala di via Garibaldi. L'incontro è fissato per le 22.

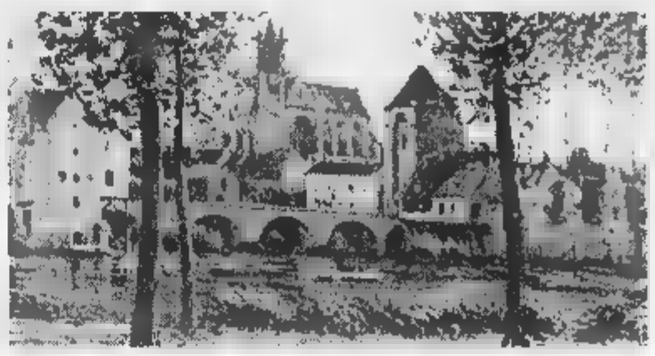
Daniele Cavalla

In visione opere famose che saranno vendute da Christie's

Dipinti d'autore miliardari

Domani nel Palazzo Saluzzo Paesana

Asta miliardaria quella che si terrà a Londra dal 23 al 26 giugno prossimi nella sede di Christie's, all'8 di King Street. In quattro tornate, verranno battuti circa 300 capolavori di arte impressionista, moderna e contemporanea firmati - tanto per citare qualche nome - Picasso, Manet, Renoir, Matisse, Klee e Warhol. Domani, l'evento artistico coinvolgerà anche Torino, unica data prevista in Italia: per tutto il giorno, dalle 10 alle 19, le sontuose sale di **Palazzo Saluzzo Paesana** (sede di rappresentanza del gruppo Gorla), in via della Consolata 1 bis, accoglieranno in mostra una ricca selezione di questi dipinti d'autore. Un'occasione per ammirare trenta opere le cui stime raggiungono prezzi da capogiro (l'ingresso è libero). Valutato tra le 500 e le 700 mila sterline (cioè quasi miliardi di lire), l'olio su tela «Reclining nude» realizzato da Francis Bacon tra il 1963 e il 1964; mentre il «Grande Ferro» del Alberto Burri - artista umbro scomparso lo scorso anno - andrà all'asta con una stima di 550-850 milioni circa: rappresenta un foglio di metallo su legno con solchi marcati ad effetto tridimensionale. Di Lucio Fontana, argentino di nascita ma italiano di formazione, si vedranno due «Concetti spaziali», tele pitturate ad acqua negli Anni Sessanta con gli immancabili «tagli». Sul versante degli impressionisti segnaliamo la «Jeune femme chapeau» di Edouard Manet, opera del 1882 la cui quotazione raggiunge i 2 miliardi e 430 milioni di lire. Cifre astronomiche anche per «Vue de Moret sur Loing à travers les Arbres» (1892) di Alfred Sisley; «La Belle Société» (1965/66) di René Magritte e «Dünaberg» (1909) di Wassily Kandinskij, ritratto di un paese avvolto da monti.



Un particolare del dipinto «Moret sur Loing» eseguito da Alfred Sisley

[e. d. s.]

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

I Subsonica, la nuova band guidata da Max Casacci, è la protagonista della festa di stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, dalle 22). Festa di chiusura del Salone Libro, ma anche per ascoltare in anteprima dal vivo il disco dei Subsonica, in uscita in questi giorni, e - poi - per ballare la musica scelta dai deejay Campo e Paolone Aka Ferrari. Ospiti della serata Francesco Salvi e i Fratelli Soledad.

DJ Incontro alle 9,30 presso Ricordi in piazza Cln 251 Emidio Clementi Massimo Volume nell'ambito della manifestazione «Ora . Alle 15 Clementi incontrerà gli studenti al liceo scientifico «Copernico» di corso Caio Plinio 4.

MUSICA Una serata in ore dello scultore Sciavolino, al «Procope» (via Juvarra 15, inizio alle 21) vede coinvolti numerosi musicisti che si esibiranno in uno spettacolo che spazierà dalla musica barocca al jazz. Tra i noti coinvolti, citiamo Fausto Amodei, Lucia ti, Nono Salamone, Roberto Regis, Marco Tardito, i Forma Flues e molti altri L'ingresso è libero.

PASO. Serata caldissima «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22): arrivano i Pleasure Fuckers, campioni del punk spagnolo, affiancati dai torinesi Killer Klown. Ricordiamo inoltre che, sempre a «El Paso», giovedì 29 si esibiranno i tedeschi . Bob The Deficits e gli americani Bantam Rooster.

Stasera al circolo «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, ore 22) concerto Rimozione Forzata; cover internazionali «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22) con il duo Rain Dogs; serata metal al «Miro» (strada Settimo 154) dove alle suonano i Degrees Sanity; pianobar al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 21,30) con il Duo Danilo.

JAZZ Il quartetto di Nunzio Barbieri in concerto stasera al «Caribe» di Pallavicino (ore). Al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13 bis (ore 22) stasera si esibisce il trio del chitarrista Pino Russo, mentre cresce l'attesa per il concerto quartetto Enrico Rava in programma domani sera. Infine, «Mississka» Collegno (via Bolzano 6/8, 22) stasera rhythm 'n' blues con i Kalibro 7.

LITFIBA. Si va verso il tutto esaurito per il concerto dei Litfiba che si terrà venerdì Palastampa. Conviene dunque procurarsi i biglietti in prevendita: costano 38 mila lire più diritti da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Roma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point e altre rivendite. Organizza Metropolis.

Fino a venerdì Radio Centro 95 proporrà ogni giorno alle 14,30 dieci minuti con Spagna. Oggi alle 16,30 diretta con gli Oro.

Foto: uno dei Pleasure Fuckers

Al Piccolo Regio

Risuona in un cd l'antico organo appena restaurato

Il restaurato organo della chiesa dell'Assunta di S. Nicolao di **Montanaro**, nel Canavese, ha ottenuto dignità discografica, con un cd della Edizione Leonardi di Milano. Il prezioso strumento - rifacimento di Giacomo Vegezzi Bossi del 1872 sull'originario impianto (1808-1810) dei biellesi Fratelli Bruna - è tornato in funzione nel suo splendore, compresi i «putti trombe» dalla stentorea voce. Dato l'impianto di gusto tardo ottocentesco - con tanto piatti e grancassa - i brani incisi da Roberto Cognazzo sono trascrizioni di ouverture e sinfonie, tra cui «L'italiana in Algeri» di Rossini, «Fra Diavolo» di Auber, «Poeta e contadino» di Suppé, «Nabucco» di Verdi.

Il cd sarà presentato oggi alle 17,30 al Piccolo Regio dall'esecutore musicologo Attilio Piovano, con rappresentanti della Pro Loco di Montanaro e dello staff di restauratori.

Oggi al Massimo

Val Susa: pellicole premiate per temi legati all'ambiente

Dal «Valsusafilmfest» al grande schermo del Massimo. La sala due del cinema di via Montebello è ospita questa sera alle 21 la proiezione dei lavori premiati nella prima rassegna di film e video sul recupero della memoria storica e salvaguardie dell'ambiente svoltasi con successo il mese scorso a Bardonecchia, Oulx e Condove.

Otto i titoli in cartellone: «6 aprile» del milanese Matteo Pellegrini, «Da Mosorrofa a Cardeto» di Ettore Castagna e Sergio Di Giorgio di Reggio Calabria, «Nuvolari» girato da Marina Gagnor e lo Bertini di Condove, «Speciale Tuv» a cura del gruppo I Balbuzienti, «Morte di Superman» diretto da Silvana Zancolò di Venaria, «Trainsmutazioni» di Leo Milano e Giorgio Maurino di Villarfioccardo, «Velocità» di Claudia Griglio, «Insieme alla giusta velocità» di Vair Agn Marita.

L'ingresso è libero.

APPUNTAMENTI *qua e là*

VIOLENZA
Alle ore 21 all'Antico Macello di Po, Matteo Pescatore 7, dibattito su «Violenza sessuale: legge del 15 febbraio 1996 n. 66: novità, vantaggi, limiti», a cura della Casa delle Donne. Con Graziana Calcagno, Michela Cappai, Margherita Giacobino, Carla Ortona e Romana Vigliani; modera Stefanella Campana.

CIBO
Incontro tra gastronomia e cultura. Stasera ore nella gastronomia Lerda in Principi di Acaja viene presentato il libro «A tavola nel Rinascimento» degli autori Sabban e Serventi (ed. Laterza). Ci anche un musica rinascimentale gli studenti del Conservatorio e degustazioni della cucina italiana del 1500. In collaborazione con la libreria Araba Fenice.

Alle 18,30 alla Fornaca, in corso Vittorio Emanuele, conferenza di Giampaolo Ambroggio su «Attuali orientamenti sulla ricostruzione immediata e postmastectomia».

E
Stasera, alle 20,30 al Teatro Valdocco in piazza Sassari 28, spettacolo di danze e canti popolari francesi e dagli alunni della scuola media Pergolesi e del circolo didattico Novaro. Un'iniziativa che viene presentata agli studenti del college francese Jean Bullant ospiti a Torino.

Da oggi al 31 maggio all'Istituto Vigliardi Paravia per le grafiche, in del Carmine 14, mostra grafica dei docenti della scuola. Orario 9-17 e sabato 31 dalle 9 alle 13,30.

Alle al Pannunzio, via Vittoria 35h, Marcello Levi e l' Sandretto Re Rebaudengo intervengono su «Il collezionismo d'arte contemporanea». Con Willy Beck.

Oggi, alle ore al Centro Incontri Cri, corso Stati Uniti 23, conferenza di Elvira D'Amicone su «Itinerari egittologici italiani». L'iniziativa del Cral Telecom.

FAMIJA
Alle 21 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, incontro Vanda Abba, Mario Consolo e Flavio Cappello «Almosfere di Francia». Organizza l'associazione musicale Schubert. Informazioni allo 011/678.301.

DIBATTITO
Alle 21 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, dibattito Diego Novelli, Bruno Gambarotta, Giovanni Lupo, Agostino Magnaghi e Raffaele Radicioni: parleranno su «Conosci la tua città? Un giallo sconosciuto: le Officine Ferroviarie». Organizzano il Circolo Berlinguer e l'associazione Il Libro Ritrovato.

parlerà di Etiopia questa alle 21,30 all'associazione Turista Fai da Te, in via Avet 6. Ulteriori informazioni allo 011/437.13.94.

Alle 21,30 Galleria d'Arte rina, corso Galileo Ferraris 30, serata dedicata all'India Sud, a cura di Claudio Bosticco e proiezione di diapositive. Organizza Avventura nel Mondo.

Alle Bit, in corso Unità d'Italia 125 conferenza di Edoardo Grappi su «La riforma delle istituzioni dell'Unione». Organizza la Siol.

Domani alle ore 21 all'Accademia Internazionale Arti e Media, via della Consolata 1 bis, Cesare , creativo nel campo fotografia, videoarte e anche cinematografico, terrà la conferenza intitolata «Dal Mulino Bianco agli incubi del Duemila», ovvero i nuovi linguaggi espressivi. Informazioni allo 011/436.29.20.

Alle inaugurazione nuovo circolo Arci «S. Massimo Art Café», in via Massimo 46/E. Viene presentata la mostra «Colors color». Informazioni allo 011/81.219.73.

CONDOVE
Domani alle 21 al salone anziani di Condove, in via Bruno Buozzi 2 bis, Ennis Segatti affronterà il tema «Teologia della liberazione e religiosità popolare in America Latina».

GESU' E GLI EBREI
Domani alle 17,30 all'Università Salesiana, in via Caboto 27, Lea Seatie si parlerà su «L'ebreo Gesù. L'ebraicità di Gesù secondo i Vangeli sinottici e come Gesù è stato visto dagli ebrei attraverso i secoli».

LA RADIO
Domani alle 15,15 al Circolo della stampa, Stati Uniti 27, per gli incontri della Federcasalinghe verrà presentato il libro di Paolo Del Fomo e Francesco Perilli «La radio... che storia». Con Luciana e Giuliana Gardini.

DI
Il 31 maggio e l' 1 giugno a «La miniera» a Calea Lessolo stage di raku, tecnica di cottura ceramica. Iscrizioni: 0125/59.618.

Continuano a giungere segnalazioni alla rubrica «La Mia Città». Fra i problemi più sentiti, ovviamente, ci sono quelli del traffico e della viabilità. Spesso nel mirino dei lettori ci sono i semafori con tempi troppo corti o troppo lunghi, ma anche le auto parcheggiate in modo «selvaggio», la segnaletica insufficiente, i marciapiedi impraticabili. Pubblichiamo alcune proteste, e attendiamo la risposta della giunta appena insediata.

Protesta Vittorio Rotella: «Il semaforo che collega corso Regina via Livorno ha tempo troppo breve per chi percorre la via. Si formano nelle di punta code incredibili. questo inconveniente è vittima anche il bus 72».

CORSO TASSONI. Chiede il signor Lorenzo Carli di allungare i tempi del semaforo che regola la svolta a sinistra da corso Regina in corso Tassoni: «Non riesco a svoltare più tre auto».

VIA FILADELFIA. Il signor Carossio telefona: «In via Filadelfia angolo via Tripoli succedono da a tre incidenti per notte perché dopo mezzanotte il semaforo viene spento e perché qualche sadico ha deciso invertire il diritto di precedenza. Poche lire risparmiate sulla corrente elettrica valgono decine feriti e, prima poi, il morto?».

TRIPOLI. Ci scrive il signor Cesare Mosca: «Da anni l'incrocio tra via Filadelfia via Tripoli è funestato da gravissimi incidenti, in particolar modo dopo la mezzanotte in quanto il semaforo funzionare. Non passa una settimana che dopo le 24 non intervengano autoambulanze, polizia e vigili del fuoco. Tutto si potrebbe evitare con funzionamento del semaforo continuo. Altra richiesta: sarebbe opportuno aumentare di qualche secondo il semaforo verde di corso Agnelli a favore di via Filadelfia perché nelle ora di punta al mattino si formano da corso Agnelli fino a corso Orbassano che impediscono, a chi abita in via Filadelfia, l'uscita dai garage dai parcheggi».

Un lettore ci segnala: «Nel controviale di corso Tassoni, all'incrocio via N. Fabrizi, il verde che libera chi dal controviale deve appunto andare in via Fabrizi dura alcuni secondi, costringendo quelli che come me l'incrocio a disporsi in maniera disordinata, al via libera brusche accelerate, costituendo evidente pericolo. pensare che basterebbero solo alcuni secondi in più».

VIA lettrice ci telefona: «In via Tunisi ogni giorno ci sono decine di auto parcheggiate in doppia fila le luci di stazionamento accese. Riducono il passaggio a sola corsia, rallentando mostruosamente il traffico che potrebbe invece molto scorrevole, trattandosi di una via a senso unico. Non si potrebbero mandare i vigili?».

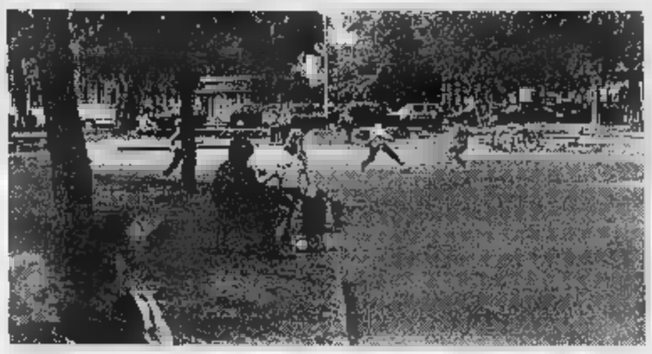
VIA Ci segnala la signora Maria Tidaldi: «In via Fiora- le auto vengono regolarmente parcheggiate pettine. Quasi impossibile transitare. Perché nessuno interviene?».

Il signor Giorgio Repetto ci scrive: «In Lungo Po Antonelli la segnaletica verticale è arrugginita quasi illeggibile. Invece la segnaletica orizzontale per i "cunettoni dissuasori" è quasi scomparsa, mancano le zebrature. Inoltre il cartello per il divieto di transito autocarri con peso superiore alle 8 tonnellate, posto all'entrata di corso Regina-corso Tortona è troppo arretrato e quindi poco visibile.

VIA CELLINI. Telefona Giulio Romboni: «In via Cellini e vie adiacenti, è impossibile passare sui marciapiedi che sono abitualmente occupati da auto. Quando riusciremo vedere i ceppi che colpiscono con regolarità intorno alle Molinette?».

VIA MARSIGLI. Ci scrive una lunga lettera Massimo Borello, che sintetizziamo: «La viabilità della intorno a via Marsigli e del quartiere Viberti-Cenisia versa in una grave situazione. E' ormai realtà quotidiana assistere ad incidenti stradali a tutti gli incroci della via. Ciò è dovuto alla alta velocità tenuta da quasi tutti i veicoli che transitano per la via, che, rammento, è un rettilineo lungo quasi un chilometro. Sollecito un intervento suggerendo due proposte soluzione: a) dotare tutte le strade laterali di segnali di precedenza o stop: via Marsigli dovrebbe diventare a priorità di traffico; b) installare una serie di semafori agli incroci più pericolosi».

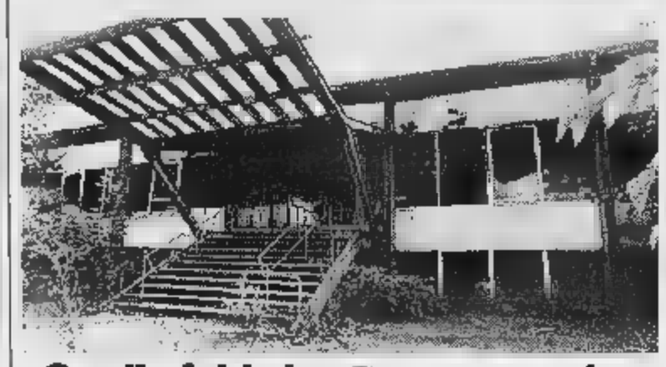
CORSO TELESIO



«Ci hanno tolto le altalene»

Susanna Valdani scrive: «In corso Telesio all'altezza del numero civico 30 da mesi sono state tolte altalene scivoli. I bambini della devono tutti fare capo a corso Telesio 69. Possibile che in tutto il corso non siano previste altre giostre?». Nella foto dove erano i giochi

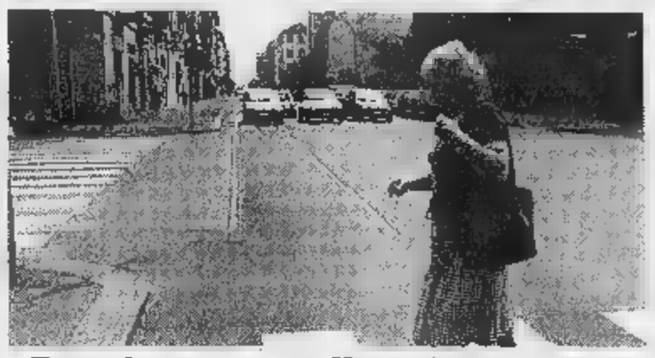
CORSO TAZZOLI



«Quella fabbrica è uno sconcio»

Una lettrice ci ha telefonato: «Abitiamo di fronte all'ex stabilimento delle Manifatture torinesi in corso Tazzoli 221. Una fabbrica che da tre anni è chiusa e ora quasi completamente distrutta da balordi. E' uno sconcio per tutti».

VIA TUNISI



«Perché non togliete i binari?»

Ha segnalato il signor Luciano Fassio che i binari tramviari in via Giordano Bruno, via Tunisi (nella foto), piazza Galimberti, corso Sebastopoli non vengono più utilizzati: «Perché vengono rimossi?»

Le segnalazioni dei lettori «La Mia Città» sui problemi della viabilità

«Semafori, quanti tempi sbagliati»

E ancora proteste sulle auto mal parcheggiate

SEGRETERIA
6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi anonimi. 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe. **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe.

CORSO FRANCIA

«Troppe le firme sui muri»

Protesta Aureliano Dughera: «Percorrendo corso Francia da piazza Statuto a Rivoli si vede che non c'è un solo edificio che non sia imbrattato da scritte. Si tratta di firme: varrebbe la pena fare indagini per identificare qualche autore di tante "opere d'arte"».

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

UNA INIZIATIVA FIATENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA EDILCASE

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

LA PRIVACY, LE AMICIZIE.

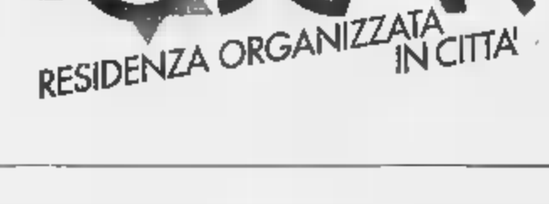
All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATI.

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar climatizzati.



LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE SE ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.
QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

«Petite Messe» di Rossini a S. Filippo e 4 soirées [redacted] giugno

Un salotto per la musica

Le novità di Palazzo Bricherasio

Questa sera nella basilica di San Gaudenzio a Novara, nel cartellone de «Il Concerto [redacted] la Cupola», festival di Musica Sacra, figura la «Petite Messe Solemnelle» di Rossini prodotta dall'associazione la Nuova Arca e diretta da Romando Gandolfi. **Giovedì 29**, [redacted] Torino nella chiesa di San Filippo (ingresso libero) replica del capolavoro [redacted]iniano. Il cast è [redacted] stesso, costituito quindi da Margherita Salio (soprano), Luisa Mauro (mezzosoprano), Mok Jin Hak (tenore), Alberto Rota (basso ospite). Sul podio sempre Romano Gandolfi; il Coro Canticum Novum di Bergamo è diretto da Irina Gambarini; pianista Mirko Godio, all'armonium Salvatore Sgro. La regia [redacted] di Gianni Dal Bello, il quale proietterà sul barocco alcune immagini sacre. I protagonisti della «Petite Messe» sono i finalisti del V Corso di Canto Lirico e [redacted] Camera diretto dal soprano Wally Salio, promosso dall'assessorato Cultura della Regione Piemonte. E' un'altra occasione questa fornita da La Nuova Arca per offrire ai torinesi l'opportunità di [redacted]stere nella splendida chiesa di San Filippo ad un'esecuzione dell'opera scritta nel 1863 negli anni di silenzio di Rossini e che mostra quanto audaci fossero le soluzioni timbriche che anticipano addirittura alcune concezioni novecentesche.

Dal pianista Di Bella [redacted] Antonio Lysy un trionfo di suoni

Il direttore Romano Gandolfi e il violoncellista Antonio Lysy

[redacted]

L'opera rossiniana è inserita nella VIII Stagione Le Soirées in Piemonte del Circolo della stampa di Torino condivisa per la sua graduale evoluzione da Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Fondazione Crt, Istituto San Paolo, Lavazza, Camera [redacted] Commercio di Torino, Martini & Rossi, Unitrading Clima.

La stagione prosegue con un ciclo di musica classica «I Concerti di Giugno a Palazzo Bricherasio»: quattro concerti che cominciano il **5 giugno** [redacted] pianista Lorenzo Di Bella, vincitore del «Premio Venezia 1995» in collaborazione con l'«Accademia Pianistica di Imola, Incontri con il Maestro»; il **12 giugno** suoneranno il violinista Silvio Bresso [redacted] pianista Luca Brancaleon, nel programma figurano musiche di Debussy, Ravel [redacted] Paganini. Il [redacted] **giugno** si potrà ascoltare il Sestetto L'Astree (dell'Accademia Montis Regalis) formato da Ubaldo Rosso (violino), Francesco D'O[redacted] (violino), Paolo Cantamessa (violino), Alessandro Tampieri (viola), Stefano Veggetti (violoncello), Giorgio Tabacco (clavicembalista), con la partecipazione del soprano France[redacted] Scaini, una delle voci più interessanti [redacted] «importanti» del momento. In programma musiche di Vivaldi e Bach. Il **26 giugno** il ciclo [redacted] Palazzo Bricherasio si conclude con un «Omaggio a Schubert e Mendelssohn» molto atteso, quello del violoncellista canadese Antonio Lysy, del pianista newyorkese Jeffrey Swann e del giovanissimo soprano Margherita Salio, in collaborazione con l'associazione «Incontri in terra [redacted] Siena».

Si tratta della prima collaborazione fra l'Associazione La Nuova Arca e la Fondazione Palazzo Bricherasio, che si annuncia foriera di altre iniziative musicali. I biglietti sono in vendita dal 1° giugno al Salone La Stampa di via Roma [redacted] Palazzo Bricherasio, via Lagrange 5. Informazioni La Nuova Arca, tel. 011/6504422 - Tel. e fax 011/655244 e Palazzo Bricherasio [redacted] tel. 011/5171660 - 562.83.67.

Il **2 giugno** alle 21 all'Auditorium Rai concerto di chiusura dell'Accademia Stefano Tempia diretto da Massimo Peiretti. Flauto solista Francesca Landoni, Maestro del Coro Michele Frezza. In programma il Concerto in sol magg. K 313 di Mozart per flauto e orchestra, l'«Ave verum Corpus» [redacted] la «Missa in [redacted] maggiore». [s. n.]

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Sta[redacted] ricomincia la festa! D.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Rocky [redacted] la big band in Non solo boogie.
[redacted] noi [redacted] più! Prova. St. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. [redacted]. [redacted] d.j.
PATIO+INVIDIA: [redacted] 22,30. Telefono 661.46.41.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') [redacted] Volta 9, tel. 549.041. Albrecht Dürer incisioni, orario 10-12,30 / 16-19,30.
ARTE CLUB 836.331 Filippo Albertoni.
ARTE MO[redacted] **(L')** via San Quintino 4, tel. 561.31.70. Carlo Carrà.
CIRCOLO DEGLI [redacted] via Bogino [redacted] (Sala Incontri): Mostra di [redacted] D'Amato. Fino al 31/5 orario 15,30-19. Domenica chiuso.
ESPOSITOARTE Berthollet 43 - Tel. 669.0148. Mostra personale di Gian Cravero.
PIEMON[redacted]**ICO E CULTURALE** via Roma [redacted]. Mostra di Lanteri. Fino al [redacted] maggio 1997. Orario 16/19,30. Ingresso libero.
PIR[redacted] L'infanzia nell'arte russa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

ARTEINCORNICE: Giuseppe Iacopetta.
BERMAN: Tra 800 e 900.
DAVICO: Sergio Albano.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
LA BUSSOLA: Francia-Italia.
MICRO': Mario Molineri.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CHARLIE CHAPLIN 2

«Perfetto e armonioso... Uno spettacolo di grande impatto emotivo». (Gian Luigi Rondi - IL TEMPO)

«Il film si rivela un capolavoro di finezza, felicemente ambientato, magicamente fotografato». (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

Questa [redacted] allo spettacolo delle 22,30 saranno presenti in sala il regista MARCO BELLOCCHIO e l'attore [redacted] DI STEFANO

DA GIOVEDI' 29 SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA
IL PIÙ LUNGO [redacted] COMMOVENTE APPLAUSO AL FESTIVAL DI CANNES 1997

MARCELLO MASTROIANNI
MI RICORDO
SI
IO MI RICORDO

Regia e montaggio ANNA MARIA TATÒ

1996 [redacted] per uscire [redacted] Stampa in [redacted]
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Al teatro Dravelli di Moncalieri, uno svolazzante percorso attraverso i «Media»

Soggetti impegnati in «Shokkezze»

Filosofia demenziale per guidare il gioco della risata

Un gioco di parole per una volata in stile libero attraverso la comicità. Il gioco [redacted] parole è quello di «Soggetti multitedia-li», titolo del nuovo spettacolo del gruppo torinese I Soggetti che, nei giorni scorsi al Dravelli di Moncalieri, si è cimentato in uno svolazzante percorso attraverso i «media».

Lo spettacolo (luci e fonica di Toni Damiano, fotografie di Guido Salvini, regia del gruppo), che attende un rodaggio definitivo e promette rimaneggiamenti ulteriori, è, per sua stessa struttura, «in fieri»: come un contenitore che può essere riempito a piacere con materiali di repertorio e trovate tutte nuove.

Vi si ripercorrono, nei modi della multimedialità appunto, dodici anni di storia di questa compagnia, oggi formata da Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo, Marta Columbro, Simonetta Benozzo e Leandro Agostini. Minimo, comunque, l'effetto déjà vu: nel minestrone di brani, scenette, filmati, registrazioni, prevalgono gli spezzoni inediti o, comunque, meno noti del gruppo.

Si procede a passi svelti, lungo la traccia di una surrealissima rilettura storica (proposta dalla voce registrata di Michele Di Mauro), dall'inizio secolo a oggi. [redacted] «Bignami» stravolto: succede, tanto per dire, che Radetzky sopravviva a se stesso per oltre un secolo, che Macario sia [redacted] padre di Marilyn e che Brecht, arruolato come terzino del Borussia, [redacted] ispiri, per l'«Opera da tre soldi», alla vicenda di [redacted] cugino di Albenga.

Michele Di Mauro: a lui è affidata una surrealissima rilettura storica

Su questa storia, più corretta che rivisitata, s'innesta l'«arte varia» che ha portato fortuna, sin qui, ai Soggetti. Si passa dai reportage fotografici sul gruppo, fintamente eseguiti da grandi nomi dell'obiettivo, con scatti programmaticamente storpiati, alle poesie luminose, che [redacted] lapidarie e fulminanti. [redacted] ancora, dalla recitazione-live a quella videoregistrata: con brani di film dedicati, magari, a «Urfidia», città fortunatamente immaginaria, dove lo squallore esalta l'implicita comicità delle situazioni.

Altre immagini scorrono da «Shokkezze»: e già il titolo indica la filosofia demenziale che guida il gioco della risata. E ancora, divertente zapping in [redacted] immaginaria tv parasovietica e tante pubblicità radiofoniche: tutte ugualmente paradossali, dalla réclame d[redacted] casa [redacted] in senso letterale, [redacted] abbarrata a quattro mandate, a quella dei supermercati Pilato, per chi ha «il chiodo fisso» dell'acquisto.

Sul palco, I Soggetti s'impegnano pure in «esercizi di stile» parodiati, ripetendo la stessa scenetta (dal [redacted] rigorosamente inafferrabile) in stile [redacted] modi differenti. Passando per le canzoncine, si arriva sino al refrain di «Essere o non essere...». All'assurdo si mescola il trash, all'ironico il demenziale, al «trucido» il nonsense, al teatrale il cabarettistico, in una corsa esilarante sulla pista di una comicità non certo consueta.

Silvia Francia

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e [redacted]
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di L. 3.000
COME USARE [redacted]

✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 Fax 011/539067
✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 10121 TORINO
✓ Andando di persona presso: Redazione Market: Via XX Settembre, 12 Sportello Uno: Shopville [redacted] Sportello Due: Centro Comm. Panorama LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
✓ Consegnando questo coupon nei punti raccolta MARKET

MARKET http://www.market.it
Per i Vostri annunci 011-51.52
Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

I S[redacted] *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted] v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[redacted] **rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni [redacted]
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]
Elisambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** [redacted]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
[redacted]**ido** 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 569.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** [redacted].23.96; [redacted] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [redacted] 433.63.57; **Spi** 242.18.04; [redacted] **bianca** 683.19.02; **Piccole serve** 660.32.53; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted] **Volontari Ospedalieri** 319.69.16/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; [redacted] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscai, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.86; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [redacted]; **S.O.S. donna** (abbandono [redacted] neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [redacted] **Osteoporosi** **Pie**[redacted] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
[redacted] 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]

[redacted] 167.016152
Battello sul Po 888.010
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
[redacted] 56.76.361
Terminal [redacted]
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Sarolo 5; Trapani 36. [redacted] Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted] Ilert, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [redacted]
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 [redacted] 12,30 alle 15 a battenti chiusi): v. [redacted] 51; **piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; v. Bologna 250/a; c. Traiano 86; c. Peschiera 295; v. Po 4; p. L. Bianco 10; v. San Secondo 9; v. Lancia 11 bis; v. Borgaro 56; v. Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 78; v. Cigna 53.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

LE ACROBATE. Drammatico. Il terzo film di Silvio Soldini racconta di [redacted] donne che non si conoscono e tuttavia hanno qualcosa che le accomuna. [Massimo Uno]

[redacted] GILLIAN, [redacted] IL SUO COMPLEANNO. Commedia sentimentale. Vedovo da due anni, David Lewis (Peter Gallagher) non ha ancora dimenticato l'amata Gillian e questa sua tristezza si riflette sul rapporto con la figlia. [Eliseo Grande]

AMERICAN BUFFALO. Drammatico. Dall'opera teatrale di [redacted] Mamet, la storia [redacted] due amici (Dustin Hoffman e Dennis Franz) [redacted] progettano una rapina nella casa di un ricco numismatico. [Romano]

[redacted] E DISASTRI. Commedia. Sposato [redacted] un figlio [redacted] da qualche mese, [redacted] Coplin (Ben Stiller) [redacted] di andare alla ricerca dei genitori naturali e chiede aiuto [redacted] un'affascinante psicologa. [Lux]

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati [redacted] anni, Marta e Francesco sono stanchi [redacted] loro rapporto. Lui [redacted] Istanbul e [redacted] un giovane che gli cambierà la vita. [Chaplin 1]

[redacted] Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese amico di Andy Warhol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. [Studio Ritz]

[redacted] BUGIARDO. Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la verità per ventiquattr'ore. [Ambrosio 3]

[redacted] CARICA DEI 101 - [redacted] VOLTA LA MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, [redacted] e pelo, del famoso cartone animato della Disney. [Kong]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano [redacted] in subbuglio [redacted] una compagnia di flamenco di Madrid. [Adua 400]

UN [redacted] PER CASO. Commedia. Un architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) [redacted] giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. [Doria]

HAMLET. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 1]

KIDS. Drammatico. Lanciato come «il film che ha scandalizzato [redacted] il mondo», l'esordio [redacted] regia [redacted] Larry Clark descrive le ventiquattro ore di un gruppo [redacted] ragazzi [redacted] i 15 e i 19 anni a New York. [Empire]

MELA E TEQUILA. Commedia. Un dirigente d'azienda [redacted] Manhattan vive una notte di passione con la bella Isabel. Dopo tre mesi i due [redacted] rivedono: lei è incinta. La loro vita cambierà. [Eliseo Rosso]

NUVOLE IN VIAGGIO. Commedia. Il nuovo lungometraggio del talento finlandese [redacted] Kaurismäki affronta [redacted] tema della disoccupazione attraverso le vicissitudini [redacted] una coppia di quarantenni. [Olimpia [redacted]]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Il film che Anthony Minghella [redacted] tratto [redacted] romanzo di [redacted] Ondatjie racconta tre storie [redacted] si intrecciano. [Etoile]

[redacted] FEMMINILI. Drammatico. Avvocato [redacted] successo, la trasgressiva Eve conduce [redacted] vita che risente dell'infanzia tormentata. [Centrale]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood [redacted] un ladro professionista che, durante quello che dovrebbe essere l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. Dietro la macchina da presa, [redacted] stesso Eastwood. [Ambrosio 2, Arlecchino]

IL PRINCIPE DI HOMBURG. Drammatico. Un principe della cavalleria brandeburghese viene condannato a morte per avere trasgredito agli ordini. La regia è [redacted] Marco Bellocchio. [Chaplin [redacted]]

[redacted] APPARENTI. Poliziesco. Un [redacted] corruzione in un distretto [redacted] polizia di New York: l'inchiesta [redacted] affidata a [redacted] rampante procuratore. Lui [redacted] Andy Garcia, dirige Sidney Lumet. [Lilliput]

RELIC. Thriller. Un museo [redacted] scienze naturali è teatro di una serie di delitti: indagano [redacted] biologa (Penelope Ann Miller) che vi lavora e un [redacted] polizia (Tom Sizemore). [Nazionale 1]

[redacted] Commedia in costume. Il film di Michael Hoffman («Un giorno, per caso») [redacted] le divertenti vicissitudini di uno studente [redacted] medicina alla [redacted] di [redacted] Carlo II nella Londra [redacted] [Vittoria]

IL [redacted]. Fantascienza. L'ultimo capitolo della saga di «Guerre stellari» nella nuova sofisticata versione curata da George Lucas. [King]

[redacted] Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluo-[redacted] celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger [redacted]. Lo impersona Val Kilmer. [Olimpia Uno, Fiamma]

SHINE. Drammatico. Un ragazzo è ossessionato [redacted] padre (Armin Mueller-Stahl) che vede in lui il talento [redacted] grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto il premio Oscar. [Erba]

SOSPESI NEL [redacted] Commedia horror. [redacted] J. Fox è un detective [redacted] paranormale nel nuovo lavoro [redacted] Peter Jackson («Creature [redacted] cielo») ricco [redacted] effetti speciali. [Ideal]

THE NIGHT FLIER. Horror. Da [redacted] racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in [redacted] cittadina degli Stati Uniti. [Cristallo]

[redacted] DO [redacted] Commedia. Tratto dal best seller di Jorge Amado, [redacted] descrive il ritorno nel paese d'origine di una donna dopo vent'anni di assenza. Lei è l'ex regina della telenovela Sonia Braga. [Adua 200]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro [redacted] Giuseppe Culicchia, le vicissitudini torinesi [redacted] giovane Walter (Valerio Mastandrea). [Eliseo, Nazionale 2]

Il pianista ungherese in quattro concerti dedicati alle Sonate di Schubert

Andras Schiff, vivacità e delicatezza

Esecuzioni con toni di confidenza domestica

Il pianista ungherese Andras Schiff [redacted] Torino per quattro concerti dedicati alle Sonate di Schubert e proposti all'Auditorium dall'Unione Musicale. Ho sentito, l'altra sera, il secondo, aperto da una composizione giovanile (Sonata in do D. 279) in cui la personalità di Schubert, come il pulcino [redacted] dall'uovo, rompe l'involucro settecentesco, ancora visibilissimo, [redacted] comincia a palesarsi nel profilo dei ritmi [redacted] dei temi. Seguivano due capolavori maturi: la Sonata in la minore D. 784 e quella in re maggiore D. 850, entrambe vaste, profonde e varie: la prima, più drammatica, accosta tenerezza e angoscia in un'opposizione che lascia talvolta senza fiato, la seconda, più libera e estroversa, [redacted] un microcosmo della felicità: le [redacted] fantasiose del secondo movimento, la vivacità boschereccia dello scherzo percorso da ritmi di caccia, la delicatezza del finale, col suono tintinnante di carillon, le melodie piene di affetto [redacted] di grazia, invitano l'ascoltatore ad un continuo incanto.

Schiff suona questa musica con molta confidenza: [redacted] sente che viene dalla stessa cultura artistica di Schubert, assimilata [redacted] un fatto naturale. L'esecuzione l'altra sera aveva poco di «concertistico» nel senso della presentazione levigata [redacted] perfetta, dell'atteggiamento demiurgico che caratterizza [redacted] pianista rivelatore.

Sedutosi al pianoforte, Schiff ha dato delle tre [redacted] una lettura semplice, scorrevole, additando all'ascoltatore le bellezze di queste musiche [redacted] lasciandogli immaginare ciò che potrebbero essere se lavorate con maggior cura: i contrasti timbrici, il gioco di piano e forte erano smussati; imprecisioni velavano qua [redacted] là la chiarezza della polifonia [redacted] la nettezza dei disegni, eppure l'esecuzione era ugualmente gradevole perché quel tono di confidenza domestica è connaturato a Schubert e, mentre sarebbe pericoloso in Mozart o in Chopin, qui è accettabile. Così le tre Sonate hanno fatto [redacted] buona impressione sul pubblico, che le ha ascoltate con attenzione, riservando alla fine lunghi applausi al pianista, anche perché quella in re maggiore, eseguita alla fine, [redacted] riuscita piuttosto bene, e le melodie che ne costellano l'ultimo rondò sono apparse, in più punti, soavi.

Paolo Gallarati

Andras Schiff viene dalla stessa cultura artistica di Schubert

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI [redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted], [redacted] Diegues, con Sonia Braga. Or.: 1[redacted]; 18,1[redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.[redacted].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel [redacted]. **Hamlet**, di K. Branagh, con J. Christie, G. Depardieu. Orario unico 16-20,30. Pom. 7000, Cinecard [redacted] 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[redacted] assoluto**, di e con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. [redacted] 7000, Cinecard [redacted]; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **[redacted] bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard [redacted]; sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di [redacted] Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Solo per oggi spettacolo ad inviti.

CENTRALE * via C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **Perversioni femminili** [redacted] S. Streitfeld con T. Swinton, [redacted] Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, regia M. [redacted] con A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Gotto 5. Tel. 650.71.00. **The night flier di Step[redacted] King**, regia M. Pavia, con M. Ferrer, J. Entwisle, D. Monahane, M. M. Moss. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **A Gillian, per il [redacted] compleanno** di M. Pressman con M. Pfeiffer. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; [redacted] 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, [redacted] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted].

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mela e Tequila**, di A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Alessandro Gassman, «Il bagno turco»

EMPIRE * p. [redacted] Veneto 5. Tel. 817.1642. **Kids**, di Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. Vietato minori 18 [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. [redacted], di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. [redacted], ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con Willem Dafoe, Juliette Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted]

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] corso Beccaria 4. [redacted] 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)** [redacted] P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

[redacted] via Po [redacted]. Tel. [redacted]. **Il ritorno dello Jedi** di R. Marquand con H. Ford, C. Fisher. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera [redacted], Alace 8000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Prove apparenti**, regia S. Lumet, con A. Garcia, R. Dreyfuss, L. Olin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San [redacted]rico. Tel. 541.283. **Amori [redacted]**, regia David O'Russel con P. Arquette, [redacted] Segal. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Le acrobate**, di S. Soldini, con L. Maglietta, V. Golino, M. Sardoc (Ita., 120', col.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Relic**, di P. Hyams, [redacted] Tom Sizemore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].000.

OLIMPIA II * via Arsenale 31. Tel. [redacted]. **[redacted] in viaggio**, regia Aki Kaurismaki, Kati Outinen, Kari Vaananen, [redacted] Salo, Sakari Kousmanen. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre [redacted]. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **[redacted] Buffalo** di M. Corrente con [redacted] Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Basquiat**, [redacted] J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Restoration**, regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan, S. Neill. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.[redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, [redacted] 612.136. **Shine** di S. Hicks con G. [redacted]. Sabato 31 ore 16. Domenica 1 giugno ore 15,30, 17,30, 19,30, 21,30. Ingresso 7000, ridotto 5000, Alace 6000; 2 film L. 12.000.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.78.68. RIPOSO

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.42.62. RIPOSO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. **Film in lingua originale:** 28/5 inglese; 29/5 tedesco; 30/5 spagnolo.

[redacted] corso [redacted] 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: [redacted] **stellari** [redacted] Harrison Ford. Orario: [redacted]; 18,15; 20,45.

CARD. [redacted] via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.42.79. Non pervenuto.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Milly la depravata**, con Milly D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Or. [redacted] 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto [redacted], anziani 5000.

[redacted] Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Goduria...**, con [redacted] Taylor e Suzanne West.

ARCO PUSSYCAT [redacted] Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Deborah il piacere totale - Top shocking 74**, con Deborah Wells. Feriali ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30; festivi ap. ore 14,30, ultimo ore 22,30.

[redacted] c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.65. **Top model per Rocco**, con Rocco [redacted] Celeste. [redacted] no stop dalle ore 10, ult. ore 24, fest. ap. 14,30, ult. 24.

[redacted] Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tutta [redacted] vita [redacted] casa**, con Angelica Bella, Robert [redacted]. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30. No stop.

[redacted] largo G. Cesare [redacted]. Tel. 248.7974. **[redacted] per squillo a domicilio**, con Tania Dawson, Chrissy Raian. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. **[redacted] privati - [redacted] bizarre 13** [redacted] Simona Valli. Ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30, festivo apert. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. Regina Margherita 123, t. [redacted]. 1ª visione **Istinto fatale della farfalla**, con Cindee Cox, Bobby Vitale. Viet. min. 18. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Insaziabile bocca di Marilyn** [redacted] Ginka. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Jennifer golli arrabbiata** con S. Valli, A. [redacted]naldi. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 68. [redacted]. 749.2907. **Mezza dozzina a colazione**, con Olivia Del Rio, Marzia Visconti. [redacted]: ap. ore 15; ult. ore 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telef. 562.33.13. Mostra **[redacted]** dal lunedì al venerdì fino al 20 giugno 1997.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] [redacted] 8, tel. 817.1048. **Velluto Vinter.** Presentazione delle opere vincitrici. Ore 21. Ingresso a inviti.

MASSIMO [redacted] Via Montebello 8, [redacted] 817.1048 [redacted].

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Il santo
UNIVERSAL: Potere assoluto

[redacted]
CINECITTA': La felicità dietro l'angolo
MODERNO: Tutti giù per terra
POLITEAMA: Il santo

[redacted]
[redacted]: riposo

COLLEGNO
[redacted] Amori [redacted] disastri
REGINA UNO: Potere assoluto
REGINA DUE: Il santo
STAZIONE: Tutti giù per terra
STUDIO LUCE: Un giorno... per caso

C[redacted]
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: The van - Due sulla strada
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
POLITEAMA: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO: Spiriti nelle tenebre

NONE
EDEN: riposo

[redacted]SANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Un giorno... per caso

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

[redacted]
[redacted] re assoluto
RITZ: Fratelli - The funeral
ITALIA 2 CENTO: [redacted]
[redacted] 5 CENTO: Kids

RIVOLI
GIOIELLO: Film a sorpresa

[redacted]
BAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENSIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Shine

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Da martedì 3 giugno la biglietteria del Teatro Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30/18; sabato ore 10,30/16. Per informazioni [redacted] attività del Regio: tel. 8815.363 - 210 - 378 - [redacted]. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241 / 242.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 presentazione del [redacted]. **Celebri [redacted] operistiche** [redacted] eseguite all'organo da R. Cognazzo. Conversazione e ascolti a cura [redacted] R. Cognazzo e A. Piovano. In collaborazione con Pro Loco Montanaro e Amici del Teatro Regio. Ingr. libero. Inf. [redacted] 8815.363/210.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.22.76 - 248.78.71. Questa sera ore [redacted] in Sala Mariani: **Sek** con Olivero Corbetta, Michele Di Mauro e il Giorgio Li Calzi Ensemble. Bigl. L. 15.000/13.000. Per inf. da lun. [redacted] ore 16-19. Tel. 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,15 Alex Rosia pres. [redacted] Spett. musicale in due tempi. [redacted] aperte le pren. per gli abb. della prossima stagione teatrale 1997/98. Inf. e [redacted] tel. 819.3529.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il T.S.T. [redacted] Comp. Lavia pres. **Riccardo II**, di W. Shakespeare, regia [redacted] Lavia [redacted] T.S.T. [redacted] Roma 49 (or. 12-18, lun. rip.). Tel. 517.6246.

[redacted] Via Chiesa Salute 77/b, [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [redacted] le più famose pornostar. Deborah Wells, Katarina Martinez, Draghixa. Abbonamenti [redacted] validi. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Prece-de film. or. 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

[redacted] Via Chiomonte 3. Giovedì 29 e venerdì 30 ore 21. La Bottega teatrale presenta **I racconti di Sarajevo** scritto e diretto da G. Cardascio. Ispirato ai racconti di Ivo Andric. L'incasso del 29 sarà [redacted] ai bambini dell'ex Jugoslavia. Ing. per il [redacted] L. 20.000, ven. 15.000. Inf. 385.0072.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Tst. [redacted] 20,45 il Tst presenta **Il principe travestito**, di Pierre de Marivaux, regia Cristina Pezzoli. Bigl. T.S.T., via Roma [redacted] (orario 12-18, lunedì riposo), tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.[redacted]. Giovedì 29/5 ore 21. Vito ed Enzo Iacchetti in **[redacted] la storia vera di [redacted] e suo cugino**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. T. 669.80.34.

ERBA. Corso [redacted] 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21. La Comp. Torino Spettacoli con Indice-Pan pres. **Una coppia esplosiva**, vaudeville scientifico [redacted] Noel Fenwick, con Miriam Mesturino e Matteo Chioatto. Regia [redacted] Andrea Dosio, scene e costumi Ottavio Coffano. Inf. dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le [redacted]tinate scolastiche. Per [redacted] tel. 530.238 ore 9-13 e 14.30-18.30.

CONSERVATORIO G. [redacted] Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15. [redacted] Venerdì 30 ore 21 **Il paradiso non mi piace**. Installazione spettacolare a [redacted] per tecnici multimediali. Informaz. e prenotaz. [redacted] 16 - [redacted] Tel. 532.087. Café Procope [redacted] 562.3705, apertura ore 20,30. Ore 21 spettacolo musicale **A S[redacted] scultore quarant'anni di [redacted] passione.** Ingresso libero.

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Organizzazione Cisac presenta due serate **Al [redacted]**. Percussioni e danze orientali, e **[redacted] Gitana** danza spagnola ore 21,15.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. Brani [redacted] Grande Repertorio. Don Quixote [redacted] **pianoforte impazzito**, novità assoluta, musica di Francesco [redacted] Accademia regionale di danza Conservatorio G. Verdi - Acca[redacted] di [redacted] Arti - Comp. [redacted] Danza Teatro Nuovo.

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111.

[redacted] Giaveno. Tastar de corda - Sabato 31 maggio ore 21.30 Robin Huw Bowen (arpa tripla) **La dolce arpa della mia terra** musiche, melodiche popolari del Galles. Biglietto L. 15.000 dalle ore 21. No prevendita per informazioni: Ass. Contraltempo. [redacted] 011/581.78.56.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). [redacted] Palestro serate [redacted] con incursioni teatrali, [redacted], musicate. Artedrama Festival terza ed[redacted] [redacted] 14 giugno [redacted] agosto. Per inf. tel. 645.740.

[redacted] TORINO. [redacted] Massaua [redacted] Saggi di danza di fine [redacted]. Informazioni tel. 779.5803, ore 10-13 e 15-19.

TEATRO MASSAIA. Via [redacted] 104, tel. 257.881. Ore 21 [redacted] rassegna Demiourgos IV edizione a [redacted] dell'associazione artistico-culturale Ippogrifo, la compagnia [redacted] danza Artmedia & Reale società ginnastica [redacted] Torino Magenta in **Io vivo...** Coreografie di [redacted] Viotti. Ingresso L. 15.000, inform. e pren. ore 17-19.

[redacted]. V. Brandizzo 65, t. 284.028. Questa settimana saggi scolastici di fine anno.

[redacted] [redacted] Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Prosegue la [redacted] mattutina [redacted] teatro per le scuole in collab. con [redacted] Città [redacted]. Inf. 897.1746/897.0831.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P. Matteotti 39, Grugliasco. Per Città in [redacted] la [redacted] Stalker Teatro presenta **Lo specchio di Ulisse**, [redacted] di G. Boccaccini. [redacted] 10,30, ingresso [redacted]. Per inf. [redacted] cultura tel. 401.3321.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 606.1334. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri 28/5 [redacted] 21 **Camilla** comp. Teatrodorzo coreog. e regia Alessandra Ruffino, unica replica testo e regia Rita Bruno, [redacted]. Informazioni ore 16/19, tel. 544.525.

STALKER TEATRO via Cotta 20, Grugliasco.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Gli uomini della Raf; 19 Forza Sugar; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Vendetta incrociata; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente [redacted]...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: 1[redacted]20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Arrivano i vostri; 20,10 Sampei [redacted] pescatore; 20,40 Lighthorsemen: Attacco nel deserto; 23,30 Vacanze [redacted] per l'uso; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO: 19,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie... all news; 20,15 Cartasurfe; 20,45 Frame; 21,15 118.

PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; 19 Computer e altro; 19,30 TG Sera; 20,10 La auto della settimana; 21 La fortuna con lo M. Iside; [redacted] A tutto campo; 23 Incontro con l'arte.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 9 alle 5; 19,30 Scanner 4; 20,30 Agenda spettacoli; 23,30 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20,30 Tutto toro; 22,30 TG time (R); 23,10 Cartomanzia.

[redacted] RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,18 [redacted] e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,18 [redacted] di forte coraggio; 20,50 Giallo di sera; 22,5[redacted] Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Pianeta video; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 La posta in gioco; 23 TG Motori; 23,05 Guitar game; 23,20 A tu per tu; 23,50 Frame.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotto di classe; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Il mondo del Sub; 20,40 Il volto della paura; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,15 Torino magica Bahia; 23,38 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 La auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 [redacted] 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,10 Speciale spettacolo; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Vera storia di...; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Basta con la guerra facciamo l'amore; 22,40 Informasette; [redacted] Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: [redacted].00 Film "La spia che non fece ritorno; 13.50 Il regionale - edizione flash; 16.30 documentario; 17.00 Caffè letterari; 18.30 cartoni; 19.00 Pietre vive; 19.25 Ave [redacted] Stella; 19.30 Il regionale - notiziario; 20.00 cartoni; 20.40 Capo Rebel, telefilm; 21.35 Radici; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il regionale - notiziario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,25 Ave Maria stella; 19,30 Il regionale; 20,10 Gioielli di pietra; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Radici; 22,30 Speciale Telesù; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; [redacted].30 Maria Maria; 20,25 Vicine [redacted]; 20,30 Roy Rogers; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpitime; 19,20 TG [redacted] canavese; 19,40 Le [redacted] della settimana; 20,30 Giorno per giorno; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 19 Kelt and dog; 20,05 Ryu il ragazzo delle caverne; 20,40 Io non scappo, fuggo; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - [redacted] musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

[redacted] ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] Albertina 6, telefono 889.020). [redacted] 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 540.382). Orario: dal martedì al venerdì 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19; lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mar e gio 13,30, 19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Or.: mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato ore 9-13. Domenica e [redacted].

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: [redacted] e [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta lunedì 9-18.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. [redacted] Torino all'[redacted] di Langa e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar., giov., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.36.75.

CASTELLO [redacted] (tel. 640.7147). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso. [redacted] «Album di famiglia» e «Storia e tecnica della fotografia: la ferrotipia». Fino al 1/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapié [redacted]». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar. [redacted] ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or. 17-19, visite guidate. Mostra: «Luci su[redacted] Anni Uomo». Fino al 31/5.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì [redacted] 12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì [redacted].

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] «[redacted] DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 677.685). [redacted] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum» [redacted].

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837). Or.: 9-19, giov. 9-23, lun. chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 56.04.104). Or.: [redacted] dom. [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Video: «Piccolo San Bernardo». Fino al 25/5 [redacted] «Santivel in montagna». Fino al 6/7.

MUSEO [redacted] (p. Carignano, t. 562.1147). [redacted] 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; gratuito. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] [redacted], tel. 358.1220). Or., da mar. a dom. 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi. Mostra: «Camillo Borghese - Tra Impero e Restaurazione» fino all'8/6.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 542.98.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Diaz 11, 669.25.45). Mostra: «Il pensiero - [redacted]». [redacted] 29/6. Or.: 9-19. Chiuso mar.

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PERELLA OBITZBERG LOWE

PERCHE' LEGGERO. PERCHE' SANO. PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

LA STAMPA

27 MAGGIO 1997

CALABRO'
QUALITA' E RISPARMIO
SONY KENWOOD
Zoppas BOSCH
TELEPIU' Satellite

Occhio allo Sconto

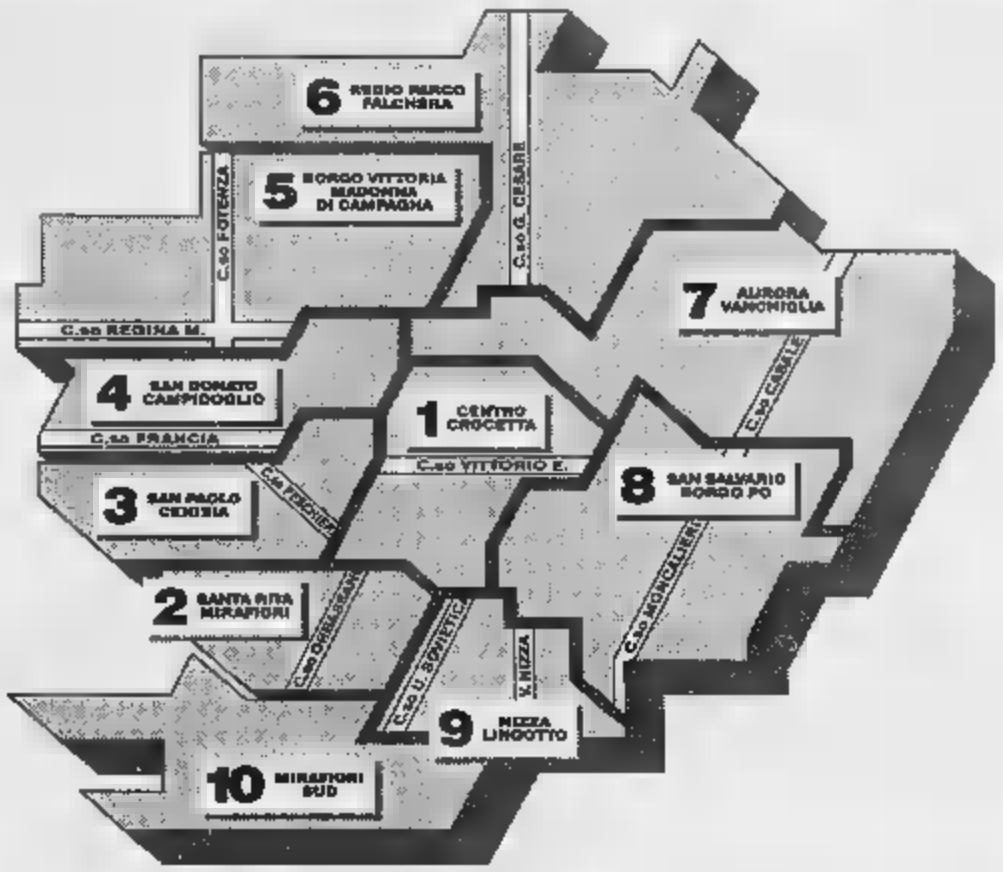
CALABRO'
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
LISTA NOZZE
&
[illegible]
10137 TORINO - Via Pertinace, 33
Tel. 011/311.49.46

Il settimanale degli sconti di Torino e provincia

IN COLLABORAZIONE CON ASCOM, CNA, CONFESERCENTI, UNIONE ARTIGIANA

COS'E' "OCCHIO ALLO SCONTO"

Ecco il secondo numero del supplemento che la Stampa ogni martedì distribuirà insieme al quotidiano. Informiamo i lettori che per la prima volta sfogliano questo tabloid che si tratta di un [illegible] proprio "giornale degli sconti". Perché "Occhio allo Sconto" è proprio questo: un settimanale interamente dedicato agli acquisti nei migliori esercizi commerciali e artigiani di Torino e provincia. Ricco di occasioni per risparmiare, di indirizzi preziosi, di suggerimenti utili. Il meccanismo è semplice. Individuate tra le pagine di "Occhio allo Sconto" i buoni sconto che fanno al caso vostro. Non sarà difficile, tra gli oltre cento che il giornale pubblicherà ogni settimana. Per consentirvi di cogliere più rapidamente le vostre occasioni di risparmio, i buoni sconto [illegible] raggruppati per categoria merceologica. E per scoprire subito quelle più vicine [illegible] casa vostra, su ognuno di essi è evidenziata la [illegible] nella quale si trova l'esercizio che pratica [illegible] riduzione. In particolare, per quelli che [illegible] trovano a Torino, è indicato il numero della Circoscrizione, secondo la piantina riprodotta qui a lato. Tutto ciò che dovete fare per approfittare degli sconti [illegible] ritagliare i buoni sconto che vi interessano e presentarli alla cassa al momento del pagamento. L'esercente praticherà [illegible]bito la riduzione. [illegible] non stupitevi [illegible] tratterà come [illegible] dei suoi migliori clienti. Vi manda La Stampa.



[illegible]

Abbigliamento e accessori - Acconciature - Alimentari - Artigiani - Auto/Moto - Casa - Foto/Ottica/Cine - Gioielli e orologi - Libri e giocattoli - Profumerie/Estetica - Ri[illegible]ranti/Pizzerie - Sport - Tempo libero - Turismo - Varie.

[illegible]

Per pubblicare le vostre inserzioni compilate questo tagliando e speditelo [illegible] Publikompass S.p.a., C.so Mas[illegible] d'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Sarete contattati telefonicamente da un incaricato della Publikompass.

NOME ..... COGNOME .....
NATURA GIURIDICA DITTA .....
[illegible] .....
CODICE FISCALE .....
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA .....
NUMERO ISCRIZIONE E DATA .....
NOME ESERCIZIO/ATTIVITA' .....
SETTORE MERCEOLOGICO .....
[illegible] .....
..... CAP. .....
[illegible] ..... [illegible] (solo per Torino) .....
PRODOTTO/SERVIZIO DA SCONTARE .....
..... PERCENTUALE DI SCONTO .....
PERIODO USCITE ..... N. USCITE .....
N. USCITE SULLO STESSO NUMERO 1 ☐ 2 ☐

N.B.: Allegare il rimborso dell'esercizio/attività se si desidera che venga inserito nel buono sconto

Abbigliamento Accessori

CIRC. 2 — 10% SCONTO — LEGGE 80
Pelletteria "Angela" s.a.s.
Via Guala 113 - Tel. (011) 6197181
10135 Torino
SU TUTTA LA [illegible]
PILADE ALVERO MARIA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 40% SCONTO — LEGGE 80
PELLICCERIA GARINO
Via Garibaldi, 28 - Torino
PERSIANI reversibili
[illegible]
valido fino al 31-5-97

BUONO SCONTO
[illegible] 25.000
La Tuttoscrivo abbigliamento giovane
FILES
Via S. Francesco d'Assisi, 14 - Torino
Tel. 517.2996
DIESEL

CIRC. 1 — 30% SCONTO — LEGGE 80
PELLICCERIA GARINO
Via Garibaldi, 28 - Torino
su PELLICCERIA in genere
valido fino al 31-5-97

CIRC. 2 — 15% SCONTO — LEGGE 80
IL CAMICIO
CAMICERIA UOMO TAGLIA E MISURA
TORINO - Via Tripoli 62 - Tel. 329.49.05
TORINO - Via S. Donato 21 - Tel. [illegible]
RALPH LAUREN
valido [illegible] 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
rikki·tikki·tavi
Via Garibaldi, 18
TORINO
Tel. 43.67.365 - 43.10.706
SU MAGLIERIA
valido fino al 31-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
RIDER'S SHOP
21 P.ZA VITTORIO - 10124 TORINO
Telefono 011 [redacted]1
[redacted] E E
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
valido fino al 30-5

Alimentari

CIRC. 4 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Wit Boy
Via Garibaldi, [redacted]
Tel. 011/436.12.88
su JEANSERIA
valido fino [redacted] 30-5-97

CIRC. 6 — LEGGE 80 — 15% SCONTO
CONFEZIONI **ml.co.gi.**
Via Andorno, 22
10153 TORINO
Tel. (011) 812.66.30
Su tutta la produzione di biancheria per la casa e su misura.
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
Enoteca Delsanto
Corso De Gasperi, 21 - Tel. 58.07.940
[redacted] VINI BIANCHI (A CASSA)
valido fino al 10-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Anna Mode
Via Mazzini, 33 - 10123 Torino
Tel. 884.603
sugli ABITI DA CERIMONIA
P[redacted]
valido fino [redacted] 30-5-97

CIRC. 5 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
BOUTIQUE
Max Milan
Via Lanzo 179 - TORINO
Tel. 22.63.964
su ABITI SARTORIALI CORNELIANI
valido fino al 7-6-97

CIRC. 8 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
Supermercato
CRAI
VIA NIZZA 45 - TORINO
TEL. (011) [redacted]
SULLA SP[redacted]
Si effettuano consegne [redacted]
valido fino al 7-6-97

CIRC. 2 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
VITTORIANA
Via Tripoli, 60 - 10136 Torino
Tel. 39.61.43
su MAGLIERIA
valido fino al 30-5-97

CIRC. 9 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
AGUA AZUL
Trendy Men's Wear
TORINO - Via Garibaldi, 32
Telefono 011 698 36 14
Su abiti uomo [redacted] *camiceria*
valido fino al 30-5-97

Artigiani

CIRC. 8 — LEGGE 80 — 12% SCONTO
EXTRA
C.so Palestro 2/L
Tel. 011/538444
Torino
ABBIGLIAMENTO DONNA
Madama Cristina
V. Madama Cristina 88
Tel. 011/6689911
Torino
orario continuato
Taglie comode e personalizzate dalla [redacted] alla 60
valido fino 30-5

Acconciature

CIRC. 2 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Gianluca Sechi
Via Mombarcaro, 15 - 10136 Torino
Tel. [redacted] 83.45.446
• [redacted]
• IMPIANTISTICA ANTINCENDIO
• RISTRUTTURAZIONI EDILI
valido fino [redacted] 30-5-97

PROV. BORGARO T.SE — LEGGE 80 — 20% SCONTO
L'Orsacchiotto
Abbigliamento per Bambini da 0 a 12 Anni
Via Ciriè, 6 - Tel. 011 47.03.420
10071 Borgaro Torinese (TO)
su TUTTI GLI ARTICOLI
valido fino [redacted] 30-5-97

CIRC. 2 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
acconciature
MARILU' e MAURIZIO
DONNA - UOMO - BAMBINO
Corso Agnelli, 80/A - 10137 Torino
Tel. 011 32.93.424
PIEGA+SHAMPO [redacted]
PIEGA+SHAMPO+ CREMA+SCHIUMA L. 25.000
su
P[redacted] [redacted] TINTURA
valido [redacted] 7-6-97

CIRC. 7 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
GELATERIA ARTIGIANALE
Lory 'S
CORSO VERCELLI 28
Tel. 24.70.697- TORINO
Vaschette [redacted]
e [redacted] SEMIFREDDI
valido fino al 7-6-97

CIRC. 2 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
Merceria
Luciana
Abbigliamento
C.so Cosenza 59 B - TO - 32.04.59
Su PLAYTEX [redacted] CACHAREL
[redacted] cotone fino [redacted] esaurimento
valido fino al 30-5

CIRC. 8 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
GIUSY E CLELIA
ACCONCIATURE SOLARIUM
TRUCCO PERMANENTE
Via Saluzzo, 5 - Torino
Tel. 65.05.078
su
TAGLIO-COLORE-MECHES
PERMANENTE
SOLARIUM INTEGRALE
valido fino al 30-5-97

DIELMECI
RISTRUTTURAZIONI
[redacted]
[redacted] AD INCASSO
IN MURATURA
Pronto intervento
0360/666831
Via Maria Ausiliatrice, 62 - Torino
Tel./Fax (011) [redacted]

Auto - Moto

MONCALIERI
PROV. 25% SCONTO LEGGE 80
Estasi
TENDAGGI
SALOTTI
LETTI IMBOTTITI
Strada Genova 76
Via Santa Croce,
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011 6812588-6472109
valido fino al 7-6-97

CIRC. 9 15% SCONTO LEGGE 80
IRANIAN LOOM
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
C.so Dante, 118 - 10126
Torino - Tel. 011/6672172
Su tappeti, lavaggi e restauri
escluse proposte televisive
valido fino 7-6-97

CIRC. 6 33% SCONTO LEGGE 80
Vetri rotti?
AUTOGLASS
Via Bologna 8 - Le Gru - Panorama
Num. verde 167-360038
SULLE RIPARAZIONI
GLASS MEDIC
valido fino al 30-5-97

CIRC. 7 30% SCONTO LEGGE 80
TAPPETI
ORIENTALI AUTENTICI
OLD CARPET
Via Bava, 8 - Torino
Tel. 011/81.26.777
60 mt. da p.zza Vittorio
su TUTTI I TAPPETI
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 100% SCONTO LEGGE 80
studio pino demonte
Progetti
e ambientazioni
di Interni
C.so Re Umberto
TORINO - Tel. 568.38.38
SULLA PRIMA CONSULENZA

PROV. SETTIMO - GRUGLIASCO 33% SCONTO LEGGE 80
Vetro rotto?
AUTOGLASS
Bologna 8 - Le Gru - Panorama
Num. verde 167-360038
SULLE RIPARAZIONI
GLASS
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 50% SCONTO AUT. COM. LEGGE 80
Menzio
ELETTRODOMESTICI
Via Garibaldi, 34 - Torino
Tel. 436.96.40
DELONGHI
Condizionatori
valido fino al 7-6-97

CIRC. 4 30% SCONTO LEGGE 80
G. M.
DIVANI - POLTRONE
SPECCHIERE - ANTIQUARIATO
LAMPADE - OGGETTISTICA
Via Balbis, 9 - Torino (P.za Statuto)
valido fino al 30-5-97

Casa

CIRC. 1 50% SCONTO AUT. COM. LEGGE 80
Menzio
Via Garibaldi, 34 - Torino
Tel. 436.96.40
RASOIO BRAUN
FLEX INTEGRAL 5015
valido fino al 7-6-97

CIRC. 5 10% SCONTO LEGGE 80
FRESIA
FERRAMENTA
HA: TUTTO!
TORINO - Via Massari, 232
Tel. 226.98.42
su TUTTI GLI ARTICOLI
fino 30-5-97

CIRC. 6 50% SCONTO LEGGE 80
GIUSEPPE
Via Porpora, 27 - Torino
su LAMPADE e LAMPADARI
fino al 7-6-97

CIRC. 1 20% SCONTO LEGGE 80
Colorificio
Moderno
C.so A. De Gasperi, 61
Tel. (011) 59.36.72 - 10129 TORINO
Su pittura murale
e tappezzeria
valido fino 7-6-97

CIRC. 7 30% SCONTO LEGGE 80
arteincornice
GALLERIA D'ARTE MODERNA
CORNICI D'ARTE
Via Vanchiglia, 11/C
10124 Torino - Tel. 88.50.71
Su litografie, Acqueforti
e serigrafie di
maestri contemporanei
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 10% SCONTO LEGGE 80
ARTIFICIO
Via Accademia Albertina, 34
10123 Torino - Italy - Tel.
E TAVOLI
IN FERRO BATTUTO
valido fino al 7-6-97

CIRC. 3 40% SCONTO LEGGE 80
casa "in"
arredamenti - studio d'interni
C.SO PESCHIERA, 304/A
10138 TORINO
TEL. e FAX (011) 72.07.41
Su CUCINE
CAMPIONARIO
classiche e moderne
valido fino 7-6-97

CIRC. 1 10% SCONTO LEGGE 80
Elena Greco
oggetti e mobili usati
bijoux orientali ed africani
Via Barbaroux, 10 - Torino
Tel. 011/534632
DI VARI MATERIALI
PER MONTARE BIJOUX
valido fino al 7-6-97

CIRC. 8 10% SCONTO LEGGE 80
Mastro Corradin
bottega del ferro battuto
Borgo Medievale Parco del Valentino
10126 Torino - Italy - Tel. 8899170
su ATTREZZI DA
valido fino 7-6-97

CIRC. 3 30% SCONTO LEGGE 80
casa "in"
arredamenti - studio d'interni
C.SO PESCHIERA, 304/A
10138 TORINO
TEL. e FAX (011) 72.07.41
Su ARMADI
classici e moderni
valido fino al 7-6-97

CANTONE
di FERRUZZA VIVIANA
INTIMO MODA
LINGERIE, CALZE
COSTUMI MARE COTTON
VALERY MALIZIA GIRARDI
E ALTRE MARCHE
Via Po, 20/d - 10123 TORINO - Tel. 81.78.263

Foto - Ottica Cine - Video

CIRC. 9 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
OTTICA MOLINETTE di A. FIORENTINO & C. s.a.s.
10126 Torino Piazza Carducci, 126 Tel. 011/69.63.890
su OCCHIALI [illegible]
valido fino al 7-6-97

Gioielli Orologi

CIRC. 5 — LEGGE 80 — 25% SCONTO
CENTRO OTTICA MATTACHINI
Via B. Luini 147/C - 10149 TORINO Tel. 011/739.59.63
60 gg. con lenti a contatto no problemi!!!
OFFERTA COMPOSTA DA 6 LENTI [illegible]
3 [illegible] LA [illegible]
PIU' KIT DA VIAGGIO A COSTO 0
valido fino [illegible] 30-5-97

CIRC. 8 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
VIDEO DREAM
Via Valperga Caluso, 16 10125 Torino - Tel. 011 650.94.80
NOLEGGIO E [illegible]
[illegible] VENDITA
valido fino [illegible] 7-6-97

CIRC. 4 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Diadema
GIOIELLI - LABORATORIO ORAFO
Via G. Medici, 93/A - Torino - Tel. 011/748.121
[illegible] LA [illegible]
LORENZ Philip Watch Ottaviani YUKIKO
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
FOTORAMA QSS SYSTEM
Corso De Gasperi, 23 Tel. 50.46.88
su SVILUPPO DIA E INGRANDIMENTI
valido fino al 10-6-97

CIRC. 4 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
L'Opticalphoto
Via Garibaldi, 40 - Tel. 436.66.56 10122 Torino
su OCCHIALI DA SOLE
valido fino al 7-6-97

CIRC. 3 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
GIOIELLI DI E. SCAFFIDI
Laboratorio orafo artigiano
10139 TORINO - Via Frejus, 81/E - Tel. 011/389959
SU OROLOGI
ALFEX Reporter
valido fino al 7-6-97

CIRC. 4 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
ottica montanaro
10144 Torino - Via Cibrario, [illegible] Tel. 011/48.42.59-48.80.64
[illegible] OCCHIALI DA [illegible] DA [illegible] e LENTI A [illegible]
valido fino al 7-6-97

CIRC. 6 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
STUDIO OTTICO
PIAZZA REBAUDENGO, 10 - 10155 TORINO TEL. 011/24.63.851
Su tutti gli occhiali in sede
scade il 30-5-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Club del Bijou
di MARIA MEZZETTI
Via Po 27/E - Tel./Fax (011) 817.04.76 - 10124 TORINO
C.so G. Cesare 107/d - Tel. 011/247.66.65 - 10155 TORINO
Su tutti gli articoli finiti
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
Padovan
C.so Vittorio Emanuele 73/a Torino - Tel. 562.88.65
VISTA, SOLE, CONTATTOLOGIA OTTICA
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 30% SCONTO
ONNICEL
Accessori per tutti i cellulari
Zona Crocetta - Via F.lli Carle 59/D Tel. 011/590002
SU BATTERIE [illegible] E CARICABATTERIE
[illegible] fino al 7-6

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
DELLAPIANA GIOVANNI GIOIELLERIA
Via XX Settembre 65 Tel.-Fax 011/562.05.21 - 10122 TORINO
Su orologi LORENZ e gioielli di PETER WONG
[illegible] fino al 7-6-97

CIRC. 1 — LEGGE 80 — 20% SCONTO
ottica lenti a contatto
BONINO di FIORENTINO DOMENICO
Via Po, 12 - 10123 Torino Tel. 011/817.06.20
su OCCHIALI CORRETTIVI
valido fino [illegible] 7-6-97

Bottega della Natura
Cosmesi [illegible]
PROBLEMI DI CELLULITE?
[illegible] immediati con fanghi [illegible] cerotti
[illegible]
C.so [illegible] 162/A - Torino [illegible]

CIRC. 9 — LEGGE 80 — 10% SCONTO
OROLOGIOIA s.n.c. mirafiori
OROLOGERIA OREFICERIA
Via Cercenasco, 2 - Tel. 011 619.01.03 10135 Torino - P. Iva 07003940017
su [illegible]
valido fino al 7-6-97

... dal 1924
CAPPELLERIA FACCARO
FENDISSIME® Enny® Borsalino Barbisio ITALIA
Borse, scarpe [illegible] ufficio piccola pelletteria
TORINO - VIA MONGINEVRO 53 - TEL. (011) [illegible]

CIRC. 7
15% SCONTO
LEGGE 80
ATELIER D' HORLOGERIE
Corso R. Margherita, 97 - 10153 Torino
Tel. 011/8123017 - Fax 011/505710
Per chi ama l'orologio
CASIO
valido fino al 7-6-97

Libri Giocattoli

Ristoranti Pizzerie Pub

CIRC. 1
10% SCONTO
LEGGE 80
dal 1950
R. Pautrié
Orologeria - Oreficeria
Via Garibaldi, 57/A
Torino - tel. 53.41.65
Su orologeria
valido fino al 7-6-97

CIRC. 5
15% SCONTO
LEGGE 80
LIBRI & libri
via Vibò, 10
tel. 221.77.41
su NOVITA' EDITORIALI
valido fino 30-5-97

CIRC. 4
10% SCONTO
LEGGE 80
PIZZA e FARINATA
Lo Sfizio
Pizza al taglio Torte salate
Farinata Croissanterie
C.so Svizzera n° 70/F (To) Tel. (011) 746806
SU PIZZA AL TAGLIO
FARINATA TORTE SALATE
CROISSANTERIE
valido fino al 7-6-97

PROV. PIANEZZA
20% SCONTO
LEGGE 80
ARVIMO
VIA MASSO GASTALDI 1/A
Tel. 011/9674780
PIANEZZA
SECTOR UNDERLAB
valido fino al 7-6-97

PROV. RIVAROLO CANAVESE
60% SCONTO
LEGGE 80
libreria il primo
Corso Torino 100
Tel. e fax 0124/26.492
10086
Rivarolo Canavese
Sul fornitissimo
reparto
valido fino al 15-6

20% SCONTO
LEGGE 80
Mellow Mood
C.so Siccardi - Tel. 562.12.62
PASTO
valido fino al 30-5-97

CIRC. 4
20% SCONTO
LEGGE 80
I GIOIELLI DEL MARE
Via S. Donato 7/E
Torino - Tel. 011 473.24.42
- PIETRE PREZIOSE SEMIPREZIOSE MONTATE CON ORO ED ARGENTO
- ANTIQUARIATO ORIENTALI
valido fino al 7-6-97

Profumeria Estetica

Sport

CIRC. 1
30% SCONTO
LEGGE 80
C.SO DE GASPERI 47
TORINO - TEL. 59.03.95
Articoli regalo
Liste nozze
valido fino al 7-6

CIRC. 1
10% SCONTO
LEGGE 80
Centro abbronzatura
JAMAICA SOLE
orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
Montebello, 4/F - Torino - 83.51.63
SU ABBONAMENTO
valido fino al 7-6-97

CIRC. 7
10% SCONTO
LEGGE 80
cicli
TORINO
Via Montemagno, 87/C
10132 TORINO - ITALIA
Tel. e Fax 011/6193682
SU TUTTO
valido fino al 6-6-97

PROV. GRUGLIASCO
30% SCONTO
LEGGE 80
SHOPVILLE LE GRU
TEL. 011 770.89.95
APERTO DOMENICA 1/6
9-22,30
Articoli regalo
liste nozze
valido fino al 7-6

CIRC. 2
15% SCONTO
LEGGE 80
STAZIONE IP
CARLA
Via Guido Reni 167
10137 TORINO - Tel. 011/311.55.30
Bike e City Bike
valido al 7-6-

Abbigliamento donne

CASATO mode

TUTTO PER L'ABBIGLIAMENTO FEMMINILE!

TAGLIE REGOLARI E CONFORMATE

Marche prestigiose

DIANA GALLERY · Blu Charme · ELENA MIRÒ · delia ferrari

CORSO VERCELLI, 71/D - 10155 TORINO - TEL. **011/28.06.80**

Schenone

Sport

UN MARE DI PROPOSTE

Delle migliori marche

FILA
COLMAR
völkl
SALOMON
patagonia
adidas
TYROLIA
BAILO
ROSSIGNOL
HENRI LLOYD
Australian
GARR & Co.
Reebok
Rollerblade
Invicta
FISCHER
LANGE
mistral
Champion
NEVICA
TECNICA
MARKER
KILLER LOOP
NIKE
KINETIS
NORDICA
BF
JANSPORT
LACOSTE
SUNDEK
arena
SUPERGA
MAUI
prince
MILLER
PRO KENNEX

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

Tempo libero

CIRC. 2 — 5% SCONTO — LEGGE 80
ANDREA CALVOSA
Sapore di Viaggi
di Sans Souci Viaggi S.r.l.
P.zza Montanari 168/A - 10137 Torino
Tel. 011 32.90.084 r.a.
Fax 011 3293891
SUI PACCHETTI [illegible]
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — 10% SCONTO — LEGGE 80
PIETRE DI LUCE
Via S. Francesco da Paola, 44
Torino - Tel. 011 88.95.70
SU MINERALI PER CRISTALLOTERAPIA
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — 40% SCONTO — LEGGE 80
LA [illegible] NUOVA PALESTRA
IXS CLUB
FITNESS - [illegible]
Corso Turati, [illegible] bis - Torino
Tel. 011 500737-501741
valido fino al 30-5-97

Varie

GRUGLIASCO — 15% SCONTO — LEGGE 80
Primavera
ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE
SHOPVILLE "LE GRU" TEL. 770.73.03
ORARIO CONT. 9-21
Sulle bomboniere
Astuni
COLLE
THUN
valido fino al 7-6-97

CIRC. 1 — 10% SCONTO — LEGGE 80
acquario tropicale
Siccardi
Piazza Vittorio Veneto, 16/bis
10123 TORINO - ITALY
Tel. e Fax (011) 88.53.81
SU RISCALDATORI E IMPIANTI LUCE
valido fino al 10-6-97

CIRC. 7 — 15% SCONTO — LEGGE 80
KARIN Bomboniere
TORINO - corso R. Margherita, 77 Tel. 011/[illegible]
TORINO - via Tripoli, 45 Tel. 011/32 63.02
CENTRO COMMERCIALE - Panorama str. Settimo, 371 Tel. 011/773.11.78
BORASCO - Ipercoop - str. Torino, 34/36 Tel. 011/349.96.77
COLLEGNO - corso Francia, 207 Tel. 011/405.08.88
PINEROLO - corso Piave, 32 Tel. 0121/713.24
[illegible]RE
valido fino al 7-6-97

CIRC. 9 — 10% SCONTO — LEGGE 80
asmat
Articoli medicali e ospedalieri
10125 TORINO - VIA NIZZA 39 - TE[illegible]
SU ARTICOLI ESPOSTI ESCLUSI QUELLI GIA' IN PROMOZIONE
validità fino al 7-6-97

PROV. MONCALIERI — 20% SCONTO — LEGGE 80
Associazione sportiva
LE PLEIADI
Via M. Serao 2
Tel. 011/88.11.888 - 88.11.696
MONCALIERI (TO)
Programma estate ragazzi
valido fino al 30-5-97

CIRC. 1 — 25% SCONTO — LEGGE 80
Beautiful Studio Incontri
Amicizia & Amore
Tel. 011/54.15.24
Agenzia matrimoniale leg. autorizzata
ISCRIZIONE
[illegible] al 7-6-97

PROV. MONCALIERI — 20% SCONTO — LEGGE 80
AGENZIA MATRIMONIALE
Dafne
"Amare è scegliere"
Via Real Collegio, 27 - Moncalieri (TO)
Tel. 64.24.42
Sull'iscrizione
Aperto il sabato

Turismo Viaggi

PROV. COLLEGNO — 100% SCONTO — LEGGE 80
LA BOTTEGA DEI FIORI
fiori secchi e composizioni
C.so Francia, 65 - Tel. 40.35.210
SULLA I^a LEZIONE CORSO BASE FIORI ESSICCATI
valido fino al 31-5-97

CIRC. 7 — 30% SCONTO — LEGGE 80
arteincornice
GALLERIA D'ARTE MODERNA
CORNICI D'ARTE
Via Vanchiglia, 11/C
10124 Torino - Tel. 88.50.71
Su tutte le CORNICI ANTICHE e [illegible]
valido fino al 7-6-97

UN PUNTO AFFERMATO DELLA MODA A TORINO

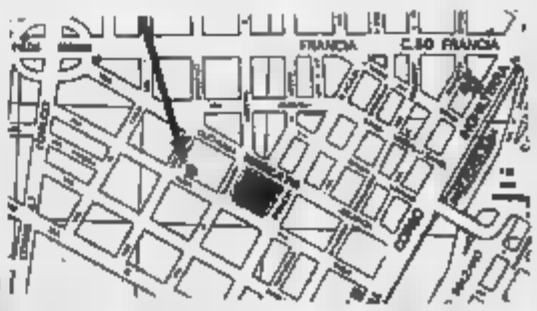
MALTESE stock

VI ASPETTA

per le nuove collezioni Primavera-Estate '97

Campionari firmati uomo - donna
taglie regolari e conformate
specializzati capi-cerimonia

Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato 9,30-13 / 15,30-19,30



VIA [illegible] - TORINO - TEL. [illegible]

STOCK

sedie ufficio

Sedie da ufficio,
alzata e schienale regolabili,
sono disponibili numerosi
altri modelli
con o senza braccioli.

Sconto 70%

LISTINO **430.000*** SCONTATO **129.000***

LISTINO **330.000*** SCONTATO **99.000***

* I prezzi sono da [redacted] esclusa.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Il commissario Ue critico sulla liberalizzazione delle tlc: rischiate di restare ultimi

«Nessuna proroga per i debiti Iri»

Van Miert avverte l'Italia

Guido Rossi presidente della Stet a sinistra Il commissario europeo alla Concorrenza Karel Van Miert

«I ritardi erano provocati dai vecchi dirigenti Stet
«Tatò nei telefoni? Sì, ma con aziende separate»

ROMA
DALLA REDAZIONE

[illegible] condotta [illegible] Biagio Agnes ed Ernesto Pascale. Senza mai farne nome e cognome il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert attacca gli ex vertici delle Stet per i ritardi dell'Italia nel liberalizzare le telecomunicazioni [illegible] avverte che [illegible] «se mancherà la volontà politica», Roma potrebbe trovarsi nel plotone di retroguardia, con conseguenze spiacevoli, alla scadenza del 1° gennaio '98, quando appunto dovrà scattare la liberalizzazione. In un'audizione alla commissione Trasporti [illegible] telecomunicazioni della Camera Van Miert non lesina le critiche e gli avvertimenti: a Stet e Telecom, in primo luogo, ma anche all'Iri, che non potrà prorogare oltre il 30 giugno la scadenza della riduzio- [illegible] del proprio debito; luce verde, invece, all'ingresso dell'Enel nelle tlc a patto che la società si divida in più aziende.

Sulla situazione dell'Iri il commissario europeo si dice «piuttosto preoccupato» e parlando della [illegible] del 30 giugno fa sapere che non ci potranno essere ulteriori proroghe: «La prossima settimana - dice - vedremo col governo, perché stiamo rischiando di uscire nuovamente dai tempi previsti. Non posso negare che vi [illegible] stati progressi ma non posso pensare di ritardare il periodo come loro si augurerebbero. L'indebitamento dell'Iri si è ridotto considerevolmente, è [illegible] fase di discesa, ma il processo non si è ancora concluso. Vorrei sapere che cosa intende fare il governo».

Ma le preoccupazioni e le critiche maggiori, Van Miert le riserva alle «inadempienze» dell'Italia [illegible] materia di applicazione delle norme europee sulle telecomunicazioni, pur rilevando che «nella mia esperienza i ritardi erano provocati dalla ex dirigenza [illegible] Stet». «Se l'Italia non pone maggiore attenzione - sostiene Van Miert - rischia di essere la retroguardia del plotone perché anche la Spagna, che era fanalino di coda, [illegible] recuperando». Secondo il commissario il nuovo management Stet invece «sarebbe ormai orientato ad accelerare sui tempi [illegible] attuazione della direttiva Ue». E del resto «la Stet doveva ben capire che prima di cercare alleanze era necessario ottemperare [illegible] tutti gli obblighi imposti dalla direttiva». Da Van Miert su questo punto arriva comunque un monito all'Italia e ai nuovi vertici: «Se un domani Stet o Telecom Italia dovessero concludere accordi con partner internazionali, in presenza di [illegible] mercato italiano ancora chiuso, dovrebbero attendere il via libera della Commissione europea». «Occorre rompere con la prassi del passato - dice ancora Van Miert - anche [illegible] resta molto da fare per parlare di concorrenza». A questo riguardo il commissario europeo ricorda il problema [illegible] tariffe di interconnessione: «Quelle italiane sono le più elevate d'Europa, circa due volte di più della media. Mi è stato p[illegible]o dai nuovi vertici Stet che al più presto comunque verrà pagato l'indenizzo [illegible] 60 miliardi ad Omnitel».

Un via libera arriva invece all'ingresso dell'Enel nelle telecomunicazioni. «Non ci [illegible] obiezioni in via principio, l'Enel ha manifestato interesse per le tlc - dice Van Miert - e non [illegible] gli può vietare di lanciarsi su questa attività purché non ci siano sovvenzioni. Ma ci vogliono delle aziende separate», aggiunge, perché «devono assumersi i propri rischi».

IPI

Crescono utili e ricavi

TORINO. I ricavi 96 dell'Ipi spa, società immobiliare del gruppo Fiat, (scaturiti dalla fusione per incorporazione nella Attività Immobiliari dell'Istituto piemontese immobiliare), sono ammontati a livello consolidato a 44,4 miliardi di lire, con un aumento dell'11,7% rispetto all'anno precedente. Il risultato operativo, di 14,6 miliardi, è cresciuto del 25,6%; il risultato netto è stato di 8,5 miliardi di lire. Agli azionisti (lo ha approvato ieri l'assemblea) sarà distribuito un dividendo di 100 lire per azione. A fine dicembre scorso le disponibilità della società erano pari [illegible] 11,5 miliardi. Nei primi tre mesi [illegible] 97, i ricavi consolidati ammontavano a 9,6 miliardi.

[illegible] MANOVRI

Esercizio ancora in [illegible] per la Silvio Berlusconi Holding Editoriale

All'Ina nasce il manager-azionista

Siglienti ha pronto [illegible] piano di «stock option»

ROMA. Per gli amministratori dell'Ina è in arrivo [illegible] piano riservato di «stock option»: l'operazione darà diritto al «top management» [illegible] ottenere opzioni per l'acquisto di azioni della compagnia assicurativa. La relativa delibera sarà sottoposta all'assemblea dell'Ina, convocata per il prossimo [illegible] giugno (il 27 [illegible] seconda) per l'approvazione del bilancio '96, e dovrebbe consentire alla compagnia assicurativa di destinare agli amministratori titoli riservati. I quantitativi dell'operazione [illegible] sono stati resi noti, ma il piano figura fra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria.

Oggi intanto si riunisce il consiglio di amministrazione dell'Ina: approvazione del bilancio consolidato 1996 ed informativa sul Banco di Napoli sono i due punti all'ordine del giorno del cda che si riunisce sotto [illegible] presidenza di Sergio Siglienti. Per il colosso assicurativo Ina il 1996 si [illegible] a registrare [illegible] utile lordo di gruppo «record» che sfiora i 1000 miliardi di lire. La cifra era emersa [illegible] mesi scorsi in sede di preconsuntivo e dovrebbe essere ufficializzata oggi.

Meno buono il bilancio della Silvio Berlusconi Holding Editoriale che [illegible] è chiuso invece con una perdita per 82,9 miliardi dopo il rosso di 13,8 miliardi del '95, penalizzata dalla svalutazione della quota nella controllata Ame, oltre che [illegible] oneri finanziari e da accantonamenti per [illegible] contenzioso giudiziario. La perdita è stata ripianata utilizzando la riserva di fusione.

Diminuiscono invece gli investimenti

Per l'Enel rinnovato primo bilancio d'oro

L'utile netto balza [illegible] 1272 miliardi mentre i ricavi aumentano dell'1,8%

ROMA. Crescono dell'11 per cento i profitti dell'Enel targata Chicco Testa [illegible] Franco Tatò. Il bilancio '96 si [illegible] chiuso infatti con [illegible] utile netto di 1272 miliardi (contro i 1146,7 miliardi del '95), mentre i ricavi da vendite hanno toccato i 36.768,6 miliardi (+1,8%) nonostante - segnala una nota della società - l'abolizione delle quote prezzo (-370 miliardi). Il margine operativo lordo si è attestato a 14.666 miliardi (+3,3%), pari al 39,9% dei ricavi. In lieve flessione il margine operativo netto a 8310,6 miliardi (-0,8%) e gli investimenti a 7346,9 miliardi (-1,6%). Il 1996, considerando [illegible] risultato prima dei proventi, degli oneri straordinari e delle imposte, si chiude così per l'Enel con un utile lordo di 5793,5 miliardi, [illegible] crescita del 14,7% rispetto ai 5050 miliardi dell'anno prima.

Franco Tatò

Il bilancio approvato [illegible] dal consiglio d'amministrazione dell'Enel mostra inoltre un miglioramento sul fronte dell'indebitamento finanziario, ridotto a 34.336 miliardi (meno 762,8 miliardi rispetto al 1995) tenendo conto dei crediti vantati per il rimborso degli oneri nucleari (3496,3 miliardi), per gli sgravi contributivi Inps pregressi al '91 (769,2) e per il ritardato adeguamento del sovrapprezzo termico (4344 miliardi) verso la cassa conguaglio. Al netto [illegible] tali voci l'indebitamento - sottolinea [illegible] nota - si attesterebbe, al 31 dicembre scorso, a 25.728,2 miliardi (26.129,4 nel '95).

Il patrimonio netto riclassificato ammonta invece [illegible] 26.753,5 miliardi (23.209,2) mentre gli oneri finanziari [illegible] sono ridotti del 24,4% [illegible] 2517,1 miliardi (3331,3 nel '95). Nel corso [illegible] 1996 l'Enel ha ridotto dell'1,5% i propri investimenti soprattutto per quanto riguarda la produzione termoelettrica. La flessione è legata alle previste [illegible] da parte di «terzi di nuovi impianti [illegible] generazione da fonti rinnovabili ed assimilate» ma anche a «difficoltà di carattere autorizzativo ed alla dinamica riflessiva dei prezzi».

Anche l'anno scorso è proseguita la tendenza alla riduzione del personale che al 31 dicembre ammontava a 93.879 unità [illegible] una flessione del 2,5% rispetto allo stesso periodo di [illegible] anno prima. Tendenza confermata nei primi 4 mesi del '97: 90.606 unità al 30 aprile [illegible] un ulteriore calo del 3,5%, oltre tremila persone, rispetto alla chiusura dell'esercizio '96. A questo si è associato - afferma l'Enel - [illegible] miglioramento della produttività: [illegible] utenti serviti per dipendente al 31 dicembre '96 con un aumento del 3,4% rispetto ad [illegible] anno prima.

[illegible] risultati ottenuti - dice l'amministratore delegato Franco Tatò - confermano [illegible] solidità e la vitalità dell'ente sia per quanto riguarda le attuali attività [illegible] per le «prospettive di business» soprattutto nel campo delle telecomunicazioni. [r. e. s.]

Numero Verde 167-269269

Biiiip.

Ovvero casello superato, carburante risparmiato.

Un impulso sonoro per risparmiare tempo e carburante.

Con Telepass Family installato sulla vostra auto potrete passare al casello senza fermarvi al casello. Un sistema telematico registrerà i transiti e i relativi pedaggi che verranno addebitati sul vostro conto corrente bancario, una volta ogni tre mesi. Averlo costa solo 2000 lire più IVA al mese. Per richiederlo informatevi al numero verde e sottoscrivete l'apposito modulo in banca. Telepass Family. L'Italia s'è desta.

TELEPASS Family

Passi subito, paghi ogni tre mesi.

autostrade

GIRO D'ITALIA

A Taranto poker di Cipollini, oggi riposo ■ domani si riprende in Versilia con Tonkov sempre rosa

Pantani diventa un alibi di comodo

Gotti: lui poteva dar la carica

TARANTO
DAL NOSTRO INVIATO

Si ■ conclusa a Taranto, con il quarto bum-bum ■ Cipollini (il battuto ■ Leoni) la prima parte del Giro. La maglia rosa, un russo fornito di un solido concetto ■ sé, ha vinto la cronoscalata ■ San Marino e ha risposto agli attacchi che gli sono stati sferrati lungo la salita del Terminillo. Il rivale numero 1, Berzin, ■ è dissolto sulla prima montagna. L'avversario di riserva, Pantani, che dopo un'incrinatura iniziale s'era ricollocato nel ruolo di protagonista destando entusiasmi ■ speranze, è ■ parso dal fronte nel disgraziato modo che si sa. Non si può dire che da Venezia ■ Taranto il Giro abbia dormito. Il guaio è che ogniqualvolta si svegliava, pioveva, a catinelle, a barili, la scalogna. ■ caso Pantani chiarisce il concetto.

In attesa del settore d'alta quota, il tallone di Tonkov preme sulle teste del francese Leblanc, di Gotti e di Piepoli. Assente Pantani, il ciclismo italiano si riconosce privo di talenti specifici. Gotti è ■ scalatore del quale si apprezzano le aspirazioni e ■ ignorano le effettive capacità. Piepoli è adesso il grimpeur d'eccellenza, ma ■ bagaglio dei suoi malanni supera ■ gran lunga il peso dei suoi successi. Se ■ ritardo in classifica (4'01") ■ Zaina non fosse allarmante, ■ aggiungeremmo ■ nome alla lista. Zaina necessita di sobbalzi e impennate che ■ crediamo siano al momento e nel prossimo futuro attuabili.

Avviciniamoci e ascoltiamo. Gotti: «Una tattica è possibile, ma non è ■ chiaro quale sia il piano giusto. Aspettare che Tonkov prenda una sbornia ■ pericoloso nel senso che, se non ■ prende, poi che si fa? Attaccarlo sulle salite pedalabili non mi sembra salutare. Attaccarlo sui tratti rognosi, sulle rampe da scatto è la soluzione migliore. Con un punto di riferimento ■ Pantani sarei stato più ottimista. Pantani avrebbe acceso un casino e dal casino escono le sorprese. Senza Marco ci sentiamo più incerti, più indifesi, più carichi ■ responsabilità. Comunque bisogna attaccare e prepariamoci».

Piepoli: «Ho ■ gamba un po' ammaccata, ho ancora ■ dolorino allo stomaco, ma nel complesso ■ bene. La Mummia (cioè Tonkov, ndr) è forte, la Mummia t'impressiona. Però l'altr'anno all'inizio della Marmolada ■ l'anima ■ denti. Non esistono tattiche, ■ tattiche ti fregano sempre. Devi ■ Appena ti accorgi che a Tonkov gli vengono le grinze sulla faccia, appioppi una legnata. Se va, va. Se non va, ■ scuse. Io farò la mia parte». Ricordare a Piepoli che c'è in programma una bella cronometro all'insù ■ sarebbe gentile. Non glielo ricordiamo.

Nelle striminzite file italiane manca ■ leader aggregante. Né Gotti né Piepoli hanno il potere d'orchestrare l'azione, di organizzare ■ assalto. Per quanto bravi difettano, i due, d'un nome e di un apparato che gli ■ salire in cattedra. E quando ti ritrovi ■ sgobbare da solo, accade magari che un 2° posto a Milano diventi ■ massimo dei desideri. Auguriamoci che la dea ciclistica delle ■ ne spedisca ■ sulle spalle del capo classifica.

Tonkov non ha la forma piena del Giro '96 e, a quanto s'è visto sin qui, non dispone d'una squadra che susciti terrore. Se ha retto sul Terminillo non è detto che continui a reggere da Cervinia in poi (ci sforziamo, è chiaro, ■ tenere aperte le fessure). Una condizione incompleta consente la conservazione nella prima parte d'una fatica lunga tre settimane, ■ non ■ garanzie per il finale. Leblanc, Gotti ■ Piepoli lo seguono a distanza ravvicinata, il più arretrato dei tre, Piepoli, è a 2'49". Distacchi che sui monti, in una giornata di vena che corrisponda a una giornata di magra russa, diventano sciocchezze. Oggi riposo. Si riprende con il circuito della Versilia.

Gianni Ranieri

A fianco: la gioia ■ Cipollini che non rinuncia ad essere protagonista neppure sul palco delle premiazioni; ieri SuperMario ha colto sul traguardo di Taranto il suo quarto successo in questo Giro d'Italia

Marco sorride, esami medici ok

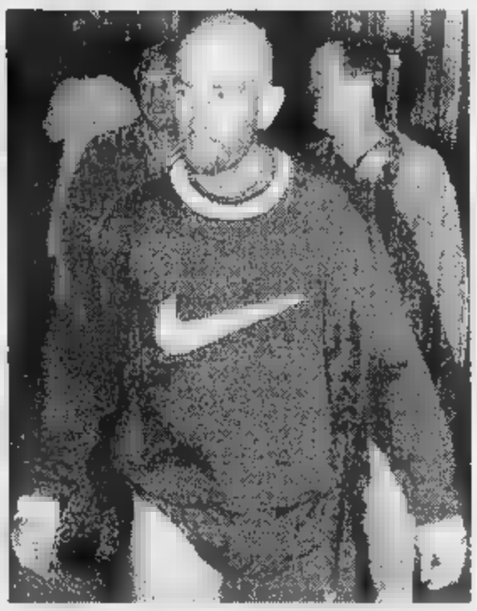
Varazze, il sindaco: cani e gatti chiusi in casa

BRESCIA. «La situazione non è così grave come pensavo. Se ■ va bene fra 10 giorni dovrei potermi allenare». Marco Pantani, ■ dopo gli esami sostenuti in ■ di cura bresciana, ■ tornato a sorridere. Prendere parte al Tour, quindi, è più che una speranza, al punto che Pantani conta ■ essere al ■ del Giro della Svizzera il 17 giugno, proprio per preparare la ■ tappe francese.

Dopo la caduta di sabato, le prime diagnosi parlavano di lacerazione del muscolo della coscia sinistra; ieri, dopo una risonanza magnetica, ■ dottor Flavio Terragnoli ha spiegato che «non c'è ■ rottura del muscolo. ■ notizie ■ quindi migliori delle precedenti e penso che i tempi di recupero potranno essere rapidi. Penso che ■ quindici giorni Pantani sarà di nuovo in bici, anche ■ per riprendere ■ ad allenarsi ■ ciclista deve basarsi soprattutto sulle ■ sensazioni».

Comunicate le belle notizie al direttore sportivo della sua squadra, Pantani accetta di parlare del suo Giro sfortunato: «La sfortuna? Non puoi far altro che accettarla. Non posso prendermela ■ nessuno. ■ spiace, soprattutto perché, per me, ■ bello del Giro doveva ancora venire. Nella settimana finale ■ sarei ripreso. Ho iniziato il giro un po' in affanno ma giorno dopo giorno mi sentivo sempre ■ meglio. Poi un gatto... Pazienza, mi rifarò al Tour».

E a proposito di gatti, da segnalare quanto sta succedendo a Varazze: impressionato ■ quanto accaduto al romagnolo, e forse consapevole delle difficoltà della tappa che lo riguarda da vicino, il sindaco di Varazze, Giovanni Busso, ha ■ un'ordinanza con cui invita i cittadini a «tenere chiusi a chiave in casa, nelle due giornate del Giro d'Italia, cani ■ gatti». Un curioso tentativo di evitare problemi alla ■ ■ in Riviera arriverà giovedì. **[r. c.]**



Marco Pantani (a fianco) fotografato a Brescia ieri mattina dove si è sottoposto ad alcuni esami radiologici che per fortuna hanno escluso guai maggiori dopo la brutta caduta ■ sabato

LEGGI SECONDO

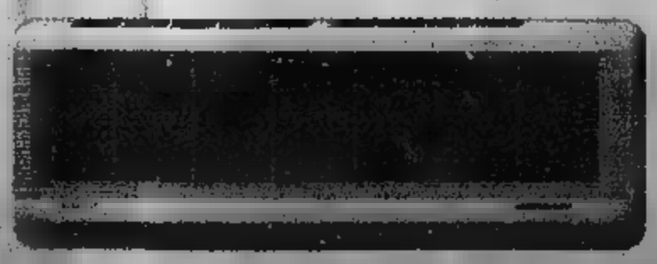
Ordine d'arrivo della decima tappa, la Castrovillari-Taranto di km ■: 1. Cipollini (Ita) in 5h 10'06", (abb. 12"); 2. Leoni (Ita, abb. 8"); 3. Baldato (Ita, abb. 4"); 4. Wust (Ger); 5. Traversoni (Ita); 6. Manzoni (Ita); 7. Missaglia (Ita); 8. Cassani (Ita); 9. Magnusson (Sve); 10. Edo (Spa).

Classifica Generale. 1. Tonkov (Rus) in 45h 57'16", alla media di 38,884 km/h; 2. Leblanc (Fra) a 41"; 3. Gotti (Ita) ■ 1'07"; 4. ■ (Ita) ■ 1'09"; 5. Paluan (Ita) a 1'39"; 6. Noè (Ita) a 1'43"; 7. Coppolillo (Ita) a 1'49"; 8. Savoldelli (Ita) a 2'40"; ■. Piepoli (Ita) a 2'49"; 10. Chefer (Kaz) a 3'05".

Oggi: il Giro d'Italia osserva una giornata di riposo ■ ■ carovana ■ trasferisce al Nord. Si riprenderà domani con l'11ª tappa, il circuito della Versilia di km 159 ■ partenza e arrivo a Lido di Camaiore.

CHI L'AFA NON L'ASPETTI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



TECNOLOGIA PER LA VITA

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA ■ PAVIA

DYNAMIS

NOVARA
via Pietro Generali, 68
tel. 0321/457643 r.a.
fax 0321/450815

TORINO
■ San Secondo, 11
tel. 011/5620453
fax 011/549426

INSTALLATORI QUALIFICATI

Provincia di Torino

IMPIANTISTICA GOBBO snc
Str. San Mauro, 202 - Torino
tel. 011/2735720
fax 011/2237835

■VI■ ASTECO ■
Str. Antica ■ Grugliasco, ■ - Grugliasco
■. 011/7070322 - fax 011/7070886

MARTINETTO SAPEL LODOVICO & C. snc
Località Area P.I.P - San Bernardo d'Ivrea
tel e fax 0125/632105

Provincia di ■■■■■ria

■ARI B■■■
via Simonini, 18 - Alessandria
tel. 0131/218133 - fax 0131/240221

CALLEGHER BRUNO ■ C. ■
Str. per Solero, 17 - Valenza
tel. 0131/952274 - fax 0131/952285

Provincia di Novara

CARAVATI LINO & C. snc
via Vatta d'Italia, 13 - Arona
tel. 0322/242555 - fax 0322/249255

Provincia ■ Vercelli - Biella

■■■■■ MASSIMO
■ Foa, 36/38 - Vercelli
tel. e fax 0161/251340

RIVA IMPIANTI ■
via Martiri Libertà, ■ - Salussola (BI)
tel. 0161/998169 - fax 0161/998400

Provincia di ■■■

CHIUSANO LUIGI
C.so Dante, 229 - Asti
tel. 0141/410345 - fax 0141/216006

Provincia di Aosta

IDEALCLIMA di Magri Corrado
Capannone La Coula frez. Les Iles, 13 - Pollein
tel. 0165/53574 - fax 0165/53501

Provincia di Pavia

■■■■■■ CLIMA snc
via Mons. Angelini, 18 - S. Martino Siccomario
tel. 0382/556276
fax ■■■■■■■

IMPES ■■c di Fasani e Tassi
■■ per Voghera, 20 - Sannazzaro de' Burgondi
tel. 0382/997146
■■ 0382/991025

Lo scontro presso Casale dove avevano trascorso la domenica

Muoiono al rientro dal week-end

Vittima una coppia di Collegno

Hanno trovato la morte al ri[redacted] dal fine settimana trascorso in collina, nella casa di campagna a Cereseto, vicino a Casale Monferrato, Antonino Geme, operaio di [redacted] anni, e la moglie Giuseppina Spinoglio, casalinga [redacted] 52, che stavano rientrando nel loro appartamento di Collegno, in via Adamello 12. La «Ford Fiesta», [redacted] cui viaggiavano, è stata violen[redacted] investita dal fuoristrada «Mercedes» condotto dal trinese Roberto Franco, [redacted] anni, che, secondo una prima ricostruzione della dinamica, avrebbe invaso la [redacted] opposta al proprio [redacted] di marcia.

L'incidente è avvenuto domenica sera, intorno alle 22, dopo lo svincolo di Pontestura, sulla statale Asti-Vercelli. In questa direzione procedeva la «Fiesta» dei coniugi di Collegno, preceduta da una «Renault 5» [redacted] seguita da una «Ford Escort».

Pare che il trinese alla guida del fuoristrada abbia prima sfiorato la «R 5» e quindi investito in pieno la «Fiesta», contro la quale è finita anche la «Escort» su cui viaggiavano Bruno Cardillo, 34 [redacted] Cascine Vica, [redacted] la moglie Feli[redacted] Bolognini, 31 anni e altri famigliari.

Per liberare i corpi senza vita dei coniugi di Collegno, rimasti imprigionati nella [redacted] della «Fiesta», [redacted] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Sconvolti per quanto [redacted] accaduto i vicini di casa. Dice Belinda Azario, 27 anni: «Giuseppina per me era come una madre, non riesco a credere che non potrò più averla accanto». Parole d'affetto anche da parte [redacted] Luisella Azario, 32 anni: «Abitavano qui da 28 anni. Ci senti[redacted] più parenti che amici, [redacted] loro unico figlio, Domenico, per me è come un fratello». Domenico Geme, 26 anni, è sposato e abita [redacted] Torino. E' stato lui ad avvisare dell'incidente i vicini di [redacted] dei suoi genitori.

Giuseppina e Antonino Geme conducevano una vita semplice, lei casalinga lui operaio alla «Comau». «Si concedevano pochi svaghi - ricorda ancora Luisella Azario - tra questi c'era il ballo liscio e il piacere di fare delle festicciole. Come quella di venerdì scorso, quando tutti insieme abbiamo festeggiato il cinquantesimo compleanno di Antonino. Mi pare davvero impossibile non poterli rivedere mai più».

Ma Giuseppina e Antonino erano molto conosciuti anche a Cereseto; il padre della donna aveva acquistato una [redacted] in via Stazione dove trascorreva dei periodi [redacted] vacanza. Poiché in questo periodo è al mare a Loano, la figlia e il genero ne avevano approfittato per passare un fine settimana tranquillo, nel fresco della collina casalese. Purtroppo il rientro è stato loro fatale.

[redacted] Longo

Per liberare i corpi dalle lamiere intervenuti i pompieri

[redacted]

Antonino Geme (sopra) e Giuseppina Spinoglio, i coniugi morti in uno scontro domenica mentre tornavano dall'Alessandrino

[redacted]

«Sono bersaglio di [redacted] usuraio»

Vittima dell'usura per cercare di risanare i bilanci in rosso dell'azienda. Non potendo chiedere ulteriori aiuti alle banche o altri finanziatori, un piccolo imprenditore di Carmagnola, F. M. [redacted] 50 anni, si sarebbe rivolto ad un procacciatore di affari di Bra per ottenere in breve tempo e senza problemi [redacted] cospicuo prestito di denaro. Un tentativo disperato, il suo, per evitare il fallimento della ditta. Il tasso applicato sarebbe stato infatti del 10 per cento al mese, oltre alla restituzione dell'intero capitale. La vicenda, sulla quale sta indagando la procura di Alba, è stata scoperta [redacted] giorni scorsi dai carabinieri di Sommariva Perno, in provincia [redacted] Cuneo. I militari, che già da tempo erano sulle [redacted] un giro [redacted] usura, hanno denunciato Romano Prandi, 37 anni, residente a Bra.

Festa dei parchi

In 70 mila agli [redacted] del [redacted]

Sono state circa 70 mila le per[redacted] che tra giovedì e domenica hanno [redacted] i cancelli del parco regionale La Mandria [redacted] Venaria per visitare gli 80 stand allestiti in occasione della seconda festa nazionale dei parchi.

«Un successo che sincera[redacted] non ci aspettavamo [redacted] noi», ha commentato entusiasta il presidente del par[redacted] Domenico Tavolada che insieme con gli altri organizzatori ha presieduto i cinque convegni organizzati per dibattere [redacted] problemi dei parchi naturali d'Italia, incontri svolti nella sala del borgo Castello [redacted] quali hanno partecipato più [redacted] mille addetti ai lavori. «Ma c'è di più - come spiega ancora Tavolada -: tra i dipendenti ed i collaboratori, dopo questa esperienza di collaudo, c'è la voglia di promuovere altre manifestazioni».

[redacted] i dirigenti del parco non escludono che a partire già dal prossimo anno apra i battenti una festa regionale di questo carattere in concomitanza [redacted] un'altra manifestazione di richiamo a Torino. «Lo facciamo perché la gente ha risposto in maniera positiva - chiude Tavolada - prendendo d'assalto anche gli appartamenti reali ed il museo interno al parco». Il record di affluenza si è toccato sabato con circa 15 mila presenze e domenica fra le 16 [redacted] le 17,30 quando all'interno dell'esposizione c'erano ben 7000 persone.

Mancano le finiture, l'Atc non li consegna

Rivalta, [redacted] «[redacted]» pronti da 2 [redacted]

Il sindaco furioso: «Se fra un mese nulla sarà mutato, li occuperemo»

Le tre palazzine nuove di via Monte Ortigara a Rivalta, apparentemente pronte ad accogliere inquilini, attendono [redacted] due [redacted] gli ultimi lavori di finiture: sono costruzioni di edilizia popolare, 21 alloggi che il Comune ha assegnato, nel '95, [redacted] altrettante famiglie. [redacted] l'Atc, Agenzia territoriale per la casa, continua a disattendere le pro[redacted] e a non chiudere il cantiere.

«Una storia avvilente e scandalosa. La peggiore che mi [redacted] capitata da quando sono amministratore di questo Comune». Nicola De Ruggiero, sindaco di Rivalta, [redacted] dato appuntamento alle famiglie assegnata[redacted] in [redacted] Monte Ortigara e ha dichiarato: «Chiederò al prefetto un intervento urgente. Se fra un [redacted] nulla sarà mutato, occuperemo l'area».

Il sindaco Nicola De Ruggiero

«Vivevo con [redacted] moglie e mio figlio in [redacted] cantina - racconta Carmelo Ferreri, 36 anni, portatore di handicap - fino [redacted] quando l'Usl ci ha obbligato ad uno sgombero. Il Comu[redacted] inserì nella graduatoria per [redacted] alloggio. In attesa delle chiavi, chiesi ospitalità [redacted] amici assicurandoti [redacted] sarebbe stato solo per qualche [redacted]: sono passati due anni. Una situazione imbarazzante e disperata». Pina Cassese, 44 anni, abita con [redacted] marito e tre figli in camera e cucina: «Un'attesa estenuante. Ogni sera porto il bambino più piccolo qui, in via Ortigara: "Quella sarà la nostra [redacted] - gli dico -. Avrai una stanza dove tenere i tuoi giochi"». E come Carmelo [redacted] Pina, ognuno dei manifestanti, ha una storia [redacted] raccontare: sfratti, povertà, speranze disatte[redacted]. Giuseppina Bertolusso, 71 anni, è [redacted] più anziana del gruppo, siede sul marciapiedi e si asciuga le lacrime: «In tutta la vita [redacted] ho mai avuto il bagno in casa, né [redacted] riscaldamento. E adesso che ho il diritto ad un appartamento "vero", mi fanno morire prima di lasciarmi entrare».

L'arrivo [redacted] Paolo Dosio, direttore del cantiere di [redacted] Ortigara per l'Atc, ha ulteriormente riscaldato l'atmosfe[redacted]. «L'ultima asta per l'appalto dei lavori di finitura è stata annullata per l'incongruità delle imprese al regolamento - ha spiegato l'architetto -. Siamo stati sfortunati, ma non c'è nessuna volontà di ostacolarvi. Adesso tenteremo la strada della trattativa privata: [redacted] la Regione ci concede questo percorso i tempi [redacted] più brevi». [c. odd.]

Un progetto dell'Usl 8 contro il randagismo per 40 comuni

[redacted] l'accalappiacani

A Moncalieri, Chieri e Carmagnola

Si avvicina l'estate e, come ogni anno purtroppo, le file dei cani randagi sono inesorabilmente destinate [redacted] ingrossarsi. E così nel territorio dell'Usl 8 si torna all'accalappiacani. Il progetto di «cattu[redacted] e custodia dei cani vaganti» arriva dai responsabili dell'unità sanitaria che raggruppa [redacted] Comuni tra i quali i principali sono Moncalieri, Chieri e Carmagnola.

«Durante [redacted] recente assemblea dei Comuni - spiega Giorgio Rabino, direttore dell'azienda sanitaria [redacted] -, il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano, ha messo in evidenza il problema dei cani randagi. E' stato [redacted] incentivo per accelerare i tempi per un progetto che li riguardasse». Rabino ha formulato una bozza d'accordo e ha scritto a tutti i 40 sindaci. Entro la prossima settimana dovranno arrivare le adesioni dei Comuni interessati. «E' auspicabile - continua Rabino - che il servizio [redacted] attivo per l'estate: il periodo durante il quale vengono abbandonati più cani».

«L'obiettivo - afferma ancora il direttore generale Giorgio Rabino - è ridurre al minimo il rischio per la popolazione ed evitare sofferenze agli animali». Come dire, non l'accalappiacani di antica memoria [redacted] ben organizzato destinato a far del bene soprattutto [redacted] quegli animali che, abbandonati [redacted] smarritisi, non avrebbero altro destino che la strada con tutte le tristi conseguenze che si conoscono.

Secondo il progetto, infatti, i ca[redacted] catturati [redacted] ricoverati per alcuni giorni in un canile, dove [redacted] sottoposti ad accurate visite veterinarie e, [redacted] sarà il caso, curati; quindi, superato un certo periodo di osservazione, se non si [redacted] a risalire ai proprietari, verranno consegnati a canili pubblici [redacted] privati. L'azienda sanitaria dispone già di un numero sufficiente [redacted] medici veterinari che si occuperebbe delle visite durante i dieci giorni di osservazione nel canile sanitario. Il personale specializzato per la cattura dei randagi dovrebbe invece essere fornito dai vincitori dell'appalto.

[redacted]

[redacted]

Il problema dei cani vaganti sollevato dal sindaco [redacted] Chieri e raccolto dall'unità sanitaria locale. Forse il servizio «di cattura» già attivo entro l'estate

[redacted]

Oulx, viabilità

[redacted] contro i Tir Due [redacted]

I carabinieri di Oulx hanno denunciato i due promotori di una protesta sui «vincoli della viabilità di questi giorni [redacted] Oulx», per avere organizzato una manifestazione non autorizzata.

Circa quindici persone si [redacted] no piazzate in fondo [redacted] via Roma, con cartelli [redacted] cui [redacted] leggeva: «Non vogliamo Tir ad Oulx, ma strade sicure per i nostri bambini». La protesta era però diretta all'amministrazione comunale che da alcuni giorni, [redacted] un'ordinanza, ha disposto la circolazione a senso unico in via Roma per consentire i lavori di arredo urbano. «E' strano che vengano avviate proteste senza chiedere alcuna spiegazione agli amministratori comunali - sottolinea il sindaco Evelina Bertero -. Si tratta di sopportare un mese [redacted] disagi per favorire i lavori di arredo urbano, acquedotto e fognature, che saranno poi utili a tutti i residenti».

Il papà ringrazia

[redacted]

«Se non fosse per quei tre ragazzi, forse Said non sarebbe vivo». Bouchta Chohhabi, il padre del piccolo nato domenica notte in ambulanza nei pressi di Chivasso, non ha che parole di [redacted] e di ringraziamento per i tre volontari della Croce Bianca [redacted] Volpiano che hanno assistito all'evento.

«Sono stati davvero bravi - afferma il neo papà - grazie [redacted] loro mio figlio è arrivato [redacted] vita al pronto [redacted] I tre giovani, infatti, chiamati dalla donna [redacted] accusava forti dolori addominali, hanno trasformato l'ambulanza in sala parto [redacted] loro stessi in ostetrici. Ora il piccolo Said, che alla nascita pesava appena 1 kg e [redacted] grammi, [redacted] ricoverato nel reparto prematuri dell'ospedale Regina Margherita di Torino.

«Il pediatra mi ha rassicurato - dice Bouchta Chohhabi - sulle condizioni [redacted] Said che appaiono abbastanza buone».

Organizzato un corso

[redacted] guardaparco [redacted] di Castagneto Po

L'Ente [redacted] gestione delle aree protette della collina to[redacted] organizza la quinta edizione del «Corso per piccoli guardapar[redacted] riservato agli studenti delle elementari (anno di nascita '85-'89) che si svolgerà in due turni, 30 giugno-4 luglio e 7-11 luglio, nella riserva naturale [redacted] bosco del Vai a Castagneto Po. «L'obiettivo di questa iniziativa mira, attraverso [redacted] settimana nel bosco, [redacted] avvicinare i partecipanti agli ambienti naturali, scoprendone gli aspetti più profondi e misteriosi - spiega Graziano Delmastro, direttore dell'Ente parco -. La formula, ormai collaudata, prevede [redacted] full immersion nella natura con attività originali co[redacted] la notte nel bosco alla scoperta degli abitanti della notte e le esperienze earth education».

Le prenotazioni vanno effettuate [redacted] il 10 giugno telefonando allo 011/91.24.62.

PROVINCIA [redacted]

[redacted] BELLICI. Due bombe [redacted] mano di fabbricazione inglese risalenti alla seconda guerra mondiale sono state rinvenute in località Devesi. Le bombe erano in un fossato privo d'acqua, nei pressi di alcune abitazioni. Per evitare possibili incidenti sono immediatamente intervenuti gli artificieri dell'esercito che hanno fatto brillare l'esplosivo.

[redacted] Una moria di pesci è stata scoperta nelle acque di un canale adiacente [redacted] campo sportivo e che si immette nel Malone. A dare l'allarme è stato un pescatore dilettante, Francesco Tonda, 50 anni, di Torino, che ha avvertito i carabinieri. Lungo le sponde del canale [redacted] stati rinvenuti alcuni fustini di metallo [redacted] di plastica vuoti. Ora si cerca di risalire a chi può averli gettati lì.

[redacted] ICI. E' stato attivato [redacted] sportello per trasmettere ed ottenere informazioni relative alle situazioni immobiliari [redacted] all'imposta comunale sugli immobili (Ici). Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio tributi. [redacted] lunedì dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

[redacted] MONTE [redacted] BELMONTE. Un lavoro in collaborazione tra gli studenti dell'Istituto Faccio di Castellamonte e l'ente di gestione Parchi del Canavese per lo studio e il recupero delle cappelle del Sacro Monte di Belmonte. Un sodalizio che dura da tre anni e che ha portato alla realizzazione di un volume intitolato appunto «Belmonte» presentato anche in uno stand del salone del libro di Torino.

TORNEO DI MAGGIO. Il Torneo di maggio [redacted] stato vinto da San Faustino (borgo di Priacco), [redacted] il cavaliere Giacomo Ricca che in sella alla cavalla Melinda ha sconfitto, in finale, l'alfiere dei Credendari di Ivrea, Mauro Arnodo. Si tratta della seconda vittoria consecutiva per Ricca. Un torneo, quello edizione '97, caratterizzato anche dalla polemica sollevata dai borghigiani di San Giacomo contro la giuria. La cornice di pubblico che ha seguito la manifestazione [redacted] stata quella delle grandi occasioni: migliaia di persone che hanno letteralmente preso d'assalto Cuorgnè.

DOMENICA 1° giugno [redacted] 9,30

LA STAMPA Joyful promotion

STRA 21 TORINO

a favore di Specchio dei tempi per la CROCE VERDE di Torino

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[redacted] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma [redacted]
Centro STRATORINO - Piazza San Carlo
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via [redacted] Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mondadori Informatica Center - C.so D. degli Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [redacted] per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia [redacted]
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - [redacted]
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per [redacted] - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda [redacted]

PARELLA - [redacted] DONATO - [redacted]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato [redacted] per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA [redacted] BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato [redacted] per Di - Via Brovin [redacted]
Supermercato [redacted] per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Baccarda 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO [redacted] MILANO
Supermercato Di [redacted] - [redacted] Tartini [redacted]
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - [redacted] MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco [redacted]
Supermercato Di [redacted] Di - Corso Casale 115

[redacted] PO - [redacted] SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di [redacted] - Largo Mentana [redacted]
Supermercato Di per Di - Corso [redacted] D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI [redacted]
Supermercato [redacted] per Di - Via Pavese 27

[redacted] DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
BORGONE [redacted] SUSA
Jaws - Via Abegg [redacted] b

[redacted] Canavese
Levi's Sport - Via Cavour 20

[redacted]
Mondadori Informatica Corner - Via Vitt. Emanuele 52

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

MONCALIERI
Banny Sport - Via Gaito 1

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
[redacted] Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via [redacted] Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
[redacted] MAURO TORINESE Via Speranza 41
SETTIMO [redacted] Via Asti 12

[redacted] INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

diedi — TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino — JERZEES American Active Wear — GIEMME

FINANZIAMENTI CERCANO PICCOLE MEDIE AZIENDE

Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e sapral. Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

www.to.camcom.it

il sito infinito della Camera di Commercio di Torino

Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.

Il caso Frassinetto, il centro più informatizzato delle valli

Il sindaco di Frassinetto **Gilberto Craveri** è convinto che l'informatica possa risolvere i problemi di molti centri della Comunità valli Orco e Soana

«Il computer salverà i paesi di montagna»

Il sindaco: solo così siamo riusciti a garantire efficienza

«La montagna si può salvare anche con un paio di computer». Gilberto Craveri, che dall'83 è sindaco di Frassinetto, ha dubbi sull'efficacia della «ricetta informatica» sperimentata nel suo Comune (300 abitanti che in estate arrivano anche a sfiorare i 1500 con turisti e villeggianti).

A Frassinetto, l'informatizzazione degli uffici comunali, non ha solo permesso di migliorare la qualità dei servizi per l'utente, ma anche di evitare la paralisi del Comune che dispone di un messo «factotum», due tecnici part-time, oltre al segretario comunale a con un altro centro.

«Un modello il nostro che può essere esportato in altre realtà montane - dice convinto il sindaco Craveri -: da quel che mi risulta, però, siamo gli unici nelle valli Orco e Soana a disporre di servizi comunali informatizzati».

Un messaggio implicito rivolto ai suoi colleghi amministratori della Comunità montana che non riescono a trovare un accordo sull'accorpamento di una serie servizi: «Bisogna superare il campanilismo, capire che la strada da seguire per la sopravvivenza delle nostre piccole realtà è legata alla tecnologia informatica - prosegue Craveri -. Solo in questo modo si possono risparmiare soldi e garantire nello stesso tempo ai cittadini servizi efficienti».

L'introduzione del computer negli uffici di Frassinetto risale all'89, l'idea di informatizzare tutto, però, era già stata proposta anni prima. A dimostrare quanto questo lavoro, o semplicemente questa felice intuizione, sia servita alla collettività e alle casse del Comune bastano le cifre: tre elaboratori e una spesa che sfiora appena i 60 milioni per aggiornare i programmi e pagare l'addestramento del personale. Pratiche burocratiche sbrigate nel giro di pochi minuti, mentre in molte altre realtà montane si impiegano dai giorni: per compilare ad esempio certificato di residenza in molti di questi paesi si usa ancora la macchina per scrivere, se non addirittura la scrittura a mano.

Le stesse delibere, a Frassinetto, vengono invece preparate prima delle sedute di giunta che di Consiglio. «E' bastato poco - assicura Craveri - per risparmiare tempo e denaro». E aggiunge: «Perché pagare del personale quando lo stesso servizio, in tempi minori, ci viene garantito dall'informatizzazione?». Senza computer, però, si potevano dipendenti, creando magari opportunità di lavoro per i giovani del paese. «Dobbiamo realisti, l'informatizzazione ci ha permesso di sopravvivere, e di utilizzare il poco personale che abbiamo in modo più razionale» conclude Craveri.

Giampiero

Malversazione

Ex Enfapi, c'è un nuovo indagato

Si allunga l'elenco degli indagati nell'inchiesta sui finanziamenti al «Consorzio interaziendale altocanavesano per formazione professionale», l'ex Enfapi di Valperga. Nel fascicolo sul tavolo del pm Vitari è comparso il nome di Lucia Luciani, anni, legale rappresentante della «LCF Servizi» sede a Cuorgnè in piazza Boetto 5. La donna è accusata di malversazione. Dalle indagini della Guardia di Finanza Ivrea sarebbero emerse tre fatture intestate al Consorzio, per un totale di circa milioni, che sarebbero state emesse due volte consentendo all'istituto di in altrettante occasioni contributi regionali per corsi forniture di materiale. «Tutte le prime fatture, però, sono sempre state annullate dalla LCF - replica l'avv. Luca Fiore, legale della Luciani -. Non figuravano, quindi, nei rendiconti della società. E davanti al magistrato chiariremo la nostra posizione».

L'inchiesta, intanto, si estende a macchia d'olio. Le decine di blitz effettuati dalle Fiamme Gialle - in aziende altocanavesane soprattutto - hanno già fatto iscrivere nel registro degli indagati 5 persone, fra cui l'ex direttore del Consorzio Giovanni Roncaglione. Secondo gli inquirenti, l'ex Enfapi potrebbe aver ricevuto centinaia di milioni dalla Regione per finanziare acquisti di materiale e corsi di formazione in realtà mai effettuati.

IN BREVE

Moria di pesci: caccia all'inquinatore

Una moria di pesci è stata scoperta nelle acque di canale adiacente il campo sportivo e che si immette nel Malone. A dare l'allarme è stato un pescatore dilettante, Francesco Tonda, 50 anni, di Torino, che ha avvertito i carabinieri. Lungo le sponde del canale sono stati rinvenuti alcuni fusti di metallo e di plastica vuoti.

Avvicendamenti in Commissariato

L'ispettore superiore Francesco Giacalone torna a svolgere il ruolo di coordinatore della sezione anticrimine del Commissariato di Ivrea, incarico già ricoperto per 10 anni. Subentra all'ispettore Giuseppe Virzì, assegnato alla polizia di frontiera dell'aeroporto di Caselle.

Uno sportello per l'Ici

E' stato attivato uno sportello per trasmettere ed informazioni relative alle situazioni immobiliari e all'imposta comunale sugli immobili (Ici). Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio tributi, il lunedì dalle 8,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

Le Spille d'Oro hanno una sede

Cambia sede la segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti. Dai locali di via Jervis gli uffici (chiusi da oggi a venerdì, per consentire il trasloco) vengono trasferiti in via Montenavale 1. Nuovo il telefono: 45.465.

Dalla «Faccio» alle cappelle di Belmonte

Un lavoro in collaborazione tra gli studenti dell'Istituto Faccio di Castellamonte e l'ente di gestione Parchi del Canavese per lo studio e il recupero delle cappelle del Sacro Monte di Belmonte. Un sodalizio che dura da tre anni e che ha portato alla realizzazione di volume intitolato appunto «Belmonte» presentato anche in uno stand del salone del libro di Torino.

A San Faustino Torneo di Maggio

Il Torneo di maggio è stato vinto da San Faustino (borgo di Priacco), il cavaliere Giacomo Ricca che in sella alla cavalla Melinda sconfitto, in finale, l'alfiere dei Credendari di Ivrea, Mauro Arnodo. Si tratta della seconda vittoria consecutiva per Ricca. Un torneo, quello edizione '97, caratterizzato anche dalla polemica sollevata dai borghigiani di San Giacomo contro la giuria. La cornice di pubblico che ha seguito la manifestazione è stata quella delle grandi occasioni: migliaia di persone che hanno letteralmente preso d'assalto Cuorgnè.

Ivrea, trapianto

Le arrivano da Genova

Una staffetta della polizia (la Stradale di Genova e il commissariato di Ivrea) consentirà l'ennesimo trapianto di all'ospedale eporediese. Ieri mattina, infatti, si è reso disponibile un organo al «San Martino», nel capoluogo ligure. L'accordo con i sanitari canavesani è stato immediato, e dopo una «volante» ha varcato i cancelli del nosocomio di Ivrea. Oggi l'équipe professor Luigi Bauchiero eseguirà il delicato intervento.

Dall'inizio dell'anno sono stati circa 50 i trapianti di cornea all'ombra delle «rosse torri» (in tutto il '96 erano stati una trentina). «Il - dicono l'aiuto primario Gianni Aimino e il caposala Emilio Chiavenuto - è uno dei centri regionali di riferimento per le analisi e il giudizio di idoneità delle cornee da trapiantare. E questo grazie all'uso del microscopio endoteliale corneale computerizzato».

Intanto si registra una netta inversione di tendenza. Fino a poco tempo fa i canavesani andavano all'estero (Lione soprattutto) per i trapianti di cornea, ora la lista d'attesa alla divisione eporediese si fa sempre più lunga. «E questo - dice il primario del Dea, Biagio Spaziante - grazie alla sensibilizzazione sulla donazione di organi, ma anche alla qualità e alla professionalità della nostra équipe».

Concorso teatrale

Gli allievi di Strambino primi a Chiusi

Ancora volta i ragazzi del laboratorio di musica e teatro della scuola media Panetti di Strambino hanno primeggiato al concorso nazionale «Ragazzi in gamba», la cui fase finale è stata svolta a Chiusi, in Toscana. Gli alunni strambinesi, preparati dai professori Maria Del Prete e Danilo Vaira, sono nuovi a simili exploits: già lo scorso anno erano imposti presentando il musical «Jesus Christ Superstar». Anche in questa occasione hanno allestito un'opera di Andrew Lloyd Webber, «Joseph»: il racconto biblico di Giuseppe, figlio di Giacobbe, venduto dai suoi gelosi fratelli ai mercanti schiavi e in seguito entrato nelle grazie del faraone, tanto da nominato viceré d'Egitto.

«In tutta Italia - spiega il professor Vaira - solo sette scuole hanno avuto l'opportunità di presentare a Chiusi il loro spettacolo per intero. Noi siamo stati scelti, alle selezioni che si sono svolte a Bergamo in aprile, per il genere musical». I ragazzi hanno lavorato sodo, nei mesi scorsi, per raggiungere l'eccellenza nel risultato. «Tra loro - dice la professoressa Del Prete - si è creato un affiatamento eccezionale, bastava vedere come si incoraggiavano l'un l'altro dietro le quinte». Lo spettacolo dei ragazzi sarà presentato, nelle prossime settimane, in di- località canavesane.

DOVE & QUANDO

A TEATRO. Alle 21, sul palco del Centro Alberton di Cascinette, viene presentata la commedia in tre atti «Un ispettore in casa Birling». L'allestimento è curato dal laboratorio di teatro in lingua italiana dell'Università della Terza Età di Ivrea.

PROGETTO LETTURA. Incontro conclusivo, alle 17 alla Casa della Musica di Castellamonte, per il «Progetto lettura». Partecipano i docenti del corso, Francesco Contursi e Letizia Gariglio, amministratori pubblici, insegnanti e personalità del mondo scolastico e culturale.

Per «Due città al cinema» è in programma, alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «The van - Due sulla strada» di Stephen Frears. Proiezione unica alle 21,15, il biglietto costa cinquemila lire.

ABITI Al castello di Masino è visitabile, fino al 27 luglio, la mostra «Eleganza della moda tra Settecento e Ottocento», che presenta selezione di abiti storici della galleria del costume di Palazzo Pitti a Firenze. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'ingresso alla sola mostra costa settemila lire; se si vuole visitare anche il castello il biglietto costa quindicimila lire. Informazioni: 0125/77.81.00.

MILVA. All'ultimo concerto della stagione dell'Orchestra sinfonica giovanile - venerdì 30 e sabato 31, alle 21 all'Auditorium La Serra di Ivrea - partecipa anche Milva per interpretare sette peccati capitali», musica di Kurt Weill e testi di Bertholt Brecht. I biglietti sono in vendita, a Ivrea, al Liceo Musicale di via Dora Baltea, (0125/64.10.81, nel pomeriggio) e alla Galleria del Libro di via Palestro, 70 (64.12.12).

BIB Fino a sabato è visitabile, nei locali della Biblioteca civica di Castellamonte, una mostra composta da 40 tavole che presentano la struttura geologica e naturalistica del Canavese. Orario di apertura: dalle 15 alle 18,30.

DEI E' iniziato, al campo di Arè di Caluso, il tradizionale torneo calcistico fra rioni e frazioni del paese. Oggi, a partire dalle 20,45, si svolgono gli incontri Vallo-Riva e Pescarolo-Rua. Le partite proseguono da giovedì e fino al 6 giugno.

AL MUSEO. Sono aperte fino a sabato, al Museo Garda di Ivrea, la disegni e sculture dell'artista Giuseppe Tarantino e la rassegna documentario «Con le armi, senza le armi. Partigiani e Resistenza civile in Piemonte 1943-1945», curata dagli Istituti storici della Resistenza in Piemonte. Orario d'ingresso: tutti i giorni dalle 15 alle 18,30.

ACQUARIO DI E' la mèta della gita organizzata, per il 1° giugno, dal Centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo. Oltre all'acquario si visiteranno il santuario della Madonna della Guardia e la pineta di Arenzano. La quota di partecipazione è di 55 mila lire, pranzo incluso.

DOMENICA 1° giugno Piazza S. CARLO ,30

LA STAMPA Joyful promotion

STRATORINO 21

a favore di Specchio dei tempi per la CROCE di Torino

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO -
Salone La Stampa - Via Roma
Centro STRATORINO - Piazza San Carlo
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via S. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi
Mondadori Informatica Center - C.so O. degli Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittoria 11
Supermercato per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

RITA - NORD
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Hallowaen Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 104

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA -
MADONNA DEL
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO PO -
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di - Largo Montana 8
Supermercato Di - Corso M. D'Azeglio 60/
Supermercato Di - Via Santorre Santarosa 6/B

MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
BORGONE di SUSA
Jaws - Via Abegg 56 b

CORIO Canavese
Levi's Sport - Via Cavour 20

Mondadori Informatica Corner - Via Vitt. Emanuele 52

GRUGLIASCO
Cisolfo - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

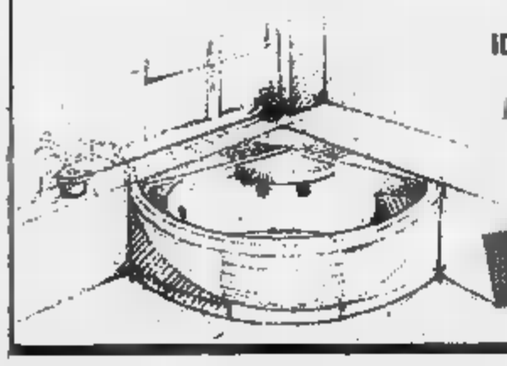
MONCALIERI
Barny Sport - Via Goito 1

PER DI' in Provincia Torino
Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
Via Prato Fiera 1
Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 11
Via Speranza 41
Via Asti 12

PER INFORMAZIONI
TEL. (011) 562.96.75

di per di IL SUPERMERCATO
TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino
JERZEES American Active Wear
95 GIEMME

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM



SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE

GRUPPO DELTA
TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. , 67 - Tel./Fax 0125 58286-58391-58852

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	365	L. 365.000
6	2167	L. 2167.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

FINANZIAMENTI CERCANO PICCOLE MEDIE AZIENDE
Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra, e dal Laboratorio Chimico.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di Commercio di Torino
Se hai bisogno di aiuto vai su TRIFULA il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.

Per tutti i fans di Robert De Niro.

"The Fan - Il Mito" da sabato 31 Maggio con Specchio per Primissima TV

Specchio DELLA STAMPA

SEGUIAMO...

LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per tutti i fans di Robert De Niro.

"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".

Per lui non è nato un giocatore di baseball: è un mito, un dio invincibile. Ma quando cade nel meccanismo dove l'ha messo, la delusione lo porta a fare un nuovo gioco, dove vale anche l'omicidio. Il film è "The Fan", il ritratto inquietante di un "dio" "tradito" nel suo folle amore per un campione di baseball. Il divo è Robert De Niro, in un'interpretazione straordinaria per veridicità e crudeltà. "The Fan", un'emozionante partita tra odio e amore, magistralmente diretta da Tony Scott.

"(...) De Niro è inquietante (...)"
Peter Travers

Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oggi Specchio + LA STAMPA
Doppio solo LA STAMPA

Specchio PRESENTA
PRIMISSIME TV
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT

Specchio DELLA STAMPA
SEGUIRMO...
LA STAMPA
ANNO 131° N. 62
... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI
imposto il coprifuoco

Specchio. Prima riflette, poi parla.

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
•••LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE•••
TUTTE LE SERE
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 27 Maggio 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
VASSOI

Così la provincia ha risposto al sondaggio indetto dalla Lega Nord

«In 20 mila al referendum»

Ma ora si aspettano i controlli incrociati

ALESSANDRIA. Oltre quattromila votanti ad Alessandria, al- ventimila in provincia. Poche centinaia i . Sono questi gli unici dati forniti alla sede provinciale della Lega Nord dopo il per dire «sì» alla «Padania repubblica federale indipendente sovrana». «Dopo le notizie giornalistiche - spiega l'onorevole Tino Rossi - secondo cui qualcuno ha votato anche in dieci posti diversi, la segreteria nazionale ha chiesto di inviare a Milano tutti gli elenchi di chi ha votato: saranno immessi nel computer, per controllare quanti hanno espresso più voto. Solo a controllo ultimato verrà comunicato il numero totale dei partecipanti al referendum, allora non si potrà più dire che sono cifre gonfiate».

Pochissime le cifre ufficiali per la provincia: i gazebo-cabine elettorali sono stati 250 (una quarantina in di quanto annunciato); seggio di corso Roma, ad Alessandria, si sono avuti 259 «sì», due schede con parolacce; a Castelspina, neppure 400 abitanti, hanno votato in 77; ad Acqui circa «elettori».

«E' stato un successo - dice l'onorevole Rossi -, oltre le più aspettative, in provincia e tutto il Nord. Oltre quattromila in città, conoscendo gli alessandrini che non si entusiasmano certo facilmente, è una cifra enorme». Soddisfazione esprime anche il segretario provinciale della Lega Nord, Fabio Faccaro.

Le reazioni. Leghisti soddisfatti per il sondaggio che continuano a definire referendum. «Ma al di là di vogliamo chiamarlo - dice il consigliere comunale Piercarlo Fabbio, segretario regionale del Cdu - resta il fatto che il "referendum", dati gonfiati meno importa, serviva unicamente ad mare politicamente la discussione e a verificare se esiste meno una sensibilità diffusa per la secessione. A me sembra che per la secessione sia così, anche quattro milioni sempre una cifra modesta».

Piercarlo Fabbio, però, rico- l'esistenza di una mino- che mira alla secessione: «Quali le motivazioni? Non si capisce bene, il "referendum" scarsamente indicativo, molti certamente minacciano la secessione per ottenere federalismo. Non si aggiunge nulla a quello che già si sapeva».

«Rispetto ogni forma di partecipazione - dice invece il segretario provinciale del pds, Rocco Muliere -, ma nel caso del sondaggio di domenica il difficilmente riscontrabile. In ogni caso la vera questione quella che si sta discutendo alla Bicamerale, è lì che mi auguro la nuova forma di stato federale». E aggiunge: «Non si deve comunque ignorare che al Nord esistono disagi, richieste di cambiamenti, sui rimedi tra noi e la Lega ci sono differenze di fondo».

Gazebo rubati. I gazebo per il «referendum» stati sistemati durante la notte di sabato, sei so stati rub prima dell'alba ad Alessandria, a Villa del Foro, Montecastello, Castelcarìolo e Fubine, due sono stati ritrovati smontati e nascosti. Qualcuno deve aver pensato che sarebbero andati bene in giardino o in cortile.

Leghista ferito. In provincia la giornata è trascorsa tranquilla, un leghista alessandrino, invece, Giuseppe Gallo, 23 anni, secondo ufficiale di macchina, mentre Genova prestava la sua opera in un gazebo di piazza Paolo da Novi è stato colpito al da un provocatore, subito identificato dalla polizia: uno zigomo gonfio e quattro giorni di prognosi.

Franco Marchiaro

Fabbio, segretario del Cdu: «Non aggiunge nulla ciò che si sapeva» Muliere, pds: «Un riscontro è difficile»

«Ripulite i segnali»

Un appello del prefetto contro le scritte abusive

Monito della prefettura contro l'apposizione di autoadesivi e scritte segnali stradali. E' rivolto in linea generale a tutti. non si può che molte delle frasi che leggono lungo le strade sono inneggianti al «Nord libero», alla «Padania» cioè appaiono ispirate dall'ideologia leghista.

Il prefetto Vincenzo Gallitto ha inviato una circolare a tutti i sindaci della provincia, alla Provicia e all'Anas. Nel documento, si legge che «si è avuto modo di riscontrare, anche in questa provincia, un'inammissibile alterazione, danneggiamento o manomissione della segnaletica stradale, con particolare riferimento all'apposi- di autoadesivi finanche sui cartelli indicatori località e di strade».

«Si rinnova - prosegue il prefetto - la raccomandazione per l'adozione tutte le misure che possano prevenire illegalità allarme e turbativa dell'ordine pubblico, ponendo in essere un'attenta e rigorosa attività di ricognizione al fine elimina- re ogni possibile modificazione della cartellonistica stradale, rimuovendo altresì, con urgen- che il richiede, le scritte abusive».

Intanto, ad Acqui Terme si attende di dalla prefettura i cartelli che indicano Principato di Seborga e via Piemont dovranno essere ri-. Infatti, per l'intitolazione di queste due nuove strade manca la prescritta autorizzazione prefettizia come previsto da una legge del 1927, ancora in vigore. **[g. l. f.]**

Voto in piazzetta della Lega. In provincia circa 250 gazebo

L'incidente domenica sulla statale, vicino Pontestura: altre tre persone ferite

Tragedia al rientro dal weekend

Morti due coniugi, tornavano a Torino da Cereseto

PONTESTURA. Sono morti al ritorno dal fine settimana tra- in collina, nella casa campagna Cereseto, i coniugi Antonino Geme, operaio di 50 anni e la moglie Giuseppina Spinoglio, casalinga di 52, che rientrando nel loro appartamento di Collegno, in Adamello 12. La «Ford Fiesta», cui viaggiavano, è stata violentemente investita dal fuoristrada «Mercedes» condotto dal trinese Roberto Franco, 36 anni, abitante in via Vercelli 2/D, che secondo una prima ricostruzione della dinamica, avrebbe invaso la corsia apposta al proprio di marcia.

L'incidente è avvenuto domenica sera, intorno alle 22, dopo lo svincolo di Pontestura, sulla statale Asti-Vercelli. In questa direzione procedeva la «Fiesta» dei coniugi di Collegno, preceduta da «Renault e seguita da una «Ford Escort».

Pare che il trinese alla guida del fuoristrada abbia prima sfiorato la condotta da Maurizio Agnelli, 35 anni, di Vercelli, via Alberti, che a bordo la moglie Loredana Boccalatte, 42 anni, la madre Bruna Casalegno, 67 anni, di Vercelli, via Vicenza. Franco ha investito in pieno la «Fiesta», contro la quale è arrestata, l' «Escort» su cui viaggiavano Cardillo, 34 anni, di Rivoli, cascine Vica, sua moglie Felicetta Bolognini, 31 anni, la madre di lei Benedetta Ridolfo, 64 anni, lo zio materno Giovanni Ridolfo, anni, di Rivoli, via Pasteur sua moglie Ernesta Valeri, 48 anni.

posto, oltre ai carabinieri di Pontestura e Casale, intervenuti i vigili del fuoco per liberare i corpi senza vita dei coniugi di Collegno, imprigionati nella della «Fiesta». A bordo di ambulanze del Centro emergenza «118» sono stati trasferiti all'ospedale Santo Spirito di Casale Roberto Franco, ricoverato prognosi di 40 giorni, Bruna Casalegno giorni), Giovanni Ridolfo (8 giorni). Giuseppina Spinoglio Antonino Geme erano conosciuti Cereseto; il padre della donna, Vallino, ave- una casa in via Stazione per le vacanze.

Essendo a Loano, la figlia e il genero ne avevano approfittato per un fine settimana collina.

Purtroppo rientro è stato fatale. **[s. m.]**

I due giovani di Novi

Sono ancora in prognosi riservata

E' ancora riservata la prognosi per Massimo Gemme Antonello Peddis, i due novesi di 33 31 anni ricoverati in Rianimazione Alessandria per le gravi lesioni riportate nell'incidente avvenuto sabato sulla statale bis dei Giovi, all'altezza del supermercato «Familia» di Pozzolo. Gemme è in coma «farmaceutico»: i medici gli hanno somministrato una forte dose di sedativi per alleviare dolore. Preoccupano il trauma cranico e le fratture multiple, ma per non previsti interventi chirurgici. Restano molto delicate anche le condizioni di Peddis, a cui i sanitari hanno diagnosticato ematomi nella regione cerebrale e lesioni interne di una certa entità. La notizia del grave incidente ha destato scalpore a Novi, dove i due giovani sono conosciuti (Gemme tra l'altro è fratello dell'ex presidente della Novese Calcio, Edoardo). Amici di lunga data, avevano trascorso il sabato alla discoteca Master. Sulla strada ritorno casa, Bmw su cui viaggiavano ha invaso la corsia chiusa al traffico per lavori in corso ed è finita in un piccolo «cratere». L'airbag ha evitato ai due novesi conseguenze ancor più gravi. Ancora grave anche il giovane **Cremolino**, Pier Paolo Garavagno, 19 anni, che domenica mattina, mentre tornava a sulla sua Honda 125 in una è finito contro la Escort guidata dal genovese Roberto Gervino, 37 anni. Infine rischia di rimanere paralizzata Maida Bovolenta, la giovane di **Lomello** ferita alla spina dorsale nello scontro sabato sera a Isola S. Antonio. **[m. d.]**

La «voragine» aperta per lavori sulla statale per Novi, a Pozzolo dove sabato sono schiantati auto
I due novesi ancora in coma

Alessandria

Tanaro, in città un «osservatorio»?

Un «Osservatorio permanente per la sicurezza del Tanaro» potrebbe quanto prima, con sede in città. L'iniziativa è della cooperativa sociale Erica di Alba. Venerdì alla Camera del lavoro si terrà incontro con gli enti interessati. L'Ossrvatorio dovrebbe svolgere una continua opera controllo lungo l'intero percorso del fiume - dei suoi affluenti - per verificare che siano eseguiti tutti gli interventi necessari, seguendo anche il procedere dei lavori per la messa in sicurezza. Pag. 38

Alessandria

Ecco la difesa del Provveditore

Dopo l'ordine del giorno con richiesta di rimozione partito dalla Provincia, Carlo Raimondo (foto) ricorda le «interminabili riunioni» per cercare di ammorbidire la riorganizzazione scolastica concordare i tagli alla scuola con le richieste di piccoli Comuni cittadini. «Ho incontrato 130 sindaci, ricevuto i comitati dei genitori, istituito la commissione che dove- occuparsi della razionalizzazione, chiesto l'intervento del Prefetto. Forse l'errore è stato quello di essere troppo democratico». Pag. 41

Casale

Progetto: elettricità da rifiuti ospedalieri

I rifiuti prodotti nell'ospedale «Santo Spirito» trasformati in energia elettrica. E' un progetto ambizioso, a cui il direttore generale dell'Azienda sanitaria 21, Emilio Zerella, intende dare attuazione entro breve: comporterebbe un risparmio sui consumi di circa mezzo miliardo all'anno. Pag. 41

C'è la Nek-mania a ruba i biglietti

Sono oltre 1600 i biglietti già andati ruba in prevendita per il concerto di Nek, in programma venerdì in viale Milite Ignoto, sotto i tendoni della fiera. Punti vendita in tutti i centri zona: l'elenco. Pag. 42

I soldati dell'ex dittatore Mobutu hanno preso d'assalto la comunità in cui operava il religioso

«Sono fuggito dalla missione in fiamme»

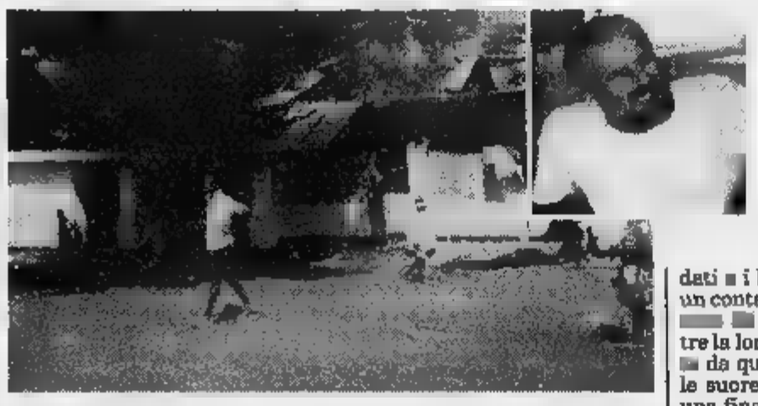
Casale, ex viceparroco di Porta Milano scampato alla morte in Congo

CASALE. Padre Tonino Tomassone? «Sono io, pace bene!». La voce è serena, non sembra quella un uomo che, pochi giorni fa, è scampato a un mas- da parte di soldati dell' ex dittatore dello Zaire, Mobutu, e da una folla di giovani «drogati di canapa, ubriachi di vino di palma e birra». E' rien- in Italia indossando solo camicia, calzoni e ciabatte. Dopo aver incontrato gli amici di Casale, a Porta Milano (è stato viceparroco dal '78 all' 82), si recato a Novara, per riabbracciare la madre Pasquina.

Il frate cappuccino ha mantenuto legami forti la comunità casalese, che ha inviato aiuti per la comunità di Bwamanda, che lui guidava e che è stata saccheggiata mentre padre Tonino se ne tempo- allontanato. «Accompagnavo un frate che dove- rientr in Sardegna - racconta -. Avevamo fatto tappa alla missione di Zongo. Via radio intanto ho saputo che la sa di Bwamanda era stata distrutta». Anni di lavoro in fumo e gravi rischi per i cristiani.

Poi l'assalto anche a Zongo. «Sabato stavamo pranzando quando abbiamo sentito dei rumori - spiega padre Tonino -. Sono entrati i soldati armati di kalashnikov e decine abbandati muniti di machete. Hanno fatto razzia tutto: materassi, sedie, cibo. Avevamo paura per alcune suore rifugiate in una Ad un tratto, però, i soldati i balordi hanno scoperto un container pieno di aiuti arri- poco dall'Italia». Mentre la loro attenzione era attrat- da quel , i religiosi le suore si ati una finestra e, via fiume, piroga, hanno raggiunto il missionario della capitale. «Da lontano vedevamo il fumo che si levava: le bombe hanno fatto saltare la casa di Zongo».

Padre Tonino sarà di nuovo a Casale il 7 l'8 giugno. E poi? «Devo tornare in Africa entro tre ». **[s. m.]**



Padre Tonino Tomassone e la missione Congo assalita e distrutta dai soldati

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 84.108
MARTEDÌ 27 MAGGIO
BALLO LISCIO
con l'orchestra
I FILADELFIA
VENERDÌ 30 MAGGIO
orchestra
FRANCO BAGUTTI

Lo propone la cooperativa Erica di Alba, dove c'è già un «ecosportello»

Un osservatorio per il Tanaro

La sede in città? Se ne discuterà venerdì

ALESSANDRIA. Un «Osservatorio permanente per la sicurezza del Tanaro» potrebbe nascere quanto prima, con sede in città. L'iniziativa è della cooperativa sociale Erica (educazio[redacted] ricerca informazione comunicazione per l'ambiente) sorta ad Alba dove, in accordo col Comune, ha aperto un ecosportello e che ha gestito un centro di documentazione sull'alluvione.

«A due anni [redacted] mezzo dall'alluvione del novembre '94 - dicono all'Erica - [redacted] ancora [redacted] il ricordo di quello che significò per Asti [redacted] per Alessandria il mancato allarme per ciò che stava accadendo [redacted] Garessio od a Alba. [redacted] si ricorda quanto sia[redacted] stati maggiori i danni per l'incuria nella pulizia degli al[redacted] [redacted] delle sponde dei torrenti [redacted] per [redacted] manutenzione degli argini del Tanaro, così come per l'occupazione della fa[redacted] di rispetto [redacted] delle vasche [redacted] espansione del fiume».

Il progettato «Osservatorio permanente per la sicurezza del Tanaro» dovrebbe pertanto, rispondendo ad una reale necessità di [redacted] della popolazione della Valle del Tanaro, svolgere quella continua opera di controllo della situazione lungo l'intero percorso [redacted]el fiu[redacted] - e dei suoi affluenti - per verificare che siano eseguiti tutti gli interventi necessari, seguendo anche il procedere dei lavori per la messa in sicurezza che, prima o poi, il MagisPo si deciderà ad iniziare.

[redacted]

L'assessore Mario Torgani partecipa alla riunione per l'«Osservatorio» a fianco uno scorcio del Tanaro

[redacted]

Il progetto [redacted] a tenere costantemente sotto controllo il corso del fiume e degli affluenti in modo da mantenere puliti gli alvei: una difesa anti alluvione

Dopo un paio di incontri preliminari, venerdì sera ad Alessandria, nella sala Caneva della Camera del lavoro, in via Cavour 27, [redacted] terrà, ad iniziativa di «Erica», un incontro [redacted] le varie forze che dimostrano attenzione al problema: i Comuni alluvionati, la Provincia, Legambiente, associazioni di volontariato e di impegni sociale.

Per il Comune alessandrino [redacted] presente l'assessore Mario Torgani, per Legambiente Pierluigi Cavalchini.

«Negli incontri preliminari - dicono i promotori della iniziativa - si [redacted] pensato che la sede dell'Osservatorio dovrebbe [redacted]sere ad Alessandria: a parte la posizione geografica, esistono numerose risorse pubbliche e private, associazioni e [redacted] orientati [redacted] fini simili, quindi si potranno sviluppare molteplici e vantaggiose sinergie».

La cooperativa albese farà da tutore nella fase iniziale, poi l'Osservatorio dovrebbe divenire autonomo. **[fra. mar.]**

[redacted] SUI FILM

Le controdeduzioni dell'ex direttore Ata

Troppo bravo

CONOSCO Paolo Pasquale da quando portavamo i calzoni corti e mi spiacerebbe che la sua figura aleggiasse come quella di un avido speculatore pronto a tutto pur di instaurare il «Monopolio». Il fatto è che nel suo mestiere è bravo, fin troppo. Non lo dico per amicizia, mi sembra che lo riconoscano tutti in questa vicenda. Tant'è che il Comune, trovatosi nell'emergenza dopo il divorzio da Ferrari, s'è rivolto a lui benché fosse il maggior concorrente. Dice il saggio cinese: «Se non puoi battere il tuo nemico, alleati [redacted] lui». Però, un conto è allearsi, [redacted] conto è arrendersi.

L'alleanza presuppone un patto e, in caso di ente pubblico, anche [redacted] minimo di trasparenza. Qui non s'è ancora capi[redacted] se la so[redacted] Pasquale è definitiva o temporanea (fino a quando?). Se si vuole tornare [redacted] un regime di concorrenza, oppure dar vita a un «pool» che abbia più forza contrattuale [redacted] le [redacted] distribuzione. Infine, l'idea che sia proprio [redacted] maggior concorrente a «formare» le persone che un giorno dovranno fargli guerra sembra del tutto peregrina. Oddio, conoscendo Paolo sarebbe anche capace di farlo: ma, onestamente, lo si può pretendere? **[p. b.]**

NEGLI ultimi giorni la stampa locale si è occupata della programmazione cinematografica dell'Ata, registrando dichiarazioni sulle quali il sottoscritto, più volte chiamato in [redacted] non può [redacted] intervenire.

Intanto sono felice di riscontrare che quell'Ata, che nella prima campagna elettorale della Signora Calvo era collocata fra le principali cause della rovina della Città, nella seconda campagna è presentata [redacted] un gioiello e caricata (ora che [redacted] diretta, ovviamente) di luminose prospettive di sviluppo. E anche [redacted] ruoli clamorosamente innovativi! Come quello (davvero origina[redacted] per un'azienda di servizi, che oggi si dà un gran tono imprenditoriale ed economicistico) di fungere da banca per le iniziative dell'Assessorato Cultura, erogando cioè non una prestazione tecnica (con cui esercitare utilmente la propria «diversità» dal Comune), [redacted] finanziamenti presumibilmente cospicui (in una logica non si sa se di convinta sudditanza o di esplicito di «do ut des»). La Lega sarà soddisfatta che il suo Assessorato Cultura riceva un tale riconoscimento direttamente dalla rocca in cui si [redacted] rinchiusa, altera e settaria, l'aristocrazia della sinistra cittadina!

[redacted] veniamo all'argomento cinema, [redacted] piccola serie [redacted] controdeduzioni. Il sottoscritto inventò la bisala cinematografica (condivisa e portata a compimento dagli amministratori della precedente legislatura) per affrontare meglio la forte concorrenza privata e quindi incrementare le dimensioni dell'unico set[redacted] autenticamente e deliberatamente lucrativo dell'Ata. L'operazione ebbe successo; si passò [redacted] una media [redacted] 40/41.000 [redacted]glietti venduti ad una di 63/64.000, che faceva del Comunale il terzo locale della Città (come fu annunciato in pubblico, presente e consenziente la Presidentessa dell'Ata, durante il Premio Ferrero 1996). Ciò evidenzia[redacted] ulteriormente l'«unicità» cinematografica del Comunale: un locale di prima visione non solo a gestione pubblica, ma fra i primi a lanciare il modello della multisala nel territorio piemontese.

Questi risultati fecero bruciare non poco i privati. L'Anec (Associazione degli esercenti cinema) arrivò ad accusare il sottoscritto di togliere «il pane dalla bocca» delle famiglie proprietarie di cinema e intensificò le forme di ostruzionismo. Con l'incarico a Paolo Pasquale (di cui [redacted] le doti professionali [redacted] di cui [redacted]ro l'abilità, beninteso) l'Ata ha in primo luogo consentito, dunque, [redacted] riannettere all'impero dell'esercizio privato un confinante capace di una pericolosa autonomia.

Su tale incarico sorgono altresì molti interrogativi specifici. Come si può pensare che il gestore di sette schermi (sugli otto complessivi della Città) faccia [redacted] particolare gli interessi di due, che per di più [redacted] quelli a gestione pubblica?

Come si può pensare che l'unico programmatore dell'Ambra e [redacted] Ferrero (lo [redacted] che, [redacted] felice intuizione professionale, ha recentemente introdotto una programmazione [redacted] prima visione di qualità all'Ambra per fare [redacted] alla Ferrero) ottimizzi contemporaneamente [redacted] sale [redacted] chiare analogie e site [redacted] passo l'una dall'altra?

Nel periodo marzo/maggio 1996 l'Ata registrò 18.000 biglietti venduti (lavorando [redacted] quattro [redacted] di distribuzione); sarei curioso di vedere (borderò alla [redacted] ovviamente) il doppio di spettatori vantato dai vertici dell'Ata. Può darsi che, oltre a beneficiare dello sconto feriale deciso insieme proprio negli ultimi giorni della mia presenza, Pasquale dirotti film importanti sul Comunale per iniziare alla grande. [redacted], se è così, come la prenderanno i proprietari di Corso e Galleria che gli hanno affidato il compito di aumentare i loro utili?

Nel settore cinema un programmatore esterno [redacted] una percentuale sugli incassi netti. Ammesso che i ricavi del Comunale aumentino, saranno comunque decurtati da questa percentuale. Pasquale sta «formando» addetti interni? A parte che non crediamo più alle favole, esisto[redacted] già quadri dell'Azienda che non possono avere la professionalità di Pasquale, ma che [redacted] cinema sanno molto più [redacted] Mirabelli. Il sottoscritto, all'atto delle dimissioni, si era offerto di continuare gratuitamente la program[redacted] cinematografica [redacted] per[redacted] di passarla gradualmente all'interno (ad un addetto che ovviamente non costerebbe). Perché questa offerta è stata ignorata? Sarebbe questa la salda concezione economica che finalmente ha sostituito la precedente astrattezza?

Ci sono altri temi che gli interventi di questi giorni evocano; ma, [redacted] macchina promozionale come quella già avviata dall'attuale Sindaco, le occasioni [redacted] costruttiva polemica non mancheranno. Piuttosto, anche per contenere i rischi di eccessive personalizzazioni, chiudo c[redacted] una proposta di dibattito. La managerializzazione dei [redacted] pubblici è scontata, ma stagna ancora in una grave confusione. A maggior ragione la «cultura come [redacted] è invocata da tutti ma è paralizzata da facili slogan.

Un futuro determinante come quello degli Enti locali [redacted] approfondire seriamente quali rapporti ci debbano [redacted] fra arte e economia nel contesto dei servizi culturali rivolti ad un territorio, ad uno specifico sistema urbano e sociale, ad una collettività caratterizzata.

Non è più tempo [redacted] idee «giuste» contro idee «sbagliate», ma deve essere [redacted] nuovo tempo di competenza [redacted] di specializzazio[redacted]. Per la prossima Alessandria, in un argomento come la cultura che deve riguardare tutti i cittadini, [redacted] dovrebbe lavorare tenacemente all'obiettivo della [redacted] divisione, ma a patto che non sia «politica», cioè del tutto priva [redacted] strumentalizzazioni [redacted] tecnicamente documentata.

Franco Ferrari

[redacted]

L'ex direttore dell'Azienda teatrale Franco Ferrari Nei mesi scorsi dopo un clamoroso «divorzio» con l'ente è stato sostituito da Giuseppe Mirabelli

[redacted]

DA NON PERDERE

[redacted]

Stasera Consiglio

Si riunisce questa sera alle 21 nella sede di via Parri 8 il Consiglio di circoscrizione di Alessandria sud. **[r. g.]**

Ambiente [redacted] ecologia

Monitoraggio dei fiumi

Oggi alle 18, nella sala giovani del teatro Civico di Tortona sarà illustrato il monitoraggio ambientale nei bacini Scrivia e Orba finanziato dalla Regione [redacted] fondi Cee. [redacted] imminente [redacted]lizzazione, che [redacted] gestito dal Consorzio «Azienda consortile intercomunale bacino dello Scrivia». **[m. t. m.]**

Unitrè

Ultima l[redacted] [redacted] Novi

Si concludono oggi le lezioni dell'Unitrè di Novi. Alle 15,30, nella sala del Collegio San Giorgio, il professor Enrico Mazzoni parlerà delle opere di Foscolo Leopardi. **[m. d.]**

Pubblicità progresso

C[redacted] d[redacted] scuole

Scade il 31 maggio il termine per la presentazione dei lavori degli studenti delle scuole medie superiori che aderisco[redacted] al concorso indetto da Pubblicità Progresso «Un gesto di civiltà contagio vitale». All'iniziativa aderisce l'istituto tecnico Nervi. Sono richieste immagini, parole, pensieri, per focalizzare il modo con cui attraverso i gesti quotidiani si può migliorare la qualità della vita. **[r. c.]**

Biblioteca

Mostra sui libri [redacted] Casale

E' aperta fino [redacted] domani nella Biblioteca dei ragazzi [redacted] palazzo Langosco la mostra delle novità librarie. Una sezione è dedicata ai libri realizzati dalle scolaresche casalesi. Orario: dalle 14 alle 18. **[s. m.]**

Conferenza [redacted]

Le storie dei tortonesi

Questa sera alle 21,15 nella sede del Cdu di Tortona in via Bandello 39 Armando Bergaglio, storico [redacted] vice presidente della Pro Iulia Dertona parla di «Storie dell'Ottocento, Tortonesi coraggiosi». **[m. t. m.]**

Giubileo

Dibattito a Valenza

«Giubileo e nuova domanda religiosa»: è il tema dell'incontro dibattito che Maurilio Guasco conduce questa sera alla parrocchia del Sacro Cuore, a Valenza, nell'ambito della festa di quartiere. **[r. c.]**

Arrestati in tre

[redacted] galline [redacted] cofano

SPINETO. Tre ladri di galline sono stati arrestati dai carabinieri, processati per direttissima [redacted] condannati per concorso in furto aggravato, resistenza [redacted] pubblico ufficiale e danneggiamento. Il furto è stato messo [redacted] segno [redacted] località «Marianna» ai danni della ditta zootecnica di Franco Albertini, 70 anni, di Tortona, strada Fornaci [redacted].

Sono tre romeni: Mihai Dinu, 24 anni, Sebastian Avasilcai, di 23, senza fissa dimora e disoccupati, e Ion Patrascu, 36 anni, residente [redacted] Viguzzolo, località «Gabuttone» 1, ma domiciliato a Villaromagnano, cascina «Romagnano» 20, operaio.

Alle 22,30 [redacted] domenica sera, erano a bordo [redacted] una Fiat Ritmo: non si sono fermati all'«alt» [redacted] hanno anche cercato di speronare l'Alfa dei militari, danneggiando una portiera e uno specchietto retrovisore.

La refurtiva, 33 galline [redacted] «Coob» che starnazzavano nel bagagliaio della «Ritmo», è stata restituita al proprietario. Ieri mattina [redacted] pretore li ha condannati a otto mesi. **[m. t. m.]**

[redacted]

[redacted] Al Master eletta «Lady [redacted]»

ALESSANDRIA. Simona Foco, (nella foto), 25 anni, di Alessandria, è la nuova Lady Alessandria. E' stata eletta domenica al concorso «Lady Italia» presentato da Paolo Paoli. La rassegna proseguirà con l'elezione di Lady Europa e Lady Universo. Le damigelle di Simona sono: Samantha Brusasco, [redacted] anni e Giusy Alessi, 19 anni, Cristina Ramella 21 anni invece ha ricevuto il premio Stampa.

Alla rassegna hanno partecipato 11 concorrenti che sono state tutte premiate: tra loro anche Roberta Passalacqua di Ovada appassionata di canto e di ballo che aveva partecipato alla precedente edizione di «Un volto per il turismo». La serata si è tenuta al Master [redacted] Bosco Marengo [redacted] è stata allietata dai ballerini del Kontiki di Pietro e Norma Forti e dalle allieve della palestra Somatos di Alessandria. Il prossimo appuntamento è per venerdì 20 maggio al Palladium di Acqui per eleggere la «Lady» di quella città. **[[redacted] c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Perché sono contro [redacted] piano regolatore»

Leggo nell'articolo pubblicato il 22 maggio a titolo «Approvato all'alba il Piano regolatore» che avrebbero votato contro i consiglieri dell'intergruppo, Cdu, An, Italia federale mentre Taverna sarebbe uscito al momento della votazione.

Vorrei precisare che [redacted] mia dichiarazione di voto, come tutti i miei interventi in aula sono stati contro il Piano regolatore [redacted] come proposto, al momento della votazione ho chiesto al segretario generale se trovandomi nelle stesse condizioni di altri consiglieri della maggioranza (che non potevano partecipare alla votazione, avrei dovuto assentarmi), pur esprimendo voto contrario.

Il segretario generale dottor Giusti dichiarò che sussistendo le stesse condizioni degli altri colleghi avrei dovuto assentarmi e così feci.

Ci tengo a precisare in quanto, così come è [redacted] data la notizia, la mia uscita dall'aula potrebbe essere equivocata come un'uscita tattica, mentre tutti sanno che mi [redacted] sempre rifiutato di usare questi metodi in quanto ritengo che le battaglie debbano essere fatte in aula, giuste o sbagliate che siano, condivisibili o no.

Sono certo essere stata una svista, mi permetto di cogliere l'occasione per ringraziare il cronista che stoicamente [redacted] ste a tutti i Consigli [redacted]li [redacted] lo assicuro [redacted] un bel sacrificio.

Pier Angelo Taverna
Gruppo socialista
Alessandria

[redacted] sì, ma non vicino alle [redacted]

Sono un cittadino di Alessandria e approvo l'idea di mettere dei paletti per disciplinare la sosta selvaggia degli automobilisti, [redacted] però far presente che seppur utili non dovrebbe[redacted] [redacted] piazzati in prossimità delle curve o subito dopo.

Questi paletti [redacted] sistemati infatti spesso costringonogli automobilisti a brusche e pericolose virate con il rischio di provo[redacted] incidenti anche gravi.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; [redacted] 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.595.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[redacted] L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde [redacted]
Pontecurone: Croce Rossa 486.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, [redacted] 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.888). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.566).
Casale: Ospedale, v. Guglielmo [redacted] (452.396).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.630).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951 311).

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted] LIGURE

NATI. Davide Olivieri, Edoardo Milanese, Miriam Cianciolo, Daniele Carlotto.

[redacted] SPOSERANNO. Gianluca Rasero con Laura Giraudi, Mauro [redacted] Silvia Bea, Alessandro Surace con Mariarosaria Trombaccia, Alessandro Ricci con Paola Ferrari.

MORTI. Carlo Bolognesi, [redacted] 70; Renato Zini, [redacted] 82; [redacted] Montemerlo, di 72; Lina Oddera, di [redacted] Specchi, di 90; Bianca Corti, [redacted] 83; Bruno Raffaghello, [redacted] 63; Sergio Pesce [redacted]. **[m. pu.]**

ATTIVITA' [redacted]

● Il presidente del Consiglio comunale di **Valenza**, Eraldo Benvenuti, è a disposizione dei ci[redacted]ini che desiderino chiarimenti sull'attività consiliare ogni lunedì, [redacted] 17,30 alle 20, negli uffici di via Pellizzari, 2. **[r. c.]**

● Il nuovo presidente [redacted] Lions club [redacted] **Novi** è Tommaso Di Matteo di Vignole Borbera. A Umberto De Paoli è stata assegnata la carica di governatore del distretto. **[m. pu.]**

● Il professor Claudio Desirello [redacted] nuovo priore [redacted] Confraternita San Carlo di **Arquata** che conta circa 300 iscritti. **[m. pu.]**

● Fino ad ottobre il mercato ortofrutticolo [redacted] piazza Venezia a **Casale** [redacted] aperto dalle 9 [redacted] [redacted] dalle 17,30 alle 18,30. **[s. m.]**

[redacted] Ditta affermata [redacted] gioielleria *ricerca*
ORAFO QUALIFICATO
per assunzione e rapporto di lavoro [redacted]raturo, inquadramento e retribuzione adeguati. Valenza tel. 0131/924033, telefonare dalle 8,00 [redacted] mattino alle 18,30 di sera.

[redacted]
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] Stampa
1996
in [redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - [redacted]

Tagli e scuola: guerra di istituzioni. I sindacati si schierano con Raimondo

«Ho fatto solo il mio dovere»

La difesa del Provveditore, il giorno dopo

«Ho fiducia nelle istituzioni». No, non è l'ennesimo amministratore colpito da avviso di garanzia. Ma l'«accerchiato» provveditore agli studi fatto segno dalla Provincia di un ordine del giorno fuoco - firmato da 18 sindaci, due Comunità montane, distretti scolastici cinque comitati genitori - in cui si chiede un incontro urgente col ministro Berlinguer e «si ritiene indifferibile la rimozione del provveditore che ha perso ogni possibilità di dialogo credibile con le amministrazioni locali, in particolare con la Provincia».

Carlo Raimondo, provveditore agli studi, ricorda le «interminabili riunioni» per di ammorbidire la riorganizzazione scolastica e concordare i tagli alla scuola con le richieste di piccoli Comuni e cittadini. «Ho incontrato 130 sindaci, ricevuto i comitati dei genitori, istituito la commissione verticale che doveva occuparsi della razionalizzazione, chiesto l'intervento del Prefetto. Sono in una fase di stanchezza psicofisica, non credo di essermi comportato come un prevaricatore forse l'errore è stato quello di troppo democratico».

Un piano soppressioni «a sorpresa» lo ha definito il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. «Il decreto del 24 aprile - ribatte Raimondo - è il prodotto degli incontri avuti con gli enti locali, tra l'altro ho soppresso solo tre medie non quattro come chiesto dal ministero sin dal '91, quindi il minimo previsto. Poi mi riservato di rivedere alcune soppressioni nell'organico fatto». Con il provveditore c'è il Consiglio scolastico provinciale, che ha il di fare da intermediario: «Il Consiglio mi aveva lasciato libero di decidere - aggiunge Raimondo - alcune soppressioni di elementari sono dilazionate. Rispetto al piano che conosceva il presidente della Provincia fatte solo due variazioni, alla riunione Consiglio presente un mio vicario, proprio per non influenzare la riunione, al momento della votazione si astenuto. C'è un forte decremento demografico questo è un fatto imprescindibile».

La graduatoria della «scarsa» natalità - secondo i dati del provveditorato - vede Acqui in prima posizione, seguita da Ovada, poi Tortona, Valenza, Casale e Alessandria. «Le difficoltà nascono solo dalla situazioni Volpedo - conclude il provveditore - poteva aggregarsi la Val Curone e tutto questo forse si poteva evitare. Certo non posso chiudere una scuola media Tortona dove tutte hanno i numeri necessari: sarebbe contro la legge».

Antonella Mariotti

La protesta a Volpedo: la chiusura della scuola media ha scaldato gli animi

Quel documento «oscuro»

Le reazioni di tutti i sindacati «Contrari all'ordine del giorno»

«Se i sindacati dicono che ho prevaricato sarò il primo ad andarmene». Ma le organizzazioni categoria ieri si schierate con il provveditore in questa «battaglia» sulle soppressioni. Sono cinque le scuole medie a rischio di chiusura in provincia e nel piano di razionalizzazione sono previste quattro. «Tutte con problemi di numeri» dicono i sindacati.

Carlo Raimondo chiesto la «consulenza» dei sindacati, illudendosi di passare indenne nel dopo piano. L'ordine del giorno della Provincia ha scatenato un polverone di competenze. Inforcati gli occhiali Adriano Marchegiani, Cgil scuola, spulcia il documento: «Non è dell'amministrazione provinciale - sottolinea - si tratta di uno scritto frutto dell'aggregazione del caso, si firma un distretto, quello di Arquata, che non esiste. Manca poi l'assessore alla Pubblica istruzione, Cuttica, che aveva seguito la vicenda: quanmeno si doveva ottenere un documento firmato dalla giunta. Poi alcuni comuni non sa perchè sono chiamati alla riunione».

Poi va contenuti, è giù la prima bordata: «Non si capisce quali siano le contestazioni». Nell'ordine del giorno si legge che il piano è «aperto contrasto con gli indirizzi ministeriali». «Quale piano ha visto il presidente della Provincia? - ribatte Marchegiani -. I tagli previsti dal ministero sarebbero più duri. Insomma qual è l'oggetto del contendere, quale chiusura si poteva evitare?».

Più caustico e meno diplomatico il comunicato dello Snals, che dopo 37 righe di strenua difesa del Provveditore, definendolo vittima di «isterismi», attacca: «Se poi qualche consigliere provinciale presente anche nel consiglio scolastico ha inteso favorire con proposte radicali qualche scuola a danno di altre, il provveditore si attenuto ai numeri in suo possesso di sua competenza». [a. m.]

Il provveditore Carlo Raimondo

Ricorso al Tar

L'«Ottolenghi» vuole autonomia

ACQUI. Un ricorso contro l'accorpamento della presidenza dell'Isa «Jona Ottolenghi» a quella del liceo scientifico «Guido Parodi».

L'iniziativa verrà formalizzata nei prossimi giorni ed è la risposta alla tanto contestata decisione del provveditore agli Studi di Alessandria Carlo Raimondo, adottata nell'ambito del piano di razionalizzazione delle scuole.

A sostegno dell'iniziativa intrapresa dall'Isa «Jona Ottolenghi» hanno già dato la propria adesione molti enti locali, in primo luogo il Comune di Acqui. Si sostiene che «con la soppressione della presidenza dell'istituto d'arte verrebbe a mancare la necessaria autonodidattica, indispensabile per il buon proseguimento dei corsi di studio» nell'istituto di via De Gasperi. [g. l. f.]

IN BREVE

Juventus

Esauriti i «video» in ristampa

Grande cesso della prima vidocassetta sul centenario della Juventus, in edicola ieri. In alcune località, a della forte richiesta, è stata . Nessun problema. La cassetta infatti è in ristampa sarà nuovo in edicola (a 11.900 lire) con alla seconda serie, a partire da lunedì 2 giugno. [r. s.]

Casale

Botte in casa, condanna lo denunciò il figlio

Il pretore ha condannato un anno e 15 giorni il casalese L. Z., via Garibaldi, accusato di maltrattamenti in famiglia. Lo denunciò a Telefono Azzurro il figlio di 10 anni. [s. m.]

St.

Ruba fiches alla roulette denunciato tortonese

Aveva rubato cinque fiches da 50 mila lire al tavolo della roulette: Antonio Pirritano, anni, abitante a Tortona, è stato denunciato. [Ansa]

Gabiano

Nella villa del dottore rogo causa gravi danni

Danni per oltre 150 milioni nella villa del dr. Federico Rossi, medico di base: sono stati causati da un incendio. [s. m.]

Casale

Occupazione e cultura d'impresa: un incontro

Alle 11 al salone S. Bartolomeo incontro su occupazione e cultura di impresa, promosso dalla Scuola d'amministrazione. [s. m.]

Novi, la protesta è riesplosa ieri contro la non riammissione al lavoro dei sospesi

Cassintegrati Ilva bloccano la strada

E oggi «occupano» il municipio: vertice col sindaco

NOVI. All'Ilva è riesplosa la protesta dei lavoratori, che ieri hanno bloccato due volte il traffico sulla provinciale per Bosco Marengo. E' accaduto dalle 11 alle 12 e tra le 16 e le 16,30, cioè in concomitanza con le assemblee convocate da Fim, Fiom Uilm per analizzare il risultato del vertice della settimana a Roma.

I dipendenti dell'azienda siderurgica hanno giudicato «inaccettabile» il comportamento della proprietà, che si oppone al rientro in fabbrica dei 72 addetti sospesi a zero ore dal 1° luglio '96. Così, è stata promossa un'azione di lotta spontanea, a cui farà seguito una serie di scioperi a inizio giugno. La protesta dell'Ilva ha trovato la solidarietà di camionisti e automobilisti, che si incolonnati pazientemente. Solo un autotrasportatore ha tentato passare col Tir, ma non ce l'ha fatta.

Il blocco stradale è stato compatto: c'erano i cassintegrati e molti operai in attività, che hanno voluto denunciare le presunte scorrettezze della dirigenza. Sembra infatti che Riva abbia promesso incentivi (10 ore pagate, anziché 8) al personale, a patto rinunciare alla partecipazione alle assemblee. Fim, Fiom e Uilm hanno poi segnalato che «non accenna a diminuire lo straordinario nei reparti. Nel weekend un lavoratore è rimasto in fabbrica per oltre 20 consecutive: vinto dalla stanchezza, ha avuto un attimo di distrazione e è infortunato, in modo non grave».

Il clima di tensione tra le maestranze è elevato, ma c'è rabbia soprattutto tra i cassintegrati, che da undici mesi stati estromessi dal ciclo produttivo. «L'Ilva ci versa un sussidio mensile prelevato dal nostro Tfr - spiegano i sospesi a zero ore -. Chi ha esaurito la liquidazione riceve dall'azienda un prestito personale, cui paga l'Eurotassa e altre imposte. E' una vergogna, Riva ha tolto persino la dignità a operai impiegati».

Se Fim, Fiom Uilm sperano ancora nel dialogo con la controparte vorrebbero trovare un accordo nel prossimo incontro (forse a metà giugno), il sindacato autonomo Failm è sul piede di guerra e punta a durissime iniziative di lotta.

Oggi, intanto, una delegazione di cassintegrati dovrebbe occupare il municipio di Novi chiedere un incontro con sindaco Lovelli. Poi, si cercherà sensibilizzare il prefetto Vincenzo Gallitto i parlamentari eletti in provincia.

Tiziana Delfino

Risale la tensione. Dopo quelle dei mesi scorsi, ieri un'altra protesta all'Ilva

In due portano via al S. Paolo il contante appena consegnato

«Prendi il sacco e scappa» Rapinata la banca a Bosco

BOSCO MARENGO. Prendi il sacco e scappa, specialmente se contiene denaro contante per oltre cento milioni. Non è il seguito di un film di successo, ma quanto accaduto ieri mattina nell'agenzia dell'istituto bancario San Paolo di Torino, in via Roma.

Due banditi hanno atteso la consegna denaro da parte di un portavalori, quindi, minacciando impiegati e clienti, si sono impossessati del sacco che conteneva e sono fuggiti. Sulla vicenda mantenuto il massimo riserbo da parte dei carabinieri la sua ricostruzione stata agevole.

Verso le 10 di ieri, all'istituto di credito è giunto il furgone blindato di un'azienda privata che si occupa della consegna di denaro alle varie agenzie. Gli addetti hanno prelevato dal furgone un sacco contenente poco più di cento milioni sono entrati in banca per consegnarlo al personale.

In quel momento, nell'istituto di credito c'erano il direttore, quattro impiegate alcuni clienti. Ultimata la consegna, il furgone è ripartito, quasi contemporaneamente hanno fatto irruzione nei locali due sconosciuti. Entrambi avevano volto coperto uno solo armato con un coltello.

Hanno subito affrontato direttore ed impiegate, intimando loro consegnare quanto avevano appena ricevuto. «Per evitare ulteriori guai - spiega il direttore - non ho potuto che accogliere la loro richiesta».

In pochi secondi il sacco denaro passato di mano e i rapinatori fuggiti di corsa, raggiungendo una stradina laterale, dove, probabilmente, li attendeva un complice in auto.

Nessuno però ha assistito alla loro fuga. Dato l'allarme, sono accorsi i carabinieri, ma dei banditi non era più traccia. E' probabile che la rapina sia stata preparata con cura, studiando mogari modalità tempi della consegna del denaro. Pare sia questa una delle piste seguite dagli inquirenti.

Roberto Scagliotti

Moncalvo

Unes, s'indaga in due market

VALENZA. Furti tinte gialle in due supermercati. I ladri sono riusciti svuotare le casse continue servendosi semplicemente delle chiavi e della combinazione giusta.

Nel mirino due supermercati Unes, ad Alessandria, in corso Acqui 221, e a Valenza in via Sette Fratelli Cervi, angolo viale Dante. L'entità della cifra asportata - il bottino sfiorerebbe i 400 milioni - la singolarità del «modus operandi» hanno creato bel grattacapo ai carabinieri, che indagano.

Nella cassa continua dei due market, viene riposto l'incasso della giornata in speciali sacchi. Solo gli uomini della vigilanza sono in grado di aprirla, usando prima una chiave poi una combinazione. Sabato sera, l'equipaggio dei «Cittadini dell'ordine», composto da uomini, ha cominciato solito giro per il ritiro dei valori e, poco prima delle 22, si è trovato di fronte al primo dilemma: la del supermercato del Cristo non alcun sacco, pur non essendo stata forzata. Immediata la convocazione dei carabinieri, per il verbale. I «vigilantes» hanno poi proseguito il giro e, verso le 11, sono giunti di fronte alla cassa del supermercato valenzano, anch' essa misteriosamente ripulita.

Le indagini sono aperte. «Attenendoci ai fatti, i primi essere sospettati siamo noi - riconosce l'ispettore dei Cittadini dell'ordine, Bruno De Andrea -: auguro che l'inchiesta chiarisca la nostra estraneità». Le chiavi possono duplicate, ma suscita meraviglia l'individuazione della combinazione che, per motivi di sicurezza, cambiata continuo. «Erano pochissime le persone che la conoscevano - spiega De Andrea -, ma riusciremo a chiarire anche questo».

Ad Alessandria, il vice responsabile Unes Fabrizio Pistrasanta fa sapere di non potersi dilungare, mentre Valenza, Bruno Zamarato «dovranno essere altri fornire spiegazioni». [r. c.]

In pretura mancano i magistrati. «Insostenibile situazione dei vicepretori»

Avvocati: giustizia al collasso

Organico dimezzato, in giacenza mille cause civili

«In Pretura mancano i magistrati e la situazione di incompatibilità dei vice pretori (gli avvocati che sostituiscono il giudice; n.d.r.) non può durare in eterno. Invece che ad un miglioramento si assiste ad un progressivo svuotamento degli uffici, problema che riguarda anche il personale di cancelleria (non c'è più il dirigente; n.d.r.) accentuate le disfunzioni causa il cato rispetto tempi e degli orari servizio e udienza».

Lo hanno detto e scritto in un documento avvocati e procuratori riuniti ieri mattina in assemblea in occasione della conda tornata di sciopero. collasso si è evitato solo grazie sempre più esteso e oneroso contributo dei colleghi che sobbarcano funzioni vice pretori ordinari - afferma Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine - ma questa supplenza, negativa per la commistione nello stesso suggetto di funzioni sostanzialmente inconciliabili con quella della difesa, diventa deleteria e insopportabile nel momento in cui contribuisce dissimulare all'opione pubblica l'impotenza dell'apparato giudiziario».

Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine degli avvocati

In pretura, dove negli anni '70 - '80 presenti otto magistrati (4 nel capoluogo, uno a Serravalle, sede soppressa, gli altri Valenza, Novi, Ovada, sedi accorpate ad Alessandria) oggi l'organico è di sette, sulla «carta» ve ne sono sei ma uno, atteso da Vallo di Lucania e che doveva prendere servizio nel giugno '96, ancora è - spera nel prossimo luglio - perchè inspiegabilmente non può essere distaccato da quel sole 8 mila anime; secondo, in maternità a rischio, resta assente circa un anno. Restano il dirigente, Vito Priolo, che non fa udienza, Cinzia Miniotti, che se ne sobbarca una lunga serie, le colleghe Elefante Oddone, la prima con funzioni di gip, la seconda di giudice del lavoro.

pensare che le competenze sono notevolmente aumentate perchè la riforma del Codice penale ha portato un maggior carico di lavoro alle preture. Il ruolo delle udienze coperto fino al 31 dicembre '99, giacciono oltre mille cause civili, mila pendenze di lavoro previdenza.

Enrma Camagna

Finì in carcere già dicembre con l'accusa di tentata violenza sessuale

Panettiere di nuovo agli arresti

E' di Novi, ma ha la rivendita ad Alessandria

ALESSANDRIA. E' tornato in carcere P.S.U., il panettiere venticinquenne abitante Novi con negozio nel centro storico, arrestato metà dicembre '96 con l'accusa di tentata violenza sessuale ai danni di due suoi dipendenti fra i 14 e i 18 anni, posto quasi subito agli arresti domiciliari tornato in libertà a distanza pochi giorni.

Il gip Simone Parelli, che aveva revocato l'ordine di custodia cautelare essendovi dubbi sulla denuncia presentata a carico, ora ne ha firmato un secondo richiesta del sostituto procuratore della repubblica Andrea Canciani, titolare dell'inchiesta.

Si ignora il motivo del provvedimento: gli inquirenti mantengono il massimo riserbo tace il difensore Marco Gallina. le ipotesi: o sono emersi elementi nuovi che hanno modificato la precedente posizione dell'indagato oppure a carico dell'uomo pesa una nuova ac- di violenza, attuata o tentata.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria si presentati ieri nel negozio: gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare lo hanno tradotto a San Michele dopo effettuato una perquisizione. L'uomo, che sposato e ha due figli piccoli, verrà interrogato a giorni e in quell'occasione sarà possibile conoscere i motivi dell'arresto. A dicembre, quando finì nei guai, il panettiere aveva respinto l'accusa parlando invece ritorsione ai suoi danni: i ragazzi si sarebbero vendicati, rivolgendosi alla polizia, dopo che interrotto il rapporto lavoro per alcuni contrasti.

I dipendenti avevano riferito su pesanti avances avvenute in due occasioni e su un'aggressione quale si ribellati. [e. c.]

Andrea Canciani, il sostituto procuratore che conduce l'inchiesta

MINISTERO DELL'AMBIENTE
CIRFA - UNIVERSITÀ DI PARMA

OASIS
BUCO DELL'OZONO

Cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, cosa possiamo fare per difenderci

FOTO DI MAURI/MARKA E A. NARDI

FOTO DI F. LAVA

PROVINCIA DI BIELLA

12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

FOTO DI P. VAN GAALEN

IL CERVO

L'erbivoro più maestoso d'Italia

FOTO D GANDOLFI

PIEMONTE

Le aree protette della Provincia di Cuneo

AUSTRALIA

Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

MUSUMECI EDITORE

E' un'iniziativa dell'Azienda sanitaria, in accordo con una ditta torinese

Elettricità dai rifiuti ospedalieri

A Casale, risparmio di 500 milioni l'anno

Nuovo servizio

Ambulatorio anti-sterilità

E' stato attivato all'ospedale «Santo Spirito» un nuovo servizio che affronta i problemi di sterilità della coppia. Fa capo a una équipe polispecialistica, guidata dal primario di ginecologia Giulio Balocco, affiancato dagli specialisti Ettore Cabiati e Maria Grazia Mansueto. Si avvale anche dell'urologo Armando Serrao per quanto riguarda l'aspetto andrologico (ovvero le problematiche legate al sesso maschile) e dei medici Andrea Mengozzi e Mauro Scancarello del Laboratorio analisi.

L'ambulatorio specialistico è aperto tutti i venerdì dalle 11 e occorre prenotare la visita telefonando (nei feriali dalle 14 alle 15) al 0142/434365.

I medici spiegano che l'incidenza dell'infertilità e della sterilità è equivalente tra uomini e donne e tra le principalmente riscontrate nella dell'Asl e rilevano quelle di tipo socio-economico, l'approccio tardivo alla procreazione e difficoltà di tipo organico e funzionale. [s. m.]

CASALE. I rifiuti prodotti nell'ospedale «Santo Spirito» saranno trasformati in energia elettrica.

E' un progetto ambizioso, a cui il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale 21, Emilio Zerella, intende dare attuazione entro breve tempo, perché, oltre al positivo aspetto ecologico, comporta un cospicuo risparmio sui consumi, stimato in circa miliardo all'anno.

Per quattro anni il beneficio sarà però avvertito dall'Asl, perché sarà la società che realizza l'impianto a trasformazione a incassare il frutto di quei risparmi. Il piano prevede, infatti, che un'azienda torinese specializzata in questo costruisca, nell'area in perimetro dell'ospedale una centrale, «cogeneratore», che trasforma i rifiuti prodotti («ma non quelli di tipo chimico farmaceutico» puntualizza il direttore generale) in energia elettrica.

«Secondo lo studio condotto dalla società torinese - spiega il dottor Zerella -, con questo sistema si ottiene innanzitutto un positivo impatto ambientale, perché i rifiuti riutilizzati non vengono smaltiti in discarica. Inoltre, il risparmio in termini monetari si aggira sui 500 milioni all'anno rispetto all'importo totale che la voce "energia elettrica" indica nelle voci in uscita del bilancio».

In base al contratto di «finanziamento tramite terzi» che sarà stipulato la ditta specializzata, quest'ultima incasserà il valore del risparmio ottenuto durante i quattro i. Da quel momento in poi, il beneficio ricadrà positivamente sul bilancio dell'azienda ospedaliera, senza che questa operazione abbia comportato una sola lira esborso.

Il direttore generale Zerella intenderebbe attivare un sistema di «finanziamento tramite terzi» anche per quanto riguarda la realizzazione un parcheggio nel vicino ex stabilimento «Sanber», non appena avrà luogo il passaggio di proprietà dal Comune all'Asl. Nello stesso edificio dovrebbero essere realizzati, inoltre, locali per gli archivi che attualmente ingombrano tutti i passaggi seminterrati dell'edificio ospedaliero.

Silvana

L'ospedale di Casale. L'operazione comincerà a dare reddito dopo quattro anni

Ad Ozzano e in altri paesi vagoni in sosta da settimane

Uno dei vagoni contenenti amianto sui binari morti nella stazione di Montegrosso. Altre vetture sostano a Ozzano Serralunga Moncalvo

Treni e amianto minaccio di sit in

La popolazione di Ozzano minaccia un sit-in davanti alla Prefettura alla sede della società Ferrovie dello Stato allontanati al più presto i vagoni sigillati, coinbentati all'amianto, messi in sosta da qualche settimane su alcuni binari «morti» nella stazione di Ozzano. Situazione analoga viene lamentata dagli abitanti di Serralunga di Crea, di Moncalvo e di Montegrosso d'Asti. L'altra mattina, nella sala consigliare Ozzano, la questione stata dibattuta in un'assemblea alla quale hanno paretecipato oltre al sindaco Marco Beltrame, anche il parlamentare Angelo Muzio, autore di un'interrogazione, il consigliere regionale Agostino Gatti, che ha fatto un'interpellanza alla giunta della Regione il sindaco di Serralunga di Crea Giancarlo Mazzucco.

«Abbiamo deciso di chiedere un incontro urgente al Prefetto - spiega il sindaco Beltrame - perchè solleciti la società FS ad allontanare subito i treni sigillati. Chiediamo garanzie immediate sulla totale assenza di pericolosità». Muzio e Gatti accompagneranno la delegazione dal prefetto. Aggiunge Beltrame: «Oltre ai timori espressi dalla popolazione, aggiunge il fatto che chi entra in paese si trova di fronte al brutto spettacolo delle carrozze sigillate. pensare che sono anni che chiediamo alle FS di venderci quell'area per costruire dei giardini pubblici un parcheggio». Il sindaco non esclude, un'ipotesi affitto del terreno, per scongiurare oltre iniziative analoghe a quella attuale per il parcheggio temporaneo (non sa per quanto) dei vagoni coibentati, destinati alla demolizione controllata in un impianto di smaltimento a Santhià. [s. m.]

Concluso il torneo di calcio con Asti, Vercelli e Novara

Visto dai politici monferrini il quadrangolare dei Comuni

CASALE. Il secondo Quadrangolare di calcio dei Comuni, disputato ad Asti, è stato vinto dai politici casalesi, ct Mario Oddone, accompagnatore ufficiale Renato Gagliardini.

Il gol di Michele Zorzetto, che a metà ripresa ha raccolto il suggerimento del pidiessino Gianni Crisafulli ha tolto ogni speranza agli avversari del Novara, scesi in campo agguerriti e superfavoriti. Al terzo posto si classificati gli astigiani, capitanati dal sindaco Bianchino, che hanno battuto i vercellesi per 2-1.

Al termine della finalissima (caratterizzata dall'infortunio di uomo di punta dei casalesi, Pierangelo Daffara, e dall'espulsione di Tortorella) si sono svolte le premiazioni. Al casale Castellano il riconoscimento per il miglior portiere. Hanno difeso i colori della città anche Calvo, Mazzarese, Michele Zorzetto, D'Emiliano, Daffara, Ivan Zorzetto, Tortorella, Almirante, Crisafulli, Carozzo, Raspanti e Davide Guaschino. Non essendosi distinto un capocannoniere, una coppa è stata assegnata agli astigiani.

A tifare per i colleghi politici erano presenti allo stadio «Bosia» di Asti anche i sindaci di Casale, Coppo, e di Vercelli, Bagnasco. Assente per impegni il sindaco di Novara, Correnti.

Al termine della premiazione, si aperta l'attesa pagina gastronomica con scambio specialità da parte dei Comuni aderenti al «Quadrangolare» promosso Albatros comunicazione con il patrocinio del Coni provinciale e il supporto tecnico comitato Aics.

Il ricavato delle due serate stato devoluto al comitato astigiano dell'Aido. [s. m.]

FARMACIA ALL'ASTA

Rifondazione si oppone

CASALE. Rifondazione comunista ribadisce «no» all'alienazione della farmacia comunale di Porta Milano, la cui è fissata per il 18 giugno, al prezzo base di miliardi e 600 milioni. «Considerare le farmacie come un bene non strategico nella politica comunale ci sembra un errore grossolano dettato solo dalla moda di privatizzare ora in dichiara il consigliere Renato Gagliardini. Propone, invece, di «costituire una società a responsabilità limitata con capitale pubblico maggioritario, tra i farmacisti ora impiegati e il Comune, per una gestione affitto d'azienda».

Il consigliere Rifondazione convinto che le farmacie comunali debbano esistere per svolgere compiti specifici come «garantire il servizio durante gli scioperi bianchi delle private, fornire servizio domiciliare a chi immobilizzato, orientare ad un corretto e oculato dei farmaci». [s. m.]

Oggi un convegno sui rifiuti. Lo stand dell'Ente Poste

Mostra, inizio alla grande

Già in 10 mila alla rassegna acquese

ACQUI. Più di 10 mila visitatori primi due giorni di apertura, sabato e domenica, della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, in piazza Allende. La rassegna (inaugurata dal professor Geo Pestarino) è aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 17 alle 24, con apertura anticipata alle 10 sabato e il 1 giugno.

Nel primo padiglione, l'attenzione dei visitatori è attirata dalla presenza di numerosi stand di enti istituzionali, come Comune di Acqui, Consorzio rifiuti dell'Acquese, Polo universitario, scuole superiori della città ed Ente Poste.

Proprio nello stand dell'Ente Poste viene presentata la vasta gamma di servizi oggi offerti, sia quelli tradizionalmente «postali», che quelli «finanziari», mentre una sezione dello stand riservata alla filatelia.

«La presenza dell'Ente Poste alla Mostra - commenta Gaetano Interlando, direttore della filiale di Alessandria - è finalizzata a far meglio conoscere i servizi forniti ai clienti, mediante questa importante opportunità di avere un contatto diretto con la gente». Per questo a tutte le famiglie che risiedono nei Comuni della zona stata inviata una lettera d'invito a visitare lo stand.

Oggi, alle 16, nella sala di ristorazione della fiera, per iniziativa del Consorzio rifiuti si terrà convegno sul sistema integrato dello smaltimento rifiuti della Provincia e sul sistema di valorizzazione dei rifiuti solidi urbani proprosto Consorzio. Tra i relatori il professor Genon, del Politecnico Torino, l'ingegner Melidoro, dello studio «Ingegneria ambientale» di Torino, il Puccio dirigente dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Alessandria, l'ingegner Morettini presidente del Consorzio. Sarà presente al convegno anche l'assessore all'Ecologia all'Ambiente della Provincia, Ennio Negri.

Luca Ferrise

Oltre 10 mila visitatori nei primi due giorni della Mostra mercato. Molto interesse è stato dimostrato per lo stand dell'Ente Poste

TRE SI

Il patto tra Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza

MONTIGLIO. Portano avanti un progetto unico in Piemonte e raro in Italia. Sono i sindaci di Colcavagno, Montiglio, Scandeluzza (nella foto, a sinistra: Alfonso Pescarmona, Angelo Lago, Mattioli): si sono ritrovati in prefettura un incontro informale il viceprefetto Remo Remotti cui sono state illustrate le ultime novità progetto di fusione che porterà i tre centri (in totale circa 1700 abitanti) fondersi in uno solo. Il nuovo Comune si chiamerà Montiglio Monferrato. La scorsa settimana anche la Provincia ha espresso parere positivo: in autunno (la data potrebbe il otobre) le popolazioni saranno chiamate a esprimere un giudizio sulla proposta unificazione attraverso un referendum. [m. t.]

Si conclusa l'originale «due giorni» organizzata dalla Bottega del vino: centinaia i visitatori

Quelle 40 ore con la «Signora in rosso»

In degustazione, giorno e notte, la barbera delle «Colline nicesi»

L'etichetta vincitrice

FRASSINELLO. La pontesturese Mariagrazia Guido ha vinto il concorso internazionale «Etichette d'autore» indetto dal Castello Lignano per il Grignolino in occasione di «Vinalia 97». L'opera, «Mille bolle», stata stampata in mille copie e applicata su altrettante bottiglie numerate. Al secondo posto, l'olandese Amoy Boden, e al terzo la tedesca Elisabeth Bayerlein. Tra i segnalati alcuni monferrini: Giuseppe Ghislieri, Carlo Cattaneo, Giuliana D'Adda, Modesto Bicocca e Ezio Campese. Assegnato pure il primo premio della mostra d'arte del circolo Ravasenge: andato Giampiero Cavalli. [s. m.]

. Tutti insieme all'insegna della Barbera: la «quarantott'ore» dedicata alla futura sottozona (si chiamerà Nizza oppure Colline nicesi), ha riscosso grande successo. Centi di turisti (ma anche molti produttori) si alternati alla Bottega del vino «La Signora in per degustare migliori barbere, presentate da sommeillers o dagli stessi viticoltori.

Un'iniziativa intrigante che ha attirato l'attenzione addetti ai non: c'è chi ha fatto un salto per una merenda con gli amici, chi a notte fonda, incuriosito dalle luce che usciva la cantina passato per un brindisi e perfino chi lì il caso di Massimo Pastura delle te Pietro Barbero), ha scelto la «Signora in per un addio al celibato. Soddisfatti gli organizzatori, Tullio Mussa e Dedo Roggero Fossati: «Credevamo di aver raggiunto l'obiettivo sensibilizzare i consumatori sull'importanza un riconoscimento al vino questa zona». Ma in semiserio aggiungono: «Se l'approvazione del disciplinare della sottozona non arriverà quest'anno, ci ripromettiamo una nuova iniziativa. Stavolta con uno sciopero della fame, ma non della sete: ci nutriremo di sola Barbera». [e. ce.]

Avventori alla «Signora rosso», la Bottega del vino di Nizza

Oltre 1600 biglietti andati [redacted] ruba per il concerto del 30 maggio

Esplode la «Nek-mania»

Tutti i punti vendita in provincia

ALESSANDRIA. Sono oltre 1600 i biglietti andati [redacted] ruba in prevendita per il concerto di Nek, in programma il 30 maggio in viale Milite Ignoto, sotto i tendoni della fiera. Non è esagerato parlare di «Nek-mania», soprattutto tra le ragazzine: pare che sfiori il [redacted] per cento la percentuale di teen-agers che si sono finora affrettate al botteghino per garantirsi la certezza di non mancare all'appuntamento del 30 maggio.

Ricordiamo i punti-vendita dove è possibile [redacted] provincia trovare i biglietti: [redacted] città, a radio Cosmo e Gamma [redacted] nei negozi Audiovox, Otello e Klark Kent. A Tortona si possono acquistare da Mecca music, a Novi Ligure da Mariposa, [redacted] Casale da Muzak, a Valenza da Giordano dischi, a Ovada da Hobby [redacted] ad Acqui da Top Smile. Il prezzo è di 28 mila lire, comprensive dei diritti di prevendita.

Nek sarà già in città nel pomeriggio del 30 maggio: alle 17 terrà una conferenza stampa nella sede di radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20, poi sarà impegnato nelle prove. Troverà comunque il tempo per incontrare qualcuna delle [redacted] estimatrici: sinora [redacted] sono aggiudicate il diritto a trascorrere qualche momento con il loro idolo, aderendo a un'iniziativa lanciata da La Stampa in collaborazione con le due emeittenti radiofoniche alessandrine che hanno organizzato l'evento. Un'altra opportunità sarà offerta nei prossimi giorni.

Il cantante Nek, all'anagrafe Filippo Neviani, è un idolo delle giovanissime

Prevendite nelle sette città della provincia Il prezzo degli ingressi è di 28 mila lire

Due parole [redacted] Nek, all'anagrafe Filippo Neviani: ha 25 anni, è di Sassuolo e il suo nuovo album s'intitola «Lei, gli amici [redacted] tutto [redacted] resto». E' composto di dodici brani registrati in diretta con giovani musicisti [redacted] grande talento. «Laura non c'è», presentato a San Remo, è uscito in versione singola. [b. v.]

Sfida tra band: i finalisti

«Alessandria Wave», la giuria ha scelto i venti gruppi in gara

ALESSANDRIA. Non è stato un compito facile, ma alla fine la giuria [redacted] «Alessandria Wave» ha selezionato le venti band che si alterneranno sul palco del Teatro Comunale dal 16 [redacted] giugno. Tra queste, sette appartengono all'Alessandrino.

Il concorso dell'Ata [redacted] propone di diventare [redacted] importante punto [redacted] riferimento per le band del Piemonte: «Lo scopo - dichiarano gli organizzatori - è ampliare il circuito in cui questi gruppi possano esibirsi». Gli esperti - [redacted] i giornalisti specializzati Marco Mathieu [redacted] John Vignola ed Emanuele Pelizza dell'organizzazione di «Lustando» - han[redacted] espresso [redacted] loro giudizio dopo aver ascoltato 118 demo-tape.

Gianmarco Urru, cantante de La Banda

Prime valutazioni: il cresciuto livello qualitativo delle registrazioni e la notevole gamma di generi musicali rappresentati, nonostante le limitazioni imposte dal regolamento [redacted] concorso.

Tra i gruppi che spiccano per l'originalità del repertorio si spossono citare i Gai Saber, una formazione del Cuneese che propone in chiave moderna melodie tradizionali occitane, utilizzando strumenti popolari come la ghironda [redacted] la concertina.

Un'altra nota che emerge è la netta predominanza [redacted] gruppi che propongono testi in italiano, [redacted] significare un maggiore sforzo per risolvere i problemi [redacted] metrica. Tra le band iscritte figurava anche quella dei Venuti per caso, formata da alcuni detenuti del [redacted] di San Michele: [redacted] si [redacted] qualificata per le serate finali, ma i giurati hanno apprezzato quei testi che accennano a difficili esperienze di vita.

Per finire, ecco il programma completo delle cinque serate di «Alessandria Wave». Si comincia il 16 giugno [redacted] Madrigali Magri (Nizza Monferrato), Supernova (Torino), Sex Overdrive (Valenza) e Aquitilaila (Torino). Si prosegue il 17, con Sisternemesys [redacted] Audiorange (Alessandria), Coma e Malasangre (Torino). Poi, il 18 giugno: Dottor Livingstone (Torino), Bigots (Alessandria), The Patelavax (Tavagnasco) e Buona Audrey (Acqui).

E ancora, il 19 giugno: Gai Saber (Peveragno), La Banda (Alessandria), Wedra e Topi Metropolitani (Torino).

Infine, il 20 giugno suoneranno: La Cosa [redacted] Archita (Torino), Nota Bene (Casale) [redacted] XXX (Alessandria).

Brunello Vescovi

Stage di chitarra al Centro di cultura

Arriva Solieri il vice «Blasco»

[redacted] C'è uno stage di chitarra di Maurizio Solieri questa sera, alle 21,30, al Centro comunale [redacted] cultura. E' promosso in collaborazione con Informagiovani e Consulta giovanile, nell'ambito della minirassegna musicale d'autore «Chitarre e voci - Storia del rock».

«Parlare di questo personaggi[redacted] è facile, essendo l'alter ego di Vasco Rossi - [redacted] Stefano Gotta, che è tra gli organizzatori della manifestazione -. Dal '77 Solieri è il [redacted] chitarrista e il suo collaboratore più noto».

[redacted] 1977 ha intrapreso il lungo sodalizio [redacted] «Blasco», prima come conduttore radiofonico, poi come musicista rock e autore delle più belle pagine della sua storia musicale: «Canzone», «C'è chi dice no», «Dormi, dormi», «Ridere di te», «Lo show» e così via.

Solieri ha tenuto con Vasco migliaia di concerti in Italia e in Europa, prima di decollare autonomamente con un suo gruppo, che chiama «Steve Rogers band». E ha ottenuto subito successo [redacted] la pubblicazione del singolo «Alzati la gonna», che in breve ha raggiunto la vetta della classifica nelle vendite discografiche.

Maurizio Solieri, stasera [redacted] Valenza

A Valenza, Maurizio Solieri terrà dapprima una conferenza, poi si esibirà in un breve concerto [redacted] Paolo Facco (batteria), Fabio Marengo (basso) e Gabriele Melegan (tastiere).

Infine, s'inizierà la parte più attesa della serata, una «jam-session» formata con i giovani chitarristi in sala. [r. c.]

I NOSTRI FILM

I tentacoli del potere attanagliano Clint

CLINT Eastwood arriva [redacted] gli schermi con la sua ultima fatica nella doppia veste [redacted] attore e regista. «Potere assoluto», tratto dall'omonimo romanzo [redacted] giovane avvocato italo-statunitense David Baldacci Ford, edito in Italia da Mondadori, ha un tema in linea con [redacted] stile «clintiano»: [redacted] ladro a fine carriera sceglie un lussuoso appartamento di Washington per il [redacted] ultimo colpo. Ma nella casa di un influente miliardario (Marshall), Luther Withney assiste da una finestra al feroce omicidio di una dona. La malcapitata viene prima violentata e poi brutalmen[redacted] massacrata. L'omicidio ha dell'incredibile, anche perchè del gruppo di assassini fa parte il presidente degli Stati Uniti Alan Richmond (Gene Hackman). Da quel momento la vita del topo d'appartamento prende [redacted] corso alquanto pericoloso. Nel giro di poche ore Luther si trova alle costole «tutti gli uomini del presiden[redacted]», guidati dall'implacabile Gloria Russell (Judy Davis). La donna ha un obiettivo preciso: eliminare le prove della presenza dell'uomo più potente degli States in quell'appartamento. Il che vuol dire sopprimere l'uni[redacted] testimone oculare. A questo punto Luther gioca la sola carta che gli rimane e si rivolge all'avvocato Jack Grahamm (Scott Glenn), un vecchio amico [redacted] in passato l'aveva tirato fuori dai guai. Ha [redacted] una corsa contro il tempo [redacted] lotta accanita contro i tentacoli del potere, che mai come in questo [redacted] dimostra la [redacted] spietatezza. In gioco finisce anche [redacted] vita dell'unica figlia (Laura Linney) del ladro gentiluomo. Tra i protagonisti invischiati nella vicenda c'è anche Seth Franck (Ed Harris), un integerrino detective che, dopo aver subodorato odore [redacted] bruciato, si getta a capofitto alla ricerca della verità.

Per Eastwood, reduce dalle inconsuete atmosfere [redacted] «I ponti [redacted] Madison County», stare dietro la macchina da presa di «Potere [redacted] soluto» ha significato [redacted] solo tornare all'ombra della Casa Bianca (a quattro anni di distanza da «Nel centro del mirino») ma soprattutto ribadire il suo interesse per un cinema moralistico e dal grande impatto emotivo.

Clint Eastwood

Piero Abrate

POTERE ASSOLUTO
regia di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Gene Hackman
Laura Linney, Ed Harris
Scott Glenn, Judy Davis
Usa, 1997 - Durata 121'

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	7	80	67	69
	[redacted]	[redacted]	51	45	45
CAGLIARI	3	57	56	68	11
	120	86	85	75	65
[redacted]	55	89	13	69	20
	110	[redacted]	55	47	42
GENOVA	78	47	8	38	38
	77	75	70	89	63
MILANO	60	75	41	43	67
	70	89	60	58	49
NAPOLI	66	17	90	72	65
	89	62	81	58	53
[redacted]	63	9	65	45	52
	63	61	61	48	41
ROMA	76	45	47	84	88
	95	83	78	58	55
TORINO	85	71	86	50	80
	93	74	67	58	45
VENEZIA	33	32	18	10	60
	[redacted]	78	58	51	49

[redacted]

	BA	[redacted]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	8	6	24	[redacted]	17	[redacted]	[redacted]	9	6	1
VERTIBILI	8	29	23	0	11	21	10	1	7	47
CADENZE	1	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	[redacted]	32	41	47	45	34	28	[redacted]	23	42
[redacted]	9	5	4	2	5	2	3	5	7	9
	24	15	29	49	50	72	17	21	38	35
DECINE	71	1	11	1	81	[redacted]	1	41	[redacted]	11
	17	31	24	18	21	38	40	57	51	42

In nero [redacted] il [redacted] cifra, in chiaro le settimane [redacted]

[redacted]

Ambi [redacted] Ambi centrati sul n. 23 [redacted] Bari. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46	23-10	[redacted]	[redacted]	24-14;
23-71	[redacted]	23-44	23-20	23-38;
23-12	23-17	[redacted]	[redacted]	23-85;
[redacted]	[redacted]	23-1	23-83	23-11;
23-73	23-89	23-15	23-34	23-55;
23-58	23-41	23-47	23-13	23-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 [redacted] Napoli [redacted] (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota [redacted] Firenze:

20-18	50-18	42-18	80-48	60-48;
72-18	[redacted]	63-18	22-48	33-48;
13-18	15-18	55-18	43-48	45-48;
85-18	70-18	90-18	40-48	30-48;
80-18	60-18	20-48	50-48	42-48;
22-18	33-18	72-48	82-48	63-48;
43-18	45-18	13-48	15-48	55-48;
40-18	30-18	85-48	70-48	90-48.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80;
10-40-50	30-10-20	60-90-10;
10-60-70	40-50-60	60-20-30;
10-80-90	40-70-80	60-40-50;
20-30-40	40-90-10	70-80-90;
20-50-60	40-20-30	70-10-20;
20-70-80	50-60-70	70-30-40;
20-90-10	50-80-90	70-50-60;
[redacted]	50-10-20	80-90-10;
30-50-70	50-30-40	80-20-30.

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]HING. Tel. (0131) 252.644. **Sospesi nel tempo**. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMB[redacted]. Tel. 252.079. **Ta [redacted] (Al fuoco)** di Adama [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA [redacted]. [redacted] 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, J. Christie, [redacted] Depardieu, J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. [redacted]. **Funny money - [redacted] i soldi senza lavora[redacted]** con Whoopy Goldberg. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 341.272. **Film vietato ai minori [redacted] 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. [redacted] 252.112. **[redacted]tere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto [redacted]).

[redacted]. [redacted] 252.707. **[redacted] tramonto all'alba.** Orario: 20,15; 22,25. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]
ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRI[redacted]. Tel. (0144) 332.400. [redacted] CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. (0143) 687.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0142) 452.291. **Tutti [redacted]** di D. Ferrario, con V. Mastandrea, C. [redacted]. Orario: 20,15; 22,25. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. (0142) 452.081. **[redacted]lietta**, [redacted] Luhrman, con L. Di Caprio, C. Danes. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.816. **[redacted] assoluto**, con [redacted] Eastwood, [redacted] Hackman, [redacted] Harris. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Telef. (0141) 701.459. OGGI [redacted]SO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. [redacted] 701.496. OGGI CHIUSO.

[redacted]. [redacted] 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted]
MODERNO. Tel. (0143) 76.290. [redacted]. Ora[redacted] Lire 10.000 (posto unico).

[redacted]
COMUNALE DTS. [redacted] (0143) 81.411. **Un giorno per caso**, di [redacted] Hoffman, [redacted] M. Pfeiffer, G. Clooney, M. Whitman. [redacted]: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. (0143) [redacted]. **[redacted] Night filer**, di M. Pavia, con M. Ferrer (v. min. 14 anni). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted]
[redacted] Tel. (0383) 646.124. **[redacted] assoluto**, con [redacted] Eastwood, [redacted] Hackman, E. Harris. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted]

[redacted] 200 corso G. Cesare [redacted], tel. 856.521. [redacted] **Brasil**, di C. Diegues, [redacted] Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone**, di a [redacted] L. Pieraccioni, [redacted] Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet**. Or. [redacted]: 16; 20,30. [redacted] 2. [redacted] **assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. So[redacted]lo per oggi spettacolo ad inviti.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] 1 [redacted] 436.07.23. **Il bagno [redacted]** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted] Goito 5, tel. 650.7100. **[redacted] night filer di Stephen [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **[redacted] giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tu[redacted] giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted] 5, tel. 817.16.42. [redacted] Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [redacted] via Roma, tel. 530.353. **Il paziente [redacted].** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, [redacted] 52[redacted]. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
[redacted] UNO [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] I via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **[redacted]vole in viaggio.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[redacted] squiel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]

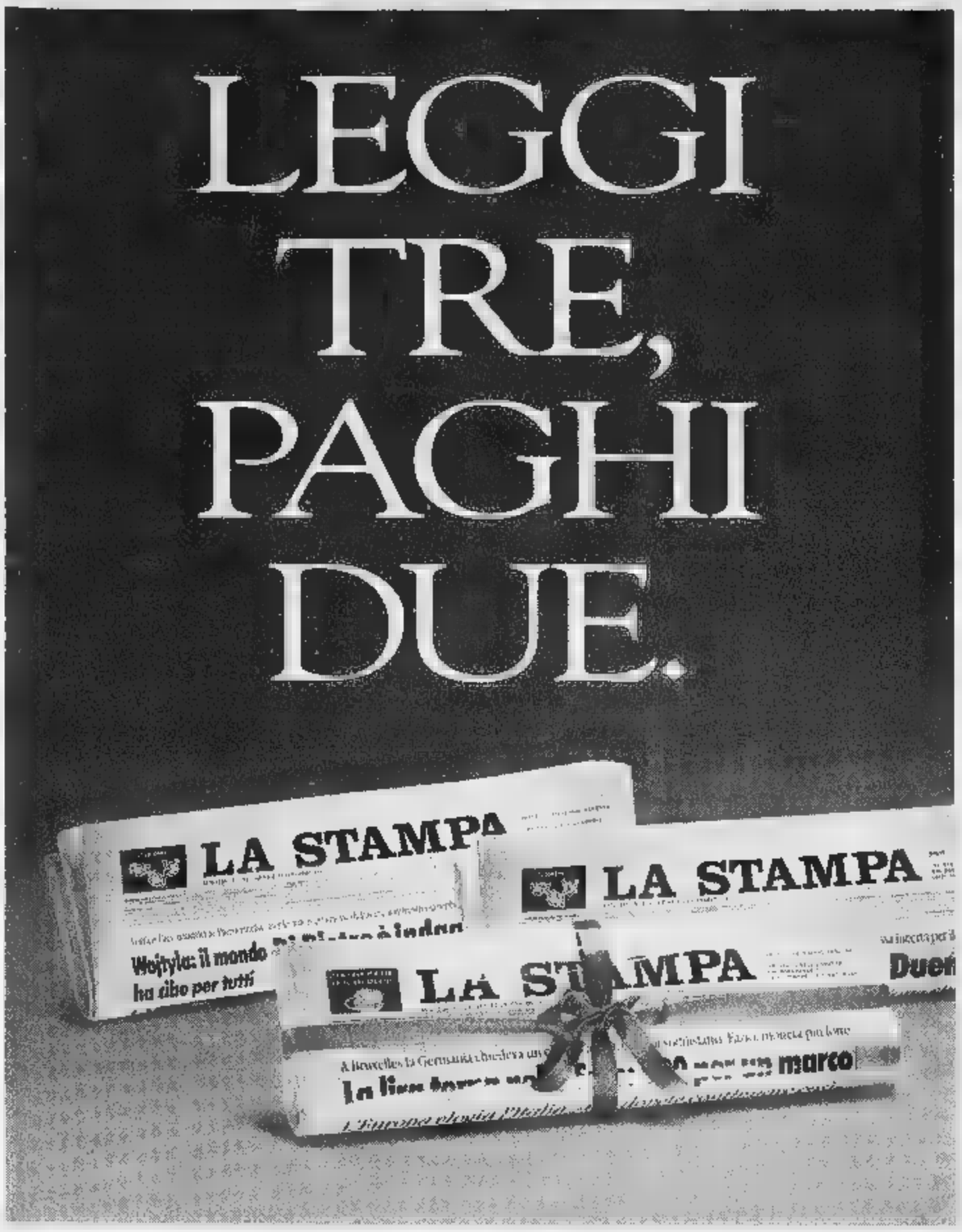
TEATRO REGIO. Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: [redacted] martedì a venerdì [redacted] 10,30 - 18; sabato ore 10,30 - 16. [redacted] inf. sulle attività del Regio: [redacted] 8815.383 / 210 / 378 / 209. Biglietteria [redacted] 13; 18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71, [redacted] Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti in **Don [redacted] [redacted] Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita [redacted] te[redacted] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

PRESTITI PERSONALI
MUTUI - FINANZIAMENTI
RISERVATO A TUTTE LE [redacted]
LAVORATORI DIPENDENTI
Con almeno 1 anno di lavoro
"SICURO, SEMPLICE, VELOCE"
Chiedetelo [redacted]
BRO.FIN.A. SERVIZI

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

LA PRIVACY, LE AMICIZIE.

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE.

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

UNA JOINT-VENTURE
FIATENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è **l'Oscar**. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SOGGIORNARE SE SEI OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.

QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Playoff da due volti. Mister Petrucci ha richiamato i difensori che continuavano ad attaccare

«E' un Casale fin troppo d'assalto»

Frana il Derthona: «Ma solo dopo un'espulsione»

CASALE. Come una locomotiva in corsa il Casale travolge il Savona (3-0) e comincia nel migliore dei modi la corsa nei play-off. Mister Petrucci che alla vigilia aveva espresso timori, paventando la validità della formazione avversaria, deve ricredersi: «Siamo andati a mille - riconosce - gli avversari sono stati superati in tutto».

Al di là dei meriti dei stellati, la modesta prestazione dei liguri viene spiegata dal loro allenatore: «Non crediamo a questi playoff che sembrano solo specchio per le allodole - sbotta Cusimano - avevamo troppi problemi per poter disputare una gara più incisiva». Assente il bomber Ciribone con l'ex casalese Codice a mezzo servizio, l'attacco ospite ha dimostrato poca cosa.

Note stonate anche per Panucci, fratello dell'ex milanista: «E' già del Perugia, è sceso in campo perchè eravamo in emergenza di uomini, con Sbravati malconcio - aggiunge Cusimano - non allenato, ecco perché ha giocato da libero anzichè da laterale di spinta».

Sul Casale, il trainer ospite parole di elogio: «Ho visto una grande squadra, motivata fortissima a centrocampo e in attacco. Le manca qualcosa solo in difesa».

In effetti alcuni inserimenti dei centrocampisti liguri hanno messo difficoltà la retroguardia nerostellata: «Siamo abituati a complicarci la vita - commenta Petrucci - anche perchè i nostri difensori cercano l'affondo ad ogni costo». Il tecnico ha dovuto richiamare più volte Bedino e Izzo che, malgrado il vantaggio di 2-0, insistevano nelle proiezioni offensive. «Nel complesso però, abbiamo risposto in pieno alle attese dei tifosi - assicura il coach casalese - siamo una squadra che piace perchè corre, fa pressing, s'impegna su tutti i palloni. Dobbiamo solo imparare ad essere più precisi nella mira». De Riggi, Pilato e Rinaldi hanno sbagliato occasioni assai favorevoli, che avrebbero trasformato l'incontro in una goleada. Il bomber nerostellato alla fine ha fatto centro e, quando l'arbitro ha inspiegabilmente annullato la rete per concedere il rigore, ha prontamente trasformato dagli undici metri. Era il suo trentaduesimo centro stagionale, il primo dal dischetto. Più che meritato il premio che i supporter gli hanno consegnato a inizio della gara. Ma domenica, nella trasferta Legnano, De Riggi rischia di non esserci: ammonito al 32', potrebbe essere squalificato. [r. c.]

Tifosi nerostellati in festa. Nei playoff il Casale è partito con il piede giusto

TORTONA. E' difficile ricordare un passivo così pesante (5-0) rimediato dal Derthona in una gara ufficiale contro una squadra di pari categoria. Ed è addirittura impossibile rammentare un fatto del genere da quando la squadra è allenata da Franco Della Donna, che sul «primo, prendere gol» fonda il suo verbo tattico.

Eppure domenica a Collecchio 5-0 c'è stato, tondo tondo e adesso sarebbe addirittura patatico andare a cercare le cause della «debàcle» in terra parmense.

Di sicuro c'è che, al contrario del Derthona, la squadra che, insieme al Parma, è un po' la «favorita» italiana di Callisto Tanzi, affronta questa coda del torneo - tutto sommato inutile e assai dispendiosa in finanze ed energie - più motivazioni di quelle dei leoncelli. C'è però da dire anche che l'affronta anche con una squadra in cerca di rivincite, dopo un campionato piuttosto deludente, visto che il Collecchio era partito per conquistare la promozione ed è arrivato solo quarto, esattamente come il Derthona, il quale invece ha raggiunto il traguardo che si prefiggeva all'inizio e che quindi è, tutto sommato, appagato.

Resta il fatto comunque che il 5-0 è un macigno difficile digerire. «Non dico che la nostra sconfitta non ci stava - afferma Franco Della Donna - ma fino a quando non siamo rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Lavelli la partita giocata: noi abbiamo avuto le nostre occasioni e le abbiamo fallite, loro hanno realizzato il gol del primo vantaggio. Nella ripresa gli emiliani hanno saputo sfruttare bene la superiorità numerica e ci hanno castigato, segnando due reti nel giro dei primi dieci minuti e altre due a tempo ormai scaduto. Ecco, più che la sconfitta è il punteggio che mi pare assolutamente giusto».

Il libero Diego Lavelli

L'allenatore bianconero non è certamente fra quelli che mendicano scuse e quindi c'è da crederci. E c'è da star sicuri cheper l'incontro casalingo di domenica, contro l'Arco di Trento, cercherà una rivincita alla grande. La cercheranno anche i giocatori, che una grande occasione per dimostrare, oltrechè agli attuali dirigenti al nuovo vicepresidente e sponsor Giovanni Bosio e al direttore generale Eros Pogliani, di degni della riconferma in squadra che, nella prossima stagione, avrà obiettivo principale la promozione in C2.

Ettore Piraccini

SPORT FLASH

Pallavolo

Panasonic, c'è il titolo dopo promozione in C

Dopo la promozione in C, la Panasonic Alessandria ha vinto (3-0) lo spareggio per il titolo di serie D, il Parella Torino. I parziali sono stati 15-8 15-10 15-13. [m. d.]

Calcio

Prosegue il torneo Carrea con tre gare di Esordienti

Scendono in campo gli Esordienti questa a Castelnuovo Scrivia, per il «9° Torneo calcistico Carrea supermercati». Alle si sfidano Castelnovese-Lungavilla; alle 20,45 Audax Orione-Alleanza; alle 21,45 Junior Vitt-Don Bosco. [r. c.]

Calcio giovanile

All'oratorio di Valenza il 17° trofeo Primavera

Per il «17° trofeo Primavera» questa all'oratorio maschile Valenza si affrontano prima Ottica Boienti-Bulgari (ore 21,30) e poi Batazzi Nonsolobar-Bonaldo pietre preziose (22,30). [r. c.]

Calcio benefico

Novi, si sfidano i tifosi l'incasso va all'Anffas

Calcio benefico stasera, alle 20,30, allo stadio comunale Girardengo di Novi tra i tifosi dell'Inter e del Genoa Club di Novi. L'incasso sarà devoluto all'Anffas. [m. pu.]

Calcio

Emily nuovo campione battuto il circolo Cral

L'Emily arredamenti è il nuovo campione provinciale dell'Aics: ha battuto ai rigori (4-2) il Circolo Cral, dopo che i tempi regolamentari e supplementari erano finiti gol. Entrambe squadre accederanno alle finali regionali, in compagnia del Bellero colori, che ha vinto la sfida delle seconde classificate, superando il Lobbi per 2-1. [r. a.]

Tiro al piattello

Va al novese Marchiori il titolo piemontese

Il Francesco Marchiori si è laureato campione piemontese di tiro al piattello (3 Categoria). Tra i Veterani, la medaglia d'argento è stata assegnata all'altro novese, Dario Martinoli. [m. d.]

La maratonina di Alessandria nel segno degli africani: vince Boyo, secondo Menjo

Trofeo 3P: imprendibili i keniofi

Oltre milletrecento i podisti per le vie cittadine

ALESSANDRIA. Oltre 1300 podisti in gara tra Trofeo 3P e Corriamo Alessandria, mezza maratona e non competitiva organizzate da Gianni Lonardo.

Un risultato considerevole se si pensa che, appena una settimana prima, c'era stata la Stra-Alessandria. Basta una rapida alla classifica per intuire il livello assoluto dei partecipanti alla maratonina: primo posto per un keniota, Bernard Boyo, che ha preceduto di appena tre secondi il connazionale David Menjo.

Sul terzo gradino del podio è salito il tanzaniano Petro Metta, che aveva firmato le edizioni '94 e '95. L'ordine d'arrivo, decisamente internazionale, prosegue con il quarto posto dell'algerino Hassan Berechou e il quinto di Patrick Chumba, altro keniota.

Successo straniero anche in campo femminile, con la russa del Cus Torino, Razilia Kriboulina, che ha staccato di oltre tre minuti Sara Ferragna e Giuseppina Cecco.

Una fase di gara e il podio

Sulla distanza più breve (otto chilometri), vittoria di Angelo Cambareri dell'Arco sport Alessandria sul compagno di squadra Giovanni Ferrarese e su Marco Manna della Serravallese. Tra le donne, prima Raffaella Bonzano (Arco sport), su Manuela Trombini e Paola Debernardi.

Successi di categoria per Tommaso Marziani (Am 20), Massimo Colombo (Am 30), Nicola Calia (Am 35), Stefano Rovelli (Am 40), Mauro Terzuolo (Am 45), Mimmo Del Vento (Am 50), Luigi Zito (Am 55), Luciano Acquarone (Am 60). Tra le donne: Loredana Semeraro (Aw 20), Anna Mainetti (Aw 30) e Alda Manzone (Aw 40). [b. v.]

BASKET

Playoff per la C2

Il Candiotto espelle la rivincita

CASTELLAZZO. Il Candiotto affida alla rivincita di sabato prossimo le sue speranze di riequilibrare la situazione di Cuntotorri Alba, nella finale dei playoff per la promozione in C2. Il morale non è molto alto, dopo il pesante ko di Bosco Marengo: a 53, dopo un primo tempo chiuso di punti.

Unanime il giudizio dei dirigenti castellazzesi: «Abbiamo sbagliato tutto».

Il Candiotto ha preso pochi rimbalzi, fallito conclusioni da sotto, faticato a liberarsi per il tiro. Onore agli albesi, che vantano fior di giocatori come Marisio e si sono presentati al «top» nel cruciale della stagione, ma a Castellazzo è forte il rammarico per questa prima prova dove tutti hanno reso sotto il loro standard.

Intanto il Serravalle, sconfitto (70-67) a Torino dall'Agnelli, è retrocesso in D: è stata davvero stagione da dimenticare per club allenato da Bagnasco. [b. v.]

ARTI MARZIALI

Valenzani battuti dagli inglesi al «Trofeo internazionale di judo»

Il Ginnic soltanto secondo

Giardi: decisiva l'assenza di Guido

VALENZA. Il Judokwai Dartford iscrive per la prima volta il nome nell'albo d'oro del «Trofeo internazionale di judo Città Valenza», superando nella finalissima proprio la formazione di casa, il Ginnic club. Un successo netto per 4-1 (32 a nella classifica a punti), che concede attenuanti. «Inglesi troppo forti - ammette l'istruttore Mario Giardi -, ci sarebbe voluto Gigi per equilibrare il combattimento». Luigi Guido, impegnato in Germania, ha guidato il Monaco nella vittoria in Coppa Europa.

Niente da fare quindi per il Ginnic, che inseguiva l'undicesimo successo nel Trofeo, alla 25ª edizione. Solo Enrico Beltrame ha vinto, facendo volare Luca Santini (di origini italiane) e illudendo tutti. Poi è salito sul tatami Roberto Regalli, che si è battuto bene, ma ha dovuto cedere a Daniel Luxford.

Equilibrata la sfida successiva, tra Andrea Truzzi e Jean Paul Bell: quest'ultimo è riuscito a prevalere, grazie a un yuko, rimediato fortunosamente. Era la svolta decisiva. Subito dopo, l'inglese di colore Kenny May faceva volare Alberto Tucci, assicurando la vittoria al suo club. Inutile, ma significativa, l'ultima affermazione per ippon (la decisiva del judo) di Bill Sargent su Sergio Cartaa. Per il terzo posto, perentorio 5-0 (30-0) dell'Olanda (Kenamju Haarlem) sul Belgio (Budo club Herstal). Al quinto posto la Spagna (Gimnas Esport 7), al la Francia (Jc Bandolais), al timo la Croazia (Jc Foto Zagreb), all'ottavo l'Austria (Jc Zell Am See). Unici assenti i polacchi di Wroclaw.

Battuti dagli inglesi. Solo Enrico Beltrame ha vinto in apertura, illudendo

In campo femminile, le valenzane non sono state fortunate contro le francesi del Bandolais. Subito infortunata, Alessia Natta ha perso con Sandrine Ruh, imitata da Ida Langella contro Josephine Marin. Sabrina Fiore ha ridato speranza alle atlete di casa, superando Laure Martin Francesca Carrara e Alessandra Bartoli nulla hanno potuto contro Virginie Lefebvre e Valerie Martinez. Il punteggio finale è stato di 1-4. [r. c.]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Via Orti n. 2 - Casale Monferrato c.a.p. T
Tel. 0142/451555 - Fax 0142/451452.

Avviso di gara

Questa Azienda ha indetto per il giorno 26/6/1997 ore una gara per pubblico incanto da esperire mediante il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76, primo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, per l'affidamento dei seguenti :

1) Lavori di manutenzione, realizzazione nuovi collettori, esecuzione allacciamenti, opere e impianti accessori ai servizi fognatura e depurazione.
Importo globale presunto: fino alla concorrenza di lire it. 200.000.000.
Decorrenza dell'appalto: dal 1/7/97 fino alla concorrenza di it. 200.000.000.
2) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Casale Mont.to e frazioni.
3) Criteri di aggiudicazione: gara per pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76 primo comma del R.D. 23/5/1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento, sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, stabilita dal D.M. 26/4/1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 del 8/5/1997.
4) Categoria di iscrizione A.N.C.: 10/a per un importo complessivo adeguato all'ammontare complessivo dei lavori presunti a base d'asta (L. it. 200.000.000).
5) Finanziamento: Fondi di Bilancio Ordinari.
6) Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 20 e segg. la legge 8/8/1977 n. 584.
E' fatto assoluto divieto di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea e Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora si partecipi alla medesima in Associazione o Consorzio.
7) Validità dell'offerta: 90 giorni.
8) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della Legge 584/77.
9) Non sono offerte in aumento.
10) Informazioni: i concorrenti potranno richiedere la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta rivolgendosi all'Azienda Municipalizzata Casalese - Uff. Contratti - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio o mediante richiesta telefonica e scritta anche via fax indicando l'indirizzo al quale sarà trasmesso quanto richiesto. Si informa che il costo della documentazione completa è di L. 50.000 con pagamento contrassegno.
11) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura all'indirizzo di cui sopra entro il 24/6/1997 ore 12,30.
Il plico contenente la busta dell'offerta e gli altri documenti richiesti recante la dicitura esterna "Offerta gara per lavori di manutenzione, realizzazione nuovi collettori, allacciamenti, opere e impianti accessori ai servizi fognatura e depurazione" dovrà spedito esclusivamente mediante servizio postale, nella forma di raccomandata (non saranno mezzi diversi di inoltro da quello fornito dal Ministero PP.TT.) e indirizzato all'Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - Casale Monferrato (AL).

Casale Mont.to, 19 maggio 1997.

IL DIRETTORE
Ing. Geraventa

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

VIA ORTI 2 - CASALE T - C.A.P. 15033 - TEL. 0142/451555 - FAX 0142/451452

Avviso di gara

Questa Azienda ha indetto per il giorno 26/06/1997 ore 9,30 una gara per pubblico incanto da esperire mediante il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76, primo comma del R.D. 23/5/1924 N. 827, per l'affidamento dei seguenti lavori:

1) Lavori di risistemazione ed adeguamento campo pozzi in località Ponte Vecchio - Valenza.
Importo Globale presunto: Lire it. 99.140.600.
Termine di esecuzione dell'appalto gg 90 naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori.
2) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Valenza.
3) Criteri di aggiudicazione: gara per pubblico incanto il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. 76 primo del R.D. 23/5/1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento; sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, stabilita dal D.M. 26/4/97 pubblicato sulla G.U. n. 105 del 8/5/1997.
4) Categoria di iscrizione A.N.C.: 2 per un importo complessivo adeguato all'ammontare complessivo lavori presunti a base (L. it 99.140.600).
Finanziamento: finanziamento a carico Comune di Valenza i fondi erogati dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Protezione Civile in base al D.L. 646/94.
6) Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 20 e segg. legge 8/8/1977 n° 584.
E' fatto assoluto divieto di partecipare alla in più Associazione Temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora si partecipi alla medesima in Associazione o Consorzio.
7) Validità dell'offerta: 90 giorni.
8) Sono le Imprese iscritte all'A.N.C. sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della Legge 584/77.
9) Non sono offerte in .
10) Informazioni: i concorrenti potranno richiedere la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta rivolgendosi all'Azienda Municipalizzata Casalese - Uff. Contratti - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio e mediante richiesta telefonica e scritta anche via fax indicando l'indirizzo al quale sarà trasmesso quanto richiesto. Si il costo della documentazione completa è di L. con pagamento contrassegno.
11) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato lembi di chiusura all'indirizzo di cui sopra entro il 24/6/1997 ore 12,30.
Il plico contenente la busta dell'offerta e gli altri documenti richiesti e recante la dicitura esterna "Offerta gara per risistemazione ed adeguamento Campo Pozzi località Ponte Vecchio - Valenza", dovrà spedito esclusivamente mediante postale, nella forma di raccomandata (non no mezzi diversi di inoltro da quello fornito Ministero PP.TT.) e indirizzato all'Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL).

Casale Monferrato, maggio 1997

IL DIRETTORE
Ing. Maurizio

Si susseguono gli incontri del «quadrumvirato»: Amisano e gli altri dirigenti stanno valutando

Grigi, sul futuro un vertice infinito

Come trainer salgono le quotazioni di Maselli e Frosio

ALESSANDRIA. Incontri sempre più «ravvicinati», nel tempo, fra gli attuali dirigenti dei grigi per definire il futuro della società. Il presidente Gino Amisano, l'amministratore delegato Francesco Pettazzi, il vice presidente Fernando Cerafogli e il consigliere Angelo Orsi, hanno avviato riunioni sempre più serrate, affrontando nei dettagli i diversi problemi collegati alla gestione del club.

Dice Fernando Cerafogli: «Non sembri un paradosso, ma tutti noi dobbiamo riprenderci dal contraccolpo psicologico, che paragonerei ad una specie di choc, dovuto alla mancata qualificazione della squadra per gli spareggi promozione. Pertanto il quesito al quale dobbiamo, prima di ogni altro, dare una risposta decisiva è semplice: abbiamo ancora la "voglia" di proseguire?».

Di più i massimi esponenti non dicono. Significativa, comunque, una battuta del consigliere Angelo Orsi: «Sarebbe bello riprovarci. Sono fiducioso circa gli sviluppi della questione societaria».

Una nota, dunque, moderatamente positiva che lascia aperte le porte a una possibile conferma del quadrumvirato, al vertice del club, per il quarto anno consecutivo. Di mezzo ci sono fra gli adempimenti successivi da risolvere quelli relativi al direttore sportivo e all'allenatore. Renzo Melani, che l'altra settimana ha conseguito a Coverciano l'abilitazione a direttore sportivo, è alla scadenza del mandato conferitogli. E mister Enzo Ferrari concluderà formalmente a fine giugno il rapporto di lavoro con l'Alessandria, come già comunicato ufficialmente la scorsa settimana dalla società.

Ferrari è rimasto alla guida dei grigi per 18 mesi subentrando, il 23 novembre '95, all'esonerato Gianfranco Motta. In un anno e mezzo, l'Alessandria ha ottenuto il settimo posto nella passata stagione e identico piazzamento, alla pari con la Carrarese, in quella terminata il 18 maggio. Per la sostituzione di Ferrari la girandola di nomi è ampia. Pare in dubbio Enrico Catuzzi, che è nel mirino anche del Fiorenzuola, dopo, però, aver concluso i playout con la Pistoiese. Scendono le azioni di Francesco Giorgini. Quest'ultimo, impegnato nei playoff con il Giulianova (serie C1, girone B), intende rimanere ancora per la prossima stagione sulla panchina degli abruzzesi. Non è da escludere un interessamento per Claudio Maselli, responsabile del settore giovanile e tra- del Genoa Primavera, e per Piero Frosio, che ha guidato quest'anno il Modena fin verso la fine del campionato di C1.

Roberto Bobbio

Coincidenze. Il presidente Gino Amisano assieme a Roby Baggio prima dell'amichevole col Milan di due anni fa. Entrambi alla fine di questa stagione si trovano ad un bivio

La Valenzana ora recrimina

Altre accuse per l'arbitraggio «L'1 a 0 ci sta molto stretto»

VALENZA. Vittoria per 1-0 della Valenzana sulla Sangiustese nel match d'andata che inaugurava gli spareggi dell'Eccellenza, per il salto in D. Un successo striminzito, che non concede margini di tranquillità per il ritorno. «Eppure accettato, soprattutto per com'è maturato - assicura mister Bui -, abbiamo segnato, sfiorato più volte il raddoppio e non abbiamo smesso di attaccare neppure quando siamo rimasti in dieci, per l'espulsione di Bello». Su questo episodio, nel clan orafo si è drastici: «Un'espulsione cercata e voluta dall'arbitro - dicono i dirigenti -, siamo stati danneggiati e molto». Logico che alla fine i tifosi abbiano contestato il direttore di gara, costretto ad andarsene sotto scorta.

Bui cerca di gettare acqua sul fuoco: «Per come è andata la gara, mi ritengo soddisfatto. Certo che ce la siamo vista brutta, non tanto per demeriti nostri, quanto per certe decisioni che non mi sento di condividere».

Sull'episodio del rigore, concesso con molta leggerezza alla Sangiustese, ha qualcosa da dire il direttore sportivo. «Quando mi corre spalla a spalla, non è possibile fare fallo da rigore - puntualizza Ezio Maggi -. Pa- correva di fianco di Macaluso e non l'ha neppure toccato, è stato lui a cadere».

Questo signor Tonolini, di Sesto S. Giovanni, non ha soddisfatto nessuno, tanto che l'allenatore ospite sostiene che non ha fischiato un altro rigore, Giovine. Assieme agli elogi di rito a Bui, suo allenatore nel Novara, in C1, nel 1980, Frara aggiunge: «Qui a Valenza credevano di farci a pezzi, invece gli abbiamo dato paura. Il perché è presto detto: i valori del girone A sono diversi dal B».

L'affermazione manda in tutte le furie il presidente rossoblù Omodeo, già inviperito per il trattamento dell'arbitro: «Abbiamo una squadra che ha fatto 69 gol e ne ha subiti 14, loro potranno parlare solo quando avranno fatto altrettanto. E poi, noi siamo così forti, com'è che a Cuneo hanno perso, in amichevole, per 1-0 mentre noi, in campionato, abbiamo vinto 4-1?». In sostanza, nel clan orafo si è convinti che la sfida di domenica sia stata condizionata dalle decisioni arbitrali.

La scarse entità del bottino non lascia tranquilli. «E' vero - conclude Maggi -, ma non è facile perforare la nostra difesa». **[r. c.]**

Il direttore sportivo Ezio Maggi

L'attenzione adesso è rivolta all'impegno di sabato in casa, contro il Medole

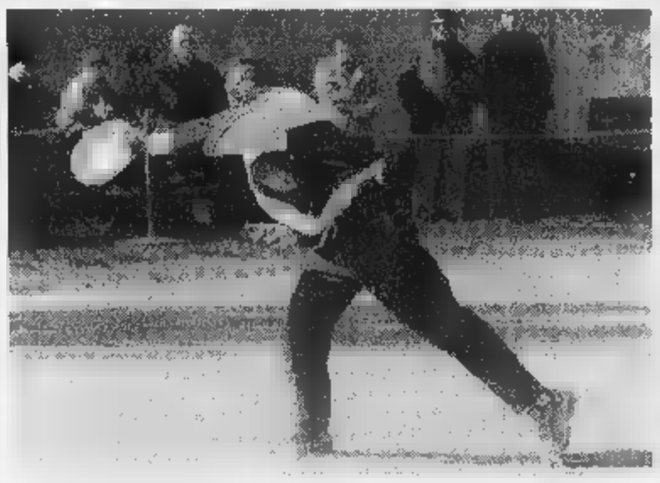
«Il Castelferro è tornato in forma»

La vittoria sul Negarine galvanizza la squadra

Nel campionato di serie A di tamburello, anche se i veronesi del Negarine non erano grossa formazione hanno saputo organizzare un gioco di difesa valido, che ha consentito ai campioni d'Italia del Castelferro di offrire in trasferta una prestazione a buon livello in vista del prossimo impegno in programma sabato sul campo di casa: sarà di scena il Medole.

Che i «tricolori» abbiano giocato bene (è finita 13-5) e ne siano consapevoli lo si capisce dal direttore tecnico Gianni Ravera, sempre avaro nelle dichiarazioni e che domenica dopo la partita si è sbilanciato: «La squadra è tornata, nel suo complesso, a fare il gioco che ci si attendeva. E a questo ritmo anche Corradini, al centro, ha fatto punti significativi: era quanto a Castelferro da lui sostanzialmente ci si attendeva»

Vita facile anche per altre due squadre in lotta alla classifica, Bardolino e Medole, una impegnata a Mezzolombardo e l'altra contro il Tuenno.



Vittoriosi in trasferta. Luca Corradini, protagonista di una buona prova col Negarine, e il direttore tecnico Gianni Ravera

Il risultato più importante della giornata è venuto da San Paolo d'Argon, dove Beppe Bonanate e Daniele Perina si sono riabilitati della sconfitta subita in extremis settimana prima, ad opera dei campioni d'Italia. Da una parte è la conferma delle possibilità che può avere la squadra bergamasca, dall'altra è un brutto scherzo per il Castellaro, costretto a lasciare la piazza d'onore. Il San Paolo accusa un significativo distacco dal gruppo di testa (è a 6 punti), ma il Castellaro attualmente ha due punti in più (è a 10). **[r. bo.]**

Un genovese ha pedalato per nove ore e mezzo

Ultrapadum, le curiosità della «carica dei seicento»

TORTONA. Il numero dei partecipanti dell'Ultrapadum, fissato dagli organizzatori in 600, domenica mattina è stato abbondamente «sforato», giacchè non si è potuto negare a tanta gente, venuta anche da molto lontano, il diritto di partecipare a quella che in effetti è stata una festa del ciclismo amatoriale. Così, nelle tre gare in programma, sono partiti circa in 600: piccolo e disciplinato esercito dai colori sgargianti, che per ore ha battagliato sulle strade di Coppi.

Alla fine, stremati ma felici, quasi tutti i concorrenti hanno fatto ritorno a Tortona. Ne mancava uno, che era arrivato a Pozzuoli, è caduto nell'attraversare il «guado» di Bosio: è stato curato in un ospedale genovese e dimesso in serata.

Ma questo è stato l'unico incidente della «carica dei 600»: un perfetto servizio d'ordine si è impegnato dal mattino alla sera per garantire sicurezza alla massa dei concorrenti e alle decine di migliaia di spettatori ai bordi delle strade.

Il «Malabrocca» della situazione è stato Mario Codebò, genovese di 52 anni: è partito alle 8, ha affrontato i 600 chilometri della Granfondo ed è arrivato alle 17,30.

L'Ultrapadum ha offerto comunque altri motivi di interesse e di curiosità. La prima donna che ha tagliato il traguardo proveniva dalla Sardegna (Quartu S. Elena); uno svizzero di 61 anni si è piazzato decimo nella Granfondo e due francesi sono arrivati rispettivamente 53° e 55°; i concorrenti che arrivano più lontano erano i tre di Pozzuoli.

La Granfondo è stata vinta alla grande dal romagnolo Daniele Bertozzi, di Villa Verucchio (Forlì), che ha macinato 600 chilometri in poco più di 5 ore e mezzo (scalando la Bocchetta in 28'11"). Nel Mediofondo la vittoria è andata a Giambattista Baronchelli, che era «testimonial» della manifestazione, ma non ha resistito alle tentazione di vincerla. Primo arrivato della zona tortonese è stato Paolo Rossini di Carbonara Scrivia, portacolori dell'Amatori Derthona, mentre a livello provinciale si sono ben distinti i pozzolesi Marco Borgarelli e Paolo Fornasari, insieme a Natalino Maracchiato di Felizzano. Nel Granfondo notevole l'impresa (23° posto) dell' alessandrino Sergio Grosso e buona quella di Roberto Maini, alfiere dell'Oreficeria S. Angelo. **[e. pir.]**

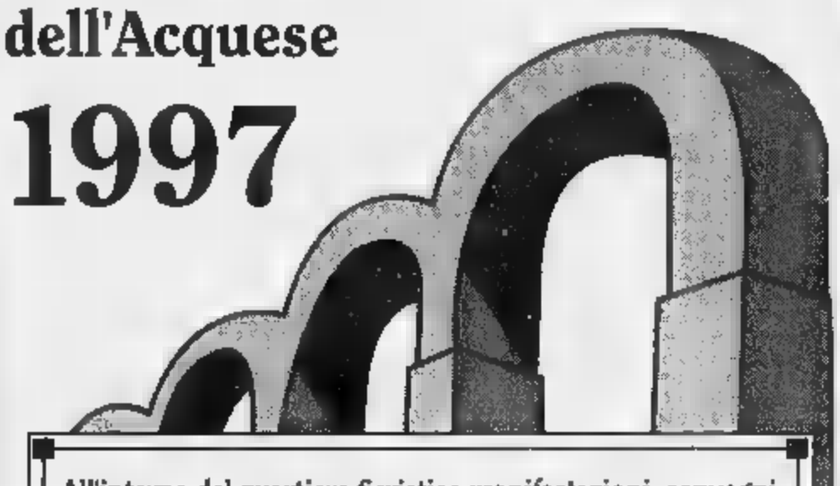
Alcuni concorrenti. C'era anche Baronchelli, «testimonial»: ma poi ha corso

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997



All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle ore 17 alle 24 - Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PERCHE' LEGGERO. PERCHE' SANO. PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma*

29-30-31 maggio*
la spesa conviene di più!

Bisc. MISTER DAY 350 gr
L. 3.429 al kg
L.1.200

Bisc. MISTER DAY Frili 350 gr
L. 2.143 al kg

Bisc. MISTER DAY Nussli 350 gr
L. 3.830 al kg

L.1.220

L.1.340

Bisc. MISTER DAY Caocao 350 gr
L. 3.860 al kg

cad. L.1.350

Bisc. MISTER DAY Nocciocao 350 gr
L. 3.857 al kg

*fino ad esaurimento scorte

Bisc. MISTER DAY Novellino 350 gr
L. 3.860 al kg

Bisc. MISTER DAY Petit 350 gr
L. 3.100 al kg

L.1.550

L.1.580

Bisc. MISTER DAY 250 gr
Dolcezze di Campo Integrali
L. 4.360 al kg
L.1.090

Patatine fritte 1 kg
prodotto surgelato

L.2.100

Detersivo 3.5 kg
fusto lavatrice
L. 1.858 al kg

L.6.500

Detergente liquido 300 ml MED
L. 5.500 al lt

L.1.650

Detersivo 100 ml DEFEND
dispenser
L. 27.000 al lt

L.2.700

L. 1.000 al lt

L.1.500

L.1.300

FRASCATI 2 lt
Secco Doc
Cant. Frascati
L. 1.800 al lt

L.3600

ipermercato GROS CIDAC

ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Fl.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via [illegible]. Carducci
[illegible]. (02)
[illegible] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

I risultati delle consultazioni elettorali di domenica ad Arnad, Issime, Valsavarenche e La Salle

Voto nei quattro Comuni all'insegna della continuità

Filippo Deval

Emanuela Vassoney

Pietro Leone Bertolin

Lina Elena Peano

AOSTA. Filippo Deval riconfermato sindaco ad Arnad. Pietro Leone Bertolin rieletto primo cittadino a La Salle. Ad Issime ha vinto Emanuela Vassoney che nella giunta dimissionaria di Guido Linty [illegible] A Valsavarenche ha prevalso Lina Elena Peano che avrà come vice il sindaco uscente Ilvo Berthod. Tutto all'insegna della continuità, quindi, nelle prime elezioni amministrative «informatiche» d'Italia che, domenica, hanno interessato il rinnovo delle amministrazioni comunali di quattro Comuni e poco più di 3000 valdostani.

L'«informatica» ha funzionato. Alle 22,20 di domenica i risultati di Issime [illegible] già noti. Qualche problema in più per i dati degli altri tre Comuni, ma poco dopo le 23 tutte le informazioni erano arrivate all'ufficio elettorale regionale. Soddisfatti dell'esperimento i due dirigenti inviati in Valle dal ministero dell'Interno per seguire il primo test di voto elettronico. «E' andato tutto bene - hanno detto Pier Luigi Magliozzi e Aldo Vaccaro, che hanno aspettato i risultati all'ufficio elettorale -. Il sistema va perfezionato, ci sono [illegible] che possono esser migliorate, ma nel complesso non possiamo che [illegible] contenti. Aspettiamo una verifica dal voto a Courmayeur previsto tra novembre e dicembre».

Positiva anche la valutazione di Gino Bortoli, capo di gabinetto della presidenza della giunta, anch'egli domenica notte all'ufficio regionale elettorale anche per confortare il responsabile del servizio, Tiziana Viberti, rimasta sulle spine fino a che non si è spento l'ultimo computer: «Il test è andato bene. Gli elettori hanno risposto meglio di quanto potessimo sperare. Se il ministero dell'Interno ci autorizzerà, vedremo [illegible] ripetere l'esperimento a Courmayeur».

Il neo [illegible] rappresentato dai costi, superiori [illegible] quelli di un'elezione tradizionale. Per 4 Comuni la spesa è stata di [illegible] miliardo. Un voto elettronico alle «regionali» potrebbe costare tra i 4 e i 5 miliardi, più o meno il doppio di un voto tradizionale. I vantaggi, comunque, come [illegible] stato dimostrato dal test di domenica, sono notevoli in termini di tempo, praticità e affidabilità. L'elevata percentuale di votanti è la prova che l'elettore ha accettato di buon grado l'introduzione dell'informatica nel voto.

I risultati. Filippo Deval (vice Donato Bosini) che nel '93 [illegible] diventato sindaco di Arnad per soli 5 voti di scarto su Ivaldo Dondeynaz, questa volta ha staccato nettamente Michele Potenza (vice Piero Valleise). Deval ha avuto 544 voti contro i 190 di Potenza. A Issime Emanuela Vassoney (vice Dario Consol) è diventata primo cittadino con soli 6 voti di differenza (139) rispetto a Ferruccio Linty (vice Giorgio Frachey), che di voti ne ha ottenuti 133. Pietro Leone Bertolin (vice Giorgio Savio) a La Salle, nonostante un avversario in più rispetto alla tornata elettorale del '93, ha vinto nettamente (608 voti) il confronto sia [illegible] la lista capeggiata [illegible] Franco Ottoz (vice Osvaldo Durand), che ha ottenuto 485 voti, sia con il raggruppamento guidato da Mario Pontiggia (vice Herta Diémoz) che di voti ne ha ricevuti 125.

A Valsavarenche ha vinto Li[illegible] Elena Peano, impiegata comunale in lizza con l'ex sindaco Ilvo Berthod come vice. La Pea[illegible] ha ottenuto [illegible] voti contro i 72 di Giuseppe Dupont (vice Luigino Joccolé) che per la seconda volta in 5 anni non è riuscito a diventare sindaco per pochi voti. A Valsavarenche aveva destato sorpresa la presentazione di [illegible] lista di candidati tutti residenti in Calabria e capeggiata da Oscar Ielacqua (vice Domenico Pulitanò). L'«intrusione» non è stata gradita e la lista non ha ottenuto [illegible] voto.

Alessandro Camera
[illegible] SERVIZIO A PAG. 39

Il videoterminale usato nel seggio di La Salle per le votazioni di domenica

Dopo l'Inail, anche il Comitato degli invalidi ha chiesto il dissequestro dei fascicoli

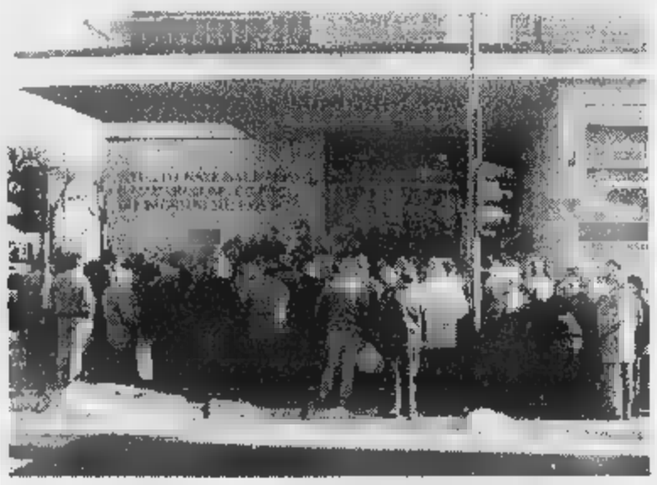
Silicotici, una nuova lettera a Flick

Beneforti sollecita un'azione del ministro e del Csm

AOSTA. Doppia richiesta, in procura, per ottenere il dissequestro delle pratiche relative alle pensioni Inail di invalidità per silicosi.

Nelle scorse settimane il direttore della sede aostana dell'Istituto nazionale di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro aveva chiesto al procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo [illegible] dissequestro delle pratiche, per agevolare l'iter dei ricorsi contro le revisio[illegible] delle pensioni presentati dai pensionati. Dalla procura è arrivato un mezzo «sì»: i rappresentanti dell'Inail possono visionare le pratiche in procura, ma negli uffici giudiziari [illegible] restano sequestrate circa 600.

Valerio Beneforti, coordinatore [illegible] «Comitato di lotta» dei pensionati, ieri ha spedito una lettera al procuratore Bonaudo per un'analoga richiesta di dissequestro dei fascicoli. «La stessa lettera - ha spiegato Beneforti - è stata spedita al Consiglio superiore della magistratura [illegible] al ministro di Grazia [illegible] Giustizia, per sollecitare un intervento già chiesto in [illegible] esposto del 17 aprile».


Una protesta dei pensionati Inail dopo la revisione delle rendite decisa dall'Inail

Il «Comitato di lotta» sostiene i pensionati che, dopo le revisioni attuate dall'Inail, si sono ritrovati con pensioni fortemente ridotte rispetto al passato. Nelle visite mediche sono stati riscontrati ai pensionati indici di invalidità [illegible] gran lunga inferiori rispetto a quelli certificati anni fa. La drastica riduzione delle rendite è finita [illegible] tavoli della procura.

E' stata aperta un'inchiesta dal procuratore della pretura Marilinda Mineccia, con medici [illegible] pensionati indagati per truffa e falso. Il fascicolo è poi stato trasmesso, per competenza, al tribunale. «Ho chiesto il dissequestro delle pratiche - ha spiegato Beneforti - per permettere ai lavoratori e pensionati a cui sono state azzerate o ridotte le rendite, di difendersi presentando i dovuti ricorsi. L'Inail, per dar seguito agli stessi ricorsi, chiede agli interessati l'autorizzazione per acquisire il materiale sanitario e il resto della documentazione, tutta contenuta nei fascicoli sequestrati. Ciò crea ritardi [illegible] quindi ulteriori danni».

Lo stesso istituto assicurativo, attraverso il direttore Giuseppe Romano, aveva chiesto per uguale motivo il dissequestro dei fascicoli. I primi ricorsi sono già stati fatti. La diatriba, fra «Comitato di lotta» da una parte e magistratura [illegible] Inail dall'altra, continua. [s. ser.]

IL CASO

TRA SPORT [illegible] SOLIDA[illegible]TA'

Più di duemila i valdostani che hanno partecipato alla manifestazione

E' stata la Bicincittà dei record

Raccolti nove milioni contro la sclerosi multipla

IN una splendida giornata di sole sono stati più di 2000 i valdostani che domenica hanno risposto all'appello dell'Unione italiana sport per tutti della Valle d'Aosta e hanno inforcato la bicicletta per partecipare a una edizione di Bicincittà da record: 1800 tagliandini venduti, con altrettante magliette disegnate [illegible] Tullio Altan indossate dai ciclisti, almeno altri 400 ciclisti «infiltrati» nel gruppone che per oltre un'ora ha percorso in lungo e in largo le [illegible] della città in una allegra scampanelleta.

Il record precedente era di 1400 persone presenti a Bicincittà '96. Interessante anche la somma che all'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) arriverà dalla Valle d'Aosta per «contribuire alla ricerca contro [illegible] malattia terribile [illegible] la sclerosi multipla che colpisce [illegible] mila italiani». Recuperate le spese per l'allesti[illegible] manifestazione, vuoi per acquistare le magliette, vuoi per qualche altro impegno che comunque esclude quello personale [illegible] molti volontari che hanno assicurato il buon andamento della manifestazione senza chiedere una lira, l'Uisp Valle d'Aosta darà all'Aism quasi 9 milioni. Tra le 150 città che hanno aderito a Bicincittà '97 il contributo in rapporto alla popolazione sarà da primi posti.

Il lungo serpentone colorato aveva preso il via da piazza Chanoux poco dopo le 10,30. Biciclette di ogni tipo in passerella, dalle sofisticate e carissime biciclette [illegible] corsa [illegible] telaio in materiali ultraleggeri alle massicce mountain bike, dalle «normali» due ruote da passeggio cittadino alle minuscole biciclettine per corridori in erba. Divertenti anche gli abbigliamenti, con perfetti «girini» vestiti come copie dei vari Pantani, Indurain e Bugno, [illegible] «baby» di pochi anni con tanto di casco protettivo. La pedalata ha avuto uno svolgimento li[illegible] con solo qualche sussulto e qualche stop provocato dal numero elevato di ciclisti in strade ancora troppo intasate dalle auto e si è conclusa da dove era partita, in piazza Chanoux, con la tradizionale estrazione di premi. [a. c.]

La «carovana» di Bicincittà che domenica ha attraversato le vie di Aosta. A sinistra I partecipanti [illegible] manifestazione a scopo benefico in piazza Chanoux poco prima della partenza (FOTO RAGGI)

IN PIANO

Aosta

E' scontro aperto tra il Polo e [illegible]

Dario Frassy, coordinatore di Forza Italia, dice che «il Polo in Valle [illegible] ha bisogno di an». Gli risponde Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale per la Valle d'Aosta: «E' [illegible] concetto demenziale. Senza an il Polo è un aggregato definibile a piacere tranne che "Polo"». Borluzzi se l'è presa anche con i «sempre servizievoli ccd e cdu». [illegible]

Saint-Pierre

Agricoltura, riuniti i 153 Accademici

La Valle ha ospitato sabato, tra Saint-Marcel e Saint-Pierre, un incontro di lavoro della prestigiosa Accademia nazionale dell'agricoltura. Il dirigente valdostano Giorgio Vola ha fatto il punto della situazione locale.

Frassinetto

Un Comune gestito solo dai computers

L'amministrazione di Frassinetto ha un solo dipendente, che riesce però a far andare avanti tutta la «macchina» pubblica del Comune. Come? Con i computer. Il centro montano dell'Alto Canavese è interamente informatizzato. PAG. 41

Aosta

Due film sui ragazzi chiudono la Saison

Il «Giro del mondo in 80 ore», rassegna cinematografica, si conclude oggi con due film dedicati all'adolescenza: «Fuga dalla scuola media», di Tod Solondz e «Beautiful Thing», di Hettie McDonald. PAG. 42

Aosta

Pallavolo, [illegible] Cogne ora sogna la B2

Al tie-break e alla terza sfida è arrivato l'urlo di gioia. Le ragazze del Cogne Acciai Speciali hanno ottenuto a Carmagnola il successo decisivo per disputare la finale contro la squadra vincitrice del campionato ligure. Da quella sfida uscirà la forma[illegible] promossa in B2. Nella foto, l'allenatore del Cogne Giorgio Moro. [illegible] 44

I 2 esponenti politici valdostani litigano sul ruolo di alleanza nazionale

Polo, guerra Frassy-Borluzzi

Frecciate anche ai «servizievoli ccd-cdu»

AOSTA. E' scontro aperto nel Polo. Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale della Valle d'Aosta, attacca Dario Frassy, coordinatore di Forza Italia, e più velatamente «i sempre servizievoli ccd e cdu». Secondo Borluzzi, «è demenziale il concetto di Frassy secondo cui il Polo in Valle ha bisogno di Alleanza nazionale». Senza la componente di An, dice Borluzzi, «il Polo è un aggregato definibile a piacere tranne che Polo».

Borluzzi definisce «puerile il progetto frassiano per ingannare la pubblica opinione, chiamando Polo un aggregato tra Forza Italia ed i sempre servizievoli ccd e cdu nella speranza di catturare [illegible] di destra non spettanti». Alleanza nazionale «denuncia la volontà di Chiofalo, Frassy e Mancuso di usare la bugia politica quale strumento per rinnegare l'impegno di alternativa all'uv sancita nell'accordo di Polo del marzo 1996».

Dario Frassy non va giù leggero nella replica: «La polemica di Borluzzi non è un caso politico, ma un caso clinico». Forza Italia, dice ancora Frassy, «porta avanti con coerenza quanto contenuto programmaticamente nel documento sottoscritto a marzo '96 dalle componenti del Polo (Fi, An, ccd, cdu)». Il Polo, prosegue Frassy, «non ha fatto scomuniche nei confronti di nessuno e quindi nemmeno di Alleanza nazionale. Il nostro movimento è stato il motore del Polo in Valle, mentre Alleanza nazionale della Valle d'Aosta non si è vista né alla manifestazione polista di novembre a Roma né a quella di Milano a maggio». Abbiamo preso atto, aggiunge Frassy, «delle posizioni ossessive e reiterate di An, che in Valle d'Aosta non ha ancora recepito la svolta che il partito di Fini ha fatto a Fiuggi. La posizione politica di An in Valle è da preistoria della Repubblica». Il progetto Polo, conclude Frassy, «va comunque avanti». [a. c.]

Dario Frassy coordinatore di Forza Italia in Valle d'Aosta

Il presidente regionale di Alleanza nazionale Giancarlo Borluzzi

Federalismo, le posizioni di autonomisti, verdi e pds

AOSTA. L'approvazione in Consiglio regionale di una risoluzione sulla riforma dello Stato in senso federale e il dibattito in atto sullo stesso tema alla commissione bicamerale hanno rilanciato in Valle d'Aosta la di[illegible] sul federalismo.

Sull'argomento hanno preso posizione i verdi, il pds e gli autonomisti. Gli automisti affermano che «in difesa dell'autonomia della Valle hanno sostenuto compatti il documento a favore della riforma della Costituzione italiana in [illegible] federale, che ha trovato come soli oppositori il pds, i verdi e rifondazione comunista».

I verdi, analizzando la proposta formulata da Francesco D'Onofrio, relatore alla Bicamerale sulla forma di Stato, hanno valutato che la proposta «esprime un'impostazione di fondo positiva e contiene principi di notevole interesse». Apprezzabili «la precisa e delimitata elencazione delle materie di competenza dello Stato [illegible] tutte le altre affidate alle Regioni», «il forte rafforzamento delle competenze e dell'autonomia decisionale delle Regioni» e «la salvaguardia della forma e delle condizioni particolari di autonomia [illegible] Regioni a statuto speciale». Confusa e incerta, «la formulazione sul federalismo fiscale».

Per la direzione del pds «la riforma federale dello Stato risulta [illegible] l'unica risposta efficace e prioritaria alla crisi dello Stato centralista» e deve [illegible] realizzata con «l'istituzione di una Camera delle Regioni. Va rafforzata, allargata e innovata l'autonomia delle Regioni a statuto speciale».

Per il pds «in una trasformazione dello Stato in senso federale non devono trovare spazio spinte di tipo secessionistico e indipendentista. Usare termini quali "autodeterminazione dei popoli" come contenuto nella risoluzione votata dal Consiglio regionale, risulta ess[illegible] politicamente equivoco nei confronti del secessionismo e dell'indipendentismo di [illegible] leghista che non hanno radici in Valle d'Aosta. Accomunare il termine di "autodeterminazione" a quello di "secessione" può assumere significati politici al [illegible] là [illegible] valore delle parole». [a. c.]

Azienda Ferrovie

Biglietti in vendita nei bar

AOSTA. I biglietti ferroviari e gli abbonamenti con percorso fi[illegible] a 250 chilometri sono in vendita anche nelle ricevitorie Sisal-Totip, nei bar e nelle tabaccherie. Questa opportunità per i viaggiatori è conseguente all'estensione, in sede locale, di un accordo intercorso tra l'Azienda Ferrovie dello Stato e la Sisal.

In Valle d'Aosta e in Piemonte, quindi, sono oltre 500 le ricevitorie abilitate ad emettere biglietti di corsa semplice, a tariffe ordinaria e ridotta, oltre agli abbonamenti suddetti. In entrambe le Regioni, la rete commerciale per questo tipo di vendita è costituita da 100 biglietterie, 600 punti vendita distribuiti fra tabaccai e bar, oltre a 520 ricevitorie Sisal-Totip. Ecco l'elenco delle rivendite Sisal in città e in Valle: 8 ad Aosta, nei bar «Cervino», «Haitis, «Sport», e in 6 tabaccherie: «Dovigo», «Follien», «Gens», «Grumolato» e «Rucci». A Châtillon, nel bar «Nord»; a Donnas, nel bar «Comola»; a La Salle, nel bar «Masala»; a Pont-Saint-Martin, nella totoricevitoria «Germano»; a Saint- Vincent, nei bar «Italia» e «Rouge et Noir»; a Sarre, nel bar «Mister Joe» e infine, a Verrès, nel bar «Giovanetto». L'iniziativa è parte integrante del programma di riqualificazione del trasporto su rotaia avviato da tempo dall'Azienda ferroviaria per agevolare il massimo i trasferimenti dei viaggiatori. [a. l.]

LAVORO E PROFESSIONI

Posti per farmacisti e per allievi ufficiali

[illegible] e [illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Comunità montana Grand Paradis	Assistenti educatori	-	Diploma	29/5
Comune di Brusson	Aiuto [illegible]	-	[illegible]	29/5
Consorzio Envers	Collaboratore farmacia	1	Laurea	30/5
Consorzio Envers	Direttore farmacia	1	Laurea	30/5
Consorzio Envers	Istruttore amministrativo	1	Diploma	30/5
[illegible] finanza	Sottotenenti	[illegible]	Laurea	2/6

BUONE le possibilità di scelta di quest'ultima settimana di maggio. Iniziamo dalla Comunità montana del Grand Paradis che ricerca assistenti educatori in modo da costituire una graduatoria da cui attingere per l'assunzione per il prossimo [illegible] scolastico. Per la partecipazione è richiesto il possesso di un diploma di scuola magistrale oppure equivalente. Le domande vanno indirizzate alla Comunità montana entro il 29 maggio.

Movimenti anche per il Consorzio dell'Envers (Pont Suaz e Charvensod) che intende attivare uno sportello farmaceutico. Tre i concorsi previsti: per un posto di direttore di farmacia, collaboratore di farmacia e un istruttore amministrativo. Per i 2 posti da farmacista il titolo richiesto è la relativa laurea. Per il posto da direttore, il titolo di studio deve [illegible] integrato da 3 anni di esperienza presso un'altra farmacia. Per il posto da collaboratore è sufficiente la laurea in Farmacia e l'iscrizione all'Ordine. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del consorzio entro il [illegible] maggio. Stessa data di scadenza per il posto da istruttore amministrativo per la cui partecipazione è richiesto un diploma di scuola superiore.

Infine, segnaliamo il bando della guardia di finanza per l'arruolamento di 263 allievi ufficiali di complemento. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che non abbiano già compiuto il servizio militare e non abbiamo superato i 26 anni. E' richiesto anche il possesso della laurea.

Le domande devono essere trasmesse al Comando generale della guardia di finanza, ufficio reclutamente e addestramento; sull'argomento posso[illegible] [illegible]sse richieste informazioni al comando del gruppo Aosta, in via Chambéry, telefono 0165/235828. [e. bl.]

Teleconferenza di due ore tra gli studenti del Liceo scientifico e la «piramide» del Cnr

In «diretta» con la base dell'Everest

Blanc e Clavel cercheranno di scalare il Lhotse

AOSTA. Eccezionale evento per i ragazzi del Liceo scientifico di Aosta, ieri mattina. Per due ore i giovani di una seconda, [illegible] terza ed una quarta classe sono stati collegati in video-teleconferenza con la «piramide» scientifica del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche) che si trova alla base dell'Everest e hanno parlato con due guide alpine valdostane, Abele Blanc e Arnaud Clavel, che si accingono a salire sulla vetta del Lhotse, a 8051 metri di quota.

A rendere ancora più interessante, vivo, ed emozionante il collegamento, nell'aula del liceo c'erano il figlio di Abele Blanc, Luca, e la sorella di Clavel, Yvette. Il Liceo scientifico di Aosta, assieme ad altre sette scuole italiane, è entrato a far parte del progetto che si chiama «East» e che prevede anche questi collegamenti in video-teleconferenza con la «piramide» del Cnr.

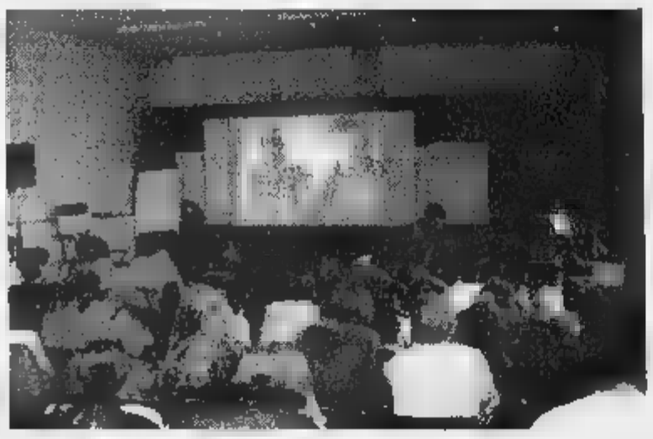
Questo, grazie all'interessamento del gruppo di parlamentari «Amici della montagna», guidato dall'onorevole valdostano Luciano Caveri, e al supporto delle tecnologie della Telecom.

I ragazzi del liceo hanno già seguito altri collegamenti, in quest'anno scolastico, e in pratica tutti almeno una volta hanno «dialogato» con i ricercatori impegnati in Himalaya. Ieri si è trattato di un evento del tutto particolare, soprattutto perché arricchito dalla presenza di due guide della Valle d'Aosta in procinto di affrontare una impegnativa salita. In aula anche Antonio Carrel, sindaco di Valtournenche e per molti anni presidente della Società delle guide del Cervino.

L'iniziativa è stata sostenuta dal preside del Liceo scientifico del capoluogo regionale, Franco Levera, e seguita con entusiasmo da tutti gli insegnati, coordinati da Orianna Cremonese. Ieri, fra l'altro, i giovani hanno parlato anche con Agostino Da Polenza, bergamasco, «leader» della spedizione.

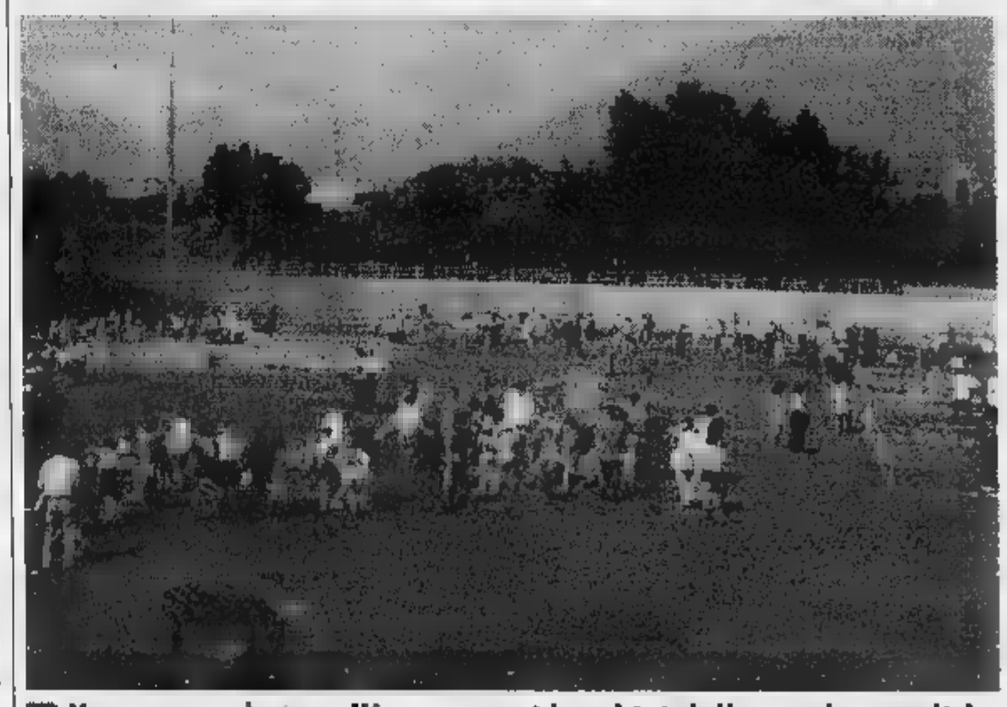
Le domande dei giovani erano soprattutto volte a capire i contenuti della ricerca in alta quota, le motivazioni degli studi che vengono fatti alla base dell'Everest. Un elemento di particolare importanza che è emerso è stato quello del soccorso alpino, che sulle Alpi oggi è molto ben organizzato ma che è molto difficoltoso invece nella zona himalayana.

Nell'occasione è stata anche ricordata la figura di Franco Garda, guida alpina valdostana morta qualche anno fa, che è stato un pioniere del [illegible] in quota. [b. bas.]



Un momento della videoconferenza tra il liceo di Aosta e la «piramide» del Cnr

GIOCHI AL CAMPO



Kermesse [illegible] all'[illegible] per i bambini delle scuole cattoliche

AOSTA. I 350 alunni delle elementari iscritti alle scuole San Giuseppe, Don Bosco e Sant'Orso di Aosta hanno partecipato sabato ai giochi al campo, organizzati, all'arena Croix Noire dall'Agesc, dall'Associazione dei genitori scuole cattoliche. Dodici prove, preparate dai bambini e dai genitori, hanno permesso ai piccoli «atleti», divisi in squadre eterogenee, di dimostrare le loro attitudini ginniche.

«A tutti - dice suor Rita Duguet, insegnante dell'Istituto San Giuseppe - è stato offerto un premio in ricordo di questa giornata particolare». Il prossimo appuntamento è per sabato, sempre all'arena, con i bambini delle materne delle stesse tre scuole, cui si aggiungerà anche la Monsignor Jourdain. [s. l.]

AL GIORNALE

A [illegible] negozio e «mezzo servizio»

La scorsa estate, nel Comune di Doues è stato aperto un negozio di commestibili: [illegible] servizio quanto mai necessario per la popolazione! Durante i primi mesi, il negozio osservava un orario normale, ma poi la titolare ha scelto l'orario 7-12 che forse le preferisce, ma che penalizza fortemente i clienti. Soprattutto si tiene conto del fatto che a partire dalle 10 spesso non si trovano più giornali, pane e altri articoli. Inoltre il latte fresco arriva con il contagocce e spesso il sabato si trova solo La Stampa senza Specchio. Quando si chiedono spiegazioni la titolare è sempre evasiva e poco cortese. Inutile concludere che i clienti, sempre meno numerosi, sono spesso insoddisfatti. E questo sarebbe un servizio pubblico?

Lettera firmata, Doues

In città più fiori e cestini per i rifiuti

Che piacere trovare vasi colmi di piante fiorite passeggiando per Aosta! Peccato che tale gioia la si possa provare soltanto in certe [illegible]. Gli arredi floreali [illegible] ancora assenti e troppo miseri in troppe vie o piazze, anche del centro storico. Uno sforzo maggiore da parte degli amministratori aostani non guasterebbe. E già che ci siamo credo sarebbe opportuno posizionare qualche cestino (e non bidoni) per i rifiuti in più.

Lettera firmata, Aosta

A quando l'attesa pista ciclabile?

La manifestazione «Bicincittà» che domenica ad Aosta ha visto la partecipazione di oltre duemila persone, ha dimostrato ancora una volta l'esigenza di [illegible] pista ciclabile nel capoluogo regionale. Del progetto si parla da anni senza che mai nulla sia [illegible] fatto [illegible] perdere, nel frattempo, finanziamenti dell'Unione europea. Chiedo quindi agli attuali amministratori comunali che fine hanno fatto i percorsi ciclabili già ipotizzati dall'assessore Gianni Torrione negli ormai lontani nni Ottanta?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locali: 3091
Percorribilità stradale: 903.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traf[illegible] Gran San Bernardo: 780.904
[illegible] (Sav):

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detregiache*, piazza Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 giugno
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; [illegible] Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.825

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandro Malfa; Fabrizio Bonel.

Si sposeranno. Gaetano Seminara con Raffaella Raso; Antonio Di Savino con Mary Anna Calabrese.

Matrimoni. Salvatore [illegible] Monique Henry; Bouchaid Mansouri con Jamila El Idrissi.

[illegible]. Mario Meynet, 77 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato una convenzione tra la Regione ed il Consiglio nazionale [illegible] ricerche (Cnr), per estendere la collabo[illegible] in materia di protezione e di analisi relative al [illegible] romano di Aosta.

Aosta. Per iniziative di promozione turistica, la giunta regionale ha stanziato 197 milioni a favore dell'organizzazione dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia in programma a Cervinia per il 31 maggio e della partenza di tappa di Verrès prevista per il 1° giugno. Un contributo di 59 milioni è stato anche concesso agli organizzatori delle 4 [illegible] di Coppa Europa [illegible] sono state disputate a La Thuile, mentre 14 milioni andranno agli organizzatori della terza edizione del «Gran Prix Valle d'Aosta» di mountain bike che si concluderà a luglio. [a. c.]

COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara

Licitazione privata carta per gli uffici comunali

Quasta Amministrazione indice una licitazione privata, per la fornitura di carta per gli uffici comunali.
- Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto: L. 35.000.000 (iva inclusa).
- Aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. nr. [illegible] del 24/7/92, art. 16, comma 1, lettera a).
- Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 13/6/1997. Informazioni presso il Servizio Economato, p.za E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/300428.

Aosta, lì 23/5/97.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
dr. Alberto Morelli

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Secondo gli esperti il settore è calato meno che a livello nazionale

Agricoltura in Valle superata dal turismo

A destra il centro di colture minori a Saint-Marcel

Il dirigente regionale Giorgio Vola

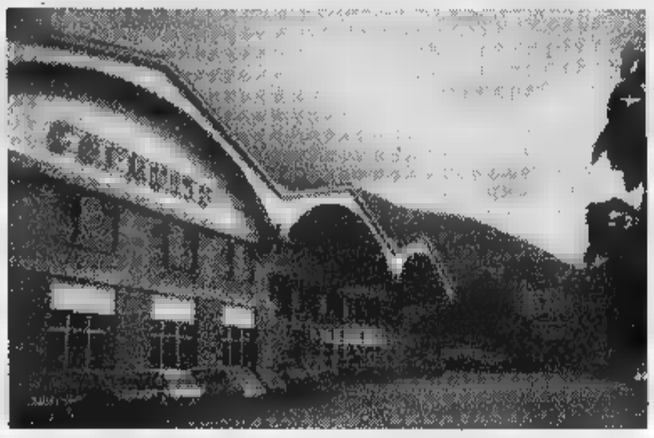
AOSTA. Importante riunione in Valle d'Aosta dell'Accademia nazionale dell'Agricoltura. E' un'organizzazione che conta 153 soci, tutti qualificati esperti del [illegible], due soli dei quali [illegible] valdostani: Giorgio Vola, dirigente responsabile del Satessa, il servizio regionale di assistenza tecnica ed economica agli agricoltori, e il canonico Joseph Vaudan, per anni responsabile dell'Institut agricole régional.

Nella giornata di sabato sono state fatte varie visite ad aziende e strutture, [illegible] soprattutto l'incontro è servito per fare il bilancio, attraverso una relazione accurata ed approfondita [illegible] Vola, sullo «stato» dell'agricoltura in Valle, soprattutto con una comparazione rispetto all'ultima riunione dell'Accademia in Valle, che è avvenuta 17 anni fa.

Vola ha detto che «anche in Valle l'agricoltura ha perso importanza relativamente agli altri settori produttivi», ragionando in termini di incidenza nel Pil (il prodotto interno lordo) regionale, dove la voce più forte è diventata quella del turismo. Il dirigente ha però fatto rilevare come il calo sia [illegible] inferiore alla media nazionale e come, in ogni caso, in Valle l'agricoltura porti più del 7 per cento del «budget» totale regionale. Giorgio Vola ha poi passato in esame i vari comparti dell'agricoltuta valdostana.

Ha incominciato dalla viticoltura, il «fiore all'occhiello» del settore, che conta oggi 20 vini «Doc», un risultato impensabile 17 anni fa, [illegible] che permette di pagare, perché ha buone condizioni [illegible] mercato, le uve [illegible] produttori da un minimo [illegible] ad un massimo 5 mila lire al chilo. Per la frutticoltura, il cambiamento più radicale dall'ultima riunione dell'Accademia è stata la trasformazione dei frutteti da alberi ad alto fusto [illegible] piantagioni [illegible] basso fusto, più facili da «trattare».

Importante, poi, l'inserimento [illegible] di trattamenti naturali [illegible] «difesa integrata», per evitare gli anticrittogamici. L'orticoltura, finora utilizzata soprattutto per l'autoconsumo, segna, ha detto Vola, «interessanti indicazioni [illegible] una espansione». Per i foraggi vi sono [illegible] mutamenti [illegible] radicali, ma si è puntato anche a tecniche innovative come ad esempio quella dell'«essicazione forzata» in fienile.



Il capannone vicino alla statale 26 che ospita [illegible] sede della «Cofruit», a St-Pierre

Il settore cerealicolo è in calo continuo, [illegible] ha senso mantenere coltivazioni particolari soprattutto per la gastronomia [illegible] qualità, con il recupero di vecchi piatti tradizionali, come la «favò» di Cogne. Infine, molti passi avanti sono stati fatti nell'ambito economico-contabile, con la Valle d'Aosta che si è data, prima Regione in Italia, una legge per la rilevazione contabile in agricoltura. **[b. bas.]**

Lavori appaltati

Due nuovi parcheggi a Nus

NUS. Alla viabilità gli amministratori comunali di Nus riservano particolare attenzione. Strade [illegible] parcheggi [illegible] considerati strutture prioritarie p[illegible] il miglioramento della qualità della vita. Sono numerosi, pertanto, gli appalti approvati. Con [illegible] spesa di 120 milioni verrà sistemato un posteggio per 12 auto [illegible] viale Stazione.

«Le opere di ristrutturazione apportate in frazione Venoz dai proprietari degli immobili meritano la collaborazione del Comune», dice il sindaco, Silvio Trione che sottolinea: «Rifare[illegible] la strada interna di questo villaggio sostenendo un esbor[illegible] [illegible] 190 milioni, per il primo lotto, mentre la spesa globale [illegible] aggira sui 360 milioni».

Anche nella centrale via Risorgimento, il Comune intende [illegible] [illegible] parcheggio di 20 posti auto su un lato, mentre doterà l'altra parte della strada [illegible] un marciapiede che si congiungerà con la circonvallazione e, nel secondo lotto, arriverà fino al bivio della frazione Plantayes. Spesa globale, 220 milioni.

«Faciliteremo - riprende il sindaco - l'immissione dei mezzi pesanti in paese, per evitare l'ingresso dalla parte Ovest della statale, accesso che presenta maggiori rischi per questo tipo [illegible] veicoli». A proposito, il Comune ha appaltato i lavori di ripristino di via Champagne per collegare le vie Aosta [illegible] Circonvallazione. **[s. l.]**

NOTIZIE [illegible] VALLE

Aosta

Già in ristampa la prima cassetta di «Juvecentus»

Grande successo della prima videocassetta sul centenario della Juventus, uscito in edicola ieri. In alcune località, a causa della forte richiesta, la cassetta è stata esaurita. Nessun problema, però, per chi [illegible] fosse riuscito a trovarla. La cassetta, infatti, è in ristampa e sarà nuovamente in edicola a 11.900 lire, insieme con la seconda della serie [illegible] partire da lunedì 2 giugno.

Valtournenche

Grave [illegible] operaio caduto da [illegible] ponteggio

Secondo, grave, infortunio sul lavoro in pochi giorni a Valtournenche. Un operaio, Salvatore Aloisi, è caduto ieri alle 18 da un ponteggio, in [illegible] cantiere nella zona della chiesa parrocchiale. E' stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile. L'altro giorno, nel cantiere del parcheggio della nuova telecabina Cime Bianche, il tubo [illegible] un compressore, sganciandosi, ha colpito in testa un operaio provocandogli lesioni gravissime. Aloisi ha riportato un trau[illegible] cranico ed è in prognosi riservata. **[s. ser.]**

Due feriti [illegible] uno scontro tra auto

Due feriti [illegible] un incidente stradale accaduto domenica alle 22,30, sulla strada regionale di Saint-Nicolas. In uno scontro tra due Citröen Adriano Coluccio, 32 anni [illegible] Sonia Domaine, 24 anni, hanno riportato traumi e contusioni [illegible] gravi. Coluccio guarirà in 30 giorni, Domaine dopo le prime cure in ospedale è stata dimessa.

Denunciato per furto al Casinò

Aveva puntato 10 mila lire e si [illegible] ritrovato in tasca 5 «fiches» da 50 mila, rubate dal tavolo verde: un cliente e un croupier del Casinò [illegible] Saint-Vincent hanno segnalato agli agenti in servizio alla casa da gioco Antonio Pirritano, [illegible] anni, di Tortona (Alessandria). L'uomo è stato denunciato per furto.

Aosta

Un comitato per salvare gli alberi di via Matteotti

«Per la difesa dei pioppi di via Matteotti»: è stato costituito un comitato di cui fanno parte, per ora, 4 persone. Chiedono al sindaco di «sospendere la decisione di abbattere gli alberi». Domani raccolta firme davanti al municipio, dalle 17 alle 19. **[s. l.]**

Champdepraz

Le osservazioni al Piano paesistico

E' convocato per oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno le osservazioni al Piano paesistico regionale. **[a. c.]**

Tutti i nomi degli eletti e i simboli delle liste per il rinnovo di 4 Consigli comunali

A due donne la poltrona del sindaco

Si è votato a Arnad, Issime, Valsavarenche e La Salle

Arnad [illegible]

Union Valdôtaine. Gli eletti: sindaco: Filippo Deval (544 voti); vicesindaco: Donato Bosini (544). Roberto Bertolin (65 preferenze), Pierre Bonel (117), Charles Rino Challancin (44), Vanda Challancin (67), Romeo Favre (103), André Joly (56), René Joly (59), Massimo Giuseppe Laurent (77), Carla Lesca (80).

Cultura-Lavoro-Ambiente. I consiglieri eletti: Michele Potenza (190 voti), Piero Valleise (190), Gioachino Challancin (37 preferenze), Celeste Maria Rolland (37).

Issime [illegible]

Lista n° 1 «Autonomie Communale». I consiglieri eletti: Ferruccio Linty (133 voti), Giorgio Frachey (133), Fausto Maneglia (41 preferenze), Aldo Praz (43).

Lista n° 2 «Eischemen». Gli eletti: sindaco Emanuela Vassoney (139 voti), vicesindaco Dario Consol (139), Silvio Armani (35 preferenze), Luca Bus[illegible] (23), Stefano Chamonal (31), Giovanni Consol (17), Marco Linty (5) preferenze), Andrea Ronco (28), Federico Stevenin (22).

Valsavarenche [illegible]

Ouhaentze-Valsavarenche. Gli eletti: sindaco Lina Elena Peano (80 voti), vicesindaco Ilvo Luigi Berthod (80), Renzo Blanc (23 preferenze), Rosella Blanc (17), Adriano Vittorio Chabod (27), Miriam Ferrando (20), Ilvo Martin (15), Gabriele Freyet (14), Italo Giuseppe Solferino (16).

Pour le pays. I consiglieri eletti: Giuseppe Dupont (72 voti), Luigino Jocollé (72), Giuseppino Aurelio Bich (28 preferenze), Stefano Cerise (18).

La Salle [illegible]

Lista civica. Gli eletti: sindaco Leone Pietro Bertolin (608 voti), vicesindaco Giorgio Emilio Savio (608), Corrado Beneyton (84 preferenza), Luigino Cattaneo (192), Elisa Elodia Luigia Chanoine (113), Renzo Conedera (118), Elvio Fosseret (125), Franco Furfaro (88), Ezio Pascal (68), Arlina Maria Vection (87), Alessandro Angelo Visinoni (107).

Uniti per La Salle. Eletto Mario Pontiggia (125 voti).

IL VOTO [illegible] LA [illegible]

AOSTA. In 3645, circa il 3,5 per [illegible] degli elettori valdostani, hanno risposto all'appello [illegible] Lega Nord e [illegible] entrati nei «gazebo» leghisti per esprimersi sull'indipendenza della Padania. I favorevoli sono stati 3432 (il 94,16%), i contrari 198 (5,43%). Aosta, secondo logica, [illegible] stata la località con più votanti (761). Molti anche i passi dove gli elettori sono stati oltre 100. «Un risultato politicamente importante - dice Joseph Henriet - che dimostra come una percentuale elevata [illegible] valdostani voglia la Valle d'Aosta nella Padania indipendente». **[a. c.]**

Insieme per [illegible] paese. I [illegible] siglieri eletti: Franco Emerico Ottoz (485 voti), Osvaldo Durand (486), Antonio Chiarella (170 preferenze).

L'AUTOCENTER
VALLE D'AOSTA
TOYOTA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

LE OCCASIONI GARANTITE

LAND [illegible] 110 [illegible] - 9 posti	96	L. 39.000.000
[illegible] 7 posti - Kat - full opt.	94	L. 37.500.000
FIAT [illegible] 75 [illegible] - 3p	10/94	L. 14.500.000
[illegible] MICRA 1.3 [illegible] - Kat - tetto aprib.	94	L. 12.950.000
[illegible] 1.4 [illegible] 5p - tetto aprib.	91	L. [illegible]
[illegible] CLIO 1.4 RT - Kat - clim. - serv.	92	L. 11.000.000
[illegible] CLIO 1.2 RT - 5p	93	L. 11.500.000
[illegible] CIVIC 1.4 16V tetto a.	91	L. 15.000.000
FIAT TEMPRA 1.8 SLX clima - ruote lega	91	L. 12.550.000
TOYOTA CARINA [illegible] - abs a/c	94	L. 20.800.000

...E SU TUTTE SCEGLI LA TUA [illegible]

* Salvo approvazione finanziaria

L'AUTOCENTER s.r.l. - Loc. Grande Charrière 5
St-Christophe (Ao) - Tel. 0165/235007

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI AOSTA

VIA DE TILLIER, 13

18 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

29•30•31 Maggio

PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.

Il caso Frassinetto, il centro più informatizzato delle valli

[redacted]

Il sindaco di Frassinetto Gilberto Craveri è convinto che l'informatica possa risolvere i problemi [redacted] molti centri della Comunità montana valli Orco e Soana

[redacted]

Il sindaco: solo così siamo riusciti a garantire efficienza

[redacted]

«Il computer salverà i paesi di montagna»

«La montagna si può salvare anche [redacted] un paio di computer». Gilberto Craveri, che dall'83 è sindaco di Frassinetto, non ha dubbi sull'efficacia della «ricetta informatica» sperimentata nel [redacted] Comune (300 abitanti che in estate arrivano anche a sfiorare i 1500 con turisti [redacted] villeggianti).

A Frassinetto, l'informatizzazione degli uffici comunali, [redacted] ha solo permesso di migliorare la qualità dei servizi per l'utente, [redacted] anche di evitare la paralisi del Comune che dispone [redacted] un messo «factotum», d[redacted] tecnici part-time, oltre al segretario comunale [redacted] «scavalco» con un altro centro.

«Un modello il nostro che può [redacted] esportato in altre realtà [redacted] - dice convinto il sindaco Craveri -: da quel che mi risulta, però, siamo gli unici nelle valli Orco e Soana a disporre di servizi comunali informatizzati».

Un messaggio implicito rivolto ai suoi colleghi amministratori della Comunità montana che non riescono [redacted] trovare un accordo sull'accorpamento di una serie servizi: «Bisogna superare il campanilismo, capire che la strada da seguire per la sopravvivenza delle nostre piccole realtà è legata alla tecnologia informatica - prosegue Craveri -. Solo in questo modo si possono risparmiare soldi e garantire nello stesso tempo ai cittadini servizi efficienti».

L'introduzione del computer negli uffici di Frassinetto risale all'89, l'idea di informatizzare tutto, però, era già stata proposta [redacted] anni prima. A dimostrare quanto questo lavoro, o semplicemente questa felice intui[redacted]ne, sia servita alla collettività e alle casse [redacted] Comune bastano le cifre: tre elaboratori e una [redacted] che sfiora appena i 60 milioni per aggiornare i programmi e pagare l'addestramento del personale. Pratiche burocratiche sbrigate nel giro di pochi minuti, mentre in molte altre realtà [redacted] si impiegano dei giorni: per compilare ad esempio un certificato [redacted] residenza in molti di questi paesi si usa ancora la macchina per scrivere, se non addirittura [redacted] scrittura [redacted] mano.

Le stesse delibere, [redacted] Frassinetto, vengono invece preparate prima delle sedute sia [redacted] giunta che di Consiglio. «E' bastato poco - assicura Craveri - per risparmiare tempo e denaro». E aggiunge: «Perché pagare del personale quando lo [redacted] servizio, in tempi minori, ci viene garantito dall'informatizzazione?». Senza computer, però, si potevano assumere dipendenti, creando magari opportunità [redacted] lavoro per i giovani del paese. «Dobbiamo essere realisti, l'informatizzazione ci ha permesso di sopravvivere, e di utilizzare il poco personale che abbiamo in modo più razionale» conclude Craveri.

Giampiero [redacted]

Malversazione

Ex Enfapi, c'è un nuovo indagato

Si allunga l'elenco degli indagati nell'inchiesta sui finanziamenti al «Consorzio interaziendale altocanavesano per la formazione professionale», l'ex Enfapi di Valperga. Nel fascicolo sul tavolo del pm Vitari è comparso il nome di Lucia Luciani, 29 anni, legale rappresentante della «LCF Servizi» con sede a Cuorgnè in piazza Boetto [redacted]. La donna è accusata di malversazione. Dalle indagini della Guardia di Finanza di Ivrea sarebbero emerse tre fatture [redacted] al Consorzio, per un totale [redacted] circa 30 milioni, che sarebbero state emesse due volte [redacted] tendo all'istituto di ottenere in altrettante occasioni contributi regionali per corsi [redacted] forniture di materiale. «Tutte le prime fatture, però, sono sempre state annullate dalla LCF - replica l'avv. Luca Fiore, legale della Luciani -. Non figuravano, quindi, nei rendiconti della società. E davanti al magistrato chiariremo la nostra posizione».

L'inchiesta, intanto, si estende a macchia d'olio. Le decine di blitz effettuati dalle Fiamme Gialle - in aziende altocanave[redacted] soprattutto - hanno già fatto iscrivere nel registro degli indagati 5 persone, fra cui l'ex direttore del Consorzio Giovanni Roncaglione. Secondo gli inquirenti, l'ex Enfapi potrebbe aver ricevuto centinaia di milioni dalla Regione per finanziare acquisti di materiale [redacted] corsi di formazione in realtà mai effettuati.

[redacted]

[redacted]

Moria [redacted] pesci: caccia all'inquinatore

[redacted] moria di pesci è stata scoperta nelle acque di un canale adiacente il campo sportivo e che si immette nel Malone. A dare l'allarme è stato un pescatore dilettante, Francesco Tonda, [redacted] anni, di Torino, che ha avverito i carabinieri. Lungo le sponde del canale sono stati rinvenuti alcuni fusti[redacted] di metallo e di plastica vuoti.

[redacted]

Avvicendamenti in Commissariato

L'ispettore superiore Francesco Giacalone torna a svolgere il ruolo di coordinatore della sezi[redacted] anticrimine del Commissariato di Ivrea, incarico già ricoperto per 10 anni. Subentra all'ispettore Giuseppe Virzì, assegnato [redacted] polizia di frontiera dell'aeroporto di Caselle.

[redacted]

Uno sportello per [redacted] l'Ici

E' [redacted] attivato [redacted] sportello per trasmettere [redacted] ottenere informazioni relative alle situazioni immobiliari e all'imposta comunale sugli immobili [redacted] (Ici). Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio tributi, il lunedì dalle 8,30 alle 12,30 e [redacted] mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

IVREA

Le Spille d'Oro hanno una nuova sede

Cambia sede la [redacted] dell'associazione Spille d'Oro Olivetti. Dai locali [redacted] via Jervis gli uffici (chiusi da oggi a venerdì, per consentire il trasloco) vengono trasferiti in via Montenavale 1. Nuovo il telefono: 45.465.

[redacted]

Dalla «Faccio» alle cappelle di Belmonte

Un lavoro in collaborazione tra gli studenti dell'Istituto Faccio di Castellamonte e l'ente di gestione Parchi del Canavese per lo studio e il recupero delle cappelle del Sacro Monte di Belmonte. Un sodalizio che dura [redacted] anni e che ha portato alla realizzazione di un volume intitolato appunto «Belmonte» presentato anche in uno stand del salone del libro di Torino.

[redacted]

[redacted] San Faustino il Torneo [redacted] Maggio

Il Torneo di [redacted] è stato vinto da San Faustino (borgo [redacted] Priacco), con il cavaliere Giacomo Ricca che in sella alla cavalla Melinda ha sconfitto, in finale, l'alfiere dei Credendari di Ivrea, Mauro Arnodo. [redacted] tratta della seconda vittoria consecutiva per Ricca. Un torneo, quello edizione '97, caratterizzato anche dalla polemica sollevata dai borghigiani di San Giaco[redacted] contro la giuria. La cornice di pubblico che ha seguito la manifestazione è stata quella delle grandi occasioni: migliaia di persone che hanno letteralmente preso d'assalto Cuorgnè.

Ivrea, trapianto

Le cornee arrivano da Genova

Una staffetta della polizia (la Stradale di Genova [redacted] il commissariato di Ivrea) consentirà l'ennesimo trapianto [redacted] cornea all'ospedale eporediese. Ieri mattina, infatti, si è reso disponibile un organo al «San Martino», nel capoluogo ligure. L'accordo con i sanitari [redacted] è stato immediato, e 2 ore dopo una «volante» ha varcato i cancelli del nosocomio di Ivrea. Oggi l'équipe del professor Luigi Bauchiero eseguirà il delicato intervento.

Dall'inizio dell'anno sono stati circa 50 i trapianti di cornea all'ombra delle [redacted] torri» (in tutto il '96 erano stati una trentina). «Il nostro - dico[redacted] l'aiuto primario Gianni Aimino [redacted] il caposala Emilio Chiavenuto - è uno dei 4 centri regionali di riferimento per le analisi e il giudizio di idoneità delle [redacted] da trapiantare. E questo grazie all'uso del microscopio endoteliale corneale computerizzato».

Intanto [redacted] registra una netta inversione di tendenza. Fino a poco tempo fa i canavesani andavano all'estero (Lione soprattutto) per i trapianti [redacted] cornea, ora [redacted] lista d'attesa alla divisione eporediese si fa sempre più lunga. «E questo - dice il primario del Dea, Biagio Spaziante - grazie alla sensibilizzazione sulla donazione di organi, ma anche alla qualità e alla professionalità della nostra équipe».

Concorso teatrale

Gli allievi [redacted] Strambino primi a Chiusi

Ancora una volta i ragazzi del laboratorio di musica e teatro della scuola media Panetti di Strambino hanno primeggiato al [redacted] nazionale «Ragazzi in gamba», la cui fase finale si è svolta a Chiusi, in Toscana. Gli alunni strambinesi, preparati dai professori Maria Del Prete e Danilo Vaira, [redacted] sono nuovi a simili exploits: già lo scorso anno si erano imposti presentando il musical «Jesus Christ Superstar». Anche in questa occasione hanno allestito un'opera di Andrew Lloyd Webber, «Joseph»: il racconto bibli[redacted] di Giuseppe, figlio di Giacobbe, venduto dai suoi gelosi fratelli ai mercanti di schiavi e in seguito entrato nelle grazie del f[redacted] tanto da essere nominato viceré d'Egitto.

«In tutta Italia - spiega il professor Vaira - solo sette scuole hanno avuto l'opportunità di presentare a Chiusi il loro spettacolo per intero. Noi siamo stati scelti, alle selezioni che si sono svolte [redacted] Bergamo in aprile, per il genere musical». I ragazzi hanno lavorato sodo, nei mesi scorsi, per raggiungere l'eccellenza nel risultato. «Tra loro - dice la professoressa Del Prete - si è creato un affiatamento eccezionale, bastava vedere come si incoraggiavano l'un l'altro dietro le quinte». Lo spettacolo dei ragazzi sarà presentato, nelle prossime settimane, in diverse località canavesane.

DOVE & QUANDO

[redacted] Alle 21, sul palco [redacted] Centro Alberton [redacted] Cascinette, viene presentata la commedia in tre atti «Un ispettore in casa Birling». L'allestimento è curato dal laboratorio di teatro in lingua italiana dell'Università della Terza Età di Ivrea.

[redacted] Incontro conclusivo, alle 17 alla Casa della Musica [redacted] Castellamonte, per il «Progetto lettura». Partecipano i docenti del corso, Francesco Contursi e Letizia Gariglio, amministratori pubblici, insegnanti e personalità del mondo scolastico [redacted] culturale.

[redacted] Per «Due città al cinema» è in programma, alla sala Margherita di Cuorgnè, il film «The van - Due sulla strada» di Stephen Frears. Proiezione unica alle 21,15, il biglietto costa cinquemila lire.

ABITI [redacted] Al castello [redacted] Masino è visitabile, fino al 27 luglio, la mostra «Eleganza della moda [redacted] Settecento e Ottocento», che presenta [redacted] selezione di abiti storici della galleria [redacted] costume di Palazzo Pitti a Firenze. Il castello [redacted] aperto tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. L'ingresso alla sola mostra costa settemila lire; se si vuole visitare anche il castello il biglietto costa quindicimila lire. Informazioni: 0125/77.81.00.

MILVA. All'ultimo concerto della stagione dell'Orchestra sinfonica giovanile - venerdì 30 [redacted] sabato 31, alle 21 all'Auditorium La Serra di Ivrea - partecipa anche Milva per interpretare «I sette peccati capitali», musica di Kurt Weill e testi di Bertholt Brecht. I biglietti sono in vendita, a Ivrea, al Liceo Musicale [redacted] via Dora Baltea, 1 (0125/64.10.81, nel pomeriggio) o alla Galleria del Libro [redacted] via Palestro, 70 (64.12.12).

[redacted] Fino a sabato è visitabile, nei locali della Biblioteca civi[redacted] di Castellamonte, una mostra composta [redacted] 40 tavole che presentano la [redacted] geologica e naturalistica del Canavese. Orario di apertura: dalle 15 alle 18,30.

TORNEO DEI [redacted]. E' iniziato, al campo di Arè di Caluso, il tradizionale torneo calcistico fra rioni e frazioni del paese. Oggi, a partire dalle 20,45, si svolgono gli incontri Vallo-Riva [redacted] Pescarolo-Rua. Le partite proseguono da giovedì e fino al 6 giugno.

AL [redacted] Sono aperte fino [redacted] sabato, al Museo Garda di Ivrea, le mostra [redacted] disegni e sculture dell'artista Giuseppe Tarantino [redacted] la rassegna documentaria «Con le armi, [redacted] le armi. Partigiani [redacted] Resistenza civile in Piemonte 1943-1945», curata dagli istituti storici della Resistenza in Piemonte. Orario d'ingresso: tutti i giorni dalle [redacted] 18,30.

ACQUARIO DI [redacted] E' la mèta della gita organizzata, per il 1° giugno, dal Centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo. Oltre all'acquario si visiteranno il santuario della Madonna della Guardia e la pineta di Arenzano. La quota di partecipazione [redacted] di 55 mila lire, pranzo incluso.

DOMENICA 1° giugno [redacted] ore 9,30

LA STAMPA Joyful promotion

STRA 21 TORINO

a favore di Specchio dei tempi per la CROCE VERDE di Torino

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[redacted] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma [redacted]
Centro STRATORINO - Piazza San Carlo
All American - Via Sacchi 28 bis
Amante Casella Centro - Corso Matteotti 61
Centro Riproduz. Gragnani - Via [redacted]. Franc. da Paola 11
Fidas - Via Ponza 2
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Mondadori Informatica Center - C.so D. degli Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [redacted] per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato [redacted] per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Boronio - Via Garibaldi 46

SANTA [redacted] - MIRAFIORI [redacted]
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Supermercato Di per [redacted] - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - [redacted] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago [redacted]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [redacted] per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per [redacted] - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - [redacted] DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro [redacted] - Corso Lecce 94
Supermercato [redacted] per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato [redacted] per [redacted] - Via Rulfi 19
Supermercato [redacted] per [redacted] - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di [redacted] Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato [redacted] per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per [redacted] - Largo Mentana 8
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di per Di - Via Santorre [redacted] Santarosa 6/B

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato [redacted] per Di - Via Pavese 27

PUNTI [redacted] ISCRIZIONE In Provincia [redacted] Torino

BORGONE di SUSA
Jaws - Via Abegg 56 b

CORIO Canavese
Levi's Sport - Via Cavour 20

CHIERI
Mondadori Informatica Corner - Via Vitt. Emanuele 52

GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru

MONCALIERI
Bonny Sport - Via Goito 1

SUPERMERCATI DI' [redacted] DI' in Provincia [redacted] Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
[redacted] Via Corti 3
[redacted] Via Circonvallazione [redacted]
GIAVENO Via Pio Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
[redacted] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE Via Speranza 41
[redacted] Via Asti 12

PER [redacted]
TEL. (011) 562.96.75

dì[redacted]dì IL SUPERMERCATO
TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino Per nella qualità e controllo
JERZEES [redacted] American Active [redacted]
95 GIEMME

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM
SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO [redacted]
PIASTRELLE

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. [redacted], 87 - Tel./Fax 0125 58298-58391-58852

[redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	[illegible]	L. [illegible]
5	257	L. 257.[illegible]

Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

FINANZIAMENTI [redacted] AZIENDE
Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e saprai.
Poi navigando scopri le 2000 pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.
www.to.camcom.it
Il sito infinito della Camera di Commercio [redacted] Torino
Se hai bisog[redacted] di aiuto vai su TRIFULA
[redacted] nostro motore interno [redacted] ricerca veloce e preciso.

Da Cannes novità, indiscrezioni e dubbi per la rassegna di Courmayeur

Festival Noir pieno di misteri

Cinema e letteratura nel segno del «giallo»

Giorgio Gosetti, organizzatore del festival «Noir» di Courmayeur e [redacted] fianco Asia [redacted] Dario Argento ospiti dell'edizione 1995

AOSTA. Gli spazi affollati della Croisette o quelli claustrofobici del Palais (non per niente detto «il bunker») [redacted] ogni anno l'occasione per incontrare facce conosciute, impegnate in pubbliche relazioni o [redacted] tirare le fila di altre manifestazioni, che proprio [redacted] partire dal Festival di Cannes (dai film in cartellone nella selezione ufficiale, ma anche [redacted] soprattutto da quelli presentati nelle sezioni collaterali e nel «mercato») incominciano [redacted] costituire il loro programma.

E' [redacted] caso [redacted] Giorgio Gosetti, direttore del «Noir in Festival» di Courmayeur, indaffarato come sempre [redacted] scovare i nuovi autori del giallo e del thriller. Con lui si parla della nuova edizione, che dovrebbe svolgersi a Courmayeur dal 3 al 9 dicembre 1997. Il condizionale è d'obbligo, vista la situazione politico-amministrativa della cittadina dell'Alta Valle; anche se le assicurazioni ricevute lo scorso anno dovrebbero mettere al sicuro il festival da ogni pericolo.

Dice [redacted] tale proposito Gosetti: «Attualmente stiamo vivendo un momento di scarsa comunicazione. Ma ciononostante stiamo lavorando per il buon esito della prossima [redacted] Questa sarà caratterizzata da alcuni punti forti. Innanzitutto i film [redacted] competizione, che si preannunciano numerosi e interessanti. D'altronde che questa sia un'annata buona per [redacted] cinema poliziesco è dimostrato proprio da questa edizione di Cannes, zeppa [redacted] gialli, in concorso e nelle sezioni collaterali. Il noir, come ha detto Gilles Jacob, rischia di contaminare tutta la produzione mondiale. Dunque sarà [redacted] anno importante e difficile».

«Importante - prosegue Gosetti - perché credo che alla resa dei conti i film di questo genere saranno tanti nel 1997. E difficile perché, anche se prendiamo dei contatti, prima [redacted] noi arrivano altri festival come Cattolica e rischiano di farci saltare gli accordi presi. Credo dunque che bisognerà puntare sulla produzione della seconda metà della stagione da settembre in avanti».

Le decisioni in tal senso saranno prese al Mifed di Milano, che giunge ad ottobre ed è tradizionalmente serbatoio privilegiato della manifestazione di Courmayeur. [redacted] le sorprese non [redacted] fermeranno qui. Quest'anno al Noir proseguirà per esempio l'indagine cinematografica sul misterioso film, «Guglielmo Tell», girato in Val Ferret da Errol Flynn e mai finito.

E poi ci saranno alcuni «misteri d'Italia» spiegati alla stampa straniera, scrittori celebri e altri esordienti, un cineasta cui dedicare un corposa retrospettiva (si parla insistentemente di William Friedkin) e appuntamenti gastronomici legati al giallo [redacted] al mistero. Il «Noir in Festival» sarà anche preceduto da una forte opera di promozione [redacted] diverse regioni d'Italia.

Dice ancora Gosetti: «Il festival si ramificherà con la presentazione della rassegna 'L'Italia in giallo [redacted] in nero' al Museo del cinema [redacted] Torino [redacted] al Centro sperimentale [redacted] Roma. Poi sarà bandito, in collaborazione con [redacted] Premio Grinzane Cavour, un grande concorso nazionale intitolato "Scrivi il giallo". Infine [redacted] Roma in ottobre, in colaborazione [redacted] il British Film Institute, sarà proiettata in anteprima italiana la versione restaurata de "Il grande sonno" di Howard Hawks». Stop alle indiscrezioni. Per saperne di più sulla nuova edizione del «Noir in Festival» sarà necessario aspettare la tradizionale presentazione di Ferragosto [redacted] Courmayeur.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	28	7	80	67	59
	93	80	51	45	45
[redacted]	3	57	55	68	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	55	69	13	89	29
	110	58	55	47	42
GENOVA	78	47	8	36	38
	77	75	70	69	63
MILANO	60	75	41	43	67
	70	69	60	58	49
NAPOLI	56	17	90	72	85
	89	62	61	56	53
PALERMO	83	9	65	45	52
	83	61	61	48	41
[redacted]	76	45	47	84	88
	95	83	78	58	55
TORINO	65	71	88	50	80
	93	74	67	59	45
VENEZIA	33	32	18	10	60
	83	78	68	51	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Bari. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46 23-10 23-65 23-87 24-14; 23-71 23-54 23-44 23-20 23-38; 23-12 23-17 23-6 23-59 23-85; 23-90 23-62 23-1 23-83 23-11; 23-73 23-89 23-15 23-34 23-55; 23-58 23-41 23-47 23-13 23-2.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:

Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia [redacted] (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 50-18 42-18 80-48 60-48; 72-18 62-18 63-18 22-48 33-48; 13-18 15-18 55-18 43-48 45-48; 85-18 70-18 90-18 40-48 30-48; 80-18 60-18 20-45 50-48 42-48; 22-18 33-18 72-48 82-48 63-48; 43-18 45-18 13-48 15-48 55-48; 40-18 30-18 85-48 70-48 90-48.

Per cadenza la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30 30-80-90 60-70-80; 10-40-50 30-10-20 60-90-10; 10-60-70 40-50-60 60-20-30; 10-80-90 40-70-80 60-40-50; 20-30-40 40-90-10 70-80-90; 20-50-60 40-20-30 70-10-20; 20-70-80 50-60-70 70-30-40; 20-90-10 50-80-90 70-50-60; 30-40-50 50-10-20 80-90-10; 30-60-70 50-30-40 80-20-30.

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	8	6	24	6	17	9	3	9	6	1
VERTIBILI	8	29	23	0	11	21	[illegible]	1	7	47
CADENZE	3	7	2	8	6	10	7	6	10	5
	[illegible]	32	41	47	45	34	28	[illegible]	23	42
FIGURE	9	5	4	2	5	2	3	5	7	9
	24	15	29	49	[illegible]	72	17	21	38	35
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	17	31	24	18	[illegible]	[illegible]	40	57	51	42

In nero indichiamo il numero o la cifra, [redacted] chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

GIRO DEL MONDO

Il volto peggiore della giovinezza negli ultimi due film della Saison

Nelle squallide periferie inglesi (nella foto Londra) è ambientato il film «Beautiful Thing», che oggi chiuderà gli appuntamenti [redacted] il «Giro del mondo in 80 ore»

DEDICATO a due età difficili [redacted] l'adolescenza e la giovinezza l'ultimo appuntamento del «Giro del mondo in [redacted] Due i titoli in programma: *«Fuga dalla scuola media»* di Tod Solondz, vincitore del Sundance Film Festival 1996, e *«Beautiful Thing»* di Hettie McDonald, presentato nella «Quinzaine des Réalisateurs» di Cannes 1996. Entrambi rendono perfettamente ragione ad un'affermazione di Paul Nizan, all'inizio del suo romanzo «Aden Arabia»: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita».

[redacted] lo può sicuramente dire la giovane protagonista di *«Fuga dalla scuola media»*, che vive l'esistenza [redacted] una continua forma di emarginazione, a scuola come [redacted]. Nel primo caso sono i suoi compagni [redacted] maltrattarla e ad anteporle, [redacted] della sua presunta «bruttezza», le più carine della classe.

In famiglia invece i genitori sembrano destinare le loro attenzioni alla sorellina più piccola, che [redacted] impone con prepotenza in ogni occasione, anche la più banale. Di fronte a questa situazione, lo sguardo posato sul mondo dalla ragazzina protagonista non potrà che essere acido [redacted] grottesco, pronto [redacted] cogliere ogni debolezza dell'ambiente esterno pur [redacted] rendere «pan per focaccia».

Todd Solondz, qui alla sua opera seconda, sceglie [redacted] stile asciutto e pungente, andando in direzione di un estremismo allo [redacted] tempo divertente [redacted] crudele. Il risultato è un ritratto al vetriolo della piccola borghesia americana di provincia, tutta immersa nei suoi futili problemi di facciata e nell'ignoranza di quelli ben più importanti che scorrono sotto alla superficie delle cose.

Più ottimistico, sebbene parta da una situazione di totale degrado umano e sociale, è il film di Hettie McDonald *«Beautiful Thing»*, tenera storia di un'educazione sentimentale posta sotto [redacted] segno dell'omosessualità.

Ambientato nel disastro delle periferie metropolitane inglesi in epoca di governo conservatore (case alveari prive [redacted]i, adulti abbruttiti da disoccupazione, alcol [redacted] droga, bambini abbandonati [redacted] se stessi), il film ritaglia per i due protagonisti un piccolo «mondo a parte».

Jamie vive con la madre Sandra a Thamesmead, in un condominio popolare, nel quale abitano anche Leah, che passa le sue giornate ad ascoltare musica, [redacted] Ste, un compagno di classe [redacted] Jamie, sportivo e atletico ma continuamente sottoposto alle violenze del padre alcolizzato e del fratello maggiore. Una notte, per evitare [redacted] essere ancora una volta brutalizzato, il ragazzo si rifugia [redacted] casa di Sandra.

Mentre la donna si dibatte fra problemi sentimentali e di lavoro, Jamie [redacted] Ste scoprono lentamente un affetto reciproco: non tanto un'amicizia ma qualcosa di più che sconfina nell'amore. Raggiunta la consapevolezza di questo sentimento, sarà tuttavia molto più difficile rivelarlo agli occhi del mondo.

FUGA DALLA SCUOLA MEDIA
di Todd Solondz
con Heather Matarazzo
Cinema: Giacosa, ore 16 e [redacted]
BEAUTIFUL THING
[redacted] Hettie McDonald
[redacted] Glen Berry, Scott Neal
Cinema: Giacosa, ore [redacted] 22

I programmi di oggi delle televisioni francofone

La storia di Jean-Claude barbone dei sotterranei

Tre film e un documentario questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Bébés boum»* (Francia, 1997, 92'), una commedia di Marc Angelo.

Ne è protagonista Agnès, una signora di 37 anni, attiva [redacted] soddisfatta perché [redacted] figlia Elsa sta per passare la maturità e il suo amante David non la opprì[redacted] minimamente. Tutto però cambia rapidamente il giorno in cui la donna scopre che il suo test [redacted] gravidanza è positivo e che lo [redacted] anche quello di sua figlia.

Alle 21,15 France 2 presenta *«Octopussy»* (GB, 1983, 130'), un film [redacted] spionaggio diretto da John Glen e interpretato da Roger Moore, Maud Adams, Louis Jourdan [redacted] Kabir Bedi. Ennesima avventura [redacted] James Bond, che sventa i piani criminali di un generale [redacted] e di un principe afgano, intenzionati a finanziare l'invasione sovietica dell'Europa [redacted] un commercio [redacted] false [redacted] Fabergé. Un film banale ma molto spettacolare.

Alle 22,55 Tsr propone «Les habitants du tunnel», un documentario della serie *«La vie [redacted] face»* realizzato da Philippe Baron. E' la storia di Jean-Claude che vive tutto l'anno al Forum des Halles di Parigi: di giorno nei giardini [redacted] gallerie commerciali, di notte nel parcheggio sotter[redacted]

Faceva una vita normale, nello stesso quartiere, fino ai 25 anni di età, poi il divorzio, la disoccupazione e l'alcol lo hanno portato al declino. Con l'amico René ha scelto il Forum perché al riparo dalla violenza dei tossicodipendenti che regna in «superficie».

Alle 23,40 France [redacted] manda infine in onda *«Le messager de la mort»* (Usa, 1988, 90'), un film di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson e Trish Van Devere. Qui tutto nasce dall'inesplicabile massacro di una famiglia di mormoni.

Un giornalista d'assalto conduce l'inchiesta e scopre che dietro all'efferato delitto c'è una multinazionale che vuole impadronirsi delle terre della comunità. [l. b.]

[redacted]ORNO E NOTTE

Aosta

Ballo liscio al «Divina»

Si balla [redacted] liscio domani sera al dancing «Divina», con un'orchestra-spettacolo. Le proposte musicali della serata vanno dagli «standard» del liscio alle mazurke e ai tanghi. A mezzanotte una pausa per l'orchestra e spazio ai ritmi latinoamericani.

Saint-Christophe

Pascal in concerto

Domani sera il discopub «La Tana» di Saint-Christophe ospita [redacted] concerto di Pascal. Il cantante valdostano per l'occasione sarà accompagnato al pianoforte da Marta Caldara [redacted] alla chitarra acustica da Raffaele Colavecchi. Pascal presenterà brani originali e cover, da Vasco Rossi a Francesco De Gregori.

[redacted]

Uno special su Cannes

Nell'ambito dello spazio regionale di Raitre, va in onda oggi alle 19.55 «Cannes: 50 ans de cinéma». Il regista Marco Brunet, la cineoperatrice Viviana Ballarini e lo specializzato di ripresa Stefano Ialongo hanno seguito la 50ª edizione del Festival del cinema di Cannes. Oggi il primo «resoconto». In studio Luciano Barisone, critico cinematografico [redacted] giurato della «Caméra d'or» di Cannes. [sa. b.]

STASERA [redacted]L CINEMA

AOSTA

[redacted]. [redacted] (0165) 35 666. **Potere assoluto**. [redacted] 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 16; 20. **Fuga dalla scuola media**, di Todd Solondz; ore 18; 22. **Beautiful Thing**, di Hettie Mac Donald [redacted] Glen Berry. Lire 8000/5000

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. Telefono (0166) 512.875. Chiuso.

[redacted]

[redacted] **BIANCO.** Telefono (0165) 841.206. Chiuso.

CERVINIA

DES [redacted]. Tel. (0166) 949.473. Chiuso.

CHAMPOLUC

[redacted]. (0125) 307.463. Chiuso.

[redacted]A IVREA

[redacted]. Tel. (0125) 641.480. **Potere assoluto.** L. 12.000; 10.000.

POLITEAMA. Telef. (0125) 641.571. Chiuso.

[redacted] Tel. (0125) 425.064. Chiuso.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,30 **Campagne électorale**
14,05 **Un cas pour deux**, série
15,05 **Tiercé en direct d'Auteuil**
19,15 **Un livre, des livres**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,55 **Au nom du sport**
20 — **Journal**
21,15 **Octopussy**, film
23,40 [redacted] **messager de la mort**, film

Television Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
14,30 **La vie à tout prix**
15,15 **La croisière s'amuse**
16,35 **Best et compagnie**, jeunesse
17,35 **Melrose Place**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Bébés boum**, film
22,10 **NYPD Blue**, série

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24.15 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **The Box**, musicale
23,15 **Capriccio e p[redacted]**, telenovela
19,20; 22,20; 24,20 Tg [redacted]
20,30 **World** [redacted]

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala [redacted] **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Solo per oggi spettacolo ad inviti.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **femminili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted] via Goito 5, tel. [redacted]. **The night flier di Stephen King**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti** [redacted] **per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mala e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.16.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. [redacted]**to**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [redacted] 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, [redacted]. 534.614. **La carica** [redacted] **101**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e** [redacted] Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
MASSIMO UNO via [redacted] 8, tel. 817.10.48. **La** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **giù per terra**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] **storation**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30 - 18; sabato ore 10,30 - 16. Per inf. sulle attività del Regio: tel. 8815.383 / 210 / 378 / 209. Biglietteria ore 13; 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO [redacted] M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 29 [redacted] 21 Vito ed Enzo [redacted] in **Don Chisciotte la** [redacted] **vera** [redacted] **Guerino e suo cugino**. Inf. e prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% acquistando il volume presso il Salone di via [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] DE «LA STAMPA», [redacted] DA [redacted] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [redacted] MIGLIORI [redacted]

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

LA PRIVACY, LE AMICIZIE

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

INIZIATIVA
FIATENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui il chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è **l'Oscar**. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE DI ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.

QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Pallavolo di serie C, le ragazze di Giorgio Moro hanno battuto il Carmagnola al tie-break

Il Cogne conquista la finale per la B2

Le giocatrici aostane affronteranno l'Agnesi Imperia

AOSTA. Arriva al tie-break la qualificazione del Cogne Acciai Speciali alla finale che vale il passaggio alla serie B2 di pallavolo femminile. Le aostane hanno acquisito il diritto a disputare lo scontro decisivo per il salto di categoria contro la compagine vincitrice del campionato ligure, grazie all'exploit ottenuto sul parquet del Carmagnola.

La terza sfida tra le aziendali e le torinesi è vissuta all'insegna dell'equilibrio, ma alla fine l'ago della bilancia si è orientato dalla parte di Anna Mussillon e compagne, capaci di avere ragione della resistenza delle piemontesi dopo cinque entusiasmanti set.

Perso il parziale di apertura (8-15), il Cogne Acciai Speciali pareggiava le sorti (15-3), ma si trovava di nuovo a dover inseguire le padrone di casa (11-15). Le due successive frazioni di gioco, entrambe finite sul 15-10, premiavano la tenacia e la bravura della squadra di Giorgio Moro.

«La partita è stata validissima dal punto di vista tecnico - dice il presidente Sergio Minellono -. Entrambe le squadre hanno espresso un gioco di ottima levatura, con cambi palla e punti sempre frutto di azioni ben congegnate. Siamo riusciti nell'exploit di espugnare il campo del Carmagnola. Adesso vogliamo chiudere positivamente una stagione finora caratterizzata da continue soddisfazioni».

Nel tie-break, il Cogne Acciai Speciali si portava e condurre per 5-1 e al cambio di campo le aostane erano in vantaggio per 8-4. Il Carmagnola riusciva a forzare le battute, e l'attenta disposizione difensiva delle aziendali riusciva a neutralizzare l'arma migliore delle piemontesi e quando arrivava l'attacco conclusivo a regalare il quindicesimo punto, la palestra della cittadina torinese si riempiva di canti e di urla di gioia delle giocatrici e dei tifosi aostani.

«Sapevamo che il Carmagnola si sarebbe affidato alla potenza del servizio per cercare di metterci in difficoltà - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, ma siamo riusciti a limitare la pericolosità delle battute avversarie, replicando con grande efficacia in attacco. Per preparare al meglio la terza e decisiva sfida con le piemontesi, ci eravamo allenate nella palestra di Châtillon che è simile, per dimensioni, all'impianto di gioco delle torinesi. Una scelta che si è rivelata azzeccata».

«Abbiamo compiuto un'impresa, visto che le torinesi non avevano mai perso in casa per tutta la stagione - aggiunge Moro -, però la corsa verso la B2 è purtroppo ancora conclusa. A livello individuale ha giocato molto bene Daniela Challancin, ma tutta la squadra è in salute. Abbiamo le carte in regola per imporci anche nello spareggio con le liguri e per riuscire a chiudere in bellezza una stagione finora esaltante».

Nella sfida decisiva per il passaggio in B2 il Cogne Acciai Speciali affronterà l'Agnesi Imperia. L'incontro di andata è in programma per sabato prossimo nella palestra di via Binel (inizio alle 21), l'incontro di ritorno si giocherà sette giorni dopo sul parquet delle liguri. In caso di una vittoria per parte si farà ricorso alla «bella» per decidere la squadra promossa.

Sigfrido Benayton

Un'azione d'attacco del Cogne Acciai Speciali. Le ragazze di Giorgio Moro si sono qualificate per la finale che vale il passaggio nella serie B2 di pallavolo femminile

CALCIO

UNA SQUADRA AMBIZIOSA

Già chiari gli obiettivi dell'Issogne per il campionato 97/98 dopo la promozione

«Punteremo in alto anche in Seconda»

I dirigenti faranno un acquisto per ogni reparto

Il sogno è diventato realtà. Dopo aver fallito la promozione al termine del campionato, vinto dal Settimo Vittone, l'Issogne ha centrato il traguardo del passaggio in Seconda categoria imponendosi nel triangolare tra le seconde classificate dei vari gironi di Terza categoria. I granata hanno superato prima in casa il Valle Cervo per 5-0 e hanno poi sconfitto in trasferta il Ghislarengo per 2-1 (reti di Pinet su rigore e di Franchino).

«Contro i vercellesi ci bastava anche il pareggio - dice l'allenatore Daniele Perracca -, ma abbiamo attaccato fin dall'inizio. Dopo aver chiuso il primo tempo sul 2-0, ci siamo limitati a controllare, nella ripresa, i tentativi offensivi degli avversari. Avevamo allestito una squadra per puntare al salto di categoria e siamo riusciti a centrare l'obiettivo, anche se avremmo dovuto chiudere il discorso promozione già dopo il girone d'andata. Nel campionato siamo stati preceduti dal Settimo Vittone, al termine di un duello a testa cominciato nelle prime giornate e deciso dai confronti diretti. Non potevamo fallire il riscatto nelle sfide con il Valle Cervo e con il Ghislarengo. Nelle prossima stagione cercheremo di lottare nelle prime posizioni della classifica anche in Seconda categoria. Non c'è bisogno di rivoluzionare la squadra per puntare in alto. Basterà rinforzarci con un acquisto per reparto».

L'allenatore Daniele Perracca

Claudio Pinet, centrocampista

Sono stati diciotto i giocatori utilizzati da Perracca: i portieri Ermanno Barile, Loris Foy e Graziano Gnorra, i difensori Gianni Pellissier, Luca Petroz, Roberto Racchio, Loris Rolland, Mirko Scafati e Fulvio Yon, i centrocampisti Umberto Cout, Sandro Creux, Simone Perracca, Claudio Pinet e Marino Piovesan, gli attaccanti Daniele Borettaz, Luca Franchino, Flavio Iachi e Marco Ma-.

L'Issogne, dopo la fusione con il Verrès che aveva portato alla creazione dell'Olympique Châteaux, ha ripreso l'attività in proprio due anni fa, concludendo il campionato di Terza categoria al quinto posto. Adesso è giunta la promozione in Seconda categoria a premiare le scelte dei dirigenti.

«La nostra intenzione primaria è quella di rilanciare il calcio a Issogne - sottolinea il presidente Flavio Danna -. Abbiamo fortemente voluto questa promozione. Adesso cercheremo di rinforzare l'organico per toglierci altre soddisfazioni. Il prossimo campionato giocheremo in casa nuovo a Issogne (quest'anno i granata hanno disputato gli incontri casalinghi a Hône, ndr) visto che il nuovo campo è agibile». [s. b.]

SPORT FLASH

Bocce

La seconda giornata del torneo di serie D

Si disputa oggi la seconda giornata del campionato valdostano di bocce per società della categoria D. Questo il programma degli incontri odierni: Ccs Cogne-Bassa Helvetia Assicurazioni (girone A), Quart Sorgenti Gran Paradiso-Aostana Zurigo Assicurazioni (girone B) e Saint-Marcel Gian-Nus (girone C). [s. b.]

Baseball

Serie C2, l'Aosta Bugs sconfitto dalla capolista

Nulla da fare per l'Aosta Bugs contro la capolista del campionato di serie C2 di baseball. La squadra di Achille Gallarini ha dovuto arrendersi alla superiorità del Castellamonte. I piemontesi si sono imposti con il punteggio di 12-5, dimostrando di meritare la leadership del girone. [s. b.]

Basket femminile

Il Sarre Schreder battuto in retrocesso

E' svanita l'ultima speranza di conquistare la salvezza nel campionato di serie C di pallacanestro femminile per il Sarre Schreder. Con la sconfitta patita in casa dello Junior Basket (46-57), la formazione di Livia Migliorini è retrocessa. [s. b.]

Atletica

Due decimi posti per il Pont Donnas

Decimo posto per le formazioni del Pont Donnas nei campionati italiani di atletica leggera per società disputati a Cesenatico. Per la squadra femminile è stato raggiunto l'obiettivo della permanenza in serie A1, mentre la compagine maschile parteciperà la prossima stagione alla serie A2. [s. b.]

Pugilato

Fabio Lauri fermato da un Ko tecnico

Esordio sfortunato per Fabio Lauri, 17 anni, della Boxe Aosta. Il peso leggero è stata battuto per Ko tecnico alla seconda ripresa dall'eporediese Fabio Mulas in un combattimento disputato a Vercelli. Colpito al naso da una testata che ha provocato una ferita, Lauri è stato fermato dall'arbitro. [a. c.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	[illegible]	[illegible]
5	257	L.257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	154	L.154.000
5	128	L.128.000

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

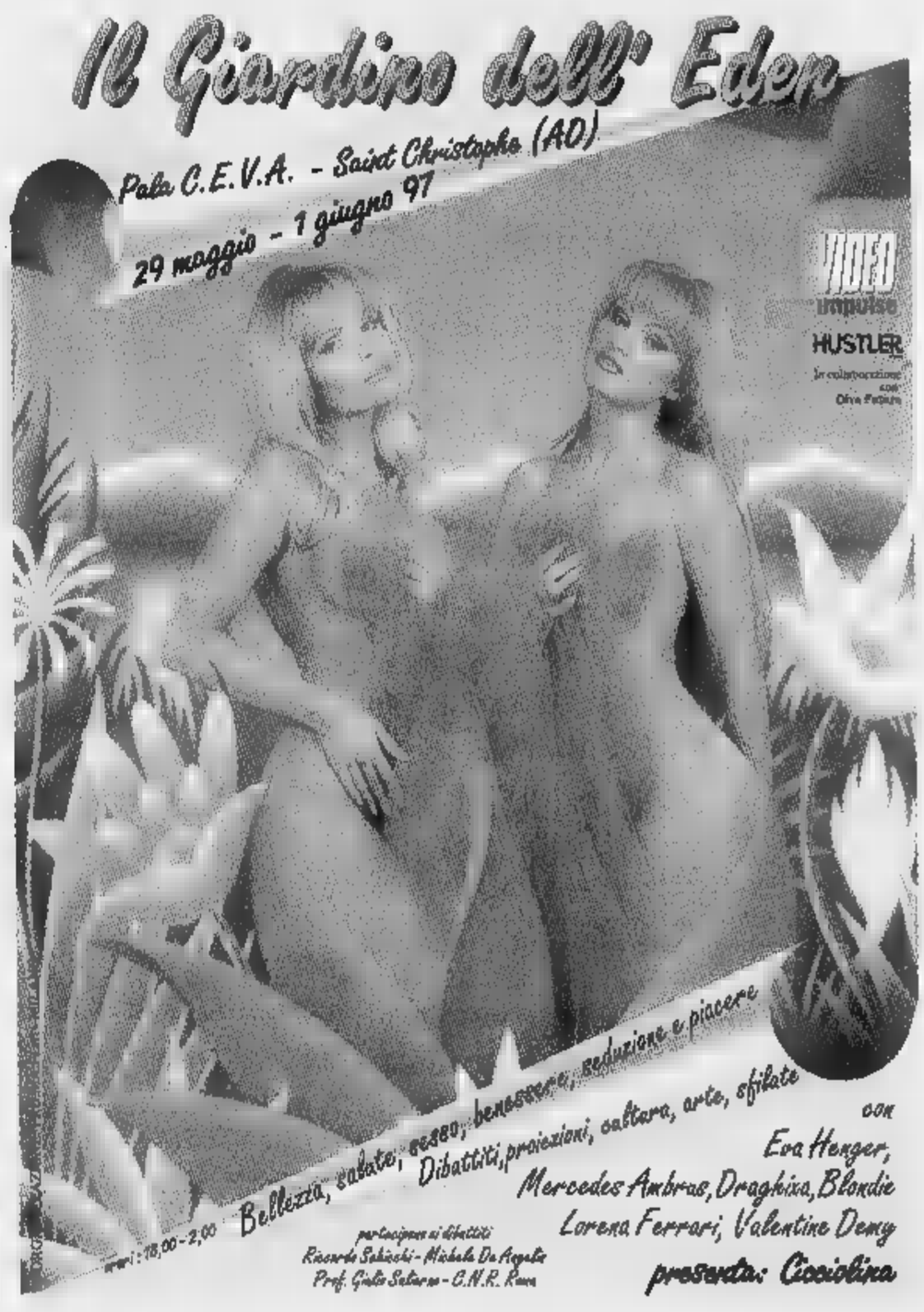
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
1	77	L.77.000
1	64	L.64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



Sport popolari, assegnati quattro «scudetti» regionali nella rebatta

Primo titolo allo Charvensod

I migliori nella partita decisiva con il Doues sono stati Vilmo Impérial ed Eugenio Pinelli Nel fiolet e nello tsan sono state definite le squadre finaliste nelle serie più importanti

AOSTA. Ultimi appuntamenti per l'attività primaverile degli sport popolari. Nella rebatta domenica pomeriggio su campi regionali si sono svolte quattro finali, per la 1ª, la 2ª, la 4ª e la 5ª categoria. Nella 3ª il titolo era già stato assegnato al Gressan; negli juniores si invece è imposto il Doues. Nella 1ª categoria il titolo [redacted] stato vinto [redacted] Charvensod, che in finale ha battuto il Doues.

La partita è stata molto combattuta, come dimostra il punteggio finale: 1204 [redacted] 1188. In campo i migliori sono stati Vilmo Impérial ed Eugenio Pinelli (274 e 273 punti) per lo Charvensod e Bruno Nex per il Doues (249). Lo Charvensod [redacted] al suo primo scudetto.

In 2ª categoria il titolo è stato vinto dal Cogne che ha battuto [redacted] Chevrot per 971 [redacted] 935. Il Cogne in semifinale ha battuto il Pollein mentre il Chevrot ha eliminato il Jovençan.

Nella 4ª categoria il campione è il Sarre che nella finale a tre sulle [redacted] battute ha totalizzato [redacted] punti, precedendo nell'ordine il Bionaz (688) [redacted] il Gressan (626). In 5ª categoria [redacted] laurearsi campione è stata la squadra dell'Introd A che ha superato in finale il Charvensod per 576 [redacted] 557.

Per il campionato di fiolet, domenica [redacted] state definite le finaliste per le varie [redacted]. In serie A vanno in finale Saint-Christophe e Charvensod. Lo Charvensod si era già qualificato la settimana scorsa battendo il Porossan. Ieri è stato ripreso l'incontro sospeso per oscurità fra Saint-Christophe e Bosses, conclusosi per i primi con 1423 punti a 1362. Per il Saint-Christophe exploit [redacted] Giorgio Marguerettaz con 326 punti, per il Bosses il migliore in campo è stato Carlo Ferraro con 296.

Nella [redacted] B vanno in finale Charvensod, Porossan e Valpelline. Tre finaliste, [redacted] quanti erano i gironi. Ecco i risultati delle semifinali: Porossan batte Saint-Christophe 1198 a 1079, Valpelline batte Allein II 1085 a [redacted] Charvensod batte Allein I per 1116 a 960. Il migliore in campo in senso assoluto è stato Ivo Nex del Porossan con [redacted] punti. Nella serie [redacted] vi sarà una finale a tre fra Charvensod, La Salle e Valpelline. Il La Salle in semifinale ha battuto l'Oyace per 802 a 796, lo Charvensod ha superato l'Etroubles per 923 [redacted] 786 [redacted] il Valpelline ha vinto contro l'Etroubles per [redacted] a 905. Infine per [redacted] D vi sarà una finale [redacted] cinque. Le finaliste [redacted] no Saint-Christophe VI, Porossan IV, Morgex V, Nus e Allein IV. Nei giovani il titolo juniores [redacted] già stato assegnato al Morgex e quello dei ragazzi all'Etroubles.

Per lo [redacted] in programma domenica [redacted] finale e quattro semifinali. La finale ha interessato la serie C: di fronte per l'ultimo scontro erano il Brisma II [redacted] il Valtournenche II. Il Brisma si è imposto per 2476 [redacted] 932. Le semifinali hanno riguardato la serie A e la serie B. Per la serie A domenica prossima [redacted] saranno di fronte il Verrayes che ha vinto il girone [redacted] e il Saint-Vincent che [redacted] è imposto nel raggruppamento A. Nella serie [redacted] di fronte nell'ultima partita valida per il titolo [redacted] Quart e il Pollein.

Bruno Baschiera

Vilmo Imperial, [redacted] 274 punti, [redacted] il migliore nella finale di rebatta

Martze [redacted] pià, 5ª vittoria a Gressan per Thierry Icart

Un francese trionfa nel Tor de Gargantuà

GRESSAN. Parla ancora francese [redacted] il «Tor de Gargantuà» ed è [redacted] nuovo Thierry Icart [redacted] dominare la gara valida per il campionato valdostano di martze a pià. [redacted] portacolori del Serre Chevalier ha così iscritto il proprio nome per la 5ª volta nell'albo d'oro della gara di Gressan.

Gli organizzatori hanno presentato alcune novità, con [redacted] percorso portato [redacted] 17 chilometri (2 giri di un circuito [redacted] chilometri [redacted] mezzo), con partenza [redacted] arrivo nell'ampia area sportiva del Bel Air. Thierry Icart ha dimostrato di essere a suo agio anche sul [redacted] tracciato, lasciandosi tutti alle spalle al termine di una gara impeccabile.

L'atleta francese ha preceduto Paolo Coda (Alpini Pollone) e Bruno Brunod (Atletica Monterosa) nella classifica generale; tra i seniores sono stati Christian Fine (Serre Chevalier) e Giancarlo Costa (Atletica Monterosa) a concludere al 2° e al 3° posto. Nei veterani il successo è andato a Leandro Marcoz (Sant'Orso), davanti al compagno di squadra Carlo Chabod e [redacted] Pierre André (Serre Chevalier).

Nella categoria promesse, Alex Chabod (Atletica Monterosa) si è lasciato alle spalle Fausto Vescio (Atletica Zerbion) [redacted] Remy Curtaz (Atletica Cral Cogne). Tra i pionieri ha vinto Claudio Milan (Giò 22 Rivera), con Mario Desandré (Atletica Zerbion) 2° e Carlo Rossi (Avis Gressan) 3°. Nei super pionieri, Vincenzo Perret (Atletica Zerbion) ha preceduto Romano Santi (Atletica Monterosa) [redacted] Vittorio Moscatello (Sant'Orso).

Nel settore femminile, Sally Larder ha chiuso la gara [redacted] 40'14'', lasciandosi alle spalle Joelle Cuneaz (Atletica Zerbion) [redacted] Brigitte Schiari (Serre Chevalier). Nella categoria Fidal è stata Milena Bethaz (Atletica Monterosa) a precedere la compagna di squadra Gloriana Pellissier [redacted] Giuseppina Marconato (Atletica Zerbion). Nelle juniores, doppietta delle portacolori dell'Atletica Monterosa, con Dominque Vallet davanti a Maria Navillod. Terza, Elena Gagliardi (Atletica Zerbion). Negli juniores, Gabriele Franchino (Atletica Monterosa) ha preceduto Loris Farinet e Daniele Danne, entrambi del Sant'Orso.

Nelle categorie giovanili si sono imposti Dario Nicco, Denise Dauphin (allievi), Alessio Gamba, Stefania Pozzo (cadetti), Alessandro Nicco, Francesca Cuoghi (ragazzi), André Turcotti e Charlotte Bonin (esordienti), René Cuneaz e Valentina Bonomo (cuccioli). Nella classifica a squadre maschile, l'Atletica Monterosa, a quota 1138, ha preceduto il Sant'Orso (776 punti), il Serre Chevalier (579), l'Avis Gressan (514) [redacted] l'Atletica Zerbion (488). Nel settore femminile, successo dell'Atletica Zerbion (53) davanti ad Atletica Monterosa (49), Serre Chevalier (30), Sant'Orso (17) e Atletica Stronese (10). Tra le società giovanili ha primeggiato l'Avis Pont-St-Martin, con l'Atletica Cral Cogne al 2° posto e il Sant'Orso [redacted] terzo. **[s. b.]**

Il podista francese Thierry Icard vincitore per la 5ª volta del Tor [redacted] Gargantuà

Successo dell'atleta di Champorcher nella gara d'apertura del circuito disputata a Vétan di Saint-Pierre

Ferruccio Baudin lancia la sfida nel Grand Prix

Al 2° posto Paolo Riva. Tra le donne vittoria di Nelly Scala

Ferruccio Baudin si è imposto nella prima gara del Grand Prix disputata a Vétan

SAINT-PIERRE. Con un allungo nel quarto dei 5 giri [redacted] programma, Ferruccio Baudin ha vinto la gara d'apertura del Grand Prix [redacted] mountain bike, disputata [redacted] Vétan di St-Pierre e organizzata dal Gs Simea e dallo Sc Vétan. L'atleta [redacted] Champorcher, tesserato per la Cicli Cappella di Torino, ha dato l'attacco decisivo sulla salita più impegnativa del tracciato nel penultimo giro, riuscendo [redacted] staccare il compagno di fuga Paolo Riva del Simea-Cogne, fino [redacted] quel punto in lotta per la vittoria, e a concludere [redacted] un'ora, 25 minuti e 38 secondi, con Riva staccato di 1'30''. Alle spalle dei due si [redacted] piazzato [redacted] altro degli attesi protagonisti, Claudio Brunier del Gal Sport l'Ecureuil, penalizzato da un incidente tecnico che lo ha costretto a terminare a 2'13''. Al 4° posto Paolo Viérin del Simea-Cogne, migliore tra i cadetti, giunto [redacted] un ritardo di 2'29'' e rimasto [redacted] piedi del podio proprio nelle ultime centinaia di metri. Angelo Maruca della Dbr Cicli Benato [redacted] è dovuto accontentare del 5° posto a oltre 4'.

Il tracciato, che [redacted] sviluppato principalmente su strade interpoderali, è risultato selettivo nell'unica salita impegnativa: una salita lunga e pedalabile che dopo 4 giri ha fatto la differenza tra gli atleti, presentatisi in massa (132 partenti).

Al termine Baudin, reduce dalla vittoria [redacted] campionati piemontesi svoltisi [redacted] settimana scorsa, non ha nascosto la propria soddisfazione: «Mi sono presentato qui in forma perché ho preparato [redacted] cura i campionati piemontesi. Il tracciato era bello, peccato non ci fosse qualche tratto in più [redacted] sentiero, forse più tecnico. Comunque va bene così. Complimenti all'organizzazione per le capacità dimostrate». Riva si è detto «soddisfatto del risultato perché Baudin era in pratica imprendibile».

Nelle altre categorie, in campo femminile si [redacted] imposta Nelly Scala del Gal Sport l'Ecureuil che ha preceduto la coppia del Simea-Cogne Roberta Ghirardello e Ilenia Perruchon. Nelle categorie «primavera» 1 e 2, i più giovani, [redacted] sono imposti rispettivamente Andrea Benato del Simea [redacted] Manuel Gal (Gal Sport) [redacted] Manfredi Cortivo (Courmayeur) e Alessandro Mosso del Gal Sport su Davide Benato (Simea). Tra i debuttanti non ha avuto avversari Patrick Jacquemod del Simea, che ha preceduto di quasi 5' Diego Vuillermoz (Courmayeur) e di oltre 6' Patrick Contoz (Gal Sport). Nei cadetti, dietro Paolo Viérin, 4° assoluto, si sono piazzati Daniele Collomb del Gal Sport a oltre 3' e Massimiliano Kratter del Nus-Fénis. Nei seniores Angelo Maruca ha battuto Roberto Gal (Gal Sport) attardato [redacted] 1'47'' [redacted] Roberto Meneguzzi (Dbr Cicli Benato). Nei veterani vittoria per Gianlino Da Canal del Gal Sport che ha preceduto di oltre 6' Domenico Cosentino (Etsi Acli Aosta) [redacted] Rinaldo Cuignon del Simea.

Prossimo appuntamento domenica a Verrayes con una gara promozionale di [redacted] country.

[redacted] Lunardi

Il giocatore di St-Marcel ha trionfato nella prima giornata del 21° torneo

Inizio da vincitore per Tognela

La prossima gara sarà il 7 giugno [redacted] Chambave

Bruno Tognela mentre viene premiato [redacted] sindaco di St-Marcel Laurino Réan

CHAMBAVE. E' cominciato all'insegna di Bruno Tognela [redacted] 21° campionato regionale della boule valdôtaine, [redacted] in palio [redacted] trofeo Banca [redacted] credito cooperativo di Fénis, Nus [redacted] Saint-Marcel. Il giocatore di Saint-Marcel si è prima imposto nella competizione imperniata su [redacted] partite [redacted] baraonda [redacted] mani [redacted] poi ripetuto nella prova [redacted] coppie fisse, [redacted] a Roberto Martinet.

Nella gara inaugurale del campionato, Tognela ha preceduto Franca Caligaris di Saint-Vincent, Roberto Martinet di Saint-Marcel, Franco Bianchi [redacted] Quart, Remo Cretier [redacted] Saint-Marcel, Ilario Contoz di Nus, Mary Traves di Saint-Vincent e il campione uscente Pierino Grivon [redacted] Chambave. Nella [redacted] conda prova il duo Tognela-Martinet si è lasciato alle spalle Gino Box-Franca Caligaris, Franco Bianchi-Camillo Nouchy [redacted] Felice Cuignon-Andrea Tassi.

Il campionato regionale prevede 7 gare. Le prossime tappe della manifestazione [redacted] in programma per il 7 giugno [redacted] Chambave (coppie a baraonda), il 15 giugno a St-Marcel (coppie fisse), il 21 giugno ancora a Saint-Marcel (coppie a baraonda), il [redacted] giugno a Fénis (3 partite a mani), con chiusura il 23 agosto [redacted] Fénis [redacted] una gara [redacted] 3 partite [redacted] mani. A ogni competizione vengono [redacted] 10 punti al vincitore, [redacted] al secondo classificato, 6 al terzo e al quarto, 4 dal quinto all'ottavo [redacted] punti per la partecipazione [redacted] per ogni incontro vinto nelle gare a tempo. **[s. b.]**

BOCCE

A Sarre la gara nazionale per la categoria A

Coppa Italia, week-end per le qualificazioni

AOSTA. Tre competizioni [redacted] state al centro dell'attenzione degli appassionati di bocce, in attesa dell'appuntamento di prestigio previsto per sabato e domenica prossimi, con la disputa della gara nazionale [redacted] coppie [redacted] categoria A valida per [redacted] qualificazione alla Coppa Italia, che si svolgerà a Sarre.

Nella «Coppa Comune [redacted] Quart» [redacted] state venti le terne iscritte, con [redacted] per Giancarlo Fongaro, Umberto Pellati ed Edi Testolin. I portacolori del Quart Sorgenti Gran Paradiso hanno sconfitto nell'incontro in finale, con il punteggio di 13-2, Leo Bianquin, Giovanni Lodi e Zaccheo Zanin (Aostana Zurigo Assicurazioni). Terzo posto per Claudio Bella, Sergio Buffa e Ilario Ramanzin (Ccs Cogne), davanti a Piero Ariagno, Giorgio Buffa [redacted] Gianni Tircoli (Nitri Auto).

Nella «Coppa Cogne» a coppie per la categoria D, la vittoria [redacted] andata [redacted] Loris [redacted] Vinicio Paganin, che hanno superato nello scontro decisivo Giuseppe Ariano e Lino Magro (Ccs Cogne) per 13-10. Terzi Donato Bonomelli [redacted] Mario Tricca (Sovauto), quarti Lino [redacted] Luciano Cerise (Fénis).

La gara riservata alla categoria femminile, disputa a Pont-Saint-Martin, ha visto prevalere Vanda Coiutti e Marilena Truffa. Le giocatrici del Ccs Cogne hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-4, Giovi[redacted] Bocache e Rosanna Favre (Nitri Auto). Domenica per il settore femminile [redacted] in programma la rassegna tricolore individuale ad Asti, con il comitato valdostano che sarà rappresentato da Maria Cornia del Sant'Orso, mentre il campionato italiano a coppie di categoria B si disputerà a Novara, con Adriano Grigollo e Paolo Revello (Nitri Auto) che saranno alla ricerca dell'exploit. **[s. b.]**

De Marchi Gianotti
Fraz. la Remise 27
Sarre (AO)
tel. 0165-257530
e-mail:
gianotti@aosta.gov.it

MIRAMONTI RELAX HOTEL DI SAINT VINCENT
VENDITA ALL'ASTA
DI IMPORTANTI ARREDI
RACCOLTE E COMPENDI ANTICHI

LA VENDITA COMPRENDE:
Credenze, armadi, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, poltrone, pietre, marmi, statue, specchiere, avori, orologi, lampade, icone, argenti e sheffield, dipinti dal XVII al XIX secolo. Aubusson, piccolo punto, arazzi, tappeti persiani.
ESPOSIZIONE DEI BENI:
Aperta tutti i giorni fino a Domenica 1° Giugno
dalle 10.00-13.00/15.00-20.00
SESSIONI [redacted] VENDITA:
Giovedì 29 Maggio ore 21.30
Venerdì 30 Maggio ore 21.30
Sabato 31 Maggio ore 16.00 [redacted] 21.30
Domenica 1° Giugno ore 15.30
Saint Vincent (AO) - Via Ponte Romano, 25
Tel. 0166.512222 - 0337.221554
DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA
CATALOGO INVENTARIO - INGRESSO LIBERO
LA VENDITA È CURATA [redacted]
ISTITUTO VENDITE [redacted] AOSTA

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Per tutti i fans di Robert De Niro.
"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".
Per lui non è solo un giocatore di baseball, è un mito, un eroe invincibile. Ma quando cade a pezzi dietro l'ultimo insuccesso la porta a fare un nuovo gioco, dove vale anche l'omicidio. Il film è "The Fan", il ritratto inquietante di un fuoso "fanato" nel suo folle amore per un campione di baseball.
Il fuoso è Robert De Niro, in un'interpretazione straordinaria per realismo e crudeltà.
"The Fan" è un'emozionante partita tra odio e amore, magistralmente diretta da Tony Scott.
Specchio + LA STAMPA
+ la Videocassetta a soli 14.900 lire.
Solo Specchio + LA STAMPA a 1.500 lire
Specchio PRESENTA PRIMISSIME TV
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT
Specchio DELLA STAMPA
SEGUIAMO...
LA STAMPA
... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
RAI
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Il ministro **Edo Ronchi** e il presidente dell'Asp, **Giorgio Giordano**

Convegno stamane alle 9 in Provincia

Il ministro Ronchi ad Asti per l'emergenza rifiuti

Si parlerà di raccolta differenziata Presentazione della nuova legge quadro

ASTI. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi interverrà stamane ad Asti per spiegare, in una provincia in perenne emergenza rifiuti, la nuova legge quadro approvata dal Consiglio dei ministri a febbraio. Una rivoluzio- per ora sulla carta (per dare forma alla normativa saranno necessari 27 decreti applicativi) destinata a cambiare le abitudini dei cittadini, ma anche a «ispirare» i futuri piani degli enti locali.

Al convegno organizzato nel salone della Provincia dalla Cispel Piemonte-Valle d'Aosta (riunisce le aziende pubbliche ed è guidata dal presidente dell'Asp, Giorgio Giordano) si parlerà di raccolta differenziata (i Comuni che non la faranno dovranno pagare la multa ecologica), classificazione dei rifiuti, trattamento e smaltimento degli scarti, tasse e tariffe.

Temi che nell'Astigiano ull'ordine del giorno da quando, con la chiusura dell'ex discarica di Valle Manina (31 maggio '93), l'«esportazione» degli scarti fuori provincia è divenuta la via obbligata in mancanza di impianti alternativi sul territorio.

L'Astigiano si presenterà a Ronchi con un biglietto da visita troppo confortante. Pesano gli errori del passato (il processo, tuttora in corso, Valle Manina, il traffico di rifiuti tossico-nocivi collegato alla discarica di La Spezia, per citare i casi più eclatanti) e le incognite sul futuro.

La più urgente: diventeranno realtà i progetti del Consorzio rifiuti su discariche (Villanova, Cerro), impianti di pretrattamento (Valterza) e compostaggio (San Damiano)? Proprio ieri si è diffusa la notizia che il Consorzio ha deciso denunciare (il mandato è stato affidato all'avvocato Marco Venturino) gli autori dei blocchi sull'area sandamianese Lesche-Carbonera: un provvedimento che ricalca quello già avviato un fa contro il fronte che si oppone alla discarica di Villanova.

In questo clima «caldo» s'inserisce la venuta di Ronchi ad Asti: quasi una comparsa, visto che il ministro ripartirà per Roma poco dopo aver aperto, verso le 9, i lavori. Il suo intervento al convegno (intitolato «La gestione dei rifiuti il 2000») servirà a «inquadrare» la legge e sciogliere i nodi principali della normativa con cui, da qualche mese, alle prese anche gli amministratori dell'Astigiano. A. Ronchi sarà pure consegnato l'ordine del giorno sulla chiusura dell'Acna votato all'unanimità, il 21 maggio, dal Consiglio provinciale.

Porteranno brevi saluti alla platea (formata soprattutto sindaci, segretari comunali e rappresentanti delle aziende pubbliche e private del settore) i presidenti Cispel Giordano, della Provincia, Goria, e il sindaco Bianchino.

Poi toccherà ai relatori: Giovanni Periale, direttore Asp; Massimo Settis, responsabile del settore «Energia Ambiente» all'Unione Industriale di Torino; Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia di Torino; Enzo De Maria, vicepresidente dell'Anci Piemonte e sindaco di Alba; Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente. Concluderà le 13 Giuseppe Sverzellati, presidente Federambiente.

Laura Nosenzo

Solo nel tardo pomeriggio i primi risultati del referendum

La Lega e il valzer delle schede

Come si è votato nei «gazebo» di Asti

ASTI. «La Padania esiste, non un'invenzione di Bossi. Ci dimostrino il contrario»: lo dice Paolo Tagini, al cellulare, da Milano, dove affluiscono i voti del referendum sulla Padania. I leghisti astigiani sono andati dormire alle 5 di lunedì mattina, dopo aver smontato i circa 130 gazebo utilizzati domecome «seggi», raccolto le urne disseminate in città paesi e portato le schede nella sede di via Mameli dove trenta volontari le hanno contate, prima di spedirle nel capoluogo lombardo. Qui sono confluiti i voti dalle regioni coinvolte nel sondaggio.

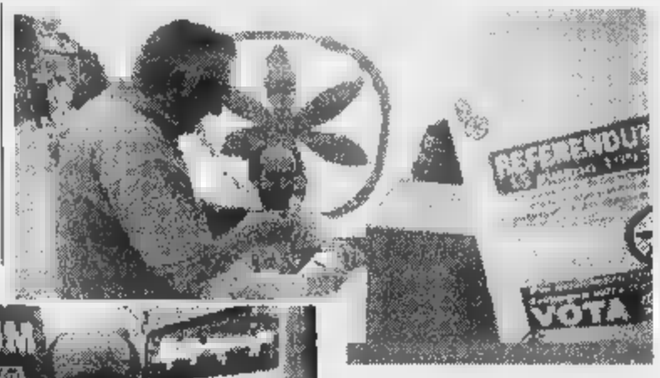
Il «Carroccio» astigiano ha mobilitato complessivamente 700 attivisti «che hanno lavorato sodo e per questo li ringraziamo, vedere una lira» sottolineano alla Lega: «Una bella prova di forza - commenta Tagini - Il nostro movimento è capace di mobilitarla la gente».

E i dati? C'è grande prudenza nel diffonderli. «Si stanno facendo controlli incrociati per pescare i furbi, quelli che potrebbero aver votato più volte e che pronti a sbugiardarci se non facciamo le cose per bene» spiegava ieri pomeriggio il segretario provinciale Sebastiano Fogliato. L'ex deputato villanovese sprizza contentezza: «I risultati sono sorprendenti - afferma - oltre le aspettative: in città il 98% dei votanti si è espresso per la secessione, nei paesi siamo al 99 per cento. La Lega è radicata e soprattutto nei centri piccoli il numero dei votanti è stato doppio rispetto ai consensi ottenuti dalla Lega alle ultime politiche. Ne tengano conto gli avversari» avverte l'ex parlamentare.

Ad Asti città secondo le prime proiezioni ufficiose fornite ieri da Tagini, i votanti sono stati 3.200: il «gazebo» di piazza 1° Maggio ha fatto il record (594 schede); oltre 560 votanti nei «seggi» delle piazze Torino Alfieri, 449 nel gazebo di via Garibaldi, poco più di 260 in quello davanti al Comunale. A seguire gli altri (erano 8 in tutto). Ma sono cifre suscettibili di eventuali modifiche, così come quelle fornite da Fogliato riguardanti la provincia: si parla di oltre mille votanti a San Damiano, 270 a Bubbio, un migliaio a Canelli e a Nizza per citare solo alcuni centri: «In tre gazebo della città - incalza euforico Fogliato - domenica pomeriggio avevano esaurito le schede. Siamo dovuti andarle a prendere fuori Asti».

E ora? «Dalla nostra consultazione è uscito un segnale politico forte - commentano Fogliato e Tagini - Adesso ci resta che vedere come si comporterà Roma: intanto godiamoci questa grande soddisfazione».

Franco Cavagnino



Per la votazione mobilitati 700 volontari

A fianco l'ex senatore **Massimo Scaglione** in nel gazebo di piazza Alfieri. Sopra il seggio di via Garibaldi con l'ex deputato **Paolo Tagini**

Vacanze in città con i Centri estivi

Una decina di offerte per trascorrere le vacanze in città, riservate ai bambini. Ritorna l'iniziativa dei Centri estivi A PAGINA

Asti

Fratelli condannati fu tentato omicidio

Sette anni di reclusione ciascuno per i due fratelli accusati del tentato omicidio di un inarocchino. PAGINA 39

«La freccia azzurra» con Paolo Conte

Stasera alla sala Pastrone, per la «Biennale giovani», sarà proiettato il film a cartoni animati «La freccia azzurra» con musica di Paolo Conte la cui presenza è annunciata in platea

Canelli

I ragazzi dell'Asti vincono il «Picollo»

Agli esordienti dell'Asti è andato il trofeo Picollo di Canelli A PAGINA 45

Appello della polizia per risalire all'identità della donna trovata in corso Torino

Chi riconosce la smemorata di Asti?

Assistita in ospedale, non parla. Estese le ricerche

ASTI. Le indagini sono state estese tutt'Italia, ma non escluso che venga interessata anche l'Interpol: la donna «senza nome», ospite ormai da mesi dell'ospedale di Asti, è al centro di un caso.

Chi è? Come è finita ad Asti? Dove ha vissuto prima? Che cosa faceva?

Interrogativi finora senza risposta. La polizia astigiana (divisione Anticrimine, guidata dal vicequestore Tullio Dezani) ha diramato la foto e le note caratteristiche a tutte le questure e i comandi dell'Arma.

La protagonista di questa vicenda è una donna sui 45-50 anni, piuttosto emaciata nonostante le cure e l'assistenza continua: non parla, porta quasi sempre occhiali scuri, non sembra ricordare nulla di sè.

Vaga con lo sguardo nel vuoto: sembra assente, perduta in una sua dimensione difficile da interpretare.

Gli agenti polizia l'avevano trovata nel sottoscala di una casa in corso Torino, lo scorso febbraio. In questi casi, dicono in questura, il primo compito è quello di dare assistenza. La donna è stata accompagnata in ospedale, rifocillata e sottoposta ai controlli. In tutto questo tempo sono proseguite le ricerche, nell'attesa finora vana di qualche parente o conoscente.

Ecco la foto della «smemorata» fornita dalla questura astigiana

Schianto in curva a Quarto feriti coniugi di Rocchetta

ASTI. Schianto, domenica notte, nel curvone di Quarto.

Nell'incidente rimasti feriti i coniugi Battista Palma e Francesca Pero, di 60 e 58 anni, residenti a Rocchetta Tanaro. Più grave la donna che ha riportato la sospetta frattura ad un femore.

Marito e moglie viaggiavano Panda, diretta verso Asti. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada, la vettura si è scontrata, quasi frontalmente, con un furgone Nissan Vanette guidato da Jaspal Singh, anni, indiano di origine ma residente a Giarola (Al).

Il conducente del furgone, proveniente da Asti, pare avesse iniziato la manovra svolta per la frazione Valenzani.

L'impatto è stato violentissimo. I coniugi Palma sono rimasti incastrati nell'abitacolo ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti per estrarli dalle lamiere. Soccorsi e trasportati in ospedale ad Asti, guariranno in alcune settimane.

Sempre a Quarto, ieri pomeriggio, all'altezza del ristorante l'«Antica Dogana» un camion che trasportava una ruspa ha sbandato: nella manovra il caterpillar è scivolato dal cassone, finendo sulla strada.

Il traffico è rimasto bloccato per alcuni minuti: sono intervenuti vigili del fuoco, vigili urbani e polstrada. **(f. b.)**

Il colpo ieri mattina in corso Alfieri: due ladri manolesta hanno inscenato un falso «incidente»

Derubato con il trucco della cioccolata calda

Dopo averlo sporcato con la bevanda, gli sfilano i soldi dalla giacca

ASTI. Il pensionato era appena uscito dalla banca: nel taschino della giacca un rotolo di banconote, due milioni in tutto.

In quel momento è stato avvicinato da un uomo e una donna, entrambi mezz'età, distinti, con un vassoio e una tazza di cioccolata calda.

Un movimento maldestro e il contenuto della tazza è finito sulla giacca del malcapitato: le scuse, il tentativo di ripulire il tessuto dalle macchie.

Tutto in pochi secondi: ma solo quando la coppia distinta è un po' maldestra si è allontanata, il pensionato si è accorto che i due milioni spariti.

E' accaduto ieri mattina, nell'isola pedonale, in Alfieri. Protagonista della disavventun operaio, sulla santina. «Avevo appena ritirato quei soldi - ha raccontato più tardi ai carabinieri: mi vano per alcune spese. In strada non c'era quasi nessuno. Improvvisamente scontrato con quei due».

L'«impatto» in via Gobetti, a poche decine di metri dalla centralissima piazza Secondo.

«Non sia quei due sono usciti da portone, mi pare, quel vassoio la tazza». Neppure il tempo di accorgersi di quanto stava accadendo e l'uomo si è ritrovato con la giacca macchiata. «Eppure loro sono stati così gentili - ricorda -: subito si sono scusati mille volte poi lei, la donna, mi ha persino asciugato con un fazzoletto i capelli che si erano pure sporcati. E l'altro mi ha aiutato a togliermi la giacca». Ed ha aggiunto: «Subito mi sono arrabbiato, ma non ho neppure avuto il tempo di litigare. Quei due mi hanno anche chiesto dovevano pagarmi i danni. Ho risposto che non era necessario e ne sono andati».

Il pensionato è rimasto un attimo confuso: poi si rimesso la giacca. «Solo allora mi sono accorto che i soldi c'erano più. Ho guardato se per caso erano caduti, ma niente».

Solo allora si è conto che lo «strano incidente» era un trucco. E' corso in municipio a telefonare ai carabinieri. Subito le ricerche, ma è stato tutto inutile.

Nessuna traccia dei due ignoti ladri manolesta, probabilmente professionisti della truffa.

DENUNCIATO

Tenta di rubare due auto

Un nomade di origine slava, R. S., 22 anni, è stato sorpreso dai carabinieri di scardinare le di due auto, parcheggiate nella di piazza San Martino. E' accaduto domenica. Al «112» è arrivata la chiamata di una donna: «Venite, qualcuno, sotto casa, sta cercando di rubarmi la macchina». E' subito arrivata radiomobile dei carabinieri. Una breve ricerca, poi i militari hanno notato un giovane, in una via adiacente, che stava armeggiando intorno ad un'altra vettura. Il capopattuglia e l'autista scesi senza farsi notare. Con cautela si sono avvicinati: il giovane, poi identificato per il nomade slavo (già noto alle forze dell'ordine) stava ormai per in moto. I carabinieri lo hanno bloccato portato in Un breve interrogatorio, poi la denuncia e il rilascio.

Don Luparia, 80 anni

Penango

PENANGO. E' morto a 80 anni don Aldo Luparia che per un ventennio è stato parroco di Penango, dopo aver svolto attività di apostolato già Villadeati.

Dallo scorso dicembre era stato sostituito da un sacerdote più giovane, don Cesare Falguerra, proveniente da San Desiderio di Calliano. Don Luparia, quindi, ormai anziano affaticato, si era ritirato nella sua Moncalvo, la località da cui era originario, dove viveva solo. Celebrava la messa domenicale nella frazione di Santa Maria di Moncalvo e, ogni mattina, anche nella comunità di suore vicino allo stabilimento «Trasformazioni Tessili». Qualche giorno fa don Luparia non si è sentito bene ed è stato ricoverato all'ospedale Asti dove è deceduto sabato per complicazioni. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Francesco a Moncalvo.

[s. m.]

E' di San Damiano

Patteggia operaio spacciatore

SAN DAMIANO. Era accusato di aver ceduto della droga due giovani del paese. Processato in tribunale, Mauro Giaretti, 36 anni, operaio abitante a San Damiano in via Sella 11, sono stati inflitti un anno due mesi 10 giorni di reclusione.

Secondo quanto contestato dagli inquirenti, Giaretti avrebbe spacciato eroina due tossicodipendenti della zona: cinque grammi ogni settimana, con un guadagno di circa un milione. La circostanza venuta alla luce nell'ambito delle indagini seguite all'aggressione di un giovane della zona, caduto dal muro di cinta del castello di Cisterna. Sentito dai giudici, Giaretti aveva ammesso gli addebiti. Ieri in tribunale su richiesta difensore, Maurizio Lattanzio, il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento: Giaretti ha ottenuto i benefici legge e la riduzione di un terzo della pena. **[r. gon.]**

Esaurita in molte edicole

E' la ristampa la 1ª videocassetta

ASTI. Ha avuto grande successo la prima videocassetta sul centenario della Juventus, uscita in edicola ieri con «La Stampa». In alcune località, a della forte richiesta, la cassetta è stata esaurita.

Nessun problema, però, per chi non fosse riuscito a trovarla. La cassetta, infatti, è in ristampa e sarà nuovamente in edicola, a 11.900 lire, insieme alla seconda serie, a partire da lunedì 2 giugno.

Prosegue anche la pubblicazione delle schede di «Juvecantus» che continuerà per altre settimane. Chi avesse perduto qualche scheda può sempre recuperarla telefonando al numero verde 1670-11959.

Intanto cresce l'attesa per la finalissima di Champion League che la Juve giocherà coledì contro il Borussia. In numerosi locali dell'Astigiano si preparando la visione della partita su maxi schermo.

Le proposte di cooperative e associazioni di volontariato. L'aiuto del Comune

«Fate le vacanze in città»

Iniziative e soggiorni riservati ai bambini

CENTRI ESTIVI 1997

Centro	località	età	periodo	orario	costo	posti totali
Exedra (532.510)		3/6 6/11	30/06 31/07	7.45-18	mila 520 mila + assicurazione	50
Gammadelta (217.431)	At	3/6	1/07 31/07	7.45-18	520 mila	50
Mazzarello (211.844)		7/14	19/06-20/06 23/06-25/07	pomeriggio 7.45; 18,30	100 mila + vitto + gite	150
Crisalidea (218.216)	At	6/14	giugno settembre	8-18	da definire	
Grillo parlante (411.195)		3/5 6/12	1 luglio 8 agosto	8-18,30 8-14	198 mila 1 sett. 660 mila 4 sett. mila 1 444 mila 4 sett.	35
La Strada (30.807)	At	6/12	17/06 25/07		120 mila a sett.	30
Pgs Don Bosco (410.858)	At	8/10 11/14	23/06 25/07	8-18,30	110 iscrizione + 7 mila pranzo	

SOGGIORNI 1997

Centro		periodo		costo
Gruppo 88		25/08 1/09	continuo	da definire
Chiesa cristiana avventista Soggiorno a Poppi (Ar) (275.225)	7/12	22/06-6/07 6/07-20/07	continuo	270 mila + viaggio
Pgs Don Bosco (410.858) Soggiorno ad Acceglio (Cn)	6/10 10/12 12/14	23/06-30/06 14/06-22/06 1/07-6/07	continuo	400 mila

FONTE: COMUNE DI ASTI

ASTI. L'estate ha già dato ampi segnali del suo arrivo e con l'avvicinarsi della fine della scuola (entro il 15 giugno) cresce il desiderio di vacanza.

Non solo rivolta località marine o di montagna: esistono possibilità di svago e divertimento a volte senza i confini della città, o allontanandosi solo pochi chilometri.

I «Centri estivi» offrono ormai da tempo ai ragazzi (in età della scuola dell'obbligo) una soluzione valida per trascorrere un periodo estivo in compagnia, impegnati in attività divertenti e di apprendimento.

Per favorire l'iniziativa anche verso le famiglie meno abbienti il Comune ha rinnovato lo stanziamento di 57 milioni.

Il finanziamento è destinato a favorire quei nuclei familiari intenzionati ad usufruire delle attività organizzate d'estate, da diverse agenzie operanti in città. L'anno i ragazzini che hanno frequentato i centri, facendo riferimento al Comune, stati un centinaio.

Lo stanziamento sarà distribuito con aiuti in proporzione al reddito mensile pro-capite: la prima fascia sarà compresa tra zero e 400 mila; seconda fino a un milione.

I contributi alle famiglie saranno inoltre differenziati a seconda della scelta effettuata (cooperative sociali o associazioni di volontariato, l'elenco compare nella tabella a fianco).

Le possibilità sono moltaplici: quest'anno, riferiscono dal Comune, all'elenco si è aggiunta un'agenzia (Crisalidea) che occupa specificamente di tematiche ambientale. I ragazzini avranno così modo di approfondire alcuni filoni legati alla natura.

Le opportunità ricche e rivolte a soddisfare ogni esigenza: è possibile scegliere anche soggiorni (già identificate le destinazioni offerte dal Pgs Don Bosco e la Chiesa cristiana avventista, rispettivamente ad Acceglio e Poppi).

Un esempio delle diverse possibilità fornito dal «Grillo parlante», centro estivo a Variglie: «Le attività sono diversificate - spiega Anna Ammazzalorso - i bambini usufruiscono di spazio aperto, dove i piccoli da 3 a 5 anni possono anche manipolare acqua, sabbia, terra. I grandi fino a 12 anni fanno brevi escursioni in un boschetto, accanto alla sede. Inoltre il tempo viene impegnato con giochi e riscoperta delle tradizioni locali, lontano per qualche ora da videogames e televisione».

Analoghe soluzioni si possono trovare rivolgendosi alle altre agenzie, scegliendo anche diverse soluzione d'orario.

Le domande devono inoltrate compilando moduli in distribuzione all'Ufficio progetti educatici, Alfieri 350 dove è inoltre possibile ricevere informazioni (tel. 399.436/495). [m. t.]

Tiziano Raffero il Palio i colori di San Damiano, ha vinto a Feltre

Bellavia vince al Palio di Feltre e regala i 2 miliardi della lotteria

ASTI. Una domenica da ricordare per il mondo dei cavalli astigiano. In buona parte delle corse svoltesi domenica in alcune città italiane, c'è il marchio inconfondibile della scuola astigiana. Cominciamo da Feltre dove si è imposto il fantino Tiziano Raffero, una delle più belle realtà locali. Il Palio era collegato alla lotteria nazionale che ha elargito il premio 2 miliardi a Firenze dove è stato venduto il biglietto abbinato al vincitore. Raffero è stato protagonista di un personale exploit: prima di sbancare Feltre, a infatti vinto, venerdì, la provaccia di Legnano. Qui domenica si è svolto la tradizionale sfida a pelo tra i borghi cittadini: primo al traguardo il cavallo «Blue Baker» proprietà dell'astigiano Valerio Sabatini; «Blue Baker» era montato da Sebastiano Deledda. Il fantino primo in batteria, è partito in seconda posizione nella finale, ma si è portato in testa grazie ad una splendida rimonta allo steccato. Secondo è giunto Luigi Bruschelli su «Vittorio» (al secolo «Queen Victori, cavallo ben noto a Siena). Al quarto posto un'altra vecchia conoscenza del Palio Asti: Tonino Cossu. Martin Ballesteros, è stato invece eliminato in batteria.

Per finire il Palio di Pucecchio: un cavallo della scuderia di Luigi Ghione è stato portato al successo da Angelo De Pau (vincitore ad Asti nel 1992 per San Silvestro), davanti al faentino Claudio Bandini; terzo posto per Beppino Pes «Il pesse», gloria senese su «Tanzerin». [r. s.]

ASTI

Si riunisce il Consiglio di Portacomaro Staz.

Il Consiglio di circoscrizione di Portacomaro Stazione esaminerà questa sera il piano opere pubbliche del Comune, approfondendo in particolare gli interventi previsti in frazione. La seduta, che pubblica, s'inizierà alle 21 nei locali della Società operaia agricola. [l. n.]

Valleandona discute di opere pubbliche

Lavori pubblici ancora in primo piano nella seduta del «parlamentino» di ventina a Valleandona. Stasera, alle 21, sarà redatto l'elenco degli interventi più urgenti. La riunione, che pubblica, si terrà alle 21 nella sede del centro civico (ex scuole elementari). [l. n.]

Il ritiro del «740» in Artom 8

Continua anche oggi all'Ufficio Tributi del Comune di Asti il ritiro dei moduli della dichiarazione redditi 1996. La consegna deve essere fatta in Artom 8, vicino alla stazione delle corriere, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì venerdì dalle 8,30 alle 13; martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18. Per ulteriori informazioni telefonare al 399.340.

Castell'Alfero una mostra dei bimbi

Prosegue sino a domani, in municipio a Castell'Alfero, «Siamo solo bambini» la mostra di disegni realizzati da bimbi che vivono con l'Aids. L'iniziativa è del Cogesa (consorzio socioassistenziale). [m. t.]

Al Giobert l'unico corso in provincia

Diventare ragioniere studiando di sera

ASTI. L'opportunità è unica in tutta la provincia ed è offerta a chi desidera conseguire il diploma di ragioneria riprendendo gli studi interrotti.

Sono aperte le adesioni al corso serale denominato «Progetto Sirio»: si tratta del secondo anno che l'iniziativa viene attivata dall'istituto Giobert, via Roreto (geometri e ragionieri). Quest'anno è stato frequentato da 17 «studenti» (a partire da 18 anni, non ci sono limiti d'età per iscriversi).

Quest'anno i termini di iscrizione stati anticipati (scadono il 15 luglio), ma il vero problema è raccogliere un numero sufficiente di adesioni (almeno una ventina) per mantenere in funzione il corso. «In contrario - spiega il vicepreside Angelo Barruscotto - sarà un'opportunità persa, il progetto Sirio verrà abolito e chi vorrà riprendere gli studi dovrà 'emigrare' in altre province, andare a Torino o Milano ad esempio: per chi deve studiare in ore serali, dopo una giornata di lavoro sarà certamente un problema».

Per rendere ancora più vantaggioso il corso (gratuito, si paga la governativa) l'orario settimanale è stato distribuito su cinque giorni, lasciando il sabato libero (si frequenta dalle 18,50 alle 22,50).

«Il bacino di utenza - continua il vicepreside - dovrebbe davvero ampio, le statistiche nazionali recenti parlano di un solo diploma su quattro iscritti». Funzionerà inoltre il riconoscimento delle esperienze culturali già acquisite, una sorta «credito formativo» così da ricevere eventualmente una riduzione del carico di studio.

Il corso infine sarà personalizzato, a seconda delle esigenze dello «studente»: ognuno sarà seguito da «tutor», sul modello inglese. Informazioni ed iscrizioni si ricevono rivolgendosi alla segreteria di via Roreto 36: è aperta tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 13,30; telefono: 216.280; 217.893. [m. t.]

Concorso aperitivi

Via del porfido i bambini protagonisti

ASTI. Successo di «Vivi la via», voluta sabato e domenica dall'associazione «Le vie del porfido» (via Cavour e dintorni).

Il concorso aperitivi a base di vino, degli appuntamenti più attesi del programma riservato ai locali della zona, è stato vinto da «Scacco Matto», via Cavour. Al secondo posto si sono piazzati i barman del «Chiosco del Palio», al terzo i baristi di «Caffè e Latte». A seguire i seguenti locali: «Caffetteria Garibaldi», «Lo Stregatto», «Bar Blu», «Hot River», «Aramis», «Breck», «Origini», «Hards». Per la miglior presentazione dell'aperitivo stati premiati «Origini» e «Chiosco del Palio».

«Vivi la via» ha avuto anche risvolto benefico: attraverso la vendita di torte casalinghe sono stati raccolti fondi a favore del day hospital dell'ospedale cittadino (gli organizzatori indicheranno più avanti la somma raccolta). Numerose le altre iniziative che hanno fatto da corollario alla manifestazione. [l. n.]

Una passeggiata sulle moto d'epoca

Nonostante il maltempo trentina di appassionati hanno partecipato domenica alla rievocazione storica del Circuito Monferrato, organizzato dal Camea di Asti (Club auto e moto d'epoca). Tra questi, Nello Pagani, 86 anni, campione mondiale nel '49 nella classe 125. I «centauri» hanno ripercorso il circuito della storica gara (nella foto il ritrovo in piazza Libertà) la cui prima edizione nel '22. Numerosi i paesi monferrini toccati dalla manifestazione: Castagnole Monferrato, Montemagno, Grana, Scurzolengo, Quarto Valenzani. Tra i modelli più pregiati (anche sidecar) una Wanderer del 1908 ed una Harley Davidson del '36

Questa sera

S'inaugurano cantina e pozzo a Villa Paolina

ASTI. Il centro educazione ambientale Villa Paolina prende forma. Stasera, alle 19, saranno inaugurate la cantina didattica, ristrutturata grazie a un contributo (10 milioni) della Provincia, e l'antico pozzo/lavatoio, recuperato con l'aiuto (20 milioni) del Rotary astigiano.

Alla cerimonia, «guidata» dal responsabile astigiano del Wwf, Giorgio Baldizzone, stati invitati il sindaco Bianchino, il prefetto Quinto e altre autorità cittadine. E' certa la presenza presidenti Giuseppe Goria (Provincia) e Paolo Pontacolone (Rotary).

Le opere recuperate, salvate da decenni di degrado, serviranno soprattutto a scopo didattico. L'edificio recuperato dal Rotary, in particolare, racchiude il pozzo (da in passato veniva attinta l'acqua, diante pompa alimentata con motore a scoppio) e, al piano superiore, il lavatoio con i caratteristici fornelli per riscaldare l'acqua per il bucato. [l. n.]

Orari e prezzi

Piscina coperta apertura sabato 31

ASTI. Sabato 31 maggio riaprirà la piscina comunale scoperta. Dal martedì alla domenica, rimarrà aperta dalle alle 20. Il lunedì l'impianto aprirà dalle 13,30 alle 20.

Il costo del biglietto per gli adulti è 10 mila nei giorni feriali 12 mila il sabato e i festivi. Tariffa ridotta a 7 mila nei giorni feriali a 10 mila nei festivi per i militari e per i ragazzi dai 4 agli 11 anni (l'ingresso è gratuito per i bambini fino a 4 anni).

Sono inoltre in vendita abbonamenti da 15 ingressi (adulti 120 mila, ragazzi e militari 75 mila) da 30 ingressi (adulti 210 mila, ragazzi e militari 120 mila). Resta confermata, nei giorni feriali l'iniziativa dell'ingresso «breve» per la fascia oraria compresa tra le 12 e le 14,30 il cui costo di 7 mila per gli adulti e 5 mila per i militari ed i ragazzi. In seguito a lavori negli spogliatoi femminili dell'impianto scoperto, le donne utilizzeranno temporaneamente quello della piscina coperta. [r. s.]

AL GIORNALE

Il costo dei rifiuti a

Alcune osservazioni in riferimento all'articolo 24 maggio «A Villafranca «battaglia» sul caro rifiuti». Nella provincia di Asti smaltire i rifiuti costa perchè: non abbiamo una discarica e li portiamo a Torino a Vercelli; Vallemani- continua a costare cara per la manutenzione e il ricupero anche se è chiusa e costerà cara ancora per anni (in barba alla affermazioni: «Smaltite a 50 lire al chilo, cosa volete di più?» di chi al Consorzio tentava di chiuderci la bocca anni fa quando in pochi si chiedeva maggiore chiarezza).

A Villafranca facciamo da anni una seria raccolta differenziata come vuole la legge; essa sta dando frutti positivi quando si è riusciti nel Consorzio a far pagare il conferimento a peso anzichè a persona e le previsioni che si migliorerà ancora. Quando il Consorzio realizzerà la discarica e l'impianto per il trattamento rifiuti trasformandoli in combustibile, si pagherà tutti di meno.

Nell'Astigiano raccogliere e smaltire l'immondizia costa a tutti all'incirca lo stesso, perchè la raccolta viene appaltata a prezzi di mercato, mentre il prezzo chilo per il conferimento in discarica attraverso il Consorzio è uguale per tutti.

Nei Comuni dove la bolletta è più leggera è perchè una parte del costo viene «mascherata» pagando con altri capitoli del bilancio, ma sempre con i soldi della popolazione.

sen. Giovanni Saracco,
sindaco di Villafranca

«Il certificato Inail è gratuito»

La Carta dei servizi dell'Usl19 di Asti contiene un'imprecisione. Alla relativa all'assistenza sanitaria extra-ospedaliera, nell'elenco delle certificazioni rilasciate pagamento dal medico di famiglia vengono compresi anche i certificati Inail. In realtà, il pagamento per i certificati Inail richiesto da una parte dei medici di famiglia direttamente ai loro assistiti una iniziativa sindacale a sostegno di una protesta categoria contro il mancato rinnovo della convenzione con l'Inail, e non dipende da nessuna imposizione di legge; il certificato Inail è, allo stato attuale, ancora un certificato gratuito per l'infortunato. Si ricorda agli utenti la possibilità di rivolgersi, per la predetta certificazione, direttamente alla sede Inail territoriale, che provvederà a rilasciarla in forma gratuita.

Vincenzo Vivaldi,
direttore Inail Asti

Com'è interessante

Alcuni giorni il signor Carlo Serafino Gruppo astrofili astigiani ha tenuto una lezione corredata da numerose diapositive sul sistema solare. L'argomento di attualità grazie alla cometa Hale-Bopp ha catturato l'attenzione dei ragazzi che termine hanno travolto di domande il signor Serafino. Puntuali, precise ed esaudienti sono le sue risposte. Al signor Carlo ed al Gruppo astrofili astigiani grazie di cuore per il loro intervento.

Insegnanti e alunni della della scuola «Baussano»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE 593.345; **Nizza**: 726.390; **Mombercelli**: 955.333; 997.555; **Montemagno**: 63.668

CROCE

Asti: 417.741; 921.979; 824.222; **Castello** 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 807.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Moncalvo**: ro 0144/88.290; vo: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; ca: 943.777-943.081; **Villanova**

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia Savona, Savona 136, tel. 530.263.

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

: , via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558

Calliano: 828.444

Canelli:

Castelnuovo D.B.: 011/987.6468

Cocconato:

Costigliole: 981.414

Monastero Bormida: 66.048

Moncalvo: 917.444

: 995

Montemagno: 63.263

Nizza: 7821

Rocca d'Arazzo: 408.160

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.644

pronto intervento 112

Asti:

Bubbio: 0144/8109

Canelli: 823.663

Castagnole Lanze: 878.161

Castelnuovo D.B.: 011/987.6152

Costigliole: 966.096

Moncalvo: 917.100

Montegrosso: 953.095

Nizza: 721.623

San Damiano: 975.064

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743

Canelli: 823.461

Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura** 416.111; 212.958; 721.704; strada : 0131/361.268

STATO CIVILE

: Marco Roggero; Valeria Casetta, San Damiano; Valentina Ferrero, Torino; Paolo Testolina, Castell'Alfaro; Sofia Norcia, Montaldo Scarampi;

Federica Massa, Grazzano Badoglio; Malaballa; Carola Pescarmona;

Edoardo Orta, Ferrere; Mirco Perfumo, Nizza; Anissa Touhafi; Erika Morini; Long; Alessia Di Genova; Alessandro Di lo;

Ilenia Emanuele; Alessandro Riccio, Agliano Terme; Riccardo Ronco, Moncalvo.

MORTI: Attilio Roasio, 77 ni; Artemisia Fassola vedova Ravizza, 81; Erminia Monti in Caramatti, 88; Palmina Alciati vedova Gianotti, 86; Luigi Mistretta, 83; Ercole Barrera, 65, Tonco;

Francesca Cacciabaudo vedova Pasciuta, 82, Penango; Giuseppe Giaretti, 86, Montafia; Domenica Rodda vedova Gallino, 88, Cisterna; Bruno Ponghetto, 57, Portacomaro; Marianna Asaro vedova Piazza, 75, Grazzano Badoglio; Maria Farotto in Biletta, 74; Gerardo Botto, 60; Cesarina Gallo in Ravetta, 62, Torino; Orsola Serioli vedova Omodei, 75, Torino;

Maddalena Bosticco, 89, San Damiano; T Pesce, 90; Aprilas Icardi, 77; Guglielmo Bonino, 66; Alessandra Arri in Borgo, 73; Antonietta Zanella vedova Vignato, 63, Baldichieri; Angela Gai vedova Virano, 81, S.Damiano; Oreste Blanco, 42, Agliano Terme; Luciano Genta, 66, Isola; Francesco Macchia, 86, Montechiaro.

MATRIMONI: Claudio Malfatto con Monica Demarie; Daniele Lagorio con Angela Montanella; Fausto Lazzarone con Silvia Pavese; Dario Albertini Silvia Ferro; Lorenzo Gonella Giovanna Valle.

SI SPOSERANNO: Salvatore Roccia Antonella Ferraris; Alfredo Scalfari con Mariangela Minicozzi; Giuseppe Leanza con Monica Fassino;

Mauro Ivaldi con Loredana Bo; Gualtiero Furia con Sara Zolla; Tommaso Perosino con Franca Marocco;

Valentino Bertuolo con Laura Graziano; Franco Setaro con Si- Pecchenedа.

SAN

SI SPOSERANNO: Giuseppe Borreco, operaio, con Marisa Migliasso, commessa; Domenico Nastasi, capo stazione, Arianna Boschis, parrucchiera;

Evangelista Perrucci, litografo, Monica Rampiu, operaia.

Successo dell'inziziativa che domenica ha coinvolto una decina di case vinicole

Piacciono le cantine aperte

Festa tra bancarelle e mostre a Rocchetta

Momenti della festa a Rocchetta Tanaro Da sin. il sindaco Sergio [redacted] la marchesa Barbara [redacted] Rocchetta Poi la mostra del Wwf e qui a fianco [redacted] dei banchetti enologici [FOTO MORRA]

ROCCHETTA TANARO. «Cantine aperte» per dire di [redacted] festa che, domenica, ha coinvolto tutto il paese.

Moltissimi i visitatori che, per tutto il giorno, hanno preso possesso del centro (via Roma e dintorni), dove hanno lavorato produttori ■ commercianti [redacted] miele, torte, formaggi, olio extravergine [redacted] oliva, liquori, oltre alle tradizionali «lingue di suocera».

A fare da corollario alla manifestazione voluta dal Movimento [redacted] turismo del vino, altre bancarelle [redacted] composizioni di fiori secchi, disegni dei bambini della scuola materna, [redacted] suggestivo laboratorio artigianale all'aperto degli impagliatori [redacted] sedie, saltimbanchi, passeggiate in calesse, [redacted] mostra del rame antico e [redacted] altre attrazioni.

La parte del leone l'hanno però fatta, com'era previsto, le Cantine di tre produttori d'eccellenza: «Braida», «Pinbologna», «Corte dei Marchesi Incisa della Rocchetta».

Le degustazioni, avviate ■ partire dalle 10, sono terminate intorno alle 18,30, quando il paese, «chiuso» per tutto [redacted] giorno da grossi nuvoloni, è stato rinfrescato [redacted] una spruz[redacted] pioggia.

«Impossibile dire quanta gente è passata di qui - spiega Graziella Tonsatto, impiegata alla Cantine Braida fondate da Giacomo Bologna - moltissimi coloro che sono venuti a degustare senza una conoscenza specifica sul vino, ■a anche tantissimi quelli che, già preparati, hanno puntato sugli as[redacted] guidati. Per noi il bilancio non può che essere positivo».

Mentre da «Braida» gli assaggi hanno puntato su barbera ■ grignolino, da «Pinbologna» [redacted] state offerte degustazioni [redacted] i vini prodotti (arneis, gavi, cortese, barbera, grignolino, fino ■ moscato, malvasia ■ brut).

«I visitatori dai [redacted] 40 anni [redacted] parsi i più interessati» indica la titolare Donatella Bruzzone, che ha contato un passaggio, durante il giorno, di non meno di [redacted] persone. Trentacinque i clienti abituali che si [redacted] fermati ■ pranzo in azienda (75 quelli ospitati sabato).

La Pro loco ha cucinato per 154, oltre a vendere per tutto il giorno la tradizionale «Rustica» presentata da anni alla Sagre [redacted] Settembre astigiano.

Soddisfazione anche alla Corte: «L'iniziativa di 'Cantine Aperte' - dice la marchesa Barbara Incisa della Rocchetta - poggia su una formula vincente: il coinvolgimento complessivo del paese, non solo quello dei produttori. Così facendo si [redacted] movimento ■ interesse. Particolarmente positiva è stata l'affluenza dei giovani».

In [redacted] alle botti della Corte, [redacted] Wwf astigiano ha presentato il progetto di acquisizione del «Vernetо», [redacted] bosco puro di ontani che si trova nella parte Sud del paese. «Nei secoli scorsi - ricorda Giorgio Baldizzone - questi territori appartenevano proprio agli Incisa della Rocchetta».

Per tutto il giorno il sindaco Sergio Aliberto ha «spiato» l'andamento della manifestazione. «Rispetto alla prima edizione del '96 - dice - questa ha avuto più visitatori e un programma più ricco. Spero che, nel '98, 'Cantine Aperte' venga inserita nel calendario delle manifestazioni della Regione. Per Rocchetta è una buona occasione di valorizzazione del territorio, discorso che stiamo portando avanti con altri comuni della zona».

«Cantine Aperte» ha coinvolto, nell'Astigiano, anche la te[redacted] Bava di Cocconato, le cascine Bera e Contratto di Canelli, quella «del Tiglio» [redacted] Vigliano ■ la «Michele Chiarlo» di Calamandrana». [l. n.]

[redacted] MOSTRA [redacted]

I liceali e il parco

«Il parco di Rocchetta Tanaro visto dal Liceo» è il titolo della mostra che s'inaugura oggi, alle 17,30, della sala d'arte della Provincia. In esposizione i lavori (grafici, plastici e altro) eseguiti dagli studenti di terza, quarta ■ quinta dello scientifico «Vercelli» dopo [redacted] visite nell'area naturale. «In particolare - indica Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi, che patrocina l'iniziativa insieme alla Provincia - la mostra si preannuncia interessante per l'ipertesto realizzato dagli alunni che propone un itinerario dettagliato nell'area naturale: si potrà approfondire il percorso usando il computer che sarà installato in sala». In visione anche tabelloni con il censimento della flora e della fauna presenti nel parco, interessato a inglobare, in futuro, anche [redacted] pezzo [redacted] Tanaro. Due gli assessorati della Provincia che sostengono la mostra: Ambiente e Promozione sociale. [l. n.]

Sette anni di reclusione ciascuno. L'episodio ai giardini

Spararono a marocchino Condannati due fratelli

I fratelli Gioacchino (a sin.) e Francesco Diliberto Monella entrambi condannati

ASTI. Sette anni di reclusione ciascuno per i due fratelli accusati del tentato omicidio di un marocchino: sono Gioacchino ■ Francesco Diliberto Monella, di [redacted] e 33 anni, entrambi di Asti. Nei loro confronti il pubblico ministero Barbara Badellino aveva proposto 12 anni di carcere ciascuno.

La vittima, Ben Jamel Mabroik, [redacted] anni, (ma il nome [redacted] successivamente risultato falso) era stato colpito al petto da [redacted] colpo di pistola.

L'episodio, del dicembre '95, era avvenuto di notte ai giardini pubblici di viale alla Vittoria. Il giovane extracomunitario era stato accompagnato agonizzante davanti al pronto soccorso [redacted] alcuni connazionali. Dopo l'intervento chirurgico e alcuni giorni [redacted] degenza [redacted] ria[redacted] si era ripreso.

Gli investigatori della Squadra mobile avevano subito seguito la pista del regolamento [redacted] conti maturato negli ambienti dello spaccio di stupefacenti. Poche [redacted] prima [redacted] quel fatto di sangue, i Giardini (zona da tempo al centro di problemi di ordine pubblico) erano stati scenario di una [redacted] fra una banda [redacted] extracomunitari ed un gruppo di pregiudicati astigiani.

I sospetti erano caduti [redacted] Gioachino Diliberto Monella: poche ore prima l'uomo si era medicare in ospedale un taglio ad una mano. «Mi [redacted] ferito ■ casa» si era giustificato.

Secondo l'accusa invece il pregiudicato avrebbe partecipato alla rissa ritornando più tardi ai Giardini, per vendicare lo sgarro, ■ compagnia del fratello Francesco. Quest'ultimo sarebbe stato anche visto da un teste, che in aula ha parzialmente ritrattato.

Interrogati dai giudici i due imputati hanno respinto le accuse. «Era stata una serata tesa caratterizzata da numerose risse - ha sostenuto il difensore, Aldo Mirate, nella sua arringa - non ci sono elementi che conducano ai fratelli Diliberto Monella».

Nei mesi scorsi in apertura di processo, ■ seguito di una eccezione presentata dalla difesa, la corte aveva respinto la richie[redacted] di costituzione di parte civile fatta dal marocchino: dopo alcuni accertamenti le generalità dell'extracomunitario erano infatti risultate false. E per questo è stato denunciato. [r. gon.]

IN BREVE

[redacted] Marzano Olivato

Anziano si ferisce cadendo dalle scale

Incidente domestico ieri per un pensionato del paese, Bartolomeo Ratto, 90 anni: forse ■ causa di un malore, è caduto dalle scale di casa, in piazza Umberto I. La figlia Angela e i nipoti hanno chiamato la Croce Rossa [redacted] Canelli. All'anziano sono state riscontrate fratture ■ contusioni. A Moasca, Rosi Giordano, regione San Giuseppe, ha [redacted] ce riportato [redacted] profondo taglio ad una coscia causato dal vetro di una porta di casa. [fi. l.]

Canelli

Premiato il personale [redacted] vendita della «Bosca»

Alla foresteria «Bosca», si è svolta l'annuale premiazione della forza vendita della ditta canellese. Una ventina tra agenti, venditori e capi-area hanno ricevuto riconoscimenti da Luigiterzo Bosca. Tra i premiati anche due ex dipendenti, Renato Branda (già sindaco [redacted] Canelli) ■ Gabriele Mossino (attuale presidente del sottocomitato cittadino della Croce Rossa): hanno ricevuto il premio alla carriera «Cavaliere del Lavoro Luigi Bosca». [fi. l.]

[redacted]

Scarsa partecipazione al convegno casalinghe

Poco pubblico al convegno [redacted] ieri in Provincia sul tema «Pen[redacted] alla casalinga: prospettive della gestione previdenziale del nuovo fondo». L'iniziativa è stata proposta da «Federcasalinghe» (una trentina di iscritte nell'Astigiano, dove si stima la presenza [redacted] oltre 5 mila donne che svolgono lavoro domestico) ■ «Donneuropee». Sono intervenuti Guido Rizza, direttore Inps di Asti, e Maurizio Dania, as[redacted] in Provincia. [l. n.]

Cocconato

Un centinaio [redacted] centauri al moto raduno Ducati

Un centinaio di motociclisti [redacted] Ducati hanno partecipato domenica al raduno di Cocconato. L'iniziativa era del gruppo di Pino Torinese e della Pro loco. Oltre a una visita sulle colline monferrine, i «pomponi» hanno gustato specialità enogastronomiche. [m. t.]

Gli albergatori e il Comune alla Borsa delle città d'arte

Turismo, buona semina a Ferrara Cercansi «Ambasciatori di Asti»

Foto ricordo dello [redacted] di Asti a Ferrara alla Borsa del turismo delle città d'arte

ASTI. Echi positivi dalla prima Borsa per il turismo delle Città d'Arte, che ■ [redacted] svolta a Ferrara dal [redacted] al [redacted] maggio.

«Lo stand del Comune [redacted] Asti - è precisato in una nota dell'ufficio stampa - ha attirato grande attenzione: è stato distribuito molto materiale pubblicitario del Palio e delle altre manifestazioni». Una buona semina.

Lo stand è stato visitato sabato dal sindaco Alberto Bianchino, dall'assessore alle Manifestazioni Laurana Lajolo, dal presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero e dal presidente della [redacted] missione Cultura Rino Fassio, che si sono complimentati con il personale del Comune (Vittoria Villani, Silvana Ferraris, Katia Bovio) ■ le studentesse dell'istituto per il commercio «Q.Sella» che hanno fatto da hostess.

Numerosissimi i contatti tra gli operatori astigiani (c'erano i rappresentanti del consorzio Albergatori) e i tour operator di Svizzera, Austria, Giappone, Usa, Ungheria, Olanda, Spagna, Gran Bretagna, Germania ■ Belgio. «Sono soddisfatta di avere proposto ai nostri operatori turistici questa opportunità [redacted] incontro [redacted] tour operator di tutto il mondo - ha commentato l'assessore Lajolo - Credo che l'incremento del turi[redacted] in città ■ vedrà già da quest'anno».

E sempre dal fronte delle iniziative promozionali, su proposta dal consigliere Mariangela Cotto il sindaco ha incontrato in municipio un primo gruppo [redacted] «Ambasciatori [redacted] Asti», sodalizio in via di costituzione che opererà per la promozione dell'immagine [redacted] Asti nel mondo. «Credo che ogni astigiano amante della propria terra possa aderirvi» ha commentato Mariangela Cotto. [r. s. a.]

CANELLI

L'ha presentata [redacted] pm Sorbello

[redacted]

CANELLI. Il procuratore Sebastiano Sorbello ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta sui lavori relativi alla costruzione dell'istituto tecnico di Canelli. Unico indagato era Vittorio Wanderling, amministratore della «Andreotti costruzioni», società milanese a cui [redacted] affidata la realizzazione dell'opera. A sollevare il caso, nel dicembre '92, fu l'allora consigliere provinciale della Lega Nord, Enzo Gino: in un esposto aveva sostenuto che il progetto iniziale [redacted] incompleto, in modo da ricorrere a varianti d'opera e far così gonfiare i costi: da [redacted] miliardi e 600 milioni si [redacted] passati a [redacted] Irregolarità riscontrate anche [redacted]lle perizie disposte dalla procura: «Ma non [redacted] stato possibile individuare comportamenti specifici p[redacted] favorire l'impresa costruttrice», spiega Sorbello. «Questo nascondere i costi effettivi ha comportato ritardi ed intralci - è scritto nella richiesta di archiviazione - La parte estimativa non esisteva [redacted] veniva fornita un'indicazione del costo complessivo priva di analisi e fondamento». «Questo ha [redacted] dotto ■ rifacimenti - prosegue - che pur non stravolgendo il progetto iniziale lo hanno "dimensionato" mettendo in evidenza il costo reale». Secondo il magistrato, a distanza di tempo, non è stato possibile individuare responsabilità dell'amministrazione provinciale che aveva autorizzato le [redacted]rianti. [r. gon.]

VALFENERA

Lettera a carabinieri e polizia

Un appello [redacted] e teppisti»

Carlo Camisola sindaco di Valfenera «Il Comune mette ■ disposizione le ex scuole per ospitare un centro operativo delle forze dell'ordine»

VALFENERA. Il sindaco Carlo Camisola ha scritto al comando provinciale dei carabinieri di Asti, al questore ■ [redacted] carabinieri di Villanova per segnalare la possibilità di [redacted] a disposizione le ex-scuola [redacted] frazione Villata (già in [redacted] di vendita) per ospitare o istituire [redacted] ulte[redacted] centro operativo sul territorio. «E' necessario - spiega Camisola - intensificare i controlli: [redacted] ormai mesi che si segnalano continui furti [redacted]lle abitazioni, oltre a quelli verificatisi in municipio, a una serie di atti vandalici e ultimo in ordine di tempo l'episodio alla torre dell'acquedotto in frazione Villata con il ritrovamento di una finta bomba e di [redacted] bandiera (con l'effige leghista, ndr)». «E' evidente - continua [redacted] sindaco - quanto sia difficile prevenire certi atti, [redacted] è altrettanto manifesto che [redacted] più possibile subire queste scorribande». [m. t.]

[redacted]

Soluzione in vista per Rosbella

[redacted] posti [redacted]

NIZZA. La gestione della casa di riposo per non autosufficienti (in costruzione in viale Don Bosco), sarà affidata [redacted] stesso Consiglio di amministrazione del pensionato «Ipab» Sacro Cuore. «Si tratta di un passo avanti importante per la creazione di un vero polo dei servizi per gli anziani - [redacted] l'assessore Tonino Spedalieri - con autosufficienza economica ■ soprattutto con la possibilità di avere in città nuovi posti di lavoro». Quando sarà terminata, la residenza assistenziale sanitaria della Usl, potrà offrire 40 posti letto ■ cui si devono aggiungere i [redacted] previsti in totale dopo la ristrutturazione in [redacted] al Sacro Cuore. «In particolare le [redacted] saranno attrezzate per confezio[redacted] trecento pasti - aggiunge l'amministratore comunale, che [redacted] anche il pensionato - e pensiamo di utilizzarle per fornire le mense scolastiche di elementari e medie».

Da annotare inoltre, che sembra avvicinarsi una soluzione per l'annoso problema dell'edificio [redacted] Rosbella: sull'omonima collina alle porte [redacted] città, era nato negli Anni '70 per diventare sede [redacted] casa di riposo. Una «cattedrale» nel deserto, mai completata [redacted] in totale abbandono. Dopo vari abboccamenti con enti ed associazioni, pare che oggi siano a buon punto le trattative per l'acquisto da parte della Usl 19 di Asti. [e. ce.]

MONTEGROSSO

Il Comune ha appaltato i lavori

[redacted] ex scuole [redacted] S. [redacted] ambulatorio e [redacted] Pro loco

MONTEGROSSO. Sette appalti in un mese: la giunta ha portato ■ termine un lavoro iniziato da circa un anno, per dare il via ad opere pubbliche per un totale di ottocento milioni di spesa. Si tratta di interventi vari, dalle fognature alla sistemazione di edifici comunali. «Finalmente so[redacted] stati assegnati tutti e tra poco, in paese si apriranno i nuovi cantieri» annuncia il vicesindaco Mauro Mondo.

Tra i progetti, la ristrutturazione delle [redacted] scuole di frazione Santo Stefano: ospiteranno un ambulatorio medico, la sede della Pro loco ed un centro di incontro. Il costo del primo lotto dei lavori (affidati all'impresa Branda di Nizza) ammonta ■ 228 milioni.

Tra le altre opere pubbliche, da annotare il riordino [redacted] rio Biolla (70 milioni), su progetto del Genio Civile,; che si è occupato anche di un altro intervento di ingegneria naturalistica per il rio Gorra (95 milioni).

Lavori anche alle fognature di Tana, Zucchetto, Boscogrande e Gorra (110 milioni) ■ [redacted] sicurezza del rio Vallumida con un stanziamento di [redacted] milioni. Infine altri interventi di arginatura sono già stati appaltati sul rio Biolla ■ Nalbissano, località in [redacted] anche [redacted] strada sarà parzialmente riasfaltata. Con una spesa totale di 170 milioni. [e. ce.]

[redacted]
Piazza Alfieri 33 - Asti
Tel. 0141 433.211
Fax 0141 592372
AVVISO
Ai [redacted] dell'art. 11 ■ [redacted] del Regolamento per l'Albo dei Fornitori di fiducia, si rende noto che è stato approvato [redacted] affis[redacted] Pretorio della Provincia, l'Albo dei Fornitori.
Si informa nel contempo che, [redacted] sensi dell'art. 10 del Regolamento stesso, le [redacted] che intendono richiedere l'iscrizione per l'anno 1997 possono presentare l'apposita istanza all'Ufficio Economato [redacted] apposito modello.
Si specifica che le ditte già [redacted] non devono presentare alcuna istanza.
IL CAPO SETTORE RISORSE FINANZIARIE [redacted] UMANE

tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

MINISTERO DELL'AMBIENTE
CIREA - UNIVERSITÀ DI PARMA

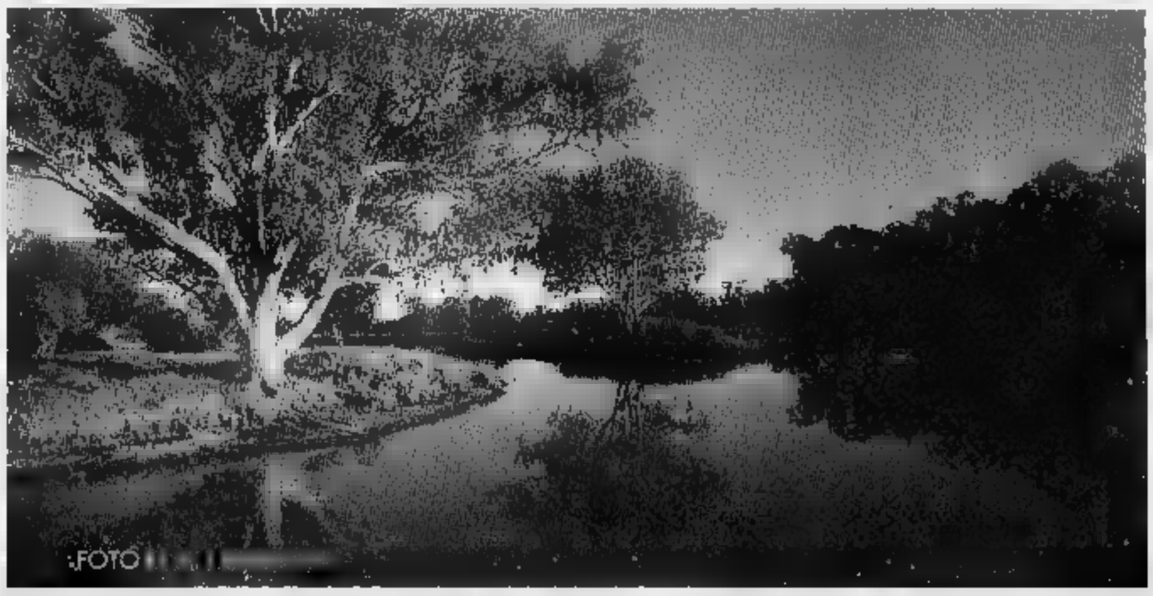
OASIS
BUCO DELL'OZONO
Cos'è, quali effetti ha su di noi e sull'ambiente, cosa possiamo fare per difenderci

FOTO DI MAURI/MARKA E A. NARDI

PROVINCIA DI BIELLA
12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

IL CERVO
L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE
Le aree protette della Provincia di Cuneo



AUSTRALIA
Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

MUSUMECI EDITORE

E' un'iniziativa dell'Azienda sanitaria, in accordo con una ditta torinese

Elettricità dai rifiuti ospedalieri

A Casale, risparmio di 500 milioni l'anno

I rifiuti prodotti nell'ospedale «Santo Spirito» saranno trasformati in energia elettrica.

E' un progetto ambizioso, a il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale 21, Emilio Zerella, intende dare attuazione entro breve tempo, perché, oltre al positivo aspetto ecologico, comporta un congruo risparmio sui consumi, stimato in circa mezzo miliardo all'anno.

Per quattro anni il beneficio economico non sarà però avvertito dall'Asl, perché sarà la società che realizza l'impianto di trasformazione a incassare il frutto quei risparmi. Il piano prevede, infatti, che un'azienda torinese specializzata in questo settore costruisca, nell'area in a al perimetro dell'ospedale una centrale, «cogeneratore», che trasforma i rifiuti prodotti («ma non quelli di tipo chimico farmaceutico» puntualizza il direttore generale) in energia elettrica.

«Secondo lo studio condotto dalla società torinese - spiega il dottor Zerella -, con questo si si ottiene innanzitutto un positivo impatto ambientale, perché i rifiuti riutilizzati non smaltiti in discarica. Inoltre, il risparmio in termini monetari si aggira sui 500 milioni all'anno rispetto all'importo totale che la "energia elettrica" indica nelle voci in uscita del bilancio».

In base al contratto di «finanziamento tramite terzi» che sarà stipulato con la ditta specializzata, quest'ultima incasserà il valore risparmio ottenuto durante i quattro anni, quel momento in poi, il beneficio ricadrà positivamente sul bilancio dell'azienda ospedaliera, senza che questa operazione abbia comportato una sola lira esborso.

Il direttore generale Zerella intenderebbe attivare un sistema di «finanziamento tramite terzi» anche per quanto riguarda la realizzazione un parcheggio nel vicino ex stabilimento «Sanber», non appena avrà luogo il passaggio di proprietà dal Comune all'Asl. Nello stesso edificio dovrebbero essere realizzati, inoltre, locali per gli archivi che attualmente ingombrano tutti i passaggi seminterrati dell'edificio ospedaliero.

Silvana Mossano

L'ospedale di Casale. L'operazione comincerà a dare reddito dopo quattro anni

Nuovo servizio

Ambulatorio anti-sterilità

CASALE. E' stato attivato all'ospedale «Santo Spirito» un nuovo servizio che affronta i problemi della sterilità della coppia. Fa capo una équipe polispecialistica, guidata dal primario di ginecologia Giulio Balocco, affiancato dagli specialisti Ettore Cabiati e Maria Grazia Mansueto. Si avvale anche dell'urologo Armando Serrao per quanto riguarda l'aspetto andrologico (ovvero le problematiche legate al maschile) e medici Andrea Mengozzi e Mauro Scancarello del Laboratorio analisi.

L'ambulatorio specialistico aperto tutti i venerdì dalle 11 e prenotare la visita telefonando (nei feriali dalle 14 alle 16) al numero 0142/434365.

I medici spiegano che l'incidenza dell'infertilità e della sterilità equivalente tra uomini donne e le cause principalmente riscontrate nella zona dell'Asl si rilevano quelle di tipo socio-economico, l'approccio tardivo alla procreazione e difficoltà di tipo organico funzionale. [s. m.]

Ad Ozzano e in altri paesi vagoni in sosta da settimane

Uno dei vagoni contenenti amianto in sui binari morti nella di Montegrosso. Altre vetture sostano a Ozzano Serralunga Moncalvo

Treni e amianto minaccia di sit in

OZZANO. La popolazione Ozzano minaccia un sit-in davanti alla Prefettura o alla sede della società Ferrovie dello Stato se saranno allontanati al più presto i vagoni sigillati, coinbentati all'amianto, messi in sosta qualche settimana su alcuni binari «morti» nella stazione di Ozzano. Situazione analoga viene lamentata dagli abitanti di Serralunga di Crea, di Moncalvo e di Montegrosso d'Asti. L'altra mattina, nella sala consigliare di Ozzano, la questione è stata dibattuta in un'assemblea alla quale hanno partecipato oltre al sindaco Marco Beltrame, anche il parlamentare Angelo Muzio, autore di un'interrogazione, il consigliere regionale Agostino Gatti, che ha fatto un'interpellanza alla giunta della Regione e il sindaco di Serralunga di Crea Giancarlo Mazzucco.

«Abbiamo deciso di chiedere un incontro urgente al Prefetto - spiega il sindaco Beltrame - perchè solleciti la società FS ad allontanare subito i treni sigillati. Chiediamo garanzie immediate sulla totale assenza di pericolosità». Muzio e Gatti accompagneranno la delegazione dal prefetto. Aggiunge Beltrame: «Oltre ai timori espressi dalla popolazione, aggiunge il fatto che chi entra in paese trova di fronte brutto spettacolo delle carrozze sigillate. E pensare che anni che chiediamo alle FS di venderci quell'area per costruire dei giardini pubblici e parcheggio». Il sindaco non esclude, un'ipotesi di affitto del terreno, per scongiurare oltre iniziative analoghe a quella attuale per il parcheggio temporaneo (non si sa per quanto) dei vagoni coibentati, destinati alla demolizione controllata in un impianto di smaltimento a Santhià. [s. m.]

Concluso il torneo di calcio con Asti, Vercelli Novara

Vinto dai politici monferrini il quadrangolare dei Comuni

CASALE. Il secondo Quadrangolare di calcio dei Comuni, disputato con Asti, è stato vinto dai politici casalesi, ct Mario Oddone, accompagnatore ufficiale Renato Gagliardini.

Il gol di Michele Zorzetto, che a metà ripresa ha raccolto il suggerimento del pidiessino Gianni Crisafulli ha tolto ogni speranza agli avversari del Novara, scesi in campo agguerriti e superfavoriti. Al terzo posto si classificati gli astigiani, capitanati dal sindaco Bianchino, che hanno battuto i vercellesi per 2-1.

Al termine della finalissima (caratterizzata dall'infortunio di uomo di punta dei casalesi, Pierangelo Daffara, dall'espulsione Tortorella) si sono svolte le premiazioni. Al casalese Castellano il riconoscimento per il miglior portiere. Hanno difeso i colori della città anche Calvo, Mazzarese, Michele Zorzetto, D'Emiliano, Daffara, Ivan Zorzetto, Tortorella, Almirante, Crisafulli, Carozzo, Raspanti e Davide Guaschino. Non essendosi distinto un capocannoniere, una coppa è stata assegnata agli astigiani.

A tifare per i colleghi politici erano presenti allo stadio «Bosia» di Asti anche i sindaci di Casale, Coppo, e di Vercelli, Bagnasco. Assente per impegni il sindaco Novara, Correnti.

Al termine della premiazione, si è aperta l'attesa pagina gastronomica con scambio di specialità da parte dei Comuni aderenti al «Quadrangolare» promosso Albatros comunicazione con il patrocinio del Coni provinciale e il supporto tecnico comitato Aics.

Il ricavato delle due serate stato devoluto al comitato astigiano dell'Aido. [s. m.]

FARMACIA ALL'ASTA

Rifondazione si oppone

CASALE. Rifondazione comunista ribadisce il «no» all'alienazione della farmacia comunale di Porta Milano, la cui asta è fissata per il 18 giugno, al prezzo base di 2 miliardi 600 milioni. «Considerare le farmacie come un bene non strategico nella politica comunale ci sembra un errore grossolano dettato solo dalla moda di privatizzare ora in voga» dichiara il consigliere Renato Gagliardini. Propone, invece, di «costituire una società a responsbilità limitata con capitale pubblico maggioritario, i farmacisti impiegati e il Comune, per gestione con affitto d'azienda».

consigliere di Rifondazione convinto che le farmacie comunali debbano esistere per svolgere compiti specifici come «garantire servizio durante gli scioperi bianchi delle private, fornire servizio domiciliare a chi immobilizzato, orientare ad uso corretto oculato dei farmaci». [s. m.]

Oggi un convegno sui rifiuti. Lo stand dell'Ente Poste

Mostra, inizio alla grande

Già in 10 mila alla rassegna acquese

ACQUI. Più di 10 mila visitatori nei primi due giorni di apertura, sabato e domenica, della Mostra mercato delle attività economiche turistiche dell'Acquese, in piazza Allende. La rassegna (inaugurata dal professor Geo Pestarino) aperta fino a domenica, ogni giorno dalle 17 alle 24, con apertura anticipata alle 10 sabato e il 1 giugno.

Nel primo padiglione, l'attenzione dei visitatori è attirata dalla presenza numerosi stand di enti istituzionali, Comune di Acqui, Consorzio rifiuti dell'Acquese, Polo universitario, scuole superiori della città ed Ente Poste.

Proprio nello stand dell'Ente Poste viene presentata la vasta gamma di servizi oggi offerti, sia quelli tradizionalmente «postali», che quelli «finanziari», mentre una sezione dello stand è riservata alla filatelia.

«La presenza dell'Ente Poste alla Mostra - commenta Gaetano Interlando, direttore della filiale di Alessandria - è finalizzata far meglio conoscere i servizi forniti ai clienti, mediante questa importante opportunità di un contatto diretto con la gente». Per questo tutte le famiglie che risiedono nei Comuni della zona è stata inviata una lettera d'invito a visitare lo stand.

Oggi, alle 16, nella sala ristorazione della fiera, per iniziativa del Consorzio rifiuti si terrà un convegno sul sistema integrato dello smaltimento rifiuti della Provincia e sul sistema di valorizzazione dei rifiuti solidi urbani proposto dal Consorzio. Tra i relatori il professor Genon, del Politecnico di Torino, l'ingegner Melidoro, dello studio «Ingegneria ambientale» di Torino, Puccio dirigente dell'Ufficio Ecologia della Provincia di Alessandria, l'ingegner Morettini presidente del Consorzio. Sarà presente al convegno anche l'assessore all'Ecologia all'Ambiente della Provincia, Ennio Negri.

Gian Luca Ferrise

Oltre mila visitatori nei primi due giorni della Mostra mercato. Molto è dimostrato per lo stand dell'Ente Poste

TRA I PAESI DEL ROSSO

Il patto tra Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza

MONTIGLIO. Portano avanti un progetto unico in Piemonte e raro in Italia. Sono i sindaci di Colcavagno, Montiglio, Scandeluzza (nella foto, da sinistra: Alfonso Pescarmona, Angelo Lago, Francesco Mattioli): si sono ritrovati in prefettura per un incontro informale con il viceprefetto Ramo Ramotti e cui sono illustrate le ultime novità sul progetto di fusione che porterà i centri (totale circa 1700 abitanti) a fondersi in uno solo. Il nuovo Comune si chiamerà Montiglio Monferrato. La settimana anche la Provincia ha espresso parere positivo: in autunno (la data potrebbe essere il 26 ottobre) le popolazioni saranno chiamate a esprimere giudizio sulla proposta attraverso un referendum. [m. t.]

Si è conclusa l'originale «due giorni» organizzata dalla Bottega del vino: centinaia i visitatori

Quelle 48 ore con la «Signora in rosso»

In degustazione, giorno e notte, la barbera delle «Colline nicesi»

L'etichetta vincitrice

FRASSINELLO. La pontestурese Mariagrazia Guido ha vinto il concorso internazionale «Etichette d'autore» indetto dal Castello di Lignano per il Grignolino in di «Vinalia 97». L'opera, «Mille bolle», è stampata in mille copie e applicata su altrettante bottiglie numerate. Al secondo posto, l'olandese Amoy Boden, e al terzo la tedesca Elisabeth Bayerlein. Tra i segnalati alcuni monferrini: Giuseppe Ghislieri, Carlo Cattaneo, Giuliana D'Adda, Modesto Bicocca e Ezio Campese. Assegnato pure il primo premio della mostra d'arte del circolo Ravasenga: andato a Giampiero Cavalli. [e. m.]

NIZZA. Tutti insieme all'insegna della Barbera: la «quarantott'ore» dedicata alla futura sottozona (si chiamerà Nizza oppure Colline nicesi), ha riscosso grande Centinaia di turisti (ma anche molti produttori) si sono alternati alla Bottega del vino «La Signora in rosso» per degustare le migliori barbere, presentate da sommeliers o dagli stessi viticoltori.

Un'iniziativa intrigante che ha attirato l'attenzione di addetti al settore e non: c'è chi ha fatto un salto per merenda con gli amici, chi a notte fonda, incuriosito dalle luce che usciva dalla cantina è passato per un brindisi e perfino chi (è il caso di Massimo Pastura delle tenute Pietro Barbero), ha scelto «Signora in per un addio al celibato. Soddisfatti gli organizzatori, Tullio Mussa e Dedo Roggero Fossati: «Crediamo di raggiunto l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull'importanza di un riconoscimento al di questa zona. Ma in tono semiserio aggiungono: «Se l'approvazione del disciplinare della sottozona non arriverà entro quest'anno, ci ripromettiamo una nuova iniziativa. Stavolta sciopero della fame, ma non della sete ci nutriremo sola Barbera». [e. ce.]

Avventori alla «Signora in rosso», la Bottega del vino di Nizza

Una scena del cartone animato «La freccia azzurra» s[redacted] alla sala Pastrone

[redacted]

«La freccia azzurra» con musiche d[redacted] Conte

OGGI

ASTI. Ultimo appuntamento oggi della rassegna [redacted] film della «Biennale dei giovani artisti» con un [redacted] fuoriprogramma: alle 21 alla sala Pastrone sarà proiettato il film a cartoni animati «La freccia [redacted] tratto da un racconto di Gianni Rodari e diretto dal giovane regista torinese Enzo d'Alò. Il film, che è stato presentato come «evento speciale» all'ultimo festival di Venezia, ha la colon[redacted] sonora di Paolo Conte. Gli organizzatori della serata preannunciano la presenza in sala del cantautore astigiano. Ingressi: 5 mila lire. Al termine si terrà [redacted] rinfresco.

ASTI. Proseguono gli incontri del Club Amici della musica «Valpreda» al Centro giovani (via Goltieri 3). Alle 21 ascolti guidati con Enzo Demaria dedicato a «Beethoven su strumenti d'epoca». Ingresso libero.

MERCOLEDÌ 28

[redacted]. Alle 11 nella sede dell'Agis, piazza Luigi di Savoia 24, sarà presentato in una conferenza stampa il programma definitivo di Asti Teatro 10.

GIOVEDÌ 29

ASTI. Alle 21 al Politeama, saggio di fine anno della scuola di d[redacted] «Annie». Le giovani allieve interpreteranno «Le stagioni». Prenotazioni: 531.009.

VILLAFRANCA. Alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto dell'orchestra degli allievi del Conservatorio di Torino, pro Lega Tumori e Croce Rossa. Musiche di Mendelssohn, Schubert, Mussorgskij e Bartok. Ingresso a offerta.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata rock con i «Water kills».

ASTI. Dalle 22 al «Pappamondo», [redacted] Casale 295, serata di karaoke animata da Ignazio e Daniela. Ingresso libero.

VENERDÌ 30

ASTI. Secondo concerto sull'organo appena restaurato della chiesa [redacted] Viatosto: alle 21 suoneranno l'organista Daniele Ferretti [redacted] Mauro Pavese alla tromba e Riccardo Chiriotto al trombone.

NIZZA. Alle 22 al «Blue bird», via IV Novembre, musica country con gli «Acquarius». Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al «Maltese» concerto del complesso «Comitiva» con il nuovo batterista Rocco Caliendo. Ingressi 10 mila lire con consumazione.

CINAGLIO. Alle 21 al ristorante pub «Canestrello d'oro» concerto della cantante Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 22 al «Pappamondo», corso Casale 295, serata rock con i «Pronto soccorso».

ASTI. Alle 16 a palazzo Ottolenghi lezione-concerto su «Musica e letteratura nel Decadentismo», nata dalla collaborazione tra studenti ed ex-allievi. In programma brani di Debussy, Satie, Stravinsky, testi di D'Annunzio, Pascoli, Gozzano.

[redacted]

ASTI. Sabato 31 maggio alle 21,30 «Cocktail d'attore» al pia[redacted] bar «Robin Hood», in via Pelletta. La [redacted]ia «dla [redacted]detta» interpreterà scenette dedicate ai cocktail della casa. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 a Palazzo Ottolenghi, si esibiranno i giovani che hanno frequentato i corsi musicali dell'associazione «Astinsieme».

MOMBARUZZO. S'inizia «Aria d'estate [redacted] profumo di vino», la festa organizzata alla Cantina sociale. Alle 20 fritto misto alla piemontese. Alle 21, spettacolo di [redacted] Cavallero [redacted] l'orchestra di Cristina Campi. Ingresso gratuito. Prenotazioni al 77.019.

GRAZZANO B. S'inizia «Giocoalteatro», laboratorio di gioco e spettacolo per bambini da 5 a 12 anni. Informazioni e iscrizioni: 952.444 (orario ufficio).

[redacted]. Dalle 22 al «Pappamondo», [redacted] Casale 296, il gruppo rock «Sputos». Ingresso libero.

MONCALVO. Prosegue la rassegna «Orizzonti tra musica e parola»: alle 21 al teatro Comunale va in scena «Grogrè», il recital presentato dall'attore Marco Zannoni. Ingressi: 10 mila lire.

CASTELNUOVO DON [redacted] Il Comune e le Pro loco [redacted] Castelnuovo Don Bosco [redacted] Mondonio nell'ambito della stagione «Piemonte in musica» organiz[redacted] nella chiesa di San Giacomo e Maria del Rosario (Mondonio) alle 21 un concerto con la corale di Pino d'Asti e il coro polifonico di Santa Cecilia.

DOMENICA 1° GIUGNO

ASTI. In piazza Cattedrale, da mattina [redacted] sera si svolgerà il tradizionale «Mercà dij busiard» organizzato dal Comitato Palio Duomo.

VILLAFRANCA. Concerto delle bande astigiane. La manifestazione s'inizierà alle 14,30, [redacted] sfilata per le vie del paese, poi le bande, a turno, daranno un saggio del loro repertorio. Vi parteciperanno 11 formazioni astigiane.

COSTIGLIOLE. Festa della rosa, in frazione San Carlo organizzata dalla Polisportiva «Don Testore». Alle 12,30 pranzo con fritto misto e altri piatti piemontesi. Distribuzione di «chiciola» alle 15, giochi per adulti e bambini alle 15,30 e, alle 18,30, premiazione della rosa più bella (iscrizioni a partire dalle 12).

MO[redacted]O. Per «Aria d'estate [redacted] profumo di vino»: visita della cantina, poi pranzo cucinato dalle Pro loco, ballo con «Gli amici del liscio». Prenotazioni al 77.019.

[redacted]O. Alle [redacted] al Maltese serata di piano bar con Paolo Filippone.

Bambini protagonisti in due manifestazioni canore

[redacted] d'oro»

Canelli, tutti premiati dalla giuria di mamme

CANELLI. Oltre 400 persone hanno assistito alla seconda edizione [redacted] «Microfono d'oro», il festival di canzoni riservato ai bambini dai 4 a 10 anni svoltosi sabato scorso al teatro Balbo.

Sul palco una trentina di mini cantanti che hanno interpretato [redacted] serietà brani di musica leggera: [redacted] sigle dei più popolari programmi televisivi (cartoni animati in testa) alla canzonette di San Remo.

Al termine della serata una sorpresa inattesa: la giuria (formata da mamme) ha preferito non assegnare il primo premio (una preziosa riproduzione in oro di un microfono) e rinunciare alla classifica finale: tutti i piccoli interpreti sono stati premiati con giocattoli, coppe e buoni per porzioni di pizza, offerti dagli sponsor della manifestazione.

«Ci è parso il modo più educativo per far comprendere lo spirito sportivo della gara» spiega Franco Campopiano (in arte Denni) [redacted] speaker di Radio Canelli, organizzatore e presentatore dell'iniziativa.

Tra gli intervenuti il senatore astigiano Giovanni Saracco (Ulivo) e il sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

Bilancio positivo anche per la parte benefica [redacted] festival: l'incasso [redacted] stato di [redacted] milioni (gli ingressi erano ad offerta); i soldi, detratte le spese vive, saranno devoluti al gruppo «Cbm» (Canelli per i bambini del mondo) che, per [redacted] quarto anno consecutivo, organizza l'operazione «Cernobil»: in luglio, per un [redacted] intero, [redacted] trentina di bambini bielorussi, provenienti da una città vicina al reattore nucleare di Cernobil in Ucraina, saranno ospiti di alcune famiglie canellesi. Anche questa volta per i piccoli ospiti saranno organizzate gite, giochi [redacted] momenti di svago tra le colline canellesi. [fi. l.]

«Baby [redacted]

Nizza, per Alice Siri successo a 11 anni

NIZZA. Tanti applausi [redacted] l'entusiasmo di un pubblico caldissimo, da [redacted] festival, hanno sottolineato domenica pomeriggio al Teatro Sociale l'esibizione dei cantanti in erba e dei danzatori-atleti della palestra Gold Gym.

La seconda edizione del «Baby music» ha fatto il tutto esaurito in teatro [redacted] ha premiato come [redacted]gliore interprete Alice Siri (11 anni di Nizza, allieva della Media all'Istituto Nostra Signora delle Grazie). La ragazzina ha cantato con grinta [redacted] passione «Volo così». Al secondo posto [redacted] preferen[redacted] del pubblico, [redacted] è piazzata Valentina Pattarino, anche lei di Nizza, ma allieva della Media di Mombaruzzo. La cantante ha proposto «Sei bellissima». Terza posizione (erano una ventina i giovani cantanti in gara), ad Alice Ravina di Incisa con [redacted] brano «Sei tu».

Lo spettacolo è stato presentato da Silvia Bellora e Marcello Bellè. Le esibizioni «festivaliere» sono state intervallate da cinque momenti di danza e di aerobica junior, affidate alle atlete della palestra «Gold Gym», guidate da Monica Bovio. In scena due gruppi. Tra le bambine: Federica ed Anna Carla Monti, Maria Elena Cipriani, Elisa Cantarella, Francesca Candosin, Valentina Chiecchio, Marika Caffa, Chiara Mastrandrea, Luana Tortelli, Patrizia Gatti, Serena Soggiu, Elisa Bersano, Francesca Zorzi, Eleonora e Maria Vittoria Giroldi, Monica ed Emanuela Soggiu, Chiara Fogliati, Chiara Barberis, Arianna Rota, Martina Oddone, Giulia Cavallo, Alessandra Ragazzo, Anastasia Boeris, Alice Piana, Martina Robba, Francesca Bruni. Applaudite anche le giovani Paola Rosa, Daniela Quasso, Alessia Alicata, Monica Abate, Liliana Ivaldi, Alessandra Chiappino, Stefania Gentile, Gianna Viotti, Francesca Roveglia, Giovanna Visconti e Simona Sacco. [e. ce.]

La compagnia nicese dell'«Erca» ritorna questa sera al teatro [redacted] di Canelli

[redacted]

L'[redacted] Croce [redacted]

Stasera al Balbo d[redacted] Canelli presenta «L'eterna listoria»

CANELLI. Torna [redacted] teatro in piemontese al Balbo. Questa sera, alle 21, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro» (ma fuori cartellone) la compagnia nicese «l'Erca» porta in scena «L'eterna listoria», una commedia in tre atti tratta dall'opera «Pan, licor e sagrestia» del commediografo Carlo Gallo.

Lo spettacolo, organizzato da Teatro Nove in collaborazione con il Comune, la famiglia Dematteis (gestisce [redacted] sala), e la Fondazione della Cassa di risparmio di Asti, avrà scopo benefico: il ricavato (posto unico a 15 mila) verrà devoluto [redacted] favore del sottocomitato canellese della Croce Rossa [redacted] al gruppo cittadino della Fidas (donatori di sangue).

L'appuntamento - che può contare anche sul patrocinio dell'associazione di promozione del territorio «Canelli e le terre d'oro» - era già stato annunciato nel corso della rassegna svoltasi nei teatri di Canelli e Nizza e conclusasi una decina di giorni fa con «Aspettando Godot» di Beckett recitato dagli attori di Teatro Nove.

La compagnia di Nizza, tra le più affermate in Piemonte, alla seconda stagione teatrale della valle Belbo ha partecipato con due lavori: «La bèla Maria» per le due serate canellesi; e «Me fija la cuntessa» a Nizza.

Sul palco saliranno gli attori: Carletto Caruzzo, Luciana Ombrella, Carletto Rosa, Aldo Oddone, Carla Filippone, Antonella Ricci, Lina Zanotti, Toni[redacted] Spinella, Monica Lacqua, Nino Aresca (che firma anche la regia dello spettacolo), Dedo Roggero Fossati (che a Canelli è conosciuto anche per le [redacted] partecipaziono all'Assedio) e Domenico Marchelli.

La prevendita dei biglietti si svolge da «Il Gigante Viaggi» (tel. 83.25.24).

Nel foyer del teatro sarà visitabile la mostra dello scultore svizzero Balthasar Brennenstuhl.

Al termine dello spettacolo, come per i precedenti appuntamenti inseriti nel cartellone, [redacted] sarà un «dopoteatro» alla foresteria Bosca (via Giuliani) con degustazioni [redacted] vini, spumanti e dolci offerti dai pasticceri canellesi Sergio Bosca, Renato Giovine e Gioacchino Cassenti. [fi. l.]

Entro venerdì 30

[redacted]

ASTI. Fino al 30 maggio possono essere presnetate le domande per partecipare al concorso «Provincia Cultura» promosso da Provincia e Biblioteca Astense.

Possono partecipare tesi di laurea [redacted] qualsiasi argomento riguardante Asti e provincia (storia, arte, letteratura, economia, musica, società, cultura in genere) discusse nel periodo 1 maggio 1996 - 30 aprile '97. Le tesi concorrono al premio speciale della Provincia (due milioni per la miglior tesi in assoluto); premio Rotary Club (un milione per lavoro a carattere umanistico [redacted] altrettanto a carattere tecnico-scientifico); premio Anpi (un milione per una tesi sulla Resistenza nel Monferrato e nelle Langhe); premi dell'Amministrazione provinciale (500 mila lire per altre tesi). Le domande [redacted] presentate in Provincia, assessorato Pubblica istruzione e Cultura, piazza Alfieri 33. Informazioni al 433.303; 531.117. [m. t.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	28	[redacted]	80	67	68
	93	[redacted]	51	45	45
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	56	89	13	69	20
	110	58	55	47	42
[redacted]	76	47	8	36	38
	77	75	70	69	63
[redacted]	60	75	41	43	67
	70	69	80	58	49
NAPOLI	86	17	90	72	85
	89	62	81	56	53
[redacted]	63	9	86	45	52
	63	61	61	48	41
[redacted]	78	45	47	84	88
	95	83	78	58	55
[redacted]	65	71	88	50	80
	93	74	67	59	45
VENEZIA	33	32	18	10	80
	83	78	68	51	49

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	6	[redacted]	8	17	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6	[redacted]
VERTIBILI	8	29	23	0	11	[redacted]	10	1	7	47
CADENZE	[redacted]	7	2	3	6	[redacted]	7	8	10	5
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
[redacted]	8	5	[redacted]	2	5	2	3	[redacted]	7	8
	24	15	29	[redacted]	50	72	17	21	38	35
[redacted]	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	17	31	24	18	21	38	40	57	51	42

In nero indichiamo il numero [redacted] cifra, in chiaro [redacted] settimane [redacted] assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Bari. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-48	23-10	[redacted]	23-87	24-14;
23-71	23-54	23-44	23-20	23-38;
23-12	23-17	23-6	23-59	23-85;
23-90	23-62	23-1	23-83	23-11;
23-73	[redacted]	23-15	23-34	23-55;
23-58	23-41	23-47	23-13	23-2.

[redacted] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (0); Cagliari 90 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18	50-18	42-18	80-48	60-48;
72-18	82-18	63-18	22-48	33-48;
13-18	15-18	55-18	43-48	45-48;
85-18	70-18	90-18	40-48	30-48;
80-18	60-18	20-48	50-48	42-48;
22-18	33-18	72-48	82-48	63-48;
43-18	45-18	13-48	15-48	55-48;
40-18	30-18	85-48	70-48	90-48.

P[redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80;
10-40-50	30-10-20	60-90-10;
10-60-70	40-50-60	60-20-30;
10-80-90	40-70-80	60-40-50;
20-30-40	40-90-10	70-80-90;
20-50-60	40-20-30	70-10-20;
20-70-80	50-60-70	70-30-40;
20-90-10	[redacted]	70-50-60;
30-40-50	50-10-20	80-90-10;
30-60-70	50-30-40	80-20-30.

[redacted]

St[redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viale 27, C[redacted].

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 530.086. [redacted].

RITZ. Tel. 530.088. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, B. Crystal, G. Depardieu, C. Heston, D. Jacobi, J. Lemmon, R. Sewell, R. Williams, K. Winslet. Or.: [redacted] 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 598.457. **[redacted] turco** di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aiola. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Babylon,** di Guido Chiesa. Ore 21. L. 5000 (abbonamento L. 20.000).

[redacted] Tel. 410.858. RIPOSO.

[redacted]

BALBO. [redacted] 824.889. Teatro: **P[redacted] sacrestia.** Ore 21. L. [redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 701.459. [redacted].

[redacted]. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 982.288. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

[redacted] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 858.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* [redacted] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [redacted] 71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Solo per oggi spettacolo ad inviti.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi [redacted], [redacted] 436.07.23. **Il principe di Homburg.** [redacted]: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il [redacted] to.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello J[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.49. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; [redacted].

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. [redacted] **giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in vi[redacted]io.** Or.: 16,15; [redacted] 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** [redacted]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[redacted]

TEATRO REGIO. Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30 - 18; sabato ore 10,30 - 16. Per inf. sulla attività del Regio: tel. 8815.383 / 210 / 378 / 209. Biglietteria ore 13; 18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via M. Cristina 71, [redacted] 669.8034. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte la storia vera di Guarino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. [redacted]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

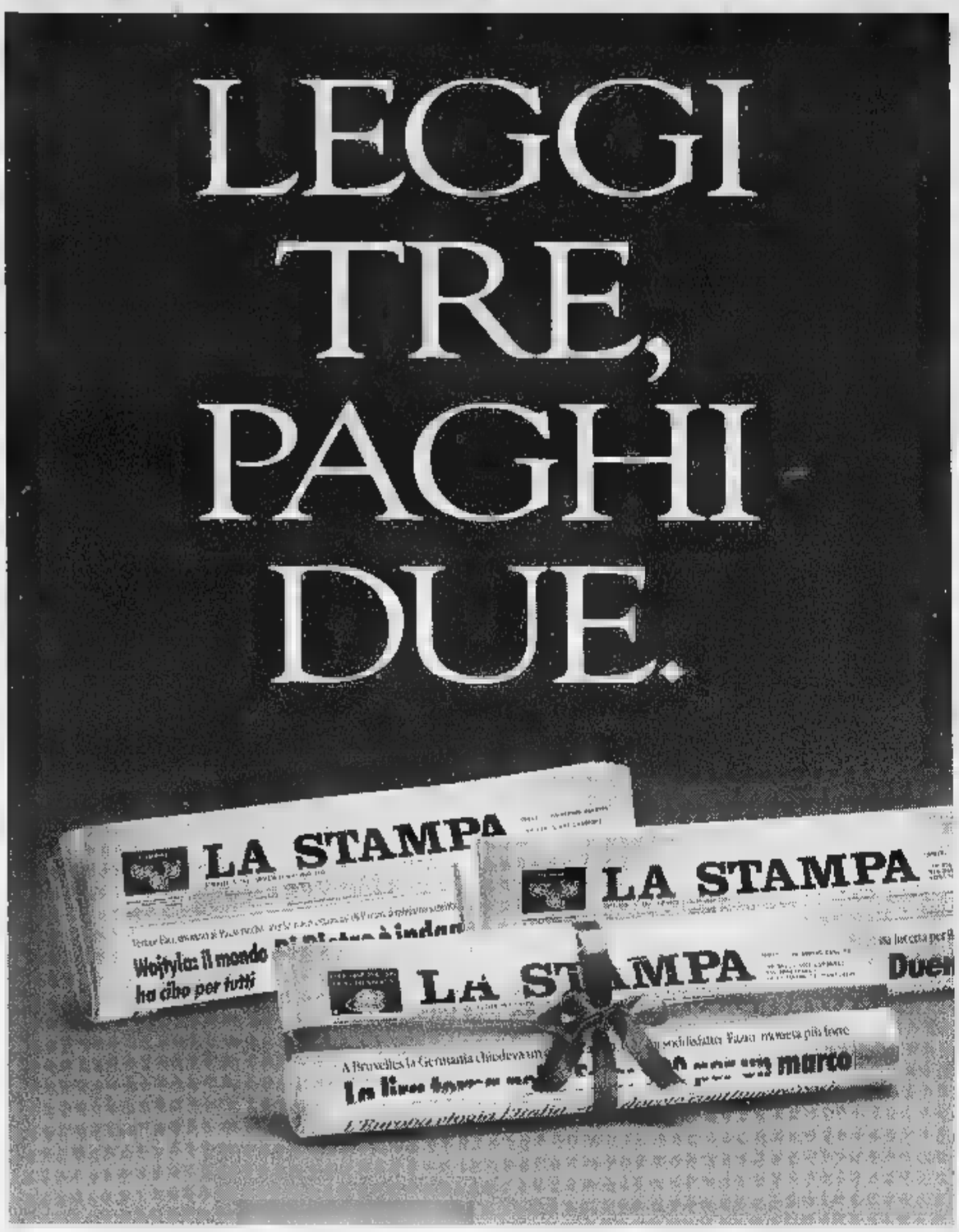
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione ■ i giornalieri ■ i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ■ nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1 1191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
GRUPPO FIAT ENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar ■ fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati ■ variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti c■■ gli "stuzzichini" giusti.

Ma ■ ■■vizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni ■■■ davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che ■■■■ il ■■■ mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la per■■■ giusta ■ tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge ■ tanto altro.

LA PRIVACY LE AMICIZIE

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non ■■■■ pensieri di c■■■ leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic ■ chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è **l'Oscar.** Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE ■■ ■■■■ OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.
QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR ■■■■ È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Domenica, tra i partecipanti, anche un veterano di 79 anni

Quelle vasche da record

In 104 alla «maratona» di nuoto

Foto di gruppo per la famiglia Palumbo che ha partecipato alla «Nuota Italia» Con i genitori Flora e Giovanni i figli Giuseppe 22 anni, Matteo 20, Raffaella, 24 Francesca, 7 Sotto Matteo Conti che è stato il primo a partire

ASTI. Abbattuto il primato dell'anno passato alla «Nuota Italia '97», la manifestazione natatoria che si è svolta in contemporanea in tutte le piscine italiane: nell'impianto di via Gerbi erano 104 i nuotatori che si sono alternati in una simbolica staffetta, che è durata quattro ore dalle 9 alle 13. Nel '96 i partecipanti erano 89. «Mi ha fatto molto piacere vedere tutta questa gente in piscina domenica - afferma il delegato provinciale Giovanni Palumbo (è anche il presidente dell'Asti Nuoto) - inoltre il grosso dei presenti non faceva parte della mia società e dello Junior Pentathlon».

Sono stati poi consegnati diversi riconoscimenti: come nuotatore più anziano è stato premiato Valerio Castino, classe 1918. Fabrizio Mastroiaco, con i suoi 8 anni, è risultato il più giovane. La famiglia più numerosa è stata la Palumbo: si sono passati il testimone il padre Giovanni e i figli Raffaella, Giuseppe, Matteo e Francesca. L'Asti Nuoto era il gruppo più iscritti: 36. «L'intento di questa rassegna era quello di promuovere il nuoto a livello locale. Credo che questa finalità sia stata raggiunta, visto il successo della manifestazione», conclude Palumbo. Sono state raccolte anche 160 mila lire, che saranno devolute alla Caritas. **[e. a.]**

Trofeo d'Estate

Kart a Nizza bravi i baby astigiani

NIZZA. Successo della prima prova del «trofeo d'Estate» di karting.

Le gare si sono svolte domenica, sul circuito della pista Winner (strada per Incisa). Oltre un centinaio i piloti che hanno preso il via nelle diverse categorie (dalla 50 «baby» alla «125 Internazionale»).

Tra i risultati ottenuti dai driver «di casa» da segnalare, nella classe baby, il 2° posto del santostefanese Alex Bosca (ha tagliato il traguardo alle spalle del vincitore Federico Gibbin) e il 5° di Loris Cestari di Cisterna (entrambi hanno 7 anni e sono promesse del karting astigiano); il fratello di Loris, Gianclaudio (10 anni) è giunto tredicesimo nella classe 60 (dominata dall'alessandrino Marco Rogna).

Tra i piloti senior da registrare il 12° posto del calamandranese Roberto Signetti (ha corso nella 100 Junior dove si è imposto il pilota Alex Salvarani di Alessandria).

Nella 100 Internazionale (vinta da Luca Alfieri) buon ottavo posto del coriaceo Gabriele Beccuti di Alfiano Natta che si è battuto fino alla fine; il favorito del circuito, il canellese Alberto Scaglione, è arrivato invece undicesimo (da precisare che il pilota di Canelli ha corso con un nuovo kart e per la prima volta nella categoria superiore).

La seconda prova del «trofeo d'Estate» è prevista per domenica 8 giugno (terza e conclusiva il 6 luglio) mentre per domenica è in programma, dalle 10 alle 18, una gara di scooter, una specialità motoristica spettacolare (in pista ci saranno scooter elaborati e carenature speciali) che si sta imponendo sempre di più anche in Piemonte. **[fi. l.]**

Venerdì la corsa

La StraAsti già a quota 2 mila iscritti

ASTI. Conto alla rovescia per la «Straasti», la corsa podistica non competitiva giunta all'undicesimo anno di vita, che si disputerà venerdì alle 21 con partenza da piazza Alfieri.

Gli iscritti sono già oltre duemila e probabilmente quest'anno sarà abbattuto il muro delle cinquemila presenze (nel '96 i partecipanti furono oltre 4 mila). La manifestazione, organizzata da Albatros comunicazioni, è inserita nel programma comunale della «Città dello sport». Come nelle edizioni passate sono previsti premi per i gruppi e le scuole più numerosi, alle quali andranno buoni acquisto di materiale sportivo e didattico. Il montepremi è di 4 milioni.

Le iscrizioni si ricevono nei negozi «Dimensione sport» in piazza Medici e «Pianeta sport» in via Crispi. Il costo è di 7 mila lire. Ad ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale della manifestazione, una bottiglia Mignon del consorzio dell'Asti Spumante, una pubblicazione con la storia delle precedenti edizioni e un poster della Biemmedue Gran Volley, vincitrice del campionato di B1. Madrina della manifestazione sarà Egle Conte, moglie del cantautore astigiano Paolo Conte.

La Centrale del latte di Torino distribuirà ai concorrenti al termine della loro prova delle confezioni di «Tappovivo». Si potrà anche cenare con la Pro loco di San Marzanotto: il menù prevede antipasto di salumi, agnolotti e grigliata di carne, vino al prezzo di 12 mila (prenotazioni per i gruppi al 476.961).

La corsa sarà preceduta quest'anno da un'esibizione del «Para Team» Asti: i paracadutisti scenderanno in piazza Alfieri alle 20,10. **[e. a.]**

SPORT FLASH

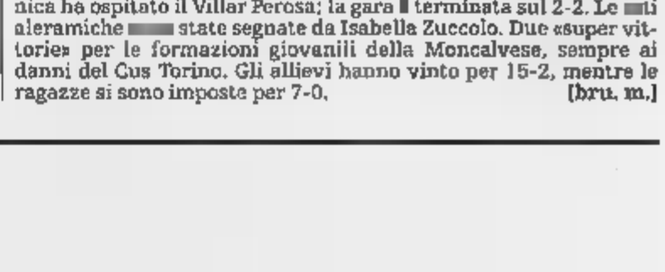
Torneo dei borghi

Valanga di gol per San Paolo e San Pietro

Si disputano stasera tre incontri della prima fase del torneo dei borghi di calcio a cinque. Al palazzetto dello sport di via Gerbi dalle 21,30 sono in programma: San Lazzaro-Torretta; San Martino-Tanaro; San Paolo-San Pietro. Questi i risultati delle gare giocate sabato: San Paolo-San Silvestro 8-3; San Pietro-Nizza 7-3; San Secondo-Viatosto 5-2. **[e. a.]**

Motori

Un equipaggio in Porsche vince il «Trofeo Fossa»



Successo della scuderia «Reporter» al primo «Trofeo storiche Gian Fossa» disputatosi domenica (foto). Primo l'equipaggio Bezzi-Caratti (Porsche 911S) davanti a Rebuffo-Concina su Alfa Gt Junior. Carla Caratti si è anche aggiudicata la classifica dame. Tra gli equipaggi astigiani ha brillato quello composta Roberto Gabriele Bramafarina (Renault Alpine A110) terzo assoluto e primo tra gli iscritti Aci. Premio speciale a Giolitto Montarolo primo tra le Porsche 356. Gli equipaggi partecipanti sono stati 40. **[g. m. g.]**

Atletica

L'Alfieri fa il pieno nelle prove multiple

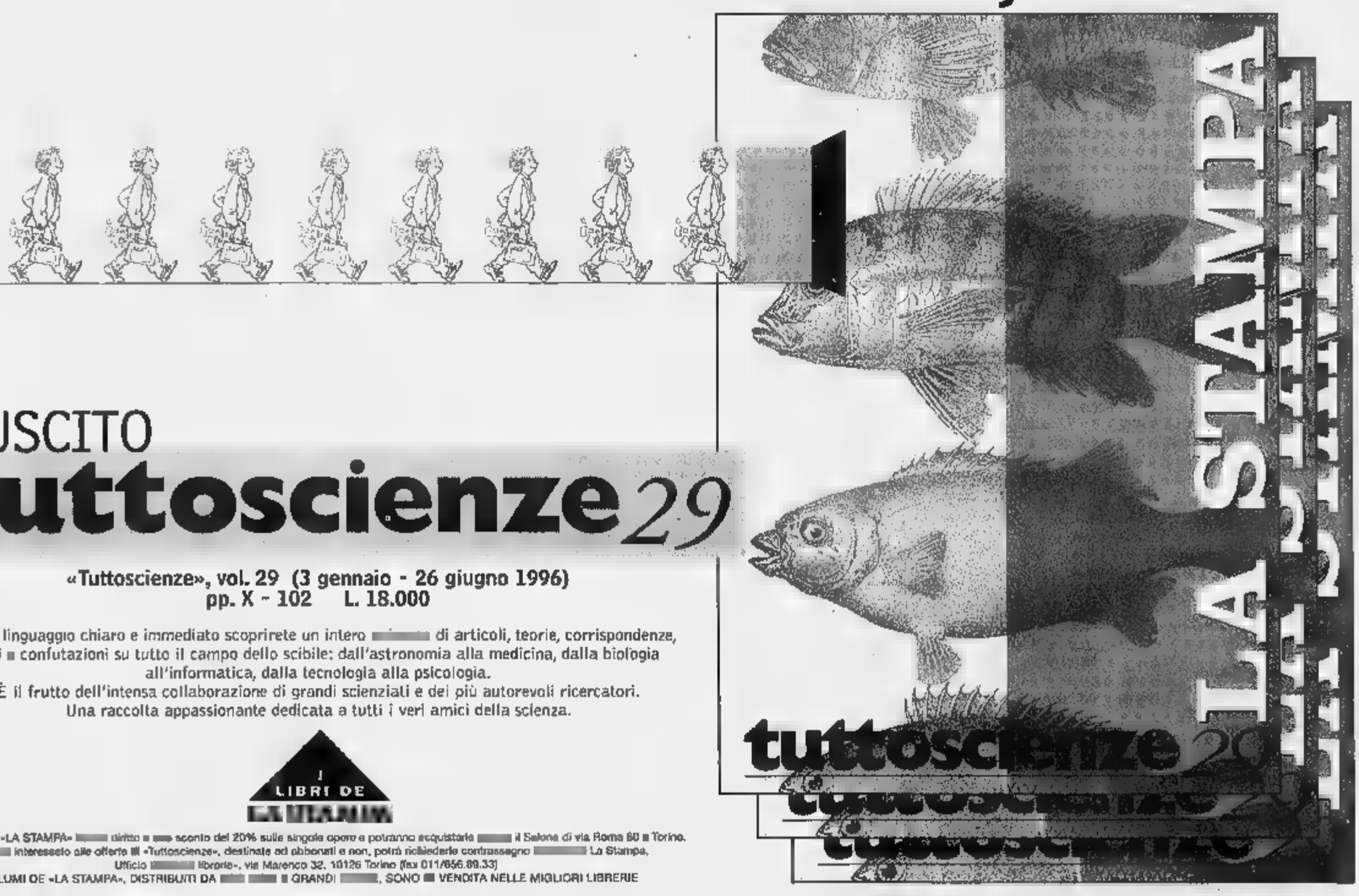
Gian Luca Lupo e Annalisa Maggiorotto della Vittorio Alfieri hanno vinto i campionati provinciali di atletica leggera di prove multiple che si sono svolti al campo scuola. La Maggiorotto ha ottenuto anche il punteggio minimo per partecipare agli Italiani che si disputeranno dal 13 al 15 giugno a Grosseto. **[e. a.]**

Hockey prato

Moncalvese ko a Verona: rischia di retrocedere

Sconfitta in trasferta per la Moncalvese di hockey su prato nella quarta giornata di ritorno della A2. I aleramici sono stati battuti dal Villafranca di Verona per 2-1. La rete astigiana è stata segnata da Mureddu al 25'.Classifica: H.C. Torino 30 punti; Cus Padova 29; Mori 25; Villar Perosa 20; Brescia 17; H.C. Bra 16; Liguria 15; Moncalvese 14; Villafranca di Verona 9; Cus Genova 8. Si chiude con un pareggio e con il terzo posto in classifica il campionato di serie B per la formazione femminile della Moncalvese, che domenica ha ospitato il Villar Perosa; la gara è terminata sul 2-2. Le reti aleramiche sono state segnate da Isabella Zuccolo. Due «super vittorie» per le formazioni giovanili della Moncalvese, sempre ai danni del Cus Torino. Gli allievi hanno vinto per 15-2, mentre le ragazze si sono imposte per 7-0. **[bru. m.]**

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno a: La Stampa, Ufficio «Libri», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA GRANDI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

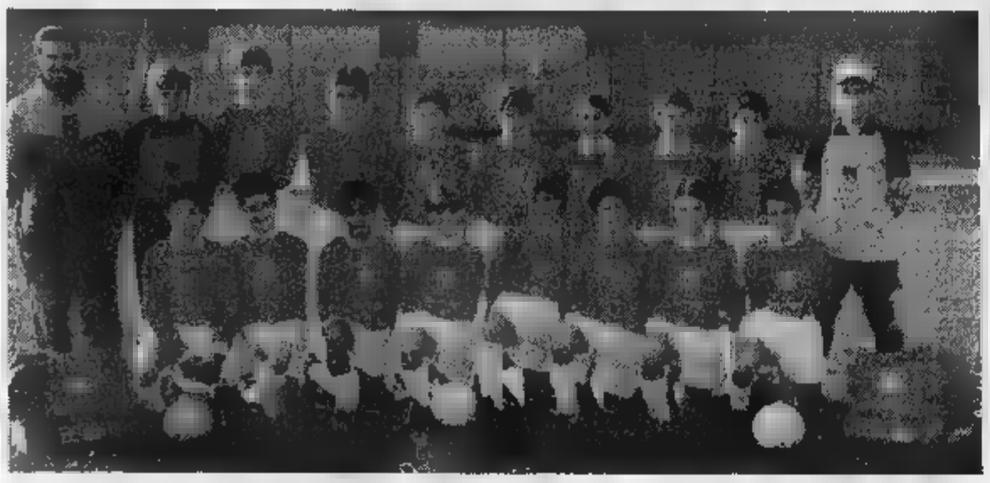
Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Calcio Esordienti, i biancorossi si sono imposti (6-0), domenica, nella finalissima con la Virtus

L'Asti dei piccoli vince anche fuori campo

I galletti donano alla famiglia Picollo il trofeo appena vinto



Una formazione dell'Asti categoria esordienti. I piccoli «galletti» hanno dominato il trofeo «Picollo» di Canelli

CANELLI. I galletti dell'Asti hanno vinto il 10° «memorial Roberto Picollo» (categoria Esordienti).

Gli astigiani di mister Mauro Burbello, nella finalissima di domenica scorsa, davanti ad oltre 500 spettatori, hanno superato 6-0 l'altra finalista, gli azzurrini della Virtus Canelli allenati da Donato Saracino.

L'Asti ha dimostrato superiorità tecnica e tattica; i canellesi ce l'hanno messa tutta, ma alla fine hanno dovuto capitolare.

Nelle altre finali (le squadre in gara al torneo canellese erano 6), il 3° e 4° posto sono andati rispettivamente a Casale e Provercelli (i nerostellati, dopo il pareggio 1-1, si sono imposti ai rigori); 5° e 6° a Ovada e Acqui (anche questa partita è finita pari, 0-0, e solo i rigori hanno dato la vittoria agli ovadesi).

Da sottolineare il gesto sportivo dei vincitori dell'Asti che, per onorare il decimo anniversario del memorial «Picollo», hanno donato alla famiglia Picollo il trofeo appena vinto.

Premi speciali invece andati a diversi giocatori che si sono distinti nelle varie partite di qualificazione; eccone i nomi: Dario Ferrari (Acqui); Marco Morando (Ovada); Roberto Dolcimascolo (Casale); Lorenzo Raineri (Provercelli); Andrea Capra (Virtus Canelli) e Maurizio Dal Col (Asti).

Riconoscimenti anche al capocannoniere Nicola Gaudino (dell'Asti, ha segnato 4 gol) e al giocatore più giovane, il promettente Mattia Alberti di 10 anni. Allo stadio canellesi di via Riccadonna il calcio giovanile torna giovedì (29) con l'inizio del torneo notturno «Trofeo» per la categoria Allievi: in gara Provercelli, Asti, Alessandria, Casale, Europa Alba e Virtus Canelli. [fi. l.]

TUTTO CALCIO

Torneo Enti

Doppia sfida nei quarti stasera al palazzetto

Si disputano stasera al palazzetto due partite dei quarti di finale del torneo degli Enti. Alle 18,15 è in programma Carabinieri-Poste e a seguire Polizia Penitenziaria-Sanità. Giovedì si svolgeranno le semifinali, mentre sabato alle 21,45 Comunale si giocherà la finalissima. [a. m.]

Campionato interprovinciale

La formazione astigiana battuta 1-0 a Cuneo

La rappresentativa astigiana di Seconda e Terza categoria è stata sconfitta in trasferta da quella di Cuneo per 1-0. La squadra allenata da Massimo Tirone ha concluso il girone al secondo posto con 3 punti, alle spalle dell'undici che ha chiuso con 4 a davanti Alessandria, fanalino di coda . [e. a.]

Terza categoria

Vinchio cinquina nel recupero con il Bubbio

Nell'ultimo recupero del campionato di Terza il Vinchio ha battuto il Bubbio 5-0. Domenica il Refrancore affronterà alle 16,30 in casa la compagine del girone alessandrino, per gli spareggi-promozione. Già promosso in Seconda il Mombercelli.

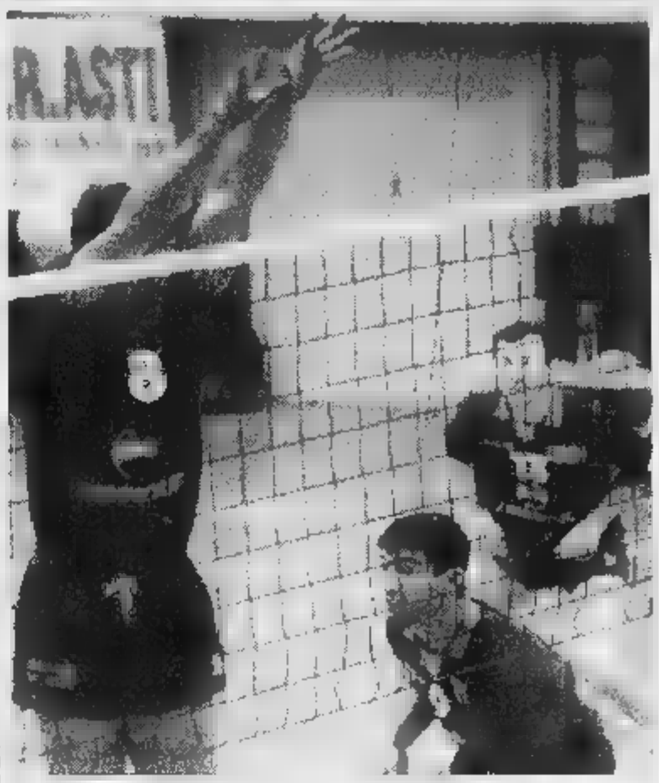
Classifica: Mombercelli 72 punti; Refrancorese 70; Nicese 65; Mazzola 58; Pro Villafranca 56; Junior Serravalle 49; Stabile, Baldichieri 44; Vinchio 42; Calamandrana 38; Giraudi 33; Cerro 31; Celle 26; Bubbio 22; Napoli Club 14; Montemagno 12. Bubbio un punto di penalizzazione. [e. a.]

Coppa

I rossoneri astigiani sconfitti nella finale Csi

Il Milan club Asti è stato battuto (1-0) dal San Remigio Torino nella finale di Coppa Piemonte di calcio amatoriale Csi (Centri sportivi italiani). La partita si è disputata ad Alba. Le due formazioni hanno chiuso in dieci per l'espulsione di un giocatore per parte (nelle file dei rossoneri è uscito anzitempo Steffenino). [e. a.]

PALLAVOLO B2



La Biemme2 terza in Coppa di Lega

ASTI. La Biemmedue Asti neo promossa nella B1 di pallavolo, è giunta al terzo posto alle finali di Coppa di Lega disputatesi ieri a Spoleto in Umbria. Domenica gli astigiani nella finale di consolazione hanno battuto lo Spoleto (B1) per 3-2 (15-10; 9-125; 15-2; 11-15; 15-11. Nella prima partita del raggruppamento a quattro, gli astigiani erano stati sconfitti 1-3 dal Mezzolombardo di B1 (10-15, 15-11, 4-15, 10-15, i parziali), dopo quasi due ore di gara. Con quest'ultimo impegno la Biemmedue ha chiuso in modo lusinghiero la stagione ufficiale culminata con il successo in campionato (l'altra squadra promossa in B1 è il Pacini Busca) e un prestigioso record: 26 successi in altrettante partite di campionato disputate. Nella foto tre giocatori della Biemmedue in azione durante una partita dell'ultimo trionfale torneo di serie B2: da destra si riconoscono Vedad Glinac, Carmela Costa e Fabrizio Rolando impegnato a muro.

CALCIO

In serie B

L'Antignano vince il derby con Camerasti

Ancora una vittoria per il Castelferro, squadra campione in carica del campionato italiano di tamburello. Gli alessandrini, senza troppo faticare, si sono imposti con il risultato di 13 a 5 sul campo del Negarine di Verona. Giornata positiva anche per il San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate, vittorioso sul Castellaro per 13 a 7. Classifica: Castelferro, Bardolino e Medole 16 punti; Cavrianese e Borgosatollo 12; Castellaro 10; San Paolo d'Argon 6; Negarine 6; Tuenno e Filago 5; Mezzolombardo 2; Fumane 0.

Serie B. Il Cunico, vittorioso anche a Monale per 13 a 7, mantiene la testa della classifica a pieni punti. L'altro derby astigiano della sesta giornata di andata della serie cadetta, quello tra Antignano e Camerasti, è terminato con la vittoria dei padroni di casa che sono imposti con il risultato di 13 a 7. Il Cocconato, al termine di una gara combattuta chiusa sul 13 a 10 per gli astigiani, ha espugnato il campo dell'Ovada, mettendo a segno due punti preziosi. Il Capriata ha sconfitto il Cremolino per 13 a 6. Classifica: Cunico e Capriata 12; Cremolino 7; Antignano 6; Camerasti 5; Cocconato 4; Monale 2; Ovada 0.

Torneo Castelli. E' terminato con la vittoria esterna del Chiusano l'incontro di cartello dell'ultima giornata di andata. Il Chiusano, con caparbietà e buon gioco, ha sconfitto il Settime per 13 a 10, rimanendo così da solo al vertice della classifica. Il Grillano ha battuto in trasferta il Tagliolo per 13 a 7; è finita in parità tra Silvano e Basaluzzo. Classifica: Chiusano 14 punti; Settime 12; Basaluzzo 9; Silvano 8; Grillano 6; Tagliolo 5; Ovada e Cremolino 0.

Torneo a muro. Il Moncalvo, confermando la buona forma del momento, ha espugnato il campo del tanto temuto Vignale, imponendosi con il risultato di 19 a 9. Vittoria esterna anche per il Montemagno che ha dovuto combattere poco per avere ragione della giovane e agguerrita formazione del Calliano; la partita è chiusa sul punteggio di 19 a 16 per gli ospiti. Ancora un passo falso per il Portacomaro, che non riesce a decollare; la squadra di Balliano e Politto si è fatta fermare in casa dal Grazzano di Medesani, Marostica e Fracchia. Classifica: Moncalvo e Montemagno 10 punti; Vignale 7; Grazzano 6; Portacomaro 5; Calliano 4; «Nova» Grazzano 2. [bru. m.]

CICLISMO

Successo della cicloturistica. Due milioni in beneficenza

I 350 dell'«Asti-Pedala»

Il gruppo guidato dal sindaco Bianchino

Alcune immagini dei partecipanti all'«Asti Pedala». Sopra il gruppo Alpini. Sotto, al centro del plotone, il sindaco Alberto Bianchino (FOTO GIULIO MORRA)

ASTI. Erano trecentocinquanta i partecipanti alla Asti Pedala, manifestazione cicloturistica che si è tenuta ad Asti domenica. L'organizzazione era affidata all'Albatros comunicazione.

La partenza è stata data per la prima volta da piazza Medici, quindi la «carovana» ha attraversato le vie cittadine per un tracciato di una decina di chilometri.

Il via è stato dall'assessore allo sport Maria De Benedetti. Tra i partenti c'era anche il sindaco Alberto Bianchino e i consiglieri comunali Enrico Rossi e Paolo Borsato.

Il gruppo più numeroso era quello di Isola con trenta iscritti. Ogni concorrente ha ricevuto la maglietta ufficiale e la pubblicazione con la storia delle precedenti undici edizioni.

I due milioni raccolti dalle iscrizioni sono stati devoluti a Paolo Lano, il ragazzo di Isola recentemente operato a New York.

Al termine sono stati premiati il ciclista più giovane e quello più vecchio. Nel primo caso il riconoscimento è andato a Giulia Franco, nata il 20 dicembre 1995, che ha «gareggiato» con i genitori e il nonno a Domenico Ramello, classe 1911. [e. a.]

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997

All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle 17 alle 24 • Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PUBBLICITÀ GOTTARDO LOWE

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

PERCHE'
LEGGERO.
PERCHE'
SANO.
PERCHE'
DIETETICO.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi ■ di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi ■ dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE [illegible] UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma*

STIEVANI

"SVUOTA TUTTO"

MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI...
AFFRETTATEVI! I PRIMI SARANNO I PIU' FORTUNATI

TV COLOR

		Prezzi a partire da
TV 5" bianco/nero portatile	129.000	99.000
TV 7" bianco/nero portatile	199.000	1[redacted].000
[redacted] TVC 14" telecomando	369.000	[redacted]
RADIOMARELLI TVC 20" telecom.	449.000	34[redacted].000
PANASONIC TVC 14" telecomando	429.000	369.000
SONY TVC 14" telecomando	499.000	[redacted]
PHILIPS TVC 21" telecomando	599.000	[redacted]
SABA TVC 21" telecomando	619.000	499.000
SELECO 17" televideo	690.000	549.000
BRIONVEGA TVC 21" televideo	729.000	547.[redacted]
TELEFUNKEN TVC 21" televideo	699.000	[redacted]
GRUNDIG TVC 21" televideo	779.000	599.000
[redacted] TVC 21" tlv. pred. SAT	799.000	[redacted].000
SABA TVC 10" telecomando port	749.000	619.000
PANASONIC TVC 21" televideo	749.000	649.000
[redacted] TVC 21" stereo tlv.	799.000	699.000
SONY TVC 21" televideo	849.000	749.000
TELEFUNKEN TVC 25" stereo tlv.	1.390.000	8[redacted]
TOSHIBA TVC 25" stereo tlv. 4 Ap	1.490.000	999.000
NOKIA TVC 28" stereo televideo	1.390.000	999.000
SONY TVC 29" super trinitron	1.790.000	1.599.000

VIDEOREGISTRATORI/TELECAMERE

	Prezzi a partire da
FUNAI 2 testine	399.000 / 289.000
SABA 2 testine	489.000 / 390.000
PHILIPS 2 testine	499.000 / 399.000
AIWA 4 testine	499.000 / 399.000
HITACHI 4 testine show view	649.000 / 499.000
SHARP 4 testine	599.000 / 499.000
GRUNDIG 4 testine	649.000 / 529.000
MITSUBISHI 4 testine	679.000 / 549.000
TOSHIBA [redacted] testine show view	729.000 / 599.000
JVC 4 testine audio dubbing	799.000 / 699.000
AKAI stereo hi-fi 6 testine	890.000 / 699.000
PANASONIC [redacted] hi-fi	949.000 / 799.000
JVC stereo hi-fi 6 testine	969.000 / 799.000
SONY stereo hi-fi	1.090.000 / 989.000
GOLDSTAR video 8 [redacted] 12x	990.000 / 690.000
GRUNDIG video 8	1.090.000 / 890.000
GRUNDIG VHS "C"	999.000 / 899.000
PANASONIC VHS "C"	1.090.000 / 949.000
SHARP LCD 3"	1.290.000 / 990.000
JVC stabilizzata	1.599.000 / 1.389.000
[redacted] stabilizzata hi-fi	1.890.000 / 1.64[redacted].000
JVC zoom 140x	1.990.000 / 1.699.000

TELEFONIA CELLULARE

CARTE A CONSUMO ricaricabili OMNITEL e TIM
MOTOROLA D470
MOTOROLA [redacted]700 Micratac
PHILIPS Fizz multicolori
NOKIA 1611 con carta ricaricabile
NOKIA 8110
ERICSSON GF [redacted]
MOTOROLA D460

[redacted] a partire da £ 1[redacted].000

Contratti immediati in sede OMNITEL e TIM tipo Family, Libero, Business per tutte le esigenze

HI-FI-AUDIO-AUTORADIO

		Prezzi a partire da
DAEWOO riprodutt. in cuffia stereo	19.000	[redacted].000
[redacted] radioreg. [redacted] pile/rete	39.000	[redacted]
AIWA riprodutt. in cuffi[redacted] radio	69.000	44.[redacted]
AUTORADIO frontalino estraibile	99.000	[redacted]
PHILIPS radio registratore stereo	99.000	79.000
[redacted]XI compact disc portatile	149.000	[redacted]
[redacted] radio reg. doppia cassetta	129.000	99.000
AIWA radio reg. con CD	249.000	[redacted]
AIWA Autoradio 4x20 watt frontalino	289.000	189.000
SANSUI hi-fi micro con CD telecomando	349.000	199.000
SONY Autoradio 4x20 [redacted] rds	349.000	229.000
CLARION Autoradio 4x30 [redacted]	369.000	299.000
PIONEER Autoradio 4x35 [redacted] rds	439.000	359.000
AKAI hi-fi mini CD telecomando	699.000	399.000
AIWA hi-fi mini karaoke	699.000	499.000
PIONEER hi-fi micro 50w surround	790.000	499.000
SONY hi-fi mini 30w telecomando	690.000	[redacted]
KENWOOD hi-fi midi CD rds	1.190.000	[redacted]

GRANDI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
LAVATRICE 400 giri vasca inox	490.000	[redacted]
ARISTON 450 giri	590.000	490.000
CANDY 400 giri [redacted] inox	699.000	[redacted]
ARISTON 400 giri vasca inox	629.000	[redacted]
[redacted] 44 cm 400 giri carboran	749.000	[redacted]
ZEROWATT carico frontale 600 giri	890.000	779.000
AEG 600 giri termostato	940.000	[redacted]
[redacted] Lavastoviglie 12 coperti 4 prog.	850.000	699.000
ARISTON Lavastoviglie 8 coperti	950.000	839.000
ZANUSSI Lavastoviglie pannell. 45 cm.	990.000	849.000
[redacted] Lavastoviglie 8 coperti [redacted] cm.	1.090.000	[redacted]
[redacted] frigo tavolo 140 l.	399.000	[redacted]
[redacted] frigorifero 160 l.	459.000	349.000
CANDY frigorifero 2 p. 230 l.	549.000	449.000
KELVINATOR frigorifero 2 p. 311 l.	890.000	790.000
ZOPPAS combinato 2 mot. 320 l.	1.190.000	929.000
LIEBHERR combinato 2 mot. 316 l.	1.490.000	1.190.000
KELVINATOR frig. americano [redacted] l.	2.200.000	1.690.000
ZOPPAS congelatore pozzo 115 l.	490.000	390.000
ZOPPAS congelatore vert. 116 l	640.000	539.000
CANDY congelatore pozzo 325 l.	690.000	560.000
INDESIT congelatore pozzo 370 l.	790.000	629.000
CUCINA [redacted] 4 fuochi forno gas	399.000	229.000
[redacted] cucina 4 fuochi 54x50	490.000	390.000
ZOPPAS cucina 4 [redacted] 90x50	690.000	540.000
ELBA cucina 60x60 forno elettrico	720.000	590.000
ARISTON cucina sicur. 60x60 top	1.090.000	890.000
CANDY forno microonde 850 w 20 l.	280.000	179.000
DAEWOO microonde 800 w grill 18 l.	349.000	229.000
SHARP microonde 16 l. elettronico	329.000	249.000
WHIRLPOOL microonde 23 l. grill	529.000	399.000
[redacted] microonde 27 l. 1100 w	640.000	490.000
SHARP microonde 24 l. grill-pizza	[redacted]	549.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

		Prezzi a partire da
[redacted]		
AEG aspirabriciole ricaricabile	[redacted]	[redacted]
DE LONGHI bidone aspiratutto 1000 w	[redacted]	[redacted]
ROWENTA scopa elettrica 700 w	179.000	[redacted]
FISELDEM 100 gradi	149.000	119.000
MOULINEX aspirapolvere 1100 w comp.	[redacted]	[redacted]
DE LONGHI scopa elettrica 700 w select	[redacted]	[redacted]
FISELDEM 100 gradi + 4 accessori	249.000	179.000
[redacted] scopa elettrica 1000 w reg.	229.000	[redacted]
AEG aspirapolvere [redacted] w	[redacted]9.000	199.000
[redacted]NTA aspirapolvere 1000w Dymbo	[redacted]9.000	229.[redacted]
IMETEC lucidatrice extra piatta	[redacted]9.000	269.000
PHILIPS aspirap. 1300 w elettronico	369.000	279.000
[redacted] aspirap. 1350 w filtro saluta	399.000	289.000
POLTI vaporetto base	390.000	299.000
HOOVER aspirapolvere superelettr.	499.000	389.000
POLTI vaporetto c/reg. e lavavetri	[redacted]	[redacted]
POLTI vaporetto professionale	[redacted]	[redacted]

PER LA CUCINA E LA COTTURA

ARIETE frullatore immersione	[redacted]	19.000
GIRMI grattugia elettrica con manica	69.000	54.[redacted]
[redacted] crepiera antiaderente	69.000	[redacted]
GIRMI robot [redacted] w 2 velocità	109.000	79.000
MOULINEX centrifuga compatta	109.000	8[redacted]
MOULINEX robot cucina 500 w	199.000	129.000
[redacted] LONGHI bistecch. basculante 50 cm	169.000	139.000
DE LONGHI sfornatutto 13 l. [redacted]	199.000	[redacted]
GAGGIA macchina caffé gran gaggio	199.000	[redacted]
DE LONGHI friggitrice rotante	219.000	[redacted]
ARIETE forno pizza [redacted] Gennaro	219.000	[redacted]
DE LONGHI sfornatutto con luce	259.000	[redacted]
[redacted] affettatrice 22 cm.	389.000	299.000
DE LONGHI macch. da caffé/cappucc.	399.000	[redacted]
FAEMA macchina caffé superelettr.	449.000	339.000

PER STIRARE

FERRO a vapore [redacted]	39.000	19.000
[redacted] ferro a vapore microsalco	79.000	59.[redacted]
TEFAL ferro a vapore ultragliss	[redacted]	[redacted]
ROWENTA ferro a vapore inox	99.000	74.000
ROWENTA ferro a vapore supervapore	[redacted]	84.[redacted]
PHILIPS ferro a caldaia	259.000	189.000
MICROMAX ferro a caldaia c/ferro prof.	[redacted]	[redacted]
MICROMAX ferro a caldaia inox	349.000	259.000
POLTI ferro a caldaia professionale	429.000	299.000

CURA DELLA PERSONA

[redacted] vari modelli a partire da	----------	9.900
[redacted] modellatore per capelli	39.000	29.000
ARIETE bilancia pesapersone	69.000	29.000
[redacted] phon supervolume	59.000	39.000
TEFAL bilancia pesapersone digitale	79.000	59.000
PHILIPS rasoio rete 2 testine	99.000	69.000
ROWENTA rimotore di placca	149.000	99.000
ROWENTA epilatore a freddo	149.000	119.000
ROWEN[redacted] dental center [redacted]	168.000	139.000
BRAUN silkepile completo access. top	199.000	139.000
PHILIPS lamp. abbr. 1/2 busto 6 tubi	379.000	279.000

SENZA UNA LIRA, SENZA ANTICIPO, TUTTO A RATE

GAGLIANICO (BIELLA)

Via Cavour/Angolo Via Roma - Tel. 015/2543501

MERCE DISPONIBILE [redacted] AD ESAURIMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E/O OMI[redacted]

COMM. [redacted] LEGGE 80 - STUDIO MAGIO

OFFERTE DAL 27 AL 31 MAGGIO

POLLERIA

COSCE POLLO	L.	3.000	al kg
PETTI POLLO	L.	9.700	al kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	al kg
OSSI BUCHI TACCHINO	L.	2.500	al kg

VITELLO

FEGATO	L.	11.000	al kg
SPALLA	L.	11.000	al kg
REALE	L.	7.000	al kg

AGNELLO

COSCIA/SPALLA/CARRE'	L.	11.000	al kg

VITELLONE

SPEZZATINO	L.	6.800	al kg
REALE S/OSSO	L.	8.500	al kg
SPALLA C/OSSO	L.	7.000	al kg
MUSCOLI	L.	7.000	al kg
FEGATO VITELLONE	L.	4.000	al kg

FORMAGGI/SALUMERIA

GRANA PADANO	L.	14.300	al kg
FONTAL	L.	7.500	al kg
ASIAGO	L.	8.000	al kg
FONTINA VALLE D'AOSTA	L.	17.000	al kg
MORTADELLA CRAI	L.	1.180	al kg
PROSCIUTTO COTTO CRAI	L.	1.950	al kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTO FRUTTA

ZUCCHINI	L.	1.000	al kg
MELANZANE	L.	1.000	al kg
LATTUGA	L.	1.000	al kg
CETRIOLI	L.	1.000	al kg
FRAGOLE		OFFERTISSIMA	
INSALATA	L.	1.000	al kg
MELE MELINDA (a cassette)	L.	1.980	al kg
MELE VAL DI NON (a cassette)	L.	1.500	al kg

OLIO DI OLIVA DANTE lt 1	L.	6.950
ALIMENTO PER GATTI HANDY CAT CROCCANTINI gr. 400	L.	1.110
GNOCCHI DALI gr. 500	L.	740
YOGURT MILA KMUSPER FRUIT gr. 150	L.	540
WURSTEL CITTERIO gr. 150		3x2
CAFFE' CORIM gr. 250 MAC. ALHAMBRA-BRIOSO-IMPERIAL	L.	1.400
LECINOVA (LECITINA DI SOIA GRANULARE) gr. 200	L.	9.500
FUSTINO DINAMO kg 3,740	L.	7.990
NASTRINE MULINO BIANCO	L.	3.180
CAFFE' SAO COLOMBIA (PURO ARABICA) 2x250 gr.	L.	5.240

OFFERTISSIME CRAI DAL 20 AL 31/5

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 27 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

A Biella si sono incontrate le otto nuove città-capoluogo

Province, una «bicamerale»

Ieri il vertice su finanza e riforme

BIELLA. Due anni trascorsi pericolosamente, con l'entusiasmo per le sfide, ma la consapevolezza di affrontare compito non facile, a cominciare problemi delle finanze locali. A due anni dalla loro istituzione, le nuo province italiane hanno tenuto ieri a Biella un vertice per discutere di traguardi e difficoltà comuni. Silvia Marsoni ha accolto negli uffici di via Sella i presidenti di Lecco, Rimini Verbania, Mario Anghileri, Ermanno Vichi Giuseppe Ravasio e gli assessori di Lodi e Prato. Assenti, per cause di forza maggiore, i rappresentanti di Crotone di Vibo Valentia.

Il *meeting* è calato quasi in un'atmosfera da Bicamerale, con gli amministratori decisi guardare al futuro, proporre nuovi progetti per una moderna gestione della pubblica, rivedere i rapporti tra centro e periferia tra periferia Regioni. Ma soprattutto porre in discussione, tutta la grinta delle «giovani creature», la complessa materia dei trasferimenti. Il tema ha tenuto banco soprattutto per la presenza in città di Antonio Giuncato, tra i massimi esperti italiani di finanza locale.

Attorno al discorso dei trasferimenti ruota in pratica tutta l'attività degli enti locali. Ma i parametri che dettano le somme che lo Stato trasferisce alla periferia sono distorti, sfalsati, talvolta imposti da ragioni politiche non da fabbisogni reali. L'esempio emblematico l'ha posto la presidente biellese: «Il parametro sulla viabilità è tra i molti da rivedere: una strada lunga 10 chilometri avrà costi diversi a seconda che attraversi pianura o colleghi paesi di montagna. Invece qui 10 chilometri li, rigidi, immutabili nel tempo».

Ha rincarato la dose Antonio Giuncato, raccontando, con garbo ironia, il «dietro le quinte» delle decisioni assunte dai vari governi in tema di fi locale: se i politici decidono di aiutare una tal zona, la matematica e la logica vengono sacrificate sull'altare della spartizione partitica, non importa se di destra o di sinistra. Talvolta anche le premesse su cui vengono elaborati i dati so sfalsate, il risultato che il quadro generale non corrisponde alla realtà. Altro esempio: se una città è sede di insediamenti militari, questi ultimi rappresentano un parametro su cui ragionare di fondi, ma il ministero della Difesa, per ragioni di segretezza sicurezza, tace sulla reale situazione. I dati vengono stabiliti a tavolino, alla faccia dell'aderenza ai bisogni concreti.

E sempre in argomento di ripartizione di fondi, si è discusso del criterio che privilegia il numero di abitanti rispetto alla superficie del territorio, con il risultato che, ad esempio, il Verbano Cusio Ossola si vedrà sempre penalizzato, in quanto provincia territorialmente vasta, ma non densamente popolata.

«Ci vuole davvero un radicale cambiamento - ha sintetizzato Silvia Marsoni, anche a nome dei colleghi amministratori - perchè i trasferimenti non debbono basarsi soltanto sul fabbisogno di una data zona, dobbiamo arrivare a definire i costi standard dei vari servizi». qui si innesta il progetto emerso conclusione dell'incontro.

«Noi, nuove Province - spiega Silvia Marsoni - vogliamo diventare un laboratorio di progetti, in particolare sul tema dei trasferimenti. L'esempio di gestione biellese, ma potrei dire anche di Rimini oppure di Prato, può offrire spunto di confronto interessanti. Gli enti di recente costituzione più agili, non gravati dai fardelli e dalle pastoie burocratiche delle Province madri e quindi sono in grado fornire un contributo decisivo in tema di rinnovamento». Argomento oggi più che mai attuale. [d. ca.]

Un momento dei lavori, ieri, durante il vertice nella sede di via Sella

Silvia Marsoni, come padrona di casa, ha guidato il meeting delle Province

Nel dibattito ha tenuto banco il tema dei trasferimenti dallo Stato alla periferia materia su cui le Province sono critiche

Il denaro offerto dai parroci del paese. Il furto commesso nella chiesa degli Angeli

Brusnengo, taglia sui ladri sacrileghi

Dieci milioni a chi ritrova la statua della Vergine

Una «taglia» 10 milioni messa disposizione dei due parroci del paese chi fornirà informazioni utili ritrovamento della statua della Madonna degli Angeli, rubata dall'omonima chiesetta di Brusnengo, posta su un colle sopra il paese, in una zona isolata e raggiungibile a piedi attraverso le strade tagliafuoco con mezzi adeguati. Oltre alla statua della Vergine, protettrice degli emigranti e dei soldati del paese partiti per il fronte, i ladri hanno rubato dalla sacrestia anche un mobile a cassettoni del '600 e alcune panche.

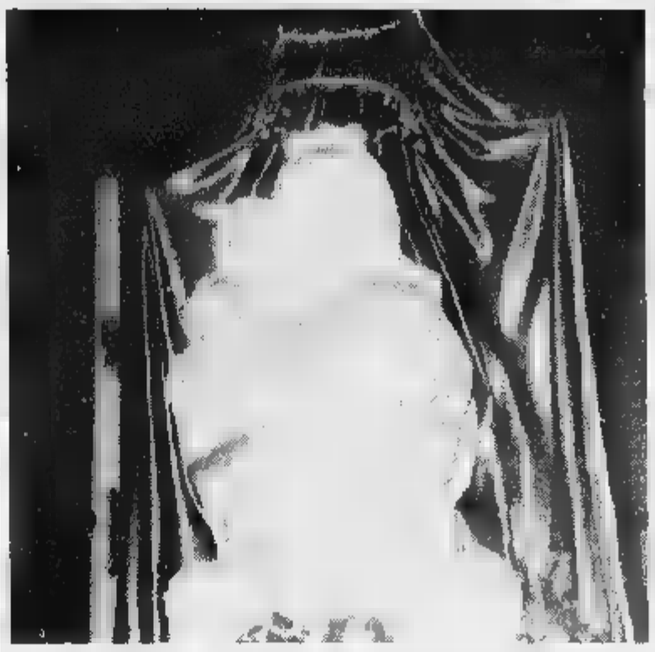
Il furto sacrilego, sicuramente commissione, è stato scoperto sabato scorso da due pellegrini, Lucio Trione e Giancarlo Gaspari. Don Carlo Leto, uno dei due parroci di Brusnengo, ha denunciato il furto ai carabinieri. E poi, insieme al rettore dell'altra parrocchia del paese, ha deciso «sollecitare» l'inchiesta con una ricompensa.

«Non si tratta di una scultura di grande rilievo artistico, peraltro di difficile collocazione sul mercato dell'antiquariato - dice il religioso - ma una statua a cui, da secoli, sono affezionati i brusnenghesi».

Per entrare nel piccolo tempio, i ladri hanno forzato un portone ferro che conduce alla sacrestia. Considerato peso della statua, ritiene che per trasferirla sia stato impiegato un fuoristrada o un grande furgone. La scultura, scolpita granito bianco, alta circa un metro del peso oltre quattro quintali, dovrebbe risalire alla metà del '500. Sul braccio destro sorregge il bambino Gesù, mentre ai piedi sono accostati due angioletti.

Le prime tracce storiche della sua esistenza si trovano in un documento del 1661 conservato negli archivi della Curia vercellese. Durante le ultime guerre le madri, le sorelle e le mogli dei soldati in partenza per il fronte invocavano la protezione della Madonna, depositando ai piedi lunghi elenchi i nomi dei soldati.

Franco Piras


La Madonnina rubata a Brusnengo era venerata dai soldati e dagli emigranti

Subito esaurita

la ristampa la cassetta sulla Juve

BIELLA. Sarà il recente titolo di campione d'Italia, l'imminenza della finalissima con Borussia Dortmund per la Champions League o, semplicemente, fascino che, da sempre accompagna la «vecchia signora». Fatto sta che la prima cassetta di Juvecentus, ieri mattina in edicola, ha riscosso un su proporzioni juventine.

In alcune località, causa del forte richiesta, cassetta andata letteralmente esaurita nello spazio di poche ore.

Ma per chi è riuscito ad accaparrarsi prezioso video nessun problema: la cassetta già ristampa e sarà nuovamente disponibile in edicola, a lire 11.900 unitamente alla seconda serie, a partire da lunedì 2 giugno.

Per gli juventini doc un consiglio: prenotare sin d'ora le due cassette dal proprio edicolante. Prosegue invece giornalmente la distribuzione delle schede che accompagnano l'iniziativa de La Stampa intesa a celebrare secolo di vita della fidanzata d'Italia. [p. m. f.]

Biella

Posteggi in crisi il centro assediato

La città si è risvegliata ieri la «febbre da parcheggi». Con il mercato in piazza Martiri le ruspe al lavoro di via La Marmora, il centro è stato stretto in una morsa di auto. Sfrattati dal Cda, gli automobilisti si sono riversati su via Cernaia. Ma i piazzali alle 10 esauriti.

Alfisi PAG. 38

Biella

Lega in festa per il referendum

Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale del Carroccio, è entusiasta per i risultati del sondaggio volontario. «Da oggi è Padania», esulta. Ma è difficile capire, per chi leghista non è, i motivi di tanta euforia. Dunque, secondo i dati forniti ieri da Lega Nord, i «sì» nei 75 «gazebo» aperti nel Biellese sono stati 15632; i «no» 30.

PAG. 39

Biella

L'Uib riconferma il presidente

Enrico Botto Poala resterà an alla guida dell'Unione. Sembrava ci fossero delle nuove candidature, qualche nome era perfino circolato nei corridoi, ma alla fine, i «saggi» nominati dal consiglio con l'incarico di sondare gli associati alla un successore dell'amministratore delegato del maglificio Boglietti, si sono arresi.

PAG. 39

Cossato

Progetto Delta ultima tappa

Sabato e domenica l'ultima tappa di Progetto Delta contro il disagio giovanile: l'appuntamento si chiama «Manifestamente». «Si tratterà - ha spiegato il responsabile dell'iniziativa Vincenzo Alastra - di due giornate all'insegna dello sport e dell'associazionismo per evidenziare come questi due mondi costituiscano importanti momenti formativi».

PAG. 39

Calcio

La Biellese vince con la nuova difesa

La Biellese dei record cambia volto, ma resta sempre vincente. Nell'esordio della «poule scudetto» Bacchin modifica la squadra, ma i bianconeri continuano a dettar legge. Il passaggio del turno è ora una questione a due tra Mantova e Biellese, che s'incontreranno domenica prossima.

PAG. 44

Con la consegna delle litografie e delle borse si è concluso domenica il concorso de «La Stampa» sui giovani campioni

Dal pubblico del La Marmora applausi ai «Golden boys»

I diciotto premi consegnati dai dirigenti della Biellese e dai consiglieri comunali

Conclusa la premiazione, i giovani campioni del «Golden boys» tutti insieme per la rituale foto ufficiale PIACHELETTI

BIELLA. Oltre che al successo della squadra di Bacchin, il pubblico della Biellese ha applaudito domenica i vincitori del «Golden boys», il concorso indetto «La Stampa» tra i giovani calciatori.

Il referendum è stato proposto in tutte le province del Pie e in gran parte della Liguria. In due mesi, nella redazione di via Repubblica, sono stati recapitati poco meno mila tagliandi. La parte del leone l'hanno fatta società sportive «storiche» come Viverone, Ronco, Salussola, Pro Candelo e Chiavazzese. se dal gruppo dei 18 vincitori non uscirà il fu Roberto Baggio, resterà comunque nella memoria di questi ragazzi giornata di gloria, trascorsa protagonisti davanti alle tribune di uno stadio importante.

Un grazie va anche ai dirigenti d Biellese, subito sponibili a concedere uno spazio durante una partita ufficiale e scendere in campo per consegnare personalmente i premi.

Per i ragazzi del «Golden boys», stata un'ulteriore soddisfazione ricevere la litografia della prima pagina de «La Stampa» con l'Italia «mundial» nell'82 (ed il borsone offerto «Nicola Sport») dalle mani del presidente della società bianconera, Massimo Ghirlanda dei dirigenti Albertini e Boldi, quest'ultimo ex giocatore della Juventus. A salutare i giovani campioncini sono stati anche i consiglieri comunali Castagnetti e Prato, presenti in tribuna ad assistere all'incontro della Biellese. Con la premiazione di domenica, cala così il sipario sul concorso dedicato al football. Di schede e tagliandi si riparlerà il prossimo anno, quando alla ribalta saliranno altri baby calciatori.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 45

Disavventura a lieto fine per un torinese sul Mars

«Task force» per salvare escursionista emofiliaco

BIELLA. Disavventura lieto fine domenica pomeriggio per un giovane emofiliaco di Torino, Gianluca, di 21 i. Il ragazzo, con altri quattro amici, aveva deciso di compiere un'escursione sul Monte Mars. Purtroppo, sulla via del ritorno, lungo il sentiero del laghetto Ross, il torinese è caduto malamente su alcune pietre bagnate, battendo con violenza il ginocchio sinistro. Una brutta botta, che ha bloccato completamente, impedendogli di riprendere la marcia. Tre dei suoi compagni sono verso Santuario per dare l'allarme e attivare i soccorsi.

Da Biella sono partiti un'ambulanza della Croce una squadra del Soccorso Alpino, guidata dal presidente Martino Borrione. Mentre non ha potuto prendere il volo Borgosesia l'elicottero del 118 a ca le cattive condizioni del tempo: Oropa coperta dalla sotto una fitta pioggia. Senza perdere tempo Borrione, ha chiesto ed ottenuto l'apertura straordinaria delle funivie per poter raggiungere velocemente, con i suoi ragazzi, il luogo dell'incidente.

Intanto, considerati i delicati problemi di salute del ragazzo, è allertato il pronto soccorso dell'ospedale, comunque in grado di somministrare all'infortunato speciale farmaco salvavita per scongiurare coagulazione del sangue. Giunti sul posto, gli i del Soccorso alpino, ai quali si è aggiunto anche l'operatore delle funivie, a turno hanno trasportato peso, fino alla cabina della funivia, il giovane torinese.

L'escursionista, volta al Santuario, è stato affidato all' ambulanza e trasferito al Degli Infermi, dove l'ha raggiunto il padre successivamente portato a Torino. [f. p.]

IL CASO

LA CITTA' ASSEDIATA DALLE AUTO

Problemi ieri in centro per i lavori di sistemazione nel parcheggio di via La Marmora

Canuto: «Disagi solo per pochi giorni»

A fine settimana il posteggio Cda pronto e più ampio

Si lavora a pieno ritmo in via La Marmora per sistemare gli 8 mila metri quadrati del posteggio del Cda. Ancora pochi giorni di disagi ma poi la città avrà 700 posti auto in un'area asfaltata

BIELLA

LA città si è risvegliata ieri con la «febbre da parcheggi». Con il mercato in piazza Martiri e le ruspe al lavoro di via La Marmora, il centro è stato stretto in una morsa di auto inestricabile fin dalle prime ore del mattino.

Temporaneamente sfrattati dal Cda, (demoliti i vecchi capannoni dell'ex Condizionatura [illegible] si sta procedendo ad asfaltare gli 8 mila metri quadrati del parcheggio), gli automobilisti si sono riversati quasi tutti su via Cernaia. Ma i due piazzali, pur capienti, alle 10 erano esauriti e tutto intorno non c'era un posto libero neppure nei posteggi a pagamento. Ad aggravare la situazione l'indisponibilità delle piazze nella parte Nord per il mercato del lunedì. In molti così hanno dovuto pazientemente attendere girando attorno al centro che si liberasse un posto. E il traffico ha subito un'inevitabile impennata.

I biellesi hanno sopportato nonostante il blitz dei vigili urbani e la grandine le multe. «Il disagio è temporaneo perchè i lavori di asfaltatura delle [illegible] del Cda stanno andando avanti a ritmo serrato». «Se il tempo ci assiste entro una settimana avremo finito - spiega l'ing. Scanzio il direttore tecnico dell'Edil2000 che sta costruendo il Cda -. Il posteggio è stato ampliato con la demolizione dei vecchi capannoni e una volta delimitati gli spazi, pur riservando una quota ai bus dell'Azienda trsporti, credo che ci [illegible] anche 700 posti auto. La situazione quindi dovrebbe migliorare in fretta».

Diverso è invece il discorso per quanto riguarda l'utilizzo pubblico dei 1500 posti auto del grande parcheggio sotterraneo costruito all'angolo tra via To[illegible] e via La Marmora. «La struttura è stata ultimata - aggiunge l'ingegner Scanzio - ma il completamento dell'opera era legato alla concessione edilizia di tutto il Cda: le torri, la galleria, eccetera. Ora abbiamo la concessione stiamo lavorando a pieno ritmo e non ci vorrà molto per finire il parcheggio e l'ala Est. Non appena il cantiere si sposterà verso via Garibaldi si potrà avviare la complessa procedura per ottenere l'agibilità della struttura. Non è quindi fare una previsione è quando il parcheggio sotterraneo in tutto o in parte potrà essere utilizzabile».

L'Edil 2000 invece è già pronta per iniziare i lavori dell'area verde che collegherà i giardini del Vernato con i giardini Zumaglini. Il progetto è all'esame dell'amministrazione comunale. «Ma sono pronto a scommettere che i biellesi potranno vederli prestissimo, ancora prima della fine del '98». [m. al.]

Otto [illegible] «isole di [illegible]rde»

Accordo Comune-florovivaisti per migliorare l'arredo urbano

BIELLA. L'assessorato all'ambiente rilancia l'operazione «città fiorita» e rinnova l'accordo con l'Associazione florovivaisti: le strade della città tra pochi giorni saranno addobbate [illegible] altre grandi aiuole.

Spiega l'assessore Doriano Raise: «Il Comune [illegible] un contributo economico all'associazione che in [illegible] costruisce le isole di verde a costi minimi. I vantaggi sono molteplici: il Comune migliora l'arredo urbano contenendo la spesa e i vivaisti rilanciano le loro attività sfruttando pubblicitariamente le aiuole».

Così, sull'esempio, dell'isolotto di verde realizzato davanti al Battistero, saranno addobbate al Villaggio La Marmora le vie Lombardia, Corridoni e piazza don Ferraris, nel rione Riva piazza 1° Maggio e nel quartiere centro la fontana «Fons Vitae» di viale Matteotti. I florovivaisti biellesi si occuperanno anche del monumento a Quintino Sella in piazza Martiri: l'aiuola esistente sarà rimessa a nuovo e modificata. Sarà ristrutturato anche la parte finale di viale Carducci tra l'Ospedale e la discesa di Chiavazza. Verde e fiori anche alla stazione San Paolo tra la fontana e viale Roma. Il costo dell'operazione per il Comune è di 30 milioni. [m. al.]

QUI BIELLA

Dibattiti

Le imprese e l'Euro se ne parla all'Uib

L'Unioncamere Piemonte organizza in tutte le Camere di Commercio una serie di incontri sul tema «Le imprese italiane e l'Euro». Domani se ne parlerà a Biella, a partire dalle 14,30: l'appuntamento è alla sala convegni dell'Unione Industriale. [g. co.]

Associazioni

A «Pr[illegible] Donna» lezioni per gli studenti

L'associazione «Progetto Donna» propone tutti i mercoledì mattina dalle 9 alle 11 corsi di pittura: stencil, decoupage, pittura su legno (finto marmo, lapislazzuli, malachite, tartaruga, radica, finta pelle.), trompe-l'oeil, ceramica, cartapesta. L'associazione propone inoltre per studenti universitari e liceali un corso collettivo di francese per la preparazione agli [illegible] della sessione di giugno e settembre un corso collettivo per la prova di francese alla maturità. Informazioni «Progetto Donna», in via Mazzini 25. [b. pe.]

Ricorrenze

Marinai d'Italia i programmi della festa

E' stato annunciato il programma della festa della Marina, che si svolgerà domenica 8 giugno. Alle 10 i marinai biellesi deporranno una corona d'alloro al Monumento ai Caduti del Mare. Alle 11,30 la Santa Messa nella chiesa di San Biagio in suffragio dei Marinai Caduti in tutte le guerre. Infine alle 12,30 il pranzo sociale nella sede del Gruppo, in via Corso. [g. co.]

Il coupon va inviato a La Stampa oppure a Radio Piemonte

Un voto premia il Sorriso

Ecco il tagliando per il referendum

LA STAMPA — RADIO CITY

MARTEDI' [illegible]

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di .....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono [illegible] inviati alla redazione di Biella de LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA

[illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

BIELLA. Molte cose si convincono a tornare in un bar, in un negozio oppure a ricordare con piacere la disponibilità di un impiegato incontrato allo sportello di un ufficio pubblico. Nel negozio ci avrà messo a nostro agio la gentilezza della com[illegible] e quell'impiegato, aprendoci la strada attraverso la selva della burocrazia, vi avrà levato d'impaccio. Bene, sia la [illegible] il dipendente pubblico potranno ottenere da noi qualche cosa di più che un «grazie»: essere votati nello speciale referendum del «Sorriso».

Per un mese «La Stampa» pubblicherà in questa pagina il tagliando con [illegible] partecipare al concorso che coinvolgerà quattro categorie: commercio, assistenza, scuola e uffici pubblici. Ritagliando il coupon qui accanto e compilandolo con pochi dati, «lancerete» un sorriso nel referendum del nostro giornale.

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Biella de «La Stampa» oppure a Radio Piemonte. [b. pe.]

Delegazione ungherese in visita a Biella

BIELLA. Ancora un momento internazionale per Palazzo Oropa: il sindaco Gianluca Susta ha ricevuto l'altro giorno la visita del collega Jozef Balogh (a sinistra), 51 anni, primo cittadino di Gyor, centro industriale ungherese 130 mila abitanti. L'incontro «politico» è il risultato un'intesa di collaborazione già da tempo avviata dal Biellese con l'Est europeo a livello industriale. A Gyor, infatti, opera la Pettinatura «Gwc», 70 dipendenti, una produzione annua di milioni chili di top di lana, che è un'emanazione diretta della Pettinatura Europa di Occhieppo Inferiore. Il sindaco Balogh, a capo di una minidelegazione comprendente i responsabili dell'azienda tessile ungherese, si è trattenuto per tre giorni in terra biellese, visitando alcune strutture più significative.

Campagna educativa

«Oli usati» tappa in città del Tir rosso

BIELLA. Un tir rosso di 18 metri sul piazzale della Provincia. Ieri la campagna educativa ed informativa itinerante, promossa dal Consorzio obbligatorio degli Oli Usati, è passata da Biella e a bordo del voluminoso mezzo, trasformato in sala conferenze, sono sfilati cittadini ed insegnanti, amministratori pubblici ed operatori del settore che hanno ricevuto preziose informazioni sulla raccolta dei lubrificanti usati.

Nel corso della conferenza stampa, che si è svolta alle 11,30, sono stati forniti dati interessanti e la provincia laniera è risultata una delle più diligenti del Piemonte. «Nel '96, nell'intera regione - hanno infatti spiegato gli organizzatori dell'iniziativa ambientale - sono state raccolte, secondo una prima stima, oltre diciottomila tonnellate di olio lubrificante usato. Il valore sostenzialmente è simile allo scorso anno. Di queste 651 sono giunte dal Biellese. Sulla media nazionale il capoluogo è al di sopra della media». [r. b.]

Non sono gravi

Scontri in città e a Gaglianico tre feriti

BIELLA. Due donne e un ragazzo ferito e danni alle auto in due violenti tamponamenti accaduti sulle strade della provincia tra domenica sera e ieri mattina.

In via Cernaia, alle 20,50 di domenica, si sono scontrate la Panda di Alfredo Cantarella, 41 anni, di Biella, e le due Fiesta condotte da Pietro Ramella, 21 anni, anche lui residente in città, e da Anna Rita Maffeo, anni, di Candelo, che ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

Ieri mattina a Gaglianico, sulla Trossi, tamponamento tra la Golf di Fabio Docet, 34 anni, residente a Occhieppo Superiore, la Opel Kadett condotta da Carla Fiamma, 51 anni, di Benna, su cui viaggiava anche il figlio Guido, 17 anni e la Fiat Uno di Domenico Iorio, 22 anni, di Miagliano.

Per la donna una prognosi di 40 giorni per la frattura di una clavicola, mentre figlio guarirà in cinque giorni. Per chiarire la dinamica è lavoro la Polizia stradale. [f. p.]

AL GIORNALE

I seggi elettorali al piano terra

I sottoscritti Sandro Delmastro delle Vedove, Livia Caldesi, Luca Castagnetti, Marcello Pietrantonio e Piergiorgio Jeantet, consiglieri comunali del gruppo di Alleanza Nazionale, premesso che è ormai imminente la consultazione referendaria; che è già stata ultimata la distribuzione dei certificati elettorali; che il Comune dovrà, come sempre, provvedere all'allestimento dei seggi elettorali; che si sono verificati inconvenienti a causa della dislocazione dei seggi di piani superiori di edifici pubblici; che è di tutta evidenza la necessità di favorire le categorie dei disabili e comunque degli anziani cercando di rendere quanto più agevole possibile l'esercizio del diritto di voto; tanto premesso interrogano il signor sindaco di Biella per sapere se non ritenga di dover provvedere alla individuazione dei locali ove i seggi saranno installati privilegiando i locali siti al pianoterreno e cercando, per quanto possibile, di eliminare i locali ai piani superiori, per evitare alle persone anziane e ai disabili il disagio di dover salire le scale.

Sandro Delmastro delle Vedove, Livia Caldesi, Luca Castagnetti, Marcello Pierantonio, Piergiorgio Jeantet, consiglieri comunali, Biella

Per fortuna la fiera avrà una [illegible] sede

Abito ad un centinaio di metri dall'area del luna park di Valle D'Aosta e spero davvero che questa sia l'ultima edizione della giostra che i miei vicini ed io dobbiamo «subire». Infatti apprendiamo dai giornali che dal prossimo anno i luna park e i circhi verranno trasferiti in un'apposita area di corso Pella. E' davvero importante che il Comune abbia deciso di decentrare laggiù questo tipo di manifestazioni; la fiera piace a tutti, muove gente, ma sistemata com'è ora al centro dell'abitato non va bene.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Coassolo:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Coassolo:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE

La [illegible] *Farmacia Comunale Municipalizzata*, via F.lli Rosselli 104, tel. (015) 40.23.51. Orario: 9 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII tel. (015) 67.18.68.

Mongrando (Curanova): *Farmacia Gallina*, Monticello (015) 66.66.88.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, Marconi 43, tel. (015) 92.22.41.

Pogtua: *Dr. Flavio Zanetti*, via Roma 11, tel. (015) 78.03.03.

STATO CIVILE

NATI. Matteo Cavoto, 28 anni, impiegato, Giuseppina Catino, 20 anni, studentessa.

NATI. Fabio Castillo (di Oscar Alberto e Enrica Guerrini).

MORTI. Pasqualino Arlata, 60 anni, impiegato; Gemma Chiorino, 76 anni, pensionata; Pierbruno Negro, anni; Rosanna Furno, 65 anni, pensionata; Remo Moggio, anni, pensionato; Amaldo Faccio, 65 anni, pensionato.

TOLLEGNO

MORTI. Sergio Tenca, anni, pensionato; Rosina Namani, 70 anni, pensionata.

GAGLIANICO

Mario Cavallo (di Michele e Franca Serra).

ANDORNO

Muscas (di Roberto e Francesca Casazza).

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

● **Pralungo.** A partire da domani la biblioteca di Pralungo osserverà il seguente orario: lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19; mercoledì dalle 17 alle 19; giovedì dalle 10 alle 12 e dalle alle 18; venerdì dalle 10 a mezzogiorno.

● **Sagliano Micca.** Il quartiere Passobreve di Sagliano Micca sono finiti i lavori di costruzione di un grande parcheggio.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La settimana scorsa è stata caratterizzata da tempo incerto e a volte perturbato. Nella serata di martedì un violento temporale con grandinata ha investito il Basso Biellese. Tale fenomeno, non nuovo, si è verificato quando le correnti fredde provenienti dalla Valle d'Aosta, scavalcando la Serra, insinuano l'aria calda pianura e danno luogo a forti turbolenze; ecco perché in genere i paesi di Candelo, Gaglianico, Benna Verrone e Massazza a volte vengono interessati da eventi meteorologici intensi.

Il caldo comunque si è rifatto vivo, ma senza punte significative nelle massime; la pressione atmosferica è valori alti ma da ieri una circolazione di aria fresca proveniente dalla Spagna sta interessando la provincia. Le solite correnti settentrionali condizioneranno la settimana entrante, ma una zona alta pressione in espansione sul Nord Europa produrrà i suoi effetti già da oggi con tempo sereno o poco nuvoloso, nel pomeriggio formazione di cumuli a ridosso montagne, le temperature sarà stazionarie.

Tra mercoledì e giovedì è possibile un deterioramento per il giungere di aria fredda e instabile darà luogo a riabilità a tratti intense, con possibilità precipitazioni. Le temperature subiranno una diminuzione sia nei valori minimi che massimi. L'instabilità proseguirà sino a fine settimana. Per domenica è previsto un miglioramento generale.

Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio Oropa

I risultati del referendum nel Biellese: 15.632 «sì», 30 «no», 3 bianche. Il sondaggio disturbato dal maltempo

Ferrari: «Da oggi è Padania»

Esulta la Lega, ma i conti non tornano

BIELLA. «Nonostante i nostri pochi mezzi, il boicottaggio del Governo, il tempo inclemente, il Gran premio di formula in tv, il referendum è stato un successo enorme, al di là di ogni aspettativa».

Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale del Carroccio, è entusiasta per i risultati del sondaggio volontario. «Da oggi è Padania», esulta. Ma è difficile capire, per chi leghista è, i motivi di tanta euforia. Dunque, secondo i dati forniti ieri da Lega Nord, i «sì» nei 75 «gazebo» aperti nel Biellese sono stati 15632; i «no» 30, le bianche 3. E sollecitato a commentare questi numeri, la prima reazione di Ferrari è stata questa: «Dovevano sapere se il popolo leghista era favorevole al federalismo o se invece voleva la secessione. Ed è stato un plebiscito per la Padania».

Un'analisi moderata di cui si fa interprete anche il consigliere comunale di Lega Nord a Biella, Paolo Tarello: «Da sempre nel Carroccio hanno convissuto le due anime, la federalista e l'indipendentista. Ora che Roma sta cercando di confondere gli italiani promettendogli un federalismo che non vuol dire nulla autonomia, dovevamo sapere quale linea politica tenere. E il risultato è stato un plebiscito per la Padania».

Guai però a mettere a confronto i quasi 16 mila sì di oggi con le precedenti elezioni politiche, quando il candidato leghista al senato, Claudio Regis aveva conquistato mila preferenze. «Volete continuare a illudervi, ma il popolo leghista è più numeroso di quanto potete immaginare - replica Ferrari -. Ve ne accorgerete presto. Il referendum è stato un successo perchè nonostante il Governo ci abbia negato la possibilità di fare un vero referendum istitutivo, non ci abbia dato le strutture, e non possediamo televisioni per farci pubblicità, migliaia di biellesi e milioni d'italiani hanno venuti a votare. Analizzando i dati dei seggi campioni che c'erano a Biella come in tutto il Nord Italia, il leader della nostra Padania, Maroni, ha potuto annunciare che se prima i leghisti erano 3 milioni e 600 mila, dopo il referendum sono milioni e mila. La Padania quindi esiste già da domenica maggio».

Poco importa quindi a Lega Nord se potevano votare anche i sedicenni, se nel Biellese sono stati installati «gazebo» a Bielmonte, a Piedicavallo e a Oropa «per raccogliere i voti dei turisti». Considerato che alle 19 in tutto il Biellese si è abbattuto un furioso temporale che ha costretto a chiudere anticipatamente i seggi all'aperto, i 16 mila «sì» valgono il doppio: la Lega cioè sarebbe il primo partito anche in terra laniera. Ma i conti, fino a prova contraria, non tornano. [m. al.]

Tutti segno positivo i commenti al voto casa Lega: ma moderato **Paolo Tarello** (a fianco) eco l'entusiasmo che sfiora l'integralismo di **Giancarlo** (sotto). In basso, sede della Lega

Il popolo di Bossi abbandona il federalismo per la secessione

PROVINCIA

Tollegno

«Progetto genitori»

Giovedì la sala consiliare del Comune ospita l'ultima conferenza del «Progetto genitori». L'appuntamento (il primo si è svolto la settimana scorsa) è rivolto alle famiglie degli allievi delle scuole medie, elementari e materne. Si parlerà di «Educazione sessuale e i nostri figli»: relatore la dottoressa Ramella Pais. [r. mo.]

Due borse studio

Per il quarto anno consecutivo la Comunità montana Alta Valle Elvo bandisce due borse di studio da milioni e mezzo ciascuna per i figli di agricoltori che intendano proseguire gli studi dopo la licenza media. La domanda deve essere presentata entro le 12 di lunedì 16 giugno. Per informazioni si telefona 63.788. [d. sa.]

Ronco

Concerto al «chiesetto»

Sabato prossimo, alle 21, nel «chiesetto» di San Carlo, in frazione Castello, si terrà un concerto del «Piccolo Coro» dei ragazzi dell'oratorio di San Cassiano, diretti da Paolo Robazzi. L'appuntamento musicale è organizzato dalla Pro loco di Ronco per riscoprire i «chiesetti» frazionali. [b. pe.]

Biella

Un libro su Lourdes

Primo appuntamento venerdì con il centro culturale Vittorio Viola. Nell'auditorium di Città studi, alle 21, sarà presentato il libro «Lourdes, cronaca di un mistero». [d. sa.]

FEDE E RELIGIONE

A Bose il piccolo monastero che vince le angosce del 2000

SUL portone d'ingresso una scritta dice: «Suonate, entrate, qualcuno vi aprirà». Non è un campanello elettrico quello che si chiede di suonare, ma una vera e propria piccola campana, con la sua cordicella, che attende il vostro strappo. Dovete farlo solo scopo di avvertire del vostro arrivo, quel «qualcuno» incaricato dell'accoglienza degli ospiti, non certo per far aprire quel portone che è già aperto, è sempre aperto.

E' sempre aperto il portone d'ingresso nel monastero di Bose, a Magnano, per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio per interrogarsi e, nello stesso tempo, per ascoltare quella parola (o quella Parola) che sola può dare risposta a interrogativi e inquietudini. «Fare silenzio - viene spiegato a Bose - significa sostare, chiudere un attimo gli occhi, non per dimenticare ma al contrario per ritrovarsi, per radunare le forze, per fare ordine nei pensieri e calmare l'angoscia».

Ogni anno sono circa 12 mila - e sono tanti davvero - quelli che escono da quella porta e si fermano per qualche giorno di silenzio e di ascolto nelle camerette che il monastero di Bose mette a disposizione per gli ospiti, il cattolico accanto al protestante, il religioso accanto al non credente.

Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le note caratteristiche di Bose, e questo fin dalla sua fondazione. Fin da quando, cioè, un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, verrà a stabilirsi a Magnano, attratto dalle quiete e dalla suggestione che aleggia attorno alla chiesetta romanica di San Secondo.

L'anno era il 1965. Enzo Bianchi si sistemerà proprio a due passi dalla chiesetta romanica, in un gruppo di cascine abbandonate, e lì vivrà tre anni in solitudine e silenzio, lavorando la terra e riparando i muri, soprattutto elaborando un concetto giovane, nuovo di comunità monastica, basato sull'ecumenismo e sulla fedeltà evangelica nel quotidiano, già praticati nel monachesimo alle sue più lontane origini. Nel 1968 i primi fratelli si uniscono a Enzo Bianchi, fra essi una donna e un pastore evangelico. Oggi sono sessantacinque (con una ventina di novizi) i fratelli e le sorelle della comunità monastica di Bose, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a tra confessioni religiose diverse: cattolici, protestanti e ortodossi. Nessuno di essi è prete (due presbiteri presenti assicurano la celebrazione dell'ecaurestia e l'amministrazione dei sacramenti) e tutti lavorano guadagnandosi da vivere con le proprie mani, in tipografia come in falegnameria, lavorando la ceramica o traducendo testi antichi o coltivando i quattro ettari di campagna che forniscono verdura e frutta per tutto l'anno. In una comunità che non ricorre né ad offerte né a finanziamenti esterni è sempre troppo corta la giornata, anche se ha inizio ogni mattina alle quattro e mezza e prosegue, alternando al lavoro la preghiera, fino alle ore 20, quando su monaci e ospiti scende a Bose il «grande silenzio».

Pier F. Gasparetto

Il piccolo monastero di Bose, a Magnano, accoglie ogni anno 12 mila persone di varie fedi

Biella, riconfermato per la quarta volta. Nuovo ruolo per i vice e i consiglieri

Uib richiama Enrico Botto al timone

Una presidenza «allargata» per l'imprenditore

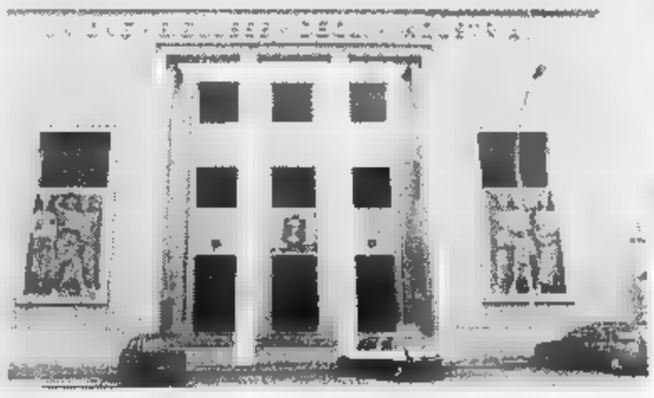
Enrico Botto Poala resterà ancora alla guida dell'Uib. Sembrava ci fossero delle candidature, qualche nome perfino circolato nei corridoi, ma alla fine i «saggi», nominati dal consiglio con l'incarico di sondare fra gli associati un possibile successore dell'amministratore delegato del maglificio Boglietti, hanno rinunciato nel loro intento. L'attuale presidente, che da cinque anni ricopre l'impegnativa carica di rappresentante degli imprenditori biellesi, resterà al timone ed il suo ruolo, anche se modificato, rimarrà tale fino al '98.

La decisione è stata presa durante l'ultima riunione del Consiglio durante la quale si è pure deciso di dare avvio ad una nuova «stagione» per i vertici dell'Uib.

In via Torino, in questi giorni, si parla infatti di «presidenza allargata», una formula che vedrà ancora più coinvolti e a stretto contatto con Enrico Botto Poala anche i vicepresidenti o dei «consiglieri incaricati». La nuova politica verrà illustrata a tutti gli associati in settembre, durante l'assemblea annuale: una mossa strategica per sollevare almeno in parte chi ricopre la carica di presidente dai numerosi impegni dell'associazione.

Alle tradizionali mole di attività, lungo il corso degli anni, per i vertici dell'Uib si sono sommate altre incombenze. La carica non richiede più solo la presenza e la disponibilità per le questioni interne all'Uib (compresi gli aspetti economici e sindacali). Ora c'è Città Studi con le sue molteplici iniziative, le normative per l'ambiente la medicina del lavoro e, non in ultimo i nuovi enti locali, la Provincia e la Camera di Commercio che richiedono collaborazione.

Così, chi per il troppo impegno chi per altri motivi, tutti hanno dato forfait mentre la rosa di candidati si andava sfoltendo. Alla fine Giulio Barberis Canonico, Paolo Botto Poala e Nando Savio - i tre saggi - si sono ripresentati alla porta per riproporgli, per la quarta volta (da quando successe a Remo Roj più le due riconferme), il nuovo mandato «allargato». [r. b.]



Enrico Botto Poala guiderà l'Uib sino al '98, con un mandato che ridisegna il ruolo per i vice ed i membri del consiglio

Ultima tappa, nel fine settimana, con le iniziative per combattere il disagio giovanile e la droga

Cossato, parata di stelle per Progetto Delta

Un dibattito sullo sport, sabato sera, con Moser, Cova e Di Centa

COSSATO. Sabato e domenica l'ultima tappa di Progetto Delta contro il disagio giovanile: l'appuntamento si chiama «Manifesta» «Si tratterà - ha spiegato il responsabile dell'iniziativa Vincenzo Alastra - di due giornate all'insegna dello sport e dell'associazionismo per evidenziare come questi due mondi costituiscano importanti momenti formativi nella vita degli adolescenti».

Il programma della manifestazione, che inizia alle 14 di sabato, si sviluppa attraverso una serie di eventi sportivi: la pedalata non agonistica, la partita di basket, la sperimentazione dalla palestra di arrampicata e la spettacolare arrampicata notturna sul campanile della chiesa di Santa Maria Assunta saranno gli ingredienti della prima giornata.

Domenica, a partire dalle 9,30, verrà invece dato spazio ai bambini con il quadrangolare di calcio «pulcini», alle ragazze con la partita di pallavolo e alle associazioni sportive e di volontariato attraverso l'allestimento di appositi stand. Inoltre, dalle 12, le famiglie dei partecipanti potranno organizzarsi in un picnic nel parco di Villa Berlanghino.

A fianco l'iniziativa di Delta non mancheranno nomi di prestigio come l'ex campione di ciclismo Francesco Moser, la medaglia d'oro nei 10 mila metri di Los Angeles '84, Alberto Cova, il mezzofondista Gennaro Di Napoli e la campionessa di sci nordico Emanuela Di Centa, protagonisti insieme al giornalista Rai, Gigi Garanzini, del dibattito sul valore educativo dello sport, in programma sabato al teatro Comunale (ore 21, ingresso libero).

Infine la chiusura della manifestazione riserverà delle piacevoli sorprese: è previsto infatti per le 16 di domenica, allo stadio «Abate», un triangolare di calcio fra le squadre Deltamania (amministratori pubblici locali), Dinamo Rock e Smemoranda comedians. Potrebbero partecipare, condizionale d'obbligo visti gli impegni teatrali e musicali, big della musica come Ligabue, Jovanotti, Grignani, Bennato, e comici famosi come Gene Gnocchi, Paolo Rossi, il trio Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire goal» ed altri ancora. L'ingresso, 10.000 lire, servirà ad aiutare il Fondo Tempia. [r. s.]

Nella foto di Michelotti, uno degli appuntamenti di «Progetto Delta»

Nella ditta «Hammerle»

Rubano tessuti per 120 milioni a Chiavazza

BIELLA. Tessuti e fodere per un valore complessivo di circa 120 milioni di lire (il bottino sarebbe interamente coperto da assicurazione), sono stati rubati nella notte tra domenica e lunedì nella ditta Hammerle srl, di via Coda, a Chiavazza, un'importante azienda tessile di cui è amministratore Margherita Grosso.

I ladri sono entrati nell'azienda dopo avere forzato una finestra che dà sul retro. Il furto è stato scoperto ieri mattina e immediatamente denunciato ai carabinieri.

La polizia ha invece arrestato un giovane di 26 anni, di cui non si conoscono le generalità: sarebbe il responsabile dei due scippi compiuti tra sabato e ieri mattina in città. Il giovane avrebbe rapinato una pensionata ed una ragazza, strappando loro le catenine che tenevano al collo. Il bottino è stato ritrovato e restituito. [f. p.]

A Valdengo

Scatta il giugno con lo sport e la gastronomia

VALDENGO. E' stato presentato il programma di «Valdengo in festa», il tradizionale appuntamento di primavera con lo sport, la musica e la gastronomia. L'apertura della manifestazione, che occuperà tutto il mese di giugno, è in programma venerdì 6, alle 19, con la partecipazione della Banda Filarmonica di Valdengo; ritrovo partecipanti gara podistica 10° Memorial «Primo Braga»; quarta prova «Gran Prix 1997» e 3ª prova «Giro Podistico» a tappe del Biellese». I cuochi preparano grigliate, polenta e baccalà, fritto misto di pesce; alle 21 serata danzante con la discoteca «Number One».

L'anteprima sportivo di Valdengo in festa è in calendario domenica, alle 8, con la cicloturistica «Balconate biellesi G.C. Astrua». Per informazioni si telefona all'88.26.30 o all'88.16.38, al centro sportivo comunale. [b. pe.]

Provincia *di* Biella

AVVISO A TUTTI GLI UTENTI DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO PUBBLICI E PRIVATI

(legge n. 10/91 ■ D.P.R. 412/93)

PUNTO P

L'art. 11, comma 3 della legge 10/91 e l'art. 11, comma 15 del D.P.R. 412/93 ob[illegible] abitanti e alle Amministrazioni [illegible] controlli sull'esatto stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici nei Comuni con più di quarantamila abitanti.

La Giunta Provinciale, con delibera n. 181 del 11 Marzo 1997, ha deliberato in una prima fase di effettuare i controlli ordinari minimi previsti dalla normativa, [illegible] sugli impianti per i quali non risulti presentata la prescritta dichiarazione.

Il Presidente della Provincia di Biella

INVITA

tutti i proprietari degli impianti termici od i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione degli impianti stessi (per tutti i Comuni della Provincia con meno di quarantamila abitanti) a presentare alla Provincia di Biella entro il 31/7/1997, dichiarazione con firma autenticata e conseguente assunzione di responsabilità attestante il rispetto delle norme del D.P.R. 412/93.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata attestazione del **versamento sul c/c postale n° 13919139** intestato a "Provincia di Biella via Q. Sella 12 - 13051 Biella" dell'importo relativo alle seguenti classi di appartenenza, indicando la causale "autodichiarazione impianti termici 1997":

A) Impianto termico con **potenza nominale maggiore o uguale a 350 kW (301.000 kcal/h)**:

versamento L. 30.000 (trentamila)

B) Impianto termico centralizzato con **potenza nominale superiore o uguale ■ 35 kW (30.100 kcal/h) ed inferiore ■ 350 kW (301.000 kcal/h)**:

versamento L. 20.000 (ventimila)

C) Impianto termico per le singole unità immobiliari, di **potenza inferiore a 35 kW (30.100 kcal/h)**:

versamento L. 10.000 (diecimila)

La suddetta dichiarazione, redatta su apposito modulo, dovrà essere sottoscritta con firma autenticata e trasmessa direttamente alla Provincia di Biella, ovvero consegnata al Comune ove è ubicato l'impianto termico.
I moduli sono disponibili presso gli uffici della Provincia, dei Comuni, delle Associazioni di Categoria, degli Ordini Professionali.
L'autodichiarazione relativa ai bienni successivi dovrà essere ripetuta secondo le scadenze che saranno successivamente comunicate.
Verranno comunque effettuate **verifiche ■ campione** senza alcun onere per gli utenti ai fini del riscontro della veridicità delle dichiarazioni pervenute e si provvederà inoltre a **controlli, con costo totale a carico degli utenti, per gli impianti termici per ■ quali non risulti presentata la dichiarazione** di cui sopra.

BIELLA, 24 Marzo 1997

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Silvia Marsoni)

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
(Dr. Roberto Mezzalama)

Test-Padania, tra i dati provinciali spiccano le 890 adesioni di Scopello

Durante la giornata del «referendum» per l'indipendenza della Padania, alcuni gazebi hanno fatto registrare presenze molto alte di votanti: l'immagine, di Renato Greppi, si riferisce a quello di corso Avogadro a Vercelli, vicino agli stand della Fiera di Maggio

Per le cifre ufficiali si attende il responso da Milano

«A Vercelli han votato in 5000»

Fossale entusiasta del «referendum»

VERCELLI. «Nonostante la brutta giornata è stato un successo straordinario». I toni del segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale, sono trionfalistici. «Anche così comunque abbiamo registrato degli afflussi record nei nostri novantasette gazebi».

Qualche esempio? A Scopello il Carroccio ha portato a casa 890 voti per la Padania. Com'è possibile se gli abitanti sono molti di meno? Spiega Fossale: «Ognuno poteva votare nel comune che gli era più comodo, e quindi alcune zone di montagna o di mare sono state prese d'assalto dai turisti».

Quindi un dato certo sulla percentuale degli indipendentisti in provincia non c'è. Ora un «cervellone» nella sede del Carroccio a Milano sta elaborando i risultati, cercando di cancellare gli eventuali voti doppi e di comunicare ai segretari la percentuale «netta» dei loro concittadini che hanno aderito al referendum. «A conferma - continua Fossale - interessa sapere quanti vercellesi e valsesiani, separati dai turisti occasionali, hanno votato per la Padania». E il conteggio non è facile. Domenica in Valsesia si è disputato la «World Cup» di canoa che ha richiamato gente da tutto il mondo, e a Vercelli, neanche a farlo apposta, la Fiera di maggio ha fatto il «pieno» in viale Rimembranza.

«Comunque solo in città - dice il segretario - hanno votato circa 5 mila persone. E fuori? «Anche nei paesi l'affluenza è stata alta. Ad esempio a Salasco hanno votato 60 elettori, di cui ben 32 proprio di Salasco». E gli altri erano tutti turisti? Conclude Fossale: «Molti, forse per non far conoscere le proprie idee, hanno preferito dire "sì" alla Padania lontani da casa».

Donata

IN BREVE

Vercelli

Inps, orari del condono

Gli uffici Inps, in vista del condono previdenziale, prolungheranno l'orario di apertura. Giovedì gli sportelli vercellesi resteranno a disposizione del pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Lo stesso orario sarà osservato il giorno successivo, mentre sabato l'apertura è prevista soltanto in mattinata, dalle 8,30 alle 12,30. Infine lunedì prossimo lo sportello sarà a disposizione il mattino dalle 8,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 14 alle 18. [p. m. f.]

Us Acli, nuovi vertici

Antonella Balocco è stata eletta alla presidenza dell'Unione sportiva Acli provinciale. Subentra a Luigi Lorenzelli. Durante la riunione del direttivo, nella chiesa di Sant'Anna a Vercelli, sono stati invece nominati vice presidenza Emiliano Corbelletti e Giovanni Lervinotti. Coordinatore tecnico è Franco Posineri, segretaria Adriana Duò. Walmer Bueso, infine, rappresenterà l'Us Acli all'interno del Comitato provinciale Coni. [d. b.]

Borgo

Si ferisce sul lavoro

Se l'è cavata con alcuni punti di sutura il responsabile di un reparto della ditta Caldera, un'azienda che si occupa dell'installazione di bulloni. L'uomo, le cui iniziali sono P. M. ha 38 anni, chinandosi si è tagliato la fronte con un nastro trasportatore. Il dipendente dovrebbe guarire in pochi giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri. [g. mo.]

Crescentino avrà anche la piscina

Ecco la cittadella per gli sportivi

Se ne parla da 30 anni, promessa elettorale ad ogni legislatura, [illegible] di progetti e vittima di fallimenti: è la piscina, che pare ora in via di realizzazione. Stasera il Consiglio comunale ha all'ordine del giorno l'approvazione del piano finanziario e il progetto preliminare per l'ampliamento degli impianti sportivi con la costruzione di un impianto natatorio ad integrazione del centro sportivo comunale.

Ad illustrare il progetto alle società sportive locali è stato il progettista, l'architetto Paolo Pettene di Asti. Gli interventi si delineano in tre fasi. La prima riguarda la realizzazione di una piscina coperta del tipo estate-inverno, costruita con una struttura leggera in legno lamellare con copertura realizzata con telo in Pvc e con possibili di apertura dei lati.

Le spese per la piscina sono già interamente finanziate in quanto l'intervento è inserito nel programma i contributi regionali Coni e Istituto del Credito Sportivo. Oltre alla costruzione della struttura, sarà la sua gestione a giocare un ruolo importante per il suo funzionamento; il discorso gestionale è rapportato al bacino d'utenza, occorre una gestione che promuova iniziative per la popolazione. Gli impegni per chi condurrà l'impianto sono l'organizzazione delle pratiche sportive, la conduzione dell'impianto a livello tecnico e amministrativo e gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, migliorativa ed opzionale. Per consentire una buona concentrazione delle attività, le nuove sorgeranno nell'area adiacente al campo sportivo comunale.

La seconda fase degli interventi, per la quale si chiederà l'accensione di un mutuo agevolato nell'ambito del programma regionale ed inoltre già stati stanziati fondi comunali, riguarda la realizzazione di un padiglione indoor di 45 per 25 metri, idoneo per tutte le pratiche sportive, la realizzazione di un campo polivalente esterno e sistemazioni ambientali tra cui una vasca di acquaticità all'aperto e campetto di beach volley. La terza fase, che verrà attuata con fondi comunali, è relativa alla realizzazione di un bocciodromo con 4 campi coperti e 4 scoperti e gli interventi di completamento con aree verdi e parcheggi.

L'operazione di ampliamento degli impianti sportivi è quindi delineata e costerà complessivamente circa tre miliardi. Dopo l'approvazione del preliminare e del piano finanziario, entro giugno la giunta dovrà approvare il progetto esecutivo per la stipula del mutuo per la prima fase in autunno. A fine anno, quindi l'appalto, e poi inizieranno i lavori per la sospirata e tanto attesa piscina.

Laura Di Caro

E' nata ieri l'Associazione vercellese

Amici di Israele nella terra d'acque

Sono quaranta le associazioni di amicizia Italia-Israele. E l'ultima è proprio ieri a Vercelli, alla presenza del ministro consigliere dell'ambasciata Miriam Ziv. La presentazione dell'iniziativa si è svolta al Circolo ricreativo. Significativa la presenza del sindaco Gabriele Bagnasco e di rappresentanti di alcuni partiti, come An e il Cdu.

L'idea di fondare anche a Vercelli un'associazione di amicizia italo-israeliana è venuta ad un commercialista, Marco Mangino, che ne ha messo a parte il presidente della Federazione nazionale Marco Paganoni nonchè il presidente della Comunità israelitica vercellese Dario Colombo.

E ieri proprio Paganoni è venuto a varare l'iniziativa, in compagnia dell'ambasciatrice Ziv. Ha detto il presidente della Federazione delle Associazioni di amicizia: «Il nostro scopo è quello di far conoscere in Italia la realtà di Israele, contro la disinformazione, l'ignoranza e gli stereotipi. Noi siamo convinti che il processo di conoscenza, di dialogo finirà col favorire quello di pace». Meno eufemisticamente, Colombo ha dichiarato, pari pari, che negli ultimi anni contro Israele è stato messo in atto un vero processo di «demonizzazione» e che iniziative come quella a Vercelli possono contribuire a invertire la tendenza.

Miriam Ziv si è poi detta «commossa». «Sono da sei anni in Italia - ha spiegato - e tra un mese tornerò in Israele. Dunque, quella di oggi sarà probabilmente l'ultima associazione di amicizia tra i nostri due Stati a cui vedrò la nascita».

Il consigliere dell'ambasciata ha promesso tutto l'appoggio di Israele all'associazione vercellese e c'è già l'assenso di Bagnasco per una mostra fotografica a Gerusalemme. Altra iniziativa in cantiere una conferenza di Giusi Baldissone su Primo Levi: la docente universitaria presenterà una propria ricerca pubblicata sulla rivista «Etudes».

[e. d. m.]

«Pannocchia d'oro»

Dalla Famija un premio a Casati

La Famija Varsleisa ha deciso di assegnare a Dario Casati la «Pannocchia di riso d'oro», il riconoscimento attribuito ogni anno a chi si è particolarmente distinto nel settore della risicoltura.

Di origine novarese, cinquantaquattrenne, Casati è preside della Facoltà di Agraria e di tecnologie alimentari all'Università di Milano. Nel suo curriculum, che inizia arricchirsi già dagli anni di studio, compaiono pubblicazioni e relazioni dedicate all'economia dell'Ue e al diritto comunitario, la cattedra all'Università milanese, la presenza all'interno del Consiglio del ministero dell'Agricoltura e foreste e in comitati tecnici e scientifici della Comunità europea. Oggi Casati, che nelle sue ricerche ha spaziato dall'economia agraria all'ambiente in parchi e aree protette, seguendo lo studio di fattibilità del distretto agro-industriale del .

La Famija Varsleisa comunicherà in tempi brevi la data di consegna del premio. [e. s.]

Scendono in campo le famiglie degli iscritti alle elementari di Agnona

Scuole, una lotteria contro i tagli

Borgosesia: i genitori scrivono al provveditore

BORGOSESIA. Si discute ancora sul piano di razionalizzazione che prevede la chiusura di tre plessi scolastici cittadini. Dopo gli incontri fra genitori, insegnanti, responsabili didattici e amministrazione di Borgosesia, la questione rimane più che mai aperta: l'ultimo capitolo è ora rappresentato da un documento che i genitori degli alunni iscritti alle classe prime alle elementari di Agnona hanno inviato al provveditore agli Studi di Vercelli, Piergiorgio Giannone, richiedendo l'intervento dell'autorità scolastica affinchè sostenga la scelta di mantenimento della scuola della frazione borgosesiana.

La bomba che ha coinvolto le scuole è scoppiata a inizio mese: la mancanza in alcuni edifici dei requisiti di sicurezza, ha indotto il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti a predisporre la chiusura a partire dal prossimo anno scolastico materne

I genitori degli studenti hanno scritto un documento al provveditore **Piergiorgio Giannone**

di Aranco e Bettole (con il passaggio degli alunni a Sant'Antida) e il trasferimento della prima elementare di Agnona (la resterebbe aperta ancora per gli studenti delle altri classi, poi dal 1998 tutti alle scuole Centro). Nel contempo verrebbero avviati lavori di ristrutturazione elementari di Aranco.

Le decisioni del primo cittadino non trovano fra le famiglie. La lettera genitori dei bambini di Agnona che il prossimo anno frequenteranno la prima elementare è sintomo malumore. Nel documento inviato al provveditore, i firmatari tracciano alcune riflessioni. Innanzitutto viene fatto notare come il costante di iscrizioni alle elementari di Agnona confermi la necessità mantenere un polo scolastico a nord di Borgosesia, mancando il quale un numero non inferiore a 55 bambini andrebbe a gravitare sulla scuola del Centro, creando notevoli problemi di strutture». Secondo i genitori, stupiti dal fatto di dover subire razionalizzazione che il provveditore smentito, la chiusura della scuola sarebbe poi impoverimento per la frazione stessa, in quanto verrebbe perso un indispensabile servizio e un luogo di aggregazione e scambio». [p. q.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

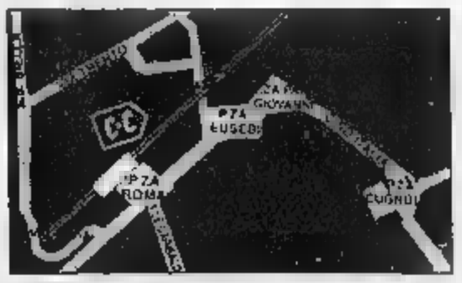
Dal 26 maggio al 7 giugno 1997

Ogni giorno ha un gusto in più per chi viene da noi con il

GIUSTO

RISPARMIO

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

*esclusa IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso

Adesioni internazionali per le prove (a settembre) di canto e pianoforte

«Viotti Valsesia», si parte

Presentata la 13ª edizione del concorso

VARALLO. Viotti Valsesia, edizione numero tredici: nei giorni [redacted] è stato presentato [redacted] programma delle iniziative musicali e canore che interesseranno [redacted] la Valsesia in settembre.

Ancora una volta la regia è curata da Guido Crevola, industriale che, oltre a presiedere l'associazione Valsesia Musica, è anche sindaco di Valduggia e presidente della Comunità montana. All'importante manifestazione aderiscono ben [redacted] Comuni. Durante la presentazione ufficiale, tenuta all'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo, si sono esibiti il soprano romeno Mirella Simona Spinu e il coreano Seok Be Ha; ad accompagnarli al pianoforte il maestro Fulvio Bottega. Per la sezione pianoforte, hanno invece [redacted] tenuto un breve concerto Giuseppe Merli [redacted] Bruno Tasso.

Per l'edizione '97 del Viotti Valsesia [redacted] si conosce ancora il numero dei partecipanti, ma sono attesi concorrenti da tutto il mondo, dato che conferma l'importanza dell'appuntamento. Alle finali [redacted] settembre dovrebbe presenziare anche il presidente della Fiat Cesare Romiti, [redacted] non ha potuto partecipare all'anteprima soltanto per impellenti motivi di lavoro.

Anche quest'anno il Viotti Valsesia avrà due sedi: la sezione canto lirico si terrà a Varallo (con finale al Teatro Civico) mentre quella [redacted] pianoforte a Borgosesia (con gli appuntamenti principali nel salone della Pro loco).

Questo il programma del mese musicale valsesiano.

Si inizierà, dal 25 agosto al [redacted] settembre, con i [redacted] corsi: [redacted] Varallo quello di canto con [redacted] soprano Rita Orlandi Malaspina, a Borgosesia con Vincenzo Balzani (pianoforte e orchestra) [redacted] Shuku Iwasaki (musica da camera).

Il concorso si aprirà il [redacted] settembre quando a Borgosesia si darà il via alle «competizioni» [redacted] pianoforte: alla finale del 13 presenzierà la Filarmonica moldava. Il 7 inizierà invece a Varallo la sezione del canto lirico, che prevede la finale per la serata di venerdì 12 settembre.

I vincitori parteciperanno poi ad alcuni concerti: il 13 settembre alla Pro loco di Borgosesia, il 14 [redacted] Torino, il 15 alla sala Puccini del Conservatorio di Milano e il 21 a Orta San Giulio.

[redacted]

Sono attese voci da tutto il mondo al tredicesimo Viotti Valsesia [REOLON]

Vercelli, la scrittrice tedesca oggi è al Dugentesco

Christa Wolf, incontro «Dalla parte di Medea»

VERCELLI. Ore 9,45, [redacted] al Salone Dugentesco: lezione [redacted] letteratura contemporanea tedesca con reading. In cattedra, «da protagonista», la scrittrice Christa Wolf.

Esponente di spicco tra i più autorevoli rappresentanti della cultura della Repubblica democratica tedesca, [redacted] Wolf è stata sabato nella «Sala dei 500» al Salone del Libro torinese, dove si è discusso del mito letterario, con i parametri dell'immortalità. L'autrice di Landsberg, berlinese d'adozione, ha affascinato il pubblico [redacted] le sue teorie per un certo verso anche «scomode», estendendo poi il tema alla Germania di ieri e a quella di oggi.

A chi le chiedeva se lei cerchi attraverso la letteratura qualche forma [redacted] «immortalità», ha riposto: «Il mio scopo [redacted] quello di essere "contemporanea". Una donna che registra i suoi errori, percorsi sbagliati, utopie, illusioni».

Voce [redacted] coscienza critica alle seduzioni dell'Occidente, [redacted]itrice che ha proposto dagli Anni Sessanta ad oggi una nutrita produzione saggistica, ancora una volta Christa Wolf esprime una testimonianza delle lacerazioni sociali [redacted] della difficile integrazione nel socialismo reale, passando attraverso riflessioni interiori.

Un «reading» per Christa Wolf

L'incontro vercellese con l'autrice è realizzato, [redacted] traino del Salone, dall'Ateneo della città, dal Comune, dal Goethe Institut di Torino, dalla Fonda[redacted] della Cassa di Risparmio di Vercelli e dal Lions Club.

Il tema al Dugentesco, per lei che si rispecchia solitamente nei suoi personaggi, si rifà alla sua più recente fatica letteraria, «Medea». Titolo «Dalla parte di Medea», appunto.

Le relazioni vercellesi, dopo il saluto delle autorità, avranno inizio con un profilo della scrittrice a cura di Therese Hornigk, mentre la [redacted] autrice commenterà essenzialmente due [redacted] opere, l'ultima e «Cassandra», pubblicata nel 1983: «Da Cassandra [redacted] Medea. Sollecitazioni e motivi per la rielaborazione [redacted] due figure mitologiche». Gli interventi, che il pubblico potrà ascoltare in cuffia, [redacted] tradotti in simultanea.

Pagine da «Medea» verranno lette dagli attori Carolina Vergerio, Laura Croce [redacted] Gianluca Mischiatti. Ci saranno poi interventi di Anita Raja (riflessioni sul linguaggio della Wolf), mentre Rita Calabrese tratterà l'argomento «Il lungo viaggio di Medea nella cultura (soprattutto tedesca)». Il coordinamento è curato da Giulio Schiavoni dell'Università [redacted] Torino.

La scrittrice tedesca proseguirà il giro italiano a Napoli, al Teatro Quirino di Roma, a Ca' Dolfin [redacted] Venezia e al Caffè Pedrocchi di Padova.

Giovanni [redacted]eris

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Saggio di canto lirico

Serata di canto lirico, oggi al Dugentesco. Alle 21, infatti, si esibiranno i giovani allievi del corso di interpretazione tenuto da Fulvio Bottega sotto l'egida della Società del Quartetto. Sono in programma celebri arie e romanze operistiche, eseguite [redacted] l'accompagnamento al pianoforte dello stesso Bottega. Il biglietto costa 5.000 lire.

Vercelli

Tv: musica, news e sport

I programmi di Videonord: oggi alle 7,30 (replica alle 18,30) c'è «Match Music Machine». «Videonord notizie» è alle 19,30, mentre il rotocalco sportivo «Big Match» è previsto alle 20.

Biella

I disegni di Pozzato

Alle 21 di oggi, all'auditorium di Città Studi, è annunciata la prima serata organizzata da «Cultura insieme» di Vigliano. L'appuntamento, intitolato «Tre martedì d'arte e cultura con Epifanio Pozzato», sarà dedicato a «Biellese che scompare: voci ed immagini del passato». Saranno proiettate le immagini degli acquerelli del pittore biellese commentate da una colonna sonora e dallo stesso autore.

Cossato

Ballo liscio al Cinecittà

Questa sera, al dancing Cinecittà, [redacted] scende in pista con il liscio dell'orchestra di Mauro Levrini. L'ingresso è gratutito. In settimana, invece, è annunciata una grande novità per gli aficionados delle sale da ballo cossatesi: il Le Privè apre già il venerdì sera con la discomusic.

[redacted]

Piano bar

Domani, giovedì e domenica, al Full Optional di corso Garibaldi, ci sarà piano bar [redacted] Fred & Quinqui. Venerdì e sabato Angelica ed Angelo.

Quaregna

Cabaret all'O'Connors

Giovedì all'O'Connors è annunciata una serata di cabaret-circuito della «Camel Planet». Ospite della pedana sarà Leonardo Manera con lo spettacolo «Se non m'illudo mi chiudo». S'inizia alle 22,30.

Domani a Biella il saggio del California Sport

«Due passi... [redacted] tempo» C'è il [redacted] Sociale

BIELLA. Da Mozart alle «Spice Girls»: domani sul palcoscenico del Teatro Sociale Villani va in scena «Due passi... con [redacted] tempo - 1913», memorie, ricordi e previsioni dell'ultimo anno di scuola. Lo spettacolo, che chiude un anno di lavoro dei ragazzi del «California Sport Club» di Biella e del «New Dance Center» di Vercelli, è stato ideato da Gabriele Pacella e da Rachele Forlani. Sono due tempi, suddivisi in quattro temi, che spaziano sulla musica, le invenzioni, la storia ed il cinema.

Il musical s'inizierà alle 21 [redacted] vedrà la partecipazione [redacted] solo di un nutrito gruppo di ballerini - dai più piccini che hanno frequentato i corsi propedeutici fino ai cicli avanzati -, ma pure di un tenore, Roberto Garbesso, di un pianista, Pierpaolo D[redacted] Leonibus, e di un «cast» di attori che accompagneranno il pubblico in [redacted] viaggio ideale nel tempo e nel mondo della scuola.

Il compito di fare da «ciceroni» agli spettatori sarà infatti affidato ad un professore, un bidello [redacted] cinque studenti di una terza media del 1913 (Matteo Andreone, Carmelino Antona, Luca Tumedei, Maurizio Mercandino, Mena De Finis, Antonella Boccadelli e Ursula Hirzel). Le coreografie saranno invece firmate da Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona per il liscio, Paola Sozzi per la classica, Alessandro Mai per i balli latini e naturalmente da Gabriele Pacella e Rachele Forlani per la danza funky-jazz.

I primi passi si muoveranno quindi sulla «Musica», una pa[redacted] in cinque siparietti che parte da Mozart e prosegue con Verdi, il jazz, il liscio e arriva alle «Spice Girls». Toccherà poi al «Quadro delle Invenzioni» dove saranno affrontati i temi degli occhiali, della macchina per scrivere, del telefono e della macchina fotografica; quindi si passerà alla «Storia», con tre balletti ambientati ai tempi dei pirati, nel 1941 e nel '69. Chiuderà lo spettacolo il «Quadro del Cinema», quattro uscite ispirate ai film «Tempi Moderni», «Fronte del Porto», «La dolce vita» e «Rocky». [r. b.]

[redacted] AL LOTTO

[redacted]					
BARI	28	7	80	67	69
	93	80	51	45	45
CAGLIARI	3	57	65	68	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	55	89	13	69	20
	110	58	55	47	42
GENOVA	78	47	8	36	38
	77	75	70	69	63
MILANO	60	76	41	43	67
	70	69	60	58	49
NAPOLI	66	17	[redacted]	72	66
	89	62	61	[redacted]	53
[redacted]	83	8	65	[redacted]	52
	83	61	61	[redacted]	41
[redacted]	76	45	47	64	68
	95	83	76	58	55
TORINO	[redacted]	71	86	50	80
	93	[redacted]	67	50	45
VENEZIA	[redacted]	32	18	10	60
	[redacted]	76	58	51	49

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Bari. Ecco [redacted] [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46	23-10	23-85	23-87	24-14;
23-71	23-54	23-44	23-20	23-38;
23-12	23-17	23-6	23-59	23-85;
23-90	[redacted]	23-1	23-83	23-11;
23-73	23-89	23-15	23-34	23-55;
23-58	23-41	23-47	23-13	23-2.

Ambate mature. Sono ambate in [redacted] d'u[redacted]ita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 6 (0); Cagliari 60 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia [redacted] (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18	50-18	42-18	[redacted]	50-48;
72-18	82-18	63-18	[redacted]	33-48;
13-18	15-18	[redacted]	43-48	45-48;
85-18	70-18	90-18	40-48	30-48;
80-18	[redacted]	20-48	50-48	42-48;
22-18	33-18	72-48	82-48	[redacted];
43-18	45-18	13-48	15-48	55-48;
40-18	30-18	85-48	70-48	90-48.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80;
10-40-50	30-10-20	60-90-10;
10-60-70	40-50-60	60-20-30;
10-80-90	40-70-80	60-40-50;
20-30-40	40-90-10	70-80-90;
20-50-60	40-20-30	70-10-20;
20-70-80	50-60-70	70-30-40;
20-90-10	50-80-90	70-50-60;
30-40-50	50-10-20	80-90-10;
30-60-70	50-30-40	80-20-30.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	[redacted]	24	[redacted]	17	[redacted]	3	9	6	1
VERTIBILI	8	29	23	0	11	21	10	1	7	47
CADENZE	3	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
FIGURE	9	5	4	2	5	2	3	[redacted]	7	9
	24	[redacted]	29	[redacted]	[redacted]	72	17	[redacted]	38	35
[redacted]	71	1	11	1	61	61	1	41	61	11
	17	31	24	18	21	38	40	57	51	42

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [redacted]e e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. **Il santo** di P. Noyce [redacted] Val Kilmer e Elisabeth Shue. Lire 12.000; [redacted].

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LUX. [redacted] tel. (0163) 22.598. [redacted] [redacted].

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. **Prigioniero [redacted] Caucaso**, di Sergei Bodrov, con Oleg Menshilov, Sergei Bodrov Jr. Or.: 21,30, spettacolo unico. Lire 11.000; [redacted].

[redacted]
SPLENDOR. OGGI [redacted].

[redacted]
IL PRIMAVERA. [redacted] tel. (015) 925.620. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted].

[redacted]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato [redacted] minori di anni 18.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. [redacted] [redacted] (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted] (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

[redacted] **ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Riccardo III, un uomo, un re**, [redacted] con Al Pacino, [redacted] con tessera [redacted] lire 10.000; 7000. Or.: 21,20.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. 215.018. CHIU[redacted].

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted] via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Hamlet**. Or. unico: 16; [redacted]. [redacted] **Il Potere** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Solo per oggi spettacolo ad Inviti.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via G[redacted]baldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted]RISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] **night flier** [redacted] **Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via [redacted] tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [redacted] 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Le** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t[redacted] 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per** [redacted]. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole [redacted] viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ezequiel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30 - 18; sabato ore 10,30 - 16. Per inf. sulle attività del Regio: tel. 8815.383 / 210 / 378 / 209. Biglietteria ore 13; 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSE[redacted] via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte la storia vera di Guarino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole [redacted] A partire dalla cucina. Qui, I menù [redacted] sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant s[redacted] fragranti, gli aperitivi serviti [redacted] gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che [redacted] il [redacted] mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre [redacted] persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge [redacted] tanto altro.

LA PRIVACY. LE AMICIZIE.

All'Oscar ci [redacted] solo "suite". Riservate personali. È bello non avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza [redacted] fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici [redacted] "salire" [redacted] far servire il tè [redacted] cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere [redacted] giardino [redacted] nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

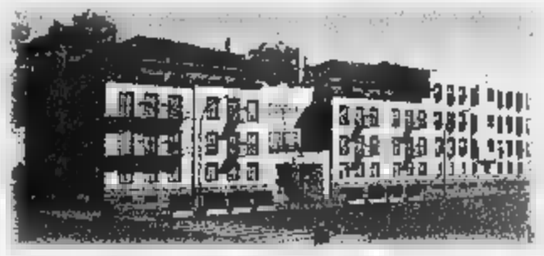
LE [redacted] SPECIALIZZATE.

All'Oscar [redacted] [redacted] disposizione [redacted] di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale [redacted] e rinoterapica, nonché [redacted] sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar [redacted] climatizzati.

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
Korefin

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE



LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic [redacted] l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel [redacted] della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR [redacted] [redacted] ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.

QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Il 3-1 sull'Albinese conferma i bianconeri tra i favoriti per lo Scudettino

Nuova Biellese, stessa musica

Bacchin soddisfatto dalla difesa a tre

BIELLA. La Biellese dei record cambia volto, ma resta sempre vincente. Nella g[illegible] d'esordio della «poule scudetto» Bacchin modifica lo schieramento della sua squadra, ma la musica è sempre la stessa, con i bianco[illegible] a dettar legge [illegible] La Marmora. Così l'Albinese, appagata dalla promozione in C2, soccombe per 3-1 ed [illegible] dalla competizione. Il passaggio [illegible] turno è ora [illegible] questione a due tra Mantova [illegible] Biellese, che s'incontreranno domenica in terra lombarda: ai lanieri basta un pareggio per vincere il raggruppamento.

Abbandonato il tradizionale 4-4-2 (modulo comunque molto duttile) proposto in campionato, domenica Roberto Bacchin ha schierato la Biellese con tre difensori (Mazzia al centro, Mandelli [illegible] destra [illegible] Passariello a sinistra), un centrocampo molto folto con Garegnani, Rossi [illegible] Mascheroni più arretrati [illegible] Petrone (a destra), Giannini (al centro) e Girelli (a sinistra) pronti ad inserirsi in attacco [illegible] dar man forte a Comi. Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Bacchin sta facendo degli esperimenti, provando soluzioni diverse. Per i giocatori questo è uno stimolo in più, visto che lavorano per imparare cose nuove. A me la disposizione adottata contro l'Albinese è piaciuta ed è uscita una gara divertente con diverse occasioni».

Aggiunge Roberto Bacchin: «Abbiamo provato degli schemi diversi e direi che alla fine si sono viste alcune [illegible] buone e altre meno. Ma con un solo mese di lavoro alle spalle non si può pretendere di essere già arrivati alla perfezione. Giocando [illegible] tre difensori si prendono delle infilate, è normale che dietro si [illegible] qualche rischio in più: ma in certe occasioni questo modulo può essere vantaggioso. Avere [illegible] disposizione più schieramenti tattici è come avere un'arma in più. Queste gare scudetto sono utilissime per fare esperimenti».

Intanto lo stadio «La Marmora» [illegible] prepara a «rifarsi il trucco», dopo la visita dell'inviato della Federazione.

«Ci sono diverse modifiche da fare - spiega Turotti -, [illegible] il Comune si è dimostrato propenso. Alcuni lavori sono urgentissimi e vanno ultimati entro il prossi[illegible] 10 agosto, [illegible] la recinzio[illegible] interna. Altri interventi dureranno almeno 18 mesi: dovremo mettere i seggiolini nelle tribune».

E chiudiamo con alcune notizie [illegible] di mercato: la Biellese ha raggiunto l'accordo con il Monza su Mandelli, per cui il difen[illegible] vestirà anche nella prossima stagione la maglia bianconera. Per l'altro monzese (Petrone) [illegible] discorso sarà affrontato più avanti.

«In questo momento le nostre attenzioni [illegible] rivolte allo scudetto - conclude Turotti -: ci stiamo guardando intorno, ma il mercato [illegible] aprirà solo il primo luglio».

Gabriele [illegible]

Primi acquisti accordo col Monza per Mandelli e si tratta per Petrone

Il prossimo anno i bianconeri giocheranno in uno stadio rinnovato: la Federazione ha indicato la priorità dei lavori [illegible] ristrutturazione del «La Marmora» che in parte dovranno essere completati già in agosto

Il Viareggio in pole position

Può qualificarsi come miglior seconda

BIELLA. Quel gol di Locatelli a due minuti dal termine non ci voleva: la rete della bandiera dell'Albinese, nel primo match del triangolare di qualificazione alle semifinali scudetto, rischia di costar caro alla Biellese. Infatti mentre la punta bergamasca batteva Buda e fissava il punteggio sul 3-1 a favore della banda di Bacchin, contemporaneamente il Viareggio segnava il 4-1 con cui liquidava la pratica Castel San Pietro. Re[illegible] pesante quella versiliese perchè consente ai bianconeri toscani non solo di rimediare alla scoppola [illegible] primo turno (3-1 dall'Astrea), ma di portarsi in posizione privilegiata per [illegible] passaggio del turno.

Infatti alle semifinali scudetto accedono le vincitrici dei tre gironcini di qualificazione e «la migliore tra le seconde». E per stabilire quale sarà «la migliore tra le seconde» si adotterà il seguente criterio: in ordine punteggio in classifica, differenza reti, maggior numero di gol segnati, sorteggio.

In base a questo criterio la Biellese non ha problemi a qualificarsi anche solo pareggiando domenica a Mantova (risulterebbe prima) mentre rischia grosso in caso [illegible] sconfitta anche contenuta. Infatti ammettendo che l'Astrea vinca il gironcino del Viareggio, la squadra toscana vanta una differen[illegible] reti di +1 e soprattutto cinque gol all'attivo. Questo significa che la Biellese è escluso dal cammino verso il titolo tricolore in caso di sconfitta anche solo [illegible] un gol se il punteggio è di 1-0 e 2-1, mentre [illegible] «avanti» dal 4-3 in poi. Questo per il maggior numero di marcature (cinque appunto) del Viareggio. Nell'eventualità di un 3-2 a favore del Mantova in[illegible] Viareggio [illegible] Biellese andrebbero al sorteggio.

E allora alla vigilia dell'ultimo e decisivo turno [illegible] qualificazione [illegible] come si presenta la classifica dei triangolari. Girone I: Biellese p.3 (3-1 differenza gol), Mantova 1 (0-0), Albinese 1 già eliminata. Domenica c'è Mantova-Biellese. Girone 2: Viareggio 3 (5-4), Astrea [illegible] (3-1), Castel San Pietro 0 (1-4). Resta da giocare Castel San Pietro-Astrea. Girone 3: Cavese 3 (2-0), Tricase 3 (3-3), Crotone 0 (1-3). Domenica si gioca Crotone-Cavese. **[r. eyn.]**

Il centrocampista Michele Garegnani (nella foto) in mo[illegible] ad un nugolo di av[illegible]: anche domenica il portacolori bianconero è stato tra i migliori

Torneo della Bassa

Al Robbiano Trino sfida Tronzano

VERCELLI. Nonostante i tornei ufficiali abbiano, da tempo, chiuso i battenti, il calcio continua a tener banco. Amichevoli, tornei estivi, voci di mercato e qualche piccola «querelle» [illegible] conferma [illegible] c[illegible]lo sport più coinvolgente e amato [illegible] mondo non va mai in ferie.

Questa sera alle 20,30 ultimo atto, al Robbiano, del torneo della Bassa. A contendersi il titolo di miglior formazione della provincia Trino e Tronzanese. Le due formazioni, in un'anteprima delle sfide in Promozione, hanno raggiunto la finale un po' a sorpresa: i gialli di Angeloro hanno eliminato la Pro Vercelli, favorita d'obbligo della vigilia, mentre il Trino ha superato la concorrenza di Crescentinese [illegible] Caresanese. I blu sky di Pigino hanno centrato l'en plain: dopo aver sconfitto nel primo incontro [illegible] Crescentinese 2-1 (reti di Bonassi e La Vecchia dopo il momentaneo pareggio di Da Re) i trinesi hanno regolato (1-0) la Caresanese (Serramondi in gol).

Pro Vercelli. I bianchi di D'Alessi non hanno ancora «staccato». Domenica la Pro ha pareggiato (2-2) il test-match con il Novara: per i vercellesi doppietta [illegible] Artico, probabilmente in una delle sue ultime esibizioni con la casacca della Pro (le richieste per il fantasista bicciolano non mancano), mentre gli azzurri hanno replicato [illegible]un due gol di Giordano.

E la Pro si ripresenterà ancora di fronte alla tifoseria amica venerdì sera contro l'Alessandria. «Probabilmente si giocherà alle 20,30 - sottolinea il "pr" Piero Vermonti -. Questo almeno è l'orario che noi abbiamo proposto agli alessandrini. Sinora non c'è stata nessuna conferma, ma non penso che la società grigia crei eccessivi problemi».

Disagi l'amichevole con l'Alessandria ne creerà, invece, per la finale scudetto Csi programmata già da diverse settimane per la serata del 30 maggio. «Se la "Juniores" [illegible] disputerà l'andata delle semifinali al Robbiano con il Cittadella - sottolinea Vermonti - la finale Blu Tricots-Arciere si potrà disputare sabato pomeriggio. In [illegible]o contrario il tutto dovrà slittare di quindici giorni poichè, dall'inizio della prossima settimana cominceranno i lavori all'impianto d'irrigazione». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Basket

I 30 anni della Cestistica

Comincia questa sera il quadrangolare [illegible] basket maschile per festeggiare il trentennale della nascita della gloriosa Cestistica Biella. Alle 20, nella palestra Rivetti, sono di fronte Cigliano e Veloces Vercelli. A seguire [illegible] affronteranno la Cesti[illegible] Augustus [illegible] i Froga Vercelli. Il torneo si concluderà venerdì con [illegible] finali che si svolgeranno con lo stesso orario, iniziando da quella per [illegible] [illegible] quarto posto. **[w. d. b.]**

Equitazione

Volteggio, bene i biellesi

Seppure disturbata dalla pioggia ha registrato un buon suc[illegible] di pubblico [illegible] concorrenti la gara [illegible] volteggio equestre svoltasi nell'intera giornata [illegible] domenica nella tenuta «La Mandria» di Candelo. La prova era valida per il tricolore di specialità. Tra i biellesi in evidenza le due squadre padroni di [illegible] [illegible] la Domus sport di Biella. **[w. d. b.]**

Marcia

Perrone [illegible] in Germania

Betty Perrone ha chiuso all'ottavo posto la sua partecipazione alla gara delle «Sei nazioni» di marcia in calendario domenica in Germania. Il risultato conferma che la vice campionessa olimpica sta entrando in ottima forma per i mondiali di Atene, il vero obiettivo dell'atleta di Camburzano. **[w. d. b.]**

Ciclismo

Lanfranco vince a Borgo

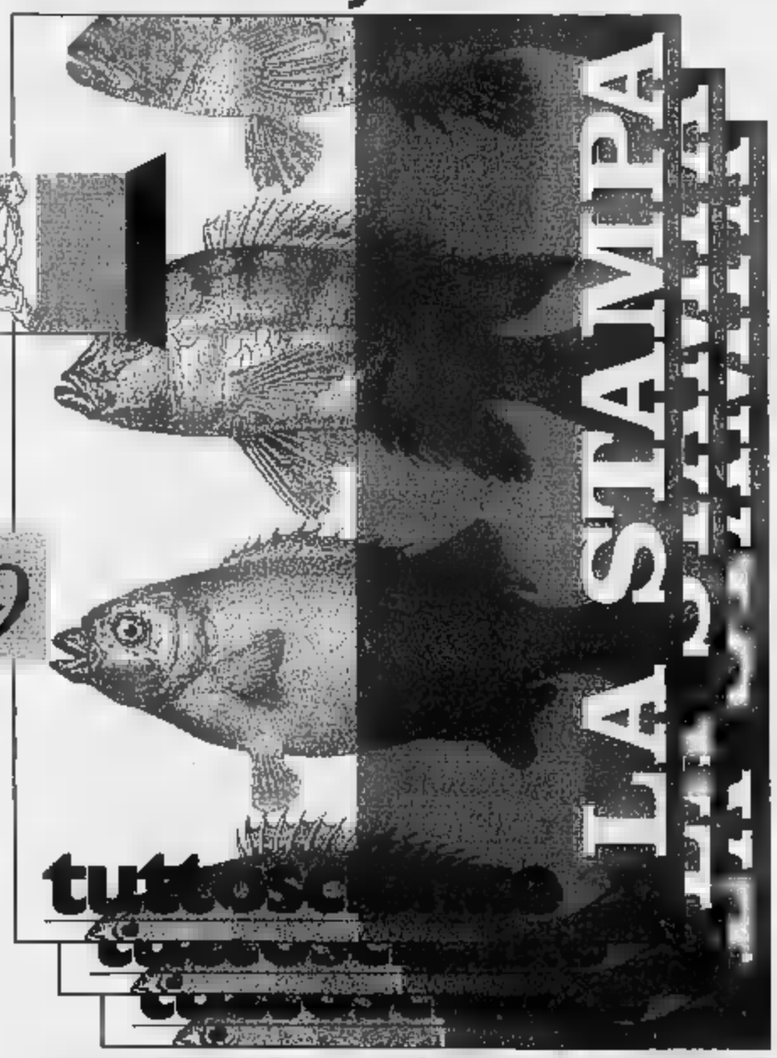
Il saviglianese Daniele Lanfranco della Artens-Alpast si è aggiudicato la ventinovesima edizione del trofeo Mino De Bernardini, una classica del ciclismo piemontese. La gara riservata alla categoria allievi, valida [illegible] prima indicativa per comporre la formaizone che parteciperà ai campionati italiani, [illegible] è disputata ad Agnona [illegible] Borgosesia. Lanfranco ha preceduto Streri (Pinafel), Enrione (Eporediese), Pellegrini e Oppici della Novarese. **[p. q.]**

Calcetto

Un torneo [illegible] Crevacuore

Nel centro valsesserino è in fase di allestimento [illegible] terzo torneo [illegible] calcio a cinque-primo memorial Pietro Fava Camillo. La competizione è riservata alla categoria Amatori non tesserati e [illegible] svolgerà alla palestra comunale dal 2 al 14 giugno. In programma figurano due match per sera, con inizio alle 20,30. **(p. q.)**

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. [illegible] (3 gennaio - [illegible] giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo [illegible] articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni [illegible] tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
[illegible] [illegible] frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati [illegible] dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i [illegible] amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» [illegible] diritto a [illegible] sconto del [illegible] [illegible] singola opera e potranno acquistarle presso il [illegible] di via Roma 80 [illegible].
Chi fosse [illegible] [illegible] offerta di «Tuttoscienze», destinata ad abbonati e non, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/668.69.35)
[illegible] DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte [illegible] «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 [illegible] L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Consegnata la prima pagina de «La Stampa» con gli azzurri del «Mundial»

Golden, maxifesta dello sport

Tanti applausi ai diciotto giovani campioni

BIELLA. Lo speaker annuncia la premiazione [illegible] «Golden boys» e Chicco Rossi segna il gol del raddoppio. Ha reso felice anche il pubblico sulle tribune del La Marmora l'appuntamento finale del concorso tra i giovani calciatori organizzato da La Stampa. Domenica, durante l'intervallo della partita tra Biellese ed Albinese, i 18 vincitori (i primi tre delle tre categorie) hanno ricevuto [illegible] litografia che riproduce [illegible] prima pagina de «La Stampa» pubblicata nell'82, in occasione della vittoria della Nazionale azzurra ai campionati del mondo in Spagna. Sotto vi è la fotografia di Paolo Rossi, nel momento in cui, al 12', aprì la tripletta con cui la squadra di Bearzot liquidò la Germania. Oltre a questo, [illegible] piccoli campioni che hanno ottenuto il maggior numero di [illegible] è stata consegnata una borsa offerta da «Nicola Sport».

Del gruppo di premiati [illegible] cava Manuel Rosas del Viverone, terzo classificato tra i Giovanissimi. Ecco l'elenco completo dei vincitori. Primi Calci: Riccardo Rabbi (Viverone), Mirko Montin (Ronco), Stefano Brancalion (Viverone). Pulcini: Stefano Aimone (Viverone), Ahmed Jaamaal (Ronco), Diego Esposto (Viverone). Esordienti: Andrea Zublena (Viverone), Martino Lanza (Ronco), Daniele Esposto (Viverone). Giovanissimi: Nikolas Klupfel (Salussola), Fabio Miolo (Pro Candelo), Manuel Rosas (Viverone). Allievi: Federico Tarello (Viverone), Matteo Trombini (Ronco), Stefano Rama (Chiavazzese). Juniores: Dino Tassi (Viverone), Alessandro Laurenti (Ronco), Riccardo Moirano (Ronco).

«E' stata una festa molto [illegible]la - commenta Maurizio Zublena, presidente del Viverone -. Per i ragazzi [illegible] per le loro famiglie, è stato un significativo riconoscimento per i molti sforzi fatti solo per passione. A questi livelli lo sport [illegible] ancora intenso nel [illegible] più puro. E queste iniziative non possono che fare del bene anche a quelle società che lavorano nell'ombra e che possono godere così di un briciolo di popolarità».

I vincitori vercellesi, invece, dovranno attendere sino [illegible] domenica pomeriggio quando verr[illegible] premiati al teatro Civico. [w. d. b.]

Da sinistra Riccardo Rabbi, Mirko Montin, Stefano Brancalion, Stefano Aimone, Ahmed Jaamaal, Diego Esposto, Andrea Zublena [FOTO MICHELETTI]

Di seguito Martino Lanza, Daniele Esposto, Nikolas Klupfel, Fabio Miolo, e Federico Tarello

L'ultimo gruppo: Matteo Trombini, Stefano Rama, Dino Tassi, Alessandro Laurenti e Riccardo Moirano

Per le final six alle 21 al PalaIsola

Amatori stasera c'è il Bassano

VERCELLI. Svanito [illegible] sogno europeo l'Amatori si rituffa anima [illegible] corpo nella final six per il titolo tricolore. Questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) i giallover di Caricato affronteranno il Bassano. Il match sulla carta non dovrebbe presentare un grosso ostacolo per i vercellesi: i giallorossi vicentini, partiti con molte [illegible]bizioni, sono stati tagliati fuori anzitempo dei «giochi di pote[illegible]». L'eliminazione in Coppa Cers per opera del Prato, inoltre, sembra aver definitivamente minato [illegible] morale dei vicentini, come testimoniano le sconfitte nei primi due incontri del girone finale: 6-2 a Salerno [illegible] 13-3 [illegible] con [illegible] Novara.

Mister Caricato, tuttavia, predica prudenza: «Contro il Bassano siamo già stati scottati in Coppa Italia - ammonisce il tecnico -. Inoltre [illegible] questa poule per il titolo ogni incontro va affrontato [illegible] la necessaria determinazione, poichè una "serata storta" può risultare fatale». Insomma se la mente dei giallover è già rivolta al derby di martedì prossimo [illegible] Novara, non si dovrà sottovalutare l'impegno interno [illegible] i vicentini. Sinora negli scontri diretti stagionali l'Amatori è in vantaggio sul Bassano, sebbene il ko interno rimediato in Coppa [illegible] costato, [illegible] pratica, il trofeo, cosa che non [illegible] stata ancora del tutto digerita. «Non cerchiamo "vendette" - precisa Caricato -; quelle le abbiamo già consumate nella regular season; ora i due punti sono indispensabili per continuare [illegible] duello con il Novara».

Pochi dubbi sulla formazione anti-Bassano. Almeno inizialmente partirà il quintetto tipo: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella [illegible] difesa, capitan Mariotti e Bertolucci (in eccellenti condizioni di forma) in attacco. Pronti a entrare in pista Perin e Morrone.

Impegno interno anche per il Novara. Gli azzurri, fuori dalla Champions League, ricevono il Prato, avversario scorbutico che, ben difficilmente, riuscirà però ad impedire al team di Battistella di presentarsi al derby con un punto di vantaggio sull'Amatori. Breganze-Salerno, invece, servirà solo per le statistiche. [p. m. f.]

Coach Caricato

CANOA

Il Sesia potrebbe ospitare gli iridati del 2002. E si parla anche degli Europei

La Valsesia candidata ai mondiali

Lo ha annunciato il presidente della federazione

Tre immagini delle gare di [illegible] di Coppa del mondo svoltesi in Valsesia fra sabato [illegible] domenica. Grazie alla perfetta organizzazione e alle difficoltà innate dal percorso la Sesia verrà candidato a ospitare gli Europei del 2001 e soprattutto i Mondiali [illegible]. Ma per raggiungere questo obiettivo [illegible] necessario che vengano realizzate numerose opere [illegible] primaria importanza

SCOPELLO. Non erano [illegible] terminate le finali di Coppa del mondo [illegible] canoa, domenica pomeriggio, che il presidente nazionale della Fick Francesco Conforti annunciava la possibilità di portare in Valsesia i campionati del mondo. L'appuntamento sarebbe il 2002 e, sempre secondo Conforti, sarebbe possibile ottenere l'organizzazione degli Europei (come livello uguali alle gare iridate in quanto i migliori canoisti [illegible] continentali) del 2001: «Si completerebbe il ciclo - ha detto Conforti - si completerebbe il ciclo: dalla Coppa, agli Europei, per arrivare preparati nel modo migliore ai mondiali».

La Federcanoa ha deciso [illegible] candidare la Valsesia per l'[illegible]puntamento più importante del calendario canoistico in base [illegible] lavoro svolto dal gruppo guidato da Paolo Ferraris in questi due anni: nel '96 [illegible] infatti state organizzate le prove intermedie, mentre questa volta il Sesia ha ospitato addirittura le finali di Coppa del mondo.

Certo l'assegnazione dei mondiali non dipende soltanto da Ferraris che, peraltro, si è già detto disponibile a seguire ancora in prima persona l'avvenimento. Entro un mese la federazione presenterà uno schema con tutto quello che occorre realizzare in fatto di opere sul fiume: poi, toccherà agli amministratori scendere in campo per affiancare il comitato organizzatore e, entro fine anno, offrire garanzie certe. In questo modo la federazione utilizzerà i primi tre mesi del '98 (in vista del congresso internazionale) per appoggiare la Valsesia.

«Da parte mia c'è grande disponibilità - dichiara Paolo Ferraris - [illegible] occorre realizzare diversi lavori [illegible] una certa rilevanza [illegible] questi cinque anni. Inoltre, dobbiamo riuscire a da[illegible] le necessarie garanzie nell'arco di pochi mesi».

Per quanto riguarda le [illegible] di sabato e domenica c'è da rile[illegible] ancora la grande risposta del pubblico che, nonostante il maltempo [illegible] è presentato in massa sulle rive del fiume per assistere ai trionfi degli atleti italiani; e la pioggia non ha fer[illegible]he la centinaia di spettatori che nel pomeriggio [illegible] domenica hanno assistito alle premiazioni al parco servizi [illegible] Scopello, allestito nel piazzale delle seggiovie di Mera.

Ivan Fossati

COMUNE DI BRUSNENGO

PROVINCIA [illegible] BIELLA

Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale

IL SINDACO AVVERTE

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 28.02.1997, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione geologica tecnica relativa all'area oggetto di variante. La delibera medesima [illegible] relativi allegati saranno pubblicati e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dal 27.05.1997. Chiunque ne abbia interesse [illegible] può prendere visi[illegible] nei seguenti orari: giorni [illegible] dalle [illegible] 8 alle ore 12; sabato e festivi dalle [illegible] 10 [illegible] 11.

Brusnengo, 27 maggio 1997

IL SINDACO
R. Diana

Società specializzata nella distribuzione al dettaglio non alimentare ricerca

ADDETTO

[illegible] esperienza di [illegible] ed [illegible]-ZIONE [illegible] Punto Vendita grande [illegible]-cie vicinanze Biella. Inviare curriculum a: Publitime sil - Corso Cavour 13 - 28100 Novara indicando sulla busta [illegible]. TO [illegible] No raccomandate.

L'ABBONAMENTO.
il migliore [illegible]
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE [illegible]	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
0	[illegible]	L. 308.000
5	257	L. [illegible]

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	[illegible] (L. 1000 a copia)
[illegible]	154	L. 154.000
[illegible]	128	L. 128.000

ABBONAMENTI [illegible]

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
0	77	L. 77.000
5	64	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDI' AL VENERDI' - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PIELLA OBIETTIVO LUCE

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi ■ dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

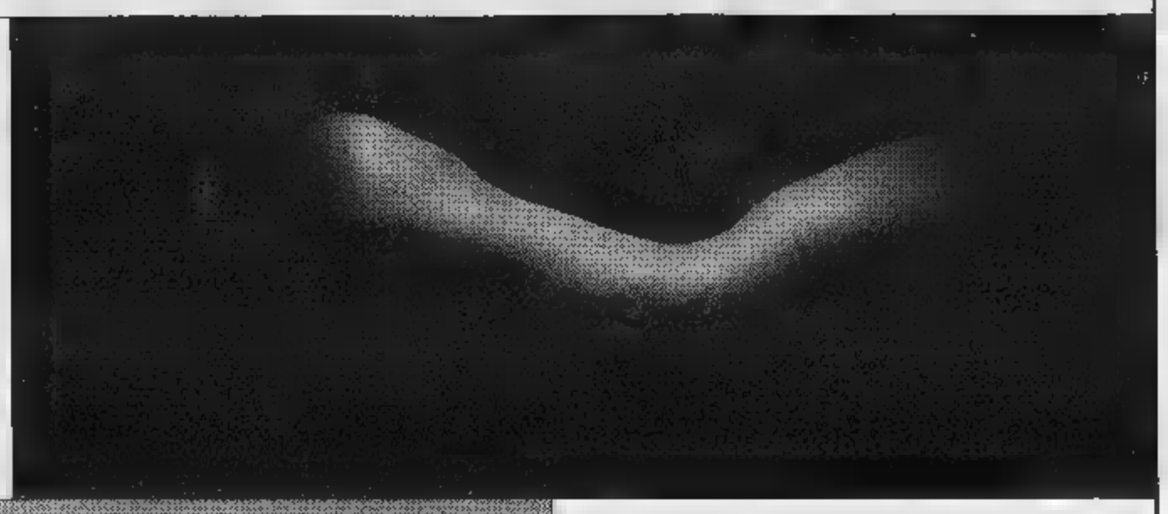
Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Una medicina deve proprio sembrare una medicina?



VERSIA PSA

Una limousine deve proprio sembrare una limousine?

Nuova Audi A6. Continuate ■ immaginare.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

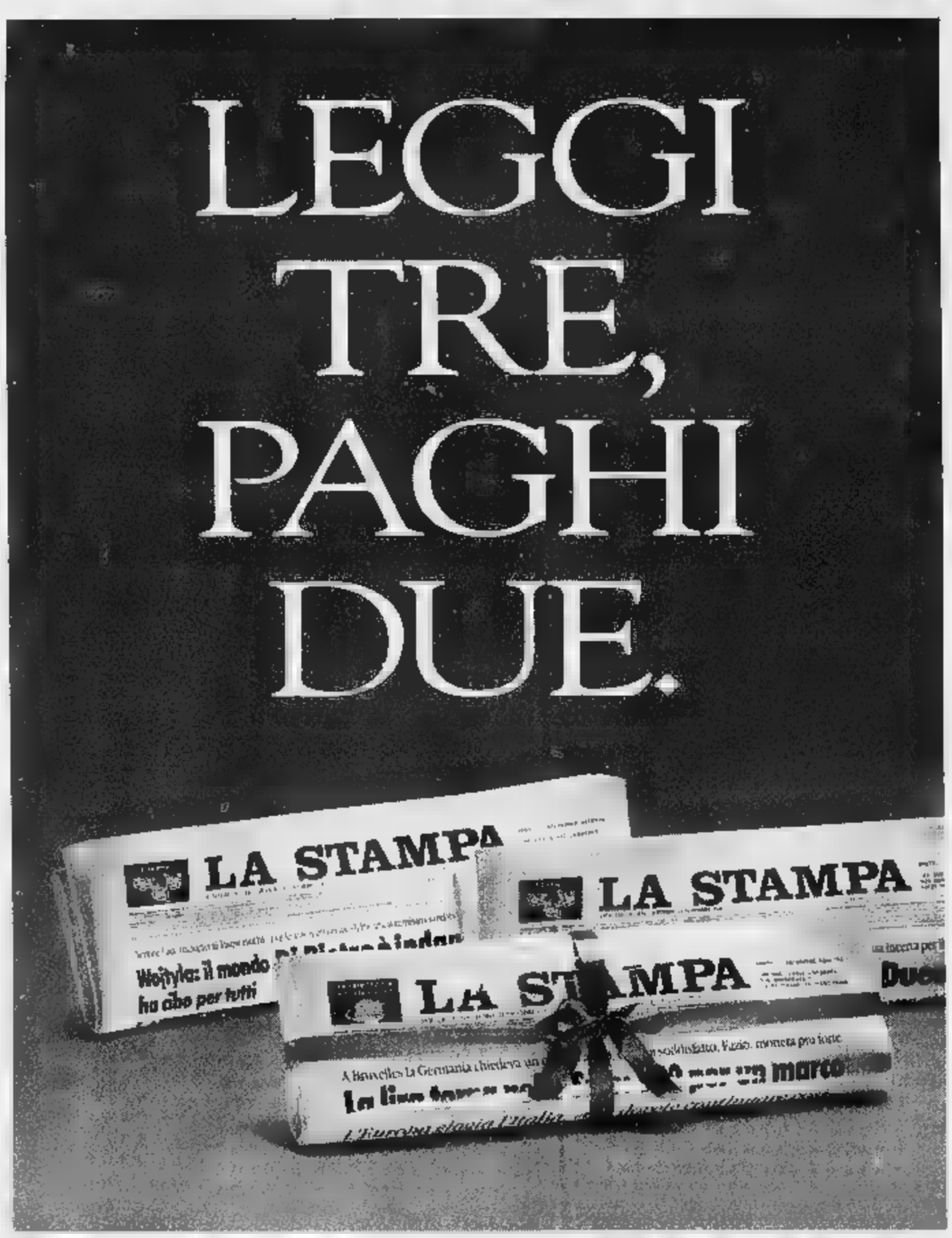
AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 261.222

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

LOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

BGS

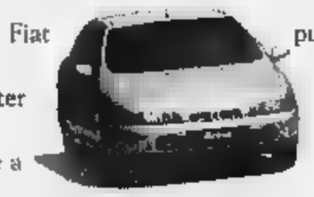
LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Ieri ■ Saluzzo l'incontro regionale diretto dal presidente Rolando Picchioni

Stati Generali con idee vincenti

Progetti «forti» per rivalutare aree in degrado

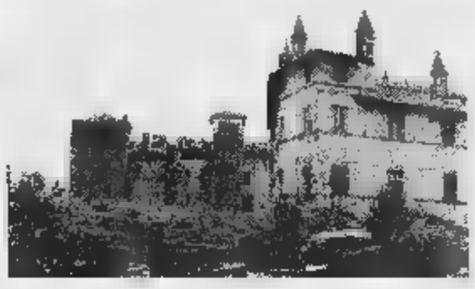
SALUZZO. Gli Stati Generali del Piemonte rivelano una vali- particolare, perché con l'analisi di ogni singolo territorio, si raggruppano le forze necessarie per progetti forti capaci di rivalutare aree. Così è emerso dal vertice nel salone del convento di S. Giovanni, voluto Consiglio regionale e dal Comune di Saluzzo; quest'ultimo Ente capisce di dover fare capofila per fare scelte sicure che tengano conto delle immense testimonianze artistico-architettoniche lasciate dal marchesato.

Il recupero del castello di Lagnasco, proprietà dell'Opera Pia Tapparelli, stato al centro dell'attenzione. Questo l'intervento dottor Vanelli dell'assessorato Cultura. Una volontà di salvaguardare gli immobili più importanti i centri storici, le memorie culturali, gli archivi, opere d'arte, menti, ambiente paesaggistico.

Per la prima volta sotto la regia del presidente Rolando Picchioni, si trovate in sintonia idee «che danno per vincente il nostro Piemonte» ha ribadito l'onorevole Soave, anche sindaco Savigliano. «Si sono trovati i progetti d'area e interregionali, accordi in programmi indirizzi delle Comunità europee, collegamenti tra pianura e collina, tra tardo gotico e dimore sabaude» (una volontà auspicata dal presidente Picchioni: la cooperazione di gestione delle stesse, per interventi sistematici e capillari). E' intervenuto anche l'assessore saluzzese Piero Bolla.

Anche la legge sul Giubileo è stata citata come fonte di finanziamenti. Con le proposte della legge Bassanini, molti immobili del demanio potrebbero passare di proprietà comunale: un patrimonio acquisito, che si dovrà di nuovo restaurare. Nel seminario ieri «Il Saluzzese, beni culturali epoca tardo gotica» emersa la volontà di salvare castello di Lagnasco. Un primo stanziamento di 305 milioni è stato assicurato dall'assessorato Cultura, ancora bilancio '97; la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo ha pure assicurato forti finanziamenti). Un lavoro immenso che trova già avanzato l'Ordine Mauriziano presieduto da Emilia Bergoglio che lavora da tempo al progetto per l'Abbazia Staffarda. Un punto insostituibile è il coordinamento provinciale del presidente Quaglia e degli assessori Maero e Viberti.

Claudia Ferraresi



A sinistra, un momento del seminario «Il Saluzzese, beni culturali di epoca tardo gotica» svoltosi ieri nel salone del convento I. Giovanni. A destra, dall'alto il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni** e l'assessore comunale **Piero B.** Sotto, il castello di Lagnasco (FOTOSERVIZIO MARIO TAVINO-REVELLO)

Un primo stanziamento salverà lo storico castello di Lagnasco

IL REFERENDUM AUTOCONVOCATO

Nel Cuneese sessantamila si sarebbero presentati ai gazebo

«Silenzio» sul voto leghista

Il segretario: «Tutti i dati da Milano»

E' «giallo» sul numero adesioni in provincia di Cuneo all'iniziativa della Lega «per l'indipendenza della Padania», il referendum autoconvocato che si è concluso domenica alle 21. Nessuno, dal segretario provinciale Bernardino Tortone, deputato di Cuneo Mario Barral, come dagli «uffici stampa» di Torino e Milano; ieri forniva dati, cifre, risultati.

«Nessuna sezione provinciale, né alcun iscritto può fornire dati sull'esito del referendum - sostiene Bernardino Tortone -. Lo scrutinio si è concluso all'alba. Quello di fornire i risultati è un compito che si sono riservati i responsabili federali, a Milano, dove abbiamo trasmesso tutti i dati».

Risposta analoga arriva dal deputato Mario Lucio Barral: «C'è stata un'adesione sorprendente ma i dati esatti non pos- renderli pubblici perché meritano riflessioni, analisi politiche che devono fatte a livello federale. Abbiamo anche iniziato il raffronto degli elenchi dei nomi dei documenti di identità forniti dagli elettori. Se qualcuno ha votato due o più volte saranno eliminate altrettante schede. Scopo numero certo partecipanti».

Qualche dato trapela grazie agli iscritti del Carroccio che hanno lavorato tutta la notte per svuotare gli scatoloni con le schede del «referendum». Non tutti i trecento «gazebo» previsti sarebbe stati allestiti. Alme- 25 sono rimasti chiusi negli scatoloni accatastati nella sede di Cuneo, altri sarebbero stati smontati già nel primo pomeriggio, soprattutto nei paesi montani e in alta Langa dove, complice la pioggia, gli unici rimasti sulle piazze erano le camicie verdi. Tutti i «seggi» avrebbero raggiunto l'obbiettivo minimo di voti che si erano dati alla vigilia: cento. Ma in alcune località (Busca, Boves, Caraglio, Bra, Dronero, Cherasco, Centallo, Villanova, Vicoforte) sarebbero presentati tra i e i 700 «elettori» (potevano «votare» anche i sedicenni). La media provinciale sarebbe di 235 votanti per seggio pari a oltre mila schede «regolarmente depositate nell'urna».

Dati che hanno un doppio carattere ufficiosità visto che nessun osservatore esterno al Carroccio ha potuto prendere visione degli elenchi di quanti hanno votato, perché queste informazioni sono trapelate «furtivamente» dalla Lega locale e non confermati a Milano.

Sessantantatremila «schede» quindi a fronte dei centoventimila voti che la Lega Nord ottenne alle ultime elezioni. «Se si fanno raffronti del genere - incalza Barral - si deve ricordare che i seggi ufficiali sono quattro volte più numerosi, che tutti ricevono informazione della scadenza elettorale. Insomma raffronto impossibile».

Una curiosità sui «gazebo». Acquistati in blocco e distribuiti capillarmente per il «referendum sulla Padania» venduti ai simpatizzanti della Lega: centomila lire, poco più di quanto pagati all'ingrosso.

Gianni Martini

Addetti a «gazebo» in corso Nizza a Cuneo controllano i documenti chi ha aderito «referendum» sulla Padania

BOVES

Ieri sera grande pubblico al teatro Borelli per il presidente della Camera

«Siete un esempio per l'Italia»

Luciano Violante ha parlato alla Scuola di Pace

Da sin. il responsabile della Scuola Bernardi, l'on. Violante e il sindaco Pellegrino

BOVES. «Da quando, ragazzo, a conoscenza della storia di questa cittadina, martire della Resistenza, la considerai l'esempio di quale può essere la forza distruttrice della guerra e quella maggiore di costruzione della pace». Così il presidente della Camera Luciano Violante ha aperto ieri sera, al teatro Borelli di Boves, la sua lezione per la Scuola di Pace.

L'ex magistrato era giunto alle 21 Boves, accolto dal responsabile della Scuola, Ezio Bernardi, da Mario Barberis «militante storico» del pci-pds che Violante ha abbracciato prima di entrare in aula. sindaco Boves Luigi Pellegrino lo ha salutato a nome di tutte le autorità dei cittadini, ricordando come la lezione Violante cada nel decennale della scuola di Pace. Nel '87 il ciclo lezioni fu chiuso da Norberto Bobbio.

[m. bo.]

Michelin ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:

marchisa comic
12020 MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

PRIMO PIANO

Cuneo

In 656 per 15 posti agli uffici comunali

Sul lavoro, prospettive per chi cerca occupazione. Il Comune di Cuneo torna ad assumere. Trenta dipendenti dell'Ente hanno chiesto di avere il part-time.

Pag. 38

Ormea

Ci sono pochi soldi per la statale 28

Stanziati finanziamenti solo per i danni alluvionali. Resta finanziamenti il progetto di traforo Armo-Cantarana. Al convegno promosso dai Lions a Ormea è emersa delusione della Liguria; il Cuneese si è consolato con i fondi in arrivo per Vicoforte.

Pag. 38

y

Alpitour ingaggia Nikola Grbic

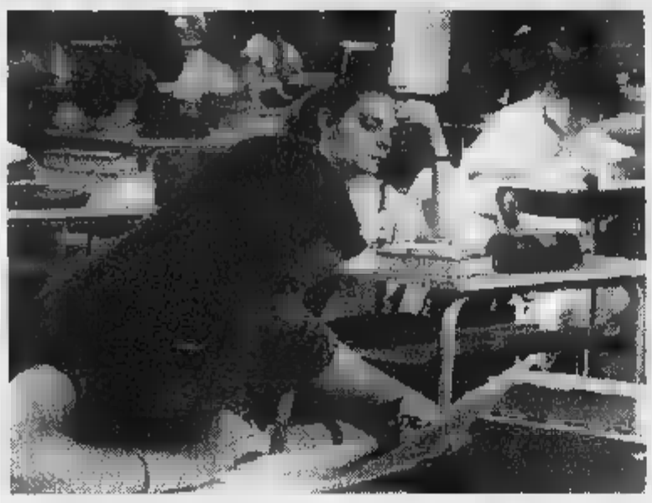
Anche se manca ancora conferma ufficiale della società, la notizia ora è praticamente certa: nella prossima stagione il pallegiatore Alpitour Traco sarà Nikola Grbic. Lo slavo compirà 24 anni settembre. Ha giocato finali alle Olimpiadi di Atlanta agli ultimi Europei.

Pag. 46

LAVORO

I PROBLEMI DI CHI CERCA UN IMPIEGO

Trenta dipendenti del municipio hanno chiesto di passare al part-time



Una buona percentuale dei candidati è rappresentata da giovani che si sono appena diplomati nei licei e negli istituti tecnici e commerciali

In 656 per 15 posti

Il Comune torna ad assumere

CUNEO. Giovane, di età fra i 25 e i 30 anni, laureata, con buona conoscenza dell'inglese, non residente a Cuneo. E' l'identikit del candidato a uno posto in municipio, che emerge dalla statistica redatta dall'assessorato al Personale. Il «monitoraggio» è stato realizzato in occasione del concorso per 15 posti nell'amministrazione comunale. Le prove, articolate nelle diverse qualifiche, si svolgeranno fra giugno e fine anno. I tecnici comunali hanno redatto un opuscolo con l'elaborazione dei dati sulle 656 domande presentate.

I posti sono da dirigente di ragioneria generale, funzionario di biblioteca, funzionario dell'organizzazione, funzionario amministrativo, avvocato, funzionario archivista, istruttore direttivo tecnico (3 posti), istruttore direttivo per il controllo di gestione, istruttore di biblioteca e museo, istruttore tecnico, istruttore contabile e agente di polizia urbana (sono previsti due posti).

I maschi che hanno presentato domanda sono 260 contro 396 donne. Il maggior numero di rappresentanti del gentil sesso è per il posto di vigile urbano (109 richieste su 76 degli uomini), mentre soltanto una delle quattro domande per il posto da dirigente di ragioneria è stata presentata da una donna.

Ma è nella qualifica di istruttore contabile che i maschi «soccombono»: soltanto 23 richieste a fronte di 82 domande presentate dalle donne. E divario diventa ancora più evidente per la corsa al posto da funzionario archivista: in lizza ci sono 21 ragazze e solo 4 uomini.

I candidati provengono in maggior parte da fuori Comune. Oltre a ragazzi residenti in altre città della «Granda» coloro che tenteranno le prove abitano nel Lazio (in particolare Roma), Liguria, Lombardia e nel Sud (Agrigento, Foggia, Palermo).

«La prevalenza di candidati da fuori provincia - spiega il capo del personale del municipio, Giancarlo Parola - è perchè, per la prima volta, l'annuncio dei concorsi è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale». Oggi si riunirà una delle commissioni. La prima delle prove riguarderà i candidati al posto da ragioniere capo, che avverrà a giugno. Le altre sono previste a luglio e dopo le ferie. Presto sarà redatto il calendario delle prove che non potranno più avvenire nell'ex San Francesco (chiuso per rischio di crolli). Probabilmente verrà scelta la sala ex-Iacp o la sala contrattazioni. Intanto in Comune si sta procedendo a un controllo dei flussi di spesa, cioè si stanno valutando le economie realizzabili e la situazione nei singoli comparti dopo pensionamenti, decessi e spostamenti.

«Fino ad oggi - conclude Giancarlo Parola - sono trenta i dipendenti (su un totale di 466) che hanno chiesto di passare al part-time. Sono tutte donne, tranne due uomini, con mansioni da elettricista. Si dovrà valutare il tipo di part-time, se verticale o orizzontale, cioè se solo mattino o pomeriggio o soltanto in alcuni giorni della settimana. Prevediamo un "risparmio" per le casse comunali di 170 milioni».

Intanto il Comune ha avviato un progetto d'impiego temporaneo di lavoratori disoccupati in cantieri denominati «Ambiente e pulizia». L'indennità giornaliera è di 60 mila lire. «Questo provvedimento - spiega l'assessore all'Ambiente e al lavoro - Elio Allario - è per agevolare l'occupazione. Il quadro a Cuneo è fortemente critico. Il numero di disoccupati iscritti al collocamento è ancora molto alto. I cantieri prevedono manutenzioni di verdi e delle ripe».

Gianpaolo

Studenti cuneesi

Tre trionfi ai Giochi Matematici

CUNEO. Tre successi di «marca» ai campionati italiani di giochi matematici svoltisi nel fine settimana al centro Eleusi della Bocconi di Milano. Li hanno ottenuti due ragazzi di Centallo e Roascio e la V D elementare di corso Soleri a Cuneo e la IV A e B di Busca.

La «Granda» ha spopolato. Il capoluogo, per il primo anno, si è svolte le semifinali (avvenute in 25 città italiane). In gara c'erano 748 giovani, suddivisi in cinque categorie. Le prove prevedevano problemi matematici, dove i giovani si sono dati battaglia utilizzando le armi della logica e dell'intuizione.

Nella fascia media il primo classificato è Enrico Panero (abitante in frazione San Quirico) della scuola media «Franchi» di Centallo. La categoria quinta liceo scientifico-primo biennio universitario è stata vinta da Riccardo Faroppa di Roascio, studente del liceo scientifico di Fossano. Il giovane ha battuto tutti gli sfidanti universitari. Ha così vinto l'iscrizione gratuita al primo anno della «Bocconi». I due cuneesi parteciperanno a Parigi, il 30 e 31 agosto, ai campionati internazionali. Il terzo successo assegnato alla «Granda» è andato alla quinta elementare di Soleri nel capoluogo e alla quarta A e B di Busca. In gara c'erano 150 classi per un totale di 3 mila bambini. I ragazzi si sono aggiudicati una stampante per computer.

[r. s.]

Ieri a Valgrana

L'incendio distrugge una cascina

VALGRANA. Un incendio di vaste proporzioni ha devastato, ieri, una cascina in località San Giorgio, di proprietà dell'agricoltore Franco Lerda, lungo la strada provinciale per Montemale. Le fiamme si sono sprigionate all'alba. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e i volontari del distaccamento di Caraglio.

Secondo i primi accertamenti l'incendio avrebbe inizialmente interessato la parte dello stabile destinato ai magazzini per la custodia della paglia e del fieno. Le fiamme si sono poi estese al tetto della e alle stalle dov'erano sistemate decine di capi di bestiame. L'incendio ha inoltre interessato i garage dov'erano parcheggiati mezzi agricoli.

I pompieri sono stati affiancati nell'opera di spegnimento anche abitanti della zona che sono accorsi dopo aver visto la colonna di fumo alzarsi dalla Lerda. Oltre agli interventi per circoscrivere le fiamme i pompieri sono stati impegnati nell'opera di salvataggio degli animali.

La cascina Lerda è una delle principali aziende agricole del Comune di Valgrana. Nel pomeriggio, concluse le operazioni di spegnimento e di bonifica dei locali interessati dalle fiamme, sono iniziati gli accertamenti, da parte dei vigili del fuoco, per accertare le dell'incendio e quantificare i danni. **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

Peveragno

Auto esce di strada, sedicenne è grave

Francesco Enrici, 16 anni, regione Santa Margherita 7 a Peveragno, è ricoverato in prognosi riservata in Neurochirurgia a Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto nella notte fra sabato e domenica in frazione San Lorenzo. Il giovane viaggiava a bordo della «Fiesta» condotta da Dario Pellegrino, 21 anni, via Torre Frati 7 a Cuneo. L'auto è uscita di strada. **[r. s.]**

Come affrontare la prova d'italiano

«Come leggere la storia che viviamo?». E' il tema dell'incontro, in programma domani, alle 15, nel salone dello Scientifico di via Monte Zovetto a Cuneo, rivolto ai giovani che si preparano all'esame di maturità. Si parlerà di come affrontare il tema di Italiano ed in particolare l'argomento di attualità. L'iniziativa è della «Diesse» e della «Dante Alighieri». **[r. s.]**

Caraglio

Architettura dell'Ordine Cistercense

Oggi, alle 21, al palazzetto polivalente, conferenza di don Carlo Penno «Il fiore e la pietra, l'architettura dell'Ordine Cistercense». L'iniziativa è nell'ambito di «Ben venga maggio». **[c. g.]**

Dronero

Oggi l'addio alla donna investita in viale Stazione

Oggi alle 15,30, nella parrocchiale di Pratavecchia si svolgeranno i funerali di Graziella Ellena, 56 anni (via Cuneo, 22). La donna, giovedì scorso, era stata urtata da un'auto mentre in bicicletta percorreva viale Stazione. **[c. g.]**

Boves

Duecento chili di trote nella riserva del Colla

La giunta ha stanziato un milione 365 mila lire (coperte dagli incassi) per ripopolare con 210 chili di trote la fauna ittica della riserva del torrente Colla. **[b. s.]**

Entro il 12 giugno

Balconi fioriti Torna la sfida fra i bovesani

BOVES. Il concorso «Balconi in fiore» che anni fa aveva riscosso grande successo e adesione da parte della popolazione, ritorna per l'estate '97.

«L'iniziativa - spiega Aldo Baudino, alle Manifestazioni - è aperta a tutti i cittadini bovesani, anche non residenti, che siano proprietari e abitanti una casa o un alloggio e che intendano adornarlo con qualsiasi genere di fiori».

Tutte le terrazze e i balconi che parteciperanno alla gara saranno fotografati, nel periodo di piena fioritura da giugno a luglio, e saranno presentati in una serata di diapositive, durante le feste di agosto. Nella stessa occasione una giuria premierà le composizioni migliori.

Per partecipare occorre compilare il modulo in distribuzione a cura dell'assessorato, reperibile anche alla biblioteca civica, in via Marconi 2, 0171/389337, e imbucarlo entro il 12 giugno, nell'apposita cassetta sistemata al piano terreno del municipio. **[b. s.]**

In via Rostagni

Al Donatello grande festa per i bambini

Il presidente del comitato di quartiere Sergio Bongiovanni

CUNEO. Una grande festa per i bambini con distribuzione di ghiaccioli e sorpresa dolci. La proposta del comitato di quartiere Donatello (presidente è Sergio Bongiovanni), nell'ambito del programma delle tradizionali manifestazioni per fine maggio. L'appuntamento è per giovedì, dalle 16, alla sede di via Rostagni. Alle 20,45 gara di bocce riservata agli abitanti del quartiere. Venerdì, alle 20, «Notte delle arti marziali». Sabato, alle 15, tombola e serata occitana gli «Abourasqui». Domenica, alle 10,30, messa e alle 18 polentata. **[r. s.]**

A quattro giovani

Borse di studio della Società artisti e operai

CUNEO. Quattro borse di studio da mila lire l'una erogate dalla Fondazione «Marcello Soleri». E' stata questa una delle cerimonie più importanti dell'annuale festa della Società artisti e operai di Cuneo. I riconoscimenti andati a Manuela Fraire, Simona Aimar, Antonino Giorgis e Lucio Lamberti.

L'assemblea dei 529 soci, diretta dal presidente Luigi Parola, ha approvato all'unanimità la relazione morale e il rendiconto finanziario presentati dai revisori dei conti. I conti economici e patrimoniali del sodalizio sono positivi e consentiranno di organizzare altre importanti iniziative.

Dopo la messa nella chiesa di San Sebastiano in contrada Mondovì, la giornata di festa della Società artisti e operai di Cuneo si è conclusa col pranzo alla frazione Miroglio di Frabosa Sottana, con gare sociali, musica e canti. Grande soddisfazione per i duecento partecipanti. **[r. s.]**

ROCSTA 4x4

1.8 BENZINA e 2.2 DIESEL
vetture e autocarro
da L. 23.464.000*
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONI
CONCESSIONARIO CUNEO E PROVINCIA
aperto tutto il sabato
MARRO automobili
Telef. 0171 380.367 - Fax 0171 388213
Corso Trieste
12012 BOVES (CN)
* Per autoveicolo con contributo per rottamazione (D.L. 669 del 31.12.96) APET esclusa

LETTERE AL GIORNALE

Un sedicenne sarà senza

Sono un ragazzo di 16 anni e ho problemi molto più grandi di tanti altri ragazzi della mia età. Infatti, da giovedì non avrò più una casa. Ci hanno sfrattato e così mia madre, mio padre, malato gravemente da mesi e in mobilità sul lavoro, ed io ci troveremo sulla strada.

Abbiamo bussato a tante porte, ma nessuno ha voluto darci una mano: né i Servizi sociali, né il sindaco di San Michele Mondovì.

Andavo a scuola, ma ho dovuto interrompere il mio di studi per motivi non sto a spiegare.

Ora, anche se non molto volentieri, perché ho una mia dignità, chiedo che qualcuno ci aiuti veramente e che faccia qualcosa di concreto per noi. Alcune amiche di mia madre ci stanno dando una mano: ma per quanto tempo potranno anfarlo?

Silvio Bressan
San Michele Mondovì

restituire alla comunità

Mi permetto ribadire a quanto scritto in una lettera al giornale dal titolo «Sfiducia nei cittadini nel sindaco». L'autore della lettera lamenta che a poche centinaia di metri da casa alcuni abitanti non rinunciare a qualche metro quadrato di proprietà privata per il bene della comunità. Lui in questo caso pone un falso problema perché il passaggio comporterebbe molteplici schiavitù e non la sola rinuncia dei pochi metri quadrati, perché non è una rinuncia, ma la doverosa restituzione alla comunità di ciò che le spetta e cioè la primitiva sede stradale di via Custo, come da sempre era evidenziata piante della nostra città: era una via cittadina e non un tratturo nei prati! Il nostro sindaco, che appunto risiede nella zona, non può non esserne . Consiglio l'autore della lettera di non abbandonarsi alla sfiducia e alla delusione: ciò che è della comunità venga restituito.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo Dalmazzo:** 260.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peagna:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 15 alle 22 (a serrande aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.396. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di genti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.031.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 80.316
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, 5 *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.226
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 0.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; 42.116; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

115; **Com. prov.**

STATO CIVILE

ALBA

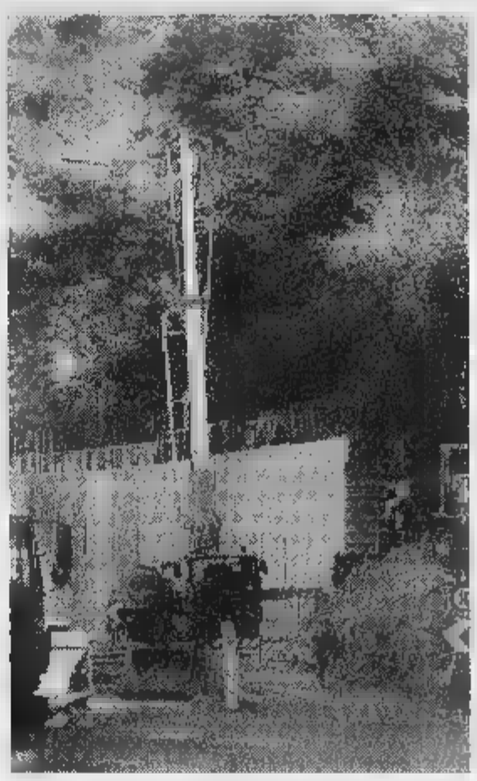
NATI. Melissa Francavilla (Alba); Federica Corino (Santa Vittoria); Federica Voghera (Baldissero); Diego Quazzo (Feisoglio); Davide Felisio (Torino); Ilaria Ferrero (Alba); Martina Negro (Grinzane); Nacherkaoui Malki (Treiso); Alessandro Bordino (Neive); Giulia Ghella (Santo Stefano Roero); Andrea, Lorenzo, Franco Prunotto (Albaretto Torre); Antonio Palumbo (Guarene); Sandy Trajkovska (Vezza); Francesca Tagliaferro (Priocca d'Alba); Alice Varaldo (Barbaresco); Chiara Oliveri (Guarene); Federico, Andrea Tropini (Bra); Elena Trinchero (San Damiano); Ferrero (Alba); Federica, Caterina (Acqui Terme); Gioele Salvioni (Alba); Germano (Roddi); Maria De Pascale (Torino); Alessandro, Aldo, Giovanni Conterno (La Morra); Davide Torchio (Grinzane); Matteo Sobrero (Montelupo).
MORTI. Giovanna Almondo, 69 anni, pensionata (Alba); Angela Stefanini, 95 anni, pensionata (Mirandola); Arturo Manzone, 81 anni, pensionato (Roddino); Giuseppe Filippini, 64 anni, (Alba); Francesco Roagna, 77 anni, pensionato (Monforte); Giovanni Grillone, 56 anni, pensionato (Asti).

Rimane senza finanziamenti il progetto di traforo Armo-Cantarana

Pochi soldi per la statale 28

Stanziati solo per i danni alluvionali

A sinistra la protesta degli abitanti della Val Tanaro per le continue «magagne» della statale. A destra i lavori avviati per eliminare danni e pericoli determinati dalla caduta di una frana ai Rocchini di Ceva



ORMEA. E' per tutti indispensabile, per completare [illegible]. [illegible] convegno di Ormea, indetto dai Lions Club con il patrocinio de La Stampa, affiora una brutta sorpresa: per il traforo da Armo a Cantarana, [illegible] consentirebbe di ridurre enormemente i tempi di percorrenza tra il Cuneese e Imperia, non ci sono finanziamenti. Non ci sono, nè avrebbero potuto esserci, atti ufficiali: se non altro, però, l'incontro ha allineato parlamentari e amministratori per un punto della situazione.

Alla lunga, travagliata storia della statale (le cui radici affondano addirittura nel XII secolo, «quando [illegible] la strada del sale», [illegible] ricorda Massimo Susso, il presidente [illegible] quarto distretto Lion's) si aggiunge quindi un altro tassello. Sono accorsi in tanti al capezzale di questa arteria che è di fondamentale importanza per lo sviluppo dei traffici turistici e commerciali tra Piemonte e Ponente ligure: e ognuno si è sforzato di portare un contributo, di parole e di intenti. Basta percorrerla, per rendersi conto che la «28» ha bisogno di essere migliorata: occorrono 40 minuti, ora, per il tratto Imperia-Ormea (43 km.).

Ma l'on. Claudio Scajola, della commissione Lavori pubblici della Camera, non è per niente ottimista: «Nella proposta di piano triennale della viabilità, non ancora giunto all'esame del Parlamento, e attraverso il quale saranno assegnati i finanziamenti fino al '99, non solo la percentuale di contributi assegnati alla Liguria scende in maniera sostanziale (da 410 a 194 miliardi), ma addirittura non sono previsti interventi per la provincia di Imperia, mentre in precedenza ce n'erano per 80 miliardi». In altre parole, niente soldi per il tunnel Armo-Cantarana, il cui «foro pilota» è comunque già [illegible] realizzato.

[illegible] non tutte le speranze sono sfumate: il Piano ancora non è passato al vaglio delle commissioni. Però bisogna trovare un accordo tra Regioni e parlamentari, per far fronte comune».

Un'occasione [illegible] confronto costruttivo potrebbe essere quella di giugno, quando a Imperia Anas e autostrade discuteranno del Mercantour.

Per Fulvio Vassallo, assessore regionale di Liguria, [illegible] verifiche: «Di recente, sono state proposte modifiche alla variante di Pieve di Teco. E, per quel che riguarda il traforo, è necessario trovare nuove forme di finanziamento: in parte [illegible] mezzi pubblici (Anas), in parte [illegible] l'autofinanziamento attraverso un pedaggio». Per la variante di Pontedassio, invece, Vassallo ha confermato che «l'incarico della progettazione è già stato affidato in Conferenza dei Servizi»: salvo imprevisti, dovrebbe d[illegible] entro l'anno.

Sta meglio il Piemonte: «Il piano triennale dell'Anas, approvato proprio venerdì, contiene stanziamenti inaspettati per il Circonvallazione di Vicoforte», riferisce l'assessore della Provincia di Cuneo Marco Botto.

Ribadisce Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea: «Sono stati previsti 35 miliardi per i residui danni alluvionali in Val Tanaro, tra Ceva e Ormea. Ma noi insistiamo ancora sulla galleria di Cantarana, propedeutica al completamento della 28».

Stefano Delfino

Al convegno promosso dai Lions a Ormea è [illegible] la delusione della Liguria mentre il Cuneese si è consolato con i fondi in arrivo per Vicoforte

DALLA [illegible]

«Juventus»

Già in ristampa la prima videocassetta

Grande successo della prima videocassetta sul centenario della Juventus, uscita ieri in edicola. In alcune località, a [illegible] della forte richiesta, la cassetta è stata esaurita. Nessun problema, però, per chi [illegible] fosse riuscito a trovarla. La cassetta è in ristampa e sarà nuovamente in edicola a 11900 lire insieme alla seconda della serie, a partire da lunedì 9 giugno. [r. s.]

Bergo

Stasera degustazione enogastronomica

Il ristorante «D'Andrea» ospita stasera una degustazione [illegible] le ditte vitivinicole «Monfalletto di Cordero Montezemolo», «La Morra» e «Forteto Luja-Loazzolo» (tel. 0175-345735). [r. s.]

Monastero Vasco

Un falco nato in cattività

Nell'allevamento di Baldassarre Zecchino è nato un falco [illegible]. «E' un evento importante - dice l'allevatore -: in passato tutti i tentativi [illegible] andati a vuoto. La speranza è che possa [illegible] senza problemi e che presto il lieto evento si ripeta». [r. s.]

Racconigi

Oggi pomeriggio i funerali del cavalier Bozzalla

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di S. Maria Maggiore i funerali del cavalier Vittorio Bozzalla, consulente del lavoro e anziano [illegible] Fiat, stroncato da una crisi cardiaca. [m. b.]

Fossano

Elena Minardi madrina di «Expomodel»

E' di 35 mila visitatori il bilancio del primo weekend di «Expo-model», la mostra-mercato di modellismo, organizzata da Comune e Gruppo modellistico fossanese. La madrina è stata Elena Minardi (d'origine fossanese e titolare dell'omonima azienda che «corre» in Formula Uno). La rassegna prosegue fino al 1 giugno. Orario: 16-24 (feriali); festivi 9-24. Ingresso gratuito. [l. a.]

Cuneo

Studenti in visita al Tir di «CircOLlamo»

Ha fatto tappa a Cuneo (nella foto il Tir rosso in piazza Galimberti) «CircOLlamo», la campagna educativa e informativa itinerante promossa dal Consorzio obbligatorio degli oli usati, col patrocinio dei ministeri dell'Ambiente e dell'Industria e la collaborazione della Guardia di Finanza (che in tutta Italia nel '97 ha denunciato 2700 persone per reati ambientali). Gli studenti che hanno visitato la mostra sul Tir hanno potuto avere informazioni sulla raccolta degli oli usati (nel '96 2023 tonnellate nel Cuneese). [r. c.]

Nelle erogazioni si terrà conto dei costi per i servizi veterinari

L'ospedale sarà potenziato

E' l'impegno della Regione per Fossano

Fra le promesse Pronto soccorso sempre aperto fondi per il poliambulatorio equa distribuzione dei duecento posti letto fra gli ospedali di Fossano Saluzzo e Savigliano

FOSSANO. Cessato allarme per il «Santissima Trinità»?. L'assemblea che si è tenuta su iniziativa dell'associazione per i diritti sanitari (che ha raccolto sedicimila firme per il potenziamento dell'ospedale), alla presenza dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dei dirigenti dell'Azienda sanitaria «17» e dei sindaci dell'ex Usl 42, sembra [illegible] sancito l'«armistizio» tra la città e i vertici della Sanità.

Il dibattito si è svolto in un clima pacato, molto diverso da quello «infuocato» che aveva contrassegnato il Consiglio comunale aperto [illegible] otto mesi fa, quando la bozza di piano sanitario (poi modificata) prevedeva il ridimensionamento del Pronto Soccorso.

L'assessore regionale e il suo segretario particolare, Sergio Morgagni, hanno dato risposte [illegible]. Il Pronto soccorso funzionerà 24 [illegible] 24; il concorso per gli anestesisti è stato bandito e presto l'organico verrà integrato». Poliambulatorio: «La Regione integrerà i duecento milioni che mancano per poter partire con i lavori» (la cifra si aggiungerà al miliardo già stanziato). Lungodegenti: «I duecento posti-letto previsti per l'Usl 17 [illegible] distribuiti equamente fra i [illegible] presidi ospedalieri». A Fossano alcuni avevano ipotizzato [illegible] «concentrazione» al «Santissima Trinità», che sarebbe stato trasformato in ospedale geriatrico.

L'assessore D'Ambrosio ha anche assicurato che modificherà il sistema di distribuzione delle risorse alle Usl, tenendo conto, oltre che del numero di abitanti, anche del patrimonio bovino, suino, e [illegible] altre «anomalie». Una buona notizia per l'Usl «17», che ha uno sbilancio di circa [illegible] miliardi, dovuto in parte ai costi dei servizi veterinari. [l. a.]

Giovane di Montaldo

Condannato per assegno [illegible]

MONDOVI'. Giovanni Persi, 28 anni, di Montaldo Mondovì (via Sull 300), è stato condannato dal pretore di Mondovì a un anno di reclusione [illegible] i benefici della condizionale e al pagamento delle spese processuali. L'accusa era quella di [illegible] tratto profitto dall'esecuzione di lavori alla propria auto», creando danno al carrozziere che li aveva eseguiti, anche «indotto in errore circa la propria solvibilità».

I fatti risalgono al 16 aprile '94. Luigi Venezia, monregalese, fece alcuni interventi di riparazione sulla «Tipo» del Persi, che gli diede in pagamento [illegible] assegno da due milioni e quattrocentomila lire. Siccome i lavori ammontavano a un milione e 700 mila, l'artigiano diede al cliente come resto la differenza, cioè 700 mila lire. L'assegno dato da Persi risultò però inesigibile, perché contraffatto nell'importo, che originariamente pare fosse di 13.100 lire. Il pretore ha concesso al Persi 3 mesi di tempo per provvedere al risarcimento delle spese. [p. s.]

Omesso soccorso

Un cebano è denunciato dopo [illegible]

CEVA. Un incidente, un'auto non si ferma. [illegible] i passeggeri dell'altro mezzo coinvolto, anche se feriti, annotano la targa e, grazie a questo appunto, i carabinieri riescono a risalire al conducente del veicolo. Gioacchino Lombardo, 42 anni, di Ceva (via Consolata), è stato [illegible] denunciato a piede libero, per «fuga dopo incidente con danni a persone e omissione di soccorso».

Lo scontro è avvenuto l'11 maggio scorso, in corso Unità d'Italia a Torino. La «Mercedes» condotta dal Lombardo era rimasta coinvolta in un incidente insieme alla «A 112» [illegible] cui viaggiavano Samuele e Giovanna Corona, [illegible] e 16 anni, di Moncalieri. I due ragazzi avevano riportato ferite e contusioni, ma, prima di essere soccorsi e trasportati al «Cto», erano [illegible] riusciti ad annotare la targa dell'automobile che li aveva urtati, che nel frattempo si [illegible] allontanata. Il numero di targa è stato consegnato ai carabinieri, grazie a Motorizzazione e Pra sono risaliti al Lombardo. [r. s.]

Affermata azienda nazionale, marchio leader settore largo consumo, operante su comunità/catering/industrie, per incremento propria presenza su Cuneo città e parte provincia, seleziona venditori/trici max 45enni con esperienza nei canali suddetti. Offresi assunzione diretta, stipendio, diaria, incentivi, training iniziale, zona in esclusiva, portafoglio clienti. Inviare [illegible] 0332/893756 oppure scrivere a: Casella Po[illegible] 174 - 21100 VARESE.

Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5
SPETTACOLI INTERNAZIONALI CON STRIP TEASE
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 [illegible]
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

ECONOMICI

BAR avviato completamente attrezzato con dehors cedesi in S. Albano Stura. [illegible] geni 0171 772.059.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.

VOLVO

Esempio:

Prezzo Eurotax gi[illegible]	lire	25.000.000	T.A.N.		0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.		2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier anticipate	lire	250.000
18 rate mensili di	lire	[illegible]	Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Sviluppo è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.
VOLVO Qualità e Sicurezza

Borgna
MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040

F.lli Veglio
ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277

Per tutti i fans di Robert De Niro.
"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".
Specchio
PRESENTA
PRIMISSIME TV
ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT
Specchio + LA STAMPA
LA STAMPA
SEGUIAMO...
Specchio. Prima riflette, poi parla.

La buona notizia è stata comunicata dalla società Egea. Bollette semestrali

Ad Alba l'acqua costerà meno

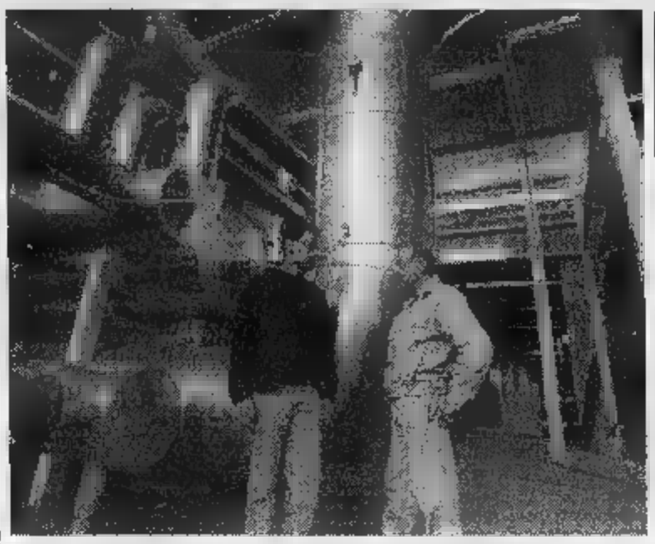
Tariffe della potabile ridotte del 45 per cento

ALBA. Buone notizie per gli utenti dell'acquedotto: la tariffa dell'acqua potabile viene ridotta del [illegible]. La decisione è stata annunciata, durante un incontro svoltosi in municipio, dall'ing. Pier Paolo Carini dell'Egea, la società alla quale il Comune [illegible] dato in gestione l'acquedotto dal 1° luglio 1996, durante un incontro svoltosi in [illegible] prossimi giorni arriverà agli utenti la prima bolletta con l'abbassamento della tariffa (in [illegible] quattro fasce previste), che viene praticato in seguito all'offerta fatt[illegible] dall'Egea al momento in cui ha assunto la gestione del servizio.

Altre novità riguardano il pagamento delle bollette, che in futuro saranno semestrali. Il versamento, che dovrà avvenire [illegible] trenta giorni, si potrà fare agli sportelli dell'Egea [illegible] banche convenzionate e tramit[illegible] domiciliazione bancaria. In caso di pagamento agli sportelli Egea o degli istituti di credito [illegible] saranno applicati costi aggiuntivi all'importo della fattura. Le banche convenzionate sono l'Istituto Bancario San Paolo, la Banca regionale europea, Banche di credito cooperativo (ex casse rurali) di Vezza, Diano [illegible] Gallo Grinzane, Casse di risparmio di Genova e di Bra, Banca popolare di Novara. Per venire incontro alle esigenze degli utenti, l'Egea ha ampliato gli orari di apertura degli sportelli: [illegible] 7,30-18 continuato, dal lunedì al venerdì; ore 8-12 al sabato. Durante la riunione in municipio, alla quale sono intervenuti amministratori comunali e di molti condomini, l'Egea ha [illegible] annunciato interventi per migliorare l'erogazione idrica.

Alba è rifornita dall'Acquedotto delle Langhe, attraverso la potabilizzazione dell'acqua del Tanaro e presto sarà [illegible] gata con l'Acquedotto del Roero (nel programma c'è l'elimi[illegible] dei pozzi del Mussotto, che non danno sufficienti garanzie).

Sarà costruito un grande serbatoio in località Santa Rosalia, che consentirà di miscelare l'acqua proveniente [illegible] varie fonti, rendendola più omogenea e in grado di garantire una riserva per almeno dodici [illegible]. Inoltre, [illegible] sostituite, gradualmente, le attuali vecchie condutture, diventate dei colabrodo, con molta dispersione [illegible] spreco d'acqua. [g. f.]



L'Egea cura anche il servizio di distribuzione del gas metano agli albesi

Casa sicura

La radiografia degli impianti

ALBA. Oltre alla gestione dell'acquedotto comunale, affidata per 20 anni, l'Egea [illegible] il servizio [illegible] distribuzione del gas metano, teleriscaldamento, acqua potabile, la gestione del calore [illegible] dei servizi energetici in genere in numerosi Comuni dell'Albese (risale al 1983 la costituzione del consorzio del gas [illegible] Alba, Langhe [illegible] Roero). L'azienda, che opera con il «Sistema qualità ISO 9001» [illegible] normativa europea, si è dotata di [illegible] carta dei servizi.

Di particolare interesse l'avvio [illegible] progetto «Casa sicura», campagna di controllo degli impianti domestici di acqua [illegible] gas degli utenti. Lo scopo è di verificare la qualità [illegible] l'efficienza degli apparecchi, fornire alle famiglie indicazioni per il corretto impiego, che consenta non solo di risparmiare, [illegible] di evitare incidenti, spesso legati al cattivo [illegible] degli impianti. Il servizio è già stato fatto in 14 Comuni, dove l'Egea offre i servizi di distribuzione del gas metano [illegible] dell'acqua potabile. Presto sarà esteso anche ad Alba. [g. f.]

Cherasco, «stop» dopo le proteste

Il sindaco blocca antenna Telecom

CHERASCO. Il sindaco Gianni Avagnina ha sospeso «in attesa [illegible] ulteriori accertamenti, soprattutto di carattere sanitario, [illegible] verranno eseguiti al più presto» i lavori per la realizzazione del ripetitore per telefoni cellulari che la «Telecom Italia mobile» sta installando [illegible] circa duecento metri dal castello vi[illegible]. L'area scelta per la costruzione dell'antenna «Tim» (un palo alto più di trenta metri; potenza 50 watt) aveva provocato la reazione dei consiglieri di opposizione del Gruppo indipendente Emiliana Torrengo e Rosangela Bonfante (che dopo aver chiesto [illegible] sospensione dei lavori avevano subito presentato al sindaco un'interrogazione urgente) e anche le proteste di molti abitanti.

La vertenza ripetitore è [illegible] al centro della discussione, l'al[illegible] sera, dell'affollato Consiglio «aperto» al quale hanno partecipato tecnici «Tim». Rispondendo ai quesiti del Gruppo indipendente, Avagnina ha ammesso che «sul piano estetico, l'antenna piazzata in quel punto non piace neppure [illegible] me. Ma, evidentemente, secondo i tecni[illegible] [illegible] c'erano altre soluzioni», sostenendo, però, che dal punto di vista tecnico [illegible] urbanistico «tutto si è svolto correttamente, rispettando gli aspetti ambientali [illegible] le norme di legge».

Spiegazioni che [illegible] hann[illegible] convinto le firmatarie dell'interrogazione. «Vista la particolare [illegible] in cui sarebbe stata installata l'antenna - protestano Emiliana Torrengo [illegible] Rosangela Bonfante - l'argomento andava discusso prima in Consiglio: è mai possibile che non ci fossero altre soluzioni?». La Torrengo ha anche espresso «perplessità per la rapidità con cui è stata gestita la pratica».

Il sindaco, che da tempo riceve proteste per la cattiva ricezione dei «telefonini» nel centro storico, ha sottolineato l'aspetto sanitario, fondamentale per la ripresa dei lavori. «Abbiamo dato incarico [illegible] un'équipe di specialisti esterni di eseguire altri rilievi sull'impianto per fugare dubbi su possibili pericoli alla salute dei cittadini». [r. a.]

Il sindaco [illegible] Cherasco Gianni Avagnina

Il consigliere d'opposizione Emiliana Torrengo

IN BREVE

Alba

Il C[illegible] discute sul parco del Tanaro

Oggi pomeriggio si riunisce il Consiglio comunale (ore 18). Tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è il progetto sul parco del Tanaro. [g. f.]

Alba

[illegible] della pace con [illegible] e dibattito

Per la Settimana della pace, oggi gli alunni della media «Pertini», sezione di Diano, presentano lo spettacolo teatrale «L'homme qui [illegible] ressemble» (sala Ordet, [illegible] 10). Recital degli alunni della media Papa Giovanni XXIII e dell'Istituto magistrale (sala Ordet, alle 16 [illegible] 21). Stasera dibattito sulle funzioni dell'Ufficio della pace (sala congressi, piazza Medford, ore 21). [g. f.]

Farigliano

Distintivo d'oro al sindaco Vietto

Durante i festeggiamenti per i 350 anni di permanenza dei frati francescani al santuario della Mellea, il presidente del Consiglio regionale Picchioni ha consegnato al sindaco Teresina Vietto il distintivo d'oro della Regione come «riconoscimento per la disponibilità e l'abnegazione in occasione dell'alluvione del '94». [p. a.]

Alba

Stasera un incontro di Natura e benessere

L'associazione «Natura e be[illegible] organizza per stasera (sala via Vida 1, ore 21) un incontro su «La mia casa: malattia [illegible] rigenerazione?». [g. f.]

SUCCESSO A MAROLO

[illegible] Grande festa del vino di classe nel castello con Gad Lerner

Un folto pubblico di produttori, amministratori locali e regionali ha partecipato domenica alla presentazione ufficiale del vino barolo 1993, annata dedicata all'inviato [illegible] «La Stampa» Gad Lerner (nella foto Murialdo con la presidentessa dell'Enoteca regionale del barolo Renata Salvano). La manifestazione [illegible] [illegible] svolta nei saloni del castello, dove [illegible] scuola alberghiera ha anche preparato un pranzo speciale, accompagnato dal vino barolo di 71 produttori di tutto il comprensorio. Riconoscimenti a Giacomo Oddero, all'assessore [illegible] regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo e all'artista Eugenio Comencini. All'incontro nel castello [illegible] [illegible] mancata una significativa presenza di appassionati [illegible] buon bere [illegible] italiani, sia stranieri. [o. f.]

I lavori consentiranno di eliminare tutte le «trappole» causate dall'usura

Bra sistema marciapiedi a rischio

Fondi per migliorare gli spazi pedonali nelle strade

[illegible] [illegible] solo invasi dai veicoli, in sosta [illegible] in movimento, [illegible] troppi conducenti indisciplinati, [illegible] pieni di «trappole» per chi ci cammina: i marciapiedi di molte strade [illegible] centro sono in uno stato davvero penoso. L'usura del tempo, una [illegible] zione insufficiente, ripristini inadeguati dopo lavori stradali pubblici o privati hanno peggiorato una situazione già in partenza precaria, perché spesso i vecchi marciapiedi sono stati costruiti «al risparmio», mettendo insieme materiali di natura e dimensioni eterogenee. Lastre di pietra di formato irregolare, [illegible] [illegible] malamente rappezzate con un po' di cemento, caratterizzano gli spazi pedonali [illegible] strade (e [illegible] la maggioranza) dove i marciapiedi non sono mai stati rifatti.

Per rimediare all'inconveniente - grave soprattutto per anziani, bambini, [illegible] - il Comune ha stanziato [illegible] milioni e bandito una gara [illegible] le imprese interessate. «Con qu[illegible] somma - ha annunciato il vicesindaco [illegible] assessore ai Lavori pubblici, [illegible] Campi, in risposta a un'interpellanza dei consiglieri di opposizione - ver[illegible] riparate e sostituite le lastre rotte dei marciapiedi [illegible] centro e quelle della pavimentazione dell'"ala" di corso Garibaldi». I lavori, [illegible] elimineranno il pericolo e miglioreranno l'aspetto [illegible] strade, dovrebbero essere ultimati a giugno. [g. n.]

POLEMICA

Asfalto come «gruviera»

Il prelievo di sabbia [illegible] ghiaia per la costruzione della tangenziale Ovest di Bra non ha lasciato il segno solo sui terreni di località Cascina Valmontano «cavati» [illegible] ditta Carrara. Il passaggio dei camion appesantiti [illegible] tonnellate [illegible] materiale ha trasformato in una «gruviera» l'asfalto della strada Riva-Ca' [illegible] Bosco, che, se prima [illegible] lavori no[illegible] in[illegible]dizioni brillanti, ora è al limite della praticabilità. Rimediare ai danni tocca a chi li ha [illegible]ti, ma - co[illegible] per i terreni dell'ex cava - l'impresa finora non ha provveduto al ripristino. «Ci auguriamo che la carreggiata venga riasfaltata, e presto - dicono gli agricoltori di Falchetto e Ca' del Bosco -. A percorrerla si corre il rischio di uscire di strada». [g. n.]

POSSIEDILA TUTTA

É TUA!

Con solo il 15 - 25% DI ANTICIPO.

Con Azzurra potrai usarla tutta al più basso costo di guida mensile, [illegible] imprevisti, grazie alla garanzia totale Ford (3 anni - 100.000 km).
É una grande idea da Azzurra per l'acquisto DI TUTTE LE VETTURE FORD.

IdeaFord®

CONCESSIONARIA Ford Azzurra MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via [illegible], 50 (Casello Autostrada) Tel. [illegible]

Solo IdeaFord® è originale, autorizzata e garantita Ford Credit, certificata ISO 9002

Maggiori informazioni presso la concessionaria o chiamando il nostro NUMERO VERDE:

Numero Verde 167-254509

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Allieve del Ginn Music domani sera danzeranno al teatro Fiamma di Cuneo

Una fiaba con cento ballerine

Ritmi «new age» per fate, coccinelle e api

CUNEO. Il centro danza Ginn Music [illegible] domani sera (ore 20,45), al teatro Fiamma, la stagione dei saggi di fine [illegible] che impegnerà, in questo periodo, le varie scuole di ballo cittadine.

«Abbiamo voluto portare qualche novità nello spettacolo, modificando il copione tradizionale che presentava una serie di balletti, ognuno rappresentativo di un diverso stile - spiega la coreografa Susanna Belloni, che firma le composizioni con Carmen Novelli -. Il pubblico assisterà a una rivisitazione del "Mago di Oz" in cui i vari linguaggi della danza sono presenti insieme, in tutto unico, su musiche "new age"».

Oltre un centinaio di allieve racconteranno, in due atti, «Le avventure di Dorothy» - così è ribattezzato il testo - ricoprendo, a seconda dell'età, i vari personaggi: «il ciclone e i lupi», «le streghe dell'Est e i martufi», «la strada di mattoni gialli», «le pannocchie e le api», «i rottamini e gli smeraldi», «gli alberi viventi e i diamanti», «le fate», «le majorettes», «i papaveri e i corvi», «le streghe dell'Ovest», «le paesane», «le gnomette e le coccinelle», «le gnomette e le campanelle», muovendosi sulle note di Miles, Jarre, «Enigma», «Enya», Leao e altri autori contemporanei. I ruoli solisti sono affidati a Chiara Cornaglia, Alessia Dutto, Irene Molineri, Ilaria Brezzo, Nicole Berti, Giulia Molinari e Simona Bernardi. Il biglietto (13 mila lire) è in prevendita da Ginn Music. [v. p.]

Un'allieva della Ginn Music

C'è lo stage

Borgo, a lezione da Elena Roggero

[illegible] Uno stage con una vocalist d'eccezione, Elena Roggero, si terrà il 6-7-8 giugno al Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso».

Le iscrizioni scadono il 31 maggio e devono comprendere i dati anagrafici e l'indirizzo: la domanda si può presentare anche via fax, allegando la ricevuta del versamento (300 mila lire), fatto tramite bonifico bancario alla Tesoreria del Comune, presso [illegible] Spa, agenzia di Borgo.

«Un appuntamento - spiegano al Civico istituto - che sarà apprezzato da tutti coloro che amano il canto e ne hanno fatto una professione, ma che è rivolto anche e soprattutto a coloro che amano "incuriosirsi", che vogliono cantare per il piacere di farlo». Per informazioni tel. 0171/266872, 260688 (fax 262547). [a. f.]

GIORNO E NOTTE

Centallo

Si replica la Traviata»

Al «Nuovo Lux» stasera (ore 21) si replica «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Protagonisti Angela Venturino, Francesco Panni e Dzemils Radzepi. Al piano Roberto Cognazzo. I biglietti (30 mila lire poltrone, [illegible] mila poltroncine e 10 mila posti numerati in galleria), sono in vendita alla cartolibreria Laura ed Edera e al botteghino.

Saluzzo

New Swing al pub

Al «Bedford pub» stasera, ore 22, musica live proposta dai «New Swing». Ingresso libero.

Murello

Cover internazionali

Al «Linea uno pub» stasera, alle 22, [illegible] internazionali proposti dai «Bach». Ingresso libero.

Sampeyre

Attesa per i Nomadi

Il 1° giugno, alle 21, in piazza, concerto dei Nomadi. Prevendita (25 mila lire più diritti) nei principali negozi di dischi.

Caraglio

Note d'organo in chiesa

Stasera, alle 21, la stagione del Conservatorio si trasferisce nel Sacro Cuore, dove saranno eseguite note per organo da Bach al Novecento. L'antologia degli allievi si conclude con la Sonata per organo e ottoni di Rota.

Savigliano

Tre [illegible] con il teatro

Al teatro Milanollo venerdì, [illegible] bato e domenica, alle 21, andrà in scena «Io sono cattivo», rappresentazione tratta da «La vi[illegible] è sogno» di Calderon de la Barca, allestita dal Laboratorio dell'Unitre, da quello degli allievi del classico e scientifico e dal centro socio-formativo.

Verzuolo

Ecco gli «Olio su tela»

Al Guinness pub «The black brew» domani (ore 21,30) gli «Olio su tela». La band propone successi di Aretha Franklin e Whitney Houston.

[illegible]fresso

I brani delle [illegible]

La Cucaracha stasera (ore 23) presenta «Special summer '90», i brani più ballati delle [illegible] vacanze. C'è il dj Luciano.

LA GUIDA LOCALE

Passeggiate tra Pesio, Ellero e le valli della Bisalta raccontate nella collana «Nuova Centosentieri» da appassionati escursionisti: Piera e Giorgio Boggia

LE guide per l'escursionista esigente. Da sempre precise e attendibili, ora aggior[illegible] e rinnovate nella veste grafi[illegible] Una manciate di parole che bene riassumono la storia della collana «Centosentieri» che hanno fatto conoscere e apprezzare l'editore «Arciere» di Cuneo tra gli appassionati della montagna di tutt'Italia. Fu tra i primi, negli Anni Sessanta, a proporre tascabili con la descrizione minuziosa di passeggiate in montagna, con tempi, difficoltà, rifugi e quei piccoli consigli pratici indispensabili a escursionisti poco esperti.

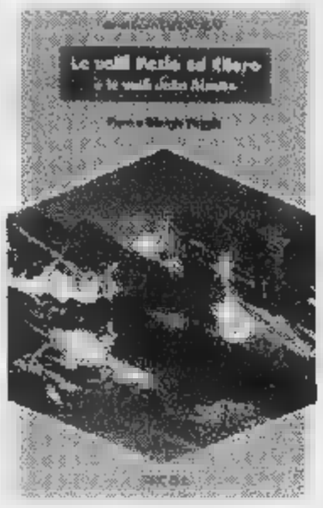
Oggi quella stessa collana viene riproposta migliorata, modificata, aggiornata. Le dimensioni della guida sono simili a quelle tradizionali (16 per 11 centimetri) che consentono di portarla comodamente in tasca. La copertina in plastica è [illegible] sostituita da una in cartoncino plastificato, a colori. Più «pesante» la carta. Prezzo 24 mila lire per 191 pagine incredibilmente fitte di informazioni, cartine, dati.

L'ultima nata riguarda valli che stanno tra Cuneese e Monregalese: le valli Pesio, Ellero e quelle della Bisalta. «Una [illegible] - si legge nei [illegible]ni geofisici di Gian Carlo Soldati - molto più frequentata in passato che non attualmente da correnti commerciali e di transito da e per l'area ligure-provenzale». Autori due escursionisti d'eccezione, Piera e Giorgio Boggia, che iniziano la proposta di itinerari «sperimentati» [illegible] valli Colla e Iosina della Bisalta. Così [illegible] era per l'edizione del 1982 andata esaurita. L'impostazione, che viene mantenuta per ogni «passeggiata», prevede una breve storia del paese e cittadina di partenza (con scheda dei monumenti da visitare) quindi il suggerimento per eventuale utilizzo di rampichino, il dislivello, tempo di percorrenza. La simbologia è quella di tutte le guide capaci di segnalare con un minuscolo disegno quando il maggiore interesse è panoramico, naturalistico, storico-culturale.

Centinaia di immagini (stampate in bianco e nero salvo otto pagine centrali a colori) ben raccontate [illegible] diciture che consentono di localizzare con precisione il punto, la cima, la [illegible] da cui è stata scattata la fotografia.

Complessivamente vengono proposti 73 itinerari (tutti riportati anche [illegible] cartine) in maggioranza alla portata di tutti gli appassionati della montagna, esperti e non. Il volume si conclude con un utile «Indice delle località» affiancato [illegible] numero dell'itinerario in cui è inserito.

Gianni Martini



Formato tascabile, copertina a colori carta più resistente e una serie di informazioni in più: così la nuova collana «Centosentieri» dell'Arciere

PRIMA DI CANALE

Artemisia vince la sfida fra le band «Non solo musica live»

CARAGLIO. Sono gli «Artemisia» (nella foto) i vincitori del concorso «Non solo musica live», la cui finale si è svolta l'altra [illegible] all'«Arena». Secondi si sono classificati gli «Acustica», terzi «Mosaico» e quarti «Sex Peer».

La giuria era composta dal pubblico che, all'ingresso del locale, ha ricevuto [illegible] scheda con i nomi delle quattro band in gara.

Dopo la votazione, la scheda è stata deposta in un'urna.

Lo spoglio è avvenuto alla fine della serata, in presenza di un rappresentante per ogni gruppo in gara.

Per tutta la durata del concorso Radio Piemonte Sound ha trasmesso i brani proposti dalle formazioni.

Mario Piccioni di Radio Piemonte Sound, che ha presentato la serata: «Abbiamo voluto offrire alle [illegible] formazioni della provincia uno spazio in cui potersi esibire ed esprimere al meglio.

E' stata, oltre che [illegible] sfida musicale, anche una competizione fra i Comuni da cui arrivavano i vari artisti. Ogni giovedì sera i concorrenti [illegible] stati sostenuti dal tifo degli amici e dei parenti.

Molte le band che si sono fatte onore, pur non arrivando in finale. L'iniziativa è stata gradita e penso la ripeteremo».

Al concorso organizzato [illegible] l'«Arena» in collaborazione con Radio Piemonte sound, «Capotasto strumenti musicali» e Cuneo Music service, hanno partecipato [illegible] gruppi della «Granda», esibitisi [illegible] 7 serate. Il concorso era infatti riservato a complessi emergenti, nati negli ultimi anni in provincia. [r. b.]

LA RUOTA

AL LOTTO

BARI	28	7	80	57	69
	93	80	51	45	45
CAGLIARI	3	57	55	68	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	55	89	13	69	28
	110	58	55	47	42
GENOVA	78	47	8	36	38
	77	75	70	89	63
[illegible]MO	60	75	41	43	67
	70	69	50	58	49
[illegible]	66	17	90	72	65
	89	62	51	56	53
PALERMO	83	9	65	45	52
	[illegible]	61	61	46	41
ROMA	[illegible]	45	47	84	89
	95	83	78	58	55
TORINO	[illegible]	71	66	59	60
	93	74	67	59	45
VENEZIA	33	32	18	10	60
	83	78	66	51	49

Ambi centrati. Ambi centrati sul[illegible] 23 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible] 23-10 23-65 23-87 24-14;
23-71 23-54 23-44 23-20 23-38;
23-12 23-17 [illegible] 23-59 23-85;
23-90 23-62 23-1 23-83 23-11;
23-73 23-89 23-15 23-34 23-55;
23-58 23-41 23-47 23-13 23-2.

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 16 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 50-18 42-18 60-48 80-48;
72-18 82-18 63-18 22-48 33-48;
13-18 15-18 56-18 43-48 45-48;
85-18 70-18 90-18 [illegible] 30-48;
60-18 60-18 20-48 [illegible] 42-48;
22-18 33-18 72-48 [illegible] 63-48;
43-18 45-18 13-48 15-48 55-48;
40-18 [illegible] [illegible] 70-48 90-48.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30 30-90-90 60-70-80;
10-40-50 30-10-20 60-90-10;
10-60-70 40-50-60 60-20-30;
10-80-90 40-70-90 60-40-50;
20-30-40 40-90-10 70-80-90;
20-50-60 [illegible] 70-10-20;
20-70-80 50-60-70 70-30-40;
20-90-10 50-80-90 70-50-60;
30-40-50 50-10-20 80-90-10;
30-60-70 50-30-40 80-20-30.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
OMBELLI	6	6	24	8	17	9	3	9	8	1
VERTIBILI	8	29	23	9	11	21	10	1	7	47
CADENZE	3	7	2	3	5	10	7	6	10	8
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
FIGURE	9	6	4	2	5	2	9	5	7	9
	24	15	29	49	50	72	17	21	38	35
DECINE	71	1	11	1	61	51	1	41	61	11
	17	31	24	18	21	38	40	57	8	42

In nero indichiamo il numero a [illegible] cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible]lia, via Viana 27, Cuneolo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 692.936. **The night flier.** [illegible]: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. L. [illegible]; 7000 pomeriggi; sab. e fest. 12.000.

[illegible]. Tel. 693.554. **Potere assoluto.** Or.: fer. 20; 22; [illegible]. e fest. 15; 18; 19,50; [illegible]. Fer. L. 10.000; sabato e fest. [illegible].

NUOVO [illegible] Tel. 692.951. **Il ciclone.** Or.: fer. e fest. 16; [illegible]; 20; 22. Fer. L. 10.000; 7000 pom.; sabato e fest. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 631.771. OGGI [illegible].

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 363.021. OGGI [illegible].

MORETTA. [illegible]. [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 346.903. OGGI RIPOSO.

[illegible]
MONVISO. Tel. 262.211. OGGI [illegible]

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. **Romeo e Giulietta.** Orario: fer. 20; 22; fest. 16; [illegible]; 19,50; 22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. [illegible] **assoluto.** Orario: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 19,50; 22. Feriali L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

[illegible]
LUX. [illegible]. 944.231. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
FERRINI. [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible] **LUX.** Telef. 211.728. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 816.393. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.497. RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
LUX. [illegible]. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Potere assoluto.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.698. **Il [illegible]**

[illegible]
[illegible]. Tel. 391.311. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
ROSY. Per favore non mordermi sul collo. Ore 21. L. 8000; 5000.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. **Bus in viaggio** di Spike Lee. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 42.606. [illegible] [illegible].

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 712.957. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 712.477. [illegible] RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52, tel. 547.097. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Solo per oggi spettacolo ad invito.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/a, tel. [illegible] **Il bagno** [illegible]. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za [illegible]ino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.[illegible] **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
[illegible] via [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **La** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **[illegible] apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible] tel. 817.10.48. [illegible] **acrobata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. [illegible] **vole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. [illegible] **aquiet.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Re**[illegible] [illegible]: 15,35; 17,55; [illegible] 22,35.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30 - 16; sabato ore 10,30 - 16. Per inf. sulle attività del Regio: [illegible] 8815.383 / 210 / 378 / 208. Biglietteria ore 13; 15,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti in **Don Chiacchiotte la storia vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10[illegible] e 15-18. Tel. 669.6034.

Nulla educa
alla democrazia
più dell'esercizio
della
democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Ravel-Ottaviani

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% acquistando il [illegible] presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Rizzoli», via Marsano 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MAGGIORI LIBRERIE

Un amore che farà molta strada.

FINO A 7.500.000 DI CONTRIBUTO

SU TUTTE LE VERSIONI TOYOTA CARINA TURBO DIESEL BERLINA
E S.W. DISPONIBILI E IMMATRICOLATE ENTRO IL 28/6/1997

CARINA BERLINA SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	33.635.000
PREZZO SENZA PERMUTA	28.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	26.900.000

CARINA S.W. SI TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	36.135.000
PREZZO SENZA PERMUTA	31.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	29.900.000

CARINA BERLINA GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	39.360.000
PREZZO SENZA PERMUTA	33.900.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	31.900.000

CARINA S.W. GL TURBO DIESEL	
PREZZO CON PERMUTA	41.860.000
PREZZO SENZA PERMUTA	36.360.000
PREZZO CON ROTTAMAZIONE	34.360.000

PREZZI SU STRADA APIET ESCLUSA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE TOYOTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 4 - TEL. 0173 363.500

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
VIA CUNEO, 21/C
TEL. 0171 269.813

TOYOTA

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

LA PRIVACY ASSOLUTA

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello avere pensieri e leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque con un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE

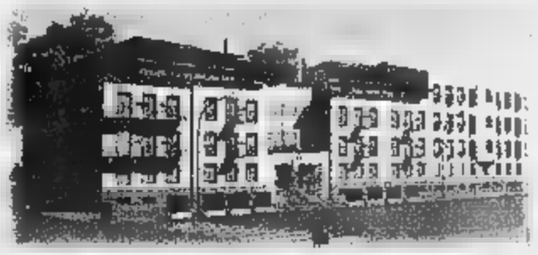
All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE DI ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.
QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE



LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Calcio: al «Paschiero» i cuneesi battono Asti per 1-0

Un'azione della sfida giocata domenica [redacted] la panchina della squadra cuneese di Seconda e Terza Categoria (BEDINO)

Abbracci sotto la pioggia

La Rappresentativa passa il turno

CUNEO. Al triplice fischio dell'arbitro, abbracci a ripetizione [redacted] la pioggia: allo stadio «Fratelli Paschiero», la Rappresentativa cuneese [redacted] Seconda [redacted] Terza Categoria supera di misura (1-0) il Comitato di Asti [redacted] si qualifica per la fase finale [redacted] «Torneo delle Province», che si disputerà il 7 e [redacted] giugno nell'Ossolano. In lizza, oltre al Comitato [redacted] Cuneo, quelli di Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola.

Una prima, bella soddisfazione [redacted] per il selezionatore Andreano Audetto [redacted] il «numero uno» della Figc provinciale, Giorgio Bergesio: fra le molte iniziative, il neopresidente ha puntato anche sul rilancio della Rappresentativa, che coinvolge quattordici club della «Granda».

La compagine astigiana ha [redacted] buone individualità, specie nel settore offensivo, [redacted] la squadra del «ct» Audetto si è rivelata più compatta. Il golpartita è stato firmato dal capitano Lamberti, fra i migliori in campo, al 25' del primo tempo.

Nel corso della ripresa (che è stata molto «spezzettata», complice il terreno di gioco reso scivoloso dalla pioggia) Prochietto e compagni non sono riusciti [redacted] segnare il gol della sicurezza e l'Asti (in inferiorità numerica dal 70' per l'espulsione dello stopper Frassetto) si [redacted] pericolosa nel finale del match, centrando la traversa con l'ottimo Bresciani.

La Figc intende promuovere il calcio «di base» con [redacted] nuova formula d'iscrizione al campionato [redacted] Terza Categoria e Terza «riserve». Un progetto che verrà illustrato nella conferenza stampa [redacted] venerdì, alle 20, all'hotel «Victor» [redacted] Narzole, dal presidente della Federcalcio cuneese Bergesio, dal segretario Pier Luigi Bagnasco, dal consigliere regionale Pino Chiavassa e dai dirigenti della Consulta provinciale, che [redacted] coordinata da Paolo Bruno.

Renato Arduino

Bra conquista il «Brovia»

In finale battuta l'Albese per 2-0 Storico terzo posto dell'Europa

ALBA. [redacted] Bra ha vinto per la terza volta il Trofeo di calcio «Sergio Brovia» per la categoria Esordienti. Allo stadio «Coppino» di Alba in finale ha battuto l'Albese per 2-0 [redacted] reti di Bonura e Borda. In semifinale i g[redacted] braidesi si erano sbarazzati dell'Europa per 2-1, mentre l'Albese [redacted] eliminato il Salice Fossano per 4-1. Nella finale per il terzo posto, l'Europa ha sconfitto il Salice per 3-0 grazie alle reti [redacted] Balocco, Casu [redacted] Di Stefano.

Questo è il miglior risultato ottenuto dall'Europa al Trofeo «Brovia», dopo due quarti posti. Particolare curioso: il Bra ha vinto [redacted] tre edizioni del «Brovia» a distanza [redacted] cinque anni, aggiudicandosi la quinta, la decima e ora la quindicesima edizione del prestigioso Trofeo organizzato dall'Albese per ricordare la figura del presidente degli anni d'oro della serie C. I premi individuali sono [redacted] andati a Luca Vacchetta del Bra, miglior giocatore del torneo; a Stefano Boffa dell'Albese [redacted] capocannoniere [redacted] 6 reti e [redacted] Paolo Raimondo, dell'Europa, miglior portiere.

[redacted] Si è concluso anche il Trofeo Polisportiva Langhe per Pulcini. L'ha vinto, per il terzo anno consecutivo, l'Europa, allenata da Massimiliano Bombino e Bartolo Cugliandro, che ha battuto l'Albese 4-0. Nelle altre finali, per il terzo posto la Lamorrese ha battuto Bra ai rigori; per il quinto [redacted] Corneliano ha superato la Doglianese ai rigori [redacted] per il settimo posto Koala A ha sconfitto Koala B 8-1. [r. a.]

Nelle tre batterie per Amatori successi di D'Apollo, Albiero e Caporali

Cuneo, folla al ciclismo di sera

Una spettacolare «kermesse» in corso Nizza

CUNEO. Un grande [redacted] pubblico. [redacted] spettacolare «kermesse» di sera per cicloamatori organizzata per «Aspettando il Giro sotto le stelle» ha avuto [redacted] cornice di folla oltre le previsioni. Sul circuito corso Nizza [redacted] piazza Galimberti, c'è stato un pubblico record. Il miglior complimento l'ha dato l'ex campione Stefano Giuppone: «Non ho mai visto una corsa così spettacolare a Cuneo, bravi agli organizzatori». Lo «staff» coordinato da Angelo Blengino (della «Tuttociclo Mondiapol») ha lavorato bene, con collaborazione dei cronometristi [redacted] giudici della Lega Uisp [redacted] Cuneo.

Tecnicamente, c'erano tutti [redacted] «big» della categoria Amatori. Fra i Giovani (13 al via, 18 giri) ha vinto Pasquale D'Apollo, di Brignola [redacted] Roccavione. La Seconda Fascia Amatori (20 atleti, [redacted] giri) è andata in volata a Silvano Albiero. Molto attivi Veglia, Bientenesi, Lobaido, Pantosti [redacted] Biaritz. Nella Prima Fascia (30 giri, [redacted] iscritti) ha risolto la fuga [redacted] 5 con Grosso, Franco D'Apollo, Barbero, Fiorentini e Caporali, che ha vinto allo sprint. Al traguardo (col sindaco Elio Rostagno ed Ezio Falco, presidente [redacted] vice del Comitato per [redacted] Giro a Cuneo) riconoscimenti in oro e piastrine [redacted] tutti i partecipanti. Le classifiche.

Gruppo Promozionale [redacted] 1° Pasquale D'Apollo (Cicli Giordano Itas); 2° Pasquale Martino (Tuttociclo Mondialpol), a 19"; 3° Fabrizio Gallo (Mobili [redacted] Carmagnola), s.t.; 4° Alessandro Fea (Angolo Bici Fossano), s.t.; 5° Alessandro Picco (Cicli Angaramo), [redacted] 29"; 6° Ryfzard Wesolowski (Michelin Fossano), s.t.; 7° Davide Gallo (Mobili Nota); 8° Mauro Macario (Tuttociclo); 9° Roberto Diligenti (Angolo Bici); 10° Gianfranco Calvo (Angolo della Bici); 11° Roberto Demichelis (Pedale Cervaschese Ipersidis); 12° Giancarlo Guidugli (Puntociclo Conte Beinette); 13° Giuseppe Angaramo (Cicli Angaramo).

Seconda Fascia Amatori. 1° Silvano Albiero (Cct Piemonte); 2° Antonio Biaritz (Abitare Mac Linea Candiolo), s.t.; 3° Graziano Pantosti (Cicli Sannino); 4° Luciano Longo (Cicloamatori Fossano); 5° Giovanni Durello (Sannino); [redacted] Fulvio Magnaldi (Cicli Angaramo); 7° Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai); 8° Giancarlo Veglia (Cicli Sannino); 9° Roberto Nioatto (Ceramiche Sonaglio Valenza); 10° Carlo Villa (Cicloamatori Fossano).

Prima [redacted] 1° Stefano Caporali (Pedale Carmagnolese); 2° Claudio Grosso (Mobili Nota); [redacted] Franco D'Apollo (Cicli Itas); 4° Paolo Barbero (Tenuta Carretta); 5° Giorgio Fiorentino (Cct Piemonte); 6° Dario Ferracin (Cicli Angaramo) a 28"; 7° Fausto Musso (Nota); 8° Costanzo Nallino (Giordano Itas); [redacted] Luca Cocino (Mobili Berutti Alba); 10° Roberto Grimaldi (Carretta). [l. t.]

A lato, [redacted] fase della [redacted] con arrivo [redacted] partenza in corso Nizza (ha toccato anche piazza Galimberti) Sopra, **Pasquale D'Apollo** uno dei vincitori (BEDINO)

Il circuito cittadino organizzato in attesa della maglia rosa ha richiamato un pubblico record

ALLARME STRADE

[redacted] «A rischio la lotteria della Fausto Coppi»

CUNEO. «Se decidessimo di annullare la "Fausto Coppi", che ne sarebbe della Lotteria nazionale?». Angelo Blengino, «patron» della maratona ciclistica del 13 luglio, si sfoga. La sua [redacted] una via di mezzo tra una forte provocazione e un vero allarme. Motivo della rabbia?: «La strada che [redacted] Marmora porta in vallata e risale verso il Colle di Valcavera [redacted] in condizioni pessime, ci sono state nevicate che hanno ulteriormente peggiorato [redacted] situazione. Sono necessari lavori di rifacimento. In caso contrario, chi si assumerà [redacted] responsabilità [redacted] far passare [redacted] lì la maxi carovana ciclistica? Io - dice Blengino - no di certo. Forse non ci si rende conto che alla corsa [redacted] 45 giorni. Bisogna fare qualcosa». La decima edizione della «Fausto Coppi» darà il nome all'omonima Lotteria nazionale concessa per gli [redacted] anni di Cuneo (nella foto Bedino, Angelo Blengino [redacted] uno dei biglietti). Partenza e arrivo della corsa da Cuneo, attraverso Madonna del Colletto, Colle [redacted] Valcavera (quota 2511 metri [redacted] altezza), Colle di Sampeyre (2284), Colletta di Rossana. Si tornerà al traguardo da Dronero, Montemale, Caraglio, Bernezzo, Cervasca, Vignolo, Confreria [redacted] ponte Vecchio. [r. a.]

[redacted] IL [redacted] D'ITALIA

Venerdì lo sprint

Nel capoluogo mostra [redacted] foto e film storici

CUNEO. La maglia rosa arriverà [redacted] corso Nizza venerdì pomeriggio, tra le 16,30 e le 17: probabile uno sprint, la tappa (proveniente da Varazze) è [redacted] trasferimento. Prima dell'evento «clou», Cuneo si preparerà con [redacted] serie d'iniziative. Ieri [redacted] alla sala [redacted] della Provincia si [redacted] inaugurata «Aspettando il Giro con nostalgia», mostra delle foto più significative della storia del ciclismo e dei suoi campioni, tratte dall'archivio «La Stampa»; [redacted] (ore 21) al «Monviso», «Rosa & Bianco», proiezione di filmati Rai sul Giro d'Italia nel Cuneese dal 1950 [redacted] oggi e Oslo-Circolo polare-Capo Nord nell'inverno artico in mountain-bike, impresa dei fratelli Giovanni [redacted] Teresio Panzera e di Sil[redacted] Cerati.

C'è anche [redacted] concorso «Vetrine rosa» per negozi, promosso dall'Ascom. In giuria, il sindaco Elio Rostagno, il presidente Ascom Luigi Isoardi, Gianni Vercellotti (presidente «Cuneo Eventi»), Claudio Berlia [redacted] Ida Isoardi, docenti al Liceo artistico [redacted] «Bianchi». [r. a.]

Sabato la partenza

Per Racconigi si avvicina la prima volta

RACCONIGI. Continuano in città le manifestazioni «parallele» al passaggio del Giro d'Italia (sabato è in programma la tappa Racconigi-Cervinia). All'ultimo momento [redacted] «saltato» l'appuntamento [redacted] oggi con «Giroinsieme» per la mancata disponibilità di Nino Defilippis: l'appuntamento è stato rimandato [redacted] sabato. Ci [redacted] anche gli altri ex campioni Balmamion, Astrua e Conterno.

Sabato sera sul piazzale Nord del castello dei Savoia ci sarà «Giro Giro Fiat», spettacolo sportivo-musicale con Simona Tagli, Barbara Cola, il mago Oronzo e il mago Berry.

Intanto in Comune e all'Ufficio turistico si raccolgono le ultime adesioni per il «Club dei 100». Sabato mattina la carovana di «girini» si ritroverà nella piazza del Castello, dov'è posto il villaggio-partenza.

Il via è previsto alle 10,20 con arrivo [redacted] 2008 metri di Breuil Cervinia: può [redacted] una tappa in grado di rivoluzionare la classifica generale e cambiare la maglia rosa. [m. b.]

L'alzatore slavo ha accettato l'offerta di Cuneo: respinte le «avances» del Sisley Treviso

Alpitour Traco ingaggia Nikola Grbic

E Silvano Prandi ha «visionato» lo spagnolo Salvador

CUNEO. Non ci sono più dubbi, il prossimo [illegible] Nikola Grbic sarà il palleggiatore dell'Alpitour Traco. La società continua a non confermare, ma dagli [illegible]bienti vicini al procuratore del giocatore e da Montichiari [illegible] notizie certe che l'accordo [illegible] stato raggiunto, nonostante le «avances» trevigiane.

Un regista che ha totalizzato lo stesso [illegible] di [illegible] e di muri vincenti di Rafael Pascual è una bella novità per l'Alpitour Traco. Almeno all'inizio, la squadra di Silvano Prandi potrebbe perdere qualcosa in efficienza per la straordinaria affidabilità di De Giorgi, che ormai conosceva a memoria le esigenze [illegible] dei compagni; poi, con il passare delle giornate, il pubblico di Cuneo imparerà ad apprezzare il talento emergente a livello mondiale per quel che riguarda i palleggiatori.

[illegible] Grbic ha caratteristiche fisiche che lo possono rendere simile a Pascual anche in difesa, in virtù di un'elasticità e di un dinamismo fuori [illegible] mune. Compirà [illegible] anni a settembre, ma ha già un'ottima esperienza che gli viene dall'aver disputato finali [illegible] semifinali, sia alle Olimpiadi sia agli Europei. Il fratello di Vladi, Galli, Pascual e Papi sono le quattro «pietre» su cui costruire la squadra del prossimo anno. Poi ci sono le sicurezze Giretto e Casòli, in questi giorni impegnati [illegible]gli allenamenti [illegible] la Nazionale che disputerà Universiadi [illegible] Giochi del Mediterraneo: un gruppo di cui fanno parte anche Torre, candidato a un posto da titolare in serie A, e Mastrangelo, un atleta proprietà di Cuneo che dopo una grande stagione in A2 è fra i più richiesti del «mercato» [illegible] potrebbe imboccare, ancora per un anno, strade diverse da quelle che portano [illegible] Cuneo.

Verso la «Grande», ma qui siamo a livello di illazioni, potrebbe viaggiare un terzo atleta straniero, il diciannovenne centrale della Nazionale spagnola Salvador, il migliore della doppia sfida [illegible] «Worl[illegible] League» con l'Italia. Silvano Prandi l'ha «visionato» a Catania, [illegible] Roberto Serniotti si sta dedicando a scoprire, in Italia [illegible] all'estero, il giocatore ideale per riempire il vuoto rimasto nel ruolo di martello.

Intanto, il [illegible] [illegible] trando nel vivo. Bovolenta indosserà la maglia del Sisley, ma gli [illegible] campioni d'Italia potrebbero cedere capitan Gardini (verso Macerata), mentre c'è aria di rivoluzione a Modena: «radio mercato» [illegible] in partenza Bracci (Macerata) e Sartoretti (Roma) [illegible] in arrivo l'olandese Schuil.

Luca Ferrua

[illegible] foto Bedino, Nikola Grbic tenta di murare Cristian Casòli Come spiega la [illegible] il nuovo regista dell'Alpitour è molto efficace sia in questo fondamentale sia in battuta

Il giovane regista con Papi, Pascual e il «ragno» Galli per inseguire ancora i sogni di scudetto

L'EX
FEFE' DE GIORGI
NATO IL 10 OTTOBRE 1961
ALTO 1,78
PUNTI 21
CAMBI PALLA 27
MURI 18
«ACE» 3

IL NUOVO
NIKOLA GRBIC
NATO IL 6 SETTEMBRE 1973
ALTO 1,94
PUNTI 112
CAMBI PALLA 66
MURI 62
«ACE» 31

Papi e Silvano Prandi (Alpitour) a colloquio con gli alunni dell'Audiofonetica di corso Dante a Cuneo

Campioni di volley fra i bambini delle scuole

Tante domande, simpatiche risposte

CUNEO. Due mega feste per scuole elementari e medie [illegible] Palazzetto; pochi giorni dopo, l'incontro - attesissimo - fra una classe dell'Audiofonetica «Andrea Fiore» di corso Dante a Cuneo [illegible] uno dei giocatori più amati, Samuele Papi. Così l'Alpitour Traco ha premiato i suoi numerosi «fan» «Under four-[illegible] facendo avverare il desiderio dei ventidue bambini della terza A e dell'insegnante, Donatella Gagliasso «tifosissima dell'Alpitour».

Bambini emozionati, che hanno posto una raffica di domande a uno dei loro «beniamini» e all'allenatore [illegible] squadra, Silvando Prandi. Il volley, nella classe terza A, è stata materia di studio per alcuni mesi. «L'interesse per un argomento come la pallavolo coinvolge in modo totale i bambini - dice Donatella Gagliasso -. Abbiamo dapprima iniziato a praticare questo sport durante l'ora di educazione motoria; poi abbiamo svolto una ricerca scritta che ci ha impegnati molto».

E la passione [illegible] bambini per il volley si avverte ascoltando le domande, [illegible] volte ingenue e disarmanti. [illegible] non importa: Papi [illegible] Prandi, con pazienza, hanno spiegato il «bagher» o l'«opposto», hanno parlato di allenamento, di alimentazione, della famiglia. Una delle prime domande è stata sugli affetti familiari. «I miei genitori abitano a Falconara, io [illegible] Cuneo, impossibile vedersi molto - spiega Papi -, ma appena posso torno». E Prandi: «La famiglia, durante i miei spostamenti, [illegible] sempre venuta con me». E una bambina, Marta Vinay, rivolgendosi a Papi: «Come hai iniziato?» «Da piccolo - racconta Samuele - ho vissuto in un condominio dove abitavano tanti bimbi. Giocavamo a calcio. Poi, come accade spesso nella vita, un incontro fortunato mi ha fatto conoscere il volley. Ed eccomi qui».

Qual è la cosa più bella del vostro lavoro? ha chiesto Alessandro Cometto. «Non è [illegible] lavoro - precisa Prandi -. E' una passione che ti permette di vedere il mondo, anche se il più delle volte non c'è tempo per visitare le città dove giochi». La piccola Giulia Milano: «I giocatori seguono [illegible] dieta?». Prandi: «Non possiamo parlare di dieta, ma di alimentazione corretta. I controlli sono severi: col plicometro - strumento simile [illegible] una [illegible]nza che misura la quantità [illegible] grasso corporeo - sappiamo se qualche giocatore [illegible] "sgarrato" e gli consigliamo [illegible] dieta». Un'altra domanda per Papi da Luca Sasso: «La vittoria più entusiasmante?» «Sono tutte entusiasmanti. Per me, comunque, sono state quella in Nazionale, il Mondiale del '94, e poi la Coppa Italia [illegible] Firenze con l'Alpitour, nel dicembre '95». «Ti piacerebbe cambiare squadra?» ha chiesto Viviana Lanutti. Papi: «No, a Cuneo mi trovo bene [illegible] l'Alpitour è [illegible] squadra con grandi ambizioni». Gli ultimi quesiti. «Vantaggi e svantaggi [illegible] essere un campione?». Papi: «Il piacere di essere riconosciuto da tante gente. Gli svantaggi: persone che ti avvicinano solo perché sei un campione». «Il vostro allenatore è severo?» Papi ride: «Non posso rispondere, è qui accanto a me». **[r. c.]**

Silvano Prandi [illegible] Samuele Papi (allenatore e schiacciatore dell'Alpitour) si sono messi [illegible] disposizione dei loro piccoli «fan» che un po' emozionati hanno posto una raffica di domande. Nella classe terza A dell'«Audiofonetica» cuneese per alcuni mesi [illegible] pallavolo è stata anche materia [illegible] studio

Il capitano cuneese non può concedersi altri stop in serie A

Molinari obbligato a vincere

Stasera (ore 21) recupero con Sciorella

CUNEO. Riccardo Molinari e Alberto Sciorella si ritrovano di fronte stasera alle 21 nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà per il recupero [illegible] quarta giornata d'andata [illegible] campionato di serie A di pallone elastico. Il confronto tra l'Ipersidis Cuneo e la Conad Imperia, campione d'Italia, è molto atteso per i riflessi che potrà avere sull'alta classifica.

La partita [illegible] stata sospesa per la pioggia l'11 maggio [illegible] quando le squadre [illegible] sul punteggio di 2-2. Fin dalle prime battute il confronto [illegible] brava promettere un grande spettacolo tra due giocatori tecnicamente molto dotati e potenti. Entrambi [illegible] però reduci da una sconfitta esterna e soprattutto la posizione di Molinari potrebbe farsi delicata di fronte a una nuova battuta d'arresto. Nell'anticipo di venerdì, il portacolori cuneese è stato sconfitto da Vacchetto a Monticello, pagando pegno su un [illegible] che potrà risultare «indigesto» [illegible] molti atleti.

Anche Sciorella è stato battuto [illegible] Magliano Alfieri da Dotta e la sua sconfitta, piuttosto netta, non ha fatto che confermare [illegible] sua scarsa adattabilità allo sferisterio maglianese. In classifica Sciorella è ora stato superato da Dogliotti (che [illegible] portato a quota 5) e raggiunto da Dotta, che è salito a 4. Molinari è fermo a 3 punti [illegible] deve vincere l'incontro di oggi per tenere [illegible] passo nei migliori, tanto più che [illegible] l'inserimento non atteso di Vacchetto la lotta per l'ingresso nel girone finale a quattro si è fatta più aspra e delicata.

La situazione si chiarirà in questa [illegible] quando [illegible] supererà l'incontro di giovedì tra Vacchetto [illegible] Papone. Le condizioni [illegible] Vacchetto, uscito verso la fine dell'incontro [illegible] Molinari, si [illegible] rivelate meno gravi del previsto e il portacolori della neopromossa squadra di Monticello dovrebbe essere regolarmente in campo.

Stasera, ore 21, in B, a Ceva sfida tra Rosso II e Barbaro, posticipo della quarta giornata.

Aldo Scavino

Le quindici qualificate

Si è conclusa la prima fase del Torneo [illegible] Paesi di pantalera. Questi i risultati. [illegible] girone 1: Lequio Berria 1-Ricca 1 11-4, Clavesana-Castelletto Uzzone 11-6. Girone 2: Cravanzana-Castiglione Falletto 11-0, Montefallonio-Bosia 11-3. Girone 3: Mombarcaro-Albaretto Torre 11-0, Lequio Berria 2-Mussotto Acli 8-11. Girone [illegible]: Mussotto Berutti-Neive 11-6, Gorzegno-S. Benedetto Belbo 11-7. Girone 5: Chiusa Pesio-Ricca [illegible] 6-11, Rocchetta Belbo-Rodello 11-8. Si qualificano [illegible] seconda fase Castelletto Uzzone, Clavesana [illegible] Lequio Berria [illegible] nel primo girone; Montefallonio (unica formazione a punteggio pieno), Cravanzana e Castiglione Falletto nel secondo; Alb[illegible] Torre, [illegible] Acli e Lequio Berria [illegible] nel terzo; Mussotto Berutti, Gorzegno e Neive nel quarto; Rodello, Ricca 2 e Rocchetta [illegible] nel quinto. Si aggiunge Chiusa Pesio, «ripescata» per miglior differenza giochi. **[a. s.]**

ITALIA SPORT

Calcio a 5

Il torneo provinciale

A cinque giornate dal termine, il Martinet Vernante Dlf Cuneo è sempre più vicino al primo titolo provinciale del calcio a 5, che si disputa sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo. Secondo è il Cabiria Disco Eagle Point, che ha 4 punti [illegible] ritardo. L'Impresa Massano Montanera (terza) ha battuto l'Itas Assicurazioni Caffè La Saletta [illegible] una rete di scarto. Nel torneo [illegible] serie B, rinviata la sfida «clou» tra la capolista [illegible] Immobiliare e la Pizza Express (terza). Al secondo posto c'è il Salumificio Cavallo. Per la quarta piazza, valida per la promozione, lottano Franco Carpenteria Renaldi Bilance, Fond Stamp e Credito cooperativo Caraglio. Sono aperte [illegible] iscrizioni alla Festa Asics del 22 giugno [illegible] del trofeo del primo giugno. Ci si può rivolgere ai [illegible] 0171-693370 o 0335-6355737. **[r. s.]**

Memorial [illegible]

Si gioca [illegible] Dronero

Ha preso il via sul campo di «Pra Bunet» a Dronero, il terzo memorial «Bibe», torneo di calcio a 5. Il calendario delle partite prevede due incontri al giorno, con inizio alle 20,30; finali il 16 giugno. **[c. g.]**

Baseball

Un successo per Fossano

Nella seconda gara di Intergiro-[illegible] del Campionato nazionale di serie B, una sconfitta [illegible] una vittoria per la Tortuga Viaggi Fossano contro [illegible] Rho. Nella prima sfida i lombardi si sono imposti 12-7; nella seconda gara i fossanesi hanno vinto 11-5. Domenica prossima dura trasferta [illegible] Milano contro il quotato Bc Area. **[r. a.]**

Motori

Parte la cronoscalata

Sono aperte le iscrizioni (telefonare ai numeri 0174-81153-81106) alla cronoscalata motociclistica di velocità in salita Garessio-Colle San Bernardo che si svolgerà in Val Tanaro il primo giugno. La gara, vinta nell'ultima edizione da Giorgio Salvatico [illegible] Suzuky 750 cc, [illegible] organizzata dal Moto club Garessio 2000. **[s. c.]**

Golf

Sul «green» cuneese

Il club Cuneo di Melliana a Boves ha ospitato il Gran galà di «Golf news». Nella prima categoria, primo netto Antonino Gerbaudo (Cuneo); primo lordo Agostino Gaude (Cuneo), secondo netto Sergio Tuninetti (Vinovo), [illegible] netto Luca Robaldo (I Pioppi). Seconda Categoria: primo netto Aldo Cordero (Cuneo), secondo netto Davide Lazzaretto (Limone), terzo netto Giuseppe Piazza (Cuneo). Prima Lady Ineke Policarpo (Cuneo), prima Juniores Cristina Trucco (I Pioppi). **[r. s.]**

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne ▪ meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata ▪ corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi ▪ di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi ▪ dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per scegliersi la forma*

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

1997

All'interno del quartiere fieristico manifestazioni, convegni e serate gastronomiche a cura della Pro loco di Ponti

Per gli sportivi, maxischermo 3x3 mt. per tifare Juventus in occasione della finale di Coppa Campioni

MERCOLEDI' 28 MAGGIO ORE 20,30

(con questo coupon, si ha diritto, per questa serata, al biglietto d'ingresso ridotto: L. 3.500 anziché L. 5.000)

dal 24 Maggio al 1° Giugno '97

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

ORARI

Feriali: dalle ore 17 alle 24 • Festivi: dalle ore 10 alle 24

PER INFORMAZIONI

Assess. Turismo Comune di Acqui T. - Tel. 0144/770274

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 27 Maggio 1997 Lv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Le aree di Cornigliano si rivelano strategiche per il rilancio del porto

Genova, affari in Oriente

Il ministro Burlando ha presentato ieri il resoconto della sua visita ufficiale in Cina e in altri quattro Stati asiatici. Molti contatti anche per le aziende liguri

GENOVA. Potrebbe [illegible] l'area di Cornigliano, dopo la dismissione della siderurgia, l'asso nella manica per rilanciare il porto di Genova. Si pensa a un progetto già adombrato dal presidente del porto, Giuliano Gallanti poche settimane fa: occupare le aree lasciate libere degli altoforni e dalle cokerie per inserire imprese di assemblaggio e di manipolazioni di merci, soprattutto in funzione dell'intensificarsi del traffico verso l'Estremo Oriente.

Questo progetto ha particolarmente interessato i responsabili del porto di Singapore, durante la visita ufficiale che nel corso di questo mese il ministro dei trasporti Claudio Burlando ha effettuato in 5 Stati (Singapore, Cina, Vietnam, Malesia e Corea del Sud) e 9 città, avendo al seguito una trentina di imprenditori italiani, molti dei quali (Cosulich, Spinelli, il presidente della Camera di Commercio Gianni Scerni) genovesi e liguri.

Il ministro Burlando, offrendo - ieri mattina alla Camera di Commercio - un dettagliato resoconto del suo viaggio, durato oltre quindici giorni, ha annunciato che il prossimo anno a Shangai ci sarà una grande mostra della logistica italiana con un forte impegno del governo e del Cisco (centro studi container) a sostegno dell'imprenditoria pubblica e privata.

Burlando ha detto che, sulla base dei contatti assunti nei paesi dell'Estremo oriente, è possibile sul piano concreto organizzare per la prima volta una concorrenza ai porti del Nord Europa. «Un tempo - ha detto Burlando - le alta intensità erano due: l'europa e il Nord America. Oggi occorre aggiungere l'Estremo Oriente, il cui prodotto interno lordo cresce ormai del 10% all'anno. Se lungo l'asse Europa-America privilegiati i porti del Nord Europa, con l'inserimento di questa terza area si rilancia il ruolo Mediterraneo e dell'Italia in particolare». Burlando ha ricordato come esistano forti interessi nel ferroviario, la possibilità d'un inserimento dell'Ansaldo. Alla stessa stregua, vista la crescita tumultuosa delle metropoli della Cina, esiste un mercato per progettare e realizzare linee metropolitane.

In Corea è stata firmata un'intesa con la società Sang Yon Motors per la realizzazione di automezzi fuoristrada. Per quel che riguarda l'Italia si studiando l'ipotesi per la realizzazione della fabbrica: Genova, Massa Carrara o Gioia Tauro. Infine, sempre in Cina, durante la visita ufficiale del presidente francese Chirac l'Italia, tramite la «Alenia verde» ha ottenuto una commessa da miliardi per realizzare 10 velivoli ATR 72 da 100 posti: la commessa è una conseguenza sul mercato del fallimento della Fokker. Burlando ha anche raccontato che la Cina è particolarmente interessata a dar vita a joint-venture con l'Europa (con la Francia sono già cominciati i rapporti) per la produzione di vino di alta qualità, dal momento che il paese è un continente con tutti i climi, tutte le stagioni e tutte le temperatura. Particolarmente interessante il potenziale mercato con il Vietnam e con la Malesia.

I tempi per stringere nuovi rapporti sono, ovviamente, lunghi: in ottobre, comunque, una missione si recherà in Estremo oriente, guidata dialo stesso presidente del consiglio Romano Prodi. Burlando sarà ancora della partita e forse sarà a Taiwan.

Paolo Lingua

Nel '93 il Varenna di Pegli uccise due persone

Diciassette miliardi per il torrente-killer

GENOVA. Con un'ultima tranche di 8 miliardi di lire - su una spesa complessiva di oltre 17 miliardi - la Regione ha completato la serie degli interventi contro il dissesto idrogeologico in Val Varenna, alla spalle della circoscrizione di Pegli.

Com'è noto, il torrente Varenna, che divide Pegli dalla zona di Multedo, è considerato la più pericolosa della Liguria, nel caso di frane e di alluvioni. Il 30% del bacino formato dal corso del torrente è costituito da terreni franosi: in particolare, la frana di Carpanera è la più grande della Liguria e, in potenza, è la più pericolosa.

Nell'autunno del 1993, quando si verificò la più impressionante delle alluvioni degli ultimi vent'anni, in Val Varenna ebbero ben due vittime - trascinate in mare dalla furia delle acque - per non parlare dei ponti e delle passerelle oggetto di distruzione, dei crolli e del fango nella frazione di San Carlo di Cese (che è sempre il primo abitato a restare isolato, appena piove con un po' più di abbandanza), delle strade intasate di sassi e di detriti.

L'[illegible] Romolo Benvenuto

La Regione, ha spiegato ieri mattina l'assessore Romolo Benvenuto, con il quale erano il vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni, l'assessore comunale Sandro Nosengo e il presidente della Comunità Montana dell'Alta Valle Polcevera, ha già effettuato, all'indomani dell'alluvione, nel corso di questi quattro anni, una dozzina di interventi, tutti legati alla bonifica montana, al consolidamento dlele frane, all'allargamento dell'alveo.

Inoltre è stato messo a punto un progetto per la delocalizzazione degli impianti della Snam, molti dei quali sorgono lungo il corso e alla foce. Lo stesso sbocco in mare del torrente, di fronte alla diga del porto petrolifero, è oggetto di interventi di dragagigo del fondale e di rimozione dei detriti.

Inoltre - ha spiegato l'assessore Benvenuto - è stata aperta una trattativa con la direzione dell'Enel per pervenire, in tempi abbastanza brevi, allo spostamento della piastra dove poggiano le fondamenta della centrale di trasformazione dlela corrent elettrica. La centrale è molto vicina alla foce del torrente ed è, obiettivamente, in pericolo, ma costituisce a sua volta un preciso pericolo.

E' già predisposto, da parte della Provincia, che è uno delgi enti cui competono gli interventi materiali, il «piano di bacino». Il vcepresidente della Provincia, paolo Tizzoni, ha ricordato che gli interventi nel Ponente genovese (torrenti Chiaravagna e Varennal sono stati primi a essere stesi, considerata l'urgenza d'un territorio che, dalla «storica» alluvione del 1970 è stato il più colpito della Liguria, con gravissimi danni e molti morti. Oltre all'asse, per certi aspetti ravvicinato, del Chiaravagna-Varenna, che coinvolge una delicata zona industriale (Esaote, Elsag, Ansaldo, Marconi, oltre al «polo» di Multedol, si passerà al più presto a interventi sui torrenti Leira e Cerusa tra Prà e Voltri, ovvero all'altra «zona calda», dal punto di vista idrogeologico, della città. L'assessore Benvenuto, in conclusione, ha ricordato che la strada per il recupero delle zone a rischio idrogeologico è in parte già percorso e che il risanamento della Valle del Varenna può rappresentare un esempio «tipico» di recupero cui fare riferimento in avvenire. [p. l.]

Gara di solidarietà per una giovane genovese

Preferisce il carcere Lo offrono un lavoro

GENOVA. Gara di solidarieta' per Annamaria Z., la genovese di 28 anni che aveva preferito tornare in carcere piuttosto che stare agli domiciliari nella casa dei genitori e che in pretura era stata assolta dal di evasione ottenendo di rimanere nell'abitazione di un' amica.

La giovane, che pochi mesi fa ha perso la bimba di cinque anni affetta da una grave malformazione, infatti, presa dalla disperazione era tornata a far uso di stupefacenti ed era stata arrestata per la cessione di cocaina. Le erano poi stati concessi gli arresti domiciliari in casa dei genitori ma, appena uscita dal carcere, era fuggita e si era costituita ai carabinieri.

Venerdì scorso Annamaria ha partecipato alla trasmissione televisiva "I fatti vostri" su raidue e la storia ha destato commozione. Durante l'intervista era stato contattato telefonicamente anche il padre della ragazza ma il colloquio, durato qualche minuto, aveva fatto riemergere le incomprensioni di sempre, tanto che Annamaria si era alzata e se n'era andata. Dopo la trasmissione, diverse persone si sono messe in contatto con il legale della ragazza, avv. Piero Franzosa, per offrire il loro aiuto alla giovane. Tra questi un facoltoso uomo d'affari e la rappresentante di una chiesa evangelica. «Per il momento - ha detto il legale - è meglio che la mia assistita pensi a risolvere la sua vicenda giudiziaria e poi affronterà quella lavorativa».

La donna dovrà comunque tornare di fronte al giudice per rispondere del reato di cessione di cocaina.

Secondo il suo legale non è comunque escluso che, una volta appianati i dissidi familiari, Annamaria finalmente decida di abbandonare la casa dell'amica per tornare con i suoi genitori e comunque ricomponga i rapporti con la famiglia. [m. c. c.]

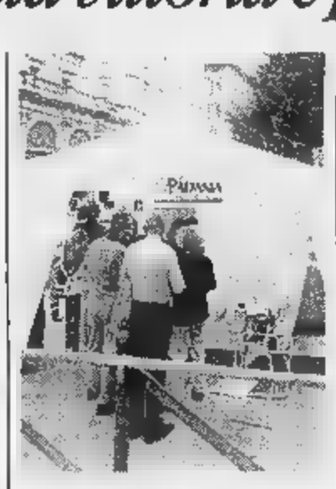
Alle politiche del '96 in città i voti furono 54 mila, e non c'erano elettori sedicenni

Referendum padano, mistero sui dati

La Lega canta vittoria e parla di 30 mila suffragi

In quanti hanno votato domenica il referendum della Lega Nord? E' un mistero, perchè statistiche non ne esistono e il valzer dei numeri allusi o supposti appartiene a una matematica forse neppure «euclidea». Gli stessi vertici del Carroccio danno statistiche precise. Il segretario provinciale e capogruppo in Regione, Francesco Bruzzone, è generico: «In centro abbiamo avuto "tetti" di votanti a gazebo, nei quartieri di Levante siamo saliti a 500 e nel Ponente sui 300».

E allora, tirando le somme? Bruzzone dice che nel capoluogo si è superato il tetto dei 30 mila voti e che i "no" sono stati due o trecento. Di più non è dato di sapere. Tutte le illazioni sono possibili: a Genova, nelle elezioni politiche dell'anno scorso, i voti alla Lega furono mila circa. Ma in quella occasione non votavano i cittadini al di sotto dei 18 anni (il limite era di 16 per il referendum sull'autonomia della Padania, terra dai confini vaghissimi e dalle etnie incerte) e neppure i «nordisti» di passaggio.


Un gazebo dove si è votato

Che dire? Un successo di partecipazione, oppure un calo rispetto alle «politiche», considerato che ieri in tarda serata si parlava di 4 milioni e 800 mila votanti nelle regioni del Nord e nelle tre del Centro dove erano aperti i gazebo (oltre un milione in più dei voti raccolti dalla Lega alle politiche)?

E' difficile addentrarsi nella complessa dinamica del «referendum» (ma la Liguria costiera è Padania o terra Mediterranea? ecco bell'argomento per un dibattito storico-archeologico-antropologico) e del sistema di raccolta dei voti nelle urne e del conteggio dei voti stessi. Siamo nel campo delle manifestazioni della fedo. I leghisti sono convinti ed entusiasti, tutti gli altri, ovviamente, sono profondamente scettici, per non dire increduli. Saranno difficili le modificazioni degli atteggiamenti e delle opinioni e ogni discussione ulteriore sarà forse superflua.

In casa della Lega si canta vittoria e si ostenta soddisfazione, un po' a tutti i livelli. D'altro canto, la Liguria non è una delle regioni più forti del firmamento leghista e ha certe zone, come la provincia della Spezia, dove raccoglie scarse adesioni. Al tempo stesso controlla ancora alcuni Comuni (Chiavari, Bogliasco, Pietra Ligure, Alassio, Diano Marina) e ha un certo numero di consiglieri regionali, provinciali e regionali.

La vera sfida, questa sì verificabile sul piano dei numeri, la si vedrà il prossimo autunno - per quel che riguarda la Liguria - alle elezioni amministrative. La Lega, nel 1993, ha portato a Palazzo Tursi 10 consiglieri comunali sul pacchetto di 20 che ha ottenuto l'opposizione in tutte le sue articolazioni. Il candidato leghista andò in finale contro Adriano Sansa: questa volta non sarà facile rifare il medesimo exploit, asnche perchè molti esponenti di spicco di 4 anni fa hanno lasciato, via via, il Carroccio. Comincia un nuovo percorso politico, tutto sommato pieno di incognite. [p. l.]

Forniture irregolari

Cassonetti d'oro assolto ieri dirigente Amiu

GENOVA. Il tribunale penale di Genova ha assolto per non aver commesso il fatto Aldo Scaruffi, 58 anni, dirigente dei servizi dell'Amiu accusato di concorso in turbativa d'asta nell'inchiesta sulla fornitura di cassonetti per la spazzatura. Un'altra persona, Giovanni Maria Baiano, 48 anni, che era direttore generale dell'Amiu sarà processato da un'altra sezione del tribunale mentre altre sei persone hanno patteggiato le pene qualche tempo fa. Oltre a Scaruffi ed a Baiano rimasero coinvolti nell'inchiesta anche Giancarlo Dagnino che era vicepresidente della commissione amministratrice dell'Amiu (ha patteggiato due anni di reclusione), Lorenzo e Antonio Arduino, esponenti della Ecofar s.r.l. (un anno e sei mesi), Franco Arduino (cinque mesi e 100 mila lire), Armando Colombo (sei mesi e 600 mila lire) e Roberto Monichino, della Morteo Soprefin s.p.a. (quattro mesi di reclusione). [Ansa]

Gli attacchi più forti dei tornei di serie A e serie B hanno battuto anche mugugni e rivalità

Samp e Genoa volano, la Liguria sorride

Ore di grande soddisfazione per i tifosi delle due squadre

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un momento così, fra mille altre cose, è anche una bella, sonora lezione di vita per una regione che si alimenta del mugugno e spesso si consola con gli insuccessi altrui. La Samp stringe al cuore il posto per l'Europa, il Genoa da una posizione di tutto rispetto affila le lame per il match di il Ravenna che può portare punti d'oro. Genova, sorride, finalmente. La Liguria, quella che spesso invoca un qualche riscatto, vola ad alta quota e riassapora, almeno nel calcio, il gusto di qualcosa.

Forse proprio in quelle ore ricche di soddisfazione, lo hanno capito in molti fra i tifosi blucerchiati e rossoblù, anche se la cifra di quelli che lo ammettono resta di gran lunga inferiore e anche se gli sberleffi ai cugini rimangono probabilmente solo in sospeso: due squadre vincenti di una città fanno che

Iacopino festeggiato all'aeroporto

mentarne, un po' a tutti i livelli, il peso specifico. Il che, oggi, significa qualcosa che va ben oltre lo sport.

Ci volevano due formazioni come quelle di quest'anno per imporre riflessioni di questo tipo. Due squadre che, almeno nel carattere, non tutto hanno di ligure: in avanti non si rispiamiano. Entrambe sono le squadre il maggior numero di gol segnati nei rispettivi tornei. Entrambe si stanno rivelando più forti del «vento» della polemica che bizzoso spira improvviso fra i tifosi, da Ventimiglia a Monte-. Entrambe hanno cancellato impennate d'orgoglio quella tendenza ad autocommiserarsi che di tanto in tanto affiora all'ombra Lanterna.

La stagione della Liguria rossoblù non è ancora del tutto definita, ovviamente. Ma pensando al Perotti, genoano, genovese nella «fossa» di Genova, prima assediato fortissimamente non può che sfuggire un sorriso. E' lui l'emblema di questo Grifone che chiama a raccolta tutte le sue energie. La spinta dal basso è potente, per Spinelli la tentazione incominciare a pensare concretamente al futuro cresce.

La maglia blucerchiata è anche più azzurra in queste ore. Festa grande a Genova e nelle Riviere, dove la Samp pesca tanti tifosi e qualche calciatore. Prendi Iacopino, di Ventimiglia. Nel suo finale di gara con il Cagliari, breve e convulso, c'è la sintesi dell'intera stagione blucerchiata. Il gol-lampo, i falli subiti, l'espulsione, la stretta di mano all'arbitro, comunque un successo fondamentale. C'è poi un altro capitolo, agrodolce, quello Mancini. Un colpo di tacco che incanta, autografo per sigillare quindici anni di vita, e una valigia da preparare. La partenza: terna ligure, questo sì. I naviganti la conoscono bene questa sensazione: voler subito salpare con già dentro però la voglia, la certezza di poter tornare E in tanto, fatti due conti, magari rinforzare gli ormeggi e scegliere di restarsene lì a scrutare l'orizzonte.

Fulvio Damele
ALTRI SERVIZI A PAG. 44

VENTIQUATTR'ORE

Al giovani piace il posto pubblico

Molti giovani genovesi sono occupati nella piccola e media impresa, ma sognano un lavoro nella pubblica amministrazione. E' il risultato di un'indagine effettuata dalla Praxi per conto dell'assessore della Provincia Luigi Picena. Nel novembre 1995, infatti, giovani avevano partecipato ad una selezione dell'Amt per posti di operaio manutentore. Un anno dopo 1720 di loro (1689 maschi e 31 femmine) hanno risposto ad questionario: il 65% è occupato di cui il a tempo determinato, prevalentemente nella piccola e media impresa, il 25 per cento ha impiegato più cinque anni ad inserirsi nel circuito lavorativo e il 26 ritiene di svolgere un lavoro non coerente col proprio titolo di studio. «Molti - hanno spiegato alla Praxi - erano occupati quando hanno fatto domanda all'Amt, e questo dimostra quanto attiri l'impiego pubblico».

Giochi del mare nel centro storico

Si aprono oggi le i alla 18/a edizione della mini olimpiade del centro storico lli Genova, prima edizione dei Giochi del mare che si terranno dal 5 all'8 giugno nel porto antico. Ai giochi potranno partecipare presentando una squadra società, associazioni, parrocchie, centri per ragazzi, gruppi di 8-10 atleti o singoli bambini (nati dal 1983); ogni squadra rappresenterà un animale acquatico.

Una proroga per chiedere i finanziamenti

I Comuni liguri hanno tempo fino al prossimo 31 luglio per presentare alla Regione le richieste di finanziamento per gli interventi mobilità a parcheggi del 1997. Lo ha annunciato il vicepresidente Graziano Mazzarello, dopo che la giunta ha approvato tra al consiglio regionale il relativo disegno di legge di proroga. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24
Giusti: via Asseretti 20
Gianelli: via Innocenzo IV 12
Ghersi: corso B. Aires 158
Principe: via Lagaccio 28
Manca: via Fereggiano 103
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Orientale: via Torti
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10
S. Ilario: via Capolungo 36
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Velibisogno* (telefono 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Podestà: pzza Mazzini 13, tel. 41.024.
SESTRI
Internazionale: Largo Colombo 52, telefono 41.024.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 851.12.38.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 55.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **E.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco,** gli: telefono 60.333. **Nei Comuni** Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za , p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.364 - 480.555 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 78.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.396; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Monaglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.506 - 287.996; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.049, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; tel. 700.396.

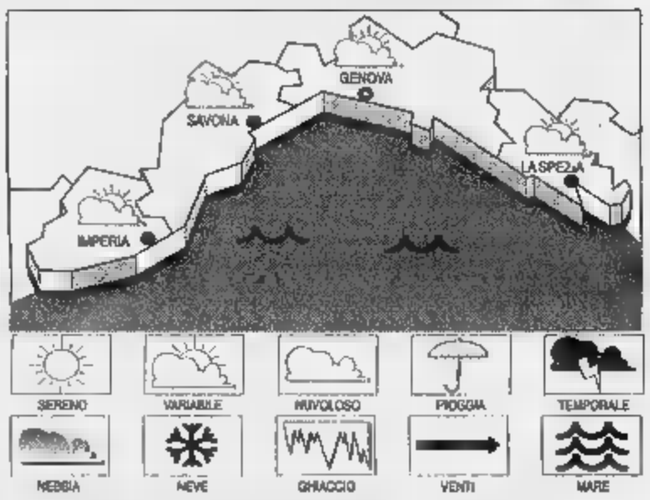
CAPITANERIE DI

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568 - 580.429 - 588.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità. Probabili fenomeni temporaleschi; vento moderato; mare poco mosso; temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Instabilità. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi intorno a Est, mare poco mosso con moto ondoso in aumento; temperat. in lieve flessione.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
	max 21	min 16
Imperia	max 23	min 16

FA A IMPERIA

: 20; min: ; temp. mare 17,6° C

IERI. Temperatura del mare 20° C, relativa 70%; pioggia 0 mm; vento Sud ; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1018 (tendenza stazionaria).

Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna cala alle 10,58 e si leva alle 0,34 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

STASERA CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 6000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Perversioni femminili,** regia B. Streitfeld (Vet. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 6000; sab. e dom. 12/8000.

. Tel. **Sospesi nel tempo,** regia P. Jackson, con M. J. Fox Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEMA DEL SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

DEL SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Cuba libre velocipedi al Tropico!,** regia D. Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C 2. Tel. 586.419. **Il principe di Homburg,** regia M. Bellocchio, con A. Di Stefano, B. Bobulova. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

. Tel. 564.403. **Amori e disastri,** regia D. O. Russell, con A. Alda, G. Segal.

LUX. Tel. . **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

. Tel. 362.8296. **Mela e tequila,** regia A. Tennent, con M. Perry, S. Hayek. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,50.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **eravamo re,** di L. Gast. Or.: 20,30; 22,30.

D'ESSAI. Telefono 570.2348. **Everyone says I love** regia W. Allen (In lingua inglese). Or.: 21,15.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. Riposo.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. Riposo.

. Tel. **Cresceranno i** regia F. vano, con G. Lotti, F. Schiavo.

. Tel. Riposo.

EDEN. Tel. 698.12.00. Riposo.

PARROCCHIALE. 967.7130. Riposo

E. SIVORI. Tel. 32.02.564. **La carica dei 101.** Orari: feriale 20,20; 22,30; prefest. e . 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Tel. 813.61.38. Riposo.

MIGNON. Telefono 309.694. **fin** regia di Aki Kaurismaki con K. Outinen, V. Vaananen. Or.: 16,30; 21,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Potere assoluto.** Or.: ven.-lun.-mar 20,10; 22,20; sab. e dom. 16; 18,10; 20,15; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo. Domani concerto di **Giorgio Quartet.** Ore 21,30. unico .

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA . Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

- . Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. Riposo.

T. DELLA TOSSE - SALA ALD . Tel. 247.0793. Riposo.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO . Tel. 247.07.93. Riposo.

T. DELLA TOSSE - ABORA'. Tel. 247.07.93. Riposo.

- Riposo.

EIGHT - Aeroporto C. Colombo. 65 . Riposo.

A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Maximum Risk.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,50. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel 825.714. **Basquiat.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. 825.714. **Hamlet.** o: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

. . . Ore: 18,25; 18,25; 20,25; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. . Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 540.427. . Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

. 51.419. **Un giorno per ca-** 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **The Night Flier.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ABBA. Tel. 504.234. **Larry Flynt.** Ore 20; 22,30. Lire 6000; 6000.

ORBINA. Tel. 692.200. .

. Tel. 669.961. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Ore 21. L. 4500.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

. Tel. . Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 506080. OGGI CHIUSO per allestimento di «Domenica in».

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lennon. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Cuba Libre, velocipedi tropical** di e con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,30; . Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. . **Il Santo,** con Val Kilmer. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Po** o, di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed . Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Mela e tequila, una pazza storia d'amore.** Orario: 15,30; 22,30; Lire 10.000, .

. 507.070. Lovest di G. Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

A GENOVA

CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 665.286. Spettacolo del 1° circolo **è cioccolata.**

. Tel. 83.871. Conferenza dell'on. Antonio Guidi «Quale futuro per l'handicap con la riforma del Welfare State».

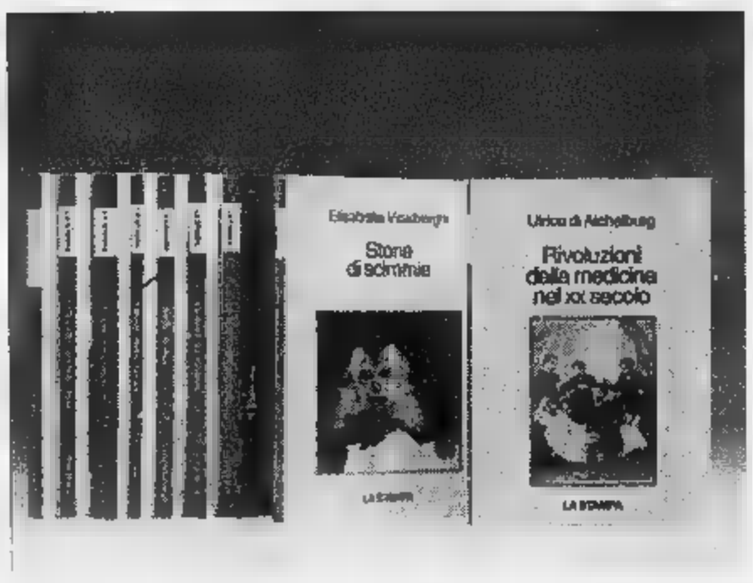
DANTE. Tel. 25 , e con Clint Eastwood. Orari 20,15; 22,30. Lire 7000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Amore ed altre catastrofi.** Orario: 20,30; 22,30.

MARESE. Tel. 495930. **Il Santo** con Val Kilmer. Orario: 20; 22,30.

La formula giusta per capire

ULRICO AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale L. 180.000.
Chi fosse interessato acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarki e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Allarme e Chiavari e Sestri Levante: un fungo le uccide inesorabilmente

Malate le palme del Tigullio

La colpa è della fusariosi, proveniente dall'Africa, portata in Riviera dai venti di Sud-Est e facilmente trasmissibile. L'anno scorso fu colpita Rapallo. Nuova alberatura in corso Dante

CHIAVARI. Ieri in corso Dante sono stati messi i primi alberi nel tratto tra piazza Cavour e il ponte sull'Entella, sul marciapiedi lato mare. Entro breve [illegible] sarà nuovamente alberato. Lo era agli inizi del Novecento sui due lati mentre adesso viene alberato un solo lato con aranci e dracene (ogni due [illegible] dracena). Ma in questi giorni nel Tigullio si parla di una malattia [illegible] ha colpito le palme e le distrugge inesorabilmente.

A Sestri Levante le piante del lungomare sono soggette ad una infezione che sembra non sia possibile curare. L'amministrazione comunale ha fatto sapere che [illegible] palme [illegible] destinate a morire e di conseguenza saranno sostituite con nuove piante.

Un'operazione che prenderà avvio nei prossimi mesi quando si manifesteranno ancora più evidenti i segni della malattia. Ma Sestri Levante non è l'unico Comune ad aver problemi con le palme: l'anno [illegible] era scattato l'allarme anche a Rapallo per la malattia che [illegible] colpito le piante del lungomare. Anche in questo caso l'amministrazione comunale contattò diversi esperti per cercare di studiare il problema, sostituendo la maggior parte degli arbusti.

Una situazione che da qualche tempo interessa anche Chiavari: il famoso «viale delle palme» dalla cattedrale [illegible]

La nuova alberatura impiantata al [illegible] di [illegible] Dante nel centro di Chiavari

ponente è rimasto tale solo di nome. Quando [illegible] prime palme cominciarono a [illegible] i chiavaresi pensarono che fosse colpa della metanizzazione: furono in tanti a sostenere che una fuga di gas dalla condotte aveva avvelenato le palme che erano l'orgoglio della città.

[illegible] una fuga di gas sarebbe stata eventualmente limitata ad un breve [illegible] mentre sono seccate tutte le palme del viale. Le magnolie [illegible] in sostituzione con gli anni hanno evidenziato un altro problema: hanno radici tanto grandi e robuste che stanno spaccando il marciapiedi e le aiuole in diversi punti. Altro handicap l'altezza di queste piante che in taluni casi supera quella dei palazzi. L'amministrazione comunale, considerato che anche le ultime palme rimaste [illegible] vistosamente malate, ha fatto sapere [illegible] impegnata nella sostituzione delle piante.

Anche quelle del lungomare sono in condizioni pessime e allo studio c'è un piano per sradi[illegible] quelle agonizzanti, e cominciare da quelle della zona del Lido, per sostituirle [illegible] esemplari di cocchi. Lo stesso sarà fatto per quelle che si trovano in piazza Leonardi, corso Valparaiso e piazza Milano. A provocare l'infestazione delle palme pare sia un parassita, una sorta di fungo che attacca le radici e [illegible] dà alcun scampo. In tutto saranno un centinaio le palme chiavaresi che saranno eliminate.

Ma [illegible] si può fare altrimenti: gli stessi esperti consigliano, piuttosto che procedere alla cura, di eliminare le piante infestate e sostituirle. La colpa è da attribuirsi alla fusariosi, [illegible] fungo proveniente dall'Africa, portato sulla Riviera dai venti di sud-est e facilmente trasmissibile.

E' dunque necessario sostituire le piante malate, difficil[illegible] curabili in altro modo. Ma allo stesso tempo [illegible] scegliere come sostitute piante più resistenti che [illegible] possano essere attaccate dal parassita.

Giuliano Vignolo

Mentre in Val d'Aveto è stato approvato lo statuto

Portino, il parco in mare scatena subito la bagarre

PORTOFINO. L'ente Parco Aveto si è dotato dello statuto e possono così iniziare le procedure per l'insediamento [illegible] un nuovo Consiglio direttivo dell'Ente, che passa da 12 [illegible] 15 membri e della Comunità che passa dagli attuali 10 a 22 consiglieri.

Quello dell'Aveto [illegible] il primo dei parchi regionali della provincia di Genova che [illegible] dota dello strumento normativo.

A proposito di parchi il capogruppo della Lega in Regione Francesco Bruzzone contesta il parco marino [illegible] Portofino: «Parco marino: no grazie» è [illegible] titolo di un volantino in cui Bruzzone, che ha presentato una mozione sull'argomento, ritiene che il parco marino «è una forzatura insopportabile per le popolazioni interessate che già vedono limitati i propri diritti dal parco terrestre».

Secondo Bruzzone la Regione ha attuato una gestione del parco «che ha prodotto soltanto degrado dell'ambiente e sperpero di denaro pubblico» perciò il capogruppo preannuncia il [illegible] no anche per quello marino.

«I fondali dell'area di Portofino sono di alto interesse naturalistico e devono rimanere tali senza che nessuno abbia possibilità [illegible] specularci sopra - scrive Bruzzone. A questo punto la Regione dovrà dimostrare la propria autonomia dallo Stato centrale che con le sue lunghe mani vuole scippare alla gente [illegible] luogo, anche il mare». [g. vi.]

[illegible] DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Volantini goliardici sulla Lega nelle [illegible] telefoniche

I carabinieri hanno trovato nelle cabine del telefono [illegible] città un volantino [illegible] sapore goliardico ispirato al referendum della Lega Nord: un finto programma della serata di domenica annunciava una serata gastronomica con un menù composto da [illegible] con carne [illegible] terrone, terron glassè». La serata doveva concludersi [illegible] l'occupazione del campanile [illegible] S. Maria [illegible] Nazzareth. [g. vi.]

[illegible]

Finanziamenti europei per la Fontanabuona

Sono in arrivo finanziamenti regionali ed europei (obbiettivo [illegible] per la sistemazione e valorizzazione dei boschi della Fontanabuona [illegible] valle Sturla colpiti dalla galaverna. 787 milioni andranno ai Comuni [illegible] San Colombano, Orero, Lorsica, Favale e Rossiglione. [g. vi.]

[illegible]

Sagra del vino, premiato Salvatore Maccioccu

L'agricoltore Salvatore Maccioccu con un vino bianco di 12 gradi ha vinto il primo premio alla sagra del vino [illegible] Casarza Ligure. Vi hanno preso parte circa 30 vignaioli. [g. vi.]

[illegible]

L'adesione del Comune [illegible] «Scopri il Tigullio»

Il sindaco Gabriella Mondello ha annunciato l'adesione di Lavagna [illegible] progetto provinciale «Scopri il Tigullio ed il [illegible]o entroterra». Si tratta di organizzazione di gite per i turisti finanziate in parte dalla Provincia con la collaborazione [illegible] Portofino Coast. [g. vi.]

[illegible]

Il codice stradale per gli alunni delle Elementari

Gli alunni delle elementari Mazzini [illegible] impegnati in diverse lezioni di comportamento [illegible] strada che si svolgono nella piazza del parcheggio di via Mafalda di Savoia. [g. vi.]

Manette in aeroporto per un ricercato

Boss di Taurianova fermato al Colombo

GENOVA. Lo hanno fermato all'aeroporto Cristoforo Colombo dove, probabilmente, doveva imbarcarsi per abbandonare la città. Ma il lavoro di èquipe fra [illegible] Squadra mobile [illegible] Genova e quella [illegible] Cittanova ha permesso di bloccarlo pochi istanti prima: Vincenzo Deraco, nato a Taurianova 29 anni fa, è considerato uno dei personaggi di spicco della cosca calabrese Raso-Albanese-Gullace che da oltre vent'anni in una sanguinosa faida, si contrappone alla famiglia dei Facchineri. Vincenzo Deraco deve scontare [illegible] [illegible] anno e mezzo di carcere per scontare residui di pena: [illegible] [illegible] lui pesano gli ordini di custodia cautelare della procura di [illegible]gio Calabria e della pretura di Genova. Ma, secondo gli inquirenti, il suo arresto rappresenta una tappa importante soprattutto per risalire ai vertici della malavita calabrese. [illegible]li ispettori [illegible] Cittanova avevano scoperto che l'uomo da alcune settimane [illegible] trovato ospitalità a Genova, in un appartamento di via Venezia, nel quartiere di

Vincenzo Deraco, [illegible] in aeroporto

San Teodoro. Grazie alla collaborazione dei colleghi genovesi hanno potuto verificare questa ipotesi e l'altro giorno Deraco [illegible] stato fermato mentre, [illegible] ad un'altra persona (ritenuta estranea ai fatti), era all'aeroporto. [m. c. c.]

Disperato tentativo dei medici del S. Martino: il neonato, in gravi condizioni, è ricoverato al Gaslini

Aspetta un bimbo, muore all'improvviso

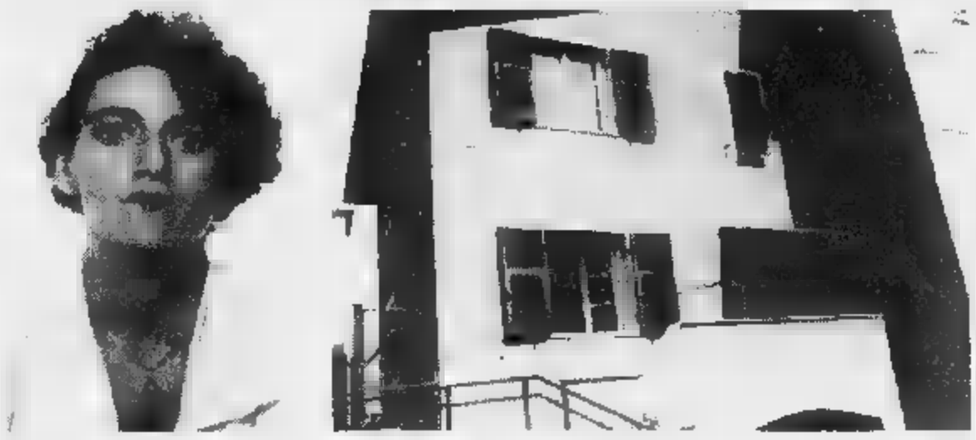
La vittima è [illegible] donna di 37 anni al settimo mese di gravidanza

GENOVA. E' morta mentre i medici cercavano disperatamente di fa nascere il suo bambino. Quando il piccolo è venuto alla luce per Donatella Macrì, 35 anni, residente a Langasco, non c'era più nulla [illegible] f[illegible]. Il neonato è stato trasferito dal pronto soccorso del [illegible] Martino al Gaslini. Le sue condizioni [illegible] gravi.

La tragedia [illegible] accaduta domenica pomeriggio alle 17: la donna, [illegible] era al settimo [illegible] di gravidanza, insieme al marito Nunzio si era recata dai genitori, in un appartamento di via Molassana 11. All'improvviso ha iniziato ad accusare un malessere diffuso. Pensando che si stesse avvicinando il momento del parto, i genitori e il marito hanno subito avvisato un'ambulanza della pubblica assistenza di Molassana. Durante il trasporto verso il pronto soccorso del San Martino le sue condizioni sono ulteriormente peggiorate. Il polso di Donatella [illegible] sempre più debole.

Appena arrivata all'ospedale Donatella Macrì è stata subito sottoposta ad una terapia rianimatoria ma senza risultati efficaci. I medici hanno quindi deciso di intervenire per salvare il bambino che la donna portava in grembo. Pochi istanti dopo il suo cuore si è fermato.

La salma è stata trasferita all'obitorio mentre [illegible] bimbo è stato trasportato d'urgenza al Gaslini. Questa mattina l'istituto di Anatomia patologica effettuerà l'accertamento autoptico disposto d'ufficio dalla direzio[illegible] sanitaria per ricostruire le cause del decesso.


Donatella Macrì, la giovane vittima, e lo stabile di Molassana [illegible] del dramma

I familiari hanno raccontato che la gravidanza della donna fino [illegible] domenica scorsa stava trascorrendo [illegible] problemi. Secondo una prima ipotesi la donna potrebbe essere stata colpita da un fortissimo attacco d'asma, ma solo l'accertamento di oggi potrà chiarire le circostanze che hanno provocato la morte di Donatella Macrì in pochi minuti.

«Casi del genere sono molto rari. Sicuramente deve essere intervenuto un fattore acuto - commenta Luciano Leoni, aiuto nel reparto di ginecologia e ostetricia del [illegible] Martino - quando la donna arriva al terzo trimestre della gravidanza si può verificare una tossicosi, che provoca ipertensione, alterazioni renali in grado di dege[illegible] [illegible] pochi minuti. Al giorno d'oggi questi casi sono molto rari perchè gli accertamenti diagnostici compiuti fin dall'inizio della gestazione aiutano a individuare i soggetti a rischio».

La morte improvvisa di Donatella Macrì ha [illegible] gli abitanti della piccola frazione di Campomorone dove la donna viveva da quando, un anno fa, aveva sposato Nunzio, che lavora come manovale nella zona. Con loro abitava anche Marzia, la prima figlia di Donatella. [m. c. c.]

Spese di restauro della Torre Embriaci, il Comune replica ai condomini

La repubblica del 1797 divide Tursi

Dibattito sulle celebrazioni del Bicentenario

GENOVA. Consiglio comunale rievocativo, ieri pomeriggio, a Palazzo Tursi. Il dibattito è stato aperto da Franco Bampi che ha ricordato come, esattamente duecento anni fa, [illegible] Repubblica [illegible] Genova veniva sostituita dalla Repubblica democratica ligure. Ancora [illegible] volta il [illegible] sigliere del polo nord ha ribadi[illegible] [illegible] necessità di provvedere [illegible] [illegible] monumenti del periodo. L'assessore [illegible] Cultura Giovanni Meriana ha ricordato le manifestazioni in programma fra il 17 e il 18 giugno per ricordare il bicentenario della repubblica.

Il lungo dibattito su questo tema ha monopolizzato [illegible] parte della seduta e sono state rinviate le delibere sul bilancio di previsione dell'Amt per il 1997 e per l'accordo di servizio per il trasporto pubblico locale. Con ogni probabilità le due pratiche saranno discusse lunedì prossimo. Intanto l'assessore all'Edilizia pubblica Alesandro Longhi ha replicato ai condomini della storica «Torre Embriaci» che, dopo aver messo in vendita il palazzo, avevano ac[illegible] il Comune di non volere partecipare all'intervento di restauro dopo che, l'anno scorso, l'edificio era stato danneggiato [illegible] un fulmine. «Il palazzo Brignole Sale, con l'annessa Torre, è un bene vincolato, utilizzato per fini abitativi. Le diverse proprietà hanno costituito un condominio eleggendo un amministratore. La proprietà comunale è solo di 137 millesimi, ma - dice Longhi - è un italico giochetto quello di privatizzare gli utili ma [illegible] [illegible] socializ[illegible] le perdite o le spese. Il Comune non ha disconosciuto la proprietà della torre, ha soltanto fatto presente quanto i proprietari privati già sapevano o dovevano sapere: il Comune è soltanto uno dei condomini e in posizione minoritaria». Quindi, una volta compiuti i lavori, [illegible] civica amministrazione interverrà «per quanto di sua [illegible] petenza nella ripartizione millesimale». Longhi ha infine ribadito che il Comune non può vendere beni di interesse storico [illegible] artistico.

Ieri mattina, infine, l'assesso[illegible] ai Servizi sociali Sergio [illegible]setti ha presentato il bilancio dell'«Affidamento di persone anziane», con cui alcuni volontari ospitano un anziano oppu[illegible] lo accudiscono nella [illegible] casa. [illegible] ad ora sono stati compiuti 41 affidi, [illegible] cui [illegible] in convivenza, sono stati ritenuti idonei l'80% dei 130 soggetti che erano stati selezionati dalle apposite commissioni. [illegible] il gennaio e l'aprile [illegible], per sostenere l'affido Tursi ha speso 87 milioni, i soggetti «affidati» sono 20 ultraottantenni, di cui [illegible] ultranovantenni, 11 fra i 70 e [illegible] anni. Gli affidatari deve essere fra i 25 e i 65 anni. [m. c. c.]

Dove informarsi

[illegible] la sanità [illegible]

CHIAVARI. La Commissione delle Comunità Europee indice due concorsi generali per l'assunzione di 110 amministratori e 30 amministratori principali nel [illegible] della sanità pubbli[illegible]. Si [illegible] di un'occupazione all'estero, più precisamente in Irlanda, nel [illegible] della sicurezza dei prodotti alimentari, sanità e benessere del bestiame, [illegible] fitosanitario. Lo fa sapere l'associazione chiavarese Tigullio Attiva per l'Europa.

Tra i requisiti, la laurea, un'esperienza professionale di almeno 3 anni per i posti di amministratore e di almeno 12 per quelli [illegible] amministratore principale, oltre alla conoscenza soddisfacente di una lingua [illegible]pea. Chi fosse interessato potrà [illegible] maggiori delucidazioni presso le biblioteche [illegible] Lavagna e della Società Economica [illegible] Chiavari. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 27 giugno. [g. vi.]

Arriva il finanziamento

Spiagge [illegible] porto c'è il [illegible] al grande progetto

[illegible] Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha dato il [illegible] libera al finanziamento di 6 miliardi e 750 milioni per la realizzazione del progetto La Barbera, per la realizzazione di opere [illegible] salvaguardia del litorale e del porto.

I lavori finanziati riguardano il prolungamento [illegible] due pennelli esistenti [illegible] la realizzazione di altri tre nuovi che, partendo dalla galleria Sant'Anna in direzione della foce del torrente Gromolo, dovranno assicurare [illegible] salvaguardia e il ripascimento delle spiagge, oltre che la protezione delle case dalle frequenti mareggiate. La notizia [illegible] stata [illegible] nota dal sindaco Mario Chella che negli ultimi tempi [illegible] andato più volte [illegible] Roma per sbloccare la situazione: «Final[illegible] dopo anni di attesa - ha detto Chella - potremmo dare avvio al progetto che porrà fine all'erosione della costa e all'insabbiamento del porto». [g. vi.]

ORERO

Comunità Montana

Queirolo [illegible] [illegible] [illegible]

ORERO. Continuano gli scontri tra maggioranza e il consigliere di minoranza Carlo Queirolo che erano iniziati subito dopo le elezioni. In Consiglio comunale al momento [illegible] votazione per eleggere i rappresentanti nel consiglio generale della Comunità montana, la [illegible] ha espresso due nominativi: il sindaco Gianfranco Arata e Angelico Ratto. Nella votazione per il terzo rappresentante, che spetta alla minoranza, Carlo Queirolo (Ulivo) ha [illegible] tre voti così come Antonio Vespa, del centro-destra. Alla fine [illegible] risultato eletto Vespa per la maggiore anzianità.

«Quanto [illegible] - denuncia Queirolo - conferma l'inciucio tra [illegible] maggioranza e Vespa perché se [illegible] [illegible] stato votato dai consiglieri della mia lista, Vespa ha ottenuto due voti dalla maggioranza. Un responso che [illegible] stato preceduto da un accordo». Queirolo farà ricorso. [g. vi.]

Spiagge più pulite

Cucina e [illegible] e anche [illegible] [illegible]

RAPALLO. Nell'operazione Spiagge Pulite che si è svolta domenica in Liguria, promossa [illegible] livello nazionale da Legambiente in collaborazione con il Cobat (consorzio per il recupero [illegible] batterie esauste) i circa 800 volontari divisi in squadre e armati [illegible] rastrelli, guanti, pale e ceste, sulle spiagge di Sanremo, Arma di Taggia, Genova, Rapallo e Ameglia, hanno raccolto oltre 5 tonnellate di rifiuti che sono stati avviati al riciclaggio [illegible] allo smaltimento [illegible] discarica.

I volontari hanno ripulito, in più [illegible] quattromila [illegible] di lavoro complessive, sette chilometri di litorali. L'operazione ha nuovamente dimostrato che lungo le spiagge viene abbandonato ogni genere di rifiuti. Sono stati trovati reti da letto, un comodino, parti di una cucina e un lampadario. Anche i sub hanno trovato rifiuti di ogni genere, compresa la caldaia di un condominio. [g. vi.]

IL CASO

IN QUESTURA SFILARONO I TESTIMONI

Un salto nel vuoto dal secondo piano dell'edificio, un volo di circa 8 metri

La preside: «L'insegnante non deve rimproverarsi di nulla»

Lo scontro tra i due studenti per il film «Schindler's List»

SAVONA. Litigavano per «Schindler's List», il film di Spielberg sull'Olocausto. E' questa una delle prime ipotesi sui motivi scatenanti del diverbio in classe emerse ieri da Palazzo di giustizia. Una diversità di vedute, un differente approccio ad una delle «ferite» più profonde della Storia.

A condurre l'inchiesta è il sostituto procuratore Alberto Landolfi. Sulle prime l'episodio è stato segnalato al sostituto procuratore Emilio Gatti, il magistrato di turno in pretura. Più tardi i contorni dell'accaduto sono stati meglio definiti e hanno visto prevalere la competenza del tribunale.

Landolfi ha effettuato un sopralluogo sul luogo dell'incendente, quindi ha proceduto ai primi interrogatori in Questura. Il magistrato ha sentito soprattutto gli studenti della quarta D, quelli che erano presenti al momento dei fatti. Ha interrogato il ragazzo che ha litigato con il compagno che ha poi deciso di gettarsi nel vuoto. Ha raccolto la testimonianza dell'insegnante d'Inglese.

Dalle prime riflessioni del magistrato non emergerebbero rilevanze penali dall'accaduto. Non ci sarebbero, insomma, responsabilità della professoressa in ordine all'ipotesi di mancata vigilanza. Nè degli studenti. «Procederemo con tutti gli accertamenti necessari», si è limitato a dire il «sostituto».

Parrebbe pacifica la dinamica dei fatti. La lite, in due fasi, tra i due ragazzi, degenerata in scontro fisico. L'intervento dell'insegnante, per sedarla. Lo scatto dello studente verso la finestra della classe, il termosifone come base d'appoggio, il salto nel vuoto. Quel che ancora non è chiaro è il perchè.

Un ragazzo introverso, chiuso, taciturno, che l'anno scorso, alla fine del quadrimestre, si era ulteriormente rintanato in se stesso, mettendo a repentaglio il corso degli studi: questo il primo quadro sommario sul conto dello sfortunato studente. «Ma era riuscito però a superare il momento d'impasse, a digerire la bocciatura. Quest'anno aveva recuperato bene, con buoni voti», dice la preside del «Chiabrera», Teresa Ferrando.

L'insegnante è visibilmente scossa. Si è appena lasciata dietro le spalle la Questura. «Un fatto inspiegabile, veramente». Parte la raffica di domande. E' accaduto per la lite? «Sono diverbi che possono verificarsi tra ragazzi...». Motivi legati allo studio? «Lo escluderei. Aveva superato bene. Anche in famiglia la bocciatura era stata superata...». Una incompatibilità con la classe: lo prendevano in giro? «Lo escluderei. Si era integrato bene con i suoi compagni...». Si è parlato del busto rigido, che lo studente era costretto a portare dall'ottobre per correggere una forma di scoliosi. «No, no», ripete la preside, scuotendo il capo.

Perchè, dunque? «Oggi sarò in classe, parlerò con gli studenti, con gli insegnanti. Vorrei saperlo anch'io». Ancora un'ipotesi, quella delle diversità e contrapposizioni ideologiche. «Sono bravi ragazzi. Li conosco tutti. Nessuno mi ha parlato di loro attivismo politico. Non mi risulta, no». La classe, oggi, doveva partire per una gita a Parma. Tutti gli studenti meno due, uno dei quali lo sfortunato sedicenne. «Si estraniava un po' dal resto della classe».

Quanto alla posizione dell'insegnante d'Inglese, la preside non lascia spazio a dubbi: «Era in classe. Ha assolto ai suoi compiti di vigilanza. Non c'era margine d'intervento. Non ha nulla di cui rimproverarsi». L'ultimo pensiero, al ragazzo. «Speriamo si risolva tutto in bene».

Fabio Pozzo

Subito dopo la tragedia, davanti al «Chiabrera»: attimi concitati, l'arrivo dei soccorsi, l'ansia per le sorti dello studente

Sala operatoria sul selciato

Il lungo lavoro di medici e infermieri

Una fase dei drammatici soccorsi di ieri mattina in via Manzoni

SAVONA. Il giovane è accasciato sul marciapiede. Un medico e un infermiere si affannano a prestargli i soccorsi. Si fanno aiutare anche da un vigile urbano che sorregge la flebo applicata allo studente. Il tutto avviene in mezzo a una folla di persone che seguono con il fiato in gola le delicate operazioni. Tutti in silenzio, rispettosi del lavoro dei medici.

Un soccorso sulla strada, durato 45 minuti, che ha impegnato i sanitari del pronto soccorso (il medico Flavio Frumento e l'infermiera Graziella Crema), i volontari della Croce bianca, polizia municipale e agenti della volante. Un soccorso avvenuto in condizioni difficili e disagiate, perchè il ragazzo, caduto proprio in mezzo a due auto posteggiate davanti al Liceo Classico, non poteva essere spostato viste le gravi lesioni riportate. I sanitari lo hanno dovuto «mettere in assetto» e «intubare». Gli hanno praticato il massaggio cardiaco, la respirazione artificiale. «Siccome ha perso molto sangue - spiegano al S. Paolo - gli è stata applicata una flebo, per compensare l'emorragia». Lo hanno, quindi, adagiato sulla barella a cucchiaio che viene solitamente utilizzata per pazienti traumatizzati.

Il problema maggiore era quello di trasportare il paziente sull'ambulanza. Le auto che ostruivano il passaggio della barella forse avrebbero potuto essere rimosse con l'intervento dei vigili del fuoco. Nessuno ci ha pensato, in quei drammatici momenti. Un gruppo di persone hanno spostato a mano una delle auto, quel tanto che è bastato per aprire un corridoio che consentisse il passaggio della barella. Finalmente, poco prima di mezzogiorno, l'autoambulanza è partita per il pronto soccorso dove i medici di turno, Marco Zunino, Salvatore Esposito, Luca Corti, Natale Vanara e i colleghi del reparto di rianimazione, allertati dai centralinisti di Savona Soccorso, avevano predisposto le attrezzature necessarie per continuare le terapie intensive. Alle 15 il trasferimento al Santa Corona, con un elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar genovese. [c. v.]

Terese Ferrando e Paola Maccario

«I ragazzi vivono in ansia»

Secondo lo psicologo i giovani non accettano le difficoltà

SAVONA. Sul selciato è rimasto il busto ortopedico che tanto lo tormentava. Una «corazza», che imprigionava l'esuberanza e i sogni dello studente del Classico. Un armamentario che i medici impongono per curare la scoliosi ma che difficilmente viene accettato di buon grado, specialmente dai giovani. Il busto ostacola anche i movimenti più banali e crea una barriera psicologica con gli altri. E quando è stato costretto a indossare il corpetto si era chiuso in sè stesso. «Poche volte lo abbiamo visto sorridere», ricorda la preside Teresa Ferrando. Forse anche per questo si sentiva un po' isolato dal resto della classe.

«I ragazzi di oggi vivono soli - spiega Biagio Spolitu, psicologo dell'Asl e autore di un libro sui suicidi adolescenziali -. Noi tutti viviamo in una società moderna e piena di comodità ma con scarse possibilità di dialogo. In questa situazione i giovani perdono la capacità di giudicare la realtà serenamente. Anche i fatti banali della vita quotidiana possono assumere dimensioni spropositate. Un busto per la scoliosi può sembrare un problema insormontabile, che allontana dagli altri compagni, dagli amici e soprattutto dalla realtà. I ragazzi di oggi sono oppressi da insospettabili, che li allontanano anche dalla vita».

La professoressa di inglese Paola Maccario, che ha assistito alla tragedia poter intervenire, esclude che il gesto sia legato a problemi di rendimento scolastico: «L'anno scorso ha incontrato difficoltà ora stava recuperando bene». Proprio l'insegnante di Lingue aveva separato i due ragazzi che stavano litigando, ma quando i problemi sembrava risolti ha visto il giovane che correva verso la finestra.

Il vicepreside del «Chiabrera» Carlo Ciceri è demoralizzato: «Non riusciamo a spiegare quanto è accaduto. Una disgrazia terribile. I ragazzi di quarta D avrebbero dovuto andare in scolastica a Parma con i colleghi di quinta. Ovviamente la gita è stata annullata». [a. b.]

giovedì Umberto Bossi sarà in tribunale a Savona per le frasi dette nel comizio del 6 aprile

Più di 11 mila hanno detto sì alla Padania

Primi dati in provincia del referendum organizzato dalla Lega

Umberto Bossi sarà a Savona giovedì

ALBENGA. Circa 11.500 persone hanno raccolto l'invito di Umberto Bossi votando sull'indipendenza della Padania. Non ancora disponibili ufficialmente i risultati provinciali, città per città, del referendum avvenuto in moltissime piazze italiane domenica dalle alle 21. La segreteria di Savona della Lega Nord ha infatti comunicato che sono in corso controlli incrociati volti a verificare qualcuno è entrato nei seggi più di una volta.

Prima di divulgare i dati definitivi del referendum la Lega Nord vuole controllare i votanti domenica hanno presentato il proprio documento d'identità agli addetti ai vari gazebo sistemati nelle piazze del Savonese. Per si sa solo che i non dovrebbero i 400. che attesterebbe che più di undicimila savonesi hanno votato per l'indipendenza.

Nei tre seggi allestiti ad Alassio, caposaldo leghista riconfermato alle recenti elezioni amministrative, i votanti (posti «doppioni» inclusi) sono stati 1.904. Solo 64 persone hanno espresso parere negativo nei confronti della Padania. I «sì» sono quindi stati 1.840. Nell'altra città leghista del Ponente, Pietra Ligure, nelle sono arrivate 1.010 schede, con 1.044 «sì» e 36

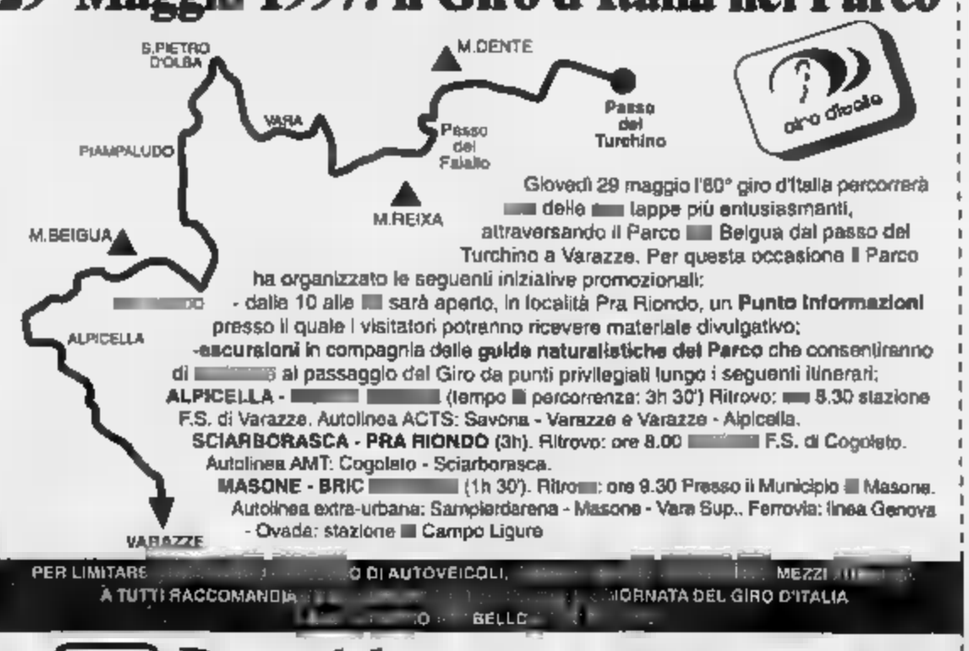
Oltre ad Alassio e Pietra ligure, domenica si è votato ad Andora, Laigueglia, Albenga, Borghetto Santo Spirito, Loano, Finale Ligure, Carcare, Savona, Varazze, Celle ed in diversi altri sparsi nell'entroterra savonese. La copertura della Provincia, con le molte postazioni-gazebo leghiste pronte a ricevere il parere del «popolo sovrano», è stata pressoché totale.

Ha detto Pietro Drago della Lega Nord: «Ho notato una maggiore disponibilità ad esporsi con cartà d'identità alla mano, della gente. Nella nostra zona, che non è né il Veneto né Milano, moltissimi hanno avuto timore ad esporsi. Per noi è un segnale positivo. Ci paesini con soli 300 abitanti nei quali sono state votate 50 schede. E ci sono stati dei furbi che sono passati più una volta nei seggi non lo sappiamo ancora. Certo il voto in più in mano non cambia la situazione».

Umberto Bossi si prepara a presentarsi sul banco degli imputati in tribunale per le frasi ingiuriose contro lo Stato pronunciate a Savona il 6 aprile scorso in seguito ai quali è stato accusato di «pubblica istigazione e apologia». Il prossimo interrogatorio è fissato per giovedì alle 11,30. Difensore d'ufficio «senatur» (molto probabilmente non sarà in aula), è stato nominato in questi giorni l'avvocato Claudia Olivieri.

Boero

29 Maggio 1997: il Giro d'Italia nel Parco



Giovedì 29 maggio l'80° giro d'Italia percorrerà delle tappe più entusiasmanti, attraversando il Parco Beigua dal passo del Turchino a Varazze. Per questa occasione il Parco ha organizzato le seguenti iniziative promozionali:
- dalle 10 alle sarà aperto, in località Pra Riondo, un **Punto Informazioni** presso il quale i visitatori potranno ricevere materiale divulgativo;
- **escursioni** in compagnia delle **guide naturalistiche del Parco** che consentiranno di al passaggio del Giro da punti privilegiati lungo i seguenti itinerari:

ALPICELLA - (tempo percorrenza: 3h 30') Ritrovo: 8.30 stazione F.S. di Varazze. Autolinea ACTS: Savona - Varazze e Varazze - Alpicella.

SCIARBORASCA - PRA RIONDO (3h). Ritrovo: ore 8.00 F.S. di Cogoleto. Autolinea AMT: Cogoleto - Sciarborasca.

MASONE - BRIC (1h 30'). Ritrovo: ore 9.30 Presso il Municipio Masone. Autolinea extra-urbana: Sampierdarena - Masone - Vara Sup., Ferrovia: linea Genova - Ovada: stazione Campo Ligure

PER LIMITARE DI AUTOVEICOLI, MEZZI
A TUTTI RACCOMANDIA GIORNATA DEL GIRO D'ITALIA
BELLO

Parco del Beigua

PER INFORMAZIONI:
ENTE PARCO: tel. 019/8313375
dal LUNEDI' al VENERDI'
dalle ore 9.00 alle 12.00

LA STORIA

SESSO E VIOLENZA AL POSTO DEI GIOCATTOLI

Di fronte alla polizia è crollato e ha fatto le prime ammissioni

Pedofilo in manette a Sanremo avrebbe abusato di tre bimbi

M. R. in redazione tenta di discolparsi poco prima dell'arresto

Un pedofilo in manette, arrestato per violenza sessuale, maltrattamenti e per- nei confronti di almeno tre bimbi da 18 mesi a dieci anni età. La polizia ha bloccato nel alloggio di Sanremo, al quartiere San Martino, M. R., 31 anni, residente a Ventimiglia domiciliato da oltre un anno nella città dei fiori, sedi- «puericultore», ex portiere di notte in un albergo. Davanti agli agenti della Squadra Mobile l'uomo è crollato e ha ammesso gli addebiti. E' un pedofilo, e secondo quanto dalle indagini, della peggior specie: i bambini che finivano nelle mani, con abili gemmi e raggiri, non riceveva- soltanto attenzioni sessuali venivano anche picchiati.

La magistratura ha avuto la terribile conferma dai referti medici relativi agli episodi in questione. L'ordine di custodia cautelare in carcere, firmato dal gip Anna Bonsignorio, è stato richiesto dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Il riserbo, anche quello dati anagrafici, è assoluto per tutelare le vittime delle violenze il cui numero sembra destinato ad aumentare. M. R. si trova attualmente rinchiuso in isola- nel carcere Nuovo di Valle Armea. Nella sua abitazione, passata al setaccio dagli agenti della dottoressa France- Peppicelli, è stato rinvenuto materiale pornografico giudicato «tradizionale».

Le accuse suoi confronti, gli elementi prova che hanno portato all'arresto, sono diver- dichiarazioni dei bambini, referti medici, rapporti degli assistenti sociali del Comune Sanremo, ammissioni delle mamme. M. R. sceglieva cura le vittime, persone delle fasce sociali più disagiate alle quali si presentava attra- gli delle agenzie matrimoniali. Cercava particolare ragazze-madri, il pedofilo, dichiarava di essere buon padre, ma una volta rimasto solo con i piccoli si trasformava in un bruto. il rapporto con i minorenni, i bambini, era una costante, un'evidente os-: gli investigatori della Mobile e dell'Ufficio Minori della Questura di Imperia han- accertato che M. R. si presentava lettere di lavoro nelle quali si definiva un «puericultore» e che frequentava gli ambienti dello sport giovanile. E la sua ambiguità era finita anche al centro di una nalazione fatta anche dal Csi, il Centro Sportivo Italiano.

Sebbene le perversioni pedofilo fossero note al Tribunale dei Minori e ai servizi ciali non si erano però mai concretizzati gli estremi per l'arresto. A permettere la cattura è stato l'ultimo episodio, quello delle violenze nei confronti un bimbo 18 mesi. Sono state indagini frenetiche quelle coordinate dal capo della Mobile, Francesca Peppicelli con l'obiettivo di fermare al più presto possibile l'indagato per pedofilia. E' il mese di febbraio quando M. R. e la sua convivente si presentano in ospedale affermando che il loro bimbo 18 mesi sta male dopo una caduta. I medici trovano lividi sul corpicino e dispongono il ricovero. il pediatra, nel suo referto, porta alla luce altri particolari: segni evidenti di percosse, bruciature, anche la violenza sessuale. La polizia si mette al lavoro e gli elementi aumentano: gli operatori dell'asilo al quale il piccolo veniva affidato confermano i suoi atteggiamenti insolito, compresi i pianti a dirotto in occasione di semplice cambio del pannolino. L'attività investigativa, portata avanti anche in collaborazione con gli assistenti sociali del Comune, permette l'individuazio- della coppia e la ricostruzione della vicenda mentre il Tribunale dei Minori sottrae il bimbo alle violenze.

Continuano i controlli della polizia di fronte alle scuole della città (Foto Goia)

Quando M. R. è stato arrestato aveva già pronte le valigie. Probabilmente voleva lasciare la Riviera destinazione Nord Italia dove risulta avere altri domicili già individuati dalla polizia e ora al centro di nuove indagini per individuare eventuali «compagni di giochi» del pedofilo. A questo proposito gli investigatori tengono però la bocca cucita. Non si escludono collegamenti con l'estero.

. R., tutelato dall'avvocato Piero Scarpa, è atteso questa mattina davanti al gip Bonsignorio e al pm Marcello Basili-. Dovrà cercare di dare una spiegazione. Ma spiegare che cosa? Le piccole vittime chiedono giustizia.

Giulio Gavino

Il magistrato

«Tanti sapevano ma hanno taciuto»

SANREMO. Tanti, troppi sape- ma hanno taciuto, non hanno trovato il di denunciare il pedofilo, di far ces- le assurde violenze. Un muro di omertà e di paure ha «coperto» inspiegabilmente gli orrori e le perversioni di M. R., adesso rinchiuso carcere, in isolamento. Dai vicini di casa che avevano sentito pianti e urla a chi aveva invece notato come l'uomo continuasse ad ospitare bambini nel suo appartamento. Poi, quando La Stampa ha rotto il silenzio sulla vicenda dedicando nel di aprile una serie di servizi sulle sevizie subite di un bimbo di 18 mesi, il lavoro degli assistenti sociali del Comune è arrivato immediatamente sul tavolo della Squadra Mobile di Imperia e gli investigatori si sono messi subito al lavoro. Ad aiutarli è stata anche una prostituta che ha raccontato di aver visto M. R. in compagnia di bimbo in piena notte. Ma tra chi chi sapeva, e questo ha davvero del clamoroso, c'erano anche dei religiosi. Lo confermerebbero le lettere sequestrate dalla polizia nell'ambito della perquisizione che ha seguito l'arresto del pedofilo. Frasi inequivocabili come «stai cercando guarire da quella tua malattia...» calce la firma di una suora con la quale forse M. R. si era confidato. Come pensare, inoltre, che non si fossero accorte di nulla le conviventi dell'uomo, quelle ragazze madri che lo avevano scelto tra gli annunci delle agenzie matrimoniali guardando proprio al suo «affetto» e alla sua «predisposizione» per i bambini. Ed è assurdo anche come gli stessi operatori degli uffici per «cuori solitari» non abbiamo sospettato della «mania» di M. . a cercare don- con figli dei suoi strani atteggiamenti tic nervosi.

Il magistrato che ha curato l'indagine, Marcello Basilico, sconcertato: «Troppi silenzi hanno permesso evidentemente a questa persona di continuare nella sua attività. Le violenze, secondo quanto accertato coinvolgono al momento tre bambini». E in Procura le indiscrezioni riferiscono come il numero dei piccoli «violentati» sia maggiore.

Sta fatto, comunque, che il timore di essere chiamati in causa, anche come accusatori del pedofilo, ha avuto evidentemente la meglio. Che il perbenismo e l'indifferenza hanno avuto un ruolo negativo in tutta questa storia. Trovare il coraggio della denuncia è un atto di civiltà. Nessuna connivenza con la pedofilia. **[g. ga.]**

Incidente sul lavoro ieri mattina in via Cascione: il problema della sicurezza

Operaio cade dal ponteile e muore

La vittima aveva 64 anni stava aiutando il nipote. L'appalto dopo settimane di inattività. Disposto il sequestro del cantiere da parte del giudice. Il dolore dei figli e della moglie. Decisa l'autopsia

IMPERIA. Ha perso l'equilibrio ed è precipitato dal ponteile sul quale stava lavorando, a circa 6 metri d'altezza. Angelo Campione, 64 anni, residente a Imperia in via Littardi 14, stava facendo alcuni interventi facciata di casa in ristrutturazione in via Cascione 172. Ha battuto la testa morendo sul colpo.

Vani i tentativi di soccorso portati dal nipote Gaetano Campione, via Mazzini 41, titolare della ditta edile che l'appalto. Il cantiere stato messo sotto sequestro dal sostituto procuratore Chiara Venturi, che ha disposto l'autopsia sul corpo della vittima. Dagli accertamenti compiuti dai carabinieri, intervenuti sul luogo dell'incidente una pattuglia, si potrà aggiungere poco: si è trattato di una tragica fatalità.

Gaetano Campione accettato sollievo l'appalto dopo mesi di crisi nera. Aveva chiesto allo zio Angelo di dargli una mano e questi disponibile. Ieri, i due sono andati cantiere per riprendere a lavorare alla facciata dell'edificio.

Non escluso che Angelo sia caduto a seguito di un giramento di testa. Magari ha avuto malore. Fare il muratore è logorante, la professione mette dura prova la resistenza perfino dei più giovani. Un semplice appannamento nei riflessi, una distrazione, possono risultare fatali.

La vittima caduta sotto battendo la testa sull'asfalto. La morte è stata istantanea. Gaetano Campione s'è messo le mani sulla faccia per vedere. La scena era straziante, sull'asfalto tanto sangue e un cor- senza vita, quello dello zio. Indicibile il dolore del primogenito di Angelo, che lavora come infermiere in ospedale ed è venuto vedere. E' lui ad aver portato la triste notizia alla mamma Filippa e agli altri due fratelli. Il resto rientra nella serie di procedure burocratiche: l'arrivo del medico legale, la telefonata al magistrato di turno, l'esame autoptico. **[m. v.]**

Nella foto grande il cantiere sotto sequestro: in piccolo la vittima Angelo Campione

Due vetture in fiamme dopo l'incidente

Rogo in galleria Autofiori bloccata

IMPERIA. Traffico bloccato per circa un'ora e mezza, ieri mattina, per un incidente avvenuto nella galleria Castello, sull'Autofiori (versante genovese), breve distanza dal casello di Imperia Est. Due macchine tamponate andate fuoco, riducendosi ad ammassi di lamiera annerita: per fortuna gli occupanti - due i feriti leggeri - sono riusciti a scendere in tempo dalle vetture a cercare soccorso. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che la galleria fosse invasa da vapori tossici. Questo avrebbe ritardato la riapertura del tratto.

Le auto sono state fatte uscire dagli agenti della Stradale Imperia Est, dove si for- mate code di due chilometri. La situazione è tornata alla normalità verso le 11,30. Per svellire le operazioni, la polizia ha messo in campo quattro pattuglie contemporaneamente.

A essere tamponata, stando ai primi accertamenti, sarebbe stata la Punto di Andrea Negri, 27 anni, residente a Torino in via Gorizia 141, rappresentante di . Il giovane era in viaggio per lavoro, forse ha frenato all'improvviso. Gli è venuta addosso la Jaguar guidata da Lucien Bessone, anni, abitante ad Antibes, che aveva suo fianco la moglie Jacqueline, di 58. Il pensionato non è riuscito a evitare l'impatto. La prima a prendere fuoco è stata proprio la Jaguar, poi le fiamme si sono estese all'altra macchina. Negri rimasto leggermente contuso, mentre la moglie di Bessone ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso d'Imperia per una lieve intossicazione: ha respirato i vapori tossici.

Per fortuna la galleria non molto lunga (duecento metri) e gli automobilisti hanno potuto uscire in fretta per telefonare al primo apparecchio Sos. La chiamata al centralino delle emergenze è arrivata intorno alle 9,30. Prima di riaprire il tunnel, la Stradale ha compiuto un sopralluogo per verificare che i pericoli legati fumo alla mancanza di visibilità fossero scongiurati. **[m. v.]**

Marocchino arrestato tenuto bada a stento

Ruba alla sagra di Sarola e dà in escandescenze

PONTEDASSIO. Ruba dalle auto parcheggiate Sarola, dove c'era la sagra delle anguille. In a Borgomaro si scatena e scaglia sassi contro le finestre, prende a calci i carabinieri, fa pipì sul pavimento.

Il nordafricano Mustafà Hamel Hamada, 30 anni, adesso è in sarà processato nei prossimi giorni per furto con oltraggio, ingiurie, dan- ento e ubriachezza: dice di aver bevuto per «darsi il coraggio necessario a commettere il furto». I carabinieri hanno denunciato anche il fratello Mohamed, sospettato di suo complice nella razzia.

I colpi sono stati messi segno di notte. La pattuglia dei carabinieri di Borgomaro che stava svolgendo servizio Sarola in occasione della festa aveva notato due auto, una Peugeot e una Punto, ferma sul ciglio della strada i vetri posteriori infranti le portiere danneggiate. Venivano rintracciati i proprietari, Marco Pagliana e Franco Ermia, che erano ancora in paese. Hanno dato una rapida occhiata dentro le auto e hanno visto che manca- un giubbotto in pelle e uno in jeans, un paio di occhiali Sting, libretto di assegni, un hi-fi.

Poco dopo i carabinieri fer- Mustafà Hamel Hamada che, ubriaco, camminava a fatica. Indossava un giubbotto simile a quello che era appena stato portato via, nel taschino c'erano un paio occhiali, Sting. Quanto basta per contestargli furto e portarlo in caserma per ulteriori accertamenti col fratello Mohamed: questi il blocchetto di assegni e il secondo giubbotto. A Borgomaro, Mustafà lanciava pietre contro la caserma, rompendo una vetrata, e sputava contro i carabinieri. Inevitabile l'arresto. **[m. v.]**

Circa duecento bambini hanno partecipato all'importante momento di aggregazione e crescita

Una grande festa dello sport alla «Mater»

In campo gli atleti di pallavolo, basket e ginnastica artistica

SANREMO. Una grande festa ha visto riuniti sab- i bambini del gruppo sportivo «Mater Misericordiae» San- Un momento incontro diverso dal solito, importante per ribadire ruolo dell'attività fisica come attività fondamentale di aggregazione e crescita soprattutto per i più piccini. In circa duecento hanno affollato la grande palestra dell'istituto di via Gioberti dove la giornata aperta dalla funzione religiosa officiata dal vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia Giacomo Barabino.

Per i piccoli atleti della pallavolo, della ginnastica artistica e delle altre discipline sportive pomeriggio è proseguito con esibizioni, saggi, giochi e merende. Per la «Mater» l'ennesi- conferma come lo sport, senza le esasperazioni delle competizione, sia una disciplina ideale per e crescere sani. **[g. ga.]**

di duecento bambini della scuola «Mater Misericordiae» hanno partecipato alla Festa dello sport

«Il datore ci paga»

Poggi, 4 operai salgono sul tetto per protesta

IMPERIA. Inscenano protesta contro il datore di lavoro, cui pretendono il pagamento di diversi milioni e rimangono appollaiati sul tetto una casa in costruzione fino a che la polizia non riesce a convincerli scendere.

E' successo ieri mattina nel centro Poggi, frazione di Imperia. L'attenzione di alcuni passanti è stata attirata da quattro operai di Borgo San Dalmazzo, di età compresa dai 27 ai 56 anni, saliti sul tetto per protesta alla maniera dei detenuti che negli Anni Settanta volevano migliori condizioni.

I quattro lavorano per conto di Adriano Revello, anni, che si sta facendo la casa, a cui attribuiscono il mancato rispetto degli accordi. Le divergenze riguardano i compensi. L'ispettore della volante Daniele Gerboro ha parlato con gli operai. Revello ha concesso un anticipo: tornata la calma. **[m. v.]**

Show a Rapallo con i Bambini Italiani, eventi anche all'Acquario di Genova

Andersen, 15 mila per Bennato

Sestri Levante: inizio alla grande per il Premio Andersen. Quattromila spettatori per frate Cesare e i conduttori di «Bimboone». Edoardo il rocker ha cantato le «sue» favole: successo travolgente

LEVANTE. Per gli spettacoli, convegni, manifestazioni, mostre del premio internazionale Andersen, che si conclude domenica con la cerimonia di premiazione dei vincitori delle varie sessioni del premio letterario, è un susseguirsi di tutto esaurito. In quindicimila hanno assistito al concerto di Edoardo Bennato e quattromila a quello di frate Cesare Bonizzi che ha dato il via alle manifestazioni musicali; il cappuccino per salire sul palco non si toglie il saio e parla alla gente come fare i big che hanno dimestichezza le grandi platee.

Con una catenina a mo' di orecchino, frate Cesare ha iniziato l'esibizione facendosi accompagnare in due canzoni da Lalla Francia, corista degli «Articolo 31» e poi di seguito sono saliti sul palco Roberto Gnofri e Raffaella Muggi presentatori del programma televisivo Bomboone.

Il resto del concerto del «cantante di strada», così il frate ama definirsi, è stato sostenuto dai bambini della Giovane Corale di Sestri Levante diretta dal maestro Piero Robusto.

Per Bennato il pienone era previsto e si è verificato; il cantautore napoletano davanti a quindicimila persone ha rivisitato in chiave rock alcuni temi e personaggi delle favole.

Lui che è il pifferaio magico, fiaba che è poi diventata canzone del suo album «E' arrivato un bastimento» si è piazzato terzo ad un premio di letteratura per ragazzi, ha ripercorso il suo repertorio mescolando i toni del blues le sonorità classiche del quartetto d'archi «Solis quartet».

Dopo il concerto, a chi gli chiedeva se ancora si emoziona ad una serata, Bennato ha risposto: «Preferisco siano gli altri a raccontarmi ciò che hanno provato mentre suonavo».

Le altre due città coinvolte nel premio Andersen sono Rapallo e Genova: Rapallo ieri sera è stata letteralmente presa d'assalto da giovanissimi per il concerto dei Ragazzi Italiani e a Genova inizia oggi la rassegna cinematografica della Warner Bros, al porto antico, che riproporrà personaggi mitici come Daffy Duck e Batman, i «mitici».

Domani ospite d'eccezione alla proiezione sarà Silvio Scotti, presentatore della trasmissione televisiva Go Cart e grande esperto di cartoon e di animazione elettronica.

Nel Scotti ha realizzato il suo primo esperimento di cartoon in diretta nel della trasmissione «Pane e marmellata», puntate condotte da Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa.

Sempre a Genova nel pomeriggio alle 15, all'auditorium dell'Acquario, lo spettacolo teatrale «Pipin e la stella mangiona», per bambini delle scuole materne ed elementari, presentato dalla compagnia Eventi. A Sestri Levante invece questa mattina alle 11 animazione e fiabe per bambini dai 3 ai 8 anni: alle 15,30 spettacolo teatrale; alle Ottavia Piccolo presenta il libro della giornalista e scrittrice Bruna Magi.

Giuliano Vignolo

Bambini in spiaggia per uno dei tanti concerti e spettacoli offerti dal Premio Andersen

Greta al Teatro Tenda

Questa sera nel Teatro Tenda nella Baia delle Favole si terrà il concerto di «Greta e le Dune», programma domenica è rinviato per il cattivo tempo. Greta è la testimonial del premio Andersen di cui ha inciso Girotondo rap» con l'autore Roberto Gnofri. Quella di questa sera è anteprima, assaggio del tour estivo di Greta, all'anagrafe Sabrina Amato, che girerà l'Italia con le Dune con almeno una trentina di spettacoli. La cantante presenta selezione di brani del suo nuovo album di prossima uscita dal titolo «L'isola di Greta»: nell'incantevole baia questa sera gli spettatori potranno apprezzare la emergente di Greta che ha estensioni vocali gra interprete del soul e rithme & blues. Greta prima di giungere al festival di Sanremo, dove si è presentata con i New Trolls nella sezione campioni con la canzone «Alianti liberi», è stata finalista a Castrocaro: primo singolo «Dentro l'anima», scritto con Stefania Labate, ha riscosso l'interesse delle radio ed entrato nelle classifiche dei top. Il gruppo che l'accompagna, le Dune, è stato scelto direttamente dalla cantante ed è stato scoperto in un pub di Cosenza, città d'origine dei sette musicisti (basso, chitarra, tastiere, batteria, sax e due riste) dove conquistato una discreta fama. [g. vi.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE

Un cocktail per Van Dyck

Assaggio e proclamazione del nuovo cocktail ispirato alla mostra di Van Dyck e creato dai barmen genovesi dell'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori (Aibes) oggi, alle 18,30, nella Sala del Minor Consiglio, Palazzo Ducale. L'iniziativa è patrocinata dal Comune e dal Consorzio di Palazzo Ducale. Sempre al Ducale, oggi alle 9,30, prosegue il corso di calligrafia a cura dell'Associazione Amici Palazzo Ducale.

CAVI DI

Jazz al Beach Comber

Nuovo appuntamento con la musica afro-americana, questa sera alle 22,15, al Beach Comber, a Cavi di Lavagna, nell'ambito della rassegna promossa da Circolo dei Cantautori di Genova. In pedana Luciano Milanese al contrabbasso, Andrea Possa al pianoforte, Carlo Milla alla batteria, Fulvio Chiara alla chitarra.

Carletta «Boomerang»

Serata di cabaret, alle 22,30, al music club «Boomerang», in corso Italia, a Genova, con il comico genovese Roby Carletta che presenterà lo show «Basta che si sappia in giro». Ingresso libero, consumazione facoltativa.

VILLA SERRA

Gambetta a Sant'Olcese

Recital del chitarrista Beppe Gambetta, questa alle 21,30, a Villa Comago, a Sant'Olcese. Alle 20,45 toccherà al duo Fabio e Brenda.

LE MADELEINE

Cabaret con Pigiamino

Prosegue questa sera, alle 22,30, al caffè teatro «Madeleine Café», in via della Maddalena, nel centro storico genovese la rassegna teatrale e musicale «Maggio d'autore» il cabarettista genovese Pigiamino e la sua surreale comicità.

CENTRO GALLIERA

Concerto del Conservatorio

Concerto degli allievi del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova, intitolato «Johannes Brahms dal caffè di Vienna al lago di Thun», con questa alle 21, al Centro Culturale Franco Italiano Galliera. In programma «Danze ungheresi», «Variazioni sopra una canzone ungherese», «Deutsche Volkslieder». Ingresso libero.

CARIGNANO

Film in originale

Proiezione del film in lingua originale «Everyone says i love you» (Tutti dicono I love you», di Woody Allen, questa sera alle 21,15, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova. La pellicola è interpretata dallo stesso Woody Allen con Alan Alda, Julia Roberts, Drew Barrymore, Tim Roth, Edward Norton.

SESTRI LEVANTE

Nubilato addio allo Schooner

Grande festa a sorpresa «Addio al nubilato», dedicata al pubblico femminile, questa sera alle 23, al discoclub «Schooner», nel porticciolo turistico di Sestri Levante. [m. b.]

La Vanoni protagonista del caso di queste settimane: giovedì la vendita da Christie's

Ornella vende tutti i suoi gioielli

Cerca casa a Venezia: mostra a Portofino, l'asta a Roma

PORTOFINO. Dalla famosa piazzetta di Portofino, all'altrettanto celebre piazza Navona. Con l'arrivo della bella stagione i luoghi del turismo internazionale - «del jet set», come si diceva negli Anni Sessanta - capita che si scambino gli eventi, dando vita a curiose coincidenze.

E' il caso che vi raccontiamo oggi con al centro personaggio molto noto del mondo dello spettacolo. Non è escluso, infatti, che qualche pezzo della mostra dei preziosi gioielli che Ornella Vanoni sta per mettere all'asta a Roma, ammirati come reliquie, due settimane fa, durante le regate veliche portofinesi del Trofeo Zegna, ritorni nel borgo ligure, addosso a qualche vip che ha già avuto modo di adocchiarlo durante la recentissima festa sportiva in piazzetta.

Il tam tam della piazzetta, impegnato in questi giorni a segnalare l'imminente rientro alla base della contessa Vacca Agusta, raramente sbaglia le previsioni e a Portofino c'è un gruppo di signore milanesi pronto a volare a Roma per partecipare alla vendita all'incanto dei preziosi gioielli, in programma giovedì prossimo, nel salone di Palazzo Lancellotti e organizzata dalla famosa casa d'aste Christie's.

Anche se, per Portofino, questa storia finisce per avere quasi il sapore di una beffa, quantomeno di un favore fatto a una terza, blasonata e celeberrima (mai come in queste settimane, poi) piazza: quella di San Marco, a Venezia, che sul piano della promozione turistica è anch'essa un formidabile biglietto da visita.

Come è noto, Ornella Vanoni ha deciso di vendere collane, anelli, braccialetti e altri oggetti preziosi del valore di centinaia di milioni di lire per acquistare una casa sulla Laguna. «Il sogno della mia vita», ha dichiarato Ornella Vanoni in occasione di una sua recente scappata nella materdi Rapallo.

E a nulla sono valsi i consigli di cercarsi una nuova residenza nel Tigullio, magari proprio a Portofino, che proprio ripiego non sarebbe. non c'è stato niente da fare.

Ornella Vanoni, insomma, cambia idea e si appresta volentieri a far battere all'asta la sua prestigiosa collezione di gioielli creata dalle più importanti firme internazionali, da Cartier a Tiffany, tanto per fare qualche nome, per andare a vivere a Venezia.

I prezzi dei vari oggetti e monili sono considerevoli. Partono da un milione di lire e arrivano fino a cento milioni e oltre. L'asta romana di Palazzo Massimo Lancellotti, già un evento mondano per i frequentatori dei vari salotti della capitale, avrà inizio alle 20,30.

E se la vendita all'incanto dei gioielli andasse buca o comunque non raggiungesse il «tetto» di «battute» necessario a Ornella Vanoni per mettere da parte il gruzzolo?

Niente paura: dopo la mostra di Portofino, la Riviera, in uno slancio di generosità, è già pronta a ospitare l'artista in concerto, almeno per consentirle di versare un primo acconto all'agenzia immobiliare veneziana. [m. b.]

Ornella Vanoni, asta a Roma

AL LOTTO

BARI	28	7	80		
		80	51		45
CAGLIARI	3	57	65	68	11
	120	85	85	75	
FIRENZE	55	89	13	69	20
	110	58		47	42
	78	47			
	77	75	70	69	53
MILANO	80	75		43	
	70		60	58	49
NAPOLI	66	17		72	65
	89		61	55	53
	87	9		45	52
		61		48	
ROMA		45	47	84	66
	95	53	78		55
TORINO	45	71	88	50	
	93	74	67	59	45
VENEZIA	33	32	18	10	66
	83	78	68	51	49

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 23 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46 23-10 23-87 24-14;
23-71 23-54 23-38;
23-12 23-17 23-8 23-59 23-85;
23-90 23-62 23-1 23-11;
23-89 23-15 23-34 23-55;
23-58 23-41 23-47 23-13.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 60-48;
72-18 82-18 63-18 33-48;
13-18 15-18 55-18 43-48 46-48;
70-18 90-18 40-48 30-48;
80-18 60-18 20-48 50-48 42-48;
22-18 33-18 72-48 63-48;
43-18 45-18 13-48 15-48 55-48;
40-18 30-18 85-48 70-48 90-48.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30		60-70-80;
10-40-50	30-10-20	80-90-10;
10-60-70		60-20-30;
10-80-90	40-70-80	60-40-50;
20-30-40	40-90-10	70-80-90;
20-50-60	40-20-30	70-10-20;
20-70-80	50-60-70	70-30-40;
20-90-10	50-80-90	70-50-60;
	50-10-20	80-90-10;
30-60-70	50-30-40	80-20-30.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	5	24	6	17	9	8	9	6	1
	8	29	23	8	11		16	1	7	47
CADENZE	3	7	2	3	5	10	7	6	10	8
	29		41	47	45				23	42
FIGURE	9	5	4	2	5	2	3	5	7	9
	24	15	29	49	50	72	17	21	38	35
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	17	31	24	16	21	38	40	57	51	42

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici nelle t. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** e numeri e cifre "inverse" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, s.te, danno stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nostre tabelle) e sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale.

Alexander Lazarev dirige la prima esecuzione di un'opera di Luigi Donorà

Foibe, musica per non dimenticare

Giovedì al Carlo Felice «L'urlo dall'abisso»

GENOVA. Concerto dedicato al cinquantenario dell'esodo delle popolazioni giuliano-dalmate, giovedì sera, alle 21, al teatro Carlo Felice di Genova, nell'ambito della stagione sinfonica 1996/97. In scena il pianista Rudolf Buchbinder che, diretto dal maestro Alexander Lazarev presenterà brani di Brahms (Concerto n.1 re minore per pianoforte e orchestra op.15), Luigi Donorà («L'Urlo dall'abisso», cantata per soli coro e orchestra, prima esecuzione assoluta. Chiaro il riferimento alla tragedia delle foibe, le cavità carsiche della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia - in qualche caso veri e propri abissi - in cui i partigiani slavi di Tito scaraventarono, vivi e morti, uomini donne e bambini che avevano la sola colpa di essere italiani. Il programma si conclude con Giuseppe Verdi (Nabucco, va pensiero).

L'indomani, venerdì 30 maggio, nuovo concerto con le musiche di Brahms e di Ciaikovsky (Sinfonia n.2 in do minore Piccola Russia). Come si vede, per consentire lo svolgimento della serata dedicata alle popolazioni giuliano-dalmate, il cartellone della musica sinfonica del Carlo Felice giovedì e venerdì si sdoppierà. Resta confermato il concerto di Brahms eseguito da Buchbinder, mentre è stato cancellato l'Alexander Nevski. Al suo posto il programma di Luigi Donorà.

Nato a Dignano d'Istria nel 1935, Luigi Donorà si è diplomato in Musica Corale e direzione di Coro al Conservatorio di Milano, perfezionandosi poi, in direzione d'orchestra con Peter Maag dell'Accademia Musicale Chigiana. Sempre a Siena, Donorà ha seguito i corsi di composizione di Goffredo Petrassi, Franco Donatoni e Luigi Dallapiccola. Le composizioni sono state eseguite in molti teatri, fra i quali la Piccola Scala di Milano, il Piccolo Regio di Torino, il Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, la stessa Accademia Chigiana Siena. Donorà è autore di musica per teatro, di composizione sinfonica e cameristiche. Alexander Lazarev è direttore musicale artistico del teatro Bolshoi di Mosca. Ha lavorato le orchestre di ben 25 Paesi, fra cui le Filarmoniche di Berlino, di Dresda e di Monaco Baviera, l'Orchestra Sinfonica della Scala di Milano, l'Orchestre National de France e la Cleveland Orchestra. Il suo repertorio spazia dall'800 all'avanguardia, nel febbraio dello anno ha diretto la Carmen al Carlo Felice. Altrettanto di spicco il curriculum Rudolf Buchbinder. Il musicista, nato nel 1946, è ospite fisso dei più importanti festival internazionali e collabora con le orchestre più celebri. [r. s.]

Un convegno e un concerto per rendere omaggio a un grande autore ligure, oggi quasi dimenticato

Pasquale Anfossi, musicista da riscoprire

Nato a Taggia nel 1727, fu amico di Mozart: scrisse 70 opere

GENOVA. Il Conservatorio «N. Paganini» celebrerà a Taggia il compositore Pasquale Anfossi di cui ricorre quest'anno il bicentenario della morte. Nato, appunto, nella cittadina del ponente ligure nel 1727 il musicista morì a Roma nel 1797 dopo una intensa attività soprattutto nel campo operistico.

In collaborazione con il Comune di Taggia e con la Provincia di Imperia, il Conservatorio ha previsto due eventi distinti. Sabato 31 maggio (ore 18,30) nell'Oratorio SS. Trinità, Angelo Guaragna, direttore dell'Istituto salirà sul podio dell'Orchestra del Conservatorio per presentare pagine di Anfossi e di Mozart. Di Anfossi verranno eseguite: da «La serva spiritata» l'Ouverture e l'aria «A Matilde io lascio», da «La maga Circe» «V'è la sala a primo ingresso» e dal «Geloso in cimento» finale dell'atto I. Inoltre l'aria con violino obbligato «Voi ben lo sapete o Dei». Solisti di canto saranno Anna Sassone e Sabrina Palin (soprani), So-Yeon Park (mezzosoprano), Giovanni Belloi e Roberto Tiranti (tenori), Bruno Pestarino, Andrea Porta e Luciano Graziosi (bassi). Violinista sarà Daniele Guerci. Di Mozart verranno proposti «Eine Kleine Nachtmusik» K 525 e il Divertimento 136. Il giorno successivo (domenica 1° giugno, ore 10) nel Palazzo Lercari avrà invece luogo un convegno dal titolo «Lo attuale delle conoscenze degli studi su Pasquale Anfossi, musicista tabiese». Interverranno Andrea Sommariva (coordinatore, «La tradizione manoscritta»), Edilio Frassoni (Contributo allo studio dello stile anfossiano), Alberto Cantù (Anfossi maestro d'oratorio), Gino Tanasini (Ambiente e vita musicale a Genova e in Liguria nell'età di Anfossi) e Paola Ostilio («Il geloso in cimento»: fortuna un'opera buffa).

Anfossi fu contemporaneo di

Nato a Taggia, Anfossi comunque compositore di formazione napoletana. In un Conservatorio napoletano, infatti, ha studiato con Durante e è poi perfezionato con Sacchini e Piccinni. Ebbe contatti con Mozart che, come era nell'uso del tempo, scrisse alcune arie per un'opera del musicista ligure (Il curioso indiscreto) in occasione sua rappresentazione a Vienna.

Anfossi, tipico figlio del tempo, così fecero Paisiello e Cimarosa, viaggiò molto svolgendo la propria attività in e all'estero. Fu a Parigi, a Londra (dove diresse il King's Theatre) a Praga e a Berlino. Autore di una settantina d'opere (condannate all'oblio come quasi tutta la produzione italiana settecentesca), oratori e lavori strumentali, insegnò a Venezia e a Roma dove fu maestro di cappella in S. Giovanni in Laterano. A Genova nel Settecento furono rappresentati fra il 1774 e il 1795 nove suoi titoli. L'ultimo, in ordine di tempo, «Il geloso in cimento» cui è visto il Conservatorio presenterà una parte.

Roberto Iovino

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissa■ ■■■ fragranti, ■ aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

■■ il servizio non si ferma qui. La cura ■ l'attenzione nel tenere ■ ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce ■ ■■■ mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la per■■■ giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, ■ lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge ■ tanto altro.

LA PRIV■CY, LE AMICIZIE.

All'Oscar ■ sono solo "suite". Riservate personali. È bello ■■n avere pensieri ■ casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della ■■■ stanza ■ fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque ■■ un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino ■ nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

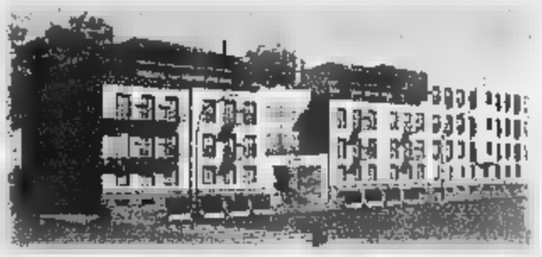
LE AREE SPECIALIZZATE.

All'Oscar ■■ a disposizione tanto ■ più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché ■ sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
Korefin

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE



LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è **l'Oscar**. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE ■■ ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.

QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Sven Goran Eriksson ha pilotato la Samp a un atteso e meritato ritorno in Europa

La vittoria di Cagliari vale l'Uefa, domenica il grande abbraccio dei tifosi

Sampdoria in festa per l'Europa con un saluto a Eriksson e Mancini

GENOVA. E' l'Europa, e con giornata d'anticipo. Grazie vittoria di Cagliari la società blucerchiata si qualifica per la Coppa Uefa (alla quale parteciperà per la prima volta nella storia) ritorna nelle competizioni europee due anni di distanza da quell'eliminazione in semifinale di Coppa delle Coppe, avversario l'Arsenal, che brucia sulla pelle della Samp.

La squadra di Eriksson ha raggiunto obbiettivo al termine partita veramente pazza, nella quale Mancini e compagni hanno fatto poco per vincere molto per perdere. Ma troppo alto il divario tecnico tra le due squadre in campo: la difesa dei sardi, in particolare, non è riuscita prendere le misure a Mancini e Montella. La coppia ha aggiunto così altre due reti suo bottino stagionale che è arrivato a quota 36, uguagliando così il record assoluto detenuto da un'altra coppia celebre, la Baldini-Bassetto dell'anno 1947-1948.

Particolarmente felici Eriksson e Mancini che nella stessa domenica hanno conquistato l'Europa con la loro vecchia squadra, la Samp, e seppur indirettamente anche la nuova, la Lazio. Domenica prossima, a Marassi contro la Fiorentina, ci saranno quindi tante cose da festeggiare: la qualificazione europea, naturalmente, e quindi Eriksson e Mancini che per l'ultima volta scenderanno in campo a Marassi. adesso tocca alla società preparare il futuro.

Conquistata l'Europa, presidente Enrico Mantovani ed i suoi collaboratori si dedicheranno al mercato, per costruire la squadra del futuro anche se, ben vedere, non sono previste troppe rivoluzioni nell'organico. Confermatissimo Ferron, come secondo portiere arriverà dal Prato Marco Ambrosio (classe '73), scuola Atalanta, protagonista di un brillantissi- campionato nel Prato. Sereni verrà mandato a farsi le ossa in B.

Anche reparto offensivo sembrà già definito: Montella e Klinsmann saranno i titolari, il rientrante Bellucci l'oggetto misterioso Dichio i rincalzi, Carparelli, Iacopino e Bertarelli dati in prestito. A centrocampo molto dipenderà da Karembeu: il canaco cambierà aria (Real Madrid, Milan o Monaco) ecco che si renderà necessario rimpiazzarlo con un giocatore altrettanto forte. Confermati Veron, Francaschetti e Laigle, già preso l'argentino Morales, arriveranno comunque uno due rincalzi di valore, anche perché la stagione prossima ci sarà sicuramente da lottare ben tre fronti (campionato, Coppa Italia e Uefa).

Sicuramente, invece, verrà acquistato almeno un difensore di categoria: disco rosso per Lanna (West Ham) e Repka, potrebbe essere francese oppure un argentino. Quanto alla panchina, ormai non c'è più nessun dubbio: sarà l'argentino Julio Cesar Menotti il sostituto di Eriksson. «El Flaco», questo suo soprannome, potrebbe arrivare a Genova già la settimana prossima.

E' stata definita, quindi, consueta tourneé fine stagione: dopo Indonesia, Cina, Giappone e Australia, quest'anno tocca agli Stati Uniti. La Sampdoria giocherà infatti il prossimo 7 giugno in amichevole a New York, contro i «Metrostars» guidati da Roberto Donadoni.

Damiano Basso

Genoa, 6 punti ed è serie A

Promozione assicurata nel caso di vittorie su Ravenna e Palermo

GENOVA. L'aggancio al Lecce può valere la serie A. I giallorossi sembrano veramente scottà (nel girone di ritorno hanno totalizzato solamente 19 punti contro i 32 rossoblù), mentre il Genoa sta volando sulle ali dell'entusiasmo.

A questo punto la corsa fatta proprio sui pugliesi. A sole due giornate dalla fine campionato tutto è ancora possibile. Un particolare significativo: in caso di classifica avulsa, i rossoblù sarebbero promossi solo nella combinazione di squadre pari punti per tre posti utili. In tutti gli altri casi, i risultati degli scontri diretti li rimanderebbero allo spareggio.

Il Genoa deve quindi puntare a vincere, obbiettivo non impossibile, sia Ravenna che in casa con il Palermo. «Perché quei sei punti - ha spiegato Silvio Giampietro - male che vada ci siamo assicurati lo spareggio con il Lecce». Secondo il libero, però, molto dipenderà dalla coda: «Secondo me siamo praticamente in serie A. Credo che, nel prossimo turno, il Bari e il Lecce riusciranno superare Foggia Torino, mentre anche l'Empoli dovrebbe avere problemi con il Cesena. Le partite importanti sono Pescara-Castel di Sangro e Padova-Cosenza: ci sarà un pareggio nel derby d'Abruzzo e una vittoria in trasferta dei calabresi. In questo modo, all'ultima giornata, Cesena e Castel di Sangro sarebbero ancora in per la salvezza non potranno permettersi di regalare niente a Lecce Bari».

Fiducioso anche Paulo Pereira: «Ci vogliono sei punti nelle prossime due partite. Ormai siamo vicini alla promozione e non dobbiamo mollare. Peccato che domenica ci sia la sosta, perché quando una squadra in salute, come il Genoa attuale, dovrebbe sfruttare il momento favorevole giocando sempre». I rossoblù ieri mattina al «Pio XII» hanno sostenuto allenamento defaticante, quindi Perotti ha riposo ai giocatori fino domani pomeriggio. Sabato sera, quindi, il Genoa giocherà un'amichevole Fiorenzuola d'Arda.

I tifosi intanto si stanno mobilitando per la trasferta di Ravenna (verrà squalificato Cavallo): previsti, oltre alla carovana di pullman, due treni speciali. Buone notizie dalla Romagna: la società giallorossa ha riservato due settori dello stadio ai sostenitori rossoblù (curva sud e distinti): in tutto circa settemila posti. [da. ba.]

Goossens firmato il 2° gol all'Empoli

I lavori migliori saranno premiati il 4 giugno durante il convegno con autori «testimonial»

Gli studenti di Savona e il racconto sportivo

I ragazzi hanno «recensito» i sei libri finalisti al Bancarella Sport

SAVONA. Settimane speciali, per tanti ragazzi savonesi che hanno aderito all'iniziativa di Panathlon, Comune, Provincia Provveditorato per «recensire» i sei libri finalisti del Premio nazionale Bancarella Sport. Domani la commissione giudicatrice ha la prima riunione per valutare i lavori degli studenti di scuole medie superiori ed inferiori: le opere migliori verranno premiate il 4 giugno in occasione del «meeting» organizzato alla Sala Incontri Crociere dell'Autorità Portuale.

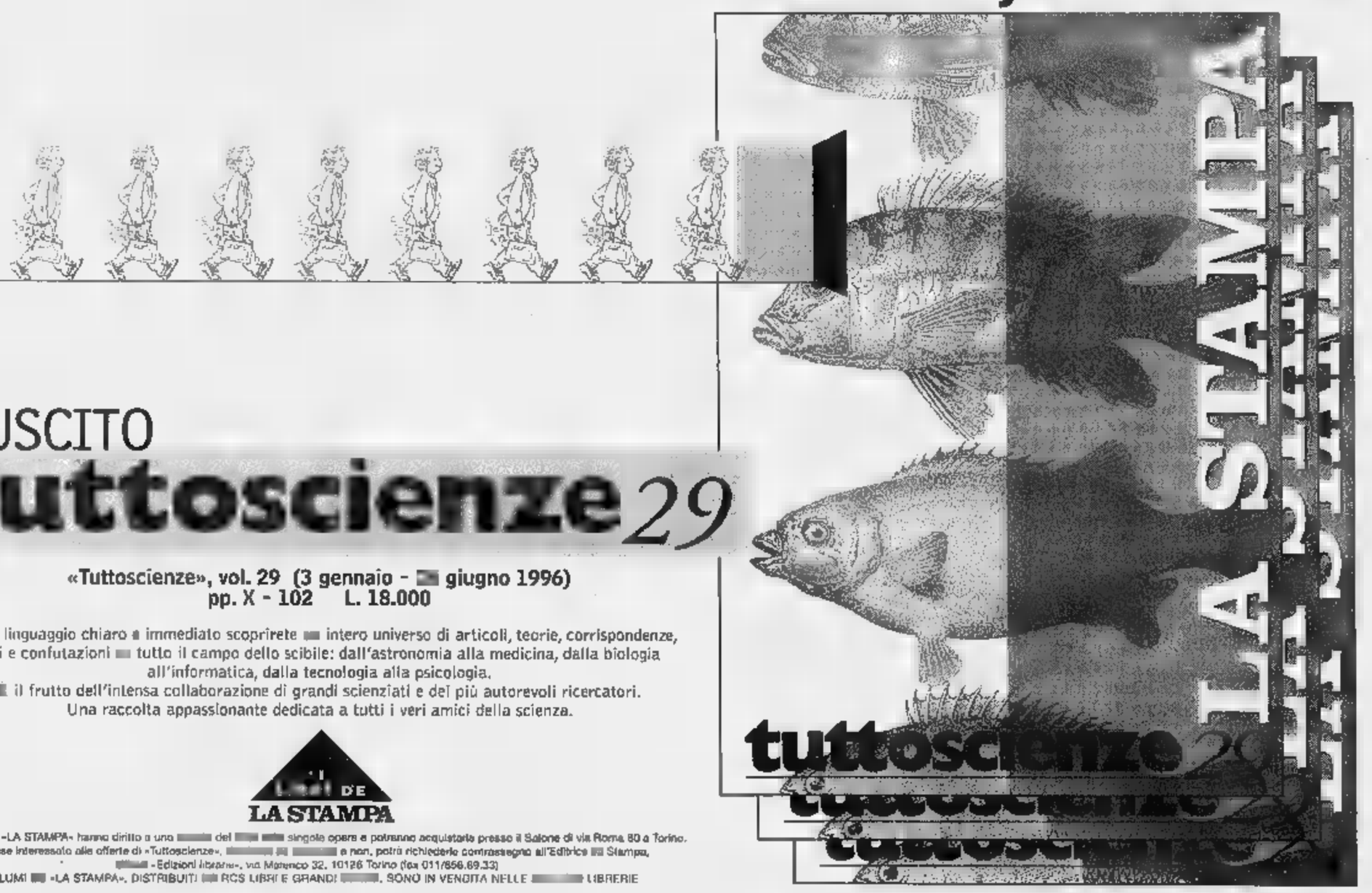
Gli studenti di Savona sono stati invitati a leggere «recensire» uno dei sei testi finalisti del Bancarella, cui vincitore assoluto sarà proclamato Pontremoli a settembre. Si tratta di «Io, Mancini» di Piero Sessarego; «Goretta e Renato Casarotto» di Goretta Traverso Casarotto; «L'Italia del Giro d'Italia» di Daniele Marchesini; «L'Avvocato e la Signora» di Franco Costa; «Ode per Manè» di Darwin Pastorin; «La lepre sotto la luna» di Andrea Maietti».

Gli autori delle opere finaliste saranno a loro volta presenti il 4 giugno, quando il Panathlon di Savona e gli altri organizzatori chiameranno, dalle 9 alle 13 al Terminal Crociere di via Chiodo, anche alcuni «testimonial» delle opere stesse, oltre ai ragazzi delle scuole e ai componenti della commissione chiamata a giudicare i lavori degli studenti. Si annuncia fin d'ora una giornata davvero eccezionale per Savona, anche perché alcuni personaggi coinvolti nell'iniziativa saranno di grandissimo richiamo.

L'operazione avviata dal Panathlon lega dunque a doppio filo le scuole savonesi ad uno più importanti e prestigiosi premi nazionali di letteratura, solo sportiva: il «Bancarella» maggiore infatti da tempo considerato uno dei premi più prestigiosi ed ambiti d'Italia, ed è un grosso merito aver saputo legare nome degli studenti a quello di degli appuntamenti culturali più seguiti e reclamizzati. Ora il «pallino» passa nelle mani della commissione giudicatrice, formata da insegnanti, giornalisti ed autorità, la quale emetterà i propri verdetti entro lunedì 2 giugno. Quarantott'ore dopo, i ragazzi che si sono distinti in questo lavoro, faranno passerella accanto ad autori e personaggi. [r. bg.]

Mancini al centro del libro di Sessarego

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno dei singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice Stampa, - Edizioni Speciali -, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)
I VOLUMI «LA STAMPA». DISTRIBUITI RCS LIBRI E GRANDI . SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

Giovedì l'arrivo della La Spezia-Varazze, venerdì la partenza verso Cuneo

Arriva il Giro, strade «blindate»

Nelle foto di Gianni Chiaramonti i «guerrieri» del Finalborgo guidati dal presidente Farauto; sotto Grillo, [illegible] dei primattori

Effetto-Pantani, il sindaco Busso ordina: «Cani e gatti chiusi in [illegible]»

VARAZZE. Meno due: giovedì la carovana [illegible] irromperà su Varazze. Arriva il Giro d'Italia e la festa copre [illegible] fiori [illegible] festoni gioiosi la piccola perla sul [illegible] Ligure: Varazze attende [illegible] giustificata ansia l'arrivo dei tremila suiveurs dell'ottantesimo Giro nazionale. La lunga teoria di riunioni [illegible] decisioni portate a buon fine sta per completarsi, l'ultima [illegible] fatta presso la prefettura di Sa[illegible] e sono [illegible] emessi i comunicati ufficiali che renderanno possibile, senza particolari traumi per il traffico [illegible] la cittadinanza varazzina.

Vediamo come è stata disposta la chiusura delle strade. Giovedì 29 maggio, tappa La Spezia-Varazze: 1) Tratto da Feiallo a Monte Beigua dalle 11 per tutti i mezzi pesanti, [illegible] dalle 12 per tutti i veicoli; 2) Tratto Monte Beigua-frazione Pero, dalle 11 per i mezzi pesanti e dalle 12 per tutti i veicoli; 3) Tratto frazione Pero-Varazze, dalle 12 per i [illegible] pesanti e dalle 13 per tutti i veicoli.

Venerdì 30 maggio, tappa Varazze-Cuneo: 1) Tratto Varazze-Savona, dalle 12,30 per tutti i veicoli circolanti nello stesso senso [illegible] marcia dei corridori [illegible] dalle 12 per i veicoli circolanti in senso inverso ai corridori; 2) Tratto Savona-Altare, dalle 12,30 per tutti i veicoli circolanti in senso contrario alla marcia dei corridori [illegible] dalle 13 per quelli nello stesso senso; 3) Tratto Altare-Carcare, alle 13 stop ai veicoli in senso contrario [illegible] alle 13,30 per quelli nello stesso senso di marcia; 4) Tratto Carcare-Millesimo, alle 13,15 in [illegible] contrario e alle 13,45 nello stesso senso di gara.

In [illegible] del passaggio del Giro verrà inaugurata la nuova strada panoramico-turistica realizzata dalla Comunità Montana del Giovo nella zona del Beigua con l'asfaltatura della mulattiera che unisce il Beigua [illegible] Piampaludo [illegible] Pratorotondo. [illegible] «miracolo» della Corsa rosa. Diceva all'ultima riunione Giovanni Busso, il sindaco: «Abbiamo messo [illegible] città in subbuglio [illegible] forse qualcuno [illegible] già anche mugugnato... [illegible] alla fine dei conti rimarranno i lavori completati [illegible] vantaggio della comunità. Due giorni di disagi valgono il sacrificio, domani ringrazieranno [illegible] [illegible] domanderanno perché il Giro non arriva... due volte l'anno». Curiosità: proprio ieri Busso ha emesso un'ordinanza con cui invita i varazzini a... tener chiusi in [illegible] cani e gatti nei due giorni di gare. Si potrebbe chiamare «sindrome da incidente [illegible] Pantani».

Ci sarebbe ancora da parlare dell'ospitalità che Varazze darà a corridori [illegible] accompagnatori, ai giornalisti che avranno nelle «penne» la possibilità di dare della città un volto affascinante. L'attesa sta per essere soddisfatta: e può darsi che di Varazze si parli anche per qualche scinvolgimento in classifica.

Nanni [illegible]

Melogno-Day

Matteo ha vinto la gara più bella

FINALE. Il «gruppo storico» finalese, promotore [illegible] mille e mille gare, si è [illegible] una volta imposto all'attenzione del mondo amatoriale con l'organizzazione del «Melogno-Day» [illegible] chiave europea. Hanno risposto con entusiamo atleti lombardi, piemontesi, emiliani, trentini [illegible] veneti. Con meno partecipazione i liguri, ed i savonesi in particolare.

La storia delle date del Melogno Day è antica come sono i propositi [illegible] buona permanenza fra gli enti e la federazione, ma alla resa dei conti il campionato europeo cronoscalata Udace si [illegible] risolto come una lotta fra «foreati». [illegible] questo contesto hanno brillato due giovani del Gs Santysyak, che vediamo anche ogni domenica protagonisti nelle «Mtb»: Simona Massaro con un lussuoso tempo di [illegible] che le ha permesso di indossare la maglia facendo il bis dello scorso anno, [illegible] lasciandosi alle spalle oltre 70 uomini; poi il giovane Dario Battaglia, che ha lasciato con un palmo di [illegible] i più quotati [illegible] Grillo, Esposito, Pirola e Pighi.

[illegible] il Melogno-Day è ricco di storie particolari come quella [illegible] [illegible] e figlio Genovina, primo nei Cadetti [illegible] con il genitore a seguirlo in gara [illegible] una Mtb da diporto. C'è poi la vittoria morale ottenuta dal «cadetto» Matteo Mosso, che ha lasciato alle spalle specialisti del calibro di Cordaro («l'aquila di Cogoleto»), Ferrero, Alfonsi (due volte vincitore dello Slam). Non solo per la performance sportiva, ma per il risvolto [illegible] che ci ha svelato la mamma con gli occhi lucidi di commozione: «Vederlo qui al [illegible] è già [illegible] grande vittoria, Matteo ha avuto gravi problemi e da piccolo ci avevano detto chiaramente che non avrebbe camminato. Ma ci siamo battuti e lui lentamente è salito sul triciclo, ha nuotato, cammina ed è salito sulla bici. E' diventato uomo...».

Ecco, il Melogno Day è stato anche questo. [illegible] se gli organizzatori non hanno avuto il premio di presenze che i loro sforzi meritavano, la sola presenza di Matteo Mosso li ripaga. La festa è poi proseguita dalla salita al grande salone dell'Alberghiero dove un lussuoso happening ha risollevato morale [illegible] forze a tutti. Finalborgo [illegible] stata vera[illegible] regina del ciclismo europeo, e merita una conferma con la proposizione del calendario [illegible] livello nazionale con date fissate in inverno, così che alla quarta edizione non ci siano più concomitanze «dannose» per tutti, che polverizzano [illegible] partecipazione e finiscono per togliere interesse e partenti a tutte le gare. **(n. d. m.)**

Matteo Mosso, protagonista di una storia bellissima, al via del «Melogno-Day»

MARTEDI' 27 MAGGIO 1997

VARAZZE IN ROSA
LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare [illegible] La Stampa Savona,
piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Gran Fondo a Savona

Un successo al «Bacigalupo»

SAVONA. Stadio Bacigalupo per [illegible] volta invaso dalle bici, col rammarico di ciò che poteva [illegible] [illegible] e non è stato, la costruzione della pista ciclistica. Tant'è: i cicloamatori rispondono [illegible] gran [illegible] all'appello della quarta tappa del Giro d'Italia Uisp organizzato dalla Federazione Ciclistica per l'impegno dell'Uc Savona [illegible] Aldo Capello.

La «Gran Fondo La Torretta» era suddivisa in tre percorsi: uno [illegible] 185 km che ha visto la vittoria del portacolori della Olmo Gianmario Bertolotto che ha inflitto ben 9' al secondo; una seconda gara di soli (!) 125 km con vittoria di Alberto Puppo del Teambike ed una terza [illegible] 95 per il [illegible] di Fabrizio Palmieri dei Cicli Zanini di Albisola. Per tutti i gusti [illegible] per tutte le forze, certamente la corsa andava maggiormente «protetta» da altre manifestazioni.

Ordini d'arrivo. Gran Fondo km 185 sulla Savona-Finale-Melogno-Osiglia-Bormida-Cairo-Dego-Giusvalla-Montenotte-Cadibona-Savona: 1) Gianmario Bertolotto (Olmo), tempo impiegato 5 ore, 26' [illegible] 36''; 2) Luigi Spirito (Cicli Asteggiani) a 9'; [illegible] Piero Sedaboni (Olmo) idem; 4) Mauro Matucci (Olimpus Milano) [illegible] 22'; 5) Enrico [illegible]voni (Pastrengo) a 26'; 6) Federico Bausone (Astigiani) [illegible] 30'; 7) Maurizio Manguzzi (Campioli Reggio) idem; 8) Simone Caratto (Torino); 9) Luigi Giglio (Stroppa Team); 10) Carlo Ghiso (Elledil); 11) Daniele Lombardi (Vicoforte); 12) Gabriele Canepa (Loabikers); 13) Lorenzo Cerro (Loabikers); 14) Alessandro Di Cervo (Camogli); 15) Paolo Petitti (Astigiani); [illegible] Vaccaro (Sarzana); 17) Locatelli (Milano); 18) Guadagnini (Uisp); 19) Pesce (Uisp); 20) Molinari (Cuneo); 21) Buzzago; 22) Robello; 23) Mentoli; 24) Fieschi; 25) Salvioli; 26) Peretti; 27) Filetti; 28) Silvestri; 29) Rampazzo; 30) Gerardo.

Ordine d'arrivo Medio Fondo km 125 per il percorso Savona-Finale-Melogno-Murialdo-Osiglia-Bormida-Pallare-Cadibona-Savona: 1) Alberto Puppo (Teambike Fun) in [illegible] ore, 39' [illegible] 35''; 2) Emiliano Dell'Oriente (Laigueglia) a 6'; 3) Fulvio Rorrero (Villanovese) idem; 4) Alessandro Brunetti (Cerati Milano); 5) Stefano Vico (Pastrengo); [illegible] Mario Giuliano (Imation Ferrania); 7) Federico Cavalla (Zanini); [illegible] Enrico Pozzi (Pedale Vadese); 9) Piero Ghersi (Zanini); 10) Stefano Ceccarel (Bragno); 11) Silvio Segala (Cerati); 12) Vito Policarpo (Imation); 13) Beatrice Bertarelli (Capraia Mtb) prima donna; 14) Roberto Arlati (Peluffo); 15) Arturo Varalda (Uisp); 16) Pugliara; 17) Cagliero; 18) Ivaldi; 19) Occelli; 20) Mascardi.

Gara [illegible] Fondo km 90 percorso Savona-Melogno-Pallare-Cadibona-Savona: 1) Fabrizio Palmieri (Cicli Zanini); 2) Paolo Olman (Santysyak); 3) Maurizio Siri (Zanini); 4) Piero Musso (Uisp); 5) Cristian Parodi (Guizzardi Ovada); 6) Maurizio Gonella (Zanini); 7) Paolo Piu (Marconi); 8) Roberto Murgia (Chiavari); 9) Vincenzo Apicella (Uisp); 10) Claudio Bianco (Azzari); 11) W. Bianco; 12) Aschero; 13) Rebagliati; 14) Monaci; 15) Chiarborelli. **[n. d. m.]**

Maschi e ragazze nella massima serie

Atletica: Cus Genova nell'élite nazionale

GENOVA. Finali societari [illegible] atletica leggera con le due formazioni maschile e femminile del Cus Genova che hanno centrato in pieno gli obiettivi: i maschi la permanenza in A1, le ragazze la promozione in [illegible] A.

«Un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa. A Cesenatico abbiamo vissuto due giorni veramente di grande atletica, con la conclusione così bella per la nostra società. Il confronto [illegible] con squadroni di grandi team, [illegible] il cuore Cus ha avuto ragione. Soprattutto nella seconda giornata abbiamo ottenuto [illegible] serie di risultati favolosi, che ci hanno permesso [illegible] raggiungere questo traguardo così importante».

Queste le prime parole di Mauro Nasciuti, presidente del Cus Genova, dopo il doppio trionfo [illegible] Cesenatico [illegible] Campionati italiani per società. In campo femminile le cussine hanno realizzato due record regionali, con Simona Nieddu nel triplo (12,28: [illegible] centimetri meglio del precedente primato) e Gabriella Amato nel peso (13,38; 6 i centimetri migliorati). Argento per la Sprenger [illegible] 400 ad ostacoli [illegible] bronzo per la Minin nel disco. Fuori dal podio, ma con [illegible] prova incoraggiante per [illegible] futuro, Simona Guarino al rientro all'attività dopo un paio di mesi di stop. Risultato finale della spedizione femminile l'ottavo posto e la conquista della serie A.

Nessun record regionale ma un quinto posto finale che garantisce la permanenza in A1 per i maschi. Col [illegible] parziale di Flavio De Jaco nel giavellotto (e bronzo nel peso). Argento per Podestà nell'alto e per Innocenti [illegible] 110 hs; bronzo per Rodrigo nel martello e per Castelli nel triplo. Cus Genova che ha nell'atletica leggera il suo fiore all'occhiello, ma che si distingue anche in altri sport. Come nel calcio a cinque, [illegible] l'inizio da alcuni giorni del Torneo Interfacoltà, torneo aperto [illegible] tutti gli studenti dell'Ateneo genovese [illegible] e Istituti universitari riconosciuti. La squadra vincitrice conquisterà l'ambita Coppa del Rettore. **[g. s.]**

Calcio: la Pro Recco in coda e il Vado in difficoltà, mentre la Terza categoria dà via libera al Leivi

Rivasamba, la Promozione è ad un passo

I «calafati» dopo due giornate sono in vetta al girone a quattro

Uno striscione, fra i tanti esposti, [illegible] distinguere il tifoso Rivasamba. Firmato Ultras: «Promossi [illegible] bocciati, sempre calafati». Ecco, questa è la vera forza dell'undici guidato [illegible] Claudio «William» Bottaro, [illegible] domenica sera al comando del mini girone a quattro (Rivasamba p. 4; Pieve Ligure [illegible] Borgio Verezzi 3; Pro Recco 1) ed ormai ad un passo dalla Promozione.

I tifosi, che domenica hanno gremito il lato destro della tribuna del Macera, e soprattutto che per novanta minuti hanno sostenuto Casaretto e compagni. Ripagati dal gol di Marsiglia ad otto minuti d[illegible] conclusio[illegible] [illegible] [illegible] successiva ed ugualmente importante parata salvarisultato del numero [illegible] rivano. Rivasamba che ha dimostrato maggior coraggio rispetto ad un Pieve Ligure sceso in campo [illegible] [illegible] chiaro intendimento di strappare lo 0-0; e quando si prepara [illegible] partita per centrare un determinato risultato, molto spesso si rimane «fregati». E' andata male, invece, al Pro Recco, battuto dal Borgio Verezzi di misura con [illegible] [illegible] al 65' [illegible] Marzano. I biancocelesti recriminano per alcune nitide occasioni da rete sprecate, [illegible] ora per salire [illegible] categoria saranno costretti a vincere contro il Pieve Ligure, nel terzo [illegible] ultimo incontro del girone (l'altra sfida, sempre domenica prossima, sarà fra Rivasamba e Borgio Verezzi). Due i posti liberi sicuri, tre [illegible] il Vado dovesse riuscire [illegible] salire nel «Nazionale»: [illegible] dopo lo 0-0 casalingo di domenica con la Caratese, il cammino per i rossoblù di Pansera è tutto in salita.

Finali meno importanti, [illegible] ugualmente interessanti, per Promozione, Prima e Seconda categoria, con le sfide per determinare la squadra ligure più valida. Il Baiardo non è riuscito a conquistare il Trofeo regionale

Scarpa gioca in Terza nel Portofino

[illegible] Promozione, battuto 2-0 dall'Argentina (2-2 all'andata).

In Prima, Corte battuta 6-2 dal Vezzano [illegible] ai tempi supplementari, dopo l'1-1 del 90—. [illegible] spezzini passano così alla finalissima regionale [illegible] [illegible] Casellese, che ha sconfitto il Porto Vado con il punteggio di 3-1.

In Seconda, brutto avvio della Calvarese sconfitta 4-0 dal Little Club [illegible] praticamente ormai esclusa dalla finalissima. Domenica prossima i biancorossi affronteranno il Borghetto 1926; domenica [illegible] giugno conclusione con Little Club-Borghetto. Nell'altro girone, pareggio 2-2 fra Santa Cecilia [illegible] Legino (riposava il Cus Genova Emiliani). Infine la Terza Chiavari, che ha emesso l'ultimo verdetto: il Leivi conquista la seconda posizione e, salvo contrordini, verrà promosso alla serie superiore. Decisivo il 2-1 sul [illegible] [illegible] San Salvatore, strettamente legato al 2-1 in Monilia-Saline [illegible]. Comanda sempre il Bargone a quota 70 (e mister Massimino Brusco, domenica in tribuna al Macera a tifare Rivasamba, ha confermato di puntare a quota 73), seguito dal Leivi [illegible] 63 [illegible] dalle Saline a 58. **[g. s.]**

Basket: nello spareggio di Latina, travolti i quotati calabresi del Pellaro

Don Bosco Houghton, un vero trionfo accompagna il gran salto in serie C1

GENOVA. «E dopo aver fatto 30, dobbiamo fare 31». Questo il grido di battaglia che [illegible] accompagnato [illegible] Don Bosco Houghton alla vigilia della partenza per Latina, sede dello spareggio per la C1 maschile di basket. Ed eccolo centrato, il 31° successo stagionale su altrettanti incontri giocati. Sulla carta l'impegno più difficile, contro una formazione ricca di giocatori validi come [illegible] Pellaro Reggio Calabria; in realtà quasi una passeggiata, come i 32 punti finali di differenza (96-64) confermano. Ed ora è il momento di fare festa, [illegible] la prerogativa dell'Houghton è [illegible] festeggiare... lavorando.

Dice il vicepresidente Luciano Ricci, con il presidente Tullio Mazzolino, il d.s. Sandro Giorgi [illegible] tutto lo staff dirigenziale del Don Bosco presenti [illegible] Latina. Come pure in tribuna Guido Galli, presidente dell'Houghton Italia, e Gianni Aragone, direttore generale. «Finalmente è fatta! Genova torna in un campionato nazionale [illegible] la speranza [illegible] [illegible] ancora. Intanto stamani presentiamo al Novotel il 12° Memorial Cencini-Ron ed il Trofeo Civitel, due manifestazioni dedicate al basket giovanile. Poi valuteremo i risultati della stagione ed inizieremo [illegible] programmare il futuro». Dalla dirigenza al coach, Giancarlo Modafferi.

Ardini, primattore [illegible] il Don Bosco

«In tutta onestà pensavo che uno spareggio avrebbe richiesto una maggiore tensione nervosa. Invece abbiamo [illegible] tutto più semplice con una prova fantastica del collettivo. Tutti bravissimi, ma una [illegible] particolare per Botteghi che, pur reduce da una broncopolmonite, ha insistito per [illegible] presente. La vittoria del gruppo, [illegible] questi ragazzi che durante tutta la stagione, pur non incontrando mai ostacoli insormontabili (anzi, aggiungiamo noi, vincendo tantissimi incontri [illegible] mani basse, n.d.r.), hanno sempre rispettato l'avversario [illegible] parquet e si sono sempre allenati con continuità [illegible] serietà. Una soddisfazione immensa, aver plasmato un [illegible] simile». **[g. s.]**

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e l'invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Per tutti i fans di Robert De Niro.

"The Fan - Il Mito", da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".

Per lui non è solo un giocatore di basketball: è un mito, un eroe invincibile. Ma quando cade dal piedistallo dove l'ha messo, le delusioni lo porta a fare un nuovo gioco, dove vale anche l'omicidio. Il film è "The Fan", il ritratto inquietante di un fraseo "malato" nel suo folle amore per un campione di baseball. Il fuoco di Robert De Niro, in un'interpretazione stellare per varietà e credibilità. "The Fan", un'emozionante parabola tra odio e amore, magistralmente diretta da Tony Scott.

"[De Niro è] magnifico."
Carla Bertinetti

Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.
Oppure solo LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Viale Matteotti 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le TV"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Studio del Consorzio Anci sui 104 capoluoghi di provincia

Ici, Imperia «maglia nera»

Dalle tabelle risulta l'unica città ad aver applicato le aliquote massime in ogni settore. L'assessore De Rossi: «Esigenze di bilancio. Ma ci sono sgravi»

IMPERIA. Se è vero (e non c'è ragione di dubitarne), si tratta di un primato ben poco invidiabile: in una graduatoria di tutti i capoluoghi di provincia italiani, Imperia risulta essere l'unico ad aver applicato le massime aliquote per quanto riguarda l'Imposta comunale immobiliare, la «famigerata» Ici, il cui recupero per una presunta evasione del '94 è stata alla radice di una «querelle» infinita.

Delle 104 località prese in esame dalla tabella comparsa su Il Sole-24 Ore, è elaborata su dati diffusi dal consorzio Anci-Cnc per la fiscalità locale, è proprio Imperia la sola a distinguersi per l'adozione di altrettanti 7 alle voci «aliquota ordinaria», «aliquota per l'abitazione principale» e «aliquota per anziani e disabili».

Spiega ancora il giornale della Confindustria che sono soltanto otto in Italia, le Giunte municipali che hanno fatto ricorso all'aliquota super del 7 per mille: in Liguria, c'è solo La Spezia, le altre sono Napoli, Venezia, Messina, Perugia, Potenza e Rovigo. Alcuni Comuni hanno deciso di penalizzare anche gli alloggi sfitti: 27, e tra di essi figurano Bologna, Mantova, Torino, Trieste, Varese, Firenze, Livorno e Crotone. Almeno in questo Imperia non ha avuto la mano pesante.

E, per quel che riguarda le detrazioni, lo «specchietto» precisa, a proposito di Imperia, che l'importo è stato diversificato per le varie tipologie di contribuenti. Insomma, riduzioni e qualche beneficio (sia pure non per tutti i proprietari di case) sono previsti anche per i contribuenti imperiesi.

Lo conferma da Genova, dove è impegnato in una riunione per le risorse idriche, il sindaco Davide Berio: «Le agevolazioni erano chieste da Rifondazione comunista e dall'opposizione e siamo stati lisi di concederle nei limiti delle magre disponibilità del bilancio '97».

E lo ribadisce Franco De Rossi, assessore al Bilancio: «Le cifre, innanzitutto, vanno interpretate. A confronto con altre località, anche della provincia, può sembrare che Imperia colpisca maggiormente la casa: in realtà, si deve tener conto che gli estimi catastali (attraverso i quali si calcola l'imposta) erano stati ridotti del 30 per cento. E quindi, anche portando l'Ici al 7 per mille, è detto che il gettito della superiore - a parità di abitanti - di quello di cittadine dove si applica il 4 per mille».

C'è un «distinguo», insomma, per indorare la pillola di Imperia «maglia nera» di questa speciale classifica. De Rossi, tuttavia, precisa che l'elevazione della gabella al tetto massimo consentito è stata necessaria a Imperia per riportare in sesto le finanze comunali, piuttosto asfittiche, «come del resto era stato ripetutamente spiegato anche durante il Consiglio comunale».

E, poi, non si possono dimenticare le detrazioni. De Rossi: «Sono previste per chi possiede la prima (e unica) casa, anche nel caso di reddito alto, fino a 80 milioni all'anno: la detrazione è di 80 mila lire, che grosso modo compensa l'aumento. Abbiamo confermato gli sgravi anche per le categorie disagiate, e per chi - pur avendo una propria - è costretto a risiedere in casa di riposo».

L'obbiettivo dell'Ici al 7 mille, un provvedimento che ha creato dissensi anche nella stessa maggioranza dell'Ulivo, è quello di recuperare 3 miliardi: gli introiti dovrebbero salire dai 12 miliardi 800 milioni del '96 ai miliardi e 500-600 milioni quest'anno.

Stefano

Sette indagati per un traffico di dollari e marchi

Soldi falsi per miliardi spacciati in Riviera

I carabinieri hanno individuato nell'estremo Ponente un traffico di soldi falsi

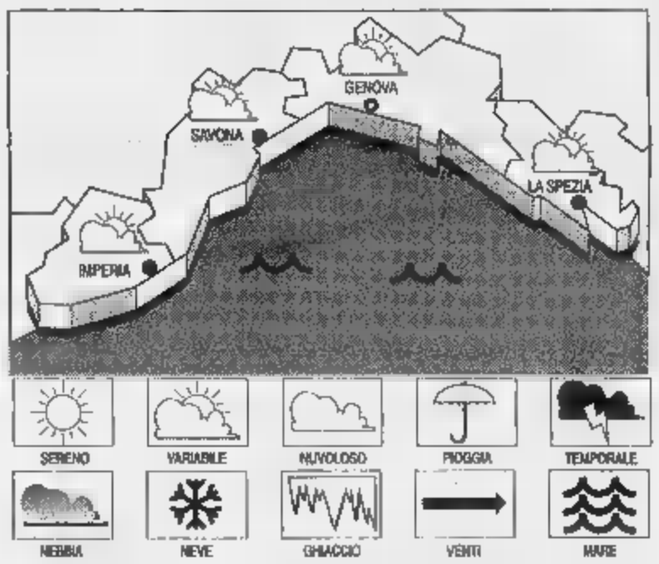
L'estremo Ponente era destinato a diventare una delle più importanti centrali di spaccio di dollari e marchi falsi in tutto il Nord Europa. Un'indagine dei carabinieri ha però sventato i programmi degli «spacciatori» intenzionati a gestire il business in Riviera. Il sostituto procuratore Marcello Basilico ha presentato ieri la richiesta di rinvio a giudizio a carico di sette indagati residenti a Bordighera, San Biagio della Cima, Ventimiglia e Sanremo.

Secondo quanto emerso dalle indagini c'erano in ballo complessivamente cinque milioni di dollari e 400 miliardi di marchi. I militari del Reparto Operativo hanno collaborato con investigatori statunitensi e tedeschi. Un blitz, l'inverno scorso, aveva portato a due arresti, al sequestro di ben 250 mila dollari contraffatti e carte di credito sospette.

[g. ga.]

SERVIZIO A PAG. 41

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO Variabile. Probabili fenomeni temporaleschi; vento moderato; mare poco mosso; temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Instabilità. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi intorno ad Est, mare poco mosso con moto ondoso in aumento; temperat. in lieve flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura mare 20° C, umidità relativa 70%; pioggia mm; vento Sud Est; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1018 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 23	min 16

FARI

Max: 20; min: 13; temp. mare 17,5° C

Il sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna cala alle 10,58 e si leva alle 0,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'esito del test nell'Imperiese. I seggi erano settantacinque, trecento gli scrutatori

Referendum, gazebo sequestrato

Il caso a S. Lorenzo al Mare: il permesso per installare la struttura riguardava le consultazioni di giugno Lega soddisfatta. In provincia hanno «votato» circa diecimila persone. In 500 si sono espressi per il «no»

IMPERIA. Settantacinque seggi situati in strada in altrettanti «gazebo» in tutte le località rivierasche e in alcuni centri dell'entroterra, 300 scrutatori e circa 10 mila votanti. Si riassume in queste cifre l'appuntamento «referendario» promosso e realizzato dalla Lega Nord, domenica, in provincia di Imperia. Non ci sono state situazioni di scontri o manifestazioni di protesta. Chi ha voluto si è recato provvisto di documenti alle sezioni ed ha espresso sulla scheda il proprio punto di vista. Solo a San Lorenzo al Mare il Carroccio ha trovato qualche problema per poter raccogliere le opinioni dei cittadini in merito al quesito che recitava: «Volete che la Padania diventi una repubblica federale, sovrana e indipendente?». Il sindaco della piccola località, Franco Bianchi, infatti, è intervenuto prima personalmente e poi con l'aiuto della polizia municipale, ha disposto il sequestro dell'urna delle schede. Tutto ciò dopo aver fatto rimarcare al segretario provinciale della Lega, Roberto Guasco che l'autorizzazione rilasciata dal Comune per l'installazione dei gazebo doveva riguardare la campagna referendaria per i quesiti di Pannella che saranno votati alla metà di giugno e non il referendum sulla Padania. Così ha disposto con apposita ordinanza il sequestro dell'urna con dentro un certo numero di schede a cui ha fatto seguito anche, da parte dei vigili urbani la presentazione alla magistratura di un rapporto nel quale si ipotizzano a carico degli esponenti della Lega presenti i reati di occupazione abusiva di suolo pubblico e violazione di norme costituzionali.

Un gazebo allestito per i referendum

Commenta lo stesso Roberto Guasco: «Probabilmente il sindaco ci ha preso per dei terroristi. Credo che San Lorenzo al Mare sia l'unica località dove un sindaco abbia di fatto vietato di raccogliere in modo democratico le opinioni che non hanno alcuna valenza giuridica sul nostro quesito. A parte questo fatto marginale, comunque, il risultato referendario a livello provinciale è stato molto soddisfacente. Come sempre c'è stato chi ha fatto il furbo votando due o tre volte con l'intedimento di dimostrare che la nostra iniziativa non era da ritenersi seria e attendibile. Invece da una prima scrematura delle schede abbiamo già individuato i doppioni. Ma i controlli non finiscono qui. A Milano i dati saranno inseriti nel computer e in quella circostanza verrà fuori se ci sono altre persone che hanno votato magari in località diverse».

Aggiunge Marco Lupi di Sanremo: «A Sanremo abbiamo scoperto tre persone che hanno votato due volte ognuna. Nella nostra città, compreso Bajardo e Ceriana i votanti sono stati circa duemila. Di questi al quesito hanno risposto in modo negativo in 400. Ma siamo soddisfatti anche perchè le persone si sono avvicinate ai nostri seggi con la massima tranquillità, soddisfatte di poter esprire sul tema il loro punto di vista».

Dei circa 10 mila votanti della provincia in 500 hanno detto «no».

[a. b.]

Dopo una rapina

L'arresto dei carabinieri gli salva la vita

ZP I carabinieri lo arrestano e gli salvano la vita. E' un caso decisamente anomalo quello ieri il rinvio a giudizio al aprile prossimo di L. D., 35 anni, artigiano edile sanremese accusato di aver rapinato una prostituta un coltello. I fatti risalgono allo anno. L'uomo, dopo la denuncia della lucciola, era stato intercettato e bloccato da una pattuglia di militari. La sconcertante rivelazione avvenuta la pequisizione. Nel portabagagli dell'utilitaria di L. D. c'erano una corda con un cappio già preparato e una lettera di 5 pagine alla moglie nella quale l'uomo spiegava che i motivi che lo spingevano al suicidio erano legati alla situazione economica dell'azienda. L'arresto, però, aveva impedito all'artigiano di portare a termine il suo insano proposito. E la rapina? «L'ho fatto - aveva spiegato - nella speranza di essere ucciso da qualche protettore».

[g. ga.]

Gli attacchi più forti dei tornei di serie A e serie B hanno battuto anche mugugni e rivalità

Samp e Genoa volano, la Liguria sorride

Ore di grande soddisfazione per i tifosi delle due squadre

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un momento così, fra mille altre cose, è anche bella, sonora lezione di vita per regione che si alimenta mugugno e spesso si consola con gli insuccessi altrui. La Samp stringe al posto per l'Europa, il Genoa da una posizione di tutto rispetto affila le lame per il match con il Ravenna che può portare punti d'oro. Genova, sorride, finalmente. La Liguria, quella che spesso invoca un qualche riscatto, vola ad alta quota e riassapora, almeno nel calcio, il gusto di contare qualcosa.

Forse proprio in queste ore ricche di soddisfazione, lo hanno capito in molti fra i tifosi blucerchiati e rossoblù, anche se la cifra di quelli che lo ammettono resta di gran lunga inferiore e anche se gli sheriffi ai cugini rimangono probabilmente solo in sospeso: due squadre vincenti in una città non fanno che aumentarne, un po' a tutti i livelli, il peso specifico. E che, oggi, significa qualcosa che va ben oltre lo sport.

Ci volevano due formazioni come quelle di quest'anno per imporre riflessioni di questo tipo. Due squadre che, almeno nel carattere, tutto hanno di ligure: in avanti non si rispamiano. Entrambe sono le squadre il maggior numero di gol gnati nei rispettivi tornei. Entrambe si rivelando più forti del «vento» della polemica che bizzoso spira improvviso fra i tifosi, da Ventimiglia a Monterosso. Entrambe hanno cancellato con impennate d'orgoglio quella tendenza ad autocommiserarsi che di tanto in tanto affiora all'ombra della Lanterna.

La stagione della Liguria rossoblù non è ancora del definita, ovviamente. Ma pensando al Perotti, genoano, genovese nella «fossa» di Genova, prima assediato ora fortissimamente insediato, non più che sfuggire un E' lui l'emblema di questo Grifone che chiama a raccolta le sue energie. La spinta basso è potente, per Spinelli la tentazione di incominciare a pensare concretamente al futuro cresce.

Iacopino festeggiato all'aeroporto

La maglia blucerchiata è ancora più azzurra in queste ore. Festa grande a Genova e nelle Riviere, dove la Samp pesca tanti tifosi e qualche calciatore. Prendi Iacopino, di Ventimiglia. Nel suo finale con Il Cagliari, breve e convulso, c'è la sintesi dell'intera stagione blucerchiata. Il gol-lampo, i falli subiti, l'espulsione, la stretta di mano all'arbitro, comunque un successo fondamentale. C'è poi un altro capitolo, agrodolce, quello di Mancini. Un colpo di tacco che incanta, un autografo per sigillare quindici anni di vita, e una valigia preparare. La partenza: tema ligure, questo sì. I naviganti la conoscono bene questa sensazione: voler subito salpare già dentro però la voglia, la certezza poter tornare. E di in tanto, fatti due sti, magari rinforzare gli ormeggi e scegliere di restarsene lì a scrutare l'orizzonte.

Fulvio

ALTRI A PAG. 44

... e abbiamo voglia di rivedervi!!

Johnny e Marco Languzzi

Cose d'altri tempi
S.a.s.

VIA ROMA 50 - SANREMO
FAX e TEL. 50.31.67

QUADRI - MOBILI D'EPOCA - OGGETTISTICA

... per un regalo!!!

per farvi un regalo!

Importante riunione ieri mattina all'Ipsia di via Gibelli a Imperia

«Più bus per gli studenti»

Un progetto per agevolare gli spostamenti degli alunni. Hanno partecipato due assessori regionali oltre al provveditore agli studi. Sul potenziamento d'accordo anche la «Rt»

IMPERIA. Si sono mossi due assessori regionali, moltissimi sindaci e loro rappresentanti e tutti i capi di istituto della provincia ieri per partecipare ad una importante riunione che si è svolta nei locali dell'Ipsia di via Gibelli a Imperia e che ha riguardato importanti decisioni connesse al mondo della scuola che avranno riflessi a partire dal prossimo mese di settembre. Il tema della discussione è stato quello del trasporto degli alunni, problema già grave in passato ma che è ulteriormente e fortemente lievitato dopo gli interventi di razionalizzazione della rete scolastica (che saranno attuati dal prossimo anno scolastico) disposti dal Provveditore agli studi e dal Ministero.

Gli accorpamenti di istituti e le soppressione di plessi hanno aperto voragine nelle necessità di chi, per frequentare le lezioni, in particolare nella scuola dell'obbligo, deve ogni giorno spostarsi percorrendo molti chilometri. Al tavolo della presidenza per raccogliere istanze di amministratori e presidi gli assessori regionali al Bilancio, Fulvio Vassallo e quello alle Zone montane, Egidio Banti, i rappresentanti della Riviera Trasporti, il Provveditore Giovanni Zagarella.

Dopo un sostenuta discussione l'assemblea ha deciso realizzare a breve termine un documento d'intesa tra autorità scolastica, Regione, Comuni e Comunità Montana per programmare gli interventi più indispensabili e urgenti.

Più bus per gli studenti imperiesi

Dice Fulvio Vassallo: «La riunione ci ha consentito di conoscere più a fondo le necessità del Ponente in merito ai trasporti scolastici. Abbiamo compreso che è urgente risolvere al più presto, e comunque, prima dell'avvio del nuovo anno, i problemi dei trasporti di quegli alunni che non possono più frequentare nel Comune o nella frazione residenza».

Aggiunge l'assessore: «Abbiamo incaricato i sindaci e i presidenti della Comunità Montane di studiare nei dettagli ogni singolo intervento da attuare. 'Successivamente interverrà, per quanto possibile, la Regione che troverà i fondi avvalendosi di due leggi regionali molto interessanti. La prima riguarda il diritto allo studio, la seconda i finanziamenti speciali per le località di montagna. Attingendo da questi fondi ri[illegible] a costruire la necessaria ragnatela di linee che servano ogni località».

D'accordo anche la Riviera Trasporti. Dice il presidente on. Claudio Scajola: «Abbiamo dato la più ampia disponibilità, ma, attenzione, bisogna fare presto, per attivare nuove linee o, comunque, nuovi servizi dal prossimo mese di settembre e bisogna [illegible] la possibilità di programmare fin d'ora».

Aggiunge Jacopo Damonte vice preside dell'Ipsia: «Si è parlato anche dell'uso degli scuolabus, mezzi che potebbero anch'essi essere meglio utilizzati. In certe località ne esistono in numero superiore a quello necessario in altre c'è [illegible] E poi perchè non usarli anche per gite scolastiche e per consentire a chi pratica attività sportiva di usarli per i necessari trasferimenti domenicali? La riunione ci lascia speranzosi [illegible] vogliamo che i discorsi teorici si trasformino al più presto in realizzazione vere e non rimangano sogni».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Parcheggi, entro il 31 luglio la richiesta di finanziamento

Il vice presidente della giunta regionale Graziano Mazzarello ha reso noto che per ottenere finanziamenti per parcheggi i Comuni hanno tempo a presentare domande e progetti sino al 31 luglio. [a. b.]

Per pagare [illegible] deciso l'orario prolungato

In occasione delle prossime scadenze per il pagamento dell'acconto Irpef, e dei versamenti Inps, fissate per il 31 maggio alcuni uffici prolungheranno l'orario di sportello sino alle [illegible]. Ecco dove si troverà aperto: Imperia centro, Imperia succursale uno, Imperia succursale due, Di[illegible] Marina, Arma di Taggia, Sanremo centro, Ventimiglia città. [a. b.]

Derby [illegible] agenti di custodia sconfitto Nucleo traduzioni

Doppio successo calcistico per la formazione degli agenti di custodia d'Imperia che hanno sconfitto, in un derby con rivincita, i «cugini» del Nucleo traduzioni. Senza storie la prima partita (5-0), più sofferta la seconda (1-0). La squadra vittoriosa era capitanata dall'ispettore Giuseppe Vitale. [b. v.]

Un articolo su Ligustro nel notiziario «Le nuvole»

Anche un articolo sul pittore d'Imperia Ligustro nel [illegible] notiziario «Le nuvole», che tratta di teatro, spettacolo e ar[illegible] visive e che verrà presentato oggi e domani nell'aula studen[illegible] della Facoltà di lettere, a Genova, in via Balbi 6. Nel primo numero si parla pure del Festival di Borgio Verezzi, teatro e disabili, mostre e indirizzi utili. In redazione Anna Venturini, Alessandra Accorsi, Monica Raco, Luigi Cerati. [a. b.]

Duecento mini-atleti al Festival del volley

Grande successo per la manifestazione Agnesi Volley Festival, che si è tenuta domenica al Parasio e Porto. Vi hanno partecipato 200 mini atleti in rappresentanza di 40 squadre. Si sono affrontati anche i genitori. Premi speciali [illegible] andati alla Mater di Sanremo e alle formazioni di Mondovì e Fossano, per i gruppi più numerosi. Un riconoscimento alla più giovane del torneo: l'armese Martina Garrione, di appena 6 [illegible]. Il torneo riservato a papà e mamme è stato vinto dai «Dischi volanti», forti due ex pallavolisti di lusso: Marilena Amadeo e Roberto De Angeli. [b. v.]

Le proteste dopo il convegno di Ormea sulla «28»

Il traforo resta un sogno e Armo minaccia rivolte

ARMO. Il giorno dopo, il più amareggiato è Sergio Maffone, il sindaco di Armo: «Forse sono un sognatore, e al convegno di Ormea - bella e utile iniziativa per fare il punto della situazione - ero andato [illegible] ottimismo, pur conscio che nessuno ha la bacchetta magica. Ma ora [illegible] avvilito, dopo aver ascoltato tanti dubbi e pareri negativi sul traforo fra il mio paese e Cantarana. Nel video-documentario, c'è stato persino chi ha detto che il [illegible] solo per portar già acqua: se fosse così, dovrebbero passare sul corpo mio e dei miei concittadini».

E' una radiografia sin troppo precisa, quella scattata alla statale attraverso il meeting indetto dai Lion's Club del Pie[illegible]te e della Liguria con il patrocinio de La Stampa. Dettagliata, ma anche impietosa: i parlamentari intervenuti hanno detto chiaro e tondo che nel piano triennale non esistono più i finanziamenti per la galleria; la Regione Piemonte, soddisfatta degli stanziamenti ottenuti per la Val Tanaro, si è defilata; il ministero dei Lavori pubblici è stato latitante (eppure il mini[illegible] Burlando - un ligure - l'indomani era allo stadio Genova): ha disertato l'incontro che il sottosegretario.

Che sia perso anche l'ultimo treno disponibile per migliorare i collegamenti tra il Cuneese e la provincia Imperia? L'impressione è questa. Ma nessuno ha intenzione di arrendersi. Dice Massimo Sasso, il presidente della IV Circoscrizione dei Lion's Club: «Il convegno è per noi un punto di partenza. E' nostra intenzione fare adesso pres[illegible] diretta sul ministero: una delegazione andrà a Roma, consegnerà il video una relazione tecnica». E non solo: «Poichè il mio mandato [illegible] scadenza, mi riservo di proporre al mio [illegible] cessore la realizzazione di uno studio di fattibilità della "28", che analizzi costi e benefici».

Statale 28: al via la variante di Pontedassio ma niente soldi per il tunnel di Armo

Nessuno, tra i politici intervenuti a Ormea, se l'è [illegible]tita di assumersi impegni precisi. Ma, se non altro, c'è stata chiarezza, sia pure nel negativo: l'assessore regionale ligure Fulvio Vassallo ha promesso di far convocare [illegible] nuovo incontro tra Piemonte e Liguria, province di Cuneo e Imperia, e parlamentari dell'area interessata «per verificare in concreto le possibilità di realizzare il traforo», un'opera indispensabile per velocizzare il tracciato. Ammonisce Vassallo: «Prima tutto, bisogna lavora[illegible] progetti esecutivi, poi può ipotizzare [illegible] convenzione Anas-provincia, con fondi statali».

Stefano Delfino

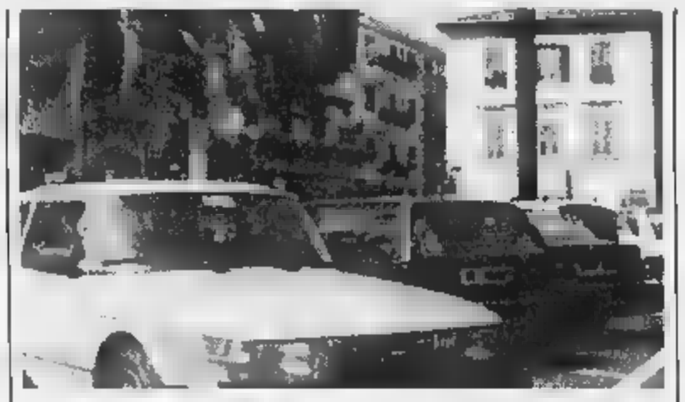
A Diano Marina è polemica sul futuro utilizzo della zona di fronte al Comune

Parcometri o fiori in piazza Martiri?

La maggioranza decisa: «Per agevolare i commercianti bisogna prevedere la turnazione delle auto» Ribatte Forza Italia: «Dobbiamo abbellire la città: ci vogliono panchine e aiuole con i fiori»

DIANO MARINA. C'è chi vorrebbe Piazza Martiri della Libertà, più nota [illegible] Piazza del Comune, interamente sgombra di autovetture con giardini fioriti e panchine e chi la pensa in modo diametralmente opposto. Gli amministratori di maggioranza, infatti, proprio mentre sul [illegible] esplode la polemica, non nascondono i loro progetti di destinare l'intera superficie a parcometro.

La posizione dell'Amministrazione è stata manifestata in modo ufficiale ieri dal vice sindaco Elio Novaro che ha detto: «Ritengo che l'Amministrazione debba [illegible] gli interessi dei commercianti e per questo motivo si deve assicurare una turnazione di auto nel punto più centrale della città. Tutti devono avere la possibilità di poter parcheggiare per fare gli acquisti. L'unico modo per garantire questa necessità e diritto è rappresentato dall'istituire sulla piazza altre strisce blu, magari liberando dal parcheggio a pagamento la strada che corre a fianco di piazza Jacopo Virgilio».



Piazza Martiri della Libertà a Diano: il Comune vuole i parcometri

Le dichiarazioni di Novaro [illegible] state prontamente criticate da Ahmed Al Beik, consigliere comunale di Forza Italia che ha affermato: «Ritengo che una scelta di questo tipo penalizzi la città. L'unica piazza decente a Diano e la più centrale è proprio piazza Jacopo Virgilio. Cerchiamo di valorizzarla piuttosto che abbruttirla. Se va avanti il progetto di Novaro può realizzare solo una dozzina di posti auto che non risolvono di certo i problemi del parcheggio nella zona centrale. Ebbene per far posto a questo modesto numero di mezzi motorizzati si sta sacrificando un patrimonio. La piazza sarebbe molto più bella se ornata con aiuole infiorate e con panchine. Potrebe davvero diventare il punto incontro di giovani e anziani e rappresentare un quadretto di rara suggestione».

Dello stesso avviso anche Jacopo Damonte, il laburista che da qualche tempo collabora con la maggioranza condotta da Andrea Guglieri, e che in questo caso ha idee personali. Dice: «Ho già manifestato la mia opinione in merito all'utilizzo della Piazza. Io lascerei, ovviamente lo spazio per lo scorrimento delle auto provenienti da Corso Roma. Sul resto della superficie realizzerei aiuole sagomate con alberi particolari. Poi, collocherei un certo numero di panchine che in questo punto della città [illegible] rebbero molto utili».

Conclude Adriano Ragni consigliere comunale della Lega Nord: «Per risolvere il problema dei parcheggi è necessaria la realizzazione di "polmoni" in periferia». [a. b.]

Stasera al Centrale

Un convegno sui problemi dell'handicap

[illegible] «Dalla riabilitazione all'inserimento sociale: quale futuro per l'handicap [illegible] la riforma del "welfare state"». E' l'argomento dell'incontro, organizzato dal Centro di riabilitazione polivalente di logoterapia (I.S.A.H), che si tiene questa sera alle 21 al cinema Centrale di Porto. Interverranno l'onorevole Antonio Guidi, già ministro della Famiglia, il sindaco d'Imperia Berio, Luciano Codarri, presidente dello Spes di Ventimiglia, il responsabile dell'Isah Antonio Bonjean, e il direttore Usl, Luciano Grasso.

Antonio Guidi, specialista in neurologia e neuropsichiatria infantile, ha scritto più di trecento saggi su temi come l'infanzia e le fasce sociali più deboli. Adesso è membro della 12a Commissione speciale per le politiche comunitarie. Una ventina le sue proposte di legge riguardo adozioni ed emarginazione. L'incontro al Centrale [illegible] stato preceduto, il 7, dalla proiezione del film «L'ottavo giorno», [illegible] l'attore down Pascal Duquenne. [m. v.]

Timore di attentati

«Bip» sospetto nel cassonetto E' un «cellulare»

SAN BARTOLOMEO. Un telefonino cellulare giocattolo, [illegible] quelli che si trovano nelle bancarelle al mercato, ma modificato in modo che continuasse a emettere impulsi [illegible]ri, è infilato, avvolto in un panno, in un cassonetto della spazzatura davanti ai giardini l'Ancora, a San Bartolomeo. Il «bip» che giungeva dal cassonetto è stato sentito da una signora che, temendo la presenza di un ordigno, ha chiamato i carabinieri. Pochi minuti e tutti hanno tirato un sospiro di sollievo: niente bomba ma solo un cellulare truccato. L'autore dello scherzo comunque è riuscito a far perdere tempo prezioso anche alla Croce d'Oro di Cervo, intervenuta in supporto. Intanto paiono superate le incomprensioni che si [illegible] verificate nel recente passato tra l'Arma e la Oro. La collaborazione [illegible] dando ottimi risultati. Sempre su richiesta dei carabinieri, un'ambulanza ha trasportato in ospedale un giovane che era sotto l'effetto di stupefacenti. [m. v.]

AL GIORNALE

Imperia con Imola Ora i treni per Bologna

Mi pare ottima la proposta del sindaco di Imperia, dr. Davide Berio, per un gemellaggio fra la città Imperia e quella di Imola, in provincia di Bologna. Però manca un collegamento diretto ferroviario fra Bologna e Imperia. Forse, con questo gemellaggio, la carenza verrà colmata?

Albina Fallanca, Bologna

Parcheggi a Sanremo Servono più posti auto

Il Comune, come annunciato, ha provveduto a delimitare gli spazi della piazza del mercato, destinati ai parcheggi a pagamento. Credo fosse necessario per garantire la rotazione dei posti auto troppo spesso utilizzati in modo permanente dai residenti e quindi di [illegible] utilità [illegible] i clienti del mercato di frutta, verdura e p[illegible]

Non penso però che si [illegible] risolvere il problema della sosta selvaggio solo sistemando parcometri e linee blu sull'asfalto. [illegible] i nostri politici, gli amministratori di Sanremo, [illegible] hanno altre proposte valide, devo ammettere che le possibilità dei sanremesi diminuiscono con il passare del tempo.

Spero tanto che sindaco e [illegible] sessori si decidano quanto prima a disporre interventi per aumentare il numero dei posti auto, e non soltanto a far pagare per quelli già esistenti.

Lettera firmata, Sanremo

Libri [illegible] «La [illegible] ha»

La Biblioteca civica intende portare a [illegible] del pubblico sanremese che il [illegible] dell'olocausto e della storia delle persecuzioni contro gli ebrei è sempre più frequentemente oggetto di attenzione e studio da parte degli utenti delle sale di consultazione.

Questo istituto, pertanto, ha sempre aggiornato la propria dotazione libraria con l'acquisto dei testi più importanti sull'argomento. Per citare alcune delle più recenti acquisizioni si segnalano: «La distruzione degli ebrei d'Europa» di Hilberg, «Modernità e olocausto» di Bauman, «Uomini comuni» di Browning, «Hotel Meina: la prima strage degli ebrei in Italia» di Nozza, «Shoah: gli ebrei e la catastrofe» di Grymberg, «La banalità del male» di Arendt, «La mappa dell'inferno: tutti i luoghi di detenzione nazista (1933/'45)» di Ottolenghi.

Non mancano i diari e le memorie. Pertanto ci sembra non giustificato il rilievo formulato dal signor Romolo Pavarotti su La Stampa del 13 maggio scorso, relativamente all'assenza di libri sull'Olocausto nella nostra biblioteca. Nel contempo siamo lieti di accogliere la [illegible] segnalazione per l'acquisto dell'opera «Tu passerai per il camino» di Vincenzo Pappalettera, che è già stato invitato tra gli autori del prossimo ciclo di conferenze ospitate in biblioteca.

Ricordiamo nel contempo che la biblioteca accoglie [illegible] interesse, nei limiti del possibile, i suggerimenti di acquisto che gli utenti [illegible] sul registro dei «Desiderata» a disposizione del pubblico presso la sede di via Carli 1.

Dr.sa Formeris, direttrice Biblioteca Civica, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible] **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S.** [illegible] t. 405.353. [illegible] tel. 494.112. **Dolcecqua:** tel. [illegible] **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. [illegible] Ligure tel. 485.754. [illegible] tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.514. Ore 18-22

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/b, tel. 710.674; Massabò, via Cascione 146, telefono 811.67.

Sanremo: Alla Foce, corso [illegible] 123, Tel. [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 29.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sanzi, via Aurelia, tel. [illegible]

Dolcecqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcaz, via Matteotti 108/109, tel. [illegible]

Pieve di Teco: Cappi, corso Panzoni 70, tel. 36.208.

Riva Ligure: Muratori, piazza Bixio 42, tel. 48[illegible]

Santo Stefano al Mare: Muratori, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

[illegible] **di Taggia:** Revelli, via Quadrio 67, [illegible] 43.056.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Va sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7041. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91 524.

GUARDIA MEDICA: not. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica ministeriale:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso [illegible] tel. 115; **Imperia:** tel. [illegible]24; [illegible] tel. [illegible] **Taggia:** tel. 367.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Escursione a Pigna

La Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia promuove per il 1° giugno una [illegible] a Pigna e al Santuario della Madonna del Passoscio. Telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Il Pa-kwa in palestra

Il Pa-kwa, la boxe degli otto esagrammi, è [illegible] gli stili di kung-fu insegnati alla palestra del Liceo Classico, in via Agnesi, a Oneglia. Martedì e giovedì dalle 18,30. Istruttrice Patrizia Esposito sotto la direzione del m° Dae Woung. Telefono 0368/3456075. Karate lunedì e giovedì dalle 20,30. [a. b.]

IMPERIA

Convegno sull'agrometeorologia

Oggi alle 17,30 al [illegible] culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, convegno organizzato dall'Osservatorio [illegible] titolo: «L'agrometeorologia e sostegno delle attività produttive e della [illegible] dell'ambiente». Relatore il dottor Franco Zinoni, responsbile del settore di Agrometeorologia dell'Emilia Romagna. [a. b.]

IMPERIA

Incontro con Lopez Sacha

Alle 20, al Centro sociale autogestito la Talpa e l'Orologio Imperia, in viale Matteotti, cena latino-americana. Alle 21,30, presentazione del Circolo Imperia e dibattito con Francisco Lopez Sacha, presidente dell'Unione degli scrittori cubani. [a. b.]

SANREMO

Nuova mostra casinò

L'arte del Ghana è protagonista nelle sale della hall di porta teatro a Sanremo. L'esposizione presenta maschere in bronzo, stoffe e monili realizzati artigianamente. [g. ga.]

[illegible]

La [illegible] di Luigi Teodori

Giovedì 29 alle 18 alla Galleria d'arte Il Rondò, sarà inaugurata la mostra di sculture di Luigi Teodori. L'organizzazione è della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

LA STORIA

[illegible] E VIOLENZA AL POSTO DEI GIOCATTOLI

M. R. in redazione tenta di discolparsi poco prima dell'arresto

Di fronte alla polizia è crollato e ha fatto le prime ammissioni

Pedofilo in manette a Sanremo avrebbe abusato di tre bimbi

SANREMO. Un pedofilo in manette, arrestato per violenza sessuale, maltrattamenti e percosse nei confronti di almeno tre bimbi da 18 mesi a dieci [illegible] ni di età. La polizia ha bloccato nel [illegible] alloggio di Sanremo, al quartiere [illegible] Martino, M. R., 31 anni, residente [illegible] Ventimiglia ma domiciliato [illegible] oltre un anno nella città dei fiori, sedicente «puericultore», ex portiere di notte in un albergo. Davanti agli agenti della Squadra Mobile l'uomo [illegible] crollato [illegible] ha amesso gli addebiti. E' un pedofilo, e secondo quanto [illegible] dalle indagini, della peggior specie: i bambini che finivano nelle sue mani, con abili stratagemmi e raggiri, non ricevevano soltanto attenzioni sessuali [illegible] venivano anche picchiati.

La magistratura ha avuto la terribile conferma dai referti medici relativi agli episodi in questione. L'ordine di custodia cautelare in carcere, firmato dal gip Anna Bonsignorio, [illegible] stato richiesto dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Il riserbo, anche quello sui dati anagrafici, è assoluto per tutelare le vittime delle violenze [illegible] cui numero sembra destinato ad aumentare. M. R. si trova attualmente rinchiuso in isolamento nel carcere Nuovo di Valle Armea. Nella sua abitazione, passata al setaccio dagli agenti della dottoressa Francesca Peppicelli, [illegible] stato rinvenuto materiale pornografico giudicato «tradizionale».

Le accuse nei suoi confronti, gli elementi di prova che hanno portato all'arresto, sono diverse: dichiarazioni dei bambini, referti medici, rapporti degli assistenti sociali del Comune di Sanremo, ammissioni delle mamme. [illegible] sceglieva [illegible] cura le sue vittime, persone delle fasce sociali più disagiate alle quali si presentava attraverso gli annunci delle agenzie matrimoniali. Cercava in particolare ragazze-madri, il pedofilo, dichiarava di essere un buon padre, ma una volta rimasto solo [illegible] i piccoli si trasformava in un bruto. Ma il rapporto con i minorenni, con i bambini, era una costante, un'evidente ossessione: gli investigatori della Mobile e dell'Ufficio Minori della Questura [illegible] Imperia hanno accertato che M. R. [illegible] presentava con lettere di lavoro nelle quali si definiva un «puericultore» e che frequentava gli ambienti dello sport giovanile. E [illegible] [illegible] ambiguità era finita anche al [illegible] di una segnalazione fatta anche dal Csi, il Centro Sportivo Italiano.

Sebbene le perversioni del pedofilo fossero note al Tribunale dei Minori e ai servizi sociali non si erano però mai concretizzati gli estremi per l'arresto. A permettere la [illegible] [illegible] stato l'ultimo episodio, quello delle violenze nei confronti di [illegible] bimbo di [illegible] mesi. Sono state indagini frenetiche quelle coordinate dal capo della Mobile, Francesca Peppicelli con l'obiettivo di fermare al più presto possibile l'indagato per pedofilia. E' il [illegible] [illegible] febbraio quando M. R. e la sua convivente si presentano in ospedale affermando che il loro bimbo [illegible] [illegible] mesi sta male dopo una caduta. I medici trovano lividi sul corpicino e dispongono il ricovero. Ma il pediatra, nel suo referto, porta alla luce altri particolari: segni evidenti di percosse, bruciature, anche la violenza sessuale. La polizia si mette al lavoro e gli elementi aumentano: gli operatori dell'asilo al quale il piccolo [illegible] affidato confermano i suoi atteggiamenti insolito, compresi i pianti a dirotto in occasione di un semplice cambio del pannolino. L'attività investigativa, portata avanti anche in collaborazione con gli assistenti sociali del Comune, permette l'individuazione [illegible] della coppia [illegible] la ricostruzione della vicenda mentre il Tribunale dei Minori sottrae il bimbo alle violenze.

Continuano i controlli della polizia [illegible] fronte alle scuole della città (Foto Gava)

Quando M. [illegible] è stato arrestato [illegible] [illegible] già pronte le valigie. Probabilmente voleva lasciare la Riviera con destinazione Nord Italia dove risulta avere altri domicili già individuati dalla polizia [illegible] ora al centro [illegible] nuove indagini per individuare eventuali «compagni di giochi» del pedofilo. A questo proposito gli investigatori tengono però la bocca cucita. Non si escludono collegamenti [illegible] l'estero.

M. R., tutelato dall'avvocato Piero Scarpa, è atteso questa mattina davanti al gip Bonsignorio [illegible] al pm Marcello Basilico. Dovrà cercare di dare una spiegazione. Ma spiegare che cosa? Le sue piccole vittime chiedono giustizia.

Giulio Gavino

Il magistrato

«Tanti sapevano ma hanno taciuto»

SANREMO. Tanti, troppi sapevano ma hanno taciuto. [illegible] hanno trovato il coraggio [illegible] denunciare il pedofilo, di far cessare le sue assurde violenze. Un [illegible] di omertà e di paure ha «coperto» inspiegabilmente gli orrori e le perversioni di M. R., adesso rinchiuso in carcere, in isolamento. Dai vicini [illegible] [illegible] che avevano sentito pianti e urla a chi aveva invece notato come l'uomo continuasse ad ospitare bambini nel suo appartamento. Poi, quando La Stampa ha rotto il silenzio sulla vicenda dedicando nel mese [illegible] aprile una serie [illegible] servizi sulle sevizie subite di [illegible] bimbo di 18 mesi, il lavoro degli assistenti sociali del Comune [illegible] arrivato immediatamente sul tavolo della Squadra Mobile di Imperia e gli investigatori si [illegible] messi [illegible] bito al l[illegible]. Ad aiutarli è sta[illegible] anche una prostituta che ha raccontato di aver visto M. R. in compagnia di un bimbo in piena notte. Ma tra chi chi sapeva, e questo ha davvero del clamoroso, c'erano anche dei religiosi. Lo confermerebbero le lettere sequestrate dalla polizia nell'ambito della perquisizione che ha seguito l'arresto del pedofilo. Frasi inequivocabili come «stai cercando di guarire da quella tua malattia...» con in calce la firma di una suora con la quale forse M. R. si [illegible] confidato. Come pensare, inoltre, che non si fossero accorte di nulla le conviventi dell'uomo, quelle ragazze madri che lo avevano scelto tra gli annunci delle agenzie matrimoniali guardando proprio al suo «affetto» e alla [illegible] «predisposizio[illegible] per i bambini. Ed [illegible] assurdo anche come gli [illegible] operatori degli uffici per «cuori solitari» non abbiamo sospettato della «mania» di M. R. a cercare donne con figli e dei suoi strani atteggiamenti e tic nervosi.

Il magistrato che ha curato l'indagine, Marcello Basilico, [illegible] sconcertato: «Troppi silenzi hanno permesso evidentemente [illegible] questa persona [illegible] continuare nella sua attività. Le violenze, secondo quanto accertato coinvolgono al momento [illegible] bambini». E in Procura le indi[illegible] riferiscono come il [illegible] dei piccoli «violentati» sia maggiore.

Sta di fatto, comunque, che il timore di essere chiamati in causa, anche se come accusatori del pedofilo, ha avuto evidentemente la meglio. Che il perbenismo [illegible] l'indifferenza hanno avuto un ruolo negativo in tutta questa storia. Trovare il coraggio della denuncia [illegible] un atto di civiltà. Nessuna connivenza con la pedofilia. **(g. ga.)**

Incidente sul lavoro ieri mattina in via Cascione: il problema della sicurezza

Operaio cade dal ponteile e muore

La vittima aveva 64 anni e stava aiutando il nipote. L'appalto dopo settimane di inattività. Disposto il sequestro del cantiere da parte del giudice. Il dolore dei figli e della moglie. Decisa l'autopsia

IMPERIA. Ha perso l'equilibrio ed è precipitato dal ponteile sul quale stava lavorando, a circa 6 metri d'altezza. Angelo Campione, 64 anni, residente [illegible] Imperia in via Littardi 14, stava facendo alcuni interventi alla facciata di [illegible] [illegible] in ristrut[illegible] in via Cascione 172. Ha battuto la testa morendo sul colpo.

Vani i tentativi di [illegible] portati dal nipote Gaetano Campione, [illegible] Mazzini 41, titolare della ditta [illegible] che aveva l'appalto. Il cantiere è stato messo sotto sequestro dal sostituto procuratore Chiara Venturi, che ha disposto l'autopsia sul corpo della vittima. Dagli accertamenti compiuti dai carabinieri, intervenuti sul luogo dell'incidente con una pattuglia, si potrà aggiungere poco: si è trattato di una tragica fatalità.

Gaetano Campione aveva accettato con sollievo l'appalto dopo mesi di crisi nera. Aveva chiesto allo [illegible] Angelo di dargli una mano [illegible] questi si era [illegible] disponibile. Ieri, i due sono [illegible] dati al cantiere per riprendere a lavorare alla facciata dell'edificio.

Non [illegible] escluso che Angelo sia caduto a seguito di un giramento di testa. Magari ha avuto un malore. Fare il muratore è logorante, la professione mette [illegible] dura prova la resistenza perfino dei più giovani. Un semplice appannamento nei riflessi, una distrazione, possono risultare fatali.

La vittima [illegible] caduta di sotto battendo la testa sull'asfalto. La morte è [illegible] [illegible]. Gaetano Campione s'è [illegible] le mani sulla faccia per [illegible] vedere. La scena era straziante, sull'asfalto tant[illegible] [illegible] un corpo senza vita, quello dello zio. Indicibile [illegible] dolore del primogenito di Angelo, che lavora [illegible] infermiere in ospedale ed [illegible] venuto [illegible] vedere. E' lui ad aver portato la triste notizia alla mamma Filippa e agli altri due fratelli. Il resto rientra nella serie di procedure burocratiche: l'arrivo del medico legale, la telefonata al magistrato di turno, l'esame autoptico. **(m. v.)**

Nella foto grande il cantiere [illegible] sequestro; in piccolo la vittima Angelo Campione

Due vetture in fiamme dopo l'incidente

Rogo in galleria Autofiori bloccata

IMPERIA. Traffico bloccato per circa un'ora [illegible] mezza, ieri mattina, per un incidente avvenuto nella galleria Castello, sull'Autofiori (versante genovese), a breve distanza dal casello [illegible] Imperia Est. Due macchine si sono tamponate e sono andate a fuoco, riducendosi ad ammassi di lamiera annerita: per fortuna gli occupanti - due i feriti leggeri - sono riusciti a scendere in tempo dalle vetture [illegible] a cercare [illegible]. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che la galleria fosse invasa da vapori tossici. Questo avrebbe ritardato la riapertura del tratto.

Le auto sono state fatte uscire dagli agenti della Stradale a Imperia Est, dove si sono formate code di due chilometri. La situazione è tornata alla normalità verso le 11,30. Per svellire le operazioni, la polizia ha messo in campo quattro pattuglie contemporaneamente.

A essere tamponata, stando ai primi accertamenti, sarebbe stata la Punto di Andrea Negri, 27 anni, residente [illegible] Torino in via Gorizia 141, rappresentante [illegible] commercio. Il giovane era in viaggio per lavoro, forse ha frenato all'improvviso. Gli è venuta addosso la Jaguar guidata da Lucien Bessone, 63 anni, abitante ad Antibes, che aveva al [illegible] fianco la moglie Jacqueline, di 58. Il pensionato non è riuscito a evitare l'impatto. La prima [illegible] prendere fuoco è stata proprio la Jaguar, poi le fiamme si sono estese all'altra macchina. Negri è rimasto leggermente contuso, mentre la moglie di Bessone ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso d'Imperia per una lieve intossicazione: ha respirato i vapori tossici.

Per fortuna la galleria non è molto lunga (duecento metri) e gli automobilisti hanno potuto uscire in fretta per telefonare al primo apparecchio Sos. La chiamata al centralino delle emergenze è arrivata intorno alle 9,30. Prima [illegible] riaprire [illegible] tunnel, la Stradale ha compiuto un sopralluogo per verificare che i pericoli legati al fumo e alla mancanza di visibilità fossero scongiurati. **(m. v.)**

Marocchino [illegible] tenuto a bada a stento

Ruba alla sagra di Sarola e dà in escandescenze

[illegible] Ruba dalle auto parcheggiate a Sarola, dove c'era [illegible] sagra [illegible] anguille. In caserma a Borgomaro si scate[illegible] e scaglia sassi contro le finestre, prende a calci i carabinieri, fa pipì sul pavimento.

Il nordafricano Mustafà Hamel Hamada, 20 anni, adesso [illegible] in carcere e sarà processato nei prossimi giorni per furto con scasso, oltraggio, ingiurie, danneggiamento e ubriachezza: [illegible] ce di av[illegible] bevuto per «darsi il coraggio necessario a commettere il furto». I carabinieri hanno denunciato anche il fratello Mohamed, sospettato di [illegible] [illegible] complice nella razzia.

I colpi sono stati messi a [illegible] gno di notte. La pattuglia dei carabinieri [illegible] Borgomaro che stava svolgendo servizio a Sarola in occasione della festa aveva notato due auto, una Peugeot e una Punto, ferme sul ciglio della strada [illegible] i vetri posteriori infranti [illegible] le portiere danneggiate. Venivano rintracciati [illegible] proprietari, Marco Pagliana [illegible] Franco Ermia, che era[illegible] ancora in paese. Hanno dato una rapida occhiata dentro le auto [illegible] hanno visto che manca[illegible] [illegible] giubbotto in pelle [illegible] uno in jeana, un paio [illegible] occhiali Sting, un libretto di assegni, un hi-fi.

Poco dopo i carabinieri fermavano Mustafà Hamel Hama[illegible] che, ubriaco, camminava a fatica. Indossava un giubbotto simile a quello che [illegible] appena stato portato via, nel taschino c'erano [illegible] paio di occhiali, marca Sting. Quanto basta per contestargli il furto [illegible] portarlo in caserma per ulteriori accertamenti col fratello Mohamed: questi aveva il blocchetto di assegni e il secondo giubbotto. A Borgomaro, Mustafà lanciava pietre contro la caserma, rompendo [illegible] vetrata, e sputava contro i carabinieri. Inevitabile l'arresto. **(m. v.)**

Circa duecento bambini hanno partecipato all'importante momento di aggregazione e crescita

Una grande festa dello sport alla «Mater»

In campo gli atleti di pallavolo, basket e ginnastica artistica

SANREMO. Una grande festa ha visto riuniti [illegible] [illegible] i bambini del gruppo sportivo «Mater Misericordiae» di Sanremo. Un [illegible] di incontro diverso dal solito, importante per ribadire il ruolo dell'attività fisica come attività fondamentale di aggregazione e crescita soprattutto per i più piccini. In circa duecento hanno affollato la grande palestra dell'istituto di via Gioberti dove la giornata è stata aperta dalla fun[illegible] religiosa officiata dal vescovo della diocesi Sanremo-Ventimiglia Giacomo Barabino.

Per i piccoli atleti della pallavolo, della ginnastica artistica e [illegible] altre discipline sportive il pomeriggio è proseguito con esibizioni, saggi, giochi [illegible] merende. Per la «Mater» l'ennesima conferma di come lo sport, senza le esasperazioni della competizione, sia [illegible] disciplina ideale per maturare e cre[illegible] sani. **(g. ga.)**

Più di duecento bambini della scuola «Mater Misericordiae» hanno partecipato alla Festa dello sport

«Il datore non ci paga»

Poggi, 4 operai salgono sul tetto per protestare

IMPERIA. Inscenano una protesta contro [illegible] datore di lavoro, da cui pretendono il pagamento di diversi milioni [illegible] rimangono appollaiati sul tetto di una casa in costruzione fino a che la polizia non riesce a convincerli [illegible] scendere.

E' successo ieri mattina nel centro di Poggi, frazione di Imperia. L'attenzione di alcuni passanti è [illegible] attirata da quattro operai di Borgo San Dalmazzo, di [illegible] compresa dai 27 ai 56 anni, saliti sul tetto per protesta alla maniera dei detenuti che negli Anni Settanta volevano migliori condizioni.

I quattro lavorano per conto di Adriano Revello, 69 anni, che si sta facendo la casa, [illegible] cui attribuiscono il mancato rispetto degli accordi. Le divergenze riguardano i compensi. L'ispettore della volante Daniele Gerbore ha parlato con gli operai. Revello ha c[illegible] un anticipo: è [illegible] la calma. **(m. v.)**

Il parcometro in piazza Eroi sanremesi ha risolto il problema dei parcheggi

Zona blu, un bilancio positivo

La sosta a pagamento ha favorito la continua rotazione delle auto assicurando posti-macchina disponibili anche nelle ore di punta. Eliminata in parte la presenza delle vetture dei commercianti

SANREMO. La «Zona blu» di fronte al mercato annonario funziona. Almeno per il momento. Il bilancio, dopo la prima settimana, è positivo: si trova sempre posto per posteggiare l'auto. Anche nelle ore di punta. La sosta a pagamento ha permesso quella rotazione che prima non poteva avere luogo per la presenza di auto ferme mattino alla sera. E a volte anche di notte.

La «Zona blu» ha anche permesso di identificare i proprietari delle vetture «dimenticate» nel piazzale: erano altri che una buona parte dei gestori box e delle bancarelle fisse del mercato. che oggi, non potendo posteggiare la macchiana o il motocarro negli spazi a pagamento, sono costretti lasciare i mezzi in doppia o tripla fila dietro al mercato. E non sussistono dubbi in merito all'identità dei proprietari: loro stessi hanno «targato» i veicoli con biglietti volanti che indicano il recapito con il del box.

Al comando vigili sottolineano questo particolare: «Per anni i commercianti del mercato ci hanno accusato di non far rispettare la disco addebitando noi la responsabilità della mancata rotazione delle auto. E quindi dei clienti».

Contravvenzioni. Per la prima settimana la polizia municipale non ne ha elevate. Una tolleranza necessaria «per far digerire il provvedimento ad automobilisti e commercianti».

Oggi c'è il mercato ambulante del martedì e quindi il parcheggio sarà inutilizzabile. Ma da domani fioccheranno le contravvenzioni a chi posteggerà fuori dagli o senza avere esposto il talloncino che indica l'avvenuto pagamento.

Motocicli. I posti macchina a pagamento abbondano. Sono, invece, insufficienti quelli riservati alle due ruote. Pochi e male indicati dalla segnaletica.

Davanti al mercato è stato fatto ordine con gli spazi pagamento. Sul fianco a monte la sosta è disciplinata dalla zona disco. Per il resto, è l'anarchia.

Credit card. Il parcometro di piazza Eroi è predisposto per il pagamento con monete, banconote da 1000 e 2000 lire e con speciali tessere «a scalare», dello stesso tipo di quelle utilizzate per telefonare o in autostrada. Una sorta di Viacard del parcheggio. Per ora, però, le tessere non sono ancora in circolazione. «Probabilmente si potranno reperire presso gli sportelli della Cassa di risparmio di Genova e Imperia» dicono alla direzione del mercato. E spiegano: «Sono in corso trattative con la direzione. Inizieremo appena si conosceranno tutti i punti-vendita».

Gian

La «Zona blu» ha costretto i commercianti a spostare i loro mezzi dietro al mercato e a lasciare i posti-macchina ai clienti

Ecco il piano

Ottocento milioni per lo stadio

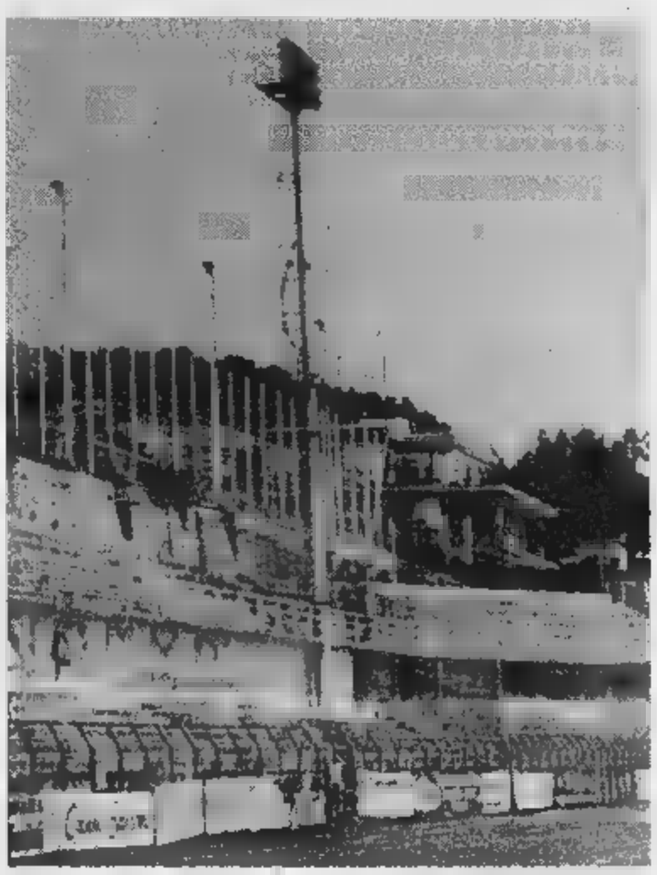
SANREMO. Ottocento milioni per rifare gli impianti elettrici dello stadio comunale. E' il conto salatissimo presentato all'Amministrazione dai due tecnici incaricati di redigere il progetto richiesto dalla Commissione di vigilanza, che ha minacciato chiudere la struttura senza l'adeguamento ai livelli di sicurezza. Per la precisione, la spesa prevista dai professionisti, gli ingegneri Roberto Giordano e Antonio Pizzileo, è a 885 milioni. Una somma che va ben oltre le previsioni iniziali e apre imprevisti problemi di finanziamento, anche se in Comune assicurano che l'intervento si farà.

Intanto, il progetto è stato sottoposto all'analisi preliminare dell'ufficio tecnico. Poi, passerà all'esame della giunta della Commissione consiliare competente. Ben che vada, la procedura per l'appalto non sarà completata prima di agosto. Il che significa che, nella migliore delle ipotesi, i lavori inizieranno in autunno, quando la Sanremese e le altre società che utilizzano lo stadio avranno già cominciato la nuova stagione agonistica. Ed è facile prevedere disagi che rischiano di ripercuotersi pesantemente sul movimento calcistico cittadino.

«I tecnici dicono che non è necessario chiudere lo stadio per effettuare i lavori, anche in queste condizioni ci vorrà più tempo: sei mesi e non più i tre previsti», afferma il consigliere Arturo Fix, che si occupando della pratica.

Il piano comprende anche l'illuminazione del campetto soprastante, dove è previsto un fondo in erba sintetica (altri due professionisti stanno lavorando al progetto), e l'installazione di un impianto di videosorveglianza utile anche in occasione di eventi i concerti. Prima, però, occorre superare l'ostacolo del finanziamento.

Gianni Micaletto


Al Comunale è necessario rifare gli impianti elettrici e d'illuminazione

Barillà contro Maiga: verdetto della Cassazione

Caso-elezioni, gli atti ora tornano a Genova

SANREMO. Carlo Barillà ha vinto la prima battaglia nella «guerra» per la validità delle ultime elezioni amministrative. L'ex consigliere comunale ha ottenuto il rinvio alla Corte d'Appello di Genova degli atti della causa intentata per la presunta ineleggibilità di Silvio Maiga, che si presentato al candidato sindaco Sanremo Insieme, rimanendo però escluso dal ballottaggio e rinunciando successivamente al posto nell'assemblea di Palazzo Bellevue, per conservare quello di presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

Ed è proprio questo punto che si sviluppata la tenace iniziativa Barillà, il quale ha sempre ritenuto illegittimo il comportamento di Maiga («doveva dimettersi da controllore dei conti del Comune prima del voto»), al punto da chiedere l'invalidazione dell'elezione degli attuali consiglieri Sanremo Insieme, Daniela Cassini e Giovanni Mascelli (primo dei non eletti, è subentrato a Maiga), e in subordine dell'intero Consiglio (sarebbero nuove elezioni).

Richieste finora respinte. Ma adesso la prima civile della Cassazione ha annullato la sentenza d'appello, impugnata dallo stesso Barillà, rimettendo gli atti ai giudici genovesi «per l'integrazione del contraddittorio nei confronti di Giovanni Mascelli», peraltro non citato in un primo tempo dal ricorrente. E proprio per questo, la Suprema Corte ha ritenuto che la questione debba essere approfondita «non essendo stato il Mascelli parte del giudizio appello, in cui si continuava a controverte della sua eleggibilità alla carica consigliere comunale».

Mascelli, la Cassini e il Co- respingono le tesi Barillà sottolineando che la candidatura di Maiga tutti i crismi legali dell'eleggibilità, e che comunque lo stesso ha rinunciato alla poltrona di consigliere ancora prima che fosse espletata la procedura della convalida degli eletti. Ora, la causa-bis a Genova. **[g. mi.]**

La polizia blocca un giovane che sparava dalla finestra scopre piantine di marijuana

Cercano un «cecchino», trovano droga

Con il fucile a piombini tirava alle finestre dei vicini

SANREMO. Sparava ai vicini di casa con un fucile ad aria compressa e sul terrazzo aveva una piccola coltivazione di marijuana. E' una storia dai contorni ancora incerti quella che l'altro giorno ha portato la polizia a denunciare un cittadino sanremese abitante in pieno centro, alla Marina, in piazza Bresca. provvedimento, le ipotesi di reato danneggiamento e detenzione di stupefacenti, ha raggiunto Luigi Stefano Belloni, 31 anni. La trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria è avvenuta ieri mattina.

Gli agenti della volante, coordinati dal commissario Mario Viola, sabato scorso stavano facendo accertamenti in relazione agli spari con piombini che avevano in più occasioni i vetri delle finestre di altri residenti nel centro storico. Belloni, sul quale caduti i sospetti degli investigatori seguito di una serie di appostamenti, è stato intercettato mentre stava rientrando a casa. E la perquisizione, oltre al ritrovamento di un fucile ad aria compressa calibro 4,5 e di alcune munizioni, ha permesso ai poliziotti di individuare anche le piantine di marijuana che si trovavano sul balcone dell'appartamento. Un fatto sconcertante per diversi motivi: l'entità della «baby-coltivazione» e il fatto che fosse stata predisposta un terrazzino del centro storico, praticamente sotto gli occhi di tutti.

Piantine di marijuana sul terrazzo di casa

La prima denuncia alla polizia sugli spari con il «floberts» in piazza Bresca era arrivata all'inizio della settimana. Alcune persone si presentate in commissariato con i piombini sparati anonimo «cecchino» che dopo aver rotto i vetri delle finestre si erano conficcati nei muri. Le indagini, vista la gravità dei fatti, sono immediatamente ma solo dopo un lungo lavoro investigativo gli uomini della volante quelli della polizia giudiziaria sono riusciti risalire a Belloni. Il riserbo più stretto copre le dichiarazioni dell'uomo denunciato, le motivazioni del suo gesto apparentemente assurdo. Sta di fatto, coltivazione marijuana a parte, che i piombini sparati con il fucile ad compressa erano diventate passare dei giorni una vera ossessione per alcuni abitanti di piazza Bresca.

Sul fronte stupefacenti, invece, è probabile che le piantine (oggi sequestrate dalla polizia) fossero coltivate per un esclusivo personale della marijuana. Non è la prima volta che le indagini del commissariato di Sanremo, in modo più o rocambolesco e clamoroso, riescono ad individuare aiuole fioriere dove vengono coltivate le piante per il «fumo». Tre anni era accaduto sulle alture San Bartolomeo dove tra serre e sterpi gli agenti avevano scoperto coltivazione dotata addirittura di un impianto di irrigazione «a goccia» automatico. In quell'occasione ad essere denunciati erano stati tre minorenni. altro caso clamoroso, che risale al '95, era stato il rinvenimento di una piantina di marijuana in via Matteotti. Il tenero arbusto era stato individuato dai giardinieri del Comune in una delle aiuole vicino al casinò. Cresceva tra piante grasse e fiorite. Una clamorosa beffa. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

EMERGENZA

Vigili del fuoco mobilitati per gli incendi di sterpaglie

Raffica di interventi per le autobotti dei Vigili del fuoco. La giornata di ieri ha visto i pompieri entrare in azione in Valle Armea, a Taggia e a Ceriana per serie di incendi di sterpaglie che, fortunatamente, non hanno raggiunto i centri abitati. Allarme anche in via Feraldi per il surriscaldamento del motore di un ascensore. **[g. ga.]**

TRAFFICO

Da giovedì all'autostazione la mostra anti-teppisti

Saranno esposte nell'autostazione di piazza Colombo, da giovedì, le opere degli alunni delle elementari che hanno partecipato al concorso sul tema «Autobus, amico mio, per te chiedo rispetto io». L'iniziativa volta a sensibilizzare i giovani sulla insensatezza degli atti vandalici bus. **[m. c.]**

LAVORI

Traffico limitato sul porto per ripristinare gli attracchi

Si protrarranno fino a sabato 21 giugno i lavori per la posa di una catenaria nello specchio del porto destinato alle barche in transito. La ditta Principe è stata incaricata di sistemare la segnaletica per il divieto di (entro tre metri dal ciglio della banchina). **[m. c.]**

SCUOLA

Borse di studio «Motta» per 30 alunni delle medie

Tornano le borse di studio «Motta editore». Trenta milioni da distribuire fra gli studenti delle medie che abbiano riportato agli esami il giudizio di «ottimo». Gli stessi Presidi delle scuole forniranno ulteriori indicazioni. **[m. c.]**

Entro la fine luglio le di contributo

Il Comune detta regole e tempi per le richieste di contributi per il '98 da parte delle associazioni. Il termine di presentazione scade il 31 luglio (31 agosto per le società sportive). **[m. c.]**

Oltre adesioni corsi dell'Aci

Concluso il corso di educazione stradale per studenti organizzato dall'Aci. Vi hanno preso parte 800 ragazzi. Un'appendice il primo giugno, sul lungomare delle Nazioni con prove di traffico (su go-kart) e premi ai partecipanti. **[m. c.]**

Avevano 90 e 71 anni

Crisi depressiva così due anziani si tolgono la vita

SANREMO. Ha trasformato il motocarro in una camera a gas per togliersi la vita. Carlo Carlo, 90 anni, residente a Sanremo in via Senatore Ernesto Marsaglia, è stato trovato ieri mattina senza vita nel garage della sua vicino a San Romolo. L'anziano avrebbe preso la decisione di farla finita probabilmente in preda ad una forte crisi depressiva. Carlo ha utilizzato tubo di gomma infilato nell'abitacolo e collegato dall'altra parte allo scappamento. Il medico legale ha confermato che il decesso si è verificato per avvelenamento da gas combusti.

Un altro anziano si è ucciso domenica con il fucile da caccia a Riva Ligure. Si tratta di Antonio Di Fabio, 71 anni. L'uomo avrebbe allontanato di casa la moglie con una puntandosi poi al petto l'arma da fuoco. Da pochi giorni aveva saputo di aver contratto una grave malattia. **[g. ga.]**

Finanziamenti regionali

Nuovo ufficio-casa per i lavori nel centro storico

TAGGIA. Nasce in Comune a Taggia un secondo «Ufficio casa». Una struttura che l'amministrazione ha varato soprattutto per sbrigare tutte le incombenze legate ai Poi (Piani organici integrati) che prevedono finanziamenti dell'Unione europea - tramite la Regione - per attuare interventi centri storici che coinvolgono direttamente Comuni e privati. Interventi per i quali Taggia ha ottenuto due miliardi.

«Il nuovo ufficio - spiega il sindaco Gilardino - assisterà i privati che ristrutturano le case e verificherà che i lavori vengano eseguiti correttamente».

Oltre al vecchio ufficio per le case popolari, eccone un secondo che funzionerà per tre anni, due giorni la settimana. In opereranno il geometra Paolo Basso, della sezione Urbanistica, e Sandro Cesari. Per il nuovo servizio sono stati stanziati 96 milioni. **[m. c.]**

SANREMO

Chiesto dalla «Famija»

Un impegno concreto per restaurare il Cimitero alla Foce

Un impegno concreto supportato adeguate coperture economiche per restaurare il Cimitero monumentale della Foce. Lo chiede la Famija Sanremasca e dei ottocento aderenti.

«Finora - osserva il presidente, ingegnere Franco Formaggini - non sono stati eseguiti neppure i piccoli interventi che abbiamo più volte richiesti nel corso degli anni. Ora vogliamo una risposta. Si dica alla città quale sarà la linea di intervento e quali fondi destinati ad esso». Ad aprile la giunta aveva ripescato un vecchio studio sul cimitero. «Una delibera d'intenti, non sufficiente», l'ha liquidata Formaggini.

Il sindaco Giovenale Bottini, all'inaugurazione della mostra su Carlo Alberto, aveva detto che i lavori sarebbero iniziati entro il '97. «Ipotesi troppo ottimistica», almeno secondo la Famija Sanremasca. **[m. c.]**

Decolla il «Progetto giovani» realizzato in collaborazione con l'Enaip

Lavoro, ecco il piano del Comune

Seminario per favorire l'orientamento professionale

SANREMO. Favorire l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, indirizzare gli studenti un futuro meno incerto. Come? Attraverso il sistema di formazione a «didattica aperta» e il supporto strutture il servizio Informagiovani del Comune. E' questo, in sintesi, l'obiettivo «Progetto giovani» elaborato dall'assessorato alla Sicurezza sociale in collaborazione con l'Enaip, che decollerà venerdì con la prima di sei giornate seminariali. L'appuntamento è fissato alle 15 all'hotel Mediterranèe. Relatrice sarà Paola Repetto, responsabile dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione. «E' il secondo intervento concreto per far fronte ai problemi occupazionali - spiega l'assessore Vincenzo Lanteri - Il primo quello che consentirà di aprire botteghe artigiane nella Pigna: proprio in questi giorni si svolge la selezione per i 12 protagonisti del corso di formazione dall'Enaip. Il Progetto giovani ha invece un respiro più ampio: investe tutto il mercato del lavoro, affronta il tema dell'orientamento e stabilisce il primo contatto tra studente e mondo imprenditoriale».

«Faremo anche analisi personalizzate sulle attitudini professionali», rivela Sigismondo Di Antonio, direttore dell'Enaip Sanremo. **[g. mi.]**

ASILI NIDO

Una mostra e un opuscolo

«Asilo ieri... Asilo nido oggi»: il mostra organizzata dall'assessorato alla Sicurezza sociale. L'esposizione, che sarà inaugurata sabato alle 12 a Villa Ormond, raccoglie materiale vario recuperato Comune, vecchie attrezzature didattiche di arredo, pezzi che facevano parte degli asili della Sanremo di un tempo. E' un viaggio della memoria che serve anche per spiegare meglio funzionano oggi le strutture comunali che si occupano dei cittadini più piccoli. Non a caso, l'assessorato alla Sicurezza sociale distribuisce con l'occasione un opuscolo di facile lettura che offre tutte le informazioni necessarie sui «nidi» presenti oggi a Sanremo, sui metodi inserimento, su regole, orari, costo delle rette, abbigliamento richiesto, alimentazione. La mostra sarà aperta solo in due weekend: sabato e domenica prossimi, sabato 7 e domenica 8 giugno. Gli orari: 9-12 e 15-18. **[g. mi.]**

Richiesta di rinvio a giudizio per sette persone. Indagini in tutta la Riviera

Dollari e marchi fasulli per miliardi La gang sgominata dai carabinieri

Le indagini dei carabinieri hanno permesso di individuare in Riviera una centrale di spaccio di banconote false collegata ad un'organizzazione che avrebbe potuto destabilizzare l'economia nazionale. In ballo, c'erano banconote fasulle per 5 milioni di dollari e 400 miliardi di marchi. Una manovra da circa 410 miliardi, roba da governo Prodi. Sei mesi di indagini hanno permesso ai militari del Reparto Operativo di Imperia di individuare, con responsabilità e ruoli diversi, i referenti locali dell'operazione e di sequestrare ben 800 mila dollari falsi in occasione di una prima consegna avvenuta nell'hinterland milanese, a Binasco. La richiesta di rinvio a giudizio depositata ieri mattina dal sostituto procuratre Marcello Basilico, ha individuato come presunti responsabili dello spaccio di banconote contraffatte ben sette persone: Carmine Sirianni, 49 anni, di Ventimiglia, Giuseppe Rosario Pinto, 45 anni, esercente di Bordighera, Piero Orso, 40 anni, macellaio di San Biagio della Cima, Sergio Micciché, 57 anni, di Milano, Costanzo Cremonesi, 47 anni, di Sanremo, Bleker Raia, 44 anni, di Latina, e Alberto Usuelle, 53 anni di Carate Brianza (Milano).

I carabinieri del Reparto Oprativo di Imperia si erano messi sulle tracce degli «spacciatori» circa sei mesi fa, in seguito a segnalazioni di biglietti da 100 dollari e da 100 e 500 marchi fasulli smerciati in alcuni negozi di Bordighera. Investigazioni a largo raggio e intercettazioni telefoniche avevano permesso in breve di ricostruire il piano messo in atto da un'organizzazione che rimane ancora nell'ombra anche se le indagini continuano a livello internazionale. E' così che i militari di Imperia e sono trovati a collaborare con gli investigatori del Ministero del Tesoro americano e con la polizia federale di Wisbaned, in Germania. La collaborazione avrebbe portato addirittura all'individuazione di una delle «stamperie» clandestine che, secondo le indiscrezioni, si troverebbe in una cittadina di Israele.

Sui soldi falsi indagano i carabinieri

Il riserbo copre ancora le tranche di indagine che riguarda la Riviera anche se la richiesta di rinvio a giudizio dovrebbe portare in tempi brevi alla fissazione dell'udienza preliminare per «spendita di banconote false». I carabinieri hanno confermato che la cifra pattuita tra la presunta «gang» del Ponente e i trafficanti internazionali era di 350 milioni di lire per ogni milione di dollari.

Banconote contraffatte magistralmente, svelano gli inquirenti, che però non sono passate inosservate per il fatto che in Riviera sono molte le persone a circolare con valuta statunitense nel portafoglio. Nello scenario, inquietante, sarebbe inserita anche la potentissima mafia russa che si celerebbe in particolare dietro ai marchi tedeschi contraffatti.

In occasione del maxi sequestro di dollari falsi i carabinieri avevano intercettato Sirianni ed Usuelli. Nella valigetta con il contante erano stati individuate anche alcune carte di credito di dubbia provenienza.

Emilio Minuti

Accoltellato un algerino

Alla gola da due connazionali Presi, processati e scarcerati

VENTIMIGLIA. Notte di sangue a Ventimiglia. A distanza di una settimana la zona dei giardini pubblici, a pochi passi dal centro, torna nell'occhio del ciclone per un nuovo episodio di criminalità tra extracomunitari. Questa volta due algerini hanno aggredito e ferito un connazionale con una coltellata alla gola, a scopo di rapina. E' accaduto intorno all'una di notte di ieri. Due algerini di 27 e 22 anni hanno affrontato il loro connazionale di 23 minacciandolo con un coltello.

La vittima ha tentato la fuga ma è stato raggiunto sul lungomare e qui è stato ferito alla gola, in modo grave. Gli aggressori lo hanno abbandonato a terra prima di darsi alla fuga. Poco dopo sono intervenuti i carabinieri: il ferito è stato soccorso e trasportato all'ospedale mentre iniziava una caccia all'uomo che si è conclusa con l'arresto di due algerini.

I militari del Nucleo operativo, guidati dal capitano Luigi Grasso, hanno svolto e concluso le indagini in tre dopo aver ascoltato alcuni testimoni hanno controllato a tappeto la zona fino a trovare i due aggressori: sapendo di essere cercati, si erano nascosti in un casolare disabitato nell'ex scalo merci.

Qui i carabinieri hanno ritrovato anche l'arma dell'aggressione. Ieri mattina i due algerini, difesi dall'avvocato Stefania Lombardi, sono stati processati per direttissima e scarcerati. L'algerino ferito guarirà in 10 giorni. Questo secondo episodio, nel giro di sette giorni, che ha avuto scenario i giardini pubblici e via Veneto, allarma gli abitanti, che temono che subito dopo il tramonto il parco diventi «terra di nessuno». Anche il sindaco è preoccupato per il «coprifuoco» a Ventimiglia: l'assenza di una «vita serale» anche solo nelle vie del centro favorisce, infatti, gli episodi di microcriminalità.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

A commerciante senegalese il premio Qualità e cortesia

E' stato un ambulante senegalese di 43 anni residente a Pigna ad aggiudicarsi il primo premio «Esposizione qualità e cortesia» consegnato l'altro pomeriggio nell'ambito della 3ª edizione del Festival camporossino La Bancarella. L'espositore extracomunitario, in regola con il fisco, è stato premiato per la semplicità degli articoli in vendita, tutti manufatti della propria terra, e la disponibilità verso la clientela. Molti visitatori hanno anche fatto brevi voli con l'elicottero sulla vallata e la costa.

BORDIGHERA

Le belle «Infiorate di Sant'Ampelio»

Hanno riscosso grande successo le «Infiorate di Sant'Ampelio», due opere che sono state realizzate in occasione dei festeggiamenti patronali di Bordighera davanti alla chiesetta e in piazza del Popolo, nella città alta. Le composizioni dei quadri con petali di sono state realizzate da Carla e Mario Simonelli in collaborazione con Lucia, Regina, Maurizia, Giuliana, Gabriella, Lorella e Tony, mentre i disegni sono stati creati da Pina, Alda, Sergio e Mario dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» di Bordighera.

Calano i borseggi al mercato del venerdì

Sono stati denunciati alla polizia soltanto due borseggi nel corso dell'ultimo mercato settimanale di Ventimiglia. I malviventi hanno preso di mira altrettanti turisti francesi, derubati di poche centinaia di franchi. «Il numero di borseggi è nettamente al di sotto rispetto alla media dell'anno scorso», dicono gli agenti. [d.bo.]

Spettacolo teatrale

La seconda giornata dell'Abau

BORDIGHERA. Seconda giornata di rappresentazioni del 5° concorso Abau Teatro. Dopo le esibizioni di ieri delle commedie realizzate dalle scuole medie «A. Doria» di Dolceacqua, «Cavour» di Ventimiglia alta e «Ruffini» di Bordighera, oggi è la volta di altri quattro istituti dell'estremo Ponente.

Alle 20,15, al teatro del Palazzo del parco andranno in scena gli attori delle scuole «M. Novaro» di Imperia, con «La cavalleria rusticana», «G. Ruffini» di Taggia che proporranno «Il paese che non c'è», «G. Pastonchi» di Arma di Taggia con «The Wall: essere soli, essere solidali» e «Dante Alighieri» di Sanremo, con la loro opera «Quadri dal medioevo».

I biglietti costano 7 mila per gli adulti, 5 mila per i ragazzi, e sono in prevendita nelle scuole che partecipano al concorso. Le rappresentazioni continueranno fino a giovedì, quando saranno consegnati i Premi Abau-Teatro. [d. bo.]

Sono state molto violente le burrasche di questi ultimi giorni

Spiagge «mangiate» dal mare In azione le ruspe del Comune

OSPEDALETTI. Le mareggiate che fino a poche settimane fa hanno danneggiato le coste dell'estremo Ponente hanno messo a soqquadro anche le spiagge di Ospedaletti. In particolare, quella del Byblos è stata erosa e ridotta ai minimi termini dalla violenza delle onde.

Il Comune ha quindi deciso di intervenire, alla vigilia della stagione estiva, sistemando gli scogli spostati dalle mareggiate e pianeggiando l'arenile per poter accogliere al meglio i bagnanti.

A pochi chilometri di distanza, a Bordighera, i gestori degli stabilimenti balneari e gli affezionati alle spiagge aspettano il via dell'intervento di ripascimento, e il deposito di materiale ghiaioso prelevato dal Roia.

Ieri mattina, però, non si sono visti i camion, e l'unica zona in cui si lavorava era quella dello stabilimento S. Marco. Nella foto di Manrico Gatti una fase dei lavori a Ospedaletti, con una ruspa all'opera a pochi passi dal mare. [d. bo.]

La ruspa da ieri in azione sulla spiaggia di Ospedaletti (foto Manrico Gatti)

Organizzato dal Comune: prenderà il via il primo luglio

Torna il Centro estivo

Anche quest'estate i bambini di Bordighera e i turisti potranno partecipare allo stage. Ammessi i bambini dai 3 agli 11 anni. Iscrizioni ancora aperte

BORDIGHERA. Anche quest'estate i bambini di Bordighera e i villeggianti potranno partecipare al Centro estivo organizzato dal Comune. «Visto che l'anno scorso ha avuto buon successo, soprattutto parte dei genitori, abbiamo deciso di riprendere l'iniziativa, che si terrà sempre nella scuola elementare "Rodari" di via Pasteur», spiega l'assessore Giovanni Bosio.

Questa volta il Centro estivo prenderà il via il 1° di luglio, fino al 31 agosto, e verrà aperto per due turni: i mesi di luglio ed agosto, dalle 8 alle 18 di tutti i giorni feriali, ed il sabato fino alle 14.

Sono ammessi i bambini dai 3 agli 11 anni residenti nel distretto sociale numero 5, che comprende Bordighera, Vallebona e Seborga e i non residenti, fino ad un massimo di 90 per turno, con priorità per i residenti.

Le iscrizioni si possono fare fino a giovedì 5 luglio nell'ufficio Assistenza di piazza Mazzini, aperto tutte le mattine dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 18.

Il costo del corso è lo stesso dell'anno scorso: 200 mila lire al mese, esclusa la mensa, che costerà 4 mila e 500 per i bambini della scuola elementare e 4 mila per quelli della scuola materna.

Le giovani maestre del Cif (Centro Italiano Femminile), in gran parte alla loro prima esperienza lavorativa, seguiranno i bambini nelle diverse iniziative: i bambi potranno disegnare, cantare, andare al mare e praticare diversi sport in collaborazione con le società sportive cittadine. [d. bo.]

NUOVA ISTITUZIONE

I Volontari della libertà

Si è ricostituita dopo anni di inattività la intemelia della Federazione italiana volontari libertà. L'assemblea dei nuovi aderenti è stata convocata per giovedì, alle 17,30, nella sala riunioni della Croce Verde Intemelia, in piazza XX Settembre, durante la quale terrà anche il tesseramento per il 1997. All'incontro saranno presenti il presidente provinciale del sodalizio, Don Nino Martini, il segretario Giovanni Ardisson e il consigliere nazionale Giuseppe Anacar. Dopo la relazione verranno esaminate le attività future nella e eventuali nuove proposte. «Trattandosi della prima assemblea, si sollecita la presenza anche di amici e persone che, sensibili ai valori della Resistenza, condividono l'azione e le testimonianze della Fivl», dicono i componenti del comitato costitutivo, Don Guido Pastor, Don Allaria Olivieri, Albino Ballestra, Mario Palmero, Pier Franco Roè e Lorenzo Viale. [d. bo.]

Il programma completo degli appuntamenti con l'Orchestra Filarmonica: debutto in luglio

Monaco e i concerti a Palazzo Grimaldi

Una straordinaria cornice per i settecento anni del Principato

MONACO. Con l'approssimarsi dell'estate, il Principato annuncia alcuni degli appuntamenti più prestigiosi per la stagione. L'Orchestra Filarmonica di Montecarlo sarà impegnata in una serie di concerti nalla suggestiva cornice di Palazzo Grimaldi, con debutto previsto in luglio. Molte le novità, con creazioni mondiali e opere famose come Carmina Burana. Inoltre, dal 18 luglio al 19 agosto nelle Salle Garnier del Casinò andrà in scena «La vie en Bleu» di Robert Hossein, spettacolo musicale ispirato alla di Pablo Picassó. E' l'anno in cui si celebrano i sette secoli di dinastia Grimaldi e quindi il programma vuole essere all'altezza dell'avvenimento. Sarà il James De Preist a dirigere la Filarmonica per la prima, il 16 luglio, con un debutto assoluto per «Constellations» di Benjamin Lees. In programma anche Beethoven e Mandelssohn. Solista al pianoforte Murray Perahia.

Il 20 luglio, sotto la direzione di Jean Claude Casadeus, un'altra prima mondiale, con Vadim Repin al violino. E' una creazione dedicata a Santa Devota, patrona di Monaco, firmata Marcel Landowski. Completano il programma brani di Lalo, Falla e Ravel. Il luglio ci sarà il maestro Lawrence Foster a dirigere sui valzer di Weber-Berlioz, poi Turandot e Saint-Saens. Solista al pianoforte Fazil Say.

Due le date per Carmina Burana, 27 e 28 luglio. Direzione James DePreist, con il Coro dell'Orchestra di Parigi, Sumi Jo soprano, David James contro-tenore e Richard Zeller tenore. I concerti di agosto: il con musiche di Grieg e Dvorak la direzione di Djansug Kakhidze; il 6 con Weber, Brahms e Schumann in programma e il maestro Gunther Herbig a dirigere. Infine il 10, con Yuri Temirkanov su musiche di Stravinsky e Tchaikovsky. Già aperto il botteghino (Tel.00.377 92162299), con prezzi da 30 mila a 100 mila lire, mentre per Carmina Burana si arriva fino a 150 mila. I forfaits per 7 esibizioni vanno da 230 mila a 700 mila lire. Tutti i concerti della Filarmonica, che sono all'aperto, cominceranno alle 21.45. In caso di maltempo, ci sarà il trasferimento nell'Auditorium del Centro dei Congressi. Gli organizzatori ricordano il divieto assoluto di fotografare, filmare o registrare.

Per quanto riguarda lo spettacolo musicale «La vie en Blue» di Robert Hossein, in programma alla Salle Garnier, i prezzi vanno da 24 mila a 53 mila lire (Tel.00.377 97707700), con inizio alle 20.30.

Andrea Munari

Il principe Ranieri di Monaco

Una cerimonia nei locali di via Scalo Merci

Smile, 3 anni di attività Premio ai partecipanti

VENTIMIGLIA. La consegna dei Premi Smile 197 si è svolta una cerimonia l'altro pomeriggio, nei locali di via Scalo Merci. Il presidente del circolo, Francesco Mulè, ha ringraziato quanti hanno partecipato agli incontri culturali dei lunedì sera nel triennio '95-'97 e consegnato copie dei libri della casa editrice Coopers.

La targa speciale dedicata allo Smile è stata offerta da Gianni Cannataro, mentre i pittori Agostino Longo, Franco Biamonti e Giovanni Bonaglia hanno donato una loro opera rispettivamente a Mauro Trucchi per la sezione cultura, il sindacalista Giuseppe Famà per la sezione economia e lavoro e, per la sezione arte, musica e poesia, all'ex postino Mauro Boccaccini, animatore con chitarra anche della serata di premiazione.

Hanno preso parte alla cerimonia una trentina di persone, tra le quali l'assessore alla Cultura Pietro Raboni e il consigliere comunale Lorenzo Viale.

Gli appuntamenti con i «lunedì culturali», che sono stati tentativo, anche se timido, di aprire dibattiti tra esperti e cittadini su temi vari, riprenderanno ad ottobre.

Nell'occasione verrà premiato, «per gli innumerevoli meriti artistici», Erio Tripodi, ideatore e realizzatore del «Tempio della Canzone italiana» di Vallecrosia. Il circolo Smile ha promosso in questi ultimi mesi molti incontri ai quali hanno partecipato come relatori giornalisti, medici, magistrati, politici.

Chiunque desideri avanzare proposte tematiche da affrontare nei dibattiti culturali può telefonare alla sede, 0184-351.535 oppure al segretario Eduardo Raneri, allo 0184-298.537. [d. bo.]

CITTÀ DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Questo Comune intende affidare in gestione il servizio di custodia e pulizia dei gabinetti pubblici dei giardini di via Vittorio Veneto.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione entro il 16 giugno 1997 indirizzata all'Ufficio Contratti presso Comune di Ventimiglia - Piazza Libertà 3 - 18039 Ventimiglia.
IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA
dott. ing. Cesare Cigna

SMARRITO
Barboncino bianco con collare, nome "BATY" a Pigna. Ricompensa. Telefonare al 24.10.44 dalle 21,30 alle 22.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si presenta oggi a Roma la 34ª edizione del Festival di musica da camera

Cervo ricorda Schubert e Vegh

Un ciclo di concerti per il bicentenario del compositore viennese. La Camerata di Salisburgo commemorerà il suo direttore. Tra gli ospiti i pianisti Lonquich Katsaris. Due le serate jazz

CERVO. segno dell'indimenticabile Sandor Vegh per celebrare l'anniversario di Schubert: è dedicata a questi due grandi musicisti, la 34.a edizione del Festival di Cervo, il cui programma viene presentato ufficialmente a Roma dagli organizzatori, capofila dei qua- è Comune. La scomparsa di Vegh, il violinista direttore d'orchestra ungherese che di questa manifestazione internazionale è stato il propulsore, ha indotto a variare il primitivo calendario: ad aprire la rassegna, quindi, non sarà più il violino di Uto Ughi, ma la prestigiosa Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, della quale Vegh il direttore.

Undici saranno complessivamente le serate di concerto proposte dal Festival '97, «una delle iniziative culturali di maggior prestigio della Liguria», co- ricorda Maria Paola Profumo, assessore regionale al Turismo: e ancora una volta, sull'incantevole Sagrato dei Corallini, si alterneranno grandi pianisti (una tradizione della rassegna) e complessi d'archi, mentre si registra anche una innovazione, nell'intento spaziare sempre di più in tutti i generi dalle sette note. La illustra il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Le serate dedicate al jazz diventano due. Ed entrambe hanno come protagonista una coppia di strumentisti d'eccezione. Un per tutti, quello del pianista Herbie Hancock».

Il pianista Alexander Lonquich a Cervo

Si torna all'antico, a quando Vegh radunava nella sua casa, affacciata su piazzetta San Giovanni, gruppo di amici, tutti celebri concertisti (Narciso Yepe e Arturo Benedetti Michelangeli, Sviatoslav Richter e Wilhelm Kempff, Annie Fisher e Severino Gazzelloni) per un cenacolo da cui sgorgavano concerti di lusso. E bicentenario della nascita di Schubert offre l'occasione di proporre in modo nuovo o originale l'ascolto delle più belle pagine del maestro viennese: per un certo periodo, alcuni musicisti soggiorneranno nell'antico borgo, si incontreranno, scambieranno le reciproche esperienze quindi suoneranno insieme le musiche dell'amato Schubert, in formazioni diverse.

Cervo sempre più capitale della musica da camera, dunque. Lo confermano le altre iniziative a complemento del Festival, a iniziare dai concerti in decentramento nell'entroterra con l'Amministrazione provinciale. E poi i Break Concerti, venti appuntamenti serali in piazzetta Dante; il corso musicale di luglio, giunto alla 4.a edizione, diretto dal maestro Mario Del Grosso rivolto agli alunni di scuola media sperimentazione musicale; il Masterclass di canto lirico del tenore Ottavio Garaventa, con rappresentazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti (9-13 agosto); l'Accademia internazionale di perfezionamento musicale, diretta in settembre da Arnulf von Arnim.

Stefano Delfino

IL PROGRAMMA

Pianisti doc, archi e jazz

Il programma del 34° Festival si apre sabato 12 luglio la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo. Quindi, le Schubertiadi, articolate in cinque serate di concerti, tutti in luglio: mercoledì 23 Ulrike Mathe (violino), Miklos Perenyi (violoncello) e Alexander Lonquich (pianoforte); giovedì 24: Begoña Uriarte Harald Mrongovius, pianoforte quattro mani; venerdì 25: Mathe, Perenyi, Lonquich e il Quartetto Fonè; lunedì 28: quartetto Fonè, Lonquich e Libero Lanzillotta (basso); martedì 29: Mathe, Perenyi, Lonquich, Wolfgang Schultz (flauto), Uriarte-Mrongovius e Quartetto Fonè. Agosto si apre con il jazz: sabato 2, concerto del pianista Herbie Hancock e del saxofonista Wayne Shorter. E, : venerdì 8, recital pianoforte di Cyprien Katsaris; lunedì 18, concerto jazz con il duo Georges Arvanitas (piano) e Wayne Dokery (contrabbasso); lunedì 25, recital di pianoforte di Pietro De Maria; e venerdì 29, chiusura con il trio d'archi e pianoforte composto da Ulf Holscher, David Geringas e Arnulf von Arnim. [s. d.]

Cavour: oggi in scena gli alunni

Scuola e teatro cala il sipario

Finisce l'«Operazione Scuola»: gli allievi del Collegium Musicum ne «La catalana»

IMPERIA. Cala il sipario sull'«Operazione scuola» e chiude la stagione del Cavour. Oggi alle 21 va in «Limone e cioccolato», realizzato dalle scuole del 1° Circolo didattico e replicato anche domani. Allo spettacolo, che prevede gag e scenette, hanno dato vita decine di alunni, coordinati dal prof. Nello Simoncini, con la collaborazione del gruppo teatrale «Senzatetto» di Alassio e dell'Associazione Pànta Musicà (docenti Elisabetta Zachariadachis e Maurizio Lavarello). [s. d.]

AL LOTTO

	28	7	80	67	69
	93	80	51		45
CAGLIARI	3	57	55	66	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	55	69	13		20
	110	58	55	47	
GENOVA	78	47	8	36	
	77	75	70	69	63
	66	75	41	43	
	70	69	60	58	49
NAPOLI	66	17	90	72	65
	89	62	61	58	53
PALERMO	83	9	65	45	52
	83	51	61	48	41
ROMA	76	45	47	84	68
	95	83	78	58	55
TORINO	65	71	68	58	80
	93	74	67	59	45
VENEZIA	33	32	18	18	60
	83	78	68	51	49

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Bari. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46 23-10 23-85 23-87 24-14;
23-71 23-54 23-44 23-20 23-38;
23-12 23-17 23-6 23-59 23-85;
23-90 23-62 23-1 23-83 23-11;
23-73 23-89 23-15 23-34 23-55;
23-41 23-47 23-13 23-2.

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (3); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 50-18 42-18 80-48 60-48;
72-18 82-18 63-18 22-48 33-48;
13-18 15-18 55-18 43-48 45-48;
85-18 70-18 90-18 30-48;
60-18 60-18 20-48 50-48 42-48;
22-18 33-18 72-48 92-48 63-48;
43-18 45-18 13-48 15-48 55-48;
40-18 30-18 85-48 70-48 .

Per cadenze la lunghetta più in ritar- sviluppata per ambo da giocare a Napoli:

10-20-30 30-80-90 60-70-80;
10-40-50 30-10-20 60-90-10;
10-60-70 40-50-80 60-20-30;
10-80-90 40-70-80 60-40-50;
20-30-40 40-90-10 70-80-90;
20-50-60 40-20-90 70-10-20;
20-70-80 50-60-70 70-30-40;
20-90-10 50-80-90 70-50-60;
30-40-50 50-10-20 80-90-10;
30-60-70 50-30-40 80-20-30.

	BA	CA		GE		NA	PA		TO	VE
	8	5	24		17	9	3	9	5	1
VERTIBILI		29	23		11	21	10	1	7	47
CADENZE		7			5	19	7	6		
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
FIGURE	9	5	4	2	5	2	3	6	7	8
	24	15	29		50	72	17	21	38	35
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	81	11
	17	31						57	51	42

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viazli 27, Candelo.

L'evoluzione di Catherine Spaak che presenta al casinò il suo libro «Oltre il cielo»

Da «Harem» ai Martedì letterari

L'attrice-scrittrice ospite oggi della rassegna culturale del casinò. «Il mio non solo un romanzo d'amore ma una storia spirituale». Nina, la protagonista, è alla ricerca di stessa. La citazione iniziale di Osho

SANREMO. Da attrice a scrittrice. Il caso non è unico ma i precedenti neppure molti. Catherine Spaak, acclamata e ammirata per il fascino e la bravura ostentata sul set, protagonista di moltissimi film, presenta questo pomeriggio al casinò, a partire dalle 16,30, il ultimo libro, «Oltre il cielo». Prima attrice avvenente, poi garbata presentatrice (è la padrona casa ad «Harem»), Catherine si presenta dunque nella sua ultima veste. Quella meno nota. risultato sorprendentemente positivo. Ne sono testimoni le recensioni di critici autorevoli.

A Sanremo è stata attesa invano per presentare il libro il 6 maggio. L'aereo sul quale stava raggiungendo Genova, per trasferirsi quindi a Sanremo, venne costretto, dal vento, ad atterrare a Pisa. La Spaak promise che sarebbe tornata quanto prima. E ora quella promessa, neppur troppo lontana, viene mantenuta.

Catherine Spaak arriva finalmente a Sanremo dopo il forfait del 6 maggio per presentare la fatica letteraria il libro «Oltre il cielo» L'appuntamento è fissato per 16,30

Insieme a Catherine, anche l'attrice Anna Leonardi, che leggerà alcuni brani tratti dal romanzo. «Il mio - ha anticipato l'attrice-scrittrice - non è solo un romanzo d'amore ma storia spirituale». Niente a che spartire, però, con la Tamaro. E Catherine sembra tenere alla precisazione. Nina, la protagonista, è alla ricerca di se stessa. Le avventure, sue esperienze, sono volte all'identificazione di un io sfuggente.

In apertura del romanzo viene citato Osho, autore orientale: «... vorrei che voi tutti foste gnostici, giungeste cioè ad un livello di esperienza dove accadono cose al di là delle parole, dove il linguaggio viene lasciato alle spalle, là dove non è affatto possibile concettualizzare ciò che sperimenti».

Catherine Spaak, alcuni anni a questa parte, è protagonista di una fortunata trasmissione televisiva, «Harem», un salotto dove ogni sabato sera vengono ospitate tre donne che parlano, a cuore aperto e grande sincerità, problemi della loro vita ed esistenziali. Nascosto alla loro vista un misterioso personaggio che comparirà solo sul finire e commenterà le considerazioni fatte dalle tre donne. Una formula che incontra i favori di un folto pubblico di telespettatori, soprattutto femminile.

Marco Corradi

LA SERATA

Ecco le proposte

Diapositive in 3D viaggio in palio e film d'esimi

Ecco le proposte Riviera e Costa Azzurra per trascorrere la serata tra musica e spettacoli. Viaggi in palio al Tatanka di Arma di Taggia, canti gospel e spiritual a Nizza.
ARMA DI TAGGIA Grande festa al Tatanka Club con concorso: primo premio un viaggio in Tunisia di 1 settimana in un villaggio turistico nel deserto, 2° e 3° premio due soggiorni in Italia. Si balla con «Slim» dbj.
BORDIGHERA Spettacoli vari e gelateria al Nonsolopub U Cavetu sulla Spianata del Capo. All'Olimpia continua la rassegna cinematografica Cineforum.
DOLCEACQUA Il Fotoclub Sanremo si trasferisce alle 21 al Visionarium per una proiezione diaporama. Crepes, grillé e karaoke al Maffy's Place di via della Liberazione.
MONACO Pianobar all'Harry's bar di Galerie Charles III:
Gospel e spiritual accompagnano lo spettacolo Le pain de ménage, alle 20, al Cedac di Cimiez. Entrata da 30 a 60 franchi.

Teatro testi di Guy de Maupassant, alle 20,30, al Theatre de Nice. Alle 20, all'Opera, balletti in omaggio a Manuel De Falla. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286. Spettacolo del 1° circolo **Limone e cioccolata.**

CENTRALE. Tel. 53.871. Conferenza dell'on. Antonio Guidi «Quale futuro per l'handicap con la riforma del Welfare State».

DANTE. Tel. 298.620. **Potere assoluto,** di e con Clint Eastwood. Orari 20,15; 22,30. Lire 7000.

. Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA
. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **catastrofi.** Orario: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
. 205.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. **Il Santo** con Val Kilmer. Orario: 20; 22,30.

DON BOSCO. Tel. . OGGI RIPOSO.

SANREMO
ARISTON. Tel. . OGGI CHIUSO per allestimento di «Domenica in».

di e con K. Branagh, Depardieu, J. Lemmon. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Cu- Libre, al tropici di** e con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. . 506.060. **Il Santo,** con Val Kilmer. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

C . Tel. 507.070. **Potere tuto,** di e con Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Tel. 507.070. **Mela e tequila, pazza storia d'amore.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. di G. Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; .

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALVOMA

ALARIO
Tel. 640.263. **Romeo e Giu- .** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; .

. Tel. 640.427. **Potere assoluto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
. Tel. 51.419. **Un giorno per ca-** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **The Night Filer.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

. RIPOSO.

. Tel. 504.234. **Larry Flynt.** Ore 20; 22,30. Lire 6000; .

. Tel. . OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Il ciclone,** Pieraccioni. Ore 21. L. 4500.

LUX. Tel. 584.505. CHIUSO.

GENOVA

TEATRI
Carlo : Tel. 589.329 - 591.697. Riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* . 570.24.72. Chiusura estiva.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* tel. 831.18.91. Chiusura estiva.
Politeama Genovese: tel. 839.589. Riposo.
Teatro Tosse: *Sala Trionfo:* tel. 247.07.93. Riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Campana.* Riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà.* Riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana.* Riposo.
Sheraton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo:* tel. 654.91. Riposo.

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Perversioni femminili; **Augustus:** Sospesi tempo; **Cotone sala Grecale:** chiuso per congressi; **Cotone sala Maestrale:** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Il principe di Homburg; **Grattacielo:** Amori e disastri; **Lux:** Il ciclone; : e tequila; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** American Buffalo; **Palazzo:** Un giorno per caso; **Ritz:** Basquiat; **Universale 1:** Il bagno turco; **Universale 2:** Il santo; **Universale 3:** Funny Money; **Verdi:** Potere assoluto.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

Cinema: Quando eravamo re; **Cerignano d'essai:** Everyone says I love you; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Cresceranno i carciofi a Mimongo; ; riposo.

PEGLI - Edan: riposo.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

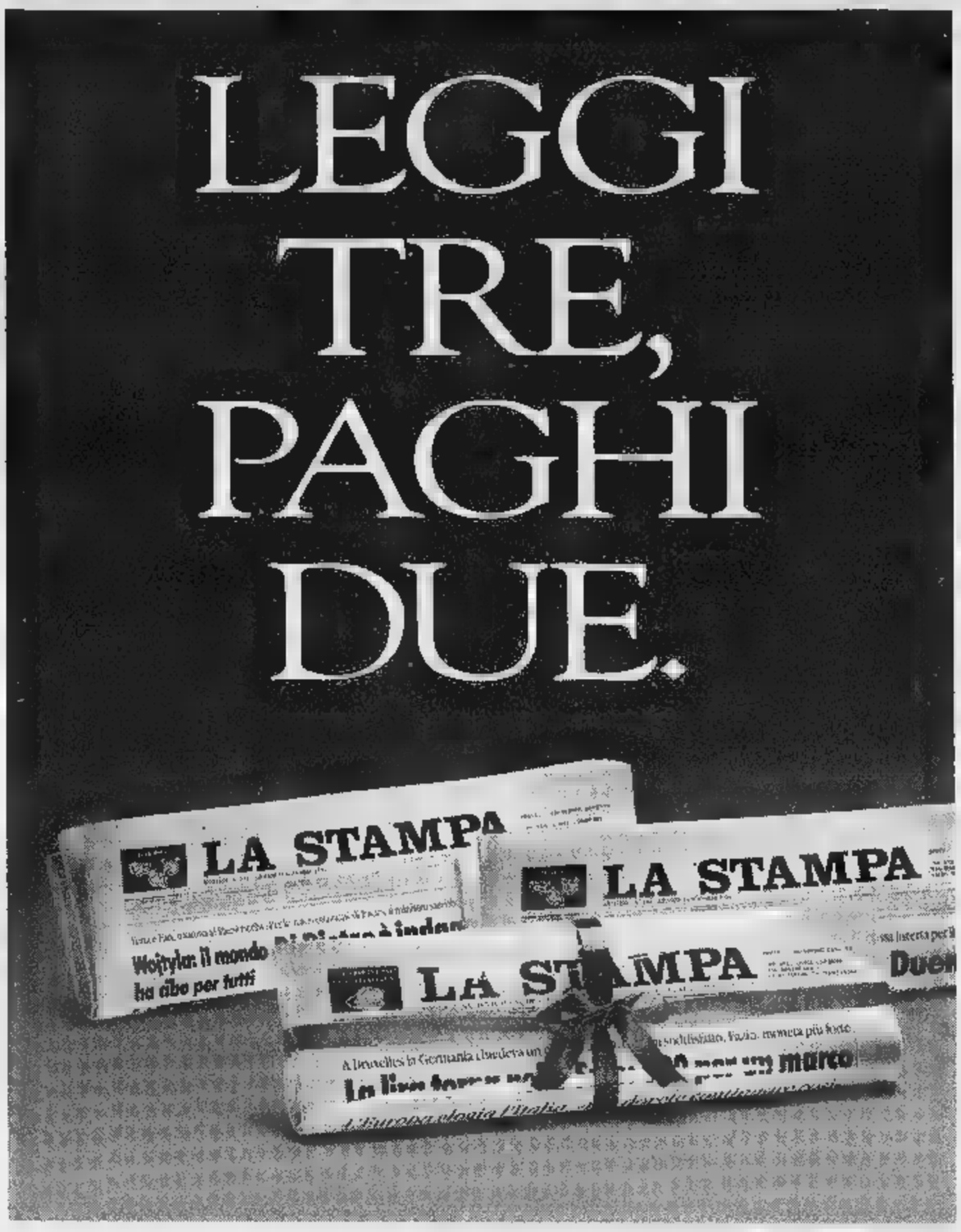
- 8. : La carica dei 101.

VOLTRI - Ambrosiano: riposo.

PIANISTA A VALLECROSIA

Sei anni, con il talento maestro

A sei anni ha già vinto importanti concorsi internazionali. Veronica Rudian abita a Bordighera e studia nella Scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria. L'ultimo successo la giovanissima pianista l'ha riportato Tortona, in occasione del C internazionale: si è classificata terza, con un punteggio di 88/100. Adesso Veronica si sta preparando per saggio di fine anno, insieme ad un centinaio di altri allievi della scuola «G.B. Pergolesi», che ha una sede anche a Sanremo. Gli spettacoli si terranno 14 giugno, alle 21, e il 15 giugno, alle 15, nella Chiesa Anglicana di Bordighera. **[d. bo.]**



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire ■ copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore ■ colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte ■ sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

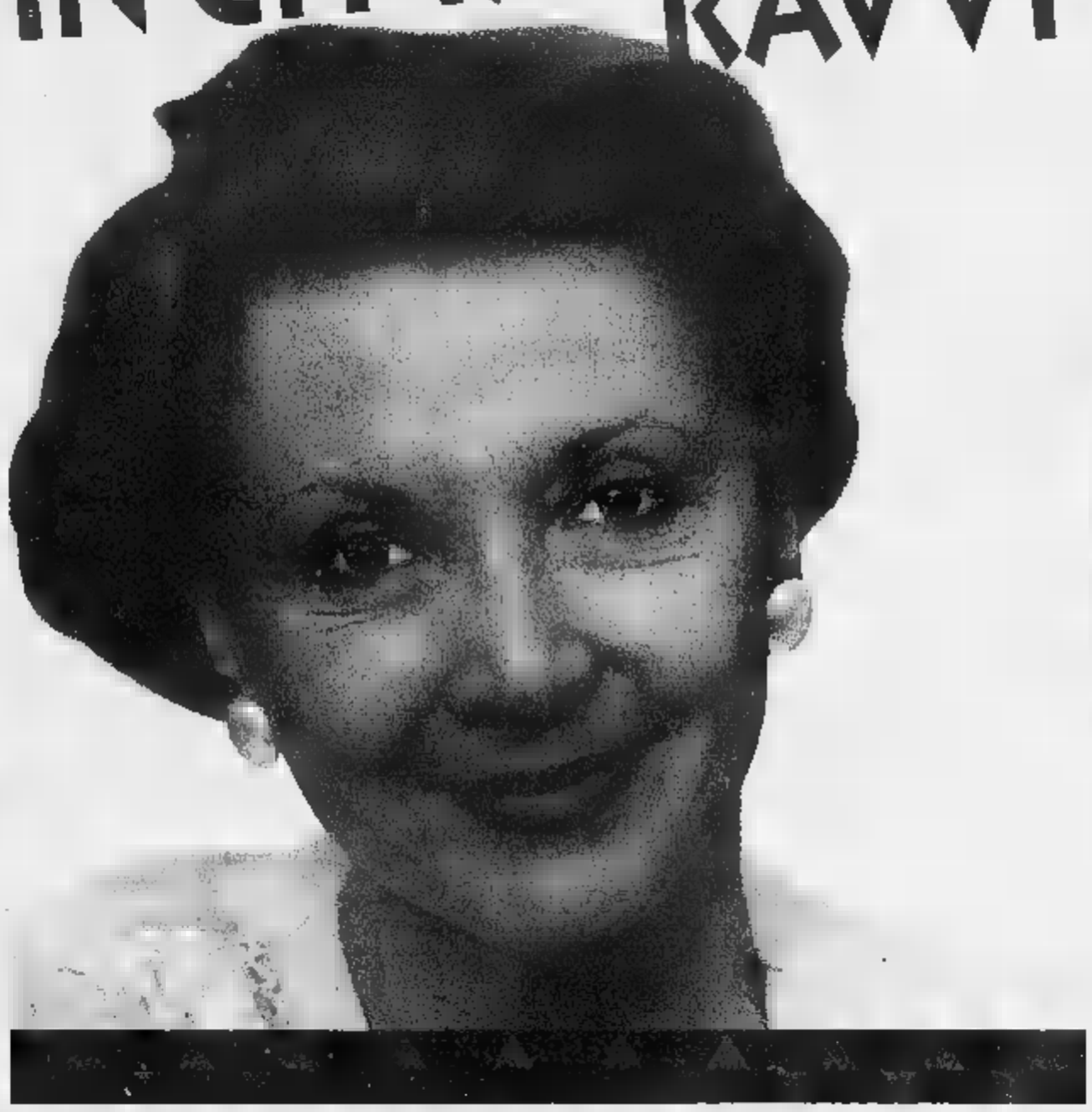
A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/111191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.



Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant ■■■ fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la per■■■ giusta ■ tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, ■■ desideri. La serata a teatro, ■ tour culturale, ■ torneo ■ bridge e tanto altro.

LA PRIVACY LE AMICIZIE

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non avere pensieri ■ casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare ■ doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" ■ far servire il tè delle cinque su un ■■■■ d'argento.

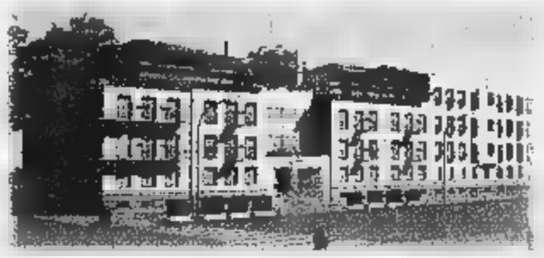
È anche bello far due chiacchere nel giardino ■ nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE.

All'Oscar ■■ a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE



LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella ■ei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il ■■■atino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è **l'Oscar**. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE SE ■■■■ OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.
QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO ■ PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Sven Goran Eriksson ha pilotato la Samp a un atteso e meritato ritorno in Europa

La vittoria di Cagliari vale l'Uefa, domenica il grande abbraccio dei tifosi

Sampdoria in festa per l'Europa con un saluto a Eriksson e Mancini

GENOVA. E' l'Europa, e una giornata d'anticipo. Grazie alla vittoria di Cagliari la società blucerchiata si qualifica per la Coppa Uefa (alla quale parteciperà per la prima volta nella sua storia) e ritorna nelle competizioni europee a due anni di distanza da quell'eliminazione in semifinale di Coppa delle Coppe, avversario l'Arsenal, che ancora brucia sulla pelle della Samp.

La squadra di Eriksson ha raggiunto il suo obbiettivo al termine di una partita veramente pazza, nella quale Mancini e compagni hanno fatto poco per vincere e molto per perdere. Ma era troppo alto il divario tecnico tra le due squadre in campo: la difesa dei sardi, in particolare, non è riuscita a prendere le misure a Mancini e Montella. La coppia ha aggiunto così altre due reti al suo bottino stagionale che è arrivato a quota 36, uguagliando così il record assoluto detenuto da un'altra coppia celebre, la Baldini-Bassetto dell'anno 1947-1948.

Particolarmente felici Eriksson e Mancini che nella stessa domenica hanno conquistato l'Europa con la loro vecchia squadra, la Samp, e seppur indirettamente anche con la nuova, la Lazio. Domenica prossima, a Marassi contro la Fiorentina, si saranno quindi tante cose da festeggiare: la qualificazione europea, naturalmente, e quindi Eriksson e Mancini che per l'ultima volta scenderanno in campo a Marassi. E adesso tocca alla società preparare il futuro.

Conquistata l'Europa, il presidente Enrico Mantovani ed i suoi collaboratori si dedicheranno al mercato, per costruire la squadra del futuro anche se, a ben vedere, non sono previste troppe rivoluzioni nell'organico. Confermatissimo Ferron, come secondo portiere arriverà dal Prato Marco Ambrosio (classe '73), scuola Atalanta, protagonista di un brillantissimo campionato nel Prato. Sereni verrà mandato a farsi le in B.

Anche il reparto offensivo sembrà già definito: Montella e Klinsmann saranno i titolari, il rientrante Bellucci e l'oggetto misterioso Dichio i rincalzi. Carparelli, Iacopino e Bertarelli verranno dati in prestito. A centrocampo molto dipenderà da Karembeu: se il canaco cambierà aria (Real Madrid, Milan o Monaco) ecco che si renderà necessario rimpiazzarlo con un giocatore altrettanto forte. Confermati Veron, Franceschetti e Laigle, già preso l'argentino Morales, arriveranno comunque uno o due rincalzi di valore, anche perché la stagione prossima ci sarà sicuramente da lottare su ben tre fronti (campionato, Coppa Italia e Uefa).

Sicuramente, invece, verrà acquistato almeno difensore di categoria: disco rosso per Lanna (West Ham) e Repka, potrebbe essere un francese oppure un argentino. Quanto alla panchina, ormai c'è più nessun dubbio: sarà l'argentino Julio Cesar Menotti il sostituto di Eriksson. «El Flaco», questo il suo soprannome, potrebbe arrivare a Genova già la settimana prossima.

E' stata definita, quindi, la consueta tourneé di fine stagione: dopo Indonesia, Cina, Giappone e Australia, quest'anno tocca agli Stati Uniti. La Sampdoria giocherà infatti il prossimo 7 giugno in amichevole a New York, contro i «Metrostars» guidati da Roberto Donadoni.

Damiano Basso

Genoa, 6 punti ed è serie A

Promozione assicurata nel caso di vittorie su Ravenna e Palermo

GENOVA. L'aggancio al Lecce può valere la serie A. I giallorossi sembrano veramente «cotti» (nel girone di ritorno hanno totalizzato solamente punti contro i 32 dei rossoblù), mentre il Genoa sta volando sulle ali dell'entusiasmo.

A questo punto la corsa va fatta proprio sui pugliesi. A sole due giornate dalla fine del campionato tutto è ancora possibile. Un particolare significativo: in caso di classifica avulsa, i rossoblù sarebbero promossi solo nella combinazione di 4 squadre a pari punti per tre posti utili. In tutti gli altri casi, i risultati degli scontri diretti li rimanderebbero allo spareggio.

Il Genoa deve quindi puntare a vincere, obbiettivo non impossibile, sia a Ravenna che in casa con il Palermo. «Perché con quei sei punti - ha spiegato Silvio Giampietro - male che vada ci siamo assicurati lo spareggio il Lecce». Secondo il libero, però, molto dipenderà dalla coda: «Secondo me siamo praticamente in serie A. Credo che, nel prossimo turno, il Bari e il Lecce riusciranno a superare Foggia e Torino, mentre anche l'Empoli non dovrebbe avere problemi con il Cesena. Le partite importanti sono Pescara-Castel di Sangro e Padova-Cosenza: ci vorrebbe un pareggio nel derby d'Abruzzo e una vittoria in trasferta dei calabresi. In questo modo, all'ultima giornata, Cesena e Castel Sangro sarebbero in corsa per la salvezza e non potranno permettersi di regalare niente a Lecce e Bari».

Fiducioso anche Paulo Pereira: «Ci vogliono sei punti nelle prossime due partite. Ormai siamo vicini alla promozione e dobbiamo mollare. Peccato che domenica ci sia la sosta, perché quando una squadra è in salute, come il Genoa attuale, dovrebbe sfruttare il momento favorevole giocando sempre». I rossoblù ieri mattina al «Pio XII» hanno sostenuto un allenamento defaticante, quindi Perotti ha concesso riposo ai giocatori fino a domani pomeriggio. Sabato sera, quindi, il Genoa giocherà un'amichevole a Fiorenzuola d'Arda.

I tifosi intanto si stanno mobilitando per la trasferta di Ravenna (verrà squalificato Cavallo): previsti, oltre alla carovana di pullman, due treni speciali. Buone notizie dalla Romagna: la società giallorossa ha riservato due settori dello stadio ai sostenitori rossoblù (curva sud e distinti): in tutto circa settemila posti. **[da. ba.]**

Goossens ha firmato il 2° gol all'Empoli

I lavori migliori saranno premiati il 4 giugno durante il convegno con autori e «testimonial»

Gli studenti di Savona e il racconto sportivo

I ragazzi hanno «recensito» i sei libri finalisti al Bancarella Sport

SAVONA. Settimane speciali, per tanti ragazzi che hanno aderito all'iniziativa di Panathlon, Comune, Provincia e Provveditorato per «recensire» i sei libri finalisti del Premio nazionale Bancarella Sport. Domani la commissione giudicatrice ha la prima riunione per valutare i lavori degli studenti di scuole medie superiori ed inferiori: le opere migliori verranno premiate il 4 giugno in occasione del «meeting» organizzato alla Sala Incontri Crociere dell'Autorità Portuale.

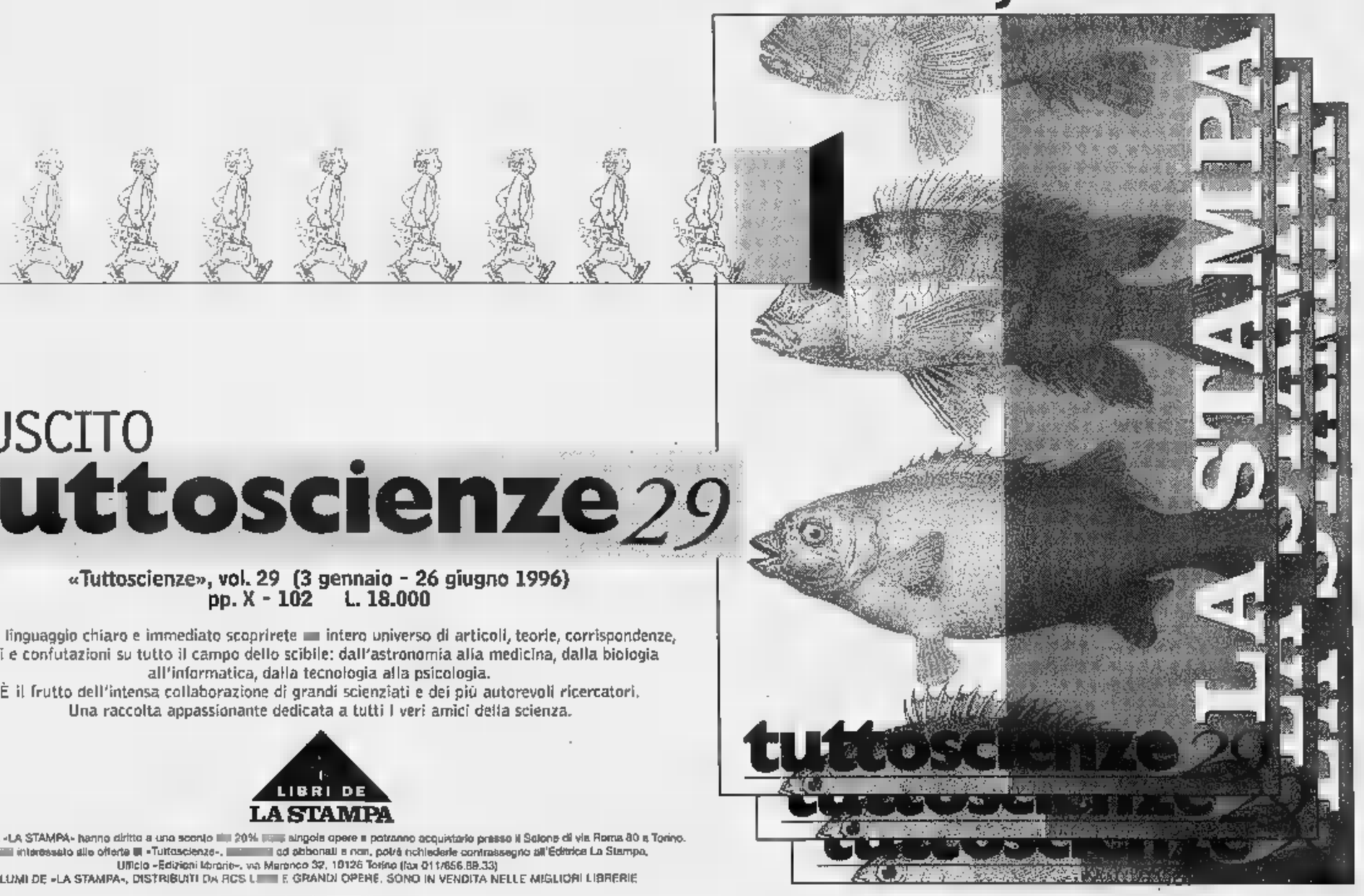
Gli studenti di Savona sono stati invitati a leggere e a «recensire» uno dei sei testi finalisti Bancarella, il cui vincitore assoluto sarà proclamato a Pontremoli a settembre. Si tratta di «Io, Mancini» di Piero Sessarego; «Goretta e Renato Casarotto» di Goretta Traverso Casarotto; «L'Italia del Giro d'Italia» di Daniele Marchesini; «L'Avvocato e Signora» di Franco Costa; «Ode per Manè» Darwin Pastorin; «La lepre sotto la luna» di Andrea Maietti».

Gli autori delle opere finaliste saranno a loro volta presenti il 4 giugno, quando il Panathlon di Savona e gli altri organizzatori chiameranno, dalle 9 alle 13 al Terminal Crociere via Chiodo, anche alcuni «testimonial» delle opere stesse, oltre ai ragazzi delle scuole e ai componenti della commissione chiamata a giudicare i lavori degli studenti. Si annuncia fin d'ora una giornata davvero eccezionale per Savona, anche perché alcuni personaggi coinvolti nell'iniziativa saranno di grandissimo richiamo.

L'operazione avviata dal Panathlon lega dunque a doppio filo le scuole ad uno dei più importanti e prestigiosi premi nazionali di letteratura, non solo sportiva: il «Bancarella» maggiore è infatti da tempo considerato uno dei premi più prestigiosi ed ambiti d'Italia, ed è un grosso merito aver saputo legare il nome degli studenti a quello uno degli appuntamenti culturali più seguiti e reclamizzati. Ora il «pallino» passa nelle mani della commissione giudicatrice, formata da insegnanti, giornalisti ed autorità, quale emetterà i propri verdetti entro lunedì 2 giugno. Quarantott'ore dopo, i ragazzi che si sono distinti in questo lavoro, faranno passerella accanto ad autori e personaggi. **[r. bg.]**

Mancini al centro del libro di Sessarego

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In linguaggio chiaro e immediato scoprirete intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi interessato alle offerte «Tuttoscienze», gli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS L E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Giovedì l'arrivo della La Spezia-Varazze, venerdì la partenza verso Cuneo

Arriva il Giro, strade «blindate»

Nelle foto Gianni Chiaramonti i «guerrieri» del Finalborgo guidati dal presidente Farauto; sotto Grillo, uno dei primattori

Effetto-Pantani, il sindaco Busso ordina: «Cani e gatti chiusi in casa»

VARAZZE. due: giovedì la carovana rosa irromperà su Varazze. Arriva il Giro d'Italia e la festa copre di fiori e festoni gioiosi la piccola perla sul Mar Ligure: Varazze attende con giustificata ansia l'arrivo dei tremila suiveurs dell'ottantesimo Giro nazionale. La lunga teoria di riunioni e decisioni portate a buon fine sta per completarsi, l'ultima fatta presso la prefettura di Savona e sono stati emessi i comunicati ufficiali che renderanno possibile, senza particolari traumi per il traffico e la cittadinanza varazzina.

Vediamo come è stata dispo- chiusura delle strade. Giovedì 29 maggio, tappa La Spezia-Varazze: 1) Tratto da Faiallo a Monte Beigua dalle 11 per tutti i mezzi pesanti, e dalle 12 per tutti i veicoli; 2) Tratto Monte Beigua-frazione Pero, dalle 11 per i mezzi pesanti e 12 per tutti i veicoli; 3) Tratto frazione Pero-Varazze, dalle 12 per i mezzi pesanti e dalle 13 per tutti i veicoli.

Venerdì 30 maggio, tappa Varazze-Cuneo: 1) Tratto Varazze-Savona, dalle 12,30 per tutti i veicoli circolanti nello stesso senso marcia dei corridori e dalle 12 per i veicoli circolanti in senso inverso ai corridori; 2) Tratto Savona-Altare, dalle 12,30 per tutti i veicoli circolanti in contrario alla marcia dei corridori e dalle 13 per quelli nello stesso senso; 3) Tratto Altare-Carcare, alle 13 stop ai veicoli in senso contrario e alle 13,30 per quelli nello stesso senso di marcia; 4) Tratto Carcare-Millesimo, alle 13,15 in senso contrario e alle 13,45 nello stesso senso di gara.

In occasione del passaggio del Giro verrà inaugurata la nuova strada panoramico-turistica realizzata dalla Comunità Montana del Giovo nella zona del Beigua con l'asfaltatura della mulattiera che unisce il Beigua e Piampaludo e Pratorotondo. Un «miracolo» della Corsa rosa. Diceva all'ultima riunione Giovanni Busso, il sindaco: «Abbiamo la città in subbuglio e forse qualcuno avrà anche mugugnato... ma alla dei conti rimarranno i lavori completati a vantaggio della comunità. Due giorni di disagi valgono il sacrificio, domani ringrazieranno e domanderanno perché il Giro non arriva... due volte l'anno». Curiosità: proprio ieri Busso ha emesso un'ordinanza con cui invita i varazzini a... tener chiusi in cani e gatti nei due giorni di gare. Si potrebbe chiamare «sindrome da incidente a Pantani».

Ci sarebbe an da parlare dell'ospitalità che Varazze darà a corridori e accompagnatori, ai giornalisti che avranno nelle «penne» la possibilità di dare della città un volto affascinante. L'attesa sta per essere soddisfatta: e può darsi che di Varazze si parli anche per qualche sconvolgimento in classifica.

Nanni De

Melogno-Day

Matteo h vinto la gara più bella

FINALE. Il «gruppo storico» finalese, promotore di mille e mille gare, si è ancora una volta imposto all'attenzione del mondo amatoriale con l'organizzazione del «Melogno-Day» in chiave europea. Hanno risposto con entusiamo atleti lombardi, piemontesi, emiliani, trentini e veneti. Con meno partecipazione i liguri, ed i savonesi in particolare.

La storia date del Melogno Day antica sono i propositi di buona permanenza fra gli enti e la federazione, ma alla resa dei conti il campionato europeo cronoscalata Udace è risolto come una lotta fra «forestì». In questo contesto hanno brillato due giovani del Gs Santysyak, che vediamo anche ogni domenica protagonisti nelle «Mtb»: Simona Massaro un lussuoso tempo di 52' che le ha permesso di indossare la maglia facendo il bis dello scorso anno, e lasciandosi alle spalle oltre 70 uomini; poi il giovane Dario Battaglia, che ha lasciato con un palmo di naso i più quotati avversari Grillo, Esposito, Pirola e Pighi.

Ma il Melogno-Day è ricco di storie particolari come quella di papà e figlio Genovina, primo nei Cadetti e con il genitore a seguirlo in gara con una Mtb da diporto. C'è poi la vittoria morale ottenuta dal «cadetto» Matteo Mosso, che ha lasciato alle spalle specialisti del calibro Cordaro («l'aquila di Cogoleto»), Ferrero, Alfonsi (due volte vincitore dello Slam). Non solo per la performance sportiva, ma per il risvolto umano che ci ha svelato la mamma con gli occhi lucidi commozione: «Vederlo qui al via è già grande vittoria, Matteo avuto gravi problemi e da piccolo ci avevano detto chiaramente che non avrebbe camminato. Ma ci siamo battuti e lui lentamente è salito sul triciclo, ha nuotato, cammina ed è salito sulla bici. E' diventato uomo...».

Ecco, il Melogno Day è stato anche questo. E gli organizzatori hanno avuto il premio di presenze che i loro sforzi meritavano, la sola presenza di Matteo Mosso li ripaga. La fe- è poi proseguita dalla salita al grande salone dell'Alberghiero dove un lussuoso happening ha risollevato morale e forze a tutti. Finalborgo è stata veramente regina del ciclismo europeo, e merita una conferma con la proposizione del calendario a livello nazionale con date fissate in inverno, così che alla quarta edizione non ci siano più concomitanze «dannose» per tutti, che polverizzano la partecipazione e finiscono per togliere interesse e partenti a tutte le gare. **[n. d. m.]**

Matteo Mosso, protagonista di una storia bellissima, al via del «Melogno-Day»

MARTEDI

VARAZZE IN ROSA
LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona,
piazza Marconi 3 - 17100 Savona

Gran Fondo a Savona

Un successo al «Bacigalupo»

SAVONA. Stadio Bacigalupo per una volta invaso dalle bici, col rammarico di ciò che poteva essere e non è stato, la costruzione della pista ciclistica. Tant'è: i cicloamatori rispondono gran all'appello della quarta tappa del Giro d'Italia Uisp organizzato dalla Federazione Ciclistica per l'impegno dell'Uc Savona Aldo Capello.

La «Gran Fondo La Torretta» era suddivisa in tre percorsi: uno di 185 km che ha visto la vittoria del portacolori della Olmo Gianmario Bertolotto che ha inflitto ben 9' al secondo; una seconda gara di soli (!) 125 km con vittoria di Alberto Puppo del Teambike ed una terza di 95 il successo Fabrizio Palmieri dei Cicli Zanini Alhisola. Per tutti i gusti e per tutte le forze, certamente la corsa andava maggiormente «protetta» da altre manifestazioni.

Ordini d'arrivo. Gran Fondo km 185 sulla Savona-Finale-Melogno-Osiglia-Bormida-Cairo-Dego-Giusvalla-Montenotte-Cadibona-Savona: 1) Gianmario Bertolotto (Olmo), tempo impiegato 5 ore, 26' e 36"; 2) Luigi Spirito (Cicli Anteggiani) a 9'; 3) Piero Sedaboni (Olmo) idem; 4) Mauro Matucci (Olimpus Milano) a 22'; 5) Enrico Navoni (Pastrengo) a 26'; 6) Federico Bausone (Astigiani) a 30'; 7) Maurizio Manguzzi (Campio- Reggio) idem; 8) Simone Carratto (Torino); 9) Luigi Giglio (Stroppa Team); 10) Carlo Ghiso (Elledì); 11) Daniele Lombardi (Vicoforte); 12) Gabriele Canepa (Loabikers); 13) Lorenzo Cerro (Loabikers); 14) Alessandro Di Cervo (Camogli); 15) Paolo Petitti (Astigiani); 16) Vaccaro (Sarzana); 17) Locatelli (Milano); 18) Guadagnini (Uisp); 19) Pesce (Uisp); 20) Molinari (Cuneo); 21) Buzzago; 22) Robello; 23) Mentoli; 24) schi; 25) Salvioli; 26) Peretti; 27) Filetti; 28) Silvestri; 29) Rampazzo; 30) Gerardo.

Ordine d'arrivo Medio Fondo km 125 per il percorso Savona-Finale-Melogno-Murialdo-Osiglia-Bormida-Pallare-Cadibona-Savona: 1) Alberto Puppo (Teambike Fun) in ore, 39' e 35"; 2) Emiliano Dell'Oriente (Laigueglia) a 6"; 3) Fulvio Rorroero (Villanovese) idem; 4) Alessandro Brunetti (Cerati Milano); 5) Stefano Vico (Pastrengo); 6) Mario Giuliano (Imation Ferrania); 7) Federico Cavalla (Zanini); Enrico Pozzi (Pedale Vadese); 9) Piero Ghersi (Zanini); 10) Stefano Ceccarel (Bragnol; 11) Silvio Segala (Cerati); 12) Vito Policarpo (Imation); 13) Beatrice Bertarelli (Caparaia Mtb) prima donna; 14) Roberto Arlati (Peluffo); 15) Arturo Varalda (Uisp); 16) Pugliara; 17) Cagliero; 18) Ivaldi; 19) Occelli; 20) Mascardi.

Gara di Fondo km 90 percorso Savona-Melogno-Pallare-Cadibona-Savona: 1) Fabrizio Palmieri (Cicli Zanini); 2) Paolo Olman (Santysyak); 3) Maurizio Siri (Zanini); 4) Piero Musso (Uisp); 5) Cristian Parodi (Guizzardi Ovada); Maurizio Gonella (Zanini); 7) Paolo Piu (Marconi); Roberto Murgia (Chiavari); 9) Vincenzo Apicella (Uisp); 10) Claudio Bianco (Azzari); 11) W. Bianco; 12) Aschero; 13) Rebagliati; 14) Monaci; 15) Chiarborelli. **[n. d. m.]**

Argentina in festa per la Coppa Bozzano

Playoff: inizio ok per la Sanremese

L'ultima domenica maggio sorride al calcio imperiese che incamera, grazie all'Argentina, la «Coppa Bozzano» (riservata ai team vincitori della Promozione) oltre la bella partenza nei playoff nel Nazionale dilettanti, complice la Sanremese che piega il Legnano.

E sono proprio i tre punti incamerati dai ragazzi di Cichero a far discutere gli appassionati che commentano il rocambolesco finale: «Sì - attacca mister Cichero - tutte le emozioni state racchiuse nei minuti conclusivi. Prima il vantaggio degli ospiti, tra l'altro in dieci: una beffa visto quanto emerso dal campo. Poi venuto fuori l'orgoglio dei nostri ragazzi, che hanno voluto ribaltare le sorti del match e intascare tre punti preziosi».

Cichero si sofferma anche sulle altre due partite della prigiornata che hanno registrato la vittoria del Casale sul Savona e del Mariano sul Verbania: «E' presto per sbilanciarsi in pronostici. La vittoria dei piemontesi sul biancoblù è netta ma non bisogna dimenticare che il Savona, almeno a leggere le cronache, si è presentato a questo appuntamento privo di alcuni importanti titolari».

Se la Sanremese dovrà attendere ancora un mese per conoscere il verdetto finale, l'Argentina ha già messo in archivio la stagione. Che meglio di così non poteva concludersi considerato la vittoria in campionato (e conseguente pass per l'Eccellenza) e la netta affermazione nella «Coppa Bozzano» contro il Baiardo, squadre vincitore del girone genovese-levantino.

Insomma una stagione da incorniciare, e che prelude ad altre emozioni sintetizza il dirigente Mario Riccetti: «Sì, perché in Eccellenza vogliamo decisamente ben figurare. Nei prossimi giorni ci metteremo al lavoro per continuare a regalare belle soddisfazioni ai nostri tifosi. Sapendo peraltro che nella prossima Eccellenza l'avventura sarà affatto delle più semplici». **[g. o.]**

Balon: battuto da Dotta, stasera gioca a Cuneo

Sciorella ha l'occasione dell'immediato riscatto

Alberto Sciorella vuole subito riscattarsi. Dopo la sconfitta di sabato sera a Magliano Alfieri contro l'Hotel Royal Flavio Dotta, il tricolore in carica scenderà nuovamente in campo stasera Cuneo, alle 21, nella gara di recupero l'Iperisdis di Riccardo Molinari.

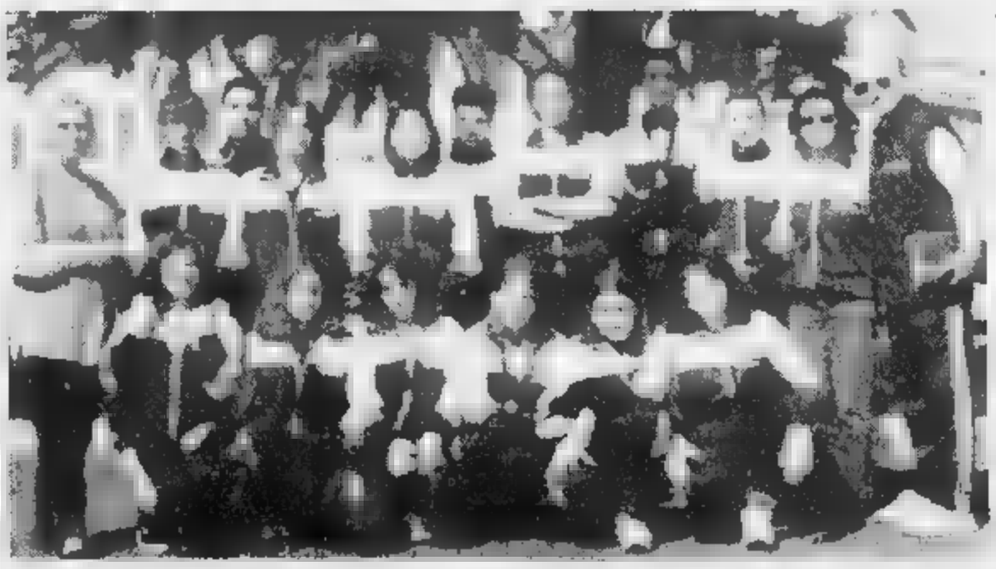
Sciorella vuol centrare la vittoria per agganciare al vertice Dogliotti, che con la vittoria di domenica ai danni della Pro Pieve di Teco, è balzato nuovamente al vertice. Nel club gialloverde non si fanno drammi. Dice Sciorella: «La sconfitta patita Magliano Alfieri subito archiviata. Non abbiamo giocato granché, personalemte non ero al massimo. Spero di riprendermi in occasione della gra con Molinari». fa critica invece la situazione della Pro Pieve di Marco Pirero e Dodo Rosso, ancora al palo. Domeni- a Pieve la quadretta della presidentessa Marina Borelli se la vedrà con la Banca Credito di Papone. In forte ripresa la Taggese gi Giuliano Bellanti. Dopo una partenza in salita l'alfiere giallorosso ha ottenuto nel giro di una settimana vittorie consecutive, la prima a Taggia Vacchetto, il recupero con la Pieve, domenica Papone.

In B una sconfitta per la quadretta imperiese del Valli del Faudo sconfitta dalla Banca Credito Cooperativo Ricca d'Alba per 11-2. Sospesa sul 5-2 in favore della Spec Cengio l'attesa sfida tra il Gs Muratore e la quadretta della Val Bormida. In C1 successo degli Amici del Castello sul Calice per 11-9 della Taggese sul Valli del Faudo per 11-2. Sconfitta interna per la Rialtese con la Don Dagnino (6-11). In C2 trasferta negativa per la Pompeianese battuta 11-2 Cengio dalla Spes Savona, mentre la Conad Imperia vinto per 11-4 Murialdo la Libertas. **[r. p.]**

«En plein» per la scuola imperiese che ha trionfato nella fase regionale anche nel nuoto con la formazione delle ragazze

Giochi della Gioventù: la «Boine» regina nell'atletica

Le squadre maschile e femminile disputeranno le finali nazionali di Cagliari



Gli alunni della scuola media «Boine» disputeranno le finali regionali dei Giochi della Gioventù in programma a Cagliari

IMPERIA. Trionfo della scuola media «Boine» alle fasi regionali di atletica leggera nei Giochi della Gioventù, che disputate a Imperia: l'istituto ha vinto sia con la squadra maschile che con quella femminile, e adesso, come riferisce con soddisfazione l'insegnante, professoressa Elisabetta Bianchi, «difenderanno i colori della provincia della Liguria alle fasi nazionali, che si svolgeranno Cagliari dall'1 al 6 luglio».

Seguiti e preparati dagli insegnanti di Educazione fisica, i professori Anna Maria Semeria, Giuseppe Mazzone e Giuliana Semeria, gli alunni della «Boine» sono ormai senza avversari nella provincia di Imperia e hanno avuto modo di distinguersi particolarmente in altre recenti occasioni: febbraio, hanno partecipato alle fasi nazionali di corsa campestre a Crotone, lo scorso anno presenti alle fasi nazionali atletica leggera femminile Bari. E in un'altra disciplina, il nuoto, la squadra femminile è classificata alle regionali e seguirà così i compagni alla fase nazionale di Cagliari.

Questi i nomi degli alunni che hanno conseguiti ottimi piazzamenti ed hanno così consentito clamoroso «exploit» della scuola di appartenenza: nel settore maschile, Alessio Zambella, Alessandro Mottola, Jacopo Remedio, Mikael Maggio, Fabio Canobbio, Alexandre Giribaldi; nel settore femminile: Stefania Velotta, Silvia Roncallo, Laura Caraccioli, Francesca Stripponi, Arianna Degola, Flavia Beretta.

Per quanto riguarda infine nuoto, le piccole atlete che si qualificate per la finale nazionale di luglio in Sardegna sono: Alessia Lo Cascio, Jessica Bribò, Maria Alonso e Valentina Belgrano. **[s. d.]**

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

OFFERTE SPECIALI

PERCHE' LEGGERO. PERCHE' SANO. PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi.**
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori.**

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Astra SW '97

Tutta nuova, dall'Abs al climatizzatore.

MODELLI STATION WAGON	MOTORI	PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL*
Freebay Climatic	1.4 16V	28.760.000	**26.300.000**
	1.7 TD	29.910.000	**27.450.000**
	1.7 TDS	31.450.000	**28.990.000**
Club Climatic	1.4 16V	30.030.000	**27.570.000**
	1.6 16V	31.230.000	**28.770.000**
Sport Climatic	1.6 e 1.8 16V	32.890.000	**30.430.000**

In caso di contributo statale, riduzione sul prezzo di listino di lire 4.380.000**

Con gli straordinari equipaggiamenti della gamma '97, la SW più scelta dagli italiani diventa ancora più desiderabile: in tutti i modelli servosterzo, airbag lato guida, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, display multifunzionale, predisposizione radio, immobilizer, fari fendinebbia e, offerto dai Concessionari, il climatizzatore; nella **Club** in più cerchi in lega, interni in velluto, retrovisori esterni regolabili e sbrinabili elettricamente e nella **Sport** ABS, cerchi in lega da 15"e sedili sportivi. Opel Astra SW. Si sceglie con la testa. Si guida col cuore.

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge N. 30 del 28/2/1997.

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N

Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina e turbodiesel. Quando la tecnologia è il punto di partenza il punto d'arrivo è l' **arte.**

OPEL VECTRA SW. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra SW con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel ■ **L. 33.670.000**

AUTOQUADRIFOGLIO Snc
SAVONA Via Nizza 186r Tel. 019/88.11.26
CAIRO MONTENOTTE
Via XXV Aprile 36 Tel. 019/50.19.41

AUTOALBENGA Srl
ALBENGA Reg. Carrà Tel. 0182/541302

OPEL

azienda tutela ambientale

Via Nazionale Piemonte, 37r.
SAVONA
Tel. 019/82 77 ■■ - Fax 019/81 2400

RACCOLTA DELLA PLASTICA
Dividi in casa, moltiplica il riciclo.

Reoplastic®

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

PROVINCIA DI SAVONA

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Per consigli, suggerimenti, reclami, l'ATA ti risponde.

NUMERO VERDE 167-45 35 62

Per facilitarti [illegible] questo semplice elenco:

- **bottiglie di acqua minerale e bibite,**
- **flaconi di prodotti per il lavaggio della biancheria,**
- **flaconi di prodotti per la pulizia della casa,**
- **contenitori di prodotti per l'igiene della persona.**

"Il riciclo della plastica ha un punto di inizio fondamentale: **la tua casa.** Se selezioni le bottiglie e i flaconi come ti verrà indicato renderai la raccolta molto più efficace. Con poche azioni, potrai guadagnare spazio in casa e far guadagnare tempo e denaro alla tua città, al tuo Paese, e quindi a te stesso.

- Vuota sempre i contenitori dai liquidi residui.

- Schiaccia bene le bottiglie di plastica, dopo averle scolate, poi ritappale. Pensa che una bottiglia non schiacciata occupa lo spazio di tre bottiglie schiacciate.

Ogni azione che determina la qualità del riciclo è strettamente legata alla qualità dell'ambiente. E la qualità dell'ambiente è strettamente legata alla qualità della vita."

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.162
GENOVA
Via C. R. 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Le Ly"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il dramma durante l'intervallo. Per i medici del S. Corona il ragazzo, che ha sedici anni, è clinicamente morto

Si lancia dalla finestra dopo una lite in classe

La tragedia ieri mattina nel liceo classico di via Manzoni

SAVONA. Si è gettato da una finestra dopo una lite con un compagno di classe. Uno studente di 16 anni, che frequentava la quarta D al liceo classico «Chiabrera» di via Manzoni, ieri mattina si è lasciato cadere nel vuoto. Ricoverato al Santa Corona, secondo i medici è clinicamente morto. Ma il suo cuore batte ancora. E' la tragica conclusione di una lite scoppiata durante l'intervallo, per futili motivi. La scintilla che ha fatto divampare il diverbio fra i ragazzi, pare sia stato il film di Spielberg sull'olocausto degli ebrei, «Schindler's list». Ma il ginnasiale, che l'anno scorso è stato bocciato, viveva un momento difficile, sia per la difficoltà di inserimento nella nuova classe, sia perchè costretto a indossare un busto per correggere la scoliosi. Compagni e professori ora ricordano che non sorrideva quasi mai.

ORE 10,55. E' appena suonata la campanella dell'intervallo. I corridoi del liceo si animano di studenti e professori. Nell'aula della quarta D c'è la solita confusione. La professoressa di inglese, Paola Maccario, ha appena finito di consegnare i compiti in classe. In un angolo due ragazzi parlano animatamente. Si conoscono fin dai tempi delle medie. La discussione riguarda il film Shindler's List, che di recente è stato mandato in onda dalla Rai. La vicenda degli ebrei, il genocidio dei nazisti. La lite degenera: i due ragazzi si strattonano e cadono sul pavimento sotto gli occhi dei compagni e dell'insegnante che accorre per dividerli. La professoressa di inglese non ha neppure il tempo di chiedere spiegazioni. Uno dei due contendenti si toglie gli occhiali e spalanca la finestra. Scavalca il davanzale e si lancia nel vuoto. «E' andato verso la finestra con un'incredibile sicurezza - raccontano i compagni - Non ha detto una parola».

ORE 11,00. Il giovane cade nel vuoto, da un'altezza di otto metri, batte la testa contro il cofano di una Opel Tigra e finisce sul marciapiede. Tutto avviene sotto gli occhi di decine di passanti che accorrono in aiuto dello studente. Le sue condizioni appaiono disperate.

11,05. Arrivano le pattuglie dei vigili e della volante, l'ambulanza della Croce bianca e l'automedicale dell'ospedale San Paolo, con il medico Flavio Frumento e un'infermiera che prestano le prime cure al ragazzo. Via Manzoni viene chiusa precauzionalmente al traffico. Davanti al Liceo si radunano decine di persone: genitori in ansia, passanti.

11,45. Il ginnasiale viene caricato sull'ambulanza e trasportato all'ospedale San Paolo. Intanto è scattata l'inchiesta della polizia, coordinata dal commissario Gianfranco Crocco, che dirige le volanti. La professoressa di inglese e tre studenti vengono accompagnati in questura e interrogati. L'altro studente è sotto choc. Lo accompagnano in ospedale.

12,00. Gli studenti lasciano la scuola. Le aule si svuotano in pochi minuti; i ragazzi alla spicciolata, gli occhi velati. In quarta sul banco vicino alla finestra sono rimasti gli occhiali, lo zaino e il diario.

ORE 15,00. Il magistrato ha ultimato gli interrogatori. Esclude che nella vicenda possano essere ravvisate responsabilità. Intanto il giovane viene trasferito con l'elicottero a Pietra Ligure.

ORE 19,00. Per i medici del Santa Corona, il ragazzo è clinicamente morto. L'elettroencefalogramma è piatto, anche se il cuore continua a battere.

Ermanno Allegri
Claudio Vimercati

La tragedia di via Manzoni Sopra, in primo piano, i soccorritori mentre rianimano lo studente riverso sull'asfalto. Sotto l'ansia dei passanti: i loro genitori di studenti del liceo (FOTO GIANNI CHIAMPONI)

La disperazione delle mamme

Sono accorse a decine temendo di trovare il proprio figlio

SAVONA. Pochi minuti dopo il tragico «volo», in via Manzoni si sono radunate decine di mamme. Con il cuore in gola e gli occhi sbarrati si sono precipitate davanti alla scuola, sbirciando il selciato ancora sporco di sangue. La notizia della tragedia in città è stata diffusa in pochi minuti e alcune mamme hanno vissuto attimi di terrore, temendo che fosse il proprio figlio ad aver tentato il suicidio. I genitori dei ragazzi del «Chiabrera», richiamati dalle sirene delle ambulanze e venuti a conoscenza della disgrazia, hanno interrotto per qualche minuto le abituali occupazioni per correre davanti alla scuola. Anche i messi comunali, gli impiegati dell'ufficio Tributi sono stati fra i primi ad accorrere sotto le finestre del liceo classico. I commercianti di via Manzoni sono rimasti sulla porta dei negozi quasi impietriti.

Un poliziotto, Giovanni Puglisi, si è precipitato in via Manzoni richiamato dall'urlo delle sirene: «Ero appena uscito dall'Ufficio tributi che si trova proprio sotto le aule del liceo classico. Non mi ero accorto che a pochi metri di distanza si stesse consumando una tragedia. Poi ho sentito le sirene, sono tornato indietro e ho visto il corpo del ragazzo fra due macchine, in una pozza di sangue».

Le bidelle del «Chiabrera» sono quasi senza parole. Riescono a spiegare un gesto così disperato, proprio fra i clamori della disgrazia: «Non abbiamo sentito la lite fra i ragazzi perchè durante l'intervallo in corridoio c'è sempre confusione. Tutti gridano e scherzano. Nessuno bada alle urla. Quando abbiamo sentito che dalla quarta D proveniva un po' troppo rumore ci siamo precipitate sulla porta. Quando siamo arrivate in classe, abbiamo visto il ragazzo che correva verso la finestra e saltava nel vuoto. Nessuno avrebbe potuto fermarlo». **[e. b.]**

Il dolore del padre

L'estenuante attesa in ospedale

PIETRA L. «Non so, non so, non riesco proprio a capire. E' un ragazzo che ha voglia di vivere e questo era proprio un periodo tranquillo e felice». Nei corridoi del Santa Corona di Pietra Ligure un uomo distrutto parla del figlio. E' provato in volto, ha gli occhi lucidi, ma è sereno, come chi si affidando al destino. Suo figlio da poco è stato trasferito dal San Paolo di Savona con un elicottero del Nucleo dei vigili del fuoco di Genova.

Parla lentamente il padre, senza far trasparire alcuna emozione. A pochi metri la moglie, seduta su una panca con un'amica che cerca di confortarla. Sono davanti al reparto di Rianimazione, proprio nel momento in cui le condizioni dello studente peggioravano. Nel reparto intensivo è appena entrato il primario di neurochirurgia, Massimiliano Boccardo. I rianimatori stanno cercando di «stabilizzare il paziente», come si dice nel freddo gergo medico. L'impresa è difficile, molto difficile, disperata.

Il padre si raggiungere il reparto. Alle domande sulle condizioni del figlio risponde: «Ho sentito parlare di intervento chirurgico, ma per ora non si può ancora, è troppo grave».

La polizia coordina i soccorsi

C'è stato qualcosa in questi giorni che può aver fatto da presagio a quanto è accaduto a scuola? «Direi il contrario. Era contento. Doveva partire a giorni per una vacanza. Oramai la scuola è quasi finita e tutto andava per il meglio. Ieri sera abbiamo pranzato con alcuni amici, in simpatia e allegria». Aggiunge: «Questa volta non voleva neppure andare a scuola a fare l'ultimo compito in classe di matematica. "Ho appena preso un magnifico 8", mi aveva detto. Poi ha deciso di andare a scuola». Che cosa può essere accaduto? Il padre si volta quasi di scatto. «No, non so, era felice di vivere come tutti i ragazzi, non si è buttato...».

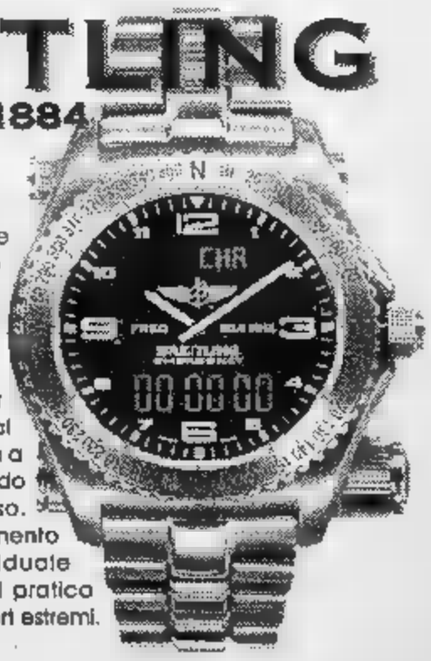
Nel lungo corridoio che collega la «piastra» con il padiglione Chirurgico non c'è molta confusione. E' il pomeriggio come un altro. Una decina di parenti dei 7 pazienti che sono da giorni in rianimazione. I medici non si vogliono pronunciare. Alle 17,45 di ieri solo una triste conferma: si tratta di una gravissima lesione cranica, e il giovane studente liceale di Savona è in stato di coma profondo. **[a. r.]**

delfino INVITA

GIOIELLIERE IN SAVONA
Sede: Via Luigi Corsi 51 - Tel. 019/851798
Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673
C.C. Il gabbiano - MINUTI e PREZIOSI - Tel. 019/819104
La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

Dal 15 maggio al 15 giugno
la collezione completa
in esposizione
nella sede di via Luigi Corsi

BREITLING
1884



Vera star della manifestazione è EMERGENCY, il primo cronografo salvavita: munito di una microtrasmittente che opera sulla frequenza d'emergenza aerea di 121.5 MHz, è in grado di far localizzare chi lo porta al polso con ottima approssimazione agevolando le operazioni di soccorso. E' un vero strumento di sopravvivenza individuale destinato ai piloti e a chi pratica attività ad alto rischio o sport estremi.

Intanto i giudici di carriera minacciano di non sostituire più i colleghi in aspettativa

Pretori onorari, corsa alle dimissioni

Sarebbero 21 su 23 gli intenzionati a lasciare l'incarico, tutti gli avvocati uno. E' paralisi delle udienze
Ieri i legali savonesi hanno dato mandato al consiglio dell'Ordine di verificare la compatibilità dei due ruoli

SAVONA. L'assemblea degli avvocati del foro savonese ha dato mandato al consiglio dell'Ordine di verificare se sussistano condizioni di compatibilità tra la professione dell'avvocato e la funzione di giudice onorario. L'ordine del giorno, ieri mattina a Palazzo di giustizia, è passato all'unanimità. Sei gli astenuti, cinque consiglieri dell'Ordine (che dovranno poi «giudicare» e l'avvocato Ippolito Gavotti.

Dunque, la questione degli avvocati-giudici onorari è stata ufficialmente aperta anche a Savona. Un'assemblea affollata, che ha visto diversi interventi, tra i quali quello del neopresidente della Camera penale, Giorgio Finocchio. «Ritengo che lo spirito dell'assemblea si sia orientato verso la sussistenza di una incompatibilità tra i due ruoli. Sarà comunque il consiglio dell'Ordine a dover decidere. A tal riguardo, sarà importante, oltre alle decisioni già assunte da altri consigli (Lecce ha cancellato 15 avvocati dall'albo), anche l'indirizzo che verrà dalla del Consiglio nazionale forense, fissata per dopodomani a Roma».

Ma che male c'è che un giovane avvocato indossi anche la toga del vicepretore, seppur onorario? «Nulla. Salvo che non si può, nel medesimo territorio, fare l'avvocato e il magistrato. I rischi troppo grandi e le tentazioni ancora più forti, considerando l'elevato numero di legali in attività e che farsi largo all'inizio della professione è un'impresa disperata». La sua opinione personale? «Io sono per una incompatibilità territoriale. Basterebbe stabilire che il magistrato onorario dovrà agire in un distretto diverso da quello di sua appartenenza: chi ha intenzioni serie esiterà».

L'avvocato Giorgio Finocchio

Una questione deontologica, ma marginale. Ci sono le cifre a confermarlo. Savona detiene il record di avvocati con «toga onoraria»: 23 vicepretori onorari contro 7 di carriera; 4 procuratori onorari contro altrettanti di carriera. A Genova sono rispettivamente 26 contro 29, 14 contro 12; a Chiavari 8 contro 5, 2 contro un posto vacante; a Imperia 4 contro 2, 1 contro 1; a Spezia 7 contro 7, 4 contro 3; a Sanremo 9 vicepretori onorari contro 4 di carriera, 5 procuratori onorari contro un posto vacante riservato alle toghe di carriera.

Una situazione che, sul piano nazionale, vede ormai maggioritari i magistrati onorari rispetto a quelli effettivi: 54,6% i primi, sul totale delle toghe in attività. E una questione che, a Savona, andrebbe a innescare un effetto a catena che potrebbe portare alla paralisi l'attività del Palazzo di giustizia, della pretura ma anche del tribunale.

Secondo quanto si è potuto appurare, infatti, tutti gli avvocati-vicepretori onorari meno (complessivamente 21 su 23 «vpo») sarebbero prossimi a dimettersi dall'incarico di magistrato onorario, per non rischiare la cancellazione dall'albo professionale. Ciò metterebbe i pretori di carriera di fronte a un superlavoro tale (soprattutto per il settore civile) da costringerli a ritirare le loro disponibilità per le sostituzioni dei colleghi - ad esempio quelli in aspettativa - che fanno parte dei collegi giudicanti del tribunale. E il «palazzo» rischia la paralisi. [f. p.]

Nautico, valanga di lettere

I savonesi si sono mobilitati
Ma la scuola verrà accorpata

Il provveditore De Rosa è stato sommerso dalle lettere dei sostenitori del Nautico. Ma il destino del «Leon Pancaldo» resta segnato. Centinaia di savonesi si sono mobilitati sperando di indurre la massima autorità scolastica a salvare l'istituto. Consiglieri comunali e regionali, parlamentari, insegnanti ma soprattutto semplici cittadini hanno inviato una domanda di «grazia» per la scuola segnata dai tagli del ministro Berlinguer.

Il provveditore agli Studi attraverso «La Stampa», risponde così alla richieste dei savonesi: «Il vostro grido di dolore per il Nautico mi ha procurato vero dispiacere perchè comprendo perfettamente i motivi che stanno alla base della protesta. Purtroppo la legge finanziaria aveva già stabilito che a Savona dovessero chiudere due istituti superiori fra quelli con meno di 25 classi. Purtroppo il Nautico ne ha solo dieci. Si sarebbe ancora potuto salvare se ne avesse avute almeno dodici. L'ultima parola spettava comunque al Consiglio scolastico provinciale, che fornisce pareri obbligatori e vincolanti. Fra i quattro istituti "a rischio", la giunta e il Consiglio scolastico hanno scelto il Nautico di Savona e l'Itc di Varazze. Come provveditore non alcuna libertà di decisione, solo il dovere di firmare il decreto in base al parere espresso dal Consiglio. Rimane il rammarico per la perdita di autonomia di un istituto glorioso come il "Leon Pancaldo"». Anche l'assessore provinciale Donatella Ramello interviene sul Nautico: «Abbiamo proposto l'accorpamento di vari istituti l'agrario e l'Itis di Albenga, la creazione di un polo tecnico in Valbormida e l'aggregazione fra Nautico e Itis. Fra i programmi di questi istituti esistono infatti interessanti possibilità di interscambio e sviluppo, volte non solo al miglior utilizzo delle attrezzature ma anche alla formazione di specifiche professionalità. In questo momento il trasferimento del Nautico non è in discussione». [e. b.]

Cesare Cadeo presenta la «guida»

Tutto il Savonese sulle Pagine Utili

SAVONA. Presentate ieri a Palazzo Nervi le «Pagine Utili Mondadori». L'Amministrazione provinciale e l'Azienda di promozione turistica del Savonese hanno aderito all'iniziativa acquistando alcune pagine promozionali che saranno inserite in tutti i cataloghi editi dalla Mondadori per il Nord Italia e distribuiti gratuitamente.

Spiega il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Questa iniziativa serve soprattutto per l'immagine della nostra Riviera. Praticamente il costo dell'operazione è nullo, in quanto la Mondadori ci girerà l'intero importo della pubblicità nella sponsorizzazione del Giro d'Italia a vela».

Il presidente dell'Apt, Giancarlo Garassino,osserva: «Questo è un modo come tanti per far della pubblicità quasi gratuita. Infatti l'indagine di mercato questo tipo di operazione è costo molto ridotto. Cinquanta milioni divisi per le famiglie cui andrà la guida significa che l'importo pro capite non arriva alle lire». Il responsabile delle Pagini Utili, Vinicio Borsi spiega: «In Piemonte e Lombardia stiamo già consegnando il materiale e gli alberghi liguri che hanno aderito alla pubblicità tramite l'Apt hanno già avuto buon riscontro». Le Pagine Utili saranno presentate ufficialmente venerdì a Varazze nel corso di una grande festa presentata da Cesare Cadeo. [r. p.]

Il 2 giugno in edicola la ristampa

Grande successo della prima videocassetta sul centenario della Juventus, uscita in edicola ieri. In alcune località, a causa della forte richiesta, la cassetta è esaurita. Nessun problema, però, per chi non è riuscito a trovarla. La videocassetta, infatti, è in ristampa e sarà in edicola, a lire 11.900, insieme alla seconda serie, a partire da lunedì 9 giugno. [r. p.]

TRIBUNALE

Blitz antidroga «Priamar 2», ieri dal gip prima sentenza

Il giudice Marcello Bruno, in veste di gip, ha condannato con rito abbreviato a 4 anni 6 mesi di carcere, 45 milioni di multa Antonio Mammone, 38 anni, di Savona. E' la prima pena inflitta agli undici imputati dell'inchiesta antidroga «Priamar 2» che hanno scelto il giudizio abbreviato. [f. p.]

Evade 12 volte in mese
Condannato e scarcerato

Il pretore Alberto Princiotta ha condannato, con il rito del patteggiamento, a 5 Roberto Siddi, 30, di Vado, perchè evaso dagli arresti domiciliari. E' la dodicesima volta in un mese che Siddi viola la misura cautelare. Sempre ieri in pretura ha patteggiato 2 mesi e 300 mila di multa Antonino Cabras, 35, di Savona, accusato di un furto di capi d'abbigliamento in un negozio del centro. [f. p.]

FURTI

Ladri scatenati in
Svaligiati due alloggi

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana. In via Nizza i «soliti ignoti» hanno svaligiato un appartamento impadronendosi di preziosi per 25 milioni. Altro furto in un alloggio di via Guidobono. [c. v.]

Donna in crisi depressiva
si lancia dalla finestra

Una donna di 60 anni si è tolta la vita, l'altro pomeriggio, nella periferia della città, gettandosi dalla finestra di casa. Secondo gli accertamenti della polizia soffriva da tempo di crisi depressive. [c. v.]

Rissa in una discoteca
Tre ragazzi feriti

Tre feriti in prognosi da sette a dieci giorni. Sono il bilancio di una avvenuta sabato notte in una discoteca di Varazze. Nata per futili motivi, la rissa è stata sedata dai carabinieri. I giovani sono stati medicati all'ospedale San Paolo. [a. z.]

Progettato il tunnel per il centro artigiani all'ex Metalmetron

Nuovo utilizzo dell'autosilo L'Authority apre il cantiere

SAVONA. A giugno prenderanno il via i lavori per la trasformazione del silos delle auto della Zust Ambrosetti. I proprietari hanno annunciato alla Port Authority che dal 1° giugno il complesso verrà chiuso per l'intervento di ristrutturazione. In futuro, anzichè ospitare le automobili destinate all'imbarco per il mercato estero, dovrebbe diventare un parcheggio per savonesi e crocieristi. La ristrutturazione per la Zust sarà piuttosto onerosa. Inoltre il parcheggio negli ultimi mesi è al centro di una contestazione. L'ex sindaco Sergio Tortarolo, il consigliere provinciale Massimo Trogu (entrambi del pds) e un gruppo di ingegneri e architetti ne hanno proposto addirittura la demolizione. Le critiche riguardano in particolare il ponte mobile che verrebbe realizzato fra l'autosilo e la Torretta. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti e il sindaco Francesco Gervasio difendono invece l'intervento di ristrutturazione del silos e anche la passerella pedonale.

Intanto sta compiendo lenti progressi anche un altro progetto contestato. I proprietari della Metalmetron hanno presentato in Comune gli ultimi elaborati tecnici per dar via alla costruzione di un centro per l'artigianato nell'ex stabilimento meccanico di via Stalingrado. Per dare via libera ai lavori l'assessore all'Urbanistica attendeva il progetto del sottopasso che unirà le area ex Metalmetron Parco Doria. Si tratta di tunnel del tutto simile a quello realizzato dall'Ipercoop in Ricci. Grazie al sottopasso, il centro artigianale non dovrebbe ostacolare la viabilità ordinaria. [e. b.]

PRIAMAR

Il Lions gira un film

Il Lions club «adotta» il Priamar. L'associazione savonese ha deciso di inserire l'ex fortezza fra le priorità di Savona. «Intendiamo organizzare iniziative per valorizzare il Priamar che è un patrimonio di tutta la collettività e risulta ancora ampiamente sottoutilizzato malgrado i notevoli sforzi compiuti dalle amministrazioni comunali negli ultimi 25 anni. Era inevitabile che dopo 4 anni di isolamento, per i savonesi sarebbe stato traumatico riappropriarsi di questa parte della città. Il Lions ha quindi deciso di avviare l'attività con una raccolta di pareri-guida e di opinioni. Verranno realizzate interviste filmate ai personaggi-guida che gverranno quindi proiettate nelle piazze di Savona durante l'estate. In quest'occasione verranno intervistati anche i cittadini. Il materiale raccolto sarà assemblato in un film. Secondo il Lions club in questo modo il Priamar diventerà argomento di attualità. [e. b.]

Dalla Provincia

«Cento miliardi per l'economia savonese»

SAVONA. Un patto territoriale per salvare l'economia savonese. La Provincia ha lanciato un appello a Comuni, Comunità montane, Camera commercio, Autorità portuale, sindacati e associazioni categoria per rilanciare il sistema produttivo savonese. «Lo scopo è quello di attivare la promozione e il rilancio coordinato dello sviluppo dell'occupazione - spiega l'amministrazione di Palazzo Nervi in un comunicato stampa -. Il patto prevede un investimento massimo di 100 miliardi, di cui il 70 per cento dovrà essere destinato alla realizzazione di infrastrutture e il 70 per a progetti cantierabili, presentati sia da imprenditori privati che da amministrazioni pubbliche. Il patto territoriale verrà illustrato nei dettagli nell'ambito di un primo incontro che si terrà domani alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia». All'incontro prenderanno parte esponenti delle principali categorie produttive, dei sindacati e degli enti locali. [a. b.]

Albisola Superiore

Due miliardi per il ponte in zona Grana

ALBISOLA S. Con un miliardo e milioni la Cee ha finanziato la costruzione del ponte di Grana. La somma è stata assegnata al Comune dalla Regione, verso l'interessamento dell'assessore all'Ambiente Lino Alonzo.

«Se non ci saranno difficoltà di ordine burocratico, il denaro del fondo europeo ci consentirà di destinare alla passeggiata a mare il mutuo bancario che avevamo attivato per il ponte Grana. Grazie al finanziamento - ha spiegato il sindaco Giambattista Durante - riusciremo ad accelerare i tempi per far decollare i lavori prosecuzione della passeggiata a mare fino a Rian Carea, al confine con Celle Ligure, che dovrebbero partire nei mesi di settembre-ottobre».

Con il ponte di Grana, i moli sul Sansobbia, la prevista risagomatura dell'alveo del torrente e la realizzaione dell'ultimo tratto di passeggiata, la giunta comunale porterà a termine alcuni dei punti qualificanti del programma. [a. z.]

Titolare di una cava

Albisola, muore l'imprenditore Giulio Pastorino

ALBISOLA S. Giulio Pastorino, comproprietario insieme ad alcuni suoi fratelli della «Cava Fratelli Pastorino» di via Poggi in località Lobe, è morto l'altra notte nella sua villa in corso Ferrari.

Nato il 15 ottobre del 1929, Giulio Pastorino era molto conosciuto in paese e nell'intero comprensorio per l'attività imprenditoriale svolta con un ruolo di primissimo piano all'interno dell'azienda di famiglia.

Al momento del decesso, pare dovuto a un'improvvisa crisi cardiaca che non gli ha dato scampo, l'imprenditore albisolese era assistito dal medico personale e dalla moglie Vittoria.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. Il corteo funebre partirà alle 9,45 dall'abitazione dell'imprenditore.

La salma verrà successivamvente tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di località La Pace. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

I moli del porto e la sede di prestigio

Ho letto con interesse, per alcuni contenuti, e con un certo dispetto per alcune altre affermazioni le recenti dichiarazioni dell'ingegner Sciutto, presidente del porto.

Sono d'accordo con lui, da vecchio savonese che ha bazzicato a lungo attorno alle banchine dello scalo, quando che occorre una certa prudenza prima di imbarcarsi in imprese miliardarie per costruire il terminal dei passeggeri.

D'accordo perchè c'è sotto gli occhi di tutti l'esempio del terminal contenitori di Vado Ligure. Investimenti stratosferici e neppure una nave porta-container. L'approdo di Genova-Voltri la fa da padrone assoluto. La stessa cosa potrebbe accadere tra qualche tempo per il traffico passeggeri, cioè quando Genova ridurrà un poco le tariffe e i vari Costa e C. torneranno con le loro navi sotto la Lanterna. Dunque, attenti al terminal passeggeri e a nuove cattedrali nel deserto.

Non sono d'accordo invece con Sciutto circa la sede di prestigio per gli uffici dell'Autorità portuale. Tanti anni fa le navi facevano la coda per entrare in porto eppure l'Ente porto aveva sede in quattro stanzette in via Garassini e tutto lo staff era costituito dal comandante Migliorini, dal dottor Bono e dalla signorina Bianco. Il prestigio, se ne abbia a male Sciutto, lo si conquista con i risultati, non già con le sedi.

Angelo C., Vado Ligure

Utenti del metadone non tutti pregiudicati

Sono un utente del Sert, e vorrei esprimere la mia opinione a proposito dei problemi che comporterebbe lo spostamento sede da via S. Lucia a via Manzoni. Non mi interessa il fatto che venga messa in un posto anziché in un altro, ma bensì che certi «signori» non perdono occasione per creare discriminazioni nei confronti di chi non può e non ha i mezzi per difendersi, strumentalizzando politicamente anche il disagio e la sofferenza. Purtroppo è vero che tra noi utenti ci siano anche persone che hanno rubato, scippato ecc., ed è giusto che costoro paghino per quello che hanno fatto, però si tenga conto che ci sono pure persone che ogni giorno lottano contro i propri demoni per dare fastidio a nessuno. Io sono in trattamento con il metadone da ormai alcuni anni, lavoro regolarmente e cerco di condurre una vita normale come quella che in passato ho sempre rifiutato, e mi dà molto fastidio sentire persone che fanno di ogni erba un fascio e ti trattano come appestato. Forse sono solo un illuso a credere ancora nell'essere anziché nell'avere e nell'apparire, come queste persone vogliono insegnare, magari creando riserve per i drogati, per i barboni, per gli extracomunitari e per chiunque stoni con l'ambiente o sia diverso e crei imbarazzo nelle nostri menti pulite e macchia. Vorrei concludere dicendo che non voglio né pietà né commiserazione, ma solo rispetto e dignità.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.558.688 Celle ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carapelli, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Dalle Fornaci, corso Vanato 146, tel. 804.802.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Centrale, via Milite Ignoto, tel 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 162, tel. 480.243.
ALBISOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CELLE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
NOLI
Unsino, 10, telefono 748.936.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel.
VARAZZE
Montenero, via Manuel 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 26 MAGGIO

NATI. Jacopo Bruzzone. Beatrice Zago. Emma Margaret Rosso. Alice Mitakoff.
MATRIMONI. Davide Donato e Maria Bianco. Roberto e Paola Salviati. Alessandro Ghiglino e Cinzia . Giuseppe Battaglia e Katia Buttiglieri.
MORTI. Giacomo Carisola, 81 anni, Savona, via Torteroli 3. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello. Giuseppe Buffone, 85 anni, Savona, via De Amicis 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Anna Capograsso, 72 anni, Savona, via Riborgo 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Bernardo. Agostino Ottonello, 69 anni, Savona, via Vignetta 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella di Sant'Ambrogio a Legino.

GIUNTA AMMINISTRATIVA

Il Comune di Loano un dideterminalista da utilizzare a tempo determinato (un anno). La chiamata è prevista per giovedì 29 maggio al Collocamento di Finale. Sempre giovedì a Finale verrà un operaio generico che il Comune di Loano utilizzerà a tempo determinato.

DA NON PERDERE

SAVONA

Musica lirica a Villapiana

Domani alle 15,30 nella sede del circolo «Voglia di vivere» in via San Lorenzo 6 è in programma un recital di musica lirica cui prenderanno parte il soprano Cinzia Scamuzzi, il mezzosoprano Laura Bandizzioi e il tenore Pasquale Graziano accompagnati al pianoforte da Marco Milano. [e. b.]

Dibattito sulle pensioni

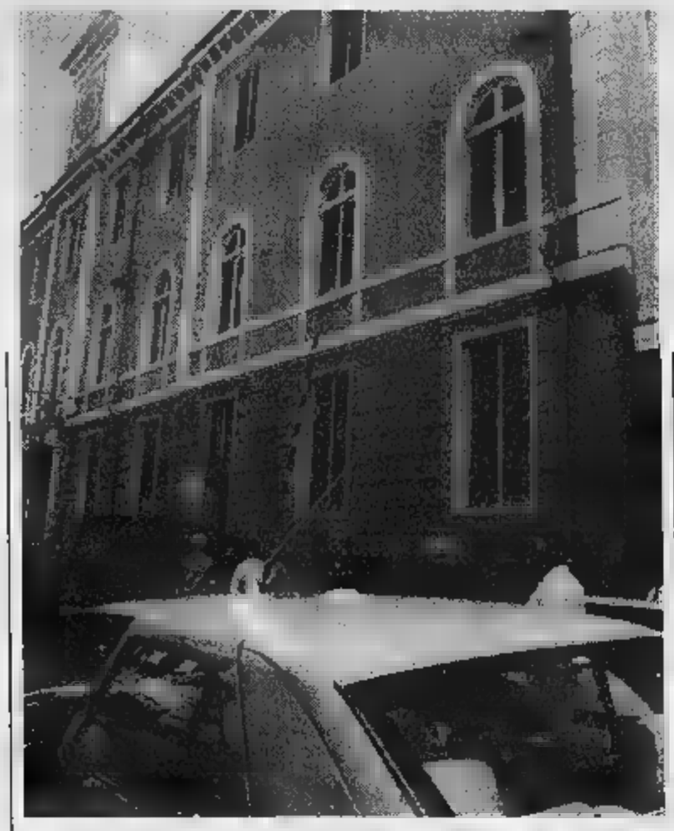
Giovedì alle 20,30 nella Sala Rossa del Comune l'onorevole Piero Gasperoni terrà una conferenza sul tema «La riforme sistema pensionistico del comparto sicurezza». Il dibattito è stato organizzato dal sindacato di polizia Siulp. [e. b.]

«Sicurezza e ordine pubblico»

Oggi alle 17 società di mutuo soccorso «Legnese» la sinistra giovanile del pds organizza un dibattito sulla «Sicurezza in città». Parteciperà il cappellano delle carceri di Savona don Pietro Tartarotti. [e. b.]

IL CASO

QUESTURA SVELANDO I TESTIMONI



Un salto nel vuoto dal secondo piano dell'edificio, un volo di circa 8 metri

La preside: «L'insegnante non deve rimproverarsi di nulla»

Lo scontro fra i due studenti per il film «Schindler's List»

SAVONA. Litigavano per «Schindler's List», il film di Spielberg sull'Olocausto. E' questa delle prime ipotesi sui motivi scatenanti del diverbio in classe emerse ieri da Palazzo di giustizia. Una diversità di vedute, un differente approccio ad una delle «ferite» più profonde della Storia.

A condurre l'inchiesta è il sostituto procuratore Alberto Landolfi. Sulle prime l'episodio era stato segnalato al sostituto procuratore Emilio Gatti, il magistrato di turno in pretura. Più tardi i contorni dell'accaduto sono stati meglio definiti e hanno visto prevalere la competenza del tribunale.

Landolfi ha effettuato un sopralluogo sul luogo dell'incendente, quindi ha proceduto ai primi interrogatori in Questura. Il magistrato ha sentito soprattutto gli studenti della quarta D, quelli che erano presenti al momento dei fatti. Ha interrogato il ragazzo che ha litigato con il compagno che ha poi deciso di gettarsi nel vuoto. E ha raccolto la testimonianza dell'insegnante d'Inglese.

Dalle prime riflessioni del magistrato non emergerebbero rilevanze penali dall'accaduto. Non ci sarebbero, insomma, responsabilità della professoressa in ordine all'ipotesi di mancata vigilanza. Di degli studenti. «Procederemo con tutti gli accertamenti necessari», si è limitato a dire il «sostituto».

Parrebbe pacifica la dinamica dei fatti. La lite, in due fasi, tra i due ragazzi, degenerata in scontro fisico. L'intervento dell'insegnante, per sedarla. Lo scatto dello studente verso la finestra della classe, il termosifone come base d'appoggio, il salto nel vuoto. Quel che ancora non è chiaro è il perchè.

Un ragazzo introverso, chiuso, taciturno, che l'anno scorso alla fine del quadrimestre, si era ulteriormente rintanato in stesso, mettendo in pentaglio il corso degli studi: quest'anno il primo quadro sommario sul conto dello sfortunato studente. «Ma era riuscito però a superare il momento d'impasse, a digerire la bocciatura. Quest'anno aveva recuperato bene, con buoni voti», dice la preside del «Chiabrera», Teresa Ferrando.

L'insegnante è visibilmente Si è appena lasciata dietro le spalle la Questura. «Un fatto inspiegabile, veramente». Parte la raffica di domande. E' accaduto per la lite? «Sono diverbi che possono verificarsi ragazzi...». Motivi legati allo studio? «Lo escluderei. Aveva superato bene. Anche in famiglia la bocciatura state superata...». Una incompatibilità la classe: lo prendevano in giro? «Lo escluderei. Si era integrato bene con i suoi compagni...». Si è parlato busto rigido, che lo studente co- portare dall'ottobre scorso correggere una forma di scoliosi. «No, no», ripete la preside, scuotendo il capo.

Perchè, dunque? «Oggi sarò in classe, parlerò con gli studenti, con gli insegnanti. Vorrei saperne anch'io». Ancora un'ipotesi, quella delle diversità e contrapposizioni ideologiche. «Sono bravi ragazzi. Li conosco tutti. Nessuno mi ha parlato di loro attivismo politico. Non mi risulta, no». La classe, oggi, doveva partire per una gita a Parma. Tutti gli studenti meno due, dei quali lo sfortunato sedicenne. «Si estraniava un po' dal resto della classe».

Quanto alla posizione dell'insegnante d'Inglese, la preside non lascia spazio a dubbi: «Era in classe. Ha assolto ai suoi compiti di vigilanza. Non c'era margine d'intervento. Non ha nulla di cui rimproverarsi». L'ultimo pensiero, al ragazzo. «Speriamo si risolva tutto in bene».

Pezzo

Subito dopo la tragedia, davanti al «Chiabrera»: attimi concitati, l'arrivo dei soccorsi, l'ansia per le sorti dello studente

Sala operatoria sul selciato

Il lungo lavoro di medici e infermieri

Una fase dei drammatici soccorsi di ieri mattina in via Manzoni

SAVONA. Il giovane è accasciato sul marciapiede. Un medico e un infermiere si affannano prestargli i soccorsi. Si fanno aiutare anche da un vigile urbano che sorregge la flebo applicata allo studente. Il tutto in a una folla di persone che seguono il fiato in gola le delicate operazioni. Tutti in silenzio, rispettosi del lavoro dei medici.

Un soccorso sulla strada, durato 45 minuti, che ha impegnato i sanitari del pronto corso (il medico Flavio Frumento e l'infermiera Graziella Crema), i volontari della Croce bianca, polizia municipale e agenti della volante. Un avvenuto in condizioni difficili e disagiate, perchè il ragazzo caduto proprio in due auto posteggiate davanti al Liceo Classico, non poteva essere spostato viste le gravi lesioni riportate. I sanitari lo hanno dovuto «mettere in assetto» e «intubare». Gli hanno praticato il massaggio cardiaco, la respirazione artificiale. «Siccome aveva perso molto sangue - spiegano al San Paolo - gli è stata applicata una flebo, per compensare l'emorragia». Lo hanno, quindi, adagiato sulla barella a cucchiaio che viene solitamente utilizzata per pazienti traumatizzati.

Il problema maggiore era quello di trasportare il paziente sull'ambulanza. Le auto che ostruivano il passaggio della barella forse avrebbero potuto rimosse con l'intervento dei vigili del fuoco. Nessuno ci ha pensato, in quei drammatici momenti. Un gruppo di persone hanno spostato a mano una delle auto, quel tanto che è bastato per aprire un corridoio che consentisse il passaggio della barella. Finalmente, poco prima di mezzogiorno, l'autoambulanza è partita per il pronto soccorso dove i medici di turno, Marco Zunino, Salvatore Esposito, Luca Corti, Natale Vanara e i colleghi del reparto di rianimazione, allertati dai centralinisti di Savona Soccorso, avevano predisposto le attrezzature necessarie per con le terapie intensive. Alle 15 il trasferimento al Santa Corona, con elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar genovese. **[c. v.]**

Teresa Ferrando e Paola Maccario

«I ragazzi vivono in ansia»

Secondo lo psicologo i giovani non accettano le difficoltà

SAVONA. Sul selciato è stato il busto ortopedico che tanto lo tormentava. Una «corazza», che imprigionava l'esuberanza e i sogni dello studente del Classico. Un armamentario che i medici impongono per curare la scoliosi che difficilmente viene accettato di buon grado, specialmente dai giovani. Il busto ostacola anche i movimenti più banali e crea una barriera psicologica con gli altri. Da quando era stato costretto a indossare il corpetto si era chiuso stesso. «Poche volte lo abbiamo visto sorridere», ricorda la preside Teresa Ferrando. Forse anche per questo si sentiva un po' isolato dal resto della classe.

«I ragazzi di oggi vivono da soli - spiega Biagio Spolitu, psicologo dell'Asl e autore di un libro suicidi adolescenziali -. Noi tutti viviamo in una società moderna e piena di comodità con scarse possibilità di dialogo. In questa situazione i giovani perdono la capacità di giudicare la realtà serenamente. Anche i fatti banali della vita quotidiana possono assumere dimensioni spropositate. Un busto per la scoliosi può sembrare un problema insormontabile, che allontana dagli altri compagni, dagli amici e soprattutto dalla realtà. I ragazzi di oggi oppressi da ansie insospettabili, che li allontanano anche dalla vita ».

La professoressa di inglese Paola Maccario, che ha assistito alla tragedia senza poter intervenire, esclude che il gesto legato a problemi di rendimento scolastico: «L'anno scorso aveva incontrato difficoltà ma ora stava recuperando bene». Proprio l'insegnante di Lingue aveva separato i due ragazzi che stavano litigando, ma quando i problemi sembravano risolti ha visto il giovane che correva verso la finestra.

Il vicepreside del «Chiabrera» Carlo Ciceri è demoralizzato: «Non riusciamo a spiegare quanto è accaduto. Una disgrazia terribile. I ragazzi di quarta D avrebbero dovuto andare in scolastica a Parma con i colleghi di quinta. Ovviamente la gita è stata annullata». **[e. b.]**

E giovedì Umberto Bossi sarà in tribunale a Savona per le frasi dette nel comizio del 6 aprile

Più di 11 mila hanno detto sì alla Padania

Primi dati in provincia del referendum organizzato dalla Lega

Umberto Bossi sarà a Savona giovedì

ALBENGA. Circa 11.500 persone hanno raccolto l'invito di Umberto Bossi votando l'indipendenza della Padania. Non sono ancora disponibili ufficialmente i risultati provinciali, città per città, del referendum avvenuto in moltissime piazze italiane domenica dalle 21. La segreteria di Savona della Lega Nord ha infatti che in controlli incrociati volti a verificare se qualcuno è entrato seggi più di una volta.

Prima di divulgare i dati definitivi referendum la Lega Nord vuole controllare i votanti che domenica hanno presentato il proprio documento d'identità agli addetti ai vari gazebo sistemati nelle piazze del Savonese. Per si sa solo che i «no» non dovrebbero superare i 400. Dato che attesterebbe che più di undicimila savonesi hanno votato per l'indipendenza.

Nei tre seggi allestiti ad Alassio, caposaldo leghista riconfermato alle recenti elezioni amministrative, i votanti (possibili «doppioni» inclusi) sono 1.904. Solo 64 persone hanno espresso parere negativo nei confronti della Padania. I «sì» quindi stati 1.840. Nell'altra città leghista del Ponente, Pietra Ligure, nelle urne sono arrivate 1.000 schede, 1.044 «sì» e 36

Oltre ad Alassio e Pietra ligure, domenica si votato ad Andora, Laigueglia, Albenga, Borghetto Santo Spirito, Loano, Finale Ligure, Carcare, Savona, Varazze, Celle ed in diversi altri seggi sparsi nell'entroterra savonese. La copertura della provincia, con le molte postazioni-gazebo leghiste pronte a ricevere il parere «popolo sovrano», pressoché totale.

detto Pietro Drago della Lega Nord: «Ho notato una maggiore disponibilità esporsi, carta d'identità alla no, della gente. Nella nostra zona, che è né il Veneto di Milano, moltissimi non hanno avuto timore ad esporsi. Per noi è un segnale positivo. Ci sono paesini con soli 300 abitanti nei quali sono state votate 50 schede. Se ci sono stati dei furbi che sono passati più di una volta nei non lo sappiamo ancora. Certo il voto in più o in meno non cambia la situazione».

Umberto Bossi si prepara a presentarsi sul banco degli imputati in tribunale per le frasi ingiuriose contro lo Stato pronunciate a Savona il 6 aprile scorso in seguito ai quali è stato accusato di «pubblica istigazione e apologia». Il prossimo interrogatorio è fissato per giovedì alle 11,30. Difensore d'ufficio del (molto probabilmente non sarà in aula), è stato nominato in questi giorni l'avvocato Claudia Olivieri.

Boero

29 Maggio 1997: il Giro d'Italia nel Parco

Giovedì maggio l'80° giro d'Italia percorrerà una delle tappe più entusiasmanti, attraversando il Parco del Beigua passo Turchino a Varazze. Per questa il Parco ha organizzato le seguenti iniziative promozionali:

- dalle 10 alle sarà aperto, in località Pra Riondo, un **Punto Informazioni** presso il quale i visitatori potranno ricevere materiale divulgativo;
- **escursioni** in compagnia delle **guide naturalistiche** Parco che consentiranno di assistere al passaggio Giro da punti privilegiati lungo i seguenti itinerari:

ALPICELLA - M (tempo di percorrenza: 3h 30') Ritrovo: ore 8.30 stazione F.S. Varazze. Autolinea ACTS: Savona - Varazze Varazze - Alpicella.

SCIARBORASCA - PRA RIONDO (3h). Ritrovo: 8.00 stazione F.S. di Cogoleto. Autolinea AMT: Cogoleto - Sciarborasca.

MASONE - GEREMIA (1h 30'). Ritrovo: 9.30 Presso il Municipio Masone. Autolinea extra-urbana: Sampierdarena - Masone - Vara Sup.. Ferrovia: linea Genova - Ovada: stazione di Campo Ligure

PER LIMITARE SIVO AFFLUSSO DI AUTOVEICOLI, CONSIGLIAMO DI SERVIRSI MEZZI PUBBLICI.
A TUTTI RACCOMANDIAM DI AIUTARCI PER FAR SI CHE LA GIORNATA DEL GIRO D'ITALIA

Parco del Beigua

PER INFORMAZIONI:
ENTE PARCO: tel. 019/8313375
dal LUNEDI' al VENERDI'
dalle 9.00 alle ore

Hanno minacciato clienti e impiegati poi sono fuggiti, con due auto, in direzioni diverse

Rapina con il coltello all'Ambroveneto

Quattro malviventi ieri mattina alla sede di Loano

LOANO. Rapina in banca, ieri mattina, ai danni dell'agenzia dell'Ambroveneto di via Aurelia a Loano. Il bottino è stimato in circa 70 milioni. I rapinatori, probabilmente quattro compresa una donna, hanno organizzato bene il loro colpo fuggendo, in coppia, in direzioni opposte. E' la prima volta che per coprirsi la fuga i malviventi hanno adottato questa tecnica che evidentemente ha anche disorientato le forze dell'ordine. Le sequenze della rapina dovrebbero essere state filmate dalle telecamere interne. Fra le ipotesi c'è anche quella che i rapinatori non abbiano fatto molta strada ed abbiano trovato rifugio in zona, forse in un alloggio affittato per la vacanza al mare.

Ad entrare in banca sono stati in due, un terzo è rimasto sulla porta a fare da palo. Erano circa le 10 quando i malviventi hanno lasciato le due auto sul lato a mare dell'Aurelia: una potente Renault Gt turbo grigia e una Fiat «Uno» bianca. A bordo è rimasto il complice «autista». I tre incaricati di entrare in banca hanno attraversato la strada e si sono diretti alla porta blindata. Dall'interno (erano presenti due clienti e i dipendenti dell'agenzia compreso il direttore) qualcuno ha notato uno strano e rapido scambio d'oggetti fra i tre «clienti» che stavano per entrare. Solo dopo il colpo, fra le persone presenti nell'istituto di credito, c'è chi ha raccontato di aver forse visto una pistola. L'arma è comunque rimasta al rapinatore che sulla porta ha fatto il palo. Uno dei due «colleghi», entrato con un coltello, ha minacciato la cassiera. I soldi, diverse decine di milioni, erano a disposizione nei cassetti, altri (pochi) sono stati asportati dalla cassaforte. La rapina è durata pochi minuti poi uno dei due malviventi ha ricordato al collega «il tempo» che avevano a disposizione.

La filiale di Loano dell'Ambroveneto rapinata ieri mattina da quattro malviventi armati di coltello

Probabilmente la rapina è stata preparata con cura. I due malviventi sono entrati in banca con estrema disinvoltura, a viso scoperto. Il più alto, circa un metro e 75, indossava una sorta di tuta da meccanico. Il complice più piccolo, forse meno di un metro e 70, era vestito normalmente con jeans e maglietta. Entrambi avevano un accento del Sud, forse del napoletano. Prima di lasciare l'interno della banca hanno spinto il personale dentro i bagni. Una sequenza già vista in altre rapine, un tentativo di guadagnare qualche minuto prima che venisse dato l'allarme. Così è stato anche in questa occasione. Usciti di corsa dalla banca, i sacchetti contenevano i 70 milioni, i rapinatori si sono divisi.

Due a bordo della Uno in direzione di Borghetto, gli altri a levante in direzione di Pietra. I posti di blocco istituiti dai carabinieri non hanno dato frutti. La caccia all'uomo è stata estesa anche ai condomini periferici e ad alcuni alberghi. I controlli sono proseguiti nel pomeriggio fra voci di fermi e perquisizioni. Fra le ipotesi anche quella che i malviventi si siano nascosti in zona aspettare qualche giorno di prima di darsi alla fuga. Un aiuto importante agli inquirenti dovrebbe arrivare dalle registrazioni fatte dalle telecamere interne. Il 17 luglio dello scorso anno era stata rapinata la stessa banca ma in quella occasione le telecamere «interne» erano spente.

I malviventi hanno scelto con cura l'agenzia da rapinare: si trova infatti in una posizione che consente numerose vie di fuga anche verso l'entroterra. A soli minuti dall'apertura il bottino è consistente perchè lunedì mattina è notoriamente importante per i versamenti del fine settimana degli esercizi commerciali e degli alberghi.

Augusto

A Laigueglia

Arrestate dopo un furto

LAIGUEGLIA. Credevano di averla fatta franca ma sono state fermate e denunciate dai carabinieri. Due bambine dell'ex Jugoslavia di 11 e 14 anni hanno compiuto un furto ieri mattina intorno alle 11 all'interno dell'appartamento di Giovanni Arduino in via Mazzetto 32. Entrate dalla finestra del bagno le due zingarelle hanno prelevato monili in oro e denaro contante per circa due milioni di lire. La loro presenza è però stata segnalata ai carabinieri che, in collaborazione con i vigili urbani, si sono messi sulle tracce. Nel giro di un quarto d'ora, prima che potessero liberarsi del bottino, le due bambine sono state fermate e denunciate. I carabinieri le hanno trovate in possesso anche di due cacciavite tipo abitualmente usato per scassinare porte e finestre. Ad Andora i vigili urbani hanno fermato e sequestrati alcuni extracomunitari che vendevano merce con il marchio contraffatto. **[m. br.]**

FLASH

TOIRANO

Sono stati fatti brillare i candelotti dell'attentato

Sono stati fatti brillare, dagli artificieri dei carabinieri i due candelotti di dinamite rinvenuti in un escavatore dell'impresa Comito spa fra Balestrino e Toirano. Prosegue l'inchiesta della magistratura per cercare di verificare se l'episodio è un atto intimidatorio. **[a. r.]**

CERIALE

Arrestato un vigili extracomunitario

Un extracomunitario di anni è stato arrestato nel corso di un'operazione congiunta di Carabinieri e vigili urbani nel centro storico. Sarebbe lui l'autore di diversi furti compiuti nel centro urbano negli ultimi giorni. **[r. sr.]**

Lavori passaggi a traffico in nel

Disagi ieri mattina per serie di lavori nei pressi della linea ferroviaria che attraversa il centro. Per diverse ore rimasti bloccati i passaggi a livello che dall'Aurelia consentono l'accesso a piazza Italia e a via Stella. **[a. r.]**

Stasera consiglio comunale sull'eleggibilità di Caro

Questa sera (ore 21) il Consiglio comunale di Borgio dovrà pronunciarsi sul caso del consigliere Vittorio Caro (area Polo) già dichiarato incompatibile per un contenzioso con il Comune. annunciano battaglie legali anche a Tovo per la dichiarata incompatibilità dell'ex sindaco Eligio Accame che in una memoria «smonta» le tesi dell'amministrazione. **[a. r.]**

ALASSIO

Imbarcazione in avaria largo della Gallinara

Un imbarcazione con a bordo due cittadini francesi diretti a Saint-Tropez è rimasta, ieri pomeriggio, senza carburante al largo dell'isola Gallinara. Una motovedetta della polizia ha trainato in porto gli sfortunati gitanti. Le operazioni di sono state coordinate dalla Capitaneria di porto. **[m. br.]**

Un convegno medico sui muscoli della schiena

Medici provenienti da tutta Italia hanno preso parte al convegno: «Nuovi sviluppi della terapia riabilitativa nella stabilizzazione muscolare» svoltosi sabato e domenica presso la sala conferenze del residence San Michele. Relatore del convegno organizzato dalla Promomedia Paul Hodges ricercatore australiano. **[r. sr.]**

un'auto e una moto

Incidente stradale ieri mattina a Laigueglia. Un'auto targa tedesca, mentre effettuava un'inversione ad «U» sull'Aurelia, ha investito una coppia di giovani motociclisti di Faenza. In due centauri la sono cavata con qualche lieve escoriazione. **[m. br.]**

Albenga, tra gli inquilini morosi anche il sindaco Viveri

Il condominio non ha pagato sequestrato un appartamento

ALBENGA. E' una storia di condomini morosi, fornitori che devono essere pagati e, per farlo, fanno pignorare un appartamento del palazzo. Ma sotto sequestro non è finito uno degli appartamenti degli inquilini morosi ma quello di un condomino che ha sempre pagato. Una storia che non avrebbe diritto di cronaca se, tra i nomi dei morosi, non figurasse anche quello di Angelo Viveri.

Succede ad Albenga, in via Piave, nel palazzo dove abita il sindaco e il fratello Iggi. Per anni solo una parte dei condomini ha pagato la quota all'amministratore (nel frattempo è stato sostituito) quando non ha più avuto soldi in cassa ha deciso di non pagare la fornitura di gasolio. Impossibile sapere a quanto ammonti il debito contratto con il rifornitore Agip ma si parla di almeno 100 milioni. La vicenda risale ai primi Anni '90 e alla fine, stanco di aspettare, il fornitore si è rivolto alla giustizia civile contro il condominio. Così, per legge, è stato estratto, tra tutti i proprietari degli appartamenti (tranne quelli pignorati o comunque al centro di altri procedimenti giudiziari, e nel palazzo di via Piave ce ne sono diversi), l'alloggio da pignorare. Lo sfortunato vuole parlare della vicenda così come evitano di parlare gli altri abitanti del palazzo. Adesso, se il debito con l'Agip non verrà saldato, l'appartamento verrà messo all'asta per dare al fornitore quello che gli spetta. A sua volta il proprietario dell'appartamento potrà rivalersi nei confronti degli inquilini morosi. Una procedura lunga che ha anche il rischio di non rientrare. E nel frattempo dovrà trovarsi un'altra sistemazione. **[s. p.]**

ALBENGA

Le ruspe a «Terra Madre»

«Abbiamo dormito all'aperto. La ruspa ha distrutto la baracca che occupavamo da quattro anni», racconta Manaf Houscherine, marocchino. In regola, assieme a tre connazionali, ha lavorato nell'ex cooperativa «Terra madre», a Bastia d'Albenga collaborando con don Piero Minutillo. I quattro marocchini trovano lavoro. Ma nel frattempo altri soci della cooperativa vogliono tornare in possesso delle terre e intendono abbattere le casupole abusive. Un primo intervento dei carabinieri aveva rinviato ogni decisione. Poi la situazione precipita. Ora i marocchini si trovano senza un tetto da mettere sulla testa. I loro effetti personali sono dissemnati accanto alla macerie di quella che era stata comunque una abitazione. «Non sappiamo a chi rivolgerci per far valere i nostri diritti. Non possono lasciarci all'addiaccio. Dobbiamo continuare a mandare i soldi a casa, ai nostri figli», dice. **[r. sr.]**

Rottura sindacale all'ospedale Santa Maria di Misericordia

Scioperano i medici Ugl

Albenga, per il 10 giugno i sanitari hanno proclamato l'astensione dal lavoro «Vogliamo salvare il nostro pronto soccorso ma l'Asl 2 non ci riceve nemmeno»

ALBENGA. Passando dalle parole ai fatti, i medici del Santa Maria di Misericordia hanno proclamato una giornata di sciopero. Lo stato di agitazione, in corso dal 19 maggio, porterà all'astensione dal lavoro il 10 giugno. La decisione è stata presa nella riunione del direttivo provinciale dell'Ugl di Savona quando il segretario generale Alfio Contarino ha dichiarato che, vista la situazione, «non esisteva altra strada».

Il responsabile provinciale del sindacato Ugl-Medici Alessandro Percivalle ha preso carta e penna ed ha scritto al direttore dell'Asl Roberto Cuneo e, per conoscenza, al prefetto di Savona ed all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolaso. La decisione è stata motivata dal fatto che nessun incontro è stato fissato dopo le ripetute richieste inoltrate dall'Ugl per affrontare la grave situazione del pronto soccorso.

«La grave problematica, il perdurare dei disservizi e rischi per la professionalità medica, oltre che per l'utenza, ci costringono ad iniziare dure azioni di lotta per ottenere un servizio di pronto soccorso efficiente. Ci asterremo dal lavoro il giorno 10 giugno con inizio del primo turno lavorativo e per la durata di 12 ore», ha scritto Percivalle.

Il leader dell'Ugl Alfio Contarino

Ha spiegato un comunicato Alfio Contarino segretario generale della Ugl di Savona: «Siamo ancora di fronte ad un'assoluta mancanza di volontà da parte dei dirigenti dell'Asl 2 sia per porre rimedio al grave problema ai numerosi appelli rivolti sia al manager Roberto Cuneo che al responsabile del servizio, dottor Vecchietti. Abbiamo dovuto anche prendere atto che nonostante l'invito rivolto dal manager alla dottoressa Antonella D'Ovidio, direttore sanitario dell'ospedale di Albenga, affinché ascoltasse almeno le richieste della numerosissima delegazione dei medici della Ugl, la stessa non ha ritenuto di incontrarli».

Seguono infine le scuse nei confronti dei malati per lo stato di agitazione del giugno. proseguito Alfio Contarino: «Nello scusarci per i disagi che potremmo causare alla cittadinanza, la Ugl auspica che i dirigenti della Asl 2 dimostrino un minimo di buon senso per la difesa ed il potenziamento pronto soccorso di Albenga, bene collettivo». **[m. br.]**

«Giochi senza frontiere» scatena la polemica

Laigueglia, troppo cara la partecipazione Rai?

LAIGUEGLIA. Le accuse lanciate dal conduttore Ettore Andenna nei confronti della trasmissione «Giochi senza frontiere» trovano riscontri nel Ponente savonese? E' presto per dirlo. Di certo a molti (ed anche allo stesso Andenna) è sembrato un po' eccessivo il compenso chiesto da una società romana per la partecipazione del Comune di Laigueglia al programma di Raiuno: 180 milioni più Iva. Compenso che verrà versato per ottenere il pacchetto organizzativo completo e la realizzazione della diretta televisiva in piazza il 19 luglio.

La polemica sorta tra i popolare presentatore, che sarà più alla conduzione della serie 1997 di «Giochi senza frontiere» (sostituito Maria Teresa Ruta), e la Rai è stata riportata nei giorni scorsi dai giornali. Secondo Ettore Andenna per poter partecipare alla trasmissione «vengono chiesti alle città in gara 150 milioni. Una cifra che non va direttamente alla Rai, ma ad una società creata ad hoc». Ha affermato Ettore Andenna, raggiunto telefonicamente nella sua cascina dell'astigiano: «In passato i comuni pagavano solo le spese effettive. Circa venti milioni per gli spostamenti della squadra, l'alloggio in albergo e altri costi reali. Ora si sentono cifre da capogiro addirittura oltre i 100 milioni. E' vero che siano stati chiesti 180 milioni più Iva al Comune di Laigueglia. Questa vicenda mi che non finisce quì».

L'ex presentatore di «Giochi senza frontiere» annuncia: «I deputati ed i senatori di Forza Italia del Piemonte hanno appena presentato una interrogazione parlamentare al ministro delle Poste su questa situazione per cercare di fare al più presto chiarezza». **[m. br.]**

«La città è caotica? Colpa della cementificazione selvaggia del passato»

Loano, Cenere risponde a Dutto

E questa sera il sindaco giurerà in Consiglio

LOANO. «Mi stupisce che Dutto parli di Loano "caotica e brutta" e forse dimentica il suo cognome e che ad è legata molta dell'edilizia del passato. Basti pensare a zona Olivette dov'è stato sfruttato tutto il territorio senza urbanizzazione, posteggi, viabilità e altro». Non si è fatta attendere la replica del sindaco di Loano, Francesco Cenere, dopo il j'accuse di Domenico Dutto neo consigliere comunale de Il Mosaico. Aggiunge il primo cittadino: «Mi stupisce inoltre che Dutto non abbia ancora capito che la campagna elettorale è finita, limitandosi a demagogici e inconcludenti elenchi di presunti problemi senza proposte concrete e solo retorica. Dutto inoltre si ricorda che è stato eletto nella lista Pesce e continua a parlare di Mosaico come di un indipendente. La lista Pesce (Ulivo) altro che un insieme di uomini

Francesco Cenere sindaco del Polo a Loano

partiti un filo conduttore logico e politico ed amministrativo, pronta a spaccarsi alla prima occasione».

Prosegue ancora Francesco Cenere: «I distinguo sulla presunta "civicità" del Mosaico ridicoli, mi stupisce sempre che Dutto dimentichi che era in lista con Pesce, Fantuzzi, Perelli, Gimelli, Del Chierico, Elice, Testa, Ferrario, sempre esponenti politici locali. bastano due o tre persone a ridare verginità civica ad una lista. Non è fiancheggiatrice del Mosaico la signora Cappelluto il cui cognome credo non poco abbia contribuito alla cementificazione della Riviera? E è del Mosaico il dottore Provaggi il cui nome è legato al così detto Palarock obbrobio di vetro, cemento e pochi metri da Borgo Castello? Certo è più facile cercare una pagliuzza negli occhi degli altri. Certo molto è da fare e da migliorare per questo siamo stati eletti. Questa è l'ultima volta che risponderò a provocazioni su giornali. Mi auguro, nell'interesse di Loano, che le discussioni avvengano nelle sedi istituzionali».

Per questa alle 21, intanto, è stata convocata la riunione del Consiglio comunale con al primo punto il giuramento del sindaco. Per la prima volta i sindaci non giurano più dal prefetto in base alla legge Bassanini. **[a. r.]**

Piace a Spotorno il «trasloco» dell'Aurelia

Gli operatori economici dicono sì alla variante

SPOTORNO. «C'è da parte nostra molto interesse per il progetto della nuova variante all'Aurelia». E' in sintesi il tenore di una lettera inviata al sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, dai presidenti di tutte le associazioni economiche cittadine: albergatori, Confcommercio, Bagni e Confesercenti. Ravera incassa dunque un giudizio di massima positivo dopo i dissapori emersi, anche in maggioranza, per un intervento da decine di miliardi, destinato a modificare, per un chilometro e mezzo, il tracciato della variante Aurelia. Si un'opera imponente che coinvolge Regione, Provincia, Anas, sovrintendenza e decine di privati. Scrivono i rappresentanti delle categorie economiche Pasquale Pagliarini, Lorenza Giudice, De Falco ed Umberto Torcello: «Dopo aver partecipato con interesse attenzione alla presentazione degli elaborati tecnico-urbanistici inerenti la variante tutte le complicanze connesse (porto, impianti sportivi, interconnesione viaria, parcheggi) esprimiamo vivo interesse alla realizzazione di un'opera che riteniamo possa volano per il rilancio in positivo di tutte le problematiche turistiche e commerciali, nonchè economiche che il paese aspetta e merita». Ieri sera i tecnici dell'ipotesi di variante hanno illustrato gli elaborati ai partiti non presenti in Consiglio comunale: Popolari, Rifondazione comunista, Alleanza Nazionale nonchè Centro anziani, Croce Bianca e gruppo Albatros. Presto ci sarà la discussione in Consiglio. Il sindaco Ravera ha ricevuto «ampio mandato» per decidere in merito alla posizione critica , in maggioranza, da componente del pds. Riserve sono arrivate che da Francesco Spiga (area Polo). **[a. r.]**

A Cengio prosegue, tuttavia, il presidio simbolico del municipio da parte degli operai

Vicenda Acna, ormai è un'agonia

Rotte le trattative durante l'incontro al ministero del Lavoro per i 40 lavoratori a rischio di licenziamento
In fabbrica si teme il colpo finale per le sorti dell'azienda. Stamane alle 9 assemblea in Provincia a Savona

[illegible] Orizzonte sempre più buio per i 40 lavoratori dell'Acna dopo l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio al ministero del Lavoro [illegible] azienda e sindacato.

La direzione dello stabilimento chimico, infatti, in «alternativa» alle liste di mobilità, ha proposto il ricorso alla [illegible] integrazione. Soluzione che, tuttavia, [illegible] ha trovato d'accordo i delegati sindacali i quali hanno deciso di rompere ogni trattativa.

Insomma, l'incontro [illegible] atteso da lunghe settimane e considerato «decisivo», si è concluso, [illegible] una volta, con una sorta di «muro contro muro».

Da una parte lo staff dirigente dell'Acna, dall'altra i rappresentanti dei lavoratori che avevano chiesto all'azienda di Cengio di trovare soluzioni alternative alle liste di mobilità e, naturalmente, alla cassa integrazione.

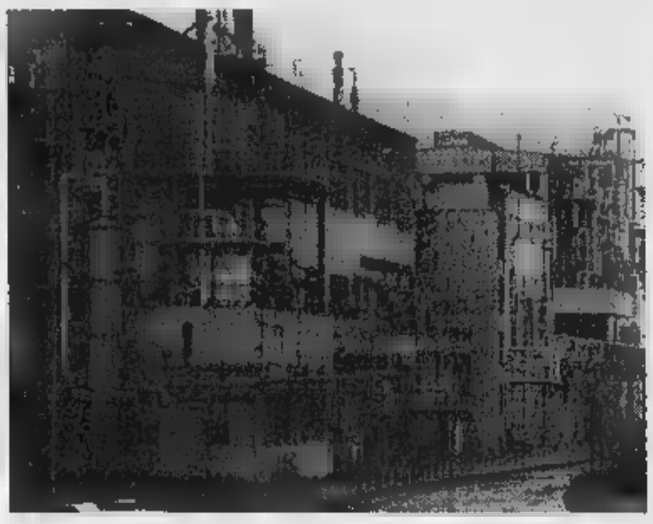
In attesa di eventuali nuovi sviluppi, anche se ormai in fabbrica nessuno sembra più nutrire alcuna speranza, il presidio dinanzi al palazzo municipale di Cengio, iniziatosi [illegible]o scorso, continua. Così come è stata confermata l'assemblea, in programma stamane a partire dalle [illegible] a Savona nella sede dell'Amministrazione provinciale cui sono stati invitati gli enti pubblici della Val Bormida.

Inoltre, sempre oggi, i delegati sindacali decideranno [illegible] dar vita a meno a nuove iniziative di protesta.

Ancora ore di tensione e di incertezza, dunque, e non solo per i 40 dipendenti, [illegible] anche per il futuro [illegible] uno stabilitorio [illegible] che, secondo i lavoratori, [illegible] destinato alla chiusura definitiva». E proprio sulle ultime vicende legate alla fabbrica, il sindaco Sergio Gamba, in occasione del Consiglio comunale, riunitosi in seduta straordinari domenica scorsa, ha ricordato che «entro il 15 giugno [illegible] Comitato, voluto dalla Commissione ambiente della [illegible] Camera, fornirà, come previsto, le proprie indicazioni [illegible] merito alla realizzazione del Resol [illegible] eventuali soluzioni alternative, e alla bonifica della zona».

Aggiunge il sindaco Gamba: «Tuttavia, mi auguro che la Commissione parlamentare prima [illegible] un pronunciamento definitivo, provveda [illegible] consultare i tecnici».

[illegible]



Appare sempre più incerto il destino dello stabilimento Acna di Cengio

Pronto soccorso, tutto bugie

Cairo, i sindacalisti ospedalieri difendono l'attività del reparto

CAIRO M. Sul Pronto Soccorso dell'ospedale di Cairo dati sbagliati come [illegible] per arrivare ad una chiusura? E' quanto sostengono i rappresentanti della Fials (Federazione autonoma lavoratori della sanità), che accusano il manager Cuneo «di predisporre interventi che van[illegible] contro la stessa linea indicata dalla Regione». L'esempio più evidente riguarderebbe il Pronto soccorso cairese: «Da tempo viene ventilata la chiu[illegible] notturna del Pronto soccorso, giustificandola con il fatto che, in quell'orario, il [illegible]izio fornito è praticamente irrilevante, mentre, secondo i nostri dati, dal servizio [illegible] del Pronto soccorso derivano circa 3400 ricoveri l'anno».

Perplessità sollevate anche dal sindaco Franca Helfiore durante l'ultima riunione della Conferenza dei sindaci della sanità: «L'ingegner Cuneo ha fatto rilevare come gli interventi notturni del Pronto soccorso passati attraverso il "118" siano stati, dall'agosto '96 al dicembre dello stesso anno, 259. Un numero, quindi, troppo modesto per giustificare [illegible] mantenimento dell'operatività del reparto nelle ore notturne per un servizio che può essere svolto, secondo l'Asl, dal solo "118". A parte che, secondo me, gestire [illegible] sanità limitandosi alle statistiche è decisamente riduttivo, quei numeri non corrispondono al reale impegno del Pronto soccorso al quale i cairesi [illegible] rivolgono direttamente, senza passare dal "118". L'automedicale può [illegible] [illegible] prezioso supporto, ma [illegible] può in nessun modo sostituirsi al reparto».

Le [illegible] [illegible] Fials non riguardano però solo i numeri. «La [illegible] di personale nel Pronto soccorso è evidente, tanto che spesso c'è un solo infermiere per tutto il turno» e poi «il fatto che, un giorno su due, il personale debba prestare servizio [illegible] Savona, nella struttura di via Collodi, già oltretutto, al centro [illegible] polemiche, ci sembra indicativo di una politica che tende a spogliare l'ospedale cairese di ogni servizio qualificante». [m. c.]

GIORNATA DEL CANE

Mioglia propone [illegible] festa per l'«amico dell'uomo»

UNA giornata dedicata al cane. Al miglior amico dell'uomo che [illegible] chiede nulla, al quale diamo poco e dobbiamo [illegible], eppure...

L'idea [illegible] del sindaco [illegible] Mioglia, Arnaldo Berruti. Un'occasione per regalare a tutti gli studenti delle scuole dell'obbligo del comprensorio, il libro «Il [illegible] [illegible] di Salvatore Piacenza, responsabile del servizio veterinario dell'Asl del Savonese.

Il volume, nato per merito del Rotary di Savona, [illegible] un vero compendio di notizie ed informazioni utili per grandi e piccini, magistralmente illustrato dai disegni della pittrice Delia Boccolini.

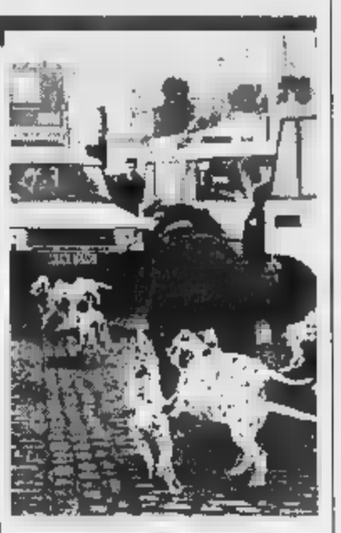
E così, nel momento [illegible] [illegible] approccio ed una conoscenza sempre più virtuale per [illegible] nostri bambini verso il mondo degli animali, dove film e giochi elettronici prendono il sopravvento sulla realtà della vita, ecco un utile strumento di conoscenza del cane.

All'appuntamento fissato per sabato prossimo alle ore 10,30 nell'edificio scolastico [illegible] Mioglia, [illegible] stati invitati i sindaci di Urbe, Sassello, Pontinvrea, Giusvalla [illegible] Stella. Saranno presenti il prof. Paolo Ferro, preside della scuola media «Barrili», e la professoressa Marilena Mariucci dell'istituto comprensivo della scuola materna, elemen[illegible] e media di Sassello.

All'iniziativa hanno aderito [illegible] prof. Dario Franchello, presidente della Comunità montana del Giovo e il presidente dell'ente Parco del Beigua, Mario Da[illegible]

Un appuntamento importante quello promosso dal sindaco Berruti. Il libro ha una precisa chiave di lettura. Deve essere letto in due. Adulto e bambino insieme, mentre sfogliano [illegible] leggono rispettivamente la pagina di sinistra, densa di consigli [illegible] precise informazioni, e la destra dal ligu[illegible]aggio colorato delle immagini. Un bel quadretto davvero. Resta solo da completarlo con [illegible] cane.

[illegible]



I cani, ovvero i migliori amici dell'uomo

I funerali si svolgeranno probabilmente domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale

Giù dal balcone, muore sul colpo

Tragica fine della madre dell'on. Maura Camoirano. La pensionata, di 72 anni, si trovava sola in casa
Polizia municipale [illegible] carabinieri avvertiti da alcuni passanti. Inutile qualsiasi tentativo di soccorso

CAIRO M. Giuseppina Ferrando, 72 anni, madre della parlamentare del pds [illegible] Camoirano, è morta per la caduta dalla finestra dell'appartamento in cui vi[illegible] con la figlia ed il genero, al terzo piano [illegible] via Romana 20.

Erano circa le nove [illegible] ieri mattina quando una pattuglia della polizia municipale [illegible] stata fermata [illegible] alcuni passanti davanti al circolo Arci Pablo Neruda. I vigili sono stati avvertiti che [illegible] terra, fra il marciapiede e la strada, proprio fianco della [illegible]de del circolo, e l'asfalto, giaceva il corpo [illegible] vita dell'anziana.

La donna, vedova da quasi vent'anni, era sola in casa al momento [illegible] tragedia: la figlia era appena uscita, accompagnata dal marito, per recarsi in banca.

Oltre ai vigili urbani sono intervenuti anche i carabinieri che hanno avvertito il magistrato di [illegible] per l'autorizzazione alla rimozione del cadavere e l'avvio delle indagini.

Difficile stabilire la dinamica dei fatti, anche se alla polizia municipale [illegible] escludono [illegible] possibilità di un suicidio, ipotesi [illegible] avvalorata comunque, [illegible] quanto è dato sapere, da alcun biglietto d'addio. L'anziana, difatti, potrebbe [illegible] rimasta vittima [illegible] un capogiro mentre [illegible] alla finestra.

Chi [illegible] conosceva ammette, però, che la donna, [illegible] spesso accade [illegible] molti anziani, [illegible] qualche tempo, soffriva di depressione. Depressione [illegible] qui[illegible] la figlia, nonostante i molti impegni di parlamentare, cercava di rimediare standole accanto il più possibile. L'on. Camoirano e la madre avevano, difatti, trascor[illegible] la domenica insieme [illegible] tre biglietti d'aereo erano pronti un viaggio a Roma della pensionata con figlia e genero.

Cairo [illegible] rimasta piuttosto [illegible] per questa tragedia, ma la gente ha reagito all'accaduto con grande discrezione [illegible] senso [illegible] rispetto. I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale probilmente già domani, con partenza alle 15,30 dall'obitorio dell'ospedale, dove la salma [illegible] Giuseppina Ferrando [illegible] [illegible] composta. [m. ca.]

L'angolo di via Romana dove [illegible] precipitata Giuseppina Ferrando (nel riquadro)

Un altarese denunciato per il colpo dall'ottico Lissandrello

Furto milionario a Millesimo già identificato uno dei ladri

MILLESIMO. Un quarantottenne di Altare, P.L., è stato denunciato [illegible] piede libero per furto. Secondo gli inquirenti, infatti, sarebbe uno degli autori del colpo milionario messo [illegible] segno nei mesi scorsi ai danni dell'ottico Marco Lissandrello di Millesimo. Il provvedimento è scattato dopo una [illegible] di controlli effettuati dal nucleo operativo [illegible] radiomobile, in collaborazione con i carabinieri di Millesimo, coordinati [illegible] tenente Nicole Notari.

[illegible] denuncia dell'altarese, tuttavia, non è che [illegible] primo passo di una lunga indagine che le forze dell'ordine hanno avviato per risalire ai responsabili del furto ai quali fruttò un bottino pari [illegible] 100 milioni.

I ladri, nel cuore della notte, dopo aver forzato la saracinesca, si [illegible] introdotti all'interno del negozio di piazza Italia e si erano impossessati [illegible] occhiali, macchine fotografiche [illegible] cineprese. Refurtiva per recuperare la quale i carabinieri stanno effettuando accurati controlli che potrebbero portare anche all'individuazione di altri responsabili.

E, sempre in tema di controlli, i carabinieri proprio in questi ultimi giorni stanno effettuando innumerevoli posti di blocco lungo le principali vie di collegamento della Val Bormida. Accertamenti che riguardano non solo il rispetto delle norme del codice della strada, [illegible] anche e soprattutto, la prevenzione al consumo di sostanze stupefacenti, e che sino a questo momento hanno portato al ritiro di alcune patenti per guida in stato di ubriachezza, fenomeno alla base [illegible] molti incidenti, [illegible] alla segnalazione alla prefettura di un gruppo [illegible] giovani. [l. b.]

[illegible] INDAGINI A STRETTO [illegible]

Gang di ladri [illegible] Brignoletta

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Cengio sui furti avvenuti in paese dei giorni scorsi. [illegible] primo caso i malviventi avevano colpito in frazione di Brignoletta, dove a quanto pare [illegible] giorni precedenti al furto si erano recati più volte proprio per studiare [illegible] colpo senza, però, creare sospetti. Infatti, anche durante il furto per un ammontare [illegible] circa un milione, le vittime dell'indesiderata visita erano riunite per uno spuntino [illegible] una [illegible] a qualche decina di metri. Presumibilmente gli stessi ladri avevano poi rubato una borsetta, contenente documenti ed oggetti di un certo valore, da un'auto parcheggiata vicino al cimitero comunale. La proprietaria era però riuscita a dare l'allarme, avvertendo i carabinieri di Cengio che [illegible] [illegible] prontamenti messi all'inseguimento. I ladri, vedendosi braccati, [illegible] buttato la borsa, consentendone il recupero.

[m. c.]

Giuseppe Genta si occuperà del [illegible]

Un [illegible] consigliere della federpesca mondiale

Giuseppe Genta

CAIRO M. A [illegible] due mesi dall'elezione a presidente nazionale del settore mare della Fips, il savonese Giuseppe Gen[illegible] [illegible] stato eletto consigliere mondiale della Federazione internazionale pesca in [illegible] Cips. Per Genta si tratta [illegible] un nuovo, importante [illegible] mento che gli è stato conferito in occasione del congresso mondiale che si è svolto di recente in Lussemburgo [illegible] al quale hanno partecipato [illegible] [illegible].

Spiegano alla Fips provinciale: «All'interno del Consiglio mondiale, Genta si occuperà di [illegible] l'attività sportiva fatta dalla riva del mare e, in particolare, delle specialità canna da riva [illegible] surfcasting».

E aggiungono: «Fra i prossimi impegni [illegible] neoconsigliere sono previste le supervisioni ai campionati mondiali che [illegible] svolgeranno in [illegible]cia, Inghilterra, Brasile, Portogallo e Gibilterra». [l. b.]

INIZIATIVA A CAIRO

Dipinti dai ragazzi i cassonetti per rifiuti

Posizionati, lungo le strade principali di Cairo, i primi 7 cassonetti per la raccolta [illegible] nettezza urbana e «rivisitati», con pennelli e colori dagli alunni della scuola media «Abba» e della scuola elementare «Mazzini». L'iniziativa, partita [illegible] un'idea degli assessori all'Ambiente, Servetto, [illegible] alla Pubblica Istruzione, Vieri, aveva incontrato la disponibilità degli insegnanti e l'entusiasmo degli studenti, coinvolti, così, [illegible] originalità [illegible] fantasia, in un'esperienza di educazione ambientale [illegible] di partecipazione all'arredo urbano. Esperienza che il Comune ha intenzione di proseguire il prossimo anno, [illegible] modo che ogni quartiere [illegible]bia il suo «cassonetto personalizzato» [m. c.]

[illegible] NOTIZIE FLASH [illegible]

DEGO

Finisce all'asta la casa della figlia [illegible] Gigliola

Oggi è in programma la prima udienza per fissare la data dell'asta della [illegible] [illegible] Pian Martino, nel comune di Dego, di proprietà di Soraya, la figlia di Gigliola Guerinoni, di cui l'ex gallerista, condannata a ventisei anni per l'omicidio di Cesare Brin, ha l'usufrutto. [l. b.]

CAIRO M.

Si cerca il proprietario [illegible] [illegible] cane pastore

Appello della Lega difesa del cane per ritrovare [illegible] proprietario di un pastore tedesco abbandonato [illegible] Cairo. Spiegano all'associazione animalista: «Si tratta di un femmina il cui tatuaggio (75 Al) [illegible] leggibile solo in parte. Il proprietario può rivolgersi al numero telefonico 57.77.19». [l. b.]

MALLARE

[illegible] la lite tra Comune e [illegible]

Risolto il contenzioso fra Comune [illegible] Rambo's Ranch. «L'accordo, che ha permesso [illegible] ripristinare l'erogazione dell'acqua - spiegano in Comune - prevede l'estinzione del debito [illegible] [illegible]. Partiti, [illegible] tanto, i lavori di manutenzione straordinaria dei giardini e quelli inerenti all'asfaltatura e alla realizzazione di parcheggi sul viale Luigi Corsi. [m. c.]

CAIRO M.

I fondi [illegible] [illegible]0 [illegible] al circolo «don Pierino»

Una donazione è stata f[illegible] da parte dei «contanuova» cairesi al circolo ricreativo dedicato alla memoria [illegible] don Pierino. I fondi, pari a 1 milione, erano stati raccolti in occasione delle festività pasquali. l. b.]

Si presenta oggi a Roma la 34ª edizione del Festival di musica da camera

Cervo ricorda Schubert e Vegh

Un ciclo di concerti per il bicentenario del compositore viennese. La Camerata di Salisburgo commemorerà il [redacted] direttore. Tra gli ospiti i pianisti Lonquich e Katsaris. Due le serate jazz

CERVO. Nel segno dell'indimenticabile Sandor Vegh e per celebrare l'anniversario [redacted] Schubert: [redacted] dedicata a questi due grandi musicisti, la 34.a edizione del Festival di Cervo, il cui programma viene presentato ufficialmente a Roma dagli organizzatori, capofila dei quali è il Comune. La scomparsa di Vegh, il violinista [redacted] di [redacted] d'orchestra ungherese che di questa manifestazione internazionale è stato il propulsore, ha indotto [redacted] variare il primitivo calendario: ad aprire la rassegna, quindi, non sarà più il violino di Uto Ughi, ma la prestigiosa Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo, della quale Vegh era il direttore.

Undici saranno complessivamente le serate di concerto proposte dal Festival '97, [redacted] delle iniziative culturali di maggior prestigio della Liguria», [redacted] ricorda Maria Paola Profumo, [redacted] regionale al Turismo: e ancora una volta, sull'incantevole Sagrato dei Corallini, si alterneranno grandi pianisti (una tradizione della rassegna) [redacted] complessi d'archi, mentre si registra anche una innovazione, nell'intento di spaziare sempre di più in tutti i generi [redacted] sette [redacted]. La illustra [redacted] vicesindaco Vittorio Desiglioli: «Le serate dedicate al jazz diventano due. Ed entrambe hanno come protagonista una coppia di strumentisti d'eccezione. Un nome per tutti, quello del pianista Herbie Hancock».

Si torna all'antico, a quando Vegh radunava nella sua casa, affacciata su piazzetta San Giovanni, un gruppo di amici, tutti celebri concertisti (Narciso Yepes [redacted] Arturo Benedetti Michelangeli, Sviatoslav Richter e Wilhelm Kempff, Annie Fisher [redacted] Severino Gazzelloni) per un cenacolo da cui sgorgavano concerti di lusso. E il bicentenario della nascita di Schubert offre l'occasione di proporre in modo nuovo o originale l'ascolto delle più belle pagine del maestro viennese: per un certo periodo, alcuni musicisti soggiorneranno nell'antico borgo, si incontreranno, scambieranno le reciproche esperienze e quindi [redacted] insieme le musiche dell'amato Schubert, in formazioni diverse.

Cervo sempre più capitale della musica da camera, dunque. Lo confermano le altre iniziative a complemento [redacted] Festival, a iniziare dai concerti in decentramento nell'entroterra con l'Amministrazione provinciale. E poi i Break Concerti, venti appuntamenti serali in piazzetta Dante; il corso musicale di luglio, giunto alla 4.a edizione, diretto dal maestro Mario Del Grosso e rivolto agli alunni di scuola media con sperimentazione musicale; il Masterclass di canto lirico a cura [redacted] tenore Ottavio Garaventa, con rappresentazione dell'«Elisir d'amore» di Donizetti (9-13 agosto); e l'Accademia [redacted]zionale di perfezionamento musicale, diretta in settembre da Arnulf von Arnim.

[redacted] Delfino

Il pianista Al[redacted] Lonquich a Cervo

[redacted] IL [redacted]

Pianisti doc, archi e jazz

Il programma del 34° Festival si apre sabato 12 luglio con la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo. Quindi, le Schubertiadi, articolate in cinque serate di concerti, tutti in luglio: mercoledì 23 Ulrike Mathe (violino), Miklos Perenyi (violoncello) e Alexander Lonquich (pianoforte); giovedì 24: Begonia Uriarte [redacted] Harald Mrongovius, pianoforte a quattro mani; venerdì 25: Mathe, Perenyi, Lonquich e il Quartetto Fonè; lunedì 28: quartetto Fonè, Lonquich e Libero Lanzillotta (basso); martedì 29: Mathe, Perenyi, Lonquich, Wolfgang Schultz (flauto), Uriarte-Mrongovius e Quartetto Fonè. Agosto si apre [redacted] il jazz: sabato 2, concerto del pianista Herbie Hancock [redacted] del saxofonista Wayne Shorter. E, [redacted]: venerdì [redacted] recital di pianoforte [redacted] Cyprien Katsaris; lunedì 18, concerto jazz [redacted] il duo Georges Arvanitas (piano) [redacted] Wayne Dokery (contrabbasso); lunedì 25, recital [redacted] pianoforte di Pietro De Maria; e venerdì 29, chiusura con il trio d'archi e pianoforte composto da Ulf Holscher, David Geringas e Arnulf von Arnim. [s. d.]

Bilancio positivo [redacted] San Giorgio

Presenze record a Expo Albenga

[redacted]BENGA. L'«Expo [redacted] Albenga» ha portato a San Giorgio decine di migliaia di visitatori. [redacted] è conclusa domenica sera la seconda edizione della Fiera delle valli ingaune [redacted] già si guarda al prossimo appuntamento. Gli organizzatori sono più che soddisfatti per i dieci giorni della rassegna che hanno [redacted] un happening ancora più importante rispetto allo scorso anno.

Più [redacted] centosessanta [redacted]disti provenienti principalmente dalla Liguria, ma anche dal Piemonte [redacted] da altre regioni del nord [redacted] centro Italia, hanno [redacted] insieme un dettagliato panorama [redacted] varie attività commerciali. Negozi, botteghe artigianali, concessionari, aziende sono stati i veri protagonisti della manifestazione che ha avuto [redacted] punti di for[redacted] numerose novità.

L'expo, che avrà un'allestimento estivo a luglio ad Albisola [redacted] tornerà ad Albenga nel giugno del 1998, è [redacted]a organizzata dalla LigurExpo e dalla Confesercenti di Savona in collaborazione [redacted] Provincia, il Comune di Albenga, La Stampa e Radio Onda Ligure. Grandissima è stata l'affluenza di visitatori nei due fine settimana della fiera. A sorpresa la rassegna è andata molto bene anche nei giorni feriali, richiamando moltissimo pubblico in notturna. E' stata insomma un interessante invito ad uscire di casa.

Tra i tanti spazi allestiti nella cittadella fieristica di località San Giorgio uno in particolare ha creato interesse [redacted] le migliaia di persone che hanno varcato l'ingresso. Il suk, mercato di antiquariato e modernariato organizzato dalla Concordia cooperativa sociale di Savona, con i «Recuperi di nostalgie» ed i suoi circa 40 espositori, ha fatto fare a molti un gradito salto nel passato. In un intreccio tra storia e cultura si sono visti in fiera pezzi unici, esclusivi, antichi e ricercati.

Collateralmente alla parte più prettamente commerciale e promozionale hanno riscosso notevole [redacted] anche le altre iniziative organizzate nelle serate di «Expo Albenga». L'elezione della miss «In gambissime», l'avvincente gara di karaoke, l'asta pubblica hanno reso divertente e frizzante [redacted]gni serata passata tra gli stand a San Giorgio. Ottima la gastronomia [redacted] piatti tipici e stuzzicanti prodotti. [m. br.]

[redacted]

Circolo «Inquieti»

La [redacted] i s[redacted] segr[redacted]

SAVONA. Appuntamento con la scienza grafologica [redacted] alle 20,45 [redacted] Villa Cambiaso: è un'altra proposta che si annuncia fin dalla vigilia [redacted] sicuro successo, quella che il «Circolo degli Inquieti» offre [redacted] savonesi. La dottoressa Antonietta Selis Venturino è la curatrice dell'incontro [redacted] titolo «Inquieto: guarda come scrivo [redacted] capirai chi sono», una vera [redacted] propria lezione introduttiva su quella che [redacted] considerata un'autentica scienza. Nell'oc[redacted] l'esposizione della dottoressa Venturino Selis sarà supportata da proiezioni di scritture su lavagna luminosa, che consentiranno di illustrare [redacted] valore psicodiagnostico della grafologia, [redacted] settori di applicazione. Cresce intanto l'attesa per l'arrivo [redacted] Irene Pivetti, che sarà ospite degli Inquieti venerdì 13 giugno alle 20,30 a Villa Cambiaso per il ciclo dedicato alla politica, già nobilitato da Marcello Veneziani e Mario Capanna. [r. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	28	7	80	67	69
	[redacted]	80	51	45	45
[redacted]	3	57	55	66	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	55	69	13	69	20
	110	58	55	47	42
GENOVA	78	47	8	[redacted]	38
	77	75	70	69	63
[redacted]	60	75	41	43	57
	70	69	60	[redacted]	49
[redacted]	66	17	90	72	65
	89	62	61	[redacted]	53
PALERMO	63	9	65	[redacted]	52
	83	61	61	48	41
[redacted]	[redacted]	45	47	[redacted]	88
	95	83	78	58	55
[redacted]	65	71	88	50	80
	[redacted]	74	67	[redacted]	45
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	18	[redacted]	60
	83	78	66	51	49

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-45 23-10 23-65 23-87 24-14; 23-71 23-54 23-44 23-20 23-38; 23-12 23-17 23-6 23-59 23-85; 23-90 23-62 23-1 23-83 23-11; 23-73 23-89 23-15 23-34 23-55; 23-58 23-41 23-47 23-13 23-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (8); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 50-18 42-18 60-48 60-48; 72-18 82-18 63-18 22-48 33-48; 13-18 15-18 55-18 [redacted] 45-48; [redacted] 70-18 90-18 [redacted] 30-48; [redacted] 60-18 20-48 [redacted] 42-48; 22-18 [redacted] 72-48 82-48 53-48; 43-18 45-18 [redacted] 15-48 55-48; 40-18 30-18 85-48 70-48 [redacted].

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30 30-80-90 60-70-80; 10-40-50 30-10-20 60-90-10; 10-60-70 40-50-60 60-20-30; 10-80-90 40-70-80 60-40-50; 20-30-40 40-90-10 70-80-90; 20-50-60 40-20-30 70-10-20; 20-70-80 50-60-70 70-30-40; 20-90-10 50-90-90 70-50-60; 30-40-50 50-10-20 80-90-10; 30-60-70 50-30-40 80-20-30.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	8	6	24	8	17	9	3	9	6	1
[redacted]TIBILI	8	29	23	0	11	[redacted]	10	1	7	47
CADENZE	3	7	2	3	6	10	7	6	[redacted]	5
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
FIGURE	9	5	4	2	5	2	3	5	7	9
	[redacted]	15	29	49	50	72	17	21	[redacted]	35
[redacted]	71	1	11	1	81	81	1	[redacted]	61	11
	17	31	24	18	21	38	40	57	51	42

In nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viaga 27, [redacted]ndelo.

Mostra di fumetti a Carcare, karaoke al Delphin's di Pietra

Se[redacted] del live

Jazz con Neneth, Tarditi e Marchesini da Pilade a Finale, al Dau Baci gli Area Dance '70 e '80 al Thenax di Celle Ligure, si balla al Black Out e all'U'Brecche

Questi gli appuntamenti nei locali notturni.

VARAZZE. Ritrovo giovane al Mister Pub e al Mister Drake.

CELLE L. Alla discoteca Thenax dance Anni '70 [redacted] '80.

[redacted] Musica [redacted] americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's. Ritrovo Al Pampano [redacted] al Tuttifrutti.

CARCARE. Mostra di fumetti alla civica biblioteca.

SAVONA. Musica Al Baretto di piazza del Popolo.

Ritrovi al Pirata [redacted] al bar Senzanome di Calata Sbarbaro.

VADO L. Live con gli Area al Dau Baci.

[redacted] **L.** Jazz con il trio Neneth, Tarditi [redacted] Marchesini da Pilade. Discobar al Baquito.

PIETRA L. Genere revival a cura del dj Cristian al Malibù. Messaggeria e karaoke al Delphin's, Internet al Rainbow.

[redacted] «Fritto misto, la musica che non trovi» con genere Anni '70 e '80 al Tapa Tapa di piazza Cadorna.

Genere dancing al Manhattan Inn e al Saitta.

«Il Ciclone» al Cineclub del Loanese.

[redacted] Live [redacted] dance [redacted] nuovo Black Out

[redacted]**O.** Musica d'ascolto alla trattoria Gabbiano. Americanbar all'U'Brecche e ritro[redacted] Clapsi Americanbar, all'Irish Pub, allo Zanzibar. [a. r.]

[redacted]

Oggi ultimi spettacoli

Oggi ultimi due spettacoli per il Circo di Mosca guidato in tournée [redacted] Moira Orfei. L'appuntamento è alle 16,30 e alle 21 sotto il grande tendone installato in piazza del Popolo. Uno spettacolo con attrazioni internazionali, orchestrato da Moira Orfei che festeggia quest'anno il trentennale di attività nel circo. In due ore di show il pubblico può assistere a numeri con gli animali (colombe ammaestrate, scuola di equitazione, zebre, antilopi, giraffe, rinoceronti, lama, struzzi, canguri) e tradizionali dimostrazioni di abilità. Fra gli acrobati figurano i Kenias boys, con 13 acrobati che formano la piramide umana, l'uomo di gomma, i trapezisti russi che si lanciano al buio. Gli intermezzi sono affidati ai clown, alle odalische. Oggi i savonesi avranno l'occasione di assistere agli ultimi due spettacoli a metà prezzo, grazie al tagliando pubblico [redacted] «La Stampa» che dovrà essere presentato alla cassa. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted] Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 825.714. [redacted]re assoluto. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel 825.714. **Basquiat.** Orario: 15,30; 18,30 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Hamlet.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted]. [redacted]. 820.563. **Il** [redacted]: 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted]**STUDIO.** Tel. 838.6322. **Il** [redacted] **di Smilla per la neve.** Or.: 20.15; 22.30. Lire 6000; [redacted].

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Romeo e Giulietta.** Ore 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

[redacted]. Tel. 640.427. [redacted] Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi [redacted] spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire [redacted]; [redacted]; [redacted] anziani.

[redacted]
[redacted]. 51.419. **Un giorno per ca[redacted]** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]. Tel. 50.597. **The Night Flier.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ABBA. Tel. 504.234. **Larry Flynt.** Ore 20; 22,30. Lire 3000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.961. **Il ciclone,** [redacted] Pieraccioni. Ore 21. L. 4500.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted] CHIUSO.

[redacted]
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. [redacted]. 935.003. [redacted] RIPOSO.

[redacted] 2. tel. 935.003. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.286. Spettacolo del 1° circolo **Limone** [redacted].

[redacted] Tel. 63.871. Conferenza dell'on. Antonio Guidi «Quale futuro per l'handicap con la riforma del Welfare State».

DANTE. [redacted]. 293.620. **Potere assoluto,** di e con Clint Eastwood. Orari 20,15; 22,30. Lire 7000.

IMPERIA. Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. (0184) 43.440. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 261.955. **Amore ed altre** [redacted] 20,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. [redacted]. 205.049. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
DIANESE. Tel. 495930. **Il Santo** con Val Kilmer. Orario: [redacted] 22,30.

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: [redacted]. 589.329 - 591.697. Riposo.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* tel. 570.24.72. Chiusura estiva.

[redacted]: *Sala Duse:* [redacted]. 831.16.91. Chiusura estiva.

Politeama [redacted]: tel. 839.589. Riposo.

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro [redacted]: *Sala Campana.* Riposo.

Teatro della Tosse: *Agorà.* Riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana.* Riposo.

Sheraton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo:* tel. 654.91. Riposo.

[redacted]

Ariston 1: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2:** Perversioni femminili; [redacted]: Sospesi nel tempo; **Catone sala Grecale:** chiuso per congressi; **Co[redacted] sala Maestr[redacted]** chiuso per congressi; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Il principe di Homburg; **Grattacielo:** Amori e disastri; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Mela e tequila; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** American Buffalo; **Pal[redacted]:** Un giorno per caso; **Ritz:** Basquiat; **Universale 1:** Il bagno turco; **Universale 2:** Il santo; **Universale 3:** Funny Money; **Verdi:** Potere assoluto.

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici [redacted] **Cinema:** Quando eravamo re; **Carignano d'essai:** Everyone says I love you; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** riposo; **Lumière:** Cresceranno i carciofi a Mimongo; **Nickelodeon:** riposo.

PEGLI - Eden: riposo.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

NERVI - S. Siro: La carica dei 101.

VOLTRI - Ambrosiano: riposo.

Sconto [redacted] 50%

PER TUTTI GLI SPETTACOLI
PRESENTANDO ALLE CASSE DEL CIRCO QUESTO TAGLIANDO
RIDUZIONE VALIDA PER TUTTA LA FAMIGLIA
(I BAM[redacted]ANO GIA' RIDOTTO)

MOIRA più CIRCO DI MOSCA
SAVONA P.zza Del Popolo (ex Staz. F.S.)
[redacted] 23 al 27 [redacted]
Per informazioni telefonare: 019/802855

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

3.000 m² DI ESPOSIZIONE. 9 PERSONE DI STAFF. 3 STAZIONI COMPUTERIZZATE. AMPIO PARCHEGGIO. E UN CONSIGLIO IN OGNI MOMENTO.

Questi sono i nostri numeri. Ma preferiremmo presentarveli a parole. Perciò La invitiamo a venire a trovarci per conoscere la tecnologia e le qualità delle automobili Honda e dei servizi della nostra nuova Concessionaria.

HONDA
First man, then machine.

A SAVONA APRE UNA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA.

Concessionaria Honda

C.R. AUTO

(Savona) - Via Nizza, 124 - Tel. 019/884533

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La prima a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e ogni altro.

LA PRIVACY, LE AMICIZIE

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello avere i propri pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE

All'Oscar sono a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

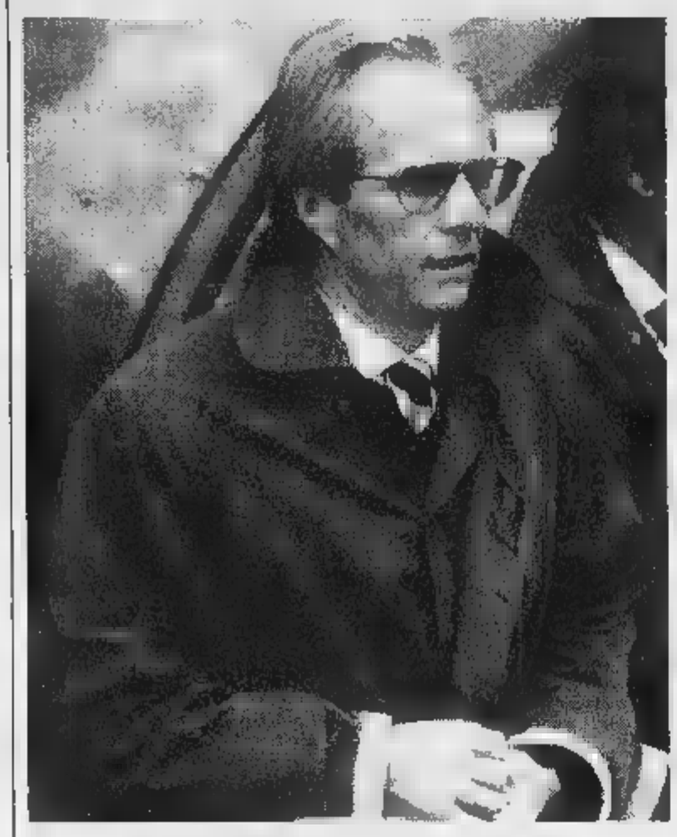
Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI ABITARE SE SEI OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.

QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'



Sven Goran Eriksson ha pilotato la Samp a un atteso e meritato ritorno in Europa

La vittoria di Cagliari vale l'Uefa, domenica il grande abbraccio dei tifosi

Sampdoria in festa per l'Europa con un saluto a Eriksson e Mancini

GENOVA. E' l'Europa, e giornata d'anticipo. Grazie alla vittoria di Cagliari la società blucerchiata qualifica per la Coppa Uefa (alla quale parteciperà per la prima volta nella sua storia) e ritorna nelle competizioni europee a due anni di distanza da quell'eliminazione in semifinale di Coppa delle Coppe, avversario l'Arsenal, che ancora brucia sulla pelle della Samp.

La squadra Eriksson ha raggiunto suo obbiettivo al termine di una partita veramente pazza, nella quale Mancini e compagni hanno fatto poco per vincere e molto per perdere. Ma era troppo alto il divario tecnico tra le due squadre in campo: la difesa dei sardi, in particolare, non riuscita a prendere misure Mancini e Montella. La coppia ha aggiunto così altre due reti al suo bottino stagionale che è arrivato a quota 36, uguagliando così il record assoluto detenuto un'altra coppia celebre, la Baldini-Bassetto dell'anno 1947-1948.

Particolarmente felici Eriksson e Mancini che nella stessa domenica hanno conquistato l'Europa con la loro vecchia squadra, la Samp, e seppur indirettamente anche con la nuova, la Lazio. Domenica prossima, a Marassi contro la Fiorentina, ci saranno quindi tante cose da festeggiare: la qualificazione europea, naturalmente, e quindi Eriksson e Mancini che per l'ultima volta scenderanno in campo a Marassi. E adesso tocca alla società preparare il futuro.

Conquistata l'Europa, il presidente Enrico Mantovani ed i suoi collaboratori dedicheranno al mercato, per costruire squadra del futuro anche se, a ben vedere, non sono previste troppe rivoluzioni nell'organico. Confermatissimo Ferron, come secondo portiere arriverà dal Prato Marco Ambrosio (classe '73), scuola Atalanta, protagonista di un brillantissimo campionato nel Prato. Sereni verrà mandato a farsi le in B.

Anche il reparto offensivo sembrà già definito: Montella e Klinsmann saranno i titolari, il rientrante Bellucci e l'oggetto misterioso Dichio i rincalzi. Carparelli, Iacopino e Bertarelli verranno dati in prestito. A centrocampo molto dipenderà da Karembeu: se il canaco cambierà aria (Real Madrid, Milan e Monaco) che si renderà necessario rimpiazzarlo con un giocatore altrettanto forte. Confermati Veron, Franceschetti e Laigle, già preso l'argentino Morales, arriveranno comunque uno o due rincalzi di valore, anche perché la stagione prossima ci sarà sicuramente da lottare su ben tre fronti (campionato, Coppa Italia e Uefa).

Sicuramente, invece, verrà acquistato almeno un difensore di categoria: disco rosso per Lanna (West Ham) e Repka, potrebbe un francese oppure un argentino. Quanto alla panchina, non c'è più nessun dubbio: sarà l'argentino Julio Cesar Menotti il sostituto Eriksson. «El Flaco», questo il suo soprannome, potrebbe arrivare a Genova già la settimana prossima.

E' stata definita, quindi, la consueta tournée di fine stagione: dopo Indonesia, Cina, Giappone e Australia, quest'anno tocca agli Stati Uniti. La Sampdoria giocherà infatti il prossimo 7 giugno in amichevole a New York, contro i «Metro guidati da Roberto Donadoni.

Damiano Basso

Genoa, 6 punti ed è serie A

Promozione assicurata nel caso di vittorie su Ravenna e Palermo

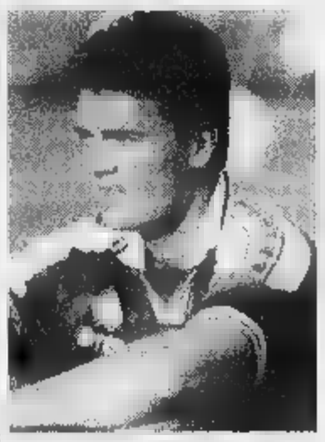
L'aggancio al Lecce può valere la serie A. I giallorossi sembrano veramente «cotti» (nel girone di ritorno hanno totalizzato solamente 19 punti contro i 32 rossoblù), mentre il Genoa sta volando sulle ali dell'entusiasmo.

A questo punto la corsa va fatta proprio sui pugliesi. A sole due giornate dalla fine del campionato tutto è ancora possibile. Un particolare significativo: in caso di classifica avulsa, i rossoblù sarebbero promossi solo nella combinazione di 4 squadre a pari punti per tre posti utili. In tutti gli altri casi, i risultati degli scontri diretti rimanderebbero allo spareggio.

Il Genoa deve quindi puntare a vincere, obbiettivo non impossibile, sia a Ravenna che in il Palermo. «Perché quei sei punti - ha spiegato Silvio Giampietro - male che vada ci siamo assicurati lo spareggio con il Lecce». Secondo il libero, però, molto dipenderà dalla coda: «Secondo praticamente in serie A. Credo che, nel prossimo turno, il Bari e il Lecce riusciranno a superare Foggia e Torino, mentre anche l'Empoli non dovrebbe avere problemi il Cesena. Le partite importanti Pescara-Castel di Sangro e Padova-Cosenza: ci vorrebbe un pareggio nel derby d'Abruzzo e una vittoria in trasferta dei calabresi. In questo modo, all'ultima giornata, Cesena e Castel Sangro sarebbero ancora in per la salvezza e non potranno permettersi di regalare niente a Lecce e Bari».

Fiducioso anche Paulo Pereira: «Ci vogliono sei punti nelle prossime due partite. Ormai siamo vicini alla promozione e non dobbiamo mollare. Peccato che domenica si sia la sosta, perché quando una squadra è in salute, come il Genoa attuale, dovrebbe sfruttare il momento favorevole giocando sempre». I rossoblù ieri mattina al «Pio XII» hanno sostenuto un allenamento defaticante, quindi Perotti ha concesso riposo ai giocatori fino a domani pomeriggio. Sabato sera, quindi, il Genoa giocherà un'amichevole a Fiorenzuola d'Arda.

I tifosi intanto si stanno mobilitando per la trasferta di Ravenna (verrà squalificato Cavallo): previsti, oltre vana di pullman; due treni speciali. Buone notizie dalla Romagna: la società giallorossa ha riservato due settori dello stadio ai sostenitori rossoblù (curva sud e distinti): in tutto circa settemila posti. **[da. ba.]**



Goossens ha firmato il 2° gol all'Empoli

I lavori migliori saranno premiati il 4 giugno durante il convegno con autori «testimonial»

Gli studenti di Savona e il racconto sportivo

I ragazzi hanno «recensito» i sei libri finalisti al Bancarella Sport

SAVONA. Settimane speciali, per tanti ragazzi savonesi che hanno aderito all'iniziativa Panathlon, Comune, Provincia e Provveditorato per «recensire» i sei libri finalisti del Premio nazionale Bancarella Sport. Domani la commissione giudicatrice ha la prima riunione per valutare i lavori degli studenti di scuole medie superiori ed inferiori: le opere migliori verranno premiate il giugno in occasione del «meeting» organizzato alla Sala Incontri Crociere dell'Autorità Portuale.

Gli studenti Savona sono stati invitati a leggere e a «recensire» uno dei sei testi finalisti del Bancarella, il cui vincitore assoluto proclamato a Pontremoli settembre. Si tratta di «Io, Mancini» di Piero Sessarego; «Goretta e Renato Casarotto» di Goretta Traverso Casarotto; «L'Italia del Giro d'Italia» Daniele Marchesini; «L'Avvocato e la Signora» Franco Costa; «Ode per Manè» Darwin Pastorin; «La lepre sotto la luna» di Andrea Maietti».

Gli autori delle opere finaliste saranno a loro volta presenti il 4 giugno, quando il Panathlon di Savona e gli altri organizzatori chiameranno, dalle 9 alle 13 al Terminal Crociere di via Chiodo, anche alcuni «testimonial» delle opere stesse, oltre ai ragazzi delle scuole e ai componenti della commissione chiamata a giudicare i lavori degli studenti. Si annuncia fin d'ora una giornata davvero eccezionale per Savona, anche perché alcuni personaggi volti nell'iniziativa di grandissimo richiamo.

L'operazione avviata dal Panathlon lega dunque a doppio filo le scuole savonesi uno dei più importanti e prestigiosi premi nazionali di letteratura, non solo sportiva: il «Bancarella» maggiore è infatti da tempo considerato uno dei premi più prestigiosi ed ambiti d'Italia, ed è un grosso merito aver saputo legare il nome degli studenti quello di degli appuntamenti culturali più seguiti e reclamizzati. Ora il «pallino» passa nelle mani della commissione giudicatrice, formata da insegnanti, giornalisti ed autorità, la quale emetterà i propri verdetti entro lunedì 2 giugno. Quarantott'ore dopo, i ragazzi che si sono distinti in questo lavoro, faranno passerella accanto ad autori personaggi. **[r. bg.]**

Mancini al centro del libro di Sessarego

Primavera FIAT.

E' SBOCCIATO IL MESE DEL VEICOLO D'OCCASIONE

Informatevi presso le concessionarie FIAT

AutoAzzurra S.r.l. Concessionaria FIAT

FINALE (SV) - Via Dante Alighieri 7 - Tel. 019 692.061
ALBENGA (SV) - Via Papa Giovanni 62 - Tel. 0182 540.008

FIAT TEMPRA SW TD ECD - 1993, colore bianco	L. 15.300.000
PEUGEOT 205 GTI - 1992, colore nero met., t.a.	L. 11.700.000
BMW 316 - 1992, colore nero met., tetto apribile	L. 22.000.000
FIAT PANDA SELECTA - 1991, colore bordeaux	L. 8.500.000
MERCEDES 300 CE - 1991, colore verde met., abs, interni in pelle, climatizzatore, cerchi in lega	L. 47.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 3P - 1994, colore grigio met., cl.tore	L. 14.700.000
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB - 1992, col. verde met.	L. 12.000.000
NISSAN 200 SX 1.8 TURBO - 1991, colore rosso	L. 15.500.000
FIAT TEMPRA SW - 1994, colore bianco, climatizzatore	L. 17.500.000
AUTOBIANCHI Y10 - 1992, colore metallizzato	L. 10.000.000
ALFA 155 1.8 T.S. - 1993, colore	L. 18.500.000

AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT

SAVONA - Via Nizza 18 e/R - Tel. 019 264.626
SAVONA - Corso Viglienzoni 1 - Tel. 019 802.547

ALFA 164 - 1994, colore bordeaux met., full optionals	L. 31.000.000
ASTRA GSI 16V - 1992, colore bianco	L. 18.000.000
LANCIA DEDRA SW TD LS - 1995, colore blu met., climatiz.	L. 28.000.000
OPEL VECTRA CDX - 1995, colore blu met., full optionals	L. 21.000.000
LANCIA DELTA 1.6 LE - 1995 colore blu climatizzatore, cerchi in lega, alcantara	L. 19.000.000
ULISSE TD - 1995, colore blu met., full optionals	L. 32.500.000
ALFA SPIDER 2.0 - 1992, colore rosso	L. 24.500.000
FIAT PUNTO GT - 1997, colore nero, full optionals, interni in pelle	L. 27.000.000
FIAT COUPE' 2.0 16V PLUS - 1995, colore giallo	L. 31.000.000
FIAT BRAVO HGT - 1996, colore black ink, full optionals	L. 30.000.000

© Pedrazzani spa Concessionaria FIAT

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane 13 - Tel. 019 504.362
(SV) - Via Parasio 46 - Tel. 019 931.793
ALBISOLA SUPERIORE (SV) - Corso Ferrari 110 - Tel. 019 489.982
ARENZANO (GE) - Via Carlin 4 - Tel. 010 912.43.36

NUOVA NISSAN PRIMERA 1.6 GX 16V - 1996, colore nero	L. 24.500.000
FIAT TIPO 1.6 SX CAT - 1994, idroguida, colore grigio met.	L. 13.800.000
LANCIA THEMA TURBO 16V LS - 1993, grigio scuro met., full. op.	L. 24.000.000
FIAT TEMPRA - 1994, colore bianco	L. 14.500.000
FIAT UNO 60 S 5P CAT. - 1993, colore rosso shiraz	L. 10.500.000
FIAT 500 - 1995, colore grigio trend met.	L. 10.000.000
FIAT PUNTO TD ELX - 1994, grigio steel metallizzato	L. 16.000.000
OPEL ASTRA 1.6 - 1992, blu met., full optionals	L. 18.000.000
ALFA ROMEO 145 1.6 - 1995, colore blu met.	L. 20.000.000
RENAULT CLIO 16V - 1993, colore met.	L. 16.800.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Sistemi Corso Sicuro

COGLIETE L'OCCASIONE!

Sistemi Usato Sicuro

Giovedì l'arrivo della La Spezia-Varazze, venerdì la partenza verso Cuneo

Arriva il Giro, strade «blindate»

Nelle foto di Gianni Chiaramonti i «guerrieri» del Finalborgo guidati dal presidente Faraut; sotto Grillo, del primaveri

Effetto-Pantani, il sindaco Busso ordina: «Cani e gatti chiusi in casa»

VARAZZE. Meno due: giovedì la carovana rosa irromperà su Varazze. Arriva il Giro d'Italia e la festa copre di fiori e festoni gioiosi la piccola perla sul Mar Ligure: Varazze attende giustificata ansia l'arrivo dei tremila dell'ottantesimo Giro nazionale. La lunga teoria riunioni decisioni portate a buon fine per completarsi, l'ultima è stata fatta presso prefettura di Savona e sono stati emessi i comunicati ufficiali che renderanno possibile, particolari traumi per traffico e la cittadinanza varazzina.

Vediamo è stata disposta la chiusura delle strade. Giovedì 29 maggio, tappa La Spezia-Varazze: 1) Tratto Faiallo a Monte Beigua dalle 11 per tutti i mezzi pesanti, dalle 12 per tutti i veicoli; 2) Tratto Monte Beigua-frazione Pero, dalle 11 per i mezzi pesanti e dalle 12 per tutti i veicoli; 3) Tratto frazione Pero-Varazze, dalle 12 per i mezzi pesanti e dalle 13 per tutti i veicoli.

Venerdì 30 maggio, tappa Varazze-Cuneo: 1) Tratto Varazze-Savona, dalle 12,30 per tutti i veicoli circolanti nello senso di marcia dei corridori dalle 12 per i veicoli circolanti in senso inverso ai corridori; 2) Tratto Savona-Altare, dalle 12,30 per tutti i veicoli circolanti in senso contrario alla marcia dei corridori e dalle 13 per quelli nello stesso senso; 3) Tratto Altare-Carcare, alle 13 stop veicoli senso contrario e alle 13,30 per quelli nello stesso di marcia; 4) Tratto Carcare-Millesimo, alle 13,15 in senso contrario e alle 13,45 nello stesso senso di gara.

In occasione passaggio del Giro verrà inaugurata la strada panoramico-turistica realizzata dalla Comunità Montana del Giovo nella del Beigua con l'asfaltatura della mulattiera che unisce il Beigua Piampaludo Pratorotondo. Un «miracolo» della Corsa rosa. Diceva all'ultima riunione Giovanni Busso, sindaco: «Abbiamo messo la città in subbuglio e forse qualcuno avrà anche mugugnato... ma alla fine dei conti rimarranno i lavori completati vantaggio della comunità. Due giorni di disegi valgono il sacrificio, domani ringrazieranno e si domanderanno perché il Giro arriva... due volte l'anno». Curiosità: proprio ieri Busso ha un'ordinanza cui invita i varazzini a... tener chiusi in cani e gatti nei due giorni gare. Si potrebbe chiamare «sindrome da incidente a Pantani».

Ci sarebbe ancora da parlare dell'ospitalità che Varazze darà a corridori accompagnatori, ai giornalisti che avranno nelle «penne» la possibilità di dare della città un volto affascinante. L'attesa è per essere soddisfatta: e può darsi che di Varazze si parli anche per qualche scinvolgimento in classifica.

Nanni De Marco

Melogno-Day

Matteo ha vinto la gara più bella

FINALE. Il «gruppo storico» finalese, promotore di mille e mille gare, si è ancora una volta imposto all'attenzione del mondo amatoriale con l'organizzazione del «Melogno-Day» in chiave europea. Hanno risposto entusiamo atleti lombardi, piemontesi, emiliani, trentini e veneti. Con meno partecipazione i liguri, ed i savonesi in particolare.

La storia delle date del Melo- Day è antica come sono i propositi di buona permanenza fra gli enti e la federazione, ma alla resa dei conti il campionato europeo cronoscalata Udace si è risolto come una lotta fra «forestì». In questo contesto hanno brillato due giovani del Gs Santysyak, che vediamo anche ogni domenica protagonisti nelle «Mtb»: Simona Massaro con lussuoso tempo di 52' che le ha permesso di indossare la maglia facendo il bis dello scorso anno, e lasciandosi alle spalle oltre 70 uomini; poi il giovane Dario Battaglia, che ha lasciato con un palmo di naso i più quotati avversari Grillo, Esposito, Pirola e Pighi.

Ma il Melogno-Day è ricco di storie particolari come quella di papà e figlio Genovina, pri- nei Cadetti e il genitore a seguirlo in gara con una Mtb da diporto. C'è poi la vittoria morale ottenuta dal «cadetto» Matteo Mosso, che ha lasciato alle spalle specialisti del calibro Cordaro («l'aquila Cogoleto»), Ferraro, Alfonsi (due volte dello Slam). Non solo per la performance sportiva, ma per il risvolto umano che ci ha svelato la mamma gli occhi lucidi di commozione: «Vederlo qui al via è già una grande vittoria, Matteo ha avuto gravi problemi da piccolo ci detto chiaramente che non avrebbe camminato, ci siamo battuti e lui lentamente è salito sul triciclo, ha nuotato, ed è salito sulla bici. E' diventato uomo...».

Ecco, il Melogno Day è stato anche questo. E se gli organizzatori hanno avuto il premio di presenze che i loro sforzi meritavano, la sola presenza di Matteo Mosso li ripaga. La fe- è poi proseguita dalla salita al grande salone dell'Alberghiero dove un lussuoso happening ha risollevato morale e forze a tutti. Finalborgo è stata veramente regina del ciclismo europeo, e merita una conferma con la proposizione del calendario a livello nazionale con date fissate in inverno, così che alla quarta edizione non ci siano più concomitanze «dannose» per tutti, che polverizzano la partecipazione e finiscono per togliere interesse ai partenti a tutte le gare. [n. d. m.]

Matteo Mosso, protagonista di una storia bellissima, al via del «Melogno-Day»

27 MAGGIO 1997

VARAZZE IN ROSA
LA STAMPA

INIZIATIVA PER FOTO-VIDEOAMATORI
Scheda di pre-iscrizione

nome _____

cognome _____

città _____

via _____

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona, piazza Marconi - 17100 Savona

Gran Fondo a Savona

Un trionfo al «Bacigalupo»

SAVONA. Stadio Bacigalupo per una volta invaso dalle bici, col rammarico di ciò che poteva essere e non è stato, la costruzione della pista ciclistica. Tant'è: i cicloamatori rispondono a gran all'appello della quarta tappa del Giro d'Italia Uisp organizzato dalla Federazione Ciclistica per l'impegno dell'Uc Savona di Aldo Capello.

La «Gran Fondo La Torretta» suddivisa in tre percorsi: uno di 185 km che ha visto la vittoria del portacolori della Olmo Gianmario Bertolotto che ha inflitto ben 9' al secondo; una seconda gara di soli (!) 125 km con vittoria di Alberto Puppo del Teambike una terza di 95 per il successo di Fabrizio Palmieri dei Cicli Zanini di Albisola. Per tutti i gusti e per tutte le forze, certamente la andava maggiormente «protetta» da altre manifestazioni.

Ordini d'arrivo. Gran Fondo km 185 sulla Savona-Finale-Melogno-Osiglia-Bormida-Cairo-Dego-Giusvalla-Montenotte-Cadibona-Savona: 1) Gianmario Bertolotto (Olmo), tempo impiegato 5 ore, 26' 36"; 2) Luigi Spirito (Cicli Asteggiani) a 9'; 3) Piero Sedaboni (Olmo) idem; 4) Mauro Matucci (Olimpus Milano) a 22'; 5) Enrico Navoni (Pastrengo) a 26'; 6) Federico Bausone (Astigiani) a 30'; 7) Maurizio Manguzzi (Campioli Reggio) idem; 8) Simone Caratto (Torino); 9) Luigi Giglio (Stroppa Team); 10) Carlo Ghiso (Elledì); 11) Daniele Lombardi (Vicoforte); 12) Gabriele Canepa (Loabikers); 13) Lorenzo Cerro (Loabikers); 14) Alessandro Di Cervo (Camogli); 15) Paolo Petitti (Astigiani); 16) Vaccaro (Sarzana); 17) Locatelli (Milano); 18) Guadagnini (Uisp); 19) Pesce (Uisp); 20) Molinari (Cuneo); 21) Buzzago; 22) Robello; 23) Mentoli; 24) Fieschi; 25) Salvioli; 26) Peretti; 27) Filetti; 28) Silvestri; 29) Rampazzo; 30) Gerardo.

Ordine d'arrivo Medio Fondo km 125 per il percorso Savona-Finale-Melogno-Murialdo-Osiglia-Bormida-Pallare-Cadibona-Savona: 1) Alberto Puppo (Teambike Fun) in ore, 39' 35"; 2) Emiliano Dell'Oriente (Laigueglia) a 6'; 3) Fulvio Rorroro (Villanovese) idem; 4) Alessandro Brunetti (Cerati Milano); 5) Stefano Vico (Pastrengo); 6) Mario Giuliano (Imation Ferrania); 7) Federico Cavalla (Zanini); 8) Enrico Pozzi (Pedale Vadese); 9) Piero Ghersi (Zanini); 10) Stefano Ceccarel (Bragno); 11) Silvio Segala (Cerati); 12) Vito Policarpo (Imation); 13) Beatrice Bertarelli (Caparaia Mtb) prima donna; 14) Roberto Arlati (Peluffo); 15) Arturo Varalda (Uisp); 16) Pugliara; 17) Cagliero; 18) Ivaldi; 19) Occelli; 20) Mascardi.

Gara di Fondo km 90 percorso Savona-Melogno-Pallare-Cadibona-Savona: 1) Fabrizio Palmieri (Cicli Zanini); 2) Paolo Olman (Santysyak); 3) Maurizio Siri (Zanini); 4) Piero Musso (Uisp); 5) Cristian Parodi (Guizzardi Ovada); 6) Maurizio Gonella (Zanini); 7) Paolo Piu (Marconi); 8) Roberto Murgia (Chiavari); 9) Vincenzo Apicella (Uisp); 10) Claudio Bianco (Azzarì); 11) W. Bianco; 12) Ascheri; 13) Rebagliati; 14) Monaci; 15) Chiarborelli. [n. d. m.]

Successo per la pronosticatrice loanese

Laura Pennesi vince il «Kaimano Goal»

Si è concluso il «Kaimano Goal», ultimo referendum della nostra lunga collaborazione con i lettori, e ancora una volta si è registrato il successo dei pronosticatori loanesi della Pasticceria Biondi, che dopo la Coppacampioni si aggiudicano anche la gara della pallanuoto: Laura Pennesi rintuzza l'assalto finale del vadese Moreno Griffo, del Giamello Elettrodomestici.

Per la verità Griffo vanta una media superiore alla Pennesi, avendo iniziato con due tappe di ritardo, ma a quel tempo i vadesi erano totalmente impegnati nel «Savona Goal». E' stata un'annata indimenticabilem questa '96-'97, con la presenza importantissima dei «maghi» del Green Wolf che hanno guidato a lungo tutte le graduatorie. Poi sono emersi gli altri e sono giunte le vittorie di Mototecnica Ligure, Edicola Rapalino, Club Minuto, Clan Gaggero e Alberto Dantini che ha trionfato nel «Savona Goal», più tanti liberi come Ciarlo, Galfrè, Penna, Battaglini, che hanno saputo «tenere» sino in fondo.

Frequente presenza femminile, nei nostri referendum, la doppia vittoria di Cecchelli, quelle singole di Casale, Calvini e Damonte, a testimoniare che i nostri giochi piacciono a tutta la famiglia. Kaimano Goal ultima tappa, colonna vincente: 22-9, 11-12, 10-10, 12-10, 10-11, 14-12, 17-10. Class.: p. Valerio Varaldo; 40 Giovanna Cazzulo, Roberto Manzini, Marilena Manzini Marco Branca; 36 Moreno Griffo, P. Paolo Griffo, Nuccio Minuto, Piero Mariani, Giovanni Basso e Maria Teresa Battaglini; 32 Mimmo Minuto, Laura Pennesi (mag. rosa), Luca Ferro, Giuseppe Frumento, Gioele Bellina, Lino Wazz e Aicardi Ghiglieri; D. Minuto e G. Frumento; 24 Ed. Rapalino, Ed. Quiliano e M. Battaglino; 20 Gb Tamagno, R. Giamello, T. Gazzolo, P. Minuto, A. Penna, Ch. Galfré, B. Moltení, D. Bella, M. Bella, D. Caso, G. Bella e P. Basso. Cl. finale: 496 Laura Pennesi (Biondi); Moreno Griffo (Giam.); Luca Ferro; 448 Nuccio Minuto e Lino Wazz. [n. d. m.]

I rossoblù puntano tutto sulla gara di ritorno, in Prima categoria il Borgio si è rimesso in corsa

Savona «sgonfiato», il Vado spera ancora

Per i biancoblù secca sconfitta Casale al debutto nei playoff

Da Casale il Savona ritorna una pesante sconfitta nella pri- gara dei playoff, mentre Vado va oltre il pari interno con la Caratese nella prima gara spareggio per un eventuale posto nel Nazionale Dilettanti. Il Borgio invece vincendo a Varazze contro la Pro Recco ritorna in corsa per il salto in Promozione.

Savona. Una sconfitta pesante, anche se bugiarda. Infatti i biancoblù nella trasferta di Casale sono stati battuti per 3- al termine partita in cui i ragazzi di Leo Cusimano hanno giocato a grandi livelli. Il dirigente Lino Di Blasio:«E' stata una sconfitta . La squadra ha giocato bene, ma purtroppo abbiamo preso due reti nei primi minuti e siamo più riusciti a recuperare. Cusimano ha fatto giocare tanti giovani che si messi in forte evidenza». Il tecnico dei biancoblù ha dato spazio tra i pali al secondo portiere Nardulli, classe 1978 che ha preso il posto di Viviani. Ancora Di Blasio:«Siamo a fiune stagione ed è giusto che anche Nardulli giochi qualche partita importante. E' un giovane che va gratificato».

Vado. Il pareggio contro la Caratese va bene alla compagine vadese, a mister Pansera. Il tecnico avrebbe voluto vincere, anche con un gol di scarto. Di occasioni i rossoblù hanno tante: la più limpida nei primi minuti del secondo tempo quando capitan Moiso (uno dei migliori dei vadesi) dalla lunga distanza ha lasciato partire un tiraccio che ha colpito il palo. Pansera:«E' una partita stregata. Alla fine forse chi deve recriminare di più siamo noi. Abbiano giocato bene, anche se in superiorità numerica non siamo riusciti a superare la lombarda. Ora ci aspettano 90' di fuoco, anche se sono convinto che la squadra possa la vittoria in trasferta».

Moiso è il capitano del Vado

Borgio Verezzi. Grande riscatto per il Borgio del presidente Bergallo. La compagine rossoblù dopo sconfitta contro il Pieve Ligure prontamente riscattata andando a vincere per 1-0 contro la quotata Pro Recco grazie ad rete Marzano. presidente Gino Bergallo: «Adesso ci giochiamo tutto nella prossima sfida contro il Rivasamba. La squadra è ne ha dato la dimostrazione domenica. I ragazzi hanno giocato al massimo strappand che alla vigilia pareva proibitivo. Adesso puntiamo alla vittoria nell'ultimo match sperando poter contare sull'apporto del pubblico».

Orcino. Corrado Orcino ex tecnico di Savona e Cairese e l'anno scorso fermo per un anno di riflessione, torna in panchina. L'ex giocatore velociano infatti ingaggiato dall'Acqui, dove ha militato per anni guiderà i termali nel campionato di Eccellenza piemontese.

Roberto Pizzorno

Il trionfo agli Italiani trascina il «duo» in azzurro: parla la Giallombardo

Athena al vertice del sincronizzato anche Berruti-Dominici in Nazionale

IMPERIA. La conferma che l'Athena Savona al vertice del nuoto sincronizzato nazionale arrivata dai Campionati italiani archiviati domenica. Titolo per società, medaglie d'argento ed un quarto posto sono cifre che riassumono, più di ogni commento, il valore delle biancorosse che nelle prossime settimane attese ad altri importanti appuntamenti.

Patrizia Giallombardo, allenatrice delle sincronette savonese, è soddisfatta della «tre giorni» imperiese: «Intanto il titolo per società riassume la nostra forza tutte le specialità. Nel 'duo' inoltre abbiamo degli splendidi riconoscimenti: oltre Serena Bianchi che in coppia Giada Ballan colto il secondo posto, bisogna registrare splendido quarto posto di Alice Dominici e Claudia Berruti. Che non a , subito dopo la conclusione dei nazionali, hanno ricevuto la convocazione per la 'Roma Sincro' che prelude ai principali appuntamenti della stagione».

Patrizia Giallombardo

Appuntamwenti che sono tanti, anche se l'epicentro è rappresentato dai campionati pei in piena estate. In Cina invece è prevista, un mese, la Coppa del Mondo mentre ancora da decidere è la partecipazione Giochi del Mediterraneo Universiadi (le due rassegne sono in programma nel nostro Paese). Prosegue la Giallombardo: «I campionati italiani hanno messo in luce i progressi compiuti dalle ragazze, in particolare dalle nuove leve. Sì, è vero: un po' amarezza è arrivata da alcune decisioni che non hanno convinto il pubblico, il quale stato numeroso, composto anche tanti savonesi. Ed in particolare sono con- che a sostenere le nostre ragazze siano arrivati tanti componenti dell'Amatori Nuoto, l'altra società cittadina. Insomma è stata una bella festa di sport, coronata dai nostri brillanti risultati e da un 'comune sentire' che fa onore tutti coloro i quali si impegnano in questa attività».

Guglielmo Olivero

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PIRELLI GRAPHICS 1997

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e a invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Prendete le giuste precauzioni.

VERNA PSA

Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori ■ (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità ■ voi e al vostro partner.

Ma una Golf ■ ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.

Sedili sportivi, servosterzo ■ alzacristalli elettrici, ■ sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega ■ I fari fendinebbia.

Vogliamo parlare di investimento?

Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.

Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

FINGERMA [illegible] LA VOSTRA GOLF.

VERSIONE	MOVIE				
Cilindrata	1.4	1.6	1.6	1.9 TDI	1.9 TDI
Potenza kW/CV	44/60	55/75	74/101	66/90	81/110
Prezzo*	25.9	26.4	27.5	32.8	34.3
VERSIONE	**GT/GTD Special**			**GTI 16V** 20 Years Ed.	**VR6** Bysano
Cilindrata	1.6	2.0	1.9 TDI	2.0	2.0
Potenza kW/CV	74/101	85/115	81/110	110/150	140/190
Prezzo*	32.8	32.8	39.5	40.3	64.0

*Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Da oggi [illegible] tutti I modelli doppio airbag ■ ABS inclusi nel prezzo.

*Prezzi fissi già scontati grazie ■ contributo dei Concessionari Volkswagen.

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A ■ 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di MANFR[illegible]M A.
[illegible] • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

[illegible] BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

TAGINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA ALTO VERGANTE [illegible]
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. ■ 0324/83.343

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 ■ 0323/846.141

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI [illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 ■ (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI [illegible]
[illegible] • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

TOSONE [illegible]
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. [illegible] MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE [illegible] VILARDO
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

Audi

[redacted] la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 27 Maggio 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

LA STAMPA
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Schianto di notte all'ingresso di Ghemme. Uno dei ragazzi gestiva la «brasserie» di Vaprio

Auto contro un palo, morti due giovani

Erano di Barengo e Vercelli: 23 anni

GHEMME. Due amici [redacted] morti in un drammatico incidente stradale avvenuto domenica notte sulla statale 299 per la Valsesia. Le vittime si chiamano Gian Luca Calzavacca, 23 anni, residente [redacted] Vercelli, ma che lavorava [redacted] Vaprio d'Agogna, dove gestiva il pianobar pizzeria «Les Brasseurs», e il coetaneo Marco Cacita, residente a Barengo, in viale Rimembranze.

I due giovani si sono schiantati contro un pilone, poco prima del ristorante [redacted] Nero [redacted] Ghemme, [redacted] successivamente la loro auto si è rovesciata in un campo di mais. Calzavacca e Cacita sono morti praticamente sul colpo, per le gravi lesioni riportate nel terribile impatto. I carabinieri di Ghemme hanno aperto un'indagine per ricostruire l'accaduto. Dalle prime indiscrezioni si [redacted] saputo che i due amici avrebbero fatto tutto da soli. A tradirli potrebbe essere stato il fondo stradale, reso viscido dalla pioggia.

L'incidente [redacted] avvenuto verso le 3,50 di domenica notte. I due stavano viaggiano da Ghemme verso Novara. Al rientro da una serata in un locale della zona, nell'affrontare una curva il Calzavacca ha perso [redacted] controllo della [redacted] Rover 216 Cabrio, che [redacted] andata [redacted] sbattere violentemente contro un pilone di cemento armato dell'energia elettrica.

L'auto si [redacted] rovesciata, terminando la sua corsa in un campo a fianco della strada. Cacita è rimasto nell'abitacolo, completamente sventrato, mentre il Calzavacca è stato sbalzato fuori dall'auto.

I [redacted] sono stati lanciati da un automobilisti di passaggio. Sul posto si sono recati i carabinieri di Ghemme e i vigili del fuoco. Successivamente è stato fatto intervenire l'Elisoccorso dalla base di Gattinara. Purtroppo, però, i soccorsi si sono rivelati inutili. Per le gravi ferite riportate nell'urto contro il pilone, i due giovani sono morti praticamente sul colpo. Le salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Ghemme.

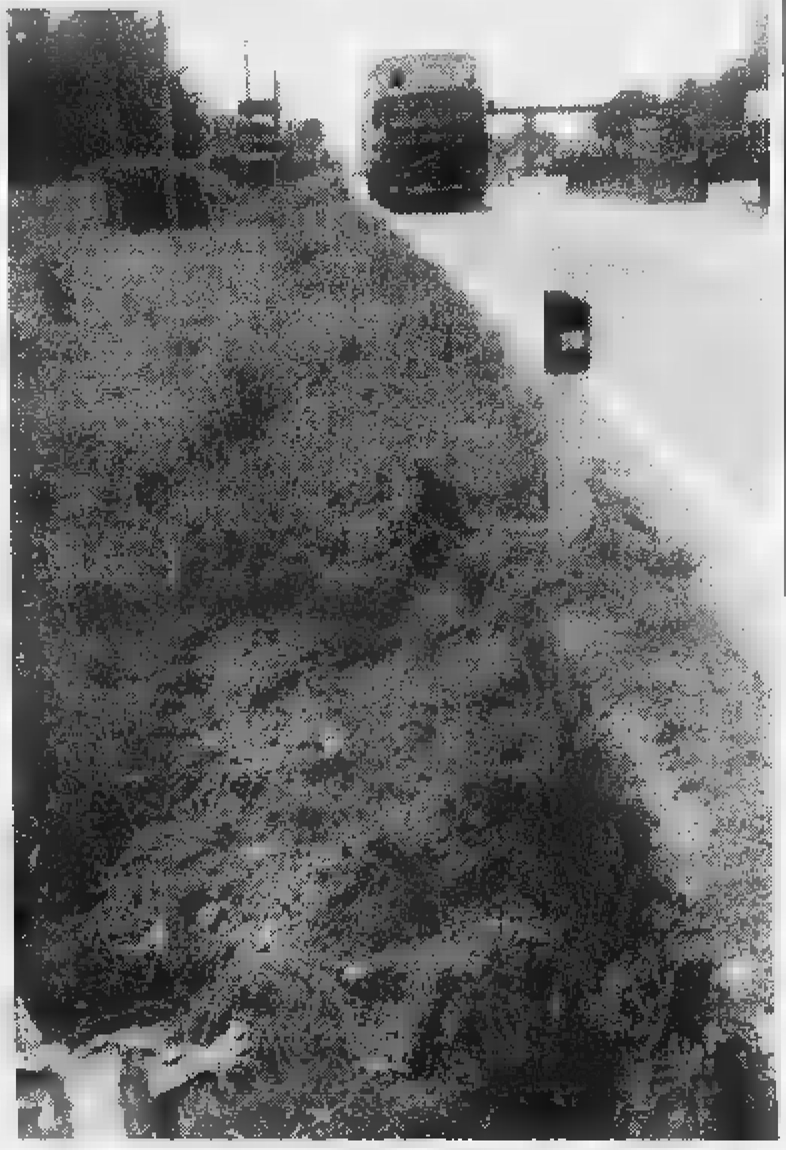
Non [redacted] la prima volta che avviene un incidente di questa drammaticità in quel punto, dove la statale 299, davanti a Ghemme, devia verso destra per innestarsi nella circonvallazione che taglia fuori l'abitato.

In paese, molti ancora ricordano il terribile incidente di cinque anni fa, quando [redacted] giovani persero la vita recandosi in discoteca. La loro auto, che proveniva però da Novara, più [redacted] meno nello stesso punto [redacted] va tirato dritto, schiantandosi contro il muro di una villetta. Un incidente che riporta d'attualità tutta la pericolosità [redacted] quel tratto stradale. Marco Cacita, che viveva a Barengo e lavorava con lo zio in una cascina ad Agnellengo [redacted] Momo, lascia il padre Carlo, la mamma Rosanna Gallina e la sorella Silvia, [redacted] quattro anni più anziana.

Marco Piatti

Dopo il terribile impatto l'auto è finita in un campo di mais

Da sinistra, **Marco Cacita e Gian [redacted] Calzavacca**, [redacted] entrambi 23 anni morti nell'incidente di domenica notte a Ghemme. A destra, il luogo dove [redacted] Rover è uscita di strada ribaltandosi in [redacted] campo di mais



Scontro a Marano Ticino muratore lascia 4 figli

[redacted] Era padre [redacted] quattro figli l'uomo che ha perso la vita sabato sera in un incidente stradale nei pressi di Marano Ticino. Giovanni Isabella Valenzi, muratore, aveva 41 anni e abitava [redacted] Mezzomerico in via alla Chiesa 26. Lascia la moglie Angelina Mancuso e i figli Maria di 21 anni, Caterina di 18, Costantino di 16 [redacted] Gianluca di 10. Grande il cordoglio nel paese. Tutti conoscevano Valenzi, p[redacted] molto attiva [redacted] legata alla famiglia.

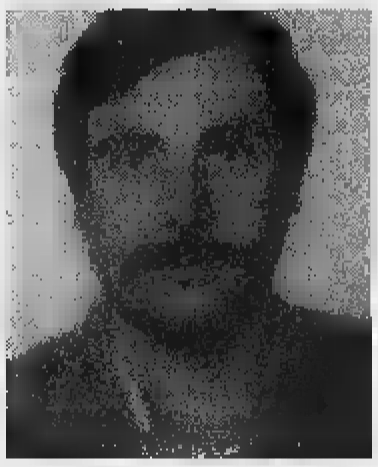
Sulla dinamica dell'incidente [redacted] in corso rilevamenti e indagini da parte degli agenti della polizia stradale di Arona. Gli agenti sono arrivati sul posto subito, insieme ai vigili del fuoco di Mercurago.

Erano le 23,30, la visibilità normale, il traffico non più intenso del solito [redacted] quell'ora del sabato. Valenzi, [redacted] alla guida di una Mercedes, stava percorrendo la statale 32 per rientrare [redacted] Mezzomerico e si trovava nel territorio di Marano Ticino, a non più di tre chilometri dalla [redacted] abitazione. Improvvisamente lo scontro con [redacted] Opel guidata da Alban Boci, 25 anni, di origine albanese, che abita con la famiglia ad Oleggio in via Santa Maria. Con Boci viaggiava il fratello di 13 anni. Alcune auto di passaggio si sono subite fermate e hanno dato l'allarme. Poi sono arrivati i vigili del fuoco. Hanno estratto dalle lamiere i due giovani e Valenzi. Per quest'ultimo, purtroppo, non c'era più niente da fare [redacted] ai medici dell'ospedale Maggiore di Novara [redacted] è rimasto che constatare l'avvenuto decesso: il muratore era morto sul colpo al momento dello schianto contro la Opel.

E' ricoverato in rianimazione con prognosi riservata Alban Boci, il maggiore dei fratelli albanesi, che ha riportato la frattura del femore e trauma crani[redacted]. La sua prognosi [redacted] riservata. Minori sono le preoccupazioni per l'altro ragazzo.

Gli abitanti [redacted] Mezzomerico sono rimasti molto impressionati [redacted] si sono raccolti attorno alla famiglia. Angelina Mancuso, la moglie della vittima, lavora in una ditta che ha in [redacted]palto le pulizie del municipio. La famiglia Valenzi è originaria di Lamezia Terme. Aveva abitato per qualche tempo a Borgoticino.

[redacted]



[redacted]iovanni Isab[redacted] Valenzi

IN TOSCANA

Deceduto rappresentante di Oleggio

In un tamponamento in galleria sull'autostrada A1, nei pressi [redacted] Chiusi in Toscana, ha perso la vita ieri un rappresentante di commercio: Tiziano Bonandin, 37 anni. Abitava a Oleggio, con [redacted] famiglia, in via San Giovanni 164B. Bonandin non [redacted] alla guida ma viaggiava con un collega su una Opel Astra. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale l'auto ha tamponato un camion ed è stata trascinata sino all'uscita della galleria, a poca distanza dall'uscita Chiusi-Chianciano Terme. L'incidente è accaduto attorno alle 14. Il conducente dell'auto è ricoverato all'ospedale di Chiusi. L'oleggese è morto sul colpo. Bonandin lascia la moglie e un figlio, Stefano, che frequenta le elementari. Nella frazione San Giovanni la notizia si è diffusa in serata e il pensiero degli abitanti è andato alla giovane moglie e al piccolo Stefano. Altri scontri, nei giorni scorsi, sulle strade del No[redacted]. I vigili [redacted] intervenuti sulla provinciale tra Cameri e Bellinzago, intorno all'una di notte, per soccorrere tre ragazzi di Cuggiono, la cui [redacted], una Ford Fiesta, si [redacted] ribaltata. Il più grave dei tre, Marco Pregnolato, ha riportato ferite guaribili [redacted] due mesi. Per Mariangela Vitale e il conducente, Tiziano Verolotti, la prognosi è di pochi giorni. Sempre a Cameri, in viale Marconi, Jole Pensotti, [redacted] anni, è stata travolta mentre attraversava la strada. [r. s.]

PRIMO PIANO

Novara

Stasera al Broletto il primo Consiglio

Esordio del nuovo consiglio comunale questa sera al Broletto alle 20,30. [redacted] sindaco Gianni Correnti, dopo il giuramento, renderà nota la composizione della nuova Giunta che dovrà portare Novara nel Terzo Millennio. Pag. 38

Novara

Padania, i risultati ieri erano top-secret

Ieri erano ancora top-secret i risultati del referendum sulla Padania organizzato dalla Lega nel Novarese e nel Vco. Si attendono i dati ufficiali da Milano [redacted] c'è qualche anticipazione su un gazebo-campione di Novara. Il consigliere comunale Guglielmo Carbonero racconta la giornata del voto leghista. Pag. 38

Novara

Rapinata farmacia di via Beltrami

Assalto alla farmacia comunale di via Beltrami. Ieri due rapinatori hanno prevelato l'incasso e chiuso nel bagno le farmaciste. Pag. 39

Verbania

Un successo la festa di Pallanza

Grande successo di pubblico e di protagonisti per la manifestazione [redacted] domenica [redacted] Pallanza. Si festeggiava la riapertura del lungolago e l'inaugurazione della stagione turistica. A presentare campioni dello sport e musicisti c'era Federica Panicucci. Pag. 41

Sport

Oggi al palasport gioca l'Hockey

Stasera l'Hockey Novara rice[redacted] il Prato nella terza giornata del girone scudetto. L'incontro si gioca al palasport di viale Kennedy: il fischio d'inizio [redacted] alle 21. Ma stasera il quintetto di Mino Battistella scende in campo con la delusione, ancora cocente, patita nell'Euroclub. Pag. [redacted]

[redacted]

Continua la rubrica di Della Vedova

Continua il quotidiano appuntamento [redacted] Marco Della Vedova, il mergozzese in gara al Giro d'Italia. Nella rubrica «Il [redacted] Giro» racconta il dietro-le-quinte della corsa ciclistica più amata. Pag. 45

IL CASO

[redacted] IN POLONIA

La commozione dei ragazzi che con gli ex deportati sono andati nei campi di sterminio

«Qui ad Auschwitz ho imparato la storia»

In viaggio con gli studenti novaresi che visitano i lager

UN centinaio di studenti piemontesi, accompagnati dagli insegnanti che li avevano indirizzati nelle ricerche storiche proposte dal concorso del Consiglio regionale, so[redacted] sientrati dal viaggio-premio in Polonia, culminato con la visita di ciò che [redacted] rimasto dei campi di sterminio di Auschwitz [redacted] Birkenau, dove fra il 1939 e il 1945 i nazisti eliminarono gli ebrei, le minoranze etniche, i diversi, gli avversari politici. La ricerca [redacted] ragazzi é forse stata idealmente guidata [redacted] Primo Levi che scriveva: «Fa che il tuo viaggio non [redacted]ia inutile, che non sia [redacted] inutile la nostra morte. Le ceneri [redacted] Auschwitz [redacted] di ammonimento: f[redacted] che il frutto orrendo dell'odio, di cui hai visto qui le tracce, non dia nuovo seme, né domani, né mai».

Uno scroscio improvviso [redacted] pioggia si é abbattuto sul gruppo guidato dal vice-presidente del Consiglio Regionale, Andrea Foco, nel momento in cui [redacted] depositata la [redacted] d'alloro portata dall'Italia ai piedi [redacted] tragico muro delle fucilazioni. I ragazzi, incappucciati negli impermeabili o raccolti sotto gli ombrelli, hanno ascoltato le testimonianze di Lucella Jarach della comunità ebraica, degli ex deportati Pio Bigo, Marcello Martini, Dario Segre che hanno parlato delle tragiche vicende dei lager e delle drammatiche esperienze degli ex internati militari che respinsero la libertà che veniva offerta loro [redacted] poco prezzo, purché aderissero alla repubblica di Salò. Ai piedi del sacrario di Birkenau, fiancheggiato dalle macerie dei forni crematori, ha parlato l'assessore della Provincia di Novara Anna Cardano intervenuta con il consigliere Paolo Pistocchini, il provveditore agli studi Pietro Cataldo e Irene Magistrini, vice-presidente dell'Istituto Storico della Resistenza. «Ho guardato negli occhi gli ex deportati, nostri nonni e compagni di viaggio, domandandomi [redacted] potessero pensare ritornando [redacted] luoghi dove morirono i loro amici, in quelle baracche dell'orrore e della disperazione, ma non [redacted] riuscita [redacted] darmi una risposta» commenta Elisabetta Fanesi, studentessa del Liceo Antonelli di Novara. [redacted] stessi sentimenti sono condivisi anche dalle sue compagne Manuela Molina, Loredana Roccasalva e Cristina Garripoli che aggiunge: «Come é potuto accadere tutto ciò? Lo sterminio di migliaia [redacted] indifesi, anche donne e bambini: mi é sembrato [redacted] assistere [redacted] un film di fantascienza e invece é stato tutto vero». «Ho provato un'emozione profonda ascoltando le testimonianze dei superstiti, raccontate senz'odio [redacted] con grande umanità» dice Natalia Silvestri dell'Istituto Magistrale Bellini.

«Ho imparato che non bisogna mai discriminare poiché - continua Francesca Lessa del Liceo Galois di Verbania - è proprio comprendendo le differenze che si superano le emozioni che stiamo rivivendo qui nei lager». «Emozioni grevi che però completano le nostre esperienze che fino a ieri [redacted] limitavano ai libri [redacted] Primo Levi o al film [redacted] Spielberg sulla famosa lista di Schindler» aggiungono Sarah Massoni [redacted] Fedora Gasparetti dello stesso liceo. L'Olocausto rivissuto con i superstiti é stato infine ampiamente discusso, anche in [redacted] alle più recenti stragi sui vari scenari mondiali, nell'incontro-confronto con lo storico Bruno Mayda che, fra l'altro, si é soffermato sull'incompletezza della storiografia: [redacted]Ma qui, ad Auschwitz, chi vuole può imparare, più e meglio che sui testi» ha commentato con lucidità Elena Griglio, diligente studentessa saluzzese.

Romolo Barisonzo

Gli studenti piemontesi sono stati nei campi di Auschwitz e Birkenau. La ricerca dei ragazzi è stata idealmente guidata da Primo Levi

Un'allieva dello scientifico: «Mi [redacted] sembrato di assistere [redacted] un film di fantascienza e invece è stato tutto vero»

Accordo ieri a Milano

[redacted] di Pieve [redacted]

PIEVE VERGONTE. Adesso è ufficiale: l'EniChem ha ceduto lo stabilimento di Pieve Vergonte alla Tessenderlo. L'accordo è stato raggiunto ieri pomeriggio a Milano, nella sede della società capossettore per la chimica dell'Eni. Tessenderlo è una società belga che opera nei prodotti minerali, cloro e cloro derivati, prodotti organici naturali e di sintesi, Pvc e trasformazione di materie plastiche. Il contratto sarà reso esecutivo il 30 giugno, [redacted] alcune conferme ci [redacted] già e riguardano il Ddt: l'impianto fermato nell'estate '96 [redacted] seguito all'inquinamento del lago Maggiore non riprenderà più la produzione. L'attività acquisita da Enichem, che occupa 203 addetti e ha un fatturato di 55 miliardi di lire, è costituita dagli impianti cloro soda, cloroderivati, acido solforico [redacted] dalle due centrali elettriche che forniscono circa il 70 per cento dell'energia necessaria al funzionamento della fabbrica. [p. ben.]

Questa sera al Broletto, ore 20,30, è la prima volta del nuovo Consiglio comunale

L'esordio di Correnti e la sua squadra

Così giocherà la nuova giunta

NOVARA. Correnti [redacted] Lippi, la formazione voleva farla conoscere solamente attraverso l'altoparlante [redacted] Broletto. Passi per il tecnico juventino che non vuol concedere vantaggi agli avversari tedeschi [redacted] Correnti, perchè [redacted] voleva tenere il segreto? Per rispetto del consiglio e dell'istituzione, ha detto. E i suoi elettori, non hanno già atteso troppo per conoscere con chi vorrà giocare una partita che durerà quattro anni? [redacted] per dirla tutta, non sarebbe stato più trasparente mettere tutte le carte in tavola [redacted] prima del ballottaggio?

Adesso che la squadra è fatta, proviamo a metterla in campo, [redacted] una certa logica. Intanto il modulo, sarà quello juventino il 4-3-3 che [redacted] tanto di moda. Partiamo dal centrocampo, dalla mente ovvero dai tre avvocati: Correnti, regista classico, Agnesina [redacted] corridore e Cardinali il fantasista. Questo almeno negli auspici. Dal centrocampo alla difesa, impostata su due centrali: il dinamico Beretta ed il mas[redacted] Ierace. Tuniz sarà il fluidificante di destra (non a caso) [redacted] Bensi quello di sinistra (anche qui [redacted] a caso). [redacted] porta [redacted] mettiamo Mattera. Perchè? Ma perchè non trovava diversa collocazione. Ecco, avrebbe potuto fare [redacted] stopper ma non usa più. Se strada facendo si cambiasse modulo tornando al libero, allo[redacted] avrebbe qualche chanches.

Prima seduta per il [redacted] Consiglio comunale di Novara questa sera nel salone dell'Arengo al Broletto

L'attacco, ci rendiamo conto, non sarà [redacted] quelli esplosivi, ma sono i giovani. Sulla fascia destra piazziamo Fortina con l'eclettico Bolzoni al centro [redacted] il tosto Martinoli all'estrema sinistra. Ci stanno bene. Fortina e Bolzoni potrebbero anche scambiarsi di posizione se Correnti avesse bisogno di un potente centravanti-boa: vecchia maniera, per intenderci. Fortina è giovane ma già navigato eppoi ha dietro un buon maestro. Visti gli assessori, siamo convinti che Rifondazione resterà all'opposizione: con buona pace [redacted] tutti, [redacted] quasi.

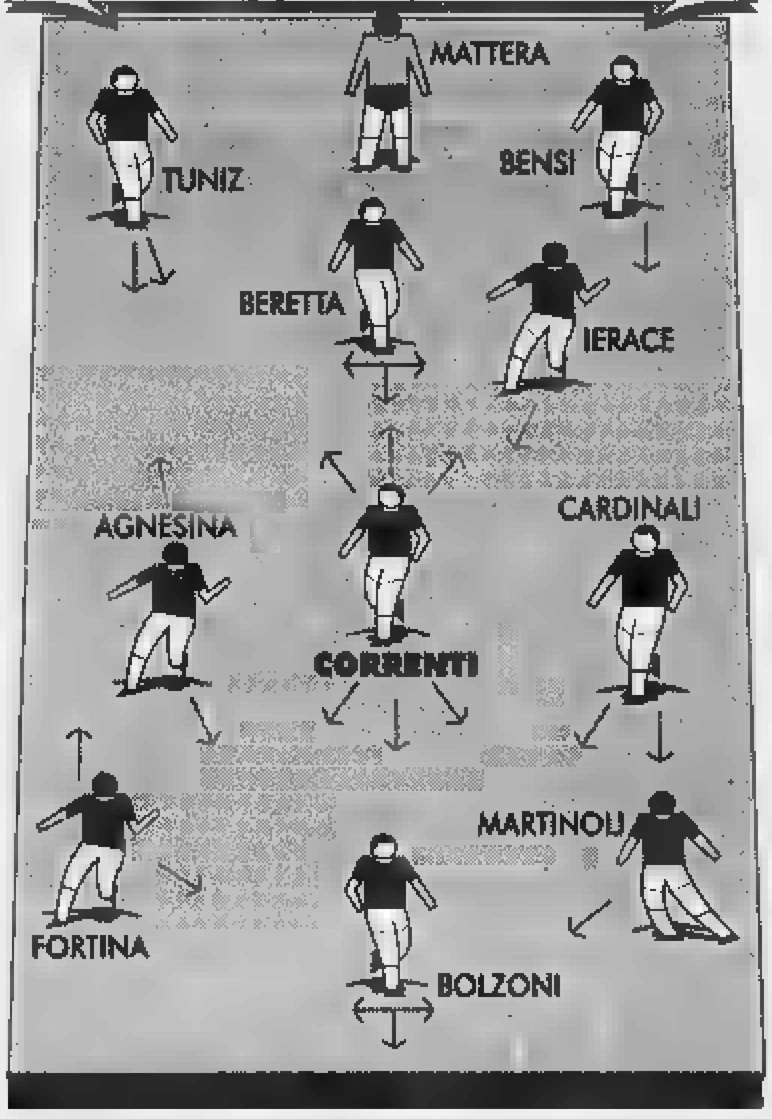
Renato Ambiel

[redacted]

Si elegge il presidente

Ci saranno subito tre surroghe di consiglieri in apertura dei lavori nell'Arengo del Broletto. Nelle file del pds l'artigiano Francesco Pata prende il posto del sindacalista Luigi Martinoli chiamato a far parte della giunta. Fra i socialisti, in luogo di Mimmo Ierace e Alberto Fortina, componenti dell'esecutivo, entrano in consiglio i pensionati Claudio Licari e Carmine Macri. Esaminate le condizioni [redacted] eleggibilità [redacted] passarà alla prima elezione: quella del presidente del consiglio [redacted] del [redacted] vice. Com'è consuetudine, la carica [redacted] stata offerta all'opposizione. Il maggiore candidato [redacted] ricoprirla è Angelo Monteverde ma bisognerà vedere [redacted] accetterà l'incarico. [redacted] sindaco Correnti giurerà poi davanti al consiglio [redacted] comunicherà i nomi degli assessori [redacted] d[redacted] vice sindaco prima di passa[redacted] all'illustrazione degli indirizzi di Governo, sui quali si aprirà la discussione, ed alla votazione finale. [r.a.]

GLI UNDICI IN CAMPO



[redacted]

IN [redacted]

Novara

Dopo lo sciopero assemblea in ospedale

Il viceprefetto si [redacted] interessato alla situazione nell'ospedale Maggiore dopo lo sciopero di sabato proclamato dalla Cgil. Ieri in Camera del Lavoro si è svolta [redacted] riunione per valutare il coinvolgimento [redacted] altre categoria nella protesta contro orari di lavoro, turnazioni e problemi d'organico. Infine stamattina si svolgerà un'assemblea per tutti i dipendenti. Allo sciopero [redacted] partecipato Cisl [redacted] Uil, preferendo proseguire la trattativa [redacted] la direzione. [m. p. a.]

[redacted]evano

Concorsi, 33 [redacted] all'Usl della Lomellina

L'Usl 43 di Vigevano [redacted] Lomellina ha indetto una raffica di concorsi per procedere a 33 assunzioni. I bandi saranno emessi nelle prossime settimane. Tra i posti da assegnare, 12 [redacted] per medici «aiuti»: per medicina delle farmatossicodipendenze (2 posti), cardiologia (3), riabilitazione (2), pneumologia (2), radiologia, anestesia [redacted] medicina del lavoro. [c. br.]

Novara

La ri[redacted] premiata adesso è un [redacted]

«La lunga [redacted] delle donne con la toga», la ricerca con cui Clara Bounous ha vinto la seconda edizione del premio «Donna e lavoro» dedicato [redacted] Lidia Sandri Ferrari, [redacted] diventata un libro. Con il titolo «La toga negata» [redacted] stato pubblicato da Alzani Editore [redacted] Pinerolo ed è disponibile alla biblioteca Negroni di Novara. [c. m.]

Rubato l'incasso [redacted] il denaro personale, oltre ai gioielli. Le donne sono state rinchiuse nel bagno

Due farmaciste segregate dai banditi per un'ora

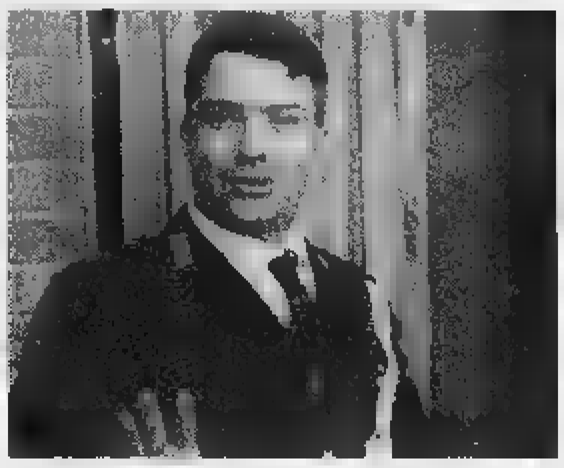
Ieri pomeriggio assalto alla «Comunale» di via Beltrami

NOVARA. Rapinano l'incasso e chiudono nel bagno le farmaciste per impedire che possa scattare l'allarme. E' avvenuto ieri pomeriggio alla farmacia comunale di [redacted] Beltrami, che congiunge due [redacted] viari molto importanti, corso Risorgimento e via Verbano. Intorno alle 17,30, dietro il bancone c'erano [redacted] direttrice Emira Taurina, e Giuseppina Enoch, collaboratrice [redacted] farmacia. Due uomini, forse armati, hanno costretto le farmaciste a consegnare l'incasso della giornata, costringendole anche a privarsi del denaro personale. Una delle due farmaciste indossava gioieli, di cui i malviventi si [redacted] impossessati.

Poi, per assicurarsi la fuga, han[redacted] costretto le dottoresse ad entra[redacted] nel bagno adiacente [redacted] bancone. Le hanno chiuse dentro, facendosi consegnare [redacted] chiavi della porta d'ingresso della farmacia, per impedire ai clienti di entrare e di scoprire l'accaduto. E per un'ora e [redacted] le due donne sono [redacted] chiuse nel bagno, cercando [redacted] attirare l'attenzione, mentre i due [redacted] allontanati con una Fiat «Uno». La farmacia si trova vicino alla fermata del bus, [redacted] fianco di [redacted] bar e all'Agenzia territoriale per la [redacted]. L'edificio si affaccia su via Beltrami, il retro è recintato. A pochi passi la Ferrovia Nord. Nessuno ha sentito le invocazioni di aiuto. I clienti della farmacia, una delle poche aperte nella giornata di lunedì, hanno pensato ad un'interruzione temporanea. Maria Mancuso [redacted]: «Mi pareva [redacted] aver sentito picchiare sui muri laterali, [redacted] ho pensato a dei lavori di ristrutturazione. Mi sono insospettiva quando, dopo mezz'ora, sono tornata e la farmacia era ancora chiusa».

E' [redacted] direttore delle farma[redacted] comunali, Francesco Sacchi, a dare l'allarme. Aveva parlato telefonicamente [redacted] dottoressa Taurino. Una trentina di minuti dopo l'aveva chiamata, invano. «Non rispondeva - racconta - alle telefonate. Difficile credere a quel punto che entrambe fossero così impegnate da non poter alzare il ricevitore». L'emergenza [redacted] coinvolto polizia, carabinieri e vigili del fuoco. La porta sul retro è stata sfondata per permettere alle donne di uscire. Ancora sotto choc, le farmaciste si sono recate in Questura per deporre. Dalla [redacted] dovrebbero [redacted] stati sottratti tre milioni. E' la seconda rapina che [redacted] verifica alle farmacie comunali. Alla fine di aprile era stata presa di mira la comunale di corso Risorgimento.

[redacted] Meneghini



A canto, la farmacia comunale di via Beltrami assaltata ieri sera. Sopra il direttore delle «comunali» [redacted] e, a destra, la porta sfondata per liberare gli ostaggi

LETTERE AL GIORNALE

Cani che sporcano [redacted] multe [redacted]

A seguito dell'articolo dal titolo «Regolamento cani proteste dal Wwf» nel quale sono riportate alcune considerazioni della responsabile della locale sezione del Wwf, vorrei far presente quanto segue: innanzitutto l'ordinanza in questione richiama la precedente, datata 11-8-1985 che contiene le stesse, identiche prescrizioni. Esaminando entrambi gli atti, [redacted] emerge che quella attuale [redacted] tiene, in aggiunta alla precedente, esclusivamente precisazioni inerenti l'iscrizione all'anagrafe canina [redacted] l'apposizione del tatuaggio, il comportamento in caso di smarrimento e l'indicazione degli organi [redacted] petenti in materia. Poiché le tanto contestate disposizioni sono [redacted] vigore da circa 12 anni, non comprendo tanta «incredulità e perplessità». Le disposizioni [redacted] state definite vessatorie: chiediamo [redacted] numerosi malcapitati, vittime di morsicature di cani sprovvisti di museruola, quanto siano mansueti [redacted] inoffensivi i «nostri amici [redacted] quattro zampe»; chiediamo il parere di coloro che hanno subito incidenti stradali, cadute ecc. a causa [redacted] cani senza guinzaglio. Chiediamo [redacted] chi si occupa della manutenzione dei giardini, quanto sia piacevole ritrovarsi inzaccherati di escrementi, dopo aver ulizzato la tosaerba sulle pubbliche aiuole. Chiediamo ai frequentatori di spiagge pubbliche [redacted] gioioso scoprire di aver steso l'asciugamani su di un «olezzante ricordino». Chiediamo alle mamme [redacted] che tranquillità lasciano giocare i loro bambini [redacted] giardini publici, luoghi normalmente utilizzati come «toilette per cani». Chiediamo cosa [redacted] pensano i titolari delle attività commerciali che quotidianamente devono provvedere a ripulire le aree circostanti i negozi. Avete mai provato a passeggiare per una delle vie centrali? Sguardo fisso a terra ed una certa esperienza di gimka[redacted] sono necessari per non calpestare qualcosa che, anche se si dice porti fortuna, ne faremmo volentieri [redacted] meno. Questi proprietari di cani, [redacted] non hanno uno spazio privato dove far depositare le deiezioni del proprio cane, non hanno alcun diritto di imporre agli altri simili spiacevoli inconvenienti. Si tratta in fondo di rispettare semplici norme dettate esclusivamente dalla civile convivenza! Il loro [redacted] che è un comportamento vessatorio. Pertanto, cari proprietari di cani, se a casa vostra siete abituati così, perché i vostri amici a quattro zampe non li fate «sporcare» in [redacted] vostra, anziché nella nostra città? Altrimenti munitevi di attrezzatu[redacted] e ripulite! Non tutti [redacted] disposti a sopportare un tale schifo. Per concludere, sono io [redacted] dichiararmi incredula [redacted] perplessa poiché ritengo assoluta[redacted] i[redacted]ria la sanzione di lire 20 mila prevista per gli inadempienti, rimasta invariata rispetto a quella fissata con la precedente ordinanza.

Paola Longo, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente [redacted] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; [redacted] tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) [redacted] - 83.669; [redacted] **Toce:** tel. (0323) [redacted].559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra sout. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio** [redacted] **Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

[redacted]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; [redacted]. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; [redacted] tel. (0323) 888.111; [redacted] tel. (0323) 31.644; [redacted] **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[redacted]

FARMACIE

A Novara: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, [redacted]. 39.95.13 (apertura con orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 82.83.09.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

[redacted]**o:** *Mazzetti*, [redacted] Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, [redacted] tel. (0322) 24.25.56.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.118.

Verbania (Pallanza): *Nitais*, vl. Azari, 1 tel. (0323) 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. (0323) 78.80.56

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. (0322) 76445.

[redacted] *Bargamasco*, [redacted] Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. (0323) 85.60.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. (0324)92.310.

Prato Sesia: *Graziano*, [redacted] Matteotti, [redacted] tel. (0163) 85.02.08.

DA NON PERDERE

Rai

Oggi è a Domodossola

Un funzionario Rai sarà oggi [redacted] Domodossola (sede di piazza della Repubblica dalle [redacted] alle 12,30) per discutere ogni questione inerente il canone [redacted] abbonamento. [c. m.]

Alpinismo

Corso del Cai di Villa

Dal [redacted] giugno corso [redacted] alpinismo organizzato dal Cai di Villadossola, [redacted] tenuto dall'istrutto[redacted] nazionale Edoardo Benzonelli. [re. be.]

Quartieri

S. Agabio elegge presidente

Stasera alle 21, in via Falcone 9, il Consiglio del quartiere Sant'Agabio di Novara elegge il [redacted] presidente ed il vice. [b. c.]

Cinema

[redacted]i proietta Blade Runner

Gran finale con «Blade Runner»: [redacted] alle 20,30 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele [redacted] a Novara si chiude con il film di Scott [redacted] serie d'incontri «L'uomo [redacted] il suo doppio: macchine, androidi e replicanti nel cinema di fantascienza». La pellicola verrà commentata dalla psicologa Anna Disabato. [b. c.]

Mostre

Arona, espone [redacted]tini

Prosegue l'esposizione personale del pittore aronese Giancarlo Fantini allestita [redacted] Villa Ponti di Arona. Resterà aperta al pubblico fino a domenica pri[redacted] giugno. [m. b.]

[redacted]

Concorso della Pro Loco

La Pro Loco di Sesto Calende promuove un concorso nazionale di pittura per valorizzare il Lago Maggiore e il Ticino. Il premio consiste in otto milioni di lire oltre [redacted] medaglie, coppe e oggetti vari. [m. b.]

[redacted]

1980 [redacted]

Rodolfo Turconi

Sei sempre vivo nel nostro ricordo.
— [redacted], 27 maggio 1997.

Novara, è noto il responso da un gazebo del centro dove hanno «votato» 900 persone

Padania, i risultati ancora top secret

«Dopo i controlli a Milano daremo l'esito ufficiale»

A NOVARA

I risultati del referendum sulla Padania? Aspettiamo i dati ufficiali da Milano. Stanno facendo i riscontri incrociati per verificare gli eventuali voti doppi o nulli. Poi diffonderanno l'esito città per città. Non possiamo fare anticipazioni. Dobbiamo rispettare le indicazioni di Milano. Ma domani ci sarà comunque tutto». Cioè per oggi. Lo faceva sapere ieri mattina un solerte e fedelissimo attivista al telefono dalla sede della Lega Nord in corso Cavour.

Più loquace e documentato, almeno per quanto riguarda la giornata di domenica al «gazebo» allestito in piazza Martiri, è Guglielmo Carbonero, consigliere comunale ed ex capogruppo: «In piazza Martiri hanno votato per l'indipendenza della Padania 900 persone ed è già questo un grosso risultato. I sì sono stati 870, i no 30». Target medio di quanti si sono recati al gazebo? Carbonero è entusiasta e sicuro: «Giovani, tantissimi giovani. E non soltanto vicini alla Lega. Ho visto arrivare al seggio persone che, so benissimo, hanno altra fede politica. C'è anche chi ci ha detto chiaro e tondo che avrebbe votato no».

A Novara erano 15 i gazebo della Padania. Uno si trovava in piazza Martiri

L'atmosfera nei gazebo e dintorni? «Tranquilla, nessun incidente neanche minimo - garantisce Carbonero -. Tutti coloro che venivano ad esprimere il loro parere erano informati sul motivo e il tema del quesito». Peccato per l'acquazzone finale, si rammarica il giovane consigliere con una battuta: «Ce l'ha mandato il Governo di Roma, ne siamo sicuri. O forse Correnti, il sindaco».

Nel capoluogo erano allestiti 15 gazebo. Oltre cinquanta gli attivisti della Lega che si sono avvicendati dietro ai banchetti. Gli altri trecento «scrutatori», secondo i calcoli annunciati alla vigilia dell'iniziativa, erano suddivisi nei paesi della provincia. Nel complesso, dovevano essere i centri nei quali si poteva aderire al sondaggio, e 128 in tutto i gazebo.

Da Novara ai paesi più piccoli la presenza della tende bianche, sulle quali svettavano le bandiere della Lega e della Padania e manifesti con il «sì», hanno suscitato curiosità e commenti diversi. Ai tavoli si poteva firmare anche per sei proposte di legge di iniziativa popolare. L'affluenza è stata buona al mattino (in qualche gazebo le urne alle dodici erano vuote) ed è andata crescendo nel pomeriggio. [m. p. a.]

A VERBANIA

Pallanza: accanto al cinema Sociale in piazza Gramsci è stato allestito uno dei seggi per raccogliere i voti del referendum leghista per la secessione del Nord. Poco prima di mezzogiorno di domenica qualcuno si accosta per esprimere il voto, altri declinano l'invito, altri scherzano o esprimono sorpresa e si dimostrano addirittura all'oscuro dell'evento. Scene simili a queste si sono verificate in tutte le località ove i leghisti hanno allestito tavoli e gazebo per la raccolta delle preferenze. Ieri si attendeva di conoscere i risultati del referendum, ma per l'intera giornata le bocche sono rimaste cucite o quasi.

«Attendiamo ordini dall'alto, per il momento non possiamo dire nulla nè diffondere alcun dato. Le informazioni giungeranno nel pomeriggio»: questa la risposta data per tutta la mattinata presso la segreteria provinciale della Lega di Verbania.

Passate alcune ore si attendeva di sapere qualcosa di più, ma al pomeriggio in sede non si è presentato addirittura nessuno e al telefono rispondeva solo il messaggio della segreteria. Una spiegazione del ritardo sarebbe la volontà di evitare strumentalizzazioni nella diffusione dei risultati averne prima reso noto il riepilogo a livello generale.

Un momento del voto all'interno di un gazebo allestito vicino all'ospedale di Domo

Qualche informazione è trapelata solo dal segretario provinciale Walter Spirito, peraltro per vie non ufficiali: anche questo caso però nessun dato, ma solo la soddisfazione per una partecipazione al voto che, almeno a Ossola, sarebbe andata oltre ogni più rosea aspettativa con oltre seimila persone che si avrebbero manifestato la loro intenzione nel referendum.

Resta il fatto che per un appuntamento definito dalla Lega di importanza decisiva e tale da determinare addirittura la nascita della Padania, non si è avuta in zona una testimonianza di organizzazione altamente accettabile. E questo nonostante la presenza dell'onorevole Comino in zona.

Seggi erano stati allestiti nella grande maggioranza dei Comuni del Vco. Le operazioni di quello che viene definito «voto» (ma non esistevano nemmeno i requisiti tecnici, a partire dall'assenza di certificati elettorali) si sono svolte senza incidenti.

Sergio Ronchi

Borgomanero

Lavori e aperture per il «Giro»

BORGOMANERO. Domenica saranno aperti negozi e esercizi pubblici per l'arrivo della tappa del Giro a Borgomanero. Cresce la febbre per la corsa che fra meno di una settimana porterà a Borgomanero almeno trentamila persone. Si stanno completando i lavori legati alla viabilità.

E' stato ultimato il parcheggio di piazza Salvo d'Acquisto, dov'è previsto il ritrovo della carovana la tappa di lunedì, da Borgomanero a Dalmine, ed è in fase di ultimazione il sottopasso della Sorga, che tanti problemi ha creato nelle ultime settimane.

In queste ore si sta anche terminando il rifacimento delle strisce pedonali e delle mezzerie sulle strade comunali, che per sabato saranno completamente a nuovo: «E' però opportuno precisare - dice l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Barbaglia - che queste opere non vengono realizzate per il Giro: da quanti anni la città è in attesa del sottopasso, di un'opera che decongestioni il traffico in modo definitivo? Da vent'anni, e ben venga il Giro se serve ad ultimarla, ma il sottopasso è sempre rientrato nel nostro programma».

Il sindaco intanto ha emesso un'apposita ordinanza per consentire ai commercianti l'apertura straordinaria per domenica primo giugno, quando saranno aperti anche tutti i bar e ristoranti. [m. g.]

IN BREVE

Novara

Hanno rubato i premi del banco di beneficenza

Il banco di beneficenza di Santa Rita, che viene allestito ogni anno in occasione della festa patronale, avrebbe dovuto essere ricco di premi. Ma nei giorni scorsi i regali più importanti, tra cui biciclette, bambole parlanti e 200 capi di abbigliamento, sono stati rubati dai locali della parrocchia. [c. m.]

Vigevano

Imprenditore evade il fisco oblazione di milioni

Se l'è cavata pagando un'oblazione di poco più di 4 milioni di lire. Il noto costruttore, Antonio Moncalieri, 64 anni, di Tromello, titolare dell'omonima impresa edile, doveva rispondere di evasione fiscale: nel '93 non annotò nella contabilità obbligatoria ai fini dell'Irpef e dell'Iva prestazioni 66 milioni. Lo scoprì la Guardia di Finanza di Mortara. [c. br.]

Arona

Area di Villa Leuthold affidata ai pensionati

L'ex frutteto di Villa Leuthold è stato ceduto dal Comune in comodato a Enzo Albieri e Ernesto Dotti. I pensionati lo coltiveranno e orto e parco. [s. b.]

Delitto di Trino, la giuria aumenta la pena richiesta dal pm

Uccise la giovane inquilina sconterà 21 anni di carcere

TORINO. Ventun anni di reclusione, tre in più di quanti ne ha chiesti l'accusa. Così è conclusa, dopo tre ore e mezza di Camera di Consiglio, il processo a Calogero La Loggia. Il pensionato di Trino Vercellese, che oggi ha 64 anni, il primo luglio dell'anno scorso uccise Valeria Patracchini e tentò di far fare la stessa fine a Francesco Giannotta, aggredendolo a colpi di manneia.

Calogero La Loggia uccise Valeria Patracchini e ferì un operaio anch'egli inquilino

La giuria della Corte d'Assise la mattinata ascoltato le repliche di tutte le parti. Il pm Vincenzo Bevilacqua, sostenendo la piena capacità La Loggia, era tornato sul movente: «Quel giorno era in casa dell'inquilina per le lettere (che Valeria voleva spedire al Catasto per denunciare un abuso edilizio, ndr). Anche dopo il delitto ha frugato in cerca delle lettere. Sostenere altri moventi è insostenibile».

L'avvocato Metello Scaparone aveva poi ribadibito i punticardine sui quali ha imperniato, di concerto con il collega Piero Alberto, la strategia difensiva: «La Loggia, quel giorno, era seminfermo di mente. Nessuna premeditazione. Una profferta sessuale da quella che considerava una figlia ha scatenato in lui un'improvvisa tempesta che non ha dominato, arrivando ad uccidere». Quindi, rivolto direttamente ai giurati: «Qualunque pena sarà l'ergastolo. La Loggia non uscirà più dal carcere. Sia una condanna giusta».

Il pm aveva chiesto 17 anni e mesi, la giuria non li ha ritenuti sufficienti. La Loggia dovrebbe restare in carcere fino al 2018. La Corte, nella sentenza, ha poi ridimensionato il risarcimento a Gabriele Borla, il convivente Valeria, (da 120 a 80 milioni) ha confermato quello a Francesco Giannotta (54 milioni e 750 mila lire) e alla famiglia Patracchini (410 milioni).

E la mamma ed i fratelli Valeria anche ieri erano in aula, insieme a Gabriele Borla. «Finalmente - ha detto commossa la donna - dopo tanto tempo si è fatta giustizia». Soddifatto, per l'accoglimento della sua tesi, il pm Bevilacqua. Decisamente meno uno dei difensori, l'avvocato Alberto: «Leggeremo la motivazione. E' stato escluso il vizio parziale di mente e questo ci aiuterà per il ricorso in Appello».

L'avvocato della famiglia Patracchini, Massimo Mussato, aveva invitato la giuria ad essere più severa del pm: «Sentenza ineccepibile». Gabriele Borla e Valeria Patracchini si dovevano sposare. Ieri un solo, amaro, commento: «Una sentenza giustissima. Ma Valeria chi me la dà indietro?» [c. bo.]

Azienda leader del settore ricerca
RAPPRESENTANTE
per parco clienti già esistenti.
Tel. 0322/839051.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

fino a
*1.500.000
di supervalutazione
per il tuo
vecchio armadio.
Acquista
un nuovo armadio.
Estel
con garanzia 10 anni

Armadio fino a 3.500.000	500.000	600.000
Armadio fino a 6.000.000	800.000	900.000
Armadio oltre 6.000.000	1.500.000	1.600.000

Valore minimo d'acquisto £. 2.500.000.
Promozione valida fino al 31 Maggio 1997.
BIGOGNO
proposte di arredo
Corso XXIII Marzo, 118 - Novara
Tel. 0321/612778

A Borgolavezzaro, la tradizione compie 25 anni

Cena del ringraziamento per tutte le istituzioni

BORGOLAVEZZARO. E' una consuetudine che dura anni: una «festa del ringraziamento» nei confronti delle istituzioni, nessuna esclusa.

L'idea all'allora sindaco Gino Radice, che decise di riunire ogni anno, nell'osteria «Astigiana», le autorità provincia novarese. E sempre nel di maggio, offrendo un menù rigorosamente a base asparagi, che un tempo era prodotto tipico della zona. E fra i commensali, ogni volta anche Oscar Luigi Scalfaro, prima deputato, poi sottosegretario e ministro. Infine Presidente della Repubblica e cittadino onorario di Borgolavezzaro, paese a cui è rimasto legato per affetto e amicizia.

All'«Astigiana», ormai ribattezzata in «Osteria Presidente», l'altra si ritrovati, tra gli altri, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini, il questore di Novara Francesco Senatore e quello di Vercelli, De Luca.

E ancora: il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, il comandante provinciale dei carabinieri, col. Pasquale Muggeo, il comandante dei vigili del fuoco Bruno Nicolella, i vertici del mondo giudiziario novarese (Anna Maria Di Oreste, Antonio Gagliardi e Antonio Baglivo). E, per la prima volta, uno accanto all'altro, il sindaco in carica di Novara, Gianni Correnti, quello uscente Sergio Merusi e l'ex primo cittadino Ezio Leonardi. C'era anche il professor Angelo Monteverde, che alle ultime elezioni è stato diretto rivale Correnti.

Il significato del «ringraziamento» ai massimi rappresentanti delle istituzioni è stato sottolineato sindaco Gianluigi Lovati e dall'ex, Gino Radice. Hanno parlato il prefetto di e il presidente Provincia. [r. s.]

Verbania e Novara

Avvocati prosegue l'agitazione

VERBANIA. Ha preso il via ieri per proseguire sino a venerdì prossimo l'astensione dalle udienze penali - ad eccezione di quelle imputati detenuti - di avvocati e procuratori legali appartenenti all'Ordine Forense del Verbano Cusio Ossola. L'agitazione, a livello nazionale, è promossa dall'Unione delle Camere Penali e dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura per sollecitare Parlamento e Bicamerale affinchè una pronta riforma del processo penale garantisca al cittadino un servizio giustizia rapido ed equilibrato. L'astensione è stata attuata anche a Novara.

Soltanto ieri gli avvocati del Vco si sono astenuti anche dalle udienze civili in segno di protesta contro la perdurante carenza di personale negli Uffici giudiziari del Circondario.

Altre agitazioni degli Ordini Forensi italiani sono previste dal 14 al 20 giugno. [a. r.]

COMUNE DI BEE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Pubblicazione variante al vigente P.R.G.C.

IL SINDACO vista la delibera di C.C. n. 26 del 14.11.1996 con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante al vigente P.R.G.C., visto l'art. 17 e l'art. 15 della L.R. n. 56 del 05-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che gli atti progettuali della variante sono depositati in segreteria al pubblico nella sede municipale per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a far tempo dal 26/05/1997 fino al 24/06/1997 compreso. Gli orari per la consultazione sono i seguenti: dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12, festivi dalle ore 11 alle ore 12.
Nei successivi 30 giorni e precisamente il 24/07/1997 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse redatte in tre copie, di cui una in bollo.
Dalla residenza Municipale, il 26 maggio 1997

IL SINDACO
Vietti Renato

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Confronto ravvicinato sui trasferimenti. Per il Verbano Cusio Ossola c'era Giuseppe Ravasio

I fondi, problema delle nuove Province

Ieri vertice a Biella due anni dopo l'istituzione

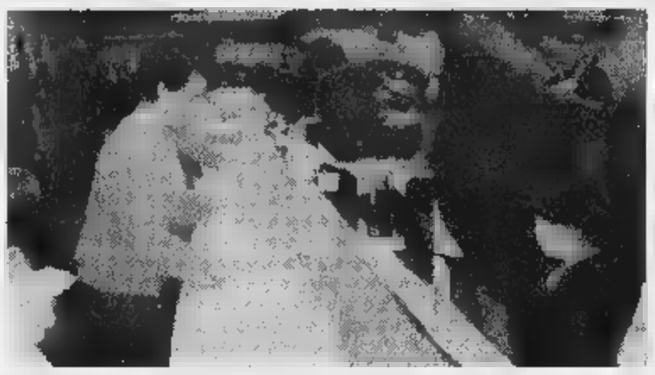
BIELLA. Due anni trascorsi pericolosamente, con l'entusiasmo per le sfide, ma la consapevolezza di affrontare un compito non facile, a cominciare dai problemi delle finanze locale. A due anni dalla loro istituzione, le nuove province italiane hanno tenuto ieri a Biella un vertice per discutere i traguardi e difficoltà comuni. Silvia Marsoni ha accolto negli uffici di via Sella i presidenti di Lecco, Rimini e Verbania, Mario Anghileri, Ermanno Vichi e Giuseppe Ravasio e gli assessori di Lodi e Prato. Assenti, per cause di forza maggiore, i rappresentanti di Crotone e di Vibo Valentia. Il *meeting* si è calato quasi in un'atmosfera da Bicamerale, con gli amministratori decisi a guardare al futuro, a proporre nuovi progetti per una moderna gestione della cosa pubblica, a rivedere i rapporti tra centro e periferia e tra periferia e Regioni. Ma soprattutto a porre in discussione, con tutta la grinta delle «giovani creature», la complessa materia dei trasferimenti. Il tema ha tenuto banco soprattutto per la presenza in città di Antonio Giuncato, tra i massimi esperti italiani di finanza locale. Attorno al discorso dei trasferimenti ruota in pratica tutta l'attività degli enti locali. Ma i parametri che dettano le somme che lo Stato trasferisce alla periferia sono distorti, sfalsati, talvolta imposti da ragioni politiche e non da fabbisogni reali. L'esempio emblematico l'ha posto la presidente biellese: «Il parametro sulla viabilità è tra i molti da rivedere: una strada lunga 10 chilometri avrà costi diversi a seconda che attraversi una pianura o colleghi paesi di montagna. Invece qui 10 chilometri sono lì, rigidi, immutabili nel tempo»

Ha rincarato la dose Antonio Giuncato, raccontando, con garbo e ironia, il «dietro le quinte» delle decisioni assunte dai vari governi in tema di finanza locale: se i politici decidono di aiutare una tal zona, la matematica e la logica vengono sacrificate sull'altare della spartizione partitica, non importa se di destra o di sinistra. Talvolta anche le premesse su cui vengono elaborati i dati sono sfalsate, con il risultato che il quadro generale non corrisponde alla realtà. Altro esempio: se una città è sede di insediamenti militari, quest'ultimi rappresentano un parametro su cui ragionare di fondi, ma il ministero della Difesa, per ragioni di segretezza e sicurezza, tace sulla reale situazione. I dati vengono stabiliti a tavolino, alla faccia dell'aderenza ai bisogni concreti. E sempre in argomento di ripartizione dei fondi, si è discusso del criterio che privilegia il numero di abitanti rispetto alla superficie del territorio, con il risultato che, ad esempio, il Verbano Cusio Ossola si vedrà sempre penalizzato, in quanto provincia territorialmente vasta, ma non densamente popolato. **[d. ca.]**

Silvia Marsoni, presidente della Provincia di Biella, e **Giuseppe Ravasio**, presidente del Vco

Motorizzazione, quando?

Nella delibera del 13 maggio scorso la giunta provinciale, assieme a quelle di altri uffici, ha già indicato la sede: Domodossola, ma per l'ufficio della Motorizzazione Civile nel Vco prospettano tempi lunghi. Così riferisce il deputato verbanese di An Marco Zacchera, che ha ricevuto risposta dal ministro dei Trasporti Burlando alla sua interrogazione. Dietro il ritardato avvio ci sarebbe una carenza di personale, nonostante l'invio a Novara di otto nuovi assunti. Ribadendo l'importanza della Motorizzazione e che tale decentramento è essenziale per il Vco, ancora in attesa di servizi che permettano risparmio di tempi e di costi ai cittadini, Zacchera ha detto che sono necessarie strutture snelle, efficienti, computerizzate e che possano operare in tempi brevi. **[p. ben.]**



Super-pizza della [illegible]

Hanno battuto se stessi i ragazzi della scuola panificatori e pasticcieri di Gravellona Toce. La pizza più grande del mondo, che avrebbe dovuto essere lunga 600 metri è stata «allungata» addirittura a settecento! Con oltre tremila porzioni di prelibata «margherita» che si sono involati in meno di un'ora. Peccato che la pizza gravellonese non abbia potuto essere inserita nel Guinness dei Primati: il regolamento del Guinness prevede che le pizze siano rotonde ed in un pezzo unico. «Ma non era un record quello che inseguivamo - ha detto Vitaliano Moroni, presidente del Consorzio per la formazione professionale del Cusio - l'iniziativa era di solidarietà». Con il ricavato della vendita della super-pizza verrà realizzato un asilo a Vucovar, nell'ex-Jugoslavia, e si aiuterà l'associazione bambini ed adulti subnormali del Vco. **[v. a.]**

Stasera la trasmissione di Vco Azzurra Tv decreta gli ultimi concorrenti

Canzoniere, gran finale a giugno

Il galà si terrà in piazza Stazione a Domodossola

VERBANIA. Per «Il Canzoniere» di Nico di Orta continua la marcia di avvicinamento al gran finale che proclamerà l'«imperatore» della canzone e l'associazione vincitrice del concorso «Il mio paese». La puntata conclusiva del programma, che vedrà di scena tutti i vincitori di questa seconda serie del quiz televisivo, non sarà trasmessa come di consueto dagli studi televisivi di Vco Azzurra Tv di Fondotoce. Per l'occasione Nico, con il duo Fabio e Marcella, la valletta Lucia Di Stefano e l'intero staff, il regista Franco D'Amato e i suoi tecnici si sposteranno in terra ossolana.

Dopo l'esperienza in crociera sulla motonave «Verbania» sulle acque del lago Maggiore, questa volta il gran gala della trasmissione verrà infatti ripreso da piazza Stazione di Domodossola il 18 giugno, con una serata festa inserita nel calendario del giugno domese e più precisamente nella giornata del folclore ossolano.

Anche il Canzoniere dunque sarà occasione di divertimento per questa manifestazione di grande successo. In attesa di questo appuntamento straordinario, «Il Canzoniere» laurea gli ultimi finalisti. Stasera alle 20.30 è possibile una volta ai fortunati concorrenti che riusciranno a telefonare agli studi di Vco Azzurra Tv, entrare in lizza sul filo dei secondi per un posto nella finalissima: finora già qualificati dieci «re» e sei «regine», in rappresentanza di tutte le zone del Vco e del Novarese.

Si completa anche il quadro delle associazioni che parteciperanno agli scontri finali della rubrica «Il mio paese» patrocinata da «La Stampa».

Dopo la qualificazione di Comitato Carnevale Vigezzo, Gruppo Arcieri Casolani, associazione turistica Verbania Pro Verbania, il quarto posto in palio se lo contendono questa sera pro loco di Bognanco, pro loco di Mergozzo, Volontari Verbania e pro loco di Gravellona Toce. I rappresentanti devono cimentarsi con le domande di Nico tratte dalle pagine de «La Stampa» e del settimanale «Specchio».

Anche stasera altre opportunità di portarsi a casa lauti premi sono offerte da due consueto rubriche: caccia alla targa all'immagine. **[s. r.]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 33/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12/2/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **GUGLIELMINI Silvano**, nato il 1/6/1934 a Rho (MI), residente a Gravellona Toce in via Officine Elettriche 40 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10/7/1982 n. 429, [illegible] con modificazioni nella legge 7/8/1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29/9/1973 n. 602, la ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire [illegible]. Reato accertato in Verbania il 30/12/1993.

Omissis

P.Q.M. visto l'art. 460 c.p.p., condanna Guglielmini Silvano come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 724.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 22/4/1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 16 maggio 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 34/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12/2/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **GEMELLI Giovanni**, nato il 29/6/1928 a Casale Corte Cerro, residente in via S. Lorenzo imputato del reato di cui all'art. 2, 2° [illegible] D.L. 10/7/1982 n. 429, [illegible] con modificazioni nella legge 7/8/1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29/9/1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, [illegible] l'anno 1989 per l'importo complessivo di lire 3.583.000. Reato accertato in Verbania l'11/2/1993.

Omissis

P.Q.M. visto l'art. 460 c.p.p., condanna Gemelli Giovanni come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 796,590 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese pro[illegible]; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 17/4/1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 16 maggio 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo [illegible]

COMUNE DI [illegible]
Variante al P.R.G. vigente n. 4/97 relativa all'articolo 22 delle Norme T[illegible] di Attuazione. Ad[illegible]

IL SINDACO

visto l'art. 17 della Legge Regionale n. 56 del 5.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che sono depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. [illegible] (2° piano) - gli atti relativi alla variante al Piano regolatore generale vig[illegible]. 4/97 relativa all'art. 22 delle Norme Tecniche [illegible] Attuazione, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 4.3.1997.
Detti atti rimarranno depositati a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dal 27.5.1997 e fino al 25.6.1997 con il seguente orario: dalle ore 9.00 alle ore 17.00, e contemporaneamente pubblicati per estratto all'Albo Pretorio.
Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.
Novara lì, 27 maggio 1997

Il SINDACO

COMUNE DI [illegible]
Variante al P.R.G. vigente n. 2/97 relative ai tracciati dei prolungamenti di via Vivaldi e via Leoncavallo
Adozione

IL SINDACO visto l'art. 17 della L[illegible] Regionale n. 56 del 5.12.1997 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che sono depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale, [illegible] Pietro Generali n. 23 (2° piano), gli atti relativi alla variante al Piano Regolatore generale vigente n. 2/97 relativi ai tracciati dei prolungamenti di via Vivaldi e via Leoncavallo, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 4.3.1997.
Detti atti rimarranno depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dal 27.5.1997 e fino al 25.6.1997, con il seguente orario: dalle ore 9,00 alle ore 17.00 e contemporaneamente pubblicati per estratto all'Albo Pretorio.
Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare a norma di legge, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gaudenzio Ferrari n. 13.
Novara, lì 27 maggio 1997

[illegible]

L'ABBONAMENTO.
il miglio[illegible] amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Sconto 33% gommoni
LAURO
vendita in fabbrica
riparazioni [illegible] ogni [illegible]
Lauro Marina - Ghiffa [illegible]
Tel. 0323 53094

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Via G. Solaroli n. 11 - Tel. 0321 826.080 - Fax 0321 826441 - Cod. [illegible]. 80005410032 - Part. Iva 00415070036
Oggetto art. 15 [illegible] 7 della legge regionale 05 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni. Adozione terza variante al P.R.G.C.
IL SINDACO vista la deliberazione [illegible] consiglio comunale n. 21 in data 18 aprile 1997, [illegible] la quale si è provveduto all'adozione della terza variante al piano regolatore generale comunale, visto l'art. 15 della legge regionale 05 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e deliberazioni e integrazioni;
RENDE NOTO
che la deliberazione del [illegible]glio comunale n. 21 del 18 apri[illegible] 1997, con la quale è [illegible] adottata [illegible] [illegible] al vigente P.R.G.C. [illegible] pubblicata per estratto all'Albo Pretorio e depositata presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 28.05.1997 al 26.06.1997.
Chiunque potrà prendeme visione nei seguenti orari: a) giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (mercoledì dalle ore 17,30 alle [illegible] 19,30); b) giorni festivi dalle ore 10,00 a[illegible] 12,00; non è [illegible] la facoltà di presentare osservazioni e/o proposte.
Briona, lì 27 maggio 1997
IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. [illegible]

IL SINDACO
Piero Godio

I CONCESSIONARI BMW HANNO ELETTO LA LORO AUTO DELL'ANNO 1997.

[illegible] e Castrol. Incontro al [illegible] della tecnologia.

L'indirizzo [illegible] su Internet è: http://www.bmw.it

BMW [illegible] BERLINA. Il 1997 sarà l'anno della BMW Berlina. Ve lo dicono i Concessionari BMW che l'hanno votata all'unanimità la vettura più interessante del momento. I Concessionari sono stati chiamati a giudicare sulla base di diversi parametri: design, [illegible] tecnologica, affidabilità, rapporto valore/investimento. Quanto al design, la 3 Berlina [illegible] realizzarsi pienamente la filosofia BMW che esige un'eleganza fatta per durare nel tempo, e che si perfeziona solo attraverso piccoli, preziosi interventi estetici. L'innovazione tecnologica è rappresentata in questo modello da dotazioni all'avanguardia che non hanno uguali nella categoria, come il controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T presente su tutti i modelli a 6 cilindri. L'affidabilità può vantare anni di continui perfezionamenti nella sicurezza attiva e passiva, nell'ergonomia, nella qualità totale e si esprime in una delle dotazioni di serie più complete del settore. E infine il rapporto valore/investimento è oggi più interessante che mai perché al contributo paritario dello Stato e di BMW Italia* si aggiunge quello dei Concessionari. E' per questo che invitiamo anche voi a scegliere quest'anno come vostra auto la BMW 3 Berlina. E' davvero l'anno giusto per farlo.
*Art. 29 D.L. 669 del 31. [illegible]

[illegible] BMW

Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA

Via Novara, 131 - Tel. 0322/84512 - BORGOMANERO (NO)

Grande [illegible] di pubblico per la manifestazione di domenica a Pallanza, voluta da Comune ed enti per salutare i turisti

Dal salto con l'asta alle prove in carrozzina

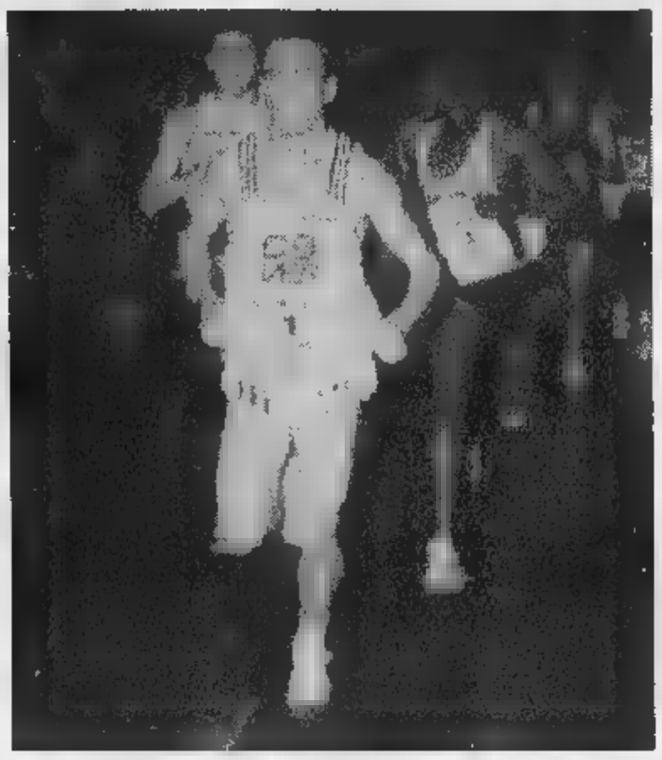
VERBANIA. Grande successo per la prima edizione del Gran Premio Verbania, manifestazione di apertura della stagione turistica 97. Il finale sotto la pioggia non ha rovinato la festa, anzi proprio la «Corsa delle stelle», disputata con la partecipazione di grandi protagonisti del podismo nazionale e internazionale sotto l'acqua battente, ha visto un pubblico foltissimo ed entusiasta assiepato lungo il tracciato della gara sul lungolago di Pallanza.

Una [illegible] ovazione ha accolto la volata vittoriosa del campione mondiale di mezza maratona Stefano Baldini. E' [illegible] la degna conclusione di una giornata densa di appuntamenti [illegible] sport, la musica, lo spettacolo. Una formula indubbiamente vincente, che rende merito allo sforzo organizzativo del Comune e di tutte le aziende e le associazioni impegnate. «L'esito è stato ottimo, il pubblico si è appassionato e divertito - dice Giampaolo Pizzi [illegible] Cover Sport e Sportivi, presentatore della kermesse [illegible] alcuni cronisti della Rai -. Nonostante le condizioni atmosferiche non certamente favorevoli, la gente si è mossa, ha partecipato e ciò dimostra che [illegible] sulla via giusta. Possiamo già assicurare sorprese ancora più grandiose per il prossimo anno». Entusiasta della manifestazione anche Federica Panicucci, che [illegible] è stata la madrina d'eccezione riscuotendo grande ammirazione con il suo fascino e la sua simpatia.

«Questo contatto diretto con tanta gente in festa dà la carica - ha sottolineato la nota showgirl -. Verbania per me è una città amica, ci sono già stata con il Festivalbar [illegible] '93 e [illegible] ha portato fortuna. Per questo sono contenta quando ritorno e trovo delle iniziative di così grande [illegible]. Le occasioni di interesse e di coinvolgimento in questa lunga giornata verbanese sono stati davvero tanti. Motivo [illegible] successo è stato senz'altro l'abbinamento di sport e spettacolo, con un alternarsi di protagonisti locali ad ospiti di spicco. Centinaia sono stati i corridori impegnati sul percorso [illegible] di gara del lungolago nelle quattro gare che hanno fatto da contorno al «clou» serale dell'intera manifestazione. Si è cominciato [illegible] le velocissime carrozzine dei campioni disabili dello sport, che hanno dato un saggio delle loro capacità nella corsa «Campioni oltre il limite». La vittoria è andata ad Enzo Masiello, [illegible] specialista che [illegible] già preso parte a ben due Olimpiadi. Gli applausi non sono [illegible] mancati neppure ai bambini e ai ragazzi delle scuole elementari e medie cittadine, agli «amatori in velocità», ai protagonisti del «miglio per il volontariato».

Tra una gara e l'altra [illegible] c'è stato un attimo di pausa, grazie al susseguirsi di esibizioni altamente spettacolari ed emozionanti di «roller blade», discese in corda doppia dal campanile di S.Leonardo, tennis da tavolo. Con particolare interesse è partecipazione sono state seguite le evoluzioni di alcuni dei maggiori campioni italiani di salto con l'asta, per i cui volteggi è stata allestita una apposita pedana lunga cinquanta metri. Anche per i più giovani il divertimento non è mancato, grazie alla ininterrotta staffetta musicale che ha avuto come protagonisti sul palco a lato del municipio cinque dei più noti complessi del panorama musicale locale.

Sergio Ronchi



Pubblico di tutte le età dietro le transenne in piazza Garibaldi a Pallanza. Federica Panicucci, «madrina» e, a destra, Francesco Panetta durante la corsa

I «big» inaugurano la stagione

Sul lungolago di Verbania musica e sport

I RISULTATI

Record per Bressan

Se gli azzurri Baldini e Panetta, con i keniani Tanui e Masai, sono stati i grandi protagonisti del Gran Premio Verbania, la manifestazione ha contato pure su altri momenti. Nel salto con l'asta si è imposto Beda con 5 metri e 40. Dieci centimetri più in basso si è fermato Bressan (che ha comunque realizzato il nuovo limite personale), mentre il campione italiano indoor Pegoraro, al rientro dopo un periodo di riposo, non è andato oltre i 5 metri e 20. Molto seguita anche la gara [illegible] carrozzine dei disabili: l'olimpionico Masiello si è imposto su Re, Callegari, Gilgen e Cavicchi. Successo di Alvaro Borghi sui 5 mila metri degli «Amatori in velocità». [s. r.]

Festa di sport con Guidina e i campioni del fondo internazionale

Specialisti dello ski roll mettono a punto le attrezzature prima del via
A sinistra, **Guidina Dal Sasso** con la compagna di nazionale **Sabina Valbusa** alla partenza

In 5 mila a Ornavasso per lo ski roll

Il sindaco: «E adesso aspettiamo gli Europei»

ORNAVASSO. Ventidue e ventitre secondi, distacchi che sulla strada equivalgono ad [illegible] manciata di metri, e sarebbe andata proprio come all'ultima Marcialonga. Guidina Dal Sasso, la «mammina volante dell'Ossola» e il russo Michail Botvinov, vincitori della maratona bianca, nella gara internazionale di ski roll che si è [illegible] domenica mattina a Ornavasso [illegible] invece dovuti accontentare del secondo posto. Nella prova femminile si è imposta [illegible] Eugenia Bitchiougova, che ha coperto i 13 chilometri dell'aspro percorso che sale al Boden in 35' e 18 secondi. In quella maschile ha vinto il nazionale tedesco Johann Muehlegg, già campione mondiale juniores di fondo nell'89, [illegible] il tempo di 30' e [illegible] centesimi. Terzo l'azzurro Giorgio Di Centa, fratello di Manuela. Quinto l'ex iridato Di Gregorio, che ha [illegible] alla sua spalle il recordman tedesco Jung e gli azzurri Roberto De Zolt e Vanzetta.

Pioggia intermittente e temperatura autunnale hanno tenuto lontano il pubblico delle grandi occasioni, ma la tradizionale sfida sull'asfalto [illegible] i campioni del fondo e gli specialisti dello «sci a rotelle» ha comunque richiamato in paese oltre [illegible] mila persone.

«Da tre anni mi [illegible] perseguitato da una nuvoletta maligna, quasi [illegible] Fantozzi - scherza il sindaco Ermelindo Bacchetta, che è anche assessore allo Sport della Comunità montana Valle Ossola - ma non mi lamento. La gente continua a seguirmi e [illegible] questa competizione Ornavasso ottiene un ritorno d'immagine per la valorizzazione del territorio e dell'economia locale. Non dimentichiamo che il santuario del Boden, con i suoi 24 mila visitatori l'anno, è una delle mete più importanti e frequentate del turismo religioso nella zona. Sul piano sportivo, la gara [illegible] ski roll [illegible] ormai molto [illegible] più [illegible] una semplice vetrina internazionale di campioni. Serietà ed efficienza dell'organizzazione, unite al [illegible] dell'amicizia e dell'ospitalità, ci hanno fatto guadagnare la stima di atleti, società e organismi federali. Tanto che ci hanno appena [illegible] contattati per ospitare i prossimi campionati europei di ski roll: erano in calendario per il 15 settembre in Grecia, dove però sarebbero [illegible] difficoltà. Se non verranno superate entro pochi giorni, verrebbero così trasferiti in Italia, proprio qui».

La gara di domenica è stata un po' la prova generale degli Europei e tutto è filato liscio. Ancora una volta la kermesse di Ornavasso si è rivelata una grande festa di sport, con gente di tutte le età assiepata in paese e lungo tutto il percorso ad incitare i campioni. Assenti «Ma[illegible] Di Centa e [illegible] fuoriclasse russa Elena Vialbe, [illegible] regina delle nevi (trattenuta sul Mar Nero con l'intero team per alcuni test di medicina sportiva), l'interesse dei tifosi si è concentrato [illegible] azzurre Valbusa e Paruzzi, salite ad Ornavasso [illegible] la tedesca Hahn e altre star dell'Est, quali Kamenskaia, Bitchiougova, e la polacca Dziadkowiec, [illegible] rendere omaggio all'amica Guidina dopo l'annuncio del suo addio alla nazionale azzurra. E proprio Guidina Dal Sasso ha, suo malgrado, offerto lo spettacolo più intenso: per ben due volte ha rotto il bastoncino, handicap che ha fatto saltare la tattica di [illegible] nel tratto pianeggiante, dove contava di attaccare. Non [illegible] ha impedito però di lottare sempre con le prime, a prezzo però [illegible] recuperi poi pagati nel rush finale. Una prova di forza che testimonia quanto il suo addio al fondismo internazionale, nonostante i suoi 39 anni, sia ancora prematuro.

Pietro [illegible]

IN BREVE

Verbania

«C'è [illegible] Nord tollerante e solidale con i deboli»

«Esiste un altro Nord, anche a Verbania e nel Vco; un Nord tollerante [illegible] solidale [illegible] i più deboli»: si legge in un comunicato diffuso nei giorni scorsi da Rifondazione Comunista. «I comunisti di Verbania - ribadisce [illegible] - chiamano i cittadini a dar vita ad [illegible] vigilanza popolare in difesa della democrazia, del pluralismo, della convivenza civile e della Costituzione, affinchè venga respinta qualsiasi forma di separatismo ed isolazionismo. Non lasciamo che si predichino [illegible]o e violenza e rispondiamo con una vera lotta ad ogni idea di divisione». [a. r.]

Preso [illegible] colpito [illegible] ordine di carcerazione

La squadra mobile della questura di Verbania ha arrestato l'altro ieri sulle colline aronesi Mauro Procopio, [illegible] anni, torinese, colpito da mandato di carcerazione [illegible] dalla Procura di Torino. Sconterà quattro mesi per furto aggravato. [a. r.]

[illegible]

Camera iperbarica, la squadra nautica protesta

Una forte delusione viene espressa dai volontari della squadra nautica di salvamento per la mancata installazione nei locali dell'Azienda sanitaria locale di una [illegible] iperbarica fissa, a sei più due posti, destinata a terapie iperossigenanti ambulatoriali. «Nonostante i nostri sforzi - aggiungono i volontari - non risulta inoltre ancora rinnovata la [illegible] la stessa Asl e il nostro sodalizio che, com'è noto, dispone di una camera iperbarica mobile per terapie urgenti [illegible] la quale, dal maggio 1994 a tutt'oggi, [illegible] stati eseguiti con successo ben 139 trattamenti di persone intossicate dal monossido di carbonio e di subacquei colpiti [illegible] gravi emboli». [a. [illegible]]

LAGO D'ORTA
In zona turistica e residenziale cediamo avviato
MINIMARKET alimentari INTERESSANTISSIMO!
Tel. 0323/866201

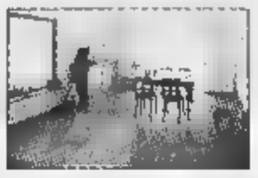
OMEGNA
Crusinallo,
a Lire 105.000.000 dilazionabili,
APPARTAMENTO autonomo,
rinnovato di 3 vani + cucina
e bagno
Cantina. Solaio
Tel. 0323/866218

[illegible] TOCE
Vicinanze, zona collinare,
residenziale, soleggiatissimo
RUSTICO con prato mq 2000
Progetto approvato per abitazione
mq 140 circa
Lire 120.000.000
Tel. 0323/866218

2004

SCEGLI SUBITO
PER IL TUO FUTURO!

AFFITTA OGGI UN APPARTAMENTO
DOMANI LO POTRAI ACQUISTARE
USUFRUENDO, COME ANTICIPO, DI UN PREMIO GARANZIA
SUPERIORE AL 50% DEI CANONI D'AFFITTO VERSATI
OPPURE TI RIMBORSEREMO UNA SOMMA SUPERIORE AL 25% DEI CANONI
CHE TI PERMETTERÀ DI PIANIFICARE IL FUTURO CON UN SORRISO IN PIÙ.



Acquistare un appartamento oggi non è alla portata di tutti; soprattutto per una famiglia o per una coppia di novelli sposi che devono affrontare mille spese... l'affitto, i mobili, i costi condominiali.
La FIMPA Spa dà una risposta concreta a chi non può investire un capitale per l'abitazione.
Vi propone contratti di affitto di 2 / 4 / 6 anni per appartamenti di ampia metratura, ammobiliati e non, in stabile signorile a VERBANIA INTRA in zona centrale.
Trascorso il periodo contrattuale, avrete diritto ad un Premio Garanzia pari a:
- [illegible] dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete l'acquisto del "vostro" appartamento
- 25% dei canoni versati più interessi del 10% ricapitalizzati, se deciderete di lasciare il "vostro" appartamento.
In caso di acquisto, potrete utilizzare il Premio Garanzia come anticipo; per la rimanente somma nessun problema: per voi è previsto un comodo mutuo.
In caso vogliate lasciare l'appartamento, il Premio Garanzia vi verrà liquidato in un'unica soluzione permettendovi di pianificare il vostro futuro con un sorriso in più.
Chiedete subito informazioni,
scioglieremo ogni vostro dubbio.

FIMPA
In collaborazione con
La Pi[illegible] s.r.l.

157-237371

Prosegue stasera alle 21 la rassegna di musica sacra ospitata nella basilica di San Gaudenzio

Con «Petite Messe» omaggio a Rossini

Un saggio dei giovani finalisti ai corsi di canto lirico

Il giovane soprano **Margherita Salio** si esibisce [redacted] con il pianista **Mirko Godio**

NOVARA. Musica sacra, ma anche [redacted] et lumière» per una serata sotto la Cupola. Il cartellone della seconda edizione del festival, che ha scelto come palco la Basilica di San Gaudenzio, presenta appuntamenti di grande interesse. Come quello di stasera alle 21 è l'unico ad ingresso gratuito. Sarà eseguita la «Petite Messe Solemnelle» di Rossini. L'ampio spazio davanti all'altare della Basilica servirà ad ospitare il grande nu[redacted] di interpreti di questa rassegna: Margherita Salio, soprano, Jin Hak Mok, tenore, Luisa Mauro, mezzosoprano, Alberto Rota, basso. [redacted] scena anche il Coro Canticum Novum, diretto da Irina Gambarini, [redacted] i finalisti dei corsi di canto lirico e da camera promossi dalla Regione Piemonte e dall'associazione torinese La Nuova Arca, diretti dal soprano Wally Salio. E ancora, i musicisti Mirko Godio, al pianoforte, e Fabio Galessi all'armonium.

Margherita Salio è una giovane soprano che ha riscosso grande interesse tra i critici per le [redacted] doti: nel Novarese si è esibita più volte. Molti la ricorderanno lo scorso anno [redacted] protagonista dei concerti promossi all'isola di San Giulio. Salio, che frequenta il nono anno di pianoforte al conservatorio Vivaldi di Novara, ed il primo anno alla facoltà di Filosofia, ha iniziato a 14 anni a cimentarsi con parti molto impegnative, come il ruolo di protagonista in «Blimunda» di Corghi, durante la stagione '91-'92 del Regio di Torino, ed ha cantato come solista con l'Orchestra Italiana di Renzo Arbore in occasione dello spettacolo «Napoli. Punto e a capo».

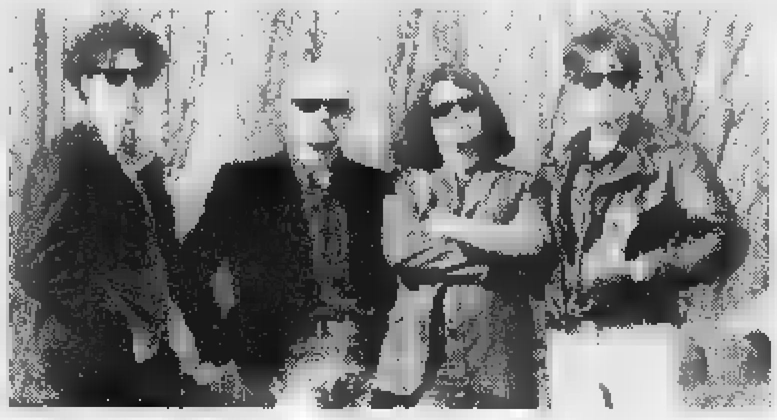
Anche il nome di Mirko Godio compare spesso nelle rassegne locali. Diplomato al conservatorio Vivaldi di Novara, ha tenuto numerosi concerti per importanti società musicali, tra cui l'Auditorium Rai, [redacted] Piccolo Regio di Torino, la rassegna pianistica internazionale di Macugnaga. Tra gli incarichi di prestigio, quello come maestro accompagnatore dei [redacted] di alto perfezionamento di canto della Regione Piemonte. Salio e Godio si sono esibiti [redacted] recente a Novara, in occasione di una serata promossa dagli «Amici della Musica» di Novara. Fin qui la musica. Il gruppo «Essenza Teatro», che nel Novarese sta proponendo in questi giorni [redacted] circuito teatrale, è presente alla serata con una proiezione di diapositive [redacted] la regia di luci che sottolineano i momenti salienti. Essenza Teatro si avvale della regia [redacted] Gianni Dal [redacted]

L'allestimento è firmato da La Nuova Arca di Torino, [redacted]ciazione che in collaborazione con la Regione si è prefissa di far studiare lirica e musica da camera ai giovani cantanti italiani e stranieri, che vengono seguiti da docenti che hanno cantato e diretto in tutto il mondo. Come detto, Salio è la responsabile dei [redacted] di canto. Ogni anno i finalisti dei corsi [redacted] canto lirico e da camera, dopo aver studiato e frequentato specifici seminari, debuttato in un'opera. E' stato così per «Il filosofo di campagna» [redacted] Galuppi, per «Amor rende sagace» di Cimarosa. Quest'anno il banco di prova [redacted] appunto la «Petite Messe Solemnelle», dedicata ai fratelli Olivieri.

Cristina Meneghini

Guida agli avvenimenti della nottata

Il rock dei Stp al «Babilonia»



Ecco gli **Stp**, capitanati da Luca Mattioli, band lacuale che suona [redacted] Mergozzo

Come [redacted] dove trascorrere l'ultimo martedì notte di maggio? Eccovi qualche suggerimento, nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo.

MERGOZZO. Gli «Stp», capitanati da Luca Mattioli, ex voce degli Stolen Cars, si esibiscono dalle 22,30 al «Cafè Babilonia». Il repertorio comprende una trenti[redacted] di pezzi garage punk eseguiti in maniera serrata e mozzafiato.

[redacted] Serata danzante [redacted] musica dal vivo ballabile dalle [redacted] all'hotel «Regina Palace» [redacted] Stresa, sul lungolago.

[redacted] **CALENDE.** [redacted] balla dalle 22,30 al salsodromo «La Marna» con i pezzi proposti dai deejay Carlos Ugueto e Antonio Rubio.

[redacted] S'inizia alle 22 all'«Arlecchino» di via Papa Innocenzo lo show [redacted] Bruno e Max, in arte i «Fichi d'India». S'intitolerà «Lupolandia e dintorni».

[redacted] «Blue Steam Acoustic Duo» si esibisce dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

[m. p.]

In piazza Mercato

Beppe Grillo giovedì sera è a Verbania

Il comico genovese **Beppe Grillo**

VERBANIA. Conto alla rovescia per l'arrivo [redacted] Beppe Grillo, giovedì, che sarà di scena dalle 21 in piazza Mercato [redacted] Verbania. I biglietti si trovano nei tradizionali punti (a Verbania in biblioteca, Musica Club, Teatro Vip), a 35 mila e 25 mila lire, più 3 mila di diritti di prevendita.

[m. p. a.]

Trecate, al Celebrità ha fatto tappa il concorso Multifilter Sun Glasses

La fascia di «Beauties» a Didi

La novarese Annalisa, «Pierina» delle sfilate, è 3ª

Al centro, **Didi Dana**. A destra **Annalisa Ravaro** e a sinistra **Cinzia D'Angelo**

TRECATE. E' andata [redacted] Didi Dana, 25 anni, romena [redacted] Craiova ma torinese «d'adozione», la selezione regionale del concorso «Multifilter Sun Glasses Beauties by Riccardo Gay». Teatro dell'iniziativa [redacted] stata la discote[redacted] «Celebrità», nel giardino esterno, approfittando di una serata quasi estiva.

«Quando sono arrivata [redacted] mi [redacted] data un'occhiata attorno, avevo voglia di rivestirmi e seguire la serata in mezzo al pubblico - ha detto Didi dopo la pre[redacted] - ho visto [redacted] belle ragazze [redacted] davvero [redacted] pensavo di potercela fare. Per me questo concorso può rappresentare uno sbocco per la mia carriera. A Torino faccio l'indossatrice».

Alle spalle della simpatica Di[redacted] si è piazzata Annalisa Ravaro, 18 anni, la «Pierina» delle passerelle. La giovane di Lumellogno, infatti, si era già [redacted]sa in evidenza l'anno scorso raggiungendo le finali di Miss Italia per il suo modo spigliato di affrontare le sfilate. «Terzo posto? Speravo meglio, sinceramente! Ma conto di rifarmi alla finale regionale [redacted] Miss Agricoltura...», ha detto la bella Annalisa. Al secondo posto una ragazza russa: nome semplice - Paola - cognome impronunciabile, De Groskovskaya. Quarta la torinese Cinzia D'Angelo. Durante la serata del Celebrità, presentata da Clara Vercelli, hanno sfilato altre due ragazze novaresi: Sara Macrì e Tiziana Dola.

[m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	28	7	80	57	69
	93	80	51	45	45
CA[redacted]	3	57	55	68	11
	120	86	85	75	65
FIRENZE	55	69	13	69	20
	110	58	55	47	42
GENOVA	78	47	8	36	38
	77	75	70	69	63
MILANO	60	75	41	43	67
	70	69	50	58	49
NAPOLI	66	17	90	72	65
	89	62	61	56	53
PALERMO	63	9	65	45	52
	63	61	51	48	41
ROMA	76	45	47	64	88
	95	83	78	58	55
TORINO	85	71	86	56	80
	93	74	57	59	45
VENEZIA	33	32	18	10	60
	83	78	68	51	49

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul [redacted] 23 [redacted] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46 23-10 23-65 23-87 24-14; 23-71 23-54 23-44 23-20 23-38; 23-12 23-17 23-6 23-59 23-85; 23-90 23-62 23-1 23-83 23-11; 23-73 23-89 23-15 23-34 23-55; 23-58 23-41 23-47 23-13 23-2.

Ambate [redacted]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (8); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 50-18 42-18 80-48 60-48; 72-18 82-18 63-18 22-48 33-48; 13-18 15-18 55-18 43-48 45-48; 85-18 70-18 90-18 40-48 30-48; [redacted] 60-18 20-48 50-48 42-48; 22-18 33-18 72-48 82-48 63-48; 43-18 45-18 13-48 15-48 55-48; 40-18 30-18 85-48 70-48 90-48.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Napoli:

10-20-30 30-80-90 60-70-80; 10-40-50 30-10-20 80-90-10; 10-60-70 40-50-60 60-20-30; 10-80-90 40-70-80 60-40-50; 20-30-40 40-90-10 70-80-90; 20-50-60 40-20-30 70-10-20; 20-70-80 50-60-70 70-30-40; 20-90-10 50-80-90 70-50-60; 30-40-50 50-10-20 80-90-10; 30-60-70 50-30-40 80-20-30.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	8	6	24	8	17	9	3	[redacted]	[redacted]	1
VERTIBILI	8	29	23	[redacted]	11	21	10	1	7	47
CADENZE	3	7	2	3	6	10	7	6	10	5
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
FIGURE	9	5	4	2	5	2	3	5	7	9
	[redacted]	15	[redacted]	49	50	72	17	21	[redacted]	35
DECINE	71	1	11	1	81	81	1	41	61	11
	17	31	24	18	21	38	40	57	51	42

In nero indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[redacted]. Tel. 625.688 (fest. L. 12.000; fer. L. 10.000; merc. feriali L. 8/5000). **Sospesi nel tempo**. Or.: 20; 22,30.

ARALDO. Tel. 474.675. **The night flier** (fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000; [redacted] 8/5000). Or.: [redacted], [redacted].

[redacted]. Tel. 627.676 (fest. e pref. L.: [redacted]; fer. 10.000; mart. [redacted] 8/5000). **Potere assoluto**. Or.: 20,10; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158 (fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000). **Il bagno turco**. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 623.395 (fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000). **Il santo**. Or.: 20,10; 22,30.

S. CUORE. Tel. 465.484. **Nuvole in viaggio,** di K. Kaurismaki. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000; mart. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. Riposo.

[illegible]

SAN CARLO. Inform. su [redacted] tel. 240.565. Riposo.

[illegible]

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

[illegible]

MODERNO. [redacted] 82.151. **Sono** [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 81.741. **Potere assoluto**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì L. 7000.

P[redacted]. Tel. 81.741 (L. [redacted]; 7000; mercoledì L. 7000). [redacted]. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. Riposo.

[illegible]

CORSO. Tel. 240.853. **Il santo.** Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - [redacted] 1. Tel. 242.046. **Potere assoluto.** Or.: 20,15; 22,30. Inf. su segreteria telefonica. L. 10.000; 6000.

[redacted] **1 -** [redacted] **2.** [redacted]. **Tutti** [redacted] **per terra.** Or.: 20,30; 22,30. Informazioni su segreteria telefonica. L. 10.000; [redacted].

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. Riposo.

[illegible]

CINE TEATRO. [redacted] 91.183. Riposo.

[illegible]

CINEMA [redacted] Tel. 61.459. Per rassegna «Uno sguardo diverso»: **Nitrato d'argento**. Or.: 21.

ORATORIO. Riposo.

[illegible]

[redacted] PELLICO. Tel. 71.417. Riposo.

ARISTON. Inf. e prezzi [redacted]. [redacted]. tel. [redacted]. Riposo.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. [redacted] 401.940. **Potere assol**[redacted], con Clint Eastwood, J. Hackman. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e [redacted] spett. segret. tel. 401.940. [redacted] **gira a** [redacted]. Or.: 21.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Inf. [redacted] segreteria telefonica. **Il santo**

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Guerre stellari ed. speciale.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO [redacted] **DE CRISTOFORIS. Il santo.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Big night.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON [redacted] del Corso. **Funny money.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] San Pietro [redacted]. **Nuvole in viaggio.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **La cameriera di Carla.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Amori e disastri.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Il ritorno dello Jedi ed. Speciale.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il principe di Homburg.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **James e la pesca gigante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Prove apparenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Mela e Tequila.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Tutti giù per terra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,20; 17,50; 20; 22,35.
ODEON [redacted] Santa Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
[redacted] Zugna [redacted] **Maximum risk.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c.so V. Emanuele 28. **Biancaneve nella foresta nera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il fiume.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Pacini [redacted]. **Uomini e donne - istruzioni per l'uso.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3247. **La stanza di Marvin.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, t. 7200.3744. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [redacted] **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1615. **Concerto «Fairport convention».** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1756. **Concerto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Il contrabbasso.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se no i se mati no li volemo.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 720.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. [redacted] **Rocky Horror show.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **Appunti ferrati.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. [redacted] per oggi spettacolo [redacted] inviti.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100. **The night flier di Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. [redacted] **giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Giulisa, per il suo compleanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** [redacted] **101**. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 8, tel. 817.10.48. [redacted] **acrobate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. [redacted]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **Re**[redacted] Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: [redacted] martedì a venerdì ore 10,30 - 18; sabato ore 10,30 - 16. Per inf. sulle attività del Regio: [redacted]. 8815.383 / 210 / 376 / 209. Biglietteria ore 13; 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti in **Don Chisciotte la storia vera di Guerino e suo cugino** [redacted] Inf. e prevendita cassa teatro 10-[redacted] e 15-19. Tel. [redacted]

iperstore GS GRUPPO

IPER AFFARI!

FINO AL 5.6

PETTI DI POLLO [redacted]»
(CONF. MAXI) AL KG.
L.9.980

POLLO ALLA DIAVOLA
AL KG.
L.4.880

LUGANEGA-SALSICCIA-VERZINI-SALAMELLA DI SUINO
[redacted] KG.
L.9.970

HAMBURGER DI BOVINO
AL KG.
L.10.190

MOZZARELLA «VALLELATA - GALBANI»
L'ETTO
L.1.450

GELATO [redacted] VASCHETTA [redacted] D'OR-ALGIDA»
GR. 500
L.3.940

LATTE [redacted] «GS»
LT. 1
L.990

BIRRA [redacted]
(CONF. 3 BOTT. DA CC. 330 CAD.)
L.1.990
AL LT. L. 2.010

OLIO EXTRAVERGINE «FATTORIA [redacted]»
CC. 750
L.6.490
AL LT. L. 8.653

INOLTRE...

«MASTROLINDO»
LT. 1,5
L.2.900
AL LT. L. 1.933

BERMUDA
UOMO
MODELLI ASSORTITI
L.9.900

COMPLETO BAMBINO [redacted] PIQUET [redacted]
L.15.950

CARRELLO «ASTRO»
IN RESINA
L.19.900

[redacted] «MAYA»
IN [redacted]
L.29.900

TAVOLO ALLUNGABILE «TRIO»
IN RESINA CM. 90 X 215
L.49.900

[redacted]
L.19.900

NOVARA
[redacted] Giulio Cesare
BORGOMANERO
[redacted] edy, 51
DOMODOSSOLA
[redacted] 31
FINDOMESTIC

Iperstore,mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e [redacted] altro.

LA PRIVACY LE AMICIZIE

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non [redacted] pensieri [redacted] casa, leggere [redacted] libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando [redacted] pare. Oppure invitare gli amici a "salire" [redacted] far servire il [redacted] [redacted] cinque [redacted] un vassoio d'argento.

[redacted] anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
[redacted]
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE SE ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.
QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA [redacted] 011/561.35.35

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Volley, ennesima impresa delle cusiane che conquistano il titolo italiano

L'Omegna «rosa» serve il tris

Trionfo a Reggio Emilia per l'under 18

OMEGNA. Superlativo! Diventa addirittura difficile trovare aggettivi per le imprese delle ragazze del volley omegnese, che domenica a Reggio Emilia han conquistato il terzo titolo tricolore consecutivo. Nel [illegible] a Trento le cusiane conquistarono il titolo italiano tra le under 16. L'anno dopo si ripeterono tra le under 18 a Follonica e quest'anno ancora a Reggio Emilia. C'è da commuoversi osservando questo miracolo omegnese che porta [illegible] firma di Natalia Viganò, Eleonora Lo Bianco, Silvia Bertoli, Daniela Gioria, Michela Soia, Alessandra Fracasso, Barbara Rotterdam, Chiara Minati e Alessandra Giacobini splendidamente dirette da quel geniale regista che è Luciano Pedullà.

Come non bastasse il successo [illegible] di squadra due giocatrici sono salite sugli scudi: si tratta di Natalia Vigano, premiata come miglior giocatrice ed Eleonora Lo Bianco alla quale è stata assegnata la palma di miglior palleggiatrice del torneo.

Non ci [illegible] parole e non ci sono applausi sufficienti per descrivere una squadra che nei tornei tricolori giovanili [illegible] imbattuta dal 1994, [illegible] che, tanto per cambiare, si è è involata quest'anno in B1. Brave, bravissime. E non perchè [illegible] dirlo sono i tifosi di casa.

Domenica sera a premiare le giocatrici verdiviola sono scese in campo addirittura le «divine» pallavoliste della nazionale cubana, bicampionesse olimpiche e pluriridate che hanno voluto consegnare personalmente le medaglie alle campionesse d'Italia. Un onore più che meritato visti i risultati: hanno cominciato battendo la Medinex di Reggio Calabria, poi l'Aster Roma, quindi l'Ester Napoli (vittoria strappata con le unghie e con i denti), quindi ancora in semifinale [illegible] vittoria contro le romane e poi il travolgente finale, 3 a 1, contro le ragazze fiorentine dell'Oranfrizer Sestese. «Abbiamo vinto ma [illegible] è stato facile - dice il dirigente Filippo Lo Bianco - le nostre ragazze sono partite con i favori del pronostico ed avevano [illegible] forte pressione psicologica ma hanno dimostrato carattere e forza di volontà».

Sprizza felicità Genesio Bricchi, presidente della pallavolo femminile Omegna: «Voglio ringraziare tutti, dallo sponsor Ma.Bo. di Arezzo che ci ha consentito di partecipare al torneo, a tutti i piccoli sponsor che [illegible] consentono [illegible] andare avanti, sino alle famiglie delle giocatrici che fanno non pochi sacrifici per le loro ragazze».

Vincenzo Amato

Foto di [illegible] per la Pallavolo Omegna diretta da Luciano Pedullà, che ha conquistato a Reggio Emilia il titolo italiano under [illegible]

Gli azzurri stasera al palasport per il girone scudetto

Hockey, sfida al Prato per scordare l'Euroclub

NOVARA. Dopo l'ultima delusione europea, «confezionata» dal Porto che ha sconfitto l'Igualada, rendendo praticamente inutile un'eventuale vittoria azzurra sabato prossimo, [illegible] in pista stasera l'Hockey Novara «Cristina». Appuntamento al palasport alle 21: c'è [illegible] Prato dell'ex Enea Monteforte.

[illegible] a parlare di girone scudetto con una punta di amarezza per aver visto sfumare la «final four» [illegible] Barcellona. Dando un'occhiata veloce alla classifica dell'eurogirone, balza agli occhi l'unico punto conquistato dal Salerno, proprio a spese del Novara. Punto che adesso separa gli azzurri dall'Igualada e che mette al riparo [illegible] Porto da ogni sorpresa. In teoria, la corsa si può fare sugli spagnoli, ma il Salerno dovrebbe fare risultato [illegible] Igualada, e sinceramente è chiedere troppo. E così, che si chiami Coppacampioni o Euroclub, anche quest'anno il Novara saluta [illegible] torneo in anticipo. Ma se nelle passate edizioni il traguardo era fallito per bravura degli avversari, stavolta [illegible] il Novara è stato davvero autolesionista. «Siamo alle solite, Spagna [illegible] Portogallo [illegible] danno una mano, e noi, è il caso del Salerno, ci facciamo la guerra. Non solo, [illegible] negli altri Paesi l'Euroclub viene prima di ogni altra cosa, e qui in Italia si è andati avanti a due partite a settimana, con un logico e notevole dispendio di energie», questa la tesi di Dario Rigo, che deve far riflettere. Purtroppo, però, [illegible] inutile guardare indietro e, anzi, ci si deve concentrare sugli obiettivi rimasti. [illegible] meglio, l'unico obiettivo rimasto, lo scudetto. Il quintetto [illegible] Mino Battistella in Italia sembra non conoscere ostacoli. Fin qui ha macinato gioco e avversari [illegible] regolarità. Stasera arriva il Prato, che ha ottenuto tre punti. Una squadra che ha fatto soffrire gli azzurri in regular season e dunque una partita che deve essere affrontata con [illegible] massimo impegno. **(m. p.)**

Enea Monteforte, ex [illegible] di turno

SPORT FLASH

Baseball

Serie A2, il N[illegible] vince e lascia l'ultimo posto

Doppio successo importante per il Baseball Novara nella seconda di Intergirone. Gli azzurri di John Noce hanno sconfitto 11-10 e 9-8 il Padova e lasciano al Lodi l'ultimo posto in classifica. **(m. p.)**

Calcio a [illegible]riale

Il «Santa Rita '90» vince l'andata dei quarti

Il «Santa Rita '90» si [illegible] aggiudicato l'andata dei quarti [illegible] finale per il titolo tricolore contro il Cagliari. I novaresi hanno vinto 3-2 con i gol di Gagliardi, Veltri, Mesiti mentre i sardi sono andati in rete [illegible] Ravoto [illegible] Melis. Tra di loro anche Mattioli, ex giocatore dell'Inter. Sabato è in calendario il ritorno [illegible] Cagliari. La vittoria aprirebbe al Santa Rita '90 le porte delle semifinali nazionali. **(b. c.)**

[illegible]

Per l'ossolano Cheula [illegible] successo stagionale

Gianpaolo Cheula, 18 anni, di Crodo, ha centrato [illegible] Calea la [illegible] terza vittoria stagionale. Il successo potrebbe valergli la nazionale Juniores. **(s. b.)**

Trionfo per l'atleta della Pro Novara ai campionati di categoria

Adriana, a Fano la conferma per la più brava d'Italia

NOVARA. In provincia brilla un altro tricolore. E' quello conquistato da Adriana Crisci, a Fano, nel corso dei campiona[illegible] di categoria. La «stellina» della ginnastica artistica italiana, che gareggia [illegible] i colori della Pro Novara, ha centrato [illegible] altro successo. Negli Italiani [illegible] categoria Adriana, torinese di 14 anni, ha centrato il tricolore per la categoria «under 15»: il titolo conferma la grinta e l'abilità della piccola atleta. E' il secondo tricolore conquistato dalla giovane ginnasta nel corso della corrente stagione agonistica, dopo gli assoluti di Varazze. Alla gara di Fano Adriana era accompagnata dai tecnici della società novarese, Donatella Sacchi, Paolo Pedrotti e Carlo Bogogna. La Crisci ha avuto la meglio anche sulla triestina Martina Bremini, che si è classificata alle spalle dell'azzurra, dopo un testa a testa nelle parallele asimmetriche, dove ha prevalso su un totale di 36 ginnaste scelte [illegible] gare interregionali. Adriana Crisci si conferma quindi nell'Olimpo della ginnastica nazionale, ma anche in campo internazionale rappresenta una punta di diamante. La riprova arriva dal suo prossimo impegno: con Yuri Chechi, Alberto Busnari (Juventus Novca) [illegible] Sergio Luini (Virtus) e la Bremini, tesserata all'Artistica '81, sarà [illegible] scena domani e giovedì al grand prix di ginnastica in programma a Roma. **[c. m.]**

Tesserata alla Pro Novara **Adriana Crisci**, 14 anni, ha conquistato il titolo di categoria under 15 con la gara [illegible] Fano. La ginnasta torinese è al suo secondo tricolore di stagione

ATLETICA LEGGERA

Sotto la pioggia, l'emiliano mette in fila tutti

Baldini vince a Verbania e Curioni sogna i Mondiali

VERBANIA. Stefano Baldini, dall'Arizona a Verbania. E' stato lui il primo vincitore della «Notte delle stelle», svoltasi domenica [illegible] sul lungolago di Pallanza, madrina d'eccezione Federica Panicucci. Il campione roggiano ha corso i 10 mila in 28 minuti [illegible] 39 secondi, tempo di grande valore considerando anche la pioggia battente.

Baldini [illegible] le «lepri» della Cover sono partiti a tutta, subito sfilacciando il gruppo, pur forte della presenza di atleti di primissimo piano. Nella volata [illegible] tre, il campione della «Corradini Rubiera» ha bruciato Tanui e Masai. Ottimo quarto Francesco Panetta davanti [illegible] Koech, poi Kipkering, Bourifa, Gotti, Curioni e i due Bernardini, con Mauro che ha preceduto Severino. Più indietro Testa, Gemetto, Gozzano, Durbano, Miccoli, [illegible] «gotha» della maratona.

Baldini ha confermato che [illegible] questo punto si dedicherà solo ai 10 mila in vista dei Mondiali di Atene. [illegible] particolare è importante perchè consente [illegible] Marcello Curioni, l'atleta di Paruzzaro, di entrare nella ristretta lista dei cinque che saranno convocati per i Mondiali di Maratona, sempre ad Atene, il 5 agosto. Curioni affiancherà Ingargiola, Goffi, Leone [illegible] Modica. «Se mi chiameranno - ha detto Marcello - sono pronto. Sono [illegible] convocato a Tirrenia, in provincia di Pisa, per uno 'stage' di alcuni giorni nella prima settimana di giugno. Lì, probabilmente, dovrò affrontare dei test in base ai quali mi daranno la risposta ufficiale». Curioni [illegible] vinto quest'anno la maratona di Piacenza ed è stato secondo degli italiani, dopo Ingargiola, a Torino. Proprio a Torino ha realizzato il suo nuovo primato personale in [illegible] ore 13' e 37". Tempo che dovrebbe regalargli un posto nella squadra [illegible] ai Mondiali [illegible] Atene. **[a. b.]**

BASKET

Finale dei playoff

L'Hydroplast è [illegible] dal Carmagnola

NOVARA. Niente da fare. Il Carmagnola sembra proprio essere il sogno proibito dell'Hydroplast Novara che quest'anno non è mai riuscita a battere i ragazzi di Borlengo. Domenica pomeriggio nella prima partita della finale dei play off, Barbera e i suoi sono stati sconfitti 95-87. I novaresi hanno giocato alla grande per [illegible] minuti ma poi il Carmagnola [illegible] tornato in partita e l'Hydroplast non è più riuscita a trovare la forza per difendere il vantaggio acquisito. Sabato prossimo c'è il ritorno: appuntamento alle 21 al palazzetto di viale Verdi.

Notizie dalle serie D. Il Don Bosco Borgomanero, unica novarese in [illegible]a nei play off per la promozione in C2, è stata battuta dal Venaria. Nei play out il Novara Nord è riuscito a centrare l'obiettivo di restare in serie D mentre è retrocessa in Promozione La Lucciola, sempre di Novara. **[b. c.]**

C+C Cash and Carry

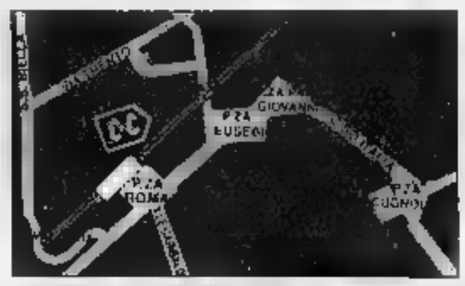
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci [illegible] mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 26 maggio al 7 giugno 1997

Ogni giorno ha un gusto in più per chi viene da noi con il

GIUSTO RISPARMIO

BIELLA - VIA CANDELO, [illegible] - TEL. 015 8493421
ORARIO [illegible] VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, [illegible] - TEL. 0161 213334
ORARIO DI [illegible]:
[illegible] lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

*escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerta speciali in [illegible]

Conto alla rovescia in attesa dello spareggio di domenica prossima con la Pistoiese

Incomincia una settimana di passione

Tanti giocatori da recuperare: Cotroneo, Scotti e Spinelli

NOVARA. Massimiliano Pani, espulso domenica nell'amichevole ■ Vercelli per aver mandato a quel paese l'arbitro, non sarà squalificato, almeno per la sfida ■ domenica ■on la Pistoiese. In assenza di partite ■ campionato, questa settimana il giudice sportivo non ■■■terà sentenze. Trattatandosi poi di una gara amichevole può darsi che gli atti relativi vengano presi in considerazione solamente a fine stagione.

Al ■ là delle conseguenze immediate, l'episodio è significativo della tensione che caratterizza l'ambiente azzurro in attesa della prima gara spareggio di domenica con la Pistoiese.

Quella che inizia oggi è una vera settimana di passione. Gli azzurri si giocano in 180' i destini di una stagione che hanno compromesso da soli. La preparazione riprende questo pomeriggio a Sizzano dove Bini e compagni si alleneranno fino a giovedì prima di trasferirsi nel ritiro di Arona per completare la preparazione sul terreno del Dormelletto. Da oggi tornerà a lavorare con i compagni il ■■■ trocampista Cotroneo sofferente per la pubalgia che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco nelle ultime partite di campionato. Oggi Danesi si sottoporrà ad un'ecografia per accertare le condizioni della caviglia che lo tormenta da qualche tempo mentre dovrebbe riprendere gli allenamenti con i compagni anche il difensore Scotti.

Antonelli insomma è alle prese con tanti, troppi giocatori da recuperare anche se il tecnico è abbastanza fiducioso. «Ci stiamo preparando bene per questa doppia sfida ed i ragazzi sono molto caricati - dice -. So che c'è molta attesa anche in città e mi auguro che domenica i tifosi ci sostengano in quella che sarà comunque un'impresa».

[r. amb.]

■■■■ Pani espulso a Vercelli

Play off, Verbania subito ko

Macchi è in vena di miracoli ed evita una disfatta ■ Mariano

VERBANIA. Biancocerchiati all'asciutto nella prima partita del torneo post-campionato ■ serie D, disputata sul difficile terreno del Mariano Comense. Per gli uomini allenati da Erbetta la gara si è messa subito in salita, poichè dopo otto minuti erano già in svantaggio su un calcio ■ rigore, peraltro ineccepibile.

La reazione non mancava e si concretizzava ■■■ una prodezza del bomber Pingitore che rimetteva in parità il confronto. Il capocannoniere del Verbania in campionato ha fornito anche in questa occasione ■■■ ulteriore dimostrazione delle doti che hanno reso il suo apporto spesso decisivo: una irresistibile azione personale conclusa da un tiro imparabile.

Purtroppo però questo non è bastato.

Nell'ultima parte del primo tempo e soprattutto nella ripre■■ i biancocerchiati si sono progressivamente spenti e sono stati I padroni di casa ■ salire in cattedra, imponendosi ■■■ pieno merito grazie alla rete segnata dopo 55 minuti.

Non a caso il migliore in campo dei verbanesi è stato ■ portierino Macchi, autore ■ applauditi interventi che hanno evitato ■■■ punizione più severa.

Il presidente Luigi Pedretti conferma l'analisi della partita: «Abbiamo giocato un discreto primo tempo, rimettendo in piedi il confronto dopo l'avvio sfavorevole contro avversari decisi e motivati. Il secondo tempo ci ha visto invece perdere il controllo della gara, che è stato saldamente in mano ai nostri avversari».

Dirigenti ■ tecnici sottolinea■■■ comunque che niente è compromesso: non ci sarebbe stato da esaltarsi troppo per ■na vittoria, non c'è motivo per demoralizzarsi per la battuta d'arresto, giunta dopo una lunga serie di risultati positivi per i biancocerchiati.

Per questo i tifosi vengono invitati a sostenere i loro beniamini, che tante soddisfazioni hanno saputo regalare nella stagione in corso, già domenica prossima per la seconda partita del torneo post campionato. Il Verbania sarà infatti ■ scena allo stadio dei Pini, con inizio alle 16,30, per un difficile confronto contro la Sanremese, che nella partita ■ apertura del torneo si è imposta sul Legnano per 2 a 1.

C'è dunque immediatamente ■ possibilità di un pronto riscatto.

[s. r.]

Beppe Pingitore, un gol inutile

IL MIO GIRO

Finite le tappe al Sud arrivano le montagne

CARI amici, l'avventura al Sud si è conclusa. Quella che da Castrovillari arrivava a Taranto era la tappa numero dieci.

Tutta pianura, giornata per velocisti. Ha vinto Cipollini e ancora una volta i suoi diretti avversari, cioè Leoni ■ Baldato, non sono riusciti a saltarlo. Il finale ■ stato convulso perchè sono sempre ■■ tanti ad impegnarsi per evitare un arrivo ■ ranghi compatti, ma quando certe squadre si mettono in testa è praticamente impossibile scappare.

Credo andassimo ai 60 all'ora, c'era da stringere i denti per restare a ruota. Con la tappa di ieri abbiamo percorso circa mille e 800 chilometri, ne restano ■■■■ più di ■ mila. Ma soprattutto ci sono ancora tante salite e tutte le più impegnative.

Questa prima parte del Giro ha brutalmente eliminato Pantani ■ detto che Tonkov è al momento il più forte. Credo comunque che sui tapponi di montagna possano ancora succedere molte cose.

Io sto bene, ma ■■■ benissimo, perchè ho una leggera tendinite.

Questo giorno di riposo arriva ■■■■ il cacio sui maccheroni. Ieri abbiamo preso l'aereo da Brindisi subito dopo la tappa e siamo arrivati ■ Pisa, da dove poi ogni squadra ha raggiunto il proprio albergo in località della Versilia. Noi della «Brescialat» siamo a Pietrasanta, a pochissimi chilometri dal lido di Camaiore dove si svolgerà la tappa di domani.

Sarà una tappa su circuito con la salita dei Colli di Pedona da scalare tre volte. La ■■■■■ bene perchè già si trovava nel percorso del Gran Premio di Camaiore. Anche qui il tempo è bello. Come «cassa» fino a questo momento abbiamo guadagnato meno dello scorso anno, ma contiamo di rifarci con il nostro capitano, Vladimir Belli, che vedrete sicuramente coi migliori nei prossimi giorni. Il ■■■ Giro dovrebbe cominciare giovedì con la tappa che da La Spezia ci porterà a Varazze.

Marco Della Vedova

Marco Della Vedova oggi riposa al Gi■■

SPAREGGIO

I valsesiani chiederanno il ripescaggio

Mergozzo batte Boca e sale in «Seconda»

MERGOZZO. Oltre trecento spettatori a Mergozzo per lo scontro diretto che opponeva i locali di Pittino al Boca di Armiraglio. Ha vinto ■ Mergozzo per 2-1 quando stava ormai correndo il 94' e sarà dunque la compagine del presidente Cesare Morelli ■ salire in Seconda categoria.

Le due squadre erano inserite in un girone ■ tre con la Polisportiva Crescentino, «materasso» della situazione. E' stata una partita molto combattuta, ricca di emozioni e colpi di scena.

Basti dire che gli ospiti hanno finito in 7 per per le espulsioni di Bertona (intervento falloso), Godio (somma di ammonizioni), Moreschi e Zanetta (proteste), mentre i «lacustri» h■■■ giocato in dieci l'ultima mez■■■ per l'allontanamento di Cerutti (fallo di reazione).

Il Mergozzo ha cercato di forzare i tempi nella prima parte della gara, ma ha commesso qualche ■■■ di mira e non è riuscito ad andare in gol.

Così in apertura di ripresa ha subito la rete ■ Valazza, un gol che poteva dare la promozione al Boca.

Il paraggio dei padroni di casa è invece giunto su rigore trasformato da Grossi.

Poi, quando tutti si stavano ormai rassegnando alla ripetizione della gara su campo neutro, arrivava in fase di recupero il gol vincente di Faralli: un rasoterra preciso che batteva Ferri e faceva esplodere la tifoseria.

Molto «movimentato» il finale di gara, con la raffica di espulsioni di cui si è detto.

Il Boca, pur sconfitto sul campo, confida adesso in un ripescaggio.

[s. b.]

FINANZIAMENTI ■■■■■ ■■■■TTAMENTE IN ■ ORE
a: Dipendenti (anche protestati e a ■■■a singola)
Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: ■■ XX ■■■■■■ ■ - Tel. 0321-628245

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 giugno 1997 alle ore 9, si procederà al secondo esperimento di vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **DE ALBERTI Lina** socio illimitatamente responsabile della ITALFRUTTA CASTELLETTO s.n.c. di Sgambaro Ilario & C. per un totale di sei lotti.

Comune di Castelletto Sopra Ticino

LOTTO 2 - in via Sivo 53, ■■■ indipendente ■■■ terreno cintato circostante di complessivi mq 1630. Prezzo base L. 283.000.000, offerta minima in aumento L. 7.000.000, deposito ■ L. 70.750.000 (di cui L. 28.300.000 per cauzione e L. 42.450.000 per spese).

In via Sivo 51, palazzina indipendente composta da quattro appartamenti e quattro autorimesse completa di cantine e soffitte.

LOTTO ■ - appartamento al P.T. composto da due vani e servizi, mq 87, cantina ■ mq 4, soffitta ■ mq 78, autorimessa di mq 22. Prezzo base L. 117.000.000, offerta minima in aumento L. 3.500.000, deposito L. 29.250.000 (di cui L. 11.700.000 per cauzione e L. 17.550.000 per spese).

LOTTO 4 - appartamento al P.T. composto da un vano e servizi mq 76, cantina di mq 4, soffitta di mq 24, autorimessa di mq 20. Prezzo base L. 80.000.000, offerta minima in aumento L. 2.500.000, deposito L. 20.000.000 (di cui L. 8.000.000 per cauzione ■ L. 12.000.000 per spese).

LOTTO 5 - appartamento al piano 1° composto da due vani e servizi, mq 87, cantina di mq 5, soffitta di mq 30, autorimessa di mq 20. Prezzo base L. 108.000.000, offerta minima in aumento L. 3.000.000, deposito L. 27.000.000 (di cui L. 10.800.000 per cauzione e L. 16.200.000 per spese).

LOTTO 6 - appartamento al piano 1° composto da un vano e servizi, mq 64, cantina di mq 4, soffitta di mq 17, autorimessa di mq 20. Prezzo base L. 99.000.000, offerta minima in aumento L. 3.000.000, deposito L. ■■.750.000 (di cui L. ■.900.000 per cauzione e L. 14.850.000 per spese).

LOTTO 7 - quota di 1/2 di terreno in Castelletto Ticino, con destinazione urbanistica quale ■■■ produttiva ■ nuovo impianto, superficie di mq 2170. Prezzo base L. 24.400.000, offerta minima in aumento L. 500.000, deposito L. 6.100.000 (di cui L. 2.440.000 per cauzione e L. 3.660.000 per spese).

Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 ■■■ giorno 10/6 depositando ■ somme indicate per ciascun lotto.

I depositi dovranno avvenire con assegni circolari intestati ■ Cassiere provinciale delle PP.TT. ■ Novara con il concorso del controllore ■■ emessi da istituti ■■■ sportelli in Novara.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Agli offerenti ■■■ divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso il curatore rag. Cinzia Marnati con studio in Novara, piazza Martiri 4, telefono 0321 613265.

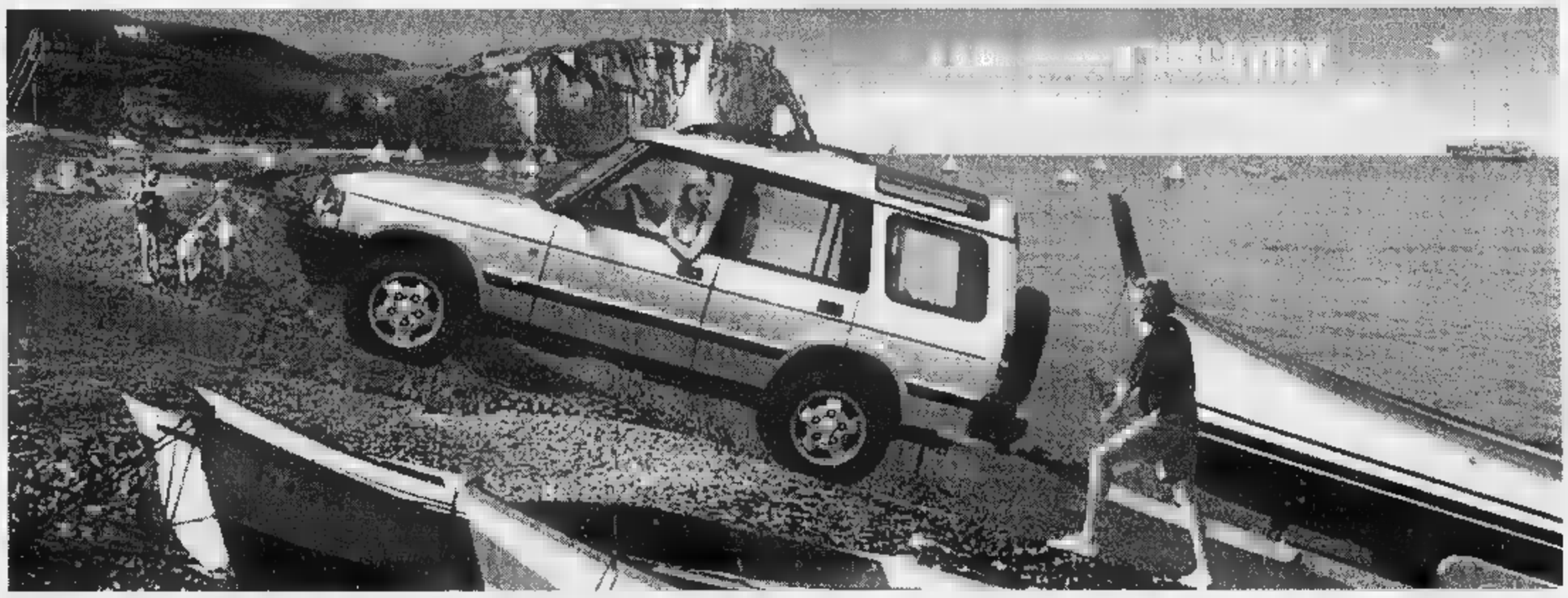
Novara, 22 a■rile 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE ■■■■■ ■■■■ CHIAVI
ritorna
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.050.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.050.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 5 L. 1.050.000
■ ■■■■ DI ■■■■ ■■■■
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per maggiori informazioni
Tel. 0323 ■■■■■

AFFITTO
In centro paese casa disposta su due livelli da ristrutturare, con giardinetto e cassero.
Tel. 0322/96.331 - 0322/58.050 0337/428.057

INVORIO
AFFARONE!!
Vi■■ di 140 mq con ■■■■■ capannone di 200 mq e terreno pertinenziale ■ circa 1.200 mq.
Tel. 0322/96.331 - 0322/58.050 0337/428.057



Godetevi una vacanza senza limitazioni, con la Discovery Autocarro, 3 porte a L. 42.788.000*, la Luxury 2.5 TDi o la 2.0 MPi 5 porte ■ L. 56.438.000*. Vi aspettiamo nella nostra Concessionaria per farvi scoprire che adesso potete concedervi tutto: anche il mare con il sapore di casa.

**Prezzi chiavi in mano. Esclusa A.P.I.E.T.*

DISCOVERY
FAMILY WAGON

AUTONOVA srl
S.S. Sempione, 33 Tel. 0321-622211
CAMERI

ESPOSIZIONE:
Via Baracca, 13 Tel. 0322-45338
ARONA

PRESTIGE CARS srl
Via Novara, 318 Tel. 0322 - 846588
BORGOMANERO

ESPOSIZIONE:
Corso Marconi, 115 Tel. 0323 - 848556
GRAVELLONA TOCE

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PIRELLA GÖTTSCHE SPIRE

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture ■ delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

PERCHE' LEGGERO.
PERCHE' SANO.
PERCHE' DIETETICO.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi ■ di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi ■ dei tumori.**

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

Per tutti i fans di Robert De Niro.

"The Fan - Il Mito" da sabato 31 Maggio con Specchio per "Primissime TV".

Per lui non è solo un giocatore di baseball: è un mito, un dio invincibile. Ma quando cade dal piedistallo dove l'ha messo la televisione, lo porta a fare un gioco pericoloso, dove vale anche l'omicidio. Il film è "The Fan", il risultato inquietante di un fosco "tradito" nel suo folle amore per un campione di baseball.
Il fosco è Robert De Niro, in un'interpretazione straordinaria per veridicità e crudeltà.
"The Fan": un'emozionante sfida tra odio e amore, magistralmente diretta da Tony Scott.

"... De Niro è grande (...)"
[illegible]

Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta a sole 14.900 lire.
Oppure [illegible] + LA STAMPA a 2 soli lire
solo LA STAMPA [illegible]

Specchio PRESENTA PRIMISSIME TV
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBERT DE NIRO WESLEY SNIPES
IL MITO
UN FILM DI TONY SCOTT
Specchio della LA STAMPA
SEGUIRMO...
LA STAMPA
ANNO 131. N. 62
... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.
imposto il coprifuoco

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Migliora la donna ferita sabato notte ■ Tronzano. Altre due persone in ospedale ■ Casale

Auto contro un pilone, muore a 23 anni

Vercelli: Gian Luca Calzavacca era dei Cappuccini

GHEMME. Due amici sono morti in un incidente stradale domenica sulla statale 299 per la Valsesia. Si chiamano Gian Luca Calzavacca, 23 anni, residente in via Thaon de ■ Vercelli, gestore del pianobar pizzeria «Les Brasseurs» ■ Vaprio D'Agogna, ■ il Marco Cacita, residente ■ Barengo.

L'auto a bordo i due giovani si è schiantata contro un pilone, poco prima del ristorante Gufo Nero a Ghemme, e successivamente si ■ rovesciata in un campo di mais. Calzavacca e Cacita sono morti sul colpo.

L'incidente è avvenuto verso le 3,50 di domenica notte. I due stavano viaggiano Ghemme verso Novara. Nell'affrontare una curva il Calzavacca ha perso il controllo della sua Rover 216 Cabrio, che è andata a sbattere contro un pilone in cemento armato. A tradirlo potrebbe essere stato il fondo stradale, reso viscido dalla pioggia.

L'auto si è rovesciata, terminando la corsa in un campo a fianco della strada. Cacita è rimasto nell'abitacolo mentre il Calzavacca è stato sbalzato fuori dall'auto. I soccorsi sono stati lanciati un automobilisti di passaggio. Sul posto si sono recati i carabinieri di Ghemme e i vigili del fuoco. Successivamente è stato fatto intervenire l'Elisoccorso dalla base di Gattinara. Purtroppo, però, i soccorsi si sono rivelati inutili. Le salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Ghemme.

La famiglia Calzavacca aveva prima il bar ristorante Dell'Angelo a Roasio, poi ■ Taverna del Lupo a Castelletto Cervo.

Intanto, tutta Tronzano piange la scomparsa di Davide Franchino, il ventiduenne morto sabato, a mezzanotte, nello scontro con un trattore e poi con un'altra auto. Abitava con i genitori alla cascina Lucenta. ■ data dei funerali non ■ ancora stata decisa.

La ricostruzione dell'incidente ■ affidata ai carabinieri di Cigliano. Secondo i primi accertamenti, la Peugeot di Franchino - diretta verso Cigliano - ha tamponato un trattore con seminatrice guidato da Pietro Chiaverina, 51 anni, di Borgo d'Ale. I militari stanno cercando ■ stabilire perchè Franchino non sia riuscito a vedere in tempo il mezzo agricolo sul pur ampio rettilineo.

Dopo l'urto l'auto si è messa di traverso. In quel momento, da Cigliano, stava arrivando la Dedra guidata dal trentaseienne Marcello Libra, impiegato regionale abitante a Vercelli in viale Rimembranza 96; seduta al fianco, Silvia Petrucci, pure vercellese (via Benadir 15), di 38 anni. Libra, sterzando, è riuscito ■ evitare lo scontro frontale, ma non l'impatto. Davide Franchino è morto durante il trasporto in ospedale; Silvia Petrucci è ricoverata in rianimazione al «Sant'Andrea» di Vercelli - sembra che ■ sue condizioni stiano migliorando - mentre Marcello Libra ha riportato la frattura di una gamba: la prognosi è di un mese.

Davide Franchino (a sinistra) e **Gian Luca Calzavacca**, le due vittime

Domenica sera, infine, altri vercellesi sono rimasti coinvolti in una terribile carambola di auto sulla statale per Asti allo svincolo di Fontestura. Nella disgrazia hanno trovato la morte i coniugi Antonino Geme, 50 anni, e la moglie Giuseppina Spinoglio, ■ 52, di Collegno (Torino). La Ford Fiesta, su cui viaggiavano, è stata investita dal fuoristrada Mercedes condotto dal trinese Roberto Franco, anni, abitante in via Vercelli 2/D, il quale, secondo una prima ricostruzione, avrebbe invaso la corsia opposta al proprio marcia. In questa direzione procedeva la Fiesta preceduta da una Renault 5 e seguita da Ford Escort.

Pare che il fuoristrada abbia sfiorato la «R5» condotta da Maurizio Agnelli, 35 anni, di Vercelli, via Alberti, che aveva ■ bordo la moglie Loredana Boccalatte, 42 anni, ■ la madre Bru- Casalegno, 67 anni, di Vercelli, via Vicenza; quindi ha investito pieno la Fiesta, contro la quale è arrestata, poi la Escort cui viaggiavano cinque persone di Rivoli. Roberto Franco è ricoverato a Casale con prognosi di giorni, Bruna Casalegno di 8. [r. s.]

La difesa di Calogero La Loggia preannuncia ricorso in Appello: «Non è stato riconosciuto seminfermo»

Ventun anni di carcere al pensionato omicida

Delitto di Trino, la Corte d'Assise è stata più severa del pm

NOVARA. Ventun anni di reclusione, tre in più di quanti ha chiesti l'accusa. Si è concluso così, dopo tre ore e di camera di consiglio, il processo a Calogero La Loggia. Il pensionato di Trino, che oggi ha 64 anni, il primo luglio dell'anno uccise l'inquilina Valeria Patracchini e tentò di far fare la stessa fine ■ Francesco Giannotta, aggredendolo a colpi di mannaia.

La giuria della Corte d'Assise in mattinata aveva ascoltato ■ repliche di tutte le parti. Il pm Vincenzo Bevilacqua, sostenendo la piena capacità del La Loggia, era tornato sul movente: «Quel giorno era sceso in ca- dell'inquilina per cercare le lettere (che Valeria voleva spedire al Catasto per denunciare un abuso edilizio, ndr). Anche dopo il delitto ha frugato in cerca dei fogli. Sostenere altri moventi è insostenibile».

L'avvocato Metello Scaparone aveva poi ribadibito i punticardine sui quali ha imperniato, ■ concerto con il collega Piero Alberto, ■ strategia difensiva: «La Loggia, quel giorno, era seminfermo di mente. Nessuna premeditazione. Una profferta sessuale da quella che considerava una figlia ha scatenato in lui un'improvvisa tempesta che non ha dominato, arrivando ad uccidere». Quindi, rivolto direttamente ai giurati: «Qualunque pena sarà l'ergastolo. La Loggia non uscirà più dal carcere. Sia una condanna giusta».

Il pm aveva chiesto 17 anni e ■ mesi, la giuria non li ha ritenuti sufficienti. La Loggia dovrebbe restare in carcere fino al 2018. La Corte, nella sentenza, ha poi ridimensionato il risarcimento a Gabriele Borla, il convivente di Valeria, (da 120 a milioni) ma ha confermato quello a Francesco Giannotta milioni e 750 mila lire) e alla famiglia Patracchini (410 milioni).

E la mamma ed i fratelli di Valeria anche ieri erano in aula, insieme a Gabriele Borla. «Finalmente - ha detto commossa la donna - dopo tanto tempo si è fatta giustizia». Soddifatto, per l'accoglimento della sua tesi, il pm Bevilacqua. Decisamente meno uno dei difensori, l'avvocato Alberto: «Leggeremo la motivazione. E' stato escluso il vizio parziale di mente e questo sarà elemento per il ricorso in Appello».

L'avvocato della famiglia Patracchini, Massimo Mussato, invitato la giuria ad essere più severa del pm: «Sentenza ineccepibile». Sulla stessa lunghezza d'onda l'avvocato Andrea Corsaro: «La Corte ha tenuto conto della gravità dei fatti». E l'avvocato Dario Casalini, parte civile Borla: «E' emerso chiaramente che il La Loggia si è comportato con assoluta lucidità. Ed è stata incauta la teoria difensiva della profferta sessuale. La giuria ha capito».

Gabriele Borla e Valeria Patracchini dovevano sposare. Ieri un solo, amaro, commento: «Una sentenza giustissima. Ma Valeria chi me la dà indietro?»

Carlo Bologna

La madre della giovane vittima «Ora finalmente è stata fatta giustizia»

Calogero La Loggia in aula i carabinieri
Era prima udienza del processo
Poi il pensionato di Trino
è sempre rimasto in carcere
rifiutando l'interrogatorio

E' in ristampa

In edicola la cassetta sulla Juve

VERCELLI. Successo di proporzioni juventine per la prima cassetta sul centenario della società bianconera, uscita ieri in edicola.

In alcune località, della forte richiesta, la cassetta è andata esaurita nello spazio di pochi minuti. Ma per chi non riusciato ad accaparrarsi il prezioso video nessun problema: la cassetta è già ristampa e sarà nuovamente disponibile in edicola, a lire 11.900 unitamente alla seconda serie, a partire da lunedì 2 giugno. Per gli juventini doc un consiglio: prenotare sin d'ora le due cassette dal proprio edicolante.

Intanto i fans bianconeri stanno mobilitando in vista della finalissima di Champions League. Domani mattina alle 6 il pullman dello Juventus Club Vercelli partirà alla volta Monaco: «Saremo in 50 - spiega il presidente Sergio Biagioni -, tanti sono i biglietti che riusciti a recuperare dalla "Ventana" a prezzi ridotti: 410 mila l'uno, viaggio d'andata ritorno compreso». [p. m. f.]

PRIMO PIANO

Politica

Giunta Bagnasco con due volti nuovi?

Potrebbero essere l'ex presidente della Provincia Filiberti (ppi) e il pidiessino Giudice i due volti nuovi nella giunta comunale di Vercelli, della quale da mesi si sussurra per possibile allargamento. Ma se in ambienti politici circola la voce un «ultimatum» al sindaco, Bagnasco parla invece come di una sua iniziativa personale.

PAG. 37

Prosecentino

E' in arrivo la piscina

Stasera all'ordine del giorno del Consiglio comunale c'è la costruzione dell'attesa piscina. Il progetto verrà illustrato all'assemblea dall'architetto Paolo Pettene.

Di Caro PAG. 38

Cultura

Christa Wolf al Dugentesco

La scrittrice tedesca, ospite sabato al Salone del libro, oggi sarà a Vercelli per un incontro dedicato alla sua più recente fatica letteraria, «Medea». Il dibattito sarà arricchito dalle letture, curate da gruppo di attori, di pagine dell'opera Christa Wolf.

PAG. 42

Hockey

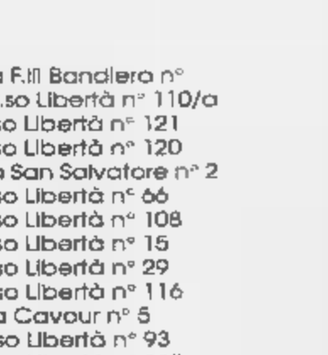
L'Amatori affronta il Bassano

Per la «final six» scudetto i gialloverdi ricevono stasera al PalaIsola il Bassano. Inizio alle 21.

Ferraro PAG. 43

LEGA

Fossale entusiasta del «referendum»



E' presto per annunciare dati ufficiali in tutta la provincia ma, secondo il segretario provinciale del Carroccio, a Vercelli hanno votato in per l'indipendenza della Padania.

Belossi PAG. 39

Vercelli ALBA 2000

Con il patrocinio del COMUNE di VERCELLI

ASCOM

BNL Banca Nazionale Lavoro

"GRAN GALÁ di INAUGURAZIONE"
Vercelli 30 Maggio '97 - Piazza Zumaglini
Ospiti:
Fausto LEALI
Rocky ROBERTS
Gianni PETTENATI
BALLETTO MEDIASET
Presentano Jo SQUILLO e Roberto BARUFFA
Spettacolo Gratuito

I NEGOZI di "Vercelli ALBA 2000"

Vercelli ALBA 2000

CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Andrew's Ties	Via F.lli Ponti n° 4
Angela	C.so Libertà n° 136
Arredamenti Garzetti	C.so Libertà n° 77-79
Bar Gelateria Barracuda	C.so Libertà n° 84
Biondi	C.so Libertà n° 71
Boutique Eccetera	C.so Libertà n° 19
C Marchesi	C.so Libertà n° 49
Caffè Viotti	Via F.lli Bandiera n° 6
Calzature Bellini	C.so Libertà n° 45
Cavanna	C.so Libertà n° 94
Cenatti Pellicce	Via Nigra n° 18
Donis	Via Loviny n° 12
Edilmedia	Via F.lli Ponti n° 5
Fotomania	C.so Libertà n° 56
Gelateria Tropical Cream	C.so Libertà n° 109
Gioielli Panda	C.so Libertà n° 142
Gover Gioielleria	C.so Libertà n° 23/25
La Piedigrotta	C.so Libertà n° 87
Levi's Store	C.so Libertà n°
Maggiora	C.so Libertà n° 44
Manuela	Via F.lli Bandiera n° 12
Melo Verde	Via F.lli Bandiera n°
Merceria Monfrone	6C.so Libertà n° 110/a
Moody	C.so Libertà n° 121
Neva	C.so Libertà n° 120
Ottiva Vercellese	Via San Salvatore n° 2
Padano Tour	C.so Libertà n° 66
Patrizia Prêt-à-Porter	C.so Libertà n° 108
Penny Tour	C.so Libertà n° 15
Pizzeria da Pupetta	C.so Libertà n° 29
Prandi	C.so Libertà n° 116
Profumeria IDiva	Via Cavour n° 5
Profumeria La Griffe	C.so Libertà n° 93
Roberta Oreficeria	C.so Libertà n° 117
Sisley	C.so Libertà n° 81
Sopra-Sotto	C.so Libertà n° 123
Spelta Fiori	C.so Libertà n° 128
Stefanel	C.so Libertà n° 115
Ton Bebé	C.so Libertà n° 14
Wood	Via Balbo n° 17
XFive	C.so Libertà n° 122

Probabile la nomina di due nuovi assessori. Il sindaco: ci sto pensando

All'orizzonte una maxi giunta

Papabili Filiberti (ppi) e Giudice (pds)

VERCELLI. Stretta finale per la nomina di due nuovi assessori. Nonostante il sindaco parli di incontrollata» l'allargamento della giunta è molto più che un'ipotesi che potrebbe concretizzarsi nelle prossime settimane comunque prima delle ferie. I nomi più ricorrenti quelli dell'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti (ppi) e del pidiessino Mau Giudice.

Tra i decreti collegati all'ultima Finanziaria ce n'è uno che consente ai Comuni capoluogo di avere giunte formate fino un massimo di dieci persone: a Vercelli (sindaco compreso) sono sette. Ed è da tempo - dalla discussione sul bilancio - che la maggioranza si è posta il problema dell'efficienza della giunta, argomento affrontato in Consiglio a febbraio, tra gli altri, dal segretario popolare Alessandro Bizjak.

In questo lasso di tempo pare che durante i periodici incontri la giunta sia arrivata una richiesta inequivocabile: rimpasto nell'esecutivo o allargamento. La prima soluzione avrebbe ricevuto secco irrevocabile di Gabriele Bagnasco. Per la seconda il sindaco avrebbe offerto spiraglio chiedendo però qualche giorno per pensarci.

Bagnasco respinge però questa «ricostruzione» che circola insistentemente negli ambienti politici cittadini. «Visto che la legge me lo consente, l'allargamento della giunta è un'ipotesi che ho preso in considerazione» spiega rivendicando la paternità dell'iniziativa. «Nel caso in cui dovessi orientarmi in quella direzione ne parlerò prima in giunta poi con la maggioranza» conclude.

Il segretario dei «popolari»: è arrivata l'ora di concretizzare il programma elettorale

Anche Bizjak nega qualsiasi ultimatum Bagnasco però aggiunge che «il nuovo assetto della giunta, con allargamento ridefinizione delle deleghe, deve essere fatta in tempi brevi». Il segretario popolare, che sbandiera piena identità di vedute con il pds, spiega «che metà legislatura, dopo il rodaggio, adesso è arrivata l'ora di concretizzare il programma perchè è su questo che la gente ci giudica».

Una critica a Bagnasco? «No, è un problema di obiettivi da raggiungere». Però quando parla di campi che meriterebbero un assessorato apposito Bizjak cita l'Università. E' uno dei settori che fanno capo direttamente al sindaco. [f. co.]

Antonino e Mauro potrebbero assessori

AREA INDUSTRIALE

Ordine del giorno pds

VERCELLI. Mentre il sindaco annuncia che le «pratiche Michelin» sono quasi ultimate, ordine del giorno firmato dai segretari cittadino e provinciale della Quercia riporta l'attenzione Consiglio sul raddoppio dell'area industriale. Il documento Amato e Rocca, che verrà discusso 9 giugno, durante la prossima seduta dell'assemblea comunale, invita sindaco e giunta ad acquisire tutti i terreni di proprietà dell'Usl nel «Settore Sud» dell'area industriale «utilizzando tutte le risorse disponibili, attraverso atti che dimostrino l'irrinunciabile esigenza di porre al centro dell'azione amministrativa il problema occupazionale». Il pds preme sull'acceleratore per l'acquisto dei 165.000 metri quadri del «raddoppio» alle spalle dell'area che verrà occupata dalla Michelin indica come «risorsa» il miliardo già stanziato in Bilancio che non sarà usato per il terreno del magazzino della grande azienda francese.

Al Consultorio

Tenta furto in via Bruzza Arrestato

VERCELLI. Arrestato da una «Volante» Lucio Arimatea, 42 anni, residente in città: sorpreso nel giardino del Consultorio familiare di via Bruzza dopo che messo a soqquadro gli uffici del «Centro territoriale tossicodipendenze»: è accusato di tentato furto aggravato. L'arresto è stato effettuato dopo che gli agenti della Vigilanza notturna avevano segnalato al 113 che poco prima due giovani avevano scavalcato la recinzione dell'edificio.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, i due giovani dopo aver scavalcato la cancellata forzato la porta d'ingresso agli uffici, rovistato nei cassetti ed asportato un televisore che però, una volta che i due giovani si erano accorti di essere stati scoperti, avevano poi abbandonato nel corridoio.

Mentre il presunto complice riuscito a fuggire, Lucio Arimatea ha tentato di nascondersi dietro un cespuglio del cortile, è stato arrestato. In tasca aveva le chiavi del Centro tossicodipendenze.

Intanto è stata condannata a 8 mesi reclusione condizionale Maria Albina Schmidt, 41 anni, di origine svizzera e residente anagraficamente a Torino ma di fatto senza fissa dimora: era stata bloccata l'altra sera da una «Volante» in piazza Medaglie d'oro poco dopo aver rubato un'autoradio da una vettura in sosta. [w. ca.]

DALLA CITTA'

Convegno

L'imprenditoria femminile: giovedì un dibattito

E' in programma per giovedì il convegno promosso da Terziario Donna, Soroptimist e Monte dei Paschi di Siena. L'incontro, che si terrà alla sala Pella della Camera commercio, si intitola «Vercelli provincia che migliora». L'appuntamento si rivolge soprattutto ai giovani, in particolare agli studenti universitari e delle superiori; fra i temi del dibattito le leggi che agevolano il decollo dell'imprenditoria femminile, il rapporto fra le banche e l'imprese e gli adempimenti amministrativi da rispettare. [p. m. f.]

Confesercenti

Fiera di maggio, gran folla nonostante la pioggia

Pubblico record (vedi la foto di Greppi) alla rassegna dell'ambulantato su viale Rimembranza, domenica (nonostante la pioggia) e lunedì. A causa del maltempo è però saltato il referendum «vota il quadro più bello» che il nostro giornale aveva organizzato con la Confesercenti e la Famija Varsleisa, con la partecipazione pittori. Ritenteremo, tempo permettendo, domenica 8 giugno in viale Garibaldi. [d. b.]

Torneo dei Comuni

Sconfitti gli amministratori di Vercelli

Gli amministratori Vercelli che hanno partecipato, ad Asti, al secondo Quadrangolare di calcio dei Comuni sono stati costretti ad accantonare i «sogni di gloria»: l'undici Claudio Alessio è stato infatti sconfitto per due reti ad dai padroni casa astigiani nella «finalina» per il terzo e quarto posto (il gol vercellese è stato messo a segno da Giovanni Troiano). Ad aggiudicarsi il Trofeo è stato il Casale, che si è imposto sul Novara 1-0. [r. s.]

DA NON PERDERE

Club

Oggi e domani riunioni dei Rotary vercellesi

Il Rotary club Vercelli ha indetto riunione per le 19 stasera al Circolo ricreativo via Galileo Ferraris. Altro rendez vous, ma del Rotary club Vercelli Sant'Andrea, sempre al circolo ricreativo, è previsto per domani alle 19,30.

Volontariato

Scuola di formazione Riprendono i corsi

Venerdì alle 21 nei locali del Seminario vercellese, è prevista una «lezione» della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario. Il tema «Aiutarsi ed aiutare», relatore lo psicologo e psicoterapeuta dell'Università di Torino, Fabio Veglia.

Escursioni

Da Vercelli al lago d'Iseo alla scoperta dei graffiti

Il Movimento femminile della Coldiretti di Vercelli-Biella ha organizzato per domenica 1° giugno un'escursione sul lago d'Iseo con visita al Parco nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte. Ultimi giorni per le adesioni. Informazioni allo 0161-25.51.41. [g. bar.]

In settimana è previsto l'arrivo di un osservatore di Borghini

Verifice per l'Ex Montefibre

Oggi incontro fra i sindacati e la «Sta»

VERCELLI. Per la vicenda della «Trasformazione fibre» si svolgerà oggi alle 14,30, negli uffici dello stabilimento, il primo incontro ufficiale tra i vertici sindacali unitari ed i rappresentanti della biellese «Sta, Sinterama Texpiana associate», l'azienda che dal 2 giugno dovrebbe subentrare nella conduzione dei reparti di orditura e di incollaggio assorbendo 55 dei 217 attuali dipendenti.

La discussione riguarderà alcuni punti che le centrali sindacali avevano denunciato sin dai primi momenti della vicenda: la questione mensa, l'inquadramento contrattuale e il premio aziendale produzione.

Secondo calcoli sindacali, i 55 dipendenti della «Trasformazione fibre» assorbiti dall'azienda biellese dovranno cambiare contratto di lavoro: da quello attuale dei chimici, più vantaggioso, quello dei tessili, remunerativo.

Inoltre la «Sta» non sarebbe disposta a concedere l'uso della mensa, come invece è accaduto finora la «Trasformazione fibre»: i sindacati hanno calcolato che i 55 assorbiti verrebbero perdere da 2 a 4 milioni ciascuno l'anno seconda del livello inquadramento.

Per quanto riguarda, invece, problema dei 162 lavoratori che resterebbero alle dipendenze della «Trasformazione fibre» fino al definitivo disimpegno della Montefibre da Vercelli, in settimana dovrebbe arrivare in città un inviato dell'on. Borghini con l'incarico avviare il progetto di parco industriale, concordato al termine dell'ultima trasferta romana, che dovrebbe risolvere il problema.

Walter Camurati

VOGLIATTI

Lunedì summit a Roma

CARESANABLOT. Trasferta romana al ministero del lavoro per la «vertenza Vogliazzi», lunedì giugno: vi parteciperanno i segretari territoriali Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil e componenti della rappresentanza sindacale unitaria che troveranno fronte il capo del personale Noca e il condirettore dell'Unione industriale vercellese Michele La Rocca. Il telegramma ministeriale è arrivato ieri; la vertenza, che risale allo gennaio, è stata innescata dalla denuncia, da parte dell'azienda alimentare Caresanablot, di 38 esuberi motivati la del settore e la contrazione della domanda di mercato. «Al ministero - ha detto il segretario della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin - andremo a chiedere la in mobilità di 12 lavoratori ed a riproporre la solidarietà per altri 71». Oggi alle 16,45, allo scadere del turno, in sala mensa Orlandin farà il punto della situazione con i lavoratori. [w. ca.]

Il nostro referendum è per i lettori vercellesi e valsesiani

Dai un premio a chi ti sorride

La «cena-vip» per un bimbo vercellese

VERCELLI. E' partita terza edizione del referendum Premio del Sorriso, organizzato da La Stampa e da Radio City per ricordare la fondatrice dell'emittente locale vercellese Giulia Catricalà.

I lettori di Vercelli, del Vercellese della Valsesia potranno indicare, inviando questo tagliando alla nostra redazione oppure a Radio City (via Duchessa Jolanda 27) la persona più gentile, buona, generosa, simpatica altruista. Anche quest'anno sono quattro i settori in cui potrà essere fatta la scelta: il commercio (negozianti, commesse, etc.), la scuola (docenti, presidi, segretari, bidelli, etc.), gli uffici pubblici (Poste, Inps, Comune, Provincia, etc.) e la sanità volontariato (medici, infermieri, assistenti sociali, etc.).

Tra un mese, premiazione al teatro Civico con ospiti d'onore e una benefica (con tombola e ricchissimi premi) per aiutare un bambino vercellese ammalato. Il tutto, nel ricordo di Giulia. [d. b.]

LA STAMPA RADIO CITY

MARTEDI' 27 MAGGIO

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

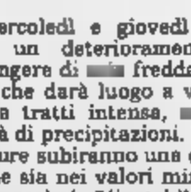
di

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione Vercelli de LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

AL GIORNALE

«Stagione Pro loco ringrazia»

Si è conclusa da poco la «Stagione teatrale per le scuole di Borgosesia», promossa dalla locale Pro loco, che ha visto rappresentazione di: «Il Paese di Nanna» la compagnia Teatro del Canguro di Ancona; «Pinocchio» con la compagnia del Centro teatrale viterbese di Viterbo; «Il fantasma di Canterville» con la compagnia del Teatro Litta di Milano.

Un vivissimo ringraziamento va a coloro che hanno resa possibile la realizzazione dell'iniziativa con i loro generosi contributi, grazie ai quali è stato applicato ai biglietti un costo simbolico: lire mille per le scuole materne, lire duemila per le elementari, lire 4.000 per le scuole medie, lire 6000 per le scuole superiori.

Grazie quindi all'amministrazione comunale, alla Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli, alle Lanerie Agnona, al Lanificio Boggio Casero Luigi, all'Agenzia viaggi Casiraghi e ai signori Alfonso Di Battista e Amedeo Franchi, ma anche a chi ha contribuito al successo dell'iniziativa partecipando in modo massiccio e con entusiasmo: le scuole materne ed elementari del I° circolo, le scuole materne ed elementari del II° circolo, la scuola media Marconi e l'istituto professionale Ipsia.

Cogliamo l'occasione per comunicare che ci si sta già attivando per il prossimo anno.

Il Consiglio Pro loco,
Borgosesia

«Posteggi e traffico lungo Viotti»

Ogni giorno, lavorando in centro, lascio la mia auto al parcheggione. Ebbene nonostante stato istituito il doppio senso di marcia in via Viotti, con chiaro divieto di posteggio all'imbocco della strada da viale Garibaldi, qualcuno si ostina a lasciare la vettura ai lati della rendendo decisamente difficile la circolazione. Ma possibile che per alcuni automobilisti sia così difficile rispettare la segnaletica? E pensare che a due passi distanza c'è la maxi-area riservata proprio alle auto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Romagnano Gri-** tel (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12 0-15 e 20-9 e battenti chiusi a chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel (Cappuccini), tel. 301.326/302.163.
Borgosesia: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 274.349
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 47.139.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, (0163) 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163)

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.765; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

NATI. Tommaso Pretta, Martina Canetto, Ivan Gmur, Criella Veliu, Giorgia Beccaria, Giovanni Maggioni, Sara D'Auria, Alessandro Genesi, Salvatore Zago, Elisa Demichelis, Alessia Malfatti, Giada Ugolini.
MORTI. Maria Rivan, 86 anni.

GREGGIO

NATI. Alberto Oppezzo.

VITA

● Il Consiglio comunale di **Fa' Conti** si riunirà in seduta straordinaria in prima convocazione venerdì alle 21 per trattare un ordine del giorno particolarmente ricco di argomenti. Fra questi il giuramento del sindaco, la nomina di alcune commissione comunali. [w. bar.]

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del

dott. Ing. Pietro Monti

già Direttore Generale e Presidente dell'Associazione dal 1946 al 1982 e partecipano al dolore della famiglia.
— Vercelli, 27 maggio 1997.

Il Direttore Generale i Dirigenti e il Personale dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Ing. Pietro

già Direttore Generale e Presidente dell'Associazione dal 1946 al 1982.
— , 27 maggio 1997.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La settimana scorsa stata caratterizzata da tempo incerto e a volte perturbato. Nella serata di martedì un violento temporale con grandinata ha investito il Basso Biellese. Tale fenomeno, non nuovo, si è verificato in quanto le correnti fredde provenienti dalla Valle d'Aosta, scavalcando la Serra, si insinuano l'aria calda della pianura e danno luogo a forti turbolenze; perché in genere i paesi di Candelo, Gaglianico, Benna, Verrone e Massazza a volte vengono interessati da eventi meteorologici intensi.

Il caldo comunque si è rifatto vivo, ma punte significative nelle ; la pressione atmosferica è su valori alti ma da ieri una circolazione aria fresca proveniente dalla Spagna sta interessando la provincia. Le solite correnti settentrionali condizioneranno la settimana entrante, una zona di alta pressione in espansione sul Nord Europa produrrà i suoi effetti già oggi con tempo sereno poco nuvoloso, il pomeriggio formazione cumuli ridosso delle montagne, le temperature saranno stazionarie.

Tra mercoledì e giovedì possibile un deterioramento per il giungere di fredda e instabile che darà luogo a variabilità a tratti intensa, possibilità di precipitazioni. Le temperature subiranno una diminuzione sia nei valori minimi che massimi. L'instabilità proseguirà sino a fine settimana. Per domenica previsto un miglioramento generale.

Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa

Test-Padania, tra i dati provinciali spiccano le 890 adesioni di Scopello

Durante la giornata del «referendum» per l'indipendenza della Padania, alcuni gazebi hanno fatto registrare presenze molto alte di votanti: l'immagine, di Renato Greppi, si riferisce a quello di Avogadro a Vercelli, vicino agli stand della Fiera di Maggio

Per le cifre ufficiali si attende il responso da Milano

«A Vercelli han votato in 5000»

Fossale entusiasta del «referendum»

VERCELLI. «Nonostante la brutta giornata è stato un successo straordinario». I dati del segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale, sono trionfalistici. «Anche così comunque abbiamo registrato degli afflussi record nei nostri novantasette gazebi».

Qualche esempio? A Scopello il Carroccio ha portato a casa 890 voti per la Padania. Com'è possibile se gli abitanti sono molti di meno? Spiega Fossale: «Ognuno poteva votare nel comune che gli era più comodo, e quindi alcune zone di montagna e di mare sono state prese d'assalto dai turisti».

Quindi è dato certo sulla percentuale degli indipendentisti in provincia non c'è. Ora un «cervellone» nella sede del Carroccio a Milano sta elaborando i risultati, cercando di cancellare gli eventuali voti doppi e di comunicare ai segretari la percentuale «netta» dei loro concittadini che hanno aderito al referendum. «A mezzogiorno - continua Fossale - erano quanti vercellesi e valsesiani, separati dai turisti occasionali, hanno votato per la Padania». E il conteggio non è facile. Domenica in Valsesia si è disputato la «World Cup» di canoa, che ha richiamato gente da tutto il mondo, e a Vercelli, neanche a farlo apposta, la Fiera di maggio ha fatto il «pieno» in viale Rimembranza.

«Comunque solo in città - dice il segretario - hanno votato circa 5 mila persone». E fuori? «Anche nei paesi l'affluenza è stata alta. Ad esempio a Salasco hanno votato 60 elettori, di cui ben 32 proprio di Salasco». E gli altri erano tutti turisti? Conclude Fossale: «Molti, forse per non far conoscere le proprie idee, hanno preferito dire "sì" alla Padania lontani da casa».

Donata

IN BREVE

Vercelli

Inps, orari del condono

Gli uffici Inps, in vista del condono previdenziale, prolungheranno l'orario di apertura. Giovedì gli sportelli vercellesi resteranno a disposizione del pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Lo stesso orario sarà osservato il giorno successivo, mentre sabato l'apertura è prevista soltanto in mattinata, dalle 8,30 alle 12,30. Infine lunedì prossimo lo sportello sarà a disposizione il mattino dalle 8,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 14 alle 18. **[p. m. f.]**

Vercelli

Us Acli, nuovi vertici

Antonella Balucco è stata eletta alla presidenza dell'Unione sportiva Acli provinciale. Subentra a Luigi Lorenzelli. Durante la riunione del direttivo, nella chiesa di Sant'Anna a Vercelli, sono stati invece nominati alla vice presidenza Emiliano Corbelletti e Giovanni Lervinotti. Coordinatore tecnico è Franco Posineri, segretaria Adriana Duò. Walmer Buoso, infine, rappresenterà l'Us Acli all'interno del Comitato provinciale Coni. **[d. b.]**

Borgo d'Ale

Si ferisce sul lavoro

Se l'è cavata con alcuni punti di sutura il responsabile di un reparto della ditta Caldera, un'azienda che si occupa dell'installazione di bulloni. L'uomo, le cui iniziali sono P. M. e ha 44 anni, chinandosi si è tagliato la fronte con un nastro trasportatore. Il dipendente dovrebbe guarire in pochi giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri. **[g. mo.]**

Crescentino avrà anche la piscina

Ecco la cittadella per gli sportivi

CRESCENTINO. Se ne parla da 30 anni, promessa elettorale ad ogni legislatura, oggetto di progetti e vittima di fallimenti: è la piscina, che pare ora in via di realizzazione. Stasera il Consiglio comunale ha all'ordine del giorno l'approvazione del piano finanziario e il progetto preliminare per l'ampliamento degli impianti sportivi e la costruzione di un impianto natatorio ad integrazione del centro sportivo comunale.

Ad illustrare il progetto alle società sportive locali è stato il progettista, l'architetto Paolo Pettene di Asti. Gli interventi si delineano in tre fasi. La prima riguarda la realizzazione di una piscina coperta del tipo estate-inverno, costruita con una struttura leggera in legno lamellare con una copertura realizzata con telo in Pvc e con possibilità di apertura sui lati.

Le spese per la piscina sono già interamente finanziate in quanto l'intervento è inserito nel programma di contributi regionali Coni e Istituto del Credito Sportivo. Oltre alla costruzione della struttura, sarà la gestione a giocare un ruolo importante per il suo funzionamento; il discorso gestionale è rapportato al bacino d'utenza, occorre una gestione che promuova iniziative per la popolazione. Gli impegni per chi condurrà l'impianto sono l'organizzazione delle pratiche sportive, la conduzione dell'impianto a livello tecnico e amministrativo e gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, migliorativa ed opzionale. Per consentire una buona concentrazione delle attività, le strutture sorgeranno nell'area adiacente il campo sportivo comunale.

La seconda fase degli interventi, per la quale si chiederà l'accensione di un mutuo agevolato nell'ambito del programma regionale ed inoltre sono già stati stanziati fondi comunali, riguarda la realizzazione di un padiglione indoor di 45 per 25 metri, idoneo per tutte le pratiche sportive, la realizzazione di un campo polivalente esterno e sistemazioni ambientali tra cui una vasca di acquaticità all'aperto e campetto di beach volley. La fase, che verrà attuata con fondi comunali, è relativa alla realizzazione di un bocciodromo 4 campi coperti e 4 scoperti e gli interventi di completamento con verdi e parcheggi.

L'operazione di ampliamento degli impianti sportivi è quindi delineata e costerà complessivamente circa tre miliardi. Dopo l'approvazione del preliminare e del piano finanziario, entro giugno la giunta dovrà approvare il progetto esecutivo per la stipula del mutuo per la prima fase in autunno. A fine anno, quindi l'appalto, e poi inizieranno i lavori per la sospirata e tanto attesa piscina.

Laura Di Caro

E' nata ieri l'Associazione vercellese

Amici di Israele nella terra d'acque

VERCELLI. Sono quaranta le associazioni di amicizia Italia-Israele. E l'ultima è nata proprio ieri a Vercelli, alla presenza del ministro consigliere dell'ambasciata Miriam Ziv. La presentazione dell'iniziativa si è svolta al Circolo ricreativo. Significativa la presenza del sindaco Gabriele Bagnasco e di rappresentanti di alcuni partiti, come An e il Cdu.

L'idea di fondare anche a Vercelli un'associazione di amicizia italo-israeliana è venuta ad un commercialista, Marco Mangino, che ne ha messo a parte il presidente della Federazione nazionale Marco Paganoni nonchè il presidente della Comunità israelitica vercellese Dario Colombo.

E ieri proprio Paganoni è venuto a fare l'iniziativa, in compagnia dell'ambasciatrice Ziv. Ha detto il presidente della Federazione delle Associazioni di amicizia: «Il nostro scopo è quello di far conoscere in Italia la realtà di Israele, contro la disinformazione, l'ignoranza e gli stereotipi. Noi siamo convinti che il processo di conoscenza, di dialogo finirà col favorire quello di pace». Meno eufemisticamente, Colombo ha dichiarato, pari pari, che negli ultimi anni contro Israele è stato messo in atto un processo di «demonizzazione» e che iniziative come quella nascente a Vercelli possono contribuire a invertire la tendenza.

Miriam Ziv si è poi detta [illegible]. «Sono da sei anni in Italia - ha spiegato - e fra un mese tornerò in Israele. Dunque, quella di oggi sarà probabilmente l'ultima associazione di amicizia tra i nostri due Stati di cui vedrò la nascita».

Il ministro consigliere dell'ambasciata ha promesso tutto l'appoggio di Israele all'associazione vercellese e c'è già l'assenso di Bagnasco per una mostra fotografica su Gerusalemme. Altra iniziativa in cantiere una conferenza di Giusi Baldissone su Primo Levi: la docente universitaria presenterà una propria ricerca pubblicata sulle «Etudes».

[e. d. m.]

«Pannocchia d'oro»

Dalla Famija un premio a Casati

VERCELLI. La Famija Varsleisa ha deciso di assegnare a Dario Casati la «Pannocchia di riso d'oro», il riconoscimento attribuito ogni anno a chi si è particolarmente distinto nel settore della risicoltura.

Di origine novarese, cinquantaquattrenne, Casati è preside della Facoltà di Agraria e tecnologie alimentari all'Università di Milano. Nel suo curriculum, che inizia ad arricchirsi già dagli anni di studio, compaiono pubblicazioni e relazioni dedicate all'economia dell'Ue e al diritto comunitario, la cattedra all'Università milanese la presenza all'interno del Consiglio superiore del ministero dell'Agricoltura e foreste e in comitati tecnici e scientifici della Comunità europea. Oggi Casati, che nelle sue ricerche ha spaziato dall'economia agraria all'ambiente in parchi e aree protette, sta seguendo lo studio di fattibilità del distretto agro-industriale del riso.

La Famija Varsleisa comunicherà in tempi brevi la data di consegna del premio. **[e. s.]**

Scendono in campo le famiglie degli iscritti alle elementari di Agnona

Scuole, una lettera contro i tagli

Borgosesia: i genitori scrivono al provveditore

BORGOSESIA. Si discute sul piano di razionalizzazione che prevede la chiusura di tre plessi scolastici cittadini. Dopo gli incontri fra genitori, insegnanti, responsabili didattici e amministrazione di Borgosesia, la questione rimane più che mai aperta; l'ultimo capitolo è ora rappresentato da un documento che i genitori degli alunni iscritti alla classe prima delle elementari di Agnona hanno inviato al provveditore agli Studi di Vercelli, Piergiorgio Giannone, richiedendo l'intervento dell'autorità scolastica affinchè venga la scelta di mantenimento della scuola della frazione borgosesiana.

La bomba che ha coinvolto le scuole è scoppiata a inizio mese: la mancanza in alcuni edifici dei requisiti di sicurezza, ha indotto il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti a predisporre la chiusura a partire dal prossimo anno scolastico delle materne di Aranco e Bettole (con il passaggio degli alunni a Sant'Antida) e il trasferimento della prima elementare di Agnona (la struttura resterebbe aperta ancora un anno per gli studenti delle altri classi, poi dal 1998-99 tutti alle scuole del Centro). Nel contempo verrebbero avviati lavori di ristrutturazione alle elementari di Aranco.

I genitori degli studenti hanno scritto un documento al provveditore Piergiorgio Giannone

Le decisioni del primo cittadino vengono trovano consensi fra le famiglie. La lettera dei genitori dei bambini di Agnona che il prossimo anno frequenteranno la prima elementare è sintomo di malumore. Nel documento inviato al provveditore, i firmatari tracciano alcune riflessioni. Innanzitutto viene fatto notare come il costante numero di iscrizioni alle elementari di Agnona confermi «la necessità di mantenere un polo scolastico a nord di Borgosesia, mancando il quale un numero inferiore di bambini andrebbe a gravitare sulla scuola del Centro, creando notevoli problemi di strutture». Secondo i genitori, stupiti del fatto di dover subire una razionalizzazione che il provveditore avesse smentito, la chiusura della scuola sarebbe poi un impoverimento per la frazione stessa, in quanto verrebbe perso un indispensabile servizio e un luogo di aggregazione e scambio». **[p. q.]**

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
▪ ristoranti ▪ alimentari ▪ drogherie ▪ spacci e mense aziendali ▪ comunità ▪ salumerie
▪ bar ▪ alberghi ▪ pizzerie ▪ convivenze ▪ aziende commerciali ▪ possessori partita IVA

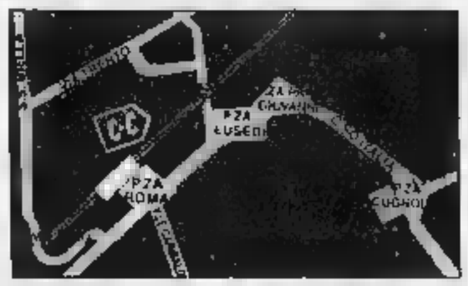
Dal 26 maggio al 7 giugno 1997

Ogni giorno ha un gusto in più per chi viene da noi con il

GIUSTO

RISPARMIO

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

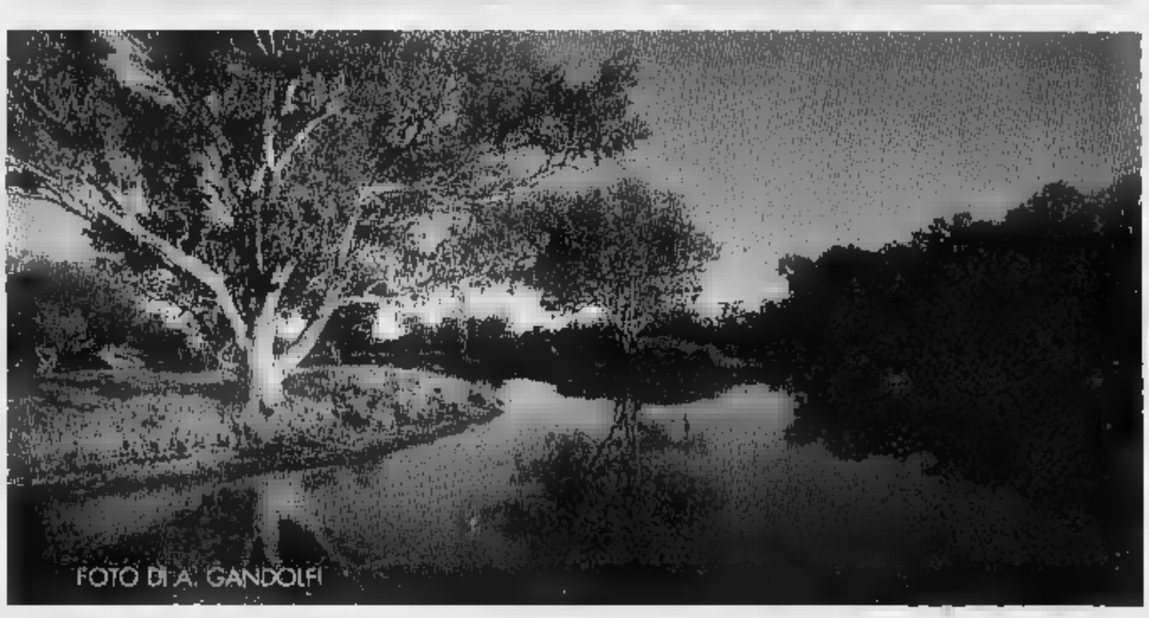
SELEX

*escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso

PROVINCIA DI
BIELLA
12 itinerari sulle Alpi del Biellese per tutti gli appassionati di natura e di trekking

IL CERVO
L'erbivoro più maestoso d'Italia

PIEMONTE
Le aree protette della Provincia di Cuneo



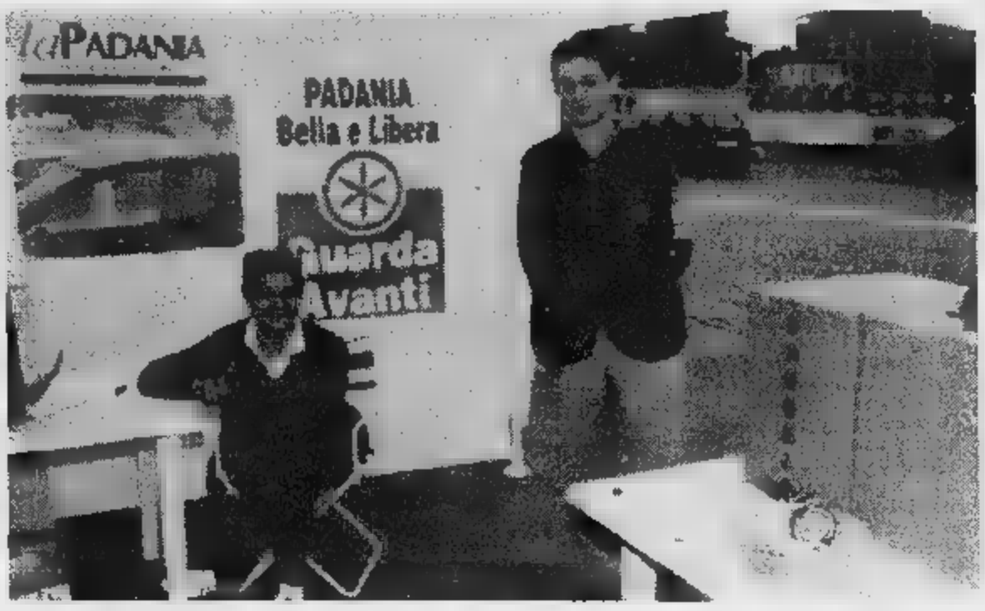
AUSTRALIA
Diario di uno straordinario viaggio nei deserti del Sud

MUSUMECI EDITORE

I risultati del referendum nel Biellese: 15.632 «sì», 30 «no», 3 bianche. Il sondaggio disturbato dal maltempo

Ferrari: «Da oggi è Padania»

Esulta la Lega, ma i conti non tornano



BIELLA. «Nonostante i nostri pochi mezzi, il boicottaggio del Governo, il tempo inclemente, il Gran premio di formula Uno in tv, il referendum è stato un enorme, al di là di ogni aspettativa».

Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale del Carroccio, è entusiasta per i risultati del sondaggio volontario. «Da oggi è Padania», esulta. Ma è difficile capire, per chi leghista è, i motivi di euforia. Dunque, secondo i dati forniti ieri la Lega Nord, i «sì» nei 75 «gazebo» aperti nel Biellese sono stati 15632; i 30, le bianche 3. Sollecitato a commentare questi numeri, la prima reazione di Ferrari è questa: «Dovevano sapere se il popolo leghista era favorevole al federalismo o se invece voleva la secessione. È stato un plebiscito per la Padania».

Un'analisi moderata di cui si fa interprete anche il consigliere comunale di Lega Nord a Biella, Paolo Tarello: «Da sempre nel Carroccio hanno convissuto le due anime, la federalista e l'indipendentista. Ora che Roma sta cercando di confondere gli italiani promettendogli un federalismo che non vuol dire , dovevamo sapere quale linea politica tenere. E il risultato è stato un plebiscito per la Padania».

Guai però a mettere a confronto i quasi 16 mila sì di oggi le precedenti elezioni politiche, quando il candidato leghista al senato, Claudio Regis conquistato 28 mila preferenze. «Volete continuare a illudervi, ma il popolo leghista è più numeroso di quanto potete immaginare - replica Ferrari -. Ve ne accorgerete presto. Il referendum è stato un successo perchè nonostante il Governo ci abbia negato la possibilità di fare un vero referendum istitutivo, non ci abbia dato le strutture, e non possediamo televisioni per farci pubblicità, migliaia di biellesi e milioni d'italiani sono venuti a votare. Analizzando i dati dei seggi campioni che c'erano a Biella come in tutto il Nord Italia, il leader della nostra Padania, Maroni, ha potuto annunciare che prima i leghisti erano 3 milioni e 600 mila, dopo il referendum sono 4 milioni e 600 mila. La Padania quindi esiste già da do- maggio».

Poco importa quindi a Lega Nord se potevano votare anche i sedicenni, nel Biellese erano stati installati «gazebo» a Bielmonte, a Piedicavallo e a Oropa «per raccogliere i voti dei turisti». Considerato che alle 19 in tutto il Biellese si è abbattuto un furioso temporale che ha costretto a chiudere anticipatamente i seggi all'aperto, i 16 mila «sì» valgono il doppio: la Lega cioè sarebbe il primo partito anche in terra laniera. Ma i conti, fino a prova contraria, non tornano. [m. al.]

Tutti di segno positivo i commenti al voto in Lega: ma al moderato **Paolo Tarello** (a fianco) fa l'entusiasmo che sfiora l'integralismo di **Giancarlo Ferrari** (sotto). In basso, la sede della Lega

Il popolo di Bossi abbandona il federalismo per la secessione

PROVINCIA

Tollegno

«Progetto genitori»

Giovedì la sala consiliare del Comune ospita l'ultima conferenza del «Progetto genitori». L'appuntamento al primo si è svolto la settimana scorsa) è rivolto alle famiglie degli allievi delle scuole medie, elementari e materne. Si parlerà di «Educazione sessuale e i nostri figli»: relatore la dottoressa Ramella Pala. [r. mo.]

Graglia

Due borse di studio

Per il quarto anno consecutivo la Comunità montana Alta Valle Elvo bandisce due borse di studio da milioni e ciascuna per i figli di agricoltori che intendano proseguire gli studi dopo la licenza media. La domanda deve presentata entro le ore 12 di lunedì 16 giugno. Per informazioni telefona al 63.788. [d. sa.]

Ronco

Concerto al «chiesetto»

Sabato prossimo, alle 21, nel «chiesetto» di San Carlo, in frazione Castello, si terrà un concerto del «Piccolo Coro» dei ragazzi dell'oratorio di San Cassiano, diretti da Paolo Robazzi. L'appuntamento musicale è organizzato dalla Pro loco di Ronco per riscoprire i «chiesetti» frazionali. [b. pe.]

Biella

Un libro su Lourdes

Primo appuntamento venerdì con il centro culturale Vittorio Viola. Nell'auditorium di Città studi, alle 21, sarà presentato il libro «Lourdes, cronaca di un mistero». [d. sa.]

PARTE E RICORDI

A Bose il piccolo monastero che vince le angosce del 2000

SUL portone d'ingresso una scritta dice: «Suonate, entrate, qualcuno vi accoglie». Non è un campanello elettrico quello che vi si chiede di suonare, ma una propria piccola campana, con la sua cordicella, che attende il vostro strappo. Dovete al solo scopo di avvertire del vostro arrivo, quel «qualcuno» incaricato dell'accoglienza degli ospiti, non certo per far aprire quel portone che è già aperto, è sempre aperto.

E' sempre aperto il portone d'ingresso nel monastero di Bose, a Magnano, per accogliere chiunque sia alla ricerca di un luogo di silenzio per interrogarsi e, nello stesso tempo, per ascoltare quella parola (o quella Parola) che sola può dare risposta a interrogativi e inquietudini. «Fare ritiro - viene spiegato a Bose - significa sostare, chiudere un attimo gli occhi, non per dimenticare ma al contrario per ritrovarsi, per radunare le forze, per fare ordine nei pensieri e calmare l'angoscia».

Ogni anno sono circa 12 mila - e sono tanti davvero - quelli che entrano da quella porta e si fermano per qualche giorno di silenzio e di ascolto nelle cameret- che il monastero di Bose mette a disposizione per gli ospiti, il cattolico accanto al protestante, il religioso accanto al non credente.

Ospitalità ed ecumenismo sono, infatti, le note caratteristiche di Bose, e questo fin dalla sua fondazione. Fin da quando, cioè, un giovane laureato alla Facoltà di Economia e Commercio di Torino, Enzo Bianchi, verrà a stabilirsi a Magnano, attratto dalla quiete e dalla suggestione che aleggia attorno alla chiesetta romanica di San Secondo.

L'anno era il 1965. Enzo Bianchi si sistemerà proprio a due passi dalla chiesetta romanica, un gruppo di cascine abbandonate, e lì vivrà tre anni in solitudine e silenzio, lavorando la e riparando i muri, soprattutto elaborando un concetto giovane, nuovo di comunità monastica, basato sull'ecumenismo e sulla fedeltà evangelica nel quotidiano, come già praticati nel monachesimo le sue più lontane origini. Nel 1968 i primi fratelli si uniscono a Enzo Bianchi, fra essi una donna e un pastore evangelico. Oggi o sessantacinque (con una ventina di novizi) i fratelli e le sorelle della comunità monastica di Bose, appartenenti a cinque diverse nazionalità e a confessioni religiose diverse: cattolici, protestanti e ortodossi. Nessuno di essi è prete (due presbiteri presenti assicurano la celebrazione dell'ecaurestia e l'amministrazione dei sacramenti) e tutti lavorano guadagnandosi da vivere con le proprie mani, in tipografia come in falegnameria, lavorando la ceramica o traducendo testi antichi e coltivando i quattro ettari di campagna che forniscono verdura e frutta per tutto l'anno. In una comunità che non ricorre né ad offerte né a finanziamenti esterni è sempre troppo corta la giornata, anche se ha inizio ogni mattina alle quattro e prosegue, alternando al lavoro la preghiera, fino alle ore 20, quando su monaci e ospiti scende a Bose il «grande silenzio».

Il piccolo di Bose, a Magnano, accoglie ogni anno 12 mila persone di fedi

Pier F. Gasparetto

Biella, riconfermato per la quarta volta. Nuovo ruolo per i vice e i consiglieri

Uib richiama Enrico Botto al timone

Una presidenza «allargata» per l'imprenditore

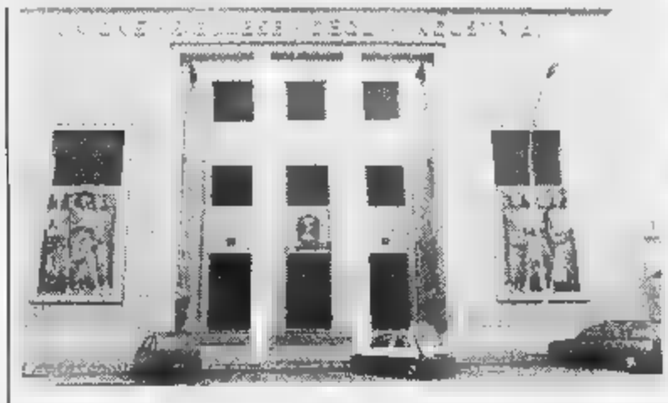
BIELLA. Enrico Botto Poala resterà alla guida dell'Uib. Sembrava ci fossero delle nuove candidature, qualche nome era perfino circolato nei corridoi, ma alla fine i «saggi», nominati dal consiglio con l'incarico di sondare fra gli associati un pos- dell'amministratore delegato del maglificio Boglietti, non sono riusciti nel loro intento. L'attuale presidente, che da cinque anni ricopre l'impegnativa carica di rappresentante degli imprenditori biellesi, resterà al timone ed il ruolo, anche modificato, rimarrà tale fino al '98.

La decisione è stata presa durante l'ultima riunione del Consiglio durante la quale si è pure deciso di dare avvio ad una nuova «stagione» per i vertici dell'Uib.

In via Torino, in questi giorni, si parla infatti di «presidenza allargata», una formula che vedrà assai più coinvolti e a stretto contatto con Enrico Botto Poala anche i vicepresidenti o dei «consiglieri incaricati». La nuova politica verrà illustrata a tutti gli associati in settembre, durante l'assemblea annuale: una strategica per sollevare almeno in parte chi ricopre la carica di presidente dai numerosi impegni dell'associazione.

Alle tradizionali aree di attività, lungo il corso degli anni, per i vertici dell'Uib si sommate altre incombenze. La carica richiede più solo la presenza e la disponibilità per le questioni interne all'Uib (compresi gli aspetti economici e sindacali). Ora c'è Città Studi con le sue numerose iniziative, normative per l'ambiente la medicina del lavoro e, non in ultimo i nuovi enti locali, la Provincia e la Camera Commercio che richiedono collaborazione.

Così, chi per il troppo impegno chi per altri motivi, tutti hanno dato forfait mentre la rosa di candidati si andava sfoltendo. Alla fine Giulio Barberis Canonico, Paolo Botto Poala e Nando Savio - i tre saggi - si sono ripresentati alla porta di Enrico Botto Poala per riproporgli, per la quarta volta (da quando successe a Remo Roj più le due riconferme), il nuovo mandato «allargato». [r. b.]



Enrico Botto Poala guiderà l'Uib sino al '98, con mandato che ridisegna il ruolo per i vice ed i membri del consiglio

Ultima tappa, nel fine settimana, con le iniziative per combattere il disagio giovanile e la droga

Cossato, parata di stelle per Progetto Delta

Un dibattito sullo sport, sabato sera, con Moser, Cova e Di Centa

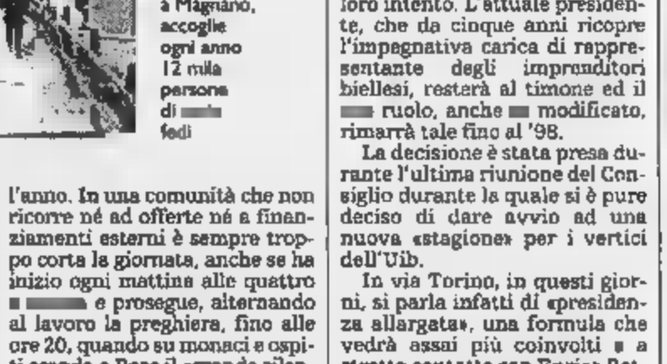
COSSATO. Sabato e domenica l'ultima tappa di Progetto Delta contro il disagio giovanile: l'appuntamento si chiama «Mani- «Si tratterà - ha spiegato il responsabile dell'iniziativa Vincenzo Alastra - di due giornate all'insegna sport e dell'associazionismo per evidenziare come questi dei mondi costituiscano importanti momenti formativi nella vita degli adolescenti».

Il programma della manifestazione, che inizia alle 14 di sabato, si sviluppa attraverso una serie di eventi sportivi: la pedalata non agonistica, la partita di basket, la sperimentazione della palestra di arrampicata e la spettacolare arrampicata notturna sul campanile della chiesa di Santa Maria Assunta saranno gli ingredienti della prima giornata.

Domenica, a partire dalle 9,30, verrà invece dato spazio ai bambini con il quadrangolare di calcio «pulcini», alle ragazze la partita di pallavolo e alle associazioni sportive e di volontariato attraverso l'allestimento di appositi stand. Inoltre, dalle 12, le famiglie dei partecipanti potranno organizzarsi in picnic nel parco di Villa Berlanghino.

A sostenere l'iniziativa di Delta non mancheranno nomi di prestigio l'ex campione di ciclismo Francesco Moser, la medaglia d'oro 10 mila metri Los Angeles '84, Alberto Cova, il mezzofondista Gennaro Di Napoli e la campionessa di sci nordico Emanuela Di Centa, protagonisti insieme al giornalista Rai, Gigi Garanzini, del dibattito sul valore educativo dello sport, in programma sabato sera teatro Comunale (ore 21, ingresso libero).

Infine la chiusura della manifestazione riserverà delle piacevoli sorprese: previsto infatti per le 16 domenica, allo stadio «Abate», un triangolare calcio fra le squadre Deltamania (amministratori pubblici locali), Dinamo Rock e Smemoranda comedians. Potrebbero partecipare, il condizionale è d'obbligo visti gli impegni teatrali e musicali, big della musica Ligabue, Jovanotti, Grignani, Bennato, e comici famosi come Gene Gnocchi, Paolo Rossi, il trio Aldo, Giovanni e Giacomo di «Mai dire goal» ed altri ancora. L'ingresso, 10.000 lire, servirà ad aiutare il Fondo Tempia. [r. s.]



Nella foto di Michelotti, uno degli appuntamenti di «Progetto Delta»

Nella ditta «Hammerle»

Furto record per 120 milioni a Chiavazza

BIELLA. Tessuti e fodere per un valore complessivo di circa 120 milioni lire (il bottino sarebbe interamente coperto da assicurazione), sono stati rubati nella notte tra domenica e lunedì nella ditta Hammerle srl, di via Coda, a Chiavazza, un'importante azienda tessile di cui è amministratore Margherita Grosso.

I ladri sono entrati nell'azienda dopo avere forzato una finestra che dà sul retro. Il furto è stato scoperto ieri mattina e immediatamente denunciato ai carabinieri.

La polizia ha invece arrestato un giovane di 26 anni, di cui non si conosce il nome: sarebbe il responsabile dei due scippi compiuti sabato e ieri mattina in città. Il giovane avrebbe rapinato una pensionata una ragazza, strappando loro le catenine che tenevano al collo. Il bottino è stato ritrovato e restituito. [f. p.]

A Valdengo

Scatta al giugno la sport e la gastronomia

VALDENGO. E' stato presentato il programma di «Valdengo in festa», il tradizionale appuntamento di primavera con lo sport, la musica e la gastronomia. L'apertura della manifestazione, che occuperà tutto il mese di giugno, è in programma venerdì 6, alle 19, la partecipazione della Banda Filarmonica di Valdengo; ritrovo partecipanti gara podistica 10° Memorial «Primo Braga»; quarta prova «Gran Prix 1997» e 3ª prova «Giro Podistico a tappe del Biellese». I cuochi preparegrigliate, polenta e baccalà, fritto misto di pesce; alle 21 serata danzante con la di- «Number One».

L'anteprima sportivo di Valdengo festa è in calendario domenica, alle 8, con la cicloturistica «Balconate biellesi G.C. Astrua». Per informazioni si telefona all'88.26.30 o all'88.16.38, al centro sportivo comunale. [b. pe.]

Adesioni internazionali per le prove (a settembre) di canto e pianoforte

«Viotti Valsesia», si parte

Presentata la 13ª edizione del concorso

VARALLO. Viotti Valsesia, edizione numero tredici: nei giorni scorsi è stato presentato il programma delle iniziative musicali e canore che interesseranno la Valsesia in settembre.

Ancora volta la regia è curata da Guido Crevola, industriale che, oltre a presiedere l'associazione Valsesia Musica, è anche sindaco di Valduggia e presidente della Comunità montana. All'importante manifestazione aderiscono ben 36 Comuni. Durante la presentazione ufficiale, tenuta all'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo, si sono esibiti il soprano romeno Mirella Simona Spinu il coreano Seok Ha; ad accompagnarli al pianoforte il maestro Fulvio Bottega. Per la sezione pianoforte, hanno invece tenuto un breve concerto Giuseppe Merli e Bruno Tasso.

Per l'edizione '97 del Viotti Valsesia non si conosce ancora il numero dei partecipanti, sono attesi concorrenti da tutto il mondo, dato che conferma l'importanza dell'appuntamento. Alle finali settembre dovrebbe presenziare anche il presidente della Fiat Cesare Romiti, che non ha potuto partecipare all'anteprima soltanto per impellenti motivi di lavoro.

Anche quest'anno il Viotti Valsesia avrà due sedi: la sezione canto lirico si terrà Varallo (con finale al Teatro Civico) mentre quella pianoforte a Borgosesia (con gli appuntamenti principali nel salone della Pro loco).

Questo il programma del mese musicale valsesiano.

Si inizierà, dal 25 agosto al 5 settembre, con i vari corsi: a Varallo quello il soprano Rita Orlandi Malaspina, a Borgosesia con Vincenzo Balzani (pianoforte e orchestra) e Shuku Iwasaki (musica da camera).

Il concorso si aprirà il 6 settembre quando a Borgosesia si darà il via alle «competizioni» di pianoforte: alla finale del 13 presenzierà la Filarmonica moldava. Il 7 inizierà invece a Varallo la sezione del canto lirico, che prevede la finale per la serata di venerdì 12 settembre.

I vincitori parteciperanno poi ad alcuni concerti: il 13 settembre alla Pro loco Borgosesia, il 14 a Torino, il 15 alla sala Puccini del Conservatorio di Milano e il 21 a Orta San Giulio.

Ivan Fossati

Sono attese voci da tutto il al Viotti Val (REDAZIONE)

Vercelli, la scrittrice tedesca oggi è al Dugentesco

Christa Wolf, incontro «Dalla parte di Medea»

VERCELLI. Ore 9,45, oggi al Salone Dugentesco: lezione letteratura contemporanea tedesca con reading. In cattedra, «da protagonista», la scrittrice Christa Wolf.

Esponente spicco tra i più autorevoli rappresentanti della cultura della Repubblica democratica tedesca, la Wolf è stata sabato nella «Sala dei 500» al Salone del Libro torinese, dove si è discusso del mito letterario, con i parametri dell'immortalità. L'autrice di Landsberg, berlinese d'adozione, ha affascinato il pubblico con le teorie per un certo verso anche «scomode», estendendo poi il tema alla Germania di ieri a quella di oggi.

A chi le chiedeva lei cerchi attraverso la letteratura qualche forma di «immortalità», ha riposto: «Il mio scopo è quello di "contemporanea". Una donna che registra i suoi errori, percorsi sbagliati, utopie, illusioni».

Voce e coscienza critica alle seduzioni dell'Occidente, scrittrice che ha proposto dagli Anni Sessanta ad oggi una nutrita produzione saggistica, ancora volta Christa Wolf esprime una testimonianza delle lacerazioni sociali e della difficile integrazione nel socialismo reale, passando attraverso riflessioni interiori.

Un «reading» per Christa Wolf

L'incontro vercellese con l'autrice è realizzato, a traino Salone, dall'Ateneo della città, dal Comune, dal Goethe Institut di Torino, dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli e dal Lions Club.

Il tema al Dugentesco, per lei che si rispecchia solitamente nei personaggi, si rifà alla sua più recente fatica letteraria, «Medea». Titolo «Dalla parte di Medea», appunto.

Le relazioni vercellesi, dopo il saluto delle autorità, avranno inizio con un profilo della scrittrice a cura di Therese Hornigk, mentre la stessa autrice commenterà essenzialmente due opere, l'ultima «Cassandra», pubblicata nel 1983: «Da Cassandra a Medea. Sollecitazioni e motivi per la rielaborazione di due figure mitologiche». Gli interventi, che il pubblico potrà ascoltare in cuffia, tradotti in simultanea.

Pagine da «Medea» verranno lette dagli attori Carolina Vergerio, Laura Croce e Gianluca Mischiatti. Ci saranno poi interventi di Anita Raja (riflessioni sul linguaggio della Wolf), mentre Rita Calabrese tratterà l'argomento «Il lungo viaggio di Med nella cultura (soprattutto tedesca)». Il coordinamento è curato da Giulio Schiavoni dell'Università di Torino.

La scrittrice tedesca proseguirà il giro italiano a Napoli, al Teatro Quirino Roma, a Ca' Dolfin a Venezia e al Caffè Pedrocchi di Padova.

Giovanni Barberis

E NOTTE

Vercelli

Saggio di canto lirico

Serata canto lirico, oggi al Dugentesco. Alle 21, infatti, si esibiranno i giovani allievi del corso di interpretazione tenuto da Fulvio Bottega sotto l'egida della Società del Quartetto. Sono in programma celebri arie e romanze operistiche, eseguite con l'accompagnamento al pianoforte dello stesso Bottega. Il biglietto costa 5.000 lire.

Vercelli

Tv: musica, e sport

I programmi di Videonord: oggi alle 7,30 (replica alle 18,30) c'è «Match Music Machine». «Videonord notizie» è alle 19,30, mentre il rotocalco sportivo «Big Match» è previsto alle 20.

Biella

I disegni di Pozzato

Alle 21 di oggi, all'auditorium di Città Studi, è annunciata la prima serata organizzata da «Cultura insieme» di Vigliano. L'appuntamento, intitolato «Tre martedì d'arte e cultura con Epifanio Pozzato», sarà dedicato a «Biellese che scompare: voci ed immagini del passato». Saranno proiettate le immagini degli acquerelli del pittore biellese commentate da una colonna sonora e dallo stesso autore.

Cossato

Ballo liscio al Cinecittà

Questa sera, al dancing Cinecittà, si scende in pista con il liscio dell'orchestra di Mauro Levrini. L'ingresso è gratuito. In settimana, invece, è annunciata una grande novità per gli aficionados delle sale da ballo cossatesi: il Le Privè apre già il venerdì sera con la discomusic.

nero

Piano b

Domani, giovedì domenica, al Full Optional di corso Garibaldi, ci sarà piano bar con Fred & Quinqui. Venerdì e sabato Angelica ed Angelo.

Quaregna

Cabaret all'O'Connors

Giovedì all'O'Connors è annunciata una serata di cabaret-circuito della «Camel Planet». Ospite della pedana sarà Leonardo Manera con lo spettacolo «Se non m'illudo mi chiudo». S'inizia alle 22,30.

Domani a Biella il saggio del California Sport

«Due passi... nel tempo» C'è il musical al Sociale

BIELLA. Da Mozart alle «Spice Girls»: domani sul palcoscenico del Teatro Sociale Villani va in scena «Due passi... con il tempo - 1913», memorie, ricordi e previsioni dell'ultimo anno di scuola. Lo spettacolo, che chiu un anno di lavoro dei ragazzi «California Sport Club» Biella e del «New Dance Center» di Vercelli, è stato ideato da Gabriele Pacella e da Rachele Forlani. Sono due tempi, suddivisi in quattro temi, che spaziano sulla musica, le invenzioni, la storia ed il cinema.

Il musical s'inizierà alle 21 e vedrà la partecipazione non solo di un nutrito gruppo di ballerini - dai più piccini che hanno frequentato i corsi propedeutici fino ai cicli avanzati -, ma pure di un tenore, Roberto Garbasso, di un pianista, Pierpaolo De Leonibus, e di un «cast» di attori che accompagneranno il pubblico in un viaggio ideale nel tempo e nel mondo della scuola.

Il compito di fare da «cicerone» agli spettatori sarà infatti affidato ad un professore, un bidello e cinque studenti di una terza media del 1913 (Matteo Andreone, Carmelino Antona, Luca Tumedei, Maurizio rcandino, Mena De Finis, Antonella Boccadelli e Ursula Hirzel). Le coreografie saranno invece firmate da Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona per il liscio, Paola Sozzi per la classica, Alessandro Mai per i balli latini e naturalmente da Gabriele Pacella e Rachele Forlani per la danza funky-jazz.

I primi passi si muoveranno quindi sulla «Musica», una panoramica in cinque siparietti che parte da Mozart e prosegue on Verdi, il jazz, il liscio e arriva alle «Spice Girls». Toccherà poi al «Quadro delle Invenzioni» dove saranno affrontati i temi degli occhiali, della macchina per scrivere, del telefono e della macchina fotografica; quindi si passerà alla «Storia», con tre balletti ambientati ai tempi dei pirati, nel 1941 e nel '69. Chiuderà lo spettacolo «Quadro del Cinema», quattro uscite ispirate ai film «Tempi Moderni», «Fronte del Porto», «La dolce vita» e «Rocky». [r. b.]

AL LOTTO

BARI	28	7	80	67	69
	93	80	51	45	45
CAGLIARI	3	57	55		11
	120	66	85	75	65
FIRENZE	55	89	13	59	26
	110	58	55	47	42
	76	47	8	36	36
	77	75	70		63
MILANO	60	75	41	43	67
	70	69	60	58	49
NAPOLI	58	17	90	72	65
	89	62	51	55	53
PALERMO	83	9	55	45	
	83	61	51	48	41
	76	45	47	84	88
	95	83	78	58	55
	65	71	68	50	80
	93	74	67	59	45
VENEZIA	33	32	18	10	60
	83	78	68	51	49

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 23 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

23-46 23-10 23-65 23-67 24-14;
23-71 23-54 23-44 23-20 23-38;
23-12 23-17 23-6 23-59 23-65;
23-90 23-62 23-1 23-83 23-11;
23-73 23-89 23-15 23-34 23-55;
23-58 23-41 23-47 23-13 23-2.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (0); Cagliari 80 (11); Firenze 18 (5); Genova 5 (4); Milano 43 (5); Napoli 75 (4); Palermo 6 (9); Roma 20 (4); Torino 50 (3); Venezia 18 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-18 50-18 42-18 60-48;
72-18 82-18 63-18 22-48 33-48;
13-18 15-18 55-18 43-48 45-48;
85-18 70-18 90-18 40-48 30-48;
80-18 60-18 50-48 42-48;
22-18 33-18 72-48 82-48 63-48;
43-18 45-18 13-48 15-48 55-48;
40-18 30-18 85-48 70-48 90-48.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80;
10-40-50	30-10-20	60-90-10;
10-60-70	40-50-60	60-20-30;
10-80-90	40-70-80	60-40-50;
20-30-40	40-90-10	70-80-90;
20-50-60	40-20-30	70-10-20;
20-70-80	50-60-70	70-30-40;
20-90-10	50-80-90	70-50-60;
30-40-50	50-10-20	80-90-10;
30-60-70	50-30-40	80-20-30.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	8	8		8	17		3	9	6	1
VER	8	29	23	0	11	21	10	1	7	47
	3	7	2	3	6	10	7	5	10	5
	29	32	41	47	45	34	28	58	23	42
FIGURE		5	4	2	5	2	3	6	7	
	24	15	29	49	50	72	17	21	36	35
	71	1	11	1	81	51	1	41	51	11
	17	31	24	16	21	38	40	57	51	42

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. . (015) 22.736 - 31.312. - POSO.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il santo** di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. Lire 12.000, 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. **Prigioniero del Caucaso,** di Sergei Bodrov, con Oleg Menshikov, Sergei Bodrov Jr. Or.: 21,30. spettacolo Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

IVREA

N. PRIMA Inf. tel. (015) . RIPOSO.

FARROCCHIALE. CHIUSO.

ITTIER. tel. (0163) 833.105. **Film vie- ai anni 18.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RI-.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. . **Riccardo un uomo, un re,** di e con Al Pacino. Ingresso con tessera oppure lire 10.000; . Or.: 21,20.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. . Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE BORGO. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO Inf. orario . 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Due ore emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Tieta do Brasil,** di C. Diegues, con Sonia Braga. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. *Sala 2.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Bugiardo bugiardo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sommelier 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Solo per oggi spettacolo ad inviti.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il principe burg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 550.7100. **The night flier** di **Stephen King.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **A Gillian, per il suo compleanno.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 16. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.35. **Il paziente inglese.** : 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frightened).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il ritorno dello Jedi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica dei 101.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

. S. Federico, tel. . **Amori e disastri.** Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.

MASSIMO Montebello 8, tel. 817.10.46. **Le acrobate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **American Buffalo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Restoration.** Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI

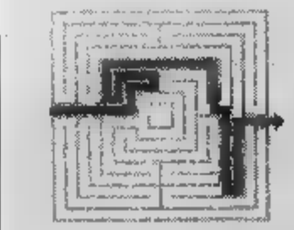
TEATRO REGIO. Da martedì 3/6 la biglietteria del T. Regio sarà aperta con un nuovo orario: da martedì a venerdì ore 10,30 - 18; sabato ore 10,30 - 16. Per inf. sulle attività del Regio: tel. 8815.383 / 210 / 378 / 209. Biglietteria ore 13; 16,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via . Cristina 71, tel. 669.8034. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti in **Don la storia vera di Guerino e suo cugino.** Inf. e prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica



Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

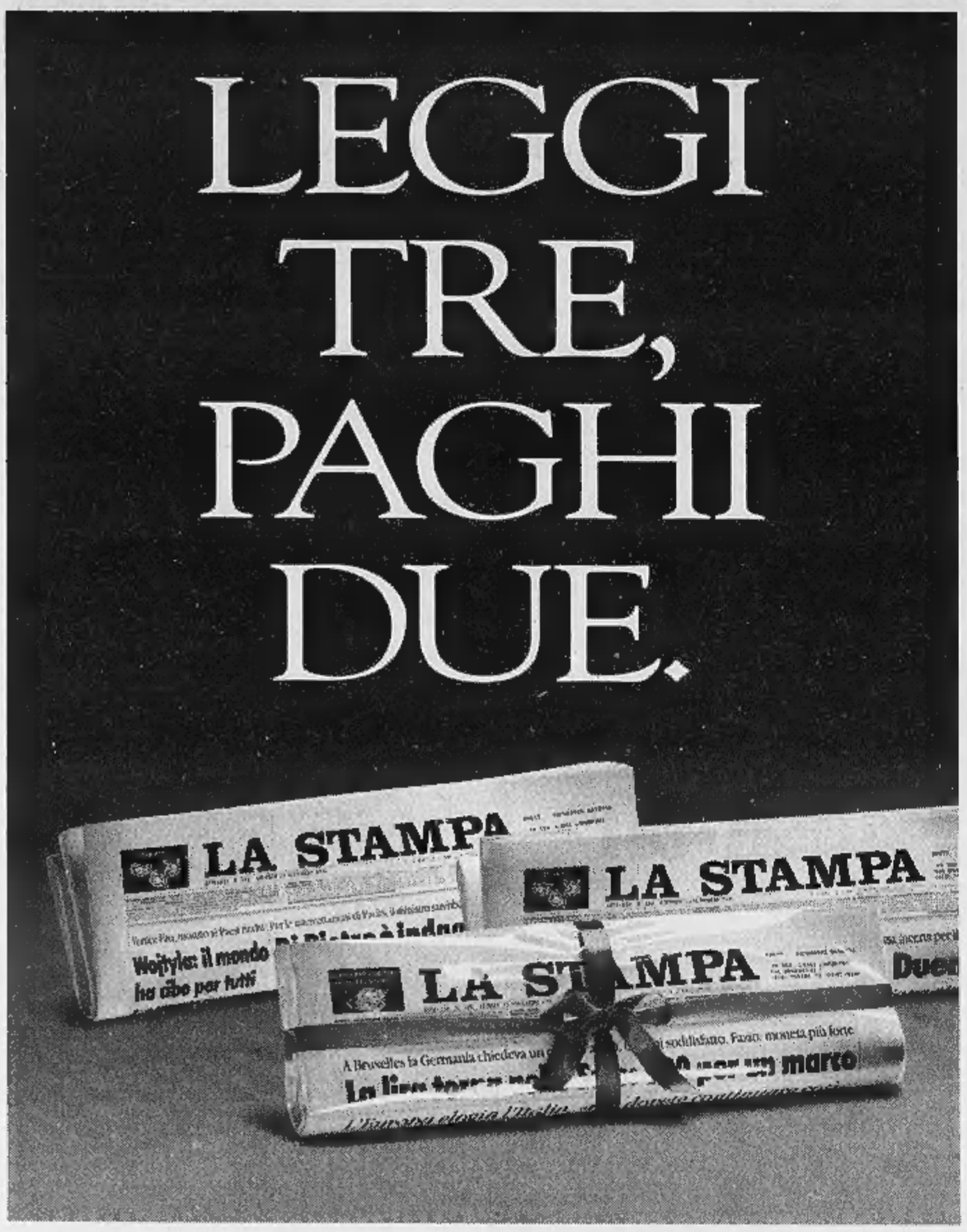
«Documenti testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma o Torino o telefonando all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA », DISTRIBUITI DA 805 LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

JUNIOR

L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli "stuzzichini" giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

LA PRIVACY, LE AMICIZIE.

All'Oscar ci sono solo "suite". Riservate personali. È bello non avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a "salire" e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

È anche bello far due chiacchere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

LE AREE SPECIALIZZATE.

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinoterapica, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.

ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE SE ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE.

QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN GUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

UNA INIZIATIVA
FIATENGINEERING
GRUPPO FIAT IMPRESE
Korefin
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA
EDILCASE

LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie o i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bignè sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

L'OSCAR®
RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Il 3-1 sull'Albinese conferma i bianconeri tra i favoriti per lo Scudettino

Nuova Biellese, stessa musica

Bacchin soddisfatto dalla difesa a tre

BIELLA. La Biellese dei record cambia volto, ma resta sempre vincente. Nella gara d'esordio della «poule scudetto» Bacchin modifica lo schieramento della sua squadra, ma la musica è sempre la stessa, con i bianconeri a dettar legge al La Marmora. Così l'Albinese, appagata dalla promozione in C2, soccombe per 3-1 ed esce dalla competizione. Il passaggio del turno è ora una questione a due tra Mantova e Biellese, che s'incontreranno domenica in terra lombarda: ai lanieri basta un pareggio per vincere il raggruppamento.

Abbandonato il tradizionale 4-4-2 (modulo comunque molto duttile) proposto in campionato, domenica Roberto Bacchin ha schierato la Biellese con tre difensori (Mazzia al centro, Mandelli a destra e Passariello a sinistra), un centrocampo molto folto con Garegnani, Rossi e Mascheroni più arretrati e Petrone (a destra), Giannini (al centro) e Girelli (a sinistra) pronti ad inserirsi in attacco a dar man forte a Comi. Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Bacchin sta facendo degli esperimenti, provando soluzioni diverse. Per i giocatori questo è uno stimolo in più, visto che lavorano per imparare cose nuove. A me la disposizione adottata contro l'Albinese è piaciuta ed è uscita una gara divertente con diverse occasioni».

Aggiunge Roberto Bacchin: «Abbiamo provato degli schemi diversi e direi che alla fine si sono viste alcune cose buone e altre meno. Ma con un solo mese di lavoro alle spalle non si può pretendere di essere già arrivati alla perfezione. Giocando con tre difensori si prendono delle infilate, è normale che dietro si corra qualche rischio in più: ma in certe occasioni questo modulo può essere vantaggioso. Avere a disposizione più schieramenti tattici è come avere un'arma in più. Queste gare scudetto sono utilissime per fare esperimenti».

Intanto lo stadio «La Marmora» si prepara a «rifarsi il trucco», dopo la visita dell'inviato della Federazione.

«Ci sono diverse modifiche da fare - spiega Turotti -, e il Comune si è dimostrato propenso. Alcuni lavori sono urgentissimi e vanno ultimati entro il prossimo 10 agosto, come la recinzione interna. Altri interventi dureranno almeno 18 mesi: dovremo mettere i seggiolini nelle tribune».

E chiudiamo con alcune notizie di mercato: la Biellese ha raggiunto l'accordo con il Monza su Mandelli, per cui il difensore vestirà anche nella prossima stagione la maglia bianconera. Per l'altro monzese (Petrone) il discorso sarà affrontato più avanti.

«In questo momento le nostre attenzioni sono rivolte allo scudetto - conclude Turotti -: ci stiamo guardando intorno, ma il mercato si aprirà solo il primo luglio».

Gabriele Cornelio

Primi acquisti accordo col Monza per Mandelli e si tratta per Petrone

Il prossimo anno i bianconeri giocheranno in uno stadio rinnovato: la Federazione ha indicato la priorità dei lavori di ristrutturazione del «La Marmora» che in parte dovranno essere completati già in agosto

Il Viareggio in pole position

Può qualificarsi come miglior seconda

BIELLA. Quel gol di Locatelli a due minuti dal termine non ci voleva: la rete della bandiera dell'Albinese, nel primo match del triangolare di qualificazione alle semifinali scudetto, rischia di costar caro alla Biellese. Infatti mentre la punta bergamasca batteva Buda e fissava il punteggio sul 3-1 a favore della banda di Bacchin, contemporaneamente il Viareggio segnava il 4-1 con cui liquidava la pratica Castel San Pietro. Rete pesante quella versiliese perchè consente ai bianconeri toscani non solo di rimediare alla scoppola del primo turno (3-1 dall'Astrea), ma di portarsi in posizione privilegiata per il passaggio del turno.

Infatti alle semifinali scudetto accedono le vincitrici dei tre gironcini di qualificazione e «la migliore tra le seconde». E per stabilire quale sarà «la migliore tra le seconde» si adotterà il seguente criterio: in ordine punteggio in classifica, differenza reti, maggior numero di gol segnati, sorteggio.

In base a questo criterio la Biellese non ha problemi a qualificarsi anche solo pareggiando domenica a Mantova (risulterebbe prima) mentre rischia grosso in caso di sconfitta anche contenuta. Infatti ammettendo che l'Astrea vinca il gironcino del Viareggio, la squadra toscana vanta una differenza reti di +1 e soprattutto cinque gol all'attivo. Questo significa che la Biellese è escluso dal cammino verso il titolo tricolore in caso di sconfitta anche solo di un gol se il punteggio è di 1-0 e 2-1, mentre va «avanti» dal 4-3 in poi. Questo per il maggior numero di marcature (cinque appunto) del Viareggio. Nell'eventualità di un 3-2 a favore del Mantova invece Viareggio e Biellese andrebbero al sorteggio.

E allora alla vigilia dell'ultimo e decisivo turno di qualificazione ecco come si presenta la classifica dei triangolari. Girone 1: Biellese p.3 (3-1 differenza gol), Mantova 1 (0-0), Albinese 1 già eliminata. Domenica c'è Mantova-Biellese. Girone 2: Viareggio 3 (5-4), Astrea 3 (3-1), Castel San Pietro 0 (1-4). Resta da giocare Castel San Pietro-Astrea. Girone 3: Cavese 3 (2-0), Tricase 3 (3-3), Crotone 0 (1-3). Domenica si gioca Crotone-Cavese. **[r. eyn.]**

Il centrocampista Michele Garegnani (nella foto) in mezzo ad un nugolo di avversari: anche domenica il portacolori bianconero è stato tra i migliori

Torneo della Bassa

Al Robbiano Trino sfida il Tronzano

VERCELLI. Nonostante i tornei ufficiali abbiano, da tempo, chiuso i battenti, il calcio continua a tener banco. Amichevoli, tornei estivi, voci di mercato e qualche piccola «querelle» a conferma di come lo sport più coinvolgente e amato dal mondo non va mai in ferie.

Questa sera alle 20,30 ultimo atto, al Robbiano, del torneo della Bassa. A contendersi il titolo di miglior formazione della provincia Trino e Tronzanese. Le due formazioni, in un'anteprima delle sfide in Promozione, hanno raggiunto la finale un po' a sorpresa: i gialli di Angeloro hanno eliminato la Pro Vercelli, favorita d'obbligo della vigilia, mentre il Trino ha superato la concorrenza di Crescentinese e Caresanese. I blu sky di Pigino hanno centrato l'en plain: dopo aver sconfitto nel primo incontro la Crescentinese 2-1 (reti di Bonassi e La Vecchia dopo il momentaneo pareggio di Da Re) i trinesi hanno regolato (1-0) la Caresanese (Serramondi in gol).

Pro Vercelli. I bianchi di D'Alessi non hanno subito «staccato». Domenica la Pro ha pareggiato (2-2) il test-match con il Novara: per i vercellesi doppietta di Artico, probabilmente in una delle sue ultime esibizioni con la casacca della Pro (le richieste per il fantasista bicciolano non mancano), mentre gli azzurri hanno replicato con due gol di Giordano.

E la Pro si ripresenterà ancora di fronte alla tifoseria amica venerdì sera contro l'Alessandria. «Probabilmente si giocherà alle 20,30 - sottolinea il "pr" Piero Vermonti -. Questo almeno è l'orario che noi abbiamo proposto agli alessandrini. Sinora non c'è stata nessuna conferma, ma non penso che la società grigia crei eccessivi problemi».

Disagi l'amichevole con l'Alessandria ne creerà, invece, per la finale scudetto Csi programmata già da diverse settimane per la serata del 30 maggio. «Se la "Juniores" non disputerà l'andata delle semifinali al Robbiano con il Cittadella - sottolinea Vermonti - la finale Blu Tricots-Arciere si potrà disputare sabato pomeriggio. In caso contrario il tutto dovrà slittare di quindici giorni poichè, dall'inizio della prossima settimana cominceranno i lavori all'impianto d'irrigazione». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

Basket

I 30 anni della Cestistica

Comincia questa sera il quadrangolare di basket maschile per festeggiare il trentennale della nascita della gloriosa Cestistica Biella. Alle 20, nella palestra Rivetti, sono di fronte Cigliano e Veloces Vercelli. A seguire si affronteranno la Cestistica Augustus e i Frogs Vercelli. Il torneo si concluderà venerdì con le finali che si svolgeranno con lo stesso orario, iniziando da quella per il terzo e quarto posto. **[w. d. b.]**

Equitazione

Volteggio, bene i biellesi

Seppure disturbata dalla pioggia ha registrato un buon successo di pubblico e concorrenti la gara di volteggio equestre svoltasi nell'intera giornata di domenica nella tenuta «La Mandria» di Candelo. La prova era valida per il tricolore di specialità. Tra i biellesi in evidenza le due squadre padroni di casa e la Domus sport di Biella. **[w. d. b.]**

Marcia

Perrone 8ª in Germania

Betty Perrone ha chiuso all'ottavo posto la sua partecipazione alla gara delle «Sei nazioni» di marcia in calendario domenica in Germania. Il risultato confema che la vice campionessa olimpica sta entrando in ottima forma per i mondiali di Atene, il vero obiettivo dell'atleta di Camburzano. **[w. d. b.]**

Ciclismo

Lanfranco vince a Borgo

Il saviglianese Daniele Lanfranco della Artens-Alpast si è aggiudicato la ventinovesima edizione del trofeo Mino De Bernardini, una classica del ciclismo piemontese. La gara riservata alla categoria allievi, valida come prima indicativa per comporre la formaizone che parteciperà ai campionati italiani, si è disputata ad Agnona di Borgosesia. Lanfranco ha preceduto Streri (Pinafei), Enrione (Eporediese), Pellegrini e Oppici della Novarese. **[p. g.]**

Calcetto

Un torneo a Crevacuore

Nel centro valsesserino è in fase di allestimento il terzo torneo di calcio a cinque-primo memorial Pietro Fava Camillo. La competizione è riservata alla categoria Amatori non tesserati e si svolgerà alla palestra comunale dal 2 al 14 giugno. In programma figurano due match per sera, con inizio alle 20,30. **[p. g.]**

iperstore GS GRUPPO

IPER AFFARI!

FINO AL 5.6

ALIMENTARI

BURRO «SAN GIORGIO» GR. 250 L.1.990 AL KG. L. 7.960

PETTI DI POLLO «MENOZZI» (CONF. MAXI) AL KG. L.9.980

POLLO ALLA DIAVOLA AL KG. L.4.880

LUGANEGA-SALSICCIA-VERZINI-SALAMELLA DI SUINO AL KG. L.9.970

HAMBURGER DI BOVINO AL KG. L.10.190

GORGONZOLA «GIM-INVERNIZZI» CONFEZIONATO L'ETTO L.1.290

MOZZARELLA «VALLELATA - GALBANI» L'ETTO L.1.450

GELATO IN VASCHETTA «CARTE D'OR-ALGIDA» GR. 500 L.3.940 AL KG. L. 7.880

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO «GS» LT. 1 L.990

BIRRA «MORETTI» (CONF. 8 BOTT. DA CC. 330 CAD.) L.1.990 AL LT. L. 2.010

OLIO EXTRAVERGINE «FATTORIA DELL'ULIVO» CC. 750 L.6.490 AL LT. L. 8.653

INOLTRE...

«MASTROLINDO» LT. 1,5 L.2.900 AL LT. L. 1.933

TENNIS «SUPERGA» BIMBO IN TELA L.39.900

TENNIS «SUPERGA» UOMO/DONNA IN TELA L.49.900

COSTUME INTERO DONNA TINTA UNITA O FANTASIA L.19.900

TELO MARE FANTASIA L.9.950

GHIACCIAIA LT. 25 L.19.900

TAVOLO RETTANGOLARE «FARETTO» L.15.900

IPERSTORE BORGOSESIA APERTO DOMENICA E FESTIVI DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19.30

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito e disposizione dei clienti.

Iperstore, mi hai capito!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori tipografici.

Consegnata la prima pagina de «La Stampa» con gli azzurri del «Mundial»

Golden, maxifesta dello sport

Tanti applausi ai diciotto giovani campioni

BIELLA. Lo speaker annuncia la premiazione del «Golden boys» e Chicco Rossi segna il gol del raddoppio. Ha reso felice anche il pubblico sulle tribune del La Marmora l'appuntamento finale del concorso tra i giovani calciatori organizzato da La Stampa. Domenica, durante l'intervallo della partita tra Biellese ed Albinese, i 18 vincitori (i primi tre delle tre categorie) hanno ricevuto una litografia che riproduce la prima pagina de «La Stampa» pubblicata nell'82, in occasione della vittoria della Nazionale azzurra ai campionati del mondo in Spagna. Sotto vi è la fotografia di Paolo Rossi, nel momento in cui, al 12', aprì la tripletta con cui la squadra di Bearzot liquidò la Germania. Oltre a questo, a piccoli campioni che hanno ottenuto il maggior numero di consensi è stata consegnata una borsa offerta da «Nicola Sport».

Del gruppo di premiati mancava Manuel Rosas del Viverone, terzo classificato tra i Giovanissimi. Ecco l'elenco completo dei vincitori. Primi Calci: Riccardo Rabbi (Viverone), Mirko Montin (Ronco), Stefano Brancalion (Viverone). Pulcini: Stefano Aimone (Viverone), Ahmed Jaamaal (Ronco), Diego Esposto (Viverone). Esordienti: Andrea Zublena (Viverone), Martino Lanza (Ronco), Daniele Esposto (Viverone). Giovanissimi: Nikolas Klupfel (Salussola), Fabio Miolo (Pro Candelo), Manuel Rosas (Viverone). Allievi: Federico Tarello (Viverone), Matteo Trombini (Ronco), Stefano Rama (Chiavazzese). Juniores: Dino Tassi (Viverone), Alessandro Laurenti (Ronco), Riccardo Moirano (Ronco).

«E' stata una festa molto bella - commenta Maurizio Zublena, presidente del Viverone -. Per i ragazzi e per le loro famiglie, è stato un significativo riconoscimento per i molti sforzi fatti solo per passione. A questi livelli lo sport è ancora intenso nel senso più puro. E queste iniziative non possono che fare del bene anche a quelle società che lavorano nell'ombra e che possono godere così di un briciolo di popolarità».

I vincitori vercellesi, invece, dovranno attendere sino a domenica pomeriggio quando verranno premiati al teatro Civico. [w. d. b.]

Da sinistra Riccardo Rabbi, Mirko Montin, Stefano Brancalion, Stefano Aimone, Ahmed Jaamaal, Diego Esposto, Andrea Zublena [FOTO MICHELETTI]

Di seguito Martino Lanza, Daniele Esposto, Nikolas Klupfel, Fabio Miolo, e Federico Tarello

L'ultimo gruppo: Matteo Trombini, Stefano Rama, Dino Tassi, Alessandro Laurenti e Riccardo Moirano

Per le final six alle 21 al PalaIsola

Amatori stasera c'è il Bassano

VERCELLI. Svanito il sogno europeo l'Amatori si rituffa anima e corpo nella final six per il titolo tricolore. Questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) i gialloverdi di Caricato affronteranno il Bassano. Il match sulla carta non dovrebbe presentare un grosso ostacolo per i vercellesi: i giallorossi vicentini, partiti con molte ambizioni, sono stati tagliati fuori anzitempo dai «giochi di potere». L'eliminazione in Coppa Cers per opera del Prato, inoltre, sembra aver definitivamente minato il morale dei vicentini, come testimoniano le sconfitte nei primi due incontri del girone finale: 6-2 a Salerno e 13-3 in casa con il Novara.

Mister Caricato, tuttavia, predica prudenza: «Contro il Bassano siamo già stati scottati in Coppa Italia - ammonisce il tecnico -. Inoltre in questa poule per il titolo ogni incontro va affrontato con la necessaria determinazione, poichè una "serata storta" può risultare fatale». Insomma se la mente dei gialloverdi è già rivolta al derby di martedì prossimo a Novara, non si dovrà sottovalutare l'impegno interno con i vicentini. Sinora negli scontri diretti stagionali l'Amatori è in vantaggio sul Bassano, sebbene il ko interno rimediato in Coppa sia costato, in pratica, il trofeo, cosa che non è stata ancora del tutto digerita. «Non cerchiamo "vendette" - precisa Caricato -; quelle le abbiamo già consumate nella regular season; ora i due punti sono indispensabili per continuare il duello con il Novara».

Coach **Caricato**

Pochi dubbi sulla formazione anti-Bassano. Almeno inizialmente partirà il quintetto tipo: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella in difesa, capitan Mariotti e Bertolucci (in eccellenti condizioni di forma) in attacco. Pronti a entrare in pista Ferin e Marrone.

Impegno interno anche per il Novara. Gli azzurri, fuori dalla Champions League, ricevono il Prato, avversario scorbutico che, ben difficilmente, riuscirà però ad impedire al team di Battistella di presentarsi al derby con un punto di vantaggio sull'Amatori. Breganze-Salerno, invece, servirà solo per le statistiche. [p. m. f.]

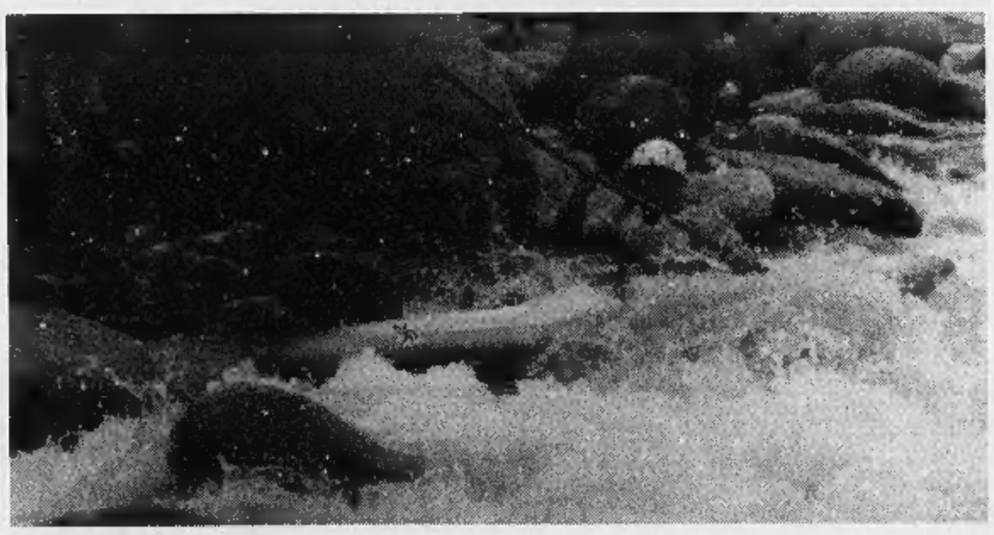
CANOA

Il Sesia potrebbe ospitare gli iridati del 2002. E si parla anche degli Europei

La Valsesia candidata ai mondiali

Lo ha annunciato il presidente della federazione

Tre immagini delle gare di canoa di Coppa del mondo svoltesi in Valsesia fra sabato e domenica. Grazie alla perfetta organizzazione e alle difficoltà innate del percorso la Sesia verrà candidato a ospitare gli Europei del 2001 e soprattutto i Mondiali del 2002. Ma per raggiungere questo obiettivo è necessario che vengano realizzate numerose opere di primaria importanza



SCOPELLO. Non erano ancora terminate le finali di Coppa del mondo di canoa, domenica pomeriggio, che il presidente nazionale della Fick Francesco Couforti annunciava la possibilità di portare in Valsesia i campionati del mondo. L'appuntamento sarebbe il 2002 e, sempre secondo Conforti, sarebbe possibile ottenere l'organizzazione degli Europei (come livello uguali alle gare iridate in quanto i migliori canoisti sono continentali) del 2001: «Si completerebbe il ciclo - ha detto Conforti - si completerebbe il ciclo: dalla Coppa, agli Europei, per arrivare preparati nel modo migliore ai mondiali».

La Federcanoa ha deciso di candidare la Valsesia per l'appuntamento più importante del calendario canoistico in base al lavoro svolto dal gruppo guidato da Paolo Ferraris in questi due anni: nel '96 erano infatti state organizzate le prove intermedie, mentre questa volta il Sesia ha ospitato addirittura le finali di Coppa del mondo.

Certo l'assegnazione dei mondiali non dipende soltanto da Ferraris che, peraltro, si è già detto disponibile a seguire ancora in prima persona l'avvenimento. Entro un mese la federazione presenterà uno schema con tutto quello che occorre realizzare in fatto di opere sul fiume: poi, toccherà agli amministratori scendere in campo per affiancare il comitato organizzatore e, entro fine anno, offrire garanzie certe. In questo modo la federazione utilizzerà i primi tre mesi del '98 (in vista del congresso internazionale) per appoggiare la Valsesia.

«Da parte mia c'è grande disponibilità - dichiara Paolo Ferraris - ma occorre realizzare diversi lavori di una certa rilevanza in questi cinque anni. Inoltre, dobbiamo riuscire a dare le necessarie garanzie nell'arco di pochi mesi».

Per quanto riguarda le finali di sabato e domenica c'è da rilevare ancora la grande risposta del pubblico che, nonostante il maltempo si è presentato in massa sulle rive del fiume per assistere ai trionfi degli atleti italiani; e la pioggia non ha fermato neanche le centinaia di spettatori che nel pomeriggio di domenica hanno assistito alle premiazioni al parco servizi di Scopello, allestito nel piazzale delle seggiovie di Mera.

Ivan Fossati

COMUNE DI BRUSNENGO
PROVINCIA DI BIELLA

Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale

IL SINDACO AVVERTE

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 28.02.1997, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la relazione geologica tecnica relativa all'area oggetto di variante. La delibera medesima e i relativi allegati saranno pubblicati e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dal 27.05.1997. Chiunque ne abbia interesse ne può prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12; sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 11.
Brusnengo, 27 maggio 1997

IL SINDACO
R. Diana

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALOCCHI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 r.a.

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA

in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI E AMBULANTI ALIMENTARI CON SOMMINISTRAZIONE
(esame REC somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/91)

CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Corso abilitante per l'iscrizione al ruolo (Legge 204/85)

INIZIO CORSI
9 GIUGNO 1997

Rivolgersi **ASCOM**

Galleria Verdi - Via D. Jolanda, 26 - Tel. 0161 250045 - VERCELLI

e presso gli uffici ASCOM di:
BORGOSESIA - CIGLIANO - CRESCENTINO - GATTINARA
LIVORNO F. - SANTHIA' - TRINO - VARALLO

1959-1997. SEMPRE IN PRIMA LINEA CONTRO IL COLESTEROLO.

PAGINA REDAZIONALE

PERCHE' LEGGERO.

PERCHE' SANO.

PERCHE' DIETETICO.

L'OLIO DI SEMI DI MAIS.

L'olio di semi di mais rappresenta uno degli alimenti più indicati per assumere con la dieta elevate quantità di acidi grassi poliinsaturi, secondo quanto suggerito anche dalle più recenti indicazioni nutrizionali.

L'OLIO DIETETICO: CUORE.

L'olio di semi di mais CUORE, prodotto da quasi quarant'anni, è stato il primo olio dietetico ad alto tenore di acidi grassi poliinsaturi.
Il più importante tra questi è l'acido linoleico; il nostro organismo non può farne a meno, ma non è in grado di produrlo da solo. La mancanza di acido linoleico può provocare alterazioni delle strutture e delle funzioni delle membrane. Per questo motivo l'acido linoleico viene definito essenziale.
L'elevata percentuale di acido linoleico presente in OLIO CUORE, lo rende un alimento importante per un'alimentazione equilibrata e corretta, capace di mantenerci in forma.
Inoltre una caratteristica fondamentale dell'olio dietetico di mais CUORE è rappresentata dall'arricchimento con le vitamine E e B6.

EFFETTI BIOLOGICI DEGLI ACIDI GRASSI POLIINSATURI.

La scienza dell'alimentazione ha dimostrato che un aumento nell'assunzione di acidi poliinsaturi provoca una riduzione dei livelli di colesterolo. L'acido linoleico, per tutte le sue caratteristiche, contribuisce alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, riducendo anche l'aggregazione piastrinica. E' stato constatato che può anche migliorare alcuni disturbi funzionali correlati alla malattia diabetica.

VITAMINA E: 90 mg/100 g.

La vitamina E è uno dei principali agenti antiossidanti; essa **protegge** pertanto **l'organismo dai processi degenerativi e di invecchiamento causati dai radicali liberi**.
Per queste sue caratteristiche la vitamina E sembra essere fondamentale nella **prevenzione dell'aterosclerosi e dei tumori**.

VITAMINA B6: 2,5 mg/100 g.

La vitamina B6 presente in OLIO CUORE permette all'organismo di utilizzare in maniera ottimale l'acido linoleico presente in OLIO CUORE. In sua assenza, risulta ridotta la trasformazione dell'acido linoleico nella sua forma attiva: l'acido arachidonico, una sostanza essenziale per prevenire l'invecchiamento delle membrane.

EFFETTI POSITIVI SULLA SALUTE.

OLIO CUORE, pertanto, è dotato di un'ampia gamma di effetti positivi sulla salute; il suo sapore gradevole e leggero consente di beneficiarne appieno, valorizzando al tempo stesso il sapore genuino dei cibi.

OLIO CUORE, SOLO DAL CUORE DEL MAIS, E' LEGGERO, DIETETICO, RICCO DI VITAMINE. E' IL CONDIMENTO IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Solo dal cuore del mais.

COSI' LEGGERO. COSI' SANO. COSI' CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*